LA STAMPA

ANNO 126. N. 320 · DOMENICA 22 NOVEMBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.234035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA [illegible]; FINANZIARI E LEGALI 800.000 (1.090.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA [illegible]; CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA [illegible]

All'asta caserme, spiagge, fari e carceri. Ai privati il settore alimentare Sme

«Questa è l'Italia in vendita»

Amato: un '93 ancora difficile, stiamo ai remi

ROMA. Lo Stato continua a cedere i gioielli di famiglia: da ieri sono in vendita beni immobiliari del demanio per un valore di molte migliaia di miliardi. Caserme, carceri, arenili, fari, stazioni: una società pubblica, Immobiliare Italia, li rileverà e li offrirà sul mercato privato. Il ministro Goria, responsabile della scelta dei beni in vendita, spiega che l'introito immediato sarà di 900 miliardi.

Ma non basta: ieri l'Iri ha deciso di vendere tutte le attività industriali della Sme, che comprende marchi come Cirio, Bertolli, De Rica, Italgel, e la riduzione delle partecipazioni nei supermercati Gs e negli Autogrill.

Ieri intanto il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ripetuto, in un discorso a Grosseto, che la situazione economica è migliorata ma richiede ancora impegno: «Il '93 sarà un anno molto duro, l'Italia dovrà mettersi ai remi». Intanto il ministro del Bilancio Reviglio ha annunciato che in novembre l'inflazione si è scesa al 4,7%.

Bullo, Ferraris, Campana, Manci e Zoni ALLE PAGINE 4 e 27

Il presidente del Consiglio, Amato

EUROPA I CANDIDATI ALL'ARCHIVIO

L'EUROPA è in crisi. Mentre Major a Londra rinvia la ratifica del trattato di Maastricht alla soluzione del problema danese, e regala in tal modo alla Danimarca un potere contrattuale che rischia di trasformarsi in ricatto, altri indicatori lanciano nuovi segnali d'allarme. I più recenti sono le reazioni del governo di Parigi all'accordo Gatt sul commercio mondiale, le proteste degli agricoltori francesi e la nuova tempesta che ha colpito le monete più vulnerabili dello Sme dopo la caduta della corona svedese. Non passa settimana ormai, dal referendum danese della primavera, senza che nuovi incidenti di percorso mettano in pericolo le sorti del trattato firmato a Maastricht nello scorso febbraio. Di questo passo l'Europa economica e monetaria rischia di passare alla storia come quella Comunità di difesa che morì prima di nascere nell'agosto del 1954: un altro «reperto» nel grande museo delle utopie europee accanto alla «pace perpetua» di Kant, al progetto dell'Abate di Saint-Pierre, al disegno diplomatico di Aristide Briand e al «manifesto di Ventotene».

Prima di «archiviare» Maastricht cerchiamo tuttavia di comprendere le ragioni della crisi e di sgombrare il terreno dalle interpretazioni affrettate o interessate degli scorsi mesi. Sostenere che l'Unione economica e monetaria sia in crisi per difetto di democrazia è assurdo. Se questa fosse davvero la causa del suo malessere l'Europa comunitaria dovrebbe essere in crisi dal giorno in cui Robert Schuman lanciò a Parigi, nel maggio del 1950, la proposta di un grande mercato comune per il carbone e l'acciaio. L'Unità europea non è mai stata «democratica». L'Europa unita è una grande «rivoluzione dall'alto» promossa da un piccolo gruppo di «philosophes» e di tec-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il marco è irresistibile

Peseta verso la svalutazione
Parigi attacca l'accordo Gatt

BRUXELLES. La Spagna vuole svalutare la peseta. E a Bruxelles si è litigato fino a notte fonda per rimettere in ordine il sistema monetario europeo sempre più dissestato e dominato dal marco (oltre alla corona svedese, la sterlina e la lira italiana ne sono fuori da due mesi).

Nel comitato monetario della Cee, al di là dei tormenti della delegazione portoghese, al di là della scelta tra svalutare o no che si poneva a irlandesi e danesi, una decisione collettiva sul futuro dello Sme - «due velocità», o più di due - sembrava necessaria e, insieme, impossibile. Ma quasi nulla è trapelato.

Intanto, la Francia ha dichiarato guerra all'accordo Usa-Cee sul commercio mondiale. «Dobbiamo mostrare ai nostri partner europei che la Francia è risoluta nel giudicare inaccettabile l'accordo sul Gatt», ha detto ieri il premier francese Bérégovoy schierandosi con i contadini che protestavano in tutto il Paese. Chi s'illudeva di vedere il premier richiamare all'ordine il focoso ministro Jean-Pierre Soisson (Agricoltura) per le sue durissime critiche sul faticoso compromesso euro-americano, dovrà ricredersi. Anziché sconfessarlo, Bérégovoy cavalca la protesta. Mai l'avrebbe fatto senza l'avallo dell'Eliseo. E tuttavia François Mitterrand per ora tace.

Benedetto, Lepri, Luciano e Paolarelli ALLE PAGINE 2 e 3

Il dossier esclude i piccoli esercenti

Il Fisco: redditi da fame nel 740 dei commercianti

Dichiarano meno di 20 milioni l'anno
Benvenuto: è giusta la minimum tax

ROMA. Giorgio Benvenuto ha fornito i dati corretti sulle dichiarazioni dei commercianti. Pur escludendo i redditi più bassi dei lavoratori autonomi, nel modello 740 continuano a risultare dei guadagni che si possono definire da fame. In media le dichiarazioni di negozianti, artigiani e professionisti si aggirano sui 20 milioni di lire all'anno: dati che portano a ritenere equa e giustificata l'adozione della «minimum tax». Ma i commercianti non ci stanno e alcuni di loro, esercenti di fama, hanno già contestato i dati forniti dal ministero: «Noi paghiamo tutto, queste sono le statistiche di Trilussa».

Stefano Lepri e Mario Corbi A PAGINA 7

Parla Scalfaro

«A pari reato i politici più colpevoli»

NAPOLI. Oscar Luigi Scalfaro esterna. Sui politici: «Se un uomo politico è responsabile come un mafioso, un magistrato serio deve infliggergli una pena maggiore, perché la sua responsabilità è più grave». Sulla droga: «La legge non mi ha mai convinto. E con l'intelligenza e il senso morale si può cambiare strada, se la si giudica sbagliata».

F. Milone A PAGINA 5

Pesante avvertimento al giudice milanese. Il Procuratore Borrelli getta acqua sul fuoco

«Se Di Pietro va in Sicilia l'ammazzano»

Il boss Madonia: «E poi daranno la colpa alla mafia»

MILANO. «Dica a Di Pietro di non mettere mai piede in Sicilia, perché lì gli fanno la festa». L'avvertimento è lanciato da Giuseppe Madonia, uomo d'onore al vertice di Cosa Nostra, arrestato il 6 settembre scorso. Alla domanda: «Perché l'attentato in Sicilia e non in Lombardia?». La risposta di Madonia apre scenari inquietanti: «Se l'attentato avvenisse a Milano si scoprirebbero gli altarini, mentre in Sicilia si darebbe la colpa del fatto alla mafia». I magistrati della Procura milanese, comunque, gettano acqua sul fuoco.

Il «messaggio» pare sia strettamente collegato alle «voci» - ufficialmente smentite - su una pista che il giudice starebbe battendo in gran segreto, anche con lunghi interrogatori di un pentito (si parla di Li Pera) pronto a raccontare i rapporti tra Cosa Nostra e il sistema degli appalti nel Nord-Italia.

Fabio Poletti A PAGINA 9

Il giudice Antonio Di Pietro

Caso Baggina, lievi condanne

A Milano venti patteggiamenti e risarcimenti per 8 miliardi

di Susanna Marzolla A PAGINA 8

«Mi fregano 400 miliardi»

Berlusconi: una manovra del pds per cancellare gli sponsor in tv

di Roberto Beccantini A PAGINA 6

«Quella tv figlia di Göbbels»

Gavino Sanna: divi e pubblicitari imitano la «voce» del nazismo

di Laura Carassai A PAGINA 16

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SI portano le scolaresche a pedalare per i musei, col risultato di farne, verso l'arte e la storia, dei Mister Hyde. Inoltre sono produttrici sempre di vociame, di allegria senza senso, e chi al museo ci va in cerca di pace e di meditazione deve fuggirle di sala in sala o abbandonare la visita.

Ma le ciurme possono essere parecchie, e allora dappertutto ti arriva la voce della professoressa che gli sta spiegando il passaggio dall'Impressionismo all'Espressionismo, mettendo insieme segmenti organici e altri facili precotti. Per non sentire venti volte l'insegnante versare negli imbuti: «Qui era ancora influenzato da...» l'unica è remare immediatamente in direzione uscita e acquistare le cartoline.

Le scolaresche dirette ai musei, per le vie di Firenze, formano barriere di petulanza nei ristretti margini lasciati ai piedi dal traffico demente.

Invece che al museo, portateli a visitare gli ospedali. La repressione del vociare e dell'allegria sarebbe automatica, fin dall'entrata. Non la si otterrebbe in chiesa. E là, nei reparti, troverebbero pitture, statue, avanzi d'epoche, antiquariato, ritratti che avrebbero la forza tremenda, causticante, costrittiva del vivente. Fategli vedere, per gradi, a seconda dell'età, tutto: sale operatorie, obitorio, oncologia, aids, parto, grandi ustionati, bambini, pronto soccorso, craniolesi, geriatria, cucine. Che imparino la vita, che ne interroghino la faccia meno mangiabile.

Gli diamo in pasto l'orrenda, appestante violenza televisiva: quella sì, è da far precipitare nelle fogne. Ma i guasti del tempo, i segni della vita sparsi sui nostri poveri corpi educa, i malati hanno dei messaggi clandestini di profondità da consegnare ai sani. L'insegnante tacerà, finalmente: imparerà, insieme a loro.

Colombia, il Premio Nobel con 50 intellettuali chiede la riconciliazione

«Guerriglieri, è ora di gettare le armi»

Appello di García Márquez: troppi morti inutili

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Signori della *Coordinación guerrillera Simón Bolivar*, anche se alle origini la vostra guerra era comprensibile, nel corso degli anni ha provocato un numero incalcolabile di morti inutili... Invece di promuovere l'uguaglianza sociale, con la lotta armata avete solo contribuito a trasformare la Colombia in un campo di battaglia... La guerriglia ha perso oggi ogni senso storico. Riconoscerlo sarebbe una vittoria politica». L'inedito appello a deporre le armi rivolto ai guerriglieri è stato pubblicato ieri sui principali giornali colombiani, firmato dal Premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez e da una cinquantina dei più noti intellettuali del Paese. Tutta gente di sinistra, che ha guardato a lungo con favore alle migliaia di giovani che hanno impugnato i mitra e sono saliti sulle montagne.

Una guerra senza fine cominciata all'inizio degli Anni 60. Ma oggi i calcinacci del Muro di Berlino sono arrivati sin qui. Dopo una escalation di attentati, sabotaggi, omicidi e sequestri di persona, che negli ultimi mesi hanno causato centinaia di vittime tra soldati, poliziotti e civili, due settimane fa il presidente Cesar Gavìria ha decretato lo stato d'emergenza, dichiarando «guerra totale» ai «cani rabbiosi» della *Coordinación guerrillera*. E, per la prima volta, anche intellettuali che nel recente passato avevano «flirtato» con la lotta armata stanno duramente criticando i compagni di un tempo. «La guerriglia - ha scritto sulla rivista "Semana" Antonio Caballero, uno dei firmatari dell'appello - si è trasformata in bande di delinquenti, che si dedicano quasi esclusivamente ai sequestri di persona ed hanno provocato l'annichilimento della sinistra». Da qui, la decisione di García Márquez e del gruppo di intellettuali di rivolgersi ai guerriglieri, chiedendo loro di smettere di sparare e di ricominciare i negoziati di pace con il governo, interrotti a maggio.

Un appello che difficilmente sarà ascoltato dai 10 mila orfani della guerra fredda ancora arroccati sulle montagne, ma anche dal governo, intenzionato ad utilizzare il pugno di ferro. Secondo alcuni giornali, la firma di García Márquez in calce all'appello andrebbe interpretata come un appoggio al presidente Gavìria. Ma Hernando Corral smentisce: «Cerchiamo una soluzione politica alla guerra civile, come in El Salvador». Conferma Antonio Caballero: «Siamo cambiati noi ed è cambiata la guerriglia. Ma non è cambiato il Paese, con i bambini che continuano a morire di fame».

Gianluca Bevilacqua

L'annuncio a Milano, aveva 73 anni e dall'estate era ricoverato per un tumore

E' morto Severino Gazzelloni

Entra nella leggenda il grande flautista italiano

MILANO. E' morto il grande flautista Severino Gazzelloni. Ne ha dato l'annuncio nella notte la sua segreteria. Severino Gazzelloni, malato di tumore, aveva 73 anni ed era nato a Roccasecca (Frosinone) il 5 gennaio 1919, lo stesso giorno, quasi un segno del destino, come amava ripetere, di Pollini e Benedetti Michelangeli.

Lascia la moglie e due figli. Malgrado la malattia, nell'agosto scorso aveva tenuto ancora le sue lezioni all'Accademia Chigiana di Siena, dove insegnava da anni.

Leggenda vivente, Gazzelloni è stato uno dei più popolari concertisti del mondo al punto da essere soprannominato il «flauto magico» per il suo impressionante virtuosismo.

Gazzelloni era stato anche primo flauto dell'orchestra della Rai di Roma, ed era accademico di Santa Cecilia.

Franco Mondini A PAGINA 21

Il premier Bérégovoy con gli agricoltori: useremo il veto contro l'accordo Usa-Cee

Gatt, Parigi prepara la resistenza

Manifestazioni di protesta e incidenti in tutto il Paese
Il ministro Dumas: «La discussione deve continuare»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dobbiamo mostrare ai nostri partner europei che la Francia è risoluta nel giudicare inaccettabile l'accordo sul Gatt. Saranno trattative ardue: le affronteremo con la forza del buon senso. Occorre un ampio movimento di coesione nazionale. Agricoltori, chiedo il vostro appoggio come lo domanderò mercoledì all'intera Assemblée Nationale, ma evitate violenze. Danneggerebbero soltanto la vostra causa. Bisogna che il Paese rimanga unito».

Sono toni di crociata. Li sfodera Pierre Bérégovoy - lui, in genere così lontano dall'enfasi - e la Francia apprende di essere in guerra davvero. Neanche 24 ore dopo il «gran rifiuto» dell'intesa Usa-Cee, già scatta la mobilitazione. Chi s'illudeva di vedere il premier richiamare all'ordine il focoso ministro Jean-Pierre Soisson (Agricoltura) per le sue durissime critiche - venerdì sera - sul faticoso compromesso euro-americano, dovrà ricredersi.

Anziché sconfessarlo, Bérégovoy cavalca la protesta. Il segretario ps Laurent Fabius anche. Mai l'avrebbero fatto senza l'avallo dell'Eliseo. E tuttavia François Mitterrand per ora tace.

Gli incombe un dilemma crudele: scegliere tra Europa e Francia. Solo due mesi fa, nel predicare il verbo di Maastricht dichiarava estinta la dicotomia interesse nazionale-prospettiva comunitaria. Oggi i fatti lo smentiscono. La strada si divarica, ed ecco emergere un tragico aut-aut. Se Mitterrand vuole davvero spingere alle conseguenze estreme il «no» francese dovrà invocare in sede comunitaria il «potere di veto», utilizzabile quando siano in gioco «interessi vitali».

Ma facendolo precipiterebbe l'Europa - sua creatura - entro una crisi gravissima. L'uomo che il 20 settembre reclamizzava con fervore Maastricht (e da allora non lesina rimbrotti per Londra causa i ritardi nella ratificazione) oserà pugnalarla alle spalle per una questione di bistecche, vini, formaggi, oli? Con ogni probabilità, i francesi lo seguirebbero in massa nella battaglia, spiazzando il centro-destra alla vigilia elettorale, salvo ritrovarsi una Francia isolatissima e screditata. Ma qualora, d'altro canto, l'Eliseo sacrificasse in ultimo per amore di Realpolitik gli agricoltori, la ribellione contro il «tradimento» sarà unanime.

Donde «l'imbarazzo estremo» che secondo il quotidiano «Libération» avvolge l'Eliseo. Avutone sentore, i gollisti (come, a sinistra, il pcf) sembrano voler far esplodere la contraddizione. «La Francia usi il veto» senza attendere il dibattito parlamentare di mercoledì, ingiungono entrambi. Chirac sa che una simile iniziativa brucerebbe il prestigio europeo di Mitterrand e Delors. E ripete come l'attuale situazione sia colpa unica del governo ps, il quale accettò venisse riformata in primavera la Pac (politica agricola comunitaria), anziché subordinarla al Gatt.

Comunque agisca, Mitterrand sbaglierà. A meno che non opti per il suo vecchio metodo, cucinare i nemici a fuoco lento. Tra ricorsi, appelli, sospensioni, vacanze, potrebbe temporeggiare aspettando il termine della presidenza inglese Cee. E con un po' di fortuna supplementare, il surplace durerà fin dopo le politiche transalpine (22 marzo). Mercoledì, in ogni caso, non vedrà la Camera dibattere l'accordo Gatt, né i contadini cingerla d'assedio minacciosi (l'hanno annunciato ieri, dopo qualche violenza protestataria notturna): si trova in visita ufficiale a Gerusalemme.

Tra le reazioni ostili al trattato, quella del ministro degli Esteri Dumas è stata la più conciliante: «Ci sono elementi di apprezzamento che lasciano intendere che i punti di vista si sono avvicinati in maniera molto netta - ha detto nel corso di un incontro con gli agricoltori in Dordogna. - molti altri punti però restano in sospeso. Noi non possiamo considerare che sia stata data soddisfazione al governo francese sui principi che sono stati fissati a Bruxelles. Dunque la discussione deve continuare».

Enrico Benedetto

DELORS

«Decideranno i ministri»

PARIGI. Il presidente della Commissione Europea, Jacques Delors, ha affermato ieri che l'ipotesi di compromesso tra la Comunità Economica Europea e gli Usa sull'agricoltura nell'ambito del negoziato per il rinnovo del Gatt, è «una tappa inevitabile sulla via di un accordo, ma non ancora il vero negoziato». Parlando con i giornalisti a Parigi, Delors ha sottolineato che «a decidere, è sempre il Consiglio dei ministri. La Commissione aveva un mandato e l'ha eseguito». Dichiarandosi quindi «solidale con l'istituzione di cui fa parte» Delors ha detto che quello raggiunto con gli Usa «non è un accordo scritto, ma semplicemente un riavvicinamento delle posizioni». Delors non si è dunque schierato apertamente contro l'accordo come hanno fatto quasi tutti i francesi, ma ha tenuto, seppur cripticamente, una posizione intermedia lasciando aperta la porta ad una eventuale correzione di rotta. (Ansa)

Il presidente della Commissione europea Jacques Delors (FOTO AP)

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

Fontana: l'Europa in ordine sparso

«Sono perplesso, sarà un duro colpo per l'Italia»

Il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana I coltivatori italiani hanno accolto negativamente l'accordo tra Cee e Usa Tra i più colpiti i produttori di soja nel settore l'Italia è leader europeo

ROMA. «Devo ammetterlo, sono perplesso». Gianni Fontana, ministro dell'Agricoltura, ci va piano.

Ma come, ministro, gli agricoltori francesi fanno le barricate, quelli italiani sono infuriati e lei è soltanto perplesso?

«Be', prima di esprimere un giudizio definitivo devo poter esaminare più attentamente i termini dell'accordo, i documenti ufficiali. Mi pare un passo avanti il fatto di aver evitato le ritorsioni americane...»

D'accordo, ma a un prezzo altissimo: almeno così dicono gli imprenditori agricoli.

«I termini di questi danni non sono ancora chiari. Non sappiamo di quanto, realmente, dovrà essere ridotta la produzione della soia, ad esempio: se del 16% o di più. E soprattutto non è chiaro se questa riduzione si riferisce a tutti i semi oleosi o alla sola soia. Nella prima ipotesi, i danni non riguardano solo gli agricoltori italiani ma anche quelli tedeschi e francesi, rispettivamente forti nella colza e nel girasole; nella seconda ipotesi i più colpiti siamo noi».

Ma insomma, signor ministro, ci spiega perché tante risse sull'agricoltura? L'impressione è che non lo sappia con chiarezza nessuno.

«In realtà è semplice. Alla fine della guerra il mercato dei cereali e dei semi oleosi era totalmente dominato dagli Usa. L'Europa non sapeva neanche cosa fosse la soia. Poi l'Italia ha cominciato a produrne sempre più seguita da Argentina e Brasile. Gli Stati Uniti si sono visti minacciati in una loro tradizionale leadership. Ed ora hanno la pretesa, certo eccessiva, di mantenere il predominio assoluto. Mi stupisco oltretutto di come non si rivolgano innanzitutto a Brasile e Argentina, che producono certo più soia dell'Europa».

Ma come mai la Cee non è riuscita a imporre la sua linea?

«Innanzitutto perché la forza commerciale americana è difficile da contrastare. E poi perché la Cee è composta da dodici Paesi...»

E allora?

«Il problema dei semi oleosi è sentito soltanto da Italia, Francia e Germania, non dagli altri. Consideri inoltre che anche la Francia alza tanto la voce solo perché è vicina alle elezioni, e la Germania punta a compensare con vantaggi sul piano industriale gli eventuali danni agricoli in sede di Uruguay Round, cioè nella sede del negoziato commerciale generale».

Cioè?

«Cioè non va dimenticato che l'agricoltura rappresenta soltanto un 10% delle questioni che si discutono per rinnovare l'accordo Gatt».

Un'altra brutta prova dell'unità europea...

«Senza dubbio: oggi lo spirito di coesione è secondo me molto più debole di vent'anni fa. Oggi l'unità piace solo quando conviene, non c'è la convinzione della necessità di un aiuto reciproco. Lo vediamo in agricoltura come sul fronte valutario. C'è un impressionante ritorno ai particolarismi, in tutti i campi».

Ma è solo colpa della Cee se la nostra agricoltura è in crisi? E i politici che l'hanno sfruttata per anni? E gli stessi agricoltori, che si sono fatti sfruttare in cambio di assistenzialismo?

«Ha ragione, dobbiamo fare autocritica. La vecchia politica agricola comunitaria non ha incentivato la qualità. Era basata sul protezionismo, non serviva vendere, bastava produrre: tanto c'era il prezzo garantito. E ora non siamo pronti a entrare nel mercato globale. E' colpa anche della politica».

Che c'è da fare?

«La nuova politica agraria comunitaria è più severa e seria, impone la competitività alle aziende. E noi, in Italia, dobbiamo affrontarla con due leve: una riforma delle istituzioni agricole, a cominciare dal ministero, che le snellisca e renda le Regioni più autonome ed efficienti; e una legge di spesa poliennale che sia un punto di riferimento finanziario affidabile».

Sergio Luciano

PANE AL PANE

Spaghetti a rischio per don Masino

CHE Paese, il nostro. Avete presente Tommaso Buscetta? Proprio lui, il «pentito dei due mondi»: dove l'appellativo tiene conto del suo soggiorno in America ma soprattutto dell'iperbole che ne fa il più grande, il più universale dei pentiti. La sua voce fonda ci è diventata famigliare, come il volto cupo, gli occhi celati dagli occhiali fumé, che ha subìto - con una impercettibile sfumatura tonale - la più straordinaria metamorfosi: da killer spietato a cacciatore di killer. Grazie a lui si è potuto imbastire il maxiprocesso di Palermo che ha inferto il primo duro colpo a Cosa Nostra. La decisione di collaborare con la polizia e la magistratura nasceva dal desiderio di vendicare la sua famiglia sterminata e dal sentimento di essere ormai braccato, nella feroce guerra tra cosche. Una figura tragica, che già faceva spicco su quelle degli altri confidenti, proprio perché sospinta irrevocabilmente dal campo degli assassini a quello delle vittime.

Ma insieme accadeva qualcosa di più singolare ancora, che aggiungeva una nuova tonalità a sfaldare la cupezza apparentemente impenetrabile del suo aspetto. Perché don Masino aveva conosciuto il giudice Falcone e, da siciliano a siciliano, aveva apprezzato la sua valentia, la sua fredda determinazione e la sua intelligenza, innamorata, per così dire, delle trame capziose della mafia. E ne ha ottenuto anche rispetto, con un rovesciamento esemplare della parola e del concetto, spogliati di ogni incrostazione omertosa. Così, anche dopo la morte del giudice, ha continuato a parlare, dicendosi anzi disposto a superare ogni passata reticenza sugli intrecci tra criminalità e politica. Fino a toccare il mistero dei misteri, il «caso Moro», insinuando che intorno a quella vicenda maledetta si siano annodate le trame del potere, della mafia e del brigatismo rosso. Lasciamo stare la credibilità usurata del personaggio, da troppo tempo esule e fuori gioco, rispetto alla cronaca più recente. E ipotizziamo pure qualche soprassalto di megalomania in chi, viziato dai media, fa fatica a stare nei ranghi, a godersi i piaceri ritrosi dell'onestà. In attesa delle ultime verifiche, basterebbero però i meriti acquisiti, il privilegio della memoria storica, lo stesso percorso umano a garantirgli la massima sicurezza. Non abbiamo letto che per «ripulire» un boss, oltre al cambiamento del nome e all'espatrio, si ricorre alla plastica facciale?

Accade invece che, dopo avere sostenuto interrogatori a prova di bunker, Buscetta si lasci sorprendere da un giornalista, il bravissimo La Licata, in una trattoria romana davanti a un piatto di spaghetti alle vongole. La presenza della scorta non fa differenza. Qui infatti i casi sono due. O la mafia è davvero alle corde, ben più di quanto lascia intendere don Masino, e allora facciamo festa. Oppure il capriccio di Buscetta, e la leggerezza di chi si è assunto il compito di garantirlo durante il soggiorno italiano, lasciano trasecolati. Ma come, abbiamo tra le mani un uomo di quella forza, quasi un'idea platonica del pentitismo, e lo esponiamo al rischio di una carica di tritolo o di una sventagliata di mitra? Pensate se, in questo clima di rilassatezza romana, un commando di vendicatori avesse saldato il conto all'uomo venuto dagli States. Staremmo qui a dilaniarci, con effetti devastanti, sull'ennesimo complotto di servizi deviati (chi aveva interesse a far tacere Buscetta?), sulla protervia invincibile della mafia. Ne abbiamo proprio bisogno, nel momento in cui il Paese sta drenando le sue ultime risorse politiche e morali per uscire dalla crisi? Ci serve proprio il complotto della spensieratezza?

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA, I CANDIDATI ALL'ARCHIVIO

nocrati - da Jean Monnet a Jacques Delors, da Sforza a Spinelli - che non godettero mai di largo sostegno popolare. Ogni qualvolta l'Europa comunitaria dovette affrontare un referendum o le elezioni per il Parlamento di Strasburgo, i consensi furono, nella migliore delle ipotesi, tiepidi e distratti. Si vota per l'Europa, generalmente, come si voterebbe per l'esistenza di Dio se la questione fosse sottoposta a referendum. Ma non è certo che tutti i «sì» abbiano intenzione di andare in chiesa appena usciti dal seggio elettorale.

Negli ultimi anni questo «deficit di democrazia» è stato in parte corretto da due importanti sviluppi democratici: la libera circolazione dei capitali e, più recentemente, le procedure popolari o parlamentari per la ratifica del trattato di Maastricht. Mentre i capitali possono muoversi da un Paese all'altro e «votare» liberamente per il loro impiego più proficuo, i popoli sono chiamati ad approvare, direttamente o indirettamente, la costituzione dell'Europa economica e monetaria.

E' accaduto tuttavia che questa iniezione di democrazia nel corpo elitario e tecnocratico della Comunità coincidesse con una straordinaria sequenza di sviluppi negativi e di avvenimenti eccezionali: la stagnazione dell'economia, l'aumento della disoccupazione, il costo economico e psicologico dell'unificazione tedesca, il tramonto della presidenza Mitterrand e del regime socialista in Francia, la crisi dello Stato italiano, le elezioni americane e la brusca divaricazione fra tassi d'interesse sulle due sponde dell'Atlantico. I capitali hanno votato contro le economie deboli, i popoli contro il futuro. Non credo che il municipalismo danese sarebbe bastato da solo a mettere in crisi l'Europa di Maastricht se le vicende degli scorsi mesi non avessero agito l'una sull'altra sino a provocare, insieme al pericoloso rollio dei capitali in libertà, un'ondata di localismi e di egoismi nazionali. Troppe cose nuove e difficilmente decifrabili sono accadute in questi tempi perché i popoli non provassero un sentimento di paura, diffidenza e conservazione. L'unione europea non è in crisi per mancanza di democrazia: è in crisi perché soggetta al giudizio popolare in uno dei momenti più incerti della storia europea dopo la fine della seconda guerra mondiale.

Ma nessuno fra gli avversari di Maastricht - né i deputati di Westminster, né gli elettori danesi e francesi - ci ha detto quale sarà il futuro della Comunità, soprattutto dopo la creazione del mercato unico nel gennaio del 1993, se il trattato per l'Unione economica e monetaria verrà archiviato nel museo dell'Europa. Sappiamo che i conservatori, i nazionalisti e i localisti non vogliono l'Unione, ma non sappiamo come intendano organizzare, senza Maastricht, la convivenza e il progresso dei popoli comunitari. Sono una fastidiosa onda di ritorno nella grande storia della costruzione europea, non un progetto per il futuro. Sono loro che finiranno, prima o dopo, negli archivi della storia d'Europa.

Sergio Romano

Ai produttori Usa non basta

Clinton prudente: devo studiare l'intesa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non è stato molto generoso di parole, Bill Clinton, sulla scongiurata guerra commerciale fra Stati Uniti e Comunità Europea. Richiesto di un commento a caldo sull'accordo raggiunto, Clinton ha detto semplicemente di non avere nulla da dire, perché prima «lo devo studiare». La consegna quindi è stata la prudenza, per il nuovo Presidente degli Stati Uniti, dettata probabilmente dal desiderio di vedere prima se e fino a che punto gli agricoltori americani avrebbero condiviso l'entusiasmo di Bush per l'accordo. Ora, a 24 ore di distanza, si vede che quell'entusiasmo è molto scarso. I più diretti interessati, cioè i produttori di semi di soia raccolti in un'associazione chiamata Asa, sostengono che i 9 milioni di tonnellate che in base all'accordo gli europei continueranno a produrre sono ancora troppi, e comunque sufficienti a tenere ancora lontani gli esportatori americani dal mercato europeo.

In pratica, quindi, per loro non cambia nulla nell'immediato, anche se (di qui il parziale «sì» che hanno concesso) considerano interessanti le prospettive. L'abbassamento della produzione europea al ritmo del 10% l'anno a partire dal 1994, previsto dall'accordo, per loro è molto più importante del 15% di riduzione immediata, destinata a non incidere sull'attuale andamento delle loro esportazioni. Resta comunque il fatto che l'accordo raggiunto per i produttori di semi di soia americani è «deludente».

Steve Yoder, esponente dell'Asa, riconosce che «in questo tipo di trattative bisogna essere pazienti e flessibili», ma subito dopo aggiunge che «noi alla fine lo siamo stati troppo». In sostanza, ciò che rimproverano a Carla Hill, la responsabile del commercio estero nell'amministrazione Bush, è di avere fatto «tanto rumore per nulla». Prima gli annunci bellicosi come la minaccia di aumentare del 200% le tariffe doganali su vari prodotti europei importati, poi un accordo che non assicura neanche un piccolo beneficio «visibile subito».

Un po' più morbido nel giudizio è l'American Farm Bureau, cioè l'associazione generale degli agricoltori. Il suo comunicato dice che grazie all'accordo l'agricoltura americana potrà «riguadagnare qualche posizione nel mercato internazionale, anche se si tratta di molto meno di ciò che avremmo voluto». Ma su queste posizioni resta comunque pendente il problema di come si comporterà la Comunità Europea di fronte al rifiuto francese. Secondo molti di loro la guerra commerciale è ancora possibile, e infatti subito dopo il «no» di Parigi le quotazioni dei semi di soia sono scese del 6 per cento.

Franco Pantarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 812/1925
Certificato n. 1980 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 21 novembre 1992 è stata di 670.956 copie

Il comitato monetario Cee decide la terza svalutazione in due mesi, sotto tiro la peseta

Si sfalda l'Europa delle monete

E Amato lancia l'allarme: il '93 sarà duro

ROMA. Hanno litigato fino a notte fonda, a Bruxelles, per rimettere in ordine il sistema monetario europeo sempre più dissestato. Ma nonostante il molto tempo perso pareva difficile che il «riallineamento» delle parità di cambio di questo fine settimana, partito da una richiesta spagnola di svalutare la peseta, potesse offrire una soluzione stabile. Nel comitato monetario della Cee, al di là dei tormenti della delegazione portoghese, al di là della scelta tra svalutare o no che si poneva agli irlandesi e ai danesi, una decisione collettiva sul futuro dello Sme - «due velocità», o più di due - sembrava necessaria e, insieme, impossibile.

Quasi nulla è trapelato dal palazzo di cemento e vetro della capitale belga, dove gli inviati dei governi e delle banche centrali dei 12 Paesi si sono incontrati alle 15,30 di ieri. Otto delle 11 monete sono ancora legate nel sistema, la sterlina e la lira italiana ne sono fuori da due mesi, la dracma greca non è mai riuscita ad entrarvi. Vi erano unilateralmente collegate le tre monete scandinave, ma il *markka* finlandese si è dovuto staccare in settembre, la corona svedese giovedì scorso. Fino a sei mesi fa, lo Sme sembrava avviato a diventare sempre più compatto e più rigido, fino a trasformarsi in unione monetaria vera e propria nella seconda metà del decennio.

Ora, tutto è incerto. Il sistema, nel quale l'Italia desidera rientrare, e l'Inghilterra per il momento no, potrebbe rimpicciolirsi ancora. Ieri sera si è cercato soltanto di delineare un nuovo temporaneo equilibrio, a partire dalla richiesta spagnola. La peseta, già svalutata del 5% il 17 settembre, dovrebbe svalutare ancora del 6%: pare lo abbia chiesto il governatore della Banca di Spagna, Luis Angel Rojo. L'escudo portoghese dovrebbe svalutare in misura maggiore - su questo presumibilmente verteva il contrasto - forse del 10% o dell'11%. Non era ancora chiaro se *punt* irlandese e corona danese avrebbero a loro volta svalutato.

Evanescente era la possibilità che il riallineamento fosse premiato da un modesto ribasso dei tassi di interesse tedeschi, allo scopo di allentare la tensione. Difficile era la situazione della Francia, ormai circondata da importanti partner commerciali le cui monete, dentro o fuori lo Sme, si sono svalutate, e le cui merci divengono quindi più competitive (Inghilterra, Italia, Spagna), ma sempre convinta di non dover svalutare perché il riferimento principale resta la Germania, dove l'inflazione è più alta. «Casomai il franco sarà tra le monete rivalutate» ha ripetuto ancora una volta il ministro dell'Economia Michel Sapin.

A meno di un colpo di scena, le previsioni non erano per scelte risolutive. Il riallineamento, quattordicesimo nei quasi 14 anni di vita dello Sme, ma terzo in due mesi, eliminerà probabilmente solo una piccola parte dei problemi - anche se la speculazione valutaria internazionale non sembra oggi di mobilitare somme ugualmente ingenti rispetto a quelle di settembre. Certo non potrà fare nulla per la corona norvegese, che continuerà ad essere attaccata nel tentativo di recidere il suo legame con l'Ecu.

L'alto livello dei tassi di interesse tedeschi continuerà a convogliare pressioni verso le monete più deboli, anche quelle dei Paesi che avendo meno inflazione della Germania non vogliono svalutare. La recessione che investe tutta l'Europa alimenterà le tentazioni di sganciarsi dal cambio quasi fisso con il marco, inseguendo la fluttuazione della sterlina e della lira italiana. I vantaggi del cambio fisso rischiano di costare un maggior numero di disoccupati, per cogliere i vantaggi della svalutazione si rischia una lotta di tutti contro tutti.

Si sa che la Germania preferisce consolidare un nucleo duro dello Sme attorno al marco, aggiungendo il franco francese al fiorino olandese e al franco belga che già gli sono legati da un'intesa tacita di stabilità. Al di fuori del nucleo, le altre valute sarebbero legate in modo più flessibile: le «due velocità» sarebbero l'unico modo di far sopravvivere l'Europa monetaria. Finora il governo di Parigi ha rifiutato una simile ipotesi, ma secondo indiscrezioni pubblicate da un quotidiano francese ora il progetto è all'esame. Ufficialmente, lo smentiscono.

Stefano Lepri

«Italia, mettiti ai remi»

Il capo del governo: «Dobbiamo mantenere i livelli produttivi»

Giuliano Amato

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Avremo un '93 difficile in Italia. Quindi esiste la necessità di trovare tutti gli stimoli possibili per mantenere i livelli produttivi, crearne di nuovi e creare posti di lavoro». E' un Amato a tutto campo quello che ha parlato ieri durante la sua visita a Grosseto. Il presidente del Consiglio è preoccupato per la situazione economica internazionale, ma resta fiducioso che la manovra di governo - privatizzazioni comprese - possa riportare l'Italia sulla via del risanamento.

Amato ribadisce la necessità «di lavorare molto per mantenere alto il ritmo di sviluppo nel nostro Paese». Anche sulle prospettive offerte dalla svalutazione della lira, sostiene il presidente del Consiglio, non bisogna contare troppo: «La Germania nel 1993 avrà un tasso di sviluppo ancora più basso di quello che è previsto per l'Italia. E quando è nuvoloso in Germania è difficile che sia sereno in altri Paesi europei perchè quello è un Paese leader». Mantenere i livelli produttivi, quindi, «è indispensabile, perché l'economia internazionale non ci aiuterà». Insomma, per usare una metafora marinara, «stiamo rimettendo la barca in sesto ma si profila una stagione di bonaccia: e quindi la vela non ha molto su cui contare. Dovremo trovare un motorino o metterci ai remi, dovremo lavorare molto per mantenere alto il ritmo di sviluppo».

Poi si passa alle misure prese dal governo per il rientro del deficit pubblico. «Abbiamo dovuto adottare in questi mesi misure non facili per ribaltare una situazione di accentuata difficoltà. Siamo quasi alla fine di un ciclo di lavoro e voglio dire che i sacrifici ai quali i più saranno assoggettati nascono dalla consapevolezza della utilità di ciò che dobbiamo affrontare». «C'è chi dice che in questa Italia si protesta e poi non succede mai niente - sottolinea Amato - evidentemente non ha letto bene perché i sacrifici chiesti cominceranno a passare dalla Gazzetta Ufficiale alla vita quotidiana nei prossimi mesi. Dobbiamo affrontare le conseguenze di queste iniziative: i lavoratori dipendenti si troveranno con più Irpef addosso, dai lavoratori autonomi ci sarà un gettito mediamente più elevato di quanto non sia stato negli ultimi anni». Ma su quest'ultimo punto anche il presidente del Consiglio ha qualche dubbio e lo confessa: «Non ho capito però per quanti sarà veramente di più rispetto a quello che ora pagano».

Una battuta anche sulle Partecipazioni statali: «Devono cambiare anche loro, devono riuscire a togliere la "crosta" che si è formata e creare una situazione nella quale il loro potenziale industriale venga liberato da tutto questo indebitamento». Questo comunque non significa che le imprese di Stato «siano imprese malate, ma che hanno un forte indebitamento. E in parte l'indebitamento, anche se è più basso, lo hanno anche le altre imprese italiane e non solo quelle a partecipazione pubblica»

E i nuovi sconvolgimenti nel sistema monetario europeo? Venerdì la lira ha tremato di nuovo di fronte al super-marco, l'allarme valutario non è finito? «Dobbiamo *prestare grande* attenzione al perdurare di queste turbolenze - dice il capo del governo - mi auguro che questi siano gli ultimi temporali determinati dagli squilibri che erano rimasti».

Le preoccupazioni espresse da Amato sulla situazione economica sono state messe in risalto ieri anche dal Cer, il Centro di ricerche economiche guidato da Luigi Spaventa e Giorgio Ruffolo. Il prossimo anno - afferma il rapporto '93, che sarà anticipato domani da *L'Espresso* - sarà nero per la produzione, grigio per l'inflazione e moderatamente rosa per il risanamento del bilancio dello Stato. Secondo il Cer il Pil è destinato a una crescita reale poco superiore allo 0,5% (più o meno la metà della crescita registrata quest'anno). Anche l'occupazione dovrebbe registrare nel suo complesso una «crescita zero», con un calo dell'1,5% nei settori industriali. L'inflazione, infine, dovrebbe registrare il prossimo anno un incremento del 5,9%; ben superiore a quello programmato dal governo.

L'INTERVISTA

LA TEMPESTA DELLE VALUTE

«Ciampi aveva visto giusto»

Reviglio: serviva un riallineamento generale

Il ministro annuncia «In novembre inflazione al 4,8 per cento»

Franco Reviglio, ministro del Bilancio

TORINO

QUANDO il governatore Ciampi chiese un riallineamento generale delle parità nello Sme, e sperò nella comprensione e nell'appoggio delle altre valute deboli, non l'ottenne. Ora, forse, quei Paesi che in settembre presero le distanze dall'Italia, avrebbero motivo di pentirsene. Probabilmente si accorgono che hanno fatto male ad isolare l'Italia». Franco Reviglio non è un «revanchista». Però lo spettacolo del Sistema monetario europeo squassato da nuove tempeste nonostante l'uscita della lira e della sterlina dal meccanismo dei cambi fissi lo induce ad un po' di ironia amara.

Anche perché il ministro del Bilancio è continuamente alle prese con le istituzioni europee e ne verifica ogni giorno la disposizione «diffidente» nei confronti dell'Italia. Per esempio sul fronte degli aiuti al Mezzogiorno. Ma Reviglio, che è responsabile anche di quel dicastero, su questo punto sposa in pieno la linea Cee.

Dunque, ministro, se i partner europei ci hanno ingiustamente isolato sul fronte valutario, sul tema degli interventi nelle aree depresse sostengono una linea più corretta?

«Direi di sì. Il governo, infatti, sta svolgendo un'azione in Parlamento per modificare il decreto che rifinanzia con 24 mila miliardi la legge 64. La parte destinata alle agevolazioni, 14 mila miliardi, non dovrebbe essere coinvolta da alcuna modifica ma i restanti 10 mila miliardi, destinati agli investimenti infrastrutturali, dovrebbe estendere la propria area di spesa dal solo Mezzogiorno a tutte le aree depresse, fino a quelle settentrionali come il comprensorio di Verbania e Pallanza».

E questo che c'entra con l'Europa?

«C'entra, perché la Cee ci invita da tempo ad omologare la nostra normativa sui sostegni alle aree depresse a quella comunitaria».

Non le sembra poco per soddisfare la Cee sui tanti fronti che ci vedono perdenti rispetto alle direttive comunitarie?

«In questo senso ciò che conta è il nostro adeguamento ai parametri di Maastricht. E ho, al riguardo, un dato confortante. A novembre l'inflazione ha registrato un forte calo: dalla rilevazione dei prezzi nelle principali città italiane emerge, infatti, che l'indice dei prezzi al consumo si è attestato questo mese intorno al 4,7- 4,8%».

Allora la grande malattia del Sistema-Paese, l'inflazione, sta guarendo?

«Diciamo che il calo dell'inflazione è un dato molto importante, per il quale il governo ha fatto una vera e propria scommessa con sindacati e Confindustria e che dimostra che stiamo procedendo verso una maggiore competitività del Paese. Il malato-Italia ha ricevuto la cura adatta; ogni settimana registriamo da diversi indicatori che la manovra economica del governo era quella giusta».

D'accordo: ma gli industriali protestano perché i tassi d'interesse restano alti.

«Eppure stanno calando, questo è un fatto. E non va dimenticato il ritorno della fiducia del mercato sui Bot e la ripresa della Borsa: 400 miliardi al giorno, come in tempi di espansione. Poco tempo fa eravamo a soli 50 miliardi al giorno».

Ma questo dipende dalle privatizzazioni, che sono in realtà un processo ad alto rischio...

«In cui il governo crede fermamente. Le privatizzazioni rappresentano un grande cambiamento istituzionale che qualificherà il governo Amato come il più innovatore degli ultimi 30 anni. Contro questa innovazione vi sono però degli interessi. Qualcuno pensa che, non essendoci più il legame tra i partiti e le imprese, si perderà anche il potere. Ma la democrazia richiede alla classe politica delle scelte strategiche, non la gestione del potere con le imprese».

Ma perché il governo punta tanto sulle privatizzazioni?

«Lo ha detto chiaramente il presidente Amato. Le privatizzazioni devono essere l'occasione per rafforzare l'industria del nostro Paese, per creare quel risparmio popolare che consenta un funzionamento più democratico delle istituzioni economiche, dove i grandi gruppi siano 15-20 e non 3-4. Vogliamo un Paese in cui la base del controllo delle imprese non sia soltanto nelle mani delle grandi famiglie, ma di un vasto azionariato popolare».

E come pensate di far nascere un vero azionariato popolare, con uno Stato che assorbe tanto risparmio per finanziare il suo debito pubblico?

«Certamente, occorre che lo Stato assorba meno risorse dai cittadini. Oggi, invece, si prende 80-90 mila miliardi di risparmi e li distrugge. Se gradualmente in tre anni riusciremo ad azzerare questi finanziamenti noi avremo risorse da poter incanalare nella Borsa. Le famiglie dovranno abituarsi non solo a investire in titoli di Stato, ma anche nell'azionariato delle imprese pubbliche, dove c'è il rischio». [r. e. s.]

A sinistra il governatore Carlo Azeglio Ciampi. Qui accanto Helmut Schlesinger, presidente della Bundesbank

Spagna

Quanto pesa l'effetto-crisi

MADRID. Dietro le tensioni valutarie sulla peseta c'è anche la fine del «miracolo spagnolo», quell'esplosione dell'economia che dalla metà degli Anni 80 aveva stupito tutto il mondo. Ora, complice la recessione internazionale, le cose sono molto diverse. Basta guardare la Borsa, il cui indice ha chiuso venerdì a quota 212,7. All'inizio dell'anno era 246,2. Il programma di convergenza per il '93 prevedeva che l'economia spagnola crescesse del 3,3%. Cinque mesi dopo la legge finanziaria appena approvata prevede invece un tasso di crescita che va dallo 0,7 all'1,1%. Il tasso di disoccupazione continua a rimanere il più alto della Cee, di poco al disotto del 15% (due milioni 272 mila disoccupati), l'inflazione vola al 6,2% sfondando le previsioni del governo, il debito pubblico ha raggiunto il 45% del Pil, a quota 27 mila miliardi di pesetas. E anche il privato non «tira»: gli utili netti delle aziende spagnole sono diminuiti, nel '91, del 45%.

Sui nuovi ticket si apre lo scontro

La Cgil contro De Lorenzo: «Così oltrepassa la delega»

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Si scatenano le polemiche sul ventilato aumento dei ticket. Mentre il ministero della Sanità si affretta a smentire tutte le voci in proposito, da parte sindacale si aprono immediatamente le ostilità.

Se le voci relative alla riforma della sanità fossero confermate, per Giuliano Cazzola, segretario generale della Cgil «si aprirebbe un grave conflitto tra confederazioni e governo perché saremmo di presenza di una inaccettabile forzatura politica della delega su almeno tre punti». Quali? «La riapertura della questione ticket in modo inaccettabile e peggiorando quanto disposto dal decretone del 19 settembre ora convertito in legge; il ricorso generalizzato all'assistenza indiretta che provocherebbe un aumento della spesa sanitaria attraverso il trasferimento di quote di spesa ora privata a carico dei rimborsi del sistema pubblico; l'incoraggiamento di forme di autoesclusione dei cittadini dal servizio sanitario che finirebbe per interessare soltanto i soggetti più forti creando così due circuiti di tutela sanitaria».

«Ci auguriamo - ha concluso Cazzola - che il presidente del Consiglio voglia ripristinare i contenuti originari del provvedimento attraverso un corretto rapporto col sindacato».

E il sindacato non è il solo a dire la sua sulle ipotesi di cui si parla per la riforma del sistema sanitario nazionale.

Ieri è intervenuto sull'argomento anche il responsabile della Sanità del psdi, Gian Paolo Fagan, affermando che il decreto «più che da perfezionare, come dice il ministro De Lorenzo, è da rivedere in profondità». «Per quanto riguarda poi l'ipotesi di aumento da 40 a 50 mila lire del plafond per ogni ricetta farmaceutica a carico dei nuclei familiari, con redditi oltre i tetti previsti dalla legge-delega - continua Fagan - e l'introduzione di ticket ospedalieri sono proposte che vanno oltre gli accordi e quindi, per quanto ci riguarda, sono da respingere».

Secondo Ernesto Mola, segretario generale della confederazione unitaria medici italiani-associazione medici funzione pubblica a tempo pieno, le ipotesi allo studio sono di natura tale che «il sistema sanitario pubblico ne esce trasfigurato, cinicamente gettato nel caos e abbandonato a se stesso in una logica di libero mercato micidiale che impone ai medici di famiglia la priorità perversa del contenimento della spesa anche a costo della salute dell'utente il quale si vedrebbe drammaticamente sbarrata da ticket gravosissimi anche la strada del ricovero ospedaliero».

Ma il ministro della Sanità, De Lorenzo, che proprio ieri ha trasmesso al presidente del Consiglio Giuliano Amato il decreto legislativo che regola la materia ha ribadito la sua posizione in un comunicato. «Le ipotesi di nuovi ticket - si legge - si riferiscono a quanto già annunciato in Parlamento e cioè alla possibilità concessa alle Regioni che, caso per caso, potranno intervenire, se lo vorranno, proponendo un ticket per il day hospital, per il pronto soccorso e per la degenza ospedaliera limitatamente al costo alberghiero».

«C'è invece - conclude la nota dettata dal ministro De Lorenzo - una sola verità: la diminuzione del pagamento del ticket per coloro che sono esenti per patologie. Tutto il resto è privo di qualsiasi fondamento politico, amministrativo e giuridico».

E' partita la seconda fase delle privatizzazioni: in vendita stazioni, conventi, carceri e spiagge

Lo Stato prova a giocare a «Monopoli»

La società «Immobiliare Italia» cederà pezzi di demanio

ROMA. Il secondo grande capitolo delle privatizzazioni italiane, dopo il piano di riordino delle ex Partecipazioni Statali, ha già preso il via ieri con la consegna al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, del primo elenco di beni patrimoniali dello Stato (che pubblichiamo in questa stessa pagina) oggetto di possibili dismissioni da parte del ministro delle Finanze, Giovanni Goria. E dentro c'è di tutto: dall'ex Casa del Fascio di Salò al vecchio carcere di Piacenza, da ex conventi ed ex stazioni sparsi un po' in tutta Italia a campi di volo, dall'alveo abbandonato del fiume Tora ad un'«area di sedime» dei cantieri Baglietto di Varazze. Non sono che esempi del lungo elenco che comprende 114 «beni» del demanio statale.

La legge sulla trasformazione in S.p.A. dell'Iri, dell'Eni, dell'Enel e dell'Ina - approvata, come si ricorderà, dal parlamento nello scorso mese di gennaio - oltre alle privatizzazioni, prevedeva infatti che lo Stato mettesse in vendita anche parte dei suoi beni immobiliari.

Il ministero delle Finanze, in base a queste norme, avrebbe dovuto appunto individuare «i beni patrimoniali suscettibili di gestione economica o di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie» e determinarne il valore ai prezzi di mercato.

La legge autorizzava le cessioni e le gestioni anche attraverso il conferimento a società con capitale misto che avrebbero potuto emettere obbligazioni con garanzia dello Stato.

A questo fine, il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) aveva stabilito, nel marzo scorso, che l'Imi avrebbe promosso la costituzione di una società («Immobiliare Italia») con un capitale non inferiore a 500 miliardi di lire, controllato in maggioranza da enti pubblici o a partecipazione statale.

La parte pubblica in questa società, la cui costituzione è ormai imminente, dovrà essere suddivisa tra almeno tre soci con una quota non inferiore al dieci per cento.

La quota privata, invece, sarà ripartita tra pacchetti di almeno il cinque per cento ciascuno.

A sua volta «Immobiliare Italia» potrà costituire proprie filiali sulla base di articolazioni regionali. Entro il 31 dicembre 1992, l'Imi dovrà versare allo Stato, come acconto sui proventi di queste cessioni e gestioni, un importo fino a tremila miliardi di lire.

A vigilare sull'operazione «Immobiliare Italia» è un comitato composto dai ministri delle Finanze (Giovanni Goria), del Tesoro (Piero Barucci) e del Bilancio (Franco Reviglio).

Francesco Bullo

L'IMMOBILIARISTA

Della Valle: riuscirà, ma solo senza vincoli

MILANO. «Il mercato assorbirà senza dubbio quest'offerta di beni demaniali: a una condizione, però. Che siano redditizi e che non siano gravati da troppi vincoli». Renato Della Valle, uno dei più attivi immobiliaristi d'Italia - oltre che campione di off-shore - non ha dubbi. L'operazione «Immobiliare Italia» ha ottime chanche di successo. Basta che sia data la possibilità, agli acquirenti, di valorizzare i beni in vendita.

«Una caserma, una centrale elettrica, non valgono nulla se non possono essere trasformate in stabili redditizi. Da un edificio vecchio e inservibile si può ricavare, ad esempio, uno splendido albergo o un centro congressi, purché se ne abbia la facoltà amministrativa». Il mercato immobiliare, secondo Della Valle, avrebbe la possibilità di assorbire la nuova offerta «perché c'è bisogno di beni di qualità su cui investire». Ma non bisogna illudersi: «E' indispensabile che lo Stato sia molto chiaro nel delineare le possibili nuove destinazioni dei beni che cede. Ci devono dire prima cosa potremo fare dei beni che compreremo: e allora l'iniziativa, che di per sé è coraggiosa e intelligente, diventerà un affare per tutti».

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

LA MAPPA DELLE OCCASIONI

Piemonte

Cuneo: ex casermetta aviatori e hangar. Alba: capannoni ex-deposito. Fossano: padiglione alloggi militari. Limone Piemonte: caserma ex-comando militare. Savigliano: caserma «Trossarelli»; ospedale militare. Torino: palazzo ex servizi telefonici; stabile. Orbassano: deposito autoveicoli. Rivalta: deposito di artiglieria (già campo di volo). Susa: caserma Henry. Vercelli: posto ristoro per mondariso.

Lombardia

Bergamo. Gorno: trattamento minerali; Oneta: centro direzionale. Brescia. Salò: ex Casa del Fascio. Cremona: carceri; distretto militare. Milano: ex hangar per dirigibili; quattro centrali telefoniche.

Trentino Alto Adige

Bolzano. Bozen: caserma Vittorio Emanuele II°. Auer: terreno dell'ex ferrovia. Trento. Arco e Rovereto: ex stazione e corpo ferroviari.

Friuli Venezia Giulia

Treviso. Vedelago: terreno. Udine: caserma; ex Piazza d'Armi; podere sperimentale. Chiusaforte: caserma. Palmanova: caserma.

Veneto

Belluno. San Vito di Cadore: eredità Pordon. Padova: ex magazzini monopolio. Verona: fabbricato. Venezia: stazione sanitaria.

Liguria

Imperia: caserma. San Remo e Bussana vecchia, borgo terremotato. Savona. Varazze: area di sedime dei cantieri Baglietto.

Emilia Romagna

Finale Emilia: ex Casa del Popolo. Piacenza: casa circondariale. Ravenna: area palazzo uffici. Cervia: arenile. Reggio Emilia: capannoni.

Toscana

Livorno; albergo Atleti e villa Letizia. Collesalvetti: alveo abbandonato del fiume Tora. Pisa: palazzo Mosca; tenuta di Tombolo.

Marche

Ancona: ex caserma Fazio; ex forte Montagnolo. Jesi: ex campo di volo. Senigallia: arenile. Pesaro: fabbricati.

Lazio

Frosinone: fabbricato ex Intendenza. Follonica: arenile. Latina. Pontinia: ex dopolavoro. Roma: campo sportivo; ex forte Tiburtino.

Abruzzo

L'Aquila: terreno annesso alla caserma «De Amicis» Chieti: fabbricato caserma Silvino Olivieri. Pescara: caserma. Teramo: ex carceri.

Campania

Benevento: ex convento di S. Caterina. Salerno: ex campo profughi. Ascea: arenile. Capaccio: arenile. Contursi: Parco delle querce.

Molise

Campobasso: frigomacello con salumificio.

Basilicata

Matera. Bernalda: terreni. Potenza. Melfi: podere.

Calabria

Catanzaro. Cirò Marina: ardetto. Vibo Valentia: fondo rustico. Reggio Calabria. Rosarno: arenile. Villa San Giovanni: ex batteria Beleno.

Sicilia

Catania. Acireale: faro. Tremestieri Etneo: centro di polizia. Messina: stazione; terreno. Palermo: «arenella»; «colasanzio»; ex convento-caserma; fondo rustico.

L'INTERVISTA

IL PROGETTO E GLI INCASSI

«Avremo subito 900 miliardi»

Goria: ma ci vorranno anni per cedere tutto

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro «Non avevamo nemmeno l'elenco delle proprietà da mettere all'asta»

Il ministro Giovanni Goria: «Le dismissioni non avverranno in quattro e quattr'otto. Ma era importante cominciare: prevediamo d'incassare 3 mila miliardi, col beneficio del dubbio»

Per ora se ne conosce soltanto una prima tranche: 114 immobili che lo Stato è in grado di dismettere in tempi relativamente brevi nell'ambito del più ampio, e forse più complesso piano di privatizzazioni voluto e portato avanti dal governo di Giuliano Amato.

Ministro Goria, finalmente l'operazione è partita. Quanto frutterà allo Stato la vendita di questo primo elenco di immobili?

«Difficile rispondere con certezza matematica. Dalle nostre valutazioni, che sono abbastanza sottodimensionate, pensiamo comunque di incassare circa novecento miliardi. Ma non è tanto il valore della dismissione ciò che in questa fase iniziale interessa il governo, quanto piuttosto che il processo è partito e che il piano si sta completando».

L'operazione dismissioni immobili pubblici ha una scadenza prefissata?

«Assolutamente no. Ci sono voluti mesi per preparare questa prima fase, ce ne vorranno altri per quelle successive. Si tratta, come si può ben comprendere, di operazioni molto complesse: bisogna valorizzare gli immobili o le aree in vendita, discutere con i Comuni interessati le loro future destinazioni, concordare piani e progetti in assenza dei quali si potrebbero addirittura stravolgere i "volti" di intere città. No, non ci sono termini di tempo, e fin d'ora posso dire che le dismissioni non avverranno in quattro e quattr'otto. Ma importante era cominciare, e questo è stato fatto».

Reazioni?

«Per ora no, ma mi stupirei se si levasse qualche voce contraria ad un'operazione che tutti sollecitavano. Anche perché sono fermamente convinto che quando in qualche modo si monetizza un bene che sarebbe comunque rimasto inutilizzato, non ci sia che da rallegrarsi».

Novecento miliardi, uno più uno meno, da queste 114 proprietà che andranno all'asta. A cose fatte, quando cioè lo stato si sarà liberato delle sue proprietà "inutili", a quanto salirà il conto?

«Anche in questo caso devo restare nel campo delle ipotesi. Noi prevediamo di incassare tremila miliardi, ma io mi chiedo se ce la faremo a rispettare l'obiettivo. Una cosa è certa: l'impegno del governo è fuori discussione, ce la metteremo tutta. Ma, ripeto, la mia valutazione va presa con il beneficio del dubbio. Dipende tutto dalla richiesta del mercato, dalla destinazione di quanto andremo a vendere e via discorrendo».

Eppure non dovrebbe essere difficile valutare la portata dell'operazione...

«Invece sì. Intanto non c'era un elenco dei beni immobili dello Stato, lo abbiamo dovuto compilare in questi mesi. E non è stata cosa facile trovare nome, cognome ed indirizzo di quanto lo Stato può tranquillamente dismettere. Quello di oggi è un piccolo inizio. Ora che abbiamo per così dire un catasto aggiornato delle proprietà, occorre prenderle in considerazione una per una, valorizzarle, in qualche modo predisponendole alla vendita con le avvertenze di cui ho detto prima per non stravolgere, come potrebbe succedere, addirittura i volti delle città».

Ministro, nella sua sete di denaro il governo autorizza le province a imporre tasse su raccolta rifiuti e immatricolazione auto. Non le sembra che la manovra sia pesando un po' troppo sulle tasche degli italiani?

«Sbarazziamo subito il campo da facili equivoci. Nel caso in questione, le due iniziative sono l'espressione della volontà del Parlamento che con la legge delega sulla finanza locale ha chiesto che all'ente provincia fosse dato un sistema impositivo diretto. Detto questo, e resta sottinteso che la manovra non è frutto del solito cattivo ministro Goria, vorrei aggiungere che il plus (da 1 a 5 per cento in più della tassa rifiuti e il raddoppio della tassa sull'immatricolazione delle auto, che salirà quindi a 200 mila lire) andrà in difesa ecologica e viabilità stradale. Io credo ne valga la pena. Si pagherà qualcosa di più, ma si avrà qualcosa in cambio».

Eugenio Ferraris

SAN ROSSORE

PISA. La tenuta di Tombolo, ex tenuta di San Rossore, è certo uno dei più bei «gioielli» tra quelli posti in vendita dallo Stato: migliaia di ettari di costa, palude, bosco, alle porte di Pisa. In tempi lontani, un vero paradiso terrestre. Fu l'antica foresta imperiale, la fattoria dei Medici, poi proprietà dei Lorena, dei Borboni, dei Savoia e dal 1957 in dotazione del Presidente della Repubblica. Pertini vi si recò qualche volta, Cossiga mai (a lui si deve però la decisione di cedere la tenuta al governo). Più volte al centro di polemiche e appelli degli ecologisti, allarmati da lunghi anni di degrado, la riserva è ora il cuore del Parco regionale di Migliarino-Massaciuccoli.

CAGLIARI

CAGLIARI. Cala Mosca è un tratto di costa alta sul mare, facilmente riconoscibile perché è dominata da un faro e dal castello di S. Ignazio, sorto nel 1792 per sbarrare il passo alle forze napoleoniche. In prossimità del mare vi sono edifici militari, più in alto una base Nato. Cala Mosca è una caletta chiusa dove l'unico edificio civile è un albergo (non troppo lontano si ritrovano i nudisti cagliaritani). La zona, rocciosa e ricoperta da macchia mediterranea, è piuttosto degradata. Ora può diventare l'unica zona ancora edificabile di Cagliari, da cui si domina uno splendido scenario. Quindi, molto appetibile, tanto che già qualche anno fa aveva attirato l'attenzione di Berlusconi.

PALERMO

PALERMO. Sono molte le proprietà statali palermitane in vendita, come i terreni di Arenella, deliziosa borgata marinara nei pressi di Villa Igea, l'hotel più chic di Palermo. O come i centralissimi edifici attigui all'ex convento san Francesco di Paola Caserma. Ma il «boccone» più prelibato è senz'altro la Riserva di Boccadifalco, il vecchio aeroporto di Palermo (ancora utilizzato per aerei privati e militari). Si trova tra il capoluogo siciliano e Monreale, una zona panoramica bellissima da cui si vede la Conca d'Oro e il mare. Un'area edificabile interessantissima, nelle cui vicinanze il più volte inquisito costruttore palermitano Arturo Cassina ha costruito le sue lussuose ville.

SALO'

SALO'. L'ex casa del Fascio è uno dei tanti edifici dall'inconfondibile stile fascista, ma fu snobbata dal Duce. Mussolini, dopo il suo rientro dalla Germania, arrivò a Salò il 10 ottobre 1943 per volontà dei tedeschi. Nella capitale della nuova raffazzonata repubblica, il dittatore si sentiva a disagio. Detestava i laghi («questo ibrido tra fiumi e mare») ed era pure irritato che gli «alleati» si erano requisite le ville migliori. Strepitò talmente che alla fine s'insediò nella villa Orsoline a Gargnano, poco distante da Salò, per i suoi uffici; come abitazione privata preferì il palazzo ottocentesco della famiglia Feltrinelli: 26 stanze con mobili d'antiquariato e un bunker. Una prigione dorata.

SANREMO

SANREMO. Vendere il Borgo di Bussana Vecchia, colpito dal terremoto del 1887, sarà complicato. I vecchi ruderi abbandonati, nell'entroterra di Sanremo, sono stati ristrutturati 30 anni fa da un gruppo di artisti di varie nazionalità. Ma le botteghe e le case abbellite del «villaggio degli artisti» non sono passate inosservate. Nell'89 i 19 abitanti si videro arrivare una pioggia di ingiunzioni di pagamento, l'inizio di un contenzioso con lo Stato che ne rivendicava la proprietà. Il 27 gennaio '93 lo Stato dovrà dimostrare ai giudici di essere il legittimo proprietario delle case del «borgo».

A CURA DI
Stefanella Campana

Il Presidente al carcere minorile di Napoli: a pari reato il politico va punito di più

Scalfaro: il corrotto peggio del mafioso

Droga, «la legge non mi piaceva»

NAPOLI. Eccoli qui, i trenta ragazzi «che hanno sbagliato», i giovanissimi detenuti dell'Istituto penale di Nisida che tanto stava a cuore al vecchio Eduardo De Filippo. Sono seduti nelle prime file di una saletta al centro del «fortino» che domina il mare, in cima a un isolotto collegato alla terraferma con un lungo ponte di cemento. Portano doni ad un ospite illustre: Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Napoli fino a lunedì per partecipare alle celebrazioni per il quarantennale della morte del filosofo Benedetto Croce. Nei loro occhi si legge la sofferenza e il bisogno urgente di risposte. Si trovano davanti a un Capo dello Stato disponibile all'esternazione, che riserva bacchettate un po' a tutti: ai politici amici della mafia, che dovrebbero essere condannati a pene più severe di quelle comminate ai malavitosi; ai magistrati afflitti da protagonismo, quelli che vogliono a tutti i costi il nome sulle prime pagine dei giornali; a una legge che suscita polemiche come quella che porta i tossicomani in prigione, della quale il Presidente si dice per nulla convinto «sin dal primo momento».

Lo spunto per le esternazioni di Scalfaro è offerto proprio dai ragazzi di Nisida, che si alternano al microfono per parlare chiaro. Il primo si riferisce ai politici in odore di mafia: «E' difficile vederli finire in prigione. Presidente, sono sempre i camorristi quelli che vanno in galera, ma loro mai». Ed ecco la risposta del Capo dello Stato: «Se un uomo politico è responsabile come un mafioso, un magistrato serio deve infliggergli una pena maggiore, perché la sua responsabilità è più grave. Ma attenzione: parliamo di alcuni politici, non dei politici in generale. La generalizzazione è sempre offensiva, mentre l'individuazione è giusta e doverosa».

Molti dei minorenni reclusi nell'isolotto di Nisida sono tossicomani. L'eroina ha portato in carcere anche Pasquale, 17 anni, che chiede se sia giusto rinchiudere in carcere chi non può fare a meno della droga. «La prigione è sbagliata - dice il ragazzo con un filo di voce -, serve solo a guastare ancora di più la mente. Se ci mandassero in comunità sarebbe molto meglio». «Quella legge non mi ha mai convinto, sin dalla sua nascita - replica il Presidente -. Ma siamo fatti di carne e ossa, e con l'intelligenza e il senso morale si può cambiare strada».

Scalfaro parla di coraggio e senso di responsabilità. Dice che tutti, anche i giovani di Nisida, devono avere la forza di ammettere i propri errori e andare avanti. «Non arrendetevi mai. Dal canto nostro dobbiamo darvi fiducia, perché a dar fiducia non si sbaglia mai», esorta. Poi promette: «I miei poteri non mi consentono di risolvere tutti i problemi, ma farò il possibile per voi: busserò a molte porte. Ho saputo che per iniziativa del ministro Martelli sono già allo studio trattamenti distinti tra le responsabilità degli adulti e quelle dei minorenni che hanno commesso reati». Ma l'appello di Scalfaro al senso di responsabilità si estende fuori dalle mura del carcere, per investire anche i palazzi di giustizia. «Per fare il giudice - dice - ci vuole un grande amore per la verità. Guai a chi vede nelle carte di un processo solo dei fogli, e nulla più. Ogni mestiere ha la sua vocazione: il magistrato deve essere sempre distaccato dalle parti, e non subire mai la tentazione di finire ad ogni costo sulle prime pagine dei giornali, a meno che non si occupi di qualcosa di davvero rilevante».

Scalfaro è un vecchio magistrato, e non resiste alla tentazione di ricordare i primi anni della sua carriera. L'aneddoto che racconta suona come un omaggio, sia pure indiretto, ai giudici milanesi che indagano su Tangentopoli: «Era il 1942 - ricorda -. Da Novara mi recavo spesso a Torino per incontrare due colleghi. Uno era Borrelli, il padre di Saverio, l'attuale capo della Procura della Repubblica di Milano. Era un uomo straordinario, un maestro di vita al quale devo moltissimo. L'altro era il presidente del tribunale dei minori».

La visita al carcere minorile di Nisida ha chiuso la prima giornata del viaggio napoletano di Scalfaro. Arrivato in aereo di buon mattino, il Presidente si è recato subito al santuario della Madonna del Rosario, a Pompei, per assistere alla Messa durante la quale ha incontrato Alessandra Mussolini. Poi il Capo dello Stato ha voluto visitare il museo degli ex voto, quindi è uscito tra gli applausi dei bambini della scuola «Bartolo Longo». Per oggi è previsto un incontro con l'arcivescovo Michele Giordano e con le autorità locali, e una visita al quotidiano *Il Mattino*.

Fulvio Milone

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Napoli

COSSIGA

«L'Osservatore Romano è scorretto»

LONDRA. Il sen. Francesco Cossiga risponde all'*Osservatore Romano*. Nella nota non firmata si affermava che «durante una trasmissione televisiva sulla massoneria, un uomo politico ha voluto, a proposito di iscrizioni e di elenchi, fare riferimento all'Azione Cattolica. Se non fosse per il ruolo ricoperto fino pochi mesi fa dall'intervistato, la cosa farebbe soltanto ridere». Per Cossiga, «con ipocrita allusione che dimostra mancanza di coraggio morale e scorrettezza giornalistica», l'articolo gli «imputa una confusione sul piano dei principi tra massoneria e Azione Cattolica». E aggiunge: «Ne conosco bene la differenze ideali e di valore. Non potrei essere massone perché obbediente figlio della Chiesa, e ne rispetto i divieti». Cossiga afferma di aver fatto allusione ad un'altra istituzione cattolica che non ha «voluto nominare e verso la quale in questi giorni anche da parte di cattolici si sollevano sospetti e dubbi paragonandola questa sì alla massoneria».

«Come cattolico - ha aggiunto - sono indignato per l'uso che viene fatto di così autorevole giornale in modo falso e tendenzioso. Sono indignato come cittadino perché vedo dar mano, in una rinascita pericolosa di clericomoderatismo, ad una concezione della libertà che nulla ha a che vedere con l'insegnamento della Chiesa del Concilio Vaticano II». [Ansa]

FLASH

Landolfi: Martelli come Mussolini

ROMA. «Mussolini? Un socialista rivoluzionario che ha lottato contro le forze più reazionarie del partito socialista». A dare un giudizio «esaltante» del capo del fascismo è uno storico di area socialista, Enrico Landolfi. Lo scrittore lo ha espresso in un incontro organizzato dal mensile *Segnavia* cui ha partecipato anche il parlamentare missino Pino Rauti. Landolfi è arrivato a un ardito paragone fra Mussolini, contestatore del partito socialista, e Claudio Martelli che - ha detto - a differenza di Mussolini, «non è stato espulso dal partito». [Agi]

Chiusano, no al carcere per far confessare

ROMA. Secondo il presidente dell'Unione delle Camere penali Vittorio Chiusano, il vicepresidente Mario Casalinuovo e l'avv. Vincenzo Siniscalchi, uno dei 9 saggi della commissione per la modifica dell'ordinamento della Cassazione, c'è un utilizzo senza scrupoli delle carcerazioni da parte della magistratura che indaga sui rapporti illeciti fra imprenditori e politici. Per Chiusano «l'utilizzo dello strumento carcerario, per ottenere confessioni, è quanto di più illecito si possa immaginare». Infatti «il processo penale ha lo scopo di accertare la verità indipendentemente dalle confessioni dell'accusato, che anzi può giovarsi della facoltà di non rispondere alle domande che possono danneggiarlo». [AdnKronos]

Vincenzo Lodigiani denunciato da Vizzini

ROMA. Il segretario psdi Carlo Vizzini ha denunciato al tribunale penale di Milano l'imprenditore Vincenzo Lodigiani che lo aveva incluso nell'elenco dei politici che avrebbero ricevuto dalla sua società somme di denaro. Anche Attilio Bastianini, vicesegretario del pli, ha dichiarato che il riferimento di Lodigiani «non si riferisce alla mia campagna elettorale del 1992, ma parla di un mio contributo di 4-5 milioni per il pli dato in anni precedenti a titolo personale del tutto svincolato dalle attività dell'impresa». Bastianini ha dato mandato agli avvocati Alfredo Biondi e Vittorio Chiusano di verificare se «vi siano gli estremi per azioni legali». [Agi]

Nuovo Trattato di Osimo a gennaio i negoziati

GRAZ. Negoziati a gennaio tra Italia e Slovenia per rivedere il Trattato di Osimo, firmato nel 1975 e reso obsoleto dallo smembramento della Jugoslavia. I ministri degli Esteri Emilio Colombo e Dmitri Rupel lo hanno annunciato ieri in margine alla riunione dell'Iniziativa centro europea. Nel frattempo saranno nominate due commissioni di tre membri ciascuna per stilare un elenco delle questioni da negoziare. Le commissioni dovranno anche decidere a quanto ammonta la parte slovena delle compensazioni all'Italia già previste dal Trattato di Osimo. L'importo complessivo era di 110 milioni di dollari (circa 150 miliardi di lire) ma soltanto una prima rata fu pagata dalla Jugoslavia. [r. r.]

INTERVISTA

PARLA UN LIBERO BATTITORE

Un'autocandidatura al vertice del partito socialista travagliato dalle polemiche interne

«Se serve un vero protestante, sono qui»

Spini: Amato è meglio di Martelli, ma ha già da fare

ROMA

VALDO Spini, per il momento, ci scherza su: «Vedo che Martelli e Amato ultimamente si richiamano a Lutero. Non sarà che al psi serve un protestante vero?». Fatta col sorriso sulle labbra, ma è un'autocandidatura, visto che il protestante è proprio lui. Valdo, di fede valdese, uno dei pochissimi dirigenti socialisti che negli anni dell'èra craxiana abbia predicato costumi austeri, uno dei rari battitori liberi negli anni dell'unanimismo. E ora che la faccia pulita e le tasche vuote non sono più «demodées», il Valdo, quarantaseienne fiorentino, è tornato alla ribalta.

Perché non si è intruppato nell'opposizione a Craxi?

«Ne condivido l'esigenza di rinnovamento, ma quando c'è una spaccatura verticale non è detto che i rinnovatori siano tutti dalla stessa parte».

Dice De Michelis: Martelli è voltagabbana. Sottoscrive?

«Martelli, collaborando con Falcone, ha avuto un cambiamento. E' stato della scuola di Craxi, ma si può rivendicare il diritto di cambiare idea».

Quanto sono credibili come rinnovatori Manca e Signorile?

«Il rinnovamento non è un fatto anagrafico. Ci sono uomini politici sperimentati che danno una mano a rinnovare disinteressatamente e c'è chi vuole rientrare a tutti i costi. Manca e Signorile sono della stessa generazione di Craxi e quindi devono muoversi sul primo piano».

Spini, provi ad essere meno diplomatico: lei che era lombardiano, come spiega lo sbriciolamento della sinistra socialista?

«C'è la crisi delle sinistre socialiste in tutta Europa e c'è stata una gestione molto chiusa della corrente».

L'ultimo Lombardi che idea aveva di Signorile?

«Considerava i suoi discepoli troppo tattici. Quanto alla mia vicesegreteria tra il 1981 e il 1984, non era favorevole, ma quando stavo per essere mandato via, mi telefonò - fu la sua ultima telefonata - per dirmi che sarebbe venuto in direzione perché riteneva che la cosa non dovesse passare sotto silenzio. Purtroppo pochi giorni dopo morì. Quando Martelli divenne vicesegretario unico, Signorile disse: siamo tutti uniti, non c'è più bisogno di un vicesegretario della sinistra. Cose dell'altro mondo, a ripensarci adesso!».

La candidatura di Amato a segretario è definitiva?

«Il psi deve fare una scelta strategica: se punta o no al mantenimento della presidenza del Consiglio. Se si ritiene che Amato abbia governato bene - io lo penso - deve difendere la presidenza del Consiglio. Fare Amato segretario, più che aiutarlo, gli creerebbe un problema».

Ma di Amato segretario parlano sia Craxi, sia Martelli...

«Credo che da parte di tutti e due sia stato un modo di prendere tempo».

Ma come segretario del psi: meglio Amato o Martelli?

«Se dovesse uscire da presidente del Consiglio, Amato sarebbe in "pole position"».

De Michelis ha suggerito il suo nome come possibile segretario: che effetto fa essere candidato da un uomo così diverso da lei?

«Se lo ha fatto, non è il solo: anche altri hanno pensato ad una mia segreteria...».

Altri? Chi?

«A quattr'occhi tanti. Ma ognuno deve avere la responsabilità delle sue azioni. Chi vuole, può dirlo in pubblico. I big non li vorrei chiamare in causa io, ognuno dica quel che pensa».

E lei cosa ha risposto a chi la spingeva?

«Una volta Stalin chiese quante divisioni avesse il Papa. Io non ho divisioni da mettere in campo. Di certo il mio nome non può essere collegato ad operazioni di potere».

Lei si schermisce, ma l'ultima voce racconta di Spini segretario e di Amato presidente del psi

«Siamo in una situazione nella quale tutto può essere verosimile e inverosimile. Nel psi, paralizzato dall'intreccio tra rinnovamento e riforma elettorale, devono finire i tatticismi».

Qualcun altro la candida vicesegretario.

«Io il vicesegretario l'ho già fatto da ragazzo, con molto entusiasmo e francamente non so che utilità avrebbe ripetere l'esperienza».

Nelle ultime settimane ha parlato con Craxi?

«Sì. Dopo anni di allentamento, ora il rapporto è ripreso. La conversazione tra noi è più libera perché non ho mai appartenuto al suo gruppo, né lui può classificarmi fra i traditori».

E come lo ha trovato?

«Un Craxi più disponibile ad ascoltare. In una di queste lunghe chiacchierate, abbiamo ripercorso la storia del psi dal fronte popolare. Io a parlargli degli errori di Nenni e lui a rinfacciarmi che Lombardi...».

Con quel che accade, un Craxi che trascorre ore a parlare di storia del psi...

«Ma Craxi è un socialista e viene da famiglia socialista. Certo, mi ha sorpreso, quando mi ha chiesto: ma perché nell'84 non sei stato confermato vicesegretario? E io: se non lo sai tu!».

Craxi si sta preparando ad un'uscita in bello stile o vuole ritardarla il più possibile?

«Craxi è un combattente, un politico a tutto tondo, estremamente smaliziato e quindi in questo momento starà facendo i suoi calcoli».

E' così irrealistico ipotizzare una scissione?

«C' è il rischio di una divaricazione tra un nucleo a difesa della segreteria e un nucleo che si disperde nelle operazioni trasversali. Ma non c'è il clima del 1964».

Fabio Martini

«Io il vice segretario l'ho già fatto da ragazzo. Scissione? No, non c'è un clima come nel 1964»

Valdo Spini (nella foto grande)

Sopra Bettino Craxi. A destra Riccardo Lombardi e Claudio Martelli

Rissa e pugni tra i giovani del psi

Craxiani e martelliani si sono presi a botte
Un «diretto» al volto del segretario nazionale

ROMA
DALLA REDAZIONE

Se la riunione di ieri dei giovani socialisti deve essere considerata come l'«anteprima» della prossima assemblea nazionale del partito, certo le premesse non sono buone. Ieri nella sala convegni dell'ex cinema Belsito di proprietà del psi (lo stesso luogo dove si svolgerà l'assise mercoledì e giovedì prossimi) prima della direzione del movimento giovanile sono volati schiaffi e spintoni. E un'atmosfera estremamente tesa ha fatto da cornice a tutta la riunione, che si è conclusa con l'approvazione del documento proposto dai craxiani (41 voti a favore, 23 contro).

L'incidente è nato per la presenza, nella sala della direzione, di esponenti della minoranza (anche il movimento giovanile è diviso tra seguaci di Craxi, in maggioranza, e di Martelli, all'opposizione) estranei all'organismo. Il segretario nazionale Luca Iosi ha tentato in un primo tempo di convincere gli intrusi ad uscire dalla sala. Poi i due gruppi sono arrivati alle mani, ma nessuno fortunatamente ha riportato seri danni (solo lo stesso Iosi si è ritrovato con lo zigomo gonfio a causa di un «diretto» al volto). Questa è almeno la versione ufficiale della maggioranza. La minoranza, invece, parla di provocazioni da parte degli altri, ricordando che nel partito gli spazi di libertà si fanno sempre più ristretti. Così, come al solito, è difficile discernere chi ha ragione e chi ha torto. E come se non bastasse ieri ha contribuito alla confusione anche la presenza di Mario Appignani, «Cavallo Pazzo».

Non è la prima volta, e sicuramente non sarà l'ultima in questa fase, che all'interno della Fgs nello scontro si va oltre le parole grosse. Neanche un mese fa, infatti, i giovani del psi romano vicini a Martelli arrivarono addirittura ad occupare la federazione del partito romano.

Mario Appignani, alias «Cavallo Pazzo»

E a Canelli la prima fuga

La sezione si stacca dal partito
«Troppi scandali, ideali traditi»

CANELLI (Asti). «Non ci riconosciamo più in questo partito, sentiamo traditi gli ideali che furono di Matteotti e Pertini»: i socialisti di Canelli hanno staccato dalla loro sezione l'insegna con il garofano e si sono dichiarati fuori dal psi. Via i simboli craxiani, resta la pagina dell'*Avanti!* con la foto di Pertini. Una decisione sofferta, clamorosa, che nasce dal travaglio interno al partito legato a Tangentopoli e a situazioni locali di «mancanza di dialogo».

Spiega il segretario della ex sezione socialista, Giorgio Panza: «Alla luce degli avvenimenti che hanno segnato la vita politica del Paese, e in particolare per i comportamenti poco edificanti della nomenclatura del partito, riteniamo che sia necessario cambiare il modo di fare politica».

La scelta di uscire dal partito, votata all'unanimità dalla trentina di iscritti, non impedisce però di rimanere «socialisti negli ideali».

In Consiglio comunale resteranno come «indipendenti» i due consiglieri e il vicesindaco. A Canelli, diecimila abitanti, nel '90 la dc ha ottenuto 19 seggi su 30, il psi tre. E dopo anni di contrapposizione i due partiti si erano alleati per formare la giunta.

Commenta il segretario provinciale del partito, Gianni Bertolino: «Canelli ha sofferto più di altri situazioni che tutti abbiamo patito e che ci fanno riflettere. La nostra federazione è viva, promuove iniziative. Presto ci sarà il congresso e in quella sede si discuteranno i cambiamenti».

Ma intanto la sinistra, vicina all'alessandrino Borgoglio, ha promosso incontri con il pds. Dalla Uil e da alcune sezioni sono stati inviati documenti alla federazione provinciale e alla segreteria nazionale in cui si esprime «disagio» e si sollecitano cambiamenti di rotta. A Canelli hanno preferito abbandonare prima. [f. l.]

Dopo la bufera giudiziaria vuole «giovani innocenti» per il voto di dicembre

A Reggio un Martinazzoli choc

Fuori lista la vecchia dc

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre anni fa Arnaldo Forlani si era trovato qui circondato da uomini che, grosso modo, adesso sono finiti tutti in galera, a cominciare dall'ex sindaco Piero Battaglia; questa volta Mino Martinazzoli ha accanto un omino con la giacca a quadretti e gli occhiali pince-nez da vecchio professore qual è, Giuseppe Reale, parlamentare dc di Reggio fino al 1976, quando da queste parti si affermò nel partito la cosca affaristica e semimafiosa che stava intorno a Lodovico Ligato, poi finito ammazzato nella sua villa sulla spiaggia di Reggio da killer venuti da vicino.

Martinazzoli, nel teatro comunale, guarda con tenerezza il vecchio professore Reale, a un certo punto gli fa anche una carezza sulla nuca pensando che fino all'altra settimana il professore se ne stava nella sua casetta di Maratea a coltivare rose e poi è arrivata la chiamata e quindi la lettera del segretario che lo voleva capolista. «Si poteva dire no?». Non si poteva, professor Reale. E così la dc rispolvera questo anziano galantuomo per affrontare un'impresa che il segretario dc definisce «quasi impossibile», fare politica a Reggio Calabria.

Martinazzoli è sbarcato ieri nell'«inferno» politico di Reggio con la sua faccia dolente di segretario di un partito destinato a subire l'ira degli elettori il prossimo 13 dicembre, qui a Reggio, come lassù a Monza e Varese. Teme di più la Lega di Bossi o l'eredità del malgoverno dc calabrese? «Sono - ammette - sullo stesso piano: molto drammatico. Per noi democratici cristiani è tempo di mortificazione: come gli ulivi d'inverno dobbiamo accontentarci di resistere». Non fa sconti, il segretario dc, neanche al suo partito: «In un'epoca di grandi pentimenti e di pochi rimorsi io provo un grande rimorso per le devastazioni che abbiamo prodotto».

Sedici consiglieri democristiani eletti, undici finiti o in galera o sotto accusa, di cui due sindaci per la tangentopoli reggina, certo più drammatica di quella milanese perché esplosa nel deserto civile del profondo Sud. Nuccio Fava (l'ex direttore del Tg1 mandato qui con l'ex presidente dell'Azione Cattolica Raffaele Cananzi a seminare la pianta del «rinnovamento») confessa pubblicamente: «In certi momenti ho provato vergogna di essere reggino e democristiano».

La dc ha fatto, con fatica, la sua lista per le elezioni comunali: nessun consigliere riconfermato, neppure i cinque che si sono salvati dal vento di tangentopoli, nemmeno il presidente delle Acli Sandro Manganaro, direttore dell'Accademia delle Belle Arti. Nel fuoco del rinnovamento è stato bruciato anche lui. In testa il professore Reale, che deluso dalla politica di partito ha qui fondato una cosmopolita Università per stranieri. Tutte facce nuove, molti giovani, «molti - ha detto Martinazzoli - innocenti, perché solo loro possono fare l'impossibile».

Le polemiche restano (per quattro cosiddetti «figli d'arte» e per il fatto che i vecchi coccodrilli della dc se ne attribuiscano ciascuno un gruppetto); le divisioni sono visibili, specie nel mondo cattolico, come confermava proprio ieri l'*Avvenire di Calabria* parlando pudicamente di «distinzioni evidenti». Parte di quel mondo che si mette sotto l'etichetta di «associazionismo e volontariato» cattolico pende ormai esplicitamente per la Rete. Martinazzoli ha confermato che «molte porte a cui la dc ha bussato per cercare candidati sono rimaste chiuse». La partita è dura, forse disperata.

E forse proprio per questo il segretario dc la gioca senza mezze parole quando, davanti ai reggini, risistema le coordinate della questione meridionale: «La dc è e resterà un partito nazionale, l'Italia fatta non verrà disfatta, però la questione meridionale riguarda i meridionali e la classe dirigente meridionale. Non ci sono liberatori, ma uomini che si liberano». Chiaro.

IL SEGRETARIO

«Segni porta voti al pds»

ROMA. Il segretario della dc Mino Martinazzoli si dice «stanco di passare la vita a parlare di una presunta guerra tra la dc e Segni», ma in una intervista a *Panorama* punzecchia il leader referendario sulla lista che presenterà a Fiumicino con pds e pri. «Si renderà conto - dice Martinazzoli - che è una lista del pds e del pri, per la quale Segni temo farà solo il portavoti». Il segretario della dc rispondendo all'intervistatore nega che Segni stia creando dei problemi al partito: «E quali? Neanche per sogno. Nell'ultima settimana mi pare che qualche problema lo abbia avuto lui, semmai. Prima i referendari dicevano: o referendum o morte. Poi hanno detto: o uninominale secca o niente. Adesso mi pare che si siano orientati ad accettare una soluzione più equilibrata». Martinazzoli dice poi di non aver «ancora capito bene» cosa Segni abbia intenzione di fare in rapporto alla democrazia cristiana. [Ansa]

Il segretario dc Mino Martinazzoli (sopra)
A sinistra il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Devo dire un no impopolare Stop allo spreco di miliardi»

Gli chiedono che ne è del «decreto Reggio» e che ne sarà della «vertenza Calabria». Lui risponde che gli hanno fatto la stessa domanda in Puglia: «Nel passato abbiamo aperto queste "vertenze" e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Quando rifletto sui 5-6 mila miliardi divorati dall'Efim dico che, quale che sia il costo da pagare, non si deve più sprecare una sola lira dello Stato. Questo è tempo di responsabilità, non di bugie».

Poche speranze anche ai 20 mila forestali avventizi, da sempre assistiti dalla Regione a cui lo Stato ha ora fatto mancare il finanziamento: «Dobbiamo dare risposte vere: sono segretario di un partito che appoggia questo governo anche quando le sue scelte possono mettere in discussione aree di consenso al mio partito».

Davanti alla gente del teatro di Reggio (più gremito di quando venne Forlani), Martinazzoli parla anche del finanziamento, pubblico (e privato) ai partiti lanciando un invito ai presidenti di Camera e Senato perché promuovano una commissione ad hoc per la riforma della legge.

Ma la battuta più velenosa è per la Rete e Leoluca Orlando, vero concorrente della disfida reggina: «Pur riconoscendo le buone intenzioni, mi permetto di mandargli questo avvertimento: a fare accuse così spropositate correte il rischio di diventare non il contrario, ma il rovescio di quelli che attaccate». Mafia?

Cesare Martinetti

Il presidente Fininvest sugli sponsor-tv

Berlusconi: «Il pds vuole togliermi 400 miliardi»

«Mio fratello Paolo ha solo un difetto quello di portare il nostro cognome»

MILANO. Non solo derby. Silvio Berlusconi piomba in visita pastorale a Milanello, cuore operativo del suo Milan, e passa in rassegna i casi più scottanti. Le sponsorizzazioni televisive, bandite dalla Cee. Gli intrecci con Salvatore Ligresti, arresto eccellente di Tangentopoli. L'informazione di garanzia ricevuta dal fratello Paolo per una storia di bustarelle. L'Inter entra ed esce dai suoi radar. Sorriso protocollare e tono fermo. Una filippica. Guai a voi anime prave.

Il no agli sponsor-tv: «Ci vogliono sottrarre 400 miliardi d'introiti per un'attività gradita al pubblico (esempio: Mike Bongiorno e i suoi 11 milioni di fedelissimi) e inseguita dalle aziende. Se ci riusciranno, per noi sarà la fine. E' una follia. Lucida, però: come la volontà di distruggere che li anima». Anima chi? «E' una manovra che il "partito comunista" (testuale) sta portando avanti attraverso il braccio armato dell'Espresso, il senatore Carlo Rognoni e alcuni esponenti della sinistra dc. In ballo, ripeto, ci sono 400 miliardi. Combattere certe volte "scora" (dice proprio così) ma noi combatteremo». Il pretesto? Un bisticcio semantico, giura il Dottore. «Prendiamo la normativa Cee. No alla pubblicità occulta, sta scritto nel testo. Ma che cosa c'è di più palese di una sponsorizzazione? Altra cosa: nei programmi è proibito parlare del prodotto che si reclamizza. Lo sponsor, insomma, può "sostenere" ma non deve "entrare". Nello stesso tempo, carta bianca alle tele-promozioni. Anche a quelle di un'ora». Ricapitolando: «Considerare la sponsorizzazione di un programma alla stregua della pubblicità occulta mi sembra pazzesco». Conclusione: «Però si va avanti».

Caso Ligresti: «Ho letto di "affari sospetti", se non addirittura sporchi, fra Berlusconi e Ligresti. E' il colmo. Fatti, e non parole: il gruppo Ligresti si è rivolto alla Edilnord Commerciale - una nostra azienda, all'interno della quale mio fratello Paolo lavora in piena autonomia dal 1976 - per vendere un condominio milanese in zona San Siro. Condominio dove, fra l'altro, hanno acquistato un appartamento anche Sacchi, Maldini e Tassotti. Punto e basta. Se questi sono affari loschi, vuol dire che tutti i topi sono usciti dalle fogne. Sono iniziative, queste, che provengono da gruppi nemici. Da gruppi, in parole molto povere, che perseguono il disegno di alienarci la simpatia di questa o quella forza politica. Ma noi, dove stiamo? Nel nostro piccolo - anzi, nel nostro grande - stiamo con i nostri 38 mila collaboratori».

Silvio Berlusconi

Il fratello. Tanto rumore per nulla, ecco la (sua) sintesi. «Mio fratello Paolo ha il solo difetto di chiamarsi Berlusconi». Ancora: «Nell'ambito dell'inchiesta promossa dai magistrati romani, gli avvisi di garanzia sono stati inviati a tutte le imprese che hanno venduto beni agli enti di previdenza». E la storia dei palazzi d'oro? «Macché d'oro. Macché speculazione. I prezzi che pratichiamo agli enti sono del 10-20 per cento inferiori a quelli che facciamo ai privati. Commissioni? Tangenti? Non rientra nella nostra prassi. E poi ripeto: i palazzi sono così belli che si vendono da soli».

Roberto Beccantini

Resi noti i nuovi dati del ministero sul lavoro autonomo «depurati dei contribuenti minimi»

Negozianti, meno di 2 milioni al mese

Benvenuto: nessuna persecuzione ma controlli severi

ROMA. Ancora una volta, non si capisce come l'Italia possa essere il Paese industriale dove i lavoratori autonomi sono più numerosi, se il lavoro autonomo dà redditi così esigui. Intere categorie campano, o campavano due anni fa - i dati diffusi ieri si riferiscono al 1990 - con meno di un milione al mese (lordo, prima di pagare le imposte): titolari di mercerie, commercianti di auto usate, negozianti di articoli sportivi, fiorai. Perfino il gioielliere non raggiungeva i due milioni. E a che scopo laurearsi, o intraprendere faticose specializzazioni, se il libero professionista arrivava in media a 2 milioni e mezzo? Almeno, sono questi i redditi dichiarati nel maggio '91. I dati (provvisori) sono stati diffusi ieri dal ministero delle Finanze. «Ma chissà chi c'è dentro nelle medie» rispondevano finora, infuriati, i rappresentanti delle categorie in questione. Dicevano che le medie sono tenute basse da contribuenti marginali, piccole imprese di piccoli paesi, attività stagionali, giovani che hanno appena cominciato. Questa volta, l'obiezione sarà più difficile: il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, ha consegnato alla stampa una elaborazione dei dati pensata apposta per confutarla.

Tutte le fasce «marginali» che potevano essere individuate dall'Anagrafe tributaria sono state escluse, e le medie sono salite di pochissimo. Innanzitutto si sono tolti dal conto tutti i contribuenti minimi, con giri d'affari inferiori a 18 milioni l'anno. Poi si sono fatti due calcoli separati: a) escludendo tutti i contribuenti che avevano cominciato o cessato l'attività durante l'anno; b) non considerando i nuovi arrivati sul mercato, ovvero i professionisti che lavoravano da meno di 5 anni, e i titolari di impresa avviata da meno di 2. Nel primo caso la crescita delle medie nazionali è risultata tra il 4 e l'8%, nell'altro tra il 5 e il 12%.

In concreto, la media dei redditi dichiarati per il '90 da un commerciante al minuto sale da 16,9 a 17,7 milioni escludendo le imprese non attive per l'intero anno, a 18 milioni escludendo quelle attive da meno di 2 anni. Risultati simili si hanno per il commercio all'ingrosso, dove la media sale da 19,4 milioni a 20,8 o 21,4, per la piccola industria e l'artigianato, per le «altre attività commerciali», per i trasporti e i servizi. Tutte cifre che sembrano fatte apposta per esclamare che sì, la «minimum tax» ci voleva proprio. «Nessun intento persecutorio - dichiara Giorgio Benvenuto -, questi dati servono per formarsi un giudizio più sereno e più obiettivo». Però è chiaro a tutti che l'elaborazione dei dati richiesta all'Anagrafe tributaria prende di mira proprio le obiezioni mosse alla «minimum tax» dalla Confcommercio e da altre associazioni. I grandi computer, adeguatamente istruiti, possono rispondere a molte domande, fornire argomenti. «Sono una miniera - dice Benvenuto -, c'è molto materiale per fare bene politica».

Scodellati in tutta fretta, i dati sul '90 diffusi ieri non sono completi, perché l'esame delle dichiarazioni dei redditi di maggio '91 non è ancora stato terminato. Lo spoglio è all'85% circa; gli esperti del ministero ritengono dunque che sulle grandi cifre, e in primo luogo sulle medie nazionali di cui sopra, il 15% che manca non potrà provocare variazioni di rilievo. Insieme, sono stati presentati, in volume, i dati completi e dettagliati sulle dichiarazioni Irpef e Irpeg relative all'anno precedente, il 1989.

Nell'insieme degli ultimi anni, si ha che i redditi dichiarati dagli «imprenditori persone fisiche» (soprattutto commercianti e artigiani) sono inferiori del 29-34% rispetto ai redditi medi di lavoro dipendente. Molto indicativo è che, all'interno del lavoro autonomo e delle libere professioni, i redditi più alti provengano dalle categorie che non possono nascondere una parte più o meno consistente degli introiti: notai (imponibile dichiarato «pro capite» pari a 7 volte la media generale di tutti i professionisti), farmacisti (4 volte e mezzo la media generale dei negozi al dettaglio), agenti di Borsa, tabaccai.

Stefano Lepri

Giorgio Benvenuto

ECCO I REDDITI **DICHIARATI SUL «740» NEL '91**

COMMERCIO AL MINUTO	MILIONI	COMMERCIO INGROSSO	MILIONI
MACELLERIE	14	MEDIA	19,4
SALUMERIE	15,9		
PESCHERIE	14,4	**ALTRE ATTIVITA'**	
PANETTERIE (SENZA FORNO)	16	ALBERGHI	22,8
PANETTERIE (CON FORNO)	26,8	PENSIONI	17,7
PASTICCERIE	18,8	BAR	14,3
TABACCHERIE	27,2	RISTORANTI	18,6
CONFEZIONI	13,5		
MOBILI	17,9	**PROFESSIONISTI**	
PROFUMERIE	12,6	MEDICI	35,4
GIORNALAI	32,4	AVVOCATI	32,4
GIOIELLERIE	19,6	INGEGNERI E ARCHITETTI	31,8
MEDIA COMMERCIO AL MINUTO (TUTTO)	16,9	**MEDIA**	29,8

REDDITO MEDIO ANNUO DICHIARATO DAI CONTRIBUENTI «NON MARGINALI» OSSIA CON UN GIRO D'AFFARI SUPERIORE A 18 MILIONI

C'è l'Iscom

L'imposta sui servizi comunali

ROMA. La futura imposta sui servizi comunali (Iscom), che il ministero delle Finanze sta mettendo a punto, farà scomparire l'Iciap, dimezzerà con effetto dal 1993 l'Ici (l'imposta comunale sugli immobili che partirà dal prossimo gennaio) e darà un gettito di circa ottomila miliardi di lire. E' questa l'ipotesi tecnica alla quale stanno lavorando in questi giorni gli esperti fiscali del ministero delle Finanze. L'Iscom sarà proposta alle Camere con un disegno di legge. [Ansa]

«Non è vero, paghiamo tutto»

I vip del commercio ironizzano «Come le statistiche di Trilussa»

ROMA. I «grandi» negozianti, quelli famosi, si sentono al riparo dai sospetti di Benvenuto. Gianni Battistoni titolare di diversi negozi di abbigliamento a Milano e nella capitale non crede alle medie divulgate dal segretario generale alle Finanze. «Una media non può essere rappresentativa dell'intera categoria, non di noi "grandi"».

«Il commercio è un contenitore troppo vasto per poter fare generalizzazioni», continua Battistoni che è anche presidente dell'associazione di via Condotti. «Si trova di tutto dal piccolo negozio al gigante che ha sede a Montecarlo. Bisognerebbe dividere la categoria in sottoclassi. Prendendo dei parametri di riferimento come il fatturato o il numero dei dipendenti».

«E poi - aggiunge - l'evasione c'è in tutti i campi. Evade il lavoratore autonomo. Ma anche il lavoratore dipendente che svolge in nero un secondo lavoro. Poi veniamo criminalizzati solo noi commercianti che non siamo cittadini parassiti. Paghiamo stipendi, contributi, l'Iva sulle merci».

Lo stesso parere è espresso dai Cenci, una famiglia sulla breccia del commercio da tre generazioni. Davide Cenci dal negozio di New York e Paolo da quello di Roma citano Trilussa: se uno mangia un pollo e un altro resta digiuno, la statistica ti dice che si sono mangiati mezzo pollo ciascuno.

Per Davide Cenci le statistiche vanno prese con le molle. «Le generalizzazioni non sono utili. La realtà è individuale e questa media nasconde molte cose. Noi le tasse le paghiamo tutte, è giusto così. Ma credo che la gente distingua e sappia interpretare i dati. Certo dire che tutti i commercianti dichiarano 17 milioni è dannoso per l'immagine della categoria. Così tutti i commercianti vengono indistintamente considerati evasori fiscali. E non è giusto».

Anche Osvaldo Testa, un altra delle grandi firme della moda pronta maschile, invita Benvenuto a divulgare, oltre ai dati, anche i modi con cui sono state fatte le statistiche. «Bisognerebbe argomentare meglio il discorso. E parlare delle differenze tra le diverse dimensioni che può avere il commercio. I "grandi", quelli che lavorano con le grandi aziende, come noi per esempio, devono certificare tutto. Non si sfugge».

«Noi apparteniamo a quelle 15 mila persone che dichiarano i redditi più alti in Italia. Io risulto essere più ricco di Eugenio Scalfari». Ma allora chi evade? Se dalla media sono stati esclusi i redditi marginali e i grandi si tirano completamente fuori dalla polemica non restano che i medi esercizi commerciali. Osvaldo Testa li difende: «Lo Stato gli chiede troppo».

«Se un'azienda medio piccola - aggiunge - pagasse tutto rischierebbe di chiudere. Comunque l'evasione fiscale è una brutta pubblicità per tutti noi che veniamo sempre additati come quelli che non pagano le tasse». [m. cor.]

Processo «Trivulzio»: i primi venti imputati patteggiano la pena

Condanne senza carcere

Hanno risarcito otto miliardi

MILANO. «Una bastonata»: Fabrizio Garampelli, imprenditore, commenta così la sentenza che lo ha visto condannato ad un anno e sei mesi per corruzione. E fin qui passi, perché, grazie a tutti i benefici di legge, in prigione non ci andrà senz'altro e tra cinque anni la condanna sarà pure cancellata. Ma Garampelli deve anche pagare: assieme ai suoi due soci Franco Borroni e Ugo Fossati (condannati pure loro) deve infatti versare 860 milioni al Pio Albergo Trivulzio e 71 al Comune di Milano. Questo il «prezzo» per il patteggiamento della pena chiesto, e ottenuto, dal pubblico ministero Antonio Di Pietro.

Come Garampelli e i suoi soci, sono stati condannati, e hanno pagato, altri diciassette imputati, tutti imprenditori accusati di corruzione per le tangenti pagate a Mario Chiesa per gli appalti del Trivulzio, storico ricovero milanese per anziani, noto al popolo come «Baggina».

Venti condanne (da un minimo di un anno a un massimo di un anno e otto mesi) e, soprattutto, venti risarcimenti per un totale di un miliardo e 963 milioni al Trivulzio e 183 milioni al Comune di Milano. E non basta: a quanto hanno già pagato gli imprenditori, va aggiunto quello che si è impegnato a scontare Mario Chiesa, che sarà processato nei prossimi giorni con rito abbreviato». L'ex presidente del Trivulzio, punto d'avvio dell'inchiesta-tangenti, ha infatti chiesto che, da tutti i beni che gli sono stati sequestrati, vengano svincolati per il risarcimento 6 miliardi e 554 milioni. Da suddividere così: sei miliardi all'ente che presiedeva, 500 milioni al Comune e 54 milioni a Luca Magni. Cioè al titolare dell'impresa di pulizia che gli stava versando una tangente da sette milioni quando i carabinieri, da lui avvertiti, fecero irruzione nello studio di Chiesa e lo pescarono con le mani nella bustarella.

Era il 17 febbraio; nove mesi dopo il Trivulzio si trova con otto miliardi di risarcimenti in bilancio. «Neanche avessero investito tutto il patrimonio in Bot avrebbero avuto una simile rendita», commenta, tra l'ironico e l'amaro, un avvocato.

«E' un risarcimento record, irripetibile: una vittoria su tutta la linea per la procura e la parte civile», gli fa eco Argento Pezzi, un altro legale degli imputati. Dietro questo «record» un momento particolare: cioè questi due giorni di «vacatio legis» tra il vecchio e il nuovo decreto Martelli, ripresentato al Parlamento venerdì, che prevede la confisca dei beni a corrotti e corruttori. Dopo lunghe e affannate discussioni ieri mattina in aula («la norma sarà o no retroattiva?») gli imputati e i loro legali hanno deciso che era meglio pagare sicuramente una volta sola che rischiare di farlo per due. Il decreto prevede la confisca dei beni da parte dello Stato per l'intero ammontare della tangente, oltre al risarcimento per la parte civile.

Così le diatribe sul decreto non sono finite («E' una situazione complessa; il provvedimento andava meditato meglio», dice ad esempio l'avvocato Marco De Luca), ma intanto si è deciso di pagare. E se qualcuno se l'è cavata con pochi milioni, come Giorgio Trovati che ne ha versati 8 in risarcimento di una tangente da otto, altri hanno messo mano al portafoglio per cifre ben più consistenti. Carlo Camalori, che forniva i mobili alla Baggina, di milioni ne ha tirati fuori 113; Giuseppe Diana e Liliana Pallavicini (appalto per il riscaldamento) 212; Fiorenzo Bertini, che si occupava delle lavanderie, ha dovuto pagare 265 milioni e, rimasto latitante durante tutta l'inchiesta, si è visto affibbiare la pena più alta, un anno e otto mesi.

Completamente rispettato il «piano» di risarcimento preparato dalla parte civile e fatto proprio da Di Pietro, cioè ripagare il 160 per cento della tangente versata, cifra da dividere a metà tra Chiesa e gli imprenditori? Non proprio: Fabrizio Garampelli, riconosciuto «collaboratore della giustizia» (ha raccontato per filo e per segno il sistema-tangenti) ha avuto lo sconto e deve pagare solo il 15 per cento. «E questo lo capisco - commenta Renato Palmieri, avvocato del Trivulzio - ma in altri casi è stato concesso uno sconto incomprensibile». Dunque non siete soddisfatti? «Diciamo che non possiamo lamentarci: pensavamo di racimolare una decina di miliardi, siamo arrivati a otto. Il resto cercheremo di recuperarlo attraverso le cause civili. E poi ci sono ancora i riti abbreviati». Cioè il processo a Chiesa e ad altri cinque imputati da cui potrebbero venir fuori altri milioni... Battuta scherzosa colta al volo alla fine dell'udienza: «Caviale e champagne stasera alla Baggina».

Susanna Marzolla

Mario Chiesa principale accusato verrà giudicato nei prossimi giorni con rito abbreviato insieme con altri 5

Mario Chiesa (a sinistra) con il suo difensore

Esortazione ai catechisti

Papa Wojtyla «Molta ignoranza sulla religione»

CITTA' DEL VATICANO. In Italia, «tra i cristiani di oggi si notano talvolta incertezze, e addirittura errori, più spesso una diffusa ignoranza a riguardo dell'integrale e genuina fede di Pietro e della Chiesa». A constatarlo, «con trepidazione», è stato Giovanni Paolo II che ha sottolineato l'urgenza di rivitalizzare la catechesi per gli adulti nel nostro Paese. Il problema dell'ignoranza religiosa nasce infatti dalla mancanza di continuità formativa: dopo il periodo dell'infanzia si va in parrocchia per le liturgie e magari per partecipare alle attività sociali, ma non sempre per migliorare le proprie conoscenze in materia di fede. E quando desiderano farlo può accadere che non trovino qualcuno in grado di aiutarli. Ricevendo questa mattina duemila catechisti provenienti da tutte le diocesi italiane, Papa Wojtyla li ha esortati ad essere «missionari». [Agi]

IL CASO

SESSUALITA' E MALATTIA

Il cantante Pierangelo Bertoli

Bertoli: non possono disquisire su tutto Piro: San Francesco non la pensava così

Un teologo: non potete sposarvi

«Lasciateci il diritto di amare»

Gli handicappati replicano al Vaticano

ROMA

MA che cosa c'entra l'handicap con i sentimenti?». Venerdì il Vaticano, per bocca del teologo Bonifacio Honings, aveva detto a chiare lettere che i disabili incapaci di procreare devono essere esclusi dal matrimonio cattolico. E ieri sono arrivate le prime reazioni, fuori e dentro la Chiesa. Risposte fatte spesso di stupore e di rabbia: «Perché confondere amore e sofferenza?».

«La proclamazione del diritto alla sessualità - aveva detto Honings, docente di Teologia morale all'università pontificia - è degradante per l'handicappato che non è in grado di avere e mantenere dei figli, perché lo chiude nel circolo vizioso di una sua svilente autosoddisfazione». Dunque niente matrimonio, e di conseguenza, niente sesso.

«Questa non era la posizione di San Francesco e di Santa Chiara - commenta Franco Piro, il deputato costretto alla sedia a rotelle da una poliomelite -. Il matrimonio è il luogo dell'amore. Lo ha riconosciuto anche la Chiesa». Piro, noto alla Camera per le sue feroce battaglie con Cirino Pomicino, parla con calma: «Quella di Honings sarà anche la posizione ufficiale della Chiesa - dice -, ma molti cattolici non possono accettarla. Io sono tra quelli».

Chi si dichiara «non cattolico» è molto più duro. Pierangelo Bertoli, il cantante paraplegico di *Eppure soffia* e *Spunta la luna dal monte*, non ha mai nascosto la sua avversione per il clero. «Questa gente crede di avere il diritto di disquisire sul sesso di tutti - dice -. E ricade nelle solite discriminazioni. Che cosa vuol dire "non essere in grado di crescere i figli"? Siamo alle solite: gli handicappati ricchi si comprano la normalità di fronte alla Chiesa, i poveri non hanno neppure il diritto di innamorarsi. La situazione dei disabili, nel nostro Paese, è spesso drammatica. E le colpe più gravi sono dei cattolici e del loro modo di pensare».

A Bertoli fa eco Gino Lapucci, 23 anni, sette dei quali su una sedia a rotelle in conseguenza di un incidente. Nell'estate del '90, «per dimostrare che gli handicappati sono persone come tutte le altre», si è fatto calare in un fiume e ci è rimasto per dodici ore, un record di durata che lo ha portato sul Guinness dei primati. «Ho letto le dichiarazioni del Vaticano e sono sconvolto - dice -. Sono parole assurde e paradossali, dimostrano a che punto sia arrivata la Chiesa cattolica. I veri handicappati sono loro, quelli che vogliono impedirci di avere una vita normale».

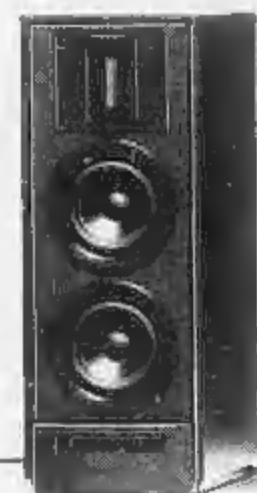
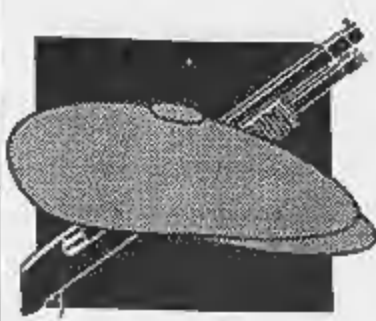
Parole pesanti. Piro, socialista e cattolico, butta acqua sul fuoco. «Attenti a parlare di discriminazioni - dice -. La Chiesa è la struttura che ha dato e dà il maggiore aiuto ai disabili».

Ma le affermazioni di Honings, che ieri sono state approvate da altri teologi, lasciano perplessi anche gli esperti di area cattolica. «Sono stupito - dice Andrea Pancaldi del centro "Tamarri Fortini" di Bologna, responsabile del progetto *Handicap e sessualità* -. Quella del Vaticano mi sembra una posizione di totale arretratezza. L'handicap fisico può rendere sterili, ma nulla toglie alla completezza dei sentimenti. E anche per i malati di mente andrei cauto a fissare divieti: non esistono regole per tracciare il confine tra intelletto e sentimento».

Guido Tiberga

IL PAPA

«I disabili sono 500 milioni»

CITTA' DEL VATICANO. I 500 milioni di handicappati nel mondo hanno trovato in Giovanni Paolo II un paladino dei loro diritti. Chiudendo i tre giorni di lavori del «Pontificio consiglio per la sanità», il Papa ha lanciato la parola d'ordine: i disabili hanno bisogno «di una più qualificata assistenza sociale», di sentirsi «in pieno diritto accolti nella comunità civile» e infine «di non essere lasciati soli», e quanto a questo «nessuno meglio del cristiano è in grado di capire il dovere di un simile intervento altruistico». Ai pubblici poteri spetta un compito enorme ma urgente: impegnarsi per potenziare le strutture per l'assistenza e compiere un'opera attenta di prevenzione sociale. Poco prima però nell'assemblea erano risuonate le parole critiche rivolte alla Chiesa da Salvatore Nocera, rappresentante del movimento apostolico dei non vedenti, il quale ha rivelato che «molte scuole cattoliche rifiutano la presenza a persone disabili» e «spesso viene negata l'ammissione alla comunione a bambini con handicap mentali perché si crede che non siano in grado di intendere». [s. b.]

Il giudice milanese starebbe interrogando un pentito sui rapporti tra Cosa Nostra e tangenti

«Se Di Pietro va in Sicilia l'ammazzano»

Madonia: poi accuseranno la mafia

MILANO. «Avvertite il giudice Di Pietro». Arriverebbe dall'interno di Cosa Nostra l'ultimo segnale di morte per Antonio Di Pietro. A lanciare questo avvertimento Giuseppe «Piddu» Madonia, uomo d'onore, al vertice di Cosa Nostra, arrestato il 6 settembre in provincia di Vicenza. Ma la procura butta acqua sul fuoco.

E intanto continuano le voci, ma anche le smentite ufficiali, sui legami tra il sistema delle tangenti e Cosa Nostra. Un filone di indagini che il giudice Di Pietro starebbe battendo in gran segreto, anche con lunghi interrogatori di un pentito di mafia pronto a raccontare i rapporti tra Cosa Nostra e il sistema degli appalti al Nord-Italia. E' Giuseppe Li Pera il pentito che sta ascoltando il giudice Di Pietro? E' Li Pera a raccontare le infiltrazioni mafiose nei grandi affari con enti pubblici al Nord? E' lui che il magistrato milanese è andato a interrogare dieci giorni fa in una caserma dei carabinieri a Roma? Nessuno conferma. Anzi il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli nega persino che ci sia un'indagine in corso. «Smentisco che Di Pietro abbia sentito un pentito di mafia», taglia corto.

Continua l'allarme rosso per Antonio Di Pietro, il magistrato dalla vita blindata che sta svelando i segreti di Tangentopoli. Il settimanale «Espresso», domani in edicola, rivela l'esistenza di un rapporto della Questura di Vicenza, giunto sul tavolo del magistrato milanese l'11 settembre. In 33 righe sono raccolte le dichiarazioni del numero due di Cosa Nostra.

«Dica a Di Pietro di non mettere mai piede in Sicilia perché lì gli fanno la festa», avrebbe detto «Piddu» Madonia ad un ufficiale della scorta durante un trasferimento a Roma, rivela il settimanale «Espresso». Parole pesantissime che suscitano l'immediata curiosità del funzionario. E chiede al mafioso: «Perché l'attentato in Sicilia e non in Lombardia?». La risposta di Madonia apre scenari inquietanti, carichi di intrighi e di oscure minacce. Dice Madonia: «Se l'attentato avvenisse a Milano si scoprirebbero gli altarini, mentre in Sicilia si darebbe la colpa del fatto alla mafia». Dunque per Madonia non sarebbe Cosa Nostra a volere la morte del magistrato di Tangentopoli.

Chi, allora? Non lo dice esplicitamente. Madonia preferisce partire da lontano. Dal 1985. A Pizzolungo, in Sicilia, un'autobomba che doveva uccidere il magistrato trentino Carlo Palermo, fino a pochi mesi prima impegnato in un'inchiesta sul traffico d'armi e di droga, ammazza una donna e due bambini.

Trascrive l'ufficiale di polizia: «Madonia aggiungeva che così era avvenuto per l'attentato a Carlo Palermo, in quanto i reali mandanti sarebbero stati uomini politici disturbati dalle indagini del magistrato e non la mafia». Carlo Palermo come Antonio Di Pietro? Politici pronti a uccidere giudici per non veder svelati loschi traffici? Butta acqua sul fuoco il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. Da mesi tocca a lui commentare tutte le notizie, e le indiscrezioni, che riguardano la sicurezza dei magistrati di Tangentopoli: «Quella di Madonia è u[illegible] storia vecchia. Dopo quell[illegible] [illegible]elazioni lo abbiamo fatto r[illegible]interrogare e la cosa si è sgonfiata. Madonia ha ridimensionato tutto e ha detto che erano solo sue considerazioni. E' stato risentito anche dalla polizia. Si era comunque capito sin dalla prima segnalazione che il suo era un discorso molto vago». La questura di Vicenza va anche oltre. Contraddice Borrelli e smentisce addirittura l'esistenza del verbale preparato dallo zelante funzionario di polizia che accompagnava Madonia a Roma.

Sì, c'è una cosa su cui taglia corto il procuratore capo Borrelli. Che Di Pietro, indagando sugli appalti e le mazzette al Nord, sia arrivato a scoprire i collegamenti con Cosa Nostra. «Non c'è nessun pentito di mafia che il giudice Di Pietro sta sentendo», ripete Borrelli.

Nessuna dichiarazione ufficiale dai magistrati del pool «Mani Pulite». Ma sempre più forti si fanno le indiscrezioni sulle visite a Roma del giudice Di Pietro. L'ultimo viaggio è di dieci giorni fa. In quell'occasione davanti al magistrato milanese sarebbe comparso proprio il rappresentante in Sicilia dell'impresa di Udine Rizzani De Eccher, il geometra Giuseppe Li Pera. Dopo le rivelazioni al giudice di Catania Felice Lima, dichiarazioni adesso al centro di mille polemiche sulla credibilità del pentito, Li Pera potrebbe aggiungere nuovi clamorosi tasselli anche all'inchiesta di Tangentopoli.

Fabio Poletti

> «Anche Carlo Palermo finì nel mirino perché indagando disturbava i politici» Ma per i magistrati «è un discorso troppo vago»

A fianco il capoclan Giuseppe Madonia, a destra il magistrato Antonio Di Pietro

Vive «blindato» 24 ore su 24 liquida la minaccia col sorriso

MILANO. «Cosa c'è? Cosa c'è adesso?». Antonio Di Pietro, magistrato a Tangentopoli, vita blindata 24 ore al giorno, non sa ancora che sono già trapelate le nuove minacce sul suo conto. Partono le raffiche di domande dei giornalisti, gomito a gomito con gli uomini della scorta. «Madonia dice di non andare in Sicilia? La mafia non c'entra? Ha saputo delle rivelazioni dell'Espresso?», chiede il coro di cronisti.

Non risponde Antonio Di Pietro. Fa finta di non capire il magistrato che ha i carabinieri con la mitraglietta e i giubbotti antiproiettile davanti alla porta del suo ufficio. Poi si ferma. Si blocca la scorta. Le telecamere sparano sul primissimo piano. Impassibile, Di Pietro chiede quei foglietti. Vuole leggere le rivelazioni giornalistiche, prima. Ma non ci sarà nessun dopo. Legge le carte. Scuote la testa e sorride. Poi minaccia: «Che nessuno interpreti questo sorriso».

«Mani pulite», bocca cucita per il magistrato più «gettonato» d'Italia. Parla solo il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, è questa la regola. E Borrelli smentisce, precisa, argomenta. Parla per tutti, Borrelli. E sempre il meno possibile, quando si tratta di sicurezza o minacce per i suoi sostituti. «Lasciatelo stare, Di Pietro», era esploso Borrelli qualche settimana fa.

Sono passati nove mesi dall'arresto di Mario Chiesa, psi, il primo della lista a Tangentopoli. Adesso gli arresti sono più di novanta, i partiti son dentro fino al collo, imprenditori grandi e piccoli hanno confessato. Il «sistema» delle tangenti è venuto allo scoperto. E sono arrivate anche le minacce. Prima le lettere anonime, a decine, tutte regolarmente protocollate. Poi gli avvertimenti più seri.

E la vita «blindata» si è fatta ancor più blindata. Da fine maggio una transenna guardata a vista da un carabiniere impedisce di avvicinarsi all'ufficio di Di Pietro. Pochi giorni dopo è arrivata la scorta armata, l'auto corazzata, gli spostamenti a sirene spiegate e le pistole e le mitragliette in bella vista.

Poi è stato allarme rosso. Giovedì 16 luglio, 72 ore prima che l'innesco elettronico facesse brillare l'esplosivo in via D'Amelio a Palermo uccidendo Paolo Borsellino e i 5 uomini della sua scorta, un rapporto supersegreto dei carabinieri di Milano metteva in allerta su due possibili, imminenti attentati. Il primo contro il giudice antimafia siciliano, il secondo contro il giudice antitangenti Di Pietro. Da una parte la memoria storica della lotta contro le cosche, dall'altra il magistrato milanese arrivato al terzo livello delle tangenti.

Per Di Pietro, una vita sotto controllo. La scorta lo segue 24 ore al giorno. Osservati speciali i suoi famigliari. La villetta di Curno, in provincia di Bergamo guardata a vista: nessuno si può avvicinare, i controlli rigorosi. Persino a Montenero di Bisaccia, nel Molise, dove vive l'anziana madre sono in azione gli uomini delle scorte.

L'allarme scatta di nuovo a novembre. I giudici di Firenze indagando sulla struttura di Cosa nostra nel Nord scoprono a Milano l'autoparco dei mafiosi. Piovono gli arresti e ancora una volta si sparge la notizia che nel mirino delle cosche c'è lui, Di Pietro.

E a Brescia, dove la magistratura è competente per tutto ciò che riguarda i giudici milanesi, cresce il fascicolo aperto sulle minacce. C'è dentro di tutto: missive anonime, rapporti riservati del ministero degli Interni. Anche gli articoli di giornale dove si parla dei controlli di una grande finanziaria sul pm milanese e gli editoriali dell'Avanti, organo del psi, con le accuse a Di Pietro. **[f. pol.]**

Trapani, sfregia la foto di Rita Atria, la ragazza suicida dopo la strage di via D'Amelio

Madre profana la tomba della pentita

Non le ha mai perdonato di aver rotto l'omertà
«Scusate, sono fuori di me», ma sarà denunciata

TRAPANI. Difficile dimenticare Rita Atria, la ragazza di 17 anni di Bardanna, in provincia di Trapani, che, avuti uccisi il padre e il fratello, si decise a dire tutto quel che sapeva al giudice Paolo Borsellino.

Una settimana dopo la strage di via D'Amelio in cui il 19 luglio il magistrato fu assassinato con cinque dei sei agenti della scorta, la giovane che si era trasferita a Roma, protetta dai servizi antimafia, si suicidò lanciandosi da un balcone.

Lasciò un disperato messaggio. Spiegò che, morto Borsellino nel quale aveva riposto ogni speranza, non valeva la pena di vivere ancora.

Ora si riparla di Rita per un crudele episodio, protagonista sua madre, Giovanna Cannova, di cinquantadue anni, un'esistenza definitivamente segnata e, nonostante i pesanti lutti che la mafia le ha arrecato, immutato l'atavico rispetto dell'omertà.

Nel cimitero di Partanna la donna ha distrutto con un martello la foto di Rita sul frontespizio marmoreo della tomba.

Nel messaggio scritto prima di suicidarsi, la giovane aveva chiesto di essere tumulata nella tomba accanto al fratello Nicolò, assassinato il 24 giugno del 1991 perché indagava ostinatamente per scoprire chi aveva eliminato suo padre Vito sei anni prima, nel novembre del 1985.

E Piera Aiello, la giovane vedova di Nicolò, aveva cominciato a collaborare con la giustizia di lì a poco imitata dalla cognata.

La loro scelta era stata contestata dalla madre e suocera al punto che Giovanna Cannova aveva rotto i rapporti con tutt'e due.

Quando la salma di Rita fu trasportata a Partanna da Roma, la donna si rifiutò di assistere alle esequie perché avrebbe voluto che la ragazza fosse sepolta vicino al padre.

Il risentimento è arrivato al punto da indurre Giovanna Cannova a profanare la tomba dei figli. Dopo essere stata scoperta, ha provato a scusarsi: «Ero fuori di me». Sarà denunciata. **[a. r.]**

Ieri due tentativi di profanare tombe: quella di Rita Atria, pentita, e quella del giudice Borsellino che la ascoltò

L'esplosivo era nascosto nel baule di un'auto

Catania, paura di attentati per dieci chili di tritolo

CATANIA. Tritolo ad alto potenziale, pronto per un'azione clamorosa, in grado di far saltare un palazzo. E' il terzo sequestro di armi ed esplosivo in un mese e mezzo. Prima un bazooka e decine di fucili e pistole; poi l'arsenale scoperto nelle campagne di Belpasso, con oltre 100 «pezzi» e due lanciamissili. Infine, l'altra sera, 10 chili di esplosivo, chiusi nel bagagliaio di un'auto da 240 all'ora.

Il ritrovamento è stato quasi casuale. Una pattuglia della polizia stradale ha tentato di fermare sull'autostrada Messina-Catania, a Giarre, un'Audi 80. L'auto ha rallentato ma, all'altezza della volante, è ripartita a grande velocità. I poliziotti hanno tentato un inseguimento; dall'Audi uno dei due occupanti ha sparato 4 colpi di pistola contro i poliziotti, senza colpire nessuno. Qualche minuto dopo, l'auto è stata ritrovata parcheggiata nei pressi del casello successivo, Acireale; i due malviventi erano spariti nelle campagne. Sull'auto sono state abbandonate due pistole, un passamontagna, dei coltelli, un paio di cesoie. Ma la sorpresa è venuta quando i poliziotti hanno aperto il baule: dentro 10 chili di esplosivo, una parte già confezionata in una scatola di cartone ben sigillata con il foro per la miccia, il resto chiuso in un sacchetto di plastica. Accanto, due fucili a canne mozze, munizioni, guanti da chirurgo e miccia a veloce combustione. Successivamente si è scoperto che l'auto era stata rubata nelle scorse settimane a Catania e che le targhe erano di una utilitaria scomparsa giorni fa.

Adesso si cerca di capire a chi era destinato il tritolo. La polizia dice che «non è roba da racket delle estorsioni». Il quantitativo, oltre 10 chili, e il tipo di confezionamento lasciano piuttosto pensare ad un attentato in grande stile. **[f. al.]**

Fuggito il profanatore

Una sparatoria sulla lapide di Borsellino

PALERMO. Sparatoria, la notte scorsa, nel cimitero dei Rotoli, a Palermo, fra i paracadutisti della «Folgore» di guardia alla tomba del giudice Paolo Borsellino e uno sconosciuto, che è riuscito a fuggire. Sull'episodio, che presenta ancora molti lati oscuri, indagano i carabinieri. Fonti del Comando della regione militare hanno affermato che l'uomo, molto probabilmente, non aveva alcuna intenzione di aggredire i soldati, né di violare il sepolcro del magistrato ucciso nella strage di via D'Amelio: si tratterebbe di un ladro di fiori, forse appartenente a una organizzazione che riciclerebbe i mazzi deposti sulle tombe, rivendendoli ai fiorai. I militari, tre in tutto, hanno sentito rumori provenire da uno dei viali più vicini alla tomba. Individuato un uomo, i parà gli hanno intimato l'alt. A questo punto lo sconosciuto ha sparato e poi si è dileguato. **[Agi]**

La polizia ha inseguito per ore tre palestinesi che preparavano un attentato allo stadio

Tel Aviv, notte di caccia all'auto-bomba

Bloccato pulmino carico di esplosivo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un quartiere di Tel Aviv, Ramat Efal, ha vissuto ore di paura venerdì notte, quando tre palestinesi a bordo di un furgone Volkswagen - in cui era nascosto un ordigno esplosivo collegato a 5 bombole di gas liquido e a un congegno a orologeria - hanno forzato un posto di blocco della polizia e sono entrati a grande velocità nell'area metropolitana per compiere una strage.

Tallonato dalle volanti della polizia, e mentre volavano i proiettili, il furgone ha cercato due volte di spingere fuori strada le auto all'inseguimento, ma dopo una folle corsa di oltre 15 chilometri è stato costretto a imboccare prima l'ingresso di Ramat Efal e poi l'angusta via Rimon, che non ha sbocco. I palestinesi hanno allora attivato l'ordigno a orologeria e sono scesi fuggendo a piedi.

Per gli abitanti del tranquillo e agiato sobborgo di Tel Aviv sono cominciati momenti di terrore: mentre gli artificieri tentavano di neutralizzare la bomba (prima utilizzando un robot, poi direttamente con le mani), gli agenti dell'unità antiterrorismo hanno cominciato a setacciare tutti i cortili e i giardini privati del rione alla ricerca dei fuggiaschi, uno dei quali armato con una pistola Beretta. Nel frattempo, il ministro della Polizia aveva svegliato il premier Yitzhak Rabin, per avvertirlo della situazione di emergenza nel cuore di Tel Aviv.

La tensione ha raggiunto l'apice quando gli artificieri hanno capito che quel particolare tipo di bomba non poteva essere disinnescato né trasportato fuori dal quartiere. Alle tre e venti del mattino gli agenti hanno allora ordinato agli abitanti di via Rimon (che in ebraico significa «melograno», ma anche «bomba a mano») di entrare precipitosamente nei loro rifugi e hanno quindi fatto brillare la carica. «Meglio qualche vetro rotto che la perdita di vite umane», ha spiegato più tardi il capo della polizia, Yaakov Terner.

«Il botto - ha detto la signora Mutzafi, davanti alla cui villa si è fermato il furgoncino dei terroristi - è stato fortissimo. Il tetto del Volkswagen è stato proiettato a 50 metri di distanza, due auto in sosta sono state distrutte».

Ma nella vicina via Argaman l'incubo non era ancora finito: Sharon, una ragazza di 12 anni, ha sentito uno dei palestinesi tempestare di colpi la porta di casa, ma si è rifiutata di aprirla. Il ragazzo, 20 anni, è stato catturato, così come un suo compagno bloccato da un agente in un vicino cortile. Il terzo componente del gruppo si è invece dileguato. Da una prima inchiesta è emerso che i tre avevano rubato il furgone la notte prima e che progettavano di lasciarlo sabato in una zona affollata di Tel Aviv, forse all'ingresso dello stadio.

Aldo Baquis

Il pulmino imbottito di esplosivo bloccato dopo un lungo inseguimento (FOTO ANSA)

ESECUZIONE IN LIBERIA

Fucilato davanti ai bambini

MONROVIA. Davanti a centinaia di persone e fra il dileggio dei bambini, un soldato dell'esercito liberiano è stato giustiziato ieri (nella foto Ap) dopo essere stato condannato per l'uccisione di un civile, che lui affermava di avere scambiato per un guerrigliero. Il generale Bowen, capo delle forze armate governative, ha ammonito gli altri militari presenti all'esecuzione che la sorte toccata al giustiziato, un soldato semplice, doveva costituire un esempio per ciò che accadrà ai militari sorpresi a saccheggiare o uccidere. Prima dell'esecuzione, gruppi di ragazzini hanno gridato al soldato: «Adesso ti ammazzeranno! Adesso ti ammazzeranno!». [Agi]

NAZIONI UNITE

Cominciata la missione in Somalia dell'attrice

La Loren: questi piccoli sembrano già tutti morti

NAIROBI. «Questi bambini che sono ormai tutti occhi e che qualche volta tentano anche di fare un sorriso, ma che hanno ormai uno sguardo impaurito, accanto a madri che non hanno ormai nessuna speranza. Sembrano già tutti morti. Queste immagini mi hanno colpito». E' quanto ha detto Sofia Loren appena scesa dall'aereo che l'ha portata a Nairobi, da dove oggi partirà per Baidoa, il centro della Somalia più colpito dalla carestia e con il più alto numero di bambini e adulti morti perché privi di cibo.

Stanca, ma ancora disponibile a spiegare le ragioni del suo impegno, l'attrice italiana appena nominata ambasciatrice «di buona volontà» dell'Onu, ha colto al volo l'offerta delle Nazioni Unite per contribuire a una soluzione della tragedia della Somalia, «una delle più grosse catastrofi a memoria d'uomo», secondo quanto ha affermato. «Noi non possiamo fare grandi cose - ha aggiunto -, possiamo cercare di salvare qualche vita, di risolvere qualche problema. Gli interventi politici spettano a quelli che stanno lassù e che sanno quello che stanno facendo e quello che non devono fare. Noi possiamo aiutare, e dobbiamo farlo. Anche se arriva solo un terzo degli aiuti non fa nulla, non dobbiamo cedere mai».

La Loren si è detta convinta che si può «cercare di svegliare le coscienze di tutti e cercare aiuti» per la Somalia che sta vivendo un dramma «biblico». «Bisogna farsi disturbare dagli occhi di quei bambini - ha detto ancora l'attrice - e bisogna fare qualcosa perché non è vero che ognuno di noi non può contribuire ed aiutare sia pure una singola vita». (Ansa)

USA

Condannato con tre funzionari di New York

Se il vicesindaco sbaglia dorme con i senzatetto

WASHINGTON. Sentenza di sapore dantesco per quattro collaboratori di rango del primo cittadino di New York, David Dinkins: un vice-sindaco e tre funzionari sono stati condannati a dormire con gli homeless da un giudice statale esasperato per i ritardi con cui la città fornisce ai senzatetto alloggi decenti.

«Sono sette anni che combatto per gli homeless», ha dichiarato Helen Freedman, magistrato della Corte suprema dello Stato di New York. Nel mirino del giudice, stavolta, l'ufficio risorse umane del comune a cui le famiglie senzatetto della «Big Apple» si rivolgono per chiedere un alloggio: negli ultimi tempi, era intasato al punto che gli impiegati si erano ridotti a far dormire i postulanti sui tavoli e il pavimento dell'edificio.

La sentenza del giudice Freedman mira a far pressioni sul Comune perché confischi alberghi e appartamenti dell'Upper West Side e li metta a disposizione dei senzatetto: l'iniziativa, però, incontra la netta opposizione delle associazione di quartiere che vedono di pessimo occhio il possibile trasferimento degli homeless.

La decisione del giudice è stata criticata anche da Andrew Cuomo, figlio del governatore dello Stato di New York e da tempo impegnato nella lotta per i diritti degli homeless. Il rimedio suggerito - ha dichiarato - è peggio del male che vuole curare. «L'ultima cosa che dobbiamo fare è quella di tornare agli alberghi affittati», ha sostenuto, ribadendo la necessità di varare un programma per la costruzione di case popolari. [e. st.]

DAL **MONDO**

Sì alle donne-prete anche in Australia

SYDNEY. La Chiesa anglicana australiana ha votato a favore dell'ordinazione delle donne nel sacerdozio. Il Sinodo generale, composto da 220 membri, ha varato la riforma raggiungendo la necessaria maggioranza di due terzi per un solo voto. Adesso spetta alle singole diocesi stabilire se ordinare donne sacerdoti: molte si sono già pronunciate contro. [Agi]

Il figlio del Che «Cuba deve cambiare»

CITTA' DEL MESSICO. Per Camilo Guevara March, figlio del leggendario comandante Ernesto «Che» Guevara, Cuba ha bisogno di «sostanziali mutamenti nella sua struttura politica», anche se questi mutamenti dovranno essere «graduali» e non dovranno comportare «rischi» per la rivoluzione castrista. [AdnKronos]

Aids, si suicida coppia malata

WASHINGTON. Due coniugi malati di Aids hanno scelto «per la sua bellezza» il lago Powell, negli Usa, per togliersi la vita. Prima di uccidersi, Josie e Patrick McCloskey, 36 e 29 anni, hanno abbattuto anche il loro cane. La coppia aveva venduto ogni cosa l'anno scorso e aveva cominciato a girare in roulotte. [Agi]

Sparatoria a scuola Morto un adolescente

CHICAGO. Un adolescente di 13 anni è morto e un altro è rimasto gravemente ferito nel corso di una sparatoria in una scuola di Chicago, dopo una disputa legata al gioco d'azzardo. Il morto è Delondyn Lawson, raggiunto alla schiena da una pallottola. Un ragazzo di 17 anni è stato colpito al ventre e al petto e le sue condizioni sono gravi. Un terzo giovane è rimasto ferito alla caviglia. [Ansa-Afp]

Boeing prende fuoco ed esplode nel decollo

BUENOS AIRES. Un Boeing 737 delle Aerolineas Argentinas ha preso fuoco ed è esploso poco prima del decollo dall'aeroporto di San Luis. Tutti i passeggeri si sono messi in salvo prima che esplodesse. [Ansa]

A Tuzla le granate dell'artiglieria serba hanno colpito i serbatoi di cloro di una fabbrica

In Bosnia si avvera l'incubo chimico

Maschera anti-gas per i Caschi Blu nella città assediata da sette mesi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Allarme chimico in tutta [illegible] regione di Tuzla, la città della Bosnia Nord-orientale assediata da sette mesi dalle truppe serbe. Alcune granate sparate dall'artiglieria pesante serba hanno colpito i grandi serbatoi [illegible] cloro dell'industria chimica Sodaso, [illegible]do la fuoriuscita di gas velenosi. «La fabbrica dista soltanto due chilometri dal magazzino con gli aiuti umanitari», [illegible] dichiarato un portavoce del comando delle forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia, che non ha saputo precisare la quantità di gas uscito dalle cisterne. A scoprire il pericolo di intossicazione chimica sono stati i Caschi blu del battaglione britannico che hanno scortato a Tuzla un convoglio con i soccorsi umanitari. Ma le prime segnalazioni sono state fornite dai satelliti, che hanno registrato la presenza del gas nell'atmosfera, senza tuttavia indicare quando [illegible] è iniziata la fuoriuscita.

Gli abitanti della città sono stati avvisati del pericolo. Ma nessuno può dire con precisione quanta gente è rimasta a Tuzla. Si parla di 50, 100 ma anche di 200 mila persone. Accerchiata dai miliziani serbi da più di sette mesi, la città è infatti stata completamente isolata fino a pochi giorni fa quando un primo convoglio umanitario è riuscito a superare il blocco. L'allarme chimi[illegible] proclamato in un raggio di 30 chilometri intorno alla città non ha impedito ai Caschi blu di scortare una [illegible] colonna di [illegible]corsi umanitari, ma i soldati dell'Onu hanno indossato maschere antigas per proteggersi dal pericolo di intossicazione. A d[illegible] della Reuter, il sindaco di Tuzla avrebbe negato la fuoriuscita del cloro, smentendo ogni eventuale pericolo di avvelenamento. [illegible] abbiamo nuove notizie» ha dichiarato all'agenzia croata Hina [illegible] ufficiale britannico del comando dei Caschi blu di Vitez, sostenendo che [illegible] ha avuto conferma che la fuoriuscita del cloro sia dovuta ai danni recati ai serbatoi dalle granate.

La minaccia di [illegible] catastrofe chimica incombe sulla Bosnia fin dai primi giorni della guerra. Al[illegible] dei più grossi bacini industriali dell'ex Jugoslavia, sistemati in questa Repubblica, sono ininterrottamente bombardati dall'artiglieria pesante serba. Finora era stata colpita e incendiata la raffineria di Bosanski Broad, con gravi conseguenze ecologiche in tutta la regione. L'incidente di Tuzla rischia di as[illegible] dimensioni più drammatiche.

In tutta la Bosnia infuriano intanto i combattimenti. Le truppe serbe stanno attaccando [illegible] zona [illegible] Travnik, città a maggioranza [illegible] [illegible] continaio [illegible] chilometri a Nord-Ovest da Sarajevo. Dopo la caduta di Jajce i serbi stanno ammassando le forze in questa direzione per aprire un corridoio fino alla capitale bosniaca. Il presidente Izetbegovic ha mandato ieri una missiva [illegible] Consiglio di sicurezza dell'Onu in cui avverte che da Banjaluka, capitale della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia, sono partite due colonne di [illegible]ion carichi di razzi terra-terra. Una in direzione di Zagabria, e l'altra verso Travnik e Sarajevo. Nella capitale bosniaca un nuovo attacco dei cannoni serbi ha ucciso una persona e ferito altre due. Verso mezzogiorno tre granate sono esplose nel quartiere Marijin Dvor. Nuovi bombardamenti anche a Gradacac, assediata dai serbi.

Ingrid Badurina

Un soldato serbo nella zona [illegible] Gradacac, dove nei giorni [illegible] ci [illegible] stati nuovi bombardamenti da parte dell'artiglieria di Belgrado (FOTO AP)

[illegible]

IL [illegible]TRO
[illegible]

«Eravamo dissidenti, e amici Ti supplico, ferma i tuoi serbi»

Questa lettera aperta è indirizzata dal ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel, un ex dissidente, al suo vecchio compagno di lotta e amico Dobrica Cosic, ora su un'altra barricata come presidente della Jugoslavia.

CARO Dobrica,
sono rientrato ieri [illegible] da Sarajevo. Ho fatto tutto quel che potevo per permettere agli sloveni rimasti in quella città di rientrare nel loro Paese. Le autorità della Bosnia-Erzegovina, i rappresentanti dei Caschi blu e dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, i funzionari del tuo Stato, persino alcuni comandanti delle forze serbe cooperano all'iniziativa. Spero nel successo dello sgombero e ti chiedo di aiutarci. Organizzando lo sgombero dei cittadini sloveni, ho scoperto certi aspetti nuovi della guerra in Bosnia. Perciò ho deciso di scrivere una lettera a te, mio (ex?) amico, collega scrittore e uomo con [illegible] divido preziosi ricordi.

Oggi, noi ci troviamo faccia a faccia: io ministro degli Esteri di Slovenia, tu presidente della Repubblica federale jugoslava, succeduta a quella Repubblica federale socialista jugoslava che l'anno [illegible] ci ha attaccato e ha cercato di trattenerci con la forza [illegible] seno a uno Stato antidemocratico a partito [illegible] Devo dire che l'anno passato ho pensato di frequente [illegible] paradossi che la politica jugoslava aveva prodotto, e più volte sono stato sul punto di scrivertene. Un tempo credevo che, ciascuno alla sua maniera, entrambi cercassimo una via d'uscita dal comunismo e [illegible] titoismo e così contribuissimo alla dignità della nazione serba senza con ciò mettere in [illegible] quella della nazione slovena. E' stato il mio approccio razionalista alla politica che finora mi ha trattenuto dallo scriverti: perché il tuo Sta[illegible] (almeno prima che tu arrivassi alla testa della Federazione) ha contestato al mio il diritto all'indipendenza e alla secessione dall'ex Federazione socialista.

E' venuto il momento in cui [illegible] obbligato [illegible] abbandonare questo atteggiamento razionalista. Devo parlarti [illegible] all'uo[illegible] che ho conosciuto, e che ora non riesco più a riconoscere. Detto altrimenti, non riesco a conciliare quello che so di te con quello che ho visto coi miei occhi a Sarajevo. Ti prego di non ribattere che né tu né il tuo Stato avete niente che fare con quello che sta succedendo a Sarajevo o nella Bosnia-Erzegovina nel suo complesso. Se, personalmente, condividi la [illegible] opinione su questa tragedia, devi fare qualche cosa: [illegible] nome della tua vita passata, delle sere che abbiamo passato a lavorare assieme nella redazione di «Nove revija» e di tutte le discussioni fra noi, per anni, a Lubiana, a Bled e a Bohinj. Mi appello alle nostre passioni bisbigliate di dissidenti, ai nostri progetti ancora timidi.

Lasciamo da parte la strategia politica. Dimentichiamo jugoslavismo [illegible] federalismo. Parliamo della gente di Sarajevo.

Sarajevo è diventata, a un tempo, un campo di concentramento e un fronte di guerra. Nessuno sarebbe [illegible] grado di sopportarlo. Anche trascurando l'arrivo su un aereo preso di mira dai missili dell'artiglieria jugoslava - o serba che fosse -, ho passato una notte insonne [illegible] questa città devastata, bombardata, bruciata. Tuoi soldati, [illegible] comunque soldati [illegible] si dichiarano fedeli a Belgrado, non han[illegible] cessato un attimo di sparare sugli abitanti di Sarajevo e su di [illegible]. Ma poco importa il mio caso personale. Ho incontrato molti lettori dei tuoi libri - professori, medici, uomini politici, gente comune. I loro figli non sanno più cosa siano frutta e legumi. Non hanno più né [illegible] né elettricità. Fa freddo a Sarajevo. Ed è sempre più freddo. Fa buio a Sarajevo. La [illegible] [illegible] [illegible] albergo nella città potrebbe [illegible] la scena [illegible] un romanzo. Ho visto scene che sembravano tratte da un film di fantascienza. Ma era una finzione divenuta realtà. La televisione e i resoconti che ci pervengono non possono esprimere gli orrori che avvengono in Bosnia. La tv è diventata un pezzo del mobilio delle nostre case [illegible] noi non [illegible] attribuiamo più la capacità di svelarci la verità. Tutti i reportage sono falsi semplicemente perché è impossibile descrivere o filmare gli orrori delle vie di Sarajevo: bisogna viverli.

Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel (sotto a sinistra) e il destinatario della lettera il presidente jugoslavo Dobrica Cosic

E' il momento di [illegible] [illegible] senso morale dell'uomo di cultura che sei. In quanto scrittori, sappiamo che l'impegno politico [illegible] deve degenerare nell'immoralità. Le storie che ho sentito a Sarajevo non possono essere raccontate in pubblico, e neanche in questa lettera. Perché potrebbero, forse, [illegible] utili alla nostra attività letteraria. [illegible] la letteratura ha un senso se ci rifiutiamo di compiere quel gesto umanitario che attualmente è [illegible] solo concepibile? Di ai tuoi uomini, di loro ad alta [illegible] che proibisci di continuare la guerra a Sarajevo in nome della morale e della dignità della tua nazione.

Apri le porte di Sarajevo! Rimanda i soldati alle loro caserme, o alle loro case!

Sono stato in compagnia di gente cui i vestiti andavano sempre più larghi. Nostri amici. Serbi, croati, musulmani. Non si potrebbe offrir loro la possibilità [illegible] discutere dell'avvenire del loro Stato [illegible] [illegible] calde e illuminate, [illegible] a stomaco pieno?

In nome della nostra (passata?) amicizia, ti prego di fare qualcosa. Credimi, noi in Slove[illegible] comprendiamo gli interessi della tua nazione. Ma al momento attuale, tutti gli argomenti del nostro dialogo, e i sen[illegible] che ci permetterebbero di vederci e intenderci, grondano di sangue. Fai qualcosa! Facciamo qualcosa insieme!

Il tuo

Dimitrij

A Windsor, domato il rogo, si fanno i conti dei danni alla residenza reale

Bruciati tesori per 100 miliardi

Salvi i disegni di Leonardo. Il governo garantisce: ricostruiremo tutto
Ma non c'è copertura assicurativa e a pagare saranno i contribuenti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Protetta da una lunga mantella impermeabile [illegible] il cappuccio per ripararsi dalla pioggia, la regina Elisabetta, affranta, è tornata ieri per un'ora al Castello di Windsor. Ha girato insieme al figlio Andrea nelle sale annerite dall'incendio, nei corridoi in rovina, ha alzato lo sguardo verso le torri assalite dal fuoco, nella cappella privata, negli appartamenti di Stato dove venivano accolti gli ospiti d'onore. «Una completa rovina», ha [illegible] il capo dei pompieri, David Harper, che ha lottato quasi 24 ore per domare il furibondo braciere.

La Saint George Hall, lo splendido salone dove la regina accoglieva in banchetti d'onore gli statisti in visita (gli ultimi: Cossiga, Gorbaciov e Walesa) è un ammasso di macerie perché il tetto è rovinosamente crollato. Le fiamme hanno ferito profondamente anche la Brunswick Tower e quella di Chester. E distrutta è la cappella privata al primo piano, e la Star Chamber e poi la sala Crimson dei disegni e la Waterloo Chamber.

Qui sono andati perduti arazzi, candelabri, tappezzerie, tappeti, arredi e mobili preziosi che facevano di quest'ala del castello un ineguagliabile scrigno di pezzi artistici. Tuttavia la straordinaria catena umana, animata dal principe Andrea pochi minuti dopo il divampare delle fiamme, è riuscita miracolosamente a salvare, passandoseli di mano in mano, un gran [illegible] di tesori: quadri celebri, collezioni di armi, mobili di alto antiquariato, la collezione di orologi della regina, tappeti preziosi. Perciò, secondo le prime stime ufficiose, solo quattro [illegible] lebri dipinti sarebbero stati irrimediabilmente perduti fra cui il ritratto di Giorgio III a cavallo dipinto dal Beechey, troppo grande per [illegible] sotto l'incalzare delle fiamme.

Il resto, centinaia di pezzi, è scampato al disastro grazie all'abnegazione, alla buona volontà di centinaia di soldati, del personale di palazzo, di volontari e operai addetti ai lavori di restauro. Decine di tele del Canaletto, Rembrandt, Van Dyck, Rubens, Holbein, le splendide porcellane di Sèvres, sedie, tavolini, tappeti, [illegible] stati sottratti all'incendio, accatastati con cura in cortile, sul prato, dove per mezz'ora venerdì sera la regina li ha passati in rivista. E fortunatamente il fuoco non ha raggiunto la ricchissima biblioteca, la collezione dei disegni di Leonardo e degli schizzi di Michelangelo e gli appartamenti reali che custodiscono i dipinti più famosi. Ma le rovine sono tante, i danni egualmente ingenti. «Il cuore della nazione l'altra sera si è stretto attorno alla sua regina» ha dichiarato [illegible] enfasi il ministro del Patrimonio Artistico, Peter Brooke, visitando il castello. Non [illegible] parole di vuota retorica dettate dall'emozione del momento. Perché la gente, intervistata in tv, ha espresso un sentimento comune: «E' stato un disastro nazionale».

Il rappresentante del governo ha annunciato che «il castello tornerà come prima». E il primo ministro John Major ha subito telefonato a Elisabetta promettendo un sollecito stanziamento di fondi. Ma ci vorranno mesi, anzi anni, prima che il Castello di Windsor ritorni al passato fulgore. Sei anni sono accorsi infatti perché si rimarginassero le ferite inflitte da un incendio a un'altra residenza reale, ad Hampton Court. E là i danni erano stati sensibilmente inferiori. Toccherà comunque allo Stato, cioè a ogni singolo contribuente, pagare per la ricostruzione, perché il castello non poteva [illegible] assicurato e [illegible] del valore inestimabile dei tesori stipati nelle sue [illegible].

Stringeva il cuore, vedere [illegible] ieri [illegible] densa colonna di fumo levarsi dall'ala del castello colpito a morte dalle fiamme, mentre decine di pompieri ispezionavano le rovine pericolanti, spegnevano [illegible] l'aiuto tardivo della pioggia le ultime scintille. L'incendio ha devastato 5000 metri quadrati di quello che [illegible] uno dei più splendidi castelli di tutto il mondo, e ieri sera s'avanzava una prima stima, molto prudente dei danni: almeno 50 milioni di sterline (oltre [illegible] miliardi di lire) che appare davvero riduttiva salvo considerare solo le strutture murarie e non il contenuto artistico del palazzo: per la regina, [illegible] il marito principe Filippo, in viaggio dall'Argentina, davvero un triste 45° anniversario di matrimonio.

Paolo Patruno

IL CASTELLO DI WINDSOR
Sala dei banchetti
Brunswick Tower gravemente danneggiata
Appartamenti della Famiglia Reale
St George's Hall danneggiata
L'incendio è cominciato qui
Corpo centrale
Appartamenti per gli ospiti

Una cartina del castello, distrutto per un trenta per cento della sua struttura. In alto la regina Elisabetta, accompagnata dal capo dei vigili del fuoco, ispeziona i danni

Una donna: torturerò e ucciderò Chelsea

Casa Bianca, primo choc Minacce a baby Clinton

La mitomane è già stata arrestata
Nuove polemiche: colpa dei «media»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La figlia di Bill Clinton, Chelsea, ha ricevuto minacce di morte. La cosa è avvenuta qualche giorno fa ma soltanto ieri se ne è avuta notizia. Non sembra una cosa molto seria. A minacciare di «rapire, torturare, uccidere» la bambina è stata una donna di Cudhay, una cittadina sul lago Michigan a poche miglia da Milwaukee, la quale non ha trovato di meglio che annunciare la cosa nientemeno che al telefono della Casa Bianca. Ma i servizi di sicurezza si sono immediatamente «attivati», forse più [illegible] l'intenzione di stroncare sul nascere l'attività dei maniaci che [illegible] l'idea che ci fosse un vero pericolo imminente. Comunque, la donna è stata subito individuata, si chiama Esther Reid, ha 44 anni e a quanto pare vive da sola. E' stata arrestata e portata nel carcere di massima sicurezza di Lexington, nel Kentucky, dove è stata sottoposta a esami psichiatrici per accertare ciò che per tutti è già ovvio, e cioè che ha delle turbe mentali. Nessun pericolo vero [illegible] la dodicenne Chelsea, quindi, [illegible] l'episodio ha richiamato ancora una volta l'attenzione sui «problemi» che alla bambina può procurare l'elezione del suo papà a Presidente degli Stati Uniti, soprattutto a [illegible] dell'esasperata tendenza dei «media» a interferire nella vita privata della famiglia presidenziale, per foga di «spettacolarizzazione».

L'analogia che tutti fanno è naturalmente con Annette Carter, figlia di Jimmy e ultima adolescente che abbia abitato [illegible] Bianca. A suo tempo Annette fu tormentata dai «media». Ogni [illegible] comportamento di bambina veniva riportato nei minimi particolari e regolarmente messo in rapporto con l'attività del padre Presidente. In pratica, le si negava il diritto di [illegible] la sua età. Chelsea ha già avuto modo, qualche giorno fa, di gustare l'amaro calice della sua condizione di «First Teen-ager», quando una [illegible] di fotografi si è avventata sul [illegible] gatto, a Little Rock. Si [illegible] presi i rimbrotti dell'arrabbiatissimo Bill Clinton, ma la foto che li immortalava in una sorta di collettiva colluttazione alla ricerca dell'inquadratura migliore ha fatto il giro del mondo, dando loro il [illegible] quarto d'ora di celebrità che secondo Andy Warhol non doveva [illegible] re negato a nessuno. Anche durante la campagna elettorale c'erano stati dei tentativi di portare Chelsea (figurina esile, capelli rossicci, lentiggini e apparecchio per far venire i denti ben dritti) ai cosiddetti «onori della cronaca».

Ma allora l'intervento della madre Hillary [illegible] stato perentorio. «Frugate pure nelle infedeltà coniugali e nello stato di servizio militare di mio marito - disse una volta ai giornalisti - ma [illegible] alla larga dalla mia bambina».

Durante i dodici anni in cui i Clinton [illegible] stati la «First Family» dell'Arkansas, Chelsea è riuscita [illegible] una bambina «normale»: andava alla scuola pubblica, faceva le gite in bicicletta con i compagni e se c'era un servizio di sorveglianza [illegible] estremamente discreto. Ma con il trasferimento a Washington sarà difficile che ciò possa continuare.

Franco Pantarelli

La famiglia Malocco partecipa al dolore della famiglia Werthmüller-Amore per la prematura scomparsa dell'
avv. Enrico [illegible]üller
— Rivarolo, 21 novembre 1992.

Gli Amici dell'Associazione di Mongreno partecipano al dolore della famiglia dell'avv. **WERTHMUELLER** ricordandone il valore umano e professionale e l'amore per la collina.

Michelangelo Monticone partecipa al dolore per la perdita del grande **MAESTRO**.

Elisa, Paolo, Lucia Berio e figli partecipano affettuosamente al dolore di Noschis, Anni, famiglie Bosco, Werthmüller per la scomparsa dell'
avv. Enrico Werthmüller
— Imperia, 20 novembre 1992.

L'amministratore unico della Devergé s.r.l. **Giuseppe Vergnano, Dirigenti, Impiegati e Collaboratori tutti**, partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Werthmüller.

Roberto Marra prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. [illegible] Werthmüller
— Torino, [illegible] novembre [illegible]

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino [illegible] dolore [illegible] scomparsa del collega
avv. Enrico Werthmüller
— Torino, 20 novembre 1992.

Partecipano al [illegible] della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Enrico Werthmüller
i colleghi:
Erasmo [illegible]
Alessandro Benzo
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Gian Vittorio Gabri
Michele Galliano
Umberto Giardini
Giuseppe Goffredi
Franzo Grande Stevens
Salvatore Mancello
Alessandro Marra
Franca Pastore
Claudio Pipitone
Maria Pia Rosetti
Domenico Sorrentino
Luciana Viranda
Pietro Caniglia
e gli **Amici del 14-11-1966**.
— Torino, [illegible] novembre 1992.

Con grande [illegible] partecipa al dolore per la [illegible] di
Enrico Werthmüller
il cugino **Gennaro Sasso** con la madre **Olimpia Werthmüller**, la moglie **Laura Calogero**, i figli **Roberto, Guido Giorgio** e le loro famiglie.
— Roma, 22 novembre [illegible]

Giacomo Valente ricorda addolorato il caro amico
avv. Enrico Werthmüller
— Torino, 21 [illegible] 1992.

Annie e Laura Borgialli ricorderanno sempre l'amico
avv. Enrico Werthmüller
— Torino, 21 novembre 1992.

Il Direttivo e tutti i Soci del Circolo Nautico di Andora prendono viva e sincera parte al dolore del socio e amico Oreste Ingaramo per la prematura perdita della cara
[illegible] Operto Ingaramo
che tutti ricorderemo con grande affetto.
— Andora, 21 novembre 1992.

Nadia e Paolo Casulich sono vicini all'amico Oreste in questo triste momento e condividono il suo grande dolore per la perdita di **NUCCI**.
— Andora, 21 novembre 1992.

Serenamente è mancata
Caterina Marin ved. Brio
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i suoi cari.
— San Carlo Canavese, 10 novembre 1992.

E' [illegible]
Luigi Neirotti
Lo annunciano la moglie **Domenica**, figlia **Lucia**, fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 23 novembre ore 10,30 parrocchia dei Tetti Neirotti.
— Rivoli, 20 novembre 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi [illegible]
Silvio Mottino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lalla**, i figli **Claudio** con **Anna, Paolo, Andrea, Guido** con **Luciana, Roberta, Massimo**, cognato, nipoti, cugini. Funerali lunedì 23 novembre ore 11,45 parrocchia [illegible] Madre di [illegible]
— Torino, 22 novembre 1992.

Ernesto e Tuppilia Locatelli con **Luciano e Ada** affettuosamente partecipano.

Si uniscono al dolore della signora Lalla e dei figli, le famiglie: **Bordoli, Bussi, [illegible] Lala, Fabbri, Formia, Razzaiti, Reti e [illegible] sotto.**

Mimmo Carla Nanni Fogolli si stringono affettuosamente al caro Guido.

Le Socie dello Zonta Club Torino Due sono vicine [illegible] a Luciana e Guido.

Mario, Magda Bordoni partecipano al dolore di Guido per la perdita del **PAPA'**.

I Colleghi e Amici della Divisione di Ortopedia dell'ospedale Mauriziano partecipano con affetto al dolore di Guido.

[illegible] e **Gina, Gippi e Aldo** sono affettuosamente vicini a Guido.

Bruno Laura Bianco, Nando [illegible] Marzari con affetto partecipano al dolore della famiglia.

Laura Renzo Vietti partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelo Mastrosimone
Ne danno il doloroso [illegible] la moglie **Emanuela**, il figlio **Roberto**, il fratello **Salvatore** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 8,15 nella parrocchia Trasfigurazione N.S. Gesù Cristo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1992.

Ciao **CARMELO**, affettuosi ricordi da Igino.

E' mancata
Margherita Franza in [illegible]
Lo annunciano il marito **Nino** la figlia **Carla** con **Daniele** e parenti tutti; funerali martedì ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente. S. Rosario lunedì ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1992.

Colleghi ed Operatori [illegible] del 4-5-27-37 partecipano al dolore della [illegible] Carla Bardo.

Ci ha lasciati il caro papà
[illegible] Antolini
anni 81
Con dolore e tanta tristezza lo annunciano il figlio **Almerino**, la nuora **Lucia** e la famiglia tutta. Funerali lunedì 23/11 ore 10, parrocchia Gesù Adolescente. La salma verrà tumulata a Valperga Canavese.
— Torino, 21 novembre [illegible]

Partecipano [illegible] di Almerino **Beppe Margherita Lino Tonti Beppe e Gingi Fasia.**

E' mancata al grande amore della sua famiglia l'anima generosa di
Giovanni Battista d'Amely
Le adorate **Tina e Giulia** e l'amato genero **Antonio** piangono con dolore infinito le sue grandi doti di uomo, marito e padre. Partecipano la mamma **Maria**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali martedì 24 novembre ore 10, parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1992.

Umberto, Rosanna, Gabriele e Diego sono vicini a Giulia e Tina in questo momento di dolore.

Teresa, Elvira, Federico con rispettive famiglie, sono vicini al dolore di Tina e Giulia per la grave perdita del caro ed indimenticabile **TITTA**.

Sabrina e Angelo sono vicini a zia Tina e Giulia nel ricordo dello zio **TITTA**.

Cugini Giovanni e Marta piangono con Tina e Giulia il **CUGINO** e l'**AMICO**.

E' cristianamente [illegible] all'affetto dei suoi cari il
geom. Luigi Ferrero
Addolorati lo annunciano: la moglie **Angioletta**, il figlio **Vincenzo**, la sorella **Teresita**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Bacci, il dott. Daniele, la caposala, il personale del reparto di Neurologia dell'ospedale Mauriziano per le attenzioni prestate; il prof. Agostino Vercellino per l'affettuosa amicizia. S. Rosario 23 novembre, ore 17,30 parrocchia S. Barbara; benedizione 24 novembre, ore 13,45 nell'abitazione via Ferrero 30; funerali in Brusasco chiesa Parrocchiale ore 15.00.
— Torino, 21 novembre 1992.

Piera, Gianni, [illegible]luca, Piermarco sono vicini ad Angioletta e Vincenzo nel loro dolore.

Affettuosamente vicini ad Angioletta e Vincenzo i cugini:
Aldo Eva e figli
Gianbeppe Giuliana e figli
Alfredo Costanza e figli
Romano Mariuccia e figlia
Elio Rosanna e figli
Fiorella e figli
Graziella e figlio
Renato Cristina e figli
Piero Caterina e figlio.

Partecipano al dolore di Angioletta e Vincenzo gli amici **Olga e Teresio Torchio**.

Partecipano al dolore abbracciando affettuosamente Angioletta e Vincenzo
Andreina Ferruccio Carloalberto Alessia
Mariaioisa Rossé
Ghiri Bianco
Marina Ennio Delponte.

Grazia è affettuosamente vicina ad Angioletta e Vincenzo.

Marco Minisi e famiglia partecipano al grande dolore di Angioletta [illegible]

E' mancato
[illegible]
Anziano Lancia
anni 72
L'annunciano la moglie **Argentina**, il figlio **Ivano** con **Marilena** e **Simona**, la [illegible] **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 15 presso la parrocchia di Stupinigi. Non fiori ma opere di bene.
— Orbassano, 20 novembre 1992.

E' improvvisamente mancata
Ada Ancillotti ved. Casali
anni 87
[illegible] il figlio **Valter** con la moglie **Maria**, il nipote **Davide**, famiglie **De Siena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Porta ed al dott. Pazzara. Funerali martedì 24 ore 8,15 cappella interna ospedale [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 novembre 1992.

Il Signore ha chiamato a sé
Secondo Caselle
anni 78
Lo piangono la moglie **Giuseppina**, le figlie **Daniela** con **Alarico Sara e Alberto**; **Paola** con **Salvatore e Giulia**; la sorella **Adele**, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chieri domani alle ore 15,15 con partenza da via Galateo numero 7 per il Duomo. Non fiori ma eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo-Duomo.
— Chieri 22 novembre 1992.

Oscar Trivert con le figlie, memore del lungo, esemplare impegno politico e civile, ne piange la scomparsa.

Josie, Gigi Trivert uniti nel dolore alla famiglia, piangono l'**AMICO** di sempre.

Il **Rotary Club di Chieri** partecipa con profondo cordoglio per la [illegible] Socio Onorario
P. H. CAV.
Secondo Caselle
— Torino, 21 [illegible] 1992.

Presidente e soci del Rotary Club Torino [illegible] sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del
comm. Secondo Caselle
socio onorario del Club
— Torino, 21 [illegible]

Con antico affetto piangono l'**AMICO**:
Aldo e Brunella Sara
Adalberto e Anna Carello
Carlo e Marisa Carmagnola
Rina e Olgiza Cavallé
Enzo e Cic Caudera
Giovanni e Amerigo Cesarani
Carlo ed Evandra Fanti
Luigi e Gianna Fissore
Alberto e Marisa Gramaglia
Renato e Adriana Lazzarini
Giovanni e Maria Guastavigna
Carlo ed Elisabetta Luda
Luigi e Anna Mosso
Enrico e Annalia Palazzi
Nanni e Maria Quagliotti
Dino e Maura Quarà
Tommaso Sacco
Giuseppe Vesino.

Ermanno Riza Sydenz partecipano commossi.

Rina Tosco con i figli e le rispettive famiglie, dicono la loro commossa partecipazione al dolore dei familiari per la scomparsa del
comm. Secondo Caselle
— Chieri, 21 novembre 1992.

E' mancata
Silvia Amadei in Banchi
Lo annunciano il marito **Teresio**, i nipoti **Maria Cristina, Carla e Franco**, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 24 ore 8,15 nella parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 21 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro [illegible]
di anni 69
Lo annunciano **Delia, Enrico, [illegible] Patrizia, Edo, Ruben**, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 23 alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Monica.
— Torino, 20 novembre 1992.

Ha raggiunto la mamma ed il papà
Valter Angeloni
anni 34
Danno il doloroso annuncio la sorella **Gabriella** e tutti i famigliari.
— Monaco di Baviera, 17 novembre 1992.

E' serenamente mancata
Francesca Fissore Milanesio
Ne danno il triste annuncio i figli **Andreina, Rita e Stefano** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 23 ore 14,30 in Bandito di Bra.
— Torino, [illegible] 1992.

Ci ha lasciati
Fidio Compagnoni
Dolorosamente lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, i figli e tutti i suoi cari.
— Torino, 21 novembre 1[illegible]

Ha raggiunto il suo Pinot
Teresa Luetto ved. Bonello
Con tristezza lo annunciano i figli **Franco, Vito** ed **Angelo**, nuore, [illegible] nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c.m. alle ore 10 parrocchia San Antonio Abate. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Albassano (Verona).
— Torino, 20 novembre 1992.

La famiglia **Dragonero, Maria Zerbato**, prendono parte al dolore.

Le famiglie: **Demaria, Pignocco** partecipano commosse.

Bruno, Gabriella, Alessandro, Daniela, Silvia, Roberto, Mauro partecipano.

Sentitamente **Vendes, Rosanna Scaglione**.

Partecipano le famiglie: **Agnello, Anna Galatà, Franco Galatà, Pensi, Giuseppe Rossotto, Piero Rossotto, Toso.**

Siamo vicini ad Angelo, Vito e famiglia:
Famiglia **Freyria**
Famiglia **Persello**
Famiglia **Bertero.**

Famiglia **Carpignano**
Famiglia **Porcelli**
Famiglia **Perona**
Famiglia **Dario.**

Partecipano al dolore dei fratelli Bonello gli amici:
Famiglia **Bugnano**
Franco Denaro
Famiglia **Duchini**
Giancarlo Lorenzetti
Famiglia **Meccari**
Famiglia **Mecca**
Famiglia **Martin**
Michele Naso
Famiglia **Piacentino.**

Consiglio direttivo, Dirigenti, Accompagnatori, Allenatori, Giocatori della **S.C. Madonna di Campagna** partecipano al lutto del loro presidente Angelo Bonello, per la perdita della **MAMMA**.

Sport Club Madonna di Campagna Sezione Ciclismo partecipa al dolore degli amici Vito ed Angelo per la perdita della cara **MAMMA**.

Rosj Beltramotti
Elena Ciardo
Caterina Dessano
Pietro Dessano
Bruno Monti
prendono parte al lutto.

La famiglia **Fantone** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato
[illegible]
Lo piangono la moglie **Oseana**, parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. ore 11.45 ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 novembre 1992.

E' mancato
[illegible]
cav. Vittorio Veneto
[illegible]
L'annunciano figli, nuore, genero, parenti tutti. **Luca** e **Laura** piangono nonno **MICHELE**. Funerali 23 novembre ore 15 parrocchia Villarbasse.
— Roncaglia, 21 novembre 1992.

E' [illegible]
Filippo Sciortino
generale di Corpo d'Armata
Lo piangono la moglie **Laura**, fratello, **Rosanna**, parenti tutti. Benedizione lunedì 23 ore 10 a Bra.
— Bra, 21 novembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
prof. Maria B[illegible]go
[illegible]
Preside a riposo
Ne danno il triste annuncio marito figlio nuora nipotina e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 16 parrocchia S. Francesco di Piossasco partendo da Piscina - Villa lila ore 14,15.
— Torino, 20 novembre 1992.

Inchinandomi a raccogliere i tuoi segni docenti insieme mi vorrei come tu tosti.

E' [illegible]
Sergio Innocenti
Lo annunciano con dolore la moglie **Giuliana**, il fratello **Vinicio**, i figli **Marco** e **Laura** con **Vittorio Antonelli** e **Fabrizio**, il suocero **Angelo** e parenti tutti. Funerali alla parrocchia del Santo Natale, via Boston 37, lunedì 23 alle 8,15.
— Torino, 21 novembre 1992.

La famiglia **Di Gravio, Di Mizio, Antonelli** commossa partecipano.

Fiorenza e Ermanno sono affettuosamente vicini a Giuliana Laura e Marco per la perdita del caro amico **SERGIO**.

Serenamente ha raggiunto la sua Elvira
Ferdinando Quarello (Nando)
Ne danno il triste annuncio le nipoti, i nipoti, cugini, cognati, amici e parenti tutti. Un commosso ringraziamento per le premurosissime attenzioni e cure prestate a tutto il personale medico e paramedico del reparto San Rocco del Cottolengo di Torino. Zio **NANDO**, avevi preso il posto del nostro papà. Grazie. **Gabriella e Laura**. I funerali avranno luogo a Sant'Anna di Moneglio (Al), lunedì 23 corrente alle ore 15 in parrocchia con partenza dal Cottolengo di Torino alle ore 13,30.
— Torino, 21 novembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Baccolaro - Sotto** commossa sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della carissima
Olga
— Torino, 22 novembre 1992.

Commossa dell'affetto e stima dimostrati alla figlia
Marina Arietti
la mamma ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 22 novembre 1992.

La moglie [illegible] i familiari tutti di
Antonio Saracco
nell'impossibilità di [illegible] personalmente ringraziano tutti coloro che con scritti o personalmente hanno partecipato al loro immenso dolore. S. Messa di Trigesimo sarà celebrata domenica 6 dicembre 1992 alle ore 11 nella Parrocchia «S. Giuseppe» in Collegno.
— Collegno, 22 novembre 1992.

La moglie **Caterina Bertola** e parenti tutti di
Gualtiero Giaretti
commossi, ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.
— Marene, 22 novembre 1992.

[illegible]

1987 — 1992
cav. Ermete Viola
[illegible] sempre nel nostro cuore. **Piera, Maria Teresa.**

1968 — [illegible]
Iolanda Effroi ved. Rostagno
Sei nei nostri cuori con papà.

1989 — 1992
[illegible] Picat [illegible]
Comandante partigiano 3ª zona Piemonte
Ricordandoti sempre.

1987 — 1992
[illegible] Negretti
1990 — [illegible]
Malvina Negretti nata Carbone
Nell'anniversario, come nei pensieri di ogni giorno, vostra figlia **Annamaria** vi ricorda con grande affetto ed infinito rimpianto.

1991 — 1992
Liana Righini Bossola
Sempre. Tuo marito. S. Messa martedì 24 ore 18 Chiesa S. Pellegrino.

1990 — [illegible]
[illegible] Aghemo
A due anni dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano con infinita nostalgia. **Deri, Laura e Beppe.**

1986 — 1992
DR. ARCH.
Mario Rivella
Ricordandoti sempre con affetto.

1987 — 1992
Israel Schaffer
Sempre ricordato con affetto.

1990 — 1992
Luigi Martinello
Moglie e figli ti ricordano

1981 — [illegible]
Pietro Peretti
Ricordandoti [illegible] affetto. Tua moglie e i tuoi figli.
— Caluso, 22 novembre 1992

(Continua a pag. 13)

Marcianise: ferito, inseguito e freddato dai sicari della camorra

Agguato al consigliere dc

Ucciso davanti alla scuola

CASERTA. Hanno aspettato che [illegible] mettesse al volante della [illegible] «Y10», poi il commando è entrato [illegible] azione. Dall'auto dei killer è partita una prima scarica di proiettili. L'uomo, già ferito, si è trascinato dietro il cancello di una scuola, ma loro non hanno mollato la presa: [illegible] dei sicari lo ha raggiunto e ha fatto fuoco. Un colpo in bocca [illegible] uno alla tempia hanno siglato la missione di morte.

Per eliminare Pietro Trombetta, 4[illegible] anni, consigliere comunale dc a Marcianise, sono scesi in campo professionisti del crimine. Gli investigatori non hanno dubbi: la tecnica usata dagli assassini ricalca il copione degli agguati di camorra. E il movente di un omicidio dai contorni ancora oscuri va cercato proprio in quella zona grigia che da queste parti confonde i contorni di quel che è lecito e di quel che non lo è.

L'esponente dc assassinato [illegible] un emergente della politica, uno che aveva saputo costruire la sua carriera all'ombra del deputato dc Carmine Mensorio. Alle ultime consultazioni comunali dell'88, aveva raccolto molti voti, risultando secondo degli eletti con oltre duemila preferenze. Ma Pietro Trombetta [illegible] anche un uomo dai mille interessi: medico chirurgo con duemila assistiti, docente [illegible] Anatomia prima all'Isef di Napoli e poi a Potenza, presidente della locale squadra [illegible] calcio, per quasi un triennio titolare di [illegible] delega alla nettezza urbana, con [illegible] quale aveva gestito la privatizzazione del servizio. [illegible] ancora lui sarebbe legato a [illegible] cooperativa di guardie giurate, la «2D», impegna[illegible] nella vigilanza degli stabilimenti della zona industriale del paese. E' in questo intreccio la chiave del delitto? Di una cosa polizia e carabinieri sono convinti: chi ha deciso la morte del consigliere dc è gente pronta a tutto. E sullo sfondo c'è un paese dove la [illegible]isi ha cancellato fabbriche e posti di lavoro, dove la camorra allunga le mani sulle opere pubbliche diventate l'unica speranza di sviluppo: il futuro interporto, lo scalo merci.

L'agguato scatta poco dopo le 10. Trombetta raggiunge con la sua macchina [illegible] liceo scientifico di Marcianise per incontrare [illegible] sindaco, Pietro Squeglia, profes[illegible] di Lettere e capo di un monocolore dc, partito che conta 28 consiglieri su 40, cinque dei quali sospesi dal prefetto perché coinvolti in vicende giudiziarie. Un breve colloquio, poi il consigliere esce dall'istituto e si mette alla guida della «Y10» amaranto, parcheggiata poco distante. Arriva l'auto dei killer che sparano [illegible]-l'impazzata, prima dei colpi finali contro un uomo senza scampo. Accorrono i bidelli, gli insegnanti, poi una «volante» della polizia trasporta il medico in ospedale quando già [illegible] c'è più nulla da f[illegible]. La notizia giunge al sindaco, l'ultimo che abbia visto vivo il consigliere, l'ultimo che gli abbia parlato. Squeglia, malato [illegible] cuore, viene colto da un malore, ma si riprende dopo poco, [illegible] che gli inquirenti decidono di interrogarlo. Da lui vogliono sapere chi e perché aveva interesse [illegible] togliere di mezzo il suo compagno di partito.

[illegible] risposta difficile. L'attenzione degli investigatori è [illegible] centrata su varie piste. A cominciare da quella delega alla N.U. che Trombetta ha gestito dall'88 al '91, quando il servizio fu appaltato, per mezzo miliardo all'anno, [illegible] una ditta che fa capo ai fratelli Antonio e Vincenzo Agizza. Entrambi sono stati assolti un anno fa al processo sulle attività economiche, sull'impero miliardario del boss della c[illegible] Nuvoletta e degli imprenditori [illegible] lui legati. L'appalto [illegible] scaduto sei mesi fa, ma la società continua [illegible] lavorare in attesa [illegible] nuovo bando.

Al vaglio degli investigatori ci [illegible] poi i rapporti e le amicizie del politico, che pur non rivestendo più incarichi amministrativi era riuscito a ritagliarsi una fetta di potere. Nella sua scalata al successo, un unico intoppo. Dopo una proposta di [illegible]rveglianza speciale che risale ad oltre dieci anni fa, era stato rinviato a giudizio, insieme con altri sei amministratori, per alcune irregolarità nelle autorizzazioni con[illegible] al centro turistico-sportivo «Nuova Venezia». Tra i soci dell'impresa che ha realizzato l'impianto su suoli demaniali, c'era un pregiudicato, Giovanni Merola, assassinato mesi fa in un agguato. Nella [illegible] casa, i carabinieri trovarono le foto dell'inaugurazione della «cittadella» per il tempo libero: in una di quelle immagini compare proprio lui, Pietro Trombetta.

Mariella Cirillo

Il luogo dell'agguato e (sopra) la vittima, Pietro Trombetta

Medico, ex assessore aveva privatizzato la nettezza urbana

La moglie di [illegible] pregiudicato fa luce sull'omicidio di Sciacca

«L'assassino [illegible] marito»

Un [illegible] fa, un pensionato era stato massacrato per rubargli la pensione
Contro il sospettato non c'erano prove, l'ha tradito il rimorso della donna

NOSTRO SERVIZIO

«Non ci dormivo la notte». [illegible] ancora: «Ero assalita dal rimorso di sapere [illegible] di non raccontare la verità».

Così Assunta Campano, trent'anni, ha spiegato alla polizia di Sciacca perché soltanto dopo un anno si è decisa ad accusare il marito di aver assassinato il pensionato di settantun anni Leonardo [illegible] Matteo per sottrargli i soldi della pensione (due milioni) che aveva riscosso pochi giorni prima.

L'accusato, il pregiudicato Donato Morrione, trentatré anni, collaboratore di un'impresa di onoranze funebri, è in prigione da alcuni mesi per scontare quattro [illegible] di reclusione per alcuni furti.

Quando il [illegible] novembre dell'anno [illegible] fu [illegible]spettato, essendo stato forse l'ultimo ad aver visto vivo Di Matteo [illegible] ad averlo ammesso, il pregiudicato fu interrogato a lungo dalla polizia. Le sue risposte [illegible] convinsero del tutto.

Il pubblico ministero Alberto Panu ritenne però insufficienti gli indizi e dopo [illegible] po' gli stessi inquirenti del commissariato pensarono che fosse opportuno lasciar libero Morrione.

Ma la moglie prima tormentata dal dubbio e poi sicura che [illegible] marito fosse colpevole aveva tenuto tutto per sé. Ora la rivelazione.

Assunta Campano ha sposa[illegible] Morrione dopo una lunga convivenza con il pregiudicato Mosè Gramignano [illegible] Castelvetrano assassinato [illegible] trovato carbonizzato due anni fa [illegible] due complici in un'automobile incendiata vicino a Santa Ninfa, altro paese della zona.

Dalla relazione con Gramig[illegible] la donna aveva avuto due figli che poi dopo le nozze hanno vissuto con lei e il marito.

La [illegible] esperienza precedente non aveva certo contribuito a creare un clima sereno e Morrione glielo aveva rimproverato spesso, facendole pesare di doverla «campare insieme con i due figli di quello là». E la donna che aveva tanto sperato in un rapporto finalmente sereno si [illegible] dovuta ricredere.

Dopo il delitto, Donato Morrione era sempre più teso, irascibile.

Leonardo Di Matteo, usciere del Comune in pensione, viveva con la madre novantenne e un fratello paraplegico ai quali riservava ogni cura possibile.

Il pomeriggio del 15 novembre dell'anno scorso, il pensionato fu trovato con il cranio sfondato da un corpo contundente in un suo piccolo magazzino vicino casa. Prima di fuggire, l'omicida gli tolse dalla tasca posteriore dei pantaloni il portafoglio con i due milioni.

Gli inquirenti si accorsero subito che la vittima aveva avuto una colluttazione con l'assassino. Ora madre e fratello della vittima vivono a Messina [illegible] una figlia e sorel[illegible]e, [illegible] questo anno, più volte hanno reclamato giustizia.

Antonio Ravidà

Parigi, efficace sui topi, [illegible] si sta sperimentando anche sull'uomo

Una pasticca [illegible] il [illegible]

Usata per la bronchite, funziona come antidoto

PARIGI. Quella che potrebbe diventare la pillola anticancro del futuro, almeno per certi tumori, oggi è semplicemente una pasticca contro [illegible] catarro, usata da vent'anni [illegible] di bronchite. Più recentemente, gli Stati Uniti l'hanno inserita nel ristrettissimo elenco dei farmaci salvavita, perché [illegible] anche un antidoto molto efficace contro le intossicazioni chimiche e l'avvelenamento da funghi. Oggi, l'ultima novità: la Nac (N-acetilcisteina), questa molecola tanto versatile, dopo essersi rivelata potentemente anticancerogena in provetta e nei ratti, è oggetto del più importante studio europeo sulla prevenzione chimica dei tumori (duemila persone), avviato nell'87 [illegible] presumibilmente concluso fra due anni. [illegible] come «Euroscan», è parzialmente finanziato dalla Cee ed [illegible] stato presentato a Parigi nel corso di [illegible] riunione fra medici [illegible] ricercatori dei [illegible] Centri europei collegati in qu[illegible] progetto.

Da anni, centinaia le molecole vengono analizzate in tutto il mondo per capire se sono potenzialmente cancerogene o se, al contrario, sanno neutralizzare un'azione dannosa. Tutte le cellule, infatti, hanno [illegible] loro capacità di difesa, che varia da [illegible] individuo a un altro - e che spiega, ad esempio, perché su otto fumatori soltanto uno sviluppi un tumore ai polmoni. Da questo punto di vista, la Nac sembra [illegible]sere straordinaria, perché governa la formazione del glutatione, uno dei principali meccanismi di difesa delle cellule. Studi completi, prima su colture cellulari e poi su topi, sono stati fatti dal professor Silvio De Flora, direttore dell'Istituto di Igiene [illegible] Medicina preventiva dell'Università di Genova. Gli animali ai quali, oltre all'iniezione di sostanze che [illegible] tumore polmonare, era stata data per bocca della Nac, non [illegible] sviluppato tumori, o comunque in misura largamente inferiore ai topi di controllo, privati dell'antidoto. Questo [illegible] spiega perché il farmaco sia rapidamente passato alla sperimentazione volontaria sull'uomo. Naturalmente i primi pazienti sono stati selezionati con criteri molto rigidi: dovevano essere persone a rischio molto breve, affinché i primi risultati fossero disponibili non già dopo i ventitrent'anni che un tumore normalmente impiega [illegible] manifestarsi nelle persone sane, ma il più presto possibile. Così [illegible] scelta è caduta su persone già efficacemente curate per un tumore al polmone, al [illegible] orale o alla laringe, [illegible] buone aspettati[illegible] di vita ma comunque statisticamente a rischio di sviluppare un nuovo tumore proprio ai polmoni. I risultati sono segreti e lo saranno ancora per due anni.

Marina Verna

(Segue da pagina 12)

1908 1987
cav. Francesco Ton
1975 [illegible]
Emilia Lachin ved. Ton
Indimenticati
– Torino, 28 novembre 1992

1982 1992
Nel decimo anniversario della morte di
Piero Derossi
Carla, [illegible] e [illegible] lo ricordano a quanti lo hanno amato. La Santa Messa verrà celebrata martedì 24 novembre alle ore 18 nella Parrocchia di Santa Agnese, via Volturno 2, Torino.

22-11-1990 22-11-1992
Paola Andreotta ved. Menegozzo
Con immutato affetto la ricordano i figli Mirella e Luigi. La S. Messa sarà celebrata il 22 novembre 1992, ore 18.15 Parrocchia S. S. Trinità, Nichelino.

1979 1992
Tommaso Gino Accornazzo
Ricordandoti sempre.

1986 1992
Ing. Roberto Lingua
Il tempo non attenua il d[illegible] ed il rimpianto. Sempre. Mirella.

1981 [illegible]
Pietro Gili
Con immenso amore e struggente rimpian[illegible].

Brescia, concessa un'attenuante ai rapitori per aver proposto risarcimento

Ghidini, il giorno delle condanne

«Diciassette anni» e Ierinò china il capo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non cambia faccia ma china [illegible] capo Vittorio Ierinò, capo cosca di Gioiosa Jonica, mentre il giudice Giuseppe Ondei, alle dieci in punto, legge le condanne per il sequestro di Roberta Ghidini: 17 anni [illegible] 8 [illegible] più tre di libertà vigilata. Non si muove Salvatore Agostino: 17 anni [illegible] 4 mesi. Tiene gli occhi bassi Cosimo Franco: 14 anni: [illegible] li tengono puntati sul giudice. Salvatore Bava (12 anni e 6 mesi) e Giovanni Famà (11 anni e 4 mesi). Immobile persino Antonio Schirripa, che rischiava una decina di anni per concorso, e si ritrova assolto «perchè il fatto [illegible] sussiste»: incassa i dieci mesi [illegible] reclusione per favoreggiamento e si guarda [illegible] scarpe.

Finisce in questo acquario di silenzio, dopo quattro udienze [illegible] un paio di ore di [illegible] di consiglio, [illegible] processo in rito abbreviato [illegible] questa pattuglia di sequestratori venuti su dall'Aspromonte a prendersi Roberta Ghidini, ore 7,20 del 15 novembre di un anno fa, impacchettarla con [illegible] filo di ferro, sdraiarla dentro a una Lancia Thema color oro, pensando [illegible] un riscatto di 7 miliardi.

Condanne scontate, ma con almeno una novità. Per la prima volta un tribunale accoglie [illegible] risarcimento del danno offerto dagli imputati [illegible] dunque conteggia tra le attenuanti quei 105 milioni depositati da Ierinò e soci, anche [illegible] la famiglia Ghidini li ha già rifiutati. Antonio Chiappani e Guglielmo Ascione, i due pubblici ministeri [illegible] h[illegible] ricostruito il rapimento, svelato le singole responsabilità e ottenuto le condanne, hanno il sorriso di chi ha vinto: «Questa volta i sequestratori della 'ndrangheta, anziché incassare un riscatto, lo *hanno pagato*».

Niente sorrisi, ma solo furori, dagli avvocati difensori che speravano di incassare «congrui sconti di pena» per la «spontanea liberazione della sequestrata». Niente da fare. Roberta è stata liberata non per il ravvedimento della banda, ma per il [illegible] accerchiamento. «Con questa sentenza - dice dietro a occhiali neri Salvatore Staiano, difensore di Bava - nessuno rilascerà più gli ostaggi». [illegible] prova a buttarla in politica Antonio Cersosimo, avvocato di Ierinò: «Abbiamo rispetto per Roberta, ma questa [illegible] una sentenza di compro[illegible] con l'opinione pubblica [illegible] la Lombardia». Rincara: «E' un clamoroso errore giudizia[illegible]. Il [illegible] cliente, che ha liberato senza riscatto, aveva diritto a [illegible] pena inferiore». Promette: «Ricorreremo in Cassazione».

Lontano da tutti - *mentre i* blindati dei carabinieri ingoia[illegible] [illegible] dopo l'altro gli uomini della cosca (tornati nervosi visto che appena fuori dall'aula prendono a calci un fotografo) - Roberta Ghidini ha una crisi di pianto. Tutta la famiglia (che non [illegible] voluto neppure presentarsi parte civile) è rimasta nel villone di Centenaro, 20 chilometri da Brescia. Roberta compare per [illegible] attimi in giardino, maglione, occhiali da sole, magra. Dice solo: «Non voglio ricordare».

Un anno fa girava incappucciata tra i sentieri e le forre dell'Aspromonte, tirata da Vittorio Ierinò, l'uomo [illegible] un grosso anello d'oro [illegible] mignolo», che lei doveva chiamare «il generale». Trenta giorni di buio, otto nascondigli, fino a quella notte del 14 dicembre, quando venne incatenata in una villetta [illegible] Roccella Jonica e lasciata lì perché la polizia venisse a liberarla.

Si sa tutto [illegible] quasi) di questo sequestro. Resta una sola ombra sulla trattativa che lo concluse. Ierinò disse di avere ricevuto dagli investigatori 500 milioni. Poi smentì. E così pure Parisi, capo della polizia: «Non c'è stato alcun pagamento». E così pure il pm Chiappani: «Vincenzo Scotti, che era ministro dell'interno venne [illegible] Brescia e ci disse: avete a disposizione [illegible] miliardi. Non li abbiamo mai usati. L'indagine non ha avuto bisogno di incentivare collaborazioni o pentimenti. Queste sentenze lo dimostra».

Sentenza che arriva via telefono in casa di Roberta Ghidini. La madre dice: «Spero che [illegible] oggi si chiuda questa storia». Il padre: «E' finita, finalmente». Il fratello Alessandro: «Questa sentenza ci soddisfa». E Roberta? Ha gli occhi rossi, dice solo: «No, [illegible] mangio, vado a letto».

Pino Corrias

A fianco Roberta Ghidini con la madre [illegible] giorno della liberazione, sotto il suo rapitore Vittorio Ierinò mentre esce dall'aula dopo il verdetto

Roberta Ghidini assieme [illegible] fratello nel giardino della villa dove ha atteso la [illegible] per i rapitori che la sequestrarono [illegible] 15 novembre del 1991 e la liberarono solo dopo aver ottenuto il riscatto

Roberta ha atteso il verdetto a casa
Adesso dice solo: «Non voglio ricordare»
Critici gli avvocati difensori
«Ora l'Anonima non libererà più ostaggi»

Guerra fra vip, nababbi e sceicchi

Alle aste di Ginevra un fiume di miliardi

Battute-record da Christie's e Sotheby's per diamanti, smeraldi e collier

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La recessione mondiale [illegible] l'instabilità monetaria giocano a favore delle aste ginevrine di Christie's e Sotheby's. Ogni vendita di gioielli è un successo. I mercanti internazionali preferiscono pagare oggi quello che «fra qualche anno sarà alle stelle».

Giovedì [illegible], all'hotel Richemond, per Christie's [illegible] stata una notte di follie, presenti tutti i vip mondiali, dal gioielliere Laurence Graff [illegible] Londra allo sceicco Ahmed Fitaihi dell'Arabia Saudita, a collezionisti privati giunti [illegible] Hong Kong e Singapore. Un anello con rubino di Burma da 12,10 carati è balzato in [illegible] minuto e mezzo di contesa agguerrita a due miliardi e 800 milioni (conquistato da un privato europeo); è il quarto più caro al mondo.

Per un diamante rettangolare, [illegible] carati, «purissimo» si è scatenata una bagarre di urla nei rilanci fino a due miliardi e [illegible] milioni, e due miliardi [illegible] mezzo ha speso [illegible] per portare nella [illegible] cassaforte un collier di 17 diamanti tondi grossi come nocciole separati da baguette, firmato Cartier.

Gli italiani hanno tenuto alta la bandiera dei nababbi: un collier del 1880 con [illegible] zaffiri antichi del Kashmir e diamanti sta per varcare le nostre frontiere; è stato pagato da un commerciante 770 milioni. E' [illegible] i primi dieci top lot dell'asta.

Mercoledì sera, con Sotheby's, è nata una nuova stella, «the Red Sea Star», [illegible] stella del [illegible]ar Rosso. E' un diamante, taglio a smeraldo, peso 50,83 carati. Lo sceicco Ahmed Fitaihi [illegible] ha pagato quattro miliardi [illegible] mezzo e ne era così felice che 12 ore dopo l'acquisto aveva già dato il nome alla [illegible] ultima conquista. E' [illegible] quarto più grande diamante al mondo con taglio [illegible] smeraldo. Lo sceicco [illegible] è un novellino negli acquisti. L'anno scorso aveva [illegible]prato in asta un diamante eguale, ancora più grosso (80 carati), «The Jeddah Bride».

Un anello con rubino ottagonale da 17,61 carati ha spuntato un miliardo [illegible] 700 milioni, lentamente, quasi con fatica, [illegible] 100 in 100 milioni: ha vinto, con caparbietà, un collezionista che ha usato il telefono per proteggere il suo anonimato. In sei secondi, invece, una donna si [illegible] aggiudicata un anello con [illegible] zaffiro dello Sri Lanka, [illegible] [illegible]rati: un miliardo e 200 milioni.

Michael A. Gumuchdjian, commerciante con sede in Svizzera, ritiene di aver comprato «bene»: «Un gioiello [illegible] una pietra preziosa [illegible] come un quadro; deve [illegible] raro e di alta qualità e deve piacere [illegible] chi lo paga. Quest'anno eravamo di fronte a una scelta: acquistare pietre da un carato (1000-3000 dollari) più richieste oggi [illegible] preferire le più belle [illegible] più [illegible] in asta io ho deciso; meglio la pietra top comprata su un mercato non troppo forte come è l'attuale. Fra qualche anno, non uno, non due, ma otto, dieci, quindici, darà il suo buon risultato».

Ma la principessa Gloria [illegible] Thurn und Taxis aveva bei gioielli storici, non pietre rare, [illegible] ha avuto egualmente [illegible]cesso (19 miliardi). «Lei ha speso il nome e la storia della famiglia più ricca [illegible] nobile della Germania per conquistarlo» dicono [illegible] Ginevra le malelingue.

Simonetta Conti

Gloria von Thurn

Ascoli, il prete (72 anni) collezionava pornofilm, denunciato

Parroco violenta la perpetua nella canonica a luci rosse

ASCOLI PICENO. Un anziano parroco solo e un annuncio su un giornale. Nasce così la storia di sesso [illegible] canonica che ha sconvolto una cittadina della zona di Fermo. Lui, il protagonista maschile, ha 72 anni e una vita dedicata alla parrocchia. Lei, 60 anni portati bene, legge quell'annuncio e si presenta: «Sono disponibile a diventare la sua perpetua». Pec[illegible] che, con il passare dei giorni, l'anziano parroco riscopra impulsi giovanili. Perde la testa per la donna. Viene attratto fatalmente nel vortice del [illegible]. Prima comincia con velate allusioni, poi passa a richieste sempre più esplicite. Infine allunga le mani. Dalle paroline spinte all'orecchio alle mani sul corpo della donna il passo [illegible] breve. A questo punto [illegible] perpetua non reagisce, anzi, cede. Comincia un ménage a due. Nel tempo libero, l'anziano parroco si dedica completamente alla sua coinquilina.

E lo fa con una continuità sorprendente, vista l'età avanzata. Secondo quanto raccontato dalla donna [illegible] carabinieri, il parroco avrebbe sfoderato una capacità amatoria intensissima. Tutto il contrario di quello che lei si aspettava. Non solo. Le preferenze sessuali del prete si sarebbero poi rivelate anche di natura più complessa. A distanza di qualche settimana dalla nascita [illegible] nuovo «rapporto», il parroco avrebbe manifestato, infatti, un'imponderabile propensione al [illegible] «spinto».

Quando arrivava il momento, apriva un armadio [illegible] sceglieva una delle cassette pornografiche della [illegible] collezione (i carabinieri ne hanno trovate più di cento), per poi vederla sul video insieme alla donna. [illegible] film infine veniva tradotto nella pratica, [illegible] una sorta di emulazione delle performances offerte dai più esperti attori del campo «a luci rosse».

Proprio questo tipo di pratica deve aver convinto la donna [illegible] dire basta. [illegible] a rivolgersi [illegible] carabinieri con una regolare denuncia. Le parole della perpetua hanno poi trovato conferma nella perquisizione avvenuta in canonica, dove i militari hanno rinvenuto le cassette pornografiche. Da qui la denuncia per violenza carnale presentata all'autorità giudiziaria e il rinvio a giudizio. L'anziano parroco dovrà comparire entro l'anno davanti [illegible] giudici del tribunale di Fermo.

[illegible] notizia ha sconvolto, [illegible] non ha sorpreso più di tanto la cittadina della [illegible] calzaturiera del Fermano. In molti avevano notato il rapporto «strano» tra il parroco e la sua nuova perpetua. Già si erano diffuse le prime chiacchiere, rafforzate dal fatto che i due [illegible] diventati inseparabili, anche quando si trattava di fare la spesa o di sbrigare delle piccole pratiche. Una vita di coppia. Ma con il passare dei mesi qualcosa si è «rotto». Il ménage non ha più funzionato. La donna si [illegible] stancata e si è rivolta ai carabinieri. Per l'anziano parroco sono cominciati i guai. A luci rosse. (l. l.)

Trento, l'opinione dell'arcivescovo apre polemica

Bambine chierichette? «E' peccato mortale»

TRENTO. E' polemica in Trentino per un'affermazione dell'arcivescovo di Trento, mons. Giovanni Maria Sartori, riportata dal quotidiano Alto Adige, secondo la quale «i sacerdoti che fanno servire Messe alle bambine commettono peccato mortale».

Il prelato ha smentito oggi, in una nota, di aver pronunciato quella frase, chiarendo invece [illegible] «aver esortato i sacerdoti ad attenersi fedelmente alle norme del sinodo su questo tema».

Nel corso [illegible] i sacerdoti del decanato di Arco mons. Sartori ha anche affrontato il problema del divorzio e dei matrimoni civili, chiarendo che «mancherebbero gravemente al loro dovere quei sacerdoti - viene detto nella nota - che non si attenessero alle precise direttive della Chiesa circa l'esclusione dall'eucarestia degli sposati civilmente e dei divorziati». Secondo mons. Gottardi, che ha richiamato quanto affermato da Giovanni Paolo II nell'esortazione apostolica «familiaris consortio», ammettere queste persone all'eucarestia contribuirebbe a indurre «in errore e confusione» i fedeli circa «le dottrine della Chiesa nei riguardi della sacramentalità e indissolubilità del matrimonio». (Ansa)

Un'esule istriana ha indagato per mezzo secolo, poi la denuncia ai giudici

Scopre killer del padre dopo 50 anni

L'esecuzione avvenne nell'autunno '43
L'omicida guidava una banda di Tito

TRIESTE
NOSTRO SERVIZIO

Dopo cinquant'anni ha smascherato l'assassino del padre, l'uomo che per dieci giorni lo aveva sottoposto a feroci torture, prima di lapidarlo e tagliarne il cadavere a pezzi. E lo [illegible] denunciato alla procura della Repubblica di Trieste, accusandolo [illegible] [illegible] stato l'artefice di un genocidio: «Si chiama Ivan Matika [illegible] responsabile dell'assassinio di mio padre [illegible] di tutti gli altri delitti contro l'umanità commessi o ordinati nell'intento di sopprimere, eliminare [illegible] distruggere il gruppo nazionale italiano nell'ambito di un chiaro disegno di genocidio».

Lei si chiama Nidia Cernecca Schiavon, ha 56 anni e vive [illegible] Verona, esule da Giumino d'Istria. Con pazienza e tenacia, ha indagato per anni: voleva dare un volto [illegible] un nome all'uomo che l'ha perseguitata dall'infanzia.

Una storia cominciata il [illegible] ottobre 1943. Era nel giardino della nonna quel mattino, Nidia. Aveva sei anni. Sentì Ivan Matika, capo [illegible] «giustizieri del popolo istriano», annunciare l'esecuzione del padre, Giuseppe Cernecca, impiegato comunale. Ora racconta: «Quell'uomo irruppe in [illegible] con fare tracotante, fissò mia nonna negli occhi e le disse che mio padre [illegible] stato giustiziato. Accompagnò l'annuncio con pugni sul tavolo».

Prima di andarsene una minaccia alla madre di Nidia: «non tentare di recuperare il corpo di tuo marito, altrimenti [illegible]no guai». Poi se ne andò sull'onda di una risata sadica, che Nidia ricorda come se fos[illegible] oggi.

La fine del padre fu un calvario di violenze scandite [illegible] crudeltà. Prima fu portato a Umago e per otto giorni subì le angherie dei partigiani jugoslavi. Come quando gli caricarono sulle spalle [illegible] insostenibile fardello di pietre. (Nelle sue lunghe indagini, Nidia ha raccolto l[illegible] testimonianze di chi udì le urla del torturato).

Poi «fu condotto nel bosco Lo Draga», sopra [illegible] villaggio di Monte Croce. In quella zona - racconta la donna - c'è ancora un ciliegio sul quale qualcuno ha inciso la data dell'omicidio. Là «mio padre fu lapidato e decapitato». Poi la squadra dei titini lo fece [illegible] pezzi e li sparse nei campi.

Secondo la ricostruzione della donna, le «sentenze» [illegible] «giustizieri del popolo istriano» erano pronunciate nel castello di Pisino, trasformato in tribunale della morte: chi veniva processato, finiva ucciso. Suo padre [illegible] era implicato con il vecchio regime [illegible] aveva voluto rimanere a Gimino anche dopo l'8 settembre. Una scelta che gli costò la vita.

Ora sua figlia la riscatta, consegnando alla giustizia il [illegible] dell'assassino. «Soltanto pochi mesi fa ho scoperto che quest'uomo era vivo [illegible] libero». Lo ha saputo durante l'ennesimo viaggio in Istria, dove per anni ha interpellato gli anziani del paese, alla [illegible] dell'as[illegible] del padre. A farle la rivelazione, è stata un'amica: «Ivan Matika è vivo e vegeto, abita, impunito, i[illegible] una villa a Rovigno d'Istria. Gira ancora armato e con atteggiamenti tronfi. Spesso va a Trieste per [illegible] compere». Nidia si è appostata dinanzi all'abitazione del presunto killer, in via Maktalaginie 9. Poi la decisione di andare dai magistrati, di affidare alla giustizia il risultato delle sue lunghe [illegible] minuziose indagini.

«Con Matika c'erano altre quattro persone - ha raccontato ai giudici triestini Nidia Cernecca - Giuseppe Ribic, Augusto e Ferruccio Renzi, ormai scomparsi; [illegible] Martin Tomassich, che vive in una casa di riposo a Rovigno, cieco [illegible] malato. Ho pensato che non dovevano passarla liscia».

Ai magistrati ha raccontato di non aver mai pensato, neanche per un attimo, di vendicarsi. «Credo che il modo migliore per punirli sia quello [illegible] sottoporli [illegible] un processo vero, loro che erano gli alfieri della giustizia sommaria. Io la mia parte l'ho fatta, ora spetta alla magistratura italiana agire».

Se le indagini della magistratura confermeranno le accuse nei confronti di Ivan Matika, per [illegible] «boia» dell'Istria scatterebbe la richiesta [illegible] estradizione. [m. me.]

Truppe jugoslave durante la Seconda guerra mondiale: dopo l'8 settembre, anche in Istria bande si scatenarono a caccia di chi collaborò [illegible] il regime fascista. In questo scenario, matura l'omicidio dell'impiegato di Giumino. Mezzo secolo dopo la figlia della vittima ha risolto il giallo

Salvata in extremis

«Fuori i soldi» poi dà fuoco alla lucciola

COMO. Le ha gettato addosso un bidone pieno di cherosene incendiato, trasformandola in una torcia umana: [illegible] poveretta sarebbe arsa se in suo soccorso [illegible] fosse intervenuto il figlio dell'uomo che aveva tentato di ucciderla. E' accaduto l'altra notte a Molteno, lungo la superstrada Lecco-Milano, dove la donna si prostituiva. Una storia drammatica. Il ragazzo, [illegible] anni, dopo aver bloccato [illegible] padre, è riuscito a spegnere le fiamme [illegible] avvolgevano la donna, e l'ha accompagnata prima a casa e poi all'ospedale di Lecco, dove Maria Paola Galbusera, 35 anni, di Valmadrera (Como) è ricoverata con prognosi di 30 giorni per ustioni di primo e secondo grado alle gambe, all'addome, alle braccia e al volto. In carcere, a Pescarenico, accusato [illegible] tentato omicidio e tentata estorsione, [illegible] rinchiuso Gaetano Casapinto, 54 anni, [illegible] Suello. Per favoreggiamento [illegible] stata [illegible] anche Mariella Poli, 29 anni. [m. m.]

Firenze, arrestato

Col coltello per avere una sigaretta

FIRENZE. Il desiderio di fumare una sigaretta può portare alla rapina. Ernesto Del Mastio, 35 anni, di Firenze, più volte ricoverat[illegible] all'ospedale psichiatrico di Montelupo, ne ha chiesta una, in pieno centro storico, ad un pas[illegible]. Ma quest'ultimo, Agostino Lombardi, si è rifiutato di dargliela. Il Del Mastio gli ha quindi puntato un coltello alla gola, ottenendo la sigaretta. Poco dopo, però, è stato arrestato dalle forze dell'ordine ed accusato di rapina. La vicenda [illegible] accaduta in pieno giorno davanti a tanti testimoni. Del Mastio, probabilmente, non era riuscito a trovare le sigarette in alcune tabaccherie della zona (semivuote a causa dello sciopero dei Monopoli) e si era così rivolto ad alcuni passanti. [illegible] nessuno gliene aveva offerta una. Così aveva deciso di ricorrere al coltello, ma, ancora prima di spegnere [illegible] sigaretta che aveva avuto con la minaccia, si è trovato le manette [illegible] polsi. [Agi]

Avellino, in abbazia

Maxi-furto mentre i frati pregano

AVELLINO. Un furto [illegible] [illegible] compiuto nell'antica abbazia benedettina a Loreto di Mercogliano, sede dell'abate di Montevergine. I ladri, entrati attraverso [illegible] porta secondaria nell'abbazia, opera di Domenico Vaccaro, hanno messo [illegible] soqquadro sia le celle dei monaci, che in quel momento erano intenti a pregare, sia altri ambienti.

Il bottino è stato di preziosi vari e di venti milioni di lire in contanti. I ladri si sono impossessati anche di una pistola da collezione, custodita in [illegible] cassetto.

Sembra che i ladri, disturbati da alcuni rumori [illegible] dall'arrivo di persone, [illegible] abbiano fatto in tempo a raggiungere la cappella ed i saloni dell'abbazia; nei quali [illegible] custoditi pregevoli oggetti antichi. Negli anni scorsi fu saccheggiata nella stessa abbazia la «farmacia dei monaci». [Ansa]

Udine, odissea d'un giovane operaio

Finisce in cella in Slovenia per un incidente fantasma

Espatriato per fare il pieno di benzina
è accusato d'aver investito una donna

UDINE
NOSTRO SERVIZIO

«Qualcuno doveva averlo [illegible] lunniato, perché, senza che avesse fatto nulla [illegible] male, una mattina Josef K. fu arrestato». Proprio come il protagonista del romanzo «Il processo», Denis D'Agostini, operaio udinese di 32 anni, si è trovato in manette, in Slovenia, senza una spiegazione. Ma la fantasia di Kafka [illegible] c'entra, quella di Denis è [illegible] storia vera.

Da dieci giorni è rinchiuso in [illegible] cella delle carceri di Nuova Gorizia, nutrito a pane e acqua, senza possibilità di comunicare con l'esterno e di difendersi. La «milicja» della [illegible] repubblica autonoma [illegible] accusa di non aver soccorso [illegible] donna che aveva investito e pretende [illegible] dici milioni [illegible] lire per concedergli la libertà provvisoria. Ma l'operaio sostiene di non essersi accorto di aver causato alcun incidente.

Dello sconcertante episodio adesso si occupano i funzionari della Farnesina, sollecitata da un senatore della Lega nord.

Un'odissea cominciata per un pieno di benzina. D'Agostini, come molti altri friulani che vivono al confine, preferisce attraversare la frontiera per andare [illegible] fare rifornimento di carburante ai più economici distributori della Slovenia. Quasi un'abitudine. E' accaduto così anche il giorno in cui è finito in manette a due chilometri dal valico della Casa Rossa, uno dei più frequentati. Stava per risalire in auto Denis D'Agostini, dopo la sosta al distributore, quando è sopraggiunta una pattuglia della milizia slovena, a sirene spiegate, [illegible] gli ha tagliato la strada. L'operaio, stupito, si [illegible] ritrovato, in manette, negli uffici del commissariato, a Nuova Gorizia. Le difficoltà linguistiche, non lo hanno [illegible] aiutato: così, dopo un breve interrogatorio, si è [illegible] costretto [illegible] firmare un verbale nel quale riconosceva di non aver prestato soccorso a una donna che - secondo la tesi della polizia - aveva investito pochi minuti prima di fermarsi al distributore per fare il pieno di benzina. Mezz'ora dopo, D'Agostini era già rinchiuso in una cella [illegible] isolamento delle prigioni di Nuova Gorizia.

Nessuno [illegible] è premurato di avvisare i famigliari, [illegible] Udine. Soltanto dopo qualche giorno il padre del giovane, Ernesto, ha avuto sue notizie. Ma finora non è riuscito [illegible] mettersi in contatto con lui, a vederlo. Forse mercoledì ci riuscirà [illegible] fratello Gianni. «Vogliamo sapere da Denis come intende muoversi, e [illegible] è opportuno pagare subito la cauzione» si limitano a dire i famigliari.

Preferiscono non sbilanciarsi nel timore [illegible] [illegible] [illegible] loro congiunto. Non dice nulla neanche l'avvocato Marjan Petric, nominato difensore d'ufficio del giovane. E preferisce il silenzio anche il console italiano a Capodistria, Solari, che, tuttavia, è stato incaricato dalla Farnesina di chiarire i particolari di questo fantomatico incidente.

Ma intanto Denis teme davvero un finale kafkiano. Anche perché, secondo quanto avrebbe raccontanto al suo avvocato, l'incidente sarebbe una montatura. E le sue parole avrebbero trovato riscontro nelle indagini condotte dal legale sloveno. Se[illegible] gli elementi acquisiti dall'avvocato la donna che [illegible] giovane avrebbe investito senza poi soccorrere starebbe be[illegible]. [illegible] solo. Una perizia compiuta sull'auto del giovane operaio avrebbe [illegible]ià dimostrato che la carrozzeria non presenta segni di un incidente.

Ma al di là della controversia che l'avvocato di D'Agostini [illegible] augura possa essere presto ridimensionata e ricondotta, eventualmente, a una trattative tra la repubblica slovena e la compagnia assicuratrice dell'automobilista udinese, l'episodio potrebbe ricreare un clima di freddezza in uno [illegible] confini con l'Est più difficili. Come nei primi giorni della proclamazione della nuova repubblica, quando la Slovenia impose d'improvviso, e poi fu costretta a ritirare, un balzello di 5000 lire per tutti gli italiani che pas[illegible] il confine. Intanto, l'odissea dell'operaio ha già sortito i primi eff[illegible]i: la coda di friulani che vanno abitualmente in Slovenia per fare il pieno si è assottigliata.

Michele Meloni

[illegible] CONCORSO N. 47

[illegible] 21 NOVEMBRE [illegible]					
Bari	62	[illegible]	[illegible]	58	23
Cagliari	37	[illegible]	44	26	7
Firenze	57	17	[illegible]	25	[illegible]
Genova	13	65	[illegible]	16	8
Milano	48	62	[illegible]	78	45
Napoli	3	19	33	12	77
Palermo	48	45	58	65	7
Roma	52	65	38	59	78
Torino	56	85	1	13	78
Venezia	62	5	72	45	84

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	62.941.000
Agli	11	1.578.000
[illegible]	10	165.000

Montepremi 1.573.542.876

COLONNA VINCENTE

2 x x 1 x 1 x x x 2 1 2

IL TEMPO

TORINO, MILANO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI, PALERMO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, NEBBIA, [illegible], TEMPORALI, GRANDINE, NEVE — MARI, VENTI

[illegible] una perturbazione sulla Francia, [illegible] rapido movimento verso Sud-Est-Est tende ad interessare l'arco alpino e marginalmente le regioni nord-orientali italiane.

[illegible] PREVISTO: sulle zone alpine e prealpine nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni nevose al di sopra degli 800 metri. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

[illegible] senza variazioni [illegible] rilievo.

[illegible] ovunque deboli e localmente moderati dai quadranti settentrionali. [illegible] rinforzi sulla Sardegna.

MARI: generalmente mossi, localmente [illegible] mosso il mare [illegible] il Canale di Sardegna.

[illegible]NI PER DOMANI: su tutte le regioni parzialmente nuvoloso con addensamenti più intensi su quelle del versante orientale e sui rilievi. Tendenza a rapido miglioramento ad iniziare dal settore nord-occidentale. Nebbia in banchi [illegible] pianure padana e veneta e sulla Val d'Arno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—2	8	Firenze	3	12	Bari	5	16
Verona	0	12	Pisa	7	11	Napoli	5	18
Trieste	8	13	Ancona	5	14	Potenza	0	12
Venezia	3	11	Perugia	5	12	S.M. Leuca	9	14
Milano	1	12	Pescara	2	15	R. Calabria	14	19
Torino	0	11	L'Aquila	—2	10	Palermo	14	19
Cuneo	5	10	Roma Ciam.	5	16	Catania	9	21
Genova	9	17	Roma Fium.	5	17	Alghero	14	18
Bologna	2	11	Campobasso	7	13	Cagliari	14	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	15	20	sereno
Atene	7	14	variabile	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	3	7	variabile	Madrid	7	20	sereno
Bruxelles	3	11	nuvoloso	Montreal	—9	0	nuvoloso
Buenos Aires	16	22	pioggia	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	2	7	nuvoloso	New York	—1	6	pioggia
Dublino	4	11	pioggia	Parigi	8	13	pioggia
Francoforte	4	11	variabile	Pechino	0	11	sereno
Gerusalemme	10	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	7	10	pioggia	Sydney	21	24	pioggia
Helsinki	0	2	neve	Tokyo	9	12	pioggia
Honolulu	21	28	nuvoloso	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	13	20	sereno	Vienna	3	7	nuvoloso

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

TANGENZIALE sud svincolo Stupinigi locale mq 850 più uffici servizi cortile recintato affittasi. Tel. 434.3472

UFFICI prestigiosi via Giotto in elegante palazzo d'epoca mq 270 vende. Luciana Vola tel. 436.1395.

VENDO LOCALI

corso [illegible] mq 530 piano negozio con vetrine oltre 400 mq 1° piano collegato. Gabetti tel. 57.67.

VENDO [illegible]

libero via S. Massimo piano rialzato di mq 320 adatto rappresentanza show room. Gabetti, tel. 57.67.

VIA Fea angolo corso Grosseto affittasi basso fabbricato indipendente mq 1.085. Tel. 861.5204 ore pasti.

VIA Vigliani ufficio prestigioso 1° piano 6 camere salone 2 servizi ingressi magazzino mq 100/400. Sipe affitti 616.848.

ZONA Barca confini S. Mauro capannone uffici magazzini totale mq 1720 cortile mq 500. Immobiliare S. Mauro 822.3636.

ZONA corso Massimo d'Azeglio Molinette locale indipendente mq 1000 adatto centro [illegible] uffici esposizione vendesi. Scrivere: Publikompass 2402 - 10100 Torino.

ZONA industriale via Reiss Romoli/via Pirelli Veronese vendesi capannoni industriali [illegible] complessivi mq 4.000 frazionabili in [illegible] di 500/1.000/2.000 [illegible]. Telefonare 226.5055 orario ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF di cucina 27enne esperto offresi hotel ristorante 1-2 categoria anche stagionale, libero subito, serietà. Tel. 0143.86.100.

DIPLOMATO edile 29enne offresi come operaio carpentiere in legno o come autista patente C. Tel. 011.987.7854.

SIGNORA 48enne offresi fissa governante e assistenza anziani pratica referenziatissima, patentata, libero subito. Scrivere: Publikompass 5809 - 10100 Torino.

impiegati

25ENNE, maturità artistica, specializzazione in computer graphics, esperienza in campo arredamento, cerca serio impiego. Telefonare 411.7358

30ENNE decennale esperienza gestione segreteria reception bolle fatture libera subito offresi a seria ditta. Tel. 855.183

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere ditta Gimodel via Gaetano Marzotto 27, [illegible].

AZIENDA siderurgica prima cintura Torinese ricerca responsabile magazzino ricambi. Scrivere: Publikompass 7616 - 10100 Torino.

ELETTRICISTI specializzati e carpentieri montatori di canaline per [illegible] cantiere cercasi. Tel. 0321.391.877.

MAGAZZINIERE carrellista pratico [illegible] magazzino computerizzato cercasi. Telefonare ore 15/16 al 390.908.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA F.R. DIVISIONE COMMERCIALE RIZZOLI Settore Formazione Managers per completare i quadri operativi dei nuovi costituendi uffici di Torino Asti Novara, organizza un corso semestrale di formazione professionale per consulenti culturali. Tale corso, retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili, è riservato a 15 ambosessi forniti di ottima cultura, presenza, serietà, attitudine contatti interpersonali, età minima anni 20, preferibilmente automuniti. Alla fine del corso i candidati più meritevoli saranno assunti con incarichi manageriali mentre tutti coloro che avranno seguito il corso con profitto saranno comunque inseriti stabilmente negli organici aziendali. I colloqui di selezione per l'ammissione al corso si terranno solo lunedì ore ufficio presso la CO.MA.GI - Produzioni Televisive - [illegible] Vinzaglio 11 Torino.

ABBIAMO [illegible] personale [illegible] seria affidabile assistenza bambini. Addestramento in collaborazione. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333.

AFFERMATA nel marketing [illegible] seleziona 7 ambosessi che abbiano disponibilità immediata presenza cultura superiore. Per ampliamento proprio organico [illegible] Piemonte. Si offre fisso mensile L. 2.000.000 possibilità di diventare professionisti nel settore inquadramento di legge. Tel. per appuntamento solo lunedì allo 011.663.0580 - 663.6438

[illegible] pubblicitaria [illegible] art director pluriennale esperienza pratica Macintosh. Tel. 502.0100.

ARREDATORE per negozi con grande [illegible] e fare carriera, [illegible] tra i 23 e 33 anni cercasi per affidargli le zone: Puglia - Campania - Basilicata. Tel. 216.5830 - 216.3741 - 214.088 fax.

[illegible]**STENTE** marketing e sviluppo rete con precedente esperienza [illegible]. Si richiede età compresa tra i 29 e 33 anni e predisposizione ad una attività dinamica con brillante carriera. Tel. 216.5830 - 216.3741 - 214.088 fax.

[illegible] nazionale propria sede Torino seleziona operatori/trici telemarketing, capaci, organizzazione cultura, bella presenza per [illegible] ufficio vendite. [illegible] Tel. 561.7811.

AZIENDA selezione personale 21/35enne come operatori commerciali stand in via Roma richiesta bella presenza e max serietà. Presentarsi lunedì presso Security via Guido Reni 96 interno 148.

AZIENDA settore turismo sede in Torino cerca assistente/segretaria/o direzione vendite. Richiedesi conoscenza lingue inglese/francese, familiarità utilizzo PC/Office Automation, precedente esperienza in posizione analoga. Scrivere inviando curriculum dettagliato a: Publikompass 7622 - 10100 Torino.

CADDISTA per modellazione 3D avanzata settore fonderia cercasi. Tel. 960.7020.

CERCASI ragioniere/a esperto/a contabilità ordinaria pratico uso computer sede lavoro Torino centro. Scrivere: Publikompass 7610 - 10100 Torino.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650.4421

FISIM spa immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale in Torino acquisitori/trici massimo 30enni. Si richiede minima esperienza commerciale, forte personalità, attitudine al contatto umano, gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito forti provvigioni possibilità di carriera. Tol. 568.1312.

FRANCESE scritto perfetto dattilografia anche primo impiego cercasi segretaria per filiale italiana di società francese, inviare curriculum a: Publikompass 2407 - 10100 Torino.

[illegible]**OMETRA** cercasi con esperienza cantiere da adibire a elaborazione schede lavorazione tondo C.A. e prefabbricati. Tel. 651.263.

IMPORTANTE azienda pubblica assume analista di organizzazione con [illegible] informatica sistemi BULL DPS 6000 e PC compatibili possibilmente competente ramo assicurativo. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 7625 - 10100 Torino.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4158

PER spot pubblicitari telefilm cataloghi moda e fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età. Informazioni tel. 06 841.4439 - 844.2796. Saranno lanciati.

PRIMARIA società abbigliamento franchising livello nazionale ricerca persona 28/35 anni per gestione commerciale rete punti vendita. Esperienza strutturata settore o beni affini. Inviare curriculum a: C.G.A. via Egeo 16 - 10134 Torino.

SI selezionano diplomati ambosessi da avviare ad una nuova professione nel settore automobilistico. Tel. 011.771.4035.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca personale con esperienza fisso incentivi contributi possibilità carriera per apertura nuova sede. Per appuntamento telefonare responsabile selezione al 812.7288.

tecnici

PERITO elettrotecnico esperto impianti industriali cerca società Torino di medie dimensioni ed elevata tecnologia quale responsabile gestione commessa, produzione interna impianti elettromeccanici di movimentazione con comando PLC e programmazione servizio manutenzioni post vendita. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2405 - 10100 Torino

Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli leader settore oreficeria ricerca per Piemonte agente. Offriamo portafoglio clienti inserimento con corso di preparazione effettuato con le più attuali tecniche di marketing. Assicurasi riservatezza. Telefonare allo 051.343.475.

AZIENDA leader proprio settore nell'ambito di un programma pilota per la propria struttura [illegible] in tutte le province del Piemonte [illegible] maschile e/o femminile [illegible] capi gruppo e/o esperto commerciali full-time e/o part-time per la diffusione e commercializzazione dei propri prodotti servizi "esclusivi" l'azienda: offre prodotti e servizi, sicuramente privi di concorrenza, destinati a particolari target di utilizzatori; promuove campagne pubblicitarie a supporto delle vendite e promozioni; fornisce nominativi dei "prospects" e dei clienti; provvede ad un training formativo gratuito; assicura una retribuzione elevata e comunque di sicuro interesse [illegible] candidature altamente qualificate; si richiedono: capacità commerciali e professionali, età compresa tra i 25 e 50 anni, cultura a livello medio-superiore o superiore; esperienza di trattative a diversi livelli e/o gestione di gruppi di vendita; disponibilità immediata; autovettura. Data l'urgenza della ricerca gli interessati sono pregati di telefonare con uno scatto/gettone al numero verde 1678 [illegible] per un immediato incontro.

AZIENDA [illegible] settore ambientale ricerca urgentemente 2 agenti monomandatari per zone in esclusiva provincia Cuneo. Inserimento immediato con corso formativo a spese della società inquadramento di legge, trattamento econom[illegible] sto da provvigioni, fisso mensile, incentivi. Si richiede: max 40 anni, serietà, disponibilità immediata. Per in[illegible] Telefonate allo 011.749.3471

FILIALE Torino importante azienda nazionale seleziona due funzionari commerciali con mansione esterna. Si ricercano max 35enni, liberi subito, automuniti con esperienza commerciale. L'attività si svolge su appuntamenti fissati dall'e[illegible] 561.7811 per appuntamento.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona agenti, con disponibilità immediata, [illegible] 30 anni, automuniti, [illegible] superiore, anche 1° impiego. Tel. 011.319.2332

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.951.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione [illegible] contanti via S. Ottavio 32 [illegible] Tel. 011.817.7242. Zona Mole. [illegible] Autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 B. Tel. 011.781.172 Torino

OCCASIONI! garanzia 12 mesi. Renault Clio 1.2 RT 5P '91, Renault 19 16V '90 ABS air cond. T.A. antifurto, R21 Turbo 2.0 L '90 Hi-Fi, cuoio, ABS, antifurto. R25 TXI 12V '92 f.o., R25 TDX '89 f.o., Espace TDX '88, Espace TSE '89, Regata 70 Sabina e WE, Dedra 1.8 IE '90, Thema TD SW '87 f.o., Alfa 75 2.0 L T.S. '88 aircond.. Peugeot 309 GTI '87, Mercedes 190 2.3 L 16V cuoio, Rover 820 sterling 16V '89 f.o., Passat 1.8 GL '89 f.o., Cherokee TD 5P'87 aria. Cherokee 4.0 L LTD '90 f. o., Fuego 1.6 turbo benz. cuoio. Ford Escort Ghia '82 f.o. Vasta scelta di veicoli commerciali. Concessionaria Renault Sabo Car corso Francia 222 Collegno Tel. 405.4422 aperto anche sabato

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino, tel. 318.4854 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto fucinati, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. pelle aria fucinati autobloccante, 911 Carrera 3.2 targa '84 rosso aria condizionata.

ST. AUTOMOBILI Autorizzato Saab vendo Maserati 420 full optional. Saab 9000 i con Abs. Saab Cabrio EP 92 full optional - Moncalieri tel. 605.0638 - 605.4500

ST. AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 900 Aero 89, Saab 9000 turbo full optional 89 - Moncalieri tel. 606.0686 - 605.4500.

18 Acquisto alloggi

A.A. CAUSA trasferta in Torino acquisto in contanti monolocale con bagno in stabile decoroso. Tel. 661.2433.

A. ACQUISTA da privato zona precollinare appartamento o villa di salone 2/4 camere servizi. Tel. 640.8507.

A. ACQUISTANO sposi con urgenza alloggetto decoroso qualunque zona Torino o 1° cintura contanti. Tel. 430.9118.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento villetta Torino o dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4781

A. COPPIA sposi acquista appartamento in Torino non in periferia di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 318.6517.

A. [illegible]GNERE acquista in Torino alloggio [illegible]

ACQUISTO alloggetto [illegible] tinello cucinotto anche d'epoca purché libero entro aprile pagamento rapido. Tel. 437.4948.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. [illegible]

ACQUISTO in Torino per trasferimento in bella zona alloggio libero entro 6 mesi di 60/80 mq. Tel. 0172.98.159.

ASPPI Associazione Proprietari cerca per associati villa bifamiliare precollinare o appartamento prestigioso. Tel. 434.5888.

AVVOCATO acquista contanti abitazione 3/4 [illegible] biservizi [illegible] casa signorile Torino o Moncalieri. Tel. 599.489.

[illegible] Torino 2/3 camere servizi centrali pagamento per contanti. Tel. 561.7289 ufficio.

CAUSA trasferimento dottore cerca in acquisto alloggio 2 camere tinello cucinino. Astenersi agenzie. Tel. 317.0771

CAUSA trasferimento in Torino acquisto casetta o villa in zone precollinari anche primissima cintura. Tel. 0141.354.031.

COMPAGNIA finanziaria [illegible] acquista per propri dipendenti alloggi signorili in zone di prestigio a Torino. Tel. 546.338

CONTANTI acquisto da ristrutturare piccolo alloggio 1/2 camere in casa decorosa [illegible] balconi. Tel. 437.7477 - 988.5724.

FINO a 50 km da Torino acquisto casetta anche da ristrutturare con terreno spesa limite L. 97 milioni. Tel. 546.878

FUNZIONARIO causa trasferimento acquista 2/3 camere tinello servizio in Torino pagamento contanti. Tel. 431.0121

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2 camere da ristrutturare anche balconi. Tel. 661.7947.

INSEGNANTE acquista per trasferimento alloggio di 2/3 camere in zone ben abitate. Tel. [illegible].2175.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in Torino camera soggiorno servizi. Tel. [illegible] 804.533 no agenzie.

PRIVATAMENTE in contanti medico acquisto 1° casa [illegible] camere cucina servizi in Torino. [illegible] 549.440.

[illegible] acquista da privato, [illegible] investimento, bilocale in residence. Telefonare dopo le ore 19,30 allo 011.752.017

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 639.722 negozio.

PRIVATO ricerca in Torino o prima cintura alloggio sul 100/130 mq medio signorile [illegible]

PRIVATO ricerca in zona S. Rita / Mirafiori o prima cintura alloggio di 2 camere [illegible] cucinino bagno anche libero fine '93. No agenzie. Tel. ore 20 al 325.384

[illegible] abbiamo [illegible] clienti interessati all'acquisto di un trilocale in [illegible] S. Rita. Gabetti 57.67.

RICERCHIAMO in Torino alloggi di camera cucina o tinello vendita veloce per contanti. Aplomme 385.2922.

SABATELLI IMMOBILI 655.359

compra vendita valutazioni. Esperienza trentennale corso d'Azeglio 60 Torino.

SOCIETA' valuta appartamenti in stabili in prima e seconda cintura senza impegno per una rapida vendita. Bimar 434.5758.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Sommeiller pressi adatto ufficio/abitazione signorile mq [illegible] 2.000.000 mq box. Tel. 385.2852.

A.A. CRIMEA corso Lanza 3 ingressi salone 8 camere cucina 2 bagni più mansarda collegata e box. Medim 650.4543

A.A. CROCETTA corso Duca lato Politecnico lussuoso 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box. Medim 650.4543.

A.A. GRAN MADRE alloggio in villa d'epoca 130 mq circa con ampio terrazzo volendo mansarda e box. Tel. 504.949.

A.A. MEDIT 90 corso Cairoli casetta indipendente composta da 2 minialloggi con servizi. Tel. 568.3372.

A.A. MEDIT 90 libero corso Palermo ristrutturato 3 camere cucina servizio termoascensore L. 216 milioni. Tel. 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero via Frejus/corso Trapani salone doppio camera cucina servizio ingresso mq 90. Tel. 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero via Guido Reni ottimamente rifinito 2 camere tinello servizio L. 195 milioni. [illegible]

A. ADIACENTE piazza Chiesi [illegible] stupendo [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Tel. 431.0123

A. CASASCASE 562.3916 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi ingresso box auto.

A. CASASCASE [illegible] libero pressi [illegible]

A. CORSO [illegible]

A. CROCETTA signorili su corso mq 160/150/140 piano alto box portineria stessa casa liberi. Abital 749.3535.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio 3 camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ingresso camere cucina bagno soffitte termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare ingresso camera cucina servizio prezzo affare ampie dilazioni. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero corso Principe Oddone soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore affare mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Crocetta ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero recente Settimo ingresso camera con angolo cottura bagno soffitta dilazioni. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 835.544.

A. PASTORE libero Crocetta ottimo ingresso 2 camere cucina servizi mq 77 L. 200 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero piazza Massaua adiacenze camera cucina servizi ingresso ristrutturato L. 95 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] libero S. Rita recente ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi mq 135 L. 356 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Omero (adiacenze) piano 6° 3 camere tinello servizi 85 mq circa possibile mutuo. Tel. 506.880

[illegible] 562.9801 [illegible] Novara/via Pinerolo in costruzione consegna marzo saloncino 2 [illegible] cucina biservizi posto auto o box iva 4%.

A. SERIM 562.9801 [illegible] Bre[illegible] Aosta ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni. Permute.

A. [illegible] 562.9801 [illegible] corso Regina angolo Tassoni [illegible] ultimo piano mq [illegible] 2 arie[illegible]. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani signorile ampio salone angolare, 2 camere cucina bagno 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Vespucci casa d'epoca signorile ottimo stato 3 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Napoli ottimo stato salone 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Napoli ottimo stato 2 arie 2 camere cucina bagno L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Mombasiglio piano quinto ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 562.9801 S. Rita via Gorizia signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni occupato.

A. SERIM 562.9801 vende in costruzione zona Francia alloggio signorile mq 145 con mansarda mq 80 e terrazzo mq 25 volendo box consegna marzo.

A. SERIM 562.9801 zona Città Giardino via Balzico signorile ottimo stato ampio sala 2 camere cucina bagno.

A. TAIT 562.3931 libero Barriera [illegible] salone 3 camere cucina ingresso ascensore L. 285 milioni.

A. TAIT 562.3931 libero Borgo Vittoria ampio rinnovato camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni

A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Cosenza signorile recente saloncino 2 camere soggiorno cucinino bagno.

A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Montegrappa camera cucina ingresso bagno 2 arie rinnovato minimo contanti

A. TAIT 562.3931 libero pressi piazza Galimberti (su corso) panoramico 3 camere tinello cucinotto ascensore

A. TAIT 562.3931 libero pressi via Borgaro signorile recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. TAIT 562.3931 libero Vanchiglia (pressi largo Belgio) saloncino camera cucinotta bagno L. 126 milioni

A. TAIT 562.3931 libero zona Vanchiglia salone 3 camere cucina ingresso biservizi.

A. TAIT 562.3931 Nichelino (pressi via XXV Aprile) libero in palazzina recente 2 camere cameretta cucina bagno

A. UTIP

562.8988 casetta indipendente con ampio cortile vendesi occupata zona Borgo Vittoria con possibilità di costruire mq 230 adatta impresa costruzione.

A. UTIP 562.8988 locato vendesi zona Parella 2 camere cameretta cucina ingresso bagno L. 158 milioni mutuabili.

A. UTIP

562.8988 procollina libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina vendesi con ampia possibilità mutuo.

A. [illegible] 562.8988 S. Paolo luminosissimo e panoramico libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e terrazzino L. 227 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP

562.8988 villa unifamiliare ottima posizione collinare S. Mauro ampia abitabilità su 3 piani grande zona servizi seminterrata e terreno mq 1300

A. VANCHIGLIETTA casetta indipendente 3 lati con magazzino laboratorio per attività e giardino. Medim 650.4543

ABBIAMO corso Sebastopoli libero ingresso soggiorno 3 ampie camere bagno ristrutturato. Ilp Immobili 537.333.

ABBIAMO Giardini Reali libero stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Ilp Immobili 537.333

ABBIAMO in prenotazione nuovo cantiere corso Racconigi consegna '94 salone 2/3 camere biservizi piccola casa molto signorile SIS 532.080 - 562.9977.

ABBIAMO Palazzo Lagrange libero ingresso sala 3 camere cucina bagno salone soprastante 3° ed ultimo piano posto auto 140 mq. Ilp Immobili 537.333.

ABITAZIONI in consegna 2/3 camere residenze con giardino dopo Panorama Imino Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977

ABIT[illegible] signorili pronta consegna 2/3 camere box via Calabria angolo Polonia prezzi molto buoni con mutuo bancario. Visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

ADIACENTE a corso Racconigi libero spazioso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 436.9741.

ADIACENTE Astanteria Martini libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box per due auto. Tel. 569.0013.

ADIACENTE corso Giulio Cesare camera cucina bagno cantina 1° piano [illegible] rato L. 70 milioni. Tel. 074.466.

ADIACENTE corso Maroncelli piazza Bengasi libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino. Eurospazio. Tel. 318.6490.

ADIACENTE corso Mediterraneo libero 3 camere tinello servizi buono stato mutuo permute Vianelli & C. 582.8613.

ADIACENTE corso Montecucco casa Viberti salone 2 camere cucina bagno. Fiorio 318.5276.

ADIACENTE corso Salvemini libero signorile ampio saloncino camera cucina bagno piano alto. Tel. 664.7801 - 687.2144.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero 2 camere tinello ampio cucinino bagno L. 185 milioni mutuabili. Tel. 869.0013.

ADIACENTE corso S. Maurizio salone camera cucina bagno ultimo piano vista panoramica. Fiorio 318.5276.

ADIACENTE corso Spezia saloncino 3 camere cucina bagno L. 175 milioni sufficienti L. 40 milioni e mutuo. Tel. 437.4377.

ADIACENTE corso Svizzera in villa libero saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 562.3748 Eurocase.

ADIACENTE corso Tassoni libero 3 camere cucina servizi cantina videocitofono ascensore doppi vetri. Tel. 600.346.

ADIACENTE piazza Rivoli libero. Ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Sabotino libero nuovo camera tinello cucinino ingresso bagno L. 147 milioni. Tel. 869.0013.

ADIACENTE piazza S. Carlo libero 140 mq 3° piano con ascensore in bello stabile con portierato. Tel. 869.0013.

ADIACENTE strada S. Mauro libero 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box 2 auto. Tel. 869.0013

ADIACENTE Tesoriera libero subito 2 camere cucina bagno L. 175 milioni mutuo prima casa. Eurospazio. Tel. 318.6366.

ADIACENZE corso Giulio Cesare (Auchan) via Ivrea libero recente ultimo piano soggiorno camera letto cucinotta bagno cantina prezzo interessante e dilazionabile. Edicasa 561.3535.

ADIACENZE corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. Bimar 434.5758.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano. Casablanca 660.2252.

ADIACENZE piazza Statuto via Bandi piano alto ristrutturato a nuovo appartamento mq 152 con sovrastante mansardato mq 164 superficie totale utilizzabile mq 336 richiesta L. 765 milioni vero affare. Edicasa 561.3535.

AERONAUTICA libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni meno mutuo. Edicentro 501.717.

AERONAUTICA libero 4 camere cucina servizi signorile piano alto L. 294 milioni permute. Sogecom 437.4744.

AFFARE pressi corso Brescia camera cucina bagno grazioso L. 15 milioni più mutuo 1° casa. Tel. 630.183

AFFARE via Banfo cucina 2 camere servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248.

AFFARE via Conte Verde libero piano alto ristrutturato camera cucina bagno L. 130 milioni. Pastore Immobili 434.4645.

AFFARE via della Magra living cucina camera 1 bagno. Centro Immobiliare 897.0248.

AFFARE via La Thuile (Pozzo Strada) [illegible] stabile alloggi di camera tinello bagno ascensore. Tel. 580.8004.

AFFARE via Maddalene living cucina 2 camere 2 servizi box riscaldamento autonomo. Centro Immobiliare 897.0248.

AFFARONE a L. 100 milioni via Genova totalmente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 437.3440.

ALBERTO PARRI 545.942 attico signorile via Duchessa Jolanda saloncino camera doppi servizi tinello box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 collina S. Mauro in splendida posizione ampia villa unifamiliare alloggio custode.

ALBERTO PARRI 545.[illegible] libero Chieri in palazzina signorile cucina 2 camere ser[illegible]zo angolare.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Mole Antonelliana signorile saloncino 2 camere cucina servizi piano alto.

ALBERTO PARRI 545.942 Moncalieri pressi Castello stessa casa elegantemente ristrutturata 2 alloggi su 2 piani mq 310 e mq 150 box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 [illegible] Tolnese panoramicissimo mq 140 su 2 piani terrazzo giardinato privato box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 290 ultimo piano panoramicissimo box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 signorile zona Lucento soggiorno camera cucina servizi box auto nuova costruzione mq 75.

ALBERTO PARRI 545.942 via Piacenza signorile ultimo piano saloncino 3 camere cucina doppi servizi piscina.

ALLOGGIO in palazzina recente Vinovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio L. 250 milioni. Fiorio 318.5276.

ALLOGGIO libero Lingotto ingresso camera tinello angolo cottura bagno minimo anticipo mutuo. Nordedil 561.2760,

ALLOGGIO libero Lungo Po Antonelli co[illegible] anche uso negozio ufficio doppi ingressi e servizi. Tel. 839.605.

ALLOGGIO Nizza Millefonti camera tinello cucinino termo ascensore prezzo interessante. Eurospazio. Tel. 318.6366

ALPIGNANO libero da impresa villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Tel. 561.3666.

ALPIGNANO

villa centrale ottime rifiniture cucina salone 5 camere tripliservizi lavanderia box tavernetta. Immobiliare Studio GB 967.8423.

B L. 105 milioni [illegible] miniattico camera cucinotta [illegible] bagno terrazzo largo Tirreno Sertin 216.3570 - 290.771

AL 318.5122 corso Siracusa libero recente camera tinello cucinino servizi L. 137 milioni ascensore.

AL 318.5122 Precollina corso Moncalieri prestigioso appartamento in villa bifamiliare in fase di ultimazione giardino possibile unico panoramico.

AL 318.5122 S. Paolo via Tolmino libero ristrutturato 2 camere cucina servizi luminoso L. 172 milioni 2° piano.

(continua)

Torna «La volontà di potenza», si scatena la rissa

Sfruttato da Hitler, era da anni tabù

Maledetto NIETZSCHE

Nietzsche visto da Levine (COPYRIGHT «N.Y. REVIEW OF BOOKS», SPA E PER L'ITALIA «LA STAMPA»)

Sopra Friedrich Nietzsche con la sorella Elisabeth. A [illegible] la copertina della [illegible] edizione della «Volontà di potenza»

Compilazione postuma, ma basata sugli scritti dell'autore

I «tagli» della sorella? Giustificati da ottime ragioni di economia del testo

Si pubblica una nuova edizione del libro postumo di Nietzsche intitolato *La volontà di potenza*, nella forma che gli diedero gli editori del 1906, e il fatto, scrive Antonio Gnoli su *Repubblica* di ieri, suscita «stupore, irritazione, polemiche». In verità, sono senti[illegible]ti che Gnoli condivide solo [illegible] Roberto Calasso, direttore dell'editrice Adelphi presso cui è uscita l'edizione di tutte l'opera di Nietzsche curata da Giorgio Colli [illegible] Mazzino Montinari, e [illegible] Franco Volpi, professore dell'Università di Padova, studioso di filosofia tedesca ma non specialista di Nietzsche e, soprattutto, stretto collaboratore della stessa Adelphi. Oltre a questi, si possono cogliere nell'articolo [illegible] Gnoli [illegible]o due altri «affetti»: un'antipatia spiccata per Maurizio Ferraris (professore dell'università di Trieste, che con Pietro Kobau [illegible] curato questa edizione) e per il sottoscritto, «colpevole», secondo Calasso-Gnoli, di sottovalutare il significato e la portata dell'edizione Colli-Montinari per gli studi su Nietzsche.

Quanto a me, ho sempre riconosciuto l'importanza storico-filologica di questa edizione, e ho solo ricordato che [illegible] Colli [illegible] Montinari intendevano proporre una [illegible] lettura filosofica [illegible] Nietzsche. Sarebbe difficile tro[illegible] un'influenza di tesi interpretative di uno di loro nella discussione su Nietzsche degli ultimi decenni. Quanto a Ferraris, nelle cento e più pagine della postfazione da lui scritta per questa edizione [illegible] *Volontà di potenza*, ci sono inequivocabili riconoscimenti del lavoro dei due studiosi, che Gnoli stesso cita ma che evidentemente non ritiene sufficienti. Gnoli riporta poi una frase attribuita a Franco Volpi, secondo cui nella cronistoria di Ferraris non sarebbe discusso il problema del rapporto fra la progettata *Volontà di potenza* e scritti come l'*Anticristo* e il *Crepuscolo degli idoli* che Nietzsche ricavò dagli appunti stesi per quell'opera abbandonando di fatto quel progetto. Ma a questo problema Ferraris dedica una ventina di pagine della postfazione: o Gnoli non le ha lette, o [illegible] le ha lette Volpi, o Gnoli non ha capito Volpi; e via dicendo.

[illegible] quale sarebbe, insomma, la colpa [illegible] Ferraris e Kobau e dei loro (più o meno ignari) ispiratori? [illegible] aver ripreso [illegible] testo, *La volontà di potenza*, che Nietzsche non preparò mai per la stampa, e che fu messo insieme, sulla base degli appunti e degli schemi da lui lasciati, per iniziativa della sorella Elisabeth e [illegible] discepolo Peter Gast. Questa edizione uscì nella forma definitiva nel 1906, ed è quella che è circolata per tutti i primi 70 anni di questo secolo. Nessuno, a cominciare dalla sorella, la presentò mai se non per quello che è, una compilazione postuma sulla base di testi dell'autore. In Italia fu tradotta [illegible] Angelo Treves e pubblicata da Monanni nel 1923. Poi più niente. Chi voleva leggere questa «opera» postuma di Nietzsche fino ad ora doveva o ricorrere all'edizione Monanni, ormai reperibile solo in biblioteca; oppure servirsi delle edizioni che circolano comunemente in Germania, o delle traduzioni francesi e inglesi che vengono normalmente ristampate.

Colli e Montinari negli Anni 60 iniziarono un'edizione critica completa delle opere di Nietzsche, nella quale i frammenti postumi che avevano costituito *La volontà di potenza* sono pubblicati nel loro ordine cronologico originale, e non organizzati e ricomposti secondo alcun piano sistematico. Il proposito di Colli e Montinari non [illegible] solo filologico, mettere a disposizione dei lettori gli appunti di Nietzsche come lui li aveva lasciati. Un'altra loro idea direttrice era che l'opera di Elisabeth e di Gast non fosse attendibile perché inficiata [illegible] manipolazioni, ispirate alla sorella soprattutto [illegible] malintesi propositi di difesa dell'immagine del fratello, o ancor più [illegible] suoi personali sentimenti antisemiti e nazisti *ante litteram*. [illegible] osserva giustamente che quest'idea rientra nel clima della denazificazione [illegible] Nietzsche che si impose dopo la guerra; ma egli limita di molto le colpe di Elisabeth, sia quanto [illegible] suo preteso antisemitismo, sia quanto agli effetti delle [illegible] manipolazioni sull'immagine del pensiero nietzscheano. Entrambe queste tesi di Ferraris sono argomentate in modo eccellente nella postfazione, ma Gnoli non vi fa caso. Difficile riassumere gli argomenti qui: ma per l'antisemitismo basterà ricordare che sia l'Archivio Nietzsche che si costituì a Weimar, sia l'edizione della *Volontà di potenza* si giovarono di sostanziosi aiuti finanziari offerti da ricchi amici ebrei di Elisabeth che erano anche ammiratori dell'opera di Nietzsche. E per il peso delle manipolazioni, basterebbe leggere gli esempi che Ferraris riporta, da cui si vede che i «tagli» operati dalla sorella sono per lo più giustificati da ottime ragioni di economia del testo.

L'edizione Colli-Montinari, con tutto ciò, resta un indispensabile strumento di studio; [illegible] dovrebbe escludere che si possa leggere ancora *La volontà di potenza* nella sua forma «originale». E forse non dovrebbe essere troppo enfatizzato il suo significato epocale: si capisce che questo sia l'interesse di Calasso in qu[illegible] editore, [illegible] che sia soprattutto lui a parlare nell'articolo di Gnoli. Gli studiosi di Nietzsche e coloro che si sforzano di interpretarlo possono guardare con più distacco a tutta la faccenda. Anche il pubblico dei lettori colti ma non specialisti di filologia nietzscheana o [illegible] lassiana potrà forse scoprire che *La volontà di potenza* nella [illegible] forma originale è di lettura più agevole di quanto non siano i frammenti postumi ordinati da Colli e Montinari. E tutti, poi, specialisti e no, avranno modo di [illegible] che l'immagine di Nietzsche che esce di qui non è [illegible] migliore [illegible] peggiore di quella che vien fuori dai frammenti filologicamente reintegrati e cronologicamente ordinati.

Quanto al peso che l'edizione Adelphi ha avuto nella storia delle interpretazioni di Nietzsche, due sole osservazioni: nel suo libro su Nietzsche, Heidegger (a cui Calasso si richiama) scrive che l'idea di un'edizione filologicamente fedele, in ordine cronologico, dei frammenti postumi è certamente utile, ma rientra completamente nello spirito storicistico del XIX secolo, e non può certo pretendere di far capire meglio Nietzsche dal punto di vista filosofico (cfr. M. Heidegger, *Nietzsche*, volume I, Neske, Pfullingen, 1961, [illegible] 18). E Derrida, altro autore che secondo Calasso è tra quelli che [illegible] sono serviti abbondantemente dell'edizione Colli-Montinari», [illegible] che cosa [illegible] a pagina 114 di *Sproni* (ed. Adelphi), proprio parlando [illegible] un frammento incluso in tale edizione: «In proposito la nota dei curatori che hanno classificato gli inediti è un monu[illegible] di sonnambulismo ermeneutico». I curatori: si intende Colli e Montinari; e forse anche Calasso che, come dice non senza qualche pompa Gnoli, è uno degli «artefici» dell'edizione.

Gianni Vattimo

Qui a fianco Pier Aldo Rovatti: «"La volontà di potenza" [illegible] testo utile e importante. Purché lo si legga lasciando [illegible] parte [illegible] questioni che non c'entrano [illegible] Nietzsche». A sinistra Gianni Vattimo. Nella foto [illegible] Maurizio Ferraris

FILOSOFI E DUELLANTI

Il curatore: «Non ho lavorato per fare queste polemiche»

STUPORE, irritazione, polemiche: ecco che cosa [illegible] scatenando l'articolo di Antonio Gnoli sullo «stupore, [illegible] e polemiche» che la nuova edizione della *Volontà di potenza* avrebbe innescato. Alle polemiche ribatte Vattimo, nell'intervento che ospitiamo a fianco. Lo stupore, l'irritazione è dei protagonisti del duello su *Repubblica*: il curatore del volume Bompiani, [illegible]urizio Ferraris, e il suo implacabile «censore», Franco Volpi.

Sentite Ferraris: «Io non marcio sulle polemiche, non è lo spirito [illegible] cui ho fatto questo lavoro». Sentite Volpi: «Io [illegible] uno studioso, ci tengo a rimanere tale e a non trasformarmi in polemista». Tanta voglia di sfumare i toni, nessuno dei due [illegible] l'amico in certe sortite [illegible] vetriolo. «Uno che legga le nostre dichiarazioni - ammette Volpi - può anche immaginare che io e Maurizio ci stiamo bastonando di santa ragione. Ma non è così». Ferraris affida la sua posizione a un contegnoso e un po' risentito no comment: «Quanto all'edizione della *Volontà di potenza* non ho niente da aggiungere a quel che ho [illegible]itto nella postfazione. Chi fosse interessato al problema, se la vada a leggere».

Volpi ha letto e qualche riserva ce l'ha: «Rimettere quel testo sul mercato è come gettare un sasso in piccionaia, anche se escludo che Maurizio volesse [illegible] una rissa». Infatti: pare addirittura che Ferraris, preoccupato dei problemi che il libro avrebbe potuto sollevare, abbia chiesto ai suoi amici di parlarne il meno possibile. Continua Volpi: «Io difendo il lavoro di Colli e Monti[illegible] riconosco che un'altra [illegible]zione della *Volontà di potenza* può essere utile, ma questo non è Nietzsche». Però, aggiunge, la contrapposizione Volpi/Ferraris rischia di sviare da un serio confronto sul filosofo: «Meglio lasciare che si [illegible] battaglia ai livelli ai quali lo scontro sussiste: questo è un caso editoriale, non scientifico».

«Non è una polemica nel [illegible] Nietzsche» ribadisce un [illegible] personaggio, finora non implicato: è Pier Aldo Rovatti, che difen[illegible] il lavoro [illegible] Ferraris. Ed è ovvio, visto che proprio lui ha «suggerito» l'iniziativa editoriale, [illegible] si legge sul libro incriminato. Meno ovvio che il «suggeritore» Rovatti, in questa occasione, non [illegible] stato interpellato proprio dal quotidiano a cui collabora.

Che cos'ha da dire? «Questo inizio di polemica mi sembra un po' specioso: per Nietzsche e per gli studi nietzschiani, spero che si sgonfi presto. Ripubblicare *La volontà di potenza* è stato a lungo un mio pallino. Anni fa l'avevo proposto a Feltrinelli, [illegible] allora il clima era diverso; prevaleva la preoccupazione di non "perdere da sinistra" Nietzsche. Ora i tempi sono maturi. E' un testo utile e importante. Purché [illegible] a leggerlo lasciando da parte tutte le questioni che con Nietzsche [illegible] c'entrano nulla».

Maurizio Assalto

Nel 2050 esisteranno robot perfetti, capaci [illegible] sostituirci nelle azioni e nei sentimenti. Immagine tratta da «Illustrator XX»

Designer e studiosi al Lingotto ci spiegano come vivremo nel Duemila: tutti nella «realtà virtuale»

Attenzione, i nostri oggetti hanno i giorni contati

Ci salveremo solo con manufatti a regola d'arte, che sollecitino la fantasia

TORINO

ANDIAMO verso la morte dell'oggetto? Tra poco non [illegible] più bisogno neppure della materia? [illegible]hi anni ancora, e una guerra [illegible] quella della Bosnia sarebbe simulata. In un parco giochi della Florida i ragazzi vivranno un "falso" terremoto. La simulazione sarà più reale della realtà. Faremo l'amore "sicuro", avremo [illegible] computerizzato più soddisfacente del sesso vero... La surrealtà ormai è plausibile, i suoi effetti specchio si avvicinano molto alla realtà virtuale». Dan Friedman, americano, [illegible]tico, designer, docente a Yale, è sicuro che «tutto sia già cambiato» nel nostro mondo. Anche se ancora molti di noi non se ne accorgono. Le sue foto «post-human» viste al Lingotto, i [illegible] montaggi, donne, seni, cervelli da robot, ricostruzioni ironiche di uomini che [illegible] esistono più (Gregory Peck presentato in completo da yuppie degli Anni 50 come il simbolo di [illegible] uomo tanto iperrealistico [illegible] diventare inesistente), sono la «documentazione» di ciò che [illegible] avvenendo. «Noi ora trasformiamo ciò che ci è stato dato in natura. Le tecniche per creare la vita, per prolungarla, gli organi artificiali, tutto questo ha mutato radicalmente la nostra idea su ciò che è normalità. I biofisici trapianteranno dentro di noi microchip che incideranno a fondo sul [illegible] comportamento». Terrorismo, notizie scontate, speranza?

Pierre Restany, critico d'arte, «pendolare» tra Francia e Italia, inventore negli Anni 60 del Nouveau Réalisme, è meno apocalittico, [illegible] solo all'apparenza: «Il grande mutamento [illegible] mondo, in questo secolo, è già avvenuto, nel maggio del '68. Si tratta [illegible] prenderne [illegible] mentre si avvicina il Duemila e mentre gli scienziati stanno mettendo a punto l'"homo novus". Non nascerà prima del [illegible]. A Pittsburgh il direttore dell'Istituto universitario di robotica ha già creato esseri "meccanici" perfetti dal punto di vista del pensiero, totalmente in grado di sostituire l'essere umano. L'unico problema ancora da risolvere è il deficit "sensoriale". Un problema grave nel momento in cui il robot non sarà più programmato [illegible] senso binario: cioè per un "sì" e un "no". Ma disporrà anche di un "forse". Ma anche questo problema sarà risolto. Allora [illegible] non saremo più i depositari dell'eredità umana, culturale, ci penseranno loro, i robot. A noi resterà [illegible] [illegible]isione fisiologica. Se si pensa così, allora già oggi il nostro compito è quello di [illegible] l'estetica alla ricerca di un piacere sensoriale globale. Dobbiamo correre il rischio del piacere».

Perché, allora, non sfruttare il «messaggio» dell'oggetto? Perché, [illegible] si chiede il sociologo Alberto Abruzzese, [illegible] riconoscerne «la ricchezza espressiva, talvolta così grande da condurre il "prodotto" di consumo all'arte, mentre sino ad [illegible] avveniva il contrario»? Un bel dibattito. Nato ieri al Lingotto a coronamento della mostra Swatch Emotion che chiude oggi. Dieci personaggi dell'arte, provocatori e cosmopoliti, partendo dal tema «L'avventura degli oggetti alle soglie del 2000. Nuovi stimoli tra arte e design», sono approdati al cuore della domanda: come sarà il nostro futuro? Lo scontro, un tantino massimalista, è stato condotto con grande perizia da Alessandro Mendini e ha ricevuto inevitabili suggestioni [illegible] [illegible]ggi postmoderni del luogo. Complici i quadranti Pop, Crono, Scuba, esposti alle spalle degli interlocutori, tutto o quasi l'universo della cultura è [illegible] [illegible] in discussione di fronte ad un pubblico di specialisti: designer, studiosi del costume, stilisti.

L'oggetto, dunque, si salverà? Sì, secondo Achille Bonito Oliva, direttore della Biennale Arte di Venezia e creatore della Transavanguardia, che affronta non da [illegible] questo problema. «Non credo alla smaterializzazione. Semmai alla neutralizzazione della materia. E a un erotismo che permetta il "piacere della materia"». Ugo Nespolo è convinto della «necessità» dell'oggetto, del suo «valore» anche come prodotto [illegible] ben fatto, d'arte-artigiana, il punto massimo del rispetto d'un [illegible] per un altro. Ma c'è un pericolo. Lo avverte il critico francese François Burkhardt: la supremazia [illegible] design, quindi del creatore di manufatti, la perdita di centralità dell'individuo. Il designer Philippe Starck, l'uomo che ha arredato tutte le residenze di Mitterrand, teme invece la nostra passività, «il problema di oggi è il risveglio». Mario Marenco, l'architetto compagno di strada di Arbore, fa un sogno: vede «una landa infinita e spopolata, coperta di neve e due cagnolini che fanno all'amore...». Tutto bianco, silente: i suoi oggetti-non oggetti o la sua realtà virtuale?

Mirella Appiotti

Droga: sotto accusa la pubblicità col giudice, il Cardinale e la Montalcini

Oliviero Toscani [illegible] (sotto) Francesco Alberoni. A lato: lo spot [illegible] giudice Di Pietro protagonista

Rita Levi Montalcini nel suo ruolo di testimonial pubblicitario. A destra: Maurizio Costanzo: «Fui il primo a parlare di droga»

Spot: più Madonna meno Di Pietro

MARCO Giusti, [illegible] secondo uomo di Blob, lancia [illegible] suo macigno nello stagno. Dalle colonne de *il manifesto* se la prende con Di Pietro, [illegible] il cardinal Martini, con l'«immancabile» Rita Levi Montalcini e con il loro spot sulla droga. Usa la vanga, soprattutto verso quest'ultima: «Suo è l'annuncio scatenato. Ricciolo violaceo, lieve scossa del capo da età [illegible] e via con: "Ragazzi ho dedicato la vita a studiare il [illegible] vello"... (sarà). Non capisco come possa pensare chi ha ideato questo spot che funzioni, cioè che qualche ragazzo non [illegible] a ridere davanti ad appelli così imbecuccati». Come se non bastasse, a poche ore di distanza, il *Sabato* annuncia l'attacco di Gavino Sanna che considera Goebbels «il più grande pubblicitario della storia» (vedi l'articolo accanto).

Le due sortite non sono [illegible] late. Visto però che né Di Pietro, né gli altri hanno prestato il loro volto per vendere un fustino, [illegible] idee, la polemica sembra sfiorare anche il loro ruolo di Grandi Comunicatori. E' la prova comunque che il mondo dello spot è sferzato da venti di tempesta.

Ma è mai possibile che, persino quando si tenta di fare qualcosa [illegible] positivo, come una campagna contro la droga, il prodotto ottenuto sia quantomeno dubbio e la polemica finisca per sommergere tutto?

Maurizio Costanzo è stato il primo che, col [illegible] messaggio *Preferisco vivere* intercalato agli ospiti dello show, ha trattato «di tasca sua» l'argomento. Ha solo [illegible] appunto da fare: «Di Pietro, con quel suo *Forza ragazzi* finale, e la Montalcini mi stanno abbastanza bene. Meno il Cardinale. Però i testi non funzionano: troppo retorici, troppo roboanti. Probabilmente il colloquio con i ragazzi deve essere più diretto, meno macchinoso, un po' più [illegible] Lo spot è un ottimo fuggente. E poi, in questo caso, [illegible] c'è un solo cliente da soddisfare: ci siamo tutti noi, tutti loro. D'altra parte è difficile ripetere l'immediatezza di quel *E' mio, è mio* della pubblicità sull'uso del profilattico anti Aids. Là è un'intera classe di studenti ad alzarsi, ad addossarsi la colpa nei confronti di un professore codino che trova un preservativo sulla cattedra: era uno spot coinvolgente, rasserenava, ti rendeva complice, avresti fatto altrettanto anche tu. Ma c'è da ricordare anche l'estremo opposto: l'orrore [illegible] quel *La droga ti spegne*. Quello spot dei ragazzi con gli occhi bianchi, senza pupilla. Era terrorifico: [illegible] serviva per la prevenzione, serviva per farti cambiar canale. Quindi meglio la Montalcini...».

Meno propenso a salvare qualcosa [illegible] Oliviero Toscani, [illegible] solito azzannante dissacratore delle patrie pubblicità: «Fanno quelle balle lì tanto per spendere i budget e per ricavarci tangenti. Questo è un Paese di imbecilli: non si pensa ad eliminare la piaga droga, ma a tranquillizzare i benpensanti. Uno spot del genere non serve a niente: rassicura l'animo di chi non ha problemi. Di Pietro, Montalcini, il Cardinale: chi se ne frega. Mettete l'immagine di una bambina che voleva fare la ballerina, interrompete [illegible] suo movimento di danza quando l'overdose lo spezza ed immortalate l'attimo in cui la vita sfugge: ecco, questo può dire qualcosa. Anche se non ti [illegible] la coscienza a posto».

Per Francesco Alberoni invece sono proprio i tre *testimonial* che [illegible] f[illegible] «Quei volti non hanno niente che fare coi giovani. Oddio, [illegible] può salvare il giudice: lo amano, [illegible] le magliette [illegible] scritto "Bravo, Di Pietro". Ma [illegible] lo sentono come un loro leader. Ci vorrebbe Madonna, Michael Jackson, Vasco Rossi: quei ragazzi vivono nell'età degli dei, dei miti. Solo se è il loro sciamano a lanciare [illegible] messaggio, lo ascoltano. Meglio un appello [illegible] in un [illegible] to che mille spot di questo tipo. In ogni [illegible] dubito che il Cardinale e la Montalcini siano *testimonial* giusti: non [illegible] certamente leader di quel mondo che si vuole colpire. La verità è che gli spot sono fatti secondo criteri che tengono poco conto della reale faccia degli interlocutori».

Oreste del Buono sembra annuire: «Sarebbe stato meglio Dylan Dog: meno drammatico forse, certamente più reale. Persino Renato Zero sarebbe [illegible] più opportuno, nonostante [illegible] certa falsità di fondo. Ma Di Pietro, sistemato con tutto quel nero alle spalle, con quel volto poco fotog[illegible] con quel sorriso...: sembra un "gobbo reale". Non va. Quanto più intelligente sarebbe stato soltanto un sobrio *Vi sconsigliamo!* sul suo volto...».

Piero Soria

Replicano Ferrara e Funari

Réclame e tv spazzatura? nascono da Goebbels parola di Gavino Sanna

ROMA

IL nazismo è il padre della tv spazzatura, della pubblicità spo[illegible], in poche parole della pubblicità moderna. Le degenerazioni più recenti del mondo della comunicazione ricalcano esattamente le tecniche applicate dal nazismo per vendere al popolo tedesco la propria merce perver[illegible] E' quanto afferma Gavino Sanna in un articolo scritto per *Il Sabato*, che uscirà giovedì.

Così uno dei più importanti pubblicitari d'Italia entra, dalla parte opposta, nella polemica già sollevata da Oliviero Toscani, autore delle contestate pubblicità Benetton. Il fotografo, recentemente, si è sentito perseguitato dalle censure e ha parlato di una «Norimberga del[illegible] pubblicità».

Secondo Sanna «i tempi sono maturi perché gli storici affrontino un'analisi meditata della comunicazione, così come fecero i nazisti. La loro propaganda si fondò sulle più elementari regole della psicanalisi: bombardamento ossessivo e violenza». Da questo Sanna conclude che la tv spazzatura è figlia di Hitler.

«[illegible] c'è differenza - egli scrive - I divi della tv ripropongono gli stessi metodi ossessivi, gli stessi contenuti violenti a un pubblico incapace di difendersi. Sono loro i figli della mente diabolica del nazionalsocialismo. Usano le stesse tecniche di Goebbels, che è stato uno il più grande pubblicitario della Storia. Se [illegible] si compie un'analisi approfondita sulla dinamica di certa propaganda non si riuscirà a capire il perché di un consenso popolare così grande».

Non si potrà capire «il "total look", lo stile imposto nel vestire e nel muoversi, nel parlare. La coreografia, ma soprattutto l'ossessione, l'insistenza, l'onnipresenza, l'essere opprimente è [illegible] stesse che incontriamo in una certa pubblicità, in una certa tv».

Gavino Sanna

Giuliano Ferrara

Le opinioni di Gavino Sanna non toccano Giuliano Ferrara, massimo esponente, per sua stessa ammissione, della tv spazzatura. Il giornalista, che per far pubblicità alla sua *Istruttoria* si è fatto fotografare in un bidone d'immondizia, non si scompone: «Ah, c'è qualcuno che ha trovato il papà della tv spazzatura? Bene, porti i miei saluti a papà» dice sorridente.

Arrabbiato invece Gianfranco Funari, [illegible] spodestato in c[illegible] [illegible] un nuovo trono. «Sanna dice delle fesserie - afferma sicuro -, si scaglia [illegible] "certi" spot, "certi" sponsor. Ma quali, ma chi? Sia più coraggioso, faccia i nomi, [illegible] comporti come ho sempre fatto io, che per essere troppo sincero e onesto mi sono giocato la vita. La pubblicità che si vede in tv non è spazzatura, non lo è se il conduttore riesce a fare da tramite con chi lo ascolta. Non si può togliere e sopprimere lo spot, è impossibile, è un suicidio e non è giusto. Sanna non spari nel mucchio, dica chi fa schifo. Indichi cosa non dobbiamo seguire o ascoltare perché è pericoloso, altrimenti stia zitto».

Laura Carassai

[illegible] AL GIORNALE

Giudici e partiti; difendo mio padre Enzo Tortora; Clinton (il vino)

Contro i mali [illegible] magistratura

Il prof. Zagrebelsky nel [illegible] articolo di giovedì 19 novembre, di commento [illegible] mio libro *Magistratura e politica in Italia*, sembra attribuirmi delle intenzioni che non sono in realtà le mie. Stimo molto il prof. Zagrebelsky e vorrei pertanto fare qualche precisazione.

Non ho mai auspicato la subordinazione del pubblico ministero al ministro della Giustizia. Penso anzi che, almeno in Italia, il rimedio sarebbe peggiore del male. Ho solo rilevato che in tutti i regimi democratici esistono forme, anche blande, di responsabilità politica, non necessariamente nei confronti del governo, e che queste vengono considerate un contrappeso istituzionale al potere di una magistratura indipendente.

Non ho mai fatto affermazioni generalizzate sui magistrati («gettare fango») perché non le ritengo giuste e soprattutto perché l'obiettivo della mia critica è l'*assetto* della nostra magistratura. Anzi, spesso ho rilevato che l'attuale assetto può ess[illegible] adoperato, talvolta, anche a fin di bene o che le disfunzioni, ad esempio del Csm, [illegible] dipendono dalla cattiva volontà [illegible] singoli ma dalla logica di funzionamento di tale istituzione.

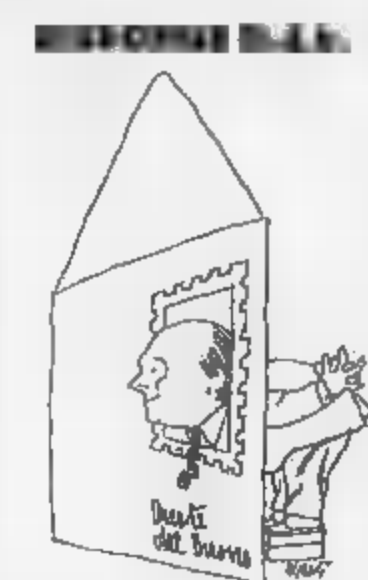
Il problema vero è infatti la mancanza di contrappesi *istituzionali*: «posi senza contrappesi». Ritenere che la magistratura possa essere completamente indipendente dall'ambiente, politico e no, è una pericolosa illusione. Nessuna istituzione può esserlo e, comunque, in una democrazia nessuna istituzione deve essere completamente sganciata dalla comunità in cui opera. In realtà, se i contrappesi istituzionali mancano o non funzionano, è probabile che diventi[illegible] più importanti quelli che istituzionali non sono: questo è il caso dell'Italia dove, grazie anche all'abnorme ruolo svolto dal Csm, si sono sviluppati dei collegamento «trasversali» fra magistrati - [illegible] tutti naturalmente - e classe politica, con relativi «scambi». Il risultato [illegible] stato l'abolizione di ogni selezione professionale, gli stipendi estremamente elevati ecc...

Penso quindi che sia necessario costruire dei contrappesi istituzionali e cercare di limitare il più possibile l'importanza di quelli che non lo sono, se non altro per un'elementare esigenza di trasparenza istituzionale. Non sono entrato nei dettagli perché gli strumenti per raggiungere questi obiettivi possono essere diversi (anche [illegible] nuovo assetto del pubblico ministero), ma ho più volte sottolineato che una maggior [illegible] della capacità professionale dei magistrati avrebbe comunque benefici effetti. Certo, non è necessario - né sarebbe possibile - imitare pedissequamente gli altri Paesi, ma guardare fuori, verso le grandi tradizioni democratiche, non dovrebbe far male: non siamo anche noi, dopo tutto, una democrazia? A meno che non si sia ancora convinti che la via italiana sia comunque «all'avanguardia».

Carlo Guarnieri, Bologna

Risponde G. Zagrebelsky: Non contesto le critiche che il professor Guarnieri muove alla magistratura italiana. Nego invece che possano generalizzarsi fino a sostenere che i giudici, nel loro complesso, in cambio di privilegi si siano resi subalterni ai partiti. In fondo, il mio è un invito a distinguere, perché solo così si può meglio capire e si possono individuare i rimedi contro le degenerazioni che il libro del professor Guarnieri denuncia. L'accusa indiscriminata contro «i giudici» mi pare non meno ingiustificata di quella contro «i politi[illegible]».

[illegible]

> Gentile signor Del Buono, [illegible] un'esule giuliano-dalmata dal 1948. Le scrivo e, se vorrà pubblicare, la ringrazio, per dirle che non riesco proprio a capire tutti quelli, come la signora Superina, che continuano a ricordare la tragedia di noi esuli giuliano-dalmati. Certo, è stata una tragedia dover abbandonare tutto, praticamente sradicati e trapiantati altrove, ma, appunto, «è stata». Io sono del parere che noi esuli di allora ci siamo ben inseriti, anzi amalgamati, nell'Italia senza fare tutto il can-can che si fa oggi per ogni cosa...
>
> Vera Garbin, Torino

Esuli dalmati la voglia di reagire

GENTILE signora, la ringrazio molto per la sua lettera, anche perché affronta un problema dolente con decisione e chiarezza, procedendo al contrario della tendenza corrente: «Non abbia[illegible] e non vogliamo dimenticare niente», tiene infatti a precisare, «abbiamo anche una certa nostalgia, ma ciò non toglie che qui stiamo bene».

Spero che le lettrici e i lettori giuliano-dalmati, che più volte mi hanno scritto della loro patria perduta, prima di insorgere contro di lei, gentile signora, aspettino [illegible] arrivare in fondo alla sua lettera. Perché la sua lettera merita di essere letta anche da chi è di diversa opinione, e lei continua a non ricorrere a eufemismi, affronta le cose persino con durezza.

«Quelli che a suo tempo sono rimasti», specifica, «lo hanno fatto per ragioni politiche perché preferivano *non* essere italiani. Ha detto il Presidente Cossiga: "Quali italiani?". Oggi [illegible] si [illegible] sloveni né croati perché avevano scelto la Jugoslavia di Tito e si [illegible] italiani per ragioni economiche. Lo sa lei che proprio in quelle zone chi aveva lavorato o collaborato con gli italiani per *otto giorni* (sottolineo otto giorni) riceve la pensione dall'Italia con 35/50 milioni di lire [illegible] [illegible]? Che gliene pare? Scusi lo sfogo ma proprio non la [illegible] và zo...».

Gentile signora, [illegible] essendo giuliano-dalmata, non posso permettermi di sentenziare da che parte stia la ragione, e ho voluto pubblicare la sua lettera proprio perché sostiene una causa che non è condivisa da tutti. Ed è giusto che siano rappresentate le più diverse opinioni. La maggioranza, almeno la maggioranza di chi sino a ora mi ha scritto su quest'argomento, rimpiange e si lamenta per il torto subito, pare condannata a soffrire irrimediabilmente il distacco. Lei, gentile signora, rappresenta la minoranza che non disconosce le origini, ma non lascia che la malinconia abbia il sopravvento sulla voglia di reagire e progredire in una nuova antica patria.

Oreste del [illegible]

Quanti italiani salvarono ebrei?

Mi dispiace di dover dissentire dalle opinioni [illegible] Paola Dècina Lombardi (lettera del 17 novembre): persona che conosco, stimo e con la quale condivido alcuni interessi e affetti. Oltretutto, per chi è stato giovane al momento delle leggi razziali, il dover spiegare questo atroce *déjà vu* dell'antisemitismo diventa, a momenti, uno sforzo quasi insopportabile. Lascio da parte le divagazioni, del resto singolarmente confuse, sul fatto che chi è filopalestinese non [illegible] necessariamente antisemita: non mi permetterei mai di pensare qual[illegible] [illegible] simile ma, proprio perché quella tale [illegible] giovanile», fatta di teppisti e di ultras, [illegible] facile da strumentalizzare, penso che [illegible] molto utile [illegible] chiedersi, anche da parte dello Stato, a quali forze politiche, in Germania come in Medio Oriente, giovi il confondere l'antisionismo [illegible] l'antisemitismo, e ostacolare così, una volta di più, il dialogo arabi-Israele.

[illegible] colpirmi è stata l'affermazione che «due terzi degli ebrei italiani si sono salvati grazie agli italiani di buon senso». Non so [illegible] dove Paola Dècina Lombardi attinga le cifre offerte con tanta sicurezza. Bisognerebbe, però, tener conto che prima del 1943, molti ebrei, per esempio chi scrive, [illegible] riusciti a lasciare l'Italia, e che la comunità ebraica, comunque, oggi, è decimata.

Quanto «agli italiani di buon senso», posso offrire solo la testimonianza di quanto accadde a mia madre, Marcella Levi Bianchini: lei, invece, non era riuscita a partire. Alla fine della terribile giornata del 16 ottobre 1943, salita alla ventura [illegible] un treno che andava in Toscana, s'imbatté in un ferroviere [illegible] Arezzo che non aveva mai visto né conosciuto. Si chiamava Luigi Gori. Le offrì ospitalità quando mia madre gli confidò di essere ebrea: lo scompartimento dove si trovavano entrambi era pieno di fascisti, della milizia, compresa una donna, che si vantavano di [illegible] razziato quel giorno gli ebrei: anche i bambini. Nella poverissima casa [illegible] Gori, ad Arezzo, via Fra le Torri 16 e poi in quella non meno povera di sua sorella, a Chiusi città, mia madre trascorse tutti quei mesi dall'ottobre fino a quando Chiusi non fu conquistata dagli Alleati nel luglio 1944. Mia madre è morta vent'anni fa ma iniziò a scrivere la sua storia appena dopo la liberazione di Chiusi perché noi figlie, emigrate in America, sapessimo come e da chi era stata salvata. Questa storia è ora depositata all'Archivio Diaristico di Pieve Santo Stefano (Arezzo).

Angela Bianchini, Roma

I giornali e una [illegible]

Un grazie innanzitutto per il garbo [illegible] il quale *La Stampa* ha trattato l'ennesimo capitolo del caso Tortora. Per quanto ci riguarda abbiamo dato mandato all'avvocato Marazzita di difendere la memoria di papà in sede legale. Ma non basta. Il proble[illegible] è più complesso e riguarda tutti noi, giornalisti e cittadini.

Come può [illegible] giornale riproporre pari pari dopo dieci anni le affermazioni di un pazzo criminale senza restare impunito? E poi perché? Perché infangare la memoria di un [illegible] che pure avrà significato qualcosa per tutti noi cittadini e giornalisti. Allora perché [illegible] inaugurare una linea di necro-informazione? Intervistando chi diagnosticò una violenza sul corpicino della piccola Miriam Schillaci ad opera del papà quando [illegible] già morente di tumore? Allora apriamole tutte [illegible] fogne d'Italia, tanto [illegible] concesso.

Noi non possiamo più tacere, per noi e anche per voi. Nel rispetto di [illegible] mestiere difficile ma onesto. Vorremo rendere ancora una volta pubblico il nostro strazio [illegible] altre iniziative, sapendo di avervi al nostro fianco. Raccoglieremo firme e testimonianze di quanti vorranno rendere servizio ad [illegible] giusta [illegible] sa. Ci rivolgeremo al ministro Martelli ma anche agli organi dell'Ordine dei giornalisti. Per conto mio sono pronta a restituire la tessera professionale e rinunciare alla cittadinanza italiana qualora [illegible] riuscissi a ottenere alcuna risposta.

Silvia Tortora, Roma

Bevitori «traditi» dal presidente Usa

E' davvero singolare che le restrizioni doganali contro i vini europei sia stato deciso dagli Stati Uniti proprio all'indomani dell'elezione di Clinton. Il nuovo presidente, infatti, [illegible] rende simpatico ai buoni bevitori proprio perché si chiama come un celebre vino veneto, un tempo d'uso assai popolare, che [illegible] da un vitigno americano.

Gianni Visentin, Treviso

Da domani in mostra a Roma

Rivers, artista e camaleonte

[illegible] apre domani a Roma, nella Galleria d'arte Il Gabbiano, «One man show», la mostra personale di Larry Rivers, in collaborazione con la Marlboroug Gallery di New York. In catalogo, saggi di Achille Bonito Oliva e di Furio Colombo, del quale diamo una pagina in anteprima.

C'E' una parola chiave che torna, nella vita, nelle interviste, nel libro autobiografico che Larry Rivers ha appena scritto, in collaborazione [illegible] Arnold Weinstein. La parola è «play». «Play» [illegible] è teatro. «Play» come verbo che indica sia giocare che realizzare, con bravura, una finzione.

La finzione, in Larry Rivers, è [illegible] modo di procedere nella vita e ha due caratteristiche speciali, anzi uniche che quasi contraddicono la parola, o almeno la realizzano nel senso più grandioso della tradizione teatrale.

Fingere è esistere attraverso la realizzazione di una parte di se stesso, mentre l'altra parte si siede fra il pubblico e osserva. Fingere è uno sdoppiamento fra l'artista e il critico, fra il realizzatore e l'utente, ma, nel caso di Rivers, anche fra artisti diversi che realizzano *performances* diverse, ciascuno per intrattenere l'altro come se le varie vite scorressero parallele.

Larry Rivers: «Autoritratto»

Questo spiega perché Rivers ha vissuto da letterato fra letterati, da jazzista nel mondo della musica, da pittore fra pittori, ed è stato padre, amante, marito in una serie di combinazioni non sempre successive ma sempre diverse, e in un contesto che non è pettegolezzo, qui, riferite.

Perché [illegible] si spiega la vita di Rivers persona e di Rivers artista senza le tante vite, tutte le vite e tutte le *performances*, fare gruppo, fare musica, fare figli, fare amori, fare parties, fare quadri. (...)

La bellezza tormenta Larry Rivers come altri artisti [illegible] scossi dalla mostruosità, dalla morte, da un incubo, i corpi martoriati di Bacon, i corpi deformati di Botero. La bellezza di Rivers non è il risultato comples[illegible] del quadro, è una materia prima della [illegible] composizione, arriva dalla vita. E arriva con mille travestimenti, che [illegible] mille sogni di vite diverse, mille identificazioni, il ballerino, il suonatore, il samurai, il rivoluzionario, la ragazza nuda che scende le scale, l'immagine di un matrimonio ebreo nella vecchia Europa dell'Est, una bocca che ride, la bandiera confederata sul letto di morte, gambe di donna.

La bellezza per Larry Rivers è facile. E' l'angelo misterioso che toglie fatica, fa scattare l'idea, la trasforma in immagine, la irrora di vita. Se il bello è facile è anche inevitabile. Non sarà virtuosismo? C'è virtuosismo, infatti, non solo nel grottesco moltiplicarsi delle vite che ha vissuto e che intende vivere, che ha interpretato nella realtà, e nell'arte.

Il virtuosismo si ripresenta sulle tele di Larry Rivers come l'incubo o la fatica su quelle di altri pittori. Lui deve essere sempre in guardia, frenare l'effervescenza di immagini che sono pronte a balzare dai suoi quadri, deve spingerle indietro imponendosi una austerità, una relativa parsimonia del suo lavoro che non gli è naturale. (...)

In che modo Larry Rivers antagonizza la facilità virtuosistica di cui è dotato, imponendo misura? Vivendo come un «play», come un dramma [illegible] che dipinge, assumendo il peso, la vita, o il gesto di scandalo, e l'esibizione, Larry Rivers impedisce ai demoni eleganti della sua pittura di farsi troppo sfaccinti. Gli butta addosso il peso di esistenze vere, li costringe al passo più lento di tante reali esistenze.

Questo forse spiega una contraddizione. Come mai Larry Rivers, pittore immensamente dotato, autore di cose splendide, camaleontico interprete di tre decenni, è relativamente [illegible] celebre, meno al centro della fama e della notorietà dei media, di molti pittori [illegible] bravi e meno essenziali di lui? Come mai, dato il carattere esibizionistico, tutt'altro che introverso del suo dipingere? Come mai data la [illegible] capacità di far moda piegando le mode e servendosene, invece che inchinandosi ad esse?

Una risposta è che Larry Rivers è [illegible] grande isolato, al modo di Botero, di Alex Katz, di Francis Bacon, di Balthus. Ho citato tutti pittori immensamente dotati che non sono mai diventati parte di [illegible] movimento, che hanno creato dei riferimenti senza diventare riferimenti di altri, che hanno dipinto relativamente poco, pur avendo aperto interi percorsi totalmente originali.

In comune c'è [illegible] produzione [illegible] grandissima, [illegible] una parte molto grande di disegni non catalogati o perduti. Per Larry Rivers la pittura arriva presto, con successo smagliante. Si direbbe che arriva tardi la decisione di vivere una sola vita, o almeno una vita prevalente.

In ogni caso Larry Rivers ha dipinto, calcola Pierre Levai della Galleria Malborough, più di duemila quadri, non pochi (Bacon ne ha prodotti 750 nel corso di una vita anagrafica e artistica molto più lunga) ma non molti, se si pensa alla sua straordinaria facilità di lavoro.

Criticamente è considerato, in America, un ponte tra l'espressionismo astratto (a cui ha pagato soprattutto [illegible] inevitabile tributo iniziale, niente altro era rispettabile all'inizio della [illegible] riera) e la Pop Art. Ma entrambe le correnti lo hanno considerato sempre troppo figurativo. Credo che sia proprio il [illegible] di vita e di arte [illegible] «play» che non ha mai trovato una collocazione, fra l'anima alto-romantica e tempe[illegible] dei maestri dell'espressionismo astratto e quella di movimento e di scuola-mercato dei grandi della Pop Art. Troppo vitale, anche fisicamente, per [illegible] re vicino a Andy Warhol. Troppo legato alle [illegible] storie da interpretare come vite alternative, per coltivare simboli e trasformare in simboli gli oggetti quotidiani.

La sua vitalità, il suo senso del teatro, la sua continua impersonificazione di qualche altra cosa, epoca, continente o rivoluzione, gli hanno impedito di diventare «mainstream». Ma più di tutto glielo ha impedito un eccesso di talento e di identificazione di se stesso, persona e vita, con quel talento: un pittore che fa il pittore che suona il sassofono che recita poemi che vive in pubblico e in gruppo al centro della bellezza frenetica di New York in una espansione senza limite degli Anni Sessanta che - anche per lui come per quasi tutti gli artisti americani della sua generazione - sono il [illegible] della sua storia.

Furio Colombo

A 50 anni dalla prima di «Casablanca», i retroscena del film più citato

Provaci ancora, piccolo Bogart

Per baciare la Bergman, tacchi ortopedici

Nessuno conosceva il finale e Ingrid Bergman era stordita

Sopra, Humphrey Bogart e Ingrid Bergman nell'immagine simbolo di «Casablanca». In alto, le zeppe che l'attore portava legate sotto le scarpe, per poter essere all'altezza della partner. Qui accanto, il più celebre addio nella storia del cinema: all'aeroporto Rick si congeda da Ilsa: «Salute a te, bambina»

SENZA quei coturni alti una spanna, Humphrey Bogart si sarebbe dovuto sollevare sugli alluci per baciare Ingrid Bergman. [illegible] paio di zeppe, assicurate alle scarpe dell'attore con due rozze stringhe, innalzarono Rick Blaine alla portata delle labbra torreggianti di Ilsa Lund. Queste suole grottesche sono il piede[illegible] posticcio su cui poggia la granitica leggenda di *Casablanca*, i cui fasti si celebrano questa settimana. Il [illegible] novembre ricorre il cinquantesimo anniversario della «prima» del film, che venne proiettato all'Hollywood Theater di New York pochi giorni dopo lo sbarco degli alleati in Ma[illegible]. La pellicola torna oggi al cinema tirata a lucido, smagliante nella sua nuova stampa.

Casablanca fu sbalzato nell'empireo del successo per una coincidenza storica (l'incontro tra Churchill e Roosevelt a Casablanca nel gennaio 1943); ma la genesi del film più citato fu assai tormentata, ricca di retroscena. La lavorazione fu caotica, precaria anch'essa come quei trampoli su cui doveva recitare Bogart: si cominciò a girare con due terzi della sceneggiatura pronta, senza un barlume di finale.

La povera Ingrid Bergman era stordita. Chi dei d[illegible] avrebbe finito per seguire: il cinico Rick, proprietario dell'American Bar e [illegible] trafficante d'armi che l'aveva amata [illegible]po prima a Parigi, o il marito Viktor Laszlo, perseguitato politico cecoslovacco? Non si dava pace, voleva sapere come interpretare il personaggio. Un giorno non si trattenne e chiese a Julius Epstein, che scriveva la sceneggiatura giorno per giorno insieme al fratello Philip, dove sarebbe andata a parare la storia. Si sentì rispondere con sconforto: «Quando lo saprò, te lo dirò». Non [illegible] granché neppure dal regista, l'ungherese Michael Curtiz, noto per il [illegible] inglese claudicante: «Recita in mezzo», le suggerì stringendosi nelle spalle. Ingrid obbedì, ricavando l'impressione che il suo viso sulla [illegible] risultasse «assolutamente vuoto».

La gestazione del finale più celebre nella storia del cinema, rivisitato [illegible] letterale devozione ed elevato a [illegible] da Woody Allen nel suo *Provaci ancora, Sam*, fu un frenetico succedersi di tentativi. «Era un incubo per tutti noi - ha rievocato recentemente Julius Epstein -. Se cominci a scrivere senza sapere come devi finire, l'intero [illegible] diventa difficile». Le possibilità erano quattro: Ilsa si mette [illegible] Rick; Rick viene ucciso nel tentativo di aiutare Ilsa e Viktor a fuggire; Viktor ci lascia le penne, permettendo così a Rick e Ilsa di restare a collaborare con gli Alleati nella Casablanca occupata dai tedeschi; Rick manda via Ilsa, riconsegnandola a Viktor. Il primo finale rischiava di cadere sotto la scure della censura: dopotutto Rick e Ilsa non erano sposati. Il secondo non piaceva a Bogart. Agli sgoccioli, Curtiz e il produttore Hal Wallis provarono il quarto, e ne furono così entusiasti che scartarono [illegible] vigore l'ultimo, superstite eventualità di un lieto fine per i protagonisti.

Era fatta. Rick saluterà per sempre Ilsa e Viktor sulla pista dell'aeroporto. Tre settimane dopo la fine delle riprese, Wallis lo richiamerà lì, in studio, per fargli pronunciare [illegible] di quelle memorabili battute che [illegible] diventate epigrammi senza tempo: «Forse noi oggi inauguriamo una bella amicizia», dirà al capitano di polizia francese Louis Renault. Il personaggio ne uscirà definitivamente riscattato.

I dialoghi del film, zeppi di cliché (ma «due cliché fanno ridere, [illegible] sono avvincenti», commenta Umberto Eco), contengono anche un enigma. L'invito che Bogart rivolge al pianista: «Provala [illegible] Sam» è una frase che non esiste. In realtà suona così: «Suonala, Sam. Suona *As time goes by*». Se Dooley Wilson, che interpretava Sam, avesse davvero dovuto mettere le mani sulla tastiera, chissà che cosa ne sarebbe uscito: l'attore non sapeva suonare una nota. Fu doppiato da un oscuro musicista della Warner, tale Elliott Carpenter. Gli sarebbe potuto andar [illegible]. In origine, il pianista-cantante nero avrebbe dovuto [illegible] una donna, forse Ella Fitzgerald.

C'è di più: se si fosse dato retta al compositore Max Steiner, autore della colonna sonora, la canzone *As time goes by* non sarebbe [illegible] diventata il simbolo musicale del film. Era stata scritta nel 1931 per il musical *Everybody's welcome*, uno dei fiaschi più clamorosi di Broadway, e Steiner la considerava robaccia. Per fortuna, nessuno lo accontentò.

Anche il cast di *Casablanca*, considerato perfetto, è il frutto di ripensamenti tanto felici quanto fortuiti. I piani di produ[illegible] iniziali assegnavano il ruolo di Rick a Ronald Reagan o a George Raft, quello di Ilsa ad Ann Sheridan prima e a Hedy Lamarr poi. Anzi, nel testo teatrale da cui fu tratto il film, *Everybody comes to Rick's*, di Murray Burnett e Joan Alison, la protagonista era americana e si chiamava Lois Meredith. Divenne norvegese appositamente per la Bergman, la quale accettò la parte quando le dissero che era stata scartata per il ruolo di Maria in *Per chi suona la campana* (che alla fine fu suo).

L'approssimazione generò altri gustosi episodi. Nella famosa scena della Marsigliese, Bogart non sapeva che cosa si stesse girando. Il regista gli disse soltanto: «Annuisci», e Humphrey annuì. Seppe in seguito che aveva acconsentito con un cenno del capo all'esecuzione dell'inno francese.

Forse è lui il padrone della magia di *Casablanca*, l'eroe che non è eroe fin dall'inizio, che si nobilita sacrificando il suo amore: «Un giorno capirai», dice accomiatandosi dalla Bergman. Con il suo ritornello da duro che diventa un gesto epico: «Salute a te, bambina».

Maria Chiara Bonazzi

Da oggi il convegno a Roma, per chiudere un burrascoso passato

Israele e stampa cattolica, pace

Pezzana: «La Chiesa ha cambiato atteggiamento»

ROMA

ISRAELE non è più la pecora nera del Medio Oriente, [illegible] ne è convinta anche la stampa cattoli[illegible] italiana che, da un [illegible] d'anni a questa parte, ha smesso i [illegible] tra l'ironico e l'ostile nei confronti dello Stato ebraico. Ora, con mente più serena, i due interlocutori - Israele e i giornali cattolici italiani - vogliono parlare di questo burra[illegible] passato. Lo faranno oggi e domani a Roma, al Congresso delle associazioni Italia-Israele (una sessantina) raccolte in una federazione presieduta da Angelo Pezzana.

Al convegno sono stati invitati - tra gli altri - il direttore del *Sabato* Alessandro Banfi, l'editorialista di *Avvenire* Piergiorgio Liverani, il politologo «laico» Ernesto Galli della Loggia e il corrispondente da Roma di *Business Week*, John Rossant.

«La stampa cattolica - ricorda Pezzana - [illegible] [illegible] negli ultimi 20-25 anni una posizione a dir poco ambigua nei confronti di Israele così come l'ha avuta il Vaticano. Poi è successo qual[illegible]: c'è stata la guerra del Golfo e - diciamolo francamente - il Papa si è schierato dalla parte sbagliata e l'ha persa. Lo stesso è accaduto alla stampa cattolica. C'è un risvolto positivo in tutta questa storia: Santa [illegible] e giornali cattolici si sono resi conto che nel Medio Oriente l'unica vera democrazia [illegible] lo Stato di Israele, e non si poteva continuare a misconoscerlo».

La stampa cattolica, nonostante i veleni degli scorsi anni, non si troverà sul banco degli imputati. «Noi - tiene a precisare Pezzana - non facciamo processi a nessuno. Il rapporto [illegible]stro con la stampa cattolica, oggi, è [illegible] rapporto civile, quindi alla tavola rotonda parleremo come parlano delle persone serie e civili. Prendiamo atto che un cambiamento c'è [illegible] nei confronti di Israele, sia da parte della stampa cattolica sia più di recente del Vaticano. Non nasconderemo però alcune asperità che si frappongono ancora tra noi. Come, per esempio, un certo modo di parlare dello Stato di Israele in certi libri di testo. L'Ispes presenterà i risultati di una sua ricerca proprio sul modo in cui a scuola viene presentato lo Stato ebraico».

C'è un problema, che sicuramente verrà fuori nel dibattito. Nonostante tutte le volontà di dialogo, la stampa cattolica non potrà impegnarsi a parlare sempre bene di Israele. [illegible] questo non preoccupa il promotore del convegno. «Un giornalista, come ogni cittadino, può dissentire dalla politica del governo israeliano, questo è ovvio. Non può però misconoscere uno Stato che esiste ed è [illegible] realtà oggettiva e universalmente riconosciuta».

[r. mas.]

Le dieci differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti?

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	A	S	C	N
2	T	O	I	O
3	N	R	I	Z
4	G	E	G	A

	a	b	c	d
1	C	L	A	M
2	O	R	O	S
3	A	N	O	T
4	I	Z	I	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, [illegible] griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 18 lettere: CONGREGAZIONISTA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 98 (11 [illegible] la più lunga). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO

[SD2]

Da dieci [illegible] lavoro nel Circo e son ben voluto da tutti. Anzi, [illegible] quasi tutti, visto [illegible] i due clown Gippo e Dodò si burlano spesso di [illegible]. Nel loro numero sono perfettamente identici, [illegible] per i fazzoletti che tengono in tasca, l'uno blu e l'altro giallo. Ieri, prima che li presentassi, mi hanno sfidato: quello con in tasca il fazzoletto blu avrebbe detto la verità, quello con il fazzoletto giallo avrebbe mentito. Io dovevo indovinare chi [illegible] e presentarli nel corretto ordine di uscita. Ecco comunque [illegible] che mi ha detto uno di loro: «Io sono [illegible] [illegible] ho il fazzoletto giallo». E poi di nuovo: «Io devo uscire per primo».

Quale dei due clown sarebbe uscito per primo?

PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Combinazioni... della vita; **5.** Ferita da fuoco; **11.** Lo scrittore di «Tocaia Grande»; **16.** Segno tra i fattori; **18.** L'opera lirica in cui si canta «Bella siccome un angelo»; **21.** Il secondo fondatore della scuola stoica; **23.** Il monte della fonte Castalia; **24.** Strepito continuato; **25.** Squadra di calcio meridiana; **27.** Il centro di Cuma; **28.** Fanno comoda la vita; **29.** Iniziali di Baccini, cantautore; **32.** Il filosofo e teologo del «Sic et non»; **34.** Sigla dei Paesi Bassi; **35.** Un po' di moto; **36.** Sagrestano medievale; **40.** La provincia friulana con Cervignano; **42.** La pedagogista che scrisse «La mente del bambino»; **43.** Fortezza di Mosca; **46.** Scrisse «Scampolo»; [illegible] Un affettuoso saluto; **49.** Una chiesa fiorentina; **51.** Michele scultore del gruppo [illegible] Maestri Antelami; **52.** Animaleschi; **53.** Rafforzamento; **58.** Uno dei profeti minori; **59.** Simbolo chimico del titanio; **60.** D'Avila o di Lisieux; **61.** Un grido allo stadio; **62.** Articolo spagnolo; **63.** Colonnine per l'attracco; **65.** La scrittrice di «La spiaggia del lupo»; [illegible] Agnese a Barcellona; [illegible] Garzoni delle miniere di zolfo siciliane; **70.** La più semplice [illegible] aromatica; **71.** Il nome [illegible] Ullmann, attrice; **73.** Il nome di Semeghini, pittore; **74.** Scrisse «Mercoledì delle Ceneri»; **75.** Cetaceo dell'Orinoco; **76.** Animale giocoliere.

VERTICALI: 2. La prima persona del passato remoto; **3.** Signore per Trilussa; **4.** Cotta; **5.** Lo spiegano le norme; **6.** Iniziali di Quasimodo, poeta e Premio Nobel; **7.** Pronome confidenziale; **8.** Il Fleming creatore dell'agente 007; **9.** In volo; **10.** La rete di Agassi; **11.** Si davano per garanzia; **12.** Henry che scrisse «Tropico del capricorno»; **13.** Parte del mondo; **14.** Fu [illegible] famoso sarto francese; **15.** Iniziali della Piccolo, attrice; [illegible] Lo scrittore americano [illegible] «Avventure [illegible] [illegible] Pym»; **17.** Un passo dolomitico; **19.** Grande violinista genovese; **20.** Privo di indizi patologici; **21.** Il magico di Rubik; **22.** Marinaio a prua; **23.** Bel[illegible] americana; [illegible] Scritto sul [illegible] [illegible] Scienziati [illegible] Einstein e Fermi; **30.** Il pittore del «Giardino [illegible] delizie»; **31.** Anagramma di «craniologi»; **32.** Le hanno alti e bassi; [illegible] Canta «Udite, udite, o rustici»; **37.** Ro[illegible] d'Italo Svevo; **38.** Inferiore o Superiore nel Salentino; **39.** Ilari; **41.** Pietanza con molto sugo; **42.** Toscano di città; **43.** Antico 101; **44.** Iniziali del comico Beruschi; **45.** Capitale del Wisconsin; **46.** In prov. di Milano... anagramma di «sondare»; **47.** Lorenzo scultore e architetto che eseguì la facciata del duomo di Orvieto; **48.** Antiche monete greche; **50.** Relativi all'oca; **54.** Privo di utilità; **55.** Daniel di «Soffio al cuore»; **56.** Direzione del film; **57.** Patrizio pugile; **60.** Città coreana; **64.** Tante Grazie; **67.** Iniziali del Pellico; **69.** L'ultima nota; **72.** Cuore d'amiche.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte					Risposte
	G	B	R	R	●●
	A	G	V	B	●○
	A	N	G	B	■
	A	N	V	G	●○
	R	V	A	N	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] LA [illegible] domani 23 Novembre 1992

REBUS

[frase: 3, 8, 12]

DAMA

[Fotter]

Era stato annunciato da tempo, alla fine è avvenuto. Stiamo parlando del «trasloco» della Federdama, che pur restando a Bolzano ha trasferito gli uffici nella nuova sede di via Renon [illegible] (tel. 0471-970.032, fax 0471-980.416). Un trasloco che è capitato nel momento meno favorevole, per la concomitanza con l'organizzazione delle Olimpiadi di Mori e del campionato giovanile a squadre di Cervia; ma ancora una volta il segretario federale, Oreste Persico, ha dato una dimostrazione di bravura e pazienza, superando senza intoppi tutte le difficoltà, tanto che la vita damistica italiana ha potuto proseguire senza intralci e senza problemi. Anche «Damasport», il piacevole mensile organo ufficiale della Federazione, non ha subito ritardi. Può essere uno spunto per rinnovare per tempo l'abbonamento.

Diagramma: combinazione [illegible] Oreste Persico; il Bianco muove e vince.

SCACCHI

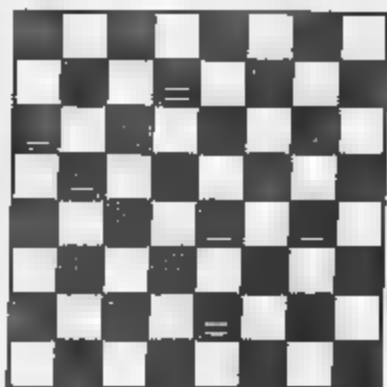
[Alo]

[illegible] domani a venerdì è in programma a Madrid il campionato del mondo dei computer. Sono attesi programmi [illegible] macchine professionali e le tradizionali scacchiere elettroniche, per un confronto ai vertici [illegible] settore informatico. Ma l'elemento di maggior curiosità è dato dall'annuncio che saranno esposti e fatti funzionare i due mo[illegible] della macchina di Leonardo Torres y Quevedo (1852-1936), costruita ai primi del Novecento e in grado di giocare un finale di Re e Torre contro Re solo; la macchina, che conduce sempre i pezzi bianchi, annuncia lo scacco e alla fine il matto e non accetta eventuali mosse illegali: è dunque l'antesignano dei moderni computer. Da notare che Torres y Quevedo costruì il dirigibile Astra usato dalla Francia nella Prima Guerra Mondiale.

Diagramma: 1892 Steinitz - Cigorine; Il Bianco [illegible] e vince.

Raidue, oggi «Acqua calda»

Giorgio Faletti [illegible] Nino Frassica (foto), mattatori [illegible] ruota libera della domenica televisiva di Raidue, debuttano [illegible] la [illegible] trasmissione «Acqua calda». Show tutto giocato sulla parodia [illegible] sul paradosso per dichiarare guerra [illegible] tutti, alla scoperta, appunto, dell'acqua calda. La trasmissione di Nino Frassica e Faletti va in onda alle 13,45. Autori di «Acqua calda» sono Fosco Gaspari, Armando Gentile e Fabio Di Iorio. Le coreografie [illegible] la regia di Gino Landi. Il popolare attore messinese, che si rivelò al grande pubblico della televisione nella riuscitissima trasmissione di Renzo Arbore «Quelli della notte», da allora [illegible] apparso sempre in televisione, ospite di numerosi show. Così è apparso a «Indietro tutta» ed a «Domenica In» dell'anno scorso, condotta da Pippo Baudo. Ora la nuova esperienza [illegible] l'amico Giorgio Faletti dimostra tutta la sua versatilità.

Scala, salta la «prima»?

Rischia di saltare [illegible] 7 dicembre l'inaugurazione della Scala con il «Don Carlo» di Verdi, protagonista, fra gli altri, Luciano Pavarotti. L'accordo raggiunto da Cgil-Cisl-Uil con la direzione della Scala è stato messo in discussione dagli autonomi dello Snater. Il sindacato afferma di «rifiutare [illegible] dilazione della risoluzione dei problemi a dopo il [illegible] dicembre», e oltre a respingere l'accordo, conferma lo stato di agitazione annunciando un'assemblea generale dalla quale potrebbero scaturire iniziative riguardanti anche la prima della Scala». Stando all'accordo con i confederali la prima non dovrebbe saltare: anziché lo sciopero della prima i lavoratori dovrebbero devolvere in beneficenza una giornata [illegible] lavoro per la prova del «Don Carlo». Lo Snater [illegible] ritiene convincenti le risposte del sovrintendente Carlo Campana, riguardo all'impossibilità di far ritirare il disegno di legge.

Con un grande successo di pubblico si è conclusa la decima edizione del Festival di Torino

Filmando il Mondo Mix

Nuove immagini del cinema giovane

A sinistra «Vacas», il film vincitore. Qui accanto il giapponese «Fino alla morte», premio speciale

Le storie raccontate dai registi, quasi tutti trentenni, riflettono il mescolarsi delle culture nella grande migrazione contemporanea

TORINO. Cinema Giovani, festival [illegible] in Italia perché non limitato a professionisti e studiosi ma aperto a una folla crescente di spettatori e capace [illegible] creare l'amore per il cinema nelle generazioni nuove, ha compiuto dieci anni regalandosi un nuovo grande successo [illegible] pubblico («Gli abbonamenti [illegible] cresciuti [illegible] 25%, gli accrediti sono passati [illegible] 400 a 600: vuol dire che sono aumentati, più degli spettatori occasionali, gli spettatori costanti che hanno seguito tutto il festival», dice il direttore Alberto Barbera) e offrendo una [illegible] immagine del Mondo Mix. [illegible] adesso nella realtà politica neonazionalismi, localismi, regionalismi, xenofobie, intolleranze etniche e religiose inferociscono Paesi lacerati e dividono all'interno le nazioni, i film presentati a Torino illustrano l'altra realtà dell'omologazione: nella quale differenti culture, costumi e consumi si mescolano, si somigliano, [illegible] vivono.

Una ragazza di Mosca è disposta a spendere 1500 rubli per comprare l'indirizzo di Madonna in America (vuol scriverle «Ti ammiro, ti voglio bene, chiamami a lavorare per te»), un ragazzo di Saratov viene aggredito da coetanei che vogliono rubargli l'adorata Harley Davidson del 1961, un boss russo provinciale s'annuncia al telefono: «Sono Bob» in «Volevo vedere gli angeli» di Sergej Bodrov. Ragazzi giapponesi s'appassionano al surf, portano maglie [illegible] Università americane e berretti da baseball, un surfer tenta pure d'inventarsi una testa bionda californiana ossigenandosi i capelli lunghi (in «Silenzio sul mare» di Kitano Takeshi). Un ragazzo del Burundi conquista a Parigi diploma, ragazza bianca, lingua francese e comportamenti che non gli serviranno al suo Paese (in «Gito, l'ingrat» di Léonce Ngabo).

Nei boschi d'Armenia un bambino contempla fotogrammi di film giapponesi, e divenuto adulto abita in Germania in una casa sulla ferrovia dove al passaggio del treno tutto trema e vacilla, un vento sfoglia le pagine dei libri e fogli inquieti cospargono il pavimento (in «Avetik» di Don Askarian). Un playboy spagnolo di Galizia che disegna [illegible] Picasso sta a Seattle, [illegible] ragazzo armeno cresciuto nel Libano in guerra vive a Los Angeles, due ragazze inglesi fanno le cameriere di bar in Spagna aspettando di viaggiare verso l'Africa. Pizza e nomi italiani si ritrovano in ogni film: insieme con la musica di pianoforte, ultima moda.

Naturalmente le storie raccontate dai registi di Cinema Giovani, quasi tutti trentenni, riflettono la mobilità, l'assenza di pregiudizi, l'internazionalismo curioso e duttile, la mancanza di interdetti ideologici della loro generazione; e rispecchiano pure le migrazioni costanti, [illegible] o volontarie, che caratterizzano il mondo contemporaneo. Ma c'è anche un cosmopolitismo dello stile, [illegible] linguaggi, dei dinesentimenti: in «Highway 66-Revisited» un regista tedesco di 34 anni, Thomas Repp, esprime una struggente nostalgia per la vecchia autostrada americana Chicago-Los Angeles ormai abbandonata da oltre un decennio; in «Fino alla morte» un regista giapponese [illegible] di 36 anni, Takashi Ishi, adotta gli stilemi del cinema noir americano [illegible] francese su storie d'adulterio-uxoricidio; nel «Il cavaliere [illegible] villaggio della doppia bandiera» [illegible] regista mongolo-cinese di [illegible] anni, He Ping, usa i modi espressivi del western americano e italiano; in «Caution» (Attenzione) un regista canadese di 35 anni, Guy Maddin, s'impossessa per alterarli dei manierismi degli storici Heimat-Film tedeschi sulla patria rurale, sulla montagna e sull'aristocrazia dei castelli.

La nuova immagine del Mondo Mix non è il solo risultato interessante di Cinema Giovani, dice il presidente Gianni Rondolino: «In dieci anni abbiamo totalmente coinvolto la città diventando un punto di riferimento, abbiamo diffuso molta cultura cinematografica, abbiamo aiutato molti a fare e a far vedere film, [illegible] continuiamo a scoprire autori, ad anticipare la fama di certe opere: dalla Rai o dalla Fininvest vengono a Torino per identificare, attraverso i video presentati, anche i nuovi registi televisivi».

Ma l'avvenire del festival, nella crisi economica italiana, non è [illegible] incertezze: «Quest'anno i nostri costi, circa 1 miliardo e 100 milioni, sono stati quasi tutti coperti da finanziamenti pubblici: 750 milioni del Comune, 150 milioni dello Stato attraverso il ministero dello Spettacolo, circa [illegible] milioni della Regione e della Provincia». E se il finanziamento pubblico verrà a ridursi? «Bisognerà cercare finanziamenti privati, oltre a quelli che già abbiamo dalla Fondazione Agnelli e da un po' di pubblicità», dice il presidente professor Rondolino. «Marco Tesla ha preso in settembre l'iniziativa di formare una Associazione Amici di Cinema Giovani che faccia meglio conoscere il festival a giovani imprenditori e giovani commercianti, che instauri un dialogo tra cultura economica e cinematografica, che guadagni al festival [illegible] sponsor. Senza megalomanie: oggi che lo sponsor [illegible] mezzo miliardo o da trecento milioni non lo trovi più, la "sponsorizzazione a pioggia" da venti, trenta, dieci milioni diventa la sola praticabile, realistica».

Lietta Tornabuoni

HANNO VINTO [illegible]

PREMIO «CITTA' DI TORINO» (20 milioni) al vincitore di Cinema Giovani: **«Vacas» (Mucche) di Julio Medem**, un film spagnolo che intreccia lo scontro tra due famiglie contadine basche alla storia conflittuale della regione basca durante questo secolo.

[illegible]: a **«Shinde [illegible] li»** (Fino alla morte) di Takashi Ishi, Giappone, e a **«Les nuits fauves»** di Cyril Collard, Francia; menzione speciale a **«Byegushaya Mishen»** (Bersaglio mobile) di Talgat Temenov, Kazakhstan.

PREMIO [illegible] (3 milioni): **«Zuym Greifen Nah»** (A portata di mano) di Veit Helmer, Germania.

PREMI PER IL MIGLIOR FILM O VIDEO presentato nella rassegna **SPAZIO ITALIA**: primo premio (15 milioni in servizi e 2000 metri di pellicola) a **«Era meglio morire da piccoli»** di Daniele Gaglianone; secondo premio (2 milioni) a **«Che cosa fa Om Prakas a Katmandu?»** di Angelo Fontana; terzo premio (1 milione) a **«Grazie»** di Stefano Sollima.

PREMI PER IL MIGLIOR FILM O VIDEO presentato nella rassegna **SPAZIO TORINO**: primo premio (2 milioni) a **«Basse Dora è un piccolo paese»** di Renato Ricalto, Silvano Beltrame, Renato Peronetto; secondo premio (1 milione) a **«Verso Occidente»** di Loredana Bronda, Carlo Rossi; terzo premio (500.000 lire) a **«London 1991»** di Andrea Serafini.

PREMIO DEL PUBBLICO «ACHILLE VALDATA»: **«Les nuits fauves»** [illegible] **«La finzione blu»** di Marco Puccioni (Spazio Italia).

PREMIO FIPRESCI: ex-aequo a **«Les nuits fauves»** e a **«Laws of Gravity»** (Leggi di gravità) di Nick Gomez, Usa; menzione [illegible] **«Highway 66-Revisited»** di Thomas Repp, Germania.

Per Gad Lerner

«La tv nuovo paradiso degli operai»

MILANO. La classe operaia, un tempo, andava in Paradiso, ora invece va in tv e soprattutto a «Milano, Italia» [illegible] Gad Lerner, trasmissione notturna di Raitre nota per dare voce ai tartassati, ai più colpiti dalla crisi, ai nuovi poveri. Ma qualcuno protesta per [illegible] protesta. Un lavoratore [illegible] Firenze scrive all'«Unità», è arrabbiato perché «la crisi e le drammatiche situazioni familiari [illegible] devono dare spettacolo: «Gli operai sono apparsi come strateghi della comunicazione [illegible] massa, senza però avere gli stipendi da favola dei pubblicitari. Lerner fa bene a provocare, [illegible] il suo mestiere...». Interpellato, il «provocatore» dà ragione all'operaio [illegible] Firenze: «Ha colto [illegible] problema grave, ma non [illegible] colpa mia [illegible] gli operai scelgono maniere [illegible] lotta sempre più sofisticate e fantasiose. Vogliono finire sui giornali, andare [illegible] tv, far parlare di loro e [illegible] loro problemi, [illegible] sono bravissimi. Hanno capito [illegible] sfondare il piccolo schermo, come arrivare a casa della gente. Cosa devo fare? Infischiarmene?».

Poi il Cipputi del '90 non è più [illegible] aggressivo [illegible] cultura. «Nella sera dedicata alla Fiat - continua Lerner - ho visto [illegible] piacere come le maestranze tenevano testa al direttore generale su quote di mercato, bilanci, etc. I lavoratori della Elisabeth Arden sono fra i più creativi. Contro la chiusura della fabbrica hanno dipinto [illegible] tram di bianco. Non [illegible] bloccheranno [illegible] uno come, [illegible] gari, avrebbero fatto anni fa, sarebbe impopolare, poco simpatico. Vogliono riscuotere il [illegible] so [illegible] gente e fare pressione sulle aziende attraverso l'opinione pubblica. Ma, ripeto, questa nuova f[illegible] di lotta non l'ho provocata io. Anzi [illegible] "Milano, Italia" abbiamo cercato di capire il fenomeno, non di ignorarlo».

Capitolo ascolti. «Siamo sui [illegible] milioni e 400 mila a puntata - conclude Lerner - con alcuni picchi, [illegible] vero, ma non si può dire di più». Un buon ascolto, vista anche la concorrenza, come quella dell'«Istruttoria» per esempio. «Sì, siamo contenti, ma è stata una fatica immane. Ci fermeremo il [illegible] dicembre. Per l'anno prossimo il direttore Guglielmi vorrebbe andare in onda un giorno sì [illegible] uno no, vedremo». [L. c.]

Straordinario interprete dei classici, divenne uno dei concertisti italiani più raffinati e popolari

Addio al flauto che ha incantato il mondo

Severino Gazzelloni è morto ieri sera per un tumore, aveva 73 anni

Severino Gazzelloni durante uno [illegible] concerti Il più popolare [illegible] flautisti italiani era da tempo ammalato di un tumore

ROMA. [illegible] morto Severino Gazzelloni, il flauto d'oro. Colpito da [illegible] tumore, il maestro si è spento ieri sera nella clinica di Cassino. Aveva 73 anni, lascia la moglie e due figli.

Con il celebrato interprete [illegible] Debussy [illegible] dei maestri contemporanei se [illegible] va un musicista che rimarrà indimenticabile per chiunque ami la musica. Perché Severino Gazzelloni era tra i rari interpreti che [illegible] [illegible] repertorio classico era riuscito a diventare non soltanto celebre nelle sale da concerto ma popolare tra [illegible] grosso pubblico. Vi fu un momento, negli Anni 70, in cui per i giovani Severino Gazzelloni valeva una superstar del rock.

Veniva dalla campagna, da Roccasecca, in Ciociaria e aveva mantenuto, nonostante il successo, quel gioviale atteggia[illegible] di vita che è la fortuna di pochi privilegiati. Gazzelloni amava la musica e con essa esprimeva [illegible] suo amore per le donne, gli amici, la tavola, con humour (una volta mi dettò una incredibile, impubblicabile ricetta per preparare gli «spaghetti alla Gazzelloni», così li battezzammo [illegible] bar dei Principi di Piemonte, tanti anni fa, prima che il maestro salisse sul palco del Conservatorio). Erano i giorni delle grandi tournée (Usa, Giappone, Australia, tutto il mondo) dopo che i maggiori autori contemporanei si erano contesi un [illegible] appuntamento per potergli dedicare un brano che talvolta aveva un significato solamente [illegible] eseguito da Severino il grande.

Senza Boulez, Stockhausen, Nono, senza Maderna, probabilmente Gazzelloni sarebbe rimasto [illegible] Roma a fare il flautista tra i «superpro» di qualche orchestra sinfonica. Ma [illegible] Severino Gazzelloni (l'inventore del flauto moderno oltre che il sapiente interprete dei classici) i suoi autori avrebbero dovuto rinunciare a inventare. Anche il più sensibile jazzista di questi ultimi trent'anni - Eric Dolphy - era andato a scuola da Gazzelloni, a Darmstadt, e poi avrebbe composto e inciso un brano modernissimo, intitolato appunto al maestro.

Proprio questi canali alternativi, il jazz di Dolphy, i «Caroselli», la pop music alla tv con Mina, la voglia di fare sempre e comunque musica con il suo «piffero magico», danno la dimensione dell'uomo Gazzelloni, così lontano dagli stereotipi del concertista classico, ma immagine definitiva del musicista totale, libero.

Appena ragazzo aveva abbandonato [illegible] magistrali per la musica, fulminato all'ascolto di un brano di Mozart. Suona nella banda del paese, scopre le regole del flauto e a 18 anni è ammesso al Conservatorio di Napoli. Finita la guerra entra nell'orchestra sinfonica della Rai e, la sera, per guadagnarsi da vivere suona «in buca» per le riviste di Macario e di Wanda Osiris. Decisiva per la sua carriera sarà la scoperta di Schönberg e l'intuizione di quanto sia importante sviluppare una tecnica strumentistica sul flauto. E' il primo passo, Severino diventerà Gazzelloni.

Il suo segreto? Eccolo in poche parole: [illegible] vorrebbero sotto una campana [illegible] vetro ma io vengo [illegible] un mondo di lavoratori, di artigiani; il lavoro lo intendo così, rumoroso, in mezzo agli altri».

Una carriera [illegible] concerti, in tutto il mondo, a migliaia, ma quelli che ricordava più volentieri erano quelli [illegible] paesini del Sud. Come quello che tenne a Roccasecca (1970) quando suonò con la banda del paese, la stessa banda dove aveva esordito [illegible] bambino. Ma quella sera ai suoi concittadini aveva prima fatto ascoltare Vivaldi, Haydn, Mozart, Debussy, Beethoven.

Gli fu chiesto se [illegible] paura di trovare un giorno la sala da concerto vuota. «Ne soffrirei moltissimo. S[illegible] abituato al pienone e, senza modestia, posso affermare di [illegible] stato quello che ha riportato alla musica le folle e soprattutto i giovani. Se mi accorgessi che ciò [illegible] [illegible] più accadendo, smetterei di esibirmi». Amava il proprio [illegible]: «Se fossi vissuto ai tempi di Bach, sarei stato [illegible] suonatore di flauto. E se dovessi rinascere suonerei di nuovo il flauto: è la mia vita».

Gli chiesero anche [illegible] avesse paura di invecchiare. «No, è il metro della vita che ci porta verso questo traguardo. Certo mi piacerebbe fermarmi e sentire [illegible] ammiratrici che dicono "Che bell'uomo che è quel Gazzelloni" ma [illegible] tempo non si può fermare». «La morte? Soltanto [illegible] dovessi pensare alla morte attraverso la sofferenza avrei paura. Ma un sonno che diventa eterno non [illegible] spaventa assolutamente».

Franco Mondini

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Dire Cristo Re [illegible] significa definire una qualche scelta di Dio circa il [illegible] di governare, che so, monarchia o altri sistemi: no»
(don Giorgio Bissoli, Parola e Vita, RaiUno, ieri ore 19,30)

TG Sette

«Externator 2» [illegible] riecco Cossiga

EXTERNATOR 2, il ritorno. Francesco Cossiga ci ha provato. E' rimasto qualche mese lontano [illegible] tunnel della diretta. Poi la crisi. Prima il Tg2 (si comincia sempre così, con roba leggera), poi Gr1 di Zanetti, Lerner (due volte), con Fede al Tg4, [illegible] fatalmente la tv spazzatura: l'istruttoria. Concetti noti: i massoni [illegible] [illegible]ealisti, i gladiatori patrioti, i magistrati ragazzini. Ferrara, nostalgico (come quelli di Avanzi), lo invita [illegible] parlare di Gladio. La messinscena è crudele. Cossiga esterna da una poltrona dorata, Ferrara lo chiama «presidente», il senatore Galasso lo sbeffeggia («Non sa quel [illegible] dice»).

Cossiga

L'ex recordman a reti unificate è costretto a umilianti forche caudine [illegible] spot. «Vorrei dire una cosa importante...». E Ferrara: «No, ora c'è la pubblicità». Così per tre volte. Prossime tappe: Costanzo, Harem e il Processo del Lunedì. L'audience di Cossiga è ormai bassa ma, come dice Vittorio Orefice, «va in pensione la professionalità?»

I conti non tornano e non si chiudono (la storia non finisce). Altrove [illegible] è meglio. In America giovedì mandano [illegible] morte Superman, venerdì un negro handicappato. Naturalmente la prima è una finta. Ma fa più notizia. La Maglie (Tg2) assicura: «Superman tornerà, meno virile, più cattivo». Blob monta il faccione di Craxi.

Raffai

Il nostro superman, Mike Bongiorno, morirà a luglio, quando scompariranno dalla tv gli sponsor (un'altra finta?). Come in [illegible] le rivoluzioni, si pongono quesiti alla morale comu[illegible]. Per esempio: che fine faranno le missioni bontà? Ovvero: i bambini operati in America grazie ai sofficini Findus, i villaggi Dash «lava più bianco» nell'Africa nera, l'ospizio sovvenzionato dal dopobarba. Si continuerà ad aiutarli in silenzio, cristianamente, [illegible] si taglieranno loro i viveri per via del budget? Intanto in Somalia [illegible] arrivata Sofia Loren, testimone Unicef e Parmacotto. Si rischia [illegible] cinismo, pazienza. A tenere alto il livello morale ci pensano già i Garrone del palinsesto. La tv gronda umanità da tutti gli artigli, come diceva Ser[illegible] di Donatella Raffai. Nostra signora dei crimini è riapparsa col nuovo numero di telefono (8262). Fa da «traino» al Tg3. I conduttori da «traino» funzionano [illegible] nei confronti dei tg detersivi, schiumanti pietismo, come l'ammorbidente Coccolino. Preparano l'anima dello spettatore alla centrifuga dei Fede, Frajese, Lasorella.

Santoro

I più efficienti sono Alberto Castagna [illegible] Gerry Scotti, che ogni mattina si procacciano l'ospite da far piangere. Raffai è persona seria. Anni e anni di tv-verità, sordidi delitti e strazi familiari, ma sempre [illegible] ciglio asciutto.

Lunedì finalmente l'abbiamo vista turbata: un cane lupo [illegible] finito [illegible] un pozzo. La povera bestia è rimasta lì per ore. Vigili e telecamere arriveranno insieme: [illegible] [illegible]. Liquidata la Vermicino canina, Donatella Raffai torna [illegible] più scomporsi alle umane sciagure. «Sono sieropositivo, i miei non lo sanno...». «Mi scusi, ma abbiamo poco tempo». «Mi buco, non ce la faccio più» «Sì, ma stiamo andando fuori tema».

Verrà il Tg3 [illegible] avrà gli occhi [illegible] Mannoni, che ha adottato l'operaio Celentano. E' la moda. Fede ha «salvato» Kemal, un bambino bosniaco senza una gamba. Il Tg2 risponde [illegible] Daniele, tre anni, da strappare alla madre troppo povera. Segue conto corrente.

L'insoddisfatta fame d'informazione fa lievitare gli ascolti degli «speciali». Quasi quattro milio[illegible] per «Sud», gran ritorno di Michele Santoro. Curzi [illegible] Guglielmi non possono esimersi dal festeggiare «un documentario che s'è rivelato invece un grande film». Appunto. Il Sud d'Italia semb[illegible] ormai essere diventato un pretesto per esercizi di stile. C'è il Sud di Zavoli, [illegible] viaggiatore Anni Sessanta (il treno metafora dell'emigrazione); l'inferno di Bocca, partigiano deluso; il barocco funereo ma politicamente corretto di Santoro [illegible] discepoli. A Sud, luogo dell'anima e dell'ideologia (come l'Est un tempo), ognuno trova quel che vuole. Santoro immortala periferie disperate, copertoni bruciati, case sgarrupate e bambini d'onore. A Quarto Oggiaro o Mirafiori Sud [illegible] vita [illegible] migliore? Per capire il Meridione vale più [illegible] (vero) film di Amelio. Se poi il discorso [illegible] «meglio Santoro che Pippo Baudo», allora va bene. Giù la testa.

Curzio Maltese

Tiezzi e i Magazzini Criminali all'Adua

Questo Paradiso ci può stordire

TORINO. Definitivamente vinti dal «lume d'esta stella» i Magazzini Criminali arrivano alla terza tappa del loro viaggio nella «Divina Commedia», presentando all'Adua il «Paradiso» da Giovanni Giudici, dopo il «travestimento» dell'«Inferno» di Sanguineti e la «drammaturgia [illegible] un'ascensione» nel «Purgatorio» di Mario Luzi. Un cammino - questo di trasportare Dante in teatro tramite poeti contemporanei - mai intrapreso da [illegible] finché il regista Federico Tiezzi non ha riunito autori e attori [illegible] Prato per un laboratorio teatrale che ha scavato nel linguaggio e nel significato delle tre Cantiche «nella convinzione - dice Tiezzi - che è [illegible]sario ritrovare una razionalità del pensiero teatrale, in questi tempi di forzata spensieratezza».

«Dante possiede una teatralità infinita - spiega Tiezzi - la sua opera è fin dal titolo "Commedia". Mi stupisco che nessuno ab[illegible] pensato prima a un'operazione di drammaturgia, certo si rimane intimiditi davanti a tanta ricchezza e profondità di pensiero. Ora, giunti quasi alla fine del percorso, devo dire che questa immersione in Dante è stata quasi un viaggio nell'inconscio, un ritorno alla madre della nostra lingua e del [illegible] pensiero».

Il Paradiso è la cantica meno nota [illegible] [illegible] [illegible]...

«E' anche la più bella, così la messa in [illegible] ha assunto un sapore di sfida: il desiderio di farla amare al pubblico, nonostante tutte le difficoltà, di togliere [illegible] polvere di cui l'hanno ricoperta le scuole. E poi [illegible] bellezza sta sempre nell'insieme, mai nel parziale».

Che difficoltà ha incontrato?

«La cosa più complicata [illegible] [illegible] inventarsi [illegible] movimento del Paradiso: abbiamo sdoppiato Dante in due personaggi, quello che compie il viaggio e quello che, dopo, la [illegible] a un misterioso chierico, [illegible] cui identità si [illegible]prirà alla fine. Non è stato neanche facile immaginare la scenografia».

Che aspetto ha il Paradiso?

«Purtroppo [illegible] [illegible] sono molte indicazioni iconografiche nella no[illegible] cultura. Così ho preso molti suggerimenti dalla religiosità indiana, cercando di rendere la lietezza, la leggerezza, la ricerca della gioia. Soprattutto la lontananza dagli affanni terreni: quel che nell'Inferno [illegible] vede in viso, in Paradiso si vede a distanza, come attraverso un binocolo rovesciato».

E Beatrice?

«Beatrice è diventata [illegible] madre [illegible] [illegible] teste: la [illegible] religiosa, quella filosofica e quella razionale».

Qual [illegible] il messaggio finale?

«Il Paradiso lascia storditi, coinvolge a fondo. Ci [illegible] a ritrovare il senso di un'umanità che, al di là delle sconfitte e dei disastri [illegible]-[illegible]a, riscopre la necessità della coscienza [illegible] della ragione».

In scena Alessandra Antinori, Alessandra Celi, Giovanni Fochi, Sandro Lombardi, Laura Martelli, Gabriele Parrillo, Paolo Ricchi, Emanuela Villagrossi, Graziano Piazza, Fabrizio Russotto. [r. sil.]

Sotto [illegible] guida di Rudolf Barshai (qui accanto) l'esecuzione è giunta in porto [illegible] sicurezza anche se [illegible] [illegible] riuscita [illegible] mascherare la fatica

Successo l'altra [illegible] all'Auditorium

Così Barshai domina Mahler

TORINO. Defraudato il pubbli[illegible] dall'ascolto dell'adagio della Decima Sinfonia, il programma mahleriano eseguito l'altra sera all'Auditorium [illegible] Rudolf [illegible]arshai si è ridotto, peraltro giustamente, alla sola Sinfonia n. 9: ma, per una volta, l'accostamento sarebbe stato fruttuoso. La Nona [illegible] un gran testo, [illegible] tutto al livello dello straordinario movimento iniziale e bisognoso di particolari [illegible]. Barshai lo esegue a grandi linee, puntando [illegible] decisione la prora contro il mare burrascoso di un sinfonismo che può travolgere ad ogni istante l'interprete che tenti di addentrarvisi. Sotto la sua guida l'esecuzione giunge in porto con sufficiente sicurezza, anche se [illegible] riesce a mascherare completamente i segni della fatica.

Le nervature portanti dell'opera sono definite con sufficiente chiarezza: quel che manca sono gli effetti prospettici, gli sfondi, ciò che si deve sentire in secondo [illegible] terzo piano attraverso un lavoro di s[illegible] che metta in risalto ogni particolare, graduandone l'importanza.

In tal modo la partitura si sfilaccia un po', perdendo di coesione e di varietà, anche se buoni momenti [illegible] venuti fuori, specialmente nella visionaria forza espressiva [illegible] primo e dell'ultimo movimento, tra le cose più intense che Mahler abbia mai scritto. Buona l'accoglienza del folto pubblico che ha applaudito il direttore e un'orchestra non nella forma migliore. [p. gal.]

[illegible] pianoforte

Laura De Fusco: bravura tecnica scelte inconsuete e tarantella

La pianista Laura De Fusco nel bel concerto in programma per l'Unione Musicale

TORINO. Laura De Fusco, ospite all'Auditorium per l'Unione Musicale, riesce sempre a presentare programmi che per felicità [illegible] scelte e singolarità di accostamenti aggiungono un valore ulteriore alla sua bravura: che [illegible]turalmente basta da sola a rallegrarci delle sue apparizioni. Liszt nella prima parte, il Liszt che si china affettuosamente sui valzer di Schubert, irrobustendone il tessuto senza sciuparne [illegible] semplicità, [illegible] il Liszt poetico viaggiatore, diarista e pittore di paesaggi e stati d'animo. Il «quaderno [illegible]» non è tanto musica da gran concerto, [illegible] da piccolo cerchio; [illegible] qui interviene l'intelligenza della De Fusco, l'intensità con cui sente e rivive quel percorso rendendone partecipe il pubblico. Dalla Svizzera di Liszt ha scelto, [illegible] quasi raccontato, tre quadretti di natura, la bellissima «Eglogue», «Presso una fonte» e il «Lago di Wallenstadt», tutti avvicinati dalla comune tonalità [illegible] quasi trascoloranti uno nell'altro; quindi è passato a due brani dove il centro non [illegible] più la natura, ma l'uomo, [illegible] [illegible] crucci e le sue melanconie. Commovente il senso di macerazione restituito a «Le mal du pays», geniale invenzione di una musica che «piétine sur place», e così pure il tormento espressivo di «Obermann», sorta di poema sinfonico per pianoforte che anticipa, a metà degli Anni Trenta dell'Ottocento, il clima della Decadenza europea. Musica difficile, più ricca [illegible] problemi che di soluzioni, che ha bisogno di una guida come la De Fusco; che ha ancora suonato [illegible] trascinante Seste Sonata [illegible] Prokofiev. [g. p.]

PRIME [illegible]

«Persone perbene» di Laudadio, con Ghini

Trovarsi senza soldi e diventare killer

T[illegible] vivi [illegible] [illegible] sopra dei mezzi altrui. Anche tua [illegible]glie è al [illegible] sopra dei tuoi mezzi», «Sei finito, sei bollito»: sono le battute crudeli con cui parenti e amici accolgono il pericolo di bancarotta [illegible] protagonista Massimo Ghini, [illegible] le sentenze spietate del neocapitalismo precario, sono i dialoghi di quei racconti d'immoralità della borghesia italiana ricca che il regista Francesco Laudadio affronta in questo film come nel precedente «La riffa». La semplicità diventa [illegible] volte semplificazione, eccesso di esemplarità, schematismo didattico: ma stavolta la storia, scritta dal regista stesso, è bella.

Un piccoloborghese arricchitosi [illegible] le attività finanziarie, elevatosi socialmente (aereo privato, barca, villa romana tra [illegible] verde, villa in Sardegna, bella moglie ricca, bambini travestiti da inglesi) si trova [illegible] colpo quasi al fallimento, con un vuoto di tre miliardi; tutti lo mollano, nessuno lo aiuta; disposto a tutto, finisce per rivolgersi al criminale Eros Pagni che gli presta soldi [illegible] lo ri[illegible]simo [illegible] farne [illegible] killer. Spiando il bersaglio prima di colpirlo a morte, il neokiller impara a conoscerne la vita famigliare affettuosa e modesta, la moglie Elena Sofia Ricci, [illegible] [illegible] rimane affascinato; una volta compiuto l'omicidio, il carnefice cerca di prendere in quella famiglia il posto della vittima, in un tentativo di risarcimento [illegible] insieme [illegible] recupero d'una propria identità autentica; non riuscirà; lo stringe d'assedio il criminale che considera l'uccisio[illegible] non l'estinzione del debito ma l'inizio d'una servitù comprendente il riciclaggio di denaro sporco; gli scrupoli tardivi e il desiderio [illegible] un'altra vita gli saranno fatali.

La storia è migliore del film, che non risolve alcuni nodi narrativi, [illegible] a volte impacciato o troppo esplicito, vede muoversi [illegible] disagio gli attori (tranne Eros Pagni, molto bravo). Ma [illegible] raccontati bene certa spietatezza di rapporti, la nostalgia del nuovo [illegible] per un'esistenza a lui più [illegible]na: e quel terribile affanno quotidiano della mancanza [illegible] soldi [illegible] dell'impossibilità di trovarne, del gap tra [illegible] [illegible] tenore di vita, che nell'incrudirsi delle [illegible] minaccia tutti, anche i non arricchiti. [L. t.]

PERSONE [illegible]
[illegible] Francesco Laudadio
[illegible] Massimo Ghini, Elena Sofia Ricci, [illegible] Pagni,
Marina Giulia Cavalli,
Giovanni Visentin,
Renato Cecchetto
Drammatico, Italia, [illegible].
Cinema [illegible] di Torino; **Fiamma 2, Maestoso 2** di Roma.

TIVU' & TIVU'

Non rovinate «quelli di Avanzi» Son così bravi, ma per pochi

AVANTI avanti avanti, si può spingere di più, insieme nella vita a testa in su», dice una bellissima canzone di Giorgio Gaber che si intitola «La nave». Se [illegible] «avanti» sostituite la «t» con la «z», avrete la parola «avanzi», e avrete anche una frase che unisce le due trasmissioni di cui più si parla in questo scorcio d'anno, «Avanzi» e «Su la testa!...». Che cos'hanno in comune? La rete in cui vengono trasmesse, Raitre; il genere, che è il varietà-cabaret; il lavoro di gruppo; la scenografia cupa; l'audience non alta; la possibilità di far moda e di far tendenza; la capacità di influire sul linguaggio; l'attesa da parte degli altri mezzi di comunicazione.

Che cosa faranno, quelli [illegible] «Avanzi», [illegible] si muoveranno, [illegible] cosa diranno, chi imiteranno. Chi prenderà in giro Sabina Guzzanti, chi accetterà la satira e chi no, quale altro giornalista farà scuola a Loche, quanti tailleur indos[illegible] la Dandini, quante volte riderà in diretta, quante piangerà, quante sbaglierà. Il programma, nella [illegible] passata edizione, ha fatto per l'appunto, tendenza. Ma audience no. Quella l'acchiappano «I fatti vostri» (quasi otto milioni e mezzo l'altra sera) e «Scommettiamo che?», che ormai non si schioda (e no che [illegible] si schioda...) dai magici dieci milioni di telespettatori.

Hanno voluto a tutti costi spostare «Avanzi» di giorno (dal lunedì al venerdì), e di [illegible] (dalle 22,50 alle 21,25). Serata sbagliata, orario sbagliato: non è necessario essere studiosi [illegible] marketing per rendersi conto che [illegible] tipico pubblico di «Avanzi» il venerdì sera, a quell'ora, facilmente esce di casa. Infatti questa prima, attesissima, pompatissima, descrittissima puntata, è andata molto male, con i nu[illegible]: due milioni 283 mila spettatori, una resa che ricorda [illegible] tonfo dell'altrettanto g[illegible] «Piscina» [illegible] la Parietti, l'estate scorsa. Con la differenza che allora era soprattutto la rete a tempestare il teleschermo di autopubblicità, mentre questa volta gliel'hanno regalata gli altri orga[illegible] [illegible] informazione: in un mo[illegible] giudicato eccessivo persino dai ragazzi [illegible] gruppo che, ingrati, non perdevano occasione per dire quanto facesse[illegible] male i giornali a parlar tanto di loro.

Dunque, come sono questi nuovi «Avanzi»? I colleghi che se ne sono occupati ieri hanno sottolineato come la cronaca degli ultimi tempi abbia, diciamo, «scavalcato a sinistra» la satira del gruppo. Si chiedeva per esempio Stefania Miretti sulla «Stampa» se le battute, ancorché feroci, sui politici ladri, sui socialisti inquisiti, potevano ancora deflagrare [illegible] televisione, sorprendere lo spettatore, fa[illegible] audience (infatti).

Però: proviamo a liberarci di tutte le [illegible] della settimana, attese certamente superiori all'evento. Troveremo una trasmissione che è comunque spiritosa, simpatica, intelligente. Persino allegra, contro le malinconie di Paolo Rossi e dei suoi. «Su la testa!...» è, televisivamente, la grande novità dell'anno, ma «Avanzi» è un'ottima conferma.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery in azione

[illegible]
1983, Rete 4 alle 20,30; dur. 130'

Film di spionaggio di Irvin Kershner. Ritorna l'ultima avventura, peraltro apocrifa di Sean Connery [illegible] panni dell'agente 007. Il film ripercorre la trama di «Operazione tuono» con i «cattivi» Klaus Maria Brandauer e Max von Sydow, Kim Basinger e Barbara Carrera. La vicenda spionistica si snoda attorno al furto di due missili nucleari che potrebbero sconvolgere il mondo. Naturalmente Sean Connery vigila e intanto si gode anche la bella Kim.

LA PANTERA ROSA
1964, Rete 4 alle 14; dur. 120'

Come [illegible] rivedere il film-capostipite della più fortunata serie nella storia d'attore di Peter Sellers, diretta da Blake Edwards? Qui in realtà il protagonista è soprattutto David Niven, impareggiabile ladro sulle nevi di Cortina e sulla Costa Azzurra. Nel cast ci sono anche Capucine, Claudia Cardinale e Robert Wagner. Peter Sellers è il maldestro ispettore Clouseau alla continua ricerca della «Pantera [illegible] favoloso diamante di una principessa.

BUTCH CASSIDY
1969, Raitre alle 20,30; dur. 110'

Il western di George Roy Hill segnò l'incontro dei due divi più popolari degli Anni 70: Paul Newman e Robert Redford che [illegible] regista avrebbe poi diretto nella «Stangata». Qui, i due bravissimi attori americani, impersonano storia e leggenda [illegible] due celebri fuorilegge del Far West: Cassidy e [illegible] suo giovane [illegible] Sundance Kid.

Robert Redford e Paul Newman in «Butch Cassidy». Raitre

MARSHALL: CACCIA ALL'UOMO
1987, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Poliziesco americano in prima [illegible] tv con due agenti a caccia di un [illegible] che ha ucciso un loro collega. La regia è di Christian Nybi, i due sceriffi [illegible] Justin Deas e Charles Hill. Si scatena la rivalità con l'Fbi che comunque intende proteggere l'assassino se questi aiuterà a sabotare un traffico d'armi.

L'ULTIMO METRO'
1981, Raitre alle 16,30; dur. 120'

Commedia di François Truffaut [illegible] Catherine Deneuve e Gérard Depardieu. Il grande cuore dei teatranti francesi non cede di un battito alle persecuzioni naziste. L'ebreo Lucas Steiner lascia credere [illegible] essere fuggito negli Stati Uniti. In realtà non ha mai lasciato il teatro di Montmartre, aiutato dalla moglie Catherine Deneuve.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 0,05 su Raidue

[illegible] 3° anniversario della morte il Dse della Rai ricorda Leonardo Sciascia, con «Il sogno della ragione: appunti per [illegible] viaggio intorno a Sciascia».

[illegible] A [illegible]
Alle 14,15 su Raiuno

Guglielmo Zucconi intervisterà il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani. Toto Cutugno condurrà un nuo[illegible] gioco della Walt Disney «Canta con noi».

OSPITI [illegible] LORELLA
Alle 13,45 su Canale 5

Andrea Occhipinti, Andrea Giordana, Kay Sandwik, Patrizia Rossetti e Gianni Morandi sono i ospiti di «Buona domenica» condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

FAIK [illegible] L'UNA
Alle 13 su Raiuno

L'attrice Rossella Falk sarà ospite di Tg L'Una, il rotocalco del telegiornale condotto [illegible] Beppe Breveglieri.

SU LA TESTA
Alle 22,50 su Raitre

Gli eroi del nostro tempo a «Su la testa!». Cochi Ponzoni e Paolo Rossi sono improbabili cantanti reggae.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 23,20; 24
6,10 **Dadaumpa**, varietà
7,40 **Il mondo di Quark**, [illegible] Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano [illegible] Bologna **La banda [illegible] Zecchino. Speciale Autunno**
[illegible] — **Linea verde magazine**
[illegible] **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie**
12,15 **Linea verde**

13 — **Tg l'una**
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
14,15-19,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica In...** con Jocelyn.
14,20 **TgS Palla al centro**
14,30 **Domenica in...**
15,20 **Cambio [illegible] campo**, il Campionato [illegible] 45°
15,30 **Domenica in...**
16,20 **TgS Solo per i finali**, il Campionato [illegible] 90°
16,30 **Domenica in...**
18,10 **TgS 90° minuto**
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**

20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Cinema insieme. Fra avventura e fiaba. **Marshall: Caccia all'uomo** (1988). 1ª visione tv. Film Regia di Christian Nyby. Con Charles Hill, Justin Deas, William Hootkins
22,30 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno
23,25 **D. S. - Tempi supplementari**
0,30 **Notte rock.** Di Cesare Pierleoni
1 — **Eugénie Grandet** (1946). Film drammatico. Regia di Mario [illegible]. Con Alida Valli, Gualtiero Tumiati, Giorgio De Lullo
2,35 **Lo [illegible] caso del dottor Kildare**, film di Harold S. Busquet. Con Lew Ayres, Lionel Barrymore
4,05 **S.O.S. Desperus**, telefilm *Inquietudine*
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
6,10 **Metropolitan Police,** telefilm. *Profumo di guai*
7-10 **Mattina 2,** condotto da Alessandro Cecchi Paone
10,05 **Appuntamento al circo: Il circo [illegible] stelle**
11 — **Giorno [illegible] festa**, conducono Sandra Milo e Bruno Modugno. Regia di Gianfranco Gatta. Da Valdaora (BZ): *Far musica insieme*

12 — Dallo studio 5 della Dear **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli. Di Fosco Gasperi, [illegible]mando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
13,40 **Cento chiavi per l'Europa.** *Verso un esercito europeo*
13,45 Giorgio Faletti e Nino Frassi[illegible] presentano **Acqua calda...** Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio
17 — Buon divertimento con... Totò. **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi** (1960). Film comico. Con Totò, Aldo Fabrizi, Geronimo Meynier

18,40 **Calcio Serie A**
19,35 **Meteo 2**
20 — **Tg2 - Dom[illegible] Sprint**. A cura di Nino De Luca e Mauri[illegible] Vallone
[illegible] — [illegible], serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook (587ª puntata)
22,30 Dallo Studio 5 [illegible] **Solodidomenica?** Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio [illegible] Iorio. Coreografia e regia di Gino Landi
23,35 **Sorgente di vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
0,05 Speciale **Dse - Il sogno della ragione.** *Appunti di viaggio [illegible] intorno a Sciascia*. Di Maria Pia Farinella. Regia F. Mattaucci
1 — Roma. **Ippica: Premio Berardelli di galoppo**
1,15 Lathi. **Nuoto: Campionato europeo sprinters**
2 — **La baraonda**, film di Florestano Vancini. Con Giuliano Gemma, [illegible] Angelillo
3,40 **Diavolo in convento,** film, di Nunzio Malasomma. Con Gilberto Govi, Mariella Lotti
5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-9,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
9,15 **Buddy Buddy** (1982). Film [illegible] Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau
10,50 **Accademia Filarmonica [illegible]**. Mischia Maisky, vc.; Daria Hovora, pf. Musiche di [illegible]. Brahms e R. Schumann

11,40 **Finalmente domenica!** (1983). Film giallo [illegible] F. Truffaut, [illegible] Fanny Ardant, J.-L. Trintignant
13,30 **Schegge**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25-16,30 **Italiani,** di Andrea Barbato e di Barbara Palombelli. Regia [illegible] Daniela Giambarba
[illegible] **A giochi fatti**, di Enrico Ameri
16,30 **L'ultimo metrò** (1981). Film commedia di F. Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Dépardieu

18,40 **Tg3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr - Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Butch Cassidy** (1969). Film, regia di [illegible] Roy Hill, con Paul Newman, Robert [illegible]
22,20 **Blob. Di tutto di più**, [illegible] E. Ghezzi, M. Giusti
[illegible] Paolo Rossi. **Su la testa!...**, regia P. Beldi
23,55 **Edicola del Tg 3**
0,10 Movie. Film in originale con sottotitoli. **Criss Cross** (1949), film drammatico, regia [illegible] Robert Siodmak, [illegible] Burt Lancaster
1,35 I capolavori del cinema muto. **Tigre reale** (1916), film 1ª visione, regia di G. Pastrone, con Pina Menichelli. **Troppo bello** (1909). Cortometraggio di G. Pastrone
2,40 **Su la testa!...** (r)
3,40 **La mia cena [illegible] André**, film [illegible] Luise [illegible] con André Gregory
5,30 **Videobox**

CANALE 5

8,20 **Prima pagina**, news
8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità religiosa
9,15 **L'Odissea sottomarina dell'équipe Cousteau**, documentario
10 — **Reportage**, programma di attualità e scienze [illegible] da Marina [illegible]

11,30 **Starbene**, settimanale
12,30 **Superclassifica show**, [illegible]duce Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Superclassifica show**, musicale
13,45 **Buona domenica**, show terza puntata. Conducono L. Cuccarini e [illegible]. Columbro. Regia di Beppe Recchia
18 — **Casa Vianello**, show, *Vent'anni dopo*. Con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello

18,30 **Buona domenica**, show, [illegible]conda parte
20 — **Tg 5** - Diretto [illegible] Enrico Mentana
20,30 **Scuola [illegible] polizia [illegible] La città assediata**, film (1989 comico) con Bubba [illegible], J. F. Bailey, Kenneth Mars. Regia [illegible] Peter Bonerz
22,20 **Clak**, settimanale di Anna Praderio
22,50 **Nonsolomoda** a cura [illegible] Fabrizio Pasquero
23,20 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta, parte I
24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
0,35 **Italia domanda**, attualità, parte II
0,45 **Parlamento in**, attualità
1,20 **M.A.S.H.**, *Stasera al cinema*
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Clak**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Parlamento in**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Frontiere dello spirito**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Nonsolomoda**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità
6,30 [illegible] **bum** [illegible] e **Cartoni animati**
10,15 **Il grande [illegible]lf: P.G.A.**

11,15 **No limits**, sport (replica)
11,45 **Grand Prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich. Di Oscar Orefici
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Guida al campionato**, sport. Conduce Sandro Piccinini
14,30 **Campionato italiano [illegible] pallavolo: Gabeca Montichiari-Aquater Brescia**
16 — **Domenica Stadio**, sport Conduce Massimo De Luca
18,05 **Speciale Unomania**, varietà
18,15 **No alla droga: questa [illegible] la lezione**

20 — **Cantiamo con Cristina**, show. Conduce Cristina D'Avena
[illegible] **Dido manìca**, show. Il gioco dei nove secondo Gaspare e Zuzzurro
22,25 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello
23,45 **Mai dire gol**, sport. Conduce la Gialappa's Band
24 — [illegible] **sport**
0,30 **Studio aperto**, [illegible]
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
1,10 **Castelli [illegible] ghiaccio**, film con Bobby Benson, Lynn Holly. Regia di Donald Wrye
2,50 **Morte a [illegible] girl**, film con Marc Price, Tony Fields. Regia di Martin Smith. Usa, 1986, horror

RETE 4

7,40 **Hotel**, [illegible]
8,40 **La baia dei delfini**, telefilm
9,40 **[illegible] per sette**, attualità
10 — **Domenica in concerto**. Orchestra Filarmonica [illegible] Scala diretta da Riccardo Muti. Sinfonia n. 4 in [illegible] minore op. 36 (P. I. Ciaikovskij)

11 — **Domenica a casa nostra**, condotto da Patrizia Rossetti
13 — **Che guai in casa Lambert**, telefilm
13,30 **Tg 4**, [illegible]
14 — **La pantera rosa**, film con Peter Sellers, David Niven, Claudia Cardinale.
16,40 **Top secret**, telefilm
17,30 **Tg 4**, news
17,40 **4 per sette** (r)
18 — **Anteprima Il grande Circo di Retequattro**

18,30 **Il ritorno di Colombo**, film tv
18,50 **Tg4**
19,15 **Colombo** (2ª parte)
20,30 [illegible] 7 volte Kim: [illegible] **dire mai**, [illegible] con Kim Basinger, Sean Connery. Regia di Irvin Kershner
23 — **Uccelli di rovo**, miniserie, con Richard Chamberlain, Rachel Ward. Regia Daryl Duke. Usa 1982, drammatico
23,30 **Domenica [illegible] concerto**. Orchestra Filarmonica della Scala, [illegible] da Riccardo Muti. Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (P. I. Ciaikovskij)
0,30 **Tg 4**, news
0,45 **Oroscopo di domani**
0,50 **Sulle [illegible] della California**, telefilm
1,45 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 [illegible] **strade** [illegible] **California**, telefilm
3,50 **Film**
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,20; 23
7,50 Asterisco musicale; **8,30** Graffiti '92; **8,42** Gr 1 Copertina; **8,52** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** [illegible] a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,05** Tutte le [illegible] feriscono, l'ultima uccide; **20,30** Stag. lirica [illegible] Radiouno: «La Gioconda», dramma; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,[illegible]; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,19 Il Vangelo di oggi; [illegible] Radiodue presenta; **8,15** Oggi [illegible] domenica; **8,48** Una voce, un mito: Yves Montand; **9,35** Il gusto della forma del parmigiano; **10,30** Bravo, bravissimo?; **11** Parole nuove; **11,55** Gr 2 Anteprima sport; **12,25** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Tutto il [illegible] minuto per minuto; **16,36** Incontri fuori gioco; **18,32** Il gusto della forma del parmigiano; **18,35** Musica [illegible] ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** L'altra faccia del forino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,23** Il gusto della forma del parmigiano; **23,28** Notturno.

[illegible]

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
8,30 Concerto del mattino (I parte); **9** Concerto del mattino (II parte); [illegible] Speciale Domenica; **10,30** Concerto del mattino (III parte); [illegible] Concerto del mattino (IV parte); **12,10** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Aleph; **14** Paesaggio con figure; **17,20** Concerto sinfonico diretto [illegible] Muhai Tang; **19** Mosaico - L'usignolo e l'imperatore; **19,30** XXVIII Festival di Nuova Consonanza; **21** La parola e la maschera: Paradiso rosso; **21,55** Intermezzo; **22,15** Il Duemila: [illegible] orizzonte proletico; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
12,15 **Amante di guerra**, [illegible]
14,15 **Nba action**
14,50 **Basket: Campionato italiano. Bur[illegible] Modena - Glaxo Verona da Modena**
16,30 **Nuoto: Camp. D'Europa di Sprint**
17,35 **Pals - Due amici e un tesoro**, film
19,25 **Tmc meteo**
19,45 **Sportissimo** Tg sport
20,30 **Galagoal**
22,35 **Ladies & Gentleman**
23,20 **La vendetta di [illegible] donne**, film 1ª visione
1,45 **Cnn** in diretta

ODEON [illegible]

12,30 **Campane a festa**, trasm. folk.
13 — [illegible] **mortale**, film tv
14,30 **Domenica Odeon**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Capozzi e figli**, sit. com.
20,30 **Il messicano**, film
22,45 **Piovuto dal cielo**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
15,25 **Terra X**, documentario
16,10 **Sister Kate**, telefilm
16,35 **«In fila per 4»**, gioco
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,30 **La parola del Signore**
18,40 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 Un caso per [illegible]: **Pecore nere**
21,30 **Apocalisse**, documentario
22,35 **Weekend sport**
22,45 **Teleopinioni**
23,45 **Musica & Musica**

TELE + 1

13,30 **Il Padrino**, film
16,25 **+1 News**
16,35 **Il Padrino parte II**, film
18,50 **Speciale Padrino**
20,30 **Il Padrino parte III**, film
23,20 **Il Padrino parte III**, (r)
2,10 **I magnifici sette [illegible] spazio**, film
3,55 **Il Texano**, film

[illegible] +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible]. **La pattuglia**, film, con Kosugi Isamu.
Ore 12,50 **+3 News**

TELE + 2

9 — **Wrestling Challenge**
10 — **Football - Nfl**
11,30 **Tennis - Wta. Virginia Slims** (replica)
13,55 **+2 News**
14 — **Tennis - Atp Francoforte. Atp Finals**
17,30 **Rugby - Galles-Australia**
19 — **Tennis - Wta. Virginia Slims**
21,30 **Calcio inglese: Southampton-Blackburn**
23 — [illegible] **- Atp Finals: finale** (replica)
2 — **Golf - German [illegible]**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, [illegible] attualità
12 — **Ape Maia**, cartoni
12,30 **Motori non stop**, settimanale (r)
13 — **Orologi da polso-tv**
13,[illegible] **Arcobaleno**, rotocalco
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
20,30 [illegible] **John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm, con Robert Stack, Dorian Harewood, Richard Romanus

VIDEOMUSIC

8,30 **Morning mix**
13,30 **Premio Vecchioni**
14,30 **Video novità**
15 — **Mike Oldfield special**
15,30 **Mister [illegible]**
16,30 **Def Leppard special**
17 — **Dance club**
19,30 **Motorclip**
20,30 **Hendrix at Woodstock**
22,30 **Notte rock**

RETE A

17 — **Samoraro Show**, varietà
18,30 **Settimana [illegible] mondo**, informazione
20 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con L. Mendez
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con L. Mendez

Linea PS/2. L'ECCELLENZA.

I PS/2 con processore 486 sono i modelli più all'avanguardia di tutta la gamma IBM. Sono in grado di adattarsi alle più elevate esigenze, rispondono agli standard ergonomici ISO e hanno video basati su grafica XGA-2. Offrono la massima produttività in rete e sul posto di lavoro. Sono precaricati con il nuovo sistema operativo OS/2 2.0 IBM e hanno 3 anni di garanzia su tutti i componenti. L'architettura dei PS/2 è decisamente avanzata per prestazioni, possibilità di potenziamento, sicurezza ed ergonomia. Per un'affidabilità totale.

[illegible]

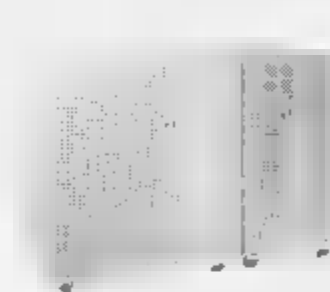
Non è detto che le cose migliori siano anche le più costose. Prendete l'esempio dei nuovi modelli PS/ValuePoint (PS/VP). Offrono la miglior qualità a prezzi incredibilmente attraenti e vengono offerti tutti con configurazione completa: video con standard grafico VGA o SuperVGA e, a scelta, il nuovo sistema operativo OS/2 2.0 IBM o DOS 5.0. I modelli della linea ValuePoint rappresentano la scelta ideale per un posto di lavoro medio in azienda. L'architettura AT IBM originale. In rete e singoli. Anziché tanti collaboratori attorno allo stesso personal, un PS/VP per ognuno.

Linea PS/1. LA FACILITÀ IN FAMIGLIA.

Finalmente il vostro PS/1 è entrato in casa. Toglietelo dall'imballo, collegatelo alla presa e dopo cinque minuti sarete già pronti per cominciare. Vi auguriamo buon lavoro e divertimento. Tutti i PS/1 sono dotati standard di video, tastiera e mouse. In più, grazie ai programmi di apprendimento precaricati e a un pacchetto software completo - DOS 5.0, Windows 3, Works (WinWorks 2.0) - i vostri primi passi con il personal saranno facili e sicuri. E presto senza PS/1 qualsiasi attività vi sembrerà impensabile. PS/1: cinque minuti e siete già all'opera. Altre domande?

[illegible]

Con i ThinkPad entra in gioco il movimento, componente essenziale della vita dei leggerissimi portatili IBM. Grazie alla loro maneggevolezza, questi personal rappresentano la soluzione ideale per chi, in viaggio, non vuole rinunciare a un computer con elevata potenza elaborativa. Forniti di sistema operativo, i ThinkPad sono compagni di viaggio molto flessibili: comunicazioni via fax, collegamento con altri computer o trasformazione in computer da tavolo tramite un'Unità di Espansione non rappresentano alcun problema. Prendetevela comoda.

PS/2 Modello 295

Il nuovo punto di riferimento per i server di rete. Un vero professionista della gestione e un esperto di sicurezza di rete. Tecnica a più processori e memoria di massa fault-tolerant. Ogni sistema viene configurato secondo le esigenze individuali.

PS/2 Modello 95 XP (ISO)

Il server su misura. Un gestore di rete impeccabile. Grazie al processore intercambiabile, questo [illegible] si adatta alle esigenze delle diverse aziende. Vi conquisterà per le sue possibilità di potenziamento. Disponibile in sei configurazioni.

PS/2 Modello 90 XP (ISO)

Il professionista flessibile. Il modello da tavolo [illegible] costruito per chi guarda sempre avanti. La scheda del processore intercambiabile e le ampie possibilità di potenziamento fanno di questo PS/2 un vero e proprio investimento per il futuro. Disponibile in due configurazioni.

PS/2 Modello 77 486 (ISO)

La versatilità è il suo punto di forza. Le PS/2 che non teme confronti né a livello di prezzo, né di prestazioni. Le sue possibilità di utilizzo non hanno limiti: posto di lavoro singolo o server di rete. Disponibile in cinque configurazioni.

PS/2 Ultimedia Modelli M57/77 (ISO)

Questo sistema multimediale è in grado di soddisfare le più elevate esigenze. Completo di periferiche multimediali: unità CD-ROM, adattatore audio con un CD con due sistemi operativi ed esempi di applicazioni multimediali. Disponibile in due configurazioni.

PS/2 Modelli 56/57 486SLC2 (ISO)

Per professionisti e per chi vuole diventarlo. L'ultima novità in fatto di prestazioni e sicurezza sul posto di lavoro. Disponibile in cinque configurazioni, di cui una multimediale (M57).

PS/VP Modelli [illegible] (Modelli W)

- i486 DX - 33 MHz (i486 DX2 - 33/66 MHz)
- RAM [illegible] MB (con DOS) 8/16 MB (con OS/2)
- disco fisso da 80, 170 o 212 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 5 slot e 3 comparti di espansione liberi
- video IBM 8515 14"
- tastiera e mouse IBM.

Prezzo di catalogo IBM, da:

L. 3.070.000

PS/VP Modelli F

- i486 SX - 25 MHz
- RAM 4 MB (con DOS) 8/16 [illegible] (con OS/2)
- disco fisso da 80 o 170 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 5 slot e 3 comparti di espansione liberi
- video IBM 8515 14"
- tastiera e mouse IBM.

Prezzo [illegible] catalogo IBM, da:

L. 2.500.000

PS/VP Modelli C

- 386SLC IBM - 25 MHz
- RAM 2 MB (con DOS) 6 MB (con OS/2)
- disco fisso da 80 o 170 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 5 slot e 3 comparti di espansione liberi
- video IBM 8515 14"
- tastiera e mouse IBM.

P[illegible] di catalogo IBM, da:

L. 2.300.000

PS/1 2133 Modello 174 (144)

- i486 DX - 33 MHz (i486 SX - 20 MHz)
- RAM 4 MB espandibile fino a 32 MB
- disco fisso da 170 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 3 slot di espansione
- video 14" SVGA.

Prezzo consigliato IBM, da:

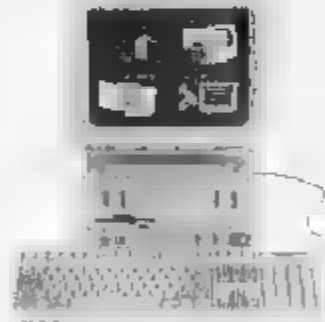
L. 2.990.000

PS/1 2133 Modelli 111, 711, 911 e 114

- i386 SX - 25 MHz
- RAM 2 o 4 MB espandibile fino a 16 MB
- disco fisso da 85 o 170 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 3 slot di espansione
- video 14" VGA o SVGA.

Prezzo consigliato IBM, da:

L. 1.990.000

PS/1 2121 Modello 642 con software Disney

- i386 SX - 20 MHz
- RAM 2 MB (max 6)
- disco fisso da 40 MB
- unità minidisco da 3,5"
- 2 slot di espansione
- video 12" VGA.

Confezione con software Disney: Animation Studio, 8 giochi, di cui 5 educativi, e Sound Source per un migliore ascolto dei suoni.
Prezzo consigliato IBM:

L. 1.670.000

ThinkPad 700C (ISO)

- 486SLC IBM - 25 MHz
- architettura Micro Channel
- RAM 4 MB (con DOS) 8 MB (con OS/2)
- disco fisso da 120 MB
- unità minidisco da 3,5"
- schermo a colori TFT - 10,4" VGA 256 colori
- peso 3,4 kg.

Prezzo di catalogo IBM, da:

L. 6.795.000

ThinkPad 700 (ISO)

- 486SLC IBM - 25 MHz
- architettura Micro Channel
- RAM 4 MB (con DOS) 8 MB (con OS/2)
- disco fisso da 80 o 120 MB
- unità minidisco da 3,5"
- schermo monocromatico LCD 9,5" VGA 64 livelli di grigio
- peso 2,9 kg.

Prezzo di catalogo IBM, da:

L. 4.308.000

Unità di Espansione per ufficio

Con l'Unità di Espansione è possibile trasformare i modelli ThinkPad 700 in un personal desktop. Porte per il collegamento di disco fisso, CD-ROM, adattatori [illegible] espansione, video e tastiera esterni. Prezzo di catalogo IBM:

L. 1.414.000

ThinkPad 300

- i386 SL - 25 MHz
- RAM 4 MB espandibile fino a 12 MB
- disco fisso da 80 o 120 MB
- unità minidisco da 3,5"
- schermo monocromatico LCD 9,5" VGA 64 livelli di grigio
- peso 2,7 kg.

Prezzo di catalogo IBM, da:

L. 3.494.000

PS/Note 182

- i386 SL - 25 MHz
- RAM 2 MB espandibile fino a 10 MB
- disco fisso da 85 MB
- unità minidisco da 3,5"
- schermo monocromatico LCD 10" VGA 64 livelli di grigio
- peso 2,3 kg.

Prezzo di catalogo IBM:

L. 3.076.000

ThinkPad N51 SX

- i386 SX - [illegible] MHz
- RAM 2 MB espandibile fino a 10 MB
- disco fisso da 40 MB
- unità minidisco da 3,5"
- schermo monocromatico LCD 9,5" VGA 32 livelli di grigio
- peso 2,8 kg.

Prezzo consigliato IBM:

L. 2.200.000

Servizio Direct IBM

Se avete i minuti contati. Se non volete infilarvi nel traffico. Se vi piace scegliere a casa comodamente seduti in poltrona. Sappiate che i modelli delle linee ValuePoint e ThinkPad sono ordinabili direttamente, anche alla IBM. Potete richiedere informazioni e il catalogo telefonando al Numero Verde 1678-36020. È un nuovo servizio IBM, un'attenzione in più dedicata a voi.

Concessionari IBM

I Concessionari IBM sono in grado di offrirvi l'intera linea dei Personal System, un pacchetto di soluzioni basato su una consolidata esperienza nel settore e disponibilità al servizio del vostro personal. Più di 700 punti vendita e assistenza in tutta Italia, sicuramente anche nella vostra zona. Cercate gli indirizzi negli elenchi telefonici alfabetici alla voce IBM, oppure chiamate il Numero Verde 1678-36020.

OS/2 IBM

Perché [illegible] cominciare a lavorare fin da ora nel modo più professionale possibile? Per il vostro personal IBM scegliete subito il sistema operativo del futuro: l'OS/2 2.0 IBM con una nuova interfaccia utente in grado di lavorare [illegible] tutte le applicazioni sia per DOS e Windows, sia per OS/2. Insomma, tutto in uno. Chiedete informazioni telefonando al Numero Verde 1678-36020.

Helpware IBM

Nessuno è perfetto. Per questo IBM ha fatto in modo che gli utenti dei suoi personal possano ricevere aiuto in qualsiasi momento nel minor tempo possibile. Sottoscrivendo la HelpCard, avrete a disposizione HelpLine IBM 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Gratis 12 mesi. E, sempre gratuitamente, quattro volte l'anno riceverete a casa la rivista Helpware Magazine, con informazioni e consigli sul vostro personal.

Il Numero Verde è il servizio gratuito a disposizione del pubblico per informazioni e chiarimenti sui prodotti, i servizi e i punti vendita IBM.

NUMEROVERDE

I prezzi (IVA esclusa) sono riferiti a sistemi configurati con video a colori, tastiera e sistema operativo, se non diversamente specificato. PS/2, ThinkPad, Ultimedia, PS/ValuePoint, AT, PS/1, Micro Channel, OS/2, Helpware, 386SLC sono marchi IBM Corp. i486 DX, i486 SX, i386 SX, i386 SL sono marchi Intel Corp. Windows, Works sono marchi Microsoft Corp.

Personal IBM. Il tuo c'è.

IBM

LA BORSA

Solo la City è ottimista

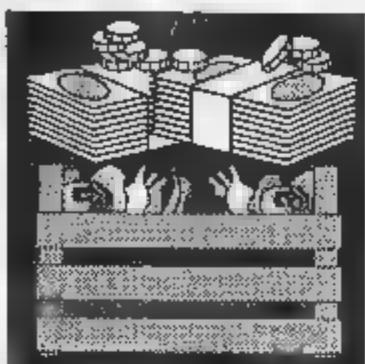
MILANO Comit	459,07	−1,88
N. YORK Dow Jones	3227,36	−5,66
LONDRA F. Times	2732,18	+34,67
TOKYO Nikkei D.	17033,60	+702,8

Partenza sprint e finale con [illegible] freno tirato per il mercato azionario milanese. L'entusiasmo dimostrato all'avvio era frutto della soddisfazione per [illegible] l'annuncio del piano governativo per [illegible] privatizzazione delle imprese pubbliche. Solo dopo qualche giorno Piazza Affari è tornata sui propri passi, colpita da alcune notizie sfavorevoli, quali l'incerto andamento della lira [illegible] mercati valutari. A Londra ha prevalso l'ottimismo (+1,29%). Alcuni dati positivi dall'economia hanno restituito ottimismo agli investitori. Male, invece, a Parigi che ha registrato cinque ribassi consecutivi (-4,05%). La settimana azionaria tedesca è trascorsa all'insegna della tranquillità. Hanno pesato, nel durante, i risultati negativi della Daimler, primo colosso industriale tedesco. Settimana priva di interesse a Wall Street. Le sedute [illegible] state caratterizzate da scambi prevalentemente tecnici.

LE MONETE

Aspettando il riallineamento

DOLLARO in Italia	1373,73	+34,72
MARCO in Italia	866,00	+11,50
MARCO/DOLLARO	1,6010	−3,24
YEN/DOLLARO	124,20	−0,20

Settimana caratterizzata dall'attesa sui mercati valutari internazionali per il nuovo riallineamento all'interno dello Sme che potrebbe essere deciso nel corso del weekend. Le principali valute sono state infatti contrassegnate da [illegible] andamento incerto che ha visto [illegible] dollaro rafforzarsi sulla scia dell'effetto Clinton nei primi giorni della settimana per poi perdere terreno [illegible] fine settimana. La lira, che nei primi giorni della settimana sembrava aver superato la fase di forti oscillazioni ed essersi attestata su valori stabili, negli ultimi giorni ha registrato un [illegible]debolimento nei confronti delle principali valute. Le aspettative di un nuovo riallineamento sono state rafforzate dalla decisione della Svezia di far fluttuare la corona. Le libere contrattazioni della corona svedese (che si [illegible] subito deprezzata del 10 per cento rispetto all'unità di conto europea) hanno riacceso la speculazione.

La Sme venderà le industrie e si concentrerà, ma con quote di minoranza, nella distribuzione

Finisce l'era dello Stato pasticciere

Ieri la delibera del consiglio d'amministrazione dell'Iri
In Italia è la prima «scissione» di [illegible] società quotata

ROMA. Che [illegible] stati battuti i boiardi? Sta di fatto che l'Iri privatizza sul serio: dopo il Credit, ieri è stata la volta della Sme, il cui patrimonio sarà diviso in tre nuove società: due da privatizzare subito e una (che si chiamerà ancora Sme) parzialmente, e solo in futuro.

La Sme attuale. Se il progetto varato ieri dall'Iri verrà approvato dall'assemblea della società convocata per il 7 gennaio (e quindi dal governo, che in quell'assemblea regna sovrano) la Sme attuale conserverà solo il controllo della grande distribuzione, cioè Autogrill, Gs e Atena spa. In questa società l'Iri intende comunque restare anche in futuro, sia pur con una partecipazione di minoranza, come garante [illegible] piano del governo sulle privatizzazioni. Si può ipotizzare che [illegible] dei motivi che inducono l'Iri-garante a restare sia, per esempio, quello di evitare [illegible] che [illegible] grande distribuzione finisca in mani straniere [illegible] conseguente svantaggio per i nostri prodotti.

A chi saranno cedute le quote di maggioranza di ristorazione e distribuzione? «Ai risparmiatori - dice l'Iri -, al management e ai dipendenti della Sme, nonché ai primari investitori istituzionali e ai partner industriali».

La seconda società. Qui confluiranno le industrie dolciarie e quindi le partecipazioni nell'Italgel (Surgela, Gelateria del Corso, ecc.) e il Gruppo dolciario italiano con i suoi marchi prestigiosi quali Motta e Alemagna.

Terza società. E' il settore conserviero che accoglierà Cirio, Bertolli, De Rica, la [illegible] International food, la [illegible] ricerche e relative controllate. Anche il settore lattiero resterà in questa società ma l'Iri si ri[illegible] [illegible] collocarlo in un'eventuale quarta società.

Tutela degli azionisti. Agli azionisti verranno distribuite, nelle proporzioni spettanti, le azioni di tutte le nuove società ma secondo un criterio di concambio ancora da definire. Chi volesse tirarsi indietro potrà farlo. La cessione delle società industriali, quando avverrà, consentirà a tutti i soci di acquisire il valore delle azioni possedute. Gli azionisti di minoranza saranno tutelati [illegible] un'Opa.

La Sme sarà così il primo caso in Italia di scissione di una società quotata in Borsa da quando (nel gennaio '91) l'Italia [illegible] recepito la relativa direttiva Cee. Le due nuove società [illegible] subito quotate in Borsa. Il consiglio di amministrazione della Sme, dice uno stringato comunicato, è [illegible] «informato» delle decisioni p[illegible] dall'Iri. Il ministero [illegible] Tesoro, azionista dell'Iri, ha dato la sua benedizione: «La proposta si inquadra nel programma di riordino delle Partecipazioni statali elaborato dal governo e sarà sottoposta all'assemblea dell'Iri».

Raffaello Masci

LA [illegible] SI FA IN TRE

VENDUTE SUBITO

[illegible] - BERTOLLI - [illegible] [Prodotti conservieri, olio e latte]. Nel '91 ha fatturato 748 mi[illegible] con un [illegible] 124 milioni. In questa [illegible] cietà confluiranno anche Sme International e Sme Ricerche. Il gruppo è leader in Italia [illegible] produzione [illegible] latte fresco e q[illegible] settore potrebbe [illegible] scorporato e venduto [illegible] parte.

ITALGEL - GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO. L'Italgel [gelati e surgelati] ha fatturato nel 1991 740 miliardi con un utile di 22 miliardi. Il Gruppo Dolciario [Motta e Alemagna], ha fatturato nella prima metà del '92 51 miliardi.

VENDUTE IN SEGUITO

GS - [illegible] - ATENA SPA. Il [illegible] grande distribuzione fa capo alla Gs e comprende anche le cate[illegible] Si.co., Serio e Discount; nel 1991 il settore distribuzione ha fatturato oltre 2500 miliardi. La società Autogrill (362 punti vendita e fatturato sopra i 1000 miliardi), è attiva nella ristorazione.

Nel grafico a sinistra cosa conterranno le tre società in cui si scinderà la Sme

Il riassetto

Tutte in Borsa le nuove aziende

ROMA. Ecco come la Sme sarà ripartita tra le varie società, che saranno tutte quotate.

● **Ristorazione [illegible] distribuzione.** La nuova Sme, pur destinata a cambiare natura e contenuti, rappresenterà [illegible]munque il 60% del fatturato della vecchia Sme: 3525 miliardi [illegible] fatturato nel 1991 [illegible] un totale di 5814. Il pezzo forte di questa società è la catena degli Autogrill che ha [illegible] giro di affari annuo superiore ai mille miliardi. [illegible] [illegible] unità gestite direttamente, 27 affiliate e 6067 dipendenti. All'Autogrill fa capo la Sirea.

Nel settore della distribuzione la Sme conserva in forza la Gs (Società generale supermercati) di cui detiene il 100% delle azioni, e le controllate Si.Co. (213 miliardi di fatturato), Nuova Conti (350 miliardi), Serio e Discount (22 miliardi). Ha circa 7 mila dipendenti e 119 supermercati.

Nel settore rientra anche la Atena spa (70% Sme e 30% Cofiri) che si occupa delle strutture immobiliari della ristorazione e distribuzione. Il suo capitale sociale è [illegible] portato lo scorso anno a 160 miliardi.

● **Cose dolci.** [illegible] miliardi [illegible] dolciumi. Questo è quanto contiene la seconda società in cui sarà divisa la Sme, e che andrà subito in vendita. Qui troviamo l'Italgel con 740 miliardi di fatturato nel '91, e [illegible] incremento di oltre il [illegible] rispetto all'anno precedente. Produce gelati e surgelati che vanno in distribuzione sia negli alimentari sia nei supermercati e nei bar.

Il Gruppo dolciario italiano è invece quello tradizionalmente legato ai panettoni, raccoglie infatti due marchi prestigiosi come Motta e Alemagna: ha venduto per 156 miliardi lo scorso anno [illegible] dà lavoro [illegible] stabilmente a 300 persone, con punte stagionali di 850 dipendenti.

● **Conserve e marmellate.** Nella terza società del gruppo, anch'essa destinata alla vendita, confluiranno marchi antichi di prodotti conservati, oltre che il latte. Tra le conserve ricordiamo alcune griffes [illegible]l'alimentazione come Cirio, Bertolli, De Rica. Questi marchi lo scorso hanno hanno por[illegible] 748 miliardi nelle casse della Sme [illegible] una crescita del 9,5% rispetto all'anno prima. Danno lavoro a 1600 persone. Le statistiche del marketing dicono che a «tirare» [illegible] nell'ordine: polpa [illegible] pomodoro, olio, vino, legumi; nell'elenco dei prodotti demodé, invece, il tonno e l'olio [illegible] semi.

Le attività nel settore latte fanno parte di questa società, ma forse verranno accorpate in una società autonoma. Il gruppo è leader nazionale nella produzione del latte fresco. Lo [illegible] anno ha registrato [illegible] forte incremento dovuto all'acquisizione della Torre in Pietra. Gli altri marchi caseari sono: Latte Berna, Solac, Lattesud e Calabrialatte. In questa società confluiranno anche la Sme International (275 miliardi di fatturato) e la Sme Ricerche. **[r. mas.]**

GLI SCENARI

A [illegible] FA GOLA L'ALIMENTARE

Prodi: «Spero soltanto che sia la volta buona»

MILANO

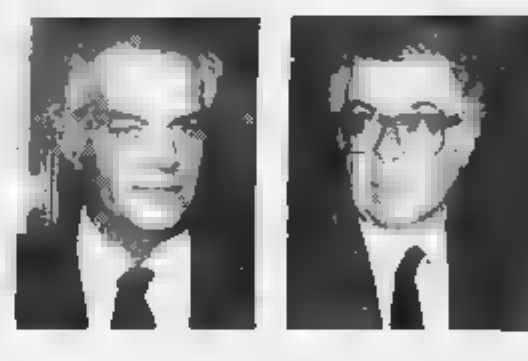
SPERIAMO bene, con la Sme non si può mai dire». La prudenza è d'obbligo per Romano Prodi, l'ex presidente dell'Iri, l'uomo che era pronto a cedere la finanziaria alimentare già sette anni fa se solo l'opposizione politica non avesse stoppato lui e l'acquirente di allora, Carlo De Benedetti. «Come presidente dell'Iri - ha ricordato qualche giorno fa - ho privatizzato 34 aziende. Alla trentacinquesima, privatizzarono me».

Stavolta non scherza, Prodi. E' molto prudente su come andranno le cose nella Sme («Comunque - ammette - si tratta di un piano interessante»), il professore.

Ma è prontissimo a spiegare con la chiarezza di sempre perché questa Sme fa gola a tanti: «Negli ultimi anni i settori che sono cresciuti più di altri sono quello alimentare e della grande distribuzione che, con i loro andamenti anticiclici, hanno scatenato interesse e corsa alle concentrazioni».

Di interessi, attorno alla Sme, [illegible] ne sono tanti. Alcuni dichiarati. Altri non ancora. Un elenco lungo di pretendenti che nei prossimi mesi, quando si apriranno ufficialmente le danze, dovranno farsi avanti. Chi la spunterà? Schiere di avvocati d'affari e di consulenti sono al lavoro per formulare proposte, studiare le offerte. [illegible] lavoro, e non da ieri, ci sono gli uomini del gruppo Ferruzzi che per ora hanno tirato un sospirone di sollievo: lo smembramento in tre della Sme deciso ieri dall'Iri di fatto rende impossibile il passaggio del gruppo alimentare pubblico a un solo pretendente. Il che significa, per esser chiari, che Raul Gardini, l'ex condottiero di casa Ferruzzi che sulla Sme aveva messo gli occhi (in compagnia di importanti alleati: uno per tutti, la Nestlé) ed era pronto a lanciare un'offerta pubblica d'acquisto, dovrà al massimo accontentarsi di questo o quel marchio. «Vedremo, valuteremo e poi decideremo se intervenire con la nostra Garma in un'offerta», è l'unica ammissione che il quartier generale di Gardini è disposto a fare. Anche se, sia chiaro, l'interesse non è scemato, anzi: «Stiamo valutando aziende e marchi», rivelano da Ravenna.

Gardini, sia pure [illegible] meno entusiasmo [illegible] prima, non molla la presa. I Ferruzzi men che meno. Il gruppo si era candidato ufficialmente, per bocca di Carlo Sama in un'intervista all'«Espresso», all'acquisto [illegible] alcuni business della Sme, a cominciare dal polo Cirio-Bertolli-De Rica. Ovvio che adesso [illegible] confermata dal governo e dall'Iri l'intenzione di privatizzare la Sme, i Ferruzzi siano prontissimi a confermare le offerte. Un po' come Calisto Tanzi, l'uomo della Parmalat, che buon ultimo si è fatto avanti: a lui della Sme interessano due cose, il pomodoro (Cirio, [illegible] Rica) e il latte. Soprattutto il latte. Se infatti a Tanzi riuscisse il colpo di affiancare alla sua Parmalat i marchi [illegible] [illegible] - Berna, Solac, Lattesud e Calabrialatte, che fanno della [illegible] [illegible] leader italiano nella produzione di latte fresco - il titolo di «re del latte» non potrebbe levarglielo più nessuno.

Accanto Romano Prodi ex presidente dell'Iri e a destra Raul Gardini e Arturo Ferruzzi due pretendenti alle attività in vendita del gruppo Sme

Gardini, Ferruzzi e Tanzi nell'esercito dei pretendenti

Ferruzzi, Gardini, Tanzi. Di sicuro avranno a che fare con le multinazionali. Molte società Sme fanno gola al colosso Nestlé che, svanito il sogno Opa di Gardini, potrebbe scendere in campo da solo. Così come un altro colosso, l'Unilever, farà [illegible] tutto e qualcosa di più per accaparrarsi l'Italgel, il polo del freddo che vanta due marchi di tutto rispetto: Surgela e Gelateria del corso. [illegible] l'altro colosso, i francesi della Bsn? All'Opa complessiva, quando di Opa si parlava, non erano interessati ma adesso potrebbero rientrare in gioco per qualche singola società. Che [illegible] poi quello che vorrebbe fare la Barilla, azienda che dalla vecchia Sme aveva già acquistato la Pavesi.

La prima [illegible] che gli uomini di Pietro Barilla cercheranno di fare sarà quella di chiudere, con l'acquisto totale, la joint-venture nella Nuova Forneria di cui possiede adesso [illegible] 24,5%. Un 24,5% posseduto anche dalla Ferrero: possibile che la società di Alba [illegible] tutto all'ex socio? Dipende [illegible] quali altre opportunità potrebbe cogliere nell'universo Sme.

Ma non è finita. Sergio Cragnotti, che nella [illegible] Cragnotti and partners ha azionisti sia i Ferruzzi che Gardini, ha già predisposto la liquidità necessaria - così ha annunciato qualche giorno fa - per eventuali acquisizioni. [illegible] Federalimentare, per bocca del suo presidente Giuseppe Gazzoni Frascara, ha ammesso l'interesse per i gelati dell'Italgel, per il settore dolciario ma anche per Cirio-Bertolli-De Rica. Idem per la Lega delle Cooperative, alla quale, però, interessa una [illegible] in particolare: il gioiello dei gioielli Sme, la Gs. Ma sulla grande distribuzione i giochi sembrano volare alto. Per ora Gs e Autogrill resteranno nella Sme. Interessano a tanti, compreso Silvio Berlusconi. Chissà. **[a. z.]**

IL CASO

SINISTRA [illegible]

Una coltivatrice critica, in una lettera al Manifesto, l'iniziativa del presidente del Consiglio

Le vacche in Africa? E' una cosa da ridere

Diminuite le quote latte, gli animali devono essere eliminati

LETTERA di ieri al «Manifesto». «Salviamo le vacche - scrive una coltivatrice diretta - salviamole pure da un massacro, ma non come vuole il presidente Amato, deportandole in [illegible] nei Paesi sottosviluppati».

Un caso di «ordinario animalismo» [illegible] qualcosa di più, tra il polemico e il divertito?

«Pubblichiamo tutte le lettere [illegible] - dice, ridendo, la vicedirettrice del quotidiano comunista, Rina Gagliardi -, figuriamoci se non passava quella. Ma non chiedetemi opinioni sulle vacche [illegible] salvare. E poi, a me, la fettina piace».

Il [illegible] nelle stalle è una storia vecchia, che mette insieme [illegible] tanti ingredienti, all'ombra della vecchia Europa che affoga nel latte. Anche in Italia c'è [illegible] superproduzione e a farne le spese [illegible] quattrocentomila capi che dovranno [illegible] soppressi. La parola «massacro» ha fatto sobbalzare gli animalisti più incalliti e i vegetariani ad oltranza. Proposta: perché non si salvano le vacche regalandole ai Paesi del terzo mondo? L'idea piace al presidente Amato, che [illegible] difende e la sostiene pubblicamente. La lettera al «Manifesto» dal profondo agricolo è una tirata d'orecchie ad Amato e agli animalisti. Scrive Elena Sardin, di Pieve San Giovanni, Arezzo: «Che sciocchezza: le vacche esportate nei Paesi sottosviluppati morirebbero lo stesso, di fame e stenti. Non sarebbe meglio portarle ai mattatoi? Soffrirebbero di meno. A meno che, va[illegible] ci cova, [illegible] sia [illegible] zampino di qualche astuto affarista».

Stefano Apuzzo, leader [illegible] antivivisezionisti, ha [illegible] sobbalzo quando legge sul Manifesto. E parte all'attacco: «E' [illegible] lettera priva di senso. Quelle vacche vanno salvate, perché ucciderle? Che colpa ne hanno se fino all'altro ieri erano state allevate per produrre più latte, ingozzate [illegible] mangimi e super-allenate in laboratorio? Quindi salviamole a tutti i costi e contemporaneamente cerchiamo di spezzare il circolo vizioso che ha portato alla superproduzione di latte». Sì, ma come salvarle? «E' una sciocchezza parlare di mattatoi efficienti. La signora Sardini forse non è mai entrata in quello di Moncalieri... Comunque quella di regalare le vacche è una buona idea. [illegible] perché quando si parla di terzo mondo si pensa subito alla Somalia? Le vacche minacciate dai killer possono essere mandate nei Paesi dell'Est, ad esempio. Amato, dunque, continui sulla sua strada».

Il direttore del «Manifesto» Valentino Parlato (a sinistra) e Stefano Apuzzo, del movimento contro la vivisezione

Michele Ghio, presidente dell'associazione nazionale allevatori di razza piemontese, ride a sentire parlare di deportazione: «Una sciocchezza, le vacche morirebbero subito, non sopporterebbero viaggi, clima e carestie». Giura: «Quelle vacche mi fanno anche un po' pena, ma se c'è la superproduzione di latte bisogna intervenire. Magari eliminando prima quelle malate».

E i vegetariani? Circolo di Calcata, provincia di Viterbo. Il presidente Paolo D'Arpini lancia una terza via. Titolo: [illegible] pagna nazionale di adozione [illegible] vacche. Svolgimento-appello: «Tutti i cittadini che hanno a disposizione anche solo un piccolo appezzamento di terra, adottino una vacca condannata dalla Cee, telefonando allo 0761-587.200. La lascino libera di pascolare e, poi di morire in pace, senza bisogno di macellai». Potenza [illegible] [illegible] lettera.

Luigi Sugliano

Le confederazioni bocciano l'accordo: siamo i più penalizzati

«La pace agricola con gli Usa è una minaccia per l'Italia»

ROMA. Il grido di dolore l'ha lanciato Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti. «Per l'agricoltura italiana - ha dichiarato ieri ■ La Stampa - sarà una Caporetto. Siamo il Paese più penalizzato».

Quello del Gatt è ■ accordo che non piace, la pace sul commercio tra gli Usa e la Comunità Europea solleva ■i venti ■ guerra. La Francia è già scesa in piazza, in Italia si affilano le armi della protesta verbale. La Confagricoltura ha chiesto un incontro urgente con il governo, la Confederazione italiana agricoltori ha pronto ■ lungo elenco di dubbi e riserve.

Il presidente della Cia, Giuseppe Avolio, scandisce: «L'accordo è possibile soltanto ■ è realizzato senza sacrificare l'agricoltura europea e italia■. Sulla base ■ questo principio abbiamo condotto la battaglia ■ difesa degli interessi vitali della nostra agricoltura ■ abbiamo sollecitato il governo a contrastare con ogni mezzo le ultime decisioni Usa contro i nostri prodotti».

Ancora Avolio: «La gestione dell'accordo porrà gravi problemi, non ■ quelli derivanti dalle ritorsioni, ma sempre tali da preoccupare fortemente gli agricoltori. Qualche esempio: l'esclusione dei terreni dalla produzione, cioè il set aside, passerà dal 15 per cento previsto dalla riforma della Pac ad un trenta per cento circa. Le quote latte potrebbero subire un ulteriore inasprimento del cinque per cento. Le esportazioni di carne bovina e suina potranno diminuire rispettivamente ■ 500 mila e ■ mila tonnellate. Anche per il vino si potrà verificare una riduzione dell'export pari a 450 mila ettolitri». La conclusione? «Il governo italiano - dice Avolio - si deve impegnare per salvaguardare gli interessi vitali della nostra agricoltura».

Anche la Confagricoltura guarda ad Amato. Il presidente Gioia ha chiesto un incontro urgente con il governo per valutare gli effetti sui campi della pace Usa-Cee. Dice Gioia: «Il governo italiano deve esprimere solidarietà all'amministrazione francese e subito fare i conti dei costi per i produttori. Avevamo ragione quando sostenevamo che sarebbe stato un errore riformare la Pac prima della conclusione dei negoziati multilaterali. Ora si presenta agli agricoltori un altro conto». Aggiunge Gioia: «Il mandato della Commissione europea era quello di non negoziare concessioni agli Stati Uniti al ■ fuori delle linee della nuova Pac. Occorre dunque ■ verifica, alla quale mi auguro che anche il Parlamento vorrà dare il proprio contributo. Ogni sacrificio aggiuntivo che sarà chiesto agli agricoltori dovrà essere interamente compensato, anche rivedendo le norme applicative della nuova politica agricola comune decisa nel maggio scorso».

Lobianco, presidente della Coldiretti, ■ più in là. «Ancora una volta - dice - l'agricoltura europea è stata sacrificata sull'altare degli interessi politici. Anche se l'accordo fra Cee e Stati Uniti permette di evitare un'inutile guerra commerciale, il nostro giudizio ■ negativo. Questa è un'intesa che penalizza in modo pesante i produttori comunitari già sottoposti a duri condizionamenti dalla riforma della politica agricola comune».

E ■ mondo del vino come ha accolto la firma della pace con gli Stati Uniti? Bruno Ceretto, ■ dei più grandi esportatori di «rossi» negli Usa, coniuga parole di tiepido ottimismo. «Questa guerra - dice - doveva assolutamente finire, era una situazione insostenibile. A farne le spese erano innanzitutto i grandi vini, quelli di qualità, sia rossi sia bianchi. Per questo la parola pace ci regala ora una nuova tranquillità, una maggior voglia di operare, di guardare con maggior attenzione al mercato americano. Certo occorre ancora valutare i termini concreti dell'accordo: le sorprese e ■ interpretazioni negative ■ sempre dietro l'angolo. Spero, ■ esportatore, che la firma dell'accordo ponga ■ fine all'ostracismo nei nostri confronti, che sia posta la parola fine ad ■ guerra inutile. La presenza dei vini in America non è certo massiccia: vale comunque oltre mille miliardi. Se nei patti non ■ saranno trappole potremo concorrere ■d armi pari con gli altri produttori vinicoli, innanzitutto ■ quelli della California. Ma noi, a nostro favore, avremo la qualità».

■ Re
Luigi Sugliano

■ IN EUROPA ■

«Nei campi milioni di disoccupati»

BRUXELLES. Per gli agricoltori europei l'accordo raggiunto tra la Cee e gli Usa ■ la perdita di milioni di posti di lavoro». In un comunicato diffuso ieri sera a Bruxelles, i rappresentanti dei produttori e delle cooperative agricole nella Cee lanciano un appello ai Dodici perché respingano l'accordo, in quanto avrebbe «conseguenze catastrofiche» per l'economia del settore.

Secondo le organizzazioni agricole, ■ riduzione del 21 per cento delle esportazioni comunitarie prevista dall'accordo si tradurrà - rispetto all'export attuale - in una diminuzione compresa tra il trenta e ■ quaranta per cento per la maggioranza dei prodotti agricoli. Inoltre, aggiungono, l'impegno preso dai negoziatori Cee di ridurre ■ superfici seminate obbligherà gli agricoltori ■ non coltivare fino ■ dodici milioni di ettari nella Comunità.

Sono elementi che Filippo Maria Pandolfi, vicepresidente della Commissione Cee, contesta: «La Comunità - ha dichiarato Pandolfi - esce rafforzata nella più significativa delle politiche, quella agricola, in cui ha competenza esclusiva. La riforma della Pac ottiene un riconoscimento ■ una garanzia internazionale. Anche se devo riconoscere onestamente che si poteva ottenere molto di più».

[l. s.]

Ma il formaggio ora già al riparo

NOVARA. I formaggi italiani si erano già messi al riparo ■ tempo dalle minacce dei superdazi Usa con un'azione «privata», che scavalcasse in qualche modo ■ le possibili ritorsioni d'Oltreoceano ■ gli accordi commerciali.

I consorzi di tutela del Parmigiano Reggiano, Gorgonzola, Grana Padano, Provolone, all'inizio della scorsa estate avevano intrapreso un'azione comune per fronteggiare le probabili misure che sarebbero state assunte Oltreoceano.

Le avvisaglie delle probabili decisioni americane erano state fiutate addirittura nel mese di maggio.

A Novara come a Reggio Emilia, capitali del Gorgonzola e del Parmigiano Reggiano, erano giunte informazioni secondo cui gli americani stavano per «stoppare» l'importazione europea. Ed era subito scattato un patto di solidarietà comune che dovrebbe dare i suoi frutti anche in futuro, soprattutto per un rilancio della produzione «made ■ Italy». Federico Filippo Zop, presidente del Consorzio che marchia il Gorgonzola, racconta come sono andate la ■ «Era necessario precedere qualsiasi mossa ■ una controproposta congiunta, anche perché non sapevamo se le trattative Gatt sarebbero arrivate in porto».

Così i consorzi di tutela avevano promosso un'azione legale con l'«American Cheese Importer Association», l'associazione che riunisce le ditte d'importazione degli Stati Uniti.

La difesa dei formaggi era stata affidata a uno studio legale fra i più accreditati di Washington, ■ ■ stato portato in audizione pubblica davanti al Congresso. Dice il dottor Leo Bertozzi, responsabile del set■ esteri del Consorzio Parmigiano Reggiano: ■ trattava di dimostrare che i formaggi italiani in ogni caso non sono concorrenziali con quelli americani perché le produzioni raggiungono "target" diversi, fasce di consumatori ben distinte. In sostanza: la nostra industria casearia esporta merce che negli Stati Uniti è considerata ■ lusso, destinata a una clientela raffinata e ■ ristoranti alla moda».

	Quantità	Valore
PECORINO	163.000 q	109 miliardi
PARMIGIANO REGG. E GRANA PADANO	105.000 q	110 miliardi
GORGONZOLA	90.600 q	68 miliardi
PROVOLONE	31.400 q	22 miliardi
GRATTUGIATI	61.500 q	52 miliardi

■ IN TUTTO IL MONDO

Nella tabella la quota di esportazione dei formaggi italiani che nei mesi scorsi avevano visto ■ guerra dei superdazi ■ gli Usa

Un esempio: negli Usa il Parmigiano Reggiano costa 6 dollari il chilo (mercato all'ingrosso) contro i 3 di un formaggio prodotto nel Wisconsin, commercializzato normalmente nei supermercati ■ tutti gli Stati. Analogo discorso vale per il Gorgonzola: le 1500 forme esportate ogni anno sono vendute a 20 dollari il chilo.

La tesi ■ ■ accolta: riconoscendo l'appartenenza dei formaggi italiani a una categoria di prodotti d'élite, ■ stati implicitamente riaffermati il ■ e la superiorità del ■de in Italy». Autentici generi di lusso, superiori al punto da non poter ■ confusi con gli altri formaggi, quindi al di sopra di qualsiasi sospetto ■ concorrenza. Un altro punto di forza, ■ il quale gli americani si sono dimostrati particolarmente sensibili, è stato presentato nell'azione legale: lo spauracchio della perdita di posti di lavoro nel comparto dell'importazione. Qualunque supertassa Usa avrebbe infatti ridotto ■ bloccato il flusso ■ merci dall'Italia, mettendo in crisi un sistema ormai consolidato, quello dell'«American Cheese Importer Association». Ecco perché l'organismo, temendo contraccolpi occupazionali, era sceso in campo accanto agli italiani. Insomma, le controdeduzioni degli industriali italiani e degli importatori statunitensi sono state più che convincenti.

Che cosa accadrà dopo l'«armistizio» Usa-Cee? Risponde Carlo Melito, direttore del Consorzio del Gorgonzola, a Zurigo per ■ rassegna sui formaggi italiani all'estero: «Non ■ sciamo ancora, nel dettaglio, i meccanismi dell'accordo. Ma con il nostro intervento abbiamo voluto dimostrare che, al di là delle intese internazionali, ■ siamo disposti ■ farci mettere i piedi sulla testa».

Gianfranco Quaglia

Niente superdazi in America per Parmigiano e Gorgonzola

Sette arresti, commercianti e agricoltori avrebbero alterato i dati di produzione per ricevere gli aiuti

Truffa miliardaria con la soia fantasma

Si allarga l'inchiesta partita dal Cuneese sui contributi Cee

CUNEO. Sette persone in carcere (commercianti e coltivatori), una agli arresti domiciliari, più di 200 agricoltori inquisiti, un'indagine che, partita nella provincia di Cuneo, si è estesa al resto del Piemonte e alla Lombardia. E avvisi ■ garanzia stanno per arrivare in altre regioni italiane. Lo scandalo della truffa della soia ai danni della ■ si allarga e sembra destinato a smuovere - se non a sollevare del tutto - il coperchio dei contributi agricoli comunitari, dal quale sarebbero usciti e poi spariti centinaia di miliardi.

Li avrebbero incassati illecitamente commercianti ■ contadini, allettati nel dichiarare produzioni di gran lunga superiori a quelle reali della pianta oleaginosa. Ma il dubbio ■ che trucchi e meccanismi analoghi a quelli serviti a mettere in piedi questa truffa siano stati architettati in altri settori agricoli.

■ tratta di pecore nere, come si trovano in ogni buona famiglia - sostiene l'onorevole Natale Carlotto, esponente della Coldi■ti, riferendosi ai contadini arrestati -. Lo scandalo della soia rischia di screditare ■ categoria che invece è composta prevalentemente da lavoratori onesti. Il punto vero è che, senza sostegno statale o comunitario, da sola, nessun tipo di produzione, non solo agricola, ma anche industriale, sarebbe in grado ■ reggere il mercato».

«Il contributo di cinquanta mila lire il quintale (superiore al prezzo di mercato) - denunciano i piccoli agricoltori - ha fatto sì che grandi società abbiano trovato conveniente affittare terreni anche al doppio del prezzo normale, fino ■ 400-500 mila lire l'ettaro, perché sapevano che avrebbero potuto ricavarci, senza coltivare nulla, ma solo grazie ai contributi, fino a 700 mila lire l'ettaro. Non era difficile, poi, comprare la soia, per esempio dagli Stati Uniti, denunciandola ■ propria. E' ■ questi sistemi che le grandi società, anche in altri settori, ■ quello dell'allevamento, fanno i soldi ■ strozzano le piccole aziende».

L'indagine sullo scandalo è condotta dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, e dal gip Fabrizio Pasi: riguarda il periodo '88-91. Partita con l'arresto di un commerciante del Cuneese, si è sviluppata anche sulla base delle ammissioni-rivelazioni delle persone successivamente coinvolte. L'ultimo ■ in ordine di tempo, con l'imputazione di associa■ per delinquere finalizzata a numerose truffe ai danni della Cee» è quello di Paolo Gazzaniga, 61 anni, abitante a Torricella Versate, in provincia di Pavia, amministratore delegato della Compagnia ■ oleosi. L'azienda, del Gruppo «Palma» di Napoli, ha sede nell'Alessandrino.

«Approfittando di una normativa piuttosto lacunosa ■ caratterizzata ■ controlli poco efficaci - dicono i tecnici -, gli accusati avrebbero alterato i dati di produzione del cereale, dichiarandone una quantità di molto superiore rispetto a quella ■sa a dimora o, addirittura, facendo figurare raccolti di soia ■ effetti mai seminata».

Nelle ultime settimane il giu■ce Caminiti ha interrogato centinaia di agricoltori. Pare che il ruolo fondamentale nell'organizzazione della truffa sia stato recitato proprio dal gruppo di commercianti, che in molti casi potrebbero aver tratto in inganno gli ■ agricoltori. Ma ora spuntano altri possibili complici: le indagini sarebbero rivolte anche nei confronti degli enti preposti al controllo per verifi■ che non ci siano state eventuali connivenze da parte dei funzionari.

Mario Bosonetto

Per le Cooperative

«Valzer» ■ ■ produzione piemontese

TORINO. E' di oltre 2500 miliardi la produzione agricola piemontese che passa attraverso le 24 associazioni produttori riconosciute dalla Regione, vale a dire il ■ per cento dell'intero fatturato agri■ piemontese. Questi dati sono stati forniti al Consiglio regionale dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, che ha risposto alle interrogazioni e interpellanze riguardanti le cifre apparentemente discordanti sulle associazioni dei produttori.

I dati Istat e i dati forniti dalle Associazioni, ha detto Lombardi, non sempre sono omogenei, perché rilevati c■ metodi e finalità diversi. Ad esempio per ■ frutta, sia i soci che il prodotto comunicati ■ ministero dall'Asprofrut risultano inferiori a quelli dichiarati alla Regione, perché a Roma non vengono comunicate le cifre riguardanti kiwi, nocciole, ciliegie, altri frutti minori e ortaggi.

[g. st.]

PANATTA RECORD IN MOTOSCAFO

MILANO. Il capitano-non giocatore della squadra italiana di Coppa Davis, Adriano Panatta (foto), su catamarano Mercury 270 Cv, ha stabilito ieri a Sarnico (Bergamo), sulle acque del lago d'Iseo, il nuovo primato di velocità sul chilometro lanciato, alla media di km/h 176,603.

BIGLIETTO GRATIS ANTI-VIOLENZA

MILANO. Il Sap, sindacato autonomo di polizia, in collaborazione con la rivista del Corpo «Noi, polizia», premierà con un biglietto gratis per le partite chi denuncerà alle autorità «chiunque favorisca o compia violenze negli stadi». Volantini anti-violenza verranno distribuiti oggi a S. Siro.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	**Wrestling.** Challenge	Tele+2
10,00	**Football.** Camp. Nfl	Tele+2
10,15	**Golf.** US Pga Championship	Italia 1
11,30	**Tennis.** Virginia Slims, rip.	Tele+2
11,45	**Motori.** Grand Prix	Italia 1
13,00	American Gladiators	Italia 1
13,30	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,55	Tele+2 News	Tele+2
14,00	**Tennis.** Diretta finale torneo Atp di Francoforte	Tele+2
14,15	**Basket.** Camp. Nba	Tmc
14,30	**Pallavolo.** Gabeca Montichiari-Aquater Brescia	Italia 1
14,50	**Basket.** Diretta Burghy Modena-Glaxo Verona, serie A2	Tmc
15,20	**Calcio.** Risultati primi tempi	Raiuno
16,00	**Calcio.** Domenica Stadio	Italia 1
16,20	**Calcio.** Risultati finali	Raiuno
16,30	**Nuoto.** Camp. europei	Tmc
17,30	**Rugby.** Galles-Australia	Tele+2
18,10	**Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,30	**Ippica.** Da Roma, Premio Berardelli di galoppo	Raidue
18,40	Domenica gol	Raitre
18,40	**Calcio.** Sintesi di una partita di A	Raidue
19,00	**Tennis.** Da New York, diretta finale Virginia Slims femm.	Tele+2
19,45	Tgr sport	Raitre
19,45	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
[illegible]	TgUno sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
21,30	**Calcio.** Southampton-Blackburn, camp. inglese	Tele+2
22,25	Pressing	Italia 1
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
23,00	**Tennis.** Rep. Atp Francoforte	Tele+2
23,25	Tempi supplementari	Raiuno
23,45	**Calcio.** Mai dire gol	Italia 1
0,55	**Nuoto.** Camp. europei	Raidue
2,00	**Golf.** German Masters	Tele+2

Dopo la sofferta parentesi azzurra, il campionato cerca di decollare con Torino-Juventus e Milan-Inter

Che DERBY

MILAN: Antonioli; Tassotti, F. Baresi, Costacurta, Maldini; Ruben Sosa, Pancev; Rijkaard; Gullit, Manicone; De Agostini; Van Basten; R. Ferri

INTER: Bonadoni, Berti; Shalimov, Lentini; Bianchi; Massaro; Bergomi; Battistini; Zenga

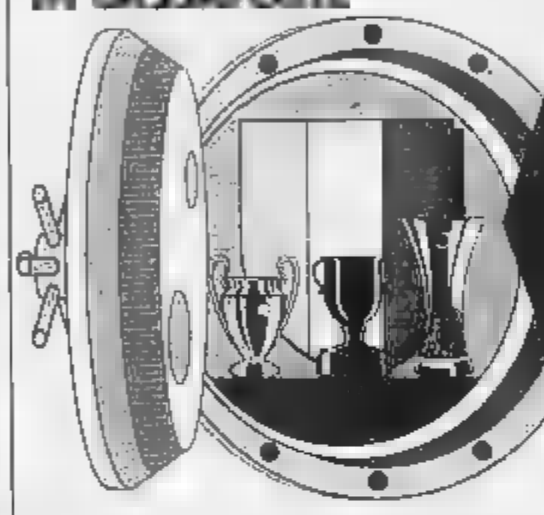
TORINO: Marchegiani; Fusi, Bruno; Mussi, Annoni, Casiraghi, Vialli; Moeller; Venturin, Sergio; Platt, Conte; Sordo, Scifo; D. Baggio, Galia; Casagrande; Silenzi, Torricelli; Kohler; Carrera; Rampulla

JUVENTUS

Gli schieramenti di Milan-Inter e Toro-Juve con la disposizione tattica in campo; nelle foto, i capitani Franco Baresi (in alto) e Luca Fusi

Incassi miliardari e tante speranze di modificare un copione che in vetta alla classifica sembra immutabile

Nel disegno a fianco il riassunto di tutti i successi di quattro squadre dal passato ineguagliabile e oggi impegnate in accesissimi derby

TANTI SUCCESSI IN CASSAFORTE

MILAN [illegible] = 12 scudetti, 4 Coppe Italia, 2 [illegible] coppe di Lega, 4 Coppe dei Campioni, 2 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe [illegible]a, 3 Coppe Intercontinentali.

INTER [illegible] = 13 scudetti, 3 Coppe Italia, 1 S[illegible]ppe di Lega, 2 Coppe dei [illegible] Coppa Uefa, 2 Coppe Intercontinentali.

TORINO [illegible] = 7 scudetti, 4 Coppe Italia.

JUVENTUS [illegible] = 22 scudetti, 8 Coppe [illegible]ppa d[illegible]pioni, 1 Coppa delle Coppe, 2 Cop[illegible]fa, 1 Supercoppa [illegible], 1 C[illegible]ercontinentale.

Partite frizzanti ecco l'antidoto

SIATE caldi e divertenti il più possibile, cari derby. Non fregateci facendovi incatenare da troppe paure. Al Milan un pareggio può anche bastare, per [illegible] lontana l'Inter e arrivare con la testa a posto alla sfida di domenica prossima contro la Juventus. E l'Inter è forse così presuntuosa da voler costruire a ogni costo il suo rilancio [illegible] un rischioso successo con i primi della classifica?

Il Torino, poi. E' imbattuto, gli manca genietto Aguilera, con un pareggio difenderebbe bene il secondo p[illegible] che Mondonico ha costruito da ingegnere provetto. Finalmente il Torino per la prima volta nella stagione trova il [illegible] pubblico, davvero poco generoso finora nell'accompagnare lo sforzo della squadra; non sarebbe un buon affare deluderlo, questo pubblico. A pensarci bene, forse soltanto la Juventus si iscriverebbe malvolentieri al partito del pari, perché non vuole perdere altro terreno e ha bisogno di una chiara vittoria ricostituente; però ha pagato un prezzo salato alla [illegible] della Nazionale. Si dice comunemente che Baggio non è un combattente, ma la costola a Glasgow [illegible] l'ha rimessa lui. Sapremo oggi quanto vale la Juve senza l'uomo che da tempo promette di farla grande e nel frattempo la tiene prigioniera.

Tante buone ragioni che fanno crescere il profumo del pari: purché siano caldi e divertenti, se pari proprio dovranno essere, per farci dimenticare [illegible] settimana difficile. Il calcio italiano è come un bisonte che avventurandosi nella foresta in modo maldestro si scortica a ogni movimento. Si è scorticato mercoledì contro la Scozia, ad esempio. Nemmeno un tiro in porta gli azzurri di Sacchi, e qualcuno comincia a chiedersi se questa non sia una rivoluzione con la marcia indietro. Sempre a proposito di Nazionale: è emerso venerdì al Consiglio federale l'orientamento di eleggere Roma a sede permanente degli incontri azzurri casalinghi. Ci spieghino poi nel dettaglio il perché, [illegible] non siamo troppo curiosi. La Nazionale non è un patrimonio di tutti? Così almeno aveva detto Matarrese quando la teletrasmissione di Scozia-Italia sembrava scippata da «Telepiù 2». Dunque, soltanto la Rai può trasmetterla, [illegible] soltanto Roma può vederla dal vivo. A Milano e a Torino fa troppo freddo? A Napoli c'è troppa turbolenza? Eppure il contributo in uomini dato a Sacchi e ai suoi predecessori da queste e altre città è assai più concreto di Roma. Non diventa razzismo chiudere gli azzurri nella Capitale invece di farne ambasciatori itineranti del calcio italiano? Ma a Roma si possono offrire molti biglietti omaggio ai politici e accattivarsene le simpatie...

E' stata una settimana difficile anche per il Napoli, quella che si affida al derby per riconciliarsi con il calcio giocato. Da oasi ed esempio per tutta l'Italia con i suoi tifosi civilissimi, la Napoli calcistica ha saltato la barricata ed è diventata schiumante di rabbia. Non generalizziamo certo per colpa di pochi teppisti protagonisti di un episodio per molti versi ancora oscuro. Ma l'assalto ai giocatori in allenamento è la spia di un malessere serpeggiante che non va sottovalutato. I giocatori non [illegible] più considerati intoccabili. Non offrano motivi per far scatenare invidie e rabbie che partono da lontano.

La settimana si chiude con il rientro nel grande calcio di due personaggi importanti come Bianchi e Maifredi. Quest'ultimo a quanto pare oggi a Udine silura subito Tacconi. E' soltanto [illegible] scelta tecnica oppure è arrivato il giorno della vendetta a lungo covata?

Gianni Romeo

Maifredi giubila Tacconi

Silenzi, la voglia matta di essere grande

«Ho tanto aspettato una domenica così e non posso fallire»

TORINO. Ha la febbre, ma non quella da derby. Una banale e leggera influenza non impedirà a Emiliano Mondonico di vivere, intensamente, la sua quinta stracittadina sulla panchina del Torino. E' allegro, sicuro di [illegible] Tutto è chiaro, la formazione è scontata, impossibili le trappole, anche per un fine stratega come Mondonico: «L'unico errore da evitare è quello di non essere Toro, ma in un derby è il rischio minore. Conterà [illegible] perdere i duelli e poi ci vuole qualcosa in più».

E annuncia Annoni su Casiraghi: «Enrico preferiva... Roberto Baggio. E Bruno andrà su Vialli per evitare situazioni compromettenti come un anno fa. Mi vergognai di [illegible] essere stato capace di anticipare i tempi».

Ieri mattina, al Filadelfia, nel chiuso degli spogliatoi, ha preparato la sfida parlando per un'ora alla squadra e soffermandosi sui calci piazzati. Le parole del tecnico hanno impressionato Andrea Silenzi, [illegible] dei due granata debuttanti nel derby. L'altro è Sergio che, però, ne ha già disputati con la Lazio. Assente Aguilera, Mondonico spera di dare scacco matto alla Signora con le «torri» Casagrande e Silenzi.

«C'è [illegible] trepidazione incredibile e la carica dei compagni è contagiosa anche per me che non ero abituato a vigilie simili: questo derby segnerà, in positivo o in negativo, la stagione e dobbiamo vincere anche per i nostri sostenitori», dice il gigante romano. Da ragazzo tifava per la Roma e per Pierino Prati, il suo idolo.

«Quando lo vedevo in allenamento ero il bambino più felice della terra, volevo div[illegible] come lui», ricorda Silenzi che, fisicamente, ha qualcosa in comune con l'ex bomber. Solo una volta andò all'Olimpico per il derby [illegible] la Lazio di Chinaglia. Finì 0-0. «Mio padre, che verrà al Delle Alpi, non mi portò più perché riteneva fosse pericoloso, poi ho cominciato a giocare e la domenica ero impegnato», sospira. Confessa che, la settimana del derby, [illegible] molto eccitato.

Avrebbe voluto disputarlo [illegible] la maglia giallorossa [illegible] non è stato profeta in patria ed ha seguito altre [illegible]. Dalla Lodigiani all'Arezzo, poi a Reggio Emilia. E c'è Reggiana-Parma nel suo curriculum: «Roba da ridere rispetto a Toro-Juve».

Pensava di giocare nel derby senza la squalifica di Aguilera? «So che per l'allenatore e per il Toro [illegible] importante», taglia [illegible]. E quando gli dicono che Mondonico lo ha segnalato a Sacchi, si schermisce: «Lasciamo perdere». Lui, la Juve l'ha già incontrata tre volte [illegible] il Napoli di Maradona: una vittoria 5-1, con due gol, in Supercoppa al San Paolo, un pareggio 1-1 in casa e una sconfitta 3-1 al Delle Alpi in campionato.

Paura? Sgrana gli occhi e abbozza un sorriso: «No; rispetto per Kohler e per [illegible] grande squadra che un tempo si nomi[illegible]a con timore, ora un po' meno». Il Toro, secondo, ha un punto in più. E' un fatto contingente o è davvero più forte? «Lo sapremo dopo», glissa Silenzi. Non c'è un bianconero che lo preoccupa più di altri: «Tutti possono [illegible] decisivi». E chi sarà l'uomo-derby del Toro? «Va bene pure Marchegiani, [illegible] io sogno Silenzi».

Bruno Bernardi

ANCORA BIGLIETTI

TORINO. Non ci sarà il [illegible] esaurito; sono stati venduti 50 mila biglietti per 2 miliardi d'incasso (record per il Toro in campionato). Disponibili ancora 14 mila tagliandi, di cui quasi mille in curva Scirea. I botteghini dello stadio funzionano dalle 12,30; alla [illegible] ora, cioè due prima del calcio d'inizio, saranno aperti i cancelli del «Delle Alpi».

Come sempre, il Torino ha at[illegible] il derby all'hotel Ambasciatori. Stamane il presidente Bor[illegible] pranza con i giocatori che in caso di vittoria avranno un premio di 5 milioni a testa (stessa cifra per i bianconeri). La Juve è andata, come al solito, in ritiro a Villar Perosa, forse stamane sarà ospite nella villa dell'avvocato Agnelli.

Casiraghi e il gol perduto

«Mi basta un'autorete su tiro mio»

TORINO. L'uomo-gol senza gol da mesi: chissà quali depressione, insicurezze. Non si direbbe il caso di Casiraghi. Un po' per l'arte della finzione, un po' per la magia del derby che ha restituito persino la favella al Vialli rigorosamente zuppista il sabato, un po' per la gioia di essere rinato al grande calcio dalla costola rotta di Baggio, il Pier Luigi è tutto un sorriden[illegible] scherzare.

Insomma, sembra proprio che l'angoscia per la rete smarrita sia figlia solo della retorica cronistica. Casiraghi dichiara: «Io in crisi? Che sciocchezze, la crisi la fate voi, sui giornali. Io sto benissimo: oggi come ieri».

Abbiamo detto dell'arte della finzione. Di sicuro soccorre il bomber [illegible] più bomber, però chi lo conosce a fondo garantisce che l'attaccante adesso è suppergiù il solito, quel tocco in più d'effervescenza è donato dalla certezza di giocare il derby.

Già, il derby: da quello di un anno fa, vinto dalla Juventus 1-0 e consegnato alla storia dall'ira di Bruno, data l'inizio della parabola negativa del Pier Luigi. Realizzò il gol del successo bianconero, Bruno e Policano furono cacciati per falli su di lui. Per la punta, l'ultima domenica eroica: da allora, in campionato Casiraghi ha ottenuto la miseria di due reti due, ha perduto la Nazionale e la maglia di titolare nella Juve. «Non ho scordato [illegible] si fa a segnare, a Genova in Coppa Italia l'ho buttata dentro. Così, in Uefa, con i ciprioti». Spallucce nell'ascoltare che un suo gol vero, cioè in A, appartiene al passato remoto: 9 febbraio, S. Siro, contro il Milan.

Un sospiro, il sussurro «Ancora?» ogni qual volta gli nominano la parola «derby», altri sorrisi, la domanda come risposta: «Che vigilia è? Ditemelo voi, io non so, per me è identica a mille [illegible] Che cosa d[illegible]i per segnare? E che ne so io? Ehi, Piero, secondo te, che dovrei dare?». L'interrogato è Piero Bianco, addetto alle relazioni esterne della società bianconera: suggerisce: «Potresti dare metà stipendio: a me, però». Risate, l'uomo-gol senza gol afferma: «Mi farebbe felice anche un'autorete, su mio tiro. Ehiìà, m'accontento davvero di poco».

I cronisti insistono sulla [illegible] cittadina di un anno fa, su Bruno, ottengono la risposta: «Uffa, sono passati dodici mesi, ne sono accadute di cose, perché rivangare? Indifferente [illegible] mi marchi Bruno o Annoni, penso mi toccherà il secondo. Tanto io, in campo, faccio sempre le solite cose». Va a giocare a flipper con Carrera, le generali attenzioni [illegible] calamitate da Vialli. Di norma, attenzioni deluse, Gian Luca non parla mai il sabato.

Stavolta, e non si dica poi che il derby non ha poteri taumaturgici, [illegible] la punta-trappista convertirsi all'oratoria: «A me pareva bastasse giocare bene e che la squadra ottenesse risultati per essere apprezzato. Invece, ho capito che contano molto i gol, che più d'una persona li attende da me. Comunque, non soffro crisi d'astinenza, anche se sono preparato a un'altra domenica senza reti». Dichiarazioni a mezzo tra il banale (che la gente juventina voglia Vialli bomber è nella norma), il sorprendente (possibile che un [illegible] intelligente come Gian Luca abbia capito solo oggi, dopo [illegible] anni di grande calcio, che contano i gol?) e il personale (la resistenza alle psicologiche inquietudini).

Dicono che il Vialli muto di sabato abbia origini scaramantiche. L'eccezione alla regola del silenzio si spiegherebbe così: il centravanti tace perché il silenzio gli ha regalato domeniche felici. Però, visto come sono da un po' di tempo (ultima rete un mese e mezzo fa) le sue domeniche, forse ha pensato bene che valeva la pena di abbandonare [illegible] scaramanzia controproducente. Che le parole aiutino a fare gol? Oggi sapremo.

Claudio Giacchino

Pier Luigi Casiraghi non segna in campionato dal 9 febbraio, gol a S. Siro al Milan: «Però, [illegible] mi sento in crisi»

Guillermo Vilas, 40 anni, ha la[illegible] definitivamente il tennis per il rock duro, cantato e ballato [illegible] suo complesso. Incide dischi, soprattutto tiene concerti in posti anche modesti, vestito da metallaro, in quella che adesso è l'estate argentina. Dice che nella nuova attività teme ancora i rovesci: ma di pioggia.

Il presidente del Milan chiede a Capello di battere l'Inter e di superare i record di Sacchi

L'ultimo Berlusconi: di tutto, di più

Tre miliardi d'incasso a San Siro

MILANO. Derby alla Berlusconi. Penne alla diavola. A Milanello [illegible] si carica così. L'Inter farà anche paura, ma [illegible] protocollo resiste a ogni genere di macumba. Tutti [illegible] sala per [illegible] vernissage del Ciclone Milan, un libro scritto a quattro mani da Alberto Costa e Franco Ordine, le penne alla diavola di cui sopra. E' la storia di una memorabile galoppata. E' il resoconto di un bottino che, dal 1986 a oggi, non ha eguali. Il Dottore gongola. Ci sono Liedholm e Capello, Ancelotti e Virdis, Milutinovic e Carmignani («al quale sono riuscito a far tagliare i baffi»). Manca solo l'Arrigo. Non [illegible] voluto. Non poteva. Dalla [illegible] di Glasgow, non dorme più. Tante voci, troppe. Il Milan si celebra alla vigilia di un evento speciale. Capello conta di recuperare Marco Van Basten, [illegible] a un ginocchio. Sta meglio, decisione in mattinata. Berlusconi frena. Male che vada, c'è Papin, l'ultimo dei palloni d'oro. Donadoni avvicenda Albertini. Massaro non si tocca.

Biglietti esauriti (83.894, incasso che sfiora i [illegible] miliardi, niente record ma fra derby e Göteborg ne sono già stati incassati sei): e non è ancora finita. San Siro ombelico del [illegible]do: sette nazioni, fra le quali il Giappone, si collegheranno in diretta. Bora Milutinovic, c.t. degli Stati Uniti, bivacca a Milanello e studia. Dick Advocaat, c.t. dell'Olanda, è atteso per oggi. C'è anche una colonia di olandesi, «miei ospiti», sorride Van Basten. L'assenza [illegible] Schillaci galvanizza Capello: «Totò [illegible] uno che [illegible] ha sempre rotto le scatole». Chiediamo a Van Basten: che ne pensa degli azzurri rientrati alla base dopo quasi due settimane di cura-Sacchi? La risposta [illegible] una risata. Gli hanno dovuto dare un giorno in più di riposo: non lo dico, ma [illegible] come se lo urlasse. Scampata al martello dell'Arrigo, l'Inter incute rispetto. «Sarà un derby d'altri tempi, dice Capello. Importantissimo».

Il rientro di Gullit potrebbe risultare la [illegible] chiave: Ruud contro De Agostini, è un duello che segnaliamo agli amanti del brivido. Curiosità per il possibile debutto di Manicone. E per la posizione di Berti: su Maldini? Ma ecco il Dottore. Per una volta, il campionato viene prima della Coppa dei Campioni. Il derby è [illegible] derby. Ringrazia Liedholm, il suo primo tecnico: «Ha trasmesso ai successori [illegible] formidabile impianto di squadra». Ringrazia pure Galliani, il su[illegible] braccio destro, e Pincolini, il preparatore atletico. Ringrazia tutti. Benedice le amichevoli, «che ci portano cinque miliardi all'anno». Parla del Milan come di un simbolo positivo: «quando lo lascerò, spero di poter dire che siamo stati un esempio per la gioventù, un simbolo positivo, e [illegible]on soltanto un fenomeno da bacheca».

Augura a Capello di «battere» Sacchi nel cumulo dei trofei. Invita Matarrese [illegible] ridiscutere il secco [illegible] a un eventuale anticipo, «la pay-tv [illegible] progresso, e il calcio italiano deve adeguarsi, come ha fatto l'Europa». Quando andava nei popolari, il derby lo prendeva allo stomaco. Una tensione indicibile. E oggi? «Un po' meno, ma mica tanto». Si butta su Sacchi. Bastone e carota, carota e bastone: «La Naziona[illegible] in futuro deve tornare a giocare di sabato, onde garantire una settimana tonda per il recupero: nelle tradizioni c'è sempre un valore. Nello stesso tempo, lo ammiro e lo giustifi[illegible]. In parole povere: l'Arrigo è più allenatore da club che selezionatore, «la [illegible] programmazione sfiora spesso l'eccesso, la Nazionale non gli potrà mai dare quella continuità che gli abbiamo dato noi. E poi, siamo sinceri: non è che il campionato sia ricco di fuoriclasse. Anzi. Sacchi, comunque, farà bene».

Ha un sogno, il Dottore. Questo: che un giorno l'eretico di Fusignano torni all'ovile, «per aprire un nuovo ciclo, con una rosa di giovani, perché sono proprio i giovani gli elementi [illegible] quali, di solito, lavora meglio». Derby di Tangentopoli, è un'etichetta che non gradisce: [illegible] calcio [illegible] [illegible] a sé. [illegible] i rigurgiti di nazi-fanatismo? «Trovo un [illegible] che [illegible] stadi da 80 mila persone succeda così "poco". Alludo alla violenza spicciola e becera. E poi, a mio avviso, stampa [illegible] tv danno troppo risalto a certe bravate: i teppisti non chiedono altro». [illegible] sono state le società, [illegible] presidente, le prime a dare troppo risalt[illegible] agli ultras e a sopportarne gli infiltrati. Adesso è tardi: [illegible] taglio andava fatto per tempo, alle radici del bubbone.

Avanti tutta. Berlusconi cita una godibilissima intervista, protagonista Giussy Farina, l'uomo che gli ha consegnato il Milan sull'orlo del fallimento. «Farina ha ragione, fu vittima di pressioni politiche fra le più violente, e il [illegible] Milan [illegible] [illegible] poi così sgangherato se su di es[illegible] abbiamo costruito l'attuale impero». Lancia una frecciatina a Prisco: «Ha dichiarato che volevo comprare anche l'Inter? Forse perché me lo suggerivano i tifosi del Milan: presidente, compri l'Inter e la chiuda».

Il campionato non si decide né oggi [illegible] domenica a Torino, con [illegible] Juve. Il Ciclone non ha fretta, parola [illegible] Dottore.

Roberto Beccantini

«Ringrazio Farina [illegible] Nils Liedholm ci hanno aiutati a fare un impero»

A Silvio Berlusconi (a sinistra) [illegible] a Fabio Capello [illegible] dispiace che Schillaci diserti il derby

Sosa-dubbio

Bagnoli esita sull'attacco

MILANO. La notte porta [illegible]glio e Bagnoli [illegible] conta per risolvere al meglio gli ultimi dubbi. Senza Schillaci, Bagnoli deve an[illegible] decidere [illegible] schierare due punte, affiancare cioè Pancev [illegible] Sosa mandando Sammer in tribuna, oppure rivoluzionare l'assetto di centrocampo e giocare con un solo attaccante [illegible] ruolo, Sosa, e il tedesco in appoggio. In entrambi i casi è necessario l'inserimento di un centrocampista italiano: in ballottaggio ci sono Manicone e Angelo Orlando. «Non è pretattica - dice Bagnoli - ma proprio non ho ancora deci[illegible] L'assenza di Totò mi costringe [illegible] rimettere tutto in discussione. Una [illegible] è certa: dovremo muoverci in contropiede e stare molto chiusi».

Affermazione che fa capire l'intenzione di utilizzare il macedone per avere le solite due punte, più Fontolan in panchina. L'unico reparto che no[illegible] verrà toccato è la difesa che con il rientro di De Agostini riprenderà il suo assetto abituale. [n. sor.]

Il Bongiorno nazionale, tifoso juventino, a S. Siro vede i rossoneri grandi favoriti

Mike: [illegible] il mio [illegible] è [illegible] Torino

«Sarà un match alla morte, chi perde va fuori»

Si può tifare Juve, dirlo senza pudore e senza ritegno nel regno di Sua Emittenza, eppure continuare a vivere felici [illegible] contenti? Certo. Lo [illegible] può fare impunemente, senza incorrere in ritorsioni palesi o striscianti. [illegible] [illegible] una sola condizione: bisogna chiamarsi Mike Bongiorno. Con quella sua bocca piena di quiz [illegible] finora di sponsor, Mike può dire ciò che vuole. Anche se il Senato ha deciso di vietare in tivù la pubblicità mascherata e per il Mike nazionale si [illegible] tempi duri, senza brodi, dadi, affettati [illegible] minestre di cui elogiare le virtù palesi e nascoste.

Insomma: Mike [illegible] un buco nero nel firmamento rosso [illegible] nero della Fininvest? Sì: [illegible] suo cuore, pur berlusconiano, [illegible] non palpita per il derby della Madonnina, [illegible] per quello della Mole.

Detto fra noi, Mike: Berlusconi non ha mai provato, magari in modo subdolo, a farle cambiare bandiera?

«Certo. Un giorno mi disse: "Devo comprare il Milan per fare un regalo a mio padre che è rossonero. Caro Mike, rassegnati: de[illegible] ovviamente diventare rossonero anche tu". Io gli risposi: "Neanche per sogno. Perché amo la Juve [illegible] perché i tifosi bianconeri non me lo perdonerebbero mai. Mi considererebbero un traditore. Non guarderebbero più le mie trasmissioni. [illegible] dato che i fans juventini come ben si sa sono [illegible] mare, anzi [illegible] oceano, dove andremmo a finire con l'audience?". Ma lui continua [illegible] vendicarsi prendendomi in giro. C'è [illegible] riunione ad alto livello? Davanti a tutti mi punta contro [illegible] dito accusatore [illegible] dice: "Abbiamo il numero uno dei venditori. [illegible] ha una grossa macchia: è juventino"».

Allora sarà amico del giaguaro, cioè di Boniperti.

«Sì. Mi invita alle partite: "Vieni, ti aspetto all'uscita dell'autostrada e ti faccio da scorta". Ma non ci vado quasi più: diciamo per incolumità personale. I tifosi avversari mi tirano le palline, [illegible] insultano, mi fanno le corna. Una volta, uscendo da San Siro, mi trovai la macchina sfondata: la carrozzeria toccava le ruote. [illegible] personaggio incredibile, Boniperti. D'estate viene spesso in barca con me, a Porto Cervo. Una volta c'era anche un mio amico, tifoso interista. Cominciarono a discutere animatamente, poi si buttarono in acqua e li sentii bisticciare anche mentre nuotavano».

Mai un litigio?

«Una volta mi presi una bella sgridata. Avevo invitato a Telemike Zeffirelli, nell'intento di mettere pace tra Juve [illegible] Fiorentina. Uscii sventolando [illegible] bandiera viola, lui invece con quella bianconera si soffiò [illegible] naso. Gli ruppi il bastone in testa: [illegible] era [illegible] plastica. Giampiero [illegible] telefonò: "Sei matto [illegible] chiamare quello lì?"».

Dovrebbe dichiarare che dopo la Juve nel [illegible] [illegible] viene subito il Milan: [illegible] ve[illegible] venditore lo farebbe.

[illegible] lo [illegible] [illegible] e tentenno. Le spiego. Mike Bongiorno [illegible] tenuto [illegible] [illegible] lo scotch: sono caduto da cavallo, ho fatto capitomboli sciando o facendo skeleton, insomma per trovarmi un osso intero bisogna cercare a lungo. Da [illegible] vita sono cliente fisso della stirpe Della Casa: prima Bartolomeo, poi il figlio Giancarlo, [illegible] il nipote Massimo. Mi trovo sdraiato sul lettino, a fianco magari di Ferri, o di un altro nerazzurro. Si parla. [illegible] simpatizza. So persino quali sono gli interisti che vanno al night: ma io mantengo il segreto, sennò Pellegrini li multa».

Lei, che è il grande maestro dei quiz, che quiz farebbe a Trapattoni?

«Una sola domanda: quando ti decidi a raggiungere il Milan? Ma temo proprio che lascerebbe scadere il tempo senza rispondere. E' un grande allenatore, [illegible] Trap. Ma l'infortunio a Baggio non ci voleva: facendolo giocare più avanti, lui andava in gole».

Chi vincerà il derby della Mole?

«Sarà un match alla morte: chi perde rischia di finire fuori gioco. Non mi faccia fare pronostici: tremo già».

Invece per il derby [illegible]ghino non trema. Chi vince? Provi a risolvere lei [illegible] quiz.

«Dico Milan. In questo momento, i rossoneri sono imbattibili: giocano a memoria, mi fanno quasi rabbia. Ma [illegible] paradiso, nel [illegible]lcio, non è eterno. Per fortuna: [illegible] sarà posto anche per noi».

Maurizio Caravella

«Anche se lavoro per la Fininvest non tradirei mai la mia squadra: perderei audience perché molti tifosi mi punirebbero cambiando canale»

Boniperti (a lato) [illegible] (sopra) sono molto amici; d'estate spesso vanno in barca a Porto Cervo e sognano insieme tanti scudetti targati Juventus

---

Il Genoa cambia n° 1

[illegible] giubilato in porta [illegible] [illegible] [illegible] Spagnulo

UDINE. Quasi certamente, oggi Tacconi non figurerà tra i genoani che scenderanno in [illegible]campo allo stadio Friuli. Se così dovesse essere, proprio il titolato portiere rappresenterà dunque la prima vittima della rivoluzione-Maifredi. Il neo-allenatore genoano ieri sera si è riservato di parlare con il giocatore per sondarne lo stato d'animo [illegible] [illegible] sensazione diffusa che, almeno per quanto riguarda la partita odierna, la scelta [illegible] già caduta sul ventottenne Gianpaolo Spagnulo che, dopo aver esordito nel Brindisi in serie C, passò al Taranto e quindi al Pisa, dov'è rimasto fino all'anno scorso. Negli ultimi due allenamenti, infatti, i due portieri sono stati schierati per un tempo ciascuno [illegible] la formazione titolare.

Da notare che otto anni fa, dopo [illegible] derby perduto con il Torino (1-0, gol di Serena), proprio a Udine Tacconi dovette lasciare a Bodini la responsabilità di difendere la porta della Juventus. [f. bad.]

TORNA UN [illegible]

Bianchi guida gli azzurri [illegible] Marassi contro la Samp

«Non c'entrano i soldi nè la carriera; ora però tutto è più difficile per la paura di sbagliare»

Ottavio [illegible] ha 49 anni e ha già vissuto un'esperienza nel Napoli ai tempi di Maradona; è stato ora chiamato [illegible] Ferlaino per dare il cambio [illegible] Ranieri

«Ho detto sì al Napoli solamente per amore»

[illegible] NOSTRO INVIATO

Bianchi, il duro, cambia pelle. Più comprensivo, senza scherzare sul lavoro, ovviamente. La frattura tra squadra e società [illegible] tale [illegible] imporgli la parte [illegible] [illegible]diatore, del pacificatore. Quasi incredibile, ricordando l'anno di ferie pagato da Ferlaino, [illegible] rapporto spinoso e [illegible] rottura con Ciarrapico. Ma il Napoli [illegible] in emergenza, giocatori traumatizzati, società irata, il grande amore dei tifosi forse solo un ricordo. L'aggressione [illegible] Soccavo [illegible] altri tempi non sarebbe mai avvenu[illegible]. Non si parla più di Uefa, [illegible] alta classifica. Dietro l'angolo [illegible] lo spettro della [illegible].

[illegible] Roma ho vissuto [illegible] situazione simile quando [illegible] [illegible] [illegible] presidente Viola - dice Bianchi -, la squadra era traumatizzata, eppure [illegible] riuscita [illegible] andare oltre le previsioni più ottimistiche. Con Ciarrapico è stato diverso, e io ho fatto il mio dovere».

Bianchi torna in panchina oggi [illegible] Genova [illegible] un incontro molto difficile contro la Sampdoria. L'inizio è in salita, uscire dai guai sarà difficile. Giocatori quasi senza voglia [illegible] giocare. Bianchi riparte dalle cose più semplici per ricostruire una fiducia andata in pezzi. «Non si riesce a parlare di calcio - brontola l'allenatore - non [illegible] riuscito a lavorare sul campo. L'aggressione? Un fatto fuori dalla realtà civile. E' grave non aver sentito subito i testimoni, i giocatori. Il teppismo prospera [illegible] 15 anni, siamo arrivati a un punto di non ritorno. Ma basta guardare l'Italia intera. Il calcio non è un'oasi felice».

Il Napoli [illegible] passato dall'entusiasmo al dramma. «Capisco le difficoltà incontrate da Ranieri - dice Bianchi - i ragazzi sono traumatizzati da [illegible] situazio[illegible]. Fanno errori banali perché sono preoccupati. Sono incapaci di fare il loro mestiere. Sono professionisti, ma indifesi davanti alla vita. Ai [illegible] tempi avevamo come scudo la genuinità dell'ambiente, i valori primari. Il calcio è o dovrebbe essere sport di fatica. E' anche sacrificio. E invece i giocatori hanno già tutto, soldi, macchine, immagine. Una volta fare il calciatore vole[illegible] dire salire [illegible] gradini sociali. Era una grande motivazione. Non è un caso che la forza delle grandi squadre risieda, oltre che nell'organizzazione, nell'umiltà e nel trovare stimoli. Il calcio è azienda difficile. Fatti emozionali, esterni, possono condizionare, portare alla sconfitta».

Tornare al Napoli è una bella rivincita. «Sono venuto per amore - aggiunge il tecnico -, dieci anni a Napoli, da calciatore [illegible] [illegible] allenatore, [illegible] uno ad Avellino non si dimenticano. Per la carriera e sotto [illegible] profilo economico non è un affare. Quando hanno chiesto la mia collaborazione, ho scoperto di non avere scuse valide per rifiutare». Il debutto non [illegible] facile [illegible] [illegible] Samp. Eppure sarà un Napoli con il tridente. «Buffo - sorride -, io che passo per [illegible] difensivista affronterò una squadra che dicono ami il bel gioco e che si presenta senza [illegible] attaccanti. Ma oggi fanno così in tanti. Si cerca un centrocampo più folto, si vuole tenere la squadra molto corta, [illegible] dare punti di riferimento all'avversario. Il Napoli invece avrà tre punte, [illegible] la quarta pronta a scendere in campo. Ma è la storia della mia vita. Ho sempre avuto tanti attaccanti e ho cercato di sfruttarli. Senza dimenti[illegible] la difesa, perché le case si fanno partendo dalle fondamenta. Mi definiscono italianista? Va bene, senza però dimenticare che [illegible] dovuto trovare soluzioni di avanguardia e che le ho sempre applicate».

Piero Serantoni

MERCATO

Nela da Roma a Napoli

ROMA. Nela è passato con contratto biennale al Napoli. L'ha [illegible]nunciato la Roma senza specificare la cifra incassata. Acquistato dalla Roma 12 [illegible] fa dal Genoa, guadagnerà 650 milioni all'anno. Aveva espresso [illegible] desiderio [illegible] [illegible] trasferito ad una squadra che gli consentisse di gio[illegible] di più. Ora trentunenne, conquistò lo scudetto nell'83 (oltre a due Coppe Italia) [illegible] la guida di Liedholm. Subì pure [illegible] grave infortunio che lo tenne [illegible] lungo lontano [illegible] campi. Amaro il [illegible] congedo: «In questa Roma mi sono sentito spesso un sopravvissuto [illegible] [illegible] per i compagni. E' stato molto brut[illegible]: in questa società non ho punti di riferimento, né Ciarrapico, né i vicepresidenti, né Mascetti. Con Viola [illegible] un'altra [illegible] era un padre per tutti». Domanda maliziosa: vero che Boskov si fa suggerire la formazione da qualche giocatore? «Non so, ma almeno gliela dessero giusta visto che la Roma ha 6 punti». [a. m.]

Ivanisevic è grande, ma Becker lo è di più e va in finale

Boris, tuffo nella vittoria

Sampras ko, oggi sfida con Courier

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Standing ovation, la chiamano gli inglesi. Tutti in piedi ad applaudire, è il massimo dell'omaggio. Quella per Boris Becker [illegible] durata due minuti, finché lui ha lasciato la scena [illegible] trionfo salutando il suo popolo con la racchetta. Qualcuno, dall'alto della balconata, gli ha tirato addosso due fiori gialli. Nel box dei famigliari, la bella Barbara, mulatta, rispondeva con i sorrisi ai sorrisi della gente. Presto sposerà Boris, chissà, ma intanto si prende i complimenti. Qualche mese fa, ai tempi di Wimbledon e del grande sonno, quando l'eroe non beccava palla, le stesse persone, magari, le davano la colpa di tutto: era lei, che distraeva il campione [illegible] suoi doveri [illegible] tennis. Mah, dobbiamo riconoscere che il mondo è proprio pazzo.

Dopo aver messo in ginocchio Stefan Edberg, che pure [illegible] è un pivello, Boris Becker ha piegato la resistenza di Goran Ivanisevic, tipo tosto e niente affatto arrendevole. E' stata la partita più lunga del torneo (2 ore e 20'), e anche la più bella. E l'omaggio reso dalla folla al suo [illegible] ritrovato è stato insieme l'omaggio dei fedeli della racchetta al gioco del tennis, in verità un poco bistrattato in questi ultimi giorni. Già nascevano seminari, su questa storia delle superfici veloci che rendono il gioco [illegible] noioso, e persino processi ai protagonisti. E' bastato un grande match per spazzare via tutto. Capitava così anche ai tempi di Maradona, per esempio: tante parole, attacchi, accuse, malumori, e poi Diego andava in campo e segnava e la gente dimenticava di colpo ogni cosa.

Ieri Ivanisevic [illegible] stato bravo. Ha servito 23 ace, ha perso una sola volta la battuta, l'unica in tutto il torneo, ha giocato passanti e volée, ha picchiato duro, è stato insomma un degno avversario. [illegible] Boris ha giocato meglio, specie nelle occasioni importanti. Ha avuto fortuna, è stato l'amaro commento di Goran alla fine, ma non ci sembra che il croato, [illegible] solito così leale, abbia descritto correttamente partita e avversario. Il quale, fra l'altro, appartiene alla sua stessa scuderia, curata da quel grande istrione di Ion Tiriac.

Qualcuno, data la situazione, aveva persino avanzato il sospetto, [illegible] è solo un sospetto, che due settimane fa a Parigi Bercy Ivanisevic [illegible] lasciato via libera a [illegible] per fargli guadagnare i punti necessari a risalire fino al settimo posto in classifica. Che insomma gli avesse aperto le porte della Festhalle. Storie. A Goran la sconfitta brucia ancora, e quella di ieri ha aggiunto altro sale alla ferita.

Becker compie proprio oggi 25 anni e vuole festeggiarli a Francoforte conquistando il successo nelle finali Atp

Boris ha presentato il conto a Goran nel tie-break del terzo set tuffandosi per la volée vincente, come [illegible] bei tempi, olè. Era il quinto match point, gli altri quattro erano stati annullati dal croato con tre ace e un passante impossibile. Oggi Becker compie [illegible] anni e tutti possono immaginare [illegible] bolgia che ci sarà nella Festhalle e il regalo che il giovanotto intende farsi per festeggiare degnamente.

In finale avrà Jim Courier, che Boris finora ha incontrato cinque volte battendolo sempre. Big Jim a dispetto dei pronostici che lo davano sconfitto, lui che pure è il numero 1 al mondo, ha approfittato della giornata storta di Pete Sampras, non nuovo a simili black out mentali, e gli ha dato [illegible] bella lezione. Courier sembra un mezzo tontolone, così a vederlo, [illegible] a differenza [illegible] rivale [illegible] far lavorare il cervello. Ha capito che la battuta è decisiva, su questa superficie, e anziché piangere [illegible] [illegible] guai ha cercato di risolverli. Forse è venuto ad allenarsi di notte, fatto sta che ha servito più ace di Pete, 17 contro 12, dimostrando poi forza mentale e freddezza nei [illegible] tie-break. Sampras, [illegible] confronto, sembrava un budino.

Carlo Coscia

Semifinali: Courier-Sampras 7-6 (7-5), 7-6 (7-4); Becker-Ivanisevic 4-6, 6-4, 7-6 (9-7).

Eletto presidente della Federbasket

Petrucci dà la carica «Signori, si cambia»

Si occuperà subito della Nazionale
Anticipo: Milano perde a Caserta

ROMA. Giovanni Petrucci è il nuovo presidente della Federazione italiana pallacanestro. E' [illegible] eletto ieri a Roma, al termine della 28ª assemblea generale della Fip.

Petrucci ha ottenuto 9289 voti su 9571 (44 non hanno votato, 24 le schede bianche), cioè il 97,6 per cento del totale. Vicepresidenti [illegible] stati eletti Eugenio Korwin (7415 voti), Fausto Maifredi (6825) e Gian Luigi Porelli (5978).

Il neopresidente succede ad Aldo Mairano, Decio Scuri, Claudio Coccia ed Enrico Vinci, l'ultimo in ordine [illegible] tempo che, con i [illegible] 17 anni di presidenza, è l'uomo che finora è rimasto in carica più a lungo.

Il presidente della Federcalcio Matarrese è stato tra i primi a congratularsi con Petrucci. «E' l'uomo giusto per il basket. Per Gianni è un ritorno alle origini - ha commentato -. [illegible] basket è cresciuto da ragazzino, nel calcio è diventato grande».

Nel suo primo discorso da presidente, Petrucci ha confermato che la Nazionale sarà tra i principali argomenti all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale: «Solo con [illegible] nazionale vincente possiamo avere dei risultati - ha detto rifiutando anticipazioni sul nuovo settore [illegible] -: oggi il commissario tecnico è Gamba, comunque deciderà il consiglio. Tutti si devono convincere che ci stiamo muovendo. Adesso c'è bisogno di una sterzata. Il mio obbiettivo è quello di dare [illegible] choc a tutto il movimento».

Romano, 47 anni, laureato in scienze politiche, Petrucci è sposato e padre di due figli. Prima di diventare presidente della Federbasket è stato per otto anni nella segreteria generale del Coni e per un anno segretario generale della Lega calcio professionisti; chiamato alla segreteria della Fip vi è rimasto 8 anni. [illegible] [illegible] anni successivi è stato segretario generale della Federcalcio ricoprendo la carica anche [illegible] commissario straordinario dell'Aia. E' [illegible] infine vicepresidente esecutivo della Roma.

Ieri, intanto, nell'anticipo di campionato, passo falso della Philips Milano sul campo della Phonola Caserta. I lombardi sono stati battuti di misura (91-89). Queste le partite della 10ª giornata della A1 (ore 17,30): Benetton Tv-Messaggero Rm; Scavolini Ps-Marr Rimini; Clear Cantù-Knorr Bo; Phonola Ce-Philips [illegible] [illegible] giocata ieri; Kappa To-Teamsystem Fabriano; Baker Li-Bialetti Montecatini; Panasonic Rc-Stefanel Ts; Kleenex Pt-Scaini Ve.

Classifica: Knorr p. 16; Panasonic, Philips e Benetton 14; Stefanel e Clear 12; Messaggero, Bialetti, Scavolini e Kleenex 10; Kappa e Phonola 6; Baker e Scaini 4; Teamsystem e Marr 2.

SPORT [illegible]

Navratilova [illegible] al [illegible] di New York

NEW YORK. Martina Navratilova è approdata per la 7ª volta (nelle 10 edizioni disputate) alla finale del Masters. La tennista, che vanta cinque vittorie in questa competizione, ha battuto Lori McNeil per 7-6 (7-5), 6-4. La spagnola Arantxa Sanchez e la cecoslovacca Helena Sukova hanno vinto il torneo [illegible] doppio superando per 7-6 (7-4) 6-1 la coppia Novotna-Savchenko-Neiland.

Slittino, Huber-Raffl un esordio vincente

IGLS. Il doppio azzurro formato da Norbert Huber e Hansjorg [illegible] si è piazzato al 1° posto nella prima gara di Coppa del mondo di slittino [illegible] pista artificiale, a Igls. Secondi i tedeschi Mankel-Rudolph, terzo l'altro equipaggio italiano, composto da Brugger e Wilfried Huber.

[illegible] derby [illegible] Parma e [illegible]

A1 maschile (8ª giornata). [illegible] 14,15: Gabeca Montichiari-Aquater Brescia (diretta su Italia 1, dalle ore 14,30); ore 17,30: Alpitour Diesel Cuneo-Misura Milano; Lazio Roma-Sisley Treviso; Charro Padova-Centromatic Firenze; Maxicono Parma-Panini Modena; Messagg[illegible] Ravenna-Sidis Baker Falconara; Jockey Schio-Olio Venturi Perugia. *Classifica:* Maxicono p. 14; Sisley e Alpitour 12; Misura, Messaggero e Charro 10; Gabeca 8; Panini e Centromatic 6; Aquater e Lazio 4; Sidis 2; Jockey e Venturi 0.

Volley [illegible] Ravenna campione del [illegible]

RAVENNA. Il Messaggero è campione del mondo: si è imposto per 3-0 alle brasiliane di Mi[illegible] Gerais le quali, soprattutto [illegible] primi due parziali, [illegible] andate vicinissime alla conquista dei set. Splendida la prova offerta dalla Weersing, trascinatrice delle romagnole.

Boxe, Duran perde il tricolore welters

CASSINO. Il siciliano Santo Serio ha sorprendentemente strappato il titolo italiano dei pesi welters ad Alessandro Du[illegible] che, salvo una breve parentesi, era detentore della cintura tricolore [illegible] più [illegible] tre anni. Il ferrarese l'altra sera sul ring di Cassino è stato sconfitto per ferita alla 10ª ripresa.

Rugby: negli anticipi ok Rovigo e Milano

MILANO. Due gli anticipi del campionato giocati ieri. A Rovigo il Lloyd Italico ha battuto il Benetton Treviso 30-25 (20-5), mentre a Milano il Charro Milano ha superato il Delicius Par[illegible] 55-13 (36-7).

Modena, i [illegible] contro il presidente

MODENA. Scritte offensive sui [illegible] del [illegible] ristorante, pneumatici squarciati: i vandali hanno preso di mira il presiden[illegible] del Modena Parina, criticato dagli ultras per il mediocre comportamento della squadra.

In Gran Bretagna

Sainz, Auriol e Kankkunen per il titolo

CHESTER. Tre piloti in lotta per un titolo iridato e per un posto in una squadra ufficiale: la 47ª edizione del Rally d'Inghilterra (Rac) che s'inizia stamane si preannuncia interessante per numerosi motivi. E' l'ultima prova del mondiale piloti, titolo a cui aspirano lo spagnolo Sainz (Toyota), leader con 124 punti, il finlandese Kankkunen (Martini Racing) a due lunghezze e il francese Auriol (Martini Racing) a tre. In più deciderà i destini dei tre top-driver per il '93: con Au[illegible] già [illegible] [illegible] Toyota, [illegible] indiscrezioni parlano di uno scambio Kankkunen-Sainz tra Martini Racing e Toyota.

Impossibile fare previsioni e soprattutto conteggi sulle eventuali combinazioni che potrebbero favorire la conquista del titolo [illegible] parte di uno dei tre aspiranti. «Sia io che i miei avversari - ha detto Sainz - abbiamo le [illegible] possibilità di vittoria. L'unico problema è che sugli sterrati inglesi le Lancia sono favorite rispetto alla Toyota».

L'INTERVISTA

LA PALLAVOLO E IL CAPITANO

Il torneo di A1 riprende dopo tre settimane con la sfida fra Alpitour e Misura

Lucchetta: vi stupirò per altri 5 anni

Assente da due mesi, rientra per rilanciare Milano

E' il pallavolista più amato dagli italiani. Perso[illegible] dentro e fuori campo, Andrea Lucchetta piace alla gente: per la promozione del volley vale più uno dei suoi esilaranti siparietti televisivi o il suo disco-rap che un intero anno di politica federale.

Da tre anni gioca a Milano per Berlusconi e c'è chi [illegible]ce che a fine carriera il Dottore potrebbe offrirgli un bel contratto da dirigente o da showman. Ma il capi[illegible] azzurro ha ancora una voglia matta [illegible] giocare: mercoledì compirà [illegible] anni e prenota altre 5 stagioni ad alto livello.

Lucchetta scalpita: è fermo [illegible] box da due mesi. Dopo la prima di campionato si è procurato una distrazione al polpaccio sinistro [illegible] rischi per il tendine d'Achille. Il suo recupero è la più bella novità della A1 che torna oggi dopo tre settimane di sosta.

Rientra contro l'Alpitour-rivelazione. Avrebbe preferito un rivale più comodo?

«E' il miglior collaudo che potevo capitarmi. Cuneo è una bella realtà e io [illegible] vedo l'ora di trovarmi di fronte a quel "mostro" di Ganev: devo fermarlo per dimostrare di essere guarito. Lo spettacolo è garantito anche in tribuna: il pubblico cuneese sta meritando lo scudetto del tifo».

Senza di lei Milano è uscita dalla Coppa Italia e ha già perso a Modena e con Ravenna. Di chi è la colpa?

«Della sfortuna. Dopo tanti guai, oggi per la prima volta Lozano avrà l'intera rosa a disposizione. Ci alleniamo tutti [illegible] solo da giovedì: vedrete la vera Misura da martedì nel Mondiale».

Berlusconi ha già vinto tutto con calcio, rugby e hockey su ghiaccio. Col volley finora ha raccolto pochino.

«Gli abbiamo regalato subito un titolo iridato nel '90 e poi più nulla: obiettivi sempre sfiorati perché nei momenti decisivi ci è mancato l'istinto "assassino" delle grandi squadre. Quest'anno la musica cambierà: Lozano è un tecnico bravo e ambizioso, Stork è tornato quello dei tempi d'oro e Tande è l'uomo ideale per sgravare Zorzi di molte responsabilità in attacco. Siamo sulla stessa linea [illegible] Parma, un'incollatura dietro Ravenna e Treviso. Cercheremo di ribaltare la situazione [illegible] qui ai playoff».

Lucchetta e l'azzurro: un rapporto in crisi dopo la delusione olimpica?

«Il calore della gente e la vittoria nella World League mi hanno rigenerato. Ora ho solo tanta voglia [illegible] rivincita. Ser[illegible] [illegible] potermi impegnare per un altro biennio. Spero che anche Velasco decida di rimanere. Non vorrei che il nuovo allenatore finisse per lasciarmi a casa...».

Come vive il capitano della nazionale la vigilia [illegible] elezioni federali?

«Con grande partecipazione. Dalla Fipav non abbiamo ancora ricevuto una lira per l'attività azzurra del '92. Dopo le p[illegible]se, attendiamo garanzie. Più in generale, è tutto l'ambiente a pretendere che il 5 dicembre a Riccione trionfino finalmente chiarezza e collaborazione».

Ferruzzi abbandona vela e basket, Benetton ridimensiona. Tra sport e sponsor non c'è più feeling?

«La crisi coinvolge tutti. [illegible] convinto che non si arriverà mai ad un disimpegno totale: i grandi gruppi finanziari hanno l'interesse a continuare ad abbinarsi all'immagine "pulita" dello sport anche se in cambio non hanno grossi ritorni economici. E la pallavolo sarà sempre un partner ideale».

Il volley sembra però vivere al di sopra delle sue possibilità. La Lega [illegible] lavorando per introdurre [illegible] tetto agli ingaggi. Cosa ne pensa?

«Il modello del "salary cap" adottato dai professionisti dello sport americano mi sembra una buona cosa. Io, però, lo applicherei solo per [illegible] i costi dei giocatori di medio-basso livello. Per i pochi big che realmente fanno la differenza non è [illegible]to porre limiti. Anche perché spunterebbe subito qualche club disposto a pagare sottobanco pur di strappare il campione alla concorrenza».

Roberto Condio

Andrea Lucchetta, 30 anni

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DECIMA GIORNATA ORE 14,30

[illegible]		[illegible]
LANDUCCI	1	MAREGGINI
NEGRO	2	CARNASCIALI
ROSSI M	3	CAROBBI
DE PAOLA	4	DI MAURO
PAGANIN M.	[illegible]	LUPPI
BONOMETTI	6	PIOLI
SABAU	7	EFFENBERG
BORTOLOTTI	8	LAUDRUP
RADUCIOIU	9	BATISTUTA
HAGI	10	ORLANDO M.
GIUNTA	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
CUSIN	12	MANNINI A
BRUNETTI	13	IACHINI
MARANGON	[illegible]	DELL'OGLIO
SCHENARDI	15	BELTRAMMI
SAURINI	16	FACCENDA

[illegible]		[illegible]
IELPO	1	TAFFAREL
NAPOLI N.	2	PIN G
FESTA	3	DI [illegible]
[illegible]	4	MINOTTI
FIRICANO	5	APOLLONI
PUSCEDDU	6	GRUN
MORIERO	7	MELLI
GAUDENZI	8	ZORATTO
FRANCESCOLI	9	PIZZI
MATTEOLI	10	CUOGHI
OLIVEIRA	11	[illegible]
Arbitro		CECCARINI
DI BITONTO	12	BALLOTTA
VILLA	13	MATRECANO
[illegible]	14	PULGA
CAPPIOLI	[illegible]	[illegible]
CRINITI	[illegible]	FERRANTE

FOGGIA		[illegible]
MANCINI F	1	ORSI
PETRESCU	2	BONOMI
DI BARI	3	FAVALLI
[illegible]	[illegible]	SCLOSA
FORNACIARI	5	LUZARDI
BIANCHINI	6	CRAVERO
ROY	7	FUSER
SENO	8	WINTER
KOLYVANOV	9	RIEDLE
DE VINCENZO	10	GASCOIGNE
BIAGIONI	11	SIGNORI
Arbitro		CINCIRIPINI
BACCHIN	12	[illegible]
BRESCIANI P.	13	CORINO
NICOLI	14	GREGUCCI
CAINI	15	NERI
[illegible]	16	STROPPA

[illegible]		INTER
[illegible]	1	[illegible]
TASSOTTI	2	BERGOMI
MALDINI	3	DE AGOSTINI L.
DONADONI	4	BERTI N.
COSTACURTA	5	FERRI R.
BARESI	6	BATTISTINI
LENTINI	7	BIANCHI AL.
RIJKAARD	[illegible]	SHALIMOV
VAN BASTEN	9	PANCEV
GULLIT	10	MANICONE
[illegible]	11	SOSA
[illegible]		PEZZELLA
[illegible] S	12	ABATE
GAMBARO	13	PAGANIN A.
ERANIO	14	TRAMEZZANI
[illegible]	[illegible]	ORLANDO L.
SIMONE	[illegible]	FONTOLAN

PESCARA		[illegible]
MARCHIORO	1	PINATO
ALFIERI	[illegible]	PORRINI
SIVEBAEK	3	CODISPOTI
[illegible]	4	VALENTINI
DICARA	5	BIGLIARDI
RIGHETTI	6	MONTERO
ZIRONELLI	7	RAMBAUDI
PALLADINI	8	DE AGOSTINI S.
BORGONOVO	9	GANZ
ALLEGRI	10	PERRONE
[illegible]	11	MINAUDO
Arbitro		[illegible]
[illegible]	[illegible]	AMBROSIO
MARTORELLA	13	MASCHERETTI
SLISKOVIC	14	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMPAGNO	16	VALENCIANO

[illegible]		ANCONA
ZINETTI	1	MICILLO
PIACENTINI	[illegible]	MAZZARANO
CARBONI	3	LORENZINI
BONACINA	[illegible]	PECORARO
BENEDETTI	5	GLONEK
COMI	6	[illegible]
CANIGGIA	7	LUPO
[illegible]	8	GADDA
RIZZITELLI	9	AGOSTINI
SALSANO	10	DETARI
MIHAJLOVIC	11	SOGLIANO
Arbitro		BAZZOLI
FIMIANI	12	[illegible]
TEMPESTILLI	13	CACCIA
PETRUZZI	14	FONTANA
CAPUTI	15	CENTOFANTI
CARNEVALE	16	[illegible]

SAMPDORIA		NAPOLI
PAGLIUCA	1	GALLI G.
MANNINI M.	2	FERRARA
LANNA	3	FRANCINI
[illegible]	[illegible]	CRIPPA
VIERCHOWOD	5	TARANTINO
CORINI	6	ZILIANI
[illegible]	7	CARBONE
JUGOVIC	8	THERN
SERENA M.	9	CARECA
MANCINI R.	10	ZOLA
[illegible]	11	FONSECA
[illegible]		BESCHIN
NUCIARI	12	PAGOTTO
INVERNIZZI	13	CORRADINI
BONETTI	[illegible]	ALTOMARE
BERTARELLI	[illegible]	MAURO M.
[illegible]	16	BRESCIANI

CLASSIFICA

MILAN	15	ATALANTA	9
[illegible]	13	PARMA	[illegible]
JUVENTUS	12	GENOA	[illegible]
[illegible]	12	[illegible]	7
FIORENTINA	11	ROMA	6
SAMPDORIA	11	NAPOLI	6
[illegible]	10	ANCONA	6
LAZIO	[illegible]	FOGGIA	[illegible]
BRESCIA	9	PESCARA	[illegible]

11ª DI ANDATA 29 NOVEMBRE - [illegible] 14,30

ANCONA	CAGLIARI
ATALANTA	UDINESE
[illegible]	PESCARA
[illegible]	TORINO
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	[illegible]
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	SAMPDORIA

[illegible]		[illegible]
MARCHEGIANI	1	RAMPULLA
BRUNO	2	TORRICELLI
[illegible]	3	BAGGIO D
MUSSI	4	GALIA
ANNONI	5	KOHLER
FUSI	6	[illegible]
SORDO	7	[illegible]
CASAGRANDE	[illegible]	PLATT
SILENZI	9	VIALLI
SCIFO	10	MOELLER
VENTURIN	11	CASIRAGHI
Arbitro		BALDAS
[illegible] FUSCO	12	TROMBINI
COIS	13	DE MARCHI
FORTUNATO D.	[illegible]	RAGAGNIN
SARALEGUI	15	DI CANIO
POGGI	16	RAVANELLI

[illegible]		GENOA
DI SARNO	[illegible]	[illegible]
PELLEGRINI S	2	VAN'T SCHIP
ORLANDO AN.	3	[illegible]
SENSINI	4	[illegible]
CALORI	[illegible]	CARICOLA
MANDORLINI	6	FORTUNATO A
ROSSITTO	7	BORTOLAZZI
DESIDERI	8	RUOTOLO
BALBO	9	IORIO
DELL'ANNO	10	ONORATI
BRANCA	11	DOBROWOLSKI
Arbitro		STAFOGGIA
DI LEO	12	TACCONI
CONTRATTO	13	[illegible]
KOZMINSKI	14	SIGNORELLI
MATTEI	[illegible]	FIORIN
MARRONARO	16	ARCO

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B — 12° TURNO

Partita	Arbitro
Ascoli - Bari	[illegible]
Bologna [illegible]	Franceschini
Cremonese - Venezia	Nicchi
Fid. Andria - Cesena	Fabricatore
[illegible] - Modena	Sguizzato
[illegible] [illegible]	Quartuccio
[illegible] - Ternana	[illegible]
Reggiana - Spal	Felicani
Taranto - Lecce	Luci
[illegible] - Cosenza	Fucci

CLASSIFICA: Cremonese e Venezia 17, Reggiana 16, Ascoli e Lecce 14, Cesena, Bari e Cosenza 13, Verona e Pisa 12, Piacenza e Bologna 11, Padova e Spal 10, Modena 9, Lucchese 7, Fid. Andria e Monza 6, Taranto 5, Ternana 4.

SERIE C1A — 12° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria - Spezia	Messina
Arezzo - Carrarese	Fausti
Carpi - Ravenna	Rizzo
Como - Siena	Anselmo
Leffe - Chievo	Sarat
Massese - Triestina	De Santis
Pro Sesto - Sambened.	2-0
Vicenza - Palazzolo	Ruggiero
Vis Pesaro - Empoli	Genovese

CLASSIFICA: Empoli e Vicenza 17, Chievo 16, Triestina 15, Ravenna e Sambenedett. 14, Spezia 13, Carpi 12, Como 11, Pro Sesto e Carrarese 10, Siena 9, Leffe e Massese 8, Vis Pesaro, Alessandria e Palazzolo 7, Arezzo 3.

SERIE C1B — 12° TURNO

Partita	Arbitro
Casarano - Palermo	Lana
Catania - Chieti	Baudo
Giarre - Reggina	Branzoni
Lodigiani - Ischia	1-0
Messina - Avellino	Boninsegna
Nola - Acireale	Ercolino
Perugia - Siracusa	Masulli
[illegible] - Casertana	Casatuci
Salernitana - Barletta	Corda

CLASSIFICA: Giarre e Perugia 16, Acireale 15, Palermo e Salernitana 14, Casertana e Avellino 13, Catania, Potenza e Reggina 11, Ischia, Messina, Barletta e Lodigiani 9, Chieti 8, Casarano e Siracusa 7, Nola 6.

SERIE C2A — 10° TURNO

Partita	Arbitro
Centese - Lecco	Pisacreta
Fiorenzuola - Casale	Malatesta
Giorgione [illegible]	Giove
Mantova - Trento	Misliconi
Novara - Suzzara	Spulore
Oltrepo' - Pergocrema	Gregorini
Ospitaletto - Pavia	2-1
Tempio - Solbiatese	Pola
Varese - Olbia	[illegible]

CLASSIFICA: Lecco 13, [illegible] 13, Novara 13, Giorgione 12, Fiorenzuola 11, Varese 10, Solbiatese 9, Casale 9, Trento 9, Suzzara 8, Centese 8, Olbia 8, Pavia 8, Aosta 8, Tempio 7, Oltrepo' 6, Ospitaletto [illegible], Pergocrema [illegible]

SERIE C2B — 10° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca L. - Cecina	Tripaldi
Cast. Sangro - Fano	Ferro
Civitanovese - Ponted.	Rigullo
Gualdo - Cerveteri	Zucconini
Ponsacco - Francavilla	D'Errico
Montevarchi - Rimini	Rossi
Prato - Avezzano	Mondosano
Vastese - Poggibonsi	Ferrarini
Viareggio - Pistoiese	D'Agostini

CLASSIFICA: Pistoiese 13, Viareggio 13, Ponsacco 12, Cerveteri 12, Cast. Sangro 11, Montevarchi 10, Rimini, Baracca L., Francavilla, Civitanovese, [illegible], Poggibonsi e Vastese 9, Pontedera, Avezzano e Prato 7, Fano 5, Cecina 2

[illegible] — 10° [illegible]

Partita	Arbitro
Altamura - Molfetta	Rossi
[illegible]ro - Sora	Messina
Juve Stabia - Agrigento	Innocenti
Licata - V. Lamezia	Treossi
Monop[illegible] - Astrea	Serena
Sangiusep. - Leonzio	Pozzi
Savoia - Formia	Di Filippo
Trani - Bisceglie	Sorio
Turris - Matera	Borriello

CLASSIFICA: Juve Stabia 14, V. Lamezia 14, Leonzio 12, Matera 11, Sora 11, Formia 10, Monopoli 10, Molfetta 9, Catanzaro 9, Bisceglie [illegible], Turris 8, Sangiusep. 8, Agrigento 8, Trani 7, Licata 7, Savoia [illegible], Astrea 6, Altamura 4

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 22 Novembre 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Nuovi incontri dopo lo stop al governissimo in Comune

Ora si tenta con i laici

E subito c'è lo scoglio del bilancio

Crisi municipale. A 40 giorni dalle dimissioni del sindaco si cambia: una settimana fa pareva «governissimo», oggi, alla vigilia di un Consiglio comunale che domani sancirà per la terza volta il nulla, potrebbe aprirsi la fase dei laici. Pli e pri si [illegible]no detti disponibili a riprendere la trattativa dopo il fallimento del vertice a 4 (dc, pds, [illegible] e psdi) decretato dagli uomini della quercia.

Il primo sabato del «dopo-governissimo» si [illegible]sum[illegible] tra un incontro liberale, che da Moncalieri rilancia il tema della «governabilità», e un faccia a faccia pds-pri. Due fatti dai quali potrebbe avviarsi quella grande alleanza, che, secondo il segretario dell'edera Mauro Marino, era [illegible]sa impossibile dalla trattativa per il governissimo.

Liberali e repubblicani tornano alla ribalta nell'ultima setti[illegible] utile per varare il bilancio comunale del '93: o sarà approvato entro il 30 novembre, oppure a Palazzo Civico arriverà il commissario. Superato lo [illegible]glio, mancheranno 12 [illegible]ni alla data che, senza soluzioni alla crisi municipale, porterà allo scioglimento del Consiglio.

Il segretario cittadino del pli **Paolo Peveraro** (a sinistra) e il segretario repubblicano **Mauro Marino**

Mercoledì scorso con [illegible] programma siglato, pareva fatta. Poi, sul sindaco, è saltato tutto. Il pds ha detto basta alla «spartizione vecchia maniera», incolpando la dc di non aver capito lo spirito del nuovo.

La dc incassa. Il segretario Zanetto, sostenitore sin dalla prima [illegible] del coinvolgimento [illegible] laici, volta pagina: «Noi democristiani abbiamo sempre ritenuto che la crisi della città po[illegible] risolversi al meglio solo con una grande coalizione che comprenda liberali e pri. Dopo il rifiuto laico, ora qualche cosa si sta muovendo. Ma [illegible] deve muovere in fretta».

Che cosa sta cambiando? Il pri ieri, come detto, ha incontrato il pds. Di fronte al segretario della quercia Chiamparino, al capogruppo Carpanini e a Bajardi c'erano Giovanna Cattaneo, il segretario Marino, il capogruppo Poggiolini, l'on. Ratto e Beppe Lodi. Un incontro aperto, «alla ricerca del nuovo», dice Marino, che oggi incontra il psi.

Anche il pli sembra interessato al «dopo-governissimo». Precisano il capogruppo Vittorio Chiusano e il segretario Paolo Peveraro: «Dovremo verificare [illegible] ci sono le condizioni per garantire la governabilità. Siamo disponibili a dare [illegible] nostro contributo per [illegible] governo della città che nasca in uno scenario [illegible] con metodi diversi da quelli seguiti sino a ieri». Forse già domani, in Consiglio il pli rilancerà l'ipotesi di indicare un sindaco «di prestigio» dandogli [illegible] possibilità di scegliere «in totale autonomia» la squadra capace [illegible] amministrare l'emergenza.

Idea già espressa in Sala Rossa da Pier Giorgio Re. Alla quale si oppone il psi. A questo primo ostacolo si aggiungono problemi [illegible]ti e polemiche. Concreto il capogruppo pds Carpanini: chiede [illegible] avere dai revisori dei conti le cifre sul deficit '92 da addizionare [illegible] 380 miliardi mancanti per pareggiare il preventivo '93, «per sapere quale sia l'eredità lasciata dalla precedente giunta».

Polemico il dc Mauro Battuello. Giovanna Cattaneo ha detto a La Stampa che l'attuale crisi «è nata dal nulla». Il consigliere democristiano ribatte: «Non [illegible] vero. La crisi è nata quando [illegible] pri ha imposto un sindaco inadeguato alla gravità della situazione occupazionale. Solo i vescovi hanno denunciato la fuga dell'industria da Torino. Il Comune è stato zitto».

Giuseppe Sangiorgio

Solventi nel Po, fermi gli impianti di prelievo

Coinvolta un'area con 200 mila abitanti
Molte le proteste ma secondo i tecnici non c'è pericolo

I tecnici [illegible] laboratorio chimico dell'Acquedotto hanno esaminato più [illegible] i campioni presi dalle vasche

Esce puzza dai rubinetti L'Acquedotto si blocca

Acquedotto in crisi per un pirata dell'ambiente che ha scaricato nel Sangone prodotti chimici co[illegible] cloroformio, percloroetilene, trielina e solventi clorurati. Gli impianti di prelievo dal fiume sono stati bloccati perché i rubinetti erogavano acqua puzzolente. Il fenomeno ha coinvolto un'area con 200 mila persone, [illegible] corso Moncalieri fino a Borgo Vanchiglia. Decine [illegible] telefonate di protesta alla Stampa. L'Acquedotto precisa che l'acqua «ha un'odore sgradevole, ma è priva di effetti nocivi».

La prima acqua «profumata» è uscita dai rubinetti alle 20,30 di venerdì. Ma in via Nizza c'è chi l'ha sentita fin dal mattino. Telefonate all'Acquedotto e ai vigili urbani: «Sgorga acqua che puzza: sembra olio bruciato, nafta e gasolio. Non sarà pericolosa?». Agli impianti di corso Unità d'Italia è scattato l'allarme, un forte odore proveniva dalle vasche degli impianti Po 1, Po [illegible] e Po [illegible]. Le idrovore sono state fermate. Ma ormai nella rete erano finiti decine di milioni di litri.

L'acqua prelevata dal fiume rappresenta il venti per cento della portata dell'acquedotto. Dopo la potabilizzazione viene mischiata [illegible] quella proveniente dai pozzi di La Loggia. Ieri mattina [illegible] 10 alle 11 gli impianti hanno ricominciato a funzionare per un'ora. Ma l'odore chimico è ripreso. Adesso «Po 1» e «Po 2» sono fermi; «Po 3» viaggia al 30 per cento erogando appena 500 litri al secondo.

Cosa [illegible] successo? Qualche pirata ha scaricato centinaia di migliaia di litri di sostanze chimiche nel Sangone, poi finite nel Po. La puzza, secondo le zone, [illegible] parsa essere di nafta, gomma b[illegible] e fenolo.

I tecnici dell'acquedotto, dell'Usl ed i vigili urbani hanno risalito il Po e il Sangone prelevando campioni [illegible] acqua. «La puzza si è sentita lungo il Sangone - ha spiegato [illegible] direttore dell'acquedotto, ingegner Giorgio Merlo - per 15 chilometri fino a Rivalta, dove lungo il fiume [illegible] [illegible] due industrie chimiche. L'inquinamento si [illegible] [illegible] nel Po, anche se le prese dell'acquedotto sono a [illegible] della confluenza col Sangone».

«Alle nostre analisi l'acqua risulta potabile - ha precisato la dottoressa Franca Meucci, diret[illegible] [illegible] laboratorio dell'Acquedotto - gli strumenti non hanno rilevato sostanze chimiche oltre i limiti consentiti».

Un rimedio contro l'acqua puzzolente? «Lasciarla [illegible] per alcuni minuti - suggerisce Franca Ricottilli, direttrice [illegible] laboratorio chimico dell'Usl - non ci sono altri modi per liberarsi dagli odori». Ora per eliminare lo sgradevole odore si è potenziato il pompaggio [illegible] pozzi di La Loggia.

[illegible]

E torna l'allarme-smog

Superata già da due giorni la «soglia d'attenzione»

E' tornato l'inquinamento atmosferico. Da due giorni sono superati i livelli [illegible] attenzione per [illegible] biossido di azoto (siamo già a 285 superamenti sui 215 consentiti) e l'ossido di carbonio, in particolare venerdì. La nuova normativa del ministero dell'Ambiente coinvolge Torino, Nichelino, Moncalieri, San Mauro, Collegno, Grugliasco. La Regione ha indicato nella Provincia l'ente che avvierà i provvedimenti per ridurre gli inquinamenti metropolitani.

In via della Consolata i tecnici hanno esaminato le nuove norme antismog. Eccole: mezzi pubblici e coordinati; niente auto in centro e dissuasione dall'uso, pedaggio per chi va in centro città, sconti [illegible] catalizzati, per [illegible] elettriche e a gpl, nuovi orari per scuole, negozi e uffici, [illegible] per più passeggeri in auto, più scuola bus.

Quindi le targhe alterne, circolazione in ore limitate, più aree pedonali, controlli sugli scarichi e riscaldamento, riduzione del calore e attività industriali. Poi taxi [illegible] prossimità e prossimità, più parcheggi, aree per bici e ciclomotori, verde urbano.

Afferma Paolo Natale, responsabile del servizio antinquina[illegible] dell'Usl: «Per ridurre lo smog di Torino [illegible] diminuire del 30-40 per cento il traffico da novembre a febbraio. Bene i bus, ma [illegible] l'Atm non ha i [illegible] per acquistare tram e bus per migliorare il servizio pubblico?».

Prosegue il dottor Natale: «Il pedaggio per [illegible] auto in [illegible] potrebbe essere un deterrente. Ma i parcheggi dove sono? I nuovi orari per scuole, negozi ed uffici, che dovrebbero snellire il traffico nelle [illegible] di punta, sono una contraddizione. I controlli sul riscaldamento? A Torino sono 50 mila gli impianti e noi [illegible] possiamo farne più di 5 al giorno. E chi abbatte il monossido di [illegible] degli impianti a gas? I provvedimenti vanno programmati e presi assieme: decisi solo parzialmente per le emergenze servono a ben poco». [g. dol.]

I quadri erano stati rubati nel settembre del '79 in un salone di Villa della Regina

Recuperati due «ovali» dei Savoia

Sono opere di Giovanni Domenico Gambone scoperte nella casa di una collezionista

Rubati nel «Salone delle udienze» di Villa della Regina, dove il re riceveva i più illustri cortigiani [illegible] secolo e [illegible] fa, due preziosi ovali sono stati recuperati dai carabinieri della compagnia Mirafiori. Si tratta di due quadri del valore commerciale di circa [illegible] milioni, opera di Giovanni Domenico Gambone, un «rovinista» (che [illegible] per artista abile ad illustrare rovine) molto stimato dai Savoia che gli affidarono anche numerose opere realizzate nel castello di Stupinigi.

Il furto dei due «ovali» fu compiuto nella notte fra 6 [illegible] il 7 settembre '79. [illegible] recupero è stato [illegible] possibile da una indagine che ha avuto [illegible] prologo la perquisizione dell'appartamento di Walter Campini, un [illegible] vigile urbano che raccoglieva nella sua casa opere d'arte (alcune rubate) oltre a cataloghi fotografici con migliaia di quadri e mobili di provenienza sospetta. Proprio attraverso questi quadri, i carabinieri del capitano Ferlito sono giunti nella casa di Maria Carla Lume, [illegible] anni, [illegible] Pomaro 21, già denunciata la settimana scorsa per ricettazione dopo il ritrovamento di [illegible] «San Paolo», in vendita presso un rigattiere di Porta Palazzo, ma ceduto poche settimane prima proprio dalla Lume, attraverso una inserzione comparsa su Business.

Ora la posizione della collezionista sembra farsi più critica, anche [illegible] rifiuta ogni coinvolgimento: «Il "San Paolo" era stato comprato moltissimi anni fa da un antiquario di Sestri Levante, un [illegible] Conte, e [illegible] può essere quello rubato ad Ariccia 11 anni fa. Inoltre io [illegible] ho riconosciuto la tela recuperata dai carabinieri [illegible] quella che io [illegible] ceduto. Secondo [illegible] c'è stata una sostituzione. Quanto agli ovali di Villa della Regina li ho ricevuti in eredità da mio padre, che ne era entrato in possesso da molti anni. Certo prima di quel furto».

I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno recuperato le due opere

I militari, a scanso di equivoci, hanno comunque posto sotto sequestro quadri e mobili conservati nell'appartamento della donna (per [illegible] valore complessi[illegible] stimato in 700 milioni) ed hanno deciso di mettere a disposizione degli appassionati d'arte gli album con foto di opere [illegible] provenienza dubbia sequestrati. Ancora i carabinieri invitano chiunque [illegible] acquistato quadri dal Campini e dalla Lume a presentarsi alla compagnia Mirafiori (via Piava 79, orario d'ufficio) per le verifiche. [a. con.]

Domenica 29 serata all'Auditorium in favore di «Specchio dei tempi» per la tredicesima degli anziani

Platea di Vip per l'orchestra Rai

«Non mancheremo, è un concerto d'eccezione»

Sono già parecchi i biglietti venduti per il [illegible] dell'orchestra Rai che si terrà all'Auditorium di via Verdi, domenica [illegible]. La settimana che conta, ovviamente, è la prossima, da domani in poi: i biglietti sono in vendita presso il Salone della Stampa di via Roma [illegible] (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 18).

L'incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione «Specchio dei tempi» per la tredicesima degli anziani.

Molti i commenti a proposito del concerto che [illegible] le caratteristiche di una [illegible] alla quale [illegible] difficile resistere. Intanto perché l'orchestra della Rai è quel complesso che gli appassionati di musica conoscono in Italia e all'estero e poi perché il concerto (con la Sinfonia n. 4 di Beethoven e la Sinfonia op. 98 di Brahms) sarà diretto da Christian Thielemann, considerato un emergente di sicuro successo. Thielemann, berlinese, ha [illegible] 33 anni ma il suo curriculum è già denso di affermazioni: assistente del sommo Karajan è attualmente direttore ospite del Teatro Comunale di Bologna. Il prossimo anno esordirà al Metropolitan con «Il Cavaliere della rosa».

Il pittore **Ugo Nespolo** (qui a fianco): «Una serata che fa [illegible] alla città» **Cesare Romiti** (a destra): «In programma due magnifiche sinfonie»

Che ci sia dunque attesa per il concerto di domenica 29 è più che comprensibile: un'occasione eccezionale, che porterà in sala tanti appassionati di musica sinfonica. Prevedibile un foyer elegante con molte significative presenze.

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat: «Soltanto immaginare la fine di un'orchestra come quella della Rai di Torino ha fatto soffrire tutti i patiti di musica come me. Il concerto? Sono in programma due magnifiche Sinfonie e farò di tutto per essere presente».

Il sindaco Giovanna Cattaneo: «Ci sarò al concerto, di sicuro. Dopo i timori per il possibile scioglimento dell'orchestra mi sembra l'occasione giusta per felicitarsi di [illegible] scampato pericolo, grazie anche al fattivo interessamento della Fondazione San Paolo. Non dimentichiamoci che questa orchestra ha dato molto a Torino, all'Italia e alla musica».

Attesa dei musicofili per Thielemann, grande direttore

[illegible] sindaco **Giovanna Cattaneo**: «Ci sarò, dopo i timori [illegible] lo scioglimento dell'orchestra è l'occasione giusta per felicitarsi [illegible] scampato pericolo»

Marida Recchi, come sempre gentile e presente quando si tratta di iniziative culturali e benefiche, non mancherà alla serata. Promette: «Farò circolare la voce perché dobbiamo essere in tanti e [illegible] appuntamenti non si devono disertare. E' molto bello lo scopo della serata ma sarò all'Auditorium anche per ascoltare buona musica».

L'avvocato Franzo Grande Stevens, da sempre musicofilo: «Per me l'orchestra Rai di Torino è un punto fermo dell'educazione alla buona musica. Indimenticabili le direzioni del Maestro Rossi. Un magnifico complesso, che dovrebbe dotarsi di un direttore stabile. Ci sarò, se riesco a rientrare in tempo da un congresso a Venezia».

Sicura la presenza di Ugo [illegible]spolo, pittore tra i più seguiti [illegible] mostre in questi giorni negli Stati Uniti ed a Venezia. Dice: «Amo tutta la musica, compresa la sinfonica. Una serata come quella annunciata [illegible] onore alla città e quindi è una bella occasione per tutti. Ho già segnato sull'agenda: [illegible] 21, domenica 29». [p. p. b.]

«Infiltrazioni mafiose favorite dalla crisi»

Il crimine in Piemonte fattura 4000 miliardi

«La crisi economica favorisce le infiltrazioni della mafia». Lo sostiene una ricerca dell'Ispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali, secondo la quale «la mafia cerca di approfittare degli spazi lasciati liberi dai fenomeni di deindustrializzazione e di riconversione sociale. [illegible] grande liquidità frutto di attività illecite costituisce [illegible] variabile nuova e spregiudicata, in grado di orientare scelte, determinare flussi di denaro e sottrazione di capitali». Lo studio, «tenuto conto che a livello nazionale il fatturato del crimine si stima compreso fra i 40 mila e i 60 mila miliardi», arriva anche a quantificare in [illegible] miliardi il fatturato del crimine in Piemonte.

Signor questore, è proprio così? «Certamente le condizioni di crisi non sono l'ideale per la crescita civile - risponde Annino Berardino - e sicuramente i più deboli possono lasci[illegible] trascinare, ma di qui a legare l'infiltrazione [illegible] alla crisi industriale [illegible] ne corre. I numeri poi, li lascio a chi fa le statistiche perché per me è sempre valido l'aneddoto dei polli». Scettico è anche [illegible] sociologo Lu[illegible] Gallino: «Non conosco [illegible] studio e le prove su cui si ba[illegible] questa affermazione. Certo è che fino ad oggi l'espansione della criminalità ha coinciso con le fasi di boom dell'economia e non il contrario. Quando c'è crisi, c'è per tutti. Al contrario una fase [illegible] espansione offre molte più occasioni di "investimenti" illeciti».

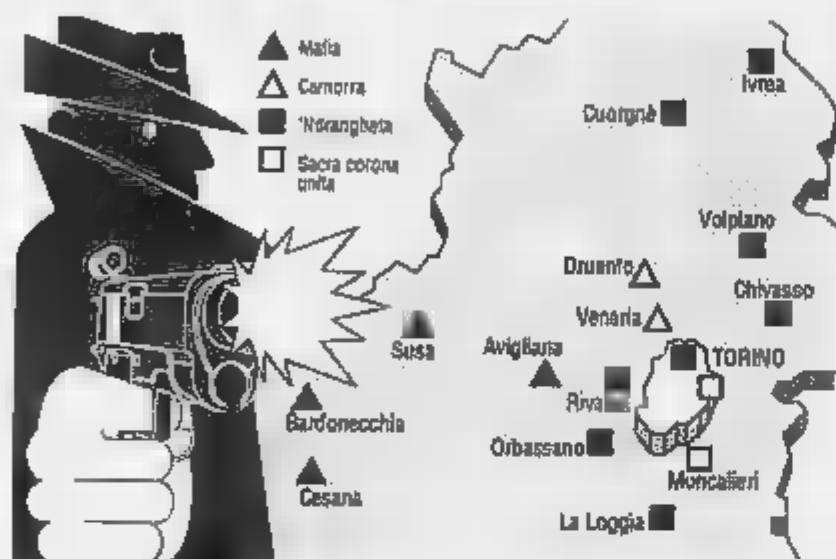
«Ma il nostro studio - replica Bruno Babando, direttore dell'Ispes - parla di un modello industriale andato in crisi. In Piemonte, la regione che fino ad oggi è stata tra le meno inquinate del fenomeno mafioso, si è incrinata la barriera costituita dall'opera [illegible] educazione sociale del movimento operaio e dalla forza [illegible] di un universo industriale solido e attivo. In ogni ca[illegible] la mafia è l'unica forza a possedere grandi liquidità in grado di creare turbative nel mercato. L'obbiettivo della ricerca è quello [illegible] concentrare l'attenzione su un pericolo affinché lo si studi per affrontarlo con cognizione di causa».

Tesi analoghe le sostiene [illegible] anche il pds che già a [illegible] proposto la creazione di un osservatorio, sorta di ufficio permanente incaricato di raccogliere ogni notizia utile sui reati di natura finanziaria da affidare a [illegible] consulta, formata da studiosi e specialisti, in grado di leggerle, capirle e fornire ipotesi d'intervento. «Il prefetto ci disse che c'erano alcuni spunti [illegible] - ricorda Gaspare Enrico della federazione [illegible] pds - [illegible] si fermò lì. Il sindaco neppure ci rispose. Ora [illegible] questionario nazionale sulla mafia e la corruzione in Italia riproponiamo il problema, [illegible] con maggior successo».

Il pds, sia pur «cautamente», concorda in qualche modo anche sul fatto che la crisi del movimento operaio e dell'industria possano favorire la mafia. Anche Gallino lo sostiene: «Il movimento operaio e i sindacati difendevano e diffondevano valori, quali l'abitudine al confronto democratico, alla discussione, che certamente favorivano un tipo di barriera a culture contrarie». «Quando regole e comportamenti vengono messi in discussione - aggiunge Gaspare Enrico - ci può essere il rischio che tutto venga messo in discussione, anche come "fare soldi"».

La ricerca dell'Ispes [illegible] anche [illegible] quadro della presenza e dell'attività delle singole organizzazioni. «Nella provincia di Torino - afferma l'Istituto - [illegible] presenti tutte le più importanti organizzazioni criminali: mafia, camorra, 'ndrangheta e sacra [illegible]rona unita che si sono spartite [illegible] territorio in [illegible] [illegible] controllo e di influenza».

Ma sui dati Ispes c'è chi dissente «Anche la malavita paga la recessione»

Le perplessità del sociologo **Luciano Gallino** «E' dimostrato che è nei periodi di boom che la criminalità si espande, non il contrario» Sotto la mappa elaborata dall'Ispes sulla presenza delle organizzazioni criminali

«Soltanto la mafia ha grandi liquidità in grado di creare turbative nel mercato»

Affermazione [illegible] trova completamente in disaccordo il questore Berardino: «Non [illegible] mafia, 'ndrangheta, camorra e sacra co[illegible] unita si tratta - dice - [illegible] organizzazioni criminali che hanno radici in quelle realtà. E' però sbagliato immaginare [illegible] "cupola" torinese».

Lo studio, comunque, indica nel Basso Canavese, nel Chivassese e nella [illegible] [illegible] Cuorgnè le roccaforti dell'ndrangheta: «Infiltrazioni sono segnalate a Orbassano, un tempo considerata zona [illegible] residenziale dei boss. Da Orbassano la zona d'influenza si estende verso Rivalta e La Loggia». A Torino le cosche gestiscono il totonero e le zone più «inquinate» sono quelle attorno a Porta Nuova e Barriera di Milano. La mafia siciliana, spazzato via il clan dei catanesi, si è «ritirata in Val di Susa», mentre la camorra «sta consolidando [illegible] presenza che [illegible] è mai stata molto forte». In che modo? Attraverso il contrabbando di sigarette lievitato negli ultimi mesi «grazie alla catena di distribu[illegible] formata da nordafricani». La sacra corona unita, la malavita pugliese, ha sempre considerato Torino «area [illegible] rifugio» dei suoi affiliati in fuga. «Pur [illegible] gestendo direttamente grossi traffici - dice l'Ispes - è discretamente presente nelle bische e nell'usura (nei quartieri Parella e San Paolo) e pur [illegible] occupandosi solitamente di spaccio di droga, controlla il "mercato" nella zona di Moncalieri».

Beppe [illegible]

Svolta nel giallo, un testimone parla
Rapporto dei carabinieri al giudice

La giovane prostituta **Barbara Fabi** trovata uccisa nei boschi di Bibiana L'imprenditore **Vincenzo Campagna** e la moto da lui regalata alla ragazza

Uccisa in un gioco erotico

Ha un nome l'assassino di Barbara

In [illegible] rapporto dei carabinieri c'è il nome [illegible] presunto [illegible]sino di Barbara Fabi, la prostituta diciottenne trovata cadavere tre anni fa nei boschi di Bibiana, fulminata da [illegible] proiettile calibro 9 che la raggiunse al capo. L'indagine, dopo una lunga pausa, è improvvisamente ripartita nelle scorse settimane: completati alcuni riscontri, [illegible] prossimi giorni è prevista l'audizione [illegible] testi. Ad indaga[illegible] sono la Procura di Pinerolo ed i carabinieri della sezione omicidi del Nucleo operativo di Torino.

I militari, mettendo a fuoco un capillare lavoro svolto dal maggiore Pasquale Lavacca prima del suo trasferimento al Comando Generale a Roma, sono riusciti a ricostruire, con buona precisione, le abitudini della vittima e soprattutto le ultime ore della sua vita.

Accanto al nome del possibile assassino, sarebbero stati raccolti altri elementi importanti. In primo luogo è stato chiarito che si trattò di un incidente. Secondo i militari, Barbara era in compagnia di altri due uomini, e con essi stava probabilmente compiendo un gioco erotico. Non in una camera di albergo, come si era sempre pensato, ma in una villetta della collina, alla cui identificazione si sarebbe ormai vicini. Uno dei due uomini impugnava una pistola, una Colt Government 1911. E' un'arma automatica, tecnologicamente vecchia e superata, [illegible] dalle grosse dimensioni e dalla notevole potenza. Per decenni [illegible] stata usata dagli ufficiali dell'esercito americano, e di alcuni eserciti europei. Il colpo partì accidentalmente: lo provano precise perizie balistiche che hanno accertato che [illegible] proiettile, prima di colpire la ragazza, venne deviato da un muro. Il medico legale riuscì inoltre ad accertare che il proiettile, pur essendo sparato da un'arma potentissima e probabilmente da distanza ravvicinata, non riuscì ad uscire dalla teca cranica della vittima. La ragazza, che era nuda, morì subito: venne chiusa nel bagagliaio di un'auto e portata nei boschi [illegible] Bibiana.

Come [illegible] arrivati i carabinieri a questa ricostruzione? Attraverso riscontri tecnici e le testimonianze [illegible] almeno due testi chiave, che hanno per[illegible] di riportare nella sfera torinese l'indagine, dopo che si erano vanamente battuti [illegible] pista cuneese ed anche l'ambiente della prostituzione pinerolese.

Il rapporto conferma il ruolo importante, nelle indagini, [illegible] un personaggio per lo meno sorprendente: [illegible] Vincenzo Campagna, imprenditore torinese nel settore dell'editoria (è fra gli artefici delle fortune di Businesss, il trisettimanale [illegible] inserzioni pubblicitarie), nonché fratello di Carlo Campagna, inquisito, poi reo confesso, infine scarcerato per mancanza di indizi nelle indagini per l'assassinio di Martine Beauregard, avvenuto nel giugno del '69 in circostanze mai chiarite.

Una Colt Government 1911 La potente pistola automatica dalla quale è partito il colpo che ha ucciso Barbara

A mettere i carabinieri sulle tracce [illegible] Vincenzo Campagna fu una moto (una Honda 125 carenata) che l'imprenditore aveva regalato alla ragazza. Una motocicletta che, cercata assiduamente nei giorni immediatamente successivi [illegible] delitto, venne poi ritrovata in un cortile di via Pietro Giuria. Campagna [illegible] ammesso subito di con[illegible] la ragazza e non ha mai negato l'amicizia che li legava.

Angelo Conti

I legami e le analogie con il misterioso caso Beauregard

Martine, 23 anni fa

MARTINE e Barbara, [illegible] anni la prima e appena 18 la seconda. Due esistenze brevi e difficili, interrotte [illegible] violenze mai chiarite, a vent'anni di distanza. Tanti i punti in comune delle due vicende, compresa l'amicizia con i fratelli Campagna, coinvolti [illegible] testimoni importanti nelle indagini [illegible] loro morti.

Martine Beauregard, parigina di nascita, prostituta a Torino, morì strangolata nella notte fra il 17 ed il 18 giugno '69. Il [illegible] nudo, venne scaricato in [illegible] fosso alla periferia di Vinovo. Barbara Fabi, tossicodipendente-prostituta, è stata [illegible] [illegible] [illegible] colpo di pistola al capo la notte del 9 ottobre '89 e lasciata in un bosco a 100 metri dalla strada.

Facevano lo stesso mestiere e frequentavano il medesimo gi[illegible] di amicizie, quello dei clienti di buon livello, abituati alle serate nei locali «in» e alle feste in collina. Le spingevano esigenze diverse: [illegible] sogno di una tranquillità economica per Martine, il disperato bisogno di eroina per Barbara. Erano ragazze dolci, sotto una maschera dura: Marti[illegible] confidava a tutti la voglia di una casetta dove fuggire dal mondo, Barbara scriveva intense poesie sul suo diario.

Carlo Campagna, fratello di Vincenzo, fu implicato nelle indagini sulla morte della giovane prostituta parigina **Martine Beauregard** strangolata nel giugno del '69

Muoiono in luoghi diversi da quelli dove viene ritrovato il [illegible]davere. E muoiono per giochi erotici spinti oltre ogni limite: Martine soffocata, Barbara uccisa da uno sparo. Entrambe presentano segni di violeza sul collo e dietro le orecchie. Segni mai chiariti. Nessuna delle due risulta essere stata violentata, anche se potrebbero avere avuto rapporti recenti. [illegible] muoiono mentre sono nude [illegible] corpo di Barbara sommariamente rivestito). Secondo gli investigatori conoscevano bene le persone che [illegible] con loro.

Le indagini sull'omicidio [illegible] Martine arrivarono, apparentemente, due volte ad [illegible] passo dalla conclusione. Con gli indizi a carico di Ugo Goano (l'amico-fidanzato-protettore della vittima) e poi con la clamorosa confessione di Carlo Campagna (in seguito ritrattata). Entrambe [illegible] piste vennero a cadere presto, anche se rimasero in piedi le segnalazioni sulla presenza di Goa[illegible] nella zona di Vinovo, la notte del fatto, nonché la testimonianza di una collega di Martine che affermò di riconoscere nel volto di Campagna quello dell'ultimo cliente dell'amica.

Per la morte di Barbara Fabi, invece, non è mai stato arrestato nessuno. Sino a ieri sembrava una fine misteriosa, ora una traccia c'è. [a. con.]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 22 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da sereno a poco nuvoloso. Visibilità: foschie e nebbia in banchi dopo [illegible]. Temperatura: in lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli settentrionali

IERI

[illegible]	
[illegible]	10,6
MINIMA	1,2
MEDIA	5,1

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	11	MINIMA	0
PRE[illegible] (ore 20)			1018 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			67%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-4,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	4,7

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1981-1990)	44,6
Totale di questo anno	1035,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti [illegible] alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 20 [illegible] alle ore 15 e 24 minuti

Primo quarto 2 novembre ore 10
Luna piena 10 novembre ore 10
Ultimo quarto 17 novembre ore 12
Luna nuova 24 novembre [illegible] 10

[illegible]O: passa dalla [illegible] dello Scorpione in quella della Bilancia

VENERE: brilla con luce bianco-gialla come una candela a 95 metri

MARTE: oggetto cospicuo del [illegible] [illegible]-Est dei Gemelli

GIOVE: ci mostra un disco ampio quanto quello di una moneta da 50 lire a 187 metri.

SATURNO: riconoscibile come stella luminosa priva di [illegible] a Sud-Ovest

IL FENOMENO: osservabile con un binocolo nella costellazione di Ercole la cometa Swift-Tuttle.

Specchio dei tempi

«Telefonate [illegible] sette ospedali per una mammografia» - «Nel parcheggio selvaggio [illegible] dimostra solo sfrenato egoismo» - «Le Usl perdono specialisti» - I gatti di Moncalieri - «Respinto senza spiegazioni»

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni giorni fa una locandi[illegible] mi ha ricordato: la prevenzione è il miglior rimedio per evitare futuri problemi!

«L'altra mattina mi sono detta: sono in età a rischio, due anni fa ho avuto alcune avvisaglie (cisti al seno rimosse [illegible] ago aspirato), sarà bene ripetere una mammografia.

«Ho telefonato ad un buon laboratorio di analisi p[illegible] la prenotazione. Risposta: la [illegible]mografia viene fatta soltanto a pagamento: 100.000 lire oppure presso gli ospedali.

«Guida telefonica alla [illegible] ho iniziato la ricerca dell'ospedale. L'indagine ha dato questi risultati. Maria Vittoria non si fanno; Martini prenotazioni chiuse fino a gennaio; Molinette prenotazioni chiuse fino a febbraio; Sant'Anna macchina rotta; Dispensario d'Igiene (c.so Savona) riprovare a metà dicembre; Giovanni Bosco non ha l'attrezzatura; S. Giovanni Vecchio sono sospese.

«Dopo un'ora abbondante (attese, caduta linee interne, ecc.), ho sospeso la ricerca. Andrò a pagamento.

«Domande banali. Prima di stampare le locandine e dar fiato alle trombe [illegible] la decantata prevenzione perché non ci si informa sulle reali possibilità di intervento? Oppure il tutto rientra in u[illegible] abile manovra [illegible] risparmio?».

Rosanna Della Chiesa

Un lettore ci scrive:

«Tutti i sabati "invasione di auto" in via Cottolengo, nel tratto che va da via San Pietro in Vincoli a via Card. Cagliero. In via Cottolengo, ad evitare il posteggio delle auto che impediva il transito dei pedoni, sono state collocate paline bianche e nere, co[illegible] la speranza di dissuadere gli automobilisti a posteggiare [illegible] strada. Macché! Il sabato mattina le auto vengono posteggiate regolarmente accanto alle palina lasciando appena appena lo spazio per il passaggio di un'utilitaria, sicché se un'auto più grossa o un furgoncino vuole passare di lì, deve "clacsonare" a tutto spiano (e inutilmente!), con quale sollazzo per i malati del Cottolengo lascio a lei immaginare! Senza contare i soliti furbi che, venendo dal mercato, non tengono conto del senso unico e vengono indietro con la più gran faccia tosta!

«Nel tratto più avanti, proprio davanti la clinica del Cottolengo, vengono poi posteggiate macchine in seconda (e anche in terza) fila. Passare [illegible] lì anche a piedi è a volte cosa [illegible]sai ardua, e anche qui, ogni volta che un automobilista deve uscire, sono "clacsonate" laceranti con grave da[illegible] per i de[illegible]ti e per tutti i cittadini.

«Stando così le [illegible], pregherei chi di dovere [illegible] istituire, almeno solo il sabato, un servizio di vigilanza; salatissime multe sarebbero un sicuro deterrente contro questi invasori egoisti».

Nicola Caronia

Un lettore ci scrive:

«Che [illegible] succede negli [illegible]bulatori delle Usl torinesi?. Specialisti che smettono l'attività e non vengono sostituiti, idem per quanto concerne gli infermieri. A fine anno molti specialisti, che hanno scelto il tempo pieno, non potranno più esercitare in ambulatorio e sembra che non verranno sostituiti. Dovremo tutti rivolgerci, in un futuro prossimo, agli ambulatori ospedalieri già intasati?. E' questo il decentramento? I servizi vicino all'utente? Quanto meno sarebbe giusto che i cittadini fossero informati».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

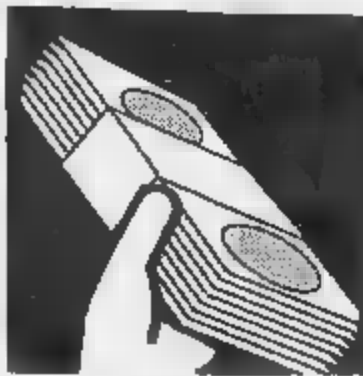
«La polemica relativa ai gatti della scuola di Moncalieri mi porta a scrivervi per esprimere un modesto parere. Perché non insegnare [illegible] bimbi a sfamare quelle povere bestie, ad amarle, specie andando [illegible] la fredda stagione? Penso che sarebbe una esperienza positiva, imparerebbero ad amare e rispettare gli animali e i poveri mici sarebbero protetti.

«Perché tanto odio [illegible] le bestie che non ammazzano, non violentano, non scippano, non spacciano droga, non accoltellano? Questi, si sa, sono comportamenti umani».

Luisa Anfossi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire a proposito della lettera pubblicata il 14 novembre, con la quale il lettore De Rosa protestava contro l'atteggiamento di un vigile urbano. Il lettore non si faccia illusioni: lo scorso anno anch'io feci il famigerato "ricorso in carta semplice" contro una multa palesemente ingiusta. Tale ricorso al comando dei vigili urbani fu respinto e mi fu rifiutata qualsiasi spiegazione in merito. Non mi restava che ricorrere al prefetto, spenden[illegible] in marche da bollo e raccomandata una somma superiore alla multa stessa (sic). Tutto ciò è sicuramente ingiusto, e forse anche incostituzionale».

Segue la firma

Una guida alle imposte da versare entro la fine del mese

Acconto, chi paga e chi no

Se c'è un credito, si può detrarre

Continuiamo l'esame dell'anticipo d'imposta del 98 per cento maggiorato che deve essere versato entro il prossimo 30 novembre. Vediamo schematicamente come è regolata la materia esaminando le disposizioni collaterali che devono essere conosciute dal contribuente.

1) La misura dell'acconto del 98 per cento è divenuta definitiva per Irpef, Irpeg e Ilor.

2) La soprattassa relativa ai pagamenti omessi e minori del dovuto è stata aumentata dal 15 per cento al 40 per cento. La sanzione è del tutto irragionevole quando il contribuente decide di [illegible]re l'acconto non sulla dichiarazione dei redditi 1991 (presentata nel giugno 1992), ma sui redditi del 1992. Per questi ultimi vi è un'obiettiva incertezza derivante dai cambiamenti di legge e dai redditi di dicembre, che viene punita in modo iniquo. Oltre alla soprattassa sono dovuti anche gli interessi del 9 per cento annui. Se il ritardo è compreso nei tre giorni [illegible] alla scadenza la soprattassa scende al 3%.

3) La quota di maggiorazione del 3 per cento (prima prevista nell'1 per cento) è dovuta in seguito alla modifica recentemente attuata [illegible] aliquote Irpef.

4) La materia, se non fosse per l'aggiunta del 3 per cento, [illegible] sostanzialmente cambiata, in quanto rimane l'obbligo del pagamento dell'acconto del 98 per cento in due tempi: 40% dell'acconto [illegible] la presentazione [illegible] dichiarazione dei redditi e [illegible] nel corso del mese di novembre.

5) Nessun obbligo di pagamento dell'acconto hanno coloro che hanno presentato legittimamente i mod. 101 (non integrato) e il mod. 201: infatti hanno avuto un solo reddito di lavoro dipendente o di pensione.

6) Vi [illegible] però contribuenti che hanno, nel 1992, avuto redditi che dovranno essere solo dichiarati nel maggio 1993; si tratta di coloro che hanno [illegible]minciato un'attività nel 1992 oppure che, nel maggio 1992, hanno presentato il modello 101 o 201, ma che nel [illegible] dell'anno hanno conseguito redditi di qualunque genere da dichiarare. Questi soggetti [illegible] hanno il punto di riferimento della dichiarazione 1992 [illegible] loro legittimamente non presentata e dichiareranno i [illegible] redditi nel maggio 1993.

7) Vediamo ora l'ipotesi del contribuente deceduto dopo il 1° gennaio '92 ed entro il 30 novembre '92: l'acconto non è dovuto. Il fatto che gli eredi siano divenuti titolari di beni, e quindi di redditi, nel corso del '92 non modifica l'entità del loro acconto in quanto solo nel maggio '93 verrà presentata la dichiarazione anche relativa al possesso nel '92 dei beni ereditati.

8) Sono inoltre tenuti al pagamento dell'acconto anche [illegible] che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi nel giugno scorso con un comportamento illegittimo. Costoro non hanno evidentemente pagato il primo acconto, ma esiste l'obbligo comunque di pagarlo tutto a novembre.

9) E' possibile computare nel debito d'imposta il credito d'imposta nascente dalla dichiarazione dei redditi. Ciò avviene a condizione che si sia riempita per l'Irpef nell'ultima dichiarazione dei redditi la casella N/30 (credito da portare in diminuzione dagli acconti e dalle imposte dovute per la successiva dichiarazione) e non si sia riempito invece il rigo N/31 relativo all'imposta di cui si chiede il rimborso. In altre parole è possibile detrarre dal debito d'imposta l'eccedenza di Irpef pagata solo in quanto non si sia richiesto il rimborso. Il credito Irpef può [illegible] utilizzato per l'acconto Ilor.

La stessa affermazione deve esser fatta per l'Ilor: [illegible] sarà possibile dedurre dall'acconto quanto sia stato indicato nel rigo O/14 (imposta di cui si chiede il rimborso); al contrario sarà defalcabile dall'acconto quanto indicato nella colonna O/13 che indica proprio il credito da portare in diminuzione dagli acconti e dalle imposte dovute per la [illegible] dichiarazione. Il credito Ilor non può essere usato [illegible] pagare l'acconto Irpef. La scelta tra queste due possibili soluzioni viene fatta al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Infine, con riferimento a quanto pubblicato ieri precisiamo (anche se ci sembrava già evidente) che la frase «l'aumento del 3 per [illegible] non è dovuto per i redditi di lavoro dipendente e assimilati del 1991» vuol dire che, prima di applicare il 3 per cento all'importo del rigo N/6, occorre dedurre quanto è imputabile a tali redditi.

Gianfranco Gallo-Orsi

AVETE DUBBI? TELEFONATECI

I lettori che avessero dubbi [illegible] calcolare l'acconto Irpef e Ilor sulle imposte del 1992 possono telefonare al giornale domani mattina, dalle 10 alle 12, a questo numero

66.36.956

Le loro domande [illegible] raccolte e consegnate al professor Gianfranco Gallo-Orsi, il quale risponderà con articoli su «La Stampa». Si prega di essere chiari e concisi, anche per permettere al maggior [illegible] di lettori di poter telefonare. Nell'articolo di oggi Gallo-Orsi offre altre precisazioni sul tema: in base ad esse dovrebbe [illegible] facile capire se si è tenuti all'acconto e qual è l'importo da versare entro fine [illegible].

Gli spazi ridotti a Palazzo Nuovo penalizzano soprattutto le matricole di Psicologia e Giurisprudenza

Università, botte per un posto in aula

Disagi anche per alcune lezioni obbligatorie «Sono simultanee, come possiamo seguirle?»

Immagini come questa con gli studenti ammassati anche nei corridoi delle aule sono frequenti in questo periodo a Palazzo Nuovo. Dopo Natale le presenze solitamente diminuiscono

«Oggi è sabato e ci si muove, [illegible] negli altri giorni c'è gente seduta dappertutto. Bisogna correre per prendere posti decenti. E il bello arriva quando finisce l'ora e ci si incontra con gli studenti della lezione dopo: c'è da picchiarsi». Silvana Tartaglia, primo anno di Psicologia, scuote la testa. Nell'aula [illegible] dell'atrio di Palazzo Nuovo (capienza 460 persone) c'è la lezione di Biologia del professor Silengo, [illegible] di quelle obbligatorie secondo il piano di studi, e in genere sovraffollate. E' la solita solfa. L'anno accademico è cominciato e i problemi non cambiano. Troppi studenti, poco spazio. Psicologia, con il suo record di 3048 iscritti, ha contribuito a collassare il sistema. E gli studenti ne pagano le conseguenze.

Aule stracolme, corse da un cinema all'altro, problemi logistici e organizzativi. Per ovviare ad essi è nata [illegible] commissione didattica, formata da ragazzi e docenti, a cui partecipa anche il presidente del corso di laurea, Dario Francesco Romano. «Abbiamo studiato il piano degli orari delle lezioni [illegible] il professor Giovanni Briante, di Psicologia Sociale - spiega Monica Sarruli, del 2° anno - perché alcune discipline obbligatorie si sovrappongono e diventa impossibile seguirle». «Poi manderemo [illegible] lettera al preside di Magistero, Quazza - dice Sabrina [illegible]gna, 2° anno anche lei - e un'altra al rettore Dianzani, per invitarli a cercare delle soluzioni».

Le «soluzioni» non saranno facili da trovare, perché lo spazio è [illegible] problema di tutti. Nell'ultimo consiglio di amministrazione si è parlato dell'eredità Cavalieri'Ottolenghi, circa 27 miliardi lasciati all'Università nel '58 [illegible] l'onere di approfondire le attuali cognizioni sulle [illegible] e la cura dell'insanità mentale». La [illegible]mo, derivata dalla vendita di una palazzina a Roma, si è resa disponibile qualche mese fa, e per ora è investita in Bot. Una commissione che ha il compito di vagliare le proposte d'impiego dell'eredità dovrebbe riunirsi e decidere un'opzione venerdì prossimo. Tra le proposte, l'intervento edilizio di completamento della Clinica psichiatrica, l'acquisto di apparecchiature da usare in patologia e la creazione di una fondazione per la [illegible] nel settore. Psicologia vorrebbe parte della somma per ovviare ai suoi problemi di aule: si era parlato di comprare una parte del vecchio Arsenale e adattarla per le lezioni. «Non si possono destinare i soldi per l'edilizia - obietta Piergiorgio Strata, della commissione - perché si rischierebbe di farli sequestrare dagli eredi. Il dettato dell'eredità parla di ricerca: Psicologia potrebbe ricevere denaro per creare laboratori, ma non per la didattica».

[illegible] l'aumento degli iscritti, anche Giurisprudenza quest'anno è al collasso. Da 2479 nel '91, si è passati a 2781 matricole oggi. Persino al cinema Romano c'è gente in piedi. «Che possiamo fare? - dice il preside Gian Savino Pene Vidari -. Affittare altri cinema è una spesa enorme e d'altra parte dopo Natale gli studenti frequentano [illegible], il sovrannumero si ha spiazzato, ma quest'anno è andata così. Il prossimo divideremo gli studenti per residenza, in modo da sfruttare meglio la sede di Alessandria».

Cristina Caccia

SAPER SPENDERE

Errori che si pagano nel condominio

GUAI ad accorgersi troppo tardi di un errore nel condominio.

Scrive Angelo Capraro: «Ci siamo accorti che, da vari anni, vengono corrisposti alla portinaia compensi superiori (circa 16 milioni l'anno) a quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro e dal contratto provinciale integrativo. L'amministratore sostiene che è stato [illegible] sbaglio contabile da addebitare al commercialista e che, comunque, l'assemblea condominiale approvando ogni [illegible] preventivo o consuntivo ha tacitamente accettato. I sindacati sono d'accordo [illegible] sostenere che il contratto fissa il minimo compenso e che se i condomini hanno tacitamente accettato non possono più rivedere la posizione. E' possibile correggere l'errore almeno per il futuro e quali responsabilità si possono attribuire all'amministratore?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Ridurre la retribuzione della portinaia sarebbe una illegittima "riforma in peggio" a danno del lavoratore ed in dispregio del diritto ormai acquisito al di sopra del semplice "minimo inderogabile" previsto dal contratto collettivo. Una responsabilità dell'amministratore per l'errato calcolo di una retribuzione (più elevata di qu[illegible] dovuto) [illegible] pare possibile poiché è stato il condominio ad approvare preventivi e consuntivi fatti in sede di assemblea dal [illegible] "mandatario" (tale è l'amministratore condominiale).

«Sedici milioni in più l'anno di compensi sono una bella cifra (alla quale si aggiungono i contributi). In simile situazione l'unico rimedio è duro e consiste nel licenziamento della portinaia, previa decisione assembleare (con le maggioranze [illegible]dinarie). Il licenziamento è condizionato dalla giusta causa, a norma della legge 11 maggio 1990, n. 108; il preavviso [illegible] deve essere motivato, [illegible] la motivazione potrebbe rendersi necessaria se la portinaia entro 15 giorni domandasse i motivi (da comunicare entro sette giorni). Tutta l'operazione richiede l'assistenza di un esperto di diritto del lavoro».

Che succede se in un condominio alcuni proprietari degli ultimi piani hanno trasformato le soffitte di proprietà in locali [illegible] abitazione e li hanno collegati con l'alloggio sottostante mediante una scala interna? Lo chiede un lettore «anonimo» che precisa: «La tabella dei millesimi di proprietà allegata al regolamento di condominio potrà essere cambiata per adeguarla al valore effettivo degli appartamenti interessati? E se sì, questo può avvenire [illegible] decisione unanime dell'assemblea visto che tale modifica si risolverebbe in un maggior onere per i proprietari di queste abitazioni?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «A parte il fatto che sarebbe opportuno accertare, leggendo il regolamento di condominio, se questo per [illegible] vieti il mutamento di destinazione di un locale mediante opere realizzate dal suo proprietario esclusivo, se non c'è l'unanimità dei [illegible] un regolamento condominiale contrattuale (cioè tale da vincolare tutti perché recepito da ciascun acquirente nell'atto notarile di acquisto) [illegible] può essere cambiato nelle sue tabelle millesimali se [illegible] dall'autorità giudiziaria (sempre che ricorrano gli estremi di legge per il cambiamento).

«Uno degli elementi di indagine punta sulla distinzione tra piano autonomo (suscettibile di considerazione millesimale aggiuntiva) e semplice pertinenza. E poi occorre accertare l'esistenza di una fruibilità o meno dei servizi comuni (con relativi costi per la collettività). Insomma, si tratta di una valutazione complessa, caso per caso».

Sui Buoni del Tesoro zaristi interviene la Compagnia [illegible] Trofarello: «E' vero che quei Buoni del Tesoro [illegible] comuni, tuttavia hanno un valore commerciale di mercato intorno alle 30-50 mila lire l'uno». Beppe Previtera, il lettore che aveva fatto la richiesta, sarà soddisfatto di questa «piccola» consolazione.

Simonetta

Martedì con Mauro

De Gerzarolli presenta «Dicono di noi»

Il titolo è «Dicono di noi», l'Italia nei grandi giornali stranieri: è l'ultimo libro di Piero de Garzarolli che presenta un'inedita immagine del nostro Paese visto dai giornali esteri. Il volume sarà presentato alle 21 di martedì 24 (ieri, [illegible] erroneamente annunciato, non c'è stata la presentazione), alla libreria Luxemburg, di via Cesare Battisti 7. Come ci vedono gli stranieri? Cosa dicono di noi i corrispondenti esteri? Nel volume il giornalista de La Stampa riesce a offrire una nitida fotografia dell'Italia come viene illustrata nei giornali esteri. La prefazione del volume è di Furio Colombo, editorialista de La Stampa, che dagli Stati Uniti ha una posizione privilegiata per osser[illegible] i fatti italiani. Alla presentazione del libro, edito da Laterza (152 pagine, [illegible] mila lire) interverranno il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, e Sergio Pininfarina.

Busta senza straordinari, nessuno sostituirà gli assenti

Il postino non raddoppia

Direttore replica alla Cgil

Martedì scorso le Poste [illegible] hanno pagato gli abbinamenti - in pratica lo straordinario - di ottobre ai portalettere per mancanza [illegible] fondi. [illegible] ci ha detto - protesta [illegible] sindacato - quando i soldi arriveranno». [illegible] disguido, è ovvio, si ripercuoterà sul servizio: Cgil, Cisl e Uil hanno infatti deciso di non distribuire la corrispondenza nelle zone in cui è assente [illegible] postino titolare se [illegible] ministero non dirà quando verranno liquidati gli arretrati. Potrebbero rimanere scoperte ogni giorno da [illegible] a 60 zone delle 670 in cui è suddivisa la città. Era già accaduto nel '91, e la somma si era poi trovata con uno storno da altri capitoli di bilancio. «Perché quest'anno non [illegible] provveduto in anticipo?»

Un parere, assai autorevole, lo esprime il direttore generale Enrico Veschi nella risposta [illegible] segretario Cgil della [illegible]egoria Nino Scianna che, cifre ufficiali alla mano, nei giorni [illegible] gli dimostrava come tutto sommato Torino sia un'oasi di efficien[illegible] se paragonata alla situazione nazionale. «Evidentemente nel sistema qualcosa [illegible] funziona» dice il direttore generale riferendosi ai tempi di recapito. Precisa poi: in quanto «azienda statale i tempi per adeguare le strutture sono lenti», la lavorazione manuale [illegible] troppo diffusa perché favorita da strumenti come il cottimo [illegible] lo straordinario».

[illegible] il male [illegible] assai più profondo, radicato [illegible] capillare: «L'efficienza è condizionata da garantismi contrattuali perversi, [illegible] produttività mediamente insufficiente, da qualità del prodotto non ottimale, da una distribuzione del personale criticabile, da [illegible] dirigenza media e anche superiore non sempre all'altezza del compito che dovrebbe svolgere». La «valutazione serena» prosegue impietosa: «La dirigenza da sola, con gli strumenti di cui dispone non può rimuo[illegible] tutto questo [illegible] anche le sacche di comodità [illegible] gli egoismi esistenti».

Per colmo della sfortuna, gli appalti di fatto del servizio non [illegible] sono dimostrati del tutto soddisfacenti: «A Torino la Sand forse non offre [illegible] servizio migliore di quello che forniva la nostra struttura [illegible] non è certamente inferiore e costa sensibilmente meno». Replica Scianna: «Forse [illegible] per questo motivo che lo stesso direttore generale ha proposto, per Milano e Roma, [illegible] affidare ai privati il trasporto su lunghe distanze, [illegible] recapito [illegible] pacchi e la gestione della pubblicità. Per fortuna [illegible] progetto [illegible] stato bocciato, anche se prosegue strisciante la tendenza [illegible] privatizzare».

Ma il direttore Veschi ammonisce: «La privatizzazione, intesa non come cessione ad altri, bensì come [illegible] della collaborazione dei privati per stimolare la nostra produzione è strada obbligata se non riusciremo [illegible] adottare le regole che sono capaci di darsi i privati». Nel frattempo, alla Elsag viene affidata per sei anni la manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] ribaltando la convenzione dell'84, dei 20 centri meccanizzati, compreso quello torinese. Conclude il sindacalista: «Non sarebbe il momento, dopo la recita del mea culpa, [illegible] il direttore generale si impegnasse con noi a rinnovare [illegible] servizio postale?».

Carlo Novara

Nino Scianna, sindacalista Cgil

TRASPORTO MERCI

Una settimana di sciopero

Black out del trasporto su gomma nella prima settimana di dicembre. Lo ha deciso l'Unatras, la federazione tra le associazioni artigianali dell'autotrasporto con il 95% delle imprese piemontesi del settore, che intende appoggiare l'azione dell'assessore regionale [illegible] Trasporti Panella al ministero. Le aziende sono preoccupate sia del calo di lavoro, sia dalla carenza di fondi agevolati per [illegible] il parco veicoli. Soprattutto [illegible] chiuse in una morsa da due forme di concorrenza: da un lato gli abusivi («che soltanto organi di controllo e repressione si ostinano a non vedere»), dall'altro [illegible] imprese d'Oltralpe, che riescono ad acquisire maggiori quote del traffico nazionale e internazionale. Il tutto in un quadro normativo incerto, perché [illegible] legge di riforma è ferma e non si [illegible] quando uscirà dai cassetti, in un periodo in cui vengono decisi sì gli aumenti fiscali, ma anche del carburante, dei pedaggi autostradali e dei trafori.

Sono 6 gli immobili torinesi del piano Amato

Anche un condominio tra i gioielli in vendita

Primo «gioiello», un palazzo a sei piani in [illegible] Rosselli 115, in[illegible] [illegible]: ventidue appartamenti abitati da altrettante famiglie. Secondo «gioiello», l'isolato [illegible] via Confienza, via Mercantini, via Meucci e via Bertolotti, pieno centro, dietro piazza Solferino, dov'è [illegible] la prima sede dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici: [illegible] due palazzi, uno [illegible] ingresso in [illegible] Confienza 10, l'altro in via Mercantini 9, oggi sede di uffici. E poi un deposito per autoveicoli a Orbassano, il deposito artiglieria all'ex campo volo di Rivalta, la caserma Clemente Henry di Susa.

Sono sei i «gioielli di famiglia» che lo Stato [illegible] in vendita [illegible] Torino [illegible] provincia nell'ambito dell'operazione «Immobiliare Italia» prevista dalla legge sulle privatizzazioni. Sei i beni patrimoniali torinesi (in tutta Italia [illegible] 114) che, iniziato l'iter di cessione, contribuiranno [illegible] rimpinguare le [illegible] del Paese di un acconto previsto in 3 mila miliardi di lire entro il 31 dicembre prossimo.

«E noi dove ci mandano? Ci sfrattano? Perdiamo la casa?» si domandavano ieri sera gli inquilini in corso Rosselli 115, tutte famiglie di dipendenti del ministero delle Finanze. «Piuttosto chiedo un anticipo sulla liquidazione [illegible] l'alloggio me lo compro io», già si accalorava Anna Maria Caprio, combattiva impiegata della dogana, 23 anni di servizio e nessuna intenzione di lasciare questo palazzo.

Perché tanto attaccamento? Sarà pure vero, come dicono quelli che ci abitano, che [illegible] questa scala gli inquilini sono affezionati: tutti [illegible] tutti, si danno del tu, [illegible] fidano uno dell'altro. Mai una lite [illegible] assemblea di condominio, mai un motivo di contrasto. [illegible] buona parte dei timori nascono, inutile negarlo, dal possibile danno economico legato all'annunciata cessione: ora [illegible] praticato l'affitto [illegible] equo canone, con uno sconto del 40 per cento sulle rate mensili, che oscillano, a seconda delle dimensioni degli appartamenti, dalle 200 alle 600 mila lire. Fra gli inquilini c'è una certa preoccupazione: «Se ci compra un'immobiliare siamo fritti».

Il caposcala, Angelo Scioltì, impiegato [illegible] catasto, stenta a crederci: «Erano mesi che circolavano voci di vendita dei beni di proprietà dello Stato. Ma quando avevamo chiesto informazioni ci avevano risposto che i cosiddetti "palazzi di servizio", come questo, non sarebbero rientrati nel piano [illegible] governo Amato. Ora ci auguriamo che, prima di rivolgersi ad altri, lo Stato chieda [illegible] noi inquilini [illegible] siamo interessati all'acquisto dell'alloggio, dove pensavamo di vivere fino alla pensione».

I due palazzi in via Confienza e in via Mercantini che sono stati sede della Sip

Il giovane arrestato è stato riconosciuto per un tatuaggio sul braccio

Era il terrore dei ragazzini

Rapinava gli studenti davanti alle scuole: preso

Rapinava ragazzini, all'uscita da scuola. Piccolo bottino: dieci, ventimila lire più monili, catenine ed orologi. Per i carabinieri della compagnia Oltredora era ormai diventato un serio cruccio: le rapinette venivano denunciate qui e là, [illegible]pre intorno alle scuole medie o agli istituti professionali di Falchera e Vallette. Di solito nei minuti immediatamente successivi al termine delle lezioni.

Le aggressioni sono durate sino a quando una delle vittime non ha notato un vistoso tatuaggio sul braccio del rapinatore. Un elemento che ha consentito prima di circoscrivere le indagini ad [illegible] ristretta rosa di possibili colpevoli, poi di arrivare ad Antonio Nicodemo Scali, 21 anni, originario [illegible] Locri (Reggio Calabria), ma residente in via Sansovino 26/b.

Tossicodipendente, già sotto controllo perché sospettato di altre rapine, Scali è stato bloccato senza troppi problemi nei pressi della sua abitazione. [illegible] è rifugiato nel mutismo più [illegible]oluto e non ha ammesso niente, [illegible] i carabinieri del capitano Paolo Zito sono ugualmente convinti di [illegible] sulla strada buona. Hanno infatti precisi elementi nelle deposizioni delle giovani vittime (ed altre potrebbero aggiungersi ora, dopo l'arresto, quando i giovani derubati avranno la certezza di [illegible] temere possibili ritorsioni) nonché quella di un'altra tossicodipendente, Tiziana Garrone, 24 anni.

La ragazza, già arrestata per una rapina da tre milioni al [illegible]permercato Coop di piazza Borromini, compiuta lo scorso primo agosto, ha raccontato ai carabinieri di avere agito in compagnia di un complice occasionale, che non conosceva per nome, ma che aveva le braccia tatuate esattamente come quelle [illegible] Antonio Scali: [illegible] giovane dovrà probabilmente rispondere anche di questo reato.

Antonio Nicodemo Scali calabrese di Locri, dopo l'arresto s'è chiuso nel più assoluto mutismo

Ricorso [illegible] Tar contro il provveditore che [illegible] respinto altre richieste dei vincitori di concorso

Professore detective a caccia di cattedre

Scopre 25 posti «congelati» per insegnanti passati in ruolo

Alla ricerca delle «cattedre congelate»: non [illegible] film [illegible] fantascienza, ma la realtà contro la quale sta combattendo Bernardo Tonelli, 36 anni, aspirante professore di educazione musicale nella media inferiore. Una guerra fatta anche in [illegible] [illegible] altri colleghi vincitori del concorso con i quali si è rivolto al Tribunale amministrativo regionale dopo che il provveditorato aveva respinto il loro primo ricorso.

La storia è più o meno la stessa denunciata al Tar da aspiranti al posto di ruolo nella scuola superiore: il provveditorato tra l'89 e il '91 ha assegnato tutti i posti disponibili ai precari che avevano diritto alla sanatoria denominata «doppio canale». Avrebbe dovuto invece [illegible] il [illegible] per cento ai futuri vincitori dei concorsi banditi nell'89, ma conclusi soltanto nei mesi scorsi. La validità delle graduatorie scade a dicembre.

Ciò che [illegible] stato dato non può essere tolto. I posti saranno sempre [illegible] in [illegible] a [illegible] del calo demografico, per chi [illegible] fuori adesso [illegible] c'è speranza, dovrà rifare il concorso. E non ci [illegible] posti per i supplenti.

Nei [illegible] di educazione musicale nella scuola media inferiore sono passati in ruolo soltanto 13 vincitori [illegible] [illegible] invece dei 19 previsti. La tredicesima cattedra è stata assegnata grazie [illegible] Bernardo Tonelli che si è trasfor[illegible] in detective. Lui è al quattordicesimo posto, [illegible] un passo dall'ambito traguardo.

Tonelli è riuscito a scoprire [illegible] l'aiuto [illegible] sindacati, con le confidenze di amici [illegible] colleghi, che [illegible] provveditorato tiene di riserva [illegible] «cattedre congelate» [illegible] attesa che vengano definite le posizioni di altrettante persone che avevano presentato ricorso in passato. Ma alcuni degli interessati hanno già un altro lavoro, una parte di quei posti accantonati oggi potrebbero essere assegnati ai vincitori di concorso.

Il provveditorato con una lunga lettera ha confermato che i suoi conteggi sono giusti, ha rifiutato l'indagine per reperire persone [illegible] cattedre accantonate.

In attesa che si pronunci il Tribunale amministrativo regionale, Tonelli continua la sua ri[illegible] personale. Non si è mai arreso in vita sua, ora intende avere ciò che gli spetta. A 25 anni ha lasciato il lavoro [illegible] officina per inseguire un sogno: gli studi [illegible] Conservatorio. Lezioni al mattino e, per sbarcare il lunario, a suonare la batteria in piccoli complessi la sera. In sette anni ha ottenuto il diploma in musica corale [illegible] direzione di coro, [illegible] è specializzato in didattica della musica. E' riuscito a trovare il tempo di sposare la sua ragazza che, più fortunata di lui, ora insegna lettere. Poi il concorso ed infine quest'ultima beffa.

Dice amareggiato: «E' molto difficile rintracciare i titolari delle «cattedre congelate». Continuerò a cercare, ma perché il provveditorato non vuole collaborare almeno per questo?». Non [illegible] confessarlo, ma spera che qualcuno leggendo La Stam[illegible] si faccia vivo per liberare qualche «cattedra congelata» nascosta in [illegible] polveroso ufficio del provveditorato.

Maria Valabrega

Ivrea, un'intera famiglia nei guai dopo essere stata raggirata

Truffa vera, rapina falsa

Per 50 milioni ne ricevono 100 in fac-simile
Denunciano il bidonista ma lui li smaschera

Gennaro Violante, si è presentato in Commissariato: «Non ho rapinato nessuno»

Gemma Oliearo ha confessato solo dopo essere stata rinchiusa in [illegible] [illegible] sicurezza

Avevano denunciato una rapina, fornendo alla polizia una quantità [illegible] di particolari per risalire al responsabile. Ma la rapina [illegible] c'era mai stata. Gemma Ollearo, 66 anni, di Ivrea con il marito Giuseppe Cossavella, 72 anni, e il figlio Claudio avevano [illegible] un affare che poteva arricchirli senza eccessiva fatica: avrebbero incassato 100 milioni di denaro proveniente da un sequestro di persona [illegible] cambio di 50 milioni «puliti». Ma l'ideatore dell'operazione li aveva truffati. Invece [illegible] soldi veri aveva consegnato alla donna una valigetta contenente cento milioni in tagli da 100 mila lire, fotocopiati, quelli con la scritta «fac-simile».

Così, nel tentativo di recuperare i soldi spariti era nata l'idea della rapina. L'altra mattina, però, Gennaro Violante, 36 anni di Romano, ricercato principale per quella rapina, si è presentato spontaneamente in commissariato a Ivrea. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Ferrero, ha dato la sua ver[illegible] dei fatti: «Quella gente voleva denaro sporco - ha spiegato -. Mi sono offerto di procurarglielo; poi li ho truffati». Un racconto credibile, suffragato anche dal ritrovamento [illegible] 25 milioni in assegni che i Cossavella avevano firmato per raggiungere la cifra necessaria per lo scambio. E' stato denunciato per truffa.

Più grave invece la posizione della famiglia Cossavella. Sono stati denunciati per calunnia e per simulazione di reato. Gemma Ollearo, prima di decidersi a confessare, è rimasta rinchiusa per qualche ora in camera di sicurezza. Anche davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ne ha ordinato l'arresto, la donna non ha fatto retromarcia nelle sue accuse: «Contavamo i soldi [illegible] mese; quell'uomo è entrato in casa nostra armato di pistola. Gli abbiamo dovuto consegnare tutto, soldi e assegni».

Ha confessato soltanto dopo alcune [illegible] di arresto ordinato dal magistrato. Ora Gemma Ollearo è tornata nella sua casa di via Cappuccini 35, a Ivrea.

Si fa picchiare

Per «marinare» compito in classe

Con [illegible] volto tumefatto [illegible] era presentato al commissariato di Polizia a denunciare una rapina: «Un ragazzo mi ha aggredito, dopo le botte sono stato costretto a consegnargli tutti i soldi» aveva detto piangendo all'ispettore che [illegible] interrogava.

Adesso Sandro M., 16 anni, [illegible] studente di Ivrea che frequenta il secondo [illegible] dell'istituto per geometri «Aldo Capitini» è stato denunciato al tribunale dei minori per simulazione di reato.

La rapina lui non l'ha mai subita [illegible] tantomeno è stato picchiato per [illegible] convinto a tirare fuori dalle tasche quasi [illegible] mila lire. Era tutta una montatura per coprire una «tagliata» da scuola, proprio il giorno del compito in classe di matematica.

Sandro M. ha confessato tutto, l'altra sera, davanti al padre e ed alcuni agenti. Nel racconto c'erano, infatti, troppe [illegible] che non quadravano, tanto che i poliziotti hanno deciso [illegible] tornare su quella storia a quasi un mese di distanza.

Tutto era cominciato a metà ottobre con la denuncia di Sandro: «Era un ragazzo grande e grosso; non sono nemmeno riuscito a difendermi: mi ha bloccato per strada costringendomi [illegible] dargli tutto [illegible] denaro che avevo in tasca».

In realtà Sandro non era riuscito a sfuggire alla tentazione di trascorrere la mattinata in un bar del centro di Ivrea. I soldi li aveva spesi in giochini elettronici e bibite. Poi per rendere credibile la storia si era fatto colpire [illegible] [illegible] amico. «Meglio un pugno che un quattro in matematica» ha pensato, non immaginando davvero che quella «tagliata» dovrà raccontarla [illegible] procuratore presso il Tribunale dei minori.

Trasformata un'ala dell'ospedale psichiatrico

La nuova struttura può accogliere sessantacinque malati di mente «liberi e autonomi»

Camerette a due letti hanno preso il posto degli [illegible]: l'Usl 24 ha investito oltre tre miliardi

Collegno, per i «matti» tre comunità alloggio

Camerette a due o tre letti al posto di lunghi e freddi cameroni, simbolo di quel vecchio ospedale psichiatrico che Collegno vuole cancellare per sempre.

Da ieri i degenti hanno a disposizione una comunità-albergo per 65 persone: oltre alle camerette, spazi per la lettura, la televisione, cucina indipendente, lavanderia in proprio. In altri due centri per ricoverati portatori [illegible] handicap [illegible] accolte quaranta persone che prima vivevano [illegible] reparti.

Per i malati di mente ieri è stato un [illegible] di festa nel parco dell'ospedale psichiatrico, dove la musica della banda [illegible] l'esibizione delle majorettes si sono mescolate ai discorsi ufficiali. Un paio d'ore di allegria che non hanno però cancellato i ricordi, spesso terribili, del passato. Michelino, 70 anni, [illegible] tutti trascorsi in manicomio e ora «libero e autonomo» che, con gli occhi lucidi, ha detto che [illegible] Collegno si viveva legati ai letti, si sperava solo di [illegible] all'indomani, tra camicie di forza ed elettroshock». E ha concluso: «Ne ho visti tanti passare nella camera ardente». Per lui e per gli altri che andranno ad abitare nelle [illegible] comunità e saranno liberi di girare per Collegno, [illegible] andare al bar e di parlare con la gente è iniziata [illegible] nuova vita.

Spiega Marina De Simone, amministratore straordinario dell'Usl 24, che ieri mattina ha inaugurato le nuove strutture costate tre miliardi: «In questo modo i malati vivono [illegible] una dimensione più familiare che, insieme alla nuova mensa sociale che abbiamo completamente ristrutturato [illegible] al bar-centro incontri, rappresenta un [illegible]mento importante di aggregazione e rieducazione. Il nostro obiettivo non è quello [illegible] farli passare dai reparti alle [illegible]nità, per creare nuovamente un luogo chiuso, ma di favorire un [illegible] nella [illegible]cietà».

Nei vecchi reparti resteranno solo più [illegible] cinquantina di persone che, dicono all'Usl 24, «speriamo di riuscire a inserire in strutture diverse in tempi brevi».

L'imprenditore nega

Albergatore «Borsano mi ha truffato»

Il presidente del Torino [illegible] Mauro Borsano è stato denunciato per truffa e falso dall'architetto romano Giancarlo Giacomini, amministratore di [illegible] società trentina «Royal hotel Paolina», proprietario di un grande albergo a Cavareno. Nell'esposto presentato alla Procura di Roma, Giacomini afferma [illegible] aver dato all'onorevole Borsano effetti cambiari per due miliardi, effetti che il presidente del Torino si sarebbe impegnato ad onorare alla scadenza liberando Giacomini da ogni obbligo. L'architetto ha chiesto [illegible] sequestro di azioni della «Gi.ma spa» di Borsano.

La versione del parlamentare socialista è completamente diversa: «Ho saputo della denuncia: credo sia stata fatta con la speranza [illegible] ottenere il sequestro [illegible] azioni della "Gi.ma spa". Ma l'accusa di Giacomini è completamente falsa. Nel '91 la "Gi.ma spa" ha venduto a Giacomini il grande albergo Paolino. Giacomini ha saldato parte della somma pattuita, ma non ha onorato le cambiali».

Una donna lo acquista, mangia e sta male

Cioccolato rancido inguaia supermarket

Cioccolato rancido. Era in vendita da Panorama, il centro commerciale di strada Settimo, a metà strada fra Torino e Settimo Torinese. Sequestrato [illegible] sottoposto ad analisi ha confermato i primi sospetti dei carabinieri: prodotto adulterato. Ora si è in attesa delle controanalisi [illegible] parte, ma intanto è scattata la denuncia per fornitore e rivenditore.

La vicenda prende il via il 21 ottobre. Una massaia va [illegible] supermercato, acquista una sbarra di cioccolato alle nocciole Ricard, torna [illegible] casa [illegible] se [illegible] mangia. E' un po' golosa, ne mangia forse troppo, [illegible] la [illegible] che la coglie subito dopo, non può essere spiegato solo [illegible] questo. Controlla la confezione, ha qualche sospetto per via di un odore un po' troppo «forte», decide di chiamare i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il tenente Paolo Zito opta per [illegible] sequestro immediato ed i militari sigillano la partita di cioccolato, prelevandone un campione, subito inviato all'Usl [illegible] Cominciano le analisi (effettuate presso il laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 1 [illegible] Torino) che scoprono [illegible] nocciole positive al test di rancidità, oltre a presentare un evidente «odore e sapore di rancido».

Scattano così le denunce per Simon Johannes Quist, di nazionalità olandese, legale rappresentante della Ricard (legata alla multinazionale Gist-Rocades), che ha [illegible] italiana a Bosco Marengo (Alessandria) nonché per Giovanni Giol, legale rappresentante della catena Panorama, residente a Marghera (Ve) in via S. Orsano 13. Sono [illegible] momento imputati di [illegible] posto in commercio un prodotto adulterato ai sensi dell'art. 5 della legge 183 del '62.

La direzione del supermercato [illegible] Panorama ha intanto respinto ogni responsabilità: «Il prodotto non era scaduto e perfettamente impacchettato. Per noi era regolare. La responsabilità è soltanto del fabbricante. E noi siamo comunque fiduciosi nella controperizia che abbiamo richiesto». La prossima parola alla magistratura. [a. con.]

Guariniello rinvia a giudizio due responsabili

Cantoira e La Loggia «Cave troppo rumorose»

La Procura della pretura [illegible] Torino ha aperto un nuovo fronte di indagini [illegible] un reato finora mai contestato: [illegible] violazione del decreto legislativo n. 277 del '91 che tutela i lavoratori [illegible] rischio della rumorosità in particolari ambienti di lavoro. Il decreto ha dato attuazione nel nostro Paese [illegible] una direttiva della Cee [illegible] rischi della rumorosità e della contaminazione [illegible] piombo e amianto.

L'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello si è concentrata sulle cave, [illegible] particolare quelle in Val di Susa e Val di Lanzo e nella zona di La Loggia, Moncalieri e Carignano. Proprio in questi giorni [illegible] magistrato ha firmato i primi due decreti [illegible] citazione a giudizio per i responsabili di due cave, a La Loggia e a Cantoira.

Il primo processo si celebrerà il 25 febbraio del '93 davanti al pretore [illegible] Moncalieri, dove compariranno nella veste di imputati Roberto Pasta, 42 anni, amministratore della ditta Zucca e Pasta, con sede legale in via San Quintino 28 a Torino, e cava di ghiaia e pietrisco a La Loggia; il direttore dei lavori Luigi Cavigliano, 33 anni.

Il [illegible]do processo si farà invece l'11 [illegible] del '93 davanti al pretore di Ciriè: imputato Giuseppe Losero, 46 anni, direttore delle cave di pietrisco di Cantoira, della ditta «Sea» dei fratelli Losero.

Gli imputati rispondono della violazione degli articoli 40 (omessa valutazione della rumorosità nell'ambiente di lavoro), 41 (omissione delle adeguate misure tecniche e organizzative), 42 (omessa informazione e addestramento dei lavoratori esposti alla rumorosità). Per i datori [illegible] lavoro [illegible] i dirigenti inadempienti al decreto sono previste ammende da un minimo di 15 milioni ad [illegible] massimo di 50 milioni di lire.

A giudizio per lesioni

Spinse l'amico nella [illegible]

Per gioco spinse l'amico nella piscina, ma l'acqua era troppo bassa e il ragazzo, Gianluca Visconti, battè con violenza la testa e per mesi rimase paralizzato. Ha ancora problemi ad una gamba e ad [illegible] braccio. Ieri s'è iniziato il giudizio abbreviato davanti al gip Oggé. L'imputato è Davide Viscentin, 23 anni, via Umberto I, Rivalta, difeso dall'avvocato Gianaria. Parte civile è l'avvocato Ennio Festa. L'episodio risale al maggio '89. Davide e Gianluca erano andati insieme ad una festa di compleanno nella villa di un amico. Musica, dolci, spumante mentre alcuni ragazzi giocavano in piscina. Per gioco Davide diede una spinta [illegible] Gianluca che era seduto sul bordo della piscina: il ragazzo cadde all'indietro [illegible] battè la testa sul fondo in un punto dove l'acqua era alta appena 30 centimetri. Ieri il pm Saluzzo ha chiesto 2 anni e 3 mesi per lesioni voluntarie.

Immediata la risposta dei lettori all'iniziativa natalizia

La Tredicesima dell'amicizia per aiutare gli anziani soli

Pronta risposta dei lettori di «Specchio dei tempi» all'iniziativa natalizia [illegible] *La Stampa* di offrire la Tredicesima dell'amicizia (un assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economiche.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute in questi ultimi giorni.

17 NOVEMBRE: in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; E.M. 60.000; in ricordo dei morti, Letizia 500.000; in memoria di Margherita 310.000; S.A. 300.000; in ricordo di Luisa Bertone 300.000; A.A. 200.000; condomini e inquilini di via Beaulard 57 in memoria di Giacinto Alaria 175.000; T.S. 100.000; A. F. in suffragio dei propri defunti 100.000; Anna e Ezio 100.000; in memoria dell'ing. Goffi, amici e colleghi [illegible] figlio 90.000; Rosanna, Eros, Rino e Vittoria 70.000; in ricordo di Alfredo, M.E.R. 50.000; in memoria di Antonio De Nicola, i [illegible] cari una goccia per un sorriso 60.000; le quattro cuginette 20.000.

18 NOVEMBRE: B.A. 100.000; Banca Popolare di Novara, filiale di Torino 1.000.000; Liliana [illegible] Cesarina 300.000; Vallero Carlo e famiglia 100.000; C.E. [illegible]; in ricordo di Amilcare, Laura 100.000; G.M.A. 50[illegible] Laura 60.000; Elisa 50.000; P.L. 20.000; A.G. 20.000; G.F. 20.000.

[illegible] NOVEMBRE: con affetto, E. R. 1.200.000; D. B. 1.200.000; Elena e Gianluca 1.000.000; D. F. 600.000; in memoria dei nostri cari 600.000; Hibou Chuette 600.000; [illegible] memoria di Maria Mano, amici e condomini [illegible] piazza Rebaudengo 3 308.000; I. B. 300.000; T. V. 250.000; gli amici del giovedì 200.000; in ricordo di Liliana 200.000; Maurizio [illegible] Laura 200.000; B. B. M. 200.000; Alessandro 200.000; Ester 200.000; Rosanna 150.000; nell'affettuoso ricordo di Giuseppina, Giuseppe Latil e Dino Bosio 150.000; Papa Gi[illegible] 150.000; in memoria dei miei defunti, T. M. 100.000; ricordando affettuosamente Caterina e Francesco La Pico 100.000; Roberto 100.000; Paola 100.000; Teresa [illegible] e Alfonso 100.000.

Fiorenza in memoria di Nan[illegible] Reggiani, papà e mamma 100.000; A. D. - Settimo Torinese 100.000; in memoria di Bartolomeo Carbone, la moglie 100.000; in memoria del mio caro Ezio, A. B. 100.000; Brignone 100.000; da coetanei 100.000; G.I. P.N., in memoria dei suoi morti 80.000; Giuseppina [illegible] Sergio 50.000; Martina 50.000; Veglio 50.000; [illegible] memoria di Antonio Ricci 50.000; Maria Boassio 50.000; Magdalena 50.000; nel caro ricordo di Annunziata [illegible] Gioacchino Castelli 50.000; da parte di Alen 20.000.

Per la ricerca sul cancro. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

17 NOVEMBRE: in memoria di Lina Cravero ved. Cortonicchi, i colleghi di Wilma 345.000; in memoria [illegible] Carmelo Raffone, le amiche ed amici della Barca 325.000; in memoria di Savino Cicchelli, le colleghe di Alessia 300.000; in memoria di Fortunato Chirico, i nipoti Chirico di Giffone 250.000; in memoria di Giuseppe Pindo Macario, i coscritti 240.000; E.C. 200.000; in ricordo di Carlo Mezzo, Gina, Pina [illegible] Enrico 200.000; in ricordo di Lorenzo Barbero 180.000; in memoria di Fortunato Chirico gli inquilini [illegible] via Quarello 30/b 120.000; in memoria [illegible] zio Nino, 100.000; Luciana, in memoria di Gianni 100.000; per i suoi cari, Bortolini 50.000; in ricordo di mio marito, C. 50.000; R.G. 20.000.

18 NOVEMBRE: in memoria di Mario e Rosalia Solero 2.000.000; P.N. Venezia 1.000.000; i colleghi della Salice Tecno s.p.a., in memoria di Michele d'Elia 600.000; la Fotolito Garbero in memoria del papà di Ezio Beraldo, Bastianino 300.000; in memoria [illegible] Marcello Piantino, gli inquilini di via Sempione 262 250.000; in memoria di Annunziata Boncivenga, i colleghi della figlia Rita 240.000; in memoria di Maria Bovalino in Castiglione, circolo rossoneri 206.000; in ricordo di Vittoria Balla Giovanetti i condomini di via Canova 18 e via Nizza 143 200.000; in memoria di Igino Onomoni, i colleghi del figlio Sergio della Ragioneria provinciale dello Stato di Torino 190.000; G. M. 150.000.

In ricordo di Giovanna i compagni della sezione psdi di Nichelino 150.000; in memoria di Silvio Cravanzola, la cognata e i nipoti 150.000; in memoria del papà di Bruno Arduini, [illegible] tasche Gtf Settimo 130.000; in memoria della [illegible] [illegible] Antonietta Salvatore, le colleghe e Leo 100.000; ricordando Eleonora Zucchi, le affezionate compagne della scuola elementare Torquato Tasso 100.000; in memoria [illegible] dr. Raffaele Fiore gli ex collaboratori [illegible] [illegible] Sai 100.000; [illegible] ricordo di Giancarlo Prato, Maria e Roberto 100.000; in memoria di Teresa Lazzaro, la nuora Tina Pusiol 75.000; in ricordo dei defunti 50.000; in ricordo della sorella 25.000.

19 NOVEMBRE: in memoria di Teresa Bertotti ved. Giolito, amici e conoscenti 300.000; in memoria di Cesarollo Damiano con affetto i nipoti 250.000; in memoria dei defunti Casetta 150.000; in memoria di Bredice Donato, il centro sociale di Moncalieri 112.000; in memoria di Cravera Mariuccia 103.000; Regina [illegible] ricordo di Rina 100.000; in memoria di Antonio Ricci 50.000; Nori ricordando Gianni 50.000; Erika 30.000.

Un assegno da 600 mila lire

La Fondazione «Specchio dei tempi» offrirà, anche quest'anno, proseguendo nell'iniziativa di solidarietà iniziata nel 1976, la «Tredicesima dell'amicizia», un assegno di 600 mila lire, finanziato esclusivamente con il contibuto dei lettori. Ricordiamo che i versamenti [illegible] possono effettuare agli sportelli [illegible] La Stampa, in via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) [illegible] via Marenco 32 (orario 8,30-13; 15-17). Le offerte possono essere anche inviate per corrispondenza, inserendo nella lettera solo assegni [illegible] non contanti, indirizzate a: «Specchio dei tempi»-La Stampa (Torino, via Marenco 32, 10126), indicando indirizzo del mittente, [illegible] sarà inviata, [illegible] stretto giro di posta, la ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita, anche in questo caso, al più presto. Attenzione, nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte oggi

Dalle 9 alle 19,30: Almasio, p. Statuto 3; Antoniotti, c. Moncalieri 59; Cervino, c. Vercelli 111; Comunale n. 3, v. Boccaccio 16; Comunale n. 36, v. Filadelfia 142; c. Grosseto, c. Grosseto 221; Degli S[illegible]mi, v. Po 31; Del.c., v. Saluzzo 1; Donato, [illegible] Francia 385; Mijno, v. Frejus [illegible]; Picco, [illegible] Sacchi 46; Rostis, v. Pramollo 6; San Giacomo, v. Genova 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7.

Manifestazione di anarchici in Comune

Gli anarchici del circolo Berneri hanno manifestato ieri davanti al Municipio contro [illegible] condanne a 8 e 20 giorni [illegible] [illegible] inflitte a due di loro per aver affisso manifesti antimilitaristi durante la guerra [illegible] Golfo. Con un concertino, striscioni e una performance hanno richiamato l'attenzione sulla mancanza di spazi [illegible] affissione (ed espressione) per [illegible] mi[illegible].

A scuola gli allievi del liceo Curie

Sono tornati a scuola i [illegible] studenti del liceo Curie di Grugliasco, rimasti a casa dopo il crollo [illegible] [illegible] soffitto, ospiti [illegible] un altro istituto nello stesso complesso. I lavori [illegible] ripristino si concluderanno non prima di fine anno. Sul crollo la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Negozi [illegible] chiusura

Rapina l'altra [illegible] alle 19,15 nel supermercato in corso Tassoni 77. Un giovane [illegible] coltello e siringa, ha intimato alla cassiera di consegnare l'incasso, un milione e [illegible] mila lire. E' poi scappato su un'auto. Alle 19,45, in corso Massimo d'Azeglio 80, tentato assalto di due giovani armati a un tabaccaio. L'uomo ha reagito mettendoli in fuga.

Banco di beneficenza della Croce Verde

Domani alle 19, s'inaugura il banco [illegible] beneficenza della Croce Verde «con obiettivi umanitari e sociali» al circolo «Augusta Taurinorum» in via Bogino 1. La vendita proseguirà [illegible] 24 [illegible] il 25 dalle ore 10 alle 22.

All'Alfieri giornata del [illegible] Avis

Vengono distribuite oggi 3 mila benemerenze ai soci che hanno raggiunto i traguardi da 8 a 100 donazioni, mentre [illegible] Giorgio Perlanti viene consegnata l'insegna di cavaliere per 125 donazioni. La manifestazione si apre alle ore 9,30 all'Alfieri con la celebrazione della messa.

Contro il Fabriano l'americano della Kappa si presenta al suo pubblico

Wright promette: non fallirò

«I tifosi sono stufi di vederci perdere»

Oggi pomeriggio, contro la Teamsystem Fabriano (Palazzetto dello sport, ore 17,30), debutto casalingo per Howard Wright, il nuovo americano ingaggiato dalla Robe di Kappa dopo il taglio del lettone Igor Melnik. Nel suo esordio assoluto in Italia, due settimane fa sul campo della Scaini Venezia, Wright destò ottima impressione, segnando ben 25 punti [illegible] risultando decisivo, insieme con il connazionale Jay Vincent, per il successo (96-92) dei torinesi.

«Ho davvero voglia di far bene in questa mia prima partita a Torino - dice subito Wright - anche perché la Robe di Kappa è reduce da tre sconfitte casalinghe e non può più sbagliare. I nostri tifosi probabilmente [illegible] stufi di veder perdere la squadra, quindi ho un motivo in più per non fallire».

Venerdì il nuovo americano della Kappa è stato raggiunto a Torino dalla sua compagna Esther, una graziosa ragazza [illegible] origine messicana. Con lei ieri Wright ha finalmente potuto occupare l'alloggio nel quale abiterà per questa stagione dopo aver trascorso un paio di settimane in albergo [illegible] che Melnik gli lasciasse libera la [illegible].

«Quando sono arrivato alla Robe di Kappa - aggiunge Wright - ho trovato dei giocatori un po' demoralizzati, ma adesso mi sembra che le cose siano cambiate. Siamo una squadra giovane, quindi subiamo emotivamente i periodi di crisi. Occorre vincere per ritrovare sempre maggiore fiducia. Questa Robe di Kappa è [illegible] buona squadra, che può far bene soprattutto giocando veloce [illegible] in contropiede. E intanto [illegible] comincio a capire [illegible] po' di più il vostro gioco, che è sicuramente più duro di quello che si pratica negli States. Ma ho ancora qualche difficoltà con gli arbitri».

L'ottimismo [illegible] Wright ha contagiato un po' tutti i giocatori torinesi. «Howard [illegible] un professionista perfetto - dice l'allenatore Federico Danna - [illegible] in più ci mette anche molto entusiasmo. E' il primo ad arrivare agli allenamenti e l'ultimo ad andarsene. Inoltre è molto socievole, chiede continuamente spiegazioni se non capisce e fa gruppo. I suoi compagni lo apprezzano anche per il suo carattere, oltreché per le qualità tecniche».

Wright ha preso il posto di Melnik

Nelle file della Teamsystem torneranno a Torino l'«ex» Paolo Scarnati [illegible] l'americano Jay Murphy. Il primo giocò nell'Auxilium dall'87 al '90, senza tuttavia riuscire ad esprimersi con continuità ad alti livelli. Venne [illegible] ceduto a Desio (non senza polemiche da parte del giocatore), in cambio [illegible] Pino Motta. Quest'anno [illegible] Fabriano si [illegible] tuttavia riscattando: è infatti il miglior giocatore italiano della Teamsystem [illegible] il terzo marcatore della squadra marchigiana insieme con Guerrini e dietro i due americani Spriggs e Murphy.

Proprio quest'ultimo fu anni fa un osservato speciale della società torinese, che nell'estate dell'86 lo convocò per un provino. Sulla panchina dell'allora Berloni era appena arrivato Mario De Sisti. Il test fu molto positivo, [illegible] Murphy preferì tentare ancora la strada [illegible] Nba e Torino non riuscì ad ingaggiarlo, scegliendo poi Garnett e Thibeaux. A dispetto della statura (211 centimetri), Murphy gioca nel ruolo di ala dove può sfruttare al meglio le sue doti di tiratore (mancino) dalla distanza. Può essere decisivo per l'esito della partita di oggi il suo probabile duello proprio con Wright.

Giorgio Viberti

PRIMAVERA

Granata primi in classifica, bianconeri terzi

Toro pareggia, Juve vince tutto resta come prima

Nell'undicesima giornata del Campionato Primavera torna alla vittoria la Juventus, che supera 3-1 il Pavia, mentre [illegible] Torino viene bloccato sull'1-1 [illegible] Parma. Invariata la classifica: granata al comando con 17 punti seguiti dalla Reggiana a quota 16 e dai bianconeri a 14.

Dopo un mese torna alla vittoria la Juventus, che vendica la sconfitta nel derby e riduce di un punto le distanze dalla capolista. Squalificato per due giornate il tecnico Cuccureddu, la squadra viene affidata a Jacolino, allenatore della squadra Giovanissimi. Nelle file bianconere [illegible] Sartor, convalescente, Giacobbo, aggregato alla prima squadra, [illegible] Dal Canto, squalificato. Esordio a tempo pieno per il nuovo acquisto Beltrame.

Inizio folgorante della Juven[illegible] che al 3' [illegible] in gol: punizione [illegible] limite per la Juve, tocco di Ferronato per Manfredini e gran sinistro che s'insacca a mezz'altezza. Ma il Pavia pareggia subi[illegible]. Valente lancia lungo per Prandi, in evidente posizione di fuorigioco, il centravanti azzurro, solo, supera Trombini con un bel tocco a fil di palo.

Psicologicamente la Juve risente della disattenzione arbitrale e il comando del gioco passa agli ospiti. Trombini deve salvare la propria porta con due disperate uscite. Giunge finalmente la reazione della Juve che al 29' va in gol: Cammarata crossa lungo in area, Trocini corregge di testa per Binotto che si allarga sulla destra e supera il portiere in uscita. Bisogna poi attendere il 90' per registrare il gol di Ferronato a conclusione di un'azione corale.

Buono il pareggio a Parma del Torino privo di ben sei giocatori: oltre agli squalificati Belli e Della Morte, anche g[illegible] infortunati Valentino, D'Onofrio e Avantario e il militare Minasso. Rampanti lancia a tempo pieno il giovane Briano ed inserisce Nesto sulla fascia sinistra. Dopo un primo tempo equilibrato, il Tori[illegible] va in vantaggio al 60' [illegible] Perziano di testa su [illegible] dal fondo di Briano. I granata rie[illegible] a contenere solo parzialmente [illegible] reazione del Parma, che si concretizza nel finale con un gol in mischia.

Aurelio Benigno

Costanzo, 4 gol a Firenze

C'è [illegible] in maglia granata di [illegible]

C'è un bomber con la maglia granata che alla vigilia del derby segna quattro [illegible] in una partita [illegible] serie A. Ma il giocatore che farebbe la felicità di Mondonico e di tutti tifosi del Toro ha il piccolo difetto di chiamarsi... Isabella.

Ieri a Firenze, Isabella Costanzo, ventiduenne nichelinese, attaccante [illegible] Torino [illegible] calcio femminile, ha realizzato un'impresa da consegnare agli annali: un poker [illegible] gol rifilato alle padrone di casa toscane per siglare un emozionante 4-4 che consente alla squadra di Cosimo Bersano di confermarsi fra le «big» del campionato con 9 punti in 7 partite. Con le [illegible] prodezze Isabella ha recuperato dapprima lo 0-3 di partenza (gol al 31', 52' [illegible] 59') [illegible] a [illegible] dal termine ha acciuffato il pari finale dopo il 4-3 messo a segno dal Firenze. Con 11 centri la Costanzo è ora regina indiscussa nella classifica dei marcatori.

Ieri ha pareggiato anche la Juventus: l'1-1 ottenuto contro [illegible] Monza ha dato alle bianconere, sempre penultime in graduatoria, [illegible] primo punto interno stagionale. [r. con.]

Galoppo internazionale

[illegible] il [illegible] favorito [illegible] Peyron

Purosangue d'Austria, Inghilterra e Irlanda, in pista oggi a Vinovo nel Premio Peyron opposti ad 6 soggetti italiani. La g[illegible] si disputa sulla distanza del miglio ed è dotata di 100 milioni.

L'ospite Captain Le Saux, che ha corso sei volte in Irlanda riportando due vittorie e quattro piazzamenti, è [illegible] favorito della corsa, ma dovrà guardarsi dall'inglese Lady Ounavarra. Una incognita è invece l'austriaco Admiral Frobisher, che ha vinto tre settimane fa a Vienna.

All'opposizione otto puledri italiani, fra cui spiccano Johnny Stecchino e Steve Curtis tecnicamente molto dotati. Potrebbe correre bene anche Future Storm, [illegible] ha corso in una gara importante come il Gran Criterium. Nel pomeriggio altre sei corse, fra le quali il Premio Marangoni (50 milioni, 2100 metri), per le femmine, con prevedibile match fra Svergna e Kendo.

I favoriti (ore 13,45). I. Anfetamina, Body Grey. II. Epicuro, Musical Leader. III. Sguizer, Kink. IV. Lorenteggio, Rodolfo. V. Svergna, Kendo. VI. Captain Le Saux, Lady Ounavarra. VII. Abries, Green Plover. [a.con.]

[illegible] FLASH

Rugby: il Torino 87 in casa del San Mauro

Ferma la serie B, in C2 il San Mauro ospita oggi al campo Einaudi il Torino 87, mentre il Cus (campo Albonico) riceve il fanalino [illegible] coda Valledora e l'Ivrea (stadio Pistoni) l'Aosta.

Calcio donne: il [illegible] per il secondo posto

Nel 9° turno di serie B, il S. Secondo riceve alle 14,30 l'imbattuto capolista Lugo e il Real Torino (non perde da due mesi) sfida la Conavi a Carrara per il 2° posto.

[illegible] assemblea [illegible] club provinciali

Assemblea straordinaria [illegible] club del volley provinciale, oggi [illegible] Circolo dipendenti comunali (c. Sicilia 12) in vista di quella nazionale del 5 dicembre a Riccione. Prima convocazione alle 8, seconda alle 9,30.

Rally: i [illegible] favoriti nel 5° Val Sangone

Quinta edizione, oggi, del Rally Val Sangone, ultima gara piemontese per l'assegnazione Coppe Csai Rally Sprint. La gara è stata rinnovata sia nel percorso (147 chilometri) che nelle sei prove speciali. Favoriti i gemelli Baldi, vincitori della passata edizione. Partenza alle 9,01 in piazza della Pace a Bruino, arrivo previsto per le 15,30.

Derby al Torino ma è di canottaggio

I canottieri di fede granata hanno vinto per 4-1 la 5ª edizione del derby di canottaggio sul Po.

Torino Triathlon domani premiazione

Domani al Circolo della Stampa (c. Stati Uniti 27) assemblea d[illegible] soci della Torino Triathlon. Seguirà la cena con premiazione dei migliori atleti della società.

Bocce, i vincitori [illegible] provinciali

Vincitori gare provinciali di bocce: Alpini Troferello (Rossi-Polazza-De Filippi-Gallo) nella poule BBCC (arbitro Serre) al Mossetto; Avvenire S. Paolo (Gallo-Cavallo-Gianotti) nelle terne CDD (arb. Quarati) a Pozzo Strada; De Angeli (Autino-Panzanaro-Ponzio) nelle terne CDD (arb. Ravinetto) al [illegible] Angeli; Velivolo (Bosco-Cavanè-Caci) nelle terne [illegible] (arb. Schiavone) alla Candiolese.

Ciclismo: nel '93 Grandi [illegible] Ecoclear

Davide Grandi, diciottenne astigiano che [illegible] stagione scorsa ha vinto il titolo piemontese dell'inseguimento juniores per la Lucchesi-Rostese, nel '93 debutterà fra i dilettanti con i colori del gruppo sportivo Ecoclear, società [illegible] diretta dall'ex professionista Maggioni.

UNO E eliseo blu

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES
ROBERT ALTMAN premio per la miglior regia
TIM ROBBINS miglior interprete maschile

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS — PENTA FILM

ALTMAN HOLLYWOOD

UN FILM DI ROBERT ALTMAN
tutte le più grandi star di Hollywood sono...
i PROTAGONISTI
THE PLAYER

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

MARITI E MOGLI

Woody Allen · Blythe Danner · Judy Davis · Mia Farrow · Juliette Lewis · Liam Neeson · Sydney Pollack

---

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE PER DUE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!

grand'eliseo

POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

ROMANO

CASA HOWARD
TRATTO DAL ROMANZO DI E. M. FORSTER

---

adua 200
eliseo rosso

PENTA FILM
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di CIRO IPPOLITO
un film di LINA WERTMULLER
PAOLO VILLAGGIO in
io speriamo che me la cavo
ISA DANIELI e con la partecipazione di PAOLO BONACELLI
liberamente tratto da "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di MARCELLO D'ORTA
prodotto da CIRO IPPOLITO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
regia LINA WERTMULLER

CRISTALLO

RENATO POZZETTO — EZIO GREGGIO
INFELICI E CONTENTI
un film di NERI PARENTI

AMBRA
IN ESCLUSIVA

PENTA
ROBERTO BENIGNI
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
un film di JIM JARMUSCH
TAXISTI DI NOTTE
Los Angeles New York Parigi Roma Helsinky

KING KONG

PENTA FILM
HARVEY KEITEL
STEVE BUSCEMI
LAWRENCE TIERNEY
e MICHAEL MADSEN
LE IENE
REGIA DI QUENTIN TARANTINO

3ª SETTIMANA CENTRALE

La leggenda magica e misteriosa della città sepolta, dell'amorosa Regina e dei suoi legionari rivive in un kolossal miliardario e con un cast internazionale (CORRIERE DELLA SERA)

un film di BOB SWAIM
TCHEKY KARYO — CHRISTOPHER THOMPSON
VICTORIA MAHONEY — ANNA GALIENA

L'ATLANTIDE

ORARI SPETTACOLI: 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,30

ARLECCHINO

Record di risate in tutto il mondo

TOM SELLECK — DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI TED KOTCHEFF

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

IN ESCLUSIVA AL DUE

«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

1492
LA CONQUISTA DEL PARADISO

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

CHRISTIAN DE SICA
EZIO GREGGIO

anni 90

ENRICO OLDOINI

GRANDE SUCCESSO AL FARO
Via Po 30 - Tel. 832.214

"FATEVI IN LÀ VAN DAMME, SEAGAL, E' ARRIVATO BRANDON LEE!"

BRANDON LEE
DRAGO D'ACCIAIO

SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA.

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
PROSCIUTTO PROSCIUTTO
(JAMON JAMON)
STEFANIA SANDRELLI · ANNA GALIENA
JUAN DIEGO · PENELOPE CRUZ
JAVIER BARDEM · JORDI MOLLA

FONDAZIONE SANDRO — RAI — LA STAMPA

CONCERTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE
Specchio dei tempi

29 novembre 1992
Auditorium RAI - Via Rossini, 15 - ore 21,00

ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RAI
diretta da CHRISTIAN THIELEMAN
con la collaborazione della
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

LUDWIG van BEETHOVEN
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60

JOHANNES BRAHMS
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

Vendita biglietti:
Salone La Stampa, via Roma 80 - Torino
lun/ven 9-12,30 14-18 - sabato 9-12,30

Il ricavato verrà completamente devoluto alla "13ª per gli anziani"

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10100 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Al cinema si va a qualsiasi ora senza [illegible] impegni

DOVE

Musica classica

Appuntamento di prestigio oggi all'Auditorium: alle 17 è in programma concerto dell'orchestra da camera Praga. Esegue brani di Britten, Prokofiev Stravinskij. Biglietti mila lire per la platea e balconata, mila gli ingressi.

Al Teatro Juvarra prende il via stasera la rassegna dell'associazione Rive Gauche. Il protagonista odierno è Oleg Marshev: alle 20,30 illustra la situazione della musica nell'ex Unione Sovietica, alle 21,30 esegue al pianoforte pagine di Medtner e Prokofiev. Ingresso a 10 mila per il concerto.

Mattinata musicale alla libreria Città Sole, via Po 57, con primo concerto-aperitivo della casa discografica torinese Ddt. Alberto Jona e Oscar Alessi suonano alle 11 pagine di Nicola Campogrande Aldo do. Interviene Dario Voltolini. Ingresso libero.

Secondo concerto oggi alle 16 in sala «A. Monti», corso Galileo Ferraris 11, per stagione delle Syntagma Musicum. Il Trio Taffanel (Enrico Ferretti, Dino Nieri, Lorenzo Mainolfi) propone al flauto brani di Quantz, Kummer, Kuhlau, Mercadante. Biglietti a mila.

Il coro Sa.Fa. diretto dal maestro Ettore Moscatelli celebra il ventesimo anniversario il concerto di oggi alle 17,30 Conservatorio Giuseppe Verdi.

In rassegna

Prosegue oggi all'Informagay, in via Santa Chiara 1, la rassegna di film a tematica suale. Alle 16 viene proposto «Lui è mio» con Ryan O'Neal e John Hurt. Ingresso libero.

Teatro

Si domani alle 18,30 al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, la rassegna «Tea- Superiore». Vi partecipano dieci istituti scolastici superiori. gli spettacoli odierni: l'istituto magistrale Regina Margherita propone alle 18,30 personaggi in cerca d'autore», l'Elio Vittorini Grugliasco «Sarabanda infernale» alle 20,30. Biglietti a mila (ragazzi mila). Inf. 011/581.09.92.

di

Domani alle 21 al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, Cristina Perotti e Gian Maria Venditelli i protagonisti di «Oggi danza». Partecipa il coro «Nuo- Resonanza» diretto da Alberto Conrado. Ingressi: 5 mila.

Dove si confezionano gli abiti per preti e suore

Il vescovo è paonazzo

Pochi ma di lunga tradizione negozi e laboratori per religiosi
Il modello base è quello «alla romana», ma avanza il clergyman

Parlare di abbigliamento e trattarlo in termini di moda. Semplicità e sobrietà sono le caratteristiche abiti che certo non hanno bisogno di lanci pubblicitari tantomeno passerelle da griffe, chi indossa preferisce l'anonimato e difende la riservatezza con pochi colori e rigorosa essenzialità. E' quanto occorre per la confezione di un abito religioso. Non sono molti i negozi i laboratori a Torino che occupano di questo genere sartoria, e chi è sul mercato ha una lunga tradizione alle spalle. E' il caso Roberto Rigoletti, proprietario dal '66 del negozio «Scaravelli» (via Consolata 12). Il suo predecessore lo aveva aperto nel '24.

«Noi ci occupiamo esclusivamente di abiti talari. Esiste un modello base, quello alla romana, nero con colletto bianco e sul quale sono poche le variazioni possibili. Il cliente lo richiede tessuti diversi per portarlo in estate, inverno e a metà stagione e solo più gli anziani preti di montagna vogliono la mantellina». Da Scaravelli ogni abito viene confezionato artigianalmente e ogni particolare cucito o ricamato a mano, come le asole, i bottoni o la filettatura.

«Operazioni fondamentali per l'abito dei vescovi, anche chiamato "veste filettata", che ha i bordi, le cuciture, i bottoni e le asole color cremisi. Il colore dell'abito è detto "paonazzo", una tonalità del rosso; alla vita necessaria una fascia sempre isi completa il modello una mantellina in . Per i cardinali l'abito base è nero filettato in rosso mentre è tutto rosso quello da cerimonia (costo dalle 250 alle 400 mila)».

Anche i preti però possono vestirsi «in borghese» e usano il clergyman, un abito normale grigio fumo di Londra abbinato a una camicia in tinta che davanti riprende la veste talare. Sono molti ad aver abbandonato l'abito tradizionale per un abbigliamento più comodo? «In questi ultimi anni lo ho avuto calo nelle vendite, dovuto senz'altro anche a questa ragione», spiega Rigoletti.

Non è della opinione Marilde Bianchetti, proprietaria del negozio piazza Savoia: «Sono proprio i giovani che stanno tornando verso l'abito tradizionale».

La specializzazione dei Bianchetti, che confezionano tutti i loro modelli a Milano, l'abbigliamento per le suore. «Ho visto cambiare nel tempo i gusti degli ordini religiosi. Il nero e il marrone erano sino a quindici anni fa i soli colori usati, poi ci si avvicinati blu e oggi è ampiamente accettato il grigio. Sono ormai poche le suore che portano l'abito lungo, anche se a Torino non è diffuso l'abito borghese. Negli ultimi modelli, in tessuti semplici resistenti, posto delle molte pieghe ne rimasta una sola. I colori i modelli sono comunque scelti dalla c madre (costo dalle 100 alle 200 mila lire)».

Alla «Zabert» e da «Casartelli»

Fra le armoniche figure del monferrino Caccia e raffinati pezzi d'argento

Nelle accoglienti sale della **Galleria Zabert** (piazza Cavour 10, al 23 dicembre) è in corso la mostra «Dipinti e mobili da collezione dal XV al XVIII secolo». In particolare, il settore dedicato alla pittura caratterizzato da due grandi tele di Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo: «Sposalizio Vergine» e «Nascita della Vergi . In entrambe le opere l'artista monferrino (1568-1625) rivela un'armoniosa definizione delle figure che emergono dal fondo con compostezza, mentre la linea conferisce ai volti delicata espressione, una non comune capacità di comunicare gli episodi della vita della Vergine attraverso un controllato e regale portamento.

Del torinese Pietro Domenico Olivero (1680-1755) presente l'«Annuncio ai pastori», risolto con una piacevole della scena appena rischiarata dal «bagliore di una stella». Si ricordano, inoltre, prezioso disegno «La Clemenza di Scipio di Luca Cambiaso; la tavola «Sant'Alessandro» del bergamasco Boselli e le due battaglie di Anonimo Artista Romano, identificato da Federico Zeri.

L'Antichità Casartelli ha inaugurato i nuovi locali (via Maria Vittoria 25 A, sino al 24 dicembre) con una rassegna che spazia dagli oggetti inglesi vittoriani ai raffinati argenti italiani e francesi. Fra questi ultimi si nota la «Caffettiera» in argento dorato, Parigi, del 1798, di Martin Guillaume Biennais, maestro orafo di Napoleone. Il pezzo di maggior valore è, senza dubbio, la «Cioccolatiera» del 1765, Torino, di Giovanni Fino e Bartolomeo Pagliani finemente lavorata elegante nello sviluppo della forma nello spazio. Accanto a questo splendido esemplare si può ammirare il «Frammento con Santa» in argento sbalzato, contrassegnato dall'antico punzone Sulmona 1450/60.

Casartelli propone ancora un vassoio Roma (del 1760) appartenuto alla famiglia Chigi; una coppia candelieri Torino del 1770, di Giuseppe Vernoni e Matteo Promis; zuccheriera Marsiglia del 1784 che concorre a delineare il percorso di questa davvero pregevole esposizione. [a. mi.]

Caccia: Sposalizio della Vergine (part.)

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

d'oro

E' un crescendo rossiniano di beneficenza: riassumiamo il quadro della bontà rockettara, che nei prossimi giorni si scatenerà tutti i fronti. Intanto, Metropolis annuncia che verserà al Wwf mille lire per ogni biglietto del concerto dei Pooh (Palasport, 26 novembre). Metropolis conferma anche concerto di sabato 28 al Palasport (ore 20), favore dell'Ugi: ci saranno Elio le Storie Tese, gli Aeroplanitaliani, Skardy Pitura Freska, gli Statuto, Clara & Black Cars, Trombe di Falloppio, Banda Osiris. Ingresso 15 mila lire, prevendite abituali.

Sempre il 28, a Torino Esposizioni, maxi-serata a sostegno dei cassintegrati della Lancia di Chivasso: on stage, le migliori band torinesi - Africa United, Mau Mau, Loschi Dezi, To.sse, Persiana Jones, Truzzi Broders e molti altri -, vari attori e cabarettisti (da Bruno Gambarotta a Marco Carena), e coro della Rai. Offerta libera.

Domenica 29 al «Big» spettacolo per la Lila, per l'assistenza ai malati di Aids: biglietto a 12 mila lire al Box Office-Ricordi, tra gli ospiti Roberto Vecchioni, Francesca Oliveri, Ricky Gian- Marco Ferradini.

E il 1° dicembre, al Palasport, Jovanotti e Luca Carboni in concerto per aiutare l'Associazione politrasfusi: i biglietti si acquistano presso le consuete prevendite e anche a Palazzo Nuovo, presso la sede di Universitarea.

Oggi e

Stasera ai Murazzi del («Tivoli», ore 22) i Fratelli di Soledad presentano in concerto il loro primo disco.

Sempre stasera, al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) due nomi eccellenti, Riccardo Zappa Rino Zurzolo.

Alle 17 al Lingotto, per la mostra «Swatch Emotion», concerto rock dei Timoria.

Per il resto, segnaliamo oggi al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) i Flux; al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) l'Hi- Street Band; sempre ad Avigliana, all'Amadeus (corso Torino 110, ore 16,30) blues con il duo Bogetti-Papa; allo «Studio 53» di Caluso (via Marconi 67, ore la Boheme Band; alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, 21,30) Eugenio Rojas.

Domani, jazz con Lalippa Band alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22); gli argentini Trasluz al «Borotalco» di Nichelino (via Cuneo 16); rock band esordienti in concerto «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22).

Concerto di Amalia Rodrigues all'Alfieri

La «regina del fado» canta per una sera

Impegnata in una breve tournée italiana, **Amalia Rodrigues** domani sera al Teatro Alfieri per un unico recital.

La Rodrigues, 72 anni, la «regina del fado», la più celebre cantante del Portogallo, popolarissima in tutto il mondo. Calca le scene da cinquant'anni: ma racconta di aver cominciato a cantare da bambina, e da allora non ha più smesso. Infaticabile - nonostante l'età la salute perfetta - la Rodrigues rimane l'interprete più autenti- dell'anima della tradizione musicale portoghese: e benché si sia mai atteggiata a «pasionaria», subì e vessazioni quando il suo Paese era governato dittatura di destra. Lei, d'altra parte, ha sempre dichiarato: «Io non rappresento il Portogallo, ma il fado sì».

Lo spettacolo comincerà alle ore 21. I biglietti costano 54 e 43 mila lire, a seconda dell'ordine di posti.

Il Teatro Alfieri sembra essere diventato tappa privilegiata per cantanti più meno «leggeri»: dopo Gino Paoli, che ha iniziato il tour italiano proprio sul palcoscenico di piazza Solferino, adesso tocca alla Rodrigues. il cartellone musicale dell'Alfieri non s'esaurisce qui: è in programma un concerto di Anna Oxa, che terrà mercoledì 2 dicembre. iniziate le prevendite alla cassa del teatro, biglietti a 44 e 35 mila lire. [g. fer.]

Settimo: video e teatro tutto al femminile

Sarà una carrellata dedicata alle divine

La scena alle donne. Spettacoli, incontri, laboratori e convegni: questo il programma di **Divina, palcoscenico femminile**, rassegna organizzata dal Laboratorio Teatro Settimo con l'Università di Torino, in programma da martedì 24, al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4; informazioni telefonando allo 1/801.17.46).

La inaugurale aprirà alle 19,30, con la presentazione del progetto per il '92-'93 la proiezione di una carrellata video sulle «divine» nel cinema e nel teatro. Seguirà, alle 21, lo spettacolo «Il mestiere dell'attrice», con Mariella Fabbris: messa in scena di Simona Gonella.

La prima fase del progetto «Divina», che si concluderà il 13 dicembre, prevede un'abbuffata di rappresentazioni teatrali femminile (tutte alle 21), che offriranno lo spunto per successivi lavori di studio riflessioni, in programma da gennaio. Via, dunque, al cartellone teatrale, il 26, 27 e 28 novembre, con «La memoria del fuoco», da Eduardo Galeano, testo e regia di Marco Baliani, co-produzione La Baracca, Dra- Teatri e Drodesera Festival. In un che diventa spazio della memoria, s'intrecciano frammenti della vita di donne, evocate dai ricordi di una loro. Piccole storie d'America, che attraversano passato e futuro, come paradigmi della «Storia Grande».

Il 3 e 4 dicembre, sarà la volta di «Telex. Omaggio ad Alfonsina Storni», con Laura Curino: flashes sulla vita sull'opera della poetessa svizzera, nel centenario della nascita. In cartellone, ancora, «S'è stutato 'o sole» con Silvia Ricciardelli e Pina Bucci e «Rosvita», di Ermanna Montanari (rispettivamente, 12 e 13 dicembre).

Completano il programma, tre incontri Palazzo Nuovo (ore 17), con le protagoniste degli spettacoli. Questi i titoli: «America rappresentata» (27 novembre), «Lezione-spettacolo sulla Commedia dell'Arte» (9 dicembre) e «Poetesse d'Africa» (10 dicembre). [si. fr.]

Film più visti

«Arma letale» è tornato alla ribalta

Di nuovo in «Arma letale 3». Il poliziesco di Richard Don- supera infatti «Anni 90» nella classifica **film più visti** della settimana dal 12 al 18 novembre (rilevamenti a cura dell'Agis). inseguimenti mozzafiato le esilaranti battute dell'ormai collaudata coppia di agenti Martin Riggs (Mel Gibson) Roger Murtagh (Danny Glover), alle prese con una potente organizzazione trafficanti di armi, hanno appassionato al Reposi 6821 spettatori. Le gag «televisive» di «Anni sono invece piaciute al Vittoria a 6278 persone.

In terza posizione l'ottimo «Mariti e mogli», l'ultimo atteso lavoro di Woody Allen.

All'Olimpia ha interessato 4731 spettatori. Seguono «Giochi potere» Harrison Ford (4376 presenze al Lux), il film fenomeno «Basic Instinct» (4289 all'Ideal), «Pomodori verdi fritti» (4164 all'Eliseo).

Nell'ultimo weekend sono stati venduti 40.286 biglietti, essie circa in del precedente.

GLI

Moda

Domani alle 12 nella Sala Colonne del Municipio, in via Palazzo di Città 1, incontro di presentazione dell'iniziativa «Torino progetto moda» realizzata dall'assessorato al Lavoro del Comune. Verrà inoltre inaugurata la scuola «New Energy» di Franco Curletto. Partecipa Marta Marzotto.

Fògola

Prosegue sino al 5 dicembre alla Galleria «Dantesca» della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra itinerante «27 maestri moderni Europa». L'orario è tutti i giorni dalle 10 alle 19,30, il giovedì dalle 10 alle ed aperto anche la domenica.

Viaggiatori

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Ottavio Revel 15, per il ciclo di conferenze «Itinerari viaggiatori stranieri in Piemonte», Piero Cazzola parlerà sul tema «Viaggiatori a Torino e in Piemonte (XVIII-XIX secolo)».

In libreria

Domani alle libreria Borgopo, in via Ornato 10, incontro Manfred Gerstenfeld, autore con Lorenzo Necci del libro «Rivalutare l'Italia», e Attilio Bastianini.

Domani alle 18 all'Alcs, in via Massena 2, conferenza di Annamaria Bonous sul tema «Il Surrealismo».

Villa Gualino

Domani alle 9,30 a Villa Gualino l'Associazione Europea Consumatori Italia-Francia organizza il convegno «L'esperienza dell'informazione ai consumatori frontalieri i Paesi della Comunità Economica Europea». Tel. 011/660.01.26.

storiche

Domani alle 18 alla libreria Druetto, in piazza Cln 223, l'Associazione Immagine per il Piemonte presenta la sua attività con la conferenza «Dimore storiche francesi e piemontesi: quale futuro?». Partecipano Marie-France de Peyronnet, Elisa Gribaudi Rossi e Ippolito Calvi di Bergolo.

di

Domani alle 18, nella libreria La Città del Sole in via Po 57, presentazione del libro «I miei giorni a Palermo. Storie di mafia giustizia raccontate a Saverio Lodato» di Antonino Caponnetto (Garzanti Editore). Intervengono l'autore Gian Carlo Caselli, Luigi La Spina e Diego Novelli.

Festa d'autunno

Alle 14,30 al Castello di Masino a Ivrea «Festa d'autunno» castagnata nel parco e concerto del Coro Alpino Eporediese. Ingresso 10.000 lire.

Giappone

Alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, conferenza di inaugurazione dell'iniziativa «Settimana del Giappone» organizzata Ce- Adriana Boscaro parlerà di «"Leggere" il Giappone in traduzione».

Il bridge

L'Associazione «Idea Bridge», con sede in San Maurizio 65b, propone corsi per principianti e di perfezionamento a tutti i livelli tornei. Informazioni allo 011/839.57.16 dal lunedì al venerdì (15-19,30).

Danze tropicali

Domani alle 21 al Cisac, in via Gastaldi 2, lezione gratuita per il corso di Mambo-Salsa-Merengue con Tomas Mendoza. Ulteriori informazioni allo 011 56.281.84.

Beneficenza

Domani alle 19, al Circolo Augusta Taurinorum di via Bogino 1, inaugurazione del banco di beneficenza per la Croce Verde. La vendita proseguirà martedì mercoledì dalle 10 alle 22. Saranno presenti la presidente delle Dame Patronesse Rosalba Ruspa e il presidente della Croce Verde, Paolo Emilio Ferreri.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Elìambulanze** 118

SALUTE

- gratuito (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.23
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.600 - 54.90.00
- **Cesat** 759.811 - 752.685
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 328.01.56

INFERMIERI

- **Asido** 54.04.69
- **Adir** 958.93.31
- **Ai** 619.18.20
- **Aldesora** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldef** 56.23.96 - 58.52.86
- 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Studio infermieri professionali Sm** 248.41.52
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Stado** 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **piazza Massaua 1** 779.3308
- **via Nizza 65** 669.9259
- **c. Vittorio 86** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (081) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat,
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.28.026
- **Città Insieme**, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 438.01.69
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.29.94; canile,
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.08.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 5
- **Percorribilità strade** 194

- **Di sera**: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 293, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli ponte Stura, **Q8**, c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: questa sera ore 21,30 I Soggetti presentano farò da piccolo gala. Ingresso L. 13.000. Per inf. e pren. tel. 682.21 dalle 17 alle 19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 20 Torino): dimostrativa gratis salsa, merengue con Tomas Mendoza, lunedì novembre ore 21-22. Inf. tel. 562.61.24.

RITROVI

AMERICA MUSIC: Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e... la festa continua con Roby Crack.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 ky.

BOROTALCO: via Cuneo 15, Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21 Miriola. Domani sera «festa locale».

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Oreni.

DU PARC: 15 15 e 21 La nuova orchestra. Tel. 521 52 75.

DU PARC: generale musica, ballo, spettacolo. Toni Gonne e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Rato e gli Showman.

FRENZY - Ivrea: tel. 0125 230.08 ore 21 orch. I Galapagos.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po... e più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 208, tel. 200.097: ore 15,30 orch. spettacolo gara simpatia, ore 21 orch.

NUOVO GARDEN (telef. 680.3443): 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gino Romeo.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0966: ore 15 e 21 orchestra Edo Puma.

TANGO SALA DANZE: Pomeriggio ore 15, elegante ore 21.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gallo ang. c. Vittorio Emanuele, 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-10.

PATIO+INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il locale in collina. Tel. 661.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con . Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo Le Piana's e Albertina. Tel. 660.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7587): Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.855): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO, via Cernaia 19 12038 Savigliano (Cn) tel. 0172/712.822 fax 0172/780.014 opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi -19 (lunedì su appuntamento).

GALLERIE PRINCIPE : 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo Giunta, piazza Castello 165): di Beppe Sesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Sciavolino sculture. «Frammenti colori in marmo»

BIASUTTI (via Juvarra 16): Graham .

LA BUSSOLA: «sucarte» collettiva di contemporanei.

LA GIOSTRA (): G. F. Gonzaga.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 204): Torino, mostra antologica Lo Cascio Sandro. Feriale ore 16-19,30 festivi 10-12,30; 16-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione primo catalogo generale con oltre opere riprodotte. Or. 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521 Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Ore 16/18,10/20,20: 22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un bene ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchi[illegible] nitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or. 15,30;
17,50; 20,10; 22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 16,10
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Kenyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/
18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Bianchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Cristallo
v. Gotio 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
[illegible]ori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or. 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [illegible]. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,15
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere autore del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. V. 14. 1h 40' **Drammatico**

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
[illegible]: 14,30/16,[illegible]/18,30
20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7402
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000
Alace 5000 ult. spettacolo
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. Viet. 18. 1h 45' **Thriller**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Ing. 10.000 / rid. 7000
Ore 14 **Shinde Mo II**, di T. Ishii. Ore 18 **Les nuits fauves**, di C. Collard. Ore 18,15 **Vacas**, di J. Medem. Ore 21 Serata ad invito Ass. [illegible] del Festival

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Nuovo Odeon
v. Venaleo 6
Tel. 749.2382. Or.: 15,15
16,45/18,35/20,20/22,20
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible]erzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap.: 16,15
Or. 16,30/20/22,30
Ing. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Selene
c. Belgio 53
[illegible]. 8174.171
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 8000 / Alace 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.178. Or.: 14,55
16,50/18,45/20,40/22,35
Ing. 10.000 / rid. 7000
Anni 90
di [illegible] Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso [illegible] di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Batman il ritorno. Con M. Keaton, M. Pfeiffer, D. De Vito. Or.: 14,30; 17; 19,30, 22

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare [illegible]
Tel. 284.134
Il libro della giungla di Walt Disney. Cartoni animati. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,40.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia [illegible]
Tel. 257.881
Riposo

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.003

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oliver & Company, di W. Disney. Col., ore 15-17. **La leggenda del re pescatore**, di Terry Gilliam. Col. ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Direttore Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi. Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18.30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Lire 10000/Rid. [illegible]
Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti o di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività Promozionali. Tel. 8815.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 15: I Magazzini in **Paradiso** di G. Giudici, regia di Federico Tiezzi. Dal 24 novembre La Rancia Produzioni Marche in **Il giorno della tartaruga** commedia musicale di Garinei e Giovannini. Prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. or. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 16,30 per il Filo Incantato (pomeriggi per bambini) la Compagnia Alteratro presenta **Il visconte andò alla guerra** di M. Parisi da Il Visconte Dimezzato di I. Calvino, regia di M. Parisi. Int. 7000 rid. 5000 present. tess. Il Filo Incantato disp. c/o neg. e libr. ragazzo. [illegible]. **Farsalo tutta** con R. Bosotti. Inf. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello
Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 [illegible] Montagnani in **Sarto per signora** di Georges Feydeau, regia di Marco Parodi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Da giov. 26 a dom. 29 nov. ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto del nuovo spettacolo **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna da H. G. Wells. Inf. e pren. da [illegible]ledì 25 nov. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.81
Tram 16/18
[illegible] Musicale
ore 17 preciso serie dispari orchestra da camera di Praga, musiche di Britten, Prokof'ev, Stravinskij. Biglietti numerati L. 25.000 ingressi 18.000 all'Auditorium dalle 16.30. Informazioni tel. 54.45.23.

Teatro di [illegible]
piazza Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/52s
X Stagione di Balletto Bicentenario rossiniano sab. 12 ore 21 e dom. 13 dic. ore 16 **La bottega fantastica** (nuovo allestimento musiche di Rossini, coreografie di Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang, solisti e corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 657.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. [illegible].80.34
Tram 16-9-18/Bus 67
Ore 15 ult. spett. la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con Giuliano Anselone e Dianora Marangoni. Orchestra diretta da M° Giorgio Tazzari. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 65.98.034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Erba passepartout
Oggi ore 16 (ultimo giorno): Grazia Scuccimarra in **Fuorimisura**. Big. fer. 9-13; 16-22 fest. ore 15-22. Domani ore 21 **Oggi danza** con C. Perotti e G. M. Vendittelli in un composito concerto di danza.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Centro di Formazione Artistica da lunedì 23 nov. corso di preparazione fisica formazione e difesa personale (ore 9,45-11; 13-14,15), in collab. con l'Associazione Teatro. Inf. ed iscr. tel. 531.700 - 541.438 - 549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746
Martedì 24 ore 19,30 inaugurazione di **Divine video divine**, immagini di donne nel teatro e nel cinema. Ore 21 prima nazionale di **Il mestiere dell'attrice** con Mariella Fabbris, regia di Simona Gonella. Inf. e pren. 011 80.11.746 prevendita presso Box office 58.11.282.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 15 ultima replica Comp. del Bagatto in **Amore** di Daniela Finocchi e Laura Malaterra con Lina Mura e Laura Malaterra. Ing. L. 20.000/15.000. Per gli anziani un bigl. omaggio ogni pagante Rive Gauche, ore 20,30 ospite Oleg Marshev pianoforte, ore 21,30 concerto, musiche di autori russi del '900.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Oggi ore 16 **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco e Bruno Montefusco, reg. Gianni Calendo.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione
Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes, Carla Perotti, Daniela Chianini, Marina Fisso, Antonio Della Monica. Iscr. c.so d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Dal 24 al 29 nov. 1992. La Compagnia di Teatro e Poesia «Corte dei Miracoli» di Genova presenta **Cleo, Pavese** collage in 2 tempi di Sandro Bobbio da Cesare Pavese (novità assoluta) regia di S. Bobbio. Or. spett. dal mart. al ven. ore 21,15 sab. ore 16,15 e 21,15 dom. ore 16,15. Inf. e pren. cassa Teatro tel. 561.36.94.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
La Compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul Linguaggio Teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dic. 92 gen. 93. Formazione: Tecniche teatrali di base, presenza fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 78.71.17.

[illegible]
via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
VEDI CINEMA

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 318.68.78
Circo Americano
Oggi 2 spettacoli, ore 15 e [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Lire 10.000/rid. 7000
Ore 14 **Vacas** di J. Medem. Ore 15,45 **Vincitori Concorso Spazio Torino**. Ore 16,45 **Vincitori Concorso Spazio Italia**. Ore 18 **Vincitori Concorso Cortometraggio**. Ore 20.30 **Vincitori Concorso Cortometraggi**. Ore 22 **Serraglio mobile** di T. Tamenov.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Lire 7000
[illegible] 18,30-20,20 **Le due sorelle**. Ore 18,30 **Home movies**. Ore 22 **Wotan's wake**. Ore 22,30 **Il fantasma del palcoscenico**, film di Brian De Palma.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Cicciolina e Moana mondiali**, con Ilona Staller, Moana Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30: ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Ardente**, con Sharon Michel, Randy West. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Vizi molto bagnati**, di Gerard Damiano Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Gall. 15.[illegible] plat. 9000, rid. 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible], tel. 521.2385, 1ª visione. **La massaia in calore**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. 1ª visione. **Stravolte nel piacere**, con R. Thomas. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Donne calde in orgasmo**, con Angela Smith, Annie Worth. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible]POL v. P. Tommaso 5, t. 650.5470. 1ª vis. **Tentazioni al peep show**, con S. Turner, S. Holm. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione. **Mani bagnate di [illegible]**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE [illegible] S. [illegible] 40, tel. 487.785. **Carosello eroticamente scatenato** con Jennifer West, Tina Ambrose. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963617. **Amplessi erotici**, con I. Radis, G. Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30,

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Arma letale 3
BARDONECCHIA
SABRINA: Il principe delle donne
BUSSOLENO
NARCISO: Infelici e contenti
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il principe delle donne
CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. Piccole peste, sera Urga
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Infelici e contenti
SPLENDOR: Anni 90
CHIVASSO
CINECITTA': Casa Howard
MODERNO: Anni 90
POLITEAMA: Giochi di potere
CIRIE'
NUOVO: pom. Peter Pan, sera Prosciutto prosciutto
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni 90
REGINA: Io speriamo che me la cavo
STAZIONE: Mariti e Mogli
STUDIO LUCE: Fusi di testa
CUORGNE'
MARGHERITA: Mariti e mogli
PERONA: Il principe delle donne
GIAVENO
C. TEATRO S. L[illegible]: Week-end senza il morto
[illegible]UGLIASCO
ROMA: Arma letale 3
IVREA
ABCINEMA: Bob Roberts
BOARO: riposo
POLITEAMA: Prosciutto prosciutto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Io speriamo che me la cavo
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Il [illegible] della sposa
ORBASSANO
MODERNO: Il tagliaerbe
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anni 90
ITALIA: Arma letale 3
RITZ: 1492, la conquista del paradiso
RIVOLI
GIOIELLO: Anni 90
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Prosciutto prosciutto
SUSA
CENISIO: Drago d'acciaio
TORRE PELLICE
TRENTO: Giochi di potere
VALPERGA
AMBRA: Prosciutto prosciutto
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
[illegible] Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — [illegible] strade della California
1 — Film

Telecupole Cinquestelle
18,05 Sport flash, rubrica
[illegible] Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4, settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Cinquestelle in Regione

Videogruppo
17,30 Ed ora sposiamoci, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Arco di trionfo, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
22,35 Week-end sport
22,45 Il tu per tu
23 — «Background»: il meglio dei servizi di Erreuno
23,20 Erreuno TG
23,45 Musica & musica

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di Telebiella
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,35 Telebiella story
24 — Tg Biella

Telecity
18,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il triangolo circolare, film

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia, TG3
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

Quarta [illegible] Tv
18,45 Il dopo partita
20,25 Uomo alla deriva, film
22 — Juve-Toro News
22,20 Gran mine[illegible]
23 — Video relax
24 — Dolce notte

[illegible] 9 Tal
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 Basket astigiano
23 — Settegiorni
23,30 Telefilm

Quinta [illegible]
18,30 Sulle strade della California
19,30 [illegible] strana coppia, telefilm
20 — Il figlio di Frankenstein, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0.15 Il generale Quantrill, film

Tieffe 9
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Il grugnito dell'aquila
0,30 Il grugnito dell'aquila

G.R.P.
20,30 Come vi piace, film
22 — Passaporto rosso, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — Agguato sul fondo, film

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-11-92
20 — Cartoni animati
20,30 Prigioniero di Amsterdam, film
[illegible] Settegiorni - Settimanale
[illegible] Documentario

Telemonterosa
19,15 Telemonterosa giornale
20 — Dancing days, telenovela
20,40 Sui sentieri del pensare
21,15 Core 'ngrato, film
23 — Video top

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
22,40 Informa 7
23 — Convivere [illegible] bene l'amore
[illegible] — Possession, film
1 — Informa 7
2.15 Varietà

Tele Vox
18,30 Tele sera
20 — Avventure in alto mare, telefilm
21,30 E la terra prese fuoco
24 — S.W.A.T., telefilm

Videouno
18 — Justice, telefilm
19 — Monkey, cartoni
20,30 Film
23,20 New Scotland Yard, telefilm
24 — L'albero delle mele, telefilm

Sesta Rete
19,30 Bill Cosby show, telefilm
20,30 Samba d'amore
21,30 Adolescenza inquieta
23,30 La mano vendicatrice continua ad uccidere

Telestudio
9 — Buona domenica
9,30 Houston Knights
12,30 Campane a festa
22,30 Notiziario regionale
1,30 Film non stop

Teletime
20 — Torino e dintorni politica in provincia
21 — Il grande amore, film
23,30 Telefilm
24 — Mondo cultura, documentario

Quadrifoglio Tv
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Il marchio del diavolo
22 — Distruggete Frankenstein, film
1 — La notte... questa misteriosa

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso [illegible]
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.3072): da martedì a sabato 9,30-17, [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] Casa della [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.660) «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio [illegible]» Sino al 6/12. 10-18,30 Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. [illegible].
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Mostra: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate il dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Come esempio lo stambecco-Alpinismo agonistico» sino al 22/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visite guidate gratuite.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238); solo alla domenica con orario 15-18
[illegible] di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, [illegible] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle [illegible] (Parco del Valentino): Mostra «Il [illegible] inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 320 •• DOMENICA 22 NOVEMBRE 1992

Domenica di festa al Delle Alpi: con il derby n. 204 si consuma il rito più bello

Speciale Toro Juve

La solidità difensiva della squadra granata opposta alla fantasia offensiva bianconera: è il motivo piccante di questa attesissima stracittadina torinese

Le previsioni estive sono state smentite: i torinisti riescono a essere competitivi mentre gli juventini stentano a proporsi come gli anti-Milan

Una delle formazioni presentate quest'anno da Mondonico: da destra, in piedi Annoni, Fortunato, Casagrande, Scifo e Marchegiani; e sotto Fusi, Mussi, Sordo, Venturin, Sergio e Aguilera

Una delle formazioni presentate in questa stagione da Trapattoni: da destra, in piedi Kohler, Julio Cesar, D. Baggio, Moeller, Torricelli e Peruzzi; sotto, Conte, R. Baggio, [illegible] Carlo, Vialli e Galia

E' accaduto di tutto in campionato, sinora. Ma la giornata più importante mancava. Al Delle Alpi e a San Siro la si consuma adesso, dopo la sosta dedicata a Sacchi e ai suoi dubbi. E' una «stracittadina» sicuramente atipica, la nostra, e non per il fatto che il Toro stia davanti alla Juve in classifica. Stupisce piuttosto che abbia raccolto più punti la squadra che in tanti descrivemmo allo sfacelo in estate, a fronte dell'altra a cui in molti attribuimmo il ruolo di unico e vero anti-Milan.

Se non fosse che il tifo allontana gli interessi per il gioco e di conseguenza riduce il valore del derby al risultato finale, si potrebbe dire che pochi scontri fra i colori cittadini hanno il fascino di questo. Perché [illegible] una verifica [illegible] entrambe le squadre. Per i due tecnici, per i singoli giocatori. A Mondonico basterebbe confermare di essere più veloce nell'assemblare una squadra profondamente cambiata. Al Trap basterebbe che proprio il derby sottoscrivesse (con il conforto dei due punti) la definitiva sistemazione tecnico-tattica della sua truppa, sulla quale aveva più certezze in estate.

E' una situazione piccante, da qualsiasi parte venga vista. E' la Juve a dover tentare il sorpasso per invertire la rotta trovando il vento giusto. Mentre i granata hanno due risultati dalla loro parte e non stanno tremando. Sono i temi della domenica torinese. Non accade spesso.

I reparti migliori saranno di fronte: il filtro del Toro che ha in Fusi il leader indiscusso proteggerà Marchegiani contro la fantasia offensiva della Juve. Dote che può diventare carta vincente. Vedremo a chi resterà il contropiede. Tema tattico che [illegible] chicca, di una partita da vedere sino in fondo.

Per una volta, è difficile parlare di schemi, di tattiche, di programmi. Conta vincere: in certe domeniche i due punti sono l'unico scopo non solo dei tifosi. Anche se [illegible] cornice [illegible] giornate come questa non va per il sottile. Perdere giocando bene nel derby è doppio dramma, ma vin[illegible] per un colpo di fortuna [illegible] bellissimo.

L'optimum è infatti rappresentato da due punti conquistati senza onori, su autogol all'ultimo [illegible]. [illegible] una bella battaglia. Da centellinare minuto per minuto. Nelle classifiche basate sui ruoli, sono più avanti i granata ma il dato non è a[illegible] attendibile. Contano le prestazioni in campo. Il tempo delle parole è finito.

Bruno Perucca

Si allarga l'uso della parola che indica una gara sportiva di particolare importanza ma la sfida cittadina resta il derby dei derby

Si fa presto a dire derby, e a p[illegible] che tutto il calcio si raggrumi in un solo incontro. E' anche comodo, ci si esime dal guardarsi intorno, dal disperdersi. Ma in realtà la complessità e anche un po' l'[illegible]bilità del calcio moderno, che non si accontenta più delle abitudini classiche, del lessico consueto, degli appuntamenti [illegible]nici, sta dando alla parola derby una dimensione sempre più grande, ben al di là di quella di confronto stracittadino.

Toro-Juve resta «il» derby, [illegible]me Milan-Inter, Genoa-Samp, Roma-Lazio, ma è «un» derby anche Fiorentina-Bologna dell'Appennino, Verona-Vicenza del Veneto, Roma-Napoli del Centro-Sud, Bari (o Foggia, o Lecce)-Lecce (o Foggia, o Bari) delle Puglie, Napoli-Avellino della Campania, Cagliari-Palermo (o Catania) delle Isole, Ancona-Pescara dell'Adriatico... L'andirivieni fra le varie serie di queste squadre toglie continuità, ma ciò [illegible] impedisce che la derbyzzazione avanzi.

E in fondo si fa [illegible] omaggio alla genesi del nome, che [illegible] inizialmente ad indicare quelle manifestazioni sportive, specie ippiche, che in Inghilterra il conte [illegible] Derby organizzava, secoli fa, per la [illegible] bella moglie, onde farla contenta. Derby dunque sta per gara sportiva di una certa importanza. [illegible]ra che la rediviva contessa apprezzerebbe.

Ma, sempre dicendo che Toro-Juve è «il» derby, anzi il «derby dei derby», dobbiamo accettare che la dizione si sia allargata, in senso emotivo anche se [illegible] lessicale, ad altri incontri ancora. Per esempio è derby, nel senso che del derby ha la tensione e sovente la drammaticità, anche la sfida fra Juventus e Fiorentina, specie se a Firenze, e fra Juventus e Genoa, specie se a Marassi. Il Torino non [illegible] due appuntamenti fissi così sensibilizzati. Aveva, [illegible] altre squadre, la sfida dura con l'Atalanta, più per la tifoseria che per gli atleti, ma Mondonico l'ha dolcificata.

Andrà a finire che [illegible] dizione si evolverà, [illegible] fregolizzerà sempre più, in tanti travestimenti, e [illegible] derby-derby, come quello di oggi, non solo riprenderà tutta la sua importanza, ma [illegible] avrà di ancora più grande, come accade alle sanguigne umane cose allorché [illegible] recuperate dopo l'inflazione dei valori, anzi dei surrogati. Chi di questo divenire [illegible] gode, continuerà a godersi il derby vero, quello di oggi, conservandolo nella formalina dei propri ricordi e insufflandogli la vitalità, la vita del suo tifo.

Gian Paolo Ormezzano

La favola di Torricelli si arricchisce di un nuovo capitolo

La prima di Cenerentolo

«Ero abituato a Caratese-Seregno ma non tremerò»
«Il mio esempio aiuterà tanti a lottare per imporsi»

La [illegible] storia l'hanno già ribattezzata l'ultima, irripetibile favola del calcio miliardario. E' diventato per tanti giovanissimi in cerca di gloria [illegible] sogno che, per una volta, si tramuta in realtà. Dai campi dell'Interregionale lombarda al Delle Alpi, [illegible] derby dei campanili a un tiro di schioppo al derby più scudettato d'Italia.

Moreno Torricelli, 22 anni, costato 60 milioni alla Juventus che l'ha prelevato l'estate [illegible] sa dalla Caratese, è l'uomo nuovo di questo derby. Non è l'unico, certamente. Ma il più imprevisto sì. «Non è facile trovare un difensore del genere in pochi mesi, spero di non svegliarmi dal sogno» confidava fino a poche settimane fa Trapattoni. «Ragazzo, stai tranquillo, fai vita sana e avrai solo da guadagnare» gli ha spiegato Boniperti al primo incontro.

Forse neppure il «presidente», impareggiato bomber dei derby torinesi, avrebbe mai creduto di dover raccomandare anche ai piedi di un ragazzo appena prelevato dai dilettanti le sorti della 204ª sfida all'eterno nemico granata. Eppure è così: «La mia favola, questa è la cosa che più mi preme dire sempre, aiuterà tanti ragazzi a lottare per imporsi nel calcio» afferma Torricelli, imbarazzato. «Geppetto» lo chiamava Baggio nei primi giorni di ritiro estivo. Oggi i tempi di Carate, del lavoro nella falegnameria, sono passati: 150 milioni di ingaggio bastano già a capovolgere tante idee, e far vedere la vita sotto un'altra angolazione.

Ma Moreno Torricelli non nasconde il timore di un debutto al quale non pensava di poter mai partecipare. Lui tra i protagonisti di un derby della Mole, [illegible] la maglia di Rosetta e Gentile, per citare alcuni tra i più famosi giocatori che indossarono la [illegible] numero 2.

«Lo dirò dopo la partita che tipo di emozione [illegible]ò provato». E' la risposta alla prima, scontata domanda. E subito dopo c'è l'orgoglio del ragazzo che emerge: «I derby [illegible] ho giocati anch'io: Caratese-Pro Lissone, Caratese-Seregno. Ecco, soprattutto questo era il derby per la mia squadra. Una partita sentitissima, perché il presidente della società era di Seregno e quindi ci t[illegible] particolarmente a vincere la sfida».

Che partite erano? «Giocavo sulla destra, come adesso, ma [illegible] svolgevo unicamente mansioni da terzino marcatore. La Caratese applicava la zona e in certe azioni mi ritrovavo praticamente a fare l'ala. Sì, forse è grazie a quel modulo che adesso me la cavo sia in fase difensiva sia in fase offensiva».

Come vivrà le ultime ore prima della partita? «Per me sarà come giocare contro [illegible] qualsiasi altra squadra. Sono tutte sensazioni nuove quelle che sto provando. La prima volta a San Siro contro l'Inter dei sogni giovanili, il debutto al San Paolo che fu regno di Maradona. Adesso il derby».

Però questa è una partita particolare, che sfugge ad ogni pronostico. «Sì, sarò più con[illegible] ancora, perché ho imparato a capire in questi giorni che [illegible] significa derby per una città come Torino».

Seduto in poltrona, ha mai immaginato di disputare un derby e quale? «Beh, da tifoso nerazzurro, Milan-Inter. Ma non ne ho visto neppure uno. Contemporaneamente giocavo nella Caratese. E oggi il mio derby è diventato Juve-Toro, è svanito anche l'affetto per i colori nerazzurri. Secondo me non ci sono grandi differenze tra i quattro derby d'Italia. Certo Milan-Inter ha un fascino particolare, ma forse Juve-Toro storicamente è più importante, con tutti quegli scudetti in campo, il Grande Torino contro la Juve del quinquennio, le sfide nella stagione dei 51 a 50 punti, che ricordi per i tifosi di questa città».

In palio c'è anche la speranza di restare nella scia del Milan. «Anche in questa stagione è un derby con Juve e Toro alle spalle del Milan, insieme con l'Inter. Quindi è sempre fra il Delle Alpi e San Siro che si gioca il campionato».

Dovesse vincere che cosa dirà? «Non sono abituato a parlare prima. La sensazione di potercela fare c'è, ma preferisco vivere alla giornata».

Boniperti le ha spiegato che cosa vuol dire derby per lui? «Non c'è bisogno che me [illegible] parli, lo vedo da solo che cosa è l'attesa per questa partita».

Sa che i granata sentono molto questa sfida? «Il Toro è caricato particolarmente? Ma noi faremo di tutto per scavalcarlo in campo e in classifica».

Chi preferirebbe marcare? «Casagrande. Aguilera [illegible] gioca per squalifica, [illegible] io [illegible] i piccoletti come l'uruguaiano non mi trovo mai a mio agio. Chissà se ci sarà anche Silenzi? Potremmo alternarci io e Kohler nella marcatura dei due. Noi, comunque, con Vialli e Moeller sapremo creare più difficoltà alla difesa del Torino».

Franco [illegible]

Torricelli ha bruciato le tappe e il lavoro in falegnameria appartiene ai ricordi: [illegible] semiprò è diventato titolare della Juve anche perché sa ascoltare i consigli del Trap (foto grande)

Sergio: derby, splendida avventura

«E' il match in cui non si possono tradire i tifosi»

Fino a qualche anno fa, se aves[illegible] chiesto a Raffaele Sergio un parere su un derby - un qualsivoglia derby, ben s'intenda - lui avrebbe sgranato gli occhi. «E a me venite a chiederlo? A me che probabilmente non metterò mai piede fuori dalla serie C?» sarebbe stato quasi certamente la sua risposta.

Allora, infatti, mai e poi mai il giocatore campano avrebbe potuto immaginare che i suoi destini calcistici si sarebbero ben presto ribaltati assumendo una piega imprevedibile e che nel giro di soli quattro anni, Cavese, Benevento e Mantova - tappe della sua odissea tra i semiprofessionisti - sarebbero divenuti semplici ricordi di gioventù.

Un destino che gli avrebbe spalancato le porte della serie A orientandolo, ironia del caso, prima verso Roma e quindi alla volta di Torino, ovvero città che [illegible] lunga tradizione due volte all'anno si infiammano per la stracittadina. Ma non per questo Sergio si sente [illegible] autorizzato a spacciarsi per esperto di derby, intendiamoci. «Ne avrò disputati quattro o cinque in tutto - ammette con grande semplicità - e debbono essere finiti tutti, o quasi, in parità».

Il difensore granata non appartiene a quel tipo di calciatori che tende a mitizzare la partitissima dell'anno, quella che mette a confronto la squadra del cuore con quelli «dell'altra sponda». Per lui, asserire che si tratta di un incontro come tutti gli altri equivale a sostenere [illegible] plateale inesattezza o a raccontare, se si preferisce, una colossale bugia.

«A Roma - ricorda - vi assicuro che l'atmosfera della vigilia di Lazio-Roma è ben diversa da quella degli altri incontri. Già una settimana prima si avverte nell'aria un qualcosa di particolare, un prurito che eccita gli animi, ispira battute e scherzacci e rende tutti [illegible] po' più bellicosi».

Proviamo a cambiare scenario, spostandoci dalle sponde del Tevere a quelle del Po, ma con successo ancora più scarso. Nel senso che, essendo Sergio uno degli inflessibili custodi dei segreti dello spogliatoio, [illegible] c'è verso di strappargli anticipazioni gustose sul come i granata abbiano [illegible] i giorni che li dividevano dal derby. E chiedergli qualcosa su Torino-Juventus è un po' come informarsi presso un netturbino circa le modalità occorrenti per visitare la Nasa: se ne ricavano espressioni incerte, balbettii impacciati, nulla di produttivo. Semmai, [illegible] proponimento: «In questo tipo di partite stracittadine occorre dare sempre il massimo, per i tifosi rappresentano un momento particolare e non si può tradirli».

Sergio, in compenso, ha idee molto chiare sui riflessi che produrrebbe un successo della sua squadra: «In tal caso, avremmo una nuova, importante conferma delle nostre qualità, anche se non dovremo assolutamente perdere l'umiltà che ci ha contraddistinti fin qui. Ha ragione Mondonico quando ci ricorda - e lo fa spesso - che restando nella modestia potremo combinare grandi cose mentre diventeremmo delle nullità se ci facessimo contagiare dalla superbia».

Domanda, di prammatica, sui prossimi avversari: chi di loro teme maggiormente? Attentissimo a non alterare equilibri, il granata osserva: «La Juventus possiede diversi giocatori capaci di risolvere la partita». Ma quanto a classe i bianconeri vi sono superiori? «Forse un pochino, [illegible] anche noi abbiamo doti molto importanti».

Sposato da 13 mesi [illegible] Paola, l'atletico terzino di Cava dei Tirreni, [illegible] che - lo si sarà già capito - preferisce di gran lunga avventurarsi in un rischioso «tackle» piuttosto che sottoporsi a un'intervista, dichiara a ogni piè sospinto di essersi inserito a meraviglia nel Torino. «Non potrei dire altrimenti, visto che mi trovo benissimo con tutti, anche se Scifo, Aloisi e Silenzi sono i compagni con i quali trascorro molto tempo anche fuori dal campo. Dopo la movimentata parentesi con la Lazio avevo proprio bisogno di un po' di tranquillità».

Già, la Lazio, brutt'affare. Non tanto sul campo, visto come s'è arresa l'altra domenica all'Olimpico di fronte all'imperversare dei granata, quanto piuttosto nei ricordi di Sergio che l'anno scorso, con i dirigenti biancocelesti, fu protagonista di un estenuante braccio di ferro. Acqua passata, nella quale [illegible] vuole più immergersi. «Vi furono delle incomprensioni che preferisco non rievocare. Certo, l'anno scorso a Roma non vissi una bella stagione ed [illegible] naturale che sentissi la necessità di cambiare aria. Ci sono riuscito, sono capitato in un ottimo ambiente e tutto quindi è finito per il meglio».

Al fianco di Raffaele trotterella stentando a reggere il passo del padrone un batuffolo di yorkshire che, di tanto in tanto, [illegible] disdegna di far sentire il proprio dissenso. «Si chiama Teo - spiega Sergio con un sorriso - e l'ho comprato proprio qui, a Torino. Mi aiuta a [illegible]strarmi nei momenti difficili, [illegible] fortunatamente quest'anno ne sto attraversando pochi».

Resta il capitolo delle aspirazioni, immancabile da visitare per un calciatore che è praticamente giunto al «top» della carriera. Ma Sergio fa eccezione alla regola, preferisce evidentemente accontentarsi di quello che ha avuto senza spingere troppo avanti lo sguardo.

«Se penso - dice - che ancora tre o quattro anni fa g[illegible] in [illegible] C, mi sembra davvero di vivere una favola: è per questo motivo che non ho neppure il coraggio di formulare desideri, di trasmettere dei sogni. Lo so anch'io che nella vita è molto importante non sentirsi mai arrivati e non mi adagio di sicuro, però credo che - soprattutto quando si arriva a certi traguardi - ci si debba pure accontentare». Provando a trasferire l'assioma in chiave derbistica, potrebbe risultare quanto segue: spero di vincere ma se prevarrà la Juve, pazienza. Il calcio continua.

Ma i tifosi la penseranno pure così?

Piercarlo Alfonsetti

Per Raffaele Sergio, 26 anni, questo è il primo derby della Mole

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96)
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

Dopo la richiesta estiva di tornare a casa, il brasiliano è lieto di essere rimasto in granata

Casagrande con la grinta da leader

«Turno dopo turno abbiamo capito di non essere solo delle comparse»

Milan e sempre Milan. Incominci a parlare di derby torinese e finisci per discutere dell'invincibile armata di Capello alla ricerca di qualcuno [illegible] possa non bloccare, ma almeno rallentare la fuga per [illegible] vittoria dei rossoneri. E così scopri che un vero anti Milan [illegible] esiste e che neppure il derby potrà offrire indicazioni significative in questo senso.

Poco male. Allora lasciamo i marziani rossoneri [illegible] loro destino e restiamo fra i comuni mortali del campionato, ormai rassegnati a disputare la volata per [illegible] secondo posto. A tirare il gruppo c'è, [illegible] sorpresa, il Torino. Sì, perché nessuno poteva immaginare che dalle ceneri della squadra finalista in Coppa Uefa potesse risorgere un Toro capace di essere protagonista contro ogni logica previsione. Invece la squadra di Mondonico si sta divertendo a [illegible] tutti quei giudizi espressi, co[illegible] [illegible] ormai evidente, con leggerezza eccessiva.

Sostiene Casagrande: «E' normale che prima dell'inizio del campionato si facciano delle analisi critiche e che si sbaglino certi giudizi. Ma n[illegible] credo che chi allora ci ha indicati come squadra da centro classifica avesse le visioni. La sensazione era proprio quella di [illegible] Torino da ricostruire, una squadra piena di interrogativi. Anche noi ci sia[illegible] chiesti dove avremmo potuto arrivare e nessuno di noi pensava di essere [illegible] secondo posto in classifica dopo nove giornate. Strada facendo abbiamo capito che anche senza i giocatori importanti che se ne [illegible] andati non saremmo stati soltanto delle comparse. Ma, ripeto, nessuno ne era sicuro, soltanto partita dopo partita abbiamo preso coraggio [illegible] sicurezza in quelli che sono i nostri mezzi».

Ed ecco servito il Toro-sorpresa, la mina vagante contro cui lo stesso Milan ha rischiato di schiantarsi. Dalla battaglia di San Siro, il Milan è uscito con la corazza soltanto leggermente ammaccata, il Torino con gli onori di chi è riuscito nell'impresa storica di salvare almeno la pelle. Per Casagrande l'episodio suggerisce qualche semplice [illegible] considerazione: «Oggi non esiste [illegible] anti Milan. Chi spera di individuarlo nel vincitore del derby si sbaglia. E' un consiglio che vale per noi, ma anche per la Juventus che domenica pros[illegible] constaterà personalmente di che pasta sono fatti i rossoneri. Le parole, le immagini televisive valgono poco. Bisogna sbatterci contro per capire. Il derby vale al massimo per il posto in zona Uefa. Certo, con un Milan più [illegible] adesso proveremmo la piacevole sensazione di lottare per qualcosa di molto grande anche [illegible] del piccolo Toro».

Il sospetto che ai granata piaccia crogiolarsi in una sorta di falsa modestia è sempre più forte. Senza arrivare ai livelli di Fusi che parla di salvezza ancora da raggiungere, [illegible] po' a tutti i giocatori [illegible] Mondonico piace recitare la parte di quelli che [illegible] sono stati invitati alla festa e guardano gli altri mangiare attraverso le finestre in attesa degli scarti.

Secondo Casagrande, la Juve [illegible] invece seduta al tavolo dello scudetto, ma anche lei rischia di raccogliere soltanto le briciole: «Le illusioni sono pericolose, la paura [illegible] commettere passi falsi pure. Per la Juventus sarà un derby molto teso, perché in fondo sente ancora il ruolo di principale rivale [illegible] Milan che le hanno attribuito. Noi non rischiamo nulla, mentre loro potrebbero finire fuorigioco. E per la Juve stilare bilanci dopo soltanto dieci giornate di [illegible]pionato sarebbe [illegible] smacco difficile da digerire».

[illegible] Casagrande questo lo sa bene. Lui [illegible] un esperto in materia di fallimenti juventini. Nell'ultimo derby dello scorso aprile, fu proprio il brasiliano [illegible] porre la parole fine alle ambizioni di Baggio e compagni. Due gol d'autore che fecero esplodere la festa granata, ma anche i bubboni bianconeri, e spedirono Casagrande diritto filato nella storia delle sfide torinesi. Ricorda con piacere: «Partivamo sfavoriti, batterli fu ancora più bello, soprattutto dopo la fregatura della partita di andata. Questa volta avessi Aguilera [illegible] mio fianco [illegible] sentirei più sicuro, ma quello del Toro non è quasi mai [illegible] problema [illegible] uomini, quanto di testa. Se in campo andrà [illegible] squadra pronta a dare il massimo, supereremo ogni handicap».

Casagrande parla con la sicurezza di un leader. Proprio lui che [illegible] fine della passata stagione avrebbe voluto piantare tutto perché sentiva attorno uno strano senso di sfiducia. Momenti difficili della vita di un calciatore. Qualcosa di molto simile sta capitando a Vialli, di cui [illegible] vuole disfarsi, [illegible] che indubbiamente sta attraversando una fase di pericolosa involuzione. Casagrande ammira Vialli e cerca di capirne i problemi: «Gli manca il gol, non la condizione, né la voglia di partecipare al gioco della squadra. Per me resta [illegible] attaccante da 12-15 gol a stagione e [illegible] sicuro che anche quest'anno andrà molto vicino a questo tetto. Quello [illegible] Vialli è in realtà un falso problema per la Juventus e spero che non diventi all'improvviso un problema reale per noi».

Comunque vada, Casagrande [illegible] convinto che il derby non cambierà i programmi del Torino: «Non puntiamo allo scudetto, ma ci piacerebbe restare a lungo nel gruppo delle prime e magari finire di poco sopra la Juventus. Ormai conosciamo bene i nostri difetti, [illegible] sappia[illegible] anche che certe ambizioni non sono fuori luogo, nonostante quella normalità che ci hanno appiccicato addosso».

Fabio Vergnano

Walter Casagrande è nato [illegible] Brasile, a San Paolo, il 15 aprile 1963: questa è la sua seconda stagione in maglia granata dopo quattro ad Ascoli. Dopo i 6 gol dello [illegible] anno, in questo campionato ne ha segnati finora [illegible]

Walter ha firmato l'ultimo successo «Quella doppietta mi riempì di gioia perché i pronostici ci erano contrari: vincere fu così ancora più piacevole»

IL GOLEADOR DEI DERBY [illegible]

[illegible] BONIPERTI (JUVENTUS).

[illegible] RETI: GABETTO (JUVENTUS 5, TORINO 5).

[illegible]: H[illegible] J. (JUVENTUS); **[illegible]** (TORINO).

[illegible] RETI: [illegible] II (JUVENTUS).

7 RETI: PLATINI (JUVENTUS); **GRAZIANI, [illegible] III** (TORINO).

[illegible] RETI: [illegible] (JUVENTUS); **[illegible]** (TORINO).

5 RETI: PIOLA (TORINO 3, JUVENTUS 2); **SENTIMENTI III** (JUVENTUS 4, TORINO 1); **ANASTASI, BELLINI, [illegible] I, [illegible] J.** (JUVENTUS); **CAPRA II, DEBERNARDI II, KEMPHER, LOIK, [illegible] VI** (TORINO).

4 RETI: [illegible] [illegible] I, CAPELLO F., NICOLE' (JUVENTUS); **[illegible] [illegible] I, [illegible] II, MOSSO I [illegible]** (TORINO).

3 [illegible] [illegible] I, CUCCUREDDU, FERRARI G., LUSHTA, MENICHELLI, POGGI, PRAEST, SCIREA, [illegible], [illegible] II (JUVENTUS); **[illegible] [illegible], [illegible], [illegible] G., [illegible]** (TORINO).

2 RETI: SERENA (TORINO 1, JUVENTUS 1); **AYERS, [illegible] [illegible] I, BRADY, [illegible], FREY, [illegible] K., MONTI, [illegible] MUNERATI, [illegible] TARDELLI, VOJAK I** (JUVENTUS); **[illegible] [illegible], CALVI, [illegible], CARAPELLESE, CARELLI, [illegible] CERESER, [illegible], [illegible], MENTI R., [illegible], PETRON, PULICANO, RUFFA, [illegible], [illegible], ZACCARELLI, ZUFFI I** (TORINO).

Vialli, otto anni dopo

I perché del suo ritardato arrivo

Gianluca Vialli [illegible] approdato [illegible] Juventus dopo otto stagioni nella Sampdoria dove ha segnato ben 87 reti. Cremonese (è nato il 9 settembre '64) è cresciuto calcisticamente nella squadra [illegible] sua città [illegible] è stato lanciato in serie B da Mondonico

Non mettiamola giù dura, ma è così. Gianluca Vialli arriva al derby di Torino con otto anni di ritardo. Lui non [illegible] ha colpa. Nel 1984 viveva e giocava a Cremona. Tutto, del calcio di quella splendida città, ruotava intorno alla Juventus. Tutto, e tutti. Un nome a [illegible] Cabrini. Come i radar di Boniperti siano riusciti a scambiare le tracce [illegible] jumbo-Vialli per la scia di un anonimo fokker, dopo averle inquadrate, soppesate [illegible] scrutinate, [illegible] stato scritto [illegible] trascritto, spiegato [illegible] chiosato. [illegible] narra che, allenatore Mondonico, il giovanotto [illegible] giocasse proprio da punta, e non fosse, sul piano squisitamente tecnico, quel che si dice un fine dicitore. Al contrario. E la Juve, quella Juve, aveva Platini, Boniek, Rossi. Caviale e champagne. Berlusconi non era ancora sua emittenza. Pascolava ai margini, in [illegible] groviglio di antenne. Ma [illegible] li [illegible] poco, avrebbe scatenato un'offensiva pari, [illegible] intensità [illegible] fragore, allo sbarco in Normandia.

Fu Cesto Vycpalek, [illegible] non ricordiamo male, a fornire le relazioni che indussero la casa madre [illegible] [illegible] intralciare l'operazione Sampdoria. Perché Vialli finì proprio lì, alla Samp di Paolo Mantovani. Gianluca, allora, faceva il tornante: i varchi, li apriva; le difese, le aggirava; il gol, non era il [illegible] pane. Anche l'avventura di Paolino Rossi [illegible] cominciata così, all'ala: [illegible] difatti anche con Paolino la Juve scoprì di avere fatto male i conti. E' [illegible] Genova che Vialli, da dottor Jekyll del collettivo, si trasforma in mister Hyde dell'area. Al punto da far arrossire [illegible] buon Cesto a ogni allusione, anche la più casta. Con Roberto Mancini, un ragazzo marchigiano svezzato a Bologna, Vialli diventa [illegible] cuore e la bandiera della Samp. Insieme, la porteranno [illegible] uno storico scudetto. Insieme, conquisteranno una Coppa delle Coppe, tre Coppe Italia e una Supercoppa di lega. E sfioreranno a Wembley, insieme per l'ultima volta, [illegible] mela del paradiso calcistico: la Coppa dei Campioni.

I derby di Genova sono i più inglesi di tutti. Anche San Siro [illegible] ha la pista che ne tarpa l'afflato popolare, ma Marassi ha gradinate più a picco, dimensioni meno esagerate, strutture più raccolte e romantiche. Da vecchia Inghilterra. In campionato, di derby, Vialli ne disputa complessivamente cinque: vince il primo, ne pareggia tre e ne perde uno. Il primo risale all'1 ottobre 1989: allenatori, Scoglio [illegible] Boskov. Scoglio è [illegible] professore della zona sporca; Boskov, un tutore girovago e burbero, figlio [illegible] un paese che non c'è più. Fontolan porta in vantaggio il Grifone. Pareggia Vialli. Decide Mancini, i gemelli del gol. L'incubo della Gradinata Nord. L'estasi della Sud. Vialli è un giocatore che i tempi, i pesi e le tinture hanno cambiato fuori e dentro, più dentro che fuori. Anche [illegible] [illegible] ha più riccioli [illegible] baffi. Anche se adesso è pelato, un po' per vezzo, ma molto, dicono, per negligenza, il biondo artificiale dello scudetto avendogli procurato chiazze irreparabili.

Un gol nel derby, parole sue, non ha prezzo. Non c'è amples[illegible] che lo valga. Figuriamoci, dunque, il dramma che si cela dietro la sconfitta. Sconfitta che arriva il 25 novembre 1990, per mano di Eranio e Branco. Di Vialli, su rigore, l'effimero pareggio. Il Genoa ha al timone Osvaldo Bagnoli, l'allenatore che lo porterà [illegible] espugnare la mitica fortezza di Anfield, nel [illegible] di Liverpool. A risarcire i tifosi doriani, dopo lo 0-0 del derby di ritorno, ecco lo scudetto. Senza reti si conclude anche la stracittadina del 27 ottobre 1991. In compenso, l'ultimo derby di Vialli sfocia in un pirotecnico due a due. A Gianluca, per la cronaca, annullano la rete del più bizzarro dei sorpassi.

Il Vialli di oggi ha fisico da Rambo e cuore [illegible] Ciccio Graziani. Quando il gioco si fa duro, disse durante i Mondiali, c'è bisogno di uomini duri. Prigioniero di questo slogan, ha [illegible]pre alternato, da allora, esplosioni dialettiche a silenzi mirati, se non, addirittura, iracondi. Segna poco, ti[illegible] pochissimo, fa da sponda a Moeller e a Baggio, si batte come un ossesso, la Juve non è la Samp, e Baggio [illegible] è Mancini. Il suo modo [illegible] giocare, così plebeo, così oscuro, fa a pugni con la natura borghese del suo casato; la sua vita pri[illegible], per quanto rovistata, resiste [illegible] saccheggio implacabile dei media. [illegible] emblema di una squadra [illegible] simbolo di un [illegible] stes[illegible] che, a [illegible] anni, non sarà mai più come prima: è questa l'esplorazione che Vialli ha deciso di «finanziare» alla scoperta dell'ultima America. E' per questo che Mantovani l'ha ceduto, rifondando grazie ai miliardi incassati (45? 30?) una Sampdoria yé-yé che, rispetto alla Juve, in meno ha soltanto un punto, oltre a [illegible] partita [illegible] recuperare.

Vialli si sforza [illegible] non guardare indietro. L'hanno comprato, e lo pagano, per portare avanti un progetto, un'idea, un pezzo [illegible] storia: quale, nel bene e nel male, resta la Juve. Nel 1986, 2 anni dopo essere stato [illegible] da Boniperti, scartò Berlusconi. In estate, durante [illegible] raduno pre campionato, Boniperti lo [illegible] laureato leader honoris causa. E nel procedere all'investitura, ha scomodato [illegible] scavalcato Platini in persona. Vialli non [illegible] ha la classe, e nemmeno la tagliente ironia. Vialli è Vialli, grande a modo suo. Ha muscoli enormi, che ogni tanto cedono. Vialli, soprattutto, ha dentro [illegible] [illegible] una carica che lo spinge, famelico, a buttarsi dovunque [illegible] capofitto. Come [illegible] il destino gli avesse sottratto l'approdo più sicuro, e fornito un indirizzo vago, misterioso. Mai contento, Vialli. Arso [illegible] una fiamma che [illegible] il Totò delle notti magiche ha spento.

Roberto Beccantini

Già in due occasioni si è giocata la stracittadina il 22 novembre: il bilancio è in parità, con una vittoria per ciascuno

Il Delle Alpi finora ha favorito il Toro con due successi

Il record delle segnature risale al lontano 1913 quando finì 8-6 per i granata

FAVOREVOLE alla Juventus, anche se in modo tutt'altro che abissale (come potrebbe far credere il divario di scudetti esistente fra le due squadre), il bilancio globale degli [illegible] anni di derby. Nelle 203 stracittadine fin qui disputate i bianconeri hanno messo insieme 79 vittorie, 72 quelle granata e [illegible] i pareggi. Per i granata invece il computo delle gare gioca[illegible] nel nuovo complesso del Delle Alpi: due successi contro uno e il pareggio dell'esordio, datato 10 dicembre 1990 (1-1, vantaggio gra[illegible] con Policano [illegible] risposta bianconera di Roberto Baggio), che [illegible] posticipato [illegible] 24 [illegible] a causa dell'abbondante nevicata del giorno precedente che [illegible] strinse l'arbitro Coppetelli [illegible] rinviare la gara.

22 novembre. Un paio di derby, prima dell'attuale, portano la data del 22 novembre. Il primo risale al 1964 [illegible] il secondo al 1970. Nel 1964 vinsero i bianconeri con un rotondo 3-0 (gol di Stacchini, Da Costa e Menichelli) su un Torino malridotto che Rocco dovette schierare [illegible] [illegible] formazione «spuntata» (erano assenti gli attaccanti Hitchens [illegible] Simoni) dove trovò per l'unica volta spazio in maglia granata [illegible] [illegible] Sergio Brighenti. Invece nel 1970 2-1 per il Torino grazie a Pulici e un'autorete di Morini [illegible] riequilibrate da una prodezza [illegible] Capello quasi allo scadere.

Allenatori. [illegible] i tecnici che hanno guidato sia la Juve sia il Toro. Stiamo parlando dell'inglese Jesse Carver e del torinese Ercole Rabitti. [illegible] primo si fermò sulla panchina bianconera per un biennio guidandola, all'esordio datato 1949-'50, [illegible] primo scudetto dopo la sciagura aerea [illegible] Superga. Carver dopo la parentesi di un anno al Marzotto in serie B tornò a Torino dove assunse la guida tecnica dei granata per [illegible] stagioni. Ercole Rabitti (con trascorsi bianconeri anche da giocatore) nel 1969-'70 subentrò all'argentino Carniglia al timone della Juventus e nel 1980-'81 rilevò Radice sulla panchina granata.

Stranieri. Malgrado le prodezze del brasiliano Casagrande, che con una doppietta ha messo il sigillo [illegible] successo granata nel derby numero 203, è stata la Juventus che in occasione della stracittadina ha tratto il maggior beneficio dai giocatori di importazione. Nel contesto dei campionati [illegible] girone unico (a partire dal 1929-'30) i legionari in bianconero hanno infatti lasciato [illegible] segno 55 volte, mentre i cugini granata hanno trovato il bersaglio in 18 occasioni. Nel periodo in questione un solo bomber d'oltre confine è riuscito [illegible] mettere a segno una tripletta: la prodezza riuscì al torinista franco-argentino Combin (portato in Italia proprio dalla Juventus) il 22 ottobre 1967, nel malinconico confronto seguito alla tragica scomparsa di Gigi Meroni.

Boniperti. E' l'amministratore delegato della Juve l'uomo derby per antonomasia. Con 13 gol è il leader assoluto dei [illegible] [illegible] e nelle varie vesti che hanno caratterizzato e caratterizzano il [illegible] [illegible] juventino ha fin qui vissuto l'esperienza stracittadina in [illegible] occasioni ufficiali, che ne fanno il plurigettonato in assoluto. Il ruolino di Boniperti comprende [illegible] derby nei panni di giocatore, 44 al timone della società come presidente [illegible] i due dell'anno scorso nella veste di Amministratore delegato. E il suo bilancio è più che positivo: 30 vittorie, 19 sconfitte e 20 pareggi.

Inflazione. Cinque derby in una sola stagione: [illegible] verificò nel 1988-'89 quando granata e bianconeri, oltre alle d[illegible] tradizionali gare di campionato, dovettero affrontarsi nelle semifinali della Coppa Italia e al termine del torneo dare vita a [illegible] ulteriore spareggio (terminato ai rigori, dopo i supplementari) per contendersi l'unico posto ancora disponibile in Coppa Uefa. Tre punti [illegible] quattro ai bianconeri in campionato, Torino finalista in Coppa Italia e passaporto per l'Europa alla Juventus è il bilancio.

Maxi-punteggio. Quattordici gol: è il responso del derby più [illegible] in assoluto del calcio torinese. Quel clamoroso 8-6 per i granata [illegible] registrò il [illegible] febbraio 1913: d'accordo, calcio d'altri tempi, però un gol ogni poco più [illegible] [illegible] minuti resta una cadenza difficilmente ripetibile. Curioso che otto gol, in quel campionato 1912-'13, il Torino li avesse rifilati alla Juventus anche nella partita d'andata, disputata il 17 novembre dell'anno prima quando i bianconeri però rimasero all'asciutto.

Bruno Colombero

Dino Baggio, [illegible] del Filadelfia, spiega perché i fans granata non lo considerano traditore

«Juventino per amore e per forza»

Tifava bianconero, Borsano lo cedette per bisogno

La prima volta dalla parte giusta. Giusta per Dino Baggio, intendiamoci, che ha vissuto anni con la convinzione intima di perpetrare a ogni derby un tradimento [illegible] propri sogni di bambino: juventino d'animo [illegible] granata [illegible] pelle, [illegible] bello sdoppiamento [illegible] nome della professionalità. Anche [illegible] aveva finito con il conviverci benissimo. «L'unico derby nel Torino in serie A l'ho vinto. [illegible] [illegible] mi sentivo per niente infelice», racconta alla vigilia di una partita che dal suo punto di vista rimette le [illegible] [illegible] posto: il [illegible] [illegible] la pelle hanno ripreso il medesimo colore.

Baggio Secondo è un ragazzone dalla faccia perbene [illegible] dai rossori facili: uno che ammette l'importanza [illegible] aver [illegible] per [illegible] anno a Milano, ma che considera ancora Tombolo, [illegible] suo paese nella campagna padovana, l'ombelico del mondo, dove si passa [illegible] vita senza fret[illegible]. Lasciarlo, a 14 anni, per venire [illegible] vivere [illegible] Torino, non dovette sembrargli [illegible] scelta felice e forse anche lui, [illegible] tutti, ha sentito l'impulso [illegible] scappare nei primi mesi dal college del Torino. Ma Dino non è un tipo da grandi fughe. E rimase in quella scuola del «Filadelfia», che è pure un santuario dell'anti-juventinità.

«Ricordo i primi derby con i giovanissimi - racconta - noi eravamo ragazzotti che non avevano ancora capito nulla, [illegible] [illegible] margini del grande calcio: ci infilavamo la maglia e le scarpe [illegible] [illegible] la palla tra i piedi era un puro divertimento. Eppure il culto del derby, l'attesa della partita, il concetto di rivalità [illegible] lo inculcavano gior[illegible] dopo giorno. Se si perdeva con la Juve piombava il silenzio nello spogliatoio, se ne avvertiva il nervosismo. Per fortuna perdevamo pochissimo. Al «Combi» dovevamo lottare per vincere, al «Filadelfia» invece era spesso [illegible] passeggiata: in tutto il periodo in cui ho giocato nella Primavera, per esempio, la Juve non riuscì mai a batterci. Li vedevo uscire dal campo a testa bassa, sapendo che settimana sarebbe [illegible] [illegible] loro».

Non pensa che tutto questo fosse esagerato? In fondo eravate ragazzini. «Lo sport è rivalità, competizione e quelle atmosfere sono servite a farci crescere anche [illegible] professionisti. E' stata [illegible] buona scuola [illegible] calcio e [illegible] vita per tutti [illegible].

E lei come la metteva con la juventinità? «Non la mascheravo, però non le davo importanza e non andavo a raccontare che da bambino i miei idoli erano Bettega e Scirea, invece di Pulici o di quegli altri di cui si parlava sempre [illegible] "Filadelfia". Nessuno del resto [illegible] lo chiede[illegible]. Al Torino bastava che cre[illegible] [illegible] calciatore [illegible] che [illegible] combinassi guai. Vede, queste [illegible] [illegible] che sembrano incomprensibili ai tifosi, ma che per chi sta dentro il calcio sono naturali. Quando si fa parte di un ambiente se ne resta contagiati [illegible] io gioivo delle vittorie della prima squadra e mi preoccupavo se le [illegible] andavano male. Insomma facevo il professionista».

La gente però non lo capisce. Pensi agli insulti a Serena, quando giocò con la Juve contro il Torino. O a quelli che attendono Lentini al ritorno nel Milan. Chi cambia squadra è un mercenario. «Anch'io ho avuto i fischi, quando [illegible] andato a S. Siro [illegible] la Juve. Questa è la realtà: nessuno [illegible] chiede perché [illegible] tale ha cambiato squadra, chi [illegible] cosa lo hanno indotto a farlo. Per loro noi pensiamo solo alla grana. Ma nel [illegible] caso i tifosi del Toro sanno qual è la verità. E dopo un anno all'Inter credo che [illegible] fischieranno come juventino e [illegible] come un traditore».

Insomma, lei non è più al Toro perché servivano i soldi del suo trasferimento. E' così? «Questo [illegible] sanno tutti. Io fui l'ultimo ad essere avvertito. Ma ormai io guardo avanti».

Coraggio, allora, perché se la Juve perdesse il derby non resterebbe molto da guardare. «Vincere a quel modo con Ancona e Udinese ci ha risollevato il morale: a S. Siro, dopo aver perso con l'Inter, mi ero demoralizzato. Invece credo che abbiamo imboccato la strada giusta, Trap ha intuito che Baggio là davanti rende di più perché arriva fresco sotto porta. Pec[illegible] che Roberto non [illegible] sarà».

E dell'altro Baggio, cioè lei, cosa deve ancora capire il Trap? «Fino a qualche tempo fa il mio ruolo nella Juve non mi piaceva, [illegible] sembrava un adattamento bello e buono e me lo [illegible] anche fatto capire. Ora sono entrato un po' di più nella parte [illegible] ci [illegible] bene anche se resto convinto di avere più qualità per giocare al [illegible] Ho anche segnato tre gol, che per me sono tanti e mi hanno dato fiducia: però temo di aver esaurito il bonus».

La differenza più evidente tra Mondonico e il Trap? «Mi sembrano piuttosto simili nel gioco [illegible] nella psicologia, sono diversi nei dettagli. Un esempio: Mondonico prepara [illegible] la partita alla lavagna, insegnando i movimenti, i rischi [illegible] le contromosse. Lo stesso fa il Trap, ma invece della lavagna usa [illegible] campo».

E la differenza tra Boniperti e Borsano? «Boniperti ha l'esperienza diretta di chi ha giocato e inevitabilmente finisce per pesare sui rapporti. Se lui dice una cosa sugli avversari o sulla partita ci credi: il fatto stesso che venga nello spogliatoio durante l'intervallo fa parte di chi ha giocato al calcio».

Ma cosa di[illegible] in quei momenti? E' vera la storia delle proverbiali strigliate o è fantasia? «Da quando ci sono io non l'ho [illegible] visto arrabbiarsi in [illegible] intervallo: non [illegible] successo neppure [illegible] l'Inter, quando stavamo andando maluccio. Cerca piuttosto di incoraggiare, di puntare sugli aspetti positivi».

E Borsano? «Lui è il tipo di presidente che si fa vedere prima [illegible] dopo [illegible] partita e non pretende di discutere di tecnica e di tattica». Insomma, il classico datore di lavoro. Ma pensava che nonostante le cessioni costruisse un Toro così forte? «No, credevo che fosse [illegible] Uefa ma niente più. Invece è la grande sorpresa, confesso di [illegible] [illegible] po' paura. In tutto questo vedo però la mano [illegible] Mondoni[illegible] lui si diverte a inventare strategie, a studiare mosse, a trovare la chiave per migliorare la squadra. Senza Mondonico il Toro non sarebbe secondo».

Marco Ansaldo

Dino Baggio con la maglia nerazzurra dell'Inter indossata nel passato torneo. La stagione milanese divide la crescita in granata dal presente in bianconero

A lato e sopra Dino Baggio con [illegible] maglia delle torinesi: finora il derby l'aveva vissuto unicamente [illegible] giocatore del Toro anche se le sue preferenze [illegible] tifoso sono andate sempre alla Juventus

«Mai ho nascosto la mia juventinità: evitavo di raccontare che il mio idolo si chiamava Bettega anziché Pulici»

HANNO VESTITO LE [illegible]

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON LA JUVE PRES.	CON LA JUVE GOL	CON IL TORO PRES.	CON IL TORO GOL
ANTONIOTTI Lelio	1928	attaccante	16	2	78	13
BAGGIO Dino	1971	difensore	9	1	28	2
BO Mario	[illegible]	attaccante	59	19	180	[illegible]
BODOIRA [illegible]	1911	portiere	[illegible]	—	[illegible]	—
BOREL (I) Aldo	1912	ala	37	[illegible]	[illegible]	1
BOREL (II) [illegible]	1914	attaccante	279	140	25	7
BRUNELLA Luigi	1914	[illegible]	24	—	86	—
BRUNO Pasquale	1962	[illegible]	57	—	57	1
[illegible] R.	1922	[illegible]	17	9	90	26
CAVALLI Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	21	—
COMBIN Nestor	[illegible]	[illegible]	24	7	62	27
[illegible] Teobaldo	[illegible]	mediano	359	10	30	—
FERRARIO Rino	1926	difensore	144	6	27	5
FORTUNATO Daniele	1963	centrocamp.	43	4	6	—
GABETTO Guglielmo	1916	attaccante	164	86	219	129
NAY Cesare	1925	[illegible]	59	—	137	—
PACIONE Marco	1963	attaccante	12	—	30	6
PIOLA Silvio	1913	attaccante	57	26	22	26
PLOEGER Johannes	1922	attaccante	16	1	25	2
RICAGNI Eduardo	1926	mezzala	24	17	45	5
ROMANO Giuseppe	1918	portiere	6	—	52	—
SENTIMENTI (IV) L.	1920	portiere	188	5	3	—
[illegible] (III) V.	1918	mezzala	216	43	88	13
[illegible]	1960	attaccante	51	21	29	9
[illegible] Luigi	1939	ala	11	—	61	10
TRASPEDINI Vincenzo	1939	attaccante	20	2	6	2
VECCHINA Giovanni	1902	attaccante	68	33	33	2

«Confesso di avere paura. Il Torino è davvero bravo ed è guidato da un ottimo tecnico»

I due presidenti del derby, [illegible] juventino Vittorio Chiusano e il granata Gianmauro Borsano, si augurano una sfida corretta

---

Trapattoni e Moggi hanno sempre sostenuto che sarebbero riusciti a sfondare nel grande calcio

Conte e Venturin, due scommesse vinte

Ed entrambi concordano: «Il derby è partita davvero speciale»

Antonio Conte continua la tradizione dei pugliesi in bianconero. Giorgio Venturin è uno [illegible] tanti prodotti del vivaio del Torino

L'Italia è soprattutto un Paese di poeti e di navigatori. Gente che usa bene la penna e il timone. Ma, come la Gran Bretagna, è pure patria di scommettitori. Ci si innamora di un'idea, di [illegible] concetto, di un'ipotesi curiosa, di un giocatore e si punta: Lu[illegible] Moggi e Giovanni Trapattoni erano pronti a scommettere ingenti somme sulla riuscita di Giorgio Venturin [illegible] Antonio Conte. Stufi di sentire [illegible] critica appiccicare ai due giudizi frettolosi, approssimativi e talvolta ingiusti (il granata era ritenuto bravo ma fragile e con poca personalità, il bianconero volenteroso però acerbo come una mela in settembre) invitarono i tifosi, con toni rassicuranti, «ad avere pazienza, il tempo farà giustizia su questi ragazzi».

A quei tempi, Venturin face[illegible] il portatore di borracce nel Napoli, mentre Conte non s'era ancora staccato dalla madre Puglia ed era un gregario del centrocampo leccese. Il palcoscenico [illegible] cambiato [illegible] la realtà dà ragione [illegible] chi ha creduto [illegible] loro. «Non finirò mai [illegible] dire grazie a Moggi - spiega Venturin - per la fiducia accordatami sia quando ero al Napoli sia quando mi ha rivoluto al Toro; spero [illegible] averlo ripagato [illegible] moneta sonante».

«Debbo molto a Trapattoni - confessa del [illegible] suo Conte -, ha [illegible] pazienza ad aspettarmi, mentre mi ambientavo in un mondo da me poco [illegible] sciuto. E oggi [illegible] dedica ancora [illegible] po' del suo tempo, in modo da eliminare qualche difetto, perciò gli sono riconoscente».

Venturin è un [illegible] puledro da centrocampo, corre in scioltezza, le sue falcate brevi non denunciano mai stanchezza, corre [illegible] [illegible] l'impressione [illegible] non sudare, ha forte [illegible] della posi[illegible] [illegible] geometrie nel sangue, detta gli schemi con iniziative semplici e concrete, una specie di stella polare in [illegible] al campo. «Il segreto del mio successo [illegible] impegno, lavoro e serietà - confessa Giorgio -. [illegible] che segno gol con il contagocce, ma ci sono i miei compagni a farne e a me sta bene così».

Antonio Conte [illegible] un pugliese che rinnova nella Juventus la tradizione cominciata da Causio [illegible] proseguita da Brio [illegible] Bruno. Si ispira [illegible] Tardelli, è cocciu[illegible] [illegible] un mulo nel perseguire uno scopo. Piace la sua impetuosa vitalità, [illegible] un ragazzo che fa registrare progressi costanti, sempre a sostegno dei reparti avanzati grazie ad un lavoro instancabile. E' capace di alimentare gli schemi e indebolire i fianchi dell'avversario con frequenti proiezioni verticali. Un motore costruito grazie [illegible] un segreto. «E' [illegible] forza di volontà la molla che mi scatta dentro - precisa Antonio -. Non ho paura di nessuno e di nulla. Ho avuto momenti difficili da ragazzo, li ho superati stringendo i denti. Mazzone, mi allenava a Lecce, un giorno mi disse: hai qualcosa di Tardelli, vai e corri, correre è la tua vita. Ho obbedito e adesso sono qui, a vivere in mezzo ai sogni, a ringraziare la Juventus e Trapattoni».

Venturin è un figlio del Filadelfia anche se nasce a Bollate nel '68. [illegible] è il bimbo prodigio del torneo di Viareggio, edizioni '87 e [illegible]. Partite di campionato [illegible] di Coppe, un bel cocktail, [illegible] aiutano a crescere, ad imporsi. Il derby ha però un sapore speciale. «E' vero, nessun dubbio su questo concetto. Io lo sento in modo [illegible] più speciale, perché già da bambino mi hanno insegnato che la Juventus è una squadra da battere [illegible] pre».

«Match fondamentale - gli fa eco Conte -, l'ho capito dopo un anno, la stagione scorsa non mi [illegible] del tutto integrato e non sapevo interpretare bene la filosofia di questa partita, seguivo fino ad un certo punto i discorsi dei tifosi. Forse anche perché mi sentivo un po' provvisorio. Ora è tutto cambiato, sento il derby più mio, ho capito che [illegible] gente ci tiene da matti [illegible] vincerlo. L'ultimo match con i granata [illegible] fu felice per noi, perdemmo e sfumarono i sogni di agguantare il Milan. Dopo la gara con il Toro, avremo Milan e Fiorentina, [illegible] battessimo i granata avremmo più fiducia nei nostri mezzi e una carica maggiore per affrontare gli altri test importanti. [illegible] spiace che Aguilera [illegible] non giocherà. Pato [illegible] un campione, e [illegible] noi sarebbe piaciuto verificare la forza del Toro con due punte titolari. Se gioca come sa, la Juve non deve temere nessuno, anche [illegible] si chiama Aguilera. E noi abbiamo Kohler».

Non si vive di solo calcio. Interessi, hobby, famiglia, studi. Che divagazioni si permettono Venturin [illegible] Conte una volta usciti dallo spogliatoio? Conclude il granata: «Ho una figlia di sei mesi, Alessia, è lei il mio passatempo. E mi impegna più del calcio».

Per Conte il polo Filadelfia-casa è infranto da molti interessi. Conclude il bianconero: «Amo la musica leggera, quella da discoteca soprattutto. Studio all'Isef di Foggia, ci vado in estate per sostenere prove pratiche e orali. Ho già dato una decina di esami, ho preso sei [illegible] e quattro [illegible] Ora [illegible] la lode nella Juventus. E, [illegible] possibile, nel derby».

Angelo Caroli

SFOGLIAMI

CADONO

MINI PREZZI

L.349.000

A casa tua per casa tua.

In autunno, occhio alla buca! I prezzi cadono come foglie.
A causa tua, per casa tua, sta arrivando la nuova vetrina Expert.
Un'offerta sempre più ricca e affascinante, tutta da sfogliare. Elettrodomestici, hi-fi, audio e video delle migliori marche.
16 pagine all'insegna della qualità, dell'assistenza, della convenienza Expert in 40 negozi sotto casa.
Occhio alla buca! I prezzi cadono come foglie!

Expert: l'autunno è tutto da sfogliare.

expert

LA STAMPA

ANNO 126. N. 320 ··· DOMENICA 22 NOVEMBRE 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1200

All'asta caserme, spiagge, fari e carceri. Ai privati il settore alimentare Sme

«Questa è l'Italia in vendita»

Amato: un '93 ancora difficile, stiamo ai remi

ROMA. Lo Stato continua a cedere i gioielli di famiglia: da ieri sono in vendita beni immobiliari dal demanio per un valore di molte migliaia di miliardi. [illegible]e, carceri, arenili, fari, stazioni; una società pubblica, Immobiliare Italia, li rileverà [illegible] li offrirà sul mercato privato. Il ministro Goria, responsabile della scelta dei beni in vendita, spiega che l'introito immediato sarà di 900 miliardi.

Ma non basta: ieri l'Iri ha deciso di vendere tutte le attività industriali della Sme, che comprende marchi come Cirio, Bertolli, [illegible] Rica, Italgel, e la riduzione della partecipazioni nei supermercati Gs e negli Autogrill.

Ieri intanto il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ripetuto, in un discorso [illegible] Grosseto, che la situazione [illegible]mica è migliorata ma richiede ancora impegno: «Il '93 sarà [illegible] anno molto duro, l'Italia dovrà mettersi ai remi». Intanto il ministro del Bilancio Reviglio ha annunciato che in novembre l'inflazione si è scesa al 4,7%.

Bullo, Ferrario, Campana, Masci e Zaci ALLE PAGINE 4 e 27

Il presidente del Consiglio, Amato

[illegible]

Peseta verso la svalutazione
Parigi attacca l'accordo Gatt

BRUXELLES. La Spagna vuole svalutare [illegible] peseta. E a Bruxelles si è litigato fino [illegible] notte fonda [illegible] per rimettere in ordine il sistema monetario [illegible] sempre più dissestato (8 delle 11 monete [illegible] [illegible] legate nel sistema, oltre alla corona svedese, la sterlina e la lira italiana che ne [illegible] fuori da due mesi). Nel comitato monetario della Cee, al di là dei tormenti della delegazi[illegible] portoghese, al di là della scelta tra svalutare o no che [illegible] poneva [illegible] irlandesi e danesi, una decisione collettiva sul futuro dello Sme - «due velocità», [illegible] più di due - sembrava necessaria e, insieme, impossibile. [illegible] quasi nulla è trapelato.

Intanto, [illegible] Francia ha dichiarato guerra all'accordo Usa-Cee sul commercio mondiale. «Dobbiamo mostrare ai nostri partner europei che la Francia è risoluta nel giudicare inaccettabile l'accordo sul Gatt», ha detto [illegible] ieri il premier francese Bérégovoy schierandosi [illegible] i contadini che protestavano in tutto [illegible] Paese. Chi s'illudeva di vedere il premier richiamare all'ordine [illegible] focoso ministro Jean-Pierre Soisson (Agricoltura) per le sue durissime critiche sul faticoso compromesso euro-americano, dovrà ricredersi. Anziché sconfessarlo, Bérégovoy cavalca la protesta. [illegible] l'avrebbe fatto [illegible] l'avallo dell'Eliseo. E tuttavia François Mitterrand per ora tace.

Benedetto, Lepri, Luciano e Pastorelli ALLE PAGINE 2 e 4

Il dossier esclude i piccoli esercenti

Il Fisco: redditi da fame nel 740 dei commercianti

Dichiarano meno di 20 milioni l'anno
Benvenuto: è giusta la minimum tax

ROMA. Giorgio Benvenuto ha fornito i dati corretti sulle dichiarazioni dei commercianti. Pur escludendo i redditi più bassi dei lavoratori autonomi, nel modello 740 continuano a risultare dei guadagni [illegible]he si possono definire da fame. In media le dichiarazioni di negozianti, artigiani e professionisti [illegible] aggirano sui 20 milioni di lire all'anno; dati che portano a ritenere equa e giustificata l'adozione della «minimum tax». Ma i commercianti non ci stanno e alcuni di loro, esercenti di fama, hanno già contestato i dati forniti dal ministero: «Noi paghiamo tutto, queste sono le statistiche di Trilussa».

Stefano Lepri e Mario Cortel A PAGINA 7

EUROPA I CANDIDATI ALL'ARCHIVIO

L'EUROPA è in crisi. Mentre Major a Londra rinvia la ratifica del trattato [illegible] di Maastricht alla soluzione del problema danese, e regala in tal modo alla Danimarca un potere contrattuale che rischia di trasformarsi in ricatto, altri indicatori lanciano nuovi segnali d'allarme. I più recenti [illegible] le reazioni del governo di Parigi all'accordo Gatt sul commercio mondiale, le proteste degli agricoltori francesi e la nuova tempesta che ha colpito le monete più vulnerabili dello Sme dopo la caduta della corona svedese. Non passa settimana [illegible], dal referendum danese della primavera, senza che nuovi incidenti di percorso mettano [illegible] pericolo le sorti del trattato firmato a Maastricht nello scorso febbraio. Di questo passo l'Europa economica e monetaria rischia di passare alla storia come quella Comunità di difesa che morì prima di nascere nell'agosto del 1954: [illegible] altro «reperto» nel grande museo delle utopie europee accanto alla «pace perpetua» di Kant, al progetto dell'Abate di Saint-Pierre, al disegno diplomatico di Aristide Briand [illegible] al «manifesto di Ventotene».

Prima di «archiviare» Maastricht cerchiamo tuttavia di comprendere le ragioni della crisi e di sgombrare il terreno dalle interpretazioni affrettate o [illegible]sate degli scorsi [illegible] Sostenere che l'Unione economica e monetaria sia in crisi per difetto di democrazia è assurdo. [illegible] questa fosse davvero la causa del suo malessere l'Europa comunitaria dovrebbe [illegible] in crisi dal giorno in cui Robert Schuman lanciò a Parigi, nel maggio del 1950, la proposta di [illegible] grande mercato comune per il carbone e l'acciaio. L'Unità europea [illegible] è mai stata «democratica». L'Europa unita è una grande «rivoluzione dall'alto» promossa da [illegible] piccolo gruppo di «philosophes» e di tec-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Parla Scalfaro

«A pari reato i politici più colpevoli»

[illegible] Oscar Luigi Scalfaro esterna. Sui politici: «Se un uomo politico è responsabile come [illegible] mafioso, un magistrato serio deve infliggergli [illegible] pena maggiore, perché la sua responsabilità [illegible] più grave». Sulla droga: «La legge non mi ha mai convinto. E con l'intelligenza e il senso morale si può cambiare strada, se la si giudica sbagliata».

F. Milone A PAGINA 5

Pesante avvertimento [illegible] giudice milanese. Il Procuratore Borrelli getta acqua sul fuoco

«Se Di Pietro va in Sicilia l'ammazzano»

Il boss Madonia: «E poi daranno la colpa alla mafia»

MILANO. «Dica a Di Pietro di non mettere mai piede in [illegible]lia, perché lì gli fanno la festa». L'avvertimento è lanciato da Giuseppe Madonia, [illegible] d'onore al vertice di Cosa Nostra, arrestato il 6 settembre [illegible] Alla domanda: «Perché l'attentato in Sicilia e non in Lombardia?». La risposta di Madonia apre scenari inquietanti: «Se l'attentato avvenisse [illegible] Milano si scoprirebbero gli altarini, [illegible] in Sicilia si darebbe la colpa del fatto alla mafia». I magistrati della Procura milanese, comunque, gettano acqua sul fuoco.

Il «messaggio» pare sia strettamente collegato alle «voci» - ufficialmente smentite - su una pista che il giudice starebbe battendo in gran segreto, anche con lunghi interrogatori di [illegible] pentito (si parla di Li Pera) pronto a raccontare i rapporti [illegible] Cosa Nostra e il sistema degli appalti nel Nord-Italia.

Fabio Poletti A PAGINA 9

Il giudice Antonio [illegible] Pietro

Casa Baggina, lievi condanne

A Milano venti patteggiamenti e risarcimenti per 8 miliardi

di [illegible] Marzolla [illegible]

«[illegible] fregano [illegible] miliardi»

Berlusconi: una manovra del pds per cancellare gli sponsor in tv

[illegible]

[illegible] consigliere [illegible]

Caserta, un politico emergente eliminato dai clan della camorra

[illegible] Mariella [illegible] 13

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

Si portano le scolaresche a pedalare per i musei, col risultato di farne, verso l'arte e la storia, dei Mister Hyde. Inoltre sono produttrici sempre di vociume, di allegria senza senso, e chi al museo ci va in cerca di pace e di meditazione deve fuggirle di sala in sala o abbandonare la [illegible].

Ma le ciurme possono essere parecchie, e allora dappertutto ti arriva la voce della professoressa che gli [illegible] spiegando il passaggio dall'Impressionismo all'Espressionismo, mettendo insieme segmenti organici e altri facili precotti. Per non sentire venti volte l'insegnante versare negli imbuti: «Qui era ancora influenzato da...» l'unica è remare immediatamente in direzione uscita [illegible] acquistare le cartoline.

Le scolaresche dirette ai musei, per le [illegible] di Firenze, formano barriere di petulanza nei ristretti margini lasciati ai piedi dal traffico demente.

Invece che al museo, portateli a visitare gli ospedali. La repressione del vociare [illegible] dell'allegria sarebbe automatica, fin dall'entrata. Non la si otterrebbe in chiesa. E là, nei reparti, troverebbero pitture, statue, avanzi d'epoche, antiquariato, ritratti che avrebbero la forza tremenda, causticante, costrittiva del vivente. Fategli vedere, per gradi, a seconda dell'età, tutto: sale operatorie, obitorio, oncologia, aids, parto, grandi ustionati, bambini, pronto soccorso, craniolesi, geriatria, cucine. Che imparino la vita, che ne interroghino la faccia meno mangiabile.

Gli diamo in pasto l'orrenda, appestante violenza televisiva: quella sì, è da far precipitare nelle fogne. Ma i guasti del tempo, i segni della vita sparsi sui nostri poveri corpi educa, i malati hanno dei messaggi clandestini di profondità da consegnare ai sani. L'insegnante tacerà, finalmente: imparerà, insieme a loro.

Colombia, il premio Nobel con 50 intellettuali chiede [illegible] riconciliazione

«Guerriglieri, è ora di [illegible]»

Appello di García Márquez: troppi morti inutili

[illegible] PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Signori della *Coordinación guerrillera Simón Bolivar*, anche se alle origini la vostra guerr[illegible] [illegible] comprensibile, nel corso degli anni ha provocato un numero incalcolabile di morti inutili... Invece di promuovere l'uguaglianza sociale, [illegible] la lotta armata avete solo contribuito a trasformare la Colombia in un campo di battaglia... La guerriglia ha perso oggi ogni senso storico. Riconoscerlo sarebbe [illegible] vittoria politica». L'inedito appello a deporre le armi rivolto ai guerriglieri è stato pubblicato ieri [illegible] principali giornali colombiani, firmato dal Premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez e [illegible] una cinquantina dei più noti intellettuali [illegible] Paese. Tutta gente di sinistra, che ha guardato a lungo con favore alle migliaia di giovani [illegible] che hanno impugnato i mitra [illegible] sono saliti sulle montagne.

Una gu[illegible] senza fine cominciata all'inizio degli Anni 60. Ma oggi i calcinacci del Muro di Berlino sono arrivati sin qui. Dopo una escalation di attentati, sabotaggi, omicidi e sequestri [illegible] persona, che negli ultimi [illegible] hanno causato centinaia di vittime tra soldati, poliziotti e civili, due settimane fa il presidente Cesar Gaviria [illegible] decretato lo [illegible] d'emergenza, dichiarando «guerra totale» ai «cani rabbiosi» della *Coordinación guerrillera*. E, per la prima volta, anche intellettuali che nel recente passato [illegible] «flirtato» [illegible] la lotta armata stanno duramente criticando i compagni di un tempo. «La guerriglia - ha scritto sulla rivista "Semana" Antonio Caballero, [illegible] dei firmatari dell'appello - si è trasformata in bande [illegible] delinquenti, che si dedicano quasi esclusivamente ai sequestri [illegible] persona ed hanno provocato l'annichilimento della sinistra». Da qui, [illegible] decisione di García Márquez e del gruppo di intellettuali di rivolgersi ai guerriglieri, chiedendo loro [illegible] smettere di sparare e di ricominciare i negoziati di pace con il governo, interrotti a maggio.

Un appello che difficilmente sarà ascoltato dai 10 mila orfani della guerra fredda ancora arroccati sulle montagne, ma anche dal governo, intenzionato ad utilizzare il pugno di ferro. Secondo alcuni giornali, la firma di García Márquez in calce all'appello andrebbe interpretata [illegible]me un appoggio al presidente Gaviria. Ma Hernando Corral smentisce: «Cerchiamo una soluzione politica alla guerra civile, come in El Salvador». Conferma Antonio Caballero: «Siamo cambiati noi ed [illegible] cambiata la guerriglia. Ma non è cambiato il Paese, con i bambini che [illegible]tinuano a morire di fame».

Gianluca Bevilacqua

Ferrara: Allora tanti saluti a papà. Funari: troppi spari nel mucchio

«[illegible] padre della tv spazzatura»

Gavino Sanna: i pubblicitari e i divi lo imitano

«La pubblicità moderna [illegible] figlia della propaganda nazista; Goebbels fu il più grande pubblicitario della storia. [illegible] tecniche della tv spazzatura ricalcano le due caratteristiche fondamentali della propaganda del Terzo Reich: bombardamento ossessivo e violenza. E il pubblico subisce, inerme». Lo afferma Gavino Sanna, [illegible] dei più famosi pubblicitari italiani, sul prossimo numero del *Sabato*, alimentando la polemica sulla «Norimberga della pubblicità» invocata sulla Stampa da Oliviero Toscani. «E' tempo che gli storici analizzino come funziona certa comunicazione», aggiunge Sanna.

Risponde Giuliano Ferrara: «Ah, qualcuno ha trovato il papà della tv spazzatura? Bene, porti i miei saluti a papà». Più duro Gianfranco Funari: «Fesserie. Sanna non spari nel mucchio, dica chi fa schifo e stia zitto».

Laura Carassai A PAGINA [illegible]

Il Presidente al carcere minorile di Napoli: a pari reato il politico va punito di più

Scalfaro: il corrotto peggio del mafioso

Droga, «la legge non mi piaceva»

NAPOLI. Eccoli qui, i trenta ragazzi «che hanno sbagliato», i giovanissimi detenuti dell'Istituto penale di Nisida che tanto [illegible] va a cuore al vecchio Eduardo De Filippo. Sono seduti nelle prime file di una saletta al centro del «fortino» che domina il mare, in cima a un isolotto collegato alla terraferma con un lungo ponte di cemento. Portano doni ad un ospite illustre: Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Napoli fino a lunedì per partecipare alle celebrazioni per il quarantennale della morte del filosofo Benedetto Croce. [illegible] loro occhi [illegible] legge [illegible] sofferenza [illegible] e il bisogno urgente di risposte. [illegible] trovano davanti a un Capo dello Stato disponibile all'esternazione, che riserva bacchettate un po' a tutti: ai politici amici della mafia, che dovrebbero [illegible] condannati a pene più severe di quelle comminate ai malavitosi; ai magistrati afflitti da protagonismo, quelli che vogliono a tutti i costi il nome sulle prime pagine dei giornali; a una legge che suscita polemiche come quella che porta i tossicomani in prigione, della quale il Presidente si dice per nulla convinto [illegible] dal primo momento».

Lo spunto per le esternazioni di Scalfaro è offerto proprio dai ragazzi di Nisida, che si alternano al microfono per parlare chiaro. Il primo si riferisce ai politici in odore di mafia: «E' difficile vederli finire in prigione. Presidente, sono sempre i camorristi quelli che vanno in galera, [illegible] loro [illegible]. Ed ecco la risposta del Capo dello Stato: «Se un uomo politico è responsabile come un mafioso, un magistrato [illegible] deve infliggergli una pena maggiore, perché la [illegible] responsabilità è più grave. [illegible] attenzione: parliamo di alcuni politici, non [illegible] politici in generale. La generalizzazione è sempre offensiva, mentre l'individuazione è giusta e doverosa».

Molti dei minorenni reclusi nell'isolotto di Nisida sono tossicomani. L'eroina ha portato in carcere anche Pasquale, 17 anni, che chiede se sia giusto rinchiudere in carcere chi non può fare a [illegible] della droga. «La prigione è sbagliata - dice il ragazzo [illegible] un filo di voce -, serve solo a guastare ancora di più la mente. Se ci mandassero in comunità sarebbe molto meglio». «Quella legge non mi ha mai convinto, sin dalla sua nascita - replica il Presidente -. Ma siamo fatti di [illegible] e [illegible] e con l'intelligenza e il senso morale si può cambiare strada».

Scalfaro parla di coraggio e [illegible] di responsabilità. Dice che tutti, anche i giovani di Nisida, devono avere la forza di ammettere i propri [illegible] e andare avanti. «Non arrendetevi mai. Dal canto nostro dobbiamo darvi fiducia, perché a dar fiducia non si sbaglia mai». [illegible] Poi promette: «I miei poteri non mi consentono di risolvere [illegible] i problemi, ma farò il possibile per voi: busserò a molte porte. Ho sentito che per iniziativa del ministro Martelli sono già allo studio trattamenti distinti tra le responsabilità degli adulti e quelle dei minorenni che hanno [illegible] reati». Ma l'appello di Scalfaro al senso di responsabilità si estende fuori dalle mura del [illegible] per investire anche i palazzi di giustizia. «Per fare il giudice - dice - ci vuole un grande amore per la verità. Guai a chi vede nelle carte di un processo solo dei fogli, e nulla più. Ogni mestiere ha la [illegible] vocazione: il magistrato deve essere sempre distaccato dalle parti, e non subire mai la tentazione di finire ad ogni costo sulle prime pagine dei giornali, a [illegible] che [illegible] si occupi di qualcosa di davvero rilevante».

Scalfaro è un vecchio magistrato, e non resiste alla tentazione [illegible] di ricordare i primi anni della sua carriera. L'aneddoto che racconta suona come un omaggio, sia pure indiretto, ai giudici milanesi che indagano su Tangentopoli: «Era il [illegible] - ricorda -. [illegible] Novara mi recavo spesso a Torino per incontrare due colleghi. Uno era Borrelli, il padre di Saverio, l'attuale capo della Procura della Repubblica di Milano. Era un uomo straordinario, un [illegible] stro di vita al quale devo moltissimo. L'altro era il presidente del tribunale dei minori».

La visita al carcere minorile di Nisida ha chiuso la prima giornata del viaggio napoletano di Scalfaro. Arrivato in [illegible] di buon mattino, il Presidente si è [illegible] subito al santuario [illegible] Madonna del Rosario, a Pompei, per assistere alla [illegible] durante la quale ha incontrato Alessandro Mussolini. [illegible] il Capo dello Stato ha voluto visitare il [illegible] degli ex voto, quindi è uscito tra gli applausi dei bambini della scuola «Bartolo Longo». Per oggi è previsto un incontro con l'arcivescovo Michele Giordano e [illegible] le autorità locali, e una visita al quotidiano *Il Mattino*.

Fulvio Milone

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Napoli

«L'Osservatore Romano è scorretto»

LONDRA. Il sen. Francesco Cossiga risponde all'*Osservatore Romano*. Nella nota [illegible] firmata si affermava che «durante una trasmissione televisiva sulla massoneria, un uomo politico ha voluto, a proposito di iscrizioni e di elenchi, fare riferimento all'Azione Cattolica. [illegible] non fosse per il ruolo ricoperto fino pochi mesi fa dall'intervistato, la cosa farebbe soltanto ridere». Per Cossiga, [illegible] ipocrita allusione che dimostra mancanza di coraggio morale e scorrettezza giornalistica», l'articolo gli «imputa una confusione sul piano dei principi tra massoneria e Azione Cattolica». E aggiunge: «Ne conosco bene la differenza ideali e di valore. [illegible] potrei essere massone perché obbediente figlio della Chiesa, e ne rispetto i divieti». Cossiga afferma di aver fatto allusione ad un'altra istituzione cattolica che non ha «voluto nominare e [illegible] la quale in questi giorni anche da parte di cattolici si sollevano sospetti e dubbi paragonandola questa sì alla massoneria».

«Come cattolico - ha aggiunto - sono indignato per l'uso che viene fatto di così autorevole giornale in modo falso e tendenzioso. Sono indignato [illegible] cittadino perché vedo dar mano, in una rinascita pericolosa di clericomoderatismo, ad una concezione della libertà che nulla ha a che vedere con l'insegnamento della Chiesa del Concilio Vaticano II». [Ansa]

FLASH

[illegible] come Mussolini

ROMA. «Mussolini? Un socialista rivoluzionario che ha lottato contro le forze più reazionarie del partito socialista». A dare un giudizio «esaltante» del [illegible] del fascismo è uno storico di [illegible] socialista, Enrico Landolfi. Lo scrittore lo ha espresso in un incontro organizzato dal mensile *Segnavia* [illegible] ha partecipato anche il parlamentare missino Pino Rauti. Landolfi è arrivato a un ardito paragone fra Mussolini, contestatore del partito socialista, e Claudio Martelli che - ha detto - a differenza di Mussolini, «non è stato espulso dal partito». [Agi]

Chiusano, no al [illegible] per far confessare

[illegible] Secondo il presidente dell'Unione delle Camere penali Vittorio Chiusano, il vicepresidente Mario Casalinuovo e l'avv. Vincenzo Siniscalchi, uno [illegible] [illegible] ggi della commissione per la modifica dell'ordinamento della Cassazione, c'è un utilizzo senza scrupoli delle carcerazioni da parte della magistratura che indaga sui rapporti illeciti fra imprenditori e politici. Per Chiusano «l'utilizzo dello strumento carcerario, per ottenere confessioni, è quanto di più illecito si possa immaginare». Infatti «il processo penale ha il [illegible] di [illegible] la verità indipendentemente dalle confessioni dell'accusato, che anzi può giovarsi della facoltà di non rispondere alle domande che possono danneggiarlo». [AdnKronos]

Vincenzo Lodigiani denunciato da [illegible]

ROMA. Il segretario psdi Carlo Vizzini ha denunciato al tribunale penale di [illegible] l'imprenditore Vincenzo Lodigiani che lo aveva incluso nell'elenco dei politici che avrebbero ricevuto dalla sua società somme di denaro. Anche Attilio Bastianini, [illegible] gretario del pli, ha dichiarato che il riferimento di Lodigiani [illegible] si riferisce alla mia campagna elettorale del 1992, ma parla di un suo contributo di 4-5 milioni per il pli dato in anni precedenti a titolo personale del tutto svincolato dalle attività dell'impresa». Bastianini ha dato mandato agli avvocati Alfredo Biondi e Vittorio Chiusano di verificare se vi siano gli estremi per azioni legali. [Agi]

De Lorenzo: infondate le notizie sui ticket

ROMA. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha trasmesso ieri al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, rispettando i tempi previsti, il documento concernente il decreto legislativo derivante dall'art. 1 (Sanità) della legge delega. [illegible] Intanto, riferendosi a notizie pubblicate da alcuni quotidiani, il ministero precisa che «ogni notizia riferita ad aumenti di ticket è priva di qualsiasi fondamento in quanto non esiste in circolazione una "bozza" che sia stata avallata o vista dal ministro della Sanità. Le ipotesi di nuovi ticket si riferiscono alla possibilità concessa autonomamente alle Regioni che potranno proporre un ticket per day hospital, pronto soccorso e degenza ospedaliera limitatamente al costo alberghiero». [AdnKronos]

INTERVISTA

Un'autocandidatura al vertice del partito socialista travagliato dalle polemiche interne

«Se serve un vero protestante, sono qui»

Spini: Amato è meglio di Martelli, ma ha già da fare

ROMA

VALDO Spini, per il momento, ci scherza su: «V[illegible] che Martelli e Amato ultimamente si richiamano a Lutero. Non sarà che al psi serve un protestante vero?». Fatta col sorriso sulle labbra, ma è un'autocandidatura, [illegible] che il pro[illegible] è proprio lui, Valdo, di fede valdese, uno dei pochissimi dirigenti socialisti che negli anni dell'èra craxiana [illegible] predicato costumi austeri, uno dei rari battitori liberi negli anni dell'unanimismo. E [illegible] che la faccia pulita e le tasche vuote non sono più «démodées», il Valdo, quarantaseienne fiorentino, è tornato alla ribalta.

Perché non si è intruppato nell'opposizione a Craxi?

«Ne condivido l'esigenza di rinnovamento, [illegible] quando c'è una spaccatura verticale [illegible] il detto che i rinnovatori siano tutti dalla stessa parte».

Dice De Michelis: Martelli è voltagabbana. Sottoscrive?

«Martelli, collaborando con Falcone, ha avuto un cambiamento. E' stato della scuola di Craxi, ma si può rivendicare il diritto di cambiare idea».

Quanto sono credibili come rinnovatori Manca e Signorile?

«Il rinnovamento non è un fatto anagrafico. Ci sono uomini politici sperimentati che danno una mano a rinnovare disinteressatamente e c'è chi vuole rientrare a tutti i costi. Manca e Signorile [illegible] [illegible] stessa generazione di Craxi e quindi devono muoversi sul [illegible] piano».

Spini, provi ad [illegible] meno diplomatico: lei che era lombardiano, come spiega lo sbriciolamento della sinistra socialista?

«C'è la crisi delle sinistre socialiste in tutta Europa e c'è [illegible] una gestione molto chiusa della corrente».

L'ultimo Lombardi che idea [illegible] di Signorile?

«Considerava i suoi discepoli troppo tattici. Quanto alla mia vicesegreteria tra il [illegible] e il 1984, non era favorevole, [illegible] quando stavo per essere mandato via, mi telefonò - fu la [illegible] ultima telefonata - per dirmi che sarebbe venuto in direzione perché riteneva che la cosa non dovesse passare sotto silenzio. Purtroppo pochi giorni dopo morì. Quando Martelli divenne vicesegretario unico, Signorile disse: siamo tutti [illegible]iti, non c'è più bisogno di un vicesegretario della sinistra. Cose dell'altro mondo, a ripensarci adesso!».

La candidatura di Amato a segretario è definitiva?

«Il psi deve fare [illegible] scelta strategica: se punta o [illegible] al mantenimento della presidenza del Consiglio. [illegible] si ritiene [illegible] Amato abbia governato bene - io lo penso - deve difendere la presidenza del Consiglio. Fare Amato segretario, più che aiutarlo, gli creerebbe un problema».

Ma di Amato segretario parlano sia Craxi, sia Martelli...

[illegible] che da parte di tutti e due [illegible] stato un modo di prendere tempo».

Ma come segretario del psi: meglio Amato o Martelli?

«Se dovesse [illegible] da presidente del Consiglio, Amato sarebbe in "pole position"».

De Michelis ha suggerito il suo nome come possibile segretario: che effetto fa essere candidato da un uomo così diverso da lei?

«Se lo ha fatto, [illegible] è il solo: anche altri hanno pensato ad una mia segreteria...».

Altri? Chi?

«A quattr'occhi tanti. Ma ognuno deve avere la responsabilità delle [illegible] azioni. [illegible] vuole, può dirlo in pubblico. I big non li vorrei chiamare in [illegible] io, ognuno dica quel che pensa».

E lei cosa ha risposto a chi la spingeva?

«Una volta Stalin chiese quante divisioni [illegible] il Papa. Io non ho divisioni da mettere in campo. Di certo il mio nome non può essere collegato ad operazioni di potere».

Lei si schermisce, ma l'ultima [illegible] racc[illegible] di Spini segretario e di Amato presidente [illegible] psi

«Siamo in una situazione nella quale tutto può [illegible]re verosimile e inverosimile. Nel psi, paralizzato dall'intreccio tra rinnovamento e riforma elettorale, devono finire i tatticismi».

Qualcun altro la candida vicesegretario.

«Io il vicesegretario l'ho già fatto da ragazzo, con molto entusiasmo e francamente non [illegible] che utilità avrebbe ripetere l'esperienza».

Nelle ultime settimane ha parlato con Craxi?

«Sì. Dopo anni di allentamento, ora il rapporto è ripreso. La conversazione tra noi è più libera perché [illegible] ho mai appartenuto al suo gruppo, né lui può classificarmi fra i traditori».

E come lo ha trovato?

«Un Craxi più disponibile ad ascoltare. In una di queste lunghe chiacchierate, abbiamo ripercorso la storia del psi dal fronte popolare. Io a parlargli degli errori di Nenni e lui a rinfacciarmi che Lombardi...».

Con quel che accade, un Craxi che [illegible] ora a parlare di storia del psi...

«Ma Craxi è un socialista e viene da famiglia socialista. Certo, mi ha sorpreso, quando mi ha chie[illegible] mo perché nell'84 non sei stato confermato vicesegretario? E io: se non lo sai tu!».

[illegible] si [illegible] preparando ad un'uscita in bello [illegible] e vuole ritardarla il più possibile?

«Craxi è un combattente, un politico a tutto tondo, estremamente smaliziato e quindi in questo momento starà facendo i suoi calcoli».

E' così irrealistico ipotizzare [illegible] scissione?

«C'è il rischio di una divaricazione tra un nucleo a difesa della segreteria e un nucleo che si disperde nelle operazioni trasversali. Ma non c'è il clima del 1964».

Fabio Martini

«Io il vice segretario l'ho già fatto da ragazzo. Scissione? No, non c'è un clima come nel 1964»

Valdo Spini (nella foto grande)

Sopra Bettino Craxi. A destra Riccardo Lombardi e Claudio Martelli

Rissa e pugni fra i giovani del psi

Craxiani e martelliani si sono presi a botte Un «diretto» al volto del segretario nazionale

[illegible]
DALLA [illegible]

Se la riunione di ieri dei giovani socialisti deve essere considerata come l'«anteprima» della prossima assemblea nazionale del partito, certo le premesse non [illegible] buone. Ieri nella sala convegni dell'ex cinema Belsito di proprietà del [illegible] (lo stesso luogo dove si svolgerà l'assise mercoledì e giovedì prossimi) prima della direzione del movimento giovanile [illegible] volati schiaffi e spintoni. E un'atmosfera [illegible]mamente tesa ha fatto da cornice a tutta la riunione, [illegible] si è conclusa [illegible] l'approvazione del documento proposto dai craxiani (41 voti a favore, 23 contro).

L'incidente è [illegible] per la presenza, nella sala della direzione, di esponenti della [illegible] (anche il movimento giovanile è diviso tra seguaci di Craxi, in maggioranza, e di Martelli, all'opposizione) estranei all'organismo. Il segretario nazionale Luca Iosi ha tentato in un primo tempo di convincere gli intrusi ad uscire dalla sala. Poi i due gruppi sono arrivati alle mani, ma nessuno fortunatamente ha riportato seri danni (solo lo stesso Iosi si è ritrovato con lo zigo[illegible] gonfio a causa di un «diretto» al volto). Questa è almeno la versione ufficiale della maggioranza. La minoranza, invece, parla di provocazioni da parte degli altri, ricordando che nel partito gli spazi di libertà si fanno sempre più ristretti. Così, [illegible] al solito, è difficile discernere chi ha ragione e chi ha torto. E come se non bastasse ieri ha contribuito alla confusione anche la presenza di Mario Appignani, «Cavallo Pazzo».

[illegible] è la prima volta, e sicuramente non sarà l'ultima in questa fase, che all'interno della Fgs nello scontro si va oltre le parole grosse. Neanche un mese fa, infatti, i giovani del psi romano vicini a Martelli arrivarono addirittura ad occupare la federazione del partito romano.

Mario Appignani, alias «Cavallo Pazzo»

E a Canelli la prima fuga

La sezione si stacca dal partito «Troppi scandali, ideali traditi»

CANELLI (Asti). «Non ci riconosciamo più in questo partito, sentiamo traditi gli ideali che furono di Matteotti e Pertini»: i socialisti di Canelli hanno staccato dalla loro sezione l'insegna con il garofano e si sono dichiarati fuori dal psi. Via i simboli craxiani, resta la pagina dell'*Avanti!* con la foto di Pertini. Una decisione sofferta, clamorosa, che nasce dal travaglio interno al partito legato a Tangentopoli e a situazioni locali di «mancanza di dialogo».

Spiega il segretario della ex sezione socialista, Giorgio Panza: «Alla luce degli avvenimenti che hanno segnato la vita politica del Paese, e in particolare per i comportamenti [illegible] edificanti della nomenclatura del partito, riteniamo che sia necessario cambiare il modo di fare politica».

La scelta di uscire dal partito, votata all'unanimità dalla trentina di iscritti, [illegible] impedisce però di rimanere «socialisti negli ideali».

[illegible] Consiglio comunale resteranno come «indipendenti» i due consiglieri e il vicesindaco. A Canelli, diecimila abitanti, nel '90 la dc ha [illegible] 19 seggi su 30, il psi tre. E dopo anni di contrapposizione i due partiti si erano alleati per formare la giunta.

Commenta il segretario provinciale del partito, Gianni Bertolino: «Canelli ha sofferto più di altri situazioni che tutti abbiamo patito e che ci fanno riflettere. La nostra federazione è viva, promuove iniziative. Presto ci sarà il congresso e in quella sede si discuteranno i cambiamenti».

Ma intanto la sinistra, vicina all'alessandrino Borgoglio, ha promosso incontri con il pds. Dalla Uil e da alcune sezioni sono stati inviati documenti alla federazione provinciale e alla segreteria nazionale in cui si esprime «disagio» e si sollecitano cambiamenti di rotta. A Canelli hanno preferito abbandonare prima. [E. I.]

La polizia insegue per ore tre palestinesi a bordo di un pulmino imbottito di esplosivo

Tel Aviv, notte di caccia all'auto-bomba

I terroristi stavano preparando [illegible] attentato allo stadio
Bloccati, hanno innescato la carica fatta poi brillare

TEL [illegible]
[illegible]O SERVIZIO

Un quartiere di Tel Aviv, Ramat Efal, ha vissuto [illegible] di paura venerdì notte, quando tre palestinesi a bordo di [illegible] furgone Volkswagen - in cui era nascosto [illegible] ordigno esplosivo collegato a [illegible] bombole di [illegible] liquido [illegible] a un congegno a orologeria - hanno forzato [illegible] posto di blocco della polizia [illegible] [illegible] entrati a grande velocità nell'area metropolitana; [illegible] l'intenzione di compiere una strage.

Tallonato dalle volanti della polizia, [illegible] mentre volavano i proiettili, il furgone [illegible] cercato due volte di spingere fuori strada le auto all'inseguimento, [illegible] dopo una folle corsa di oltre 15 chilometri è stato costretto a imboccare prima l'ingresso di Ramat Efal e poi l'angusta via Rimon, che non [illegible] sbocco. I palestinesi hanno allora attivato l'ordigno a orologeria e sono scesi fuggendo a piedi.

Per gli abitanti del tranquillo e agiato sobborgo di Tel Aviv sono cominciati momenti di terrore: mentre gli artificieri tentavano di neutralizzare la bomba (prima utilizzando [illegible] robot, poi direttamente [illegible] le mani), gli agenti dell'unità antiterrorismo hanno cominciato a setacciare tutti i cortili e i giardini privati del rione alla ricerca dei fuggiaschi, [illegible] dei quali armato con una pistola Beretta. [illegible] frattempo, il mini[illegible] della Polizia aveva svegliato il premier Yitzhak Rabin, per avvertirlo della situazione di emergenza nel cuore di Tel Aviv.

La [illegible] ha raggiunto l'api[illegible] quando gli artificieri hanno capito che quel particolare tipo di bomba non poteva essere disinnescato né trasportato fuori dal quartiere. Alle [illegible] e venti del mattino gli agenti hanno allora ordinato agli abitanti di via Rimon (che in ebraico significa «melograno», [illegible] anche «bomba a mano») di entrare precipitosamente nei loro rifugi e hanno quindi fatto brillare la carica. «Meglio qualche vetro rotto che la perdita di vite umane», ha spiegato più tardi il capo della polizia, Yaakov Terner.

«Il botto - [illegible] detto la signora Mutzafi, davanti alla cui villa si [illegible] fermato il furgoncino dei terroristi - è stato fortissimo. Il tetto del Volkswagen [illegible] stato proiettato a circa 50 metri di distanza, due auto in sosta [illegible] state distrutte e molte finestre sono andate [illegible] frantumi».

Ma nella vicina [illegible] Argaman - pattugliata [illegible] decine di agenti e soldati - l'incubo non era ancora finito: Sharon, una ragazza di 12 anni, ha sentito uno dei palestinesi tempestare di colpi la porta di casa, ma si è rifiutata di aprirla. Il ragazzo, appena ventenne, è stato così catturato. Un suo [illegible]pagno si è nascosto in [illegible] vicino cortile, a nemmeno due metri da un agente di polizia che ha notato la [illegible] presenza solo dopo mezz'ora. Il terzo componente del gruppo si è invece dileguato.

Da una prima inchiesta è [illegible] che i tre avevano rubato [illegible] furgone la notte prima [illegible] che progettavano di lasciarlo sabato in una zona affollata [illegible] Tel Aviv, forse all'ingresso dello stadio. Ma i loro tratti arabi li hanno traditi e [illegible] veicolo ha così attirato l'attenzione degli agenti al posto di blocco alla periferia di Tel Aviv, che hanno dato l'allarme.

In Cisgiordania, intanto, due membri del gruppo clandestino delle «Pantere nere» (vicino ad «Al Fatah») sono stati uccisi ieri in uno scontro a fuoco [illegible] le unità speciali dell'esercito israeliano.

Aldo Baquis

Sulla destra, il pulmino imbottito di esplosivo bloccato dalla polizia dopo un inseguimento per le vie di Tel Aviv (FOTO ANSA)

BONN

Un morto [illegible] Berlino e 4 feriti nell'ex Ddr, incendiata l'università di Amburgo

Gli [illegible] insanguinano la Germania

Notte di raid anti-immigrati e scontri tra bande

BONN
DALLA REDAZIONE

Un morto e due feriti: una bagarre fra due gruppi di giovani è finita nel sangue, venerdì notte a Berlino. Le vittime - tre squatters provenienti da un quartiere dove numerose case [illegible] occupate da senzatetto - sono state aggredite da alcuni giovani in una stazione della metropolitana. Un uomo [illegible] 27 anni, colpito con numerose coltellate, è morto all'ospedale, due suoi compagni [illegible] stati gravemente feriti.

Sulle ragioni dell'aggressione soltanto ipotesi: rivalità fra bande, o attacco di estremisti di destra contro squatters che generalmente militano nell'estrema sinistra. Due ore dopo, un centinaio di giovani si [illegible] riuniti davanti alla stazione nella quale [illegible] avvenuta l'aggressione, lanciando pietre contro la polizia [illegible] dando fuoco ad alcuni bidoni della spazzatura.

Quasi contemporaneamente, [illegible] gruppo di estremisti di sinistra devastava [illegible] ristorante di Erfurt, nell'ex Ddr, [illegible] colpi di mazza da baseball. Quattro persone [illegible] state leggermente ferite durante l'assalto, compiuto da una ventina di autonomi che si sono quindi allontanati in autobus. Uno di loro è stato più tardi fermato dalla polizia: all'origine dell'incidente ci sarebbe [illegible] [illegible]o di conti fra estremisti di sinistra e [illegible] destra.

Ancora un gruppo di autonomi sarebbe all'origine di un incendio che, nella notte fra venerdì e sabato, ha provocato seri danni all'Università di Amburgo. I pompieri, avvertiti da alcuni passanti, hanno scoperto nei quattro piani dell'edificio, che ospita la facoltà di diritto, cinque detonatori e dieci bidoni [illegible] benzina il cui contenuto era stato versato sul pavimento. Soltanto due detonatori hanno funzionato; gli altri tre sono stati disattivati dagli artificieri. Nell'edificio è stata trovata una rivendicazione [illegible] [illegible] pagine. Un comunicato della polizia precisa che «il [illegible] contenuto non lascia dubbi sull'appartenenza dei responsabili a un movimento di estrema sinistra». Secondo la stessa fonte, prima [illegible] appiccare [illegible] fuoco [illegible] state forzate numerose porte e aperti alcuni armadi.

Sempre ad Amburgo, una granata da esercitazioni è stata lanciata nella notte contro un edificio che ospita giovani immigrati. L'ordigno è esploso in [illegible] stanza del primo piano, dove dormiva un ragazzo africano di 13 anni, che è rimasto illeso.

USA

Condannato con tre funzionari di New York

Se il vicesindaco sbaglia dorme con i senzatetto

WASHINGTON. Sentenza di sapore dantesco per quattro collaboratori di rango del primo cittadino di [illegible] York, David Dinkins: un vice-sindaco e tre funzionari [illegible] stati condannati a dormire con gli homeless da un giudice statale esasperato per i ritardi [illegible] cui la città fornisce ai senzatetto alloggi decenti.

«Sono [illegible] anni che combatto per gli homeless», ha dichiarato Helen Freedman, magistrato [illegible] Corte suprema dello Stato di New York. [illegible] mirino del giudice, stavolta, l'ufficio risorse umane del comune a cui le famiglie senzatetto della «Big Apple» si rivolgono per chiedere un alloggio: negli ultimi tempi, [illegible] intasato al punto che gli impiegati si erano ridotti a far dormire i postulanti sui tavoli e il pavimento dell'edificio.

La sentenza [illegible] giudice Freedman mira a far pressioni sul Comune perché confischi alberghi e appartamenti dell'Upper West [illegible] e li metta a disposizione dei senzatetto: l'iniziativa, però, incontra la netta opposizione delle associazione di quartiere che vedono di pessimo occhio il possibile trasferimento degli homeless.

La decisione del giudice è stata criticata anche da Andrew Cuomo, figlio del governatore dello Stato [illegible] New York e da tempo impegnato nella lotta per i diritti degli homeless. Il rimedio suggerito - ha dichiarato - [illegible] peggio del male che vuole curare. «L'ultima [illegible] che dobbiamo fare è quella di tornare agli alberghi affittati», ha [illegible]stenuto, ribadendo la necessità di varare un programma per la costruzione di case popolari. [illegible]

[illegible]
DAL [illegible]

[illegible] alle donne-prete anche [illegible]

SYDNEY. La Chiesa anglicana australiana ha [illegible] a favore dell'ordinazione delle donne nel sacerdozio. Il Sinodo generale, composto da 220 membri, ha varato la riforma raggiungendo la necessaria maggioranza [illegible] due terzi per un solo voto. Adesso spetta alle singole diocesi stabilire se ordinare donne sacerdoti: molte [illegible] sono già pronunciate contro. [Agi]

Il figlio del Che «Cuba deve cambiare»

CITTA' DEL [illegible]. Per Camilo Guevara March, figlio del leggendario comandante Ernesto «Che» Guevara, Cuba [illegible] bisogno di «sostanziali mutamenti nella [illegible] struttura politica», anche [illegible] questi mutamenti dovranno [illegible] «graduali» e non dovranno comportare «rischi» per la rivoluzione castrista. [AdnKronos]

Aids, [illegible] coppia malata

WASHINGTON. Due coniugi malati di Aids hanno scelto «per la [illegible] bellezza» il lago Powell, negli Usa, per togliersi la vita. Prima di uccidersi, Josie e Patrick McCloskey, 36 e 29 anni, hanno abbattuto anche il loro cane. La coppia aveva venduto ogni [illegible] l'anno [illegible] e [illegible] cominciato a girare in roulotte. [Agi]

Sparatoria [illegible] scuola Mo[illegible] [illegible] adolescente

CHICAGO. Un adolescente di 13 anni è morto e un altro è rima[illegible] gravemente ferito nel [illegible] [illegible] [illegible] sparatoria in [illegible] scuola di Chicago, dopo una disputa legata al gioco d'azzardo. Il morto [illegible] Delondyn Lawson, raggiunto alla schiena da una pallottola. Un ragazzo di 17 anni [illegible] stato colpito al ventre e al petto e [illegible] [illegible] condizioni sono gravi. Un terzo giovane è rimasto ferito alla caviglia. [Ansa-Afp]

Boeing prende [illegible] ed esplode [illegible]

BUENOS AIRES. Un Boeing 737 delle Aerolineas Argentinas ha preso fuoco ed è esploso po[illegible] prima [illegible] decollo dall'aeroporto di San Luis. Tutti i passeggeri si sono messi in salvo prima che esplodesse. [Ansa]

[illegible] dieci [illegible]

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti?

PAROLIERE

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	A	S	C	N
2	T	O	I	O
3	N	R	I	Z
4	G	E	G	A

	a	b	c	d
1	C	L	A	M
2	O	R	O	S
3	A	N	O	T
4	I	Z	I	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: CONGREGAZIONISTA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 96 (11 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO

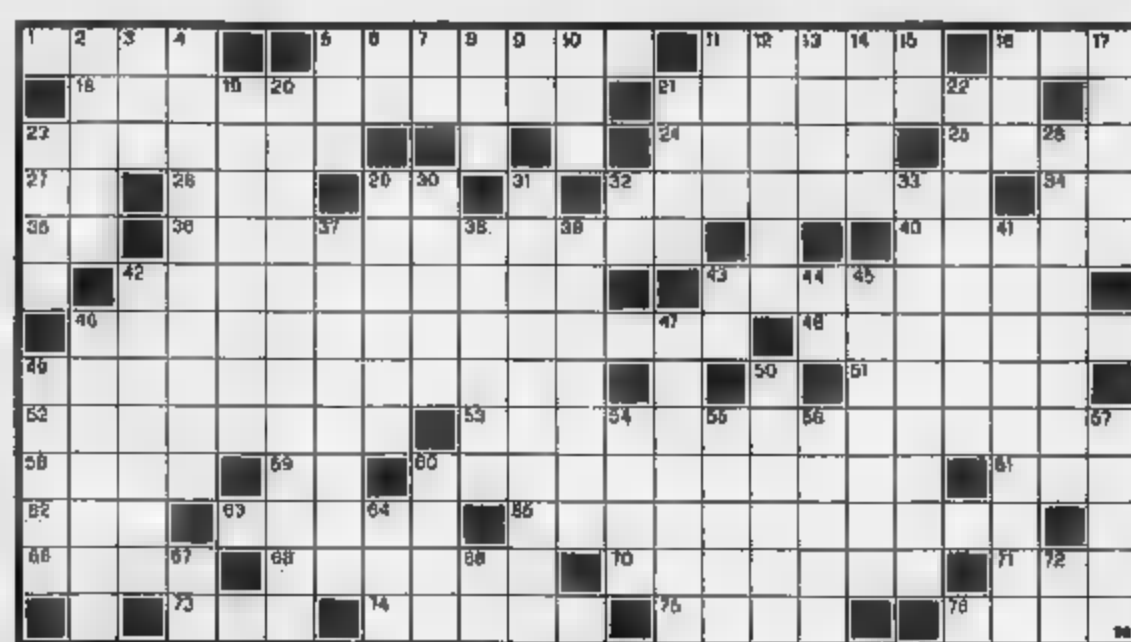
[SD2]

Da dieci mesi lavoro nel Circo e son ben voluto da tutti. Anzi, da quasi tutti, visto che i due clown Gippo e Dodò si burlano spesso di me. [illegible] loro numero sono perfettamente identici, eccetto per i fazzoletti che tengono in tasca, l'uno blu e l'altro giallo. Ieri, prima che li presentassi, mi hanno sfidato: quello con in tasca il fazzoletto blu avrebbe detto la verità, quello [illegible] il fazzoletto giallo avrebbe [illegible]. Io dovevo indovinare chi erano e presentarli nel corretto ordine di uscita. Ecco comunque ciò che mi ha detto uno di loro: «Io sono Dodò ed ho il fazzoletto giallo». E poi di nuovo: «Io devo uscire per primo».

Quale dei due clown sarebbe uscito per primo?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] **1.** Combinazioni... della vita; **5.** Ferita [illegible] fuoco; **11.** Lo scrittore di «Tocaia Grande»; **16.** Segno tra i fattori; **18.** L'opera lirica in cui si canta «Bella siccome un angelo»; **21.** Il secondo fondatore della scuola stoica; **23.** Il monte della fonte Castalia; **24.** Strepito continuato; **25.** Squadra di calcio madrilena; **27.** Il centro di Cuma; **28.** Fanno comoda la vita; **29.** Iniziali di Baccini, cantautore; **32.** Il filosofo e teologo del «Sic et non»; **34.** Sigla del [illegible] Bassi; **35.** Un po' di moto; **36.** Sagrestano medioevale; **40.** La provincia friulana con Cervignano; **42.** La pedagogista che scrisse «La mente del bambino»; **43.** Fortezza di Mosca; **46.** Scrisse «Scampolo»; **48.** Un affettuoso saluto; **49.** Una chiesa fiorentina; **51.** Michele scultore del gruppo dei Maestri Antelami; **52.** Animaleschi; **53.** Rafforzamento; **58.** Uno dei profeti minori; **59.** Simbolo chimico del titanio; **60.** D'Avila o di Lisieux; **61.** Un grido allo stadio; **62.** Articolo spagnolo; **63.** Colonnine per l'attracco; **65.** La scrittrice di «La spiaggia del lupo»; **66.** Agnese a Barcellona; **68.** Garzoni delle miniere di zolfo siciliane; **70.** La più semplice ammina aromatica; **71.** Il nome della Ullmann, attrice; **73.** Il nome di Semeghini, pittore; **74.** Scrisse «Mercoledì delle Ceneri»; **75.** Cetaceo dell'Orinoco; **76.** Animale giocoliere.

VERTICALI: 2. La prima persona del passato remoto; **3.** Signore per Trilussa; **4.** Cotta; **5.** Lo spiegano le norme; **6.** Iniziali di Quasimodo, poeta e Premio Nobel; **7.** Pronome confidenziale; **8.** Il Fleming creatore dell'agente 007; **9.** In volo; **10.** La rete di Agassi; **11.** Si davano per garanzia; **12.** Henry che scrisse «Tropico del capricorno»; **13.** Parte del mondo; **14.** Fu un famoso sarto francese; **15.** Iniziali della Piccolo, attrice; **16.** Lo scrittore americano delle «Avventure di Gordon Pym»; **17.** Un passo dolomitico; **19.** Grande violinista genovese; **20.** Privo di indizi patologici; **21.** Il magico di Rubik; **22.** Marinaio a prua; **23.** Bevanda americana; **26.** Scritto sul taccuino; **29.** Scienziati come Einstein e Fermi; **30.** Il pittore del «Giardino delle delizie»; **31.** Anagramma di «cranìologi»; **32.** Le hanno alti e bassi; **33.** Canta «Udite, udite, o rustici»; **37.** Romanzo d'Italo Svevo; **38.** Inferiore e Superiore nel Salernitano; **39.** Ilari; **41.** Pietanza con molto sugo; **42.** Toscano di città; **43.** Antico 101; **44.** Iniziali del comico Beruschi; **45.** Capitale del Wisconsin; **46.** In prov. di Milano, anagramma di «sondare»; [illegible] Lorenzo scultore e architetto che eseguì la facciata del duomo di Orvieto; **49.** Antiche monete greche; **50.** Relativi all'etica; **54.** Priva di utilità; **55.** Daniel di «Soffio al cuore»; **56.** Direzione del film; **57.** Patrizio pugliese; **60.** Città coreana; [illegible] Tante Grazie; **67.** Iniziali [illegible] Pellico; **69.** L'ultima nota; **72.** Cuore d'amiche.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte	Risposte
G B R R	●●
A G V B	[illegible]
A N G B	●
A N V G	●○
R V A N	●○○

Proposte:
[illegible] = [illegible]
B = bianco
G = giallo
[illegible] = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

[illegible]

[frase: 3, 8, 12]

DAMA

[Fotler]

Era stato annunciato da tempo, alla fine è avvenuto. Stiamo parlando del «trasloco» della Federdama, che pur restando a Bolzano ha trasferito gli uffici nella nuova sede di via Renon 25 (tel. 0471-970.032, fax 0471-980.418). Un trasloco che è capitato nel momento meno favorevole, per la concomitanza con l'organizzazione delle Olimpiadi di Mori e del campionato giovanile a squadre di Cervia; ma ancora una volta il segretario federale, Oreste Persico, [illegible] dato [illegible] ne di bravura e pazienza, superando [illegible] intoppi tutte [illegible] difficoltà, tanto che la vita damistica italiana ha potuto proseguire [illegible] problemi. Anche «Damasport», il piacevole mensile organo ufficiale della Federazione, non ha subito ritardi. Può [illegible] spunto per rinnovare per tempo l'abbonamento.

Diagramma: combinazione di Oreste Persico; il Bianco muove e vince.

SCACCHI

[Ala]

Da domani a venerdì è in programma a [illegible] il campionato [illegible] mondo dei computer. Sono attesi programmi su macchine professionali e le tradizionali scacchiere elettroniche, per un confronto ai vertici del settore informatico. Ma l'elemento di maggior curiosità è dato dall'annuncio che saranno esposti e fatti funzionare i due modelli [illegible] macchina [illegible] Leonardo Torres y Quevedo (1852-1936), costruita ai primi del Novecento e in grado [illegible] giocare [illegible] di Re e Torre contro Re solo; la macchina, che conduce sempre i pezzi bianchi, annuncia lo scacco e alla fine il matto e non accetta eventuali mosse illegali: è dunque l'antesignano dei moderni computer. Da notare che Torres y Quevedo costruì il dirigibile Astra usato dalla Francia nella Prima Guerra Mondiale.

Diagramma: 1892 Steinitz - Cigorine; il Bianco muove e vince.

A cura di **Roberto** [illegible]

La soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 23 Novembre 1992

Ivanisevic è grande, ma Becker lo è di più e va in finale

Boris, tuffo nella vittoria

Sampras ko, oggi sfida con Courier

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Standing ovation, la chiamano gli inglesi. Tutti in piedi ad applaudire, [illegible] il [illegible] dell'omaggio. Quella per Boris Becker [illegible] durata due minuti, finché lui ha lasciato la scena del trionfo salutando il [illegible] popolo [illegible] la racchetta. Qualcuno, dall'alto [illegible] balconata, gli ha tirato addosso due fiori gialli. Nel box dei famigliari, la bella Barbara, mulatta, rispondeva con i sorrisi ai sorrisi della gente. Presto sposerà Boris, chissà, [illegible] i[illegible] si prende i complimenti. Qualche mese fa, ai tempi di Wimbledon e del grande sonno, quando l'eroe [illegible] beccava palla, le stesse persone, magari, le davano la colpa di tutto: e[illegible] lei, che distraeva il campione dai suoi doveri verso il tennis. Mah, dobbiamo riconoscere che il mondo è proprio pazzo.

Dopo aver messo in ginocchio Stefan Edberg, che pure non è [illegible] pivello, Boris Becker ha piegato la resistenza di Goran Ivanisevic, tipo tosto [illegible] niente affatto arrendevole. E' stata la partita più lunga del torneo (2 ore [illegible] 20'), [illegible] anche la più bella. E l'omaggio reso [illegible] folla al suo eroe ritrovato è stato insieme l'omaggio dei fedeli della racchetta al gioco del tennis, in verità un poco bistrattato in questi ultimi giorni. Già nascevano seminari, su questa storia delle superfici veloci che rendono il gioco noioso, e persino processi ai protagonisti. E' bastato un grande match per spazzare via tutto. Capitava così anche ai tempi di Maradona, per esempio: tante parole, attacchi, accuse, malumori, e poi Diego andava in campo [illegible] segnava [illegible] la gente dimenti[illegible] [illegible] colpo ogni cosa.

Ieri Ivanisevic [illegible] stato bravo. Ha servito 23 ace, ha perso [illegible] sola volta la battuta, l'unica in tutto il torneo, ha giocato passanti e volée, ha picchiato duro, è stato insomma un degno avversario. Ma Boris ha giocato meglio, specie nelle occasioni importanti. Ha avuto fortuna, è [illegible] l'amaro commento di Go[illegible] alla fine, ma [illegible] ci sembra che il croato, di solito così leale, [illegible]a descritto correttamente partita e avversario. Il quale, fra l'altro, appartiene alla sua stessa scuderia, curata da quel grande istrione di Ion Tiriac.

Qualcuno, data la situazione, aveva persino avanzato il sospetto, ma [illegible] solo [illegible] sospetto, che due settimane fa a Parigi Bercy Ivanisevic [illegible] lasciato via libera [illegible] Boris per fargli guadagnare i punti necessari a risalire fino al settimo posto in classifica. Che insomma gli avesse aperto [illegible] porte della Festhalle. Storie. A Goran la sconfitta brucia ancora, e quella di ieri ha aggiunto altro sale alla ferita.

Boris ha presentato il conto a Goran nel tie-break del terzo set tuffandosi per la volée vincente, come ai bei tempi, olè. Era il quinto match point, gli altri quattro erano stati annullati dal [illegible] [illegible] tre ace e un passante impossibile. Oggi Becker compie 25 anni e tutti possono immaginare la bolgia che ci sarà nella Festhalle e il regalo che il giovanotto intende farsi per festeggiare degnamente.

In finale avrà Jim Courier, che Boris finora ha incontrato cinque volte battendolo sempre. Big Jim a dispetto dei pronostici che lo davano sconfitto, lui che pure è il numero 1 al mondo, ha approfittato della giornata storta di Pete Sampras, non nuovo a simili black out mentali, e gli ha dato una bella lezione. Courier sembra [illegible] mezzo tontolone, così [illegible] vederlo, ma [illegible] differenza del rivale sa far lavorare [illegible] cervello. Ha capito che la battuta è decisiva, su questa superficie, e anziché piangere sui [illegible] guai ha cercato di risolverli. Forse [illegible] venuto ad allenarsi di notte, fatto sta che ha servito più ace di Pete, 17 contro 12, dimostrando poi forza mentale e freddezza nei due tie-break. Sampras, al confronto, sembrava un budino.

Carlo Coscia

Becker compie proprio oggi 25 anni e vuole festeggiarli a Francoforte conquistando il successo nelle finali Atp

Semifinali: Courier-Sampras 7-6 (7-5), 7-6 (7-4); Becker-Ivanisevic 4-6, 6-4, 7-6 (9-7).

Eletto presidente della Federbasket

Petrucci dà la carica «Signori, si cambia»

Si occuperà subito della Nazionale
Anticipo: Milano perde a Caserta

ROMA. Giovanni Petrucci [illegible] [illegible] nuovo presidente della Federazione italiana pallacanestro. E' stato eletto ieri a Roma, al termine della [illegible] assemblea generale della Fip.

Petrucci ha ottenuto 9289 voti [illegible] 9571 (44 non hanno votato, 24 le schede bianche), cioè il 97,6 per cento [illegible] totale. Vicepresidenti sono stati eletti Eugenio Korwin (7415 voti), Fausto Maifredi (6825) e Gian Luigi Porelli (5978).

Il neopresidente succede a[illegible] Aldo Mairano, Decio Scuri, Claudio Coccia ed Enrico Vinci, l'ultimo in ordine di tempo che, con i suoi 17 anni di presidenza, è l'uomo che finora è rimasto in carica più a lungo.

Il presidente della Federcalcio Matarrese è stato tra i primi a congratularsi con Petrucci. «E' l'uomo giusto per il basket. Per Gianni è un ritorno alle origini - ha commentato -. Nel basket è cresciuto [illegible] ragazzino, nel calcio è diventato grande».

Nel [illegible] primo discorso da presidente, Petrucci ha confermato che la Nazionale sarà tra i principali argomenti all'ordine del giorno nel prossimo consiglio federale: «Solo con una nazionale vincente possiamo avere dei risultati - ha detto rifiutando anticipazioni sul nuovo settore [illegible] -; oggi [illegible] [illegible] missario tecnico è Gamba, comunque deciderà [illegible] consiglio. Tutti si devono [illegible] che ci stiamo muovendo. Adesso c'è bisogno [illegible] una sterzata. Il mio obbiettivo è quello [illegible] dare uno choc [illegible] tutto il movimento».

Romano, 47 anni, laureato in scienze politiche, Petrucci è sposato e padre di due figli. Prima di diventare presidente della Federbasket è stato per [illegible] anni nella segreteria generale [illegible] Coni e per un anno segretario generale della Lega calcio professionisti; chiamato alla segreteria della Fip vi è rimasto 8 anni. Nei sei anni successivi è stato segretario generale della Federcalcio ricoprendo la carica anche di commissario straordinario dell'Aia. E' stato infine vicepresidente esecutivo della Roma.

Ieri, intanto, nell'anticipo di campionato, passo falso della Philips Milano sul campo della Phonola Caserta. I lombardi sono stati battuti di misura (91-89). Queste le partite della 10ª giornata della A1 (ore 17,30): Benetton Tv-Messaggero Rm; Scavolini Ps-Marr Rimini; Clear Cantù-Knorr Bo; Phonola Ce-Philips Mi 91-89 giocata ieri; Kappa To-Teamsystem Fabriano; Baker Li-Bialetti Montecatini; Panasonic Rc-Stefanel Ts; Kleenex Pt-Scaini Ve.

Classifica: Knorr p. 16; Panasonic, Philips e Benetton 14; Stefanel e Clear 12; Messaggero, Bialetti, Scavolini e Kleenex 10; Kappa e Phonola 6; Baker e Scaini 4; Teamsystem [illegible] Marr 2.

SPORT [illegible]

[illegible] esordio vincente

IGLS. [illegible] doppio azzurro formato da Norbert Huber e Hansjorg Raffl si è piazzato al 1° posto nella prima gara [illegible] Coppa del mondo di slittino [illegible] pista artificiale, a Igls. Secondi i tedeschi Mankel-Rudolph, terzo l'altro equipaggio italiano, composto da Brugger e Wilfried Huber.

[illegible] derby tra [illegible] Modena

A1 maschile (8ª giornata). Ore 14,15: Gabeca Montichiari-Aquater Brescia (diretta su Italia 1, dalle ore 14,30); ore 17,30: Alpitour Diesel Cuneo-Misura Milano; Lazio Roma-Sisley Treviso; Charro Padova-Centromatic Firenze; Maxicono Parma-Panini Modena; Messaggero Ravenna-Sidis Baker Falconara; Jockey Schio-Olio Venturi Perugia. *Classifica:* Maxicono p. 14; Sisley e Alpitour [illegible]; Misura, Messaggero e Charro 10; Gabeca 8; Panini e Centromatic 6; Aquater e Lazio 4; Sidis 2; Jockey e Venturi 0.

Volley donne: [illegible] campione [illegible]

RAVENNA. Il Messaggero è campione del mondo. Le giallorosse [illegible] sino imposte per 3-0, [illegible] con fatica, alle brasiliane di Minas Gerais le quali, soprattutto nei primi due parziali [illegible]no andate vicinissime alla conquista dei set. La partita [illegible] stata altamente spettacolare. Splendida la prova offerta dalla Weersing, una autentica trascinatrice del club romagnolo. Tra le brasiliane, prive della loro fuoriclasse Alvares, sono piaciute Cilene ed Ana Flavia.

Boxe, [illegible] perde il tricolore welters

[illegible] Il siciliano Santo Serio ha sorprendentemente strappato il titolo italiano dei pesi welters ad Alessandro Duran che, salvo una breve parentesi, [illegible] detentore della cintura tricolore da più di tre anni. [illegible] ferrarese l'altra sera sul ring di Cassino è stato sconfitto per ferita alla decima ripresa quando era in lieve vantaggio di punti.

Rugby: negli anticipi ok Rovigo [illegible] Milano

MILANO. Due gli anticipi [illegible] campionato giocati ieri. A Rovi[illegible] [illegible] Lloyd Italico ha battuto il Benetton Treviso 30-25 (20-5), mentre a Milano il Charro Milano ha superato [illegible] Delicius Parma 55-13 (36-7).

F1, [illegible] per Luca Badoer

PORDENONE. Gabriele Tarquini ha vinto [illegible] gara di kart per piloti [illegible] F1. Il giovane Luca Badoer, uscito di strada, ha riportato la sospetta frattura della clavicola.

Modena, [illegible] il presidente

[illegible] Scritte offensive sui muri del suo ristorante, pneumatici squarciati: i vandali hanno preso di [illegible]ira il presidente del Modena Farina, criticato dagli ultras per il mediocre comportamento della squadra.

RALLY

In Gran Bretagna

Sainz, [illegible] Kankkunen per [illegible]

CHESTER. Tre piloti in lotta per un titolo iridato e per un posto in una squadra ufficiale: la 47ª edizione [illegible] Rally d'Inghilterra (Rac) che s'inizia stamane si preannuncia interessante [illegible] numerosi motivi. E' l'ultima prova del mondiale piloti, titolo [illegible] cui aspirano lo spagnolo Sainz (Toyota), leader con 124 punti, il finlandese Kankkunen (Martini Racing) a due lunghezze e [illegible] francese Auriol (Martini Racing) a tre. In più deciderà i destini dei tre top-driver per il '93: con Auriol già acc[illegible] alla Toyota, le indiscrezioni parlan[illegible] di uno scambio Kankkunen-Sainz tra Martini Racing [illegible] Toyota.

Impossibile fare previsioni e soprattutto conteggi sulle eventuali combinazioni che potrebbero favorire la conquista del titolo da parte di uno dei tre aspiranti. «Sia io che i miei avversari - ha detto Sainz - abbiamo le stesse possibilità di vittoria. L'unico problema è che sugli sterrati inglesi [illegible] Lancia [illegible] favorite rispetto alla Toyota».

L'INTERVISTA

[illegible] E IL CAPITANO

Il torneo di A1 riprende dopo tre settimane con la sfida fra Alpitour e Misura

Lucchetta: vi stupirò per altri 5 anni

Assente da due mesi, rientra per rilanciare Milano

E' il pallavolista più [illegible]to dagli italiani. Personaggio dentro [illegible] fuori campo, Andrea Lucchetta piace alla gente: per la promozione del volley vale più uno dei suoi esilaranti siparietti televisivi o il suo disco-rap che un intero anno di politica federale.

Da tre anni gi[illegible] [illegible] Milano per Berlusconi e c'è chi dice che a fine carriera il Dottore potrebbe offrirgli un bel contratto da dirigente o da showman. Ma il capitano azzurro ha ancora una voglia matta di giocare: mercoledì compirà 30 anni e prenota altre [illegible] stagioni ad alto livello.

Lucchetta scalpita: è fermo ai box da due mesi. Dopo la prima di campionato si [illegible] procurato [illegible] distrazione al polpaccio sinistro con rischi per il tendine d'Achille. Il suo recupero è la più bella novità della A1 che torna oggi dopo tre settimane di sosta.

Rientra contro l'Alpitour-rivelazione. Avrebbe preferito un rivale più comodo?

«E' il miglior collaudo che pote[illegible] capitarmi. Cuneo [illegible] [illegible] bella realtà e io non vedo l'ora di trovarmi di fronte a quel "mostro" di Ganev: devo fermarlo per dimostrare di essere guarito. Lo spettacolo è garantito anche in tribune: il pubblico cuneese sta meritando lo scudetto del tifo».

Senza di lei Milano è uscita dalla Coppa Italia [illegible] ha già perso a Modena [illegible] [illegible] Ravenna. Di chi è la colpa?

«Della sfortuna. Dopo [illegible] guai, oggi per la prima volta Lozano avrà l'intera rosa a disposizione. Ci alleniamo tutti assieme solo da giovedì: vedrete la vera Misura da martedì nel Mondiale».

Berlusconi ha già vinto tutto con calcio, rugby e hockey su ghiaccio. Col volley finora ha raccolto pochino.

«[illegible]i abbiamo regalato subito un titolo iridato nel '90 e poi più nulla: obiettivi sempre sfiorati perché [illegible]i momenti decisivi ci è mancato l'istinto "assassino" delle grandi squadre. Quest'anno la musica cambierà: Lozano è un tecnico bravo e ambizioso, Stork è tornato quello dei tempi d'oro [illegible] Tande è l'uomo ideale per sgravare Zorzi di molte responsabilità in attacco. [illegible] sulla stessa linea di Parma, un'incollatura dietro Ravenna e Treviso. Cercheremo di ribaltare la situazione da qui al playoff».

Lucchetta e l'azzurro: un rapporto in crisi dopo la delusione olimpica?

«Il calore [illegible]lla gente e la vittoria nella World League mi hanno rigenerato. Ora ho solo [illegible] voglia di rivincita. Sento di potermi impegnare per un altro biennio. Spero che anche Velasco decida di rimanere. Non [illegible] che il nuovo allenatore finisse per lasciarmi a [illegible]...».

Come vive il capitano [illegible] nazionale la vigilia delle elezioni federali?

«Con grande partecipazione. Dalla Fipav non abbiamo ancora ricevuto una lira per l'attività azzurra del '92. Dopo le promesse, attendiamo garanzie. Più in generale, [illegible] tutto l'ambiente a pretendere che il 5 dicembre a Riccione trionfino finalmente chiarezza e collaborazione».

Ferruzzi abbandona vela e basket, Benetton ridimensiona. Tra sport e sponsor non c'è più feeling?

«La crisi coinvolge tutti. Sono convinto che non si arriverà mai ad un disimpegno totale: i gran[illegible] gruppi finanziari hanno l'in[illegible] a continuare ad abbinar[illegible] all'immagine "pulita" dello sport anche [illegible] in cambio non hanno grossi ritorni economici. E la pallavolo sarà sempre un partner ideale».

Il volley sembra però vivere al di sopra delle sue possibilità. La Lega sta lavorando per introdurre un [illegible] agli ingaggi. Cosa ne pensa?

«Il modello del "salary cap" adottato dai professionisti dello sport americano mi sembra [illegible] buona cosa. Io, però, lo applicherei [illegible]lo per contenere i costi dei giocatori di medio-basso livello. Per i pochi big che realmente fanno la differenza non è sensato porre limiti. Anche perché spunterebbe subito qualche club disposto a pagare sottobanco pur di strappare il campione alla concorrenza».

Roberto Condio

Andrea Lucchetta, 30 anni

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DECIMA GIORNATA ORE 14,30

[illegible]		[illegible]
LANDUCCI	1	MAREGGINI
[illegible]	[illegible]	CARNASCIALI
ROSSI M	[illegible]	CAROBBI
DE PAOLA	[illegible]	DI MAURO
PAGANIN M	[illegible]	LUPPI
BONOMETTI	6	PIOLI
SABAU	[illegible]	[illegible]
BORTOLOTTI	8	LAUDRUP
RADUCIOIU	9	BATISTUTA
HAGI	10	ORLANDO M.
GIUNTA	11	BAIANO
Arbitro		[illegible]
CUSIN	12	MANNINI A.
[illegible]	13	IACHINI
MARANGON	14	DELL'OGLIO
SCHENARDI	15	BELTRAMMI
SAURINI	16	FACCENDA

[illegible]		PARMA
IELPO	1	TAFFAREL
NAPOLI N	2	PIN G
FESTA	3	DI CHIARA
[illegible]	[illegible]	MINOTTI
FIRICANO	5	APOLLONI
[illegible]	[illegible]	GRUN
MORIERO	7	MELLI
GAUDENZI	8	ZORATTO
FRANCESCOLI	9	PIZZI
MATTEOLI	10	CUOGHI
OLIVEIRA	11	BROLIN
Arbitro		CECCARINI
DI BITONTO	[illegible]	BALLOTTA
VILLA	13	MATRECANO
HERRERA	14	PULGA
CAPPIOLI	[illegible]	[illegible]
CRINITI	[illegible]	FERRANTE

[illegible]		LAZIO
MANCINI F.	1	[illegible]
PETRESCU	2	[illegible]
DI BARI	3	FAVALLI
DI BIAGIO	4	SCLOSA
[illegible]	[illegible]	LUZARDI
[illegible]	6	CRAVERO
[illegible]	7	[illegible]
SENO	8	WINTER
KOLYVANOV	9	RIEDLE
DE VINCENZO	10	GASCOIGNE
BIAGIONI	11	SIGNORI
[illegible]		[illegible]
BACCHIN	12	[illegible]
BRESCIANI P	13	CORINO
NICOLI	[illegible]	GREGUCCI
[illegible]	15	NERI
SCIACCA	16	STROPPA

[illegible]		[illegible]
ANTONIOLI	1	ZENGA
TASSOTTI	[illegible]	BERGOMI
MALDINI	3	DE AGOSTINI L.
DONADONI	[illegible]	BERTI N
COSTACURTA	[illegible]	FERRI R.
BARESI	[illegible]	BATTISTINI
LENTINI	7	BIANCHI AL.
RIJKAARD	[illegible]	SHALIMOV
VAN BASTEN	9	PANCEV
GULLIT	10	MANICONE
[illegible]	[illegible]	SOSA
Arbitro		PEZZELLA
ROSSI S	12	ABATE
GAMBARO	13	PAGANIN A.
ERANIO	14	[illegible]
ALBERTINI	15	ORLANDO L.
SIMONE	16	FONTOLAN

[illegible]		[illegible]
[illegible]	1	PINATO
ALFIERI	2	[illegible]
SIVEBAEK	3	CODISPOTI
DUNGA	4	VALENTINI
DICARA	5	BIGLIARDI
RIGHETTI	6	MONTERO
ZIRONELLI	7	RAMBAUDI
PALLADINI	[illegible]	DE [illegible]
BORGONOVO	9	GANZ
ALLEGRI	10	PERRONE
BIVI	11	[illegible]
Arbitro		TRENTALANGE
SAVORANI	12	AMBROSIO
MARTORELLA	13	MASCHERETTI
SLISKOVIC	14	MAGONI
[illegible] JULIS	15	RODRIGUEZ
COMPAGNO	16	VALENCIANO

[illegible]		[illegible]
ZINETTI	1	MICILLO
PIACENTINI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3	LORENZINI
[illegible]	4	PECORARO
BENEDETTI	5	GLONEK
COMI	[illegible]	ERMINI
CANIGGIA	7	LUPO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
RIZZITELLI	[illegible]	AGOSTINI
SALSANO	10	DETARI
MIHAJLOVIC	[illegible]	SOGLIANO
Arbitro		BAZZOLI
FIMIANI	12	[illegible]
TEMPESTILLI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAPUTI	[illegible]	CENTOFANTI
CARNEVALE	[illegible]	DEOGRATIAS

[illegible]		NAPOLI
PAGLIUCA	1	GALLI G.
MANNINI M.	2	[illegible]
LANNA	3	FRANCINI
WALKER	[illegible]	CRIPPA
[illegible]	5	TARANTINO
CORINI	6	ZILIANI
LOMBARDO	7	CARBONE
JUGOVIC	8	THERN
SERENA M.	9	CARECA
MANCINI R.	10	ZOLA
CHIESA	11	FONSECA
Arbitro		BESCHIN
NUCIARI	12	PAGOTTO
INVERNIZZI	13	CORRADINI
BONETTI	14	ALTOMARE
BERTARELLI	15	MAURO [illegible]
BUSO	16	BRESCIANI

CLASSIFICA

MILAN	15	ATALANTA	9
TORINO	13	PARMA	8
JUVENTUS	12	GENOA	[illegible]
INTER	12	[illegible]	7
FIORENTINA	11	ROMA	[illegible]
SAMPDORIA	11	NAPOLI	6
CAGLIARI	10	ANCONA	6
LAZIO	9	FOGGIA	5
BRESCIA	[illegible]	[illegible]	3

11ª DI ANDATA [illegible] - ORE 14,30

ANCONA	CAGLIARI
ATALANTA	UDINESE
FOGGIA	PESCARA
GENOA	TORINO
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	ROMA
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	SAMPDORIA

[illegible]		[illegible]
MARCHEGIANI	1	RAMPULLA
[illegible]	2	TORRICELLI
SERGIO	[illegible]	BAGGIO D.
MUSSI	[illegible]	GALIA
ANNONI	[illegible]	KOHLER
[illegible]	[illegible]	CARRERA
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	PLATT
SILENZI	9	VIALLI
SCIFO	[illegible]	MOELLER
[illegible]	11	CASIRAGHI
Arbitro		BALDAS
DI FUSCO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FORTUNATO D	14	RAGAGNIN
SARALEGUI	15	DI CANIO
POGGI	16	RAVANELLI

[illegible]		[illegible]
[illegible] SARNO	1	SPAGNULO
PELLEGRINI S.	[illegible]	VAN'T SCHIP
ORLANDO AN.	3	COLLOVATI
SENSINI	4	PANUCCI
CALORI	5	CARICOLA
MANDORLINI	6	FORTUNATO A.
[illegible]	7	BORTOLAZZI
DESIDERI	8	RUOTOLO
[illegible]	9	[illegible]
DELL'ANNO	[illegible]	ONORATI
BRANCA	[illegible]	DOBROWOLSKI
Arbitro		[illegible]
[illegible] LEO	12	[illegible]
CONTRATTO	13	[illegible]
KOZMINSKI	14	SIGNORELLI
MATTEI	[illegible]	FIORIN
MARRONARO	16	ARCO

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B
12° TURNO

Ascoli - Bari	Rosica
Bologna - Piacenza	Franceschini
Cremonese - Venezia	Nicchi
Fid. Andria - Cesena	Fabricatore
Lucchese - Modena	Sguizzato
Monza - Pisa	Quartuccio
Padova - Ternana	Dinelli
Reggiana - Spal	Felicani
Taranto - Lecce	Luci
Verona - Cosenza	Fucci

CLASSIFICA

Cremonese e Venezia 17, Reggiana 15, Ascoli e Lecce 14, Cesena, Bari e Cosenza 13, Verona e Pisa 12, Piacenza e Bologna 11, Padova e Spal 10, Modena 9, Lucchese 7, Fid. Andria e Monza 6, Taranto 5, Ternana 4.

[illegible]
12° TURNO

Alessandria - Spezia	Messina
Arezzo - Carrarese	Fausti
Carpi - Ravenna	Rizzo
Como - Siena	Anselmo
Leffe - Chievo	Satta
Massese - Triestina	De Santis
Pro Sesto - Samben.	2-0
[illegible]	Ruggiero
Vis Pesaro - Empoli	Genovese

CLASSIFICA

Empoli e Vicenza 17, Chievo 16, Triestina 15, Ravenna e Sambenedett. 14, Spezia 13, Carpi 12, Como 11, [illegible] Sesto e Carrarese 10, Siena 9, Leffe e Massese 8, Vis Pesaro; Alessandria e Palazzolo 7, Arezzo 3.

SERIE C1B
12° [illegible]

Casarano - Palermo	Lana
Catania - Chieti	Baudo
Giarre - Reggina	Branzoni
Lodigiani - Ischia	1-0
[illegible] - Avellino	Bonfrisco
[illegible]	Ercolino
Perugia - Siracusa	Masulli
Potenza - Casertana	[illegible]
Salernitana - Barletta	Conte

CLASSIFICA

Giarre e Perugia 16, Acireale 15, Palermo e Salernitana 14, Casertana e Avellino [illegible], Catania, Potenza e Reggina 11, Ischia, Messina, Barletta e Lodigiani 9, Chieti 8, Casarano e Siracusa 7, Nola 6

SERIE C2A
10° TURNO

Carrarese - Lecco	Pisacreta
Fiorenzuola - Casale	Malatesta
Giorgione - Aosta	Giove
Mantova - Trento	Misticoni
[illegible]a - Suzzara	Spadore
Oltrepo' - Pergocrema	Gregorini
Ospitaletto - Pavia	2-1
Tempio - Solbiatese	Pola
[illegible]	Danchuzzi

CLASSIFICA

Lecco 13, Mantova 13, Novara [illegible], Giorgione 12, Fiorenzuola 11, Varese 10, Solbiatese [illegible], [illegible] 9, Trento 9, Suzzara 8, Centese 8, Olbia 8, Pavia 8, Aosta 8, Tempio 7, Oltrepo' 6, Ospitaletto [illegible], Pergocrema 5.

[illegible] C2B
10° TURNO

Baracca L. - Cecina	Tripaldi
Cast. Sangro - Fano	Ferro
Civitanovese - Ponted.	Rigutto
Gualdo - Cerveteri	Zuccolini
Ponsacco - Francavilla	D'Errico
[illegible] - Rimini	Rossi
Prato [illegible]	Montesano
[illegible] - Poggibonsi	Ferrarini
Viareggio [illegible]	D'Agostini

CLASSIFICA

Pistoiese 13, Viareggio 13, Ponsacco 12, Cerveteri 12, Cast. Sangro 11, Montevarchi 10, Rimini, Baracca L. [illegible], Francavilla, Civitanovese, Gualdo, Poggibonsi e Vastese 9, Pontedera, Avezzano e Prato 7, Fano 5, Cecina 2

[illegible] C2C
10° [illegible]

Altamura - Molfetta	Rossi
Catanzaro - Sora	Messina
Juve Stabia - Agrigento	Innocente
Licata - V. Lamezia	Treossi
Monopoli - Astrea	Serena
Sangiusep. - Leonzio	Pizzini
Savoia - Formia	Di Filippo
Trani - Bisceglie	Sodde
Turris - Matera	Bizzotto

CLASSIFICA

Juve Stabia 14, V. Lamezia 14, Leonzio 12, Matera 11, Sora 11, Formia 10, Monopoli [illegible], [illegible] 9, Catanzaro 9, Bisceglie 8, Turris [illegible], Sangiusep. 8, Agrigento 8, Trani 7, Licata 7, Savoia 6, Astrea [illegible] Altamura 4

Ivrea, un'intera famiglia nei guai dopo essere stata raggirata

Truffa vera, rapina falsa

Per 50 milioni ne ricevono 100 in fac-simile
Denunciano il bidonista ma lui li smaschera

Avevano denunciato una rapina, fornendo alla polizia una quantità enorme di particolari per risalire al responsabile. Ma la rapina non c'era [illegible] stata. Gemma Ollearo, 66 anni, di Ivrea [illegible] il marito Giuseppe Cossavella, 72 anni, e il figlio Claudio [illegible] tentato un affare che poteva arricchirli senza [illegible]iva fatica: avrebbero incassato 100 milioni di denaro proveniente da un sequestro di persona in cambio di [illegible] milioni «puliti». Ma l'ideatore dell'operazione li aveva truffati. Invece di soldi veri aveva consegnato alla donna una valigetta [illegible]tenente cento milioni in tagli da 100 mila lire, fotocopiati, quelli con la scritta «fac-simile».

Così, nel tentativo di recuperare i soldi spariti era nata l'idea della rapina. L'altra mattina, però, Gennaro Violante, [illegible] anni di Romano, ricercato principale per quella rapina, si è presentato spontaneamente in commissariato a Ivrea. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Ferrero, ha dato la sua versione dei fatti: «Quella gente voleva denaro sporco - ha spiegato -. Mi sono offerto di procurarglielo; poi li ho truffati». Un racconto credibile, suffragato anche dal ritrovamento [illegible] 25 milioni in assegni che i Cossavella avevano firmato per raggiungere la cifra necessaria per lo scambio. E' stato denunciato per truffa.

Più grave invece la posizione della famiglia Cossavella. Sono stati denunciati per calunnia e per simulazione di reato. Gemma Ollearo, prima di decidersi a confessare, è rimasta rinchiusa per qualche ora in camera di si[illegible] Anche davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che [illegible] ha ordinato l'arresto, la donna [illegible] ha fatto retromarcia nelle sue accuse: «Contavamo i soldi del mese; quell'uomo è entrato in [illegible] nostra armato di pistola. Gli abbiamo dovuto consegnare tutto, soldi e assegni».

Ha confessato soltanto dopo alcune ore [illegible] arresto ordinato dal magistrato. Ora Gemma Ollearo è tornata nella [illegible] casa di via Cappuccini 35, a Ivrea.

Gemma Ollearo ha confessato solo dopo [illegible] stata rinchiusa in [illegible] [illegible] sicurezza

Gennaro Violante, si [illegible] presentato in Commissariato: «Non ho rapinato nessuno»

Si fa picchi[illegible]

Per «marinare» compito [illegible] classe

Con il volto tumefatto si era presentato [illegible] commissariato di Polizia a denunciare una rapina: «Un ragazzo mi ha aggredito, dopo le botte sono stato costretto [illegible] consegnargli tutti i soldi» aveva detto piangendo all'ispettore che lo interrogava.

Adesso Sandro [illegible]., [illegible] anni, uno studente di Ivrea che frequenta il secondo anno dell'istituto per geometri «Aldo Capitini» è stato denunciato al tribunale dei minori per simulazione di reato.

La rapina lui [illegible] l'ha mai subita o tantomeno è stato picchiato per [illegible] convinto a ti[illegible] fuori dalle tasche quasi 60 mila lire. Era tutta [illegible] monte[illegible] per coprire una «tagliata» da scuola, proprio [illegible] giorno del compito in classe [illegible] matematica.

Sandro M. [illegible] confessato tutto, l'altra sera, davanti [illegible] padre e ad alcuni agenti. Nel [illegible] c'erano, infatti, troppe cose che non quadravano, tanto che i poliziotti hanno deciso di tornare su quella storia a quasi un mese di distanza.

Tutto era cominciato a metà ottobre [illegible] la denuncia di Sandro: «Era un ragazzo grande e grosso; n[illegible] [illegible] [illegible] riuscito a difendermi: mi ha bloccato per strada costringendomi a dargli tutto [illegible] denaro che avevo in tasca».

In realtà Sandro non era riuscito [illegible] sfuggire alla tentazione di trascorrere la mattinata in un bar del centro di Ivrea. I soldi li aveva spesi in giochini elettronici e bibite. Poi per rendere credibile la storia si era fatto colpire da un amico. «Meglio un pugno che un quattro in matematica» ha pensato, non immaginando davvero che quella «tagliata» dovrà raccontarla al procuratore presso il Tribunale dei minori.

Trasformata un'ala dell'ospedale psichiatrico

La nuova struttura può accogliere sessantacinque malati di mente «liberi e autonomi»

Cameretta [illegible] due letti hanno preso il posto degli stanzoni: l'Usl [illegible] ha investito oltre tre miliardi

Collegno, per i «matti» tre comunità alloggio

Camerette [illegible] due o tre letti [illegible] posto di lunghi [illegible] freddi [illegible]meroni, simbolo di quel vecchio ospedale psichiatrico che Collegno vuole cancellare per sempre.

Da ieri i degenti hanno [illegible] disposizione una comunità-albergo per 65 persone: oltre alle camerette, spazi per la lettura, la televisione, cucina indipendente, lavanderia in proprio. In altri due centri per ricoverati portatori di handicap saranno accolte quaranta persone che prima vivevano nei reparti.

Per i malati di mente ieri [illegible] stato un momento di festa nel parco dell'ospedale psichiatrico, dove la musica della banda [illegible] l'esibizione delle majorettes si sono mescolate ai discorsi ufficiali. Un paio d'ore di allegria che [illegible] hanno però cancellato i ricordi, spesso terribili, del passato. Michelino, 70 [illegible], quasi tutti trascorsi [illegible] manicomio e ora «libero e auto[illegible]» che, con gli occhi lucidi, ha detto che [illegible] Collegno [illegible] si veva legati ai letti, si sperava solo di arrivare all'indomani, tra camicie di forza ed elettroshock». E ha concluso: «Ne ho visti tanti passare nella camera ardente». Per lui e per gli altri che andranno ad abitare nelle nuove comunità e saranno liberi di girare per Collegno, di andare al bar e di parlare con la gente [illegible] iniziata una nuova vita.

Spiega Marina De Simone, amministratore straordinario dell'Usl 24, che ieri mattina ha inaugurato le nuove strutture costate tre miliardi: «In questo modo i malati vivono in una dimensione più familiare che, insieme alla nuova mensa sociale che abbiamo completamente ristrutturato e al bar-centro incontri, rappresenta [illegible] momento importante di aggrega[illegible] e rieducazione. Il nostro obiettivo non è quello [illegible] farli passare dai reparti alle comunità, per creare nuovamente un luogo chiuso, ma di favorire un reinserimento nella società».

[illegible]ei vecchi reparti resteranno solo più una cinquantina di persone che, dicono all'Usl 24, «speriamo di riuscire a inserire in strutture diverse [illegible] tempi brevi».

L'imprenditore nega

Albergatore «Borsano mi ha truffato»

[illegible] presidente del Torino Gian Mauro Borsano è stato denunciato per truffa [illegible] falso dall'architetto romano Giancarlo Giacomini, amministratore di una società trentina «Royal hotel Paolino», proprietario di [illegible] grande albergo a Cavareno. Nell'esposto presentato alla Procura di Roma, Giacomini afferma di aver dato all'onorevole Borsano effetti cambiari per due miliardi, effetti che il presidente del Torino si sarebbe impegnato ad onorare alla scadenza liberando Giacomini da ogni obbligo. L'architetto ha chi[illegible] il sequestro di azioni della «Gi.ma spa» di Borsano.

La versione del parlamentare socialista è completamente di[illegible]: «Ho saputo [illegible] denuncia: credo sia stata fatta con la speranza di [illegible] il sequestro delle azioni della "Gi.ma spa". Ma l'accusa [illegible] Giacomini è completamente falsa. Nel '91 la "Gi.ma spa" ha venduto a Giacomini il grande albergo Paolino. Giacomini ha saldato parte della somma pattuita, ma non ha onorato le cambiali».

Aveva 18 anni, in fin di vita anche l'amico

Trana, motociclista muore al semaforo

Un giovane motociclista [illegible] morto, l'amico che viaggiava con lui [illegible] in fin di vita. Questo il tragico bilancio di un incidente avvenuto, ieri pomeriggio, sulla statale [illegible] dei Laghi di Avigliana nei pressi del santuario di Trana.

La vittima è Stefano Carlevaris, 18 anni, abitava a Pancalieri in via Cesare Battisti 14; in gravi condizioni l'[illegible] [illegible]fa[illegible] Miletto, 19 [illegible], via Circonvallazione [illegible] bis, anche lui [illegible] Pancalieri. Viaggiavano su una 'Honda 600: provenivano da Avigliana ed erano diretti verso Trana dove avevano dato appuntamento [illegible] alcuni amici [illegible] un bar del centro.

Al semaforo all'altezza del bivio per Giaveno l'incidente: la moto dei due giovani è finita contro la «Golf» guidata da Luca Ollino, 18 anni, Giaveno, borgata Voisivera [illegible] che proveni[illegible] [illegible] senso opposto. Ancora incerta la dinamica dello [illegible]tro che ha avuto conseguenze gravissime per i due centauri: Valerio Carlevaris è stato trasportato con un'ambulanza pri[illegible] ad Avigliana e quindi all'ospedale di Rivoli: alcune ore dopo il ricovero è spirato. Con l'Elisoccorso Stefano Miletto [illegible] stato trasferito alle Molinette.

Per un altro grave incidente, ieri mattina, l'autostrada Torino-Savona è rimasta semi-paralizzata per un'ora. Sebastiano Soncin, [illegible] anni, di Bra, è ricoverato [illegible] condizioni disperate al Cto. Ieri mattina, [illegible] [illegible] 11, mentre viaggiava con la propria auto sull'autostrada, giunto all'altezza del casello di Carmagnola in direzione Torino ha tamponato un camion, perdendo il controllo della vettura.

L'auto, dopo alcuni [illegible] coda, è andata [illegible] sbattere contro il guard-rail. Violentissimo l'urto: Sebastiano Soncin ha sbattuto la testa contro il parabrezza, riportando un grave trauma [illegible] [illegible] profonde ferite; ha perso quasi subito conoscenza. Per estrarlo dall'abitacolo dell'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Quindi [illegible] stato trasportato dall'elicottero di Savigliano [illegible] Cto.

Guariniello rinvia a giudizio due responsabili

Cantoira e La Loggia «Cave troppo rumorose»

La Procura della pretura [illegible] Torino ha aperto un nuovo fronte di indagini su un reato finora mai contestato: la violazione del decreto legislativo n. 277 del '91 che tutela i lavoratori [illegible] rischio della rumorosità [illegible] particolari ambienti di lavoro. Il decreto [illegible] dato attuazione nel nostro Paese ad una diretti[illegible] della Cee sui rischi della rumorosità e della contaminazione de piombo e amianto.

L'attenzione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello si [illegible] concentrata sulle cave, in particolare quelle in Val di Susa e Val [illegible] Lanzo [illegible] nella zona di La Loggia, Moncalieri e Carignano. Proprio in questi giorni [illegible] magistrato ha firmato i primi due decreti di citazione a giudi[illegible] per i responsabili di due cave, [illegible] La Loggia [illegible] a Cantoira.

[illegible] primo processo [illegible] celebrerà il 26 febbraio del '93 davanti al pretore di Moncalieri, dove compariranno nella veste di imputati Roberto Pasta, 42 anni, amministratore della ditta Zucca e Pasta, con sede legale in via San Quintino 28 a Torino, e cava [illegible] ghiaia e pietrisco a La Loggia; il direttore dei lavori Luigi Cavigliano, 33 anni.

Il secondo processo si farà invece l'11 marzo del '93 davanti al pretore di Ciriè: imputato Giuseppe Losero, 46 anni, direttore della cava di pietrisco di Cantoira, della ditta «Sea» dei fratelli Losero.

Gli imputati rispondono della violazione degli articoli 40 (omessa valutazione della rumorosità nell'ambiente di lavoro), 41 (omissione delle adeguate misure tecniche e organizzative), 42 (omessa informazione e addestramento dei lavoratori esposti alla rumorosità). Per i datori di lavoro e i dirigenti inadempienti al decreto sono previste ammende [illegible] un minimo di 15 milioni ad un massimo di 60 milioni di lire.

A giudizio per lesioni

Spinse l'amico nella piscina [illegible]

Per gioco spinse l'amico nella piscina, ma l'acqua era troppo bassa e il ragazzo, Gianluca Visconti, battè con violenza la testa e per [illegible] rimase paralizzato. Ha ancora problemi ad una gamba e ad [illegible] braccio. Ieri s'è iniziato il giudizio abbreviato davanti al gip Oggè. L'imputato è Davide Visentin, 23 anni, via Umberto I, Rivalta, difeso dall'avvocato Gianaria. Parte civile è l'avvocato Ennio Festo. L'episodio risale al maggio '89. Davide [illegible] Gianluca erano andati insieme ad [illegible] festa [illegible] [illegible]pleanno nella villa di un amico. Musica, dolci, spumante mentre alcuni ragazzi giocavano in piscina. Per gioco Davide diede una spinta [illegible] Gianluca che [illegible] seduto sul bordo della piscina: il ragazzo cadde all'indietro [illegible] battè la testa sul fondo [illegible] un punto dove l'acqua [illegible] alta appena 30 centimetri. Ieri il pm Saluzzo ha chiesto 2 anni e 3 mesi per lesioni volontarie.

«[illegible]»

Immediata la risposta dei lettori all'iniziativa natalizia

La Tredicesima dell'amicizia per aiutare gli anziani soli

Pronta risposta dei lettori [illegible] «Specchio dei tempi» all'iniziativa natalizia de *La Stampa* di offrire la Tredicesima dell'amicizia (un assegno da [illegible] mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà [illegible]che.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute in questi ultimi giorni.

17 NOVEMBRE: in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; E.M. 50.000; in ricordo dei morti, Letizia 500.000; in memoria di Margherita 310.000; S.A. 300.000; in ricordo di Luisa Bertone 300.000; A.A. 200.000; condomini e inquilini di via Beaulard 57 in memoria di Giacinto Alaria 175.000; T.S. 100.000; A. F. in suffragio dei propri defunti 100.000; Anna e Ezio 100.000; in memoria dell'ing. Goffi, amici [illegible] colleghi del figlio 90.000; Rosanna, Eros, Rino e Vittoria 70.000; in ricordo di Alfredo, M.E.R 50.000; in memoria di Antonio De Nicola, i suoi cari una goccia per [illegible] sorriso 50.000; le quattro cuginette 20.000.

18 NOVEMBRE: B.A. 100.000; Banca Popolare di Novara, filiale di Torino 1.000.000; Liliana e Cesarina 300.000; Vallero Carlo e famiglia 100.000; C.E. 100.000; in ricordo di Amilcare, Laura 100.000; G.M.A. 50.000; Laura 50.000; Elisa 50.000; P.L. 20.000; A.G. 20.000; G.F. [illegible].

19 NOVEMBRE: con affetto, E. R. 1.200.000; D. B. 1.200.000; Elena e Gianluca 1.000.000; O. F. 600.000; in memoria dei nostri cari 600.000; Hibou Chuette 600.000; in memoria di Maria Mano, amici e condomini di piazza Rebaudengo 3 308.000; I. [illegible]. 300.000; T. V. 250.000; gli amici del giovedì 200.000; in ricordo di Liliana 200.000; Maurizio e Laura 200.000; B. [illegible]. M. 200.000; Alessandro 200.000; Ester 200.000; Rosanna 160.000; nell'affettuoso ricordo [illegible] Giuseppina, Giuseppe Latil e Dino Bosio 150.000; Papa Giovanni 150.000; in memoria dei miei defunti, T. M. 100.000; ricordando affettuosamente Caterina [illegible] Francesco La Pica 100.000; Roberto 100.000; Paola 100.000; Teresa e Alfonso 100.000.

Fiorenza in memoria [illegible] Nando Reggiani, papà [illegible] [illegible] 100.000; A. D. - Settimo Torinese 100.000; in memoria [illegible] Bartolomeo Carbone, la moglie 100.000; in memoria del mio caro Ezio, A. B. 100.000; Brignone 100.000; da coetanei 100.000; G.I. P.N., in memoria dei suoi morti 60.000; Giuseppina e Sergio 50.000; Martina 50.000; Veglio 50.000; in memoria di Antonio Ricci 50.000; Maria Boassio 50.000; Magdalena 50.000; nel caro ricordo di Annunziata e Gioacchino Castelli 50.000; da parte di Alan 20.000.

Per la ricerca sul [illegible]. I fondi sono devoluti alla costruzio[illegible] del nuovo Centro Tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato [illegible]hirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

17 NOVEMBRE: in memoria di Lina Cravero ved. Cortonicchi, i colleghi di Wilma 345.000; in memoria di Carmelo Raffone, le amiche [illegible] amici della Barca 325.000; in memoria di Savino Cicchelli, le colleghe di Alessia 300.000; in memoria di Fortu[illegible] Chirico, i nipoti Chirico di Giffone 250.000; in memoria di Giuseppe Pindo Macario, i coscritti 240.000; E.C. 200.000; in ricordo di Carlo Mezzo, Gina, Pina e Enrico 200.000; in ricordo di Lorenzo Barbero 180.000; in memoria di Fortunato Chirico gli inquilini di via Quarello 30/b 120.000; in memoria di zio Nino, 100.000; Luciana, in memoria [illegible] Gianni 100.000; per i suoi cari, Bortolini 50.000; in ricordo di mio marito, C. 50.000; R.G. 20.000.

18 NOVEMBRE: in memoria di Mario [illegible] Rosalia Solero 2.000.000; P.N. Venezia 1.000.000; i colleghi della Salice Tecno s.p.a., in memoria di Michele d'Elia 600.000; la Fotolito Garbero in memoria del papà di Ezio Beraldo. Bastianino 300.000; in memoria di Marcello Piantino, gli inquilini di via Sempione [illegible] 250.000; in memoria di Annunziata Boncivenga, i colleghi della figlia Rita 240.000; in memoria di Maria Bovalino [illegible] Castiglione, circolo rossoneri 205.000; in ricordo di Vittoria Balla Giovanetti i condomini [illegible] via Canova 18 e via Nizza 143 200.000; in [illegible] di Igino Onomoni, i colleghi del figlio Sergio della Ragioneria provinciale dello Stato di Torino 190.000; G. M. 150.000.

In ricordo [illegible] Giovanna i compagni della sezione psdi [illegible] Nichelino 150.000; in memoria di Silvio Cravanzola, la cognata e i nipoti 150.000; in [illegible]ria del papà di Bruna Arduini, sezione tasche Gtf Settimo 130.000; in memoria della mamma [illegible] Antonietta Salvatore, le colleghe e Leo 100.000; ricordando Eleonora Zucchi, le affezionate compagne della scuola elementare Torquato Tasso 100.000; in memoria [illegible] dr. Raffaele Fiore gli ex collaboratori 8ª zona Sai 100.000; in ricordo di Giancarlo Prato, Maria e Roberto 100.000; in memoria [illegible] Teresa Lazzaro, la nuora Tina Pusiol 75.000; in ricordo dei defunti 50.000; in ricordo della sorella 25.000.

19 NOVEMBRE: in memoria di Teresa Bertotti ved. Giolito, amici e conoscenti 300.000; in memoria di Cesarello Damiano con affetto i nipoti 250.000; in memoria dei defunti Casetta 150.000; in memoria di Bredice Donato, il centro sociale di Moncalieri 112.000; in memoria di Cravera Mariuccia 103.000; Regina in ricordo [illegible] Rina 100.000; in memoria [illegible] Antonio Ricci 50.000; Nori ricordando Gianni 50.000; Erika 30.000.

[illegible] [illegible]

Un assegno da 600 mila lire

La Fondazione «Specchio dei tempi» offrirà, anche quest'anno, proseguendo nell'iniziativa di solidarietà iniziata nel 1976, la «Tredicesima dell'amicizia», un assegno di 600 mila lire, finanziato esclusivamente con il contributo dei lettori. Ricordiamo che i versamenti si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18) e in via Marenco 32 (orario 8,30-13; 15-17). Le offerte possono essere anche inviate per corrispondenza, inserendo nella lettera solo assegni e non contanti, indirizzata [illegible] «Specchio dei tempi»-La Stampa (Torino, via Marenco 32, 10126), indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata, a stretto giro di posta, la ricevuta, e scrivendo la dicutura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile [illegible] [illegible] conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita, anche in questo caso, al più presto. Attenzione, nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

PROVINCIA [illegible]

Verrua, agricoltore si stritola una mano

Ha perso la mano in una raccoglitrice [illegible] granoturco azionata dal trattore. E' successo l'altra [illegible] nelle campagne di Verrua Savoia, [illegible] Mario Zanotti, 69 anni, agricoltore, frazione Collegna 46. Quando la macchina si è inceppata lui ha tentato di estrarre le pannocchie rimaste bloccate, ma la mano sinistra [illegible] stata stretta dai rulli dell'apparecchio. Per liberarlo ha dovuto intervenire [illegible] meccanico. Zanotti è stato operato all'ospedale di Chivasso, [illegible] i medici non sono riusciti a salvare l'arto.

Candiolo, catturati con eroina e coltello

Due spacciatori di 32 e 25 anni, Ruggero Eurculenese, muratore, residente [illegible] Vinovo in via La Loggia 39/A, e Cosimo Diso, piastrellista [illegible] Moncalieri, borgata Tagliaferro 19, sono stati arrestati ieri dai carabinieri al cimitero di Candiolo. Avevano 25 grammi [illegible] eroina [illegible] [illegible] coltello.

Rivarolo, sorpreso a rifornire drogati

I carabinieri di Agliè hanno arrestato Michele Salamino, [illegible] anni, residente a Rivarolo in via Martiri della Libertà 3, sorpreso a Ciconio mentre vendeva droga a quattro drogati.

Chivasso, ladri al salumificio Visca

Visitato dai ladri, l'altra notte, il salumificio di Giuseppe Visca, 57 anni, via Confraternita I. Rubati salumi e formaggi per oltre [illegible] milioni.

[illegible] a Mattie la discarica bloccata

I Comuni della Valsusa possono di nuovo smaltire i rifiuti nella discarica di Mattie. Il 1 settembre la *Provincia* aveva sospeso l'autorizzazione allo smaltimento causa perdite [illegible] lati della discarica. Dopo alcuni lavori l'impianto è riattivato.

Castellamonte, [illegible] presidente all'Ascom

Valter Gianola, artigiano decoratore, è il [illegible] presidente dell'Associazione commercianti [illegible] Castellamonte. Il Consiglio direttivo ha inoltre nominato vicepresidenti Cesare Bertola e Maria Teresa Ghiglione.

[illegible] ha detto no [illegible] [illegible] «Savonera»

Il Consiglio comunale ha bocciato all'unanimità la richiesta della ditta So.Ge.CO. di apertura [illegible] una cava nella località Savonera, in riva alla Dora.

LE TV PRIVATE

Retedue

7,20 **Vendite commerciali**
13,45 **Federazioni commercianti**
14 — **Ho paura di lui**, film
15,30 **Vendite commerciali**
19,30 **Federazioni commerciali**
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Notti di terrore**, film
22 — **Sulle strade del[illegible]**
23 — **Speciale Neon**
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Vendite commerciali**

Rtp [illegible]

11 — **Redazionale vendite**
12 — **Ape Maia**, cartone animato
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **Orologi da polso - Tv**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Diretta stadio**
17 — **I giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19 — **Rtp sport**
20.10 **Rtp giornale**
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Isola della paura**, film

TV 8

10 — **Time out**, telefilm
11 — **Telefilm**
11,30 **Redazionali**
12,30 **Calcio fans**
13,30 **Programma religioso**
14,30 **Shock**, doc.
15 — **Diretta stadio**
17 — **[illegible]i**
17,30 **L'Anciotto**, telefilm
18 — **Film**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Pa[illegible] di calcio**
22,15 **Conoscere il passato**
23,15 **Film**

Italia 7

13.45 **Arrivano gli avvocati**, film
15.15 **Jenny e Chachi**, telefilm
18 — **Marinai del re**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **24 ore a Scotland Yard**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **Il triangolo circolare**, film

[illegible] Italia 7

13,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**
14,15 **Andiamo al cinema**
14,20 **Vendite commerciali**
17 — **Marinai del re**, film
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Opinion leader**, rubrica
19,50 **Usa Today**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
[illegible] **24 ore a Scotland Yard**, film
22,20 **Notiziario**, [illegible] edizione
[illegible] **Sport**, calcio: Casarano-Palermo
24 — **Notiziario** (r)
0,10 **Il triangolo circolare**, film

T.R.M.

12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
15,15 **[illegible] magazine**
15,30 **Pallavolo maschile serie B1**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Telecronaca di calcio serie [illegible]**
22,30 **Telecronaca di basket serie B1**

Teleregione

9,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
10 — **Asta Video Sell**
24 — **L'amicizia**, film

[illegible] 1 Pa

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Vendite commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **Le avventure di Takla Makan**, film
17,30 **Generale Daimos**, cartoni
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg special**
19,30 **Non solo mare**, rubrica
20,10 **Redazionali**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, telefilm
23,50 **Monitor**
0,30 **Avvenne domani**, film

Tele Scirocco TP

7,30 **Cinquestelle in Regione**
12 — **Cinquanta e più**, [illegible]
12,30 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Settimanale per vivere meglio**
14 — **Arcobaleno: [illegible] di tutti i [illegible]tori**, settimanale di attualità del TSI
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **I giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19 — **Calcetto**, una partita
20.25 **Scirocco sport domenica**, settimanale
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **[illegible] force**, telefilm
23,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo
— **Programmi non stop**

Telejonica

7,30 **Il buongiorno a Telejonica**
13,20 **In casa Lawrence**, telefilm
14 — **Trinacria verde**, rubrica (r)
14,30 **Opinion leader**
16,20 **Amarsi è vivere**
18 — **Scatola magica**
17 — **L'ultimo colpo**, film
18,30 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Peyton Place**, telefilm
20,25 **La voce della [illegible]**
20.45 **Telejonica sport**
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Goldie e il pugile**, film

TRM ODEON

R[illegible]l piove dal [illegible]

Stasera alle 22,45 su Trm Odeon va in onde il film «Piovuto dal cielo» [illegible] Leonardo De Mitri. Nel cast Renato Rascel e Cecile Aubry. La trama: un ladro dal cuore d'oro deruba una ragazza; ma viene a sua volta derubato...

[illegible] Agrigento

9 — **Commerciale**
14,10 **Le avventure [illegible] Takla Makan**, film
16,05 **Trinacria verde**
18,15 **Lotta per la vita**, miniserie
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
22,15 **Incontro di volley**
0,55 **After M.A.S.H.**, telefilm
2,20 **Cobra contro Ninja**, film

Telespazio

6 — **Promozionali**
7 — **Il settimanale**, redazionale
7,45 **Promozionali**
14,15 **Spazio redazionale**
14,30 **la nostra domenica** rubrica
17 — **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19.15 **Telegiornale**
19,40 **Il settimanale**, redazionale
20,30 **Telefilm**
21,20 **Motore non stop**, rubrica automobilistica
21.45 **Tutto pecore e quasi**, rubrica
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Promozionali**
23,10 **La nostra domenica**, rubrica (r)
2,20 **Telefilm**
2,50 **Telefilm**
3,30 **Programmi non stop**

Video Tre

7 — **Commerciale**
13,30 [illegible]
13,45 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Tg flash**
14.15 **Week end**
14,25 **Diretta stadio**
17,15 **Commerciale**
18,30 **Tg flash**
19,45 [illegible]
20 — **Diretta stadio**
22,30 **Tg notte flash**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,50 **Quella sporca ultima [illegible]**, film

[illegible] Videocalabria

[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
10,40 **Benvenuti a... South Florida & Keys**
12 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Errore mortale**, telefilm
14,30 **[illegible] speciali**, rubrica
15 — **Houston Knights**, telefilm
15,50 **I racconti del maresciallo**, telefilm
18,50 [illegible]

Sesta [illegible]

9,10 **Film** (r)
11,25 **Parliamo di...**
14 — **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Squadra emergenza**, [illegible]

LE TV PRIVATE

20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
22,50 **Oroscopo di domani**
23,15 **Film**
1,30 **Non stop films**

Sicilia 1

11 — **Speciale arte**
11,30 **Film**
13 — **Cinesmismo**
13,30 **Al di là di ogni sospetto**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 [illegible]
16,30 [illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Notti di terrore**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

[illegible] Odeon

13 — **Errore mortale**, film
14 — **Speciale Neon**, curiosità e servizi giornalistici
14,30 **Auto & motori**, rubrica sportiva
15,30 **Vendite commerciali**
19,30 [illegible], [illegible]
20 — **Capozzi e figli**, telefilm
20,30 **Il messicano**, film
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Piovuto dal cielo**, film
1 — **Vendite commerciali**

[illegible] 1

13,30 **Catch the catch**
14,30 **Le avventure [illegible] Takla Makan**; film
18 — **Lotta per la vita**, miniserie
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **Monitor**, notiziario
0,30 [illegible], film

Telerent-Tivuitalia

9 — **[illegible] Tommaso**, [illegible] religiosa
9,30 **Trotter**
10 — **Telefilm**
[illegible] — **Vendite commerciali**
14,30 **Domenica vincente**, diretta sportiva
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Imago**, telefilm
20,30 **La prigioniera**, film
22,30 **Trotter**
23 — **Sport e news**
24 — **Possession**, film

Video Mediterraneo

10 — **Dan August**, telefilm
13,30 **Sport magazine**
14.15 **VM sport domenica**
17 — **Bazar**
18,45 **Videogiornale**
20 — **Omnibus**, rotocalco
[illegible] — **[illegible] sport Domenica**
22 — **Sport**, un avvenimento
23 — **Videogiornale**
0,30 **Dan August**, telefilm

Vuelle 7

12 — **Cartoni animati**
12,30 **Auto oggi motori non stop**, attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Cinquestelle tg**
14,30 **Calcio time**, rubrica
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19 — **Cinquestelle tg**, a seguire: **Calcio Time**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Cinquestelle tg**
23 — **Film**
0,30 **Film**

Telescras AG

14,15 **Vg pomeriggio**
14,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Pasiones**, telenovela
19,45 **La strana coppia**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **La prigioniera n. 27**, film
22,10 **Vg più**
22,40 **Incontro di basket**
0,15 **Vg notte**

Ante[illegible] Sicilia

13 — **Orologi da polso-tv**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14 — **Telefilm**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
16 — **Proposte commerciali**
17 — **I giovani ribelli**, [illegible]
18 — **Musica maestro**, varietà presentato da Daniela Palandri con la partecipazione di Carlo Conti e Gianni Giannini
[illegible] **Proposte commerciali**
20,30 **Trapper John**, [illegible]
21,30 **Strike force**, telefilm
22,15 **Sicilisera**
0,15 **Sicilianotte**

TSB-T. Sound Bro.

14 — **Rubrica religiosa**
16 — **Documentario**
17 — **T.S.B. giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **T.S.B. giornale**, 2ª ediz.
20 — **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23 — **Redazionali**
23,30 **T.S.B. giornale**, 3ª ediz.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] speriamo che me [illegible] cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/[illegible] - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Double impact — [illegible] S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa [illegible]) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26 055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano [illegible] fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 8000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
TEATRO

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 16/18 20,30/22,30 Cinestudio, Ing. 8000; rid. 6000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Capitol — v. Vicenzo [illegible], Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.665, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante [illegible] guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

[illegible]olden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49, Or.: 18/19,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visti nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 320.210 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da [illegible] bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: 1° spet. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: [illegible],10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.064, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, Ing. 6000; rid. 5000
Anni [illegible] — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Lux — largo Seggiola, is. 158, Tel. 718.285, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.009, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Savi[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.245, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, [illegible] donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di [illegible] lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: [illegible] 17,35/18,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Mariti [illegible] mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

[illegible]audium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
[illegible]modori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [illegible] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di [illegible] Flagg N.V. 2h 8' — Commedia

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000
Indocina — di [illegible]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. O. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce [illegible] ragazza. N. V. 2h — Dramm.

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [illegible]) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.253, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 8000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, L. 8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e [illegible] ma un giorno arrivano i guai: il nonno [illegible] non si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.52.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N V. 1h 50' — Poliziesco

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le [illegible] disperate di un giovane [illegible] americano in [illegible] di un contadino che fugge la c[illegible]. N. V. 2h 15' — Dramm.

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata [illegible] sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388 23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriali 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

TEATRI

P[illegible] TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni via B. [illegible] 5 telefono 091/334 211.

[illegible] LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68 19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93

TEATRO DANTE: Tesli - Todesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Sirena - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilla Morlacchi **La strana coppia**. Marangoni - A[illegible] **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mauggeri. Molica **Il venditore**. Giardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Lagana **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581 222/324.483 10-13 17-20

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione [illegible]. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia**. [illegible] **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi ta per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi'talia canta**. Rossi - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jacko & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433

[illegible]RCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 15,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625 38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf. via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671 7435

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447 603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322 323) e The Brass Group (095/491 871). A Pa[illegible] presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfoni[illegible]a e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direzione. Inf. - The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
La corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Coleo, F. Pacifici, F. Nari (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' — Drammatico

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di un[illegible] allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, [illegible] Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible]

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26 650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Raimondi
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (U[illegible] '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53 — Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, [illegible] Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. [illegible] Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

[illegible]uova Pergola
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible]

Moderno
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41 160, Or.: 16/18/20/22
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1992 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Suscita proteste il recente obbligo di far presidiare i locali dai vigili del fuoco

Tutti contro i teatri «blindati»

Alti costi. Il direttore del Comunale: «Per la sorveglianza si paga mezzo milione a sera»
Molti pompieri si rifiutano: «Bastano le ispezioni, per fare i presidi manca l'organico»

ALESSANDRIA. Senza i vigili del fuoco, [illegible] teatro non si entra. L'altra sera, gli spettatori che si sono presentati in anticipo all'appuntamento con Giorgio Gaber sono stati bloccati nel foyer del Comunale: si aspettava l'arrivo della squadra addetta alla sorveglianza.

Poco importa che il teatro municipale sia arredato con materiale ignifugo, che tutti gli impianti siano adeguati alle più recenti disposizioni in materia di sicurezza, e che esista una squadra interna addetta [illegible] pronto intervento in caso di incidente.

Un recente (e contestatissimo) decreto di [illegible] che tutti i locali di pubblico spettacolo con oltre 500 posti siano presidiati dai vigili del fuoco. Senza l'autorizzazione della squadra, a teatro non si entra.

Contro la nuo[illegible] legge si sono schierati tutti: i gestori dei locali (cui spetta l'onere della spesa per la sorveglianza), e gli stessi vigili [illegible] fuoco (che devono svolgere l'incarico al di fuori [illegible] loro orario ordinario [illegible] straordinario). Inoltre, mentre i [illegible] si sono adeguati alle normative, quelli privati si danno alla «disobbedienza civile». «La legge - dice Giovanni Maccarino, rappresentante sindacale di base dei vigili del fuoco di Alessandria - dispone la sorveglianza, tra l'altro, anche per le discoteche. Ma, in provincia, non c'è nemmeno un locale che ne abbia mai fatto richiesta. E, per legge, spetta ai titolari chiedere l'assistenza».

Anche nei locali pubblici, comunque, il malumore è diffuso. «L'indicazione generale - dice Franco Ferrari, direttore del Comunale [illegible] presidente dell'Anet, Associazione nazionale esercizi teatrali - è quella di presentare ricorso al Tar. Ma si tratta di una situazione complessa. Poiché spetta alle commissioni provinciali stabilire, caso per caso, le modalità della vigilanza, non si può procedere a livello nazionale. Ciascuno deve documentare la propria posizione e presentare ricorso. D'altra parte le spese per la vigilanza si aggiungono a quelle già sostenute per attrezzare i teatri all'emergenza. E si tratta di un investimento di circa mezzo milione ogni sera». Tutte le contestazioni avanzate in altre regioni, finora, sono state vinte.

Da qualche tempo, il recente decreto in materia [illegible] vigilanza ha suscitato una serie di agitazioni nelle caserme [illegible] via Piave. «Non accettiamo - dice Maccarino - che i vigili del fuo[illegible] debbano prestare obbligatoriamente servizio al [illegible] fuori dell'orario. Inoltre, per i noti problemi di organico, riteniamo che questo servizio potrebbe limitarsi a un'ispezione dei locali e dei sistemi [illegible] sicurezza. [illegible] possiamo trattenere per ore il personale in [illegible] locale perfettamente adeguato alle norme di sicurezza, [illegible] lasciare sguarnita la caserma per le eventuali emergenze».

Fintanto che le proteste non otterranno risultati, però, i vigili del fuoco dovranno restare nei teatri, defilati in fondo alla platea, in divisa [illegible] pesanti stivaloni [illegible] piedi, improbabili figure nell'ambiente patinato del teatro.

Margherita Rubino

Giorgio Gaber, successo al Comunale

[illegible] DI [illegible]

Mezz'ora di bis e di cori

ALESSANDRIA. Incredibili alessandrini. Sembra che nulla li scuota; che ogni avvenimento li lasci tiepidi, se [illegible] del tutto freddi. [illegible] invece all'occorrenza sanno essere entusiasti quanto basta e forse più. Così è stato venerdì sera, per la prima alessandrina [illegible] recital «Teatro canzone di Giorgio Gaber», replicato ieri. Uno spettacolo «tutto esaurito», com'era prevedibile, con un pubblico davvero eterogeneo, dai cinquantenni ai ragazzini. La sorpresa, però, [illegible] arrivata nel finale: mezz'ora [illegible] applausi e di bis, con Gaber [illegible] tento, [illegible] visibilmente sfinito, che non sapeva più [illegible] placare una folla disposta persino a cantare in coro, come fanno i ragazzini allo stadio quando c'è Claudio Baglioni. Nemmeno il famoso ritornello sui borghesi, che «sono tutti dei porci» ha fatto scemare l'entusiasmo. Erano tutti d'accordo, pare, anche le signore in pelliccia e i loro compassati accompagnatori. [c. re.]

[illegible] DELL'ALBANESE

Sono rimasti nascosti 3 giorni in un rifugio sulle rive del Po

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina sulla riva del Po Edian Hafa e la [illegible] compagna Fetie Ligi, entrambi venticinquenni. Erano nascosti tra alcuni cespugli; non hanno opposto resistenza. Gli inquirenti ora stanno cercando di ricostruire i fatti per comprendere chi ha ucciso materialmente il giovane albanese.

A PAGINA [illegible]

I Verdi al Prefetto

Usl, dopo le indagini [illegible] «stallo»

ALESSANDRIA. Passata la bufera dello scandalo, i vertici dell'Usl [illegible] sono in fase [illegible] «stallo».

Dopo l'arresto di Vincenzo Daglio, coordinatore amministrativo, e [illegible] Roberto Prigione, coordinatore sanitario, erano stati nominati due sostituti, che sono rimasti in carica solo per [illegible] paio di settimane. Successivamente, dopo la scarcerazione, Roberto Prigione [illegible] stato reintegrato nell'incarico. Era stato proprio a questo proposito che la rappresentanza regionale dei Verdi aveva diffidato l'amministratore straordinario dell'Usl, Valter Vescovi, in quanto a carico del coordinatore sanitario era emerso un rinvio [illegible] giudizio per fatti antecedenti all'arresto.

Ancora incerta, invece, la sorte di Vincenzo Daglio. Dopo la scarcerazione [illegible] chiesto dieci giorni di malattia. Dovrebbe tornare al lavoro domani. Ma non all'ufficio di coordinatore amministrativo, poiché è stato sospeso dal Tribunale. L'amministratore Vescovi nei giorni scorsi [illegible] chiesto [illegible] parere legale (ed [illegible] andato anche [illegible] Torino) per capire se deve sospenderlo [illegible] tutte [illegible] attività.

Negli ultimi tempi anche le riunioni dei garanti [illegible] state saltuarie, e con un ordine del giorno molto ristretto. I lavori riprenderanno probabilmente la prossima settimana. In discussione dovrebbero esserci anche le conseguenze dello scandalo sulle nomine ai vertici, [illegible] la situazione all'ospedale pneumologico «Borsalino» e al[illegible] psichiatrico.

Intanto i Verdi si sono rivolti al prefetto. L'altro giorno il gruppo consiliare ha consegnato un documento a Cellie, nel quale si chiedeva di intervenire per «il crescente clima di disagio e confusione tra i dirigenti ed i dipendenti dell'Usl».

I Verdi sottolineano [illegible] documento [illegible] «la conseguenza più grave di questo continuo spezzettamento [illegible] cambiamento delle responsabilità [illegible] coordinamento sanitario e amministrativo, è la sostanziale situazione [illegible] stallo in cui ormai si trova l'attività di gestione e programmazione».

L'intervento del prefetto è chiesto dai Verdi dopo un recente parere del consiglio di Stato, secondo il quale il prefetto mantiene il potere-dovere di chiedere il controllo di legittimità al competente organo regionale di amministrazione.

Antonella [illegible]

Feriti 2 carabinieri

Una rissa in «difesa» della città

ALESSANDRIA. Una denuncia [illegible] due carabinieri feriti: [illegible] questo [illegible] bilancio della rissa avvenuta l'altro pomeriggio in [illegible] Roma. Oltre ai due militari, sarebbero stati coinvolti anche quattro aspiranti poliziotti e due giovani già noti alle forze dell'ordine. La rissa sarebbe esplosa per un imprevedibile accesso di campanilismo. I quattro aspiranti allievi della scuola di polizia passeggiavano, verso le 17, in corso Roma. Ad alta voce, imprecavano contro Alessandria. Due giovani, sentendo insultare la propria città, sarebbero intervenuti. In breve, secondo i testimoni, sarebbe esplosa la rissa. Due carabinieri dei Nas in servizio, avrebbero allora cercato di dividere i contendenti. Ma mentre gli aspiranti poliziotti, all'intervento dei militari, avrebbero dimesso ogni velleità, gli alessandrini avrebbero aggredito i carabinieri. Sul posto è intervenuta [illegible] polizia e i militari [illegible] stati trasportati [illegible] pronto soccorso. Guariranno in pochi giorni. [m. ru.]

Potrebbe trattarsi dello stesso che aveva aggredito e derubato alcuni pensionati

Preso il rapinatore del tabaccaio

Ha confessato il colpo di Borgoratto: 1 milione tra contanti e sigarette. Ha 21 anni, abita in via Rivolta
L'identikit ricostruito grazie alla collaborazione del commerciante. I carabinieri sulle tracce del complice

ALESSANDRIA. Per il momento [illegible] il responsabile della rapina compiuta nell'ottobre [illegible] ai danni di in tabaccaio di Borgoratto, ma i carabinieri [illegible] reparto operativo sospettano che sia [illegible] che il capo di quella banda che nelle ultime settimane ha terrorizzato parecchi anziani che vivono in cascinali isolati, lungo il territorio fra Acque[illegible] [illegible] Casalese. Un fatto [illegible] certo: dopo il suo arresto, avvenuto qualche giorno fa, ma di cui solo ora viene diffusa la notizia, le rapine [illegible] questo tipo sono cessate. Comunque, su questo aspetto della vicenda, proseguono le indagini dei carabinieri, coordinate dal procuratore della Repubblica Parola, per identificare anche i complici.

In carcere, dopo avere confessato al magistrato il colpo, è finito Massimiliano Pastura, 21 anni, abitante in via Rivolta 43. Ricercato invece [illegible] suo complice, che lo attendeva in auto e con il quale è fuggito dopo la rapina. L'incursione nella tabaccheria di Isabella Passaggio, in via Alessandria 2 e del 31 ottobre [illegible] Poco prima dell'orario di chiusura il marito della titolare del negozio, Luciano [illegible] Secondi, 72 anni, mentre era intento a registrare i conti della giornata, si è trovato di fronte ad un giovane, a viso scoperto ed armato di coltello, che era probabilmente entrato dall'abitazione dei coniugi, adiacente alla tabaccheria.

Il bandito ha minacciato l'anziano commerciante con il coltello e si è fatto consegnare [illegible] mila lire in contanti e sigarette per altre 700 mila lire. Si è impossessato anche di un televisore e di un pendolo; poi è fuggito a bordo di un'auto sulla quale lo attendeva un complice.

Durante le indagini, la memoria del commerciante ha permesso ai carabinieri di ricostruire un identikit molto verosimile del rapinatore, che [illegible] stato identificato ed arrestato. Interrogato dal dottor Parola ha ammesso di essere l'autore della rapina in tabaccheria. I carabinieri hanno però mostrato la sua foto anche ai numerosi anziani rapinati dopo essere stati sorpresi, spesso all'ora [illegible] o al momento di coricarsi, nella loro abitazione. In qualche caso sarebbe stato riconosciuto.

Ora si tratta di raccogliere elementi utili alla sua incriminazione anche per quelle rapine e soprattutto smascherare i complici.

[illegible] Scagliotti

A TORTONA

Una truffa «col defunto»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Furto con destrezza alla casa di riposo Balduzzi di Castelnuovo Scrivia, [illegible] parte [illegible] coppia di cittadini, sembra di origine asiatica. Entrata nell'ufficio amministrativo del pensionato, [illegible] coppia, parlando [illegible] italiano misto a francese [illegible] inglese, ha fatto capire di voler pagare, esibendo centomila lire, il conto di una mes[illegible] di suffragio per [illegible] defunto (20 mila lire). Gli impiegati, Andrea Suigo e Angelo Salvadeo, hanno aperto la cassaforte per prelevare il denaro e consegnare il resto. Suigo si è rivolto alla coppia, tenendo in mano una mazzetta [illegible] banconote [illegible] cento e diecimila lire. Nel consegnare il resto c'è stato un attimo di confusione, e l'uomo ha preso dalle mani del cassiere l'intera mazzetta, per restituirla subito. Avuto il resto, la coppia è uscita e l'impiegato si è accorto che dal fascio [illegible] banconote mancavano 54 banconote [illegible] centomila lire, pari ad oltre 5 milioni. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEM[illegible]

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla serata.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie o banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 11; min: 3; media: 7

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 13; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Asti 9; Novara 12; Cuneo 11; Aosta 12; Vercelli 12

I più bei parchi in regalo ai lettori de La Stampa

Per il calendario 1993 in arrivo altre schede

IL calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire [illegible] nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al [illegible]rdì e fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco di splendide illustrazioni di parchi da scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per cono[illegible] angoli suggestivi [illegible] un'idea per interessanti [illegible].

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende [illegible] 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa 400 cervi, un'ottantina di daini e un centinaio [illegible] cinghiali. Sul retro della scheda, una bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perchè è una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina [illegible] calendario che illustra la riserva naturale Ciciu del Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il parco naturale del Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi di castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed [illegible] ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina del calendario, [illegible] rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il 1993 inizierà così all'insegna del verde. [a. top.]

In un condominio è stato chiesto anche l'intervento dei cittadini dell'ordine

Droga, i palazzi [illegible]

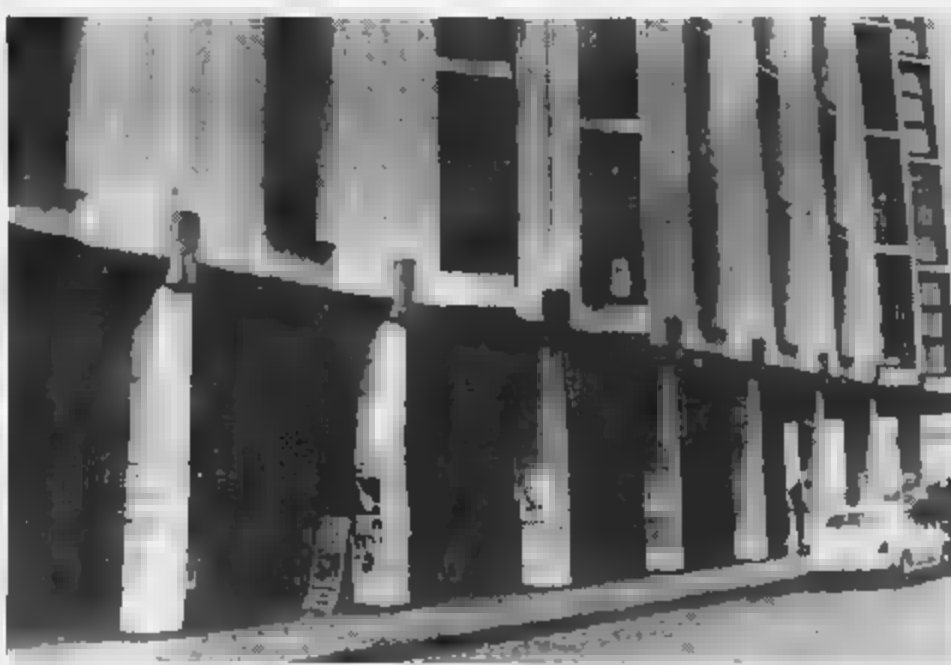
I tossicodipendenti entrano per «bucarsi» e abbandonano le siringhe sulle scale e negli ascensori. Preso di mira in particolare un edificio del centro, in via Cavour

ALESSANDRIA. Ha [illegible] pie[illegible] in città un preoccupante fenomeno: drogati, per il [illegible]to sconosciuti, hanno scelto alcuni condomini come punti [illegible] riferimento e di incontro per iniettarsi sostanze stupefacenti.

I palazzi dove si verificano episodi del genere si trovano sia nel centro storico sia in periferia. [illegible] sarebbero molti, alme[illegible] per il momento, secondo quanto si è potuto accertare, ma c'è il rischio della diffusione di una tendenza che sicuramente suscita apprensione.

Un condominio è stato preso particolarmente di mira: è in via Cavour, all'angolo con piazza della Libertà e la circostanza [illegible] indotto l'amministratore a richiedere, in via sperimentale, l'intervento dei cittadini dell'ordine.

I vigilantes tre volte al giorno effettuano un sopralluogo all'interno dello stabile allo scopo [illegible] sorprendere, se possibile, qualche tossicomane nell'atto di bucarsi. Fino ad oggi, però, hanno rinvenuto solo siringhe, abbandonate sugli scalini, appoggiate sul ripiano delle finestre, gettate all'interno dell'ascensore. Segno evidente, comunque, del passaggio e della sosta di uno o più drogati.

L'intervento dei cittadini dell'ordine ha anche scopi preventivi: è s[illegible] deciso e attuato allo scopo di scoraggiare chi ha tanta fretta [illegible] «bucarsi» e, anziché farlo a casa propria, sceglie le scale o gli androni dei palazzi altrui.

Il servizio viene effettuato a titolo privato e a spese dei condomini, che hanno scelto que[illegible] soluzione anche perché una serie di esposti inviati alla polizia [illegible] parte dell'amministratore non ha dato alcun esito. La Questura infatti non dispone assolutamente di personale [illegible] adibire a questo compito.

Al piano terreno del palazzo così «ambito» dai drogati c'è una farmacia, dove è facile rifornirsi delle siringhe [illegible]rie e forse anche questa presenza contribuisce ad incrementare il preoccupante fenomeno.

[illegible]o [illegible] anno gli [illegible]ini di un'impresa incaricata di effettuare lavori di rifacimento degli intonaci e di pulizia generale nell'edificio, dovettero lavorare muniti di guanti, avendo rinvenuto siringhe infilate un po' dappertutto, anche nell'intercapedine dell'ascensore.

Carabinieri e vigili urbani affermano di non avere mai ricevuto segnalazioni del genere [illegible] parte [illegible] amministratori di condomini cittadini: il fenomeno, quindi, potrebbe av[illegible] dimensioni piuttosto limitate, [illegible] c'è anche da dire che non sempre chi rinviene siringhe usate per le scale [illegible] casa informa le forze dell'ordine.

Gli amministratori, per quanto è dato sapere attraverso una rapida indagine «campione» si limitano a farle rimuovere dal personale addetto alle pulizie, che viene munito di guantoni.

[illegible] Camagna

Un palazzo «a rischio». I drogati hanno scelto alcuni stabili cittadini come luogo di ritrovo per «bucarsi». Tra questi il palazzo all'angolo tra via Cavour e piazza della Libertà. Ora l'amministratore dopo una serie di esposti alla polizia ha chiesto l'intervento dei cittadini dell'ordine

IN BREVE

[illegible]

Una raccolta dati sui costi delle [illegible]

Il '92 è stato un anno difficile per la viticoltura in provincia di Alessandria. Per accertare cona esattezza le quotazioni a cui sono state contratte le uve dei principali vitigni il Consorzio provinciale per la difesa delle colture organizza un ciclo di riunioni aperte a tutti gli operatori del settore. Questo [illegible] calendario degli incontri: lunedì 30 novembre alle 10 alla cantina sociale [illegible] località Maddalena di Gavi Ligure; alle 21 dello stesso giorno nel salone Proloco di Alice Bel Colle; martedì 1 dicembre alle 1[illegible] al consorzio in [illegible] Indipendenza [illegible] a Casale e alle 21 al Municipio di Monleale.

ASSEMBLEA

A Valenza si parla di referendum

Per presentare i nuovi organismi di partecipazione democratica dei cittadini, l'amministrazione di Valenza ha indetto per martedì alle ore 21 un'assemblea nel Centro comunale [illegible] cultura. In particolare, il sindaco Mario Manenti e il vice Germano Tosetti spiegheranno i nuovi istituti [illegible] referendum consultivo comunale e gli organismi di rappresentanza di quartiere.

CONCORSO

Uno slogan per tutti i gusti

Il centro arti visive «Archimede» della Circoscrizione 2 di Torino, ha indetto un concorso «Sloganmania»: ogni concorrente può pre[illegible] un massimo di due slogan a [illegible] libero. Le iscrizioni si possono effettuare presso [illegible] centro Archimede [illegible] Torino in via [illegible]. Balla 13, fino al [illegible] dicembre. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Informagiovani di via Verdi 8, ad Alessandria. (a.m.)

[illegible]

Corso per diventare autotrasportatori

L'Unione provinciale artigiani organizza un [illegible] di 160 ore per diventare autotrasportatore. L'inizio è previsto a fine [illegible]. Le lezioni [illegible] terranno nei locali della sede provinciale in piazza Valfrè 32 ad Alessandria, [illegible] martedì e il giovedì dalle 20,30, il sabato [illegible] 9,30. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede e alle sedi nazionali dell'Unione provinciale artigiani Cna, oppure telefonando allo 0131/253.506.

INC[illegible]

Inceneritore, [illegible] ne discute a San Michele

Il pds e il Comitato [illegible] no per l'inceneritore organizzano per martedì alle 21 presso il Consiglio di quartiere di S. Michele un incontro per discutere il problema [illegible] collocazione dell'impianto. Parteciperanno alla serata la segreteria dell'Unione comunale pds, l'assessore all'Ambiente Todino, il capogruppo pds inProvincia Bruciamacchie e i rappresentanti del Comitato del no.

Giunta contraria

[illegible] i 2 sospesi

ALESSANDRIA. E' [illegible] il licenziamento per Lino Balza e Gianni Spinolo, i due dipendenti dell'Ausimont già sospesi nei giorni scorsi per aver distribuito dei volantini [illegible] Rifondazione comunista davanti allo stabilimento [illegible] Spinetta. Nella lettera [illegible] licenziamento la direzione dell'azienda chimica replica alle «controdeduzioni» inviate da Balza e Spinolo dopo [illegible] sospensione. I due secondo l'Ausimont hanno «propalato accuse false, prive [illegible] ogni riscontro, gravemente lesive, che gettano discredito sull'azienda e sul suo management». Il direttore Leonardo Capogrosso scrive a [illegible]l[illegible]za: «Non le [illegible] state affatto contestate le sue idee personali, ma [illegible] non autorizzano nessuno a commettere [illegible] commettere atti illeciti e contrari alle obbligazioni fondamentali del rapporto di lavoro».

«Ma per dire che l'atto è illecito bisogna prima dimostrare che [illegible] all'Ausimont contenute nel volantino sono false e questo lo può fare solo [illegible] giudice» ribatte Balza, che comunque si rivolgerà al pretore del lavoro.

Intanto la giunta comunale in un documento, «nel [illegible] inviolabile il diritto costituzionale e sancito dalle norme dello Statuto dei lavoratori di manifestare liberamente il proprio pensiero nei luoghi dove prestano la loro opera», invita la direzione Ausimont a ritirare i provvedimenti avviati. [r. al.]

I Verdi e la Lega

Due [illegible] di [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. «Giornata dell'ozono» e obiezione fiscale.

Ieri pomeriggio sono stati allestiti due tavolini per la raccolta di firme e adesioni alle iniziative della Lega per l'ambiente e della Lega Nord Piemont. Il tavolino della Lega per l'ambiente, in piazza Marconi, raccoglieva firme per l'approvazione di [illegible] legge che metta [illegible] bando i clorofluorocarburi, e le altre sostanze chimiche accusate di distruggere la sfera dell'ozono.

A poche centinaia di metri, sotto i portici [illegible] piazza Garibaldi, la Lega Nord Piemont distribuiva i tagliandi per la richiesta di assistenza legale a quei cittadini che non intendono pagare l'Isi, l'imposta straodinaria sugli immobili. «Per non incorrere nel reato di evasione basta versare 22 mila lire entro metà dicembre, così - dicono dalla Lega - non si potrà essere perseguiti per il reato di omesso versamento. E garantiamo l'assisten[illegible] legale a coloro che avranno fatto pervenire il tagliando entro fine gennaio». [a. m.]

Negozi aperti oggi

A Valenza sbandieratori dalla Toscana

VALENZA. Arrivano gli sbandieratori toscani e la città apre i suoi negozi ai visitatori. Dopo la falsa partenza di domenica scorsa, causata dalla pioggia, come iniziativa comunale di supporto all'apertura festiva pomeridiana dei negozi viene riproposta l'esibizione del gruppo storico e degli sbandieratori [illegible] Castiglion Fiorentino. «Siamo riusciti ad ottenere un secondo appuntamento, nel fitto calendario di impegni del gruppo - spiegano al Centro comunale [illegible] cultura -; speriamo che questa volta il tempo ci assista».

Sette giorni fa, i clienti erano giunti in [illegible] ridotto, dimostrando però molto interesse per le vetrine inondate di luce e di merce allettante. L'adesione all'iniziativa è [illegible] buona [illegible] oltre ai negozi [illegible] gioielleria, resteranno aperti anche parecchi esercizi di altri comparti commerciali.

Il [illegible] novembre, per le vie di Valenza, faranno spettacolo un giocoliere, un mago e un clown saltimbanco. [r. c.]

Occupato da 2 anni

Forte Guercio minacciato di sfratto

ALESSANDRIA. Minacciati di «sfratto» quelli di Forte Guercio chiedono aiuto. Il «Guercio», al secolo Forte della Ferrovia, è il gruppo di fortificazioni in abbandono alla periferia della città dove, due anni fa, trovò posto un gruppo di «reduci» dall'occupazione di Villa Guerci.

Come già nel caso della villa che cade tuttora [illegible] nel centro di Alessandria, lo scopo era attirare l'attenzione sulle condizioni di abbandono in cui vengono lasciati molti edifici pubblici e nel contempo offrire ai giovani [illegible] luogo di ritrovo «alternativo» alle discoteche.

Così è stato, per due anni, al Forte Guercio, che è stato ripulito e messo in grado di ospitare concerti, [illegible] culturali e mostre. Ora però l'intendenza di Fi[illegible] a cui spetta l'amministrazione dell'immobile di proprietà demaniale, intima il «rilascio dei locali». Quelli del «Guercio» però, non si dicono d'accordo e invitano «tutti quelli che hanno vissuto questo spazio sociale a manifestare [illegible] loro [illegible]lidarietà». [c. re.]

«Straordinari» in tribunale per impedire che una gang di spacciatori tornasse libera

Sabato sera in udienza dal giudice

Alla fine il magistrato è riuscito a rinviare a giudizio tutti gli imputati, prima che scattasse la decorrenza termini. Lunga serie di schermaglie procedurali, poi solo alle 19 il dibattimento ha potuto prendere il via

ALESSANDRIA. [illegible] di [illegible]bato 21 novembre: il gip Pierluigi Mela dichiara aperta l'udienza preliminare a carico di diciannove imputati coinvolti in varia misura in [illegible] grosso gi[illegible] di droga scoperto un anno fa dalla polizia, che il [illegible] dicembre arrestò diverse persone, dieci delle quali sono e [illegible] detenute.

Ora e giorno sono veramente insoliti: non esistono precedenti in materia. Ma il magistrato vuole giungere al più presto [illegible] la conclusione dell'inchiesta per impedire che gli imputati in carcere ottengano la libertà per decorrenza termini.

E gli interessati hanno fatto di tutto per far «saltare» l'udienza. [illegible] è cominciato alle 14, poi alle 19 il via ufficiale e solo dopo le [illegible] tutto si è concluso con l'incriminazione dei 19 imputati per trasporto, detenzio[illegible] o spaccio [illegible] droga (eroina e cocaina), e di tutti, tranne due, per associazione a delinquere. Saranno processati il [illegible] febbraio prossimo.

[illegible] carcere si trovano Roberto Zenevre, [illegible] 42 anni, laureato [illegible] Scienze politiche, Giampiero Dorato, di 40, abitanti a Pontecurone, i fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica di 46 e 37 anni, abitanti a Valenza (via Volta 52 e via Bandello 25), il primo considerato il «capo» dell'organizzazione che provvedeva ad acquistare e poi spacciare sostanze stupefacenti, fino a [illegible] chilo e mezzo per volta, in diverse città.

E poi Mario Puma, di [illegible] anni, Cuneo, Caterina Saraceno di 49, San Salvatore Monferrato, frazione Piazzolo, suo figlio Giovanni Olinto, di 34 anni, Valenza, [illegible] Dante 43, Mauro Cattaneo, 32 anni, Mede Lomellina, Rocco Passero di 52, Rossano sul Naviglio, e Leonardo Maglione, 41 anni, Cuneo.

A cercare di «guadagnare» tempo aveva iniziato nei giorni scorsi Vincenzo Panzica, detenuto a Ivrea, e sottoposto a un leggero intervento chirurgico. Si accertò che poteva essere trasportato, lui fece sapere che intendeva presenziare all'udienza, ma ormai [illegible] troppo tardi per portarlo in città. Alla successive ha però poi rinunciato a presenziare.

Alcuni difensori hanno rinunciato al mandato (uno perché gli era stato vietato di [illegible] che documentava un incontro fra Panzica e Maglione), mentre altri detenuti hanno revocato i rispettivi legali. Si è fatto ricorso ad avvocati d'ufficio e gli imputati ne hanno nominati altri di fiducia scegliendoli a Palermo.

Costoro, [illegible] dal gip, [illegible] si sono presentati: li ha rappresentati il collega Piero Monti di Alessandria (gli altri sono Boccassi, Di Serafino, Garbarino, Lanzavecchia, Gastini), il quale ha chiesto i termini a difesa per consultare gli atti. Il gip ieri pomeriggio gli ha concesso due [illegible] [e. c.]

I fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica di 46 e 37 anni abitanti a Valenza. Il primo è ritenuto il capo della banda che spacciava droga in diverse città

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Lega [illegible] è [illegible] Balza

«Il lupo perde [illegible] pelo ma non il vizio»: Il lupo in questo caso è l'Ausimont di Spinetta e il vizio è la pervicace volontà di repri[illegible] le persone che pur lavorando nell'azienda non sono ad essa subordinate politicamente. Ancora una volta Lino Balza e Gianni Spinolo sono sottoposti a provvedimenti disciplinari [illegible] parte dell'Ausimont perché individuati come dipendenti scomodi e quindi da rimuovere. Il fatto che [illegible] anni siano stati pressoché soli a denunciare, dall'interno, gli incidenti, gli stoccaggi abusivi e i pericoli che certe produzioni causavano, [illegible] avevano mossi già all'attenzione dei dirigenti Ausimont, che in più di un'occasio[illegible] [illegible] cercato [illegible] discriminarli e isolarli.

Siamo stati vicini a Balza e Spinolo nell'attività di informazione e denuncia ambientalista ed esprimiamo loro la nostra solidarietà, poiché sappiamo che il tentativo [illegible] licenziamento cui sono sottoposti [illegible] frutto della vendetta che l'azienda sta perpetrando nei loro confronti in conseguenza delle iniziative che insieme con noi portano avanti da anni.

Lega per l'Ambiente
Alessandria

L'Amiu replica [illegible] critiche

In relazione alla lettera pubblicata ieri comunico che quanto scritto non rientra nei metodi di lavoro del sottoscritto. Le responsabilità quando ci [illegible] vengono [illegible], [illegible] pubbli[illegible] in seguito a mia comunicazione [illegible] La Stampa del 24.7.92. Per il servizio di spazzamento meccanizzato, in particolare, in questo periodo di caduta foglie ritengo che il personale addetto e la struttura tecnica svolgano un ottimo lavoro.

Sui marciapiedi rialzati le spazzatrici non transitano. Le griglie di ferro dove esiste un pubblico passaggio devono avere determinate caratteristiche per sopportare pesi. Inoltre non sono portato a disprezzare le tonnellate [illegible] letame che hanno un'elevata funzione agronomica.

Anselmo Rinaldi
direttore Amiu

[illegible] CIVILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
Saluzzo: Croce Verde 48.877
Sassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 96.641
Sorgo [illegible] Croce [illegible] 420.628
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel 253.668 (per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, *Rizzoti*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 8 alle 12 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
Casale Monferrato: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Centrale*, via Emilia 130, tel. 816.731
Valenza: *Rasali*, via Cavour 68, tel. 941.308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 785.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Francesco Merlo, 95 anni, Lorenzina Angeleri di 82.
[illegible] **SPOSERANNO.** Marco Porta, commerciante, con Patrizia Alessandria, artigiana;

ALESSANDRIA

[illegible] Cireno Conti, [illegible] 78 anni, Giuseppina Panizza, [illegible] 78, Verena Zaina, di 72, Francesco Spinolo, di 80, Angelo Bello, di 82, Giovanni Lizzi, di 84, Giovanni Dameri, di 46, Mario Zalo, di 77, Annita Pianzola, di 84, Francesco Lisi, di 76, Esposito Ferrara, di 79, Lucia Bosso, di 83, Giovanni Bobbio, di 98, Luigia Mossi, di 80, Antonio Bovo, di 54, Natale Stanchi, di 88, Isabella Carelli, di 76, Giuseppe Cara, di 55, Mario Marchesotti, di 82, Angela Pagella, di 95, Dario Bocchio, [illegible] 67, Vito Fortunato, di 66, [illegible] Benzi, di 92, Francesco Porta, di 89, Enrico Rubinelli, di 81, Rina Moncagleri, di 62, Teresa Cordara, di 86.

ATTIVITA' AMMINISTRAT[illegible]

● Viene inaugurato oggi alle 15, a San Salvatore Monferrato, il nuovo Centro sociale San Martino, annesso alla parrocchia omonima. Il complesso comprende una sala di lettura, un [illegible] e un grande auditorium, [illegible] potrà ospitare riunioni, spettacoli e proiezioni. A quest'ultimo scopo sono stati anche acquistati un proiettore-video e un maxischermo.

[illegible]

QUARTIERI

Riunione al Consiglio [illegible] Centro

Ad Alessandria la riunione del Consiglio circoscrizionale Centro è fissata in seconda convocazione per domani alle 21, in via Venezia 7. All'odg il programma delle manifestazioni di dicembre e l'esame del bilancio di previsione '93.

[illegible]

Un'assemblea alla Zona D3

Autotrasportatori in assemblea alle 9,30 nella [illegible] convegni dell'Unione artigiani, in Zona [illegible] ad Alessandria. [illegible] discus[illegible] il fermo del trasporto previsto dal 28/11 al 6 dicembre.

[illegible]

Gli elaborati degli allievi-orafi

Ultimo giorno per visitare la mostra sulle scuole orafe di Valenza, allestita al Centro comunale di cultura. Sono esposti gli elaborati degli allievi dell'Istituto statale d'arte «B. Cellini» e del Centro di formazione professionale della Regione, e lavori della scuola arti e mestieri «Pasteur» di Nizza (Francia).

[illegible]

Cuccioli [illegible] ogni specie a Novi

Cuccioli di varie specie in esposizione, oggi al Teatro Antoniano [illegible] viale Rimembranza a Novi. E' la 1ª edizione della «Mostra mercato del cucciolo», organizzata dal Gruppo ricerche naturalistiche (10-20).

FOTOGRAFIA

L'abc del mestiere a Valenza

Terza lezione domani sera [illegible] corso di fotografia dello Studio Tecla [illegible] Valenza. Nella sala Faro di via Cavallotti, 26, ven[illegible] illustrati gli obiettivi, il [illegible] uso e le tecniche [illegible] ripre[illegible].

CONFERENZA

Il Nord e il Sud a confronto

«Nord e Sud del mondo [illegible] il terzo millennio»: è l'argomento della conferenza-dibattito in programma domani alle 21,30 al Centro comunale [illegible] cultura [illegible] piazza XXXI Martiri, a Valenza. Relatore Gianni Vaggi, ordinario [illegible] storia delle dottrine economiche all'Università [illegible] Pavia.

Trovate armi e una bomba rudimentale, intervengono i servizi di sicurezza

Acqui, allarme antiterroristi

L'arrivo di molti «big» della politica in vista delle elezioni fa temere che si preparassero attentati. Ritrovamento casuale, in un fosso vicino a Terzo. Esplosivo in una caffettiera

ACQUI TERME. Allarme e preoccupazione nell'Acquese dopo il ritrovamento di armi, munizioni e soprattutto di un ordigno esplosivo, rudimentale ma dall'effetto devastante, lungo la strada che porta a Terzo. Gli inquirenti tendono a non drammatizzare, ma intanto si è saputo che all'episodio stanno interessandosi reparti speciali dei carabinieri e gli agenti della Digos. Insomma, esiste il sospetto che il materiale potesse essere utilizzato per qualche attentato, se mafioso o terroristico poco importa.

Del resto, già nella prossima settimana, con le elezioni amministrative ormai alle porte, la città termale sarà meta di numerosi big della politica. A rischio, in modo particolare, sabato 28 novembre, quando in città ci sarà Mino Martinazzoli, neo segretario democristiano, il 3 dicembre, con il comizio del socialista Claudio Martelli, ministro alla Giustizia, e più ancora il 5 dicembre, quando ad Acqui giungerà Giuseppe Ayala, deputato repubblicano e già esponente di spicco, come magistrato, nella lotta alla mafia.

A mettere in allarme le forze dell'ordine, dopo il ritrovamento di armi ed esplosivi, ha senz'altro contribuito l'affermazione del capo della polizia, Parisi, il quale commentando i duri colpi inferti alla mafia ha messo in guardia sulla possibilità di attentati, magari con l'obiettivo di sviare l'attenzione dell'opinione pubblica.

I fatti. Mercoledì scorso i carabinieri acquesi compiono un blitz in un cascinale di regione Carrara, a Terzo, di proprietà di Antonio Capra, 64 anni, e scoprono un fucile calibro 12 [illegible] denunciato, le relative cartucce ed una grande quantità di merce rubata nel Basso Piemonte ed in Liguria, oltre ad un altro fucile. I militari estendono i controlli in altre zone limitrofe: l'iniziativa deve [illegible] preoccupato qualcuno, che ha deciso di disfarsi di materiale estremamente compromettente.

Il giorno dopo, infatti, lungo la statale Acqui-Savona, sempre nel territorio di Terzo, alcuni operai dell'Anas, intenti alla manutenzione della strada, trovano in un fossato un sacchetto di plastica nera contenente qualcosa di metallico. Lo aprono e vi scoprono un fucile automatico a canne mozze con matricola limata e calcio accorciato, [illegible] cartucce a pallettoni, altrettanti proiettili per pistola calibro 357 Magnum e numerose munizioni per arma da guerra, oltre ad una caffettiera in acciaio, la classica Moka, che, per fortuna, [illegible] si fidano ad aprire.

Claudio Martelli, ad Acqui il 3 dicembre

Vengono chiamati i carabinieri e si scopre che l'innocua caffettiera è stata trasformata in un micidiale ordigno. Qualcuno l'ha infatti riempita con oltre 400 grammi di esplosivo tipo «vulcan», innescato con un detonatore collegato ad una miccia a lenta combustione che fuoriusciva dal beccuccio dal quale dovrebbe sgorgare il caffè. Il tutto pronto per un immediato utilizzo. Sul posto è stato fatto intervenire un artificiere, che ha fatto esplodere la bomba. [r. sc.]

CALENDARIO

Domani arriva Altissimo

ACQUI TERME. Dopo la partecipazione del ministro del Turismo Margherita Boniver al convegno sul tema «Il turismo acquese: un'idea, un progetto» di venerdì [illegible] all'Hotel Nuove Terme, la presenza di big della politica nella città termale in vista delle elezioni amministrative continuerà domani alle 18,30, a Palazzo Robellini con una conferenza del segretario nazionale del pli Renato Altissimo. Quindi un discorso, in piazza Italia alle 18, giovedì dell'onorevole missina Cristina Muscardini. [illegible] pomeriggio di sabato saranno ad Acqui il segretario dc Mino Martinazzoli e gli onorevoli Sgarbi e Biondi del pli. Il 3 dicembre conferenza del ministro della Giustizia, Claudio Martelli, psi. Il 4 dicembre il segretario del msi Fini terrà un comizio in piazza Italia. Ayala, deputato repubblicano, arriverà il [illegible] dicembre, Giorgio La Malfa ha confermato la sua partecipazione ad una riunione per le 12 dell'11 dicembre. [c. r.]

Passa inosservata la notizia dell'arresto dell'amministratore della Ciso

Scandalo soia, mistero a Vignole

Il sindaco: «Il nostro paese non c'entra niente»

VIGNOLE BORBERA. E' avvolta nel mistero la vicenda del presunto coinvolgimento di una piccola azienda vignolese nella «truffa della soia», il raggiro da 300 miliardi attuato ai danni della Cee. L'inchiesta è stata aperta dalla magistratura di Cuneo ma le indagini si [illegible] ben presto estese all'Alessandrino, e l'altro giorno è finito in manette Paolo Gazzaniga, 61 anni, che ricopre da alcuni anni la carica di amministratore delegato della «Ciso», la Compagnia italiana semi oleosi che ha [illegible] proprio qui, in località Precipiano [illegible]. Ma in paese la notizia è passata quasi inosservata e pochi intendono commentarla.

L'arrestato Paolo Gazzaniga 61 anni, di Torricella Verzate in provincia di Pavia

[illegible] principali dirigenti della Ciso [illegible] zona, non [illegible] possiamo neppure i loro nomi - è la tesi unanime -. Lo stesso Gazzaniga abita in provincia di Pavia. E anche tra i pochi dipendenti (una ventina di persone tra impiegati e operai, ndr) [illegible] ci sono vignolesi».

Persino il sindaco Maggio non ha mai avuto rapporti diretti con i responsabili dell'azienda, che si occupa della raccolta della soia nel Nord Italia e dello smistamento alle più importanti industrie olearie del territorio nazionale. «In Comune ci sono solo gli atti di costituzione della società, ma non le sue eventuali trasformazioni interne: sappiamo che la Ciso è sorta nel 1984, quasi contemporaneamente alla "Vignole Olearia". Quest'ultima ditta ha preso il posto dei vecchi "Oleifici Costa", famosi in tutta Italia per la produzione dell'olio Dante. Le due società hanno sempre agito in collaborazione, [illegible] non sono consociate».

«E' vero, siamo da sempre in simbiosi con la Ciso, ma non facciamo parte dello stesso gruppo industriale - spiegano alla Vignole Olearia -. Spiacenti, non possiamo comunicare i nomi dei dirigenti della Compagnia semi oleosi. Dovete capire, per loro è un momento molto delicato». Alla Ciso, invece, il telefono squilla a vuoto. E' sabato, in azienda non c'è nessuno. Impossibile conoscere la posizione della società e i provvedimenti adottati dopo l'arresto dell'amministratore delegato. Intanto l'inchiesta continua.

La Ciso è l'unica ditta dell'Alessandrino coinvolta nella truffa. Ma in provincia è stato arrestato anche un piccolo commerciante, Mario Camillo Orsi, 35 anni, di Quargnento. [m. d.]

La causa sarebbe l'eccessivo tasso di colesterolo

Numero record d'infarti fra gli orafi di Valenza

VALENZA. Il mestiere di orafo è molto redditizio e spesso arricchisce, ma accorcia la vita. Il nemico numero uno [illegible] le malattie cardiovascolari, tra cui l'infarto che uccide in maniera micidiale: il 50 per cento delle [illegible] di mortalità in città, è dovuto a cedimenti cardiaci, una media che supera del [illegible] per cento quella nazionale.

A [illegible] è dovuto questo primato che Valenza cederebbe volentieri a chicchessia? I medici se lo sono chiesti a lungo, poi hanno deciso di dare il via al progetto di prevenzione infarto, nell'ambito di un accordo congiunto tra Usl 71 e ospedale Mauriziano.

Con uno sforzo senza precedenti, [illegible] stati presi in esame ben 3200 pazienti tra i [illegible] e i 50 anni, l'età considerata a maggior rischio.

Ne è venuto fuori un quadro preoccupante: orafi e rappresentanti orafi hanno, assieme ai liberi professionisti, il tasso di colesterolo più elevato rispetto a tutte le altre categorie cittadine. «Ci siamo chiesti il perché - spiega il d[illegible] Giancarlo Baratti, coordinatore del programma - i fattori di rischio "tradizionali" sono infatti uguali a quelli delle altre città italiane».

Nella prima fase del programma, si è infatti indagato su questi fattori cosiddetti «tradizionali»: sesso, età, familiarità, che non sono modificabili, e ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, abitudini sedentarie, dieta scorretta, diabete, vizio del fumo, stress, sui quali invece si può influire. Su tutti, domina lo stress, legato alla professione, su cui si è deciso d'intervenire [illegible] strategie individuali.

Tra i 554 soggetti richiamati per il secondo e più approfondito controllo, [illegible] ne [illegible] presentati 460, pari all'84 per cento: «Li abbiamo sottoposti ad una ulteriore visita cardiologica - dice il dottor Paolo Ballerini, responsabile tecnico del programma - e a tutta una [illegible] di esami: elettrocardiogramma, telecuore, valutazione del fondo dell'occhio, dove si possono osservare i primissimi segni della sclerosi delle arterie. Ora, passeremo ai test psicologici».

In collaborazione con il [illegible]tro di riabilitazione dell'infarto [illegible] Veruno, che sta studiando il «caso Valenza», nella terza fase del programma di prevenzione, [illegible] si avvia in questi giorni, è stato predisposto un controllo individuale della pressione arteriosa (l'ipertensione è strettamente legata allo stress), mediante un modernissimo apparecchio tascabile che la misura nel corso delle 24 ore, anche quando il paziente dorme e lavora. In questo modo, si potranno mettere a punto dei metodi di cura che ritardino, e possibilmente annullino, l'insorgere dell'infarto.

Gli orafi rischiano l'infarto più di altri

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

NOVI

Due incidenti stradali in città e a Pozzolo

Due incidenti [illegible] gravi conseguenze, ieri pomeriggio, a Novi e Pozzolo Formigaro. In città, il camionista Giuseppe Picasso, 55 anni, abitante a Gavazzana, è stato colto da malore mentre era alla guida della sua Fiat 126. In via Verdi, l'auto ha cominciato a procedere a zig-zag, poi è finita contro un fuoristrada [illegible] a bordo due persone. Nessun danno agli occupanti delle vetture. Due donne [illegible] invece rimaste ferite in uno scontro frontale avvenuto a Pozzolo, all'altezza dello stabilimento Morteo. Barbara Gallo e Nicoletta Ghiglione, entrambe abitanti in paese, sono [illegible] trasportate all'ospedale di Novi. La prognosi è di 10 giorni.

OVADA

Incendio in un alloggio causato da cortocircuito

A causa un cortocircuito causato probabilmente dal surriscaldamento di una apparecchiatura, un incendio si è sviluppato nell'appartameno abitato da Alessandro Tirandi, all'ultimo piano del fabbricato di corso Saracco 216 a Ovada. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

I pendolari ovadesi propongono una serie di miglioramenti

«Ma sull'Ovada-Alessandria in treno ci vuol troppo tempo»

OVADA. I pendolari della Ovada-Alessandria, chiedono alle Ferrovie di [illegible] tenuti in maggiore considerazione.

Si [illegible] riuniti l'altra sera per formulare una [illegible] di proposte e nominare una delegazione che, grazie alle disponibilità dell'assessore di Ovada, Livio Martina, le presenterà al Compartimento di Genova.

Il primo elemento emerso è stato che le esigenze di chi utilizza questa linea, vuoi perché è all'estremo del Piemonte o perché è di competenza ligure, nel tempo, sono sempre state trascurate.

E' stato, invece, ribadito che questi 34 chilometri di strada ferrata sono utilizzati da pendolari, [illegible] ragioni di lavoro e di scuola, e quindi c'é la necessità che sia [illegible] maggior considerazione anche il rispetto dell'orario dei treni.

«Chi deve recarsi al lavoro o a scuola - è stato detto - non può permettersi di perdere tempo. I treni a lunga percorrenza molte volte hanno accumulato già molto ritardo: cinque o dieci minuti in più non creano problemi».

Un'esigenza da non trascurare è poi quella di ridurre il più possibile il tempo di percorrenza, e per questo viene suggerita l'eliminazione delle fermate quasi mai utilizzate di Riosecco e Castelspina, mentre Roccagrimalda e San Giacomo potrebbero essere unificate.

Occorre poi rivedere alcuni orari per renderli funzionali alle coincidenze per Torino e Casale: c'é chi è costretto a sostare ad Alessandria per ben 40 minuti. Ci sarebbe infine la necessità di aggiungere una corsa alla sera da Alessandria a Ovada, di mettere in servizio materiale [illegible] decrepito, e di utilizzare meglio le sale [illegible] perché i «casotti» esterni non sono certo funzionali allo [illegible]po.

In sostanza, secondo i pendolari, con pochi accorgimenti, si potrebbe migliorare notevolmente il servizio e a ciò corrisponderebbe un automatico potenziamento dell'utenza. In molti, infatti, di fronte al cronico disservizio continuano a utilizzare l'automobile. [r. bo.]

S. SEBASTIANO

Mercatino alla Soms

Mostra e premi per i tartufi della Val Curone

S. SEBASTIANO CURONE. Ancora una giornata dedicata al tartufo in Val Curone. Dopo la gara dei cani da ricerca, che si è svolta domenica scorsa nei campi appositamente preparati, lungo il [illegible] del torrente Musceglia, oggi avrà luogo la mostra-mercato. Come vuole la tradizione la rassegna si terrà all'interno della sala principale della Soms. L'apertura è fissata per le ore 9; all'interno della sala, è prevista la presenza di numerosi stand. A mezzogiorno gli organizzatori daranno vita alla tradizionale consegna dei premi di rappresentanza.

Sono [illegible] 14 i ristoranti della [illegible] convenzionati dove si possono degustare tartufi bianchi e neri. [e. r.]

NOVI

Proposta della dc

«Per risanare occorre vendere la Sorgenti Spa»

NOVI. «A questo punto l'unica soluzione è cedere la Acque e Sorgenti Novesi Spa al migliore offerente». E' l'opinione del gruppo consiliare dc novese, analizzando la difficile situazione economico-finanziaria della società, diretta emanazione del Comune e operante nel settore dei servizi informatici.

L'indebitamento si aggira sul miliardo e mezzo di lire. «Il recente piano di risanamento non è sufficiente - concludono i consiglieri democristiani -. E' fallito il progetto di realizzare un centro di informatica capace di servire il Comune e l'Usl di Novi, l'Azienda municipalizzata del gas e dell'acqua e i consorzi comunali della zona del Novese». [m. pu.]

Hanno ucciso dopo la lite per motivi passionali: la vittima avrebbe fatto «avances» alla donna

Presi dopo tre giorni di fame e freddo

I carabinieri li hanno trovati in una specie di «tana»

CASALE. Si erano scavati una tana [illegible] gli arbusti i due albanesi ricercati per l'omicidio del connazionale Ilir Bilimani, di 21 anni, accoltellato mercoledì in un alloggio [illegible] primo piano di Palazzo Trevisio. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato Edian Hafa e la [illegible] compagna Fetie Ligi, entrambi venticinquenni, [illegible] tra alcuni cespugli, vicino alla riva sinistra del Po. Non hanno opposto resistenza. Erano spaventati, affamati e infreddoliti. La donna, appena ha visto i militari, senza neppure pronunciare una parola è andata loro incontro e si [illegible] lasciata ammanettare.

I carabinieri, prima ancora di interrogarli, hanno provveduto a sfamarli. Passionale il movente del delitto, quello che gli investigatori [illegible] già ipotizzato fin dalla scoperta del cadavere riverso in un lago di sangue. Pare che la vittima [illegible] fatto pressanti avances nei confronti di Fetie Ligi, che non [illegible] per nulla disposta a concedersi. A questo punto il litigio e poi il delitto.

Chi ha ucciso materialmente? E' quanto il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, che ieri [illegible] ha interrogato a lungo i due albanesi, sta [illegible] di appurare. Forse non basteranno i loro racconti. Un importante contributo, nell'accertamento della verità, si potrà ottenere dai risultati dell'autopsia. Saranno anche accuratamente esaminati i capelli trovati sparsi ovunque, e, forse, anche tra le [illegible] della vittima. Si tratterà [illegible] ac[illegible] a chi appartengono: se all'uomo o alla donna.

Ilir Bilimani, pur non avendo precedenti penali, era considerato un tipo poco raccomandabile. I carabinieri lo tenevano d'occhio, perché avevano saputo che spesso cercava di derubare i ragazzini all'ingresso di [illegible] discoteca cittadina e, talvolta, pretendeva, [illegible] maniere brusche, la consegna di denaro da parte di connazionali. Da [illegible] paio di mesi aveva occupato abusivamente [illegible] delle 5 stanze della comunità alloggio di palazzo Trevisio. Fetie Ligi, minuta, biondina, [illegible] un viso grazioso, gli era piaciuta subito. Aveva fatto qualche [illegible], ma lei, che tra l'altro conviveva con Edian Hafa, lo aveva sempre respinto.

Mercoledì mattina Bilimani [illegible] sarebbe nuovamente proposto, ottenendo lo stesso rifiuto. A questo punto sarebbe scoppiato il litigio, come testimoniano i muratori che lavoravano nel cortile. I due operai han[illegible] sentito bisticciare violentemente, [illegible] non hanno saputo spiegare il motivo della diatriba, perché le persone coinvolte si esprimevano [illegible] albanese. Una ipotesi, che il magistrato dovrà accertare, è che sia stata la stessa donna, adescata da Bilimani, a reagire brandendo il coltello per difendersi dal connazionale che voleva violentarla. Oppure il compagno, indispettito dalle attenzioni che il giovane dedicava con insistenza alla convivente, potrebbe aver agito spinto dalla gelosia.

I capelli strappati e ritrovati sul luogo del delitto stanno a testimoniare [illegible] colluttazione. Si tratta ora di appurare chi ha maneggiato il coltello infliggendo una mezza dozzina di colpi al torace di Bilimani. Edian Hafa e Fetie Ligi, trasferiti nel pomeriggio al carcere di Vercelli, sono accusati in [illegible] [illegible] omicidio volontario. I carabinieri li hanno trovati ieri mattina, poco dopo l'alba, nascosti in un cespuglio lungo l'argine del Po. I militari erano convinti che la coppia si trovasse ancora nella zona. Avevano fatto sopralluoghi [illegible] alcune comunità di profughi nel Torinese, ma senza risultato. Erano stati fatti accertamenti anche a Vercelli, dove pareva che nei giorni scorsi [illegible] coppia di albanesi si fosse recata in treno. Ma non erano Hafa e la [illegible]pagna.

Ieri all'alba i carabinieri hanno tentato un'altra pista. Sapevano che in una baracca seminascosta vivevano alcuni albanesi. Quando hanno chiesto loro di indicare dove erano nascosti i due ricercati, i profughi hanno risposto che non sapeva[illegible] nulla, ma i loro sguardi erano particolarmente impauriti.

I carabinieri hanno percorso a piedi, nella nebbia e tra il fango, un tratto di strada tortuosa [illegible]nché hanno notato un cespuglio di rovi rinsecchiti. Tra gli arbusti i fuggiaschi si erano costruiti una specie [illegible] tana. Forse aspettavano che qualcuno procurasse loro documenti falsi per fuggire all'estero.

Silvana [illegible]

Accanto, il luogo dove i carabinieri hanno [illegible] la giovane coppia di albanesi: Edian Hafa e la compagna, Fetie Ligi (sopra). Entrambi hanno 25 anni. Nel riquadro la vittima, Ilir Bilimani: avrebbe molestato la donna

[illegible]

MONCALVO

Un progetto per eliminare [illegible] barriere architettoniche

Il Comune di Moncalvo ha indetto [illegible] pubblica selezione per l'assunzione a tempo determinato (un anno), di un collaboratore di quinta qualifica, per la stesura di un progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche, negli uffici pubblici. Informazioni allo 0141/917505.

[illegible]

Scontro fra due auto tre feriti lievi

Incidente, ieri mattina, a Silvano d'Orba, all'incrocio per Castelletto Monferrato, tra un'Alfa «33» e una Fiat «Panda 750». Alla guida dell'Alfa era Aldo Cazzullo, 57 anni, abitante a Castelletto in frazione Crebini. L'uomo non ha dato la precedenza alla «Panda» su cui viaggiavano i coniugi Gian Piero e Claudia Ferrando, abitanti a Capriata in via Roma 45. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili [illegible] fuoco e [illegible] Croce verde. Le persone coinvolte hanno riportato lievi contusioni guaribili in pochi giorni.

[illegible]

Incendio a un essiccatoio granoturco carbonizzato

Ancora un incendio a un essiccatoio. Questa volta i vigili del fuoco di Casale sono intervenuti a Santa Maria del tempio. Nella cascina «Barcella», di Giancarlo e Teresio Pisano, il granoturco immagazzinato si era surriscaldato deformando tre paratie. Parte del raccolto è rimasta carbonizzata.

[illegible]

Staccò assegni a vuoto condannato a quattro mesi

Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore di Asti a Raffaele Pepe, 45 anni, di Moncalvo, [illegible]da Vairo Collina. Era accusato [illegible] aver staccato assegni a vuoto per 26 milioni.

[illegible]

Morta una infermiera [illegible]inata l'autopsia

Ada Giunipero Rolfo, infermiera di 66 anni, residente in vicolo Lombardia 12, a Murisengo, è mancata per emorragia celebrale all'ospedale [illegible] Casale. Il referto medico fa risalire la causa a un possibile trauma cranico, per cui l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

In crisi la fabbrica di cablaggi che produce per la Cavis di Felizzano

Annone: ancora ferma l'«ABC»

I 19 lavoratori a casa, si cercano commesse

CASTELLO D'ANNONE. Hanno lavorato per qualche giorno, poi di fronte alla mancanza di ordini hanno deciso di restare a casa, comunicando al titolare di essere in sciopero.

Per i 19 addetti della «A.B.C.» di frazione Poggio le speranze di mantenere il posto di lavoro si stanno assottigliando ogni giorno di più. L'azienda, specializzata nella produzione di cablaggi elettromeccanici, è a corto di ordini e registra gravi problemi finanziari.

I guai sono venuti allo scoperto [illegible] agli inizi del mese, quando le maestranze si sono riunite per qualche giorno in assemblea permanente dinanzi alla prospettiva di una caduta verticale di la[illegible]. L'azienda si sarebbe vista togliere una parte consistente di ordini che le aveva commissionato la Cavis di Felizzano, per la quale lavora al 90 per cento.

La situazione aziendale è stata successivamente esaminata in incontri tra il titolare Rodolfo Negro, sindacato, Associazione piccole [illegible] medie industrie [illegible] Asti Unione Industriale di Alessandria.

La scorsa settimana all'Ufficio provinciale del lavoro [illegible] infine stato sottoscritto un accordo in cui le [illegible]nze si impegnavano a riprendere il lavoro e il titolare a cercare nuove commesse per mantenere viva l'unità produttiva.

«Tuttavia quando siamo tornati in fabbrica c'era poco lavoro: l'abbiamo esaurito in breve tempo» racconta [illegible] gruppo [illegible] lavoratrici (l'occupazione alla «A.B.C.» è prevalentemente femminile).

Gli addetti, forse anche esasperati dalla pesante situazione economica in cui si trovano (da quattro mesi non percepiscono lo stipendio), hanno così deciso di tornare a casa, indicendo formalmente lo stato di agitazione. Solo successivamente il sindaca[illegible] (in azienda è presente solo da qualche settimana la Fiom-Cgil) è stato informato della decisione.

«Domani i lavoratori torneranno in fabbrica - annuncia ora il sindacalista Antonio Serritella -. Certo, la situazione è difficile, [illegible] [illegible] disperiamo di trovare una soluzione. Puntiamo ancora sulle possibilità di trovare nuove commesse».

Un'ipotesi che però qualcuno comincia a considerare più lon[illegible] del rischio del fallimento.

[l. n.]

Nessuna soppressione, [illegible] saranno potenziati

Casale, nei distretti Usl adesso entra il computer

CASALE [illegible] Entra l'informatizzazione [illegible] cinq[illegible] distretti sanitari decentrati dell'Usl casalese: avranno i computer Cerrina, Borgo San Martino, Ozzano, Trino e Moncalvo.

L'ha annunciato il presidente del comitato dei garanti, Gianni Calvi, durante un incontro con i rappresentanti dei Comuni monferrini, a cui sono intervenuti i sindaci e gli assessori [illegible] Cerrina, Solonghello, Murisengo, Villadeati, Villamiroglio, Moncestino, Gabiano [illegible] Mombello.

Spiega Calvi: «E' stata l'occa[illegible] per chiarire [illegible] equivoco che aveva creato non poche incomprensioni nella zona, in merito alla ventilata ipotesi di soppressione del distretto di Cerrina. C'è stato un malinteso, che aveva destato molta preoccupazione, ma [illegible] spero sia chiaro che l'Usl non ha [illegible] intenzione di sopprimere i distretti, anzi, il nostro impegno è volto a potenziarne il funzionamento, sotto diversi aspetti».

Tra i miglioramenti in programma, uno [illegible] proprio rappresentato dell'introduzione dell sistema [illegible] informatizzazione.

«Abbiamo già acquistato i computer che permetteranno ai distretti di porsi in collegamento diretto con [illegible] centro unico dei prelievi, a Casale» sottolinea Calvi.

Inoltre il potenziamento dell'attività riguarda anche l'orario di apertura al pubblico dei distretti, che ora verrà [illegible] anche al mercoledì pomeriggio e al sabato mattina.

[s. m.]

I genitori protestano e attendono un chiarimento dal Comune

Fubine, aumentano le tariffe bimbi disertano lo scuolabus

FUBINE. Genitori sul piede di guerra per la «stangata» che il Comune ha inflitto sulle tariffe dei servizi scolastici. L'amministrazione ha aumentato [illegible] 50 per cento il [illegible] della mensa. Le tariffe per lo scuolabus sono state maggiorate fino al 147 per cento secondo le fasce di reddito. Il risultato? [illegible] [illegible] metà dei bimbi usa il pulmino. E anche alla mensa l'utenza si è dimezzata. E non solo: una famiglia [illegible] costretta [illegible] mandare all'asilo la più piccola di tre figli a giorni alterni. Non riescono [illegible] stare al passo con gli aumenti». A illustrare la situazione è un gruppo di genitori che da tempo ha intrapreso la battaglia contro la manovra economica locale. Primo passo, dopo l'assemblea pubblica indetta dagli amministratori, durante la quale sono state fornite spiegazioni poco chiare, secondo i genitori, [illegible]lla ragione di questi aumenti, una lettera [illegible] Comune controfirmata da 114 fubinesi. Natura della missiva: richieste di delucidazioni, proposta di investire gli avanzi del bilancio sull'istruzione con conseguente diminuzione degli oneri a carico delle famiglie, e non ultimo un incontro con la giunta.

«L'incontro non c'è mai stato - dicono i genitori -. Abbiamo ricevuto solo una lettera del Comune. Spiegano che gli aumenti servono per far quadrare il bilancio. Citano una legge secondo la quale i destinatari dei servizi mensa e trasporto devono contribuire alla copertura dei costi. E specificano anche quali: nel conteggio del servizio scuolabus rientrano gli stipendi degli autisti, del carburante, bollo [illegible] assicurazione, manu[illegible] del pulmino, rimessaggio, ammortamento. Aggiungono poi che lo stesso discorso vale [illegible] la mensa, dove il buono è a totale carico delle famiglie, e [illegible] Comune spettano altre spese. Rifiutano la nostra proposta di utilizzare gli avanzi di amministrazione, perché creerebbe disparità [illegible] contribuzione nei cittadini. Infine si rendono disponibili [illegible] valutare le situazioni di famiglie disagiate per le quali è prevista la totale esenzione di spesa. Resta [illegible] solo fatto: noi questi argomenti vorremmo discuterli. Non ci risulta che il Comune ha grosse difficoltà economiche. Ci chiediamo quanto arriveremo a pagare, visto che l'utenza è diminuita. Non [illegible] che questi servizi diventassero inaccessibili e un domani fossero soppressi. Per averli [illegible]mo lottato. Il peggio [illegible] che non riusciamo ad avere un colloquio con i nostri amministratori. Questa volta siamo noi ad invitarli lunedì 30 novembre ad una pubblica assemblea alla Casa del Popolo».

Cristina Rossi

Gli uffici Enel piemontesi sono presi d'assalto da migliaia di contribuenti

Code per il catasto elettrico

Molti disagi [illegible] proteste a causa della complessa compilazione delle schede distribuite con le bollette. Incertezze sul calcolo della superficie commerciale degli appartamenti

DISAGI [illegible] proteste in Piemonte per un'altra novità fiscale del governo: il catasto elettrico. Nei centri più importanti della regione si allungano le code agli uffici Enel. In questi giorni i contribuenti, insieme con [illegible] bollette per la fornitura di energia elettrica, ricevono schede informative sull'immobile che utilizza il servizio. I questionari, compilati dai titolari dei contratti [illegible] fornitura o dagli effettivi utilizzatori, consentiranno al fisco di verificare l'attendibilità dei «740» e scovare gli evasori.

L'ultima «trappola» escogitata dal ministero delle Finan[illegible] sta creando seri problemi. «Molti questionari vengono cestinati [illegible] chi li conserva non sa come compilarli», dicono all'Enel [illegible] Cuneo. La distribuzione delle schede si è iniziata il 7 novembre scorso e sarà ultimata prima del 10 dicembre. «Quotidianamente, ai [illegible] sportelli [illegible] presentano centinaia [illegible] persone in più rispetto al normale afflusso (l'aumento è del 50 per cento) - dice Cesare Goretti, funzionario Enel di Alessandria -. Chiedono informazioni, qualcuno è preoccupato perché ha buttato la scheda senza accorgersene».

«Il catasto elettrico ha creato un altro "caso Isi", i contribuenti [illegible] confusi», protestano gli utenti. Intanto, nel Novarese e Vercellese, la distribuzione delle schede è appena agli inizi; gli stampati so[illegible] in distribuzione da pochi giorni e la «crisi di rigetto» deve ancora venire.

Che cosa bisogna indicare sulla scheda? I dati dell'utente (innanzitutto nome, [illegible] e codice fiscale), quelli che consentono l'identificazione dell'immobile (riferimenti catastali comprendenti [illegible] superficie in metri quadrati) e i dati del proprietario.

I maggiori intoppi e incertezze riguardano [illegible] calcolo della superficie commerciale degli alloggi. Angelo Giverso, direttore provinciale dell'Enel, racconta un fatto curioso: «Un utente ha addirittura disegna[illegible] la planimetria del proprio alloggio e l'ha allegata alla scheda. Ma i casi singolari [illegible]no all'ordine del giorno».

Sovente, gli inquilini non conoscono [illegible] numero di metri [illegible] di cui [illegible] compone l'immobile che affittano: è il proprietario che possiede la planimetria e solo lui può effettuare una visura al catasto (le planimetrie sono mostrate esclusivamente a proprietari e professionisti). «D'altra parte, per quanto riguarda le planimetrie, [illegible] opportuno agire con prudenza. A Roma si sono registrati molti furti in alloggi perché i ladri si sono serviti delle planimetrie rubate ai proprietari», spiega Bernardo Aimar, dirigente della IV se[illegible] del Catasto urbano di Cuneo.

«Non è comunque richiesto il metraggio della superficie preciso al centimetro», rassicura Giverso. Aggiunge Giuseppe Lavatelli, direttore di zona all'Enel di Alessandria: «Bisogna, invece, aggiornare l'intestazio[illegible] delle bollette altrimenti interverrà il ministero in base alle informazioni ricavate dalla scheda del catasto elettrico».

«I dati rimanenti da indicare nel questionario Enel [illegible] quelli che già servono per il pagamento dell'Isi, che scade il 15 dicembre - precisa Bernardo Aimar -. Quanto agli immobili non censiti, si deve indicare nel questionario numero e anno di protocollo a cui è iscritta la pratica [illegible] accatastamento».

Entro sessanta giorni dalla scadenza della bolletta il questionario va inviato al ministero delle Finanze (tramite la Posta), sezione Anagrafe tributaria, in [illegible]ia Mario Carucci 99, 00143 Roma. Non bisogna quindi rispedire la scheda agli uffici dell'Enel, come molti fanno per errore.

I funzionari dell'Enel di Cuneo consigliano di leggere attentamente [illegible] sul retro della scheda e suggeriscono di consultare il manuale «fai da te». «Così si risparmierà tempo e [illegible] si commetteranno errori». [e. r.]

La novità fiscale escogitata per scoprire gli evasori alimenta le proteste dei contribuenti costretti a lunghe code davanti agli sportelli per avere informazioni (FIL. FOTO)

Un incontro [illegible] Vercelli sulle origini del cereale

Viaggio di 7 mila anni alla scoperta del riso

VERCELLI. [illegible] viaggio [illegible] settemila anni a ritroso nel tempo per cercare le origini [illegible] riso: lo propone Maria Pia Magrassi, presidente della sezione vercel[illegible] dell'Associazione italiana di cultura classica.

L'appuntamento [illegible] per le 17,30 [illegible] mercoledì prossimo nella sala capitolare dell'Abbazia [illegible] Sant'Andrea.

A guidare gli spettatori [illegible] viaggio [illegible] ricerca delle origini del cereale sarà lo studioso vercellese Nino Marinone, libero docente in filologia greca e lati[illegible] che [illegible] al momento [illegible] [illegible]dare in pensione, quattro [illegible] fa, era titolare [illegible] Torino della cattedra [illegible] storia della lingua latina nella Facoltà di lettere dopo avere insegnato per vent'anni greco e latino al classico «Lagrangia» di Vercelli e presieduto, sempre nella sua città natale, lo scientifico «Avogadro».

Alla storia [illegible] riso Marinone [illegible] [illegible] recente dedicato [illegible] suo studio, «Il riso nell'antichità greca», [illegible] in parte anticipa il tema della conferenza [illegible] mercoledì.

Il volume è stato pubblicato da una [illegible] editrice bolognese con [illegible] contributo finanziario dell'Ente nazionale risi.

Le ricerche condotte dallo studioso vercellese offrono molti spunti [illegible] curiosità: innanzitutto che i Greci per indicare sia la pianta che il seme [illegible] riso usavano [illegible] sostantivo [illegible] genere femminile (oruza) o al massimo neutro (oruzon con [illegible] diminutivo oruzion), entrambi prestiti linguistici dall'iranico orientale attestato sia nella lingua afghana che nel sanscrito.

Quanto alla [illegible] scoperta da parte di un occidentale, questa sarebbe avvenuta ad opera [illegible] un esploratore greco, Scilace [illegible] Carianda, che verso la fine del VI secolo avanti Cristo per incarico di Dario I re di Persia in due anni e mezzo raggiunse Suez dopo essere partito dall'attuale Kabul in Afghanistan, seguito [illegible] corso del fiume Indo fino alla sua foce, attraversato il Punjab e costeggiato l'Arabia.

I suoi appunti di viaggio furono utilizzati da Ecatèo di Mileto (circa 560-490 a.C.) nel suo libro di geografia dedicato all'Asia; circa un secolo dopo Erodoto ne parla definendolo «qualcosa della grossezza [illegible] un grano di miglio [illegible] la scorza».

Quasi sicuramente la pianta arrivò in Occidente al seguito dell'esercito di Alessandro il Grande, ma per tutta l'antichità [illegible] ebbe diffusione in Grecia né come pianta [illegible] come cibo: pare fosse considerato un alimento esotico, probabilmen[illegible] anche a causa del suo prezzo altissimo.

Solo a partire dal I secolo d.C. se ne diffonde l'uso: [illegible] non in cucina, bensì [illegible] farmacologia [illegible] medicina.

Ne parla per primo il medico militare turco Dioscùride di Anazarbo, il quale suggerisce di alimentarne gli storni perché i loro escrementi potessero in seguito venire utilizzati per dare alle donne bel colorito [illegible] splendore alla pelle del [illegible] Quanto poi al suo approdo nel Vercellese, occorrerà [illegible]irittura aspettare il XV secolo.

Walter Camurati

Mondine al lavoro

MONTA' D'ALBA

Turisti a caccia di tartufi

Nell'ambito del quinto «Raduno dei trifolao nella terra del Roero», gli organizzatori hanno indetto per oggi una curiosa iniziativa, intitolata «Chi cerca trova e i tartufi sono suoi...». I turisti [illegible] cimenteranno nella ricerca delle trifole, accompagnati dai montatesi [illegible] dai loro [illegible] Riceveranno in dono i tartufi che riusciranno a trovare nel parco del castello, dove saranno nascosti. Le ricerche si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 16. Il raduno, promosso da Comune [illegible] Pro loco [illegible] commercianti e produttori vinicoli, offrirà anche una mostra-concorso del tartufo aperta ai raccoglitori piemontesi. Saranno offerte degustazioni di specialità gastronomiche e vini Roero e Roero Arneis doc. In serata «Vin brulé» per tutti. In pia[illegible] San Michele, a partire dalle 9, sarà aperto un mercatino dei prodotti tipici del Roero. In questi giorni i tartufi [illegible] scarsi: ieri, al mercato di Alba, sono stati pagati da 180 a 220 mila lire. [g. f.]

Casale, «Delitto all'isola delle capre» in prima nazionale

La famiglia Moschin

Con la moglie Marzia Ubaldi e la figlia Emanuela, il noto attore presenta il dramma di Ugo Betti. Ne è l'interprete e il regista

CASALE MONFERRATO. «Ricorrendo il centenario della nascita di Ugo Betti, abbiamo sentito il dovere di ricordarlo con la stima e l'amoroso rispetto che ci ispira l'uomo e la sua opera, scegliendo di rappresentare "Delitto all'isola delle capre"». Così Gastone Moschin, attore e regista, spiega la scelta del dramma che sarà portato in scena al Municipale domani e martedì, in prima nazionale.

L'allestimento dello spettacolo è [illegible] curato al teatro di Casale dalla compagnia «Mario Chiocchio» di Roma. Insieme allo stesso Moschin, saranno in palcoscenico Umberto Cristofari, Giovanna Rovere, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

All'isola delle capre, un luogo ai margini del mondo, vivono, da sole, tre donne: Agata (Marzia Ubaldi), la figlia Silvia, (Emanuela Moschin) e la cognata Pia (Giovanne Rovere). Agata è vedova, il marito è morto in prigionia, ed ella pare coltivare una rigorosa fedeltà nei confronti del coniuge.

Silvia, la più giovane, in questa emarginazione dal mondo rifiuta addirittura di vivere la sua giovinezza e si abbrutisce ancor prima di fiorire alla vita; Pia è quella che manifesta, più di tutte, l'insofferenza verso questo modo di condurre l'esistenza.

A interrompere questa routine consolidata è l'arrivo di Angelo (Gastone Moschin), vecchio amico del marito di Agata. Dapprima le tre donne lo accolgono con diffidenza, poi si rendono conto di avere bisogno di lui. E' Angelo che le costringe a gettare la maschera e ad apparire per quello che realmente sono.

[illegible] le tre donne, presa coscienza di sé, si aggregano in un piccolo «gregge» e decidono di eliminare Angelo, corpo estraneo e parassita. Qui prende vita la tragedia e si [illegible] il dramma. La storia risente molto dell'attività di magistrato di Ugo Betti, soprattutto di quel lato umano che un giudice è costretto a vivere in prima linea ogniqualvolta un disperato, pur «crudele, egoista, perduto nel fondo delle amarezze più indurite», «grida, piange, mente, pronuncia sconsolate e atroci, trepide parole», manifestando in un «"ingiustificato" bisogno di pietà, d'armonia, di solidarietà, di fiducia, di perdono, d'immortalità e soprattutto d'amore».

Il dramma va in scena alle 21. Le musiche sono firmate da Germano Mazzucchetti, la scena [illegible] Alberto Andreis, mentre i costumi sono stati disegnati da Sabrina Chiocchio. [s. m.]

Gastone Moschin e la figlia Emanuela insieme in «Delitto all'isola delle capre»

LA BUONA CUCINA

Non solo «bagna cauda» coi cardi ricci degli Orti

Il cardo rimanda alla bagna cauda al punto che questo celebre tandem ha offuscato ogni altro impiego gastronomico.

Il cardo, pur [illegible] prestandosi a molti e svariati impieghi, offre la possibilità di preparare ottime zuppe, un delicato sformato e gustosi contorni. La regione ove il cardo è più rinomato e apprezzato dai buongustai è certamente il Piemonte. Le varietà più conosciute sono tre: il «cardo verde di Chieri» [illegible] Torinese, il «cardo spadone gobbo di Nizza Monferrato» e il «cardo avorio riccio di Asti». A quest'ultima varietà appartiene quello coltivato alla periferia di Alessandria fra il quartiere Orti e le sponde del fiume Tanaro: è pregiatissimo, più piccolo e assume una forma attorcigliata e scompigliata caratteristica.

Il periodo adatto per la raccolta è l'inverno, dopo i primi geli, quando da tempo sono stati legati, rincalzati e sotterrati. In questo periodo diventano candidi, croccanti, perdono il loro caratteristico amaro e sono così pronti ad essere cucinati. Vi descriverò ora la zuppa di cardi in due versioni:

Zuppa di cardi contadina

Ingredienti (per 6 persone): 1 grosso cardo gobbo, 100 grammi di fegatini di pollo, mezza cipolla, 20 grammi di burro e olio d'oliva, 150 grammi di pane grattugiato, 4 tuorli, 1 litro di brodo possibilmente di pollo, 30 grammi di parmigiano, sale.

Preparazione: pulire il cardo togliendo le foglie esterne più dure e i filamenti con lo spelucchino pelapatate fatto a «lira». Tagliare il cardo a pezzettini e lessarlo in acqua per circa 15 minuti. Soffriggere la cipolla in una padella [illegible] olio e burro, unire i fegatini puliti, lavati e tritati grossolanamente rosolandoli brevemente. Aggiungere il pane grattugiato per assorbire il condimento. Riunificare nel brodo bollente il cardo e i fegatini. Sbattere in una scodella i tuorli, unire il parmigiano e versarli mescolando con vigore nella zuppa e aggiustando di sale. Risulterà così una zuppa densa e saporita. Servire nelle fondine e mettere a disposizione dei commensali il torchio del pepe nero.

Zuppa di cardi delicata

Preparazione: tagliare il cardo lesso [illegible] sopraindicato, metterlo in un litro di brodo bollente e a parte preparare in una scodella 200 grammi di panna da montare, 40 grammi di parmigiano grattugiato e 30 grammi di Emmenthal svizzero passato nella grattugia per carote. Aggiungere questa preparazione nella zuppa mescolando delicatamente sino ad amalgamare il tutto. Servire con crostini (se si vuole lievemente agliati). Questa seconda versione della zuppa di cardi è più raffinata e può essere inserita anche in un pranzo [illegible] ospiti di riguardo.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Arma [illegible]** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' Poliziesco
Ambra Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico	Ore 16/18: **Il libro della giungla** Or.: 20/22,15: **Il tagliaerbe**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 17.30/20/22,20 Lire 9000 posto [illegible]	**[illegible] notte** di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N.V. 2h 05' Commedia
[illegible] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [illegible]: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 L. 10.000/8000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' [illegible]
Moderno Tel. 252.767 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 10.000/8000	**Il principe delle [illegible]** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 15 Lire 8000/7000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 15 Lire 8000/7000	**[illegible] Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
CASALE M. **Moderno** Tel. 0142/452.818 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h [illegible] [illegible]
Vittoria Tel. 452.091 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**1492, la conquista del paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco
NOVI L. **Moderno** Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare [illegible] [illegible]ca, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
OVADA **Comunale** Tel. 0143/81.411 Or.: 14/16/18/20/22.15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]ici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, [illegible] donati dalla famiglia per le [illegible] estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]
SERRAVALLE S. **Lux** Tel. 0143/62.895. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326. Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 posto unico	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
VOGHERA **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 14/16/20/22 L. 8000 posto unico	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] E [illegible]

CLASSICA

Concerto-aperitivo a Tortona

Torna la grande musica al teatro Civico di Tortona. Stamattina alle 10,45, con un concerto aperitivo, prende il via la stagione Agimus. Si esibiranno il violinista russo Vadim Brodsky e il pianista [illegible] Paderni. In programma musiche di Brahms, Ysaye, Ravel. Brodsky, nato a Kiev, ha vinto numerosi concorsi internazionali e ha effettuato tournée in tutto il mondo. Massimo Paderni, di origine genovese, è docente di pianoforte principale al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Al termine del concerto l'Agimus offrirà un cocktail-aperitivo. I biglietti, in vendita al teatro un'ora prima del concerto, costano 10 mila lire; 5 mila per i soci Agimus.

LE SAGRE

Nei paesi, tra ceci e tartufi

Il centro sportivo giovanile parrocchiale propone a Frugarolo la sagra dei ceci: cominciata ieri, prosegue oggi dalle 12. Con la tradizionale zuppa [illegible] serviti cotechini, costine e bagna cauda. A Novi oggi si svolge la Fiera di Santa Caterina, esposizione di prodotti di artigianato e dell'agricoltura. Proseguirà fino a mercoledì. A San Sebastiano Curone l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro-loco e l'amministrazione provinciale di Alessandria, organizza per oggi la nona edizione della Mostra mercato del tartufo, che propone anche il mercato dei prodotti tipici locali, e quelli dedicati all'alimentazione naturale e alle vecchie cose. Alle [illegible] apertura mostra mercato del tartufo. Alle 12,30 «A tavola con il tartufo»: la manifestazione è organizzata dall'associazione albergatori della comunità montana Valli Curone, Grue, Ossona con menu tipici a base di tartufi in 14 ristoranti delle Valli Curone e Grue. Alle 15,00 «Indovina il peso del tartufo». Alle 15,30 asta di tartufi bianchi e neri.

MAGIA

Alan, illusionismo e battute

Lo stage del mago Alan al Teatro del Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 5, si conclude oggi alle 18,30 con «Magicabaret», uno spettacolo di illusionismo e giochi di prestigio [illegible] pubblico. Informazioni [illegible] 0131/443645.

Oggi a Novi la Fiera di Santa Caterina

CABARET

Due insoliti comici-fantasisti

Originale spettacolo di cabaret [illegible] al Before di Novi. Si esibirà Carlo Truzzi che, insieme alla sua assistente, alternerà battute divertenti al gioco delle ombre cinesi. Ha partecipato recentemente a Domenica In, la trasmissione di Rai 1, condotta da Alba Parietti e Toto Cotugno. Al Mercy Bocù di Valenza stasera torna Marco [illegible]rry, cabarettista-illusionista sulle [illegible] del grande Houdini.

BALLO LISCIO

Un duo per la domenica sera

Norberto e Mirko: sono il duo cremonese che il dancing Valentia di Valenza propone questa sera agli appassionati del liscio. I due hanno [illegible] lunga esperienza e, con la loro orchestra, sono in grado di ricreare le magiche atmosfere delle più belle melodie italiane.

CIRCO

Contorsionisti, fachiri e mimi

Ultimi [illegible] giorni di spettacoli in piazza Croce, a Valenza, dove sono attendati i «Niuman Brothers»: è possibile vedere all'opera fachiri, contorsionisti, clown, mimi, incantatori di serpenti e coccodrilli. Il momento di punta è costituito dalla spettacolare nuotata di giovani donne in compagnia di terribili squali. Le fontane luminose «danzanti» chiudono il singolare spettacolo. Questi gli orari di oggi: ore 15, 17 e 21,15; domani ore 16,30 e 21,15.

I LOCALI

Tolu, dall'Olympia all'Anteprima

Fabio Tolu, l'unico musicista alessandrino che abbia suonato all'Olympia di Parigi, sarà il protagonista fino a fine anno delle serate domenicali alla discoteca Anteprima di Alessandria. Tolu inaugurerà stasera l'appuntamento fisso con la musica dal vivo.

[illegible]

Un corteo storico per il [illegible]ro

Si oggi la sfilata del gruppo storico e degli sbandieratori di Castiglion Fiorentino, promossa dall'amministrazione comunale di Valenza a supporto dell'apertura festiva pomeridiana dei negozi. Rinviata domenica scorsa a [illegible] della pioggia, ha potuto [illegible] «recuperata» e costituirà una delle attrazioni del programma di spettacoli di strada e circensi che vengono proposti ai valenzani in queste settimane pre-natalizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C.[illegible] 1 v. [illegible]baldi [illegible] **Doppia personalità**. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alle farfalle**. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. [illegible] **Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 proiezione film vincitori 10° festival internazionale Cinema Giovani, ore 21 serata ad inviti promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani.
[illegible]LE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di [illegible] Pan** di Walt [illegible] Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. [illegible] 16,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3**. Col. Non viet. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un[illegible] tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TE[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine [illegible] speciali di Carlo Rambaldi, Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del T. [illegible] Bigl. (ore 13-18,30), tel. 88.15.241/2
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible], tel. 88.151 **Carta Verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti o di biglietti per tutti gli spett. organizz. dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.): Attività Promozionali. Tel. 8815.208/283.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 659.8004. Ore 16 (ult. spett.) la Compagnia d'Operetta Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con G. Ancalone e D. Marangoni. Orches. diretta da M.° Girgio Tozzani. Prevendita cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
[illegible] Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
[illegible] — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4, settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Ed ora sposiamoci, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Arco di trionfo, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il triangolo circolare, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
22,35 Week-end sport
22,45 A tu per tu
23 — «Background»: il meglio dei servizi di Erreuno
23,20 Erreuno TG
23,45 Musica & musica

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di [illegible]
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,35 Telebiella story
24 — Tg [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia, TG6
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

Quarta Rete Tv
18,45 Il dopo partita
20,25 Uomo alla deriva, film
22 — Juve-Toro News
22,20 Gran minestrone
23 — Video relax
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
19,30 La strana coppia, [illegible]m
20 — Il figlio di Frankenstein, film
22 — Compare a festa, tras. folk.
0,15 Il generale Quantrill, film

Telesubalpina
[illegible] Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-11-92
20 — Cartoni animati
20,30 Prigioniero di Amsterdam, film
22,30 Settegiorni - Settimanale
23,30 Documentario

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 Basket astigiano
23 — Settegiorni
23,30 Telefilm

Telemonterosa
19,15 Telemonterosa giornale
20 — Dancing days, telenovela
20,40 Sui sentieri del pensare
21,15 Core 'ngrato, film
23 — Video top

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Come vi piace, film
22 — Passaporto rosso, film
23,30 L'antologia del Catra, varietà
24 — Agguato sul fondo, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,20 La prigioniera n. 27
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
[illegible] — Possession, film
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C1

L'Alessandria ospita lo Spezia al Moccagatta con una nuova panchina

Mazzola, tonico per i grigi?

Nel ruolo di stopper debutta l'ex juventino Siroti al posto dello squalificato Tonini
Tra i liguri saranno «sorvegliati speciali» il bomber Mosca e l'anziano Bergamaschi

ALESSANDRIA. Al debutto sulla panchina dell'Alessandria. La prima volta contro la squadra, che ha guidato per una stagione e mezza fino al «divorzio», nel febbraio scorso. Per Ferruccio Mazzola oggi la partita tra i grigi e Spezia vale doppio. E' match che il tecnico intende aggiudicarsi a tutti i costi, per una sorta di rivincita nei confronti della tifo- ligure, ma anche per ritonificare il sodalizio di via Gentilini. Furono proprio i sostenitori bianconeri a sollev- si contro di lui l'anno scorso, dopo la battaglia a spada tratta col presidente. E Mazzola rispose l'arma che riteneva più giusta in quella circostanza: fare fagotto e andarsene. «Sì, non accetto i "bla bla bla" fuori luogo - interviene -, ma solo le critiche costruttive. Comunque il passato lontano anni luce; la mia unica preoccupazione è lo stato di salute dell'Alessandria».

Perugi e Siroti, pedine alle quali Ferruccio Mazzola affida importanti compiti

Mazzola di non possedere alcuna bacchetta magica, antidoto o panacea ai mali che fino ad oggi hanno afflitto la formazione grigia: «Occorre spostare qualche pedina, rinnovare qualche ruolo. E avere pazienza. Gli uomini validi ci sono. Il cammino ancora da percorrere sufficiente per mettersi al riparo da eventuali spiacevoli sorprese».

Solo per una questione tecnica (la scaramanzia non fa parte del modo di vivere e pensare) preferisce tacere la formazione che manderà in campo oggi al «Moccagatta» (inizio ore 14,30), ma dalle sue parole è facile intuire che cambierà poco nulla, almeno per quanto riguarda gli uomini in campo. Unica variante l'inserimento di Siroti al posto dello squalificato Tonini, nei panni di stopper. Sarà l'ex spezzino a prendere in consegna il bomber Mosca, quattro gol segnati fino ad oggi.

In questi giorni il tecnico ha cercato mettere a punto una tattica anche «anti-Bergamaschi». La punta il jolly nella manica della squadra avversaria: un mistero. Nonostante i suoi 32 anni è il giocatore che fa la differenza. Occorre trovare il modo per bloccarlo». A questo proposito, dovrebbe essere il giovane Bertotto a prenderlo in consegna. Sul fronte del centrocampo confermato il pieno recupero del tornante Perugi, mentre nei panni cursore continuerà ad impegnarsi Maddè. Invariate le posizioni dell'attacco a due punte, Serioli e Banchelli, men- tecnico ha fatto un discorso chiaro riguardo i centrocampisti: «Come tutte le partite, anche questa riusciremo vincerla faremo queste zona fulcro del campo. Occorre lucidità e irruenza quella che ho visto negli allenamenti infrasettimanali. Da martedì a ieri s'è lavorato sodo. pare che l'umore collettivo sia andato gradatamente migliorando. La sconfitta con il Chievo non è stata facile da digerire. Ora squadra ha acquisito la grinta necessaria per affrontare il match con la giusta concentrazione e quel pizzico di cattiveria necessaria per uscire campo vittoriosi».

Qualche cenno statistico. Dei 15 confronti disputati tra le due squadre al «Moccagatta», i grigi sono ti nove, contro i due dei liguri. L'ultimo successo bianconero risale addirittura agli Anni Cinquanta.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, , Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli. In panchina: D'Amico, Bertotto, Maurino, Gargioni, Alfano.

Piero Abrate

VOLLEY A1

I temuti milanesi rendono visita ai cuneesi di Blain

Alpitour, tutta la grinta contro il pericolo-Misura

CUNEO. E' arrivato il grande giorno: oggi, 17,30, l'Alpitour Diesel Jeans affronta in la temibile Misura Milano. tecnico Philippe Blain fa un'analisi dell'attesa partita: «Abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana. Per noi il risultato non fondamentale: l'importante è giocare al massimo. La Misura è un'avversaria pericolosa: non sarà a passeggiata. Voglio che gli spettatori escano dal palazzetto soddisfatti di noi e dello spettacolo».

Davide Bellini ha avuto, nei giorni scorsi, una leggera forma influenzale, sarà in campo: «Abbiamo patito tutti freddo che c'è al palazzetto Cuneo quando ci alleniamo. Il riscalda- viene staccato quando iniziamo a lavorare. Ci siamo "beccati" un po' tutti l'influenza. Conto di essere in forma per la partita di oggi. Ci tengo in modo particolare. Ieri ho riprovato gli schemi. Siamo caricati e tentiamo il "colpaccio"».

L'Alpitour si affida alla potente battuta in salto di Ljubo Ganev, alla sua carica di trascinatore sul parquet, ed alla grande tecnica di Boris Kiossev, giocatore completo in ogni fondamentale.

Ganev, diventato in pochi mesi l'idolo pubblico di Cuneo, teme la potenza di Andrea Zorzi: «Milano è una grande squadra. Noi cerchiamo la vittoria, per la classifica e per il nostro pubblico. La formazione di Lozano al completo: t Lucchetta, che avrà una grande voglia di giocare. In più Tande ha vinto il Top Four Giappo- e avrà il morale alle stelle».

Un'alzata di Bellini per il capitano dell'Alpitour, De Luigi (FOTO MORO)

Sarà una partita interessante per i due centrali dell'Alpitour Diesel Jeans, Guido De Luigi e Luca Mantoan. Dall'altra parte della rete, Andrea Lucchetta, che rientra oggi dopo un lungo periodo di infortunio, e Claudio Galli. Il tecnico Blain dà fiducia a Guido De Luigi, capitano della squadra ed ha chiesto prove di carattere ai due giocatori.

Luca Mantoan spiega: «Sono tranquillo. Come sempre, molto dipende dalla nostra battuta e dalla loro ricezione. Il confronto con Galli e Lucchetta sarà sicuramente duro. Sono molto forti e tecnicamente più dotati di noi».

Daniela Cotto

Gli azzurri in dopo un mese per difendere il primato

Al Novara l'arduo compito di violare il bunker-Suzzara

NOVARA. In C2 si riprende dopo la sosta con gli azzurri in testa alla classifica, che tornano sul campo amico dopo un'assenza di quasi un mese. L'ultimo impegno casalingo risale ormai al 25 ottobre scorso. Fu un convincente a spese del Tempio. Poi, due trasferte consecutive, esiti diversi, Mantova e Trento, hanno riportato il Novara al vertice. Adesso si tratta di consolidare la posizione in vista della lunga pausa natalizia. Intanto però l'ambiente ha maturato la convinzione che questa squadra può far davvero bene. Non è poco per una tifoseria permeata scetticismo. Legittimo, per carità, viste le esperienze pas- ma che, in qualche misura finiva per condizionare anche squadra e società.

Il difensore Gian Luca Dall'Orso (a sinistra) potrebbe oggi esordire tra gli azzurri contro la sua ex squadra. A destra, Caponi ancora alla ricerca del primo gol in questo campionato

Il rientro, quasi in sordina, di personaggio carismatico qual è Tarantola ha avuto la sua parte. Ha lasciato molto spazio ai collaboratori, garanti- piena autonomia al tecnico, perché Del Neri gode sua incondizionata fiducia, ma la regia finale è sua. Rispetto ai suoi predecessori, Tarantola anche motivare, punto giu- , la squadra. Il carisma insomma non s'improvvisa e non s'impara. C'è, oppure non s'inventa. Tarantola è tornato ad occuparsi del Novara, l'amore di sempre, perché ci crede. E' impegnato però a coinvolgere la città. Il suo obiettivo è sì quello di ottenere la promozione ma sarebbe davvero magra soddisfazione se la squadra, e i suoi successi, confinati nella sfera di interessi dei soliti, pochi, appassionati.

Del Neri, che conosce bene l'ambiente, è particolarmente sensibile a questo tipo di sollecitazione. Al tempo stesso è convinto però che solamente i risultati del campo potranno contribuire, in maniera decisiva, a creare il giusto entusiasmo. Così guarda alla partita oggi con Suzzara come ad un impegno importante: «Perché sono partite come questa che ci devono dire se il Novara è squadra da vertice. Contro le grandi non abbiamo bisogno di motivazioni. L'impegno, da solo, contiene gli stimoli giusti. Il Suzzara non ha niente da perdere. Si presenterà con schieramento difensivo e l'obiettivo di fare un punto. Sarà una gara non sarà facile. Dovremo dimostrare di aver pazienza, di saper aspettare momento opportuno».

Non sarà facile perché questo Novara, e lo dimostrano i risultati ottenuti in campo esterno, è più portato al gioco di rimessa di quanto riesca ad imporre i propri schemi.

Quella di oggi potrebbe essere la partita degli ex. Proprio dal Suzzara è arrivato, settimana scorsa, Gian Luca Dall'Orso, difensore fascia, cambio Alessandro Di Vincenzo. Quest'ultimo sarà sicuramente in campo con i bianconeri al- meno inizialmente, dovrebbe andare in panchina per far posto a Cusatis, altro giocatore all'esordio casalingo dopo la prima, non felice parentesi azzurra a Trento dove venne espulso.

Del Neri non ha ancora deciso la formazione, da ieri in ritiro al «Concorde» di Arona. Mancando gli infortunati Riviezzi e Schillaci, il tecnico è deciso a confermare la squadra vittoriosa a Trento. Bettini, reintegrato dalla società, andrà in panchina. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Pozzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Foli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Aosta, ora servono punti

A Castelfranco con più concretezza

AOSTA. Riprende a Castelfranco Veneto il cammino dell'Aosta in campionato. I rossoneri affrontano il Giorgione l'obiettivo di invertire la rotta nelle partite esterne: lontano dal «Puchoz» la formazione Barlassina ha conquistato un solo punto (0-0 a Pavia) in quat- trasferte.

Per preparare al meglio la sfida odierna, l'Aosta ha disputato giovedì sera un'amichevole a Ivrea, imponendosi per 2-0 grazie a una doppietta di Belletti. Se dall'incontro i canavesani sono note positive, dalla partitella sostenuta contro la formazione Berretti è giunto l'infortunio a Lassio che ha dovuto ricorrere all'intervento del medico per farsi suturare, con dieci punti, la ferita riportata al ginocchio destro.

«Il periodo sfortunato non è ancora finito - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -. Ci pre- comunque alla sfida con i trevigiani convinti di poter ottenere qualcosa di anche se il valore della compagine di D'Alessi è testimoniato a sufficienza dalla classifica (i veneti sono secondi a un punto di distacco dal trio testa formato da Lecco, Mantova e Novara, ndr). Il Giorgione è la squadra rivelazione della prima fase del campionato».

«Il passaggio al professionismo ha evidentemente galvanizzato Bellotto e compagni che stanno vivendo un momento magico sulle ali dell'entusia- per l'ottima partenza - aggiunge Barlassina -. Nelle precedenti trasferte abbiamo minato molto e raccolto pochissimo: non vogliamo ricevere ancora complimenti e vedere festeggiare gli avversari per la vittoria. Ai chiederò maggior concretezza anche a discapito brillantezza della manovra».

Sono previste alcune novità nella formazione rossonera. Nell'amichevole di Ivrea tecnico aostano ha provato alcune inedite soluzioni tattiche, presentando Barone in mediana (il giocatore al massimo della condizione fisica, è ormai pronto rientro), con Colnaghi a destra e Baldi a sinistra assieme ai ri Panizza e Tedoldi. L'eventuale impiego di Barone potrebbe portare all'avanzamento di Guida, con il conseguente sacrificio Sapienza oppure Gambino.

«Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento - sottolinea Barlassina -. Affronteremo, in ogni caso, il Giorgione a viso aperto. I veneti cercheranno di non perdere contatto dal vertice, però possiamo fermare la loro marcia giocando in modo accorto. D'Alessi può contare su attaccanti valore, la nostra difesa è una delle più ermetiche girone. In contropiede potremo poi sfruttare la rapidità di Belletti e di Girelli per tenere in apprensione la retroguardia avversaria».

Sigfrido Beneyton

Tra i rossoneri sono previste alcune novità, tra le quali il rientro di Antonino Barone a centrocampo

A Fiorenzuola deve affrontare il migliore attacco del girone

Casale, al lavoro la difesa

Probabilmente Franzin e il nuovo arrivato Ceccarelli vanno in panchina
Fiducia tra i nerostellati che finora hanno raccolto più consensi fuori casa

CASALE. Le decisioni definitive Bui le prende al momento di andare in campo. Tanto più in gare delicate come quella di oggi a Fiorenzuola. Rispetto all'ultimo match con il Giorgione, il tecnico ha a disposizione rosa più ampia e questo accresce le possibilità di verificare nuovi assetti. Dopo il completamento delle operazioni del catino di novembre, il tecnico può contare su quattro punte: si tratta scegliere gli uomini più idonei. Non è escluso che mandi in campo già dall'inizio Califano.

Chi dovrà in panchina: Franzin o Weffort? L'orientamento dell'allenatore sembra propendere per il primo che, pur dando soddisfazioni per impegno e tecnica gioco, è riuscito ancora a coronare il sogno di regalare al proprio pubblico il gol sperato. Bui probabilmente tenderà a concedergli un po' di riflessione perché il giocatore riesca a placare quella che ormai è diventata un'ossessione.

In panchina anche il arrivato Ceccarelli, «perché abbia il tempo di ambientarsi», ma l'impegno a tenersi pronto nell'eventualità che serva una presenza massiccia davanti alla porta avversaria per forzare retroguardia emiliana.

Bui deve prendere in considerazione anche la difesa. Picco, infatti, è afflitto da risentimento muscolare potrebbe costringerlo a rinunciare al confronto, cedendo il posto al giovane napoletano Izzo, anch'egli arrivato di recente alla corte nerostellata.

Un terzo punto interrogativo riguarda Butti, un giocatore che ha dimostrato fino ad doti notevoli, anche se ultimamente ha rivelato un leggero cedimento. Anche in qu caso, l'allenatore potrebbe ritenere di concedergli una pausa, mandando in scena Cordone.

Una volta formata la rosa e la panchina, resteranno i due da mandare in tribuna. I nomi più probabili sono quelli di Ercolino, affetto da una pubalgia, e Troise.

Il Casale, in trasferta, ha avuto, fino ad ora, maggiore fortuna che in . Conterà di far leva questa buona sorte nella città emiliana, anche se troverà pane duro da mordere. Il Fiorenzuola, infatti, vanta un molto deciso, che ha messo a segno il maggior numero di gol campionato. Fino ad ora dal proprio palcoscenico non ha mai lasciato uscire nessuno vittorioso. I nerostellati potrebbero far cambiare dire- a tale orientamento? «La palla è rotonda, le condizioni cambiano, c'è un margine imponderabilità nel calcio che rende difficile qualsiasi previsione anche ai più esperti», commenta l'allenatore. Ciò significa che anche i più forti sulla carta possono cedere il passo. E' la speranza non solo della società e dei giocatori, anche i tifosi che andranno numerosi a Fiorenzuola per assistere al decimo turno di campionato, curiosi di vedere qualche novità in campo.

La formazione nerostellata dovrebbe inizialmente essere la seguente: Rubini; Paolini, Picco (Izzo); Luxoro, Butti (Cordone), Malgeri; Calemme, Col, Califano, Visca, Weffort (Franzin).

Il Casale tornerà al Natal Palli domenica prossima contro la capolista Mantova e sarà poi impegnato con la forte compagine del Chievo tra un paio di settimane, sul campo di Verona. [s. m.]

Visca (in alto) e Col figurano tra i nerostellati che schiera contro gli emiliani

In Eccellenza 2 i derby della 10ª giornata: Libarna-Novese e Fulvius-Ovada

Valenzana, trasferta a rischio

Rossoblù impegnati a Omegna: il morale è alle stelle, ma «dietro l'angolo» ci sono delle insidie. Gare esterne per Derthona e Monferrato contro Borgosesia e Villadossola

Con la nuova capolista Valenzana, in gita premio sul lago d'Orta, e la detronizzata Verbania in cerca di riscatto sul lago Maggiore, l'Eccellenza riparte con un turno che può costituire un test significativo. la Valenzana fa sul serio, per le altre sei alessandrine si impone una verifica delle loro ambizioni. Il Derthona dirà a Borgosesia se può recitare ruolo vertice, il Monferrato Villadossola se destinato a soffrire per l'intero torneo. Nei due derby provinciali, si scava invece nelle risorse psicologiche delle contendenti: il vantaggio della Fulvius sull'Ovadacalcio è meritato? E Libarna può fare un sol boccone della Novese? Al campo la risposta.

Valenzana, morale alle stelle. Con il morale alle stelle, i rossoblù approdano sulle sponde del lago d'Orta per dimostrare di che pasta sono fatti. Il confronto con l'Omegna sarà tutt'altro che tranquillo: la posizione di classifica dei padroni di casa è tale da indurli ad impegnarsi al massimo per ottenere un risultato positivo. Alla Valenzana, nell'attuale momento di euforia, il pari potrebbe andare stretto. In campo, dovrebbero esserci due soli avvicendamenti: rientro di Udovich al posto di Brustia e il ritorno di Biolzi, che ha scontato la squalifica. In questo caso, il probabile sacrificato sarebbe Chiabrera. La formazione: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Marenco, Cadamuro; Casalino, Biolzi, Dagli Esposti, Schiavone, Megna.

Derthona, manca il libero. Trasferta a Borgosesia per il Derthona. La squadra bianconera, reduce da una serie positiva di partite, ha un problema: il forfait dello squalificato Merlo, che nello schieramento occupa il ruolo libero, ma è anche pedina importante tiri piazzati. Per l'occasione sono più d'una le soluzioni a disposizione: il ruolo potrebbe essere ricoperto da Marini, da Podestà o addirittura da Adamovich. La formazione: Benzo, Podestà, Rutigliano, Robiglio, Sala, Marini, Benazzo, Paganelli, Petrini, Adamovic, Cugusi.

La Novese teme il Libarna. E' un Libarna in grande condizione quello che oggi ospita la Novese in un derby carico di significati. La vittoria a tavolino sul Verbania ha portato i serravallesi al terzo posto. Logico, quindi, attendersi il tutto esaurito al «Luigi Bailo» ed un incontro vibrante dal primo all'ultimo secondo. «Il morale è alto e puntiamo al tris dopo le due vittorie in Coppa Italia», dice Bruno Agosti, ds di . L'allenatore Armienti confermerà la formazione che ha vinto a Borgomanero con la rinuncia agli infortunati Conti e Capurro. La formazione: Cravera, R$oveda, Zoli, Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri, Bordini, Ragni, Bizzarro, Ubertalli, Magne

Molte incertezze, invece sulla formazione della Novese. Ad Ovada mister Seghezza aveva schierato una sola punta, e aveva infoltito il centrocampo. la mossa non si era rivelata positiva, e già nel corso del primo tempo il trainer dei biancocelesti aveva provveduto ad sostituzione, affiancando acquisto Giacobone al centravanti Ardinghi. Oggi, è probabile che i due attaccanti scendano in campo dall'inizio. Questa la formazione: Bellasera, Siri, Ravera, Bonaldi, Carnaglia, Fenoglietti, Giacobone, Gozzoli, Ardinghi, Sciaccaluga, Molinari.

Merlone, portiere della Valenzana

Monferrato al gran completo. Per volta, l'allenatore gialloblù Petrucci ha problemi di scelta: l'organico a disposizione è pressoché al completo. solo Faverin soffre di una contrattura. «La trasferta è dura e m'intimorisce - confessa il tecnico -. La Virtus Villadossola una buona squadra contro vorrà recuperare i punti persi negli ultimi turni. Ciò che mi spaventa di più però, sono i fattori ambientali». La formazione: Monabò, Della Torre, Lopes; Baucia (Cavalli), Grassano, Fantin; Tosoni, Fante, Govoni, La Salvia, Mori (Nini).

Fulvius-Ovada, derby caldo. La carica della formazione valenzana, viene dal ritorno di capitan Manfrin, un uomo grado di far compiere un salto di qualità non indifferente. «I derby sfuggono sempre ad ogni pronostico - sottolinea il trainer Moro -, ma noi proveremo a vincere». I tifosi contano su Rizzin per perforare la difesa ospite assai attenta. Sulla formazione, c'è un dubbio dell'ultima ora: Mariani che ha la febbre. Così in campo i padroni di casa: Guzzo, Maestri, Barisone; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Battistella, Mariani (Francescon).

L'Ovada cerca a Valenza un risultato positivo che manca in trasferta dal 27 settembre (1-1 col Libarna). Per centrare l'obiettivo, Stoppino darà fiducia all'undici che domenica scorsa ha superato la Novese. ancora assente l'attaccante Barletto e al suo posto giocherà Devoto. La probabile formazione: Cancellare, Allia, Palermo (Dalgè), Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Carbone, Forno, Devoto, Monteforte. [r. al.]

Vogherese a Sanremo per mantenere il comando

Troppi pari per l'Acqui c'è da suonare la carica

Partita interna per l'Acqui che ospita la Bagnolese, mentre per la capolista Vogherese seconda trasferta consecutiva in liguria. Questa volta i lombardi dovranno vedersela con la Sanremese.

L'Acqui tornerà a conquistare i punti pieni alla tredicesima giornata? Arriva la Bagnolese altra squadra emiliana con 10 punti all'attivo. Gli ospiti vantano uno più efficaci settori offensivi avendo messo a segno 13 reti contro le sette dei termali. Hanno incassato un gol in più. Una gara fra compagini equilibrate in un girone costellato da pareggi.

Nell'Acqui mancano entrambi i liberi. Squalificato Antompaoli per la doppia ammonizione subita a Rateglia, per 3 mesi non potrà scendere in campo il poco fortunato Paolini. Acquistato dal Torino il giovane difensore ha vestito per una sola volta la maglia di titolare, infortunandosi subito dopo ad un ginocchio. Dovrà essere operato al menisco.

L'allenatore Casone dovrà il giusto schieramento scegliendo fra i sedici giocatori disponibili. La conferma di Fioratti o il rientro dell'ormai ristabilito Ardoino nel ruolo di terzino destro? Ballottaggio fra i centrocampisti dove sono in lizza Costantino, Vivarelli, Masu. In fase offensiva giocherà due punte. Intoccabile Lamberti in un buon periodo di forma dovrà scegliere fra Francini Mafferi. Bagnolese pericolosa sotto la porta degli avversari ma vulnerabile in difesa. L'as tattico dei termali dovrà dipanare e rendere efficace ogni reparto. Questa la probabile formazione dei bianchi: Garzero; Ardoino (Fioratti), Bobbio; Biasotti, Vercellino, Sordello; Castagna, Vivarelli (Masu), Lamberti, Costantino, Mafferi (Francini).

Roberto Castagna dell'Acqui

Desiderio di rivincita per la Vogherese dopo il primo passo falso rimediato domenica scorsa sul campo del Savona. Una sconfitta che brucia alla squadra lombarda che si dice pronta a recuperare, sul terreno della Sanremese, i punti persi nell'ultimo match campionato. In settimana sono valutati gli errori commessi a Savona e la squadra ha continuato ad allenarsi classico schema, fondamentalmente d'attacco, che verrà proposto certamente oggi. Questa almeno è la protesa dell'allenatore Ciravegna che, in questa prima fase campionato, continua a chiedere ai suoi giocatori di cercare per tutti i novanta minuti i due punti. La tattica anti-Sanremese prevede Signoroni a fare da percussore sulla fascia sinistra. Dell'Amico regista arretrato pronto a convergere verso Pertusi, regista d'attacco, con Codice e Chiellini punte sempre fisse nell'area avversaria, e Giorgio costantemente in pressing. Una squadra votata alla ricerca dei due punti ed incapace di fare barricate, come ha dimostrato sui difficili campi di Livorno e Savona.

Per quanto riguarda la rosa dei titolari, a Voghera si è fatto rivedere Cosenza, impegnato nel servizio militare. Il centrocampista potrebbe tornare agli ordini di Ciravegna entro breve tempo. Difficoltà sempre legate agli impegni con il della difesa per Negri. Incerta la presenza in Liguria, legata possibile permesso firmato dalle gerarchie militari. E' comunque pronto a sostituirlo Bonomi.

Questi gli undici in campo: Cannarozzi; Signoroni, Casarini; Dell'Amico, Bonomi, Cacciola; Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini. [r. al.]

A distanza di 15 anni un giovane riconquista titolo italiano

Ovada ritrova il re del ring

E' Giuseppe Susetti, 20 anni, peso welter della Soms. In finale ai campionati di 2ª serie si è sbarazzato prima del campano Gregorio e poi del pugliese Roma

OVADA. Il dilettante Giuseppe Susetti, 20 anni, della S Boxe Ovada, ha iscritto il nome sul libro d'oro dei campionati italiani, conquistando il titolo di seconda serie, nella tegoria dei «welter». L'ovadese era aggiudicato il diritto di partecipare alla fase finale dei campionati in programma a Reggio Emilia, vincendo il quadrangolare di Cinisello, dove impegnati atleti piemontesi, liguri, sardi e lombardi.

A Reggio Emilia, prima ha superato ai punti Gregorio (Campania), pugile molto quotato che ha fatto più volte parte della rappresentativa nazionale e che ha partecipato ai «Giochi del Mediterraneo», poi, in finale, si è trovato di fronte al pugliese Roma, un dilettante dal curriculum di tutto rispetto e una statura di un bel po' superiore alla sua. Ma l'ovadese non si è fatto intimorire ed ha battuto il pugliese nettamente ai punti, con un match che suo allenatore, Sergio Corio, definisce «un capolavoro, portato avanti con intelligenza».

In effetti, il primo ad essere soddisfatto successo, che dopo 15 anni riporta un pugile della provincia nel gotha nazionale, è proprio Corio. Il tecnico dedica con passione alla Soms Boxe Ovada.

«Susetti ha talento naturale - dice - sa combattere con tecnica, aggiungendo impegno, sacrifici e serietà. I suoi sforzi sono stati premiati da un so che entusiasma non solo lui, ma tutti noi». A sottolineare l'eccellente prestazione di Reggio Emilia, sono arrivate anche le felicitazioni ufficiali del tecnico della nazionale Falcinelli e quelle del presidente della Federpugilato Marchiaro.

Naturalmente, come sottolinea il presidente della Soms Bo, Barbero, questo successo è merito anche del lavoro estrem serio che da sette ni sta portando avanti Corio. Il tecnico ogni giorno fa la spola da Acqui ad Ovada per seguire i «suoi ragazzi», una quindicina in tutto. Oltre a Susetti, la Soms annovera altri atleti di primo piano tra i quali il «mosca» Benito Di Gregorio, ora impegnato in Scozia, e il «piuma» Paolo Barbero, campione regionale.

Con il risultato di Reggio Emilia, il pugile ovadese ha ottenuto il passaggio alla prima serie e il diritto di partecipare ai campionati per questa categoria che si svolgeranno a dicembre a Sanremo. [r. bo.]

Giuseppe Susetti, 20 anni

SPORT FLASH

CALCIO

Campionato Promozione occhi puntati sul S. Carlo

Occhi puntati sulla sfida tra . Carlo e la capolista Cheraschese. Dal confronto, potrebbe trarne vantaggio Quattordio, che però ha una partita delicata sul campo della cenerentola Villafranca. Con il Burge, la Viguzzolese ha l'opportunità di riscattare la sconfitta domenica scorsa mentre il Sarezzano avrà vita dura a Sommariva. Il Felizzano, infine, cerca «colpaccio» il titolato incostante Asti Sport.

Comollo, col Cassine vittoria è d'obbligo

Il Comollo con Cassine non ha alternative alla vittoria. Intanto la Vignolese sarà severamente impegnata Cerro Tanaro con Rocchetta mentre Occimiano e Costigliole devono diri il rebus delle loro effettive potenzialità. I due punti dovrebbero sfuggire al Cassano, nel confronto interno con la Serravallese neppure al Castellazzo, di scena a Santostefano. Sfuggono invece alla logica i derby Arquatese-Gaviese e Junior-Mandrogne.

ACSI

Aperte le iscrizioni del torneo «indoor»

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 5 «indoor», organizzato dall'Acsi al Palasport di Novi. Le squadre partecipanti dovranno f te al massimo da 10 giocatori. L'iscrizione è di 200 mila lire, a cui si aggiungono le quote per l'assicurazione e le spese arbitrali: 250 mila lire.

TI A VOLO

Premiati a Novi i campioni della specialità

Festa di fine stagione per la società di tiro a volo «Barella», che ha voluto premiare gli atleti più meritevoli. Riconoscimenti al campione del mondo Sandro Massone, a Stefano Sparti e ai 6 tiratori che hanno primeggiato nelle gare nazionali: Gaetano Balladore, Gianfranco Velario, Guido Negri, Francesco Finetti e Piero Morando.

CALCIO

Dal 4 al 6 dicembre

per i dirigenti delle società

venerdì 4 a domenica dicembre presso l'Oasi S. Paolo di M di Valtournanche, in Val d'Aosta, si svolgerà il terzo corso residenziale riservato ai dirigenti dei sodalizi valdostani e piemontesi. L'iniziativa è organizzata dal Comitato regionale subalpino del settore giovanile e scolastico.

Variegato il programma delle lezioni. L'arbitro Alfredo Trentalange esaminerà il rapporto fra direttori di gara e dirigenti; del volontariato parlerà l'assi sociale Garione, mentre il docente universitario Garelli si occuperà sociologia della comunicazione nell'età evolutiva. Il rapporto fra mass media e mondo del calcio verrà trattato dal responsabile dei servizi sportivi de «La Stampa», Gianni Romeo; don Lajolo parlerà della funzione dello sport nella prevenzione della tossicodipendenze. Il professor Piccione si occuperà delle problematiche un club, mentre magistrato Laudi, componente dell'Ufficio indagini della Figc, affronterà il tema della giustizia sportiva. Infine, l'ex consigliere dell'Associazione allenatori Anselmo parlerà del rapporto fra dirigenti e tecnici.

Le iscrizioni si chiuderanno il 27 novembre. Informazioni presso il settore giovanile, . 011/66.23.876. [m. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Novembre 1992 — 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Vicino l'accordo sulla società

La Rav pagherà per la Freydoz

AOSTA. La Rav ha [illegible] la sua disponibilità al pagamento degli stipendi ai dipendenti licenziati dalla Scav [illegible] Morgex, l'azienda del gruppo Freydoz chiusa da qualche mese. In queste ultime [illegible] si sono susseguiti incontri e assemblee per cercare soluzioni alla crisi dell'impresa di Champdepraz. I suoi dipendenti sono stati quasi tutti licenziati, altri sono in attesa della cassaintegrazione, alcuni lavorano [illegible] quasi sei mesi senza ricevere lo stipendio.

Ieri mattina si sono incontrati [illegible] presidente del Tribunale Domenico Cuzzola, i legali dello studio Cagnassone di Torino, commissario che si occupa del concordato preventivo dell'azienda, [illegible] i rappresentanti dello studio Piaggio di Aosta, che sono stati incaricati dalla Regione per trovare uno sbocco nella trattativa e garantire un futuro [illegible] dipendenti. L'incontro è servito [illegible] fare il punto della situazione e illustrare le posizioni delle imprese coinvolte nella crisi, creditrici verso l'ente appaltante e debitrici verso le maestranze.

«Entro martedì - spiegano i commercialisti dello studio Piaggio - le società dovranno formalizzare le [illegible] e [illegible]gnarle al commissario, che le presenterà poi in Tribunale se il parere sarà positivo». Nei prossimi giorni potrebbe così arrivare il dissequestro [illegible] beni e [illegible] sblocco dei crediti che l'impresa Freydoz vanta nei confronti [illegible] Regione e Rav. La decisione permetterebbe ai dipendenti di essere pagati subito.

Venerdì pomeriggio si è svolta a Verrès una riunione [illegible] sindacati e Comunità montana dell'Evançon, per discutere i possibili interventi in favore [illegible] operai e impiegati del gruppo Freydoz. Enzo Bonin, rappresentante della Comunità, aveva già espresso l'intenzione di offrire posti di lavoro ai cassaintegrati dell'impresa di Champdeprax, per la costruzione [illegible] la manutenzione dei sentieri della zona. La Comunità ha a disposizione tre miliardi da impiegare per le opere socialmente utili.

Venerdì sera, sempre a Verrès, [illegible] è svolto un altro incontro organizzato [illegible] pds [illegible] intitolato «Quale intervento pubblico nella crisi del [illegible] delle costruzioni?». Hanno partecipa[illegible] lavoratori del gruppo Freydoz, il segretario regionale del pds Alder Tonino, l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e il sindacalista della Flc Cgil Armando Zavattaro. Nella riunione è stata sintetizzata la situazione attuale dell'occupazione e dell'edilizia in Media e Bassa Valle. Armando Zavattaro risponde anche alle accuse degli industriali di ineffi[illegible] della Regione Valle d'Aosta.

Spiega [illegible] sindacalista: «Siamo disposti a collaborare per portare avanti progetti concreti [illegible] anche per presentare eventuali leggi regionali. Ma l'idea di riservare alle imprese locali gli appalti inferiori [illegible] [illegible] milioni di Ecu mi sembra assurda, testimonia il protezionismo che [illegible] sempre regola l'attività di molti imprenditori valdostani. Una proposta del genere è del tutto illegale, finirebbero tutti in galera appena la presentano».

La Flc, Federazione lavoratori delle costruzioni, aveva già criticato nei mesi scorsi le imprese della Valle, «incapaci di combattere la concorrenza proveniente da altre Regioni perché inferiori [illegible] un punto di vista tecnico e organizzativo».

Stefano Sergi

Un sibilo, seguito da un boato, ha svegliato ieri mattina [illegible] residenti in via delle Regioni

Aosta, incendiate tre auto in centro

Gli inquirenti hanno accertato il dolo. Indagini per stabilire se è stato un attentato oppure un atto teppistico
Una quarta vettura, parcheggiata tra le altre, non ha preso fuoco. Lo scoppio udito nel raggio di cento metri

La «Dyane», la «Fiesta» e la «126» distrutte dall'incendio appiccato ieri mattina in via delle Regioni (ANTEFOTO)

AOSTA. «Abbiamo sentito un sibilo, poi un gran botto: quando ci siamo affacciati c'erano fiamme altissime e un'alta colonna di fumo nero». Gli abitanti di via delle Regioni ad Aosta sono stati svegliati all'alba di ieri dal frastuono provocato dall'incendio [illegible] tre [illegible] parcheggiate vicine all'incrocio [illegible] via Saint-Martin de Corléans.

«E' doloso, ne siamo sicuri» dicono gli inquirenti. E' stata versata sulle auto una tanica di benzina, o comunque di una so[illegible] infiammabile. Un atto teppistico, un avvertimento [illegible] [illegible] vendetta personale? Carabinieri e polizia indagano [illegible] escludere nessuna di queste ipotesi. E' comunque stato [illegible]certato che non [illegible] stati usati esplosivi.

Sono [illegible] completamente distrutte dalle fiamme la Fiat «126» di Andrea Tropiano, 18 anni, residente in via Saint-Martin de Corléans 182, la Ford «Fiesta» di Marco Grassi, [illegible] anni, che abita in via Bréan 16, e la Citroen «Dyane» di Mario Amato, 37 anni, residente in via delle Betulle 65.

Le [illegible] sono state incendiate una alla volta: tra la «Dyane» [illegible] le altre due [illegible] [illegible] n'era una quarta che [illegible] è bruciata, anche grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco che l'hanno spostata in tempo.

«Ho sentito strani rumori - dice un pensionato che abita al numero 1 di via delle Regioni -. Ho guardato [illegible] sveglia [illegible] ho vi[illegible] che erano le 4,30. Dopo qualche minuto ho s[illegible]ntito [illegible] sibilo, poi uno scopp[illegible]». Comunque il rumore non [illegible] [illegible]to udito oltre un raggio di un centinaio di metri».

«La gente gridava "Al fuoco" - dice un'altra inquilina del condominio -. Ci siamo svegliati di soprassalto pensando che [illegible] bruciando la casa. Per fortuna non c'era vento, altrimenti le fiamme avrebbero raggiunto gli edifici vicini alle auto».

Dopo qualche minuto sono arrivati i vigili del fuoco, [illegible] pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile e una volante della polizia. I vigili hanno spostato alcune auto parcheggiate poco distante per evitare che si incendiassero assieme alle altre.

«Ci hanno [illegible] un quarto d'ora [illegible] spegnere le fiamme tanto erano [illegible] - dice un'abitante della zona -. Non sapevo [illegible] chi fossero quelle auto, non ho visto né chi le ha parcheggiate in quel punto, né quando».

I carabinieri del nucleo operativo e la sezione furti e [illegible] contro il patrimonio della squadra mobile hanno aperto due inchieste parallele per accertare le cause dell'episodio. La polizia scientifica ieri mattina ha fatto una serie di rilievi. «Il sibilo che hanno sentito gli abitanti di via delle Regioni - han[illegible] detto gli inquirenti - precedeva lo scoppio di uno pneumatico».

I carabinieri sentiranno al più presto i proprietari delle auto incendiate per sapere se qualcuno di loro aveva ricevuto minacce.

Gli inquirenti [illegible] hanno dubbi: l'origine degli incendi è stata dolosa, manca soltanto il movente. Polizia [illegible] carabinieri stanno cercando eventuali testimoni: finora tutte le persone che abitano nella zona hanno riferito di essersi accorte dell'incendio soltanto quando le fiamme erano già alte e [illegible] non aver visto [illegible]suno aggirarsi intorno alle tre auto. **[m. t. z.]**

Denuncia del giovane che si sarebbe ferito nell'ex Splendor

Paralizzato per la caduta

La magistratura aspetta i risultati di una perizia fatta nei locali dove sarebbe avvenuto l'incidente. I genitori: «Sembra che nostro figlio stia un po' meglio»

Cesare Collé

AOSTA. Una denuncia contro ignoti per lesioni: l'ha firmata pochi giorni fa Cesare Collé 28 anni, di Aosta, rimasto paralizzato alle gambe dopo un incidente avvenuto la sera di Ferragosto in via Festaz. Il giovane era stato trovato ferito da alcuni ragazzi del collettivo «Piloto Io», che in quel periodo occupavano l'ex cinema Splendor.

Dall'ospedale di Aosta, Cesare Collé è stato trasferito [illegible] Cto di Torino, poi nel Centro di Riabilitazione del Colle della Maddale[illegible] (Torino). Da lì ha inviato la denuncia ad Aosta, tramite il legale Roberto Jorioz.

Della vicenda [illegible] sta occupando il sostituto procuratore Tiziano Masini, che dieci giorni dopo l'incidente di Collé, ha fatto sequestrare lo «Splendor». L'ipotesi degli inquirenti è che il giovane sia caduto da un'impalcatura in [illegible] dei magazzini vicini al cinema, anch'esso di proprietà della Regione. La magistratura ha richiesto una perizia [illegible] locali ancora [illegible] sequestro. «E' [illegible] questione poco chiara - dice Masini - L'unico che potrebbe dirci qualcosa è lo stesso Collé, [illegible] non ricorda nulla».

I ragazzi di «Piloto Io», che lo hanno soccorso ed hanno chiamato l'ambulanza, hanno sem[illegible] affermato di non sapere nul[illegible] dell'incidente e di aver fatto per il giovane quello che potevano. «Stiamo vivendo un momento molto difficile - dice la mam[illegible] [illegible] Cesare, Niella - Mio figlio sembra stia bene, [illegible] almeno vuo[illegible] farcelo credere. Noi siamo molto stanchi, anche psicologicamente, forse ancora più di Ce[illegible]».

La famiglia Collé sta cercando di organizzare il ritorno [illegible] di Cesare. «Abitiamo in una villa in collina - dice la mamma - alla quale si accede [illegible] una lunga scalinata. Forse dovremo installare una serie di ascensori, anche in casa, per far sì che mio figlio possa essere autosufficiente».

La famiglia non vuole parlare della vicenda giudiziaria: «Se ne occupa il nostro legale. Ciò che ci preoccupa di più è la salute di Cesare e l'organizzazione della [illegible] per far sì che possa tornare presto tra noi». **[m. t. z.]**

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

IL calendario dei parchi [illegible] «entrato nel vivo». Sì, perché ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una nuova [illegible] di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al venerdì [illegible] fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario [illegible] [illegible] ricco di splendide illustrazioni [illegible] parchi da scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per conoscere angoli suggestivi e un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda [illegible] il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze [illegible] Torino, che si estende su 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. [illegible]el parco vivono cir[illegible] 400 cervi, un'ottantina di daini [illegible] un centinaio di cinghiali. Sul retro della scheda, una bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, [illegible] provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perché è una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina di calendario che illustra la riserva naturale Ciciu [illegible] Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli [illegible] tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il par[illegible] naturale do Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi di castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed è ancor oggi famoso per le [illegible] grotte.

Coloro che [illegible] p[illegible] qualche pagina del calendario, non rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il 1993 inizierà così all'insegna del verde. **[a. top.]**

LA RAPINA ALLE POSTE

Con pistola giocattolo

Felice Petrisano (nella foto), arrestato dai carabinieri per la rapina all'ufficio postale di Bard, [illegible] armato con una pistola scac[illegible]

SERVIZIO A PAGINA 41

L'AOSTA IN VENETO

Ora vogliamo anche i punti

A Castelfranco l'allenatore Barlassina chiede ai rossoneri più concretezza per [illegible] raccogliere soltanto consensi ma anche punti.

SERVIZIO A PAGINA 45

Artigiani introvabili, molti incendi causati dalle canne fumarie intasate

Soltanto spazzacamini «fai da te»

Molti acquistano gli attrezzi nelle ferramenta

AOSTA. Camini pieni [illegible] fuliggine che prendono fuoco non appena la canna fumaria si surriscalda. Ma [illegible] spazzacamini, [illegible] Valle d'Aosta, non c'è quasi più traccia. Uno è andato da poco in pensione, un altro, che esegue questo tipo di lavori solo occasionalmente, [illegible] sempre è reperibile. Ed ogni anno, quando [illegible] accendono le prime stufe e i primi impianti di riscaldamento, qualche camino si incendia. Nei casi peggiori, le fiamme si estendono anche al tetto.

Dice Giampiero Badino, comandante dei vigili del fuoco di Aosta: «Se il camino [illegible] fatto osservando le [illegible] di sicurezza, i danni [illegible] limitati. Quando arriviamo, riusciamo a spegne[illegible] le fiamme in pochi istanti. Ci sono, però, casi in cui la canna fumaria passa vicino a travi in legno, sono i più pericolosi. Se [illegible] siamo avvertiti in tempo, l'incendio può propagarsi anche al tetto».

Secondo Badino, gli impianti ai quali bisogna prestare maggiore attenzione sono quelli di riscaldamento: «Bisogna regolare il bruciatore per evitare sprechi di gasolio, che tra l'altro [illegible] a incrostare la ca[illegible] fumaria. Quando si alza la temperatura, si sviluppano con rapidità le fiamme. In questi casi, i danni [illegible] camino sono una conseguenza di un difetto della manutenzione dell'impianto».

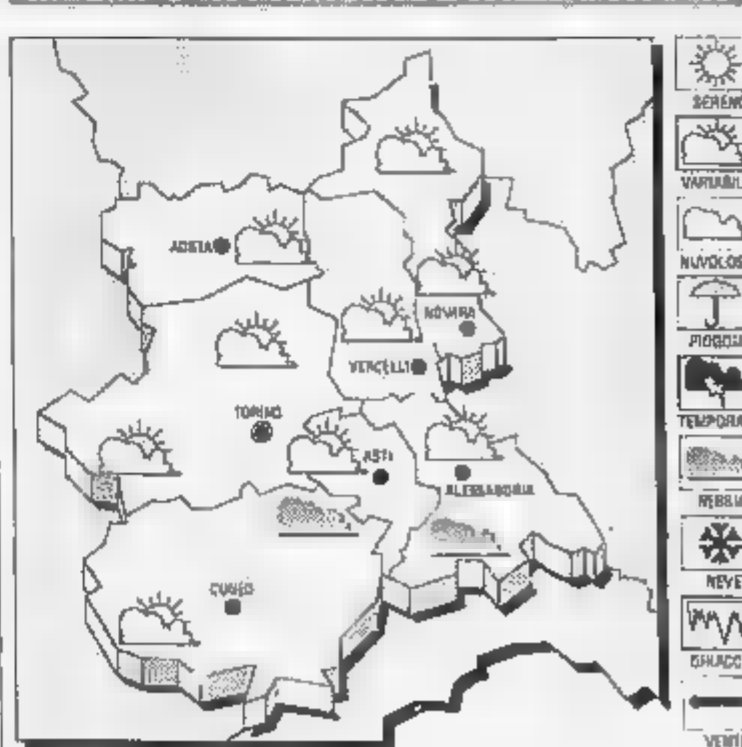
I materiali che [illegible]iù danneggiano le pareti interne dei camini a legna sono, secondo il comandante dei vigili del fuoco, le mattonelle di carbone pressato: «Sono veri e propri concentrati di fuliggine».

I camini andrebbero puliti al[illegible] una volta all'anno se funzionano bene, altrimenti anche due o tre volte. Ma come fare, se rintracciare uno spazzaca[illegible] [illegible] così complicato? Non sanno dirlo neppure in un negozio che installa impianti di riscaldamento, tra i quali camini e caminetti. «In Valle non mi sembra [illegible] sia nessuno che faccia questo lavoro - dicono i gestori di una società di Quart -. Forse in Piemonte, ma non ho nessun recapito sotto mano». Poi ci fanno sapere che nelle ferramenta sono in vendita attrezzi per il «fai da te» della pulizia dei camini: lunghi bastoni flessibili, con all'estremità una serie di aculei per raschiare la parete interna del camino.

Dicono alla ferramenta Nava di Aosta: «E' vero, li vendiamo. Costano 6-7 mila lire e possono pulire canne fumarie anche molto lunghe. [illegible] vuole, però, una certa esperienza». Perché? «Bisogna salire sul tetto - spiegano ancora -, legarsi a una corda ed iniziare a raschiare l'interno della canna fumaria».

[illegible] non tutti possono esibirsi in acrobazie sui tetti. E gli spazzacamini possono essere visti all'opera soltanto in [illegible]nifestazioni di paese in cui si ricordano i mestieri «antichi», come quella che [illegible] svolge tutti gli anni a luglio a Champorcher.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla serata.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] foschie e banchi di nebbia.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible]ADI AOSTA
Max: 12; min: [illegible]; media: 10

[illegible] FA
Max: 10; min: — 1; media: 4

[illegible]
Torino 12; Asti 9; Alessandria 11; Novara 12; Cuneo 11; Vercelli [illegible]

Per tre giorni alla settimana il catasto di Aosta aprirà anche il pomeriggio

Orari più lunghi per pagare l'Isi

La scadenza per versare l'imposta sugli immobili è il 15 dicembre. Pochi in Valle si sono già rivolti agli uffici postali o alle banche. In tutta la regione è prevista un'entrata di circa trenta miliardi

AOSTA. «Gli uffici del catasto di Aosta saranno aperti, fino al 15 dicembre, anche nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì». Sono le parole del direttore della sede di Aosta, l'ingegner Sergio Gaiarsa, che ha aggiunto: «Il nuovo orario è stato deciso per venire incontro a chi dovrà pagare l'Isi entro la metà del prossimo mese».

La prima scadenza dell'imposta straordinaria sugli immobili era [illegible] settembre, ma in quella occasione pochi valdostani avevano pagato. Adesso il versamento deve [illegible] fatto con una maggiorazione del 3 per cento.

L'ingegner Gaiarsa dice: «L'apertura pomeridiana è stata decisa per cercare di evitare almeno in parte le lunghe code alle quali purtroppo hanno dovuto finora sottostare i cittadini. Nelle nostre intenzioni quelle dovrebbero essere ore di servizio finalizzate in modo particolare alle esigenze di chi deve pagare la [illegible] su casa [illegible] terreni».

E' [illegible] modo per cercare di distribuire gli utenti, invitando chi deve farsi attribuire i parametri per l'Isi a puntare preferibilmente sulle ore pomeridiane per recarsi negli uffici del catasto. Al mattino rimane invariato l'orario dalle 8,30 alle 12,30. Già a settembre era stato adottato un orario prolungato, [illegible] apertura dalle [illegible] alle 18, tutti i giorni. L'iniziativa [illegible] stata apprezzata e lo è più che mai adesso, nel momento in cui non [illegible] più possibili rinvii, con ancora migliaia di valdostani che devono pagare.

A settembre in molti [illegible] puntato [illegible] crisi di governo, oppure su una modifica o sul ritiro del provvedimento, contando sul fatto che, in ogni caso, al [illegible] sarebbe stato appena un 3 per cento in più da aggiungere al dovuto. Invece [illegible] provvedimento deciso dal governo Amato ha retto [illegible] tutte le critiche [illegible] osservazioni ed [illegible] ormai irrevocabile.

Negli uffici postali [illegible] cominciati i primi versamenti ma, come dicono in alcune sedi di Aosta, «a un ritmo molto blando, di poche decine al giorno». Pochissimi i versamenti nelle banche. [illegible] operatori agli sportelli degli istituti di credito dicono: «In questi giorni i contribuenti pensano più a mettersi a posto con l'acconto, che arriva al 98 per cento, dell'imposta sul reddito». Naturalmente non è detto che tutti quelli che pagano l'Irpef debbano anche pagare l'Isi, o viceversa, ma l'impressione è che, a livello generale, i contribuenti tendano a seguire le scadenze per così dire «naturali» delle varie imposizioni fiscali.

La somma che dovrebbe affluire alle [illegible] dello Stato dai valdostani per l'Isi si aggira sui 30 miliardi. Al momento una prima stima di massima, non ufficiale, valuta fra il 15 e il 20 per cento la quota dei pagamenti fatti entro il [illegible] settembre con un valore fra i 4 miliardi e mezzo e i 6. Non risulta che in Valle d'Aosta siano state seguite le indicazioni di Umberto Bossi che invitava a pagare cifre simboliche aspettando gli accertamenti.

Bruno Baschiera

L'ingegnere Sergio Gaiarsa direttore del catasto di Aosta. A sinistra una veduta aerea della città

NOTIZIE DALLA VALLE

Allagamento di un negozio di noleggio sci

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Courmayeur sono intervenuti a Entrèves, vicino alle funivie della Val Veny, per l'allagamento di un negozio in cui si noleggiano sci. La [illegible] un tombino ostruito che ha portato 30 centimetri d'acqua nel locale. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento dei vigili [illegible] fuoco.

Festeggiamenti per il patrono

Gli abitanti del Comune di Aymavilles ricordano oggi il patrono, Cristo Re. Questa tradizionale festa, organizzata dalla biblioteca comunale, offre l'opportunità di affiancare [illegible] rito di commemorazione [illegible] protettore un'occasione di esprimere solidarietà e fratellanza con i popoli del Terzo Mondo. Nella sala del consiglio vi sarà una vendita di prodotti tipici provenienti da questi paesi, dagli oggetti in pelle e in bambù dell'artigianato agli alimenti. Alle 16,30 nella chiesa di Saint-Leger si terrà un concerto con la soprano Annamaria Boeris, accompagnata, al flauto, da Silvana Germano, e, all'organo, [illegible] Paolo Boujeat. Al termine gli organizzatori distribuiranno vin brûlé e altre bevande sul piazzale della chiesa.

La riunione del Consiglio comunale

Si riunisce domani alle 20,30 il Consiglio comunale di Montjovet. Tra i tredici punti all'ordine del giorno figurano l'appalto [illegible] servizio pulizia degli edifici comunali, il servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi i servizi comunali di refezione scolastica e di trasporto alunni per il 1992-1993 e la nomina [illegible] un rappresentante del Comune alla Digrava Spa.

Corso di nivologia per gli enti di soccorso alpino

Il personale del corpo forestale valdostano, la protezione civile e [illegible] soccorso alpino valdostano stanno partecipando in questi giorni [illegible] La Thuile e a Cervinia a uno stage rivolto a preparare le unità in grado di intervenire in caso di valanghe. Il corso è suddiviso in lezioni teoriche [illegible] meteorologia in montagna, nivologia, autosoccorso, tipologia delle valanghe, soccorso organizzato e primo intervento e lezioni pratiche con simulazione di un'operazione di ricerca.

Spostata la sede amministrativa della «Bva»

La sede amministrativa e la direzione generale della Banca della Valle d'Aosta sono state spostate in corso Lancieri 30, ad Aosta. Restano, comunque, operativi per i clienti della banca la sede sociale e gli uffici di via Carrel 39.

PRIMO PIANO

L'esame di francese contro l'efficienza?

DIFFICILE [illegible]ttere un'eccezione, anche se è consuetudine che confermi la regola. Il bisticcio logico inciampa poi nella legge [illegible] l'eccezione non può certo contemplare. Così il bilinguismo, sancito dallo statuto, è perfino pagato, [illegible] uno sbarramento in tutti gli enti. Anche in ospedale, per medici e infermieri, così come per gli impiegati.

E non esiste eccezione neppure di fronte all'urgenza, o a un possibile disservizio in un reparto così importante come quello di rianimazione. Dove mancano letti, dove i medici sono costretti [illegible] turni pesanti e dove mancano gli infermieri.

Non c'è ricambio e la scuola non riesce a garantirlo. «Troppo difficile per una professione che offre stipendi non adeguati», dicono gli stessi medici.

Due infermiere professionali, di Torino e Ivrea, hanno chiesto di essere assunte, ma il loro esame si è concluso con la prova [illegible] francese. Ne sapevano troppo poco, quindi inutile verificare [illegible] loro preparazione professionale. Bocciate e rinviate alle loro sedi. Anche i medici hanno conosciuto egual destino nel passato. Fermati dal francese.

Forse sarebbe bene ripensare questa sorta [illegible] «ostacolo culturale» perché [illegible] diventi un handicap per la gente della Valle. In questo caso gli ipotetici vantaggi di garantire l'occupazione prima ai residenti sarebbero annullati dall'avere professionalità precluse. Un medico [illegible] talento per avere un posto in Valle deve prima di tutto [illegible]noscere il francese. Stessa [illegible] per gli infermieri.

C'è da domandarsi se in un settore così importante come quello della sanità sia logico mantenere lo sbarramento di un [illegible] linguistico. Per una questione culturale e statutaria, in una parola, per una questione di principio, si corre il rischio di mettere in ginocchio un servizio o [illegible] impedire una crescita professionale. Difficile fare [illegible] scala di valori, ma il francese può precludere l'efficienza ospedaliera? **[e. mar.]**

Al via le lezioni

Quattrocento iscritti ai corsi serali

AOSTA. Cominciano domani all'Ipr e alla scuola coordinata di Aosta i corsi serali organizzati dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Gli iscritti sono quasi 400 e seguiranno lezioni di francese, inglese, tede[illegible] e spagnolo [illegible] attività didattiche di tipo teorico e pratico in dattilografia [illegible] informatica. L'impegno per i corsisti è di 3 ore alla settimana, divise [illegible] due lezioni [illegible] un'ora [illegible] mezzo. Quest'anno i [illegible] avranno una durata prefissata, come numero di ore, per permettere la programmazione delle attività in anticipo. I corsi si concluderanno con un [illegible]. Il [illegible] iscrizione è stato di 90 mila lire. Per le lingue gli incarichi di insegnamento sono stati assegnati, seguendo le disposizioni regionali, [illegible] docenti di madre lingua con titolo di studio adeguato. Dal 30 novembre cominceranno invece all'Istituto tecnico industriale di Verrès due corsi di informatica [illegible] primo livello, a conclusione dei quali ne verrà organizzato un altro di specializzazione. **[b. bas.]**

Legge elettorale

Gremmo contesta la riforma

AOSTA. Roberto Gremmo, consigliere regionale del gruppo dell'union autonomiste pensionati, contesta le linee che ispirano il progetto di legge di riforma delle elezioni regionali. «Emerge - dice Gremmo - da parte dell'asse partitocratico che [illegible] uv, dc, pds, la volontà di cancellare dal prossimo Consiglio ogni for[illegible] politica non allineata». [illegible] progetto unionista [illegible] un collegio walser Gremmo dice: «E' [illegible] presa in giro per la minoranza walser. I candidati potranno non essere walser: non si pretende da loro nè la residenza in loco nè la conoscenza della lingua. E' solo [illegible] tentativo [illegible] po' rozzo di far eleggere esponenti [illegible] partito con corsia privilegiata, in barba alle minoranze». In commissione Gremmo ha fatto una proposta che potrebbe creare difficoltà a qualche movimento: «Nessuno deve presentare liste che hanno elementi dello stemma della regione. Il leone rampante se è l'emblema di tutti i valdostani non può [illegible]sere "cosa nostra" di un partito». **[a. c.]**

Verso il rinnovo la convenzione per gestire la struttura

«Canile da ristrutturare»

L'incarico verrà riaffidato all'Associazione valdostana protezione animali
«I politici hanno dimostrato attenzione al programma per realizzare nuovi spazi»

AOSTA. L'amministrazione regionale [illegible] predisponendo gli atti per rinnovare la convenzione con l'Avapa, l'Associazione valdostana protezione animali a cui è stata affidata la conduzione del canile di regione Croix Noire.

L'entrata in vigore della legge 281, che riguarda la convivenza tra l'uomo [illegible] gli animali domestici e la prevenzione del randagismo, stabilisce anche il divieto di abbattimento dei cani selvatici. In questa prospettiva gli oneri dei responsabili del canile sono ampliati in termini incisivi. «Questa normativa - spiega Nicolino Tartaglione, ispettore dirigente tutela ambiente - costituisce uno dei presupposti fondamentali per stabilire un altro biennio di cooperazione. Le carenze strutturali e la necessità di definire una gestione consona alle esigenze hanno determinato l'opzione regionale».

Con un sostanzioso aumento finanziario la Regione intende riconoscere all'Avapa le competenze prefissate che [illegible]stono nel recupero, cura, vaccinazione e mantenimento dei cani [illegible] quindi nella ricerca [illegible] persone disponibili ad accoglierli in casa in maniera stabile. Nel canile, i cui operatori so[illegible] tenuti [illegible] occuparsi anche [illegible] gatti randagi e di altri animali domestici, l'avvicendamento annuo di cani supera le 400 unità. «La struttura - rileva Tartaglione - è diventata una realtà conosciuta e apprezzata da un pubblico in costante aumento. Le richieste [illegible] soccorso per agli amici a quattro zampe sono continue. Anche di notte la gente telefona per segnalarci animali abbandonati. In questa situazione è indispensabile disporre di personale idoneo a fronteggiare la domanda».

L'impegno del volontariato, pur essendo notevole, [illegible] sempre può arginare i vari proble[illegible] originati dall'elevato [illegible]ro [illegible] animali ospitati in spazi divenuti esigui. L'ispettore dirigente sottolinea come l'applicazione dell'anagrafe [illegible] «potrebbe causare un'iniziale emergenza. Il prevedibile in[illegible] di cani abbandonati deve essere affrontato con un servizio [illegible] una struttura adeguati».

Le probabilità di un ampliamento dell'area del canile assumono contorni sempre più precisi. Nella relazione presentata agli assessorati regionali all'Ambiente e alla Sanità dal direttore dell'Avapa, Daniele [illegible]ellandi, sono esposte le peculiarità [illegible] costruzione non più rispondente alle innovazioni dettate dalla legge. «Sono ottimista - dice Bellandi - per un programma [illegible] ripristino delle aree attuali e l'eventuale realizzazione di nuovi spazi. Gli organismi politici hanno dimostrato volontà e interesse di risolvere un problema impossibile da ignorare. I tempi burocratici penalizzano le iniziative che, oltretutto, riflettono l'urgenza di custodire gli animali con professionalità. Dopo un lungo periodo di incertezza, si intravede per il canile un futuro concreto».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] rianimazione non è allo sbando

In merito all'articolo de La Stampa del 18 novembre «La rianimazione è allo sbando», pur confermando le difficoltà in cui ci troviamo a operare, legate alla carenza di infermieri professionali e personale, [illegible]pi lunghissimi per [illegible] rinnovo e la manutenzione delle attrezzature complesse [illegible] continua evoluzione, indispensabili per il controllo e [illegible] sostegno delle funzioni vitali, mancanza di una sala [illegible] attesa per i parenti, camere di degenza per i pazienti post-intensivi, eccetera. [illegible] possiamo condividere [illegible] contenuto espresso sia [illegible] titolo che da alcuni brani dell'articolo stesso, che la rianimazione sia una sezione a rischio. Sia noi medici infatti, sia il personale infermieristico, abbiamo finora cercato [illegible] far fronte [illegible] queste continue difficoltà, principalmente di ordine burocratico, tramite un maggiore impegno personale, in modo che non fosse compromessa la qualità dell'assistenza [illegible] nostri pazienti. Ci auguriamo che a tale impegno possa corrispondere in futuro, da parte dell'amministrazione, una maggiore attenzione a quelli che sono i problemi di una struttura complessa [illegible] estremamente importante all'interno dell'ospedale quale [illegible] la rianimazione.

I medici del centro di rianimazione dell'ospedale di Aosta

Grande competenza [illegible] centro vascolare

Alors que je séjournais [illegible] Italie afin de rendre visite à mon frère gravement malade, j'ai du être hôspitalisé d'urgence au centre de chirurgie vasculaire de l'hôpital d'Aoste. Diagnostic: trombophlébite, heureusement prise [illegible] temps. A l'heure où j'écris, je n'ai pas encore quitté l'hôpital et je tiens à souligner l'efficacité, la compétence, le professionalisme et surtout le sens humanitaire de ce centre. A tout le personnel j'exprime [illegible] réconnaisance et mon admiration. Oui, la Vallée d'Aoste peut être fière de son centre de chirurgie vasculaire.

Santo Mazzoleni
professeur en cuisine professionnelle, Hull (Canada)

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566; [illegible]*tro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible]condo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 novembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*. **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S. S. 26); **Pollein:** *Agip* (autoporto); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S. S. 26).

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible] (0166) 361546.

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Cesare Anfia, 47 anni, [illegible]novale, Aosta; Angelo Macchieri, 68 anni, pensionato, Châtillon; Armandi[illegible] Chinca, 76 anni, pensionato, Saint-Christophe.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Aosta. Un gruppo di studenti valdostani potrà usufruire degli assegni di studio concessi dalla Regione. La cifra stanziata per i giovani è di circa 135 milioni.

Aosta. Nell'ambito del settore Industria e Commercio è stata approvata dalla giunta regionale una [illegible] con cui è stata consentita la prosecuzione delle pratiche per il rilascio di subconcessioni di derivazioni d'acqua per la produzione di elettricità.

[illegible] L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat [illegible] presentato [illegible] [illegible]poli l'offerta turistica [illegible] prossima stagione sciistica. L'argomento che ha suscitato maggiore interesse è stato lo ski-pass regionale: il turista può acquistare biglietti con validità settimanale, mensile oppure per tutto il periodo [illegible] cui sono aperti gli impianti di sci.

Pont-Saint-Martin. La giunta regio[illegible] ha approvato l'istituzione di due [illegible] naturali: «Mont-Mars» nel Comune di Fontainemore e lo «Stagno di Holay» nel Comune di Pont-Saint-Martin.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il «Libro della memoria»

Verrà presentato domani alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale il volume «Il libro della memoria. Gli ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)» di Liliana Picciotto Fargion. L'iniziativa [illegible] dell'istituto storico della [illegible] in Valle d'Aosta, che ha realizzato il volume in collaborazione con il patrocinio della presidenza della giunta regionale.

Pullman per il concerto

E' [illegible]ta organizzata dal [illegible]tro giovani comunale «Calembour» una trasferta al Palasport di Torino per assistere alla maratona musicale [illegible] Elio e le storie tese, Skardy del Pitura freska, Clara & Black cars, Statuto, Vinicio Capossela e Aeroplanitaliani, che si svolgerà sabato ed è stato organizzato per raccogliere fondi [illegible] favore dell'unione dei genitori contro i tumori dei bambini. L'iniziativa [illegible] rivolta ai ragazzi [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] dei paesi limitrofi, [illegible] età superiore ai 14 anni. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli animatori del «Calembour» (Emilio e Monica), alla sede provvisoria del centro, a palazzo [illegible]urope (telefono [illegible] 25/807793).

AOSTA

Collettiva di artisti valdostani

Si conclude domani «Trait-d'union», la collettiva delle associazioni Artisti valdostani e Secessione. La mostra è stata allestita nella saletta d'arte comunale di via Xavier [illegible] Maistre [illegible] rimarrà aperta oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ISSOGNE

La quarta «Batàye di tsivre»

L'assessorato regionale all'Agricoltura e il comitato allevatori caprini hanno organizzato per oggi la quarta edizione della «Batàye di tsivre», in programma in località Bosset. Dalle 10 alle 12 la pesatura e l'iscrizione delle capre, alla quale gli allevatori dovranno presentarsi con il certificato di idoneità sanitaria rilasciato dal veterinario del distretto. Di seguito il sorteggio delle tre categorie. Alle 13 l'inizio delle competizioni.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha trovato un bossolo di una pistola giocattolo

Il rapinatore aveva una scacciacani

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent stanno ancora cercando l'arma, forse gettata nella Dora
Nell'auto che è servita per il «colpo» alle Poste di Bard gli agenti hanno anche trovato parte della refurtiva

[illegible] Il rapinatore delle Poste [illegible] Bard era forse armato di [illegible] pistola scacciacani. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha ritrovato la «500» usata per la fuga da Felice Petrisano, ha trovato sull'auto un bossolo di un'arma giocattolo.

I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent stanno [illegible] cercando il giubbotto di pelle nero [illegible] la pistola usata dal rapinatore durante l'assalto all'ufficio postale. Petrisano ha detto agli inquirenti di aver buttato nella Dora [illegible] indumento.

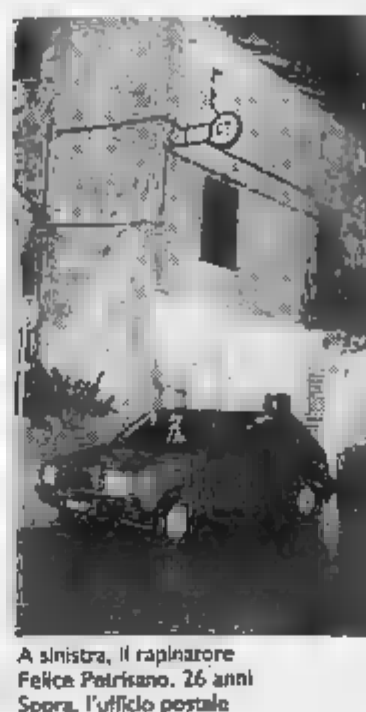
Sulla «500» beige, rubata una settimana fa nel Canavese a Serafina Bruno, gli agenti hanno trovato anche parte della refurtiva, circa 800 mila lire. I soldi erano sotto i tappetini dell'auto, trovata dalla polizia nelle [illegible] del centro di Verrès.

Il resto del bottino, un milione 260 mila lire in biglietti di grosso taglio, [illegible] nascosto nelle tasche dei jeans neri di Petrisano. [illegible] la seconda rapina all'ufficio postale di Bard in poco più di [illegible] mese ha già provocato le prime polemiche. Silvia Marchisone, 39 anni di Donnas, l'impiegata che ha visto il rapinatore caricare la pistola per convincerla a consegnare i soldi, non lavorerà per qualche giorno. La paura [illegible] stata tanta anche questa volta.

«Ormai lavoro [illegible] l'angoscia - spiega la donna -. Quando si presenta qualche sconosciuto alla porta ho sempre paura. Non ci [illegible] mai [illegible] soldi qui, l'ufficio è piccolo, però se dico ad un rapinatore che non ho altra valuta forse è ancora peggio. Lui può innervosirsi, pensare che gli nascondo qualcosa». Non chiederà il trasferimento [illegible] quest'ufficio? «Ci sto pensando» risponde Silvia Marchisone.

Le misure di sicurezza dell'ufficio postale [illegible] Bard non sono [illegible] certo a livelli ottimali. Non ci sono vetri blindati, per raggiungere la cassaforte [illegible] sufficiente saltare un bancone alto un metro, senza protezioni e allarmi. L'ufficio è situato proprio sulla statale 26, non ci vuole molto per riuscire [illegible] fuggire.

Il direttore provinciale delle Poste, Domenico Costantini, spiega: «I locali di Bard [illegible] in una posizione molto particolare, per questo è [illegible] rapinato più volte. Noi abbiamo un piano di sicurezza da attuare in diversi uffici, [illegible] sistemi che isolano il pubblico dagli impiegati. Ma per attuare questi progetti occorrono edifici particolari, [illegible] cui costruire impianti di ae[illegible]zione e ventilazione adeguati. A Bard i locali sono inadatti, quindi le modifiche [illegible] quasi impossibili».

L'ufficio postale sarà chiuso o magari spostato? «Questo [illegible] si può ancora dire. E' certo che [illegible] governo [illegible] previsto forti tagli nel nostro settore. Spostare i lo[illegible]cali non sarebbe la soluzione migliore, l'ufficio diventerebbe decentrato [illegible] perderebbe la sua utilità e comodità. Posso dire che non sono previste modifiche da poter realizzare in tempi brevi». [s. ser.]

A sinistra, il rapinatore Felice Petrisano, 26 anni. Sopra, l'ufficio postale

Dopo il recente rilevamento di infiltrazioni, il Comune ha messo in funzione un cloratore

Disinfettante nell'acquedotto di Donnas

«Stiamo facendo uno studio per trovare soluzioni alternative»

DONNAS. Cloro nell'acquedotto [illegible] Donnas. L'amministrazione comunale ha fatto installare un apparecchio cloratore per risolvere i problemi di inquinamento idrico delle ultime setti[illegible]. Le analisi disposte dal Comune avevano evidenziato un leggero inquinamento batterico, causato con ogni probabilità da qualche infiltrazione nelle condotte o nelle fonti.

Il sindaco di Donnas, Mauro Arvat, ha emesso un'ordinanza il 29 ottobre con la quale si invitava la popolazione a far bollire per precauzione l'acqua [illegible] a scopi domestici. Intanto l'amministrazione comunale si è attivata per cercare di risalire alle cause dell'inquinamento. «Abbiamo fatto un'indagine approfondita, in questo periodo abbiamo fatto eseguire dai tecnici specializzati almeno dieci volte le analisi - spiega il sindaco [illegible] -. Sono stati ripuliti tutti gli impianti [illegible] rete idrica. Poi, dopo aver controllato anche le vasche, i pozzi e le sorgenti, siamo riusciti a trovare il punto dove l'acqua è inquinata».

E' la sorgente di Barma-Chenere, [illegible] rifornisce una parte dell'acquedotto comunale. Le piogge delle [illegible] settimane potrebbero aver causato una [illegible] infiltrazione [illegible] terriccio. L'inquinamento non ha mai superato il livello [illegible] guardia, [illegible] [illegible] rigide norme sanitarie impongono che [illegible] minimo variare degli indici batteriologici l'acqua sia fatta bollire.

«Per risolvere il problema abbiamo fatto installare un cloratore - spiega Mauro Arvat - con [illegible] spesa complessiva di circa cinque milioni». L'apparecchio funziona a batterie, una centra[illegible]na elettronica seleziona le quantità [illegible] cloro da immettere nell'acqua, che [illegible] minime.

Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio Igiene dell'Usl di Aosta, spiega: «Non c'è nessun problema nell'uso del cloro, è un potente disinfettante [illegible] base [illegible] ipocloriti che [illegible] usato in quantità minima in molti settori. I sensori degli apparecchi selezionano la quantità da immettere nell'acquedotto, gli utenti possono stare tranquilli. Ormai il sistema di cloratura è molto diffuso».

[illegible] Donnas l'amministrazione attende gli esiti delle ultime analisi batteriologiche prima di revocare l'ordinanza della bollitura dell'acqua. Gli esami hanno già dato esito negativo da qualche giorno, [illegible] gli amministratori vogliono tenere la situazione sotto controllo per evitare altri problemi. «Stiamo facendo uno studio tecnico - spiega il sindaco [illegible] Donnas - per trovare comunque alternative all'uso del cloro; dovremo vagliare [illegible] attenzione gli altri progetti che presenteranno i tecnici addetti all'intervento. Il cloro sarà molto diluito, l'acqua della sorgente confluisce nelle vasche insieme [illegible] quella dei pozzi, quindi non ci sono problemi». [s. ser.]

Un torinese

Denunciato per la truffa dei libri

AOSTA. Diceva di essere il titolare di una finanziaria che aveva rilevato i contratti delle case editrici di enciclopedie e si presentava nelle [illegible] facendosi dare i soldi delle rate. La Finanza ha arrestato per truffa Roberto Mazzoni, 28 anni, di Torino, già denunciato altre volte per questo tipo di reato. Il «trucco» è durato per mesi, ma alcuni giorni fa una donna di Sarre [illegible] [illegible] insospettita [illegible] ha chiamato la Finanza.

Secondo gli inquirenti, Mazzoni andava da persone che avevano contratti con case editrici che vendono libri ed enciclopedie. «Deve pagare le rate della sua enciclopedia a me - [illegible]ceva Mazzoni -. La mia finanziaria ha rilevato i contratti [illegible] vendita dei libri». Il giovane strappava il bollettino di conto corrente delle [illegible] editrici, prendeva [illegible] denaro e compilava una ricevuta. «Tornerò a ritira[illegible] la prossima rata» diceva prima [illegible] andare via. Nessuno si era mai insospettito, fino [illegible] qualche giorno fa. Una donna di Sarre, che aveva già versato una prima rata [illegible] Mazzoni, sapeva che il giovane doveva tornare da lei per ritirare un secondo credito e ha chiamato la Guardia [illegible] Finanza. Tre militari si [illegible] nascosti in casa della signora.

La donna ha retto il gioco: ha accolto [illegible] gentilezza [illegible] giova[illegible] ha tirato fuori i soldi e [illegible] [illegible] pagato. Quando il giovane le ha consegnato la ricevuta è intervenuta la Finanza. «Vi dimostrerò che avevo il diritto di ritirare quei soldi» ha detto Mazzoni, identificato grazie [illegible] una patente ottenuta ai Caraibi, dove sembra che il giovane viva a periodi alterni. La società di cui il giovane dice [illegible] [illegible] titolare finora non è stata trovata.

Anche un'altra donna di Montjovet ha sporto denuncia per lo stesso tipo di truffa. Gli inquirenti ritengono che il giovane vivesse di questi espedienti poi, al momento opportuno, andava per un periodo ai Caraibi. La magistratura dovrà chiarire se [illegible] società [illegible] Mazzoni esiste [illegible] se è soltanto un «bluff». [m. t. z.]

A La Thuile

Il Comune valorizza La Joux

LA THUILE. La Joux, un villaggio di La Thuile, nella [illegible] ai piedi del Ruitor, è stato valorizzato da alcuni interventi predisposti dagli amministratori comunali. Con una spesa di [illegible] miliardo e mezzo è stata allargata la strada di un metro, [illegible] stati realizzati alcuni piccoli piazzali, l'interramento della linea elettrica e il ripristino delle fognature. «E' una zona [illegible] notevole interesse turistico e escursionistico - dice il sindaco Giuseppe Vauterin - come base di partenza per il rifugio Deffeyes, il Ruitor e le cascate. Tra gli appassionati di funghi, poi, è un'area molto ambita».

L'allargamento della strada consente [illegible] passaggio di due auto, garantendo una maggiore scorrevolezza. «Abbiamo acquistato alcuni terreni - dice ancora il sindaco - per realizzare i piazzali, una struttura indispensabile». L'estate scorsa, gli amministratori hanno chiuso al transito la strada dalle 9 alle 17 e hanno istituito un [illegible] navet[illegible] per assicurare il trasporto dei villeggianti. Ai residenti e ai proprietari di esercizi commerciali sono stati dati permessi speciali.

In questo suggestivo villaggio, abitato soltanto in estate da una ventina di persone, era[illegible] stati installati diversi anni fa 35 pali per l'illuminazione pubblica. «Un intervento - afferma Vauterin - contestato dal punto di vista ambientale, perché deturpavano il paesaggio. Con l'elettrificazione interrata abbiamo ricostruito la fisionomia di questo villaggio».

In questo Comune, dove l'afflusso di turisti è rilevante sia in estate sia [illegible] inverno, l'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici ha finanziato la costruzione dei sette chilometri della strada regionale di collegamento da Arpy a Morgex.

«Le difficoltà d'accesso - rileva il sindaco - penalizzavano l'adeguato incremento [illegible] questi angoli della vallata. Oggi raggiungere il lago d'Arpy e il Colle San Carlo sarà più agevole [illegible] anche più confortevole; sul colle abbiamo anche realizzato un'area pic-nic». [s. l.]

Cogne, i programmi della Funivie Gran Paradiso, in condizioni finanziare critiche

Una seggiovia per risolvere la crisi

I problemi economici causati dalla mancanza di neve delle scorse stagioni invernali saranno affrontati con la consulenza della società Alpila. Tra gli interventi è prevista la sostituzione dello skilift di Sylvenoire

COGNE. La società Funivie Gran Paradiso, che gestisce gli impianti di risalita del Montzeuc, è in trepidante attesa del[illegible] neve: la prossima stagione invernale sarà decisiva per [illegible] suo futuro. L'ente presieduto da Arturo Allora è in condizioni finanziarie alquanto critiche [illegible] causa della ristrutturazione, nel 1989, dell'impianto di arroccamento voluto per sostitui[illegible] l'obsoleta bidonvia costruita nel 1964.

Il progetto era richiesto dagli sciatori da diversi anni e si rendeva necessario per competere [illegible] altre stazioni turistiche dalle caratteristiche simili [illegible] quelle di Cogne. Ma [illegible] causa delle operazioni di collaudo l'impianto rimase fermo durante la stagione 1989-1990 e [illegible] fermo forzato, quasi totale, è stato prolungato anche nei due anni successivi per mancanza di neve. Questa serie di circostanze negative ha [illegible] [illegible] ginocchio la società, tanto da prospettare anche il licenziamento degli operai (attualmente sette). Per [illegible] il drastico provvedimento non c'è stato [illegible] si continua a sperare in una stagione che possa dare ossigeno alle finanze.

Intanto, per superare il difficile momento, il consiglio di amministrazione della società ha deciso [illegible] appoggiarsi per una consulenza tecnico-amministrativa alla società Alpila che [illegible] la sua esperienza nel settore potrà fornire consigli adeguati. Per l'imminente stagione sciistica la società ha già stilato un piano di lavori che per la festività di Sant'Ambrogio dovrebbe permettere l'apertura delle piste, anche in assenza di precipitazioni nevose, sull'impianto di Sant'Orso e Sylve[illegible] grazie all'impianto per la neve artificiale. Per Natale invece l'innevamento programmato garantirà, temperature permettendo, la possibilità di sciare anche sulle piste servite dalla nuova funivia.

Malgrado le difficoltà la società [illegible] mettendo a punto [illegible] serie di lavori ancora necessari per l'ottimizzazione dei servizi forniti. In primo luogo la sostituzione dello skilift di Sylvenoire con [illegible] seggiovia: verrà evitato così l'attraversamento delle piste di fondo che proprio in quella zona hanno subito varianti. L'impianto verrebbe inoltre allungato per permettere lo sfruttamento migliore delle piste a valle del comprensorio. Tra gli altri interventi da realizzare in tempi brevi vi è il completamento del secondo e [illegible] terzo lotto di inerbimento delle piste.

Diego Abram

Il presidente Arturo Allora

Neve fresca e impianti aperti [illegible] gli [illegible] di Cervinia

AOSTA. Le condizioni del tempo dovrebbero migliorare già da oggi. Le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano, per qualche giorno, condizioni [illegible] bello stabile. E' la spera[illegible] sia [illegible] residenti, dopo giorni [illegible] giorni [illegible] nuvole e pioggia, sia degli sciatori che cominciano a frequentare le piste della Valle.

In queste prime giornate di sci sono aperti gli impianti [illegible] Cervinia, con tutte le piste agibili dal paese [illegible] su e con gli skilift fermi soltanto al «carosello» del lago Blu e di Cielo Alto. Per i parcheggi, per [illegible] momento, è tutto [illegible] lo scorso [illegible] [illegible] un'area riservata per i pullman e le altre libere per le auto. Sono state annunciate nei giorni scorsi importanti innovazioni per la viabilità e le soste, ma occorrerà del tempo per concretizzarle. I responsabili della società funivie del Cervino dicono che la giornata di ieri [illegible] stata tutto sommato buona, considerate le condizioni del tempo, con 5-6 mila presenze». A Cervinia in alcune [illegible] della giornata è anche nevicato; [illegible] il manto nevoso in paese [illegible] di cir[illegible] 60 centimetri [illegible] raggiunge [illegible] metro a Plan Maison.

La neve in quota e la pioggia su buona parte della Valle d'Ao[illegible] [illegible] state provocate da una perturbazione [illegible] origine atlantica che ha interessato la regio[illegible] già dalla notte fra venerdì e sabato. Nei giorni scorsi sull'arco alpino si è formato un «corridoio» di bassa pressione che attirava [illegible] ripetizione fronti perturbati provenienti da Ovest. Da ieri la pressione [illegible] in netto rialzo per cui il «corridoio» dovrebbe chiudersi e in Valle, finalmente, potrebbero esserci alcuni giorni consecutivi di cielo sereno o parzialmente nuvoloso.

Nei giorni scorsi vi sono state [illegible] [illegible] occasioni condizioni di «foehn», il caratteristico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi montani. Ieri la temperatura minima è stata molto elevata per la stagione, segnando più 8 gradi. Lo scorso anno, al 21 novembre la minima fu di un grado sotto lo [illegible]. Sempre ieri, con la nuvolosità persistente e [illegible] calma di vento, vi è [illegible] una [illegible] escursione termica, con la temperatura massima che è arrivata [illegible] 12 gradi. Nei prossimi giorni, se il cielo sarà sereno, le minime scenderanno e le massime saliranno, con [illegible] maggiore escursione.

Calerà anche l'umidità, ieri con valori fra [illegible] [illegible] l'85 per cento. Finora [illegible] novembre sono caduti 21 millimetri di pioggia; furono 27 lo scorso anno nell'intero mese. Il valore di precipitazione dal primo gennaio [illegible] raggiunto i [illegible] millimetri: al momento è il terzo più alto dal 1982, superato soltanto dai 617 millimetri del 1986 [illegible] dai 611 del 1987 raggiunti però in tutti i 12 mesi. Il valore più basso di precipitazione piovosa, sempre dal 1982 al 1991, è stato il 1989, con 331 millimetri. [b. bas.]

Continua la polemica sulla Rai dopo l'oscuramento del «TG Zero» di Chiambretti con le trasmissioni locali

«I programmi regionali? Li vedono in tre»

Il responsabile: «Spazio da difendere in nome della cultura»

AOSTA. Per la Rai la polemica non [illegible] fine; il «dopo Chiambretti» si trascina [illegible] con accuse e difese. L'oscuramento del «TG Zero» [illegible] i programmi locali ripropone il problema dell'esclusione di trasmissioni nazionali. Il responsabile della struttura programmi [illegible] sede valdostana della Rai, Gianni Bertone, dice: «La Valle d'Aosta, grazie alle sue caratteristiche di autonomia e di bilinguismo, ha ottenuto eccezionalmente [illegible] poter trasmettere [illegible]che i programmi regionali. Dobbiamo perdere questo spazio, oppure difenderlo, in vista di [illegible] potenziamento della funzione di "servizio pubblico" della Rai in Valle, come ha chiesto all'unanimità il Consiglio regionale? Chiambretti passa, lo spazio resta».

I termini della questione [illegible] sono soltanto legati al mantenimento degli spazi, [illegible] anche alla qualità dei programmi e [illegible] modo [illegible] [illegible] proposti. Claudio Calì, consigliere comunale di Aosta e uno dei titolari della «Promoval», società organizzatrice di [illegible] e spettacoli, parla della vicenda Chiambretti come di una «situazione divertente e drammatica ad un tempo, in Valle [illegible] n'è il senso dell'umorismo». E ancora: [illegible] problema è politico, si [illegible] [illegible] imporre una cultura che a pochi interessa. La Rai fa gli stessi errori dei politici. E' [illegible] cultura d'élite e anche l'orario è sbagliato».

Bertone non è d'accordo: «I programmi regionali talvolta sono definiti "locali" nel senso di "cose da [illegible]", e confinati nelle categorie "mucche" o "marmotte". Indipendentemente dal giudizio [illegible] valore sulle trasmissioni, che naturalmente è soggettivo ed è bene che sia espresso [illegible] il massimo di valutazione critica, molti programmi sono "usciti" [illegible] [illegible]fine della Valle».

E il futuro? Bertone risponde: «Bisogna lavorare per avere una rete autonoma di trasmissioni televisive regionali, come in Alto Adige. Il costo è elevato, ma si possono utilizzare i finanziamenti "Interreg". Perché non farlo? In tal modo la funzione [illegible] "laboratorio culturale" che la struttura regionale dei programmi Rai va da tempo svolgendo potrà irrobustirsi e ampliarsi con collegamenti tra emittenti pubbliche a cavallo delle Alpi». [e. mar.]

Gianni Bertone

Claudio Calì

Un appello dei sindacati

«La terza rete è da sdoppiare per aver più spazio regionale»

AOSTA. Fra i motivi dello sciopero Rai di venerdì [illegible] vi è anche la protesta contro la volontà di sopprimere le strutture programmi. Sulla vicenda dell'[illegible] del programma di Chiambretti e sulle polemiche che ne sono seguite i rappresentanti della sede Rai [illegible] Aosta di Cgil, Cisl, Savt e Snater chiedono «ai lavoratori Rai, alla comunità valdostana, alla classe politica, alle associazioni culturali e al Comitato regionale di controllo radiotelevisivo di vigilare per mantenere e sviluppare il ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo».

La richiesta dei sindacati alla Rai è invece di «sdoppiare la [illegible] rete. Questa soluzione permetterebbe alla [illegible] regione di avere [illegible] quarta rete che consenta di trasmettere liberamente le trasmissioni regionali senza penalizzare coloro i quali vogliono seguire la programmazione nazionale».

La struttura programmi è per i sindacati «una conquista importante per l'insieme della cultura regionale e irrinunciabile di fronte ad [illegible] atteggiamento miope che tende a sopprimere le strutture programmi regionali». [r. s.]

Il concorso

Un premio ai racconti dei giovani

AOSTA. Un p[illegible] internazionale per spingere i giovani a raccontarsi e a scrivere dei propri sogni e delle proprie paure attraverso racconti e novelle. L'associazione belga «Espace jeunes auteurs», la radio «Suisse romande» e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione hanno organizzato anche per il prossimo anno il «Prix international de contes et nouvelles» rivolto a giovani valdostani, belgi e svizzeri, dai 15 al 19 anni.

Primo premio del concorso che vuole riscoprire la fantasia e i sogni dei ragazzi è un assegno di 2 mila franchi svizzeri. La giuria assegnerà inoltre 10 mila franchi svizzeri che verranno divisi tra le opere premiate.

Il tema dei racconti e delle novelle è libero. I candidati dovranno presentare [illegible] testo originale e inedito, che non abbia già ottenuto riconoscimenti in altri concorsi.

Una commissione regionale eseguirà una prima selezione dei testi dei ragazzi valdostani che parteciperanno all'iniziativa. I lavori migliori [illegible] poi esaminati da una giuria internazionale, che si riunirà in Svizzera Romanda alla fine di marzo 1993.

La consegna dei premi del concorso si svolgerà invece ad Aosta, nel maggio del prossimo [illegible]. I racconti e le novelle che otterranno i riconoscimenti verranno raccolti [illegible] [illegible] volume che verrà pubblicato alla fine dell'anno.

I testi non dovranno superare le dieci pagine dattiloscritte (formato Din A4) e non essere inferiori alle quattro pagine.

I candidati dovranno scrive[illegible] nell'angolo [illegible] alto a destra della prima pagina del loro lavoro il proprio [illegible] e [illegible]ome. I racconti e le novelle dovranno [illegible] accompagnati da [illegible] fotocopia della carta d'identità dell'autore e del modulo di partecipazione, che i ragazzi possono ritirare nelle segreterie di tutte le scuole medie superiori della regione.

La consegna dei racconti e delle novelle dovrà essere fatta agli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in piazza Deffeyes 1, ad Aosta, entro il primo febbraio.

Per informazioni i ragazzi potranno rivolgersi ai servizi culturali al sesto piano dell'assessorato. [sa. b.]

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Le opere di Enrico Baj

[illegible] inaugurata giovedì [illegible] 18, alla galleria «La Rocca» in via Vevey 1, la mostra delle [illegible] [illegible] Enrico Baj. L'artista, nato a Milano nel 1924, ha esposto nelle principali gallerie e musei del mondo. Nel 1951, assieme a Crippa, Dova e altri artisti, fondò il movimento nucleare e ne firmò il manifesto. [illegible] avvale [illegible] [illegible] linguaggio neo-dadaista ironico e fortemente [illegible]. Baj rappresenta personaggi oppure avveni[illegible] usando una tecnica mista a collage. La mostra presenta una serie [illegible] grafiche «materiche», acqueforti, serigrafie e multipli eseguiti a partire dal 1965.

CHATILLON
Incontri «Donne in scena»

[illegible] conclude martedì (ore 21) il ciclo di incontri «Donne in scena». L'ultimo appuntamento [illegible] svolgerà alla biblioteca comprensoriale di Châtillon. Relatrice della serata sarà Bianca Beccalli, ordinaria di sociologia del lavoro all'universitaria di Milano, che parlerà sul tema: «Lo stato [illegible] parte delle donne».

[illegible]
Mostra fotografica [illegible] Neruda

Ultimo giorno per visitare la mostra fotografica sulla vita e l'opera di Pablo Neruda (1904-1973), pseudonimo di Neftali Ricardo Reyes Basoalto, allestita nella Torre del Lebbroso. L'esposizione è stata organizzata dal Comitato regionale di coordinamento per la cooperazione [illegible] i Paesi in via di sviluppo in collaborazione con l'Istituto italo-latino americano (Iila) di Roma e rientra nelle celebrazioni [illegible] cinquecentenario della scoperta dell'America. La rassegna è un'anticipazione delle celebrazioni che si terranno nel 1993, e vent'anni dalla scomparsa del poeta cileno.

[illegible]
I quadri di Bruno D'Arcevia

«Concerto per l'immaginario» è il titolo della mostra dei quadri di Bruno D'Arcevia, ospitata nei locali della Tour Fromage. Sono esposti 26 dipinti inediti, in gran parte di grande formato. L'esposizione resterà aperta fino al 31 gennaio.

EDITORIA LOCALE

Gli ornamenti dei Celti e le storie di una veillà

D[illegible] romanzi storici al romanzo [illegible] contenitore [illegible] novelle. Teresa Charles, dopo «La fleur de Saint-Ours», «Volog» e «L'albero del melograno» propone **«Les récits de Salimon»**, edito da Musumeci (28 mila lire). Una raccolta di racconti narrati durante [illegible] notte da una decina di persone, che si è rifugiata, in seguito ad un temporale, nell'alpeggio del vecchio Salimon.

Il [illegible] si articola come una cronaca della tradizionale «veillà», durante la quale si intrecciano alle storie personali leggende [illegible] «L'arche de Noé», la «Légende de Saint Georges» e novelle [illegible] «François du Loup» e «Le camée». Quindici racconti inseriti nella cornice di una serata. Una serata particolare con il vecchio, burbero e saggio Salimon, che ha preferito non seguire la realizzazione [illegible] suo grande amore, nonostante fosse [illegible]cambiato dalla bella e ricca Lisotte, che è rimasto però il [illegible] sogno più grande: «Le déchirement et la séduction des choses qui auraient dû être et qui n'ont pas été».

Di diverso genere il primo dei quattro volumi **«I fregi dell'arte celtica»** di Lugg Ase Silcan e Eta Musciad, edito dalla Keltia (25 mila lire) nella collana [illegible] quaderni d'arte. Un manuale sui metodi per costruire e disegnare gli intrecci celtici: dalle tecniche di base per formare l'«ossatura» degli intrecci alle decorazioni che si alternarono, arricchendosi nei secoli di particolari storici, culturali e religiosi.

Il volume, [illegible] già il [illegible] «Lettere d'amore», ha una struttura che ricorda antiche pubblicazioni: contiene a parte le riproduzioni autoadesive a colori dei reperti originali che il lettore deve attaccare negli spazi bianchi, come quando c'era l'esigenza di stampare, separatamente a colori, le fotografie.

La Keltia editrice ha già in preparazione, oltre ai 3 volumi sui «Fregi ornamentali dell'arte celtica», un altro libro sui celti, che verrà dedicato alla monetazione celtica dell'arco alpino. [sa. b.]

Nella foto, [illegible] particolare [illegible] «Book of Kells» (Irlanda, XIII secolo d.C.)

Gli uffici Enel piemontesi sono presi d'assalto da migliaia di contribuenti

Code per il catasto elettrico

Molti disagi e proteste a causa della complessa compilazione delle schede distribuite con le bollette. Incertezze sul calcolo della superficie commerciale degli appartamenti

DISAGI [illegible] proteste in Pie[illegible] per un'altra [illegible]vità fiscale del governo: [illegible] catasto elettrico. Nei centri più importanti della regione si allungano le code agli uffici Enel. In questi giorni i contribuenti, insieme con le bollette per la fornitura di energia elettrica, ricevono schede informative sull'immobile che utilizza il servizio. I questionari, compilati dai titolari dei contratti di fornitura o dagli effettivi utilizzatori, consentiranno al fisco di verificare l'attendibilità dei «740» [illegible] scovare gli evasori.

L'ultima «trappola» escogitata dal ministero delle Finanze sta creando seri problemi. «Molti questionari vengono cestinati e chi li conserva non sa come compilarli», dicono all'Enel di Cuneo. La distribuzione delle schede si è iniziata il 7 novembre scorso e sarà ultimata prima [illegible] 10 dicembre. «Quotidianamente, [illegible] nostri sportelli si presentano centi[illegible]ia di persone in più rispetto al normale afflusso (l'aumento è del [illegible] per cento) - dice Cesare Goretti, funzionario Enel [illegible] Alessandria -. Chiedono informazioni, qualcuno è preoccupato perché [illegible] buttato la scheda senza accorgersene».

«Il catasto elettrico ha creato un altro "caso Isi", i contribuenti sono confusi», protestano gli utenti. Intanto, nel Novarese e Vercellese, la [illegible]stribuzione delle schede è appena agli inizi; gli stampati so[illegible] in distribuzione da pochi giorni e la «crisi di rigetto» deve ancora venire.

Che [illegible] bisogna indicare sulla scheda? I dati dell'utente (innanzitutto nome, cognome e codice fiscale), quelli che consentono l'identificazione dell'immobile (riferimenti catastali comprendenti la superficie [illegible] metri quadrati) e i dati del proprietario.

I maggiori intoppi e incertezze riguardano il calcolo della superficie commerciale degli alloggi. Angelo Giverso, direttore provinciale dell'Enel, racconta un fatto curioso: «Un utente ha addirittura disegnato la planimetria del proprio alloggio [illegible] l'ha allegata alla scheda. Ma i casi singolari sono all'ordine del giorno».

Sovente, gli inquilini non conoscono il [illegible] di metri esatto di [illegible] [illegible] compone l'immobile che affittano: è il proprietario che possiede la planimetria e solo lui può effettuare [illegible] visura al catasto (le planimetrie sono mostrate esclusivamente a proprietari [illegible] professionisti). «D'altra parte, per quanto riguarda le planimetrie, è opportuno agire con prudenza. A Roma si sono registrati molti furti [illegible] alloggi perché i ladri si sono serviti delle planimetrie rubate ai proprietari», spiega Bernardo Aimar, dirigente della IV sezione del Catasto urbano [illegible] Cuneo.

«Non è comunque richiesto il metraggio della superficie preciso al centimetro», rassicura Giverso. Aggiunge Giuseppe Lavatelli, direttore di zona all'Enel di Alessandria: «Bisogna, invece, aggiornare l'intestazione delle bollette altrimenti interverrà il ministero in base alle informazioni ricavate dalla scheda del catasto elettrico».

«I dati rimanenti [illegible] indicare nel questionario Enel sono quelli che già servono per il pagamento dell'Isi, che scade il 15 dicembre - precisa Bernardo Aimar -. Quanto agli immobili non censiti, si deve indicare nel questionario [illegible] [illegible] anno di protocollo a cui è iscritta la pratica di accatastamento».

Entro [illegible] giorni dalla scadenza della bolletta il questionario [illegible] inviato al ministero delle Finanze (tramite la Posta), sezione Anagrafe tributaria, in [illegible] Mario Carucci [illegible] 00143 Roma. Non bisogna quindi rispedire la scheda agli uffici dell'Enel, come molti fanno per errore.

I funzionari dell'Enel di Cuneo consigliano di leggere attentamente le istruzioni sul retro della scheda e suggeriscono di consultare il [illegible] «fai da [illegible]». «Così si risparmierà tempo e non si commetteranno errori». [e. r.]

La novità fiscale escogitata per scoprire [illegible] evasori alimenta [illegible] proteste dei contribuenti costretti a lunghe code davanti agli sportelli per avere informazioni (Reuters)

Un incontro [illegible] Vercelli sulle origini del cereale

Viaggio di 7 mila anni alla scoperta del riso

VERCELLI. Un viaggio [illegible] settemila [illegible] a ritroso nel tempo per cercare le origini del riso: lo propone Maria Pia Magrassi, presidente [illegible] sezione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica.

L'appuntamento [illegible] per le 17,30 [illegible] mercoledì prossimo nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea.

A guidare gli spettatori nel viaggio di ricerca delle origini del cereale sarà [illegible] studioso vercellese Nino Marinone, libero docente in filologia greca e latina, che fino al momento di andare in pensione, quattro anni fa, [illegible] titolare [illegible] Torino della cattedra di storia della lingua latina nella Facoltà di lettere dopo avere insegnato per vent'anni greco e latino al classico «Lagrangia» di Vercelli [illegible] presieduto, sempre nella sua città natale, [illegible] scientifico «Avogadro».

Alla storia del riso Marinone ha di recente dedicato un suo studio, «Il riso nell'antichità greca», che in parte anticipa il tema della conferenza di mercoledì.

Il volume è stato pubblicato [illegible] una [illegible] editrice bolognese [illegible] il contributo finanziario dell'Ente nazionale risi.

Le ricerche condotte dallo studioso vercellese offrono molti spunti di curiosità: innanzitutto che i Greci per indicare sia la pianta che il seme del riso usavano un sostantivo [illegible] genere femminile (oruza) [illegible] al massimo neutro (oruzon [illegible] il diminutivo oruzion), entrambi prestiti linguistici dell'iranico orientale attestato sia nella lingua afghana che nel sanscrito.

Quanto alla sua scoperta da parte [illegible] un occidentale, questa sarebbe avvenuta ad opera di un esploratore greco, Scilace di Carianda, che verso la fine del VI secolo avanti Cristo per incarico di Dario I re di Persia in due anni e mezzo raggiunse Suez dopo essere partito dall'attuale Kabul in Afghanistan, seguito il corso del fiume Indo fino alla [illegible] foce, attraversato il Punjab e costeggiato l'Arabia.

I suoi appunti di viaggio furono utilizzati da Ecatèo di Mileto (circa 560-490 a.C.) nel suo libro [illegible] geografia dedicato all'Asia; [illegible] un secolo dopo Erodoto [illegible] parla definendolo «qualcosa della grossezza di un grano di miglio con la scorza».

Quasi sicuramente la pianta arrivò [illegible] Occidente al seguito dell'esercito [illegible] Alessandro il Grande, ma per tutta l'antichità [illegible] ebbe diffusione in Grecia né come pianta né come cibo: pare fosse considerato un alimento esotico, probabilmente anche a causa del [illegible] prezzo altissimo.

Solo a partire dal I secolo d.C. se ne diffonde l'uso: ma [illegible] in cucina, bensì in farmacologia e medicina.

[illegible] parla per primo il medico militare turco Dioscùride di Anazarbo, il quale suggerisce di alimentarne gli [illegible] perché i loro escrementi potessero in seguito venire utilizzati per dare alle donne bel colorito [illegible] splendore alla pelle del viso. Quanto poi al suo approdo nel Vercellese, occorrerà addirittura aspettare il XV secolo.

Walter Camurati

Mondina al lavoro

MONTA' D'ALBA

Turisti a caccia di tartufi

Nell'ambito del quinto «Raduno dei trifolao nella terra del Roero», gli organizzatori h[illegible] indetto per oggi una [illegible] iniziativa, intitolata «Chi cerca trova e i tartufi sono suoi...». I turisti [illegible] cimenteranno nella [illegible] delle trifole, accompagnati dai montatesi e dai loro cani. Riceveranno in dono i tartufi che riusciranno a trovare nel parco del castello, dove saranno nascosti. Le ricerche si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 16. Il raduno, promosso da Comune e Pro loco [illegible] commercianti e produttori vinicoli, offrirà anche una mostra-concorso del tartufo aperta ai raccoglitori piemontesi. Saranno offerte degustazioni di specialità gastronomiche e vini Roero [illegible] Roero Arneis doc. In serata «Vin brulé» per tutti. In piazza San Michele, a partire dalle 9, sarà aperto un mercatino dei prodotti tipici [illegible] Roero. In questi giorni i tartufi sono scarsi: ieri, al mercato di Alba, sono stati pagati da 180 a [illegible] mila lire. [g. f.]

Una ricerca della Siae classifica Aosta al 54° posto su 95 capoluoghi

Spettacoli, la gente spende poco

Nel '91 i valdostani hanno speso 20 mila e 500 lire per andare al cinema, a teatro, musica e manifestazioni sportive. L'assessore alla Pubblica Istruzione: «Numeri da prendere con cautela»

AOSTA. I valdostani spendono poco per la cultura. Aosta risulta infatti al 54° posto (su [illegible] capoluoghi italiani [illegible] provincia) nella classifica della [illegible] media per abitante in biglietti per manifestazioni sportive, teatrali, musicali e di cinema.

Secondo i dati Siae, nel '91 i valdostani avrebbero [illegible] poco più di 20 [illegible] e [illegible] lire a testa. Ben al di sotto della media nazionale (33 mila 700) e decisamente [illegible] primato che spetta a Bologna [illegible] mila 100). Nella graduatoria finale ci copravanzano Pavia (21 mila 100), Gorizia (21 mila 900), ma anche Palermo (23 mila 900), Macerata (29 mila), Udine (37 mila 300), Enna [illegible] mila 400) per arrivare a Torino (53 mila 700), Roma [illegible] mila 200), Firenze (63 mila 600) e Milano (78 mila 800).

Vale la pena, allora, costruire un auditorium ad Aosta se la domanda di spettacolo è così contenuta? René Faval, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, [illegible] è di questo avviso. «Tutte le statistiche dovrebbero essere prese con cautela - dice -. Nel nostro piccolo smentirei quelle indicazioni. Posso affermare che i valdostani sono buoni fruitori di spettacoli culturali. Anzi, I dati della Saison Culturelle testimoniano che c'è una domanda in continua crescita. Quest'anno abbiamo dovuto limitare l'accesso agli abbonamenti globali (per l'intero pacchetto della Saison, ndr) per far trovare posto anche a chi desiderava seguire soltanto alcune iniziative».

E I dati [illegible] Saison 1991/1992 sono lì a testimoniare, in effetti, [illegible] crescente interesse dei valdostani per le iniziative culturali promosse dall'amministrazione regionale. Gli abbonamenti sono stati 700 e le presenze agli spettacoli superiori alle 30 mila, senza contare le rassegne promosse in via autonoma da associazioni come quelle per il teatro popolare. Dai dati Siae risulta che il più alto disinteresse riguarderebbe proprio gli spettacoli di teatro e musica per i quali i valdostani hanno speso [illegible] di [illegible] mila lire a testa (4 mila 700), mentre ci collochiamo leggermente meglio (37ª posizione tra Vercelli e Mantova) per quanto riguarda le spese in biglietti del cinema: 11 mila e 300 lire a testa.

Il peggior risultato lo fanno registrare le spese per biglietti per [illegible] e manifestazioni sportive. Solo [illegible] mila e 400 lire rispetto alle 13 mila della media nazionale. «Non darei molto peso a questi dati - riprende l'assessore Faval - anche perché la nostra è una realtà particolare. Se pensiamo che la massima capacità ricettiva è oggi offerta, per certi spettacoli culturali, dal teatro Giacosa con soli [illegible] posti, si può capire come le statistiche ne vengano poi influenzate. Una struttura polivalente e idonea a garantire avvenimenti culturali di un certo livello è indispensabile. L'auditorium che sorgerà sull'area Puchoz è una risposta a questa domanda».

Una domanda che l'anno scorso ha privilegiato il cinema (210 abbonamenti e 11 mila presenze), [illegible] che vede [illegible]re gli appassionati di teatro (157 abbonamenti e [illegible] presenze), musica (141 abbonamenti e 3500 presenze) e varietà (107 e 3800 presenze).

Enzo [illegible]

Un momento dello spettacolo teatrale «Re Arthur» in cartellone al Giacosa lo scorso anno per la Saison Culturelle

STASERA AL [illegible]

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Arma letale 3 — [illegible] Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
[illegible]

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CO[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. [illegible] Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte [illegible] pianeta-carcere [illegible] abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — [illegible]
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

VERRES Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA DEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 14/16/18/20/22,15
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e [illegible] abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — V. Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,10
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e [illegible] ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible]cinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Il «Concerto aperitivo»

Il pianista Paolo Vairo sarà il protagonista del secondo appuntamento con i «Concerti aperitivo», organizzati anche quest'anno dalla cooperativa «Musica [illegible] Muse». Paolo Vairo si esibirà questa mattina (ore 11) nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. In repertorio brani di Beethoven, Schumann, Chopin, Liszt, Rachmaninov e Khatchaturian. Alla fine aperitivo per tutti.

POLLEIN
Giochi, musica e ballo

Nella sala [illegible] delle scuole, a partire dalle 14, si svolge oggi un pomeriggio di giochi a carte. La giornata proseguirà con una cena con musica e danze.

CHAMBAVE
Concerto [illegible] Santa Cecilia

La banda di Chambave festeggia oggi Santa Cecilia, patrona dei musicanti. Dopo aver svegliato il paese alle 11, la banda, diretta dal maestro Franco Dorigato, terrà un [illegible] in piazza. In repertorio brani di noti musicisti e le tradizionali marce. Dopo la pausa del pranzo i festeggiamenti continueranno nel pomeriggio (ore 15,30).

AOSTA
Prevendite per lo «Charaban»

S'inizieranno domani alla cassa del teatro «Giacosa» le prevendite per «Charaban», il tradizionale spettacolo teatrale in patois, in cartellone per la «Saison culturelle» da lunedì 30 novembre a sabato [illegible] dicembre. Tre le pièces in programma: «Euna presence ingnouyaousa», «Tormenta» e «Tchou le gnauc». Le vendite dei biglietti (12 mila interi - 10 mila ridotti) sono aperte tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 20. Gli spettacoli de «Lo charaban» non sono inseriti nell'abbonamento «pleine Saison».

SAINT-VINCENT
Il circo acrobatico cinese

Al palazzetto dello sport di Saint-Vincent è in programma per giovedì sera (ore 21) lo spettacolo del Circo acrobatico cinese di Taipei (Taiwan), in tournée in Italia fino all'8 dicembre.

Film di spionaggio sul canale francese, documentari su quello svizzero

Su Tsr i cowboy del Duemila

Alle 20,50 su France 2 Roger Moore è «007»

I programmi interessanti del pomeriggio prendono il via alle 15,55 su Tsr con *«La vache, le cowboy et le yuppie»*, un documentario della serie «Odyssées». Ne sono protagonisti i discendenti dei cowboy, costretti a cambiar vita. Avviene nel Wyoming, dove la caduta del prezzo della carne rossa ha costretto molti guardiani di vacche a diventare camionisti. Quelli che restano non sono più come prima: appartengono a [illegible] generazione che guida il branco sulla moto, usa il computer e preferisce l'ambiente della borsa a quello dei rodei.

Alle 16,45, sempre su Tsr, va in onda *«Le prix de la liberté»* (Usa, 1986, 86'), [illegible] film di Simon Wincer con Mary Kay Pla[illegible] e Wayne Rogers. Basato su una storia vera, racconta le vicissitudini di una famiglia di rifugiati cambogiani [illegible] prese con una difficile integrazione sociale negli Stati Uniti.

Roger Moore in «Moonraker»

Alle 20,50 **France 2** presenta *«Moonraker»* (GB, 1979, 130'), un film di Lewis Gilbert con Roger Moore. E' l'ennesima avventura fantapolitica dell'agente segreto 007. James Bond è impegnato nel ritrovamento di [illegible] navicella spaziale, scomparsa durante il suo volo inaugurale. La lotta di 007 contro i terroristi internazionali si svolge secondo ritmi sostenuti e in scenari eccezionali.

Alle 21,05 [illegible] Tsr prosegue il feuilleton storico-sociale *«Emilie, fille de Caleb»*: giunto alla [illegible] quinta puntata, racconta la lotta di una donna coraggiosa in difesa della libertà e dell'emancipazione femminile, in Canada, agli inizi del secolo.

Alle 21,55, sempre su Tsr, passa la seconda e ultima puntata di *«Out of apartheid»*, [illegible] documentario che ricostruisce la storia della segregazione razziale in Sud Africa, partendo da filmati inediti.

Alle 23,05 **France 2** propone *«Bouillon de culture»*, la trasmissione culturale condotta da Bernard Pivot. Ospite della serata l'attore e cabarettista Raymond Devos. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **di notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gual in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alle farfalle**. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,20.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene**. Vet. 14. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La lena**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L[illegible]gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 **proiezione film vincitori 10° festival Internazionale Cinema Giovani**, ore 21 **Serata ad inviti promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] **conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3**. Col. Non vist. [illegible] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una [illegible] fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 338. [illegible] 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi. Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 88.15.241/2.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.): [illegible] Promozionali. Tel. 8815.209/363.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]800. **Il Fiore all'occhiello**. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 ult. spett. la Compagnia d'Operette Bella E[illegible] presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con G. Arestone e D. Marangoni. Orchestra diretta da M.° Grigo Tazzari. Prevendita cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.98.034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [illegible] **della Valle d'**[illegible]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele [illegible] d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Radio Deejay
9 — **Maurizio Dosinan**
12 — **Megamix**
13,00 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Top Italia Radio
8,35 **L'occasione**
12 — **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Pilato

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
8,10 **Tintin**
9,35 [illegible]
10 — **Messe**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **MacGyver**, policier
14,25 **Beverly Hills**
15,30 **Cascades et cascadeurs**
15,55 **La vache, le cow-boy e le yuppie**, film
18,30 **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Lalestival**
21,05 **Emilie, fille de Caleb**
21,55 **Out of Apartheid**, documentario
23 — **Tj-nuit**

Radio Valle [illegible] 101
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni '60-'70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona [illegible]** Marco Frasson
19 — **101 by night**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ulti[illegible]**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca [illegible]

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
[illegible] — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Tele Alpi
10 — **La capanna dello zio Tom**, film
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine reice**, programma in patois
15 — **Bambinuto straniero**, film
18 — **Sulle strade della California**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Rid bluf**, film
22,30 **Johnny Yuma**, film

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
18 — **Rsv sera**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

SERIE C1

L'Alessandria ospita lo Spezia al Moccagatta con una nuova panchina

Mazzola, tonico per i grigi?

Nel ruolo di stopper debutta l'ex juventino Siroti al posto dello squalificato Tonini
Tra i liguri saranno «sorvegliati speciali» il bomber Mosca e l'anziano Bergamaschi

ALESSANDRIA. Al debutto sulla panchina dell'Alessandria. La prima volta contro la sua ex squadra, che ha guidato [illegible] una stagione e [illegible] fino [illegible] «divorzio», nel febbraio scorso. Per Ferruccio Mazzola oggi la partita tra i grigi e lo Spezia [illegible] doppio. E' un match che il tecnico intende aggiudicarsi a tutti i costi, per una sorta di rivincita [illegible] confronti della tifoseria ligure, ma anche per ritonificare il sodalizio di via Gentilini. Furono proprio i sostenitori bianconeri a sollevarsi contro di lui l'anno scorso, dopo la battaglia a spada tratta col presidente. E Mazzola rispose con l'arma che riteneva più giusta [illegible] quella circostanza: fare fagotto e andarsene. «Sì, [illegible] accetto i "bla bla bla" fuori luogo - interviene -, ma solo le critiche costruttive. Comunque [illegible] passato è lontano [illegible] luce: ora la mia unica preoccupazione [illegible] lo stato di [illegible] dell'Alessandria».

Mazzola assicura di non possedere alcuna bacchetta magica, nessun antidoto o panacea ai mali che fino ad oggi hanno afflitto la formazione grigia: «Occorre spostare qualche pedina, rinnovare qualche ruolo. E [illegible] pazienza. Gli uomini validi ci sono. Il cammino ancora [illegible] da percorrere è sufficiente per mettersi al riparo da eventuali spiacevoli sorprese».

Solo per una questione tecnica (la scaramanzia non fa parte del suo modo di vivere e pensare) preferisce tacere la formazione che manderà in campo oggi al «Moccagatta» (inizio ore 14,30), ma dalle sue parole è facile intuire che cambierà poco o nulla, almeno per quanto riguarda gli uomini in campo. Unica variante l'inserimento di Siroti al posto dello squalificato Tonini, nei panni di stopper. Sarà l'ex spezzino a prendere in consegna il bomber Mosca, quattro gol segnati fino ad oggi.

In questi giorni il tecnico ha cercato di mettere a punto una tattica anche «anti-Bergamaschi». La mezza punta è il jolly nella manica della squadra avversaria: «Non è un mistero. Nonostante i suoi 32 anni è il giocatore che fa la differenza. Occorre trovare il modo per bloccarlo». A questo proposito, dovrebbe essere il giovane Bertotto a prenderlo in consegna. Sul fronte del centrocampo è confermato il pieno recupero del tormento Perugi, mentre nei panni di cursore continuerà ad impegnarsi Maddè. Invariate [illegible] posizioni dell'attacco a due punte, Serioli e Banchelli, mentre [illegible] tecnico ha fatto un discor[illegible] chiaro riguardo i centrocampisti: «Come tutte le partite, anche questa riusciremo a vincerla se faremo nostra questa [illegible] fulcro del campo. Occorre lucidità e meno irruenza di quella che ho visto negli allenamenti infrasettimanali. Da martedì [illegible] ieri s'è lavorato sodo. Mi pare che l'umore del collettivo sia andato gradatamente migliorando. [illegible] sconfitta con il Chievo non è stata facile [illegible] digerire. Ora la squadra ha acquisito la grinta necessaria per affrontare il match con la giusta concentrazione e quel piz[illegible] di cattiveria necessaria per uscire dal campo vittoriosi».

Qualche cenno statistico. Dei [illegible] confronti disputati tra le due squadre al «Moccagatta», i grigi [illegible] aggiudicati nove, contro i due dei liguri. L'ultimo successo bianconero risale addirittura agli Anni Cinquanta.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli. In panchina: D'Amico, Bertotto, Maurino, Gargioni, Alfano.

Piero Abrate

Perugi e Siroti, pedine alle quali Ferruccio Mazzola affida importanti compiti

SERIE B1

I temuti milanesi rendono visita ai cuneesi di Blain

Alpitour, tutta la grinta contro il pericolo-Misura

CUNEO. E' arrivato il grande giorno: oggi, alle 17,30, l'Alpitour Diesel Jeans affronta in casa la temibile Misura Milano.

Il tecnico Philippe Blain fa un'analisi dell'attesa partita: «Abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana. Per noi il risultato [illegible] è fondamentale: l'importante è giocare al massimo. La Misura [illegible] un'avversaria pericolosa: [illegible]on sarà certo una passeggiata. Voglio che gli spettatori escano [illegible] palazzetto soddisfatti di noi e dello spettacolo».

Davide Bellini ha avuto, nei giorni scorsi, una leggera forma influenzale, ma sarà in [illegible] «Abbiamo patito tutti il freddo che c'è al palazzetto di Cuneo quando ci alleniamo. Il riscaldamento viene staccato quando iniziamo a lavorare. Ci siamo "beccati" un po' [illegible] l'influenza. Conto di essere in forma per la partita di oggi. [illegible] tengo in modo particolare. Ieri ho riprovato gli schemi. Siamo caricati e tentiamo il "colpaccio"».

L'Alpitour si affida alla potente battuta in salto di Ljubo Ganev, alla [illegible] carica di trascinatore sul parquet, ed alla grande tecnica di Boris Kiossev, giocatore completo in ogni fondamentale.

Ganev, diventato in pochi mesi l'idolo del pubblico di Cuneo, non teme la potenza di Andrea Zorzi: «Milano è una grande squadra. Noi cerchiamo la vittoria, per la classifica e per il nostro pubblico. [illegible] formazione di Lozano è [illegible] completo: torna Lucchetta, che avrà [illegible] grande voglia [illegible] giocare. In più Tande ha vinto il Top Four in Giappone e avrà il morale alle stelle».

Sarà una partita interessante per i due centrali dell'Alpitour Diesel Jeans, Guido De Luigi e Luca Mantoan. Dall'altra parte della rete, Andrea Lucchetta, che rientra oggi dopo un lungo periodo di infortunio, e Claudio Galli. Il tecnico Blain dà fiducia a Guido De Luigi, capitano della squadra ed ha chiesto [illegible] pro[illegible] di carattere ai due giocatori.

Luca Mantoan spiega: «Sono tranquillo. Come sempre, molto dipende dalla nostra battuta e dalla loro ricezione. Il confronto con Galli e Lucchetta sarà sicuramente duro. Sono molto forti e tecnicamente più dotati di noi».

Daniela Cotto

Un'alzata di Bellini per il capitano dell'Alpitour, De Luigi (FOTO BEDINO)

SERIE C2

Gli azzurri in casa dopo un mese per difendere il primato

Al Novara l'arduo compito di violare il bunker-Suzzara

NOVARA. In C2 si riprende do[illegible] la sosta con gli azzurri in testa alla classifica, che tornano sul campo amico dopo un'assenza di quasi un mese. L'ultimo impegno casalingo risale or[illegible] al 25 ottobre scorso. Fu un convincente [illegible] a spese del Tempio. Poi, due trasferte consecutive, [illegible] esiti diversi, [illegible] Mantova [illegible] Trento, hanno riportato il Novara al vertice. Adesso si tratta di consolidare la posizione in vista della lunga pausa natalizia. Intanto però l'ambiente ha maturato la convinzione che questa squadra può far davvero bene. Non [illegible] poco per una tifoseria permeata di scetticismo. Legittimo, per carità, viste le esperienze passate ma che, in qualche misura finiva per condizionare anche squadra e società.

Il rientro, quasi in sordina, di [illegible] personaggio carismatico qual è Tarantola ha avuto la sua parte. Ha lasciato molto spazio ai collaboratori, garanti[illegible] piena autonomia al tecnico, perché Del Neri gode della sua incondizionata fiducia, ma la regia finale è sua. Rispetto [illegible] suoi predecessori, Tarantola [illegible] anche motivare, al punto giusto, la squadra. Il carisma insomma non s'improvvisa e non s'impara. C'è, oppure non s'inventa. Tarantola è tornato [illegible] occuparsi del Novara, l'amore [illegible] sempre, perché ci crede. E' impegnato però a coinvolgere la città. Il suo obiettivo [illegible] sì quello di ottenere la promozione ma sarebbe davvero magra soddisfazione se la squadra, e i [illegible] successi, restassero confinati nella sfera di interessi dei soliti, pochi, appassionati.

Del Neri, che conosce bene l'ambiente, è particolarmente sensibile [illegible] questo tipo di sollecitazione. Al tempo stesso è convinto però che solamente i risultati del campo potranno contribuire, in maniera decisiva, a creare il giusto entusiasmo. Così guarda alla partita di oggi con il Suzzara [illegible] ad un impegno importante: «Perché sono partite come questa che [illegible] devono dire se [illegible] Novara è squadra da vertice. Contro le grandi non abbiamo bisogno di motivazioni. L'impegno, da solo, contiene gli stimoli giusti. Il Suzzara invece non ha niente da perdere. Si presenterà [illegible] uno schieramento difensivo e l'obiettivo di fare un punto. Sarà una gara non [illegible] facile. Dovremo dimostrare di aver pazienza, di saper aspettare il momento opportuno».

Non sarà facile perché questo Novara, e lo dimostrano i risultati ottenuti in campo esterno, è più portato al gioco di rimessa di quanto non riesca ad imporre i propri schemi.

Quella di oggi potrebbe esse[illegible] la partita degli ex. Proprio dal Suzzara [illegible] arrivato, la settimana scorsa, Gian Luca Dall'Orso, difensore di fascia, [illegible] cambio di Alessandro Di Vincenzo. Quest'ultimo sarà sicuramente in campo con i bianconeri mentre [illegible] neoazzurro, almeno inizialmente, dovrebbe andare in panchina per far posto a Cusatis, altro giocatore all'esordio casalingo dopo la prima, non felice parentesi azzurra a Trento dove venne espulso.

Del Neri non ha [illegible] deciso la formazione, da ieri in ritiro al «Concorde» di Arona. Mancando gli infortunati Riviezzi e Schillaci, [illegible] tecnico [illegible] deciso a confermare la squadra vittoriosa a Trento. Bettini, reintegrato dalla società, andrà in panchina. Questa la forma[illegible] iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Pozzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Foli, Obbadio, Caponi.

Renato Ambiel

Il difensore Gian Luca Dall'Orso (a sinistra) potrebbe [illegible] esordire tra gli azzurri contro [illegible] sua ex squadra. A destra, Caponi ancora alla [illegible] del primo gol in questo campionato

Aosta, ora servono punti

A Castelfranco con più concretezza

AOSTA. Riprende a Castelfranco Veneto il cammino dell'Aosta [illegible] campionato. I rossoneri affrontano il Giorgione con l'obiettivo di invertire la rotta nelle partite esterne: lontano dal «Puchoz» la formazione di Barlassina [illegible] conquistato un solo punto (0-0 a Pavia) in quattro trasferte.

Per preparare [illegible] meglio la sfida odierna, l'Aosta ha disputato giovedì sera un'amichevole [illegible] Ivrea, imponendosi per 2-0 grazie a [illegible] doppietta di Belletti. Se dall'incontro con i canavesani sono emerse note positive, dalla partitella sostenuta contro la formazione Berretti è giunto l'infortunio [illegible] Lessio che ha dovuto ricorrere all'intervento del medico per farsi suturare, con dieci punti, la ferita riportata al ginocchio destro.

«Il periodo sfortunato non [illegible] finito - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -. Ci presentiamo comunque alla sfida con i trevigiani convinti [illegible] poter ottenere qualcosa di concreto anche [illegible] il valore [illegible]la compagine di D'Alessi è testimoniato [illegible] sufficienza dalla classifica (i veneti sono secondi [illegible] un punto di distacco dal trio di testa formato da Lecco, Mantova e Novara, ndr). Il Giorgione è la squadra rivelazione della prima fase del campionato».

«Il passaggio al professioni[illegible] ha evidentemente galvanizzato Bellotto e compagni che stanno vivendo [illegible] magico sulle ali dell'entusiasmo per l'ottima partenza - aggiunge Barlassina -. Nelle precedenti trasferte abbiamo seminato molto [illegible] raccolto pochis[illegible] vogliamo ricevere ancora complimenti e vedere festeggiare gli avversari per [illegible] vittoria. Ai ragazzi chiederò maggior concretezza anche a discapito della brillantezza della manovra».

Sono previste alcune novità nella formazione rossonera. Nell'amichevole di Ivrea il tecnico aostano ha provato alcune inedite soluzioni tattiche, presentando [illegible] in mediana (il giocatore non è ancora al [illegible]simo della condizione fisica, ma [illegible] ormai pronto [illegible] rientro), con Colnaghi a destra [illegible] Baldi a sinistra assieme ai marcatori Panizza e Todoldi. L'eventuale impiego di Barone potrebbe portare all'avanzamento di Guida, con il conseguente sacrificio di Sapienza oppure di Gambino.

«Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento - sottolinea Barlassina -. Affronteremo, in ogni caso, il Giorgione a viso aperto. I veneti cercheranno [illegible] non perdere contatto dal vertice, però possiamo fermare la loro marcia giocando in modo accorto. D'Alessi può contare su attaccanti di valore, [illegible] nostra difesa [illegible] una delle più ermetiche del girone. In contropiede potremo poi sfruttare la rapidità di Belletti [illegible] di Girelli per tenere in apprensione la retroguardia avversaria».

Sigfrido Beneyton

Tra i rossoneri [illegible] previste alcune novità, tra le quali il rientro di Antonino Barone a centrocampo

A Fiorenzuola deve affrontare il migliore attacco del girone

Casale, al lavoro la difesa

Probabilmente Franzin e il nuovo arrivato Ceccarelli [illegible] in panchina
Fiducia tra i nerostellati che finora hanno raccolto più consensi fuori casa

CASALE. Le decisioni definitive Bui le prende [illegible] momento [illegible] andare in campo. Tanto più in gare delicate [illegible] quella di oggi a Fiorenzuola. Rispetto all'ultimo match con il Giorgione, il tecnico ha a disposizione una rosa più [illegible] [illegible] questo accre[illegible] le possibilità di verificare nuovi assetti. Dopo [illegible] completa[illegible] delle operazioni del [illegible]catino di novembre, il tecnico può contare su quattro punte: si tratta di scegliere gli uomini più idonei. Non è escluso che mandi in campo già dall'inizio Califano.

Chi dovrà trattenere in panchina: Franzin o Weffort? L'orientamento dell'allenatore sembra propendere per il primo che, pur dando soddisfazioni per impegno e tecnica di gioco, non [illegible] riuscito ancora a coronare il sogno di regalare al proprio pubblico il gol sperato. Bui probabilmente tenderà a concedergli un po' di riflessione perché il giocatore riesca a placare quella che ormai è diventata un'ossessione.

In panchina anche il neo arrivato Ceccarelli, «perché abbia il tempo di ambientarsi», ma con l'impegno [illegible] tenersi pronto nell'eventualità che serva una presenza massiccia davanti alla porta avversaria per forzare la retroguardia emiliana.

Bui deve prendere in considerazione anche la difesa. Picco, infatti, [illegible] afflitto da [illegible] risentimento muscolare che potrebbe costringerlo [illegible] rinunciare al confronto, cedendo il posto al giovane napoletano Izzo, anch'egli arrivato di recente al[illegible] [illegible] nerostellata.

Un terzo punto interrogativo riguarda Butti, [illegible] giocatore che ha dimostrato fino ad ora [illegible] notevoli, anche se ultimamente ha rivelato [illegible] leggero cedimento. Anche in questo caso, l'allenatore potrebbe ritene[illegible] [illegible] concedergli [illegible] pausa, mandando in scena Cordone.

Una volta formata la rosa e la panchina, resteranno i due da mandare in tribuna. I nomi più probabili sono quelli di Ercolino, affetto [illegible] pubalgia, [illegible] Troise.

Il Casale, in trasferta, ha avuto, fino ad ora, maggiore fortuna che in casa. Conterà di far leva su questa buona [illegible] nella città emiliana, anche se troverà pane duro da mordere. Il Fiorenzuola, infatti, vanta [illegible] attacco molto deciso, che ha messo a segno il maggior numero di gol d[illegible] campionato. Fino [illegible] ora dal proprio palcoscenico non ha mai lasciato uscire nessuno vittorioso. I nerostellati potrebbero far cambiare direzione a tale orientamento? «La palla è rotonda, le condizioni cambiano, c'è un margine di imponderabilità nel calcio che rende difficile qualsiasi previ[illegible] anche ai più esperti», commenta l'allenatore. Ciò significa che anche i più forti sulla carta possono cedere il passo. E' la speranza non solo della società e dei giocatori, [illegible] anche dei tifosi che andranno [illegible]rosi [illegible] Fiorenzuola per assistere al decimo turno di campionato, curiosi di vedere qualche novità in campo.

La formazione nerostellata dovrebbe inizialmente essere la seguente: Rubini; Paolini, Picco (Izzo); Luxoro, Butti (Cordone), [illegible]ri; Calemme, Col, Califano, Visca, Weffort (Franzin).

Il Casale tornerà [illegible] Natal Palli domenica prossima contro la capolista Mantova e sarà poi impegnato con la forte compagine del Chievo tra un paio di settimane, sul campo di Verona.

[s. m.]

Visca (in alto) [illegible] Col figurano tra i sicuri titolari nerostellati che Bui schiera contro gli emiliani

Calcio, lo Châtillon/Saint-Vincent gioca oggi sul campo della Caratese

«Trasferta da sfruttare»

E tra una settimana i valdostani andranno ad Abbiategrasso. Per il tecnico Ciri «l'ideale sarebbe tornare a [illegible] con 2 punti». Assenze pesanti: Santoro e Schiavone

CHATILLON. Prima delle due trasferte consecutive per lo Châtillon/Saint-Vincent nel campionato nazionale dilettanti, i biancoazzurri giocano oggi sul campo della Caratese, fra 7 giorni renderanno visita all'Abbiategrasso. I castiglionesi affrontano i brianzoli in formazione rimaneggiata per le assenze di Santoro (squalificato) e Schiavone (stiramento).

«La Caratese è avversario di tutto rispetto - dice l'allenatore Piero Ciri -, ma giocando in modo accorto possiamo raccogliere qualcosa di concreto. I lombardi hanno alternato buone prestazioni a prove incolori, speriamo di trovarli in giornata non brillante. La partita dovrebbe svilupparsi soprattutto sul piano dell'agonismo, sarà pertanto indispensabile la massima determinazione».

Le novità maggiori in casa castiglionese saranno rappresentate dal rientro di Zannino e dall'impiego di Cattin sulla fascia destra. L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia numero undici: a contendersela ci sono Periotto e Bochicchio. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio e Camani marcatori, Pasetti libero, Cappelletti terzino fluidificante, Zannino in mediana, Cattin tornante, Alloni e Periotto a completare il centrocampo, Adamo e Serravalle attaccanti.

«Punto di forza della Caratese è il collettivo - sottolinea Ciri -. Non ci [illegible] individualità di spicco tra i milanesi, però non dovremo commettere errori in difesa per evitare di lasciare via libera agli attaccanti avversari. Faccio molto affidamento sul carattere della squadra perchè mi aspetto una battaglia a Carate, [illegible] i lombardi decisi a sfruttare il fattore campo».

La classifica comincia ad assumere un volto ben preciso «ma le sorprese sono all'ordine del giorno - precisa Ciri -. Basta guardare l'exploit ottenuto dal Nizza Millefonti a Saronno per rendersi conto che non esistono partite dall'esito scontato. Ci sono diverse pretendenti alla C2 che hanno già legittimato le poprie aspirazioni portandosi al vertice della graduatoria, mentre in coda la lotta per mettersi al sicuro [illegible] sgradite sorprese è apertissima».

Lo Châtillon/Saint-Vincent si trova a quota 8 e ha alle spalle Oleggio (7 punti), Vigevano [illegible], Bellinzago e Nizza Millefonti (5). Davanti ai biancoazzurri ci sono, ancora interessati alla lotta per la salvezza, Gallaratese (9), Caratese, Pro Lissone, Pinerolo (10) e Sparta (11).

«Siamo riusciti a riprenderci dopo l'avvio choccante - conclude Ciri -, ma dobbiamo evitare pericolosi passi falsi per non trovarci di nuovo con l'acqua alla gola. L'obiettivo è di conquistare 2 punti nella doppia trasferta. L'ideale sarebbe non perdere oggi a Carate per poi presentarci in condizioni morali ideali domenica prossima ad Abbiategrasso».

Sigfrido Beneyton

Tre sfide importanti per la Promozione

AOSTA. Impegni interni per il Fenusma e per lo Charvensod/Sant'Orso e trasferta a Gassino per il Sarre. Il campionato di Promozione propone alle squadre valdostane sfide di vitale importanza per l'avvicinamento dei rispettivi obiettivi. I blucerchiati vogliono riscattare la sconfitta del derby tornando al [illegible] mentre il Sarre, sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria nella stracittadina, cerca il colpaccio a Gassino. Per lo Charvensod/Sant'Orso non ci sono alternative: soltanto il successo può rilanciare i gialloneri.

Il Fenusma ospita la Sangiustese nella partita più attesa della giornata. I castellani guidano la classifica assieme al Settimo, mentre gli ospiti sono distanziati di 3 lunghezze dalla vetta. Formazione ancora rimaneggiata per i blucerchiati che dovranno fare a meno di Miriello, Rivelli e Salmin.

«Recupererò soltanto Grange - dice l'allenatore Mauro Cusano -, ma sono certo che i sostituti non faranno rimpiangere i titolari. Lo scivolone nel derby è nato da circostanze casuali, non c'è motivo di preoccuparsi. La sfida con la Sangiustese riveste, comunque, importanza primaria perché i canavesani sono tra i più accreditati pretendenti alla vittoria finale».

Galvanizzato dalla vittoria nel derby, il Sarre spera di ripetersi a Gassino. I biancoazzurri precedono di un punto i piemontesi e sperano di mantenere quanto meno inalterato l'attuale vantaggio sugli avversari odierni.

«Purtroppo dovrò fare a meno di 7 giocatori - sottolinea l'allenatore Chicco Bonin -. Mancheranno Vasciminno, Florio, Bidese, Nogara, Vallet, Ro[illegible] e Telesforo. Darò spazio a qualche giovane con la speranza che il desiderio di mettersi in evidenza sia sufficiente per superare i problemi legati alla mancanza di esperienza».

Lo Charvensod/Sant'Orso non può mancare l'appuntamento con la vittoria contro il Montanaro. La formazione del presidente Enrico Rollandin ha 3 punti (tutti conquistati con pareggi), mentre i torinesi chiudono la classifica a quota 1. Saranno di fronte le uniche due squadre del girone che [illegible] hanno ancora centrato il successo.

«Soltanto la vittoria può consentirci di ritrovare il giusto morale e di affrontare il proseguo del campionato [illegible] dovuta serenità - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Sarà determinante mantenere la massima calma anche se l'importanza della posta potrebbe crearci qualche problema a livello nervoso. La squalifica di Bellomo mi priva di un giocatore capace di fare la differenza, però conto sulla forza del collettivo per piegare la resistenza del Montanaro». [s. b.]

Fabio Grange

Hockey, facile vittoria contro la cenerentola di B1

Il Courmayeur/Aosta si allena con il Como

AOSTA. Una passeggiata prima di due impegnative trasferte. Non ci sono [illegible] sorprese nell'incontro tra la capolista e la cenerentola del campionato di serie B1 di hockey su ghiaccio: il Courmayeur/Aosta davanti ai propri tifosi ha battuto il Como per 7 a 4.

Ai padroni di casa sono bastati 10 minuti per togliere qualsiasi ambizione ai lombardi. Dopo appena [illegible] secondi di gioco Marco Scapinello segnava la prima [illegible] e al terzo minuto era Reed Larson a raddoppiare [illegible] una delle [illegible] precise «bombe» (è stato stimato che riesce a scagliare il dischetto a una velocità di [illegible] chilometri all'ora). Quindi al sesto minuto il velocissimo John De Pourcq trovava la deviazione vincente su un tiro di Larson, mentre al decimo insaccava nella «gabbia» avversaria Luigi Zandegiacomo. Allo scadere del primo tempo, con il Como in «power play» (superiorità numerica), il Courmayeur/Aosta subiva la rete di Ghedini.

Negli altri due terzi dell'incontro il Courmayeur/Aosta si «risparmiava» in vista della partita di martedì ad Auronzo che non si presenta facile (i bellunesi hanno già sconfitto i gialloneri). Comunque nel secondo tempo Zandegiacomo andava ancora a segno e Sgazzero, durante un altro «power play», raddoppiava per gli ospiti. Mathias Prantner, prima della fine del periodo, portava a 5 le reti del Courmayeur/Aosta. Nel terzo tempo i comaschi approfittavano della deconcentrazione dei padroni di [illegible] per ridurre lo svantaggio: erano Ferracioli e Bertotto ad andare a segno. Il risultato parziale del terzo tempo era comunque di 1 a 2, grazie alla [illegible] di Reinhold Oberhofer.

Il «big match» del turno tra Renon e Cortina, le due più [illegible] inseguitrici del Courmayeur/Aosta, si è risolto a favore degli ampezzani per 2 a 4. Completano la giornata il pareggio per 3 a 3 tra Zoldo e Auronzo e la vittoria casalinga del Merano sul Selva per 6 a [illegible]. La classifica: Courmayeur/Aosta [illegible] punti, Cortina 18, Auronzo e [illegible] 15, Zoldo 13, Merano 9, Selva 7 e Como 5.

Giorgio Macchiavello

I marcatori. In alto: Marco Scapinello, Reed Larson, John De Pourcq; sotto: Luigi Zandegiacomo (due gol), Mathias Prantner, Reinhold Oberhofer

SPORT FLASH

RUGBY

Il Valle d'Aosta in cerca di riscatto

Dopo due sconfitte interne consecutive, il Valle d'Aosta cerca oggi il riscatto sul campo dell'Ivrea nel campionato di serie C2 di rugby. La squadra allenata dal romeno Popescu è terza in classifica con 6 punti, alle spalle dell'imbattuta capolista Velate e del Biella.

PALLAVOLO

Comincia il torneo dell'Acsi

Prenderà il via domani il torneo di pallavolo organizzato dall'Associazione centri sportivi italiani. Otto le squadre iscritte, suddivise in due gironi. Nel raggruppamento A Acsi Aosta, Uisp Viber, Libertas Autoporto e Cai Aosta;, nel girone B Polisportiva Pollein, Crer Regione, Top '88 e Acsi Brutta Banda.

BASKET GIOVANILE

Cinque squadre per i «Primi canestri»

Si disputano oggi dalle 9,30 alla palestra di via Volontari del sangue gli incontri iniziali del torneo «Primi canestri» di pallacanestro per i giovani nati tra il 1980 e il 1983. Partecipano Eremita, Buckler, Mobili Mastella, Scott Usa e Sarre Scarlatta.

CALCIO

Il nuovo direttivo regionale della Figc

Il presidente federale ha nominato il comitato valdostano della Figc: Francesco Ciancamerla (presidente), Alessandro Barmasse, Andrea Ceccarelli, Mario Gioffré, Carla Mansoldo, Franco Stradella (consiglieri), Aldo Tognan (segretario), Francesco Barenghi (giudice sportivo) e Luigi Cerise (sostituto).

BOCCE

Lea Chuc vince la gara sociale del Sant'Orso

Settantaquattro giocatori hanno partecipato alla gara sociale della bocciofila Sant'Orso. Il successo è andato a Lea Chuc che ha preceduto Ernesto Botteon, Luigi Cornaz, Amato Gerardone, Gino Pedron, Teresa Tiotto, Nella Bocache e Antonio Chiono.

CICLISMO

In provincia di Varese

Davide Da Col è tornato alla vittoria

AOSTA. Dopo tre secondi posti Davide Da Col, giovane di [illegible] tesserato per la Rostese, è riuscito a vincere a Cavona di Cuveglio (Varese) la quarta prova per juniores del Trofeo Lombardia di ciclocross. Da Col è in questo momento uno dei migliori specialisti di categoria in campo nazionale. Da Col della Rostese-Lampadari Lucchesi ha [illegible] con 12 secondi su Pontara e Marzola e ora è in testa alla classifica del Trofeo Lombardia con 49 punti davanti a Zucchi.

Per lo mountain bike si terrà sabato 12 dicembre a palazzo regionale la premiazione del campionato valdostano. A vestire la maglia di campioni regionali saranno Christian Charbonnier negli juniores, Luca Mauri nei seniores, Nilo Pieiller negli amatori e Maria Persida Favre nelle donne. Il Nus Fénis ha vinto il campionato di società. [r. s.]

SCI

«Fiaccola azzurra»

Riconoscimento al presidente Fisi Carlo Valentino

SAINT-VINCENT. Carlo Valentino, presidente della Fisi, riceverà giovedì la «Fiaccola [illegible] 1992». Il riconoscimento, deciso dall'Associazione nazionale atleti azzurri, viene attribuito al presidente della Fisi «per somma di meriti e, segnatamente, per i brillanti risultati ottenuti dalle atlete e dagli atleti azzurri ai giochi olimpici invernali di Albertville». Nelle precedenti edizioni la «Fiaccola azzurra» era stata assegnata a Giulio Onesti, Gino Palumbo, Primo Nebiolo, Franco Carraro, Beppe Croce, Artemio Franchi, Arrigo Gattai, Juan Antonio Samaranch, Mario Pescante, Renzo Nostini, Giorgio De Stefani, Bruno Grandi e Antonio Materrese. La cerimonia di consegna della Fiaccola, organizzata dall'assessorato regionale del Turismo e Sport in collaborazione con la Sitav, si terrà al centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent. [a. c.]

SPORT

Giornate olimpiche

Incontro con il Coni per i giovani

AOSTA. Procedono le operazioni organizzative del Comis (Comitato organizzativo manifestazioni invernali sportive), in vista dell'appuntamento di febbraio '93 con un migliaio di giovani atleti dei 25 Paesi che prenderanno parte alle prime «Giornate Olimpiche della gioventù europea».

In settimana il Comis ha fatto il punto della situazione con un gruppo di funzionari del Coni, che affianca il Comis nell'organizzazione della manifestazione.

Da giovedì 26 a sabato 28 novembre il confronto sullo [illegible] dei lavori preparatori delle Giornate verrà intensificato. Il comitato organizzatore avrà incontri con il segretario generale del Coni Mario Pescante e con il Comitato tecnico dell'Acnoe (Associazione Nazionale dei Comitati Olimpici) che patrocina le Giornate olimpiche della gioventù. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1992 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'intera sezione cittadina ha deciso per protesta di uscire dal partito del garofano

Canelli, un terremoto nel psi

«Non ci riconosciamo più in questo modo di fare politica» dichiara il segretario Giorgio Panza
Polemica anche con la federazione provinciale. La replica di Bertolino e le iniziative di Canestri

CANELLI. «Basta, diamo tutti le dimissioni»: nel psi [illegible] c'è il «terremoto». L'assemblea degli iscritti ha deliberato l'autoesclusione dal partito del garofano. Con una lettera inviata martedì alla federazione provinciale, ha annunciato la decisione, ed in settimana si sono susseguiti incontri [illegible] i capigruppo consiliari in Comune. Venerdì sera infine, l'ex segretario Giorgio Panza ha dato l'annuncio pubblico durante una conferenza stampa.

«La sezione psi [illegible] Canelli - afferma Panza - alla luce degli avvenimenti che hanno segnato la vita politica del paese, in particolare per i comportamenti poco edificanti della nomenclatu[illegible] [illegible] partito, che hanno ridotto il psi ad una organizzazione in cui [illegible] non ci riconosciamo più, ha maturato la convinzione che è giunto il tempo di cambiare il modo di fare politica».

Tra pochi giorni saranno tolte anche le insegne: la sezione del psi [illegible] corso Libertà 48 chiude i battenti come sede di partito, ma li apre come locale dove «tutti coloro che si ritrovano nelle vecchie idee socialiste possono venire a dare [illegible] loro contributo». E' stato con queste queste parole che Panza ha annunciato il clamoroso gesto. La decisione dell'assemblea è commentata [illegible] frasi sofferte.

Giancarlo Scarrone, (militante da più di venticinque anni e consigliere comunale), seduto sotto i ritratti di Matteotti e Pertini, spiega [illegible] parole com[illegible] che «questi [illegible] veri socialisti» e che non si riconosce più «in [illegible] partito di burocrati». Claudio Urnello, giovane consigliere, afferma che il loro gesto vuole essere «una miccia accesa che deve far riflettere». Il vicesindaco, Agostino Galandrino, [illegible] dichiara «conscio dei problemi che si apriranno nell'amministrazione, ma la politica la devono fare gli uomini e non i partiti». Non mancano rilievi alla federazione provinciale, accu[illegible] [illegible] dimenticare la periferia.

La decisione è maturata lentamente: in primavera non è stato rinnovato il tesseramento [illegible] a fine luglio [illegible] una lettera alla Federazione, i canellesi spiegavano il loro malcontento, affermando che «il vertice si sta allontanando dalle ideologie di Turati [illegible] Pertini». «Poi è arrivata tangentopoli - racconta Panza - ed il nostro morale ha continuato a scendere. Ma [illegible] problema [illegible] è che nel partito non c'è più democrazia».

Una decisione clamorosa, che al vertice della Federazione si cerca [illegible] ridimensionare nella portata. «Siamo tutti consapevoli del grave [illegible] che attraversa il nostro partito, come tutte le altre forze politiche - afferma [illegible] segretario provinciale Gianni Bertolino - Il travaglio dei compagni canellesi [illegible] il nostro. Quello che mi conforta è che nella lettera inviata in federazione dicono di essere disponibili a rientrare nei ranghi, se ci saranno tangibili segnali [illegible] rinnovamento. E tutto il partito [illegible] impegnato in questo senso».

Nei mesi scorsi segnali di disagio ora giunti anche [illegible] Nizza, Moncalvo e da alcuni dirigenti della Uil astigiana. E Gian Carlo Canestri, assessore comunale [illegible] Asti [illegible] leader della sinistra annuncia per imminenti iniziative della cosidetta «minoranza» del partito: «Esistono problemi anche a livello locale. Il caso di Canelli [illegible] emblematico, anche se non posso condividerne la forma. Per questo è necessario che all'interno della Federazione si riapra il confronto».

Enrica Cerrato
Fulvio Lavina

Da sinistra due socialisti canellesi il vicesindaco Agostino Galandrino e il consigliere Gian Carlo Scarrone. A destra il segretario provinciale del psi, Gianni Bertolino

Ci sarà crisi in Comune?

Galandrino restituisce la delega
Si aspetta la decisione della dc

Il segretario della ex sezione canellese psi, Giorgio Panza, con la prima pagina de «L'Avanti!», il giorno della morte di Pertini: «E' stato il nostro ultimo grande leader»

CANELLI. La sezione canellese del psi è stata fondata nel 1916. Ora è in corso Libertà 48, vicino agli stabilimenti Gancia e Riccadonna. Conta una trentina di iscritti e dal gennaio del '91 Giorgio Panza ne [illegible] diventato segretario. [illegible] psi in città ha una consolidata tradizione e dal maggio '90 governa [illegible] la democrazia cristiana, forte dell'11,2 per cento con [illegible] ha mandato a palazzo Anfossi tre consiglieri: Agostino Galandrino, (vicesindaco ed [illegible] all'ambiente), Claudio Urnello (delega ai rapporti con l'ufficio tecnico) e Giancarlo Scarrone, che si finora si è occupato del Centro sociale. Alle recenti elezioni politiche, nonostante la «bufera» scatenata dalla Lega che è diventata il primo partito, [illegible] psi aveva mantenuto retto attorno al 10 per cento.

L'uscita dal partito dell'intera [illegible] avrà ripercussioni sull'amministrazione locale. Si entrerà infatti in una fase delicata. Galandrino e i suoi due colleghi restituiranno le deleghe al sindaco, pur rimanendo in Consiglio come indipendenti, [illegible] si aprirà formalmente la crisi di Giunta. Gli ex socialisti, comunque, non criticano nè sconfessano l'operato della maggioranza di cui finora hanno fatto parte ed il sindaco democristiano Roberto Marmo parla di «problema che [illegible] deve stupire, perchè è un travaglio di tutti i partiti». Ed aggiunge: «A livello personale sul piano amministrativo, non trovo differenze. Le persone sono sempre le stes[illegible] e se [illegible] piano è stato concordato insieme, sotto qualsiasi [illegible]llo siano queste persone, non cambia la stima che ho per loro». Ma per avere una valutazione ufficiale della vicenda da parte scudocrociata, bisognerà attendere la riunione del direttivo, che si terrà lunedì sera.

[e. ce.]

DOVE ANDRA' IL PALIO?

Nuove polemiche per la sede

Ancora polemiche sulla sede della corsa del Palio [illegible] convegni del rione San Silvestro; l'ipotesi dello stadio si allontana. Il problema dei costi.
SERV. A PAG. 42

IL SUMMIT DE «LA STAMPA»

«Che Asti ci state preparando?»

E' stato un dibattito intenso, ricco di spunti che ha messo a confronto giovedì sera, al ridotto [illegible] Teatro Alfieri, un gruppo di studenti e una nutrita rappresentanza di responsabili delle istituzioni astigiane. La serata, organizzata dalla redazione de «La Stampa», è stata ripresa dalle telecamere di Rete 9 Tai che [illegible] trarrà uno «special» [illegible] onda la prossima settimana

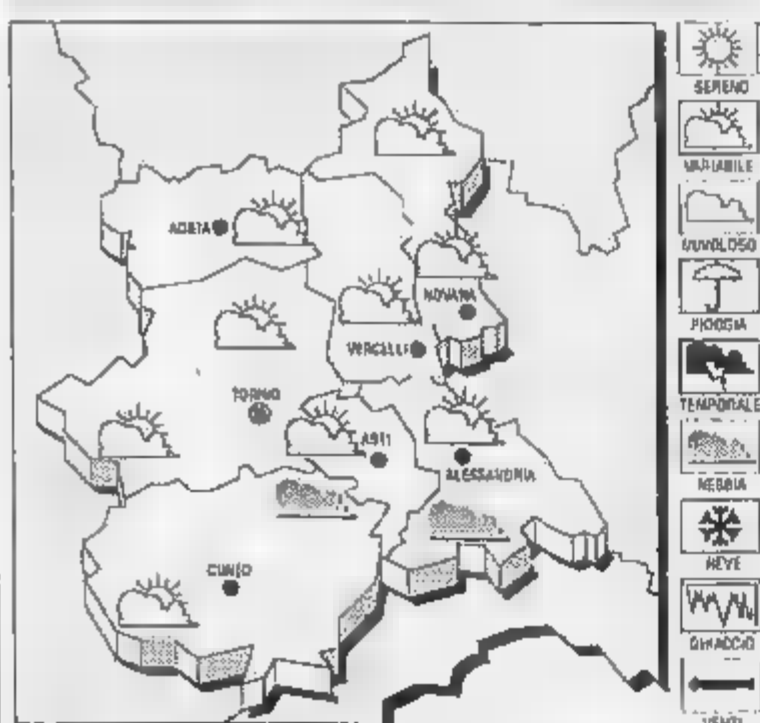
LA CRONACA DELL'INCONTRO ALLE PAGINE 40 e 41

Proprietaria della Waya

Maxi commessa dalla Russia per la I.A.O.

ASTI. La Iao Industrie Riunite (di cui fa parte la Way-Assauto) sarà capocommessa di forniture per la Vaz, l'industria automobilistica russa che, nell'ambito di un progetto [illegible] espansione produttiva, realizzerà la creazione del nuovo modello «Vaz 2110». I due gruppi hanno di recente firmato un accordo.

Le forniture della Iao [illegible]no di oltre 35 milioni [illegible] dollari (pari a 58 miliardi e 680 milioni [illegible] lire). Giovanni Rigamonti, presidente della Iao, ha annunciato che il progetto coinvolgerà «aziende [illegible] gruppo, dove ricerca e qualità sono leve competitive per offrire al mercato prodotti [illegible] elevato livello tecnologico».

La Way-Assauto sarà coinvolta nell'operazione? Secondo quan[illegible] trapelato dal vertice della Iao, l'azienda astigiana non verrebbe impegnata direttamente nelle f[illegible] alla Vaz, che in Italia acquisterà merci complessivamente per oltre quattrocento miliardi.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla serata.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo
VISIBILITA'. Riduzioni per [illegible] o banchi di nebbia.
[illegible]A DEL TEMPO. Nuvoloso con sporadiche precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 11; Novara 12; Cuneo 11; Aosta 12; Vercelli [illegible]

Cauti commenti nell'Astigiano all'accordo Usa-Cee: soddisfatti i produttori di vini

Soia sacrificata, salvi i «bianchi»

Incontro a Berlino tra i principali esportatori

ASTI. L'ipotesi di accordo Usa-Cee sul negoziato Gatt fa discutere anche nell'Astigiano. Caute le organizzazioni professionali agricole. La soia nell'Astigiano, ha patito quest'anno una forte contrazione a causa del maltempo. Gli ettari occupati sono poco più di mille, con un aumento del 14 per cento sull'anno precedente.

Speranzosi i produttori di vino che vedono allontanare la minaccia [illegible] supertassa sulle importazioni dei vini bianchi annunciata dal governo federale Usa per il [illegible] dicembre.

Ieri Michele Chiarlo, industriale [illegible] Calamandrana, [illegible] presidente del sindacato nazionale esportatori dell'Unione italiana vini, è partito per Berlino per un incontro con altri produttori italiani.

«E' una manifestazione già decisa da tempo, ci sarà anche il ministro dell'Agricoltura Fontana, ne approfitteremo per fare il punto sull'evolversi della situa[illegible]. Ora siamo più ottimisti» ha commentato alla partenza. Nell'elenco dei prodotti messi sotto tiro dagli americani c'erano tutti i vini bianchi piemontesi, Moscato, Arneis, Cortese di Gavi, Erbaluce di Caluso ecc, ma non c'era l'Asti spumante, escluso, [illegible] quanto le misure di ritorsione non avevano preso in considerazione i vini frizzanti. [illegible] minacce della supertassa, che [illegible]vrebbe fatto triplicare il prezzo di ogni bottiglia, aveva indotto gli importatori ad aumentare gli ordini creando scorte nei magazzini.

[r. s.]

COLDIRETTI

«Linea verde va cambiata»

Dopo l'intervento [illegible] senatore Carlotto, durante la trasmissione «Milano, Italia» dedicata alla provincia di Cuneo, arrivano altri attacchi dalla Coldiretti contro il programma della prima rete Rai «Linea verde». In un'interpellanza al ministro delle Poste, firmata oltre che dallo stesso Carlotto, dall'astigiano Rabino, Carpenedo e Zoso, si chiede «quali iniziative il ministro intenda porre in atto al fine di provocare una chiara [illegible] netta inversione di tendenza nell'impostazione della trasmissione Linea verde condotta da Federico Fazzuoli». Nel documento si legge che il programma «continua a [illegible] affrontare in modo approfondito le più urgenti tematiche che interessano nel concreto l'agricoltura italiana. In un momento di crisi grave del settore, fondamentale è far conoscere all'opinio[illegible] pubblica, più che le risultanze di viaggi-studi al Polo Nord o tra gli aborigeni, le situazioni reali in cui versa l'agricoltura italiana».

I più bei parchi in regalo ai lettori de La Stampa

Per il calendario 1993 in arrivo altre schede

IL calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire [illegible] nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola p[illegible] acquistare il giornale. Dal lunedì al [illegible]di [illegible] fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano [illegible] regalo il calendario del '93 ricco di splendide illustrazioni di parchi da scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per [illegible]scere angoli suggestivi [illegible] un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende [illegible] 6541 ettari, luogo ideale da visitare [illegible] bicicletta [illegible] per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa 400 cervi, un'ottantina di daini e un centinaio di cinghiali. Sul retro della scheda, [illegible] bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perchè è una delle più importanti colonie italiane [illegible] ardeidi (una particolare famiglia [illegible] uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceve[illegible]o la pagina di calendario che illustra la riserva naturale Ciciu del Villar, nel [illegible]. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il parco naturale do Monte Fenera, nel Novarese, alle porte [illegible] Borgosesia, ricco [illegible] boschi di castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed è ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina [illegible] calendario, non rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere [illegible] proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il 1993 inizierà così all'insegna del verde.

[a. top.]

LA STAMPA PER ASTI

Il serrato dibattito promosso da «La Stampa» tra studenti e amministratori pubblici

Che cosa chiedono i giovani alla città

La futura ricerca di un lavoro tra dubbi e speranze

Due fronti

DUE «mondi» che vivono nella stessa città, ma raramente si incontrano. L'iniziativa della «Stampa» ha superato per una [illegible] le distanze generazionali, di ruolo e mentalità, mettendo a confronto una rappresentanza degli studenti astigiani con i responsabili delle principali istituzioni pubbliche.

Il titolo del «summit» era una domanda che si possono porre non soltanto i giovani: «Che Asti ci state preparando?».

L'ampia cronaca della serata, che pubblichiamo in queste due pagine, offre la testimonianza dei molti temi toccati e della vivacità del dibattito.

E' stata utilizzata una struttura [illegible] legno ospitata nella sala del ridotto del Teatro Alfieri. Due semplici gradinate che si fronteggiano. Su una hanno preso posto gli studenti, sull'altra politici, amministratori, esponenti delle associazioni imprenditoriali, una rappresentanza di vertice, molto qualificata.

La scelta della scenografia non è stata casuale. Due fronti erano rappresentati con uguale dignità: il presente e il futuro.

I giovani si sono dimostrati poco propensi ad accettare discorsi già fatti e sentiti, i «grandi» sono stati chiamati a dar loro risposte concrete.

Il giornale ha voluto per una volta superare il quotidiano dovere di cronaca per farsi promotore di un evento.

I giovani, i nuovi cittadini, hanno toccato molti temi a loro vicini: la scuola, le strutture per lo studio, lo sport, la cultura. Non sono mancati i toni polemici, gli spunti provocatori, le repliche accese.

Ci sono state domande anche sul loro futuro come lavoratori, sulle grandi incognite economiche di questi anni, su come Asti possa continuare [illegible] svilupparsi con loro e anche per loro.

«La Stampa», organizzerà ancora di questi «summit», chiamando a raccolta lettori e cittadini su temi di ampio interesse.

Il logo della serata era «La Stampa per Asti», [illegible] testimonianza di uno sforzo per cercare di capire e far capire in quale scenario si [illegible]uoverà la città [illegible] [illegible] territorio nei prossimi anni.

Sergio Miravalle

ASTI. E' il lavoro il dilemma dei giovani astigiani. La possibilità di trovare un impiego dopo il diploma o la laurea [illegible] un pensiero (per loro uno dei più importanti) [illegible] già oggi i ragazzi h[illegible] [illegible] che molto spesso vivono con evidente preoccupazione.

Asti attraversa da oltre un anno una pesante crisi [illegible], che getta ombre anche sull'occupazione. I giovani guardano a tutto ciò con apprensione e, vi[illegible] le incertezze del presente, s'interrogano sul futuro.

[illegible] n'è avuta una dimostrazione all'incontro organizzato ad Asti da «La Stampa» tra un gruppo di studenti (in rappresentanza degli istituti superiori cittadini e dell'università) [illegible] gli esponenti delle istituzioni pubbliche [illegible] delle organizzazioni di categoria locali.

Tema del «summit»: «Che Asti ci [illegible] preparando?».

L'incontro si è tenuto giovedì sera [illegible] ridotto del Teatro Alfieri: oltre due ore [illegible] mezzo di discussione intensa, a tratti animata, tra due «opposte fazioni». A condurre il dibattito Roberto Franchini, redattore capo de «La Stampa» di Torino e il caposer[illegible] della redazione di Asti, Sergio Miravalle.

Ma [illegible] come i giovani vivono «l'incognita lavoro».

LA STAMPA: Che cosa si aspetta oggi [illegible] giovane da questa città?

Guido Ghia: Da tempo Asti registra una profonda crisi nel [illegible] del lavoro. Vorrei sapere come gli enti locali e le associazioni di categoria stanno lavorando per salvaguardare l'occupazione giovanile.

Bava: Viviamo una situazione non molto diversa da quella che [illegible] riscontra nel [illegible] del Piemonte. Il mercato del lavoro registra una [illegible]ta stanchezza, e i posti di lavoro certo non s'improvvisano. Temo che tra qualche anno, quando [illegible] ragazzi uscirete dalle scuola, la situazione potrebbe non essere troppo diversa dall'attuale.

L'occupazione giovanile? Tutto quel che [illegible] posso dire è che molte imprese faticano a trovare personale specializzato: non si riescono [illegible] reperire tecnici [illegible] laureati con determinate specializzazioni.

Gli Anni Duemila tenderanno [illegible] di più a puntare su un'occupazione specializzata, in un mondo del lavoro che privilegerà molto [illegible] risorse uma[illegible]. Teniamone conto.

Fabio Reita: La separazione [illegible] scuola e mondo del lavoro, anziché ridursi, sta aumentando. Oggi [illegible] scuola ci fornisce un prodotto preconfezionato che [illegible] ci servirà quando andremo a lavorare.

Come futuri ragionieri l'estate scorsa insieme ad alcuni miei compagni ho fatto uno stage estivo alla Cassa di risparmio, altri sono andati alle Gancia [illegible] Canelli: queste [illegible] [illegible] cose utili per noi. Voi ce le potete offrire?

Bertolino: A livello astigiano si deve purtroppo registrare una grossa carenza di momenti formativi rivolti ai giovani.

Gli stessi stages, utilissimi, sono tuttavia ancora pochi, limitati a un ristretto numero di ragazzi. Bisogna sforzarsi [illegible] fare di più: anche le stesse aziende dovrebbero investire maggiormente sotto questo aspetto.

Come Cassa di risparmio di Asti ci stiamo attrezzando per organizzare corsi professionali per il nostro personale, ma anche per addetti esterni.

Purtroppo oggi un ragioniere appena diplomato che arriva [illegible] banca a lavorare è come [illegible] sbarcasse sulla luna.

LA STAMPA: Le statistiche dicono che per una donna trovare lavoro [illegible] molto più difficile che per un [illegible] Nell'Astigiano nel giugno scorso i disoccupati in cerca [illegible] primo lavoro, iscritti al collocamento, erano [illegible] 791 maschi [illegible] 1.694 femmine. Cosa [illegible] pensato voi ragazze?

Laura Raviola: Se la donna non trova lavoro, non credo dipenda [illegible] questioni legate alla capacità, piuttosto da problemi più generali. [illegible] volte poi [illegible] ricorre allo stereotipo secondo cui la donna [illegible] più tagliata per la famiglia che p[illegible] il lavoro.

Tovo: Nell'ente pubblico sono le mansioni richieste a limitare o meno l'accesso della donna al lavoro. La Provincia, per esempio, ha moltissimi cantonieri: un lavoro pesante appannaggio dell'uomo. La presenza della donna, invece, si ha negli uffici, dove si svolgono incarichi amministrativi.

Galvagno: Ricevo in municipio centinaia di persone all'an[illegible] che vengono a chiedere un'occupazione. La situazione sotto questo aspetto è dramma[illegible]. Ci sono donne che [illegible] disposte a qualsiasi sacrificio pur di trovare lavoro: spostarsi in altre città, sostenere mansioni anche pesanti. Altre, invece, delimitano la propria disponibilità in funzione della f[illegible]iglia.

Giribone: In questo periodo di forte crisi le statistiche non valgono più a nulla. Di assunzioni ce ne [illegible] poche per tutti, uomini e donne indifferentemente. Non sono pessimista, voglio semplicemente [illegible] realista; penso che nei prossimi due anni di assunzioni se ne fa[illegible] ancora meno.

Ve lo dico, ragazzi, perchè [illegible] [illegible] facciate illusioni, anche [illegible] come Api ci sforziamo di fare tutto il possibile per inserirvi nel mondo del lavoro.

Recentemente abbiamo organizzato un corso di formazione per 15 giovani, con lezioni teoriche e pratiche, oltre a 300 ore di tirocinio in aziende. Su 15 partecipanti, 12 erano donne. I risultati dell'iniziativa sono stati ottimi, [illegible] alla fine solo 3 giovani hanno trovato lavoro.

LA STAMPA: Che [illegible] [illegible]dono le associazioni di categoria dal loro osservatorio?

Paro: In generale l'artigianato ha sempre dato buone risposte al problema dell'occupazione. Anche se un posto di lavoro femminile costa obiettivamente di più al datore di lavoro (basti pensare agli oneri che deve sostenere in caso di maternità), nel nostro settore la presenza della donna è duplice: come conduttrice di attività (pettinatrici, sarte, ecc.) e come collaboratrice familiare: ossia accanto al marito, titolare d'impresa.

Monteleone: Ancora oggi l'artigianato rappresenta l'humus in cui sviluppare nuove imprenditorialità. Questo è un aspetto che i giovani dovrebbero avere ben presente.

Tiloca: Anche il commercio in questi anni ha fatto la sua parte. [illegible] fronte alla crisi dell'industria, [illegible] divenuto un serbatoio importante di occupazione e forse lo sarà ancora di più in futuro. Già oggi sono moltissimi i giovani che tentano di entrare nel commercio.

LA STAMPA: Oggi si parla tanto di tutela della natura. Il Wwf si appresta [illegible] fondare a Villa Paolina un centro di educazione ambientale. Questo progetto potrebbe [illegible] nuovi posti di lavoro?

Baldizzone: Certamente sì. Avremo bisogno [illegible] gente specializzata che sappia formare scolaresche e insegnanti. Anche per questo auspico l'istituzione, in loco, di una laurea breve, legata alle scienze ambientali. In Piemonte già oggi funzionano molto bene cooperative di ex volontari specializzatisi nell'attività a favore della natura.

LA STAMPA: Un'ultima domanda alle ragazze: è possibile conciliare l[illegible] esigenze del lavoro con quelle della famiglia, [illegible] particolare, della maternità?

Cinzia Bo: Oggi trovare [illegible] [illegible]voro non è facile. Se io [illegible] trovassi uno me lo terrei ben stretto, ponendolo dinanzi a tutto.

Don Mignatta: Non sono d'accordo. Va fatta una gerarchia di valori. Il lavoro è certo molto importante per l'uomo, ma esiste il diritto-dovere alla famiglia. Quest'ultima viene prima di tutto. Se il lavoro impedisce di mettere al mondo i figli, allora c'è qualcosa che non va. E' un segno [illegible] civiltà dare alla donna che lavora la possibilità di procreare. Oggi la crescita zero sta creando problemi economici gravi. Basti pensare, per esempio, alle scuole che chiudono non avendo più allievi. Riflessi che a ben guardare finiscono per ricadere negativamente su tutta la comunità.

[illegible]

I protagonisti del summit

Ecco chi ha partecipato [illegible] «summit» al ridotto [illegible] Teatro Alfieri.

Amministratori: Giorgio Galvagno, sindaco di Asti; Guglielmo Tovo, presidente della Provincia; Salvo Garipoli, presidente [illegible]amera di commercio; Gianni Bertolino, vice presidente Cassa di risparmio di Asti; don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo; [illegible]oberto Bava, presidente del gruppo astigiano Giovani imprenditori, aderente all'Unione industriale; Lorenzo Giribone, presidente dell'Api di Asti Associazione piccole e medie industrie; Sergio Paro, direttore Associazione artigiani; Gianni Tiloca, funzionario Unione commercianti; Salvatore Lelo, direttore teatro Alfieri; Ottavio Coffano, presidente Biblioteca consorziale Astense; Giorgio Baldizzone, responsabile Wwf [illegible] Asti; Emanuele Bruzzone, in rappresentanza dell'Istituto per la storia [illegible] Resistenza, Giuseppe Barolo, assessore alla Cultura del Comune; Pier Franco Ferraris, assessore all'Urbanistica del Comune.

Giovani: Laura Raviola, Istituto magistrale Monti; Fabio Reita, Istituto tecnico Giobert; Cinzia Bo, Istituto profesionale Quintino Sella; Giovanni Novarese, Liceo classico Alfieri; Carlo Alberto Rebaudengo, Liceo scientifico Vercelli; Paolo Malaspina, Liceo scientifico Vercelli; Roberto Giurbino, Istituto tecnico Artom; Cristina Margarino, universitaria; Valentina Archimede, scienza dell'informazione, Università di Torino; Guido Ghia, filosofia, Università [illegible] Genova; Paolo Mogioni, agraria, Università di Torino; Francesco Antonio Lepore, lettere, Università [illegible] Torino; Vincenzo Sensi, istituto professionale Castigliano; Silvia Raso.

Lo scorcio del ridotto dell'Alfieri [illegible] la struttura in legno utilizzata per il summit «Che Asti ci state preparando?» Due gradinate contrapposte dove hanno trovato posto gli studenti e i politici. Il dibattito ha avuto momenti di [illegible] discussione. Sotto a sinistra, gli studenti. A destra, l'intervento [illegible] Sergio Paro dell'Associazione Artigiani

Due partecipanti al [illegible], [illegible] sinistra, Lorenzo Giribone, presidente dell'Associazione piccole [illegible] medie industrie [illegible] fianco, Giorgio Baldizzone, responsabile [illegible] Wwf di Asti

Don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata di San Secondo ed esponente autorevole della Chiesa astigiana. Di fianco, in alto Vincenzo Sensi, studente dell'istituto professionale «Castigliano» [illegible] Valentina Archimede, iscritta al corso [illegible] Scienze della comunicazione all'Università di Torino

LA STAMPA PER ASTI

E' l'unica provincia del Piemonte senza facoltà: l'iniziativa della Camera di commercio

Una «Università verde» per Asti?

Gli studenti vogliono spazi. Pessimisti sul teatro Alfieri

I giovani che hanno partecipato al summit [illegible] studenti, delle scuole superiori e universitari. Dalla questione [illegible] lavoro si è passati a discutere quella dello studio. E a ciò è connesso il tema [illegible] strutture educative, [illegible] biblioteche e gli spazi per il tempo libero, palestre. Alla formazione i giovani rivolgono grande attenzione, spesso con la consapevolezza che specializzarsi comporta maggiori possibilità di impiego.

LA STAMPA: Chi di voi intende proseguire gli studi o è già iscritto all'Università?

Tutti i giovani, eccetto tre, alzano la mano.

LA STAMPA: Vorremmo allora sapere che cosa [illegible] può fare ad Asti per la formazione universitaria.

Garipoli: quella di Asti è l'unica provincia piemontese senza una facoltà. Eppure, l'Università significa qualificazione del territorio; Asti invece in questo senso viene vista come dormitorio. Sono polemico: è necessario stimolare la situazione. Ci si può rivolgere al settore alimentare ed enologico e per questo la Ca[illegible] di commercio ha gettato un sasso nello stagno, sono pronti dei fondi, cento milioni, ma è necessario trovare [illegible] accordo collettivo. L'esigenza si avverte da tempo: non vogliamo rimanere nella nostra situazione statica in un Piemonte che si dimostra invece dinamico. Inoltre, una facoltà universitaria porta con [illegible] un indotto importante. Il mondo del lavoro deve passare attraverso la cultura e la formazione.

LA STAMPA: Ad Asti, oltre al progetto del Wwf di attrezzare Villa Paolina a centro di osservazione ambientale, si potrebbe ipotizzare anche una «Università verde»?

Baldizzone: Certo, del resto il Wwf astigiano sta già collaborando con quattro laureandi ed è in [illegible] per gestire ricerche nell'Astigiano con l'Università. Inoltre si può prevedere l'istituzione entro breve tempo [illegible] [illegible] lauree brevi per l'applicazione delle scienze ambientali, [illegible] [illegible] in espansione.

Paolo Magioni: Vorrei porre il problema della specializzazio[illegible] della Biblioteca consorziale. Faccio Agraria e ho notato carenze e scarso aggiornamento, i libri sono vecchi [illegible] 15, 20 anni e non forniscono una possibile copertura della prepa[illegible] universitaria, soprattutto nel campo scientifico. Ciò risulta gravoso per chi deve viaggiare per studiare. Chiedo che la biblioteca allarghi lo spazio a disposizione, [illegible] anche la dotazione [illegible] libri.

Coffano: La Biblioteca di Asti purtroppo dispone di 70 milioni l'anno per l'acquisto di libri, appena sufficienti per il normale aggiornamento. La nostra biblioteca di provincia deve essere adeguata alle esigenze di chi ha un'educazione superiore, [illegible] universitaria. D'altra parte sarebbe improponibile avendo a disposizione una cifra simile.

LA STAMPA: C'è anche l'Istituto per la storia [illegible] Resistenza, un «isolotto» fertile.

Bruzzone: Vorrei far notare che la situazione delle biblioteche è complicata anche a Torino, per problemi di personale, per questo sono nate cooperative di studenti per il [illegible] librario. Ad Asti, oltre al ruolo di consulenza per gli storici [illegible] ha l'Istituto per la storia [illegible] Resistenza, offriamo appoggio a chi svolge tesi [illegible] storia contemporanea. C'è [illegible] sterminata biblioteca donata da Mario Giovana, un patrimonio notevole. Anche l'Istituto però ha problemi: la spesa per l'aggiornamento è enorme, mancano testi in lingua straniera. Riesce però ad essere un punto di riferimento per studenti, giovani studiosi e storici locali.

Galvagno: Abbiamo in programma il potenziamento della biblioteca, per una spesa di un miliardo e [illegible], e [illegible] costruzione di un Centro giovani. Vor[illegible] che la biblioteca avesse spazi maggiori, con sezioni per i video, magari anche un bar.

Valentina Archimede: Sì, un bar. Ma [illegible] lo aspettiamo da anni il centro giovani, c'è chi lo aspetta dalla generazione precedente alla nostra. Invece di fare un bar e spendere miliardi per [illegible] bel centro che poi resterà vuoto, si dovrebbe trova[illegible] il modo di coinvolgere la città.

Alberto Rebaudengo: E quando sarà finito il restauro del teatro Alfieri? Io neppure ricordo quando è stato chiuso.

Leto: Rispondo, ma con disagio: sta scomparendo [illegible] generazione che ha avuto il teatro Alfieri come riferimento, oltre 12 anni di chiusura pesano, nonostante Astiteatro. Ma il pubblico [illegible] si è perso, anche se costretto ad «emigrare» in altre città.

LA STAMPA: Ma che cosa riserva il futuro teatrale agli astigiani?

Barolo: Il teatro Alfieri riaprirà [illegible] 24 mesi, l'ho già detto e lo ripeto. Fortunatamente ad Asti [illegible] si considera la cultura una scelta. Però quando si fa qualcosa vi partecipano sempre i soliti 30 o 40 addetti [illegible] lavori, anche tra i giovani.

LA STAMPA (ai giovani): Proviamo un rapido sondaggio. Chi di voi crede che il teatro riaprirà tra due anni, alzi la mano.

Solo due alzano la [illegible].

LA STAMPA: Speriamo che l'assessore possa smentire nei fatti la sfiducia espressa da questi giovani. Ma una volta aperto, il teatro funzionerà e come?

Barolo: Non vogliamo [illegible] cattedrale nel deserto, il teatro dovrà funzionare eccome, anche per coprire le spese di gestione, [illegible] non potrà fare produzioni proprie.

Coffano: Ma occasioni [illegible] cultura in città ci sono già, ad esempio Astiteatro. Ma io i giovani li vedo poco.

Studenti: Sì, ma bisogna vedere che cosa viene offerto.

Vincenzo Sensi: Bisogna parlare delle cose che interessano ai giovani.

Barolo: Io ho un'esperienza traumatizzante. Lo scorso anno ho chiesto aiuto alle realtà giovanili per costruire con loro un progetto culturale. Ci siamo trovati prima in 15, poi in 4, infine non si è fatto più nulla.

Cinzia Bo: Io ho seguito le riunioni, ma sono [illegible] dominate dallo scontro politico. Avete involgarito la cultura e chi non [illegible] interessi politici se n'è andato. Anche il Centro giovani sembra precostituito, calato dall'alto, i giovani non potranno partecipare davvero.

Galvagno: Vedrete che non sarà così. Vi parlo [illegible] ai miei figli, ma pensate a com'era Asti dieci o vent'anni [illegible]. [illegible] migliorati e miglioreremo ancora, tutti insieme.

TESTI RACCOLTI DA: Franco Cavagnino, Carlo Francesco Conti, Laura Nosenzo, CON LA COLLABORAZIONE DI: Franco Binello, Fulvio Lavina e F[illegible] Gonella. [illegible] Di Vittorio [illegible]

Gli schieramenti che si sono fronteggiati del summit di giovedì: a sinistra gli studenti e a destra gli amministratori. Sotto, da sinistra, lo studente universitario Guido Ghia, Emanuele Bruzzone sociologo e componente del [illegible]itato scientifico dell'Istituto storico per la Resistenza, e Cinzia Bo, rappresentante dell'istituto «Quintino Sella»

Il problema degli impianti sportivi scolastici in città ha stimolato un animato faccia a faccia

«Palestra del Giobert, è nuova, ma ci piove»

E al «Quintino Sella» i corridoi servono da spogliatoi

[illegible] impianti sportivi, in particolare quelli scolastici, hanno infiammato il dibattito, dando vita ad un serrato «faccia a faccia» tra studenti e amministratori. I primi hanno denunciato carenze e situazioni ai limiti dell'emergenza. Gli interlocutori si sono difesi ricordando quanto è stato fatto e ciò che si farà.

LA STAMPA. Sentiamo ora qual'è [illegible] situazione degli impianti sportivi

Galvagno: E' vero manca ancora il Palasport, ma siamo pieni [illegible] attrezzature. Abbiamo una bellissima piscina.

Valentina Archimede: Ma le [illegible]sie s[illegible]o strapiene di gente. Si fanno i turni.

Galvagno: Ma no, c'è spazio.

Laura Raviola: Ricordo che la nostra scuola non ha [illegible] palestra.

Galvagno: Sono stati spesi 4 miliardi per ristrutturare il Monti. Non è forse [illegible] bella scuola?

Reita: Sì, ma la palestra non c'è.

Galvagno: Volevamo farla all'esterno, nel cortile, ma non si può. Si costruirà in quella che [illegible] la mensa Eca. La faremo.

Fabio Reita: L'istituto «Giobert» di palestre ne ha due, ma una è ridotta ad [illegible] piscina: ci piove dentro.

Tovo: E' [illegible] bellissimo impianto e credo che ad Asti non ci [illegible] una palestra più bella. Non bisogna fermarsi alle piccole cose, a due gocce d'acqua. C'è comunque un contenzioso in atto [illegible] la ditta costruttrice.

Reita: Due gocce? C'è l'acqua per terra.

Carlo Alberto Rebaudengo: E il nuovo palasport? Ancora non [illegible] vedo.

Tovo: Asti è una città ben dotata di impianti e sul palasport c'è la volontà [illegible] arrivare ad una conclusione. Ma [illegible] deve essere solo un impianto sportivo: si dimentica sempre che parliamo di [illegible] struttura polivalente; lo chiamerei palazzo delle manifestazioni.

Vincenzo Sensi: Anche noi del «Castigliano» aspettiamo la nuova palestra. Adesso abbiamo spogliatoi di 4 metri per 4; [illegible] ragazzi si devono cambiare lì dentro.

Cinzia Bo: Voi almeno avete gli spogliatoi. Al «Sella», sapete dove ci cambiamo? Nel corridoi.

LA STAMPA: E la Cassa di Risparmio, «santa Cassa», finanzierà il nuovo palasport?

Bertolino: Stiamo valutando la possibilità di uno o più investimenti molto sostanziosi per la città e gli astigiani. Vedremo.

Il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo hanno replicato con fervore alle [illegible] degli studenti (a destra Fabio Reita del Giobert) sulle carenze delle palestre scolastiche. E' stato uno [illegible] temi più «caldi» del summit

Ancora polemiche sulla sede ai convegni del rione San Silvestro

Palio, lo stadio si allontana

Moro (psi): «Ci sono stati ripensamenti». Bertolino, segretario socialista: «Chi vuole cambiare deve passare sul mio corpo con un carro armato». Il problema dei costi

Box cavalli in piazza Libertà. C'è chi propone [illegible] alla sede di piazza Alfieri

ASTI. Secondo appuntamento, venerdì sera, con i convegni sul Palio organizzati dal rione San Silvestro. Si è ancora discusso di sede, ma [illegible] di bilancio della manifestazione e di competenze [illegible] Consiglio comunale e del Palio: quest'ultimo tema, trattato in modo approfondito dall'avvocato Paolo Bagnadentro, è delicato, e merita ulteriori approfondimenti.

Problema sede: c'è aria di «retromarcia» sull'ipotesi [illegible] comunale che ha sollevato un'autentica bufera. L'assessore alla Cultura, Beppe Barolo, strenuo difensore di piazza Alfieri, ha ricordato che «in Consiglio comunale [illegible] sente la mancanza [illegible] Gianni Bertolino, [illegible] grande amico del Palio». E [illegible] aggiunto: «Mi auguro che il numero uno del psi astigiano, abbia capacità di persuasione sui compagni di partito favorevoli allo stadio». E ha quindi rammentato che la giunta, a suo tempo interpellata «dichiarò che il piano Anfossi non condiziona la corsa in piazza Alfieri». Per Barolo deve inoltre nascere in Consiglio comunale «un partito trasversale pro Palio».

Ma è stato Carlangelo Moro, capogruppo socialista in Consiglio, a celebrare l'elogio funebre del Palio allo stadio; ha precisato che la mozione in cui si sottolineava la necessità di un trasferimento della sede «è di Mario Amerio» e quindi ha proseguito: «Non c'è alcuna strategia da parte di un gruppo politico per lo spostamento del Palio e lo dimostra il fatto che, all'interno [illegible] psi, vi [illegible] posizioni discordanti sul problema. La spinta semmai è venuta da altri. Va ricordato poi che la posizione mia e quella di Bertolino hanno stimolato ripensamenti in chi si era spinto avanti». Per Bertolino, applauditissimo, «piazza Alfieri non [illegible] tocca. Io sono per formare una commissione che studi eventuali modifiche; ma [illegible] qualcuno [illegible] cambiare sede dovrà passare sul mio corpo con un carro armato».

La serata [illegible] ricchissima [illegible] altri interventi. Cesarino Segatto, ex consigliere comunale [illegible] pds, ha voluto rinfrescare la memoria affermando «che piazza Alfieri doveva essere una scelta sperimentale per un anno, e che ogni richiesta di dibattito per verificarne pregi e difetti è stata sempre bloccata dalla maggioranza». Segatto ha quindi chiesto che [illegible] chiariscano i costi della manifestazione. Per Cantarelli (pri) ci [illegible] due [illegible] idonee: piazza Alfieri e Campo del Palio; ma la permanenza nel «salotto» di Asti è legata «agli sbocchi delle rampe dei 200 parcheggi che sorgeranno sotto l'area Anfossi. Solo chiarendo questo punto si potrà decidere». Intanto i rettori hanno inviato [illegible] tutti i partiti [illegible] lettera di sensibilizzazione sul «nodo» della sede.

Franco Cavagnino

Consiglio sulla discarica

E intanto Cantarelli attacca le note «non firmate» del Comune

Il consigliere Germano Cantarelli, pri

ASTI. E' stata convocata per domani alle 17 una sessione straordinaria del Consiglio comunale con all'ordine del giorno le «problematiche relative alla discarica». Il sindaco, dopo l'ordinanza che istituiva la Val [illegible] Manina bis, le polemiche e le divisioni che [illegible] sono seguite, ha annunciato che «questa volta» parlerà come amministratore [illegible] non in qualità di «ufficiale sanitario del Comune». E' prevedibile quindi che si toccheranno non soltanto i temi dell'emergenza rifiuti, ma anche il più complessivo modo dell'amministrazione di affrontare l'intera vicenda discariche.

Intanto il clima politico al di fuori [illegible] Consiglio resta acceso. Contribuisce ad animarlo Germano Cantarelli, consigliere del pri, chiamato in [illegible] nei giorni scorsi da una nota diffusa dall'amministrazione (dal [illegible] volutamente ironico-sarcastico). In essa si ricordava la presenza di Cantarelli come assessore al Patrimonio nelle passate giunte, in relazione alla polemica sugli incarichi professionali, sollevata nel libro bianco 2 di Rifondazione comunista, anche dallo stesso Cantarelli.

La replica dell'esponente repubblicano non si è fatta attendere. Ha scritto al segretario generale del Comune, Andrea Degioanni, citando la pubblicazione sulla cronaca astigiana della «Stampa» [illegible] sabato 7 novembre di «brani di una nota su carta intestata del Comune, non firmata, [illegible] cui si [illegible] di mettere in cattiva luce normali e regolari comportamenti di amministratori, in particolare del sottoscritto, col solito sistema delle notizie incomplete».

«Ora, per lettera non firmata - aggiunge Cantarelli che cita il dizionario Palazzi - si intende lettera [illegible] o non [illegible] lettera collegiale dell'amministrazione comunale. Mi auguro che si tratti di un errore, anche [illegible] purtroppo devo constatare quotidianamente che il mondo è pieno [illegible] gente pavida o che quantomeno non ha il coraggio di assumersi la responsabilità delle proprie azioni».

«Giudichi lei - scrive [illegible] Cantarelli a Degioanni - ma intanto fatti i debiti accertamenti, chiarisca a noi e all'opinione pubblica chi sta dietro (nomi, firme, ecc.) a questo spiacevole accidente, che, di per sé può senz'altro sembrare futile, ma che denota [illegible] non scusabile caduta di stile».

Degioanni ha ora risposto, senza entrare ovviamente nei contenuti della nota, ma precisando che era «stata inviata ai giornali con un foglio di trasmissione firmato dal capo ufficio stampa del Comune, (Paolo Marchisio, ndr). «Ritengo che, obiettivamente, tale nota possa rappresentare una valida attestazione (e tale è stata [illegible]siderata, come è prassi corrente, dagli organi di informazione che l'hanno ricevuta e divulgata) dell'effettiva provenienza del documento dalla giunta». [s. mir.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Emise assegni a vuoto per 80 milioni, condannato

Diego Negri, 4[illegible] anni, residente ad Asti in via Bigliani, ex titolare di [illegible] maglificio, è stato condannato dal pretore Giribaldi ad una multa di 1 milione e mezzo (pena patteggiata). Era accusato di aver [illegible] assegni a vuoto per 80 milioni. Due mesi 15 giorni di reclusione invece per Giuseppe Lamberti, 25 anni, Asti, corso Alessandria, che aveva staccato cheques «fasulli» per due milioni.

ASTI

Oltraggiò agente di polizia, 2 mesi di carcere

Accusato di aver oltraggiato un agente di polizia che lo aveva fermato per un controllo, Gerardo Meluso, 57 anni, muratore, abitante ad Asti in frazione Valle Versa, [illegible] stato condannato dal pretore Giribaldi a [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione con i benefici di legge. Il processo [illegible] è svolto con il rito del patteggiamento.

ASTI

Derubato in sacrestia il [illegible] parroco [illegible] S. Martino

Don Mauro Sobrino, 32 anni, da pochi giorni parroco di San Martino, ha denunciato il furto del portafogli contente circa 100 mila lire. I ladri sono entrati salendo su [illegible] ponteggio per i restauri in via San Martino, rompendo un vetro dell'ufficio parrocchiale.

[illegible]

Fallita la «Br. Ag.» dolciumi [illegible] via Sant'Evasio

Il tribunale ha pronunciato [illegible] fallimento della «Br. Ag.», con sede in via Sant'Evasio, di cui erano titolari Roberto Braccini e Maria Grazia Agnella, di 29 e 22 anni. L'attività riguardava la vendita di alimentari e dolciumi. Giudice Renzo Massobrio, curatore Camillo Goria: l'esame del passivo [illegible] svolgerà [illegible] 12 gennaio '93.

[illegible]OLIE

Oggi celebrazioni per ricordare don Torchio

Sarà ricordato oggi a Caniglie don Ernesto Torchio, morto 20 anni fa. Il sacerdote visse e operò per [illegible] anni a Caniglie, dal 1922 al '40, dapprima come cappellano, poi dal '27 come parroco. Alle 11, nella chiesa [illegible] Caniglie, si terrà una funzione celebrata dal parroco Giulio Ravizza, con la corale di San Domenico Savio.

[illegible]

Le dimissioni dell'assessore Paoletta Gozzelino

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale di Calamandrana, gli amministratori hanno preso [illegible] delle dimissioni, presentate per motivi personali, di Paoletta Gozzelino, assessore con delega all'Istruzione e ai Servizi sociali. Gozzelino è [illegible] sostituita [illegible] Maria Grazia Cavallo.

Iniziativa dell'Usl 68

Vaccinazioni contro la rosolia

ASTI. L'Usl 68, nell'ambito del programma di medicina preventiva nella scuola, promuove una campagna di vaccinazione gratuita contro la rosolia.

In un comunicato dell'Usl si spiega che l'obbiettivo dell'iniziativa «non è tanto costituito dalla prevenzione della malattia, quanto dalla prevenzione delle malformazioni fetali causate dalla rosolia se contratta da una donna in gravidanza. La rosolia è la più mite delle comuni malattie infantili. Diventa, invece, molto pericolosa se colpisce una donna nelle prime settimane di gravidanza».

La vaccinazione è indicata per tutte le donne, non solo per quelle che non hanno mai contratto la malattia in quanto la diagnosi di rosolia è spesso incerta.

Per questo motivo, l'Usl 68 di Asti propone a tutte le alunne frequentanti la quinta elementare e la prima media la vaccinazione gratuita, che sarà effettuata entro l'anno scolastico 1992/93, solo previa adesione dei genitori.

Nell'ex Jugoslavia

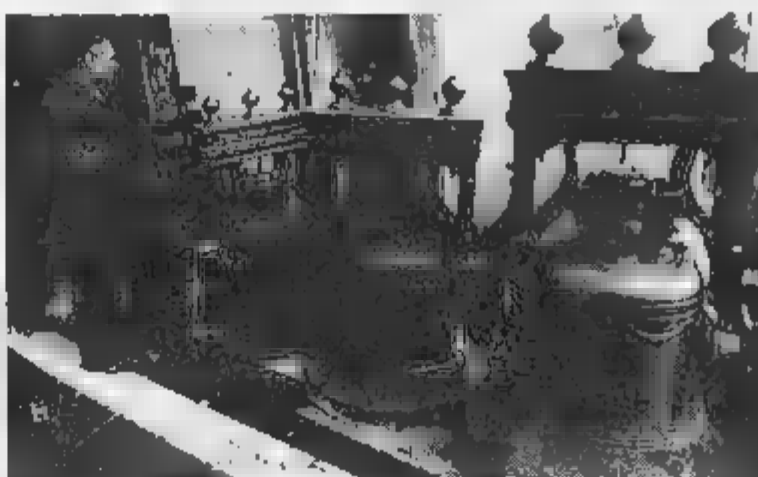
Le associazioni astigiane per i profughi

ASTI. «Un cartello [illegible] associazione per coordinare le iniziative di raccolta in favore della ex-Jugoslavia»: Mario Bozzola, procuratore della Repubblica e presidente della Croce Verde spiega la nascita del Comitato al quale aderiscono (oltre alla Croce Verde) le Acli, la San Vincenzo, la cooperativa «Il Faro», il centro culturale «A. Senetta», gli obiettori di coscienza della Caritas, l'Associazione per la pace e la Comunità cristiana ecumenica. Gli astigiani sono chiamati ad una gara di solidarietà per raccogliere medicinali, generi alimentari a lunga conservazione, abbigliamento invernale e giocattoli. Il carico partirà ai primi di dicembre per i campi profughi in Slovenia. Questi i punti di raccolta: «San Vincenzo» via Carducci 83, dalle 14,30 alle 18,30; coop. «Il Fa[illegible]» via Pascoli 34 e Croce Verde piazza Libertà dalle 8 alle 18. E' possibile versare contributi sui conti bancari: C.R.A.-Agenzia 1 31865/3 intestato ad «A. Senetta» e 28794 «Associazione per la pace». [m. t.]

A Sessant è stato installato nei giorni scorsi il nuovo impianto

Campane con il computer

L'iniziativa fu avviata dal parroco don Giovara, morto tre mesi fa
L'inaugurazione ufficiale l'8 dicembre, in occasione della visita del vescovo

Il momento dell'installazione delle nuove campane (a sinistra l'intera «batteria») sul campanile di Sessant

ASTI. Sono tornate a suonare le campane a Sessant. Nell'inverno scorso la ditta «Capanni» di Acqui Terme [illegible] provveduto a rimuoverle dal campanile della chiesa per fornirle di meccanismo di suoneria computerizzato (costo 40 milioni).

La decisione era stata presa dal parroco don Giovanni Giovara, poche settimane prima di essere colpito dalla malattia in seguito alla quale tre mesi fa è morto. Da allora regge le sorti della comunità religiosa d[illegible] Luigi Bosticco, che è anche par[illegible] alla Torretta, Nostra Signora di Lourdes.

«Il vescovo Monsignor Severino Poletto - spiega il religioso - benedirà le campane in occasione della visita pastorale, in programma l'8 dicembre». [m. t.]

Scarichi irregolari

Agricoltori di Valfenera condannati

ASTI. Due agricoltori [illegible] Valfenera, Giovanni e Giacomino Forneris, di 67 e 36 anni, rispettivamente padre e figlio, sono stati condannati in pretura ad un mese 10 giorni d'arresto e al pagamento di un'ammenda di un milione e mezzo [illegible] (pena sospesa).

I Forneris, titolari di un'azienda agricola in località Isolabella dove vengono allevati circa 2500 suini, erano accusati di aver effettuato irregolarmente lo scarico di liquami di origine animale in laghetti artificiali [illegible] terreni agricoli.

I fatti [illegible] dell'89. Nell'ampliare l'azienda i due agricoltori, assistiti nel processo dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, avevano costruito un terzo laghetto artificiale per [illegible] irriguo.

A seguito di un controllo dei tecnici del Comune di Valfenera era stata però riscontrata la presenza [illegible] liquido biancastro nelle acque [illegible] Rio Bertolotto, confinante con le proprietà dei Forneris e proveniente dall'irrigazione dei terreni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] come barriere [illegible] brutture in piazza

A proposito di barriere architettoniche, di cui tanto [illegible] parla, [illegible] segnalare il caso di via Massimo d'Azeglio. All'inizio della via (verso corso Dante) sul marciapiede si trovano due gradinate che occupano in gran parte il marciapiede stesso. L'altro giorno mi è capitato di vedere una signora, certamente distratta, inciamparvi.

E sempre a proposito di barriere, o [illegible] in questo caso bisognerebbe dire di brutture, vorrei sapere a chi è venuto in mente [illegible] piazzare quei paracarri dalle dimensioni di totem che circondano piazza Astesano. Una scelta di indiscutibile cattivo gusto, [illegible] non altro estetico: oltretutto, mi pare esagerato rispetto agli scopi per cui sono stati messi.

Antonio Pistarino

Nizza, asilo «ridotto» senza preavviso

Siamo un gruppo di genitori degli allievi dell'asilo nido della Colania [illegible] Nizza. Vorremmo rendere pubblica la strana situazione che da qualche giorno si è creata in questo pubblico servizio. Senza preavviso alcuno, il Comune ha ridotto l'orario in cui i nostri figli possono frequentare l'asilo. Analogo provvedimento ci risulta sia stato preso all'altro Nido di Nizza, quello di via Isonzo.

I nostri bambini finora frequentavano l'asilo dalle 7,30 alle 18,30, orario che consentiva anche a chi lavora in ditte private di poter portare i bambini a scuola e contemporaneamente svolgere la propria attività lavorativa. Ora il Nido chiude i battenti alle 15,45 e decine di persone all'improvviso hanno dovuto mobilitare nonni e parenti per trovare una soluzione. Nella delibera di giunta che modifica l'orario, si legge che al nostro asilo di fatto le educatrici sono [illegible] ed oggi purtroppo è vero, perché la quarta, [illegible] tempo l'incarico era affidato ad una supplente), non può più [illegible] assunta perché una circolare del ministero lo vieta.

Ora, noi capiamo che oggi in Italia bisogna risparmiare e comprendiamo la posizione del Comune che si trova a dover «quadrare il cerchio» [illegible] dei turni diversi delle tre educatrici, però riteniamo assurdo che lo Stato debba tagliare su uno dei servizi indispensabili per chi lavora, come quello degli asili.

Inoltre contestiamo il fatto che [illegible] Comune non ci abbia avvertito per tempo, dandoci la possibilità di trovare [illegible] soluzione: in fondo, quando noi abbiamo deciso [illegible] far frequentare il Nido ai nostri figli, i patti erano diversi. Poiché, nonostante gli amministratori ci abbiano assicurato il loro interessamento, nella delibera si fa presente che l'orario del servizio sarà ridotto per tutto l'anno scolastico, vorremmo esprimere tutta la nostra amarezza, perché ancora una volta [illegible] penalizzati i lavoratori e soprattutto le donne che non possono permettersi di stare a casa tutto il giorno, ma devono guadagnarsi uno stipendio.

Seguono le firme

Le lettere vanno [illegible] a [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve [illegible] contenuta in [illegible] righe.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.465
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.319
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza San Rocco), tel. 57.830; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, p. S. Secondo 19, tel. [illegible].
Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, via Ci[illegible].
Nizza: *Bianchi*, via Pariì 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.079
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

USL

Terminano i controlli sui funghi

Si concludono domani i controlli dell'Usl sui funghi raccolti dai cittadini. Dalle 7,30 alle 9,30 un operatore del servizio di Igiene pubblica sarà a disposizione al Mercato Ortofrutticolo di Asti per esaminare gratuitamente le specie raccolte.

CEPROS

Lezione sui sistemi informativi

Ultima lezione, domani, del corso del Cepros su «Modelli e metodi culturali del nostro tempo». Nella sede di via D'Azeglio 42, ad Asti, si terminerà parlando [illegible] fonti e sistemi informativi [illegible] si prenderà in [illegible]me, in particolare, il settore degli archivi tecnici. [illegible] lezione [illegible] terrà dalle 15 alle 18.

CONCORSO

La Provincia cerca ragionieri

Il 27 novembre scadranno due bandi di concorso indetti dalla Provincia di Asti. La prima prova riguarda la selezione per eventuali assunzioni straordinarie come impiegato amministrativo. Bisognerà [illegible] un'età compresa tra i 18 e i 40 anni ed essere in possesso del diploma di scuola media superiore. Il secondo [illegible] riguarda [illegible] la selezione per eventuali assunzioni straordinarie come impiegato contabile. In questo caso occorrerà esibire il diploma di ragioniere (o titolo di studio equipollente) e avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per ulteriori informazioni telefonare al 593.161.

[illegible]

Come funziona l'orario invernale

Il sindaco Galvagno ha emesso un'ordinanza per far rispettare l'orario invernale per i distributori di benzina. Gli impianti potranno aprire il mattino dalle 7,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15,15 alle 19,30.

AVIS

A S. Damiano e Rocchetta

La sede comunale dell'Avis sarà aperta oggi per accogliere i donatori. Sarà possibile offrire sangue dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario l'autoemoteca funzionerà a Rocchetta Tanaro.

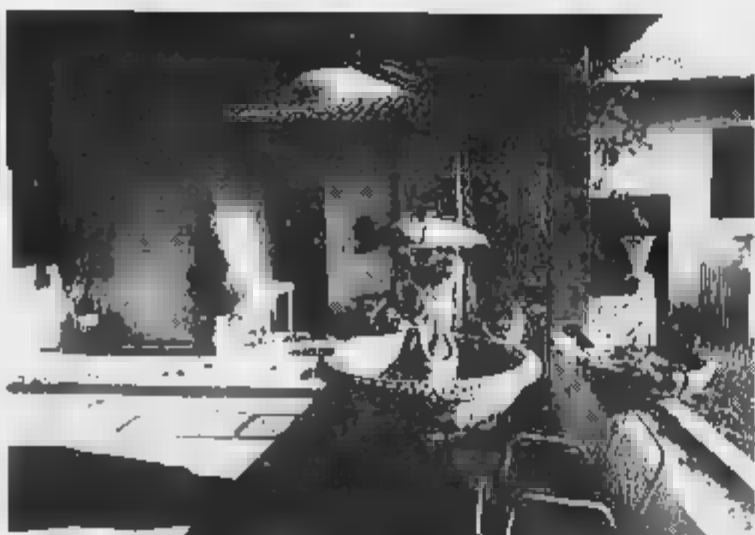
Montabone, proseguono le indagini dopo la chiusura della «Tana di Simba»

Anche droga nelle notti al night?

Nel blitz della polizia, all'interno del locale, sarebbero stati impiegati cani addestrati
Si cercano gli intermediari che procacciavano giovani straniere ai gestori di night della zona

MONTABONE. Arrivano dall'Est o dal Sudamerica con regolare visto per «lavoro subordinato-artistico». E' il permesso rilasciato dalle ambasciate alle giovani che vengono in Italia a cercare lavoro come ballerine. Centinaia di ragazze, alcune giovanissime, varcano periodicamente il confine italiano in [illegible] di un'occupazione nel mondo dello spettacolo. «E spesso - dicono all'ufficio stranieri della questura di Asti - finiscono nel giro della prostituzione». Un problema emerso anche nell'Astigiano in seguito alla recente operazione della polizia al night «La tana di Simba» a Montabone. «Lo sfruttamento del lavoro di cittadine extra-comunitarie [illegible] un problema evidente nella zona, soprattutto per l'elevata percentuale di locali notturni. E dietro a queste ragazze spe[illegible] lavorano organizzazioni di sfruttamento della prostituzione» sottolinea la polizia.

Le donne vengono contattate nel [illegible] d'origine. La caratteristica comune è che hanno un disperato bisogno [illegible] lavorare. Raggiungono l'Italia con [illegible] visto di «lavoro artisti[illegible]» dell'ambasciata. «Una volta qui - spiegano in questura - vengono contattate da intermediari, personaggi ai quali spesso si rivolgono i gestori di night per trovare ballerine». E in molti casi quasi subito arriva l'offerta di un «lavoro alternativo» e assai redditizio. Le ragazze cedono, spinte dal grande bisogno di soldi. Un esempio è la situazione riscontrata dalla polizia alla «Tana di Simba». «Quasi tutte le ragazze controllate la sera del blitz - spiegano gli inquirenti - hanno confessato [illegible] prostituirsi».

Il ricambio delle ragazze nei locali è frequente e avviene in media ogni quindici giorni, per evitare gli assidui controlli delle Forze dell'ordine. Vengono trasferite in nuovi night, generalmente in un'altra provincia.

Intanto dopo la chiusura della «Tana di Simba» le indagini della questura continuano. Si stanno accertando la posizione [illegible] altri personaggi.

L'operazione della polizia al night [illegible] Montabone, coordinata dal vice-questore Giovanni Selmin e dal responsabile dell'Ufficio stranieri Antonino Rotondi, [illegible] scattata martedì notte, utilizzando, pare, anche cani antidroga. Ha portato al fermo di Christiane Arnal, 48 anni, residente a Strevi (Alessandria), titolare dell'autorizzazione [illegible] la gestione del locale notturno. Le accuse nei suoi confronti sono di associazione a delinquere finalizzata [illegible] favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione e di introduzione clandestina e impiego di cittadini extra-comunitari. Giovanni Pesce, [illegible] anni, titolare del locale che ospita il night, residente a Montabone, è stato denunciato a piede libero. Gestiva inoltre la pensione adiacente [illegible] locale notturno, dove alloggiavano le ragazze. E, secondo gli accertamenti, fino ad un anno e mezzo fa era titolare delle licenze del night club. Un altro fermo di polizia è stato emesso nei confronti [illegible] Rogelio Maroni, 77 anni, alessandrino, residente a Montabone, contitolare [illegible] «Tana di Simba». Maroni, resosi irreperibile, è ricercato dalla polizia.

Sopra, il cortile del night «La Tana di Simba» a Montabone. Di fianco, Christiane Arnal, 48 anni, (in una foto [illegible] qualche anno fa) La donna è [illegible] arrestata. Aveva in gestione il locale

[illegible] Torra

[illegible] eroina

Condannato a tre anni

ASTI. Un astigiano, Calogero Di Mino, 22 anni, [illegible] stato condannato dal gup (giudice delle udienze preliminari) Franca Carpinteri per una vicenda di droga che risale [illegible] luglio di quest'anno. Con il rito del giudizio abbreviato gli sono stati inflitti 3 anni 7 [illegible] di reclusione e [illegible] milioni di multa.

Di Mino, incensurato, era stato trovato in possesso di circa 4 grammi di eroina.

Il giovane era stato arrestato dai carabinieri [illegible] San Damiano insieme al fratello Giuseppe, 30 anni, residente in frazione Perosini di Antignano.

Da alcuni giorni l'abitazione di quest'ultimo, dove pare fosse stato [illegible] la presenza di alcuni tossicodipendenti, era tenuta sotto controllo dai militari. I due fratelli erano stati inoltre pedinati per scoprire eventuali legami con spacciatori astigiani.

Il 17 luglio i carabinieri avevano perquisito l'auto [illegible] cui viaggiavano: sopra erano stati trovati circa [illegible] grammi di eroina da cui si potevano ricavare un centinaio di dosi unitarie, ventun volte la dose media giornaliera.

Negli interrogatori Calogero [illegible] Mino, assistito nel processo [illegible] Aldo Mirate, aveva poi [illegible] giorato il fratello.

[illegible] processo si è tenuto a porte chiuse in camera di consiglio.

[r. gon.]

Oggi si svolge la terz'ultima tappa delle «Giornate»

A Montechiaro si discute di turismo, arte e tartufi

Oggi la «carovana» dei tartufi è a Montechiaro, poi toccherà a Castelnuovo D.B. (29 novembre) e infine arriverà ad Asti per l'asta finale (6 dicembre)

MONTECHIARO. Il tartufo sarà lo spunto oggi per riparlare di turismo nel Nord-Astigiano. [illegible] troveranno a Montechiaro per la giornata organizzata dalla Camera di Commercio, i sindaci di [illegible] Comuni della zona insieme col presidente della Regione Gian Paolo Brizio.

«Può [illegible] un'occasione - spiega il sindaco Giovanni Conti - per fare [illegible] punto, dopo il convegno dell'estate scorsa». Ad allora risale il progetto di creare un percorso turistico per visitare i monumenti [illegible], da Cortazzone a Settime toccando più centri, oltre a itinerari gastronomici.

Numerosi gli appuntamenti in questa terzultima tappa delle giornate dedicate a «trifolao» e buongustai (la prossima domenica toccherà a Castelnuovo Don Bosco). S'inizia alle 9,30 [illegible] l'apertura della mostra nel cortile del castello di Piesenzana, sede della Pro loco. Insieme coi prodotti tipici sarà possibile visitare i cantinotti dell'associazione e degustare i vini delle ditte locali.

Alle 10,30 si esibirà [illegible] banda. Seguirà la premiazione dei migliori esemplari del Nord-Astigiano. Menù a base di trifole, alle 12,30, presso la Pro loco e i ristoranti «Roma» (tel. 999.316), «Sotto & Sopra» (992.351), «Morra» (906.380), «Tre colli» (999.403).

Il pomeriggio è dedicato alla musica: [illegible] salone [illegible] cinema comunale alle 16 sarà di scena l'orchestra mandolinistica astigiana «Pietro Paniati» diretta da Fabio Poggi. Tra i brani in programma, musiche di Lehar, Verdi, Puccini. Ingresso libero.

Il cinema ospita inoltre la mostra d'arte dal titolo «Forma e colore», patrocinata dal Comune. Espongono una trentina di artisti astigiani con opere [illegible] pittura e grafica.

[m. t.]

[illegible]

SAN [illegible]

Raccolta di abiti e viveri per i bambini del Perù

Si svolgerà oggi in tutto il comune di San Damiano una raccolta di viveri, destinata ai bambini poveri del Perù. L'iniziativa è promossa dall'associazione Operazione Mato Grosso e dai gruppi giovanili della cittadina e coinvolge [illegible] 200 persone tra giovani ed adulti. Saranno raccolti, nella parrocchia dei [illegible] Cosma e damiano tutti i generi di viveri di prima necessità. Un'analoga esperienza si [illegible] già recentemente svolta a Cisterna. [illegible]ettivo della raccolta è l'invio di un container di alimenti che partirà da Genova alla volta del paese sudamericano.

TI[illegible]

Stoccava rifiuti tossici ma senza l'autorizzazione

Simone Collura, 47 anni, residente a Tigliole in via Stazione, è stato condannato [illegible] il rito del patteggiamento dal pretore di Asti a 2 mesi 20 giorni d'arresto e ad un'ammenda di un milione. L'uomo aveva stoccato senza [illegible] solventi ed altri rifiuti tossici.

[illegible]

Non rispetta il foglio di via un giovane è condannato

Per non aver rispettato il foglio di via che gli impediva di far ritorno ad Asti un giovane canellese è stato condannato dal pretore di Asti a 20 giorni di reclusione. E' Gianpaolo D'Annibale, [illegible] anni, viale Indipendenza.

Hanno ucciso dopo la lite per motivi passionali: la vittima avrebbe fatto «avances» alla donna

Presi dopo tre giorni di fame e freddo

I carabinieri li hanno trovati in una specie di «tana»

CASALE. Si erano scavati una tana tra gli arbusti i due albanesi ricercati per l'omicidio del connazionale Ilir Bilimani, di 21 anni, accoltellato mercoledì in un alloggio al primo piano [illegible] Palazzo Trevisio. Ieri mattina i carabinieri hanno trovato Edian Hafa e la sua compagna Fetie Ligi, entrambi venticinquenni, nascosti tra alcuni cespugli, vicino alla riva sinistra del Po. Non hanno opposto resistenza. Erano spaventati, affamati [illegible] infreddoliti. La donna, appena ha visto i militari, sen[illegible] neppure pronunciare una parola [illegible] andata loro incontro e [illegible] è lasciata ammanettare.

I carabinieri, prima ancora di interrogarli, hanno provveduto a sfamarli. Passionale il mo[illegible] del delitto, quello che gli investigatori [illegible] già ipotizzato fin dalla scoperta del cadavere riverso in un lago di sangue. Pare che la vittima avesse fatto pressanti [illegible] nei confronti di Fetie Ligi, che non era per nulla disposta a concedersi. A questo punto il litigio e poi il delitto.

Chi ha ucciso materialmente? E' quanto [illegible] procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, che ieri mattina ha interrogato a lungo i due albanesi, sta cercando di appurare. Forse [illegible] basteranno i loro racconti. Un importante contributo, nell'accertamento della verità, si potrà ottenere dai risultati dell'autopsia. Saranno anche accuratamente esaminati i capelli trovati sparsi ovunque, o, forse, anche tra le mani della vittima. Si tratterà di accertare a chi appartengono: [illegible] all'uomo o alla donna.

Ilir Bilimani, pur non avendo precedenti penali, era considerato un tipo poco raccomandabile. I carabinieri lo tenevano d'occhio, perchè avevano saputo che spesso cercava [illegible] derubare i ragazzini all'ingresso di [illegible] discoteca cittadina [illegible] talvolta, pretendeva, con maniere brusche, la consegna [illegible] denaro da parte di connazionali. Da [illegible] paio [illegible] mesi aveva occupato abusivamente una delle 5 stanze della comunità alloggio di palazzo Trevisio. Fetie Ligi, minuta, biondina, con un viso grazioso, gli era piaciuta subito. Aveva fatto qualche avances, ma lei, che tra l'altro conviveva con Edian Hafa, lo aveva sempre respinto.

Mercoledì mattina Bilimani si sarebbe nuovamente proposto, ottenendo lo stesso rifiuto. A questo punto sarebbe scoppiato il litigio, come testimoniano i muratori che lavoravano nel cortile. I due operai han[illegible] sentito bisticciare violentemente, ma non hanno saputo spiegare il motivo della diatri[illegible], perchè le persone coinvolte si esprimevano in albanese. Una ipotesi, che il magistrato dovrà accertare, è che sia stata la stessa donna, adescata da Bilimani, a reagire brandendo il coltello per difendersi dal connazionale che voleva violentar[illegible]. Oppure il compagno, indispettito dalle attenzioni che il giovane dedicava con insistenze alla convivente, potrebbe aver agito spinto dalla gelosia.

I capelli strappati e ritrovati sul luogo del delitto stanno a testimoniare una colluttazione. Si tratta ora di appurare chi ha maneggiato il coltello infliggendo una mezza dozzina di colpi al torace di Bilimani. Edian Hafa e Fetie Ligi, trasferiti nel pomeriggio al carcere di Vercelli, sono [illegible] in [illegible] di omicidio volontario. I carabinieri li hanno trovati ieri mattina, poco dopo l'alba, nascosti in un cespuglio lungo l'argine del Po. I militari erano convinti che la coppia si [illegible] ancora nella zona. Avevano fatto sopralluoghi in alcune comunità di profughi [illegible] Torinese, [illegible] senza risultato. Erano stati fatti accertamenti anche a Vercelli, dove pareva che nei giorni scorsi una coppia di albanesi [illegible] fosse [illegible] in treno. [illegible] non erano Hafa e la compagna.

Ieri all'alba i carabinieri hanno tentato un'altra pista. Sapevano che in una baracca semi[illegible] vivevano alcuni albanesi. Quando hanno chiesto loro di indicare dove erano nascosti i due ricercati, i profughi hanno risposto che non sapeva[illegible] nulla, ma i loro sguardi erano particolarmente impauriti.

I carabinieri hanno percorso a piedi, nella nebbia e tra il fango, un tratto di strada tortuosa finchè hanno notato un cespuglio di rovi rinsecchiti. Tra gli arbusti i fuggiaschi si erano costruiti una specie di tana. Forse aspettavano che qualcuno pro[illegible] loro documenti falsi per fuggire all'estero.

Silvana Mossano

Accanto, il luogo dove i carabinieri hanno arrestato la giovane coppia [illegible] albanesi: Edian Hafa e la compagna, Fetie Ligi (sopra). Entrambi hanno 25 anni. [illegible] riquadro la vittima, Ilir Bilimani: avrebbe molestato [illegible] donna

---

In crisi la fabbrica di cablaggi che produce per la Cavis di Felizzano

Annone: ancora ferma l'«ABC»

I 19 lavoratori a casa, si cercano commesse

CASTELLO D'ANNONE. Hanno lavorato per qualche giorno, poi di fronte alla mancanza di ordini hanno deciso di restare a casa, comunicando al titolare di essere in sciopero.

Per i [illegible] addetti della «A.B.C.» di frazione Poggio le speranze di mantenere il posto di lavoro si stanno assottigliando ogni giorno di più. L'azienda, specializzata nella produzione di cablaggi elettromeccanici, è a corto di ordini e registra gravi problemi finanziari.

I [illegible] sono venuti allo scoperto agli inizi [illegible] mese, quando le maestranze si sono riunite per qualche giorno in assemblea permanente dinanzi alla prospettiva di una caduta verticale di lavoro. L'azienda si sarebbe vista togliere una parte consistente di ordini che le aveva commissionato la Cavis di Felizzano, per la quale lavora al 90 per cento.

La situazione aziendale è stata successivamente esaminata in incontri tra il titolare Rodolfo Negro, sindacato, Associazione piccole [illegible] medie industrie di Asti Unione Industriale [illegible] Alessandria.

La scorsa settimana all'Ufficio provinciale [illegible] lavoro [illegible] infine stato sottoscritto un accordo in cui le maestranze si impegnavano a riprendere il lavoro e il titolare a cercare nuove commesse per mantenere viva l'unità produttiva.

«Tuttavia quando siamo tornati in fabbrica c'era poco lavoro: l'abbiamo esaurito in breve tempo» racconta [illegible] gruppo di lavoratrici (l'occupazione alla «A.B.C.» è prevalentemente femminile).

Gli addetti, forse [illegible] esasperati dalla pesante situazione economica in cui si [illegible] (da quattro mesi [illegible] percepiscono lo stipendio), hanno così deciso di tornare a casa, indicendo formalmente lo stato di agitazione. Solo successivamente il sindacato (in azienda è presente solo da qualche settimana [illegible] Fiom-Cgil) è stato informato della decisione.

«Domani i lavoratori torneranno in fabbrica - annuncia ora il sindacalista Antonio Sergiella -. Certo, la situazione è difficile, ma non disperiamo [illegible] trovare una soluzione. Puntiamo ancora sulla possibilità di trovare nuove commesse».

Un'ipotesi che però qualcuno comincia a considerare più lontana del rischio del fallimento.

[l. n.]

Nessuna soppressione, anzi saranno potenziati

Casale, nei distretti Usl adesso entra il computer

CASALE [illegible]TO. Entra l'informatizzazione nei cinque distretti sanitari decentrati dell'Usl casalese: avranno i computer Cerrina, Borgo San Martino, Ozzano, Trino e Moncalvo.

L'ha annunciato il presidente del comitato dei garanti, Gianni Calvi, durante un incontro con i rappresentanti dei Comuni monferrini, [illegible] cui [illegible] intervenuti i sindaci [illegible] gli assessori di Cerrina, Solonghello, Murisengo, Villadeati, Villamiroglio, Moncestino, Gabiano [illegible] Mombello.

Spiega Calvi: «E' stata l'occasione per chiarire un equivoco che aveva creato non poche incomprensioni nella zona, in merito alla ventilata ipotesi [illegible] soppressione del distretto di Cerrina. C'è stato un malinteso, che aveva destato molta preoccupazione, ma ora spero [illegible] chiaro che l'Usl non ha [illegible] intenzione di sopprimere i distretti, anzi, il nostro impegno è volto a potenziarne il funzionamento, sotto diversi aspetti».

Tra i miglioramenti in programma, [illegible] è proprio rappresentato dall'introduzione del sistema di informatizzazione.

«Abbiamo già acquistato i computer che permetteranno ai distretti di porsi in collegamento diretto con il centro unico dei prelievi, a Casale» sottolinea Calvi.

Inoltre il potenziamento dell'attività riguarda anche l'orario di apertura [illegible] pubblico dei distretti, che ora verrà esteso anche al mercoledì pomeriggio e al sabato mattina.

[s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Un progetto per eliminare le barriere architettoniche

Il Comune di Moncalvo ha indetto un pubblica selezione per l'assunzione [illegible] tempo determinato (un anno), di un collaboratore di quinta qualifica, per la stesura di un progetto per l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche, negli uffici pubblici. Informazioni allo 0141/917605.

[illegible]

Scontro fra due auto tre feriti lievi

Incidente, ieri mattina, a Silva[illegible] d'Orba, all'incrocio per Castelletto Monferrato, tra un'Alfa «33» e una Fiat «Panda 750». Alla guida dell'Alfa era Aldo Cazzullo, 57 anni, abitante a Castelletto in frazione Crebini. L'uomo non ha dato la precedenza alla «Panda» su [illegible] viaggiavano i coniugi Gian Piero e Claudia Ferrando, abitanti a Capriata in via Roma 45. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e la Croce verde. Le persone coinvolte hanno riportato lievi contusioni guaribili in pochi giorni.

[illegible]

Incendio a [illegible] essiccatoio granoturco carbonizzato

Ancora un incendio a un essiccatoio. Questa volta i vigili del fuoco di Casale [illegible] intervenuti a Santa Maria del tempio. Nella cascina «Barcella», di Giancarlo e Teresio Pisano, il granoturco immagazzinato si era surriscaldato deformando tre paratie. Parte del raccolto è rimasta carbonizzata.

[illegible]

Staccò assegni a vuoto [illegible]dannato a quattro mesi

Quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] stati inflitti dal pretore di Asti a Raffaele Pepe, [illegible] anni, [illegible] Moncalvo, [illegible] da Vairo Collina. Era accusato di aver staccato [illegible]gni [illegible] vuoto per 26 milioni.

[illegible]

Morta una infermiera ordinata l'autopsia

Ada Giunipero Rolfo, infermiera di 66 anni, residente in vicolo [illegible] Lombardia 12, [illegible] Murisengo, [illegible] mancata per emorragia celebrale all'ospedale di Casale. Il referto medico fa risalire la causa a un possibile trauma cranico, per cui l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

I genitori protestano e attendono un chiarimento dal Comune

Fubine, aumentano le tariffe bimbi disertano lo scuolabus

FUBINE. Genitori sul piede di guerra per la «stangata» che il Comune ha inflitto sulle tariffe dei servizi [illegible] L'amministrazione ha aumentato del [illegible] per cento il costo della [illegible]sa. Le tariffe per lo scuolabus sono state maggiorate fino al 147 per cento secondo le fasce [illegible] reddito. Il risultato? «Solo la metà dei bimbi usa il pulmino. E anche alla mensa l'utenza si è dimezzata. E non solo: una famiglia è costretta a mandare all'asilo la più piccola di tre figli a giorni alterni. Non riescono a stare al passo con gli aumenti». A illustrare la situazione [illegible] un gruppo di genitori che da tempo ha intrappreso la battaglia contro la manovra economica locale. Primo passo, dopo l'assemblea pubblica indetta dagli amministratori, durante la quale sono state fornite spiegazioni poco chiare, secondo i genitori, sulla ragione di questi aumenti, una lettera al Comune controfirmata da 114 fubinesi. Natura della missiva: richieste di delucidazioni, proposta di investire gli avanzi del bilancio sull'istruzione con conseguente diminuzione degli oneri a carico delle famiglie, e [illegible] ultimo un incontro con la giunta.

«L'incontro non c'è mai stato - dicono i genitori -. Abbiamo ricevuto solo una lettera del Comune. Spiegano che gli [illegible]menti servono per far quadrare il bilancio. Citano [illegible] legge secondo la quale i destinatari dei servizi mensa e trasporto devono contribuire alla copertura dei costi. E specificano anche quali: nel conteggio del servizio scuolabus rientrano gli stipendi degli autisti, del carburante, bollo e assicurazione, manutenzione del pulmino, rimessaggio, ammortamento. Aggiungono poi che [illegible] [illegible] discorso vale per la mensa, dove il buono è a totale carico delle famiglie, [illegible] al Comune spettano altre spese. Rifiutano la nostra proposta di utilizzare gli avanzi di amministrazione, perchè creerebbe disparità di contribuzione nei cittadini. Infine si rendono disponibili a valutare le situazioni [illegible] famiglie disagiate per le quali è prevista la totale [illegible] di spesa. Resta [illegible] solo fatto: noi questi argomenti vorremmo discuterli. Non ci risulta che il Comune ha grosse difficoltà economiche. Ci chiediamo quanto arriveremo a pagare, visto che l'utenza [illegible] diminuita. Non vorremmo che questi servizi diventassero inaccessibili e un domani fossero soppressi. Per averli abbiamo lottato. [illegible] peggio è che non riusciamo ad avere un colloquio con i nostri amministratori. Questa volta siamo noi ad invitarli lunedì 30 novembre ad una pubblica assemblea alla Casa [illegible] Popolo».

Cristina Rossi

Proseguono la rassegna «Echi di cori» e quella del Filarmonico

Una giornata in musica

Oggi pomeriggio a Maranzana le corali di Moncalvo e Villafranca
Stasera a palazzo Ottolenghi una giovane arpista in concerto

L'arpista Francesca Tondelli, stasera ad Asti, e il coro polifonico di Moncalvo, oggi pomeriggio in concerto a Maranzana

MARANZANA. Prosegue oggi la rassegna «Echi di cori», giunta alla sesta edizione, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Si è iniziata ieri sera al centro culturale «Petti[illegible] Cellarengo, con le corali «Ana Vallebelbo» di Canelli e «La Bissoca» di Villanova. Oggi l'appuntamento è per le 15,30 nella chiesa di San Giovanni Bosco di Maranzana. Protagonisti saranno la Corale Polifonica Moncalvese e il Gruppo corale di Villafranca. L'ingresso è libero. Le corali proporranno il loro repertorio, dai brani classici e quelli della tradizione locale e alpina.

Commenta l'assessore Rebaudengo: «Siamo soddisfatti di poter riproporre, pur in un periodo di notevoli restrizioni finanziarie imposte ai bilanci degli enti locali. Penso che la rassegna sia [illegible] un appuntamento [illegible] prediletto nelle attese di un vasto pubblico».

Stasera alle 21 ultimo appuntamento, prima del Concorso nazionale per giovani interpreti, degli «Itinerari musicali» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano. Il concerto si terrà a palazzo Ottolenghi e vedrà protagonista l'arpista veneziana Francesca Tondelli, che proporrà un Concerto di Haendel, [illegible] Fantasia di Spohr, una Sonata di Pescetti, Danza Orientale di Granados e una Rapsodia di Grandjany.

Francesca Tondelli, 19 anni, si è diplomata al Conservatorio di Venezia. Ha una bella collezione di premi ottenuti in concorsi internazionali, tra cui quello di Parigi, e nazionali (anche quello di Asti). Ha seguito il [illegible] di perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena con Susanna Mildonian ottenendo il diploma di merito. Una preparazione di tutto rispetto per una concertista ai primi passi della carriera.

Ingressi [illegible] mila lire, 7 mila i ridotti; gratis per i soci.

Giovedì [illegible] novembre, alle 18 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il concorso per giovani interpreti del Filarmonico, che ha ottenuto nuovamente centinaia di adesioni, con un recital della pianista Laura Beltrametti. [c. f. c.]

[illegible]

di Armando Brignolo

[illegible]TTISTERO

Fotocineclub Waya

Mostra collettiva di fotografie al Battistero di San Pietro. L'iniziativa è del Fotocineclub Way Assauto. Tema è «Il nostro Monferrato». Sino a fine [illegible]

[illegible]

Astigiani in trasferta

Tre pittori astigiani in trasferta alla Gadarte di Firenze. Sono Alda Bonelli Bosi, Anna Matschig e Salvatore Sanna, che espongono con Renato Cane «Caren», di Gallo Grinzane.

[illegible]

Collettiva al tartufo

Si apre [illegible] a Montechiaro, in occasione della Giornata del tartufo, la [illegible] collettiva di pittura intitolata: «Forma e colore». Vi partecipano una quarantina di pittori provenienti da tutta Italia.

LA [illegible]

Anna Eandi Jarre

Apre il 24 novembre la personale della scultrice Anna Eandi Jarre alla galleria «La Fornace» (piazza Martiri della Liberazione 1). La Eandi Jarre propone forme antropomorfe stilizzate modellate in creta. Le spigolose sfaccettature rendono la materia vivida di chiaroscuri. I soggetti preferiti sono le persone negli atteggiamenti più spontanei. Esposti, oltre alle sculture, anche alcuni disegni.

TORINO

Buoso alla «Bussola»

Il pittore astigiano Giovanni Buoso espone a Torino, alla galleria «La Bussola», via [illegible] 9b, con Sebastiano Ciliberto e Jiri Kolar. Buoso presenta alcuni dipinti realizzati su antiche carte e pergamene, appositamente trattate.

[illegible]

E. Guglielminetti

Continua alla galleria «Il Platano» la mostra di Eugenio Guglielminetti. Disegni, pastelli e sculture in bronzo: lavori inediti del [illegible] astigiano.

LA [illegible]

Gonzaga

Alla galleria «La Giostra» espone il pittore milanese Giovanfrancesco Gonzaga. L'artista ha lavorato all'illustrazione di grandi opere con Sassu, Fiume, Purificato, Annigoni, Brindisi.

[illegible]

«Arte per Arte»

Si è inaugurata ieri nella [illegible] mostre del Palazzo della Provincia la seconda tornata di «Arte per arte». Dopo la pittura è di scena la ceramica e lo sbalzo, con una cinquantina di opere di artisti astigiani.

[illegible]

Pino De Luca

Fino al [illegible] novembre alla galleria Eidos c'è la personale di Pino De Luca, maestro dell'arte astratta italiana. Segni e colori, per ottenere effetti di intense luminosità e vibrazioni, oltre la percezione del visibile.

ASTI

Sebastiano Borello

Continua la mostra del pittore Sebastiano Borello, nello studio di corso Alfieri 253.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147 Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 6/5000
[illegible] — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Politeama — Tel. 50.066 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 [illegible]
Doppia personalità - [illegible] — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h 40' Thriller

Ritz — Tel. 50.068 Fer. 20/22,30. Sab. e dom. 15,40/18/20/22,30 Lire 9000/6000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore [illegible] Lire 9000/6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Sala Pastrone — Or.: 17,30/19,40/22 Sab. e dom.: 15,10/17,30 19,40/22 Lire 9000/6000
[illegible] di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 17,30/21 Bigl. L. 7000 (5000)
Programma cinematografico

CANELLI

Balbo — T. 824.889. Ore 21 Festivi ap. ore 16
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conteione (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

NIZZA

Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Lux — Tel. 702.789 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. [illegible] (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' Poliziesco

SAN DAMIANO

Cristallo — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,45/16,30/20,30/22,30 L. 5500/4000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Lux — Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'. Thriller

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

QUESTA DOMENICA

ASTI

Oggi mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato oggi, dalle [illegible] alle 19, nelle vie e nelle piazze del centro storico. Numerosi gli oggetti offerti a collezionisti e curiosi, per il consueto appuntamento della quarta domenica del mese organizzato dal Comune.

[illegible] DAMIANO

Prosegue la Sagra del bollito

Oggi prosegue la Sagra del bollito a San Damiano. Appuntamento al ristorante «La Fontana» in frazione San Pietro, menù a [illegible] mila lire; prenotazioni al 977.123.

[illegible]

Giovani pianisti in recital

Stasera alle 21 l'Auditorium della Trinità di Nizza ospiterà un concerto di giovani nicesi. [illegible] i pianisti William Fanni, Maria Elena Leone, Alessandra Mussa, Barbara Allineri, Alessandra Tagliari, Elisa Patria e il trombonista Giampiero Malfatto. Suoneranno all'Auditorium, per inaugurare il pianoforte di recente acquistato da «L'Erca» con il contributo di privati e del Comune. In programma, musiche di Beethoven, Bach, Chopin, Weber, Bernstein, Liszt e Ravel. L'ingresso è libero.

ASTI

Ricky Gianco a Radio Asti Cnr

Domani alle 17,30 il cantautore torinese Ricky Gianco sarà ospite dell'emittente astigiana Radio Asti Cnr, per presentare il [illegible] album «Piccolo è bello».

[illegible]

Meditazioni in mezzo alla natura

«Incontri in armonia» alla cascina Valgomio a Moncucco Torinese. Oggi a partire dalle [illegible] fino alle 18 si svolgerà una giornata di meditazione a contatto con la natura. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/987.49.17.

ASTI

Per fotografare l'eclisse di Luna

Prosegue domani sera alle 21 al palazzo della Provincia il corso «Obiettivo Luna» tenuto dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». L'iniziativa è dedicata a chi intende fotografare l'eclissi di Luna della [illegible] del 9 dicembre. Ingresso libero.

Oggi il centro storico accoglierà i banchi del mercatino dell'antiquariato

NIZZA

Concerto per Santa Cecilia

Stamane alle 11 nella chiesa di San Giovanni a Nizza, la banda cittadina diretta da Enrico Terzano suonerà in [illegible] di Santa Cecilia. Ingresso libero.

MONTECHIARO

Suona la Mandolinistica

Concerto oggi alle 16, nel salone [illegible] cinema comunale di Montechiaro, dell'orchestra mandolinistica astigiana «Pietro Panisti», diretta da Fabio Poggi. In programma brani di Léhar, Strauss, Verdi, Brahms, Lara, Ranzato, Puccini, Tagliaferro e Kalman. Ingresso libero.

[illegible]

Videoclip al Robin Hood

I videoclip del momento saranno presentati [illegible] al pub «Robin Hood», in via Pelletta.

ASTI

Lezioni sul Nuovo Testamento

Si terrà domani alle [illegible] alla Scuola biblica ecumenica in [illegible] Galileo Ferraris 81 una lezione sul Nuovo Testamento. Piero Capelli, ebraista dell'Università di Torino, parlerà dell'«Ambiente del Nuovo Testamento». Ingresso libero.

CALOSSO

I «Tuturu» recitano in dialetto

Stasera alle 21 nel salone comunale la compagnia dei «Tuturu» di Migliandolo porterà in scena la commedia «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] TEATRI.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alle farfalle.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello,** di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene** Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Le iene** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 proiezione film vincitori 10° festival internazionale Cinema [illegible]. [illegible] 21 serata ad invito promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
NAZ[illegible] 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 15,15; 16,45; 18,55; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3** [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: [illegible]. Film: 15,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 59. **Alien 3** Col. Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Anni 90** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

T[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi. Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del T. Regio. Bgl. (ore 13-18,30) tel. 88.15.241/2.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da [illegible] a ven.): Attività Promozionali. [illegible] 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bgl. tutti i giorni 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 15 ult. spett. la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con G. Arsalone e D. Marangoni. Orchs. diretta da M° Giorgio Tezzon. Prevendita cassa Teatro ore 10/13-15/19 [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4, settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Ed ora sposiamoci, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 [illegible] Alpi
[illegible] — Arco di trionfo, film
24 — Il barone Carlo [illegible], film

Telecity
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, [illegible]
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il triangolo circolare, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
22,35 Week-end sport
22,45 A tu per tu
23 — «Background»: il meglio dei servizi di [illegible]
23,20 Erreuno TG
23,45 Musica & musica

[illegible]
19,30 Tg Biella
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di Telebiella
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,35 Telebiella story
24 — Tg Biella

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia, TGG
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

[illegible] Tv
19,45 Il dopo partita
20,[illegible] Uomo alla deriva, film
22 — Juve-Toro News
22,20 Gran minestrone
23 — Video relax
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Il figlio di Frankenstein, film
22 — Campana a festa, tras. folk.
0,15 Il generale Quantrill, film

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] del 18-11-92
20 — Cartoni animati
[illegible] Prigioniere di Amsterdam, film
22,30 Settegiorni - Settimanale
23,30 Documentario

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 Basket astigiano
23 — Settegiorni
23,30 Telefilm

Telemonterosa
19,15 Telemonterosa giornale
20 — Dancing days, telenovela
20,40 Sui sentieri del pensare
21,15 Core 'ngrato, film
23 — Video top

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Come vi piace, film
22 — Passaporto rosso, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — Agguato sul fondo, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,20 La prigioniera n. 27
22,40 Informa 7
23 — Come fare bene l'amore
24 — Possession, film
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza girone B, si gioca oggi (inizio alle 14,30) il decimo turno

Asti «spuntato» con il Mathi

I galletti ospitano la seconda in classifica, privi del bomber Ferri (sei reti), squalificato In difesa mancherà Gravina. Il presidente Piacenza fiducioso dopo la vittoria nel derby

ASTI. Con il morale a mille per [illegible] vittoria nel derby con il Canelli, l'Asti attende (ore 14,30) la visita del Mathi secondo [illegible] classifica, nella decima giornata [illegible] campionato di Eccellenza.

«Mi auguro che i ragazzi non facciano come nel turno [illegible] alla vittoria di Saluzzo, in cui perdemmo per 2-0 con l'Albese», dice il presidente biancorosso Gianmaria Piacenza. E continua: «L'incontro [illegible] oggi, nonostante il Mathi sia [illegible] delle squadre più forti, potrebbe essere meno delicato [illegible] quello con l'Albese, dove c'era maggiore tensione»

Quindi un Asti concentrato, [illegible] psicologicamente più libero [illegible] conscio di essere una discreta squadra, [illegible] alcuni limiti e qualche pregio.

Purtroppo il mister Paolo Borsato non potrà ripresentare l'undici vittorioso di Canelli: il bomber Ferri (capocannoniere della formazione [illegible] [illegible] reti) è stato fermato dal giudice sportivo per [illegible] turno, avendo raggiunto le quattro ammonizioni. Non [illegible] potrà dunque riproporre la coppia [illegible] attacco Murina-Ferri che, nelle poche occasioni [illegible] cui è potuta scendere in campo, ha dato sempre ottimi risultati. I due giocatori si integrano alla perfezione: Murina, bloccato [illegible] un infortunio che gli ha fatto saltare sette [illegible] su nove, si muove molto bene e Ferri, [illegible]sa, è bravo a sfondare.

Dice il massimo dirigente biancorosso su Murina: «Adesso pare stia bene: non è ancora al top ma per l'Asti è un giocatore importantissimo». Una delle [illegible] reti all'Aliberti porta [illegible] sua firma.

L'utilizzo di due attaccanti permette inoltre al «furetto» Dellagrazia di spaziare in piena libertà nel settore offensivo: è lui il giocatore in grado di fare la differenza; durante una partita si conquista [illegible] ventina di falli ed [illegible] uno specialista delle punizioni. Non è adatto [illegible] ricoprire il ruolo di seconda punta; anzitutto per via dell'altezza, è [illegible] brevilineo e poi perché avrebbe bisogno di una spalla molto tecnica per scambiare in spazi stretti.

Ritornando all'incontro con il Mathi mancherà ancora il difensore Gravina [illegible] Piacenza, che è militare, siederà in panchina.

Ferri, bomber dell'Asti [illegible] spalla ideale di Murina, sarà oggi [illegible] Una grave perdita per i galletti [illegible]pegnati col Mathi

Enzo Armando

CANELLI

Ecco la capolista Ivrea

Delicata trasferta per il Canelli, reduce da due sconfitte consecutive, la prima con il La Chivasso, [illegible] seconda nel derby interno [illegible] l'Asti: i ragazzi di Guazzotti affrontano oggi la capolista Ivrea, falcidiati da una serie di infortuni e squalifiche. Oggi saranno assenti capitan Berruti, che ha un'infezione ad un piede; Marengo squalificato per somma di ammonizioni e quindi alcuni giocatori acciaccati (Gotta, Travascio e Pesce) ed uno influenzato (Bagnasacco). Da registrare, il rientro del libero Marchioretti che ha scontato la squalifica. Largo ai giovani dunque: come [illegible] già avvenuto giovedì sera per la gara di coppa Italia con il Chieri persa per 1-0. Confer[illegible] [illegible] mediana Iorli, dovrebbe giocare sin dall'inizio anche Ferraris. La partita non si disputerà ad Ivrea (lo stadio è inagibile) ma a Bollengo. Anche gli eporediesi hanno problemi di formazione: tre titolari sono squalificati. [e. a.]

Asti Sport

Oggi «derby» col Felizzano

ASTI. Trasferta insidiosa quella di oggi (ore 14.30) per l'Asti Sport di scena [illegible] Felizzano nel decimo turno di andata del campionato di Promozione (Girone D). L'undici grigiorosso, dopo tre sconfitte consecutive, è reduce [illegible] mezzo passo falso casalingo (1-1 contro il San Carlo) di domenica scorsa: gli alessandrini, quart'ultimi in classifica con sei punti, sono riusciti invece [illegible] strappare un punto sul campo della capolista Cheraschese.

Tra gli astigiani rientrerà il portiere Moretti, assente domenica per squalifica, mentre mancherà ancora Gallo che deve scontare l'ultimo turno della maxi-squalifica di quattro giornate rimediata contro la Viguzzolese. Per la squadra astigiana (sesta con 10 punti) una vittoria, oltreché per il morale, risulterebbe utile per mantenere i contatti con il vertice della classifica: tra gli scontri «clou» della giornata vi è quello fra Carmagnolese e Doglianese, [illegible]conde a pari merito con 12 punti. [r. gon.]

Il coach guida oggi la squadra contro il Carifano

La Voluntas a Fornari in attesa di Reutmann

ASTI. Partita casalinga per la Voluntas di serie A2, impegnata, oggi alle 17,30, al palazzetto di via Gerbi, contro la Carifano.

Una partita difficile per gli astigiani: la squadra marchigiana è seconda in classifica ed ha un organico forte. Sulla panchina della Voluntas ci sarà Fabrizio Fornari: cederà, tra pochi giorni, le redini del comando all'argentino Reutmann.

La voglia di riscatto parte proprio da Fornari: «Le aspettative [illegible] di vincere. L'amichevole disputata contro la [illegible]xicono mi [illegible] fornito ottime indicazioni. Schiererò questa formazione: Martino palleggiatore, Ruffinatti opposto, Teppa [illegible] Alekno al centro, Urbanowicz e Cunjal schiacciatori d'ala». Paolo Martino, regista [illegible] «mente» del sestetto, [illegible] convinto che la squadra reagirà: «Speriamo che ci [illegible] il palazzetto pieno. Il settimo uomo ci aiuterebbe molto. Sono convinto della nostra reazione, anche se il Fano [illegible] un'ottima squadra».

Torna nel sestetto titolare Sergio Teppa, giovane centrale: «Sono molto contento di tornare in campo. Ho giocato a Parma. Il momento è di grossa responsabilità. Sono caricato».

La nona giornata: Mestre-Agrigento; Mantova-Forlì; Catania-Ferrara; Reggio Emilia-Santa Croce; Voluntas-Carifano; Sassari-Livorno; Bologna-Napoli; Città di Castello-Bari. [d. cot.]

Basket, Pavia-Tubosider

Sfida che profuma di salvezza per gli incompleti astigiani

ASTI. Tubosider in trasferta, a Pavia, in una partita molto importante per [illegible] classifica della B2.

Tubosider e Pavia hanno gli stessi punti, 4 e si contendono la vittoria per allontanarsi dalla zona retrocessione. Non c'è tregua per la squadra di Adriano Arucci: dopo la difficil trasferta a Rovereto, il quintetto astigia[illegible] [illegible] impegnato su [illegible] degli altri campi difficili del campionato, quello lombardo del Pavia, classica avversaria degli astigiani.

Molti gli infortuni che hanno penalizzato la squadra: Flavio Paglieri dopo il dolore alla schiena, ha preso una botta alla spalla; Bortolami ha [illegible] male alla caviglia e Bonino ha problemi [illegible] ginocchio. Sono proprio gli infortuni che hanno bloccato la Tubosider in queste ultime partite. Flavio Paglieri commenta: «Il Pavia ha ambizioni perchè ha rinnovato la squadra. Hanno quattro punti. Daremo il massimo per toglierci da questa brutta situazione: [illegible] dell'Astense ci sta [illegible] perdere. Noi vecchi cerchiamo la vittoria ed i giovani hanno voglia di mettersi in evidenza».

Flavio Paglieri della Tubosider ha problemi fisici per [illegible] serie di infortuni

Le partite della B2: Aosta-Correggio; Garlasco-Fidenza; Mirandola-Bergamo; [illegible] Lazzaro di Savena-Arcisate; Monza-Cremona; Como-Rovereto; Pavia-Tubosider; Treviglio-Va[illegible]

La classifica della B2: Aosta, Varese e Bergamo 14; Como [illegible] Cremona 12; Treviglio e San Lazzaro di Savena 10; Correggio, Rovereto, Fidenza e Mirandola 6; Pavia, Monza, Tubosider e Arcisate 4; Garlasco 2. [d. cot.]

CICLISMO

Oggi si svolge l'annuale assemblea dell'Unione amatori ciclisti

Udace, oltre 400 tesserati fanno del '92 un anno record

ASTI. Gian Carlo Strocco, [illegible] anni, ex dipendente Way Assauto, da tre anni alla presidenza del Comitato provinciale Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo), l'ente di promozione sportiva che ad Asti vanta il maggior numero di tesserati nel campo del ciclismo amatoriale. Nel 1992 le società affiliate sono state 24, [illegible] 409 tesserati [illegible] 51 manifestazioni organizzate. Strocco ha appena ultimato la relazione che oggi leggerà, all'Assemblea annuale.

Presidente, l'associazionismo legato al ciclismo amatoriale [illegible] in pieno sviluppo?

Sì, [illegible] reduce dalla decima assemblea nazionale e i dati che ci sono stati forniti sono impressionanti: oltre 44.000 ciclisti pedalano, in tutta Italia, sotto l'egida Udace. Anche nell'Astigiano, accanto a società tradizionali, nascono nuove formazioni con idee innovative, anche se [illegible] sempre più [illegible]fficile e oneroso dirigere società e organizzare manifestazioni.

C'è un riferimento anche alla famosa «circolare Scotti» che prevede il visto tecnico della FCI su ogni manifestazione?

Certo, quello [illegible] un chiaro esempio di come si continui a calpestare i principi previsti dalla Costituzione sul libero associazionismo. Comunque, dopo la sentenza del Tar Lombardia, ci è stato concesso un piccolo contentino: sarà direttamente la questura a richiedere il «visto» al Coni.

Quali [illegible] i vostri rapporti con l'Acsi, l'altro Ente che nell'Astigiano svolge attività amatoriale.

Premetto che da parte nostra in questi anni abbiamo [illegible] di collaborare. Abbiamo raggiunto traguardi importanti [illegible] [illegible] l'apertura della seconda serie, abbiamo cercato di evitare concomitanze nella stesura dei calendari. Purtroppo però anche quest'anno si sono verificati episodi spiacevoli: le solite dimenticanze nel segnare i punteggi a corridori di seconda e terza serie; un nostro tesserato con doppio tesseramento squalificato fi[illegible] al 31/12 [illegible] all'Acsi; un iscritto all'Acsi squalificato dalla nostra Commissione Tecnica per «comportamento [illegible]retto verso i giudici di gara» [illegible] fatto correre da loro.

Cosa state facendo per garantire una maggior sicurezza durante le gare?

Dal 1993 sarà tassativo l'obbligo del casco integrale nelle gare organizzate dall'Udace. Lo abbiamo già adottato lo scorso anno e le statistiche ci dicono che i traumi cranici [illegible] diminuiti. Tuttavia invito tutti a [illegible] eccedere, a [illegible] esasperare l'agonismo. La bicicletta deve rimanere un divertimento.

Qual è l'atteggiamento dell'Ente [illegible] il fenomeno mountain bike?

E' un settore in forte espansione, [illegible] nate nuove società e altre si costituiranno [illegible] prossimo anno. Gli appassionati sono in maggioranza giovani. Li accogliamo con simpatia riservando loro tutta la [illegible] collaborazione: Nel '93 il campionato provinciale sarà disputato non più per fascie ma per categorie: [illegible]ranno otto i corridori che indosseranno la maglia di campione, anziché due.

Udace: Presidente: Gian Carlo Strocco. **Vice presidente:** Gian Carlo Scarabello. **Consiglieri:** Gian Franco Ferrero, Luciano Nebiolo, Piero Musso

Società [illegible] tesserati '92: Way Assauto (52), Primo Visione Cicli Giorgio (37), Pedale Canellese (33), Gigi Migliandolo (32), [illegible]dil-oren Cicli Aries (30), Avis Castelnuovo D.B. (29), Dlf (26), Malvasia di Casorzo (23), SCA Le Belve (22), Pedale Nicese (20), Avis (15), Cral Asti (14), Vigili del Fuoco (10), Alpini (10), Grano [illegible] Sole (10), Acli Torrazzo Sacchetto (9), [illegible] Club Sensa Fren (8), Montaldese (7), Istituto Bancario San Paolo (6), De Nadai (4), Cormill Team 92 Zeta S. (4), Rubatto (3), Calzature Miranda (3), Market Danielli (2).

Carlo Lisa

Giancarlo Strocco, 54 anni ex dipendente della Way Assauto è il presidente dell'Udace che si raduna oggi per l'assemblea annuale

SPORT FLASH

Costigliole, Rocchetta e Serravalle in trasferta

Oggi si giocano per il campionato di Prima categoria (ore 14,30): Arquatese-Gaviese; Cassano-Serravalle; Comollo Novi-Cassine; Junior Casale-Mandrogne; Occimiano-Costigliole; Rocchetta-Vignolese; Santostefanese-Castellazzo.

Gli incontri della nona giornata del girone di andata

Nona giornata d'andata (ore 14,30), girone P: Canelese-Don Bosco; Cervere-Mazzola; Junior Asti-Villafranca; Koala-Isola; Napoli Club-Giraudi; Roretese-Alplast; Vezza d'Alba-Castelnovese.

Nel girone Q: Solero-Refrancore; Fubine-Calliano; Moncalvese-Ozzano. Nel girone R: Pozzolese-Castelnuovo [illegible]bo; San Giuliano-Nizza; Fresonara- Cerro Tanaro.

Giocano in trasferta Castagnole Lanze [illegible] Motta

Nona giornata d'andata (ore 14,30): Marentinese-Valfenera; San Giorgio-Vinchio; Cellese-Riva Sport; Cortazzone-Masiese; Blue White-Motta; Villanovese-Castagnole Lanze.

Oggi [illegible] Valmanera si disputa l'ultima gara stagionale

Si chiuderà ufficialmente oggi la stagione agonistica '92 del Cross Club Asti, sull'impianto di Valmanera. Il programma prevede l'ultima prova del campionato Junior classe 125 e tutti i promozionali. Le manifestazioni in programma (al mattino le fasi di qualificazione e nel pomeriggio [illegible] partire dalle 14 la finali) rappresentano la chiusura ufficiale di tutte le manifestazioni motocrossistiche per quanto riguarda la regione Piemonte.

LA TRASPARENZA DEI PREZZI ANTICIPA IL MERCATO UNICO DEL 1993.

VISONE L. 900.000

MA COME É POSSIBILE?

Semplice, per ottenere il vero valore di una pelliccia sommate l'abilità degli artigiani più apprezzati nel mondo, le pelli selezionate provenienti dagli allevamenti canadesi, russi e scandinavi ed otterrete il vero valore di una pelliccia Chiesa.
Un capo che sfiderà il tempo ed il trascorrere delle mode.

Noi vi diciamo chiaramente qual'è il costo della manifattura curata dai nostri maestri pellicciai: da 900.000 a 1.200.000 lire per una pelliccia di visone, 600.000 lire per una di volpe argentata.
Vi esponiamo il prezzo per ciascun tipo di pelle e vi invitiamo a verificare personalmente il numero di pelli utilizzate secondo il modello.

A questo punto sommando il costo della manifattura a quello delle pelli utilizzate sarete voi a stabilire il valore della vostra pelliccia. Sicuri della qualità, sicuri della serietà del prezzo. In questo modo uno splendido cappotto di visone lo pagherete solo 2.420.000 lire.

Soltanto da Chiesa saper scegliere vuol dire sapere cosa si sceglie.

CHIESA

Torino - via Nizza, 149

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Saliti a sei gli avvisi di garanzia nell'ambito della vicenda sui cantieri al palazzo di Giustizia

Tribunale, accusati anche 2 ex sindaci

Entrambi sono consiglieri comunali dc a Mondovì

I costi dei lavori al palazzo di Giustizia hanno già superato i sei miliardi

MONDOVI'. Salgono a [illegible] gli avvisi di garanzia per la vicen[illegible] dei cantieri a palazzo di Giustizia. Dopo i fratelli Aldo, Franco e Sergio Turco, titolari dell'impresa, e [illegible] direttore dei lavori, ingegner Carlo Rolfi, so[illegible] stati coinvolti nell'inchiesta del procuratore della Repubblica, Bernardo Di Mattei, due ex sindaci democristiani: Giaco[illegible] Lissignoli, primo cittadino quando venne assegnato l'appalto per la ristrutturazione del tribunale, e Luciano Mondino, che allora ricopriva la carica [illegible] [illegible] ai Lavori pubblici.

La notizia ha fatto scalpore in città. In casa democristiana nessuno ha voluto fare [illegible]menti. I compagni di partito dei due indagati prima si limitano a [illegible] «Mi dispiace». Poi precisano: «Non crediamo che Mondino e Lissignoli abbiamo agito contro la legge; [illegible] tratta [illegible] persone conosciute per la grande onestà che ha contraddistinto il loro operato nella pubblica amministrazione». Giacomo Lissignoli, [illegible] anni, insegnante, abitante in corso Statuto 47, e Luciano Mondino, 40 anni, geometra, titolare [illegible] un avviato studio in via Beccaria e residente in strada dei Bertini 1-B, alle ultime elezioni comunali sono stati rieletti e fanno parte del gruppo consigliare democristiano, all'opposizione.

Gli inquirenti non escludono che la vicenda [illegible] ristrutturazione del tribunale - della quale si [illegible] occupate numerose Giunte comunali - coinvolga altri amministratori pubblici. Si tratta di una storia dai molti lati oscuri, che [illegible] anni ha creato disagi a magistrati, impiegati e cittadini.

Gli avvisi di garanzia [illegible] il secondo atto dell'inchiesta che il procuratore della Repubblica Di Mattei sta conducendo per accertare presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione del palazzo di Giustizia. Le indagini sono state affidate alla tenenza della Guardia [illegible] finanza di Mondovì e [illegible] nucleo interforze alle dipendenze della procura. All'inizio delle indagini erano stati sequestrati documenti in municipio, negli uffici del Coreco, e nella sede dell'impresa «Lobera e Turco». «Blitz» che avevano colto di sorpresa gli impiegati e in città avevano fatto pensare a un risvolto monregalese dell'inchiesta «Mani pulite». Ma il magistrato aveva subito precisato che le indagini [illegible] in corso e i risultati si sarebbero visti soltanto dopo la verifica di tutti i documenti da parte degli agenti della Guardia di finanza.

Da sinistra Franco Turco e gli [illegible] sindaci Giacomo Lissignoli e Luciano Mondino

Ora i militari sono al lavoro [illegible] altri documenti sequestrati nello studio dell'ingegner Carlo Rolfi, abitante in via Carassone 6, un professionista che ha seguito, e segue tuttora, importanti progetti per conto dell'amministrazione comunale monregalese.

«E' un uomo di cui ci si può fidare - dicono in Comune -; è difficile credere che gli vengano contestati illeciti».

Un'altra tappa importante dell'inchiesta verrà probabilmente iniziata questa settimana, quando il procuratore della Repubblica nominerà un perito per constatare il reale stato dei lavori eseguiti a palazzo di Giustizia. I primi cantieri vennero aperti nel novembre dell'80 con la sistemazione dell'impianto [illegible] riscaldamento, con un preventivo di spesa di circa quattrocento milioni.

Nel 1981 - con l'entrata in vigore della legge per l'edilizia penitenziaria - il Comune ottenne un finanziamento per i lavori negli uffici giudiziari il cui importo era salito a 4 miliardi, 436 milioni e 961 mila. Si arrivò alla gara d'appalto, vinta dalla «Lobera e Turco» con un «ribasso» che allora molti ritennero eccessivo. I costi hanno poi superato quota [illegible] miliardi e i lavori sono ancora in corso. La magistratura sta verificando [illegible] [illegible] ci sia stato spreco di denaro pubblico.

Luca Ferrua

SCANDALO DELLA SOIA

I contadini si difendono

Mentre si estendono ad altre regioni le indagini per la truffa ai danni della Cee, i coltivatori cuneesi si dicono innocenti e accusano le grandi società.

NELLA PAGINA DELL'AGRICOLTURA

Inchiesta sul bocciodromo

A Savigliano il costo dei lavori è cresciuto di trecento milioni

SAVIGLIANO. Non si conosco[illegible] [illegible] gli eventuali sviluppi dell'indagine della magistratu[illegible] saluzzese sull'appalto relativo alla costruzione del bocciodromo coperto. All'inizio di ottobre, i carabinieri sequestra[illegible] tutta la documentazione depositata in municipio, riguardante l'iter burocratico che portò l'amministrazione comunale ad aggiudicare i lavori di costruzione del nuovo impianto di viale Gozzano alle ditte Crea e Bonelli.

«Da allora non abbiamo più saputo nulla - commenta il sindaco di Savigliano, Remigio Gallotto -: il giorno dopo la consegna dei documenti, ci si[illegible] messi in contatto con il magistrato per esprimere tutta la nostra disponibilità a fornire i chiarimenti necessari; tuttavia non ci sono più state notizie né richieste in proposito. Confermiamo la nostra serenità, in attesa che gli inquirenti terminino il loro lavoro».

L'incertezza riguarda anche i motivi che hanno determinato l'avvio dell'inchiesta, ma uno dei più plausibili sembra essere il notevole aumento di costi rispetto al preventivo iniziale: da 900 milioni di lire ad un miliardo e 200 milioni.

Secondo gli amministratori, la maggiore spesa deriverebbe da una serie di modifiche rese necessarie per rendere la struttura più sicura e conforme alle leggi sulle barriere architettoniche.

Nel frattempo, la costruzione del bocciodromo coperto è proseguita: proprio in questi giorni le ditte appaltatrici, la Crea [illegible] Milano per la parte in muratura e la Bonelli di Savigliano per quella in legno lamellare, stanno terminando il tetto e si pensa che questa fase sia terminata nell'arco di [illegible] decina di giorni.

Quindi verranno completati gli impianti all'interno della struttura, che dovrebbe essere consegnata entro la fine di aprile del prossimo anno. [p. b.]

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

IL calendario dei parchi [illegible] entrato nel vivo. Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una [illegible] oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare [illegible] giornale. [illegible] lunedì [illegible] venerdì e fino [illegible] 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco di splendide illustrazioni di parchi [illegible] scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per cono[illegible] angoli suggestivi e un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione [illegible] scheda con [illegible] parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende su 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. [illegible] parco vi[illegible] circa [illegible] cervi, un'ottantina [illegible] daini e [illegible] centinaio [illegible] cinghiali. Sul retro della scheda, una bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli, [illegible] chiamata speciale proprio perchè è una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra [illegible] gli aironi).

Con martedì i lettori riceve[illegible] la pagina di calendario che illustra la [illegible] naturale Ciciu [illegible] Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il parco naturale del Monte Fenera, nel Novarese, alle porte [illegible] Borgosesia, [illegible] [illegible] boschi di castagni e di faggeto. Il monte [illegible] già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed è [illegible] oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina del calendario, non rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il [illegible] inizierà così all'insegna del verde. [e. top.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla [illegible].
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] Senza variazioni [illegible] rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie o banchi di nebbia.
[illegible] **DEL** [illegible] Nuvoloso con sporadiche precipitazioni.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] CUNEO
Max: **11**; min: **— 0,6**; media: **4,3**

UN ANNO FA
Max: **12,2**; min: **4,7**; media: **7,8**

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **12**; Asti **9**; Alessandria **11**; Novara **12**; Aosta **12**; Vercelli **12**

I sindaci della «Granda» domani pomeriggio s'incontrano con il rappresentante del governo

Dal prefetto per la Cuneo-Alba-Asti

I primi cittadini: «Abbiamo dubbi sul piano della Satap, non ci è mai stato sottoposto il conto finanziario»
Consenso sul progetto di superstrada elaborato dalla Regione che risolverebbe i problemi più urgenti

CUNEO. Incontro domani pomeriggio in prefettura a Cuneo (ore 15,30) per il problema del collegamento Asti-Alba-Cuneo: vi partecipano i sindaci dell'Albese che il 17 ottobre hanno promosso la manifestazione di protesta per sollecitare i lavori sul pericoloso tratto Alba-Asti, rappresentanti della Provincia, dell'Anas, parlamentari della circoscrizione, esponenti di governo. Si vuole concordare un documento in seguito al parere espresso dalla Commissione [illegible] (Valutazione impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente in merito al progetto della Satap, società concessionaria della Asti-Cuneo, favorevole alla superstrada Asti-Marene, di sospensiva sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù.

[illegible] tra i sindaci dell'Albese vi sono malcontento e dubbi sul piano Satap. Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, dice: «Abbiamo molte perplessità sulle possibilità concrete di realizzazione del progetto Satap. Inoltre non abbiamo visto il piano finanziario. Chiediamo alla Provincia che ha fatto da tramite con la Satap di presentarci la documentazione per verificarne l'attendibilità. Finora abbiamo sempre solo avuto informazioni a [illegible]. Intanto, stiamo attenti agli accordi italo-francesi in previsione [illegible] grande collegamento autostradale iberico-padano, che dovrà passare dal Cuneese».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, incalza: «C'è un progetto che è stato approvato dalla Regione e che, per quanto riguarda il tratto Alba-Asti che ci sta particolarmente a cuore, risolverebbe tutti i problemi. Chiediamo di sapere se oltre alle questioni ambientali vi sia anche una debolezza del piano Satap. Non è competenza dei sindaci occuparsi delle grandi arterie internazionali».

Sulla Asti-Cuneo, la Camera di commercio ha inviato un ordine del giorno di sollecito a Consiglio dei ministri, Senato, Camera, ministeri dei Lavori pubblici, Trasporti, Commercio, Anas, parlamentari e Regione, facendo riferimento a difficoltà di traffico e alle necessità delle forze economiche.

Giuseppina Fiori

La manifestazione promossa dai sindaci dell'Albese il 17 ottobre (MURIALDO)

La contestazione dei verdi

«Ci impediscono di collaborare a progetti di tutela ambientale»

CUNEO. «Alla riunione in prefettura non siamo stati invitati: siamo stati tenuti fuori della porta, perché si continua a scegliere la vecchia linea di favore nei confronti delle società per azioni del settore autostradale». Gianfranco Meineri di Trinità di Fossano, della segreteria del comitato «No a un altro Brennero, sì alla superstrada», denuncia e contesta l'esclusione di verdi e ambientalisti dalla discussione sul collegamento veloce tra Cuneo, Alba e Asti.

«Duemila persone hanno già firmato per il "no" alla bretella autostradale Cuneo-Carrù, anticipando il recente pronunciamento negativo del ministero per l'Ambiente» è scritto in un comunicato distribuito ieri a Cuneo. «La convinzione - continua il documento - è che la proposta della Satap di costruire quest'opera non persegue affatto l'interesse pubblico, [illegible] so al risparmio delle risorse, sia economiche sia ambientali, del territorio cuneese».

Una raccolta delle firme è stata organizzata dal Comitato d'iniziativa popolare «No ad un altro Brennero, sì alla superstrada», costituitosi nelle prime settimane di quest'anno, per iniziativa della Lega Ambiente, in occasione dell'apertura dei termini di legge per la presentazione alla Regione e al ministero delle osservazioni sul progetto.

L'obiettivo del sodalizio è evidenziare i vantaggi di un collegamento superstradale tra Cuneo e Asti con l'attraversamento di Fossano. «Stiamo lavorando - continua Meineri - per far capire alla gente l'errore di fondo che sta alla base della politica degli amministratori: l'eccessiva delega del progetto all'iniziativa privata della Satap, della Rac e della Sitraci. Queste aziende agiscono in base a interessi particolaristici. Stiamo giocando sul futuro della "Granda" e in relazione alla costruzione di opere ed infrastrutture estremamente importanti per tutto il Piemonte sudoccidentale. E' una vergogna che sia [illegible] rifiutata la collaborazione degli ambientalisti». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]
S'inaugura la filiale dell'istituto bancario San Paolo
Domani, alle 17, sarà inaugurata la nuova filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Gli sportelli sono in piazza Garibaldi 10, angolo via Roma.

[illegible]
Elezioni al centro sociale di via XXIV Aprile
Oggi, dalle 8 alle 18, nella sede di via XXIV Aprile, vicino alla chiesa della Confraternita, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del direttivo del centro sociale.

[illegible]
Attività ridotta fino a mercoledì
L'Inps di Cuneo comunica che, per lavori di manutenzione dei terminali, domani e martedì l'attività informativa degli sportelli sarà limitata al rilascio di carattere generale e al ritiro delle domande e presentazione di documenti.

[illegible]
Corso di import-export tra Italia e Francia
La Provincia e il Dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza organizzano un corso di aggiornamento sugli aspetti tecnico-fiscali e sulle possibilità commerciali dell'import-export fra Italia e Francia. L'iniziativa è in collaborazione con l'Enaip e la Camera di Commercio di Digne. Sono previste otto lezioni.

[illegible]
Nominato il [illegible] direttivo dell'associazione
E' [illegible] rinnovato il direttivo dell'Asprofrut di Cuneo. Presidente dell'associazione dei produttori ortofrutticoli è stato confermato Giuseppe Giacosa, vicepresidente Lorenzo Bergese. L'assemblea sarà composta da Bernardino Barolo; Giacomino Bigo; Romano Borello; Giuseppe Cassina; Riccardo Chiabrando; Celestino Costa; Carlo Alberto Critto; Federico Dallorto; Felice Demarchi; Luca Durandi; Francesco Fanelli; Battista Franco; Lorenzo Gallo; Giovanni Gastaldi; Angelo Giordano; Adriano Giraudo; Giovanni Gozzarino; Sergio Isoardi; Giorgio Manavella; Gianbattista Mondino; Isabella Moschetti; Mauro Panero; Luigi Perfumo; Alfredo Rosagna; Giuliano Sacchetto; Luigi Scalerandi; Giacomino Taricco; Marco Tinelli; Walter Valle; Luciano Vottore.

COMMERCIANTI
Giovani imprenditori a lezione di marketing
Domani (ore 21) alla sede dell'Unione del Commercio e dei servizi, in via Savigliano 37 a Cuneo, si terrà l'ultima lezione del corso di analisi di comportamento, organizzato dai Giovani imprenditori.

Manovra Amato

Il Consiglio scolastico contro i tagli

CUNEO. Anche il Consiglio scolastico provinciale protesta contro la manovra economica del governo, «tendente a ridurre la spesa, operando tagli indiscriminati nei servizi essenziali, come scuola, sanità e previdenza». «In particolare - è scritto nel documento approvato all'ultima riunione del Consiglio - per quanto riguarda la scuola, si ritiene inaccettabile l'inversione di tendenza determinatasi rispetto al passato, a volte a porre in secondo piano il recupero dell'efficienza e della riqualificazione dei servizi».

«Il Consiglio scolastico provinciale - dice il presidente, Mauro Re - ribadisce l'urgenza di restituire alla scuola la centralità che le compete, specialmente in questo momento di crisi dei valori e di preoccupante disgregazione sociale e auspica la riapertura immediata della contrattazione, anche per promuovere [illegible] riorganizzazione qualitativa del servizio e un recupero sostanziale della dignità professionale degli operatori scolastici». [r. s.]

Sezione Vallemaira

Lega Nord dimissioni a Dronero

DRONERO. Il direttivo della sezione «Vallemaira» della Lega Nord si è dimesso in blocco. Tutti i componenti della direzione hanno restituito la tessera in segno di solidarietà all'ex segretario Claudio Lingua, consigliere provinciale, dimessosi la settimana scorsa per dissensi politici, e fondatore di un gruppo indipendente.

Con le dimissioni del direttivo, la sezione dronerese della Lega è stata sciolta. La sede politica era in uno stabile di piazza Cariolo, nelle vicinanze del «Ponte Vecchio». Il direttivo della sezione era formato da cinque attivisti. In tutta la Valle Maira la Lega Nord può contare su una trentina di tesserati.

«Dronero è stato uno dei primi centri della "Granda" in cui si è sviluppata l'attività politica della Lega - spiega Claudio Lingua -. Le prime riunioni della Lega provinciale si sono svolte, infatti, nel capoluogo della Valle Maira. La sezione fu fondata nel giugno dello scorso anno, ma l'attività era iniziata da anni». [c. g.]

Di notte a Dronero

Auto bruciate torna la paura dei piromani

DRONERO. Torna la paura dei piromani. L'altra notte due auto sono state incendiate in via Pasubio, nelle vicinanze della discoteca «Merengue».

Le vetture, una «127» e una «Seat», distrutte dalle fiamme, sono di proprietà del [illegible] Luigi Codolini e di Alberto Gertosio, rispettivamente abitanti in via Pasubio 4 e 10. Le auto erano parcheggiate, a poche centinaia di metri l'una dall'altra, nei cortili interni di due condomini. Le fiamme sono divampate verso le 3,30.

«E' stato un vicino di casa a dare l'allarme - spiega Codolini -. Quando ho visto il fuoco sono subito corso in cortile. La mia auto era già completamente distrutta, quando ci siamo accorti che qualcosa stava bruciando anche nel cortile vicino».

Le fiamme sono state domate da una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Dronero, ma non c'è nessun dubbio sull'origine dolosa dei due roghi. Nessuno dei proprietari aveva ricevuto minacce. [c. g.]

Alla Croce Rossa

Otto nuove infermiere volontarie

CUNEO. Nuove infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. L'altra mattina [illegible] cappella della caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta si è svolta la cerimonia di consegna della croce a otto neodiplomate.

Di fronte a un picchetto d'onore, a una rappresentanza militare e al vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, le infermiere sono entrate ufficialmente a far parte del Corpo ausiliario militare femminile, che avranno [illegible] qualifica corrispondente al grado di sottotenente dell'Esercito. Sono: Marie Gabriella Isaia, Maria Grazia Montalbano, Gabriella Mellone, Bruna Casciola, Enrica Mondino, Maria Teresa Fulcheri, Renata Giordano e Alessia Golizio.

Alla cerimonia alla caserma «Ignazio Vian» sono intervenuti il presidente provinciale della Cri Franco Pejrone, l'ex presidente Giorgio Aimetti e l'ispettrice provinciale delle infermiere volontarie Lucia Quaglia. [r. s.]

FATTI E PERSONE

Si ribellano i genitori della Media 4 «Di qui i ragazzi non si sposteranno»

IL Comune di Cuneo ha deciso di spostare le Magistrali nella Media numero 4, e gli studenti di quest'ultima in altri istituti della città. Ma il progetto di riorganizzazione delle scuole non è piaciuto alle famiglie, che contestano di non essere [illegible] né consultate né almeno informate.

In una lettera inviata a «La Stampa», i genitori della «4» difendono «il diritto di dire la loro». E lanciano accuse ben precise: «Anche se privi di paladini politici, rivendichiamo la possibilità di farci sentire, perché in questo edificio i nostri figli vanno contenti; oltre a studiare e lavorare, la [illegible] scuola si apre ad esperienze didattiche avanzate, [illegible] forse [illegible] capite da tutti. Alla media "4" sono confluiti ragazzi di ogni ceto, provenienti dal centro, da Cuneo vecchia, dal quartiere Cerialdo e dal campo nomadi. Non si può chiudere la bocca a chi si pensa non sappia parlare. Non si devono togliere spazi a chi è abituato a stare allo stretto, non vanno eliminate le possibilità di integrazione e di aiuto reciproco, non si devono mascherare i pregiudizi "razziali" dietro scuse di ristrutturazioni, piovute a ciel sereno dopo anni di [illegible] promesse».

«Non credano - dice Concetta Stuppia, madre di un ragazzo che frequenta la classe prima -, che [illegible] staremo a guardare. L'Amministrazione comunale non riuscirà a realizzare il progetto senza il [illegible] consenso; ha deciso tutto senza avvisarci, non ha chiesto il nostro parere. Oltretutto ha cambiato più volte idea su come dovrà essere razionalizzata la rete delle scuole cittadine. Noi, comunque, non porteremo i nostri figli negli altri istituti né rinunceremo a operatori scolastici che forse hanno lavorato troppo modestamente, in silenzio».

Nella lettera, gli oltre cento firmatari appoggiano gli insegnanti. E citano «le attività iniziate per qualificare l'offerta della scuola, quali l'uso didattico del giardino, i corsi di atletica, pallavolo, latino, inglese - che tanto lavoro e dedizione sono costati ai ragazzi».

I genitori ricordano inoltre «le menzioni d'onore per i progetti interculturali ottenute alle manifestazioni europee nell'ambito di giochi sportivi, rassegne musicali e teatrali».

Le famiglie - che hanno convocato per domani sera, alle 18, un'assemblea - non si arrendono. «Siamo disposti a lottare, l'amministrazione ci dovrà ascoltare: [illegible] assisteremo zitti a una "rivoluzione" che danneggia troppo i nostri figli». [r. s.]

Insegnanti e famiglie degli allievi iscritti alla scuola media 4 fra i banchi del pubblico all'ultimo Consiglio comunale (MOCCIO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

La lentezza dei soccorsi

Desidero segnalare alcune imprecisioni nell'articolo del 10 novembre «Tragico weekend, [illegible] morti nella Granda». L'incidente è avvenuto a Cardè e non a Moretta. La borgata Brasso (indicata Brassé) non è a [illegible] strada tra Staffarda e via dei Romani. Non è vero che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre il corpo della ragazza dalle lamiere dell'auto. Osasio non è nel Pinerolese. Si tratta comunque di imprecisioni di poco conto.

Ben più grave è stata la lentezza dei soccorsi. Questi infatti sono giunti oltre mezz'ora dopo la segnalazione e, considerando l'ottima visibilità di quel giorno, è stata una cosa veramente scandalosa.

Sono in grado di riferire quanto ho appena raccontato [illegible] sicurezza, in quanto, abitando nei dintorni, ho avuto occasione di essere testimone oculare.

Lettera firmata, Cardè

Biglietti-inganno per i commercianti

Da alcuni mesi giungono al nostro sportello di assistenza numerose segnalazioni da parte di commercianti della provincia (soprattutto da Trinità, Magliano Alpi, Moretta, Saluzzo, Garessio, Mondovì, Villanova Solaro, Carrù, Sant'Albano, Villafalletto, Sommariva).

Tali segnalazioni si riferiscono a contratti capestro relativi alla fornitura di espositori di biglietti augurali forniti da una ditta di Milano.

L'inganno si trova nascosto nelle clausole di un modulo, fatto firmare ai commercianti con la promessa di ritornare dopo due mesi a ritirare la merce invenduta.

Ma dopo due mesi arriva puntuale la richiesta di pagamento dell'intera merce. Oltre [illegible] dozzina di commercianti segnala di essere stata raggirata.

Si invitano quanti fossero incorsi nella stessa disavventura a segnalare il proprio [illegible] alla nostra Associazione.

Adiconsum-Cisl
Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.019
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.650; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.881
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
[illegible] 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.[illegible]
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 266.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 0.21
Usl di [illegible] 719.111

[illegible]

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperta) e 22-8 (a serr. abbassata) la farmacia *Santo Angelo*, corso Nizza 40/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Comunale*, via Sobrio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Municipale*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.110; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Chiavassa [illegible] (Marene); [illegible] Giulia (Dogliani); Bono Francesca (Busca); Ferrero Davide (Cherasco); Bresciani Katiuscia e Romano (Bernezzo); Beccaria Elisa (Fossano); Ingaramo Stefano (Savigliano); Tassone Paolo (Racconigi); Sarchiapone Francesco (Saluzzo); Toselli Alberto (Saluzzo); Di Paolo Eleonora (Racconigi); Mastroianni Valeria (Santa Vittoria d'Alba); Argena Pierfranco (Savigliano); Lerda Elena (Busca); Martorana Lucia (Caramagna Piemonte); Millone [illegible] (Cavallermaggiore); [illegible] Alessandra (Racconigi); Chiaramello Luca (Boves); Tebaldini Lorenzo (Torre Pellice); Roaslo Elena (Verzuolo); Vacca Ilaria (Revello); Dominici Ileana (Cambiano).

[illegible] Bosio Giorgio, 87 anni (residente a Savigliano), pensionato; Longo Catterina, 88 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Costadone Serafino, 59 anni (residente a Savigliano), pensionato; Migliore Pier Luigi, 52 anni (residente a Costigliole Saluzzo), impresario edile; Cavaglià Antonia, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Ghigo Mattea, 76 anni (Cavallermaggiore), pensionata; Isoardi Chiaffredo, 77 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Gosmar Vilma, 48 anni (residente a Savigliano), infermiera; Indri Ines, 81 anni (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Mariano Gabriele, 33 anni (residente a Racconigi), impiegato [illegible] Barbero Rosa, [illegible] anni (residente a Savigliano), [illegible]ciante.

PEVERAGNO

NATI. Aimar Mattia, (Peveragno).

BUSCA

MORTI. Eliano Antonio, 72 anni (residente a Busca), pensionato; [illegible] Teresa, 70 anni (residente a Busca), pensionata; Garbolino Giuseppe, 86 anni (residente a Busca), pensionato; Giordano Tommasina, 81 anni (residente a Busca), pensionata.

[illegible] Torta Mario, [illegible] anni (residente a Busca), esercente, [illegible] Giraudo Claudia, 19 anni (residente a Busca), esercente.

Cristianamente è mancato
cav. Domenico Epifanio Barberis
Lo annunciano figli, figlie, nuora, generi e nipoti. I funerali avranno luogo in Bellinzago lunedì ore 15.
— Bra, 21 nov[illegible]

[illegible] Direzione Commerciale de La Stampa partecipa al lutto [illegible] famiglia Ferraris.
— Torino, 21 [illegible] 1992.

APPUNTAMENTI

BOVES
I trasporti scolastici

Martedì alle 20,30 nell'auditorium «Borelli» si terrà un dibattito, nell'ambito «Discutiamone il martedì, progetti e proposte a confronto» su «I trasporti scolastici». L'iniziativa è stata organizzata dal Comune.

CUNEO
Assemblea dei camionisti

Oggi alle 9.30, nella sala contrattazioni di Cuneo, si terrà l'assemblea degli autotrasportatori della «Granda», aderenti alla Unatras e alla Fai. In discussione il blocco del traffico pesante e del trasporto su gomma che scatterà dalla mezzanotte di sabato 28 novembre, fino a domenica 6 dicembre.

BOVES
I problemi dell'agricoltura

Domani alle 20,30 alle Elementari di Mellana si terrà un dibattito su «I problemi dell'agricoltura [illegible]». Interverranno rappresentanti sindacali e tecnici Coldiretti, Asprofrut, Apa e Confcoltivatori.

Incidente ieri pomeriggio a Crescentino, l'uomo è deceduto alle «Molinette»

Morto un trentenne di Barge

Faceva il camionista ma al momento dello scontro nel Vercellese era alla guida di un'auto
Un panettiere di Bra è gravissimo al «Cto» dopo un tamponamento sulla Torino-Savona

BARGE. Daniele Torregrossa, 30 anni, autotrasportatore, è morto ieri, alle 16,15, al Pronto soccorso dell'ospedale Molinette di Torino. Il giovane, che abitava in viale Mazzini 25, poche [illegible] prima era rim[illegible]to gravemente ferito in uno scontro [illegible] Crescentino, in provincia di Vercelli. La «Uno» su cui viaggiava da solo si [illegible] schiantata contro una «Thema».

L'uomo alla guida dell'altra auto, Sergio Mercaldo, [illegible] anni, di Torino, è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Vercelli.

L'incidente è avvenuto verso le 13, sulla strada delle Grange. Daniele Torregrossa stava viaggiando in direzione [illegible] Crescentino. Quando, forse per un malore, ha perso [illegible] controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta della carreggiata scontrandosi con la «Thema». Sul luogo dell'incidente [illegible] atterrati due elicotteri del «116»: il giovane [illegible] Barge aveva le gambe fratturate e un forte trauma cranico. Trasportato a Torino, Daniele Torregrossa è morto poche ore dopo il ricovero.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri sull'autostrada «Torino-Savona», nelle vicinanze della barriera di Carmagnola. Sebastiano Soncin, 33 anni, panettiere, abitante a Bra, via Verdi 9, è in coma dopo un tamponamento: trasportato con l'elicottero al Cto di Torino, è stato ricoverato in rianimazione.

L'uomo percorreva l'autostrada in direzione di Torino, al volante della «Lancia Thema» di Rosario Longo, [illegible] anni, di Bra, via Parpera 9. Al km [illegible] il Soncin, che pare viaggiasse a forte velocità, ha perso il controllo [illegible] vettura: la «Thema» prima ha tamponato [illegible] camion con rimorchio, poi si [illegible] schiantata contro il guard rail. Al vo[illegible] dell'autoarticolato, [illegible] proprietà della «Sipav» di Vinovo, c'era Giacomo Losero, 45 anni, di Cantoira, borgata Piagni 19, che è rimasto illeso. Le condizioni del Soncin, rimasto imprigionato nelle lamiere dell'auto, completamente distrutta, [illegible] invece apparse subito disperate.

Il ferito [illegible] stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Sommariva Bosco, Bra e Carmagnola. Successivamente è stato caricato su [illegible] elicottero del «116» e stato trasportato al Cto, dov'è giunto in [illegible] per politrauma. La «Thema», distrutta nel doppio urto contro rimorchio e «guard rail», è stata sequestrata. [r. s.]

Ucciso dal dolore a Fossano

Infarto per il padre della donna aggredita da un vicino di casa

Giovanni Bertola, 73 anni

FOSSANO. [illegible] ha retto [illegible] dolore per la tragedia che ha colpito la figlia ed è morto di infarto. Giovanni Bertola, 73 anni, padre di Paola - gravemente ferita [illegible] un'accetta lanciatole dal vicino di casa, in seguito ad un diverbio - venerdì era [illegible] colto da un malore.

Trasportato all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, l'anziano è giunto cadavere. Ieri pomeriggio i funerali nella chiesa parrocchiale di San Bernardino, gremita da parenti, amici e conoscenti. Giovanni Bertola abitava con la moglie Vincenza Lamberti, nella stessa [illegible] della figlia, in via Macallè.

Intanto le condizioni [illegible] Paola Bertola, 47 [illegible], ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di «Santa Croce» di Cuneo, rimangono disperate. La donna è sempre in coma.

Domenica il marito, Domenico Alberto, stava potando un albero in cortile, ad [illegible] certo punto, si [illegible] trovato dietro di lui, sulla scala, Pierino Bracco, 46 anni. L'uomo aveva in mano un'accetta e urlava.

L'Alberto ha cercato riparo, gettandosi dalla scala. A questo punto Paola Bertola, che [illegible] in casa, sentendo le grida del Bracco è scesa in cortile per portare aiuto al marito. Pierino Bracco intanto ha raggiunto la strada.

La donna, si [illegible] trovata così, sola, vicino al Bracco; spaventata ha tentato di fuggire aprendo il cancello, è [illegible] ad entrare nel cortile, ma l'uo[illegible] l'ha raggiunta e colpita alla testa.

I soccorsi [illegible] stati immediati. La donna è stata prima traportata all'ospedale cittadino e poi a quello di Cuneo, i medici però non hanno potuto fare altro che ricucire la profonda ferita provocata dall'accetta.

Pierino Bracco, che abita a pochi passi dall'abitazione della famiglia Alberto conosce bene la coppia con la quale, prima di domenica, [illegible] aveva mai avuto discussioni (l'uomo pare che da alcuni giorni desse segni di squilibrio. Nulla poteva far pensare comunque che Pierino Bracco arrivasse a commettere [illegible] tale gesto [illegible] follia). L'uomo ora è rinchiuso nel carcere «Cerialdo» di Cuneo.

Nadia Conte

Il quattordicenne è stato sepolto accanto al padre e al fratello maggiore

Busca, ieri l'addio al ragazzo

Terza vittima dell'incidente a San Chiaffredo

BUSCA. Tutto il [illegible] ieri pomeriggio ha partecipato ai funerali di Alberto Bodello, 14 anni, sepolto nel cimitero cittadino accanto alle spoglie del padre Antonio (51 anni) e del fratello Giovanni (21). Tutti e [illegible] sono rimasti vittime di un incidente stradale avvenuto la scorsa settimana sulla statale 589 per i Laghi di Avigliana, al[illegible] periferia della frazione [illegible] San Chiaffredo.

Antonio Bodello [illegible] il figlio Giovanni erano morti sul colpo, Alberto, ultimogenito, è deceduto l'altro ieri all'ospedale «Santa Croce» dove era stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione.

Alle 15, il corteo funebre, composto da tutta la cittadinanza e dai compagni di scuola, è partito da piazza Savoia e, attraverso [illegible] vie del centro, ha raggiunto la chiesa Maria Vergine Assunta. La messa è stata celebrata dal parroco Michelangelo Camosso e da don Roberto Salomone. [c. g.]

I compagni della squadra di calcio del Cuneo accanto alla bara di Alberto [illegible]

A Cuneo, Alba, Fossano, Savigliano (2) e Limone

Lo Stato mette all'asta sei edifici dei militari

Lo Stato mette in vendita «gioielli di famiglia» anche nel Cuneese. Fra i 114 beni patrimoniali «per i quali sono state individuate le caratteristiche [illegible] alienabilità» ci sono sei ex complessi militari della «Granda».

Ad [illegible] si tratta dei capannoni ex deposito del presidio, vicini [illegible] centro città (a duecento metri da piazza Savona): l'area è divisa attualmente in due da [illegible] Europa. Su un lato [illegible] ospitato un istituto scolastico, nell'altra ala, vuota da anni, si trova un grande spiazzo (i militari lo usavano in passato per l'addestramento) abbastanza ampio da [illegible] trasformato nel nuovo sferisterio, com'era nei progetti del Comune.

A Cun[illegible] l'ex casermetta aviatori e l'hangar, adiacenti a Piaz[illegible] d'Armi. Attualmente tali edifici ospitano [illegible] deposito carburanti militare; se venduti, potrebbero [illegible] acquisiti dal Comune, insieme con piazza d'Armi stessa, per realizzare quel grande parco urbano di cui si parla da tempo. Il padiglione alloggi militari [illegible] F[illegible] è [illegible] edificio vicino alla caserma dei carabinieri, vuoto [illegible] inutilizzato da anni.

Ancora «in servizio», invece, è la caserma ex Comando «grandi unità» di Limone, che è utilizzata ancora [illegible] base per [illegible] esercitazioni invernali [illegible] Alpini. A Savigliano potrebbe essere venduta l'ala dell'ex [illegible] Trossarelli non occupata dall'Istituto per i servizi commerciali e turistici. Ma il Comune ha già [illegible] la proposta [illegible] adibirla [illegible] sede dell'Università, se andrà avanti il decentramento di Medicina. Vuoto e immediatamente disponibile, di fronte al teatro Milanollo, è l'ex ospedale militare, un edificio molto ampio [illegible] interessante dal punto di vista edilizio. [m. bo.]

DALLA GRANDA

[illegible]

La Giunta rinuncia al piano regolatore

Nell'ultimo incontro della Giunta comunale è stato comunicato che la maggioranza, in seguito alle polemiche e agli esposti presentati al Coreco dai gruppi di opposizione, ha deciso di lasciare decadere il piano regolatore generale approvato in ottobre.

[illegible]

Giovane oggi sarà ordinato diacono

Oggi, alle 15,30, nella chiesa del Sacro Cuore, Duilio Albarello, 25 anni, di Mondovì sarà ordinato diacono dal vescovo, padre Enrico Masseroni; attualmente frequenta la facoltà di Teologia.

SALUZZO

Raduno nazionale degli [illegible] internati

Oggi si terrà il raduno annuale della sezione saluzzese dell'Anei, l'associazione che raggruppa gli ex [illegible] militari nei campi di concentramento. Il programma prevede: alle 10,20 a Saluzzo [illegible] deposizione di un omaggio al [illegible] dell'internato. La messa sarà celebrata a Verzuolo. Interverranno Giuseppe Fassino, Giorgio Cotta Morandini e Lidia Rolfi Beccaria.

SALUZZO

Incontro con l'antropologo

Domani, [illegible] 10,30, [illegible] liceo Bodoni, Francesco Remotti, docente di Antropologia culturale alla Facoltà di Torino, nell'ambito del progetto «1492 la conquista, 1992 la scoperta» terrà un incontro «Dal viaggio esotico allo studio scientifico: la scoperta del diverso».

[illegible]

La Lega nord al «Milanollo»

[illegible] Lega nord organizza stasera, [illegible] 21, al teatro Milanollo un incontro con la cittadinanza. Interverranno i parlamentari Gipo Farassino, Domenico Comino, Claudio Pioli, Luciano Lorenzi e Massimo Scaglione.

[illegible]

Si premia la «trifolo d'oro» '92

Stasera alla discoteca Christ [illegible] terrà la premiazione della «Trifola d'oro '92»; seguirà l'elezione di Miss Trifulera. La metà della som[illegible] ricavata d[illegible] vendita dei [illegible] migliori tartufi verrà devoluta alla Croce Rossa di Mondovì. Per tutta la giornata in piazza Ellero si svolgerà la mostra-mercato dei tartufi.

Tutti i sindaci del Roero vogliono nuove attrattive per [illegible] rilancio turistico

«Tartufi e vino non bastano»

Fra le iniziative l'enoteca regionale a Canale. «Bisogna disporre di strade adeguate» Da salvaguardare il ricco patrimonio artistico. Battaglia con la Langa per l'Arneis

VEZZA. Il Roero, l'ampia zona alla sinistra del fiume Tanaro che raggruppa una ventina di paesi, da alcuni anni ha iniziato un'opera di valorizzazione [illegible] territorio, dei suoi prodotti e delle sue caratteristiche. Un'azione intrapresa da Comuni, associazioni e Pro loco che comincia a dare i [illegible] frutti. L'industriale vinicolo Emilio Barbero, primo cittadino di Canale, uno dei centri più importanti, osserva: «I diciannove sindaci del Roero da alcuni mesi si incontrano periodicamente per affrontare insieme non [illegible] i problemi, ma anche per studiare delle iniziative che possono [illegible]lorizzare [illegible] zona. E' [illegible] territorio che ha notevoli potenzialità turistiche da sfruttare: un bel paesaggio collinare con molto verde, monumenti, castelli, chiese. Un solo aspetto negati[illegible] [illegible] nella carenza di strutture alberghiere, mentre vi è un numero sufficiente di ristoranti».

«Siamo convinti che gastronomia, tartufi e vini pur aven[illegible] un peso importante per il Roero come per la Langa, non siano sufficienti - afferma Barbero -. Per il rilancio turistico occorrono anche altre attrattive, iniziative culturali».

Di parere analogo è il sindaco [illegible] Vezza, Claudio Rista: «Il Roero è stato scoperto [illegible] turisti in tempi abbastanza recenti. Vi è molto da recuperare. Personalmente ritengo che [illegible] dei primi impegni sia quello di rendere i nostri paesi attraenti anche attraverso cose semplici come una maggior cura, pulizia, una miglior presentazione».

Ma vi [illegible] antagonismo [illegible] Langhe e Roero? I sindaci [illegible] Canale e Vezza rispondono: «Hanno caratteristiche diverse. Intanto, le Langhe hanno iniziato molto prima la valorizzazione del loro territorio dal punto [illegible] vista turistico, grazie anche a scrittori come Fenoglio [illegible] Pavese che le hanno fatte conoscere e apprezzare. Nelle Langhe giungono da tempo gli stranieri, gli svizzeri hanno acquistato [illegible] e cascinali. Nel Roero tutto ciò non è avvenuto. Pur essendo cugini [illegible] fratelli i due territori hanno peculiarità diverse e, pur senza voler fare [illegible] campanilismo è bene che ognuno segua la sua strada».

Di promozione turistica parleranno i diciannove sindaci roerini nelle prossime riunioni previste a Corneliano, [illegible] primi di dicembre e a Canale, in gennaio.

Intanto, un'importante opera a livello territoriale sta prendendo corpo. Si [illegible] dell'enoteca regionale dei vini del Roero in via di realizzazione a Canale, nei locali [illegible] via Roma (ex asilo) già in fase di ristrutturazione e adattamento. Nell'enoteca saranno esposti i vini e prodotti roerini e sarà affiancata da un ristorante. Si spera che possa essere inaugurata alla fine del '93.

Per la gestione [illegible] è formato [illegible] Consorzio di cui fanno parte i diciannove Comuni: oltre a Canale, Vezza, Montà, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Guarene, Govone, Priocca, Magliano Alfieri, Monticello, Baldissero, Sommariva Perno, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero, Corneliano, Piobesi, Castellinaldo e Castagnito. Uno degli argomenti [illegible] di attri[illegible] in questo momento tra Lan[illegible] e Roero è il vino bianco arneis: negli ultimi anni ha riscosso consensi tra i consumatori tanto da diventare il prodotto leader che ha risollevato l'economia agricola roerina.

Amministratori e produttori della sinistra Tanaro difendono il «Roero arneis doc» prodotto nei loro Comuni. Si oppongono alla proposta di [illegible] la nuova denominazione «Langhe arneis doc» che allargherebbe l'area [illegible] produzione alla destra Tanaro, facendo concorrenza. Anzi, nel Roero si stanno muovendo per chiedere la docg (denominazione di origine controllata [illegible] garantita) per l'arneis allo scopo di ottenere ulteriori garanzie.

«Per un decollo turistico della [illegible] [illegible] - interviene il sindaco di Canale, Emilio Barbero - è necessario avere dei collegamenti adeguati. Un miglioramento si otterrà con la variante [illegible] Montà sulla statale Alba-Torino di cui è già iniziata la costruzione».

Per Baldassarre Molino studioso, autore di pubblicazioni sul Roero, importante è la salvaguardia [illegible] patrimonio artistico. Dice Mol[illegible]: «Tra i nostri paesi, alcuni si presentano bene, altri hanno subito consistenti deturpazioni: in alcuni casi si sono realizzate costruzioni che mal si adattano all'ambiente. Vi sono chiesette, cappelle che fanno parte del patrimonio artisti[illegible] della tradizione che meritano di essere salvate. Il Roero è pure ricco [illegible] castelli, ma sono quasi tutti di proprietà private e diventa difficile pensare [illegible] aprirli alle visite».

Dal punto di vista economico, il Roero è una zona considerata abbastanza florida, ricca di attività. L'agricoltura [illegible] basa sulla produzione di vini pregiati co[illegible] il nebbiolo d'Alba, arneis, roero, brachetto, barbera e favorita, sulla coltivazione di pesche [illegible] fragole. Fiorente il commercio, l'artigianato, molti sono occupati nelle fabbriche albesi, Ferrero e Miroglio.

Agostino Aprile di Montà, presidente dell'Associazione trifolao commenta: «Il Roero è [illegible] terra ricca di tradizioni, cultura, ha un paesaggio particolare. Il panorama è vario: spazia nel raggio di pochi chilometri dalla bellezza selvaggia delle Rocche ai maestosi boschi di castagni, ai vigneti, alle rosse [illegible] [illegible] campi di fragole».

Giancarlo Gallo, [illegible]gretario dell'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero, la confraternita [illegible] sede [illegible] Vezza che da tempo lavora per la valorizzazione della sinistra Tanaro, dice: «Molti si trasferiscono dalla città, [illegible] Roero, attratti dalle bellezze ambientali, dal genere di vita che si conduce». [g. f.]

Un'immagine di Vezza uno dei Comuni del Roero impegnati da tempo [illegible] una serie di [illegible] con l'obiettivo di rilanciare il turismo. La [illegible] è ricca di castelli e cappelle. Fiorenti l'agricoltura e il commercio. I sindaci sostengono che il solo aspetto negativo è l[illegible] di strutture alberghiere mentre sono sufficienti i ristoranti [TEL.]

A Bra cinquecento negozi accolgono l'invito dell'Associazione di categoria

Prezzi bloccati fino a Natale

Il direttore Ascom: «E' la risposta alle accuse sugli aumenti ingiustificati delle merci»
In vent'anni il numero degli alimentaristi è sceso da 150 ad appena una quarantina

BRA. Niente «stangata» per lo shopping natalizio: [illegible] promettono i titolari di almeno 500 negozi della città, che su invito della loro associazione di categorie - l'Ascom - si sono impegnati a non aumentare i prezzi fino al 31 dicembre.

In questi giorni in molte vetrine [illegible] apparso un cartello con l'intestazione Confcommercio-Ascom zona di Bra e la scritta: «Questo esercizio assicura [illegible] clientela che manterrà fermi i prezzi [illegible] vendita sino alla fine dell'anno. Aumenti saranno possibili e contenuti per i prodotti esteri». I cartelli sono stati consegnati a chi ha aderito all'iniziativa, lanciata da una circolare diffusa tra gli esponenti di tutte le categorie commerciali.

«Nella stragrande maggioranza dei casi, la risposta degli iscritti è [illegible] positiva - riferisce il direttore della sede Ascom, Luigi Barbero -. I dettaglianti hanno compreso l'esigenza [illegible] reagire alle accuse ed alle insinuazioni su una loro responsabilità in merito [illegible] aumenti ingiustificati dei prezzi [illegible] consumo: [illegible] campagna scandalosa che ha lo scopo di occultare le vere cause di una situazione pesante, venutasi a creare non certo per colpa dei commercianti».

Ma quali effettive garanzie di controllo può avere il consumatore sulla veridicità del cartello? «L'iniziativa presuppone l'esistenza di un rapporto [illegible] fiducia tra venditore e cliente, che d'altronde in provincia di norma esiste - risponde [illegible] direttore dell'Ascom -. Certo per noi questa [illegible] è un'operazione di pura facciata, ma un impegno serio: chi ha aderito l'ha fatto di [illegible] volontà e dovrà attenersi alle regole, compresa quella di dimostrare, fatture alla mano, l'incidenza di eventuali aumenti alla fonte».

Con il blocco dei prezzi i commercianti braidesi tentano una «rimonta» di credibilità in un momento difficile, di calo dei consumi e di crisi per molte imprese, che potrebbe tradursi in un'ulteriore riduzione dei punti vendita: «Il saldo ormai è negativo anche per [illegible] settore non alimentare - osserva il ragionier Barbero -. Quanto all'alimentare, dagli Anni Settanta [illegible] poi ha subito un'autentica falcidia». Conferma Mariella Panero Brizio, responsabile degli alimentaristi dell'Ascom: «Nonostante [illegible] vent'anni il numero di esercizi della nostra categoria sia sceso da oltre 150 ad una quarantina, si prevede che prima della fine dell'anno altri chiuderanno». [g. n.]

La centrale via Cavour, isola pedonale e salotto di Bra [Foto Mortalda]

ALBA

Falso in documento vinicolo Due condanne a cinque mesi

Giancarlo Fiolis, [illegible] anni, agricoltore, di Perletto, via Ponte 3; e Amabile Giribaldi, 48 anni, autista, abitante a Castino, in via Vesime 2, sono stati condannati dal tribunale a 5 mesi e dieci giorni con la condizionale. Il Fiolis in qualità [illegible] produttore di uve e il Giribaldi di trasportatore erano accusati [illegible] falso in [illegible] documento vitivinicolo di accompagnamento delle uve.

La Fiera napoleonica premia quattordici agricoltori

Si tiene oggi la 182° Fiera napoleonica, intitolata ai porri e ai «puciu». Alle 10,30, nel salone dell'asilo, verranno consegnate a 14 anziani agricoltori le medaglie d'oro del premio «Fedeltà alla terra». Alle 16,30, in piazza Vittorio Emanuele, grande castagnata.

I carabinieri in congedo oggi [illegible] in festa

Festa dei carabinieri in congedo stamane, nel paese [illegible] Roero. L'appuntamento è per le 8,30 nella sede di piazza Castello [illegible].

La [illegible] delle elementari è [illegible] milioni

Sarà presentata domani, alle 18,30, la nuova mensa per la scuola elementare 1° circolo di via Fratelli Ambrogio. E' costata 600 milioni.

Gli uffici Enel piemontesi sono presi d'assalto da migliaia di contribuenti

Code per il catasto elettrico

Molti disagi e proteste a causa della complessa compilazione delle schede distribuite con le bollette. Incertezze sul calcolo della superficie commerciale degli appartamenti

DISAGI e proteste in Piemonte per un'altra novità fiscale del governo: il catasto elettrico. Nei centri più importanti della regione si allungano le code agli uffici Enel. In questi giorni i contribuenti, insieme con le bollette per la fornitura di energia elettrica, ricevono schede informative sull'immobile che utilizza il servizio. I questionari, compilati dai titolari dei contratti di fornitura o dagli effettivi utilizzatori, consentiranno [illegible] fisco di verificare l'attendibilità dei «740» e scovare gli evasori.

L'ultima «trappola» escogitata dal ministero delle Finanze sta creando seri problemi. «Molti questionari vengono cestinati e chi li conserva non sa come compilarli», dicono all'Enel di Cuneo. La distribuzione delle schede si è iniziata il 7 novembre scorso e sarà ultimata prima del 10 dicembre. «Quotidianamente, ai nostri sportelli si presentano centinaia [illegible] persone in più rispetto al normale afflusso (l'aumento è del 50 per cento) - dice Cesare Goretti, funzionario Enel di Alessandria -. Chiedono informazioni, qualcuno è preoccupato perché ha buttato la scheda senza accorgersene».

«Il catasto elettrico ha creato un altro "caso Isi", i contribuenti sono confusi», protestano gli utenti. Intanto, nel Novarese e Vercellese, la distribuzione delle schede è appena agli inizi: gli stampati sono in distribuzione da pochi giorni e la «crisi di rigetto» deve [illegible] ancora venire.

Che cosa bisogna indicare sulla scheda? I dati dell'utente (innanzitutto nome, [illegible] [illegible] codice fiscale), quelli che consentono l'identificazione dell'immobile (riferimenti catastali comprendenti la superficie in metri quadrati) e i dati del proprietario.

I maggiori intoppi e incertezze riguardano il calcolo della superficie commerciale degli alloggi. Angelo Giverso, [illegible]irettore provinciale dell'Enel, racconta un fatto curioso: «Un utente ha addirittura disegnato [illegible] la planimetria del proprio alloggio e l'ha allegata alla scheda. Ma i casi singolari sono all'ordine del giorno».

Sovente, gli inquilini [illegible] conoscono il numero di metri esatto di [illegible] si compone l'immobile che affittano: è il proprietario che possiede la planimetria e solo lui può effettuare una visura al catasto (le planimetrie sono mostrate esclusi[illegible] a proprietari [illegible] professionisti). «D'altra parte, per quanto riguarda le planimetrie, [illegible] opportuno agire con prudenza. A Roma si sono registrati molti furti in alloggi perché i ladri si [illegible] serviti delle planimetrie rubate ai proprietari», spiega Bernardo Aimar, dirigente della IV sezione del Catasto urbano di Cuneo.

«Non è comunque richiesto il metraggio della superficie preciso [illegible] centimetro», rassicura Giverso. Aggiunge Giuseppe Lavatelli, direttore di [illegible] all'Enel di Alessandria: «Bisogna, invece, aggiornare l'intestazione delle bollette altrimenti interverrà il ministero in base alle informazioni ricavate dalla scheda del catasto elettrico».

«I dati rimanenti da indicare nel questionario Enel sono quelli che già servono per il pagamento dell'Isi, che scade il 15 dicembre - precisa Bernardo Aimar -. Quanto agli immobili [illegible] censiti, si deve indicare nel questionario numero e anno di protocollo a cui è iscritta la pra[illegible] di accatastamento».

Entro sessanta giorni dalla scadenza della bolletta [illegible] questionario va inviato al ministero delle Finanze (tramite la Posta), sezione Anagrafe tributaria, [illegible] via Mario Carucci 99, 00143 Roma. Non bisogna quindi rispedire la scheda agli uffici dell'Enel, come molti fanno per errore.

I funzionari dell'Enel di Cuneo consigliano [illegible] leggere attentamente le istruzioni sul retro della scheda e suggeriscono di consultare il manuale «fai da te». «Così si risparmierà tempo [illegible] non si commetteranno errori». [e. r.]

La novità fiscale escogitata per scoprire gli evasori alimenta le proteste dei contribuenti costretti a lunghe code davanti agli sportelli per avere informazioni (Mussoro)

Un incontro a Vercelli sulle origini del cereale

Viaggio di 7 mila anni alla scoperta del riso

VERCELLI. Un viaggio di settemila anni [illegible] ritroso nel tempo per cercare le origini del riso: lo propone Maria Pia Magrassi, presidente della sezione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica.

L'appuntamento è per le 17,30 di mercoledì prossimo nella sala capitolare dell'Abbazia [illegible] Sant'Andrea.

A guidare gli spettatori nel viaggio di ricerca delle origini del cereale sarà lo studioso vercellese Nino Marinone, libero docente in filologia greca e latina, che fino al momento di andare in pensione, quattro anni fa, [illegible] titolare a Torino della cattedra di storia della lingua latina nella Facoltà di lettere dopo avere insegnato per vent'anni greco e latino al classico «Lagrangia» di Vercelli e presieduto, sempre nella sua città natale, lo scientifico «Avogadro».

Alla storia del riso Marinone ha di recente dedicato un suo studio, «Il riso nell'antichità greca», che in parte anticipa [illegible] tema della conferenza [illegible] mercoledì.

Il volume è stato pubblicato da una [illegible] editrice bolognese con il contributo finanziario dell'Ente nazionale risi.

Le ricerche condotte dallo studioso vercellese offrono molti spunti di curiosità: innanzitutto che i Greci per indi[illegible] sia la pianta che il seme del [illegible] usavano un sostantivo di genere femminile (oruza) o al massimo neutro (oruzon con [illegible] diminutivo oruzion), entrambi prestiti linguistici dall'iranico orientale attestato sia nella lingua afghana che nel sanscrito.

Quanto alla sua scoperta da parte di un occidentale, questa sarebbe avvenuta ad [illegible] di un esploratore greco, Scilace di Carianda, che verso la fine del VI secolo avanti Cristo per incarico di Dario I re di Persia in due anni e [illegible] raggiunse Suez dopo essere partito dall'attuale Kabul in Afghanistan, seguito [illegible] corso del fiume Indo fino alla sua foce, attraversato il Punjab e costeggiato l'Arabia.

I suoi appunti [illegible] viaggio fu[illegible] utilizzati [illegible] Ecatèo di [illegible]ileto (circa 560-490 a.C.) nel suo libro di geografia dedicato all'Asia; circa un secolo dopo Erodoto [illegible] parla definendolo «qualcosa della grossezza [illegible] un grano di miglio con la scorza».

Quasi sicuramente la pianta arrivò in Occidente al seguito dell'esercito di Alessandro il Grande, [illegible] per tutta l'antichità non ebbe diffusione in Grecia [illegible] [illegible] pianta né [illegible] cibo: p[illegible] fosse considerato [illegible] alimento esotico, probabilmente anche a [illegible] d[illegible] suo prezzo altissimo.

Solo [illegible] partire dal I secolo d.C. se ne diffonde l'uso: ma non in cucina, bensì in farmacologia e medicina.

Ne parla per primo il medico militare turco Dioscùride di Anazarbo, [illegible] quale suggerisce di alimentarne gli storni perché i loro escrementi potessero in seguito venire utilizzati per dare alle donne bel colorito e splendore alla pelle del viso. Quanto poi al [illegible] approdo nel Vercellese, occorrerà addirittura aspettare il XV secolo.

Walter Camurati

Mondine al lavoro

MONTA' D'ALBA

Turisti a caccia di tartufi

Nell'ambito del qui[illegible] «Raduno dei trifolao nella terra del Roero», gli organizzatori hanno indetto per oggi una curiosa iniziativa, intitolata «Chi cerca trova e i tartufi sono suoi...». I turisti si cimenteranno nella ricerca delle trifole, accompagnati dai montatesi [illegible] dai loro cani. Riceveranno in dono i tartufi che riusciranno a trovare nel parco del castello, dove saranno nascosti. Le ricerche si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 15. Il raduno, promosso da Comune [illegible] Pro loco con commercianti e produttori vinicoli, offrirà anche una mostra-concorso del tartufo aperta ai raccoglitori piemontesi. Saranno offerte degustazioni di specialità gastronomiche e vini Roero e Roero Arneis doc. In serata «Vin brulé» per tutti. In piazza San Michele, [illegible] partire dalle 9, sarà aperto [illegible] mercatino dei prodotti tipici del Roero. In questi giorni i tartufi [illegible] scarsi: ieri, al mercato di Alba, sono stati pagati [illegible] 180 a 220 mila lire. [g. f.]

Il testo di Albee «Chi ha paura di Virginia Woolf» inaugura domani sera la stagione di prosa

Alba, Pani-Malfatti in un salotto

La corsa spietata al successo e ai consumi in America nel dialogo serrato tra attori noti al grande pubblico. Un'atmosfera ovattata dove sfilano le paure, le ansie e i feticci degli Anni Sessanta. Un gioco al massacro

ALBA. La società americana degli Anni Sessanta con le sue ambizioni, i suoi feticci consumistici, la fede in una corsa anche spietata al successo personale, è il tema della commedia che inaugura domani sera, alla sala Ordet, la stagione di prosa.

«Chi ha paura di Virginia Woolf», un classico del teatro contemporaneo, porterà sulla [illegible] albese, alle 20,45, due «navigati» interpreti della prosa nazionale: Marina Malfatti e Corrado Pani, impegnati in un testo costruito essenzialmente sulla capacità interpretativa dei protagonisti, che dialogano, si analizzano, si scontrano in un incontro serrato confinato entro le pareti di un salotto.

Commedia per attori, [illegible] forse più che commedia dramma, per il clima spietato con [illegible] l'autore, Eduard Albee, tratteggia il rapporto tra Martha e George, quale emblema di tante altre coppie dell'America di quegli anni, «Chi ha paura di Virginia Woolf» è stata interpretata in passato sempre da «big» delle scene.

La portarono sul grande schermo Elisabeth Taylor e Richard Burton; [illegible] prima versione italiana (nel '63, a meno di un anno [illegible] debutto newyorkese) ebbe come protagonisti Sarah Ferrati ed Enrico Maria Salerno.

Il fascino della vicenda, che inizia, raggiunge il suo apice e si conclude nell'arco di poche ore, da mezzanotte all'alba, è tutto nelle parole, strumenti per un'indagine psicologica che coinvolge una coppia più anziana, quella di [illegible]rtha e George, provocata da [illegible] più giovane, f[illegible] da Nick e Honey.

L'ironia che pervade le battute [illegible] sottolinea la profondità e la tragicità del confronto che vede i quattro «tagliarsi i panni addosso» in [illegible] gioco al massacro che alla fine li lascerà stremati, bisognosi di sostegno reciproco e quindi, dopo il conflitto, più pronti a camminare insieme.

[illegible] scritto il regista Franco Però nelle note esplicative: «Per chi ha iniziato a fare regia rappresentando in Italia, tra i primi, autori come Mamet e Shepard, la figura di Eduard Albee ha sempre suscitato un notevole fascino perché in essa ha visto l'autore che ha svincolato la drammaturgia americana da quel che di consolatorio e di ottimistico che in questa, fino ad allora, aleggiava sempre, per portarla verso il pianeta della solitudine più prossimo a noi». La commedia, che ha sostituito in cartellone «A spasso con Daisy», farà tappa a Savigliano il 27 e 28 novembre.

Vanna Pescatori

Corrado Pani vestirà i panni di George nella commedia in scena domani

A Lurisia con il mambo e la danza del ventre

LURISIA. Il «mambo», la danza del momento nelle più importanti discoteche del mondo, stasera, alle 22, è protagonista alla discoteca «Rouge et noir». L'incalzante ritmo di origine cubana sarà portato sulla pista [illegible] Manuel, un maestro che fa diventare spettacolare il ballo di antica origine rituale.

L'appuntamento con il «mambo» è organizzato in collaborazione con l'associazione sportiva Bios sport e salute, un centro di «fitness» dove vengono organizzati stage di danza che propongono sul palcoscenici del Monregalese alcuni dei ritmi più affascinanti. «Ormai - spiega Marcello Biengino, direttore artistico della discoteca Rouge et noir - il nostro locale propone musica di ogni genere, d[illegible] e cabaret. Il "mambo" è una danza che sta incontrando i gusti del pubblico e dimostra l'attenzione che riserviamo a tutti i fenomeni che caratterizzano il mondo dei giovani e la cultura dei nostri tempi. E proprio in questo senso è importante la nostra collaborazione con il "Bios", la palestra che [illegible] portando avanti un importante progetto culturale».

Emanuel, dopo l'esibizione in discoteca, sarà protagonista alla palestra «Bios» [illegible] corso Statuto (nel centro commerciale ex Besio). Negli stessi locali ieri e stamane, dalle 10,30 alle 12,30, è in programma [illegible] stage [illegible] danza orientale. Un ballo femminile che unisce la gestualità e la forte componente spirituale presente nella cultura asiatica e una grande carica sensuale. L'interprete dello stage di «danza del ventre» è Nadia Yunes Salam.

«Troppo spesso - spiegano gli organizzatori - questo momento di espressione artistica è interpretato da danzatrici poco professionali che, [illegible] essendo [illegible] origine orientale e [illegible] avendo [illegible] approfondito lo spirito, non riescono a trasmetterne la filosofia e l'essenza. La danza orientale è un modo [illegible] vivere e [illegible] interpretare l'esistenza, con [illegible] si muovono tutte le parti del corpo, anche quelle normalmente poco usate negli altri tipi di danza e richiede la capacità di controllarle e isolarle. E' una danza piacevole, dolce ed aggressiva nello stesso tempo».

[L. f.]

[illegible]

[illegible]

C'è il rock 'n' roll

Al circolo Nuvolari [illegible] (ore 22) c'è la band americana «Fish head & rices». Il complesso, [illegible] arriva dagli Usa, proporrà un repertorio di classici del rock 'n' roll. L'ingresso è libero ai soci. La tessera costa 15 mila.

CERVASCA

Ecco i «Tre lilu»

Proseguono gli incontri musicali al Bujo club. Stasera si esibiranno i «Tre lilu» con [illegible] repertorio di rock piemontese.

MONDOVI'

Ritmi reggae

Alla discoteca «Christ» stasera musica dal vivo con Chico Moreno e The jungle band. La formazione proporrà ritmi sudamericani, reggae e funky.

BOVES

Suona la banda

Secondo appuntamento con la rassegna di concerti corali e strumentali organizzati dal Comune con la Cassa rurale e artigiana di Boves. Oggi, alle 11, sul sagrato della chiesa Vecchia, si esibirà la banda musicale «Silvio Pellico». Seguirà il pranzo sociale a Roaschia.

SAVIGLIANO

Canti popolari

La rassegna «Aperitivo in musica» propone oggi, alle 10,45, nel ridotto del Milanollo, un concerto della corale «Eco dla tor» diretta da Piero Quaglia. La formazione proporrà canzoni popolari italiane. Al termine «La gran baita» offrirà l'aperitivo.

PIOZZO

Blues in birreria

Stasera (ore 22), alla birreria Le baladin, si esibirà la Gnola blues band che proporrà un cocktail di standard di Elmore James e Muddy Waters.

GARESSIO

Sfilano i filarmonici

Oggi i 40 filarmonici della «Alta val Tanaro» festeggiano Santa Cecilia. Alle 10,30, la banda attraverserà le vie del centro suonando brani tradizionali.

In piazza d'Armi fino al 30 novembre le attrazioni del «Circo di Francia»

Tigri, elefanti e brividi sul filo

A Cuneo c'è anche il nano più piccolo d'Europa

CUNEO. Una miriade di roulotte circonda il grande tendone a strisce bianche e blu, a poca di[illegible] leoni, tigri, dromedari, elefanti e lama. Equilibristi, clown, e altri curiosi personaggi sono intenti a provare e riprovare gli esercizi; anche stasera non dovranno deludere il pubblico che assisterà allo spettacolo proposto dal «Circo di Francia», che da venerdì scorso è in piazza d'Armi.

In due giorni un grande nu[illegible] di bambini, ragazzi e adulti si è già riversato sotto la grande struttura (riscaldata) per seguire le prodezze dei Robinson, un gruppo di verticalisti che l'anno scorso ha conseguito, al Festival del Circo di Montecarlo, l'Oscar d'oro.

Suspense e brivido con gli equilibristi, Los Latinos. La loro performance consiste nel compiere piroette a parecchi metri dal suolo su un cavo d'acciaio.

Al «Circo [illegible] Francia» lavora il [illegible] più piccolo d'Europa che, nei panni del clown si cimenterà in alcuni sketch; sarà affiancato dal collega Vladi (anche lui premio Oscar a Montecarlo) che s'improvviserà ammaestratore di elefanti.

Lo spazio riservato ai clown si avvarrà inoltre delle gag e degli scherzi di altri due grandi nomi del mondo circense, i fratelli Rossi.

«Lo spettacolo, anche se è un classico - spiega l'agente del Circo di Francia -, riscuote sempre grande successo. Ci sono ancora molte persone che amano il circo. Anche se i nostri fans più assidui rimangono i bambini, anche gli adulti non disdegnano il nostro magico mondo. Per una [illegible] si lasciano proiettare in un "paese delle meraviglie", dimenticando i problemi quotidiani, attratti dal fascino esotico di uno spettacolo la cui origne si perde nella notte dei tempi».

Entusiasta la signora Alda, di Fossano, che ha appena assistito allo spettacolo: «Mi [illegible] divertita, così come tutta la mia famiglia. Colori, costumi, ma soprattutto gli animali, [illegible] quelli che catalizzano di più l'attenzione. Bravi anche gli equilibristi».

Il «Circo di Francia» farà tappa a Cuneo fino a lunedì 30 novembre. D[illegible] gli spettacoli: alle 16,30 e alle 21,15. Dalle 10 si può visitare il piccolo zoo. L'ingresso costa 10 mila per la tribuna, 20 mila per la platea e 25 mila per i palchi.

«Giovedì, alle 10 - conclude l'agente - abbiamo programmato uno spettacolo riservato alle scuole della provincia».

Il «Circo di Francia» ha alle spalle oltre trent'anni di attività ed è conosciuto in tutte le piazze sia italiane, sia estere, dove ha sempre registrato ampi consensi.

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. [illegible]: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Arma letale 3 — di R. Donner [illegible] M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 15/18/20/22
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Italia — Tel. 693.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, o muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. [illegible] 50' — Commedia

Don Bosco — Lire 5000
Ore 16,30: Fievel conquista il West
Ore 21: Papà ho trovato un amico

[illegible]

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Arma letale 3 — [illegible]. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e [illegible] indagano [illegible] traffico di armi, [illegible] concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Moretta — Tel. 42.361. Lire 6000/4000
[illegible] ribelli — di [illegible] Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible] Avventuroso

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 16/17/19/21
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

BORGO S. D.

Mod[illegible] — Tel. 262.211
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [illegible] Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla pa[illegible] dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 20,15/22. Lire 7000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
I clandestini dell'aria

[illegible]

Galateri — Tel. 489.324 L[illegible]. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America [illegible] terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible]

Iris — Tel 916393 Fer. 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alac[illegible]
Pomeriggio: Piccola peste torna a far danni
Sera: Nel continente nero

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Quei in famiglia. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: Drago d'acciaio. Orario: feriali 20,30 22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.168. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
[illegible] letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 21
OGGI [illegible]

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. [illegible]. Lire 6000/8000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di nebbia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe [illegible] donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alla farfalla**. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. N.V. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le iene**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 **proiezione film vincitori 10° festival internazionale Cinema Giovani**, ore [illegible] [illegible] inviti promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan di Walt Disney**. Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] Belgio 50. **Alien 3**. Col. Non viet. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi, Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro [illegible] T. Regio. Bigl. (ore 10-18,30), tel. 88.15.241/2.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde**: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.): Attività [illegible] 8815.202/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 8-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 ult. spett. la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con G. Angelone e D. Marangoni. Orchest. diretta da M.° Giorgio Tazzan. Prevendita cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
[illegible],30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Doctor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4, settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Ed ora spogliamoci, film
18,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
[illegible] Oggi al Delle Alpi
21 — Arco di trionfo, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, [illegible]
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il triangolo circolare, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
22,35 Week-end sport
22,45 A tu per tu
23 — «Background»: il meglio dei servizi di Erreuno
23,20 Erreuno TG
23,45 Musica & musica

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di Telebiella
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,05 Telebiella story
24 — Tg Biella

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia, TGG
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

Quarta Rete Tv
18,45 Il dopo partita
20,25 Uomo alla deriva, film
22 — Juve-Toro News
22,20 Gran minestrone
[illegible] — Video relax
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Il figlio di Frankenstein, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0,15 Il generale Quantrill, film

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 18-11-92
20 — Cartoni animati
20,30 Prigioniero di Amsterdam, film
22,30 Settegiorni - Settimanale
[illegible] Documentario

Rete 8 Tal
20,25 Tg 8
20,50 Obiettivo sport
21,52 Basket astigiano
23 — Settegiorni
23,30 Telefilm

Telemonterosa
19,15 Telemonterosa giornale
20 — Dancing days, [illegible]
20,40 Sui sentieri del [illegible]
21,15 Core 'ngrato, film
23 — Video top

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Come vi piace, film
22 — Passaporto rosso, film
23,30 L'antologia [illegible] Cetra, varietà
24 — Agguato sul fondo, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
[illegible] — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,20 La prigioniera n. 27
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Possession, film
1 — Informa 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

C1

L'Alessandria ospita lo Spezia al Moccagatta con una nuova panchina

Mazzola, tonico per i grigi?

Nel ruolo di stopper debutta l'ex juventino Siroti al posto dello squalificato Tonini
Tra i liguri saranno «sorvegliati speciali» il bomber Mosca e l'anziano Bergamaschi

ALESSANDRIA. Al debutto sulla panchina dell'Alessandria. La prima volta contro la [illegible] squadra, che ha guidato per una stagione e mezza fino al «divorzio», nel febbraio scorso. Per Ferruccio Mazzola oggi la partita tra i grigi e lo Spezia vale doppio. E' un match che il tecnico intende aggiudicarsi [illegible] tutti i costi, per una sorta di rivincita nei confronti della tifo[illegible] ligure, [illegible] anche per ritonificare il sodalizio di via Gentilini. Furono proprio i sostenitori bianconeri a sollevarsi con[illegible] di lui l'anno scorso, dopo la battaglia [illegible] spada tratta col presidente. E Mazzola rispose con l'arma che riteneva più giusta in quella circostanza: fare fagotto e andarsene. «Sì, non accetto i "bla bla bla" fuori luogo - interviene -, ma solo le critiche costruttive. Comunque il passato è lontano anni luce: ora la mia unica preoccupazione [illegible] lo stato di salute dell'Alessandria».

Mazzola assicura di non possedere alcuna bacchetta magica, nessun antidoto o panacea [illegible] mali che fino ad oggi hanno afflitto la formazione grigia: «Occorre spostare qualche pedina, rinnovare qualche ruolo. E avere pazienza. Gli uomini validi ci sono. Il [illegible] ancora da percorrere è sufficiente per mettersi al riparo da eventuali spiacevoli sorprese».

Solo per una questione tecnica (la scaramanzia non fa parte del suo modo di vivere e pensare) preferisce tacere la formazione che manderà in campo oggi [illegible] «Moccagatta» (inizio ore 14,30), ma dalle sue parole è facile intuire che cambierà poco o nulla, almeno per quanto riguarda gli uomini in campo. Unica variante l'inserimento di Siroti al posto dello squalificato Tonini, nei panni [illegible] stopper. Sarà l'ex spezzino a prendere in consegna il bomber Mosca, quattro gol segnati fino [illegible] oggi.

In questi giorni il tecnico ha cercato [illegible] mettere [illegible] punto una tattica anche «anti-Bergamaschi». La mezza punta è il jolly nella manica della squadra avversaria: «Non è un mistero. Nonostante i suoi [illegible] anni è il giocatore che fa la differenza. Occorre trovare il modo per bloccarlo». [illegible] questo proposito, dovrebbe essere il giovane Bartotto a prenderlo in consegna. Sul fronte [illegible] centrocampo è confermato il pieno recupero del tornante Perugi, mentre [illegible] panni di cursore continuerà ad impegnarsi Maddè. Invariate le posizioni dell'attacco e due punte, Serioli e Banchelli, mentre il tecnico ha fatto un discor[illegible] chiaro riguardo i centrocampisti: «Come tutte le partite, anche questa riusciremo a vincerla se faremo [illegible] questa [illegible] fulcro del campo. Occorre lucidità [illegible] meno irruenza di quella che ho visto negli allenamenti infrasettimanali. Da martedì a ieri s'è lavorato sodo. Mi pare che l'umore del collettivo [illegible] andato gradatamente migliorando. La sconfitta con il Chievo non è stata facile da digerire. Ora la squadra ha acquisito la grinta necessaria per affrontare [illegible] match [illegible] la giusta concentrazione e quel pizzico di cattiveria necessaria per uscire dal [illegible] vittoriosi».

Qualche cenno statistico. Dei 15 confronti disputati tra le due squadre al «Moccagatta», i grigi [illegible] ne sono aggiudicati nove, contro i due dei liguri. L'ultimo successo bianconero risale addirittura agli Anni Cinquanta.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli. In panchina: D'Amico, Bertotto, Maurino, Gargioni, Alfano.

Perugi e Siroti, pedine alle quali Ferruccio Mazzola affida importanti compiti

Piero Abrate

VOLLEY A1

I temuti milanesi rendono visita ai cuneesi di Blain

Alpitour, tutta la grinta contro il pericolo-Misura

CUNEO. E' arrivato il grande giorno: oggi, alle 17,30, l'Alpitour Diesel Jeans affronta in [illegible] la temibile Misura Milano.

Il tecnico Philippe Blain fa un'analisi dell'attesa partita: «Abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana. Per noi il risultato non è fondamentale: l'importante è giocare al [illegible]mo. La Misura è un'avversaria pericolosa: non sarà certo una passeggiata. Voglio che gli spettatori escano dal palazzetto soddisfatti di noi e dello spettacolo».

Davide Bellini ha avuto, nei giorni scorsi, una leggera forma influenzale, ma sarà in campo: «Abbiamo patito tutti il freddo che c'è al palazzetto [illegible] Cuneo quando ci alleniamo. Il riscald[illegible] viene staccato quando iniziamo a lavorare. Ci [illegible] "beccati" un po' tutti l'influenza. Conto di essere in forma per la partita di oggi. Ci tengo in modo particolare. Ieri ho riprovato gli schemi. Siamo caricati e tentiamo il "colpaccio"».

L'Alpitour si affida alla potente battuta in salto di Ljubo Ganev, alla [illegible] carica di trasci[illegible] sul parquet, ed alla grande tecnica di Boris Kiossev, giocatore completo in ogni fondamentale.

Ganev, diventato in pochi mesi l'idolo [illegible] pubblico di Cuneo, non teme la potenza di Andrea Zorzi: «Milano è una grande squadra. Noi cerchiamo la vittoria, per la classifica e per il nostro pubblico. [illegible] formazione [illegible] Lozano è al completo: torna Lucchetta, che avrà una grande voglia di giocare. In più Tande ha vinto il Top Four in Giappone e avrà il morale alle stelle».

Sarà una partita interessante per i due centrali dell'Alpitour Diesel Jeans, Guido [illegible] Luigi [illegible] Luca Mantoan. Dall'altra parte della rete, Andrea Lucchetta, che rientra oggi dopo un lungo periodo di infortunio, e Claudio Galli. Il tecnico Blain dà fiducia a Guido De Luigi, capitano della squadra ed ha chiesto una prova di carattere ai due giocatori.

Luca Mantoan spiega: «Sono tranquillo. Come sempre, molto dipende dalla nostra battuta [illegible] dalla loro ricezione. Il confron[illegible] [illegible] Galli e Lucchetta sarà sicuramente duro. Sono molto forti e tecnicamente più dotati di noi».

Un'alzata di Bellini per il capitano dell'Alpitour, De Luigi (FOTO BRUNO)

[illegible] Cotto

Gli azzurri in casa dopo un mese per difendere il primato

Al Novara l'arduo compito di violare il bunker-Suzzara

NOVARA. In C2 si riprende dopo la sosta con gli azzurri in testa alla classifica, che tornano sul campo amico dopo un'assenza di quasi un [illegible]. L'ulti[illegible] impegno casalingo risale ormai al 25 ottobre [illegible] Fu un convincente successo [illegible] spe[illegible] del Tempio. Poi, due trasferte consecutive, [illegible] esiti diversi, [illegible] Mantova e Trento, hanno riportato il Novara [illegible] vertice. Adesso si tratta [illegible] consolidare la posizione in vista della lunga pausa natalizia. Intanto però l'ambiente ha maturato la convinzione che questa squadra può far davvero bene. Non è poco per una tifoseria permeata di scetticismo. Legittimo, per carità, viste le esperienze passate ma che, in qualche misura finiva per condizionare anche squadra [illegible] società.

Il rientro, quasi in sordina, di un personaggio carismatico qual [illegible] Tarantola ha avuto la sua parte. [illegible] lasciato molto spazio ai collaboratori, garantisce piena autonomia al tecnico, perché Del Neri gode della [illegible] incondizionata fiducia, ma la regia finale è sua. Rispetto ai suoi predecessori, Tarantola sa anche motivare, [illegible] punto giusto, la squadra. [illegible] [illegible] insomma non s'improvvisa e [illegible] s'impara. C'è, oppure non s'inventa. Tarantola [illegible] tornato ad occuparsi del Novara, l'amore di sempre, perché ci crede. E' impegnato però a coinvolgere la città. Il suo obiettivo è [illegible] quello [illegible] ottenere la promozione ma sarebbe davvero magra soddisfazione [illegible] [illegible] squadra, e i suoi successi, restassero confinati nella sfera [illegible] interessi dei soliti, pochi, appassionati.

Del Neri, che conosce bene l'ambiente, è particolarmente sensibile a questo tipo di sollecitazione. Al tempo [illegible] è convinto però che solamente i risultati del campo potranno contribuire, in maniera decisiva, [illegible] creare il giusto entusiasmo. Così guarda alla partita di oggi [illegible] il Suzzara [illegible] ad un impegno importante: «Perché sono partite come questa che ci devono dire se il Novara [illegible] squadra da vertice. Contro le grandi non abbiamo bisogno di motivazioni. L'impegno, da solo, contiene gli stimoli giusti. Il Suzzara invece non ha [illegible] da perdere. Si presenterà con uno schieramento difensivo e l'obiettivo di fare un punto. Sarà una gara non sarà facile. Dovremo dimostrare di aver pazienza, di saper aspettare il momento opportuno».

Non sarà facile perché questo Novara, [illegible] lo dimostrano i risultati ottenuti in campo esterno, è più portato al gioco di [illegible] di quanto non riesca ad imporre i propri schemi.

Quello [illegible] oggi potrebbe essere la partita degli [illegible]. Proprio dal Suzzara è arrivato, la settimana scorsa, Gian Luca Dall'Orso, difensore di fascia, in cambio di Alessandro Di Vincenzo. Quest'ultimo sarà sicuramente in campo con i bianconeri mentre [illegible] neoazzurro, almeno inzialmente, dovrebbe andare in panchina per far posto a Cusatis, altro giocatore all'esordio casalingo dopo la prima, non felice parentesi azzurra [illegible] Trento dove venne espulso.

Del Neri non ha [illegible] deci[illegible] la formazione, da ieri in ritiro al «Concorde» di Arona. Mancando gli infortunati Riviezzi e Schillaci, il tecnico [illegible] deciso [illegible] confermare la squadra vittoriosa a Trento. Bettini, reintegrato dalla società, andrà in panchina. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Pozzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Foli, Obbedio, Caponi.

Il difensore Gian Luca Dall'Orso (a sinistra) potrebbe oggi esordire tra gli azzurri contro la [illegible] [illegible] squadra. A destra, Caponi [illegible] [illegible] ricerca del primo gol in questo campionato

Renato Ambiel

A Fiorenzuola deve affrontare il migliore attacco del girone

Casale, al lavoro la difesa

Probabilmente Franzin e il nuovo arrivato Ceccarelli vanno in panchina
Fiducia tra i nerostellati che finora hanno raccolto più consensi fuori casa

CASALE. Le decisioni definitive Bui le prende al [illegible] di andare in campo. Tanto più in gare delicate come quella di oggi a Fiorenzuola. Rispetto all'ultimo match con il Giorgione, il tecnico ha a disposizione una rosa più ampia [illegible] questo accresce le possibilità di verificare nuovi assetti. Dopo il completamento delle operazioni del mercatino di novembre, [illegible] tecnico può [illegible] [illegible] quattro punte: si tratta di scegliere gli uomini più idonei. Non è escluso che mandi in campo già dall'inizio Califano.

Chi dovrà trattenere in panchina: Franzin [illegible] Weffort? L'orientamento dell'allenatore sembra propendere per il primo che, pur dando soddisfazioni per impegno [illegible] tecnica [illegible] gioco, non è riuscito ancora a coronare il sogno di regalare al proprio pubblico il gol sperato. Bui probabilmente [illegible]derà a concedergli un po' [illegible] riflessione perché il giocatore riesca [illegible] placare quel[illegible] che ormai è diventata un'ossessione.

In panchina anche il neo arrivato Ceccarelli, «perché abbia il tempo [illegible] ambientarsi», ma con l'impegno [illegible] tenersi pronto nell'eventualità che serva una presenza massiccia davanti alla porta avversaria per forzare la retroguardia emiliana.

Bui deve prendere in considerazione anche la difesa. Picco, infatti, è afflitto da un risentimento muscolare che potrebbe costringerlo a rinunciare al confronto, cedendo il po[illegible] al giovane napoletano Izzo, anch'egli arrivato di recente alla corte nerostellata.

Un terzo punto interrogativo riguarda Butti, un giocatore che ha dimostrato fino ad ora doti notevoli, anche [illegible] ultimamente ha rivelato [illegible] leggero cedimento. Anche in questo caso, l'allenatore potrebbe ritenere di concedergli una pausa, mandando in scena Cordone.

Una volta formata la rosa e la panchina, resteranno i due da mandare in tribuna. I nomi più probabili sono quelli [illegible] Ercolino, affetto [illegible] una pubalgia, e Troise.

Il Casale, in trasferta, ha avuto, fino ad ora, maggiore fortuna che in casa. Conterà di far leva [illegible] questa buona sorte nella città emiliana, anche [illegible] troverà pane duro da mordere. Il Fiorenzuola, infatti, vanta un [illegible]o molto deciso, che ha messo a segno il maggior numero di gol del campionato. Fino ad ora dal proprio palcoscenico non ha mai lasciato uscire nes[illegible] vittorioso. I nerostellati potrebbero far cambiare direzione a tale orientamento? «La palla è rotonda, le condizioni cambiano, c'è un margine [illegible] imponderabilità nel calcio che rende difficile qualsiasi previsione anche [illegible] più esperti», commenta l'allenatore. Ciò significa che anche i più forti sulla carta possono cedere il passo. E' la speranza non solo della società e dei giocatori, ma anche dei tifosi che andranno numerosi a Fiorenzuola per assistere al decimo turno di campionato, curiosi di vedere qualche novità in campo.

La formazione nerostellata dovrebbe inizialmente essere la seguente: Rubini; Paolini, Picco (Izzo); Luxoro, Butti (Cordone), Malgeri; Calemme, Col, Califano, Visca, Weffort (Franzin).

Il Casale tornerà al Natal Palli domenica prossima contro la capolista Mantova e sarà poi impegnato con la forte compagine del Chievo tra un paio di settimane, sul campo di Verona. [s. m.]

Visca (in alto) e Col figurano tra i sicuri titolari nerostellati che Bui schiera contro gli emiliani

Aosta, ora servono punti

A Castelfranco con più concretezza

AOSTA. Riprende [illegible] Castelfranco Veneto [illegible] cammino dell'Aosta in campionato. [illegible] rossoneri affrontano il Giorgione [illegible] l'obiettivo di invertire la rotta nelle partite esterne: lontano dal «Puchoz» la formazione di Barlassina ha conquistato un solo punto (0-0 a Pavia) in quattro trasferte.

Per preparare al meglio la sfida odierna, l'Aosta ha disputato giovedì sera un'amichevole a Ivrea, imponendosi per 2-0 grazie [illegible] una doppietta di Belletti. Se dall'incontro [illegible] i canavesani sono emerse note positive, dalla partitella sostenuta contro la formazione Berretti è giunto l'infortunio [illegible] Lessio che ha dovuto ricorrere all'intervento del medico per farsi suturare, con dieci punti, la ferita riportata al ginocchio destro.

«Il periodo sfortunato non [illegible] ancora finito - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -. Ci presentiamo comunque alla sfida con i trevigiani convinti di poter ottenere qualcosa [illegible] concreto anche se il valore della compagine [illegible] D'Alessi [illegible] testimoniato [illegible] sufficienza [illegible] classifica (i veneti sono secondi a un punto di distacco dal trio [illegible] testa formato da Lecco, Mantova e Novara, ndr). Il Giorgione è la squadra rivelazione della prima fase del campionato».

«Il passaggio al professioni[illegible] ha evidentemente galvanizzato Bellotto e compagni che stanno vivendo [illegible] momento magico sulle ali dell'entusiasmo per l'ottima partenza - aggiunge Barlassina -. Nelle precedenti trasferte abbiamo seminato molto e raccolto pochissimo: non vogliamo ricevere ancora complimenti e vedere festeggiare gli avversari per la vittoria. Ai ragazzi chiederò maggior concretezza anche a discapito della brillantezza della [illegible]

Sono previste alcune novità nella formazione rossonera. Nell'amichevole di Ivrea il tecnico aostano ha provato alcune inedite soluzioni tattiche, presentando Barone in mediana (il giocatore non è ancora [illegible] massimo della condizione fisica, [illegible] è [illegible] pronto al rientro), con Colnaghi [illegible] destra e Baldi a sinistra [illegible] ai marcatori Panizza e Tedoldi. L'eventuale impiego [illegible] Barone potrebbe portare all'avanzamento di Guida, con il conseguente sacrificio di Sapienza oppure [illegible] Gambino.

«Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento - sottolinea Barlassina -. Affronteremo, in ogni caso, il Giorgione a viso aperto. I veneti cercheranno di non perdere contatto dal vertice, però possiamo fermare la loro marcia giocando in modo accorto. D'Alessi può contare [illegible] attaccanti di valore, ma la nostra difesa [illegible] [illegible] delle più ermetiche del girone. In contropiede potremo poi sfruttare la rapidità di Belletti e [illegible] Girelli per [illegible] in apprensione la retroguardia [illegible]

Tra i rossoneri sono previste alcune novità, tra [illegible] quali il rientro di Antonino Barone a centrocampo

Sigfrido Beneytos

Lo stadio Madonna dei Fiori ospita la sfida «clou» del campionato Dilettanti

Oggi a Bra c'è la capolista

Contro il Brescello i «bomber» giallorossi vogliono scardinare la miglior difesa del torneo
Assente lo stopper Sollazzo (squalificato). Si temono le invenzioni di Ferretti e Mantovani

BRA. Oggi i «bomber» giallorossi cercano di scardinare la difesa più forte del campionato. Allo stadio «Madonna dei Fiori» arriva il Brescello, che divide il primo posto in classifica con la Vogherese.

Per «mister» Delladonna sarà un'altra giornata d'emergenza. Rimarrà probabilmente fuori per squalifica lo stopper Sollazzo: la difesa perde un altro dei suoi tasselli più importanti. Sarà molto difficile riuscire a fermare gli attaccanti avversari. Il più pericoloso è sicuramente Ambrosini, ma non sono [illegible] sottovalutare neppure Ferretti e Mantovani.

«Il Brescello è una squadra molto forte e conta su giocatori di grande valore - dice il direttore sportivo giallorosso Piero Reviglio -; quella emiliana è una squadra costruita per andare in C2, [illegible] noi in passato abbiamo saputo fare lo sgambetto ad avversarie anche di livello superiore. Certamente la nostra situazione è cambiata. Non siamo più impegnati a lottare per il vertice [illegible]lla classifica, ma la grinta e l'orgoglio dei giocatori sono gli stessi. Purtroppo siamo decimati [illegible]a infortuni [illegible] altre vicende, ma cercheremo comunque un successo tonificante».

Domenica scorsa il Brescello ha ottenuto due punti importanti in casa della Sarzanese, [illegible] vittoria che gli ha permesso di agganciare la Vogherese sconfitta a Savona, [illegible] il Bra è stato battuto, forse immeritatamente, a Camaiore. In Toscana non sono bastate due reti per [illegible] almeno un punto.

«La sfortuna sta caratterizzando questo inizio di stagione - conclude Reviglio -, l'allenatore continua a dover inventare nuovi ruoli per "tappare" i buchi che si aprono nello schieramento».

Capobianco, Randazzo, De Santis, Ruffinatto, Giovine hanno una spiccata predilezione per il gioco offensivo, ma per esigenze tattiche si trovano destinati a ruoli di copertura. «I sacrifici - dicono i dirigenti braidesi - meritano gli applausi del pubblico». [l. f.]

Il Cuneo (oggi a Savona) domenica scorsa ha vinto con gol di Curcio [SEDINO]

Fossano e Mondovì in casa

Un doppio test nell'Eccellenza Promozione, Dronero a Borgo

FOSSANO. Dopo la vittoria di Saluzzo gli azzurri di Mariano Grosso vogliono lasciare l'ultimo posto della classifica [illegible] cercano un altro successo nella sfida casalinga con la Riverolese. L'undici del Canavese era partito tra i favoriti con uomini di valore come l'ex juventino Koetting [illegible] Falzone, [illegible] adesso in caso di sconfitta verrebbe superato dai fossanesi. L'Intermonregalese, che divide l'ultimo posto con gli azzurri, ospita il Rivoli. [illegible] tecnico Aldo Pizzo non potrà disporre di Ballauri e Sarotti, atleti fondamentali per centrocampo e difesa.

I «maghi» della Saviglianese, anche loro in fondo alla [illegible]assifica, rischiano sul campo del Chieri. Trasferta molto impegnativa per l'ex capolista Saluzzo impegnata a Giaveno, i granata reduci da una clamorosa sconfitta interna, cercheranno di riscattarsi. La formazione cuneese più in forma è probabilmente l'Albese del presidente Alberto Bernasconi. I langaroli giocano in casa della seconda [illegible] classifica Moncalieri e puntano [illegible] un prestigioso pareggio.

[illegible] attesi derby caratterizzano il campionato di Promozione. Il «bomber» della Pedona Migliore tenta di scardinare la difesa della Pro Dronero, il miglior reparto arretrato [illegible] campionato, alla sfida non parteciperanno gli squalificati Origlia e Macagno. Il Cavallermaggiore vuole espugnare il [illegible] Busca, tra i grigi non scenderà in campo Risso. La Sommarivese ospita il Sarezzano. La capolista Cheraschese rischia con il San Carlo, mentre la Doglianese (senza Campisi e Riva) insegue il secondo posto solitario [illegible]lla sfida di Carmagnola. [r. s.]

E' polemica

L'ex presidente accusa Sanino

[illegible] Vertice squalificato, Paini e Bono infortunati: anche a Savona (in campo senza l'ex Paolo Rossi) ci sarà un Cuneo-emergenza. Fra i biancorossi potrebbe esordire Piergiorgio Tovoli, ex Virtus Roteglia, mediano che ha giocato in B nel Bologna con Maifredi, già compagno [illegible] team di Baldisserri do[illegible] essere cresciuto nelle giovanili rossoblù.

Ci sono polemiche, intanto, fra presidenti. Agostino Bonetto, salito al vertice del Cuneo nel 1978, ha indirizzato una lettera a Mario Sanino, attuale numero uno. «Ci mettemmo all'opera con il vice Garnero - scrive Bonetto - per rilanciare il Cuneo, creando in breve tempo un gruppo di amici. Nel 1984, al termine del mio mandato, eravamo oltre 70 soci. Decidemmo allora di dirigere la squadra senza totalitarismi. Mi trovo ora [illegible] mano [illegible] raccomandata riguardante l'azzeramento del capitale di 210 milioni». [illegible] che significa la copertura dei debiti accumulati [illegible] l'introito delle quote dei soci.

Bonetto accusa Sanino: «Devo farle colpa di tale sfacelo e domandarle dove sia finito lo spirito [illegible] gruppo che accomu[illegible] tutti i soci, ai quali dovrebbe spettare, gratuitamente e senza alcun obbligo, [illegible] quo[illegible] della nuova società che si sta costituendo, [illegible] essendo loro imputabile la pessima gestione della vecchia».

La conclusione [illegible] «Mi sembra, e spero [illegible] sbagliarmi, che l'idea avuta in passato di evitare padroni della squadra, venga meno e che ci sia un puro fine economico, a discapito dell'importanza che [illegible] lo sport, il cal[illegible] in questo caso, per lo sviluppo della città». [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 22 Novembre 1992 L. [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffico, oggi vertice in Regione

Allarme smog Nuovi divieti

GENOVA. Si prepara una giornata campale per amministratori e tecnici alle prese con i problemi dell'inquinamento in città. Domani si riuniranno tutti intorno ad un tavolo per decidere le sorti del traffico e di migliaia di automobilisti impenitenti.

Al vertice che si svolgerà in Regione alle 11 prenderanno parte gli assessori competenti dei diversi Enti. Ci sarà il vicepresidente della Regione, nonchè assessore all'Ambiente Fabio Morchio, il vicepresidente della Provincia Maria Giovanna Figoli, titolare della delega all'Ambiente, invece per il Comune dovrebbero partecipare gli assessori al traffico Vitto[illegible] Grattarola ed alle strade Giuseppe Saitta.

Probabilmente si deciderà l'inasprimento dei divieti di sosta. Di più, la delicata situazione politica in Comune, [illegible] consente. Comunque, si può dire che in questi anni la politica dell'amministrazione comunale [illegible] stata quella dell'attendismo.

A parte i grandi teoremi, che si basavano su gran[illegible] parcheggi, isole pedonali nei quartieri, rete filoviaria, [illegible] via dicendo, tutti progetti ben lontani dall'essere realtà, si è preferito rinviare il più possibile le decisioni.

In questo caso, trovandosi di fronte ad un decreto del ministro dell'Ambiente, gli amministratori locali dovranno pur decidere qualcosa. Se prevarrà ancora la linea prudente, se la caveranno [illegible] nuovi divieti [illegible] sosta ed il ricorso alla rimozione forzata.

Non sarà un problema trovare le aree dove sistemare le auto rimosse. Potrebbero [illegible] utilizzate l'Acquasola ed i piazzali dell'Expo. Semmai l'imbarazzo riguarda la sorveglianza delle auto nelle [illegible] notturne.

Un altro intervento soft potrebbe essere l'estensione dell'isola pedonale in centro sino a via Fiasella compresa. In pratica si agirebbe sull'esistente, con qualche modifica, scongiurando il pericolo di opposizioni [illegible] parte degli operatori commerciali [illegible] residenti.

Comunque sia, i commercianti di questa che è stata [illegible] delle zone più disastrate dall'alluvione hanno ben altro a cui pensare. Dice Giovanni Merello, dell'associazione di strada «Il giardino di via Cesarea»: «Sono vent'anni che discutono e non hanno mai deciso nulla. Quando viene Natale tirano fuori i soliti divieti di sosta. A tirar fuori provvedimenti di questo tipo siamo capaci tutti. Siamo sempre alle solite. Nell'86, quando hanno chiuso la via al traffico, parlavano [illegible] parcheggi. Poi hanno promesso [illegible] rifare i marciapiedi. Non hanno fatto né l'una né l'altra cosa».

Inoltre il quadro della situazione di cui potranno disporre domani gli assessori [illegible] gli esperti sarà parziale. Le centraline della rete di rilevamento a Brignole e in [illegible] Europa, che la [illegible] settimana registrarono livelli allarmanti di inquinamento sono fuori servizio. A maggior ragione [illegible] potranno essere presi provvedimenti drastici.

Entro gennaio '93 saranno sistemate le [illegible] centraline della Provincia. Dovrebbero essere sistemate all'Acquasola, in corso Gastaldi (altezza ex Saiwa), [illegible] Firenze (altezza istituto Brignole), piazza Masnata.

Paola Cavallero

Gli operatori dello scalo chiedono a Tesini di scongiurare la «fuga» di Finmare e Lloyd Triestino

Appello al ministro: «Salvi il porto»

In gioco c'è un traffico di oltre 50 mila containers all'anno e lo stesso futuro delle banchine genovesi. Si sta pagando lo scotto delle vertenze che da mesi oppongono Cap, Culmv e utenti. Problemi anche a Savona e Spezia

SI AMPLIA LA FLOTTA PASSEGGERI

Oggi a Ponte Doria festa per la «Costa Allegra»

Questa mattina alle 10, a Ponte Andrea Doria, verrà consegnata «chiavi in mano» all'armatore la motonave da crociera «Costa Allegra», 29 mila tonnellate, 900 passeggeri, 400 membri d'equipaggio destinata alle rotte dei Caraibi. La «Costa Allegra» segue le altre unità «Costa Classica» e «Costa Marina». Tra [illegible] anno sarà pronta [illegible] la «Costa Romantica».

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli utenti del porto [illegible] Genova, ovvero gli operatori privati - agenti marittimi, industriali, artigiani, autotrasportatori, spedizionieri marittimi [illegible] doganali - hanno inviato ieri [illegible] ministro dei trasporti, Giancarlo Tesini, [illegible] [illegible] lettera, pregandolo di intervenire sui vertici della Finmare e [illegible] Lloyd Triestino affinchè non si realizzi il trasferimento di un traffico di [illegible] mila containers da Genova alla Spezia.

Si tratta delle navi e delle merci del consorzio Mafecs che opera sulle rotte dell'Estremo Oriente, appunto servendosi di navi del Lloyd Triestino [illegible] di società giapponesi. L'utenza spiega che il porto della Spezia ormai è ingolfato al massimo: i costi sono alti e i tempi di carico [illegible] scarico sono fortemente rallentati, con lunghe attese in rada per potersi accostare ai moli.

Nella lettera al ministro si spiega anche che gli autotrasportatori operano sull'area spezzina con grandi sacrifici [illegible] modesti guadagni. In parole povere, è emerso ancora una volta che solo il porto di Genova, per le dimensioni dei suoi spazi e per la modernità delle sue strutture, [illegible] in grado di reggere la concorrenza rispetto [illegible] grandi empori del Mediterraneo, fran[illegible] e spagnoli, e l'unico in grado [illegible] essere il perno delle rotte per l'Oriente, lungo l'asse di Suez e [illegible] mar Rosso.

L'utenza ha giudicato positivamente la conclusione della durissima vertenza [illegible] i portuali della Culmv, i quali hanno annunciato e confermato [illegible] loro intenzione di trasformarsi in Spa in grado di operare in [illegible] di libera concorrenza.

Al tempo stesso ha espresso preoccupazioni e riserve per l'acuirsi della vertenza, [illegible] meno aspra, che vede opposti da una parte il Governo e il Cap e dall'altra i consortili che temono un forte ridimensionamento del loro ruolo all'interno della [illegible] Port Authority.

In pratica, l'utenza teme che, nonostante si siano compiuti non pochi passi avanti sulla strada che dovrebbe segnare la ripresa dello scalo genovese, il porto resti bloccato di fatto ancora per molti mesi.

Con la fuga di molte società e «conferences» si potrebbero subire guasti irreparabili che l'eventuale decollo di Voltri, mediante il rilancio del traffico di cabotaggio [illegible] gli accordi [illegible] la Finmare e il consorzio Sinport, nonchè il rilancio del trasporto delle vetture Fiat al Sud, tramite la casa di spedizioni «Serra».

Ma se la Mafecs con il suo vistoso pacchetto di contenitori lascerà Genova, non [illegible] farà in tempo a recuperare il terreno perduto. Di qui il disperato tentativo dell'utenza che spera [illegible] blocco del trasferimento che dovrebbe essere siglato il prossimo martedì 24 novembre a Londra.

E' difficile che il governo, in un momento tanto difficile e complesso, riesca [illegible] modificare [illegible] scelta del Lloyd Triestino, che poi [illegible] controllato dalla Finmare, finanziaria pubblica che potrebbe anche essere privatizzata nel volgere di pochi mesi.

Genova è inagibile e inaffidabile. Savona non ha strutture tecnologicamente adeguate e La Spezia è ingolfata all'inverosimile. [illegible] un quadro inquietante, mentre a Palazzo San Giorgio le trattative vanno avanti a passo di lumaca.

Paolo Lingua

Nordafricano ucciso da un connazionale per «motivi d'onore»

Delitto nell'ex conceria

La vittima, priva di documenti, non è stata ancora identificata. Una lite per questioni di donne è finita a sprangate. Arrestato un marocchino di 25 anni

GENOVA. Delitto a sfondo passionale tra i cumuli di spazzatura [illegible] siringhe nello stabilimento abbandonato della Bocciardo. Un pregiudicato marocchino ha ucciso la notte scorsa [illegible] altro extracomunitario, forse un connazionale, per vendicare l'onore di uomo tradito. La vittima è ancora senza [illegible]. Si tratta di un giovane nordafricano, che non è stato possibile identificare perché senza documenti.

Poco dopo l'omicida Aziz Brotala, di 25 anni, si è costitui[illegible] ai carabinieri. L'idea [illegible] uccidere sarebbe maturata in carcere, dopo che qualcuno gli era andato a riferire che un altro [illegible] aveva insidiato la convivente Patrizia Maras, di 29 anni, residente in via Canevari. Aziz si trovava in carcere perché già una volta si era scagliato contro la convivente armato di coltello. La donna era rimasta ferita ed il focoso [illegible]rocchino era stato arrestato.

Il delitto è avvenuto poco prima [illegible] della mezzanotte di venerdì in uno scenario impressionante. Nell'ex conceria Bocciardo hanno trovato rifugio immigrati nordafricani e qualche slavo.

Aziz Brotala si è costituito ai carabinieri di via Moresco Ha confessato di aver ucciso un connazionale che insidiava la sua convivente

L'area è diventata «terra di [illegible]. Nella recinzione è stato aperto un varco, che altri hanno cercato di limitare [illegible] una transenna. Il viavai di disperati è continuo. Ci sono immigrati onesti che cercano solo un tetto [illegible] quattro mura per ripararsi [illegible] freddo e dalla pioggia. Poi ci [illegible] spacciatori e tossicodipendenti.

C'è un tanfo insopportabile ai piani alti, tra escrementi e sporcizia, siringhe e avanzi [illegible] cibo. In questo scenario [illegible] è aggiunta una vistosa chiazza di sangue a terra. Aziz Brotala avrebbe ucciso il rivale colpendolo alla testa con una sbarra di ferro.

Ancora sconvolto si [illegible] presentato alla stazione dei carabinieri di via Moresco, che dista pochi metri del complesso dell'ex Bocciardo. Ha detto poche parole per raccontare quello che [illegible] successo. Invece non è stato in grado di rivelare il nome della vittima.

Gli altri immigrati che dormivano nei locali dell'ex conceria dicono di non saperne nulla. Ne hanno viste tante in questo inferno, [illegible] quando gli spacciatori nordafricani violentano le giovani tossicodipendenti attirate in trappola [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] dose [illegible] eroina a buon prezzo. **[p. c.]**

Estrae la pistola, orologiaio nei guai

Cliente minacciato Voleva due Swatch

GENOVA. Che cosa non si farebbe per un orologio Swatch. Questa non è la solita storia di esemplari introvabili e code davanti ai negozi. Un orologiaio genovese ha estratto la pistola per dissuadere [illegible] cliente che voleva [illegible] tutti i costi acquistare uno Swatch.

Il titolare [illegible] un'orologeria [illegible] Sturla aveva esposto in vetrina alcuni esemplari di Swatch. Un ragazzo è entrato chiedendo di acquistarne due, ma l'orologiaio ha risposto che era disposto [illegible] vendere uno Swatch per volta per evitare accaparramenti [illegible] addirittura [illegible] alimentare il mercato nero.

Il giovane [illegible] acquistato l'orologio ed è uscito. Fuori lo attendeva il padre Vincenzo Mezzadra, di 47 anni, che ha pensato di entrare ad acquistare il secondo esemplare.

L'orologiaio sulle prime [illegible] ha trovato nulla da ridire. Si trattava di vendere [illegible] solo Swatch, dunque questo non urtava contro i suoi principi.

[illegible] qualcosa deve averlo insospettito [illegible] non è andata esattamente così. L'orologiaio ha pensato ad un raggiro. Non sarebbe la prima volta che un cliente escogita uno stratagemma pur [illegible] entrare in possesso di uno degli ultimi esemplari di Swatch.

Quando si [illegible] reso conto [illegible] trovarsi di fronte al padre del giovane acquirente di Swatch ha opposto la sua ferrea regola: mai più di uno Swatch a testa. Vincenzo Mezzadra ha tentato di convincerlo, ma [illegible] c'è stato verso. L'orologiaio non voleva sentire ragioni, il potenziale cliente ormai [illegible] aveva fatto [illegible] questione di principio.

E' stato [illegible] questo punto che l'orologiaio ha estratto da sotto il bancone la pistola. Vincenzo Mezzadra ha presentato denuncia. [illegible] pretore Gavina Meloni ha disposto [illegible] sequestro dell'arma e non ha escluso che il [illegible] ciante venga denunciato per mancata vendita, reato perseguibile con un'ammenda. **[p. c.]**

I più bei parchi in regalo ai lettori de La Stampa

Per il calendario 1993 in arrivo altre schede

IL calendario dei parchi [illegible] «centrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una nuova oasi [illegible] verde rende piacevole la passeggiata [illegible] all'edicola per acquistare [illegible] giornale. Dal lunedì al venerdì e fino al 16 dicembre, i lettori [illegible] La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco [illegible] splendide illustrazioni di parchi da scoprire [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per cono[illegible] angoli suggestivi [illegible] un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende su 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa 400 cervi, un'ottantina di daini e un centinaio di cinghiali. Sul retro della scheda, una bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perchè [illegible] una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceve[illegible] la pagina di calendario che illustra la riserva naturale Ciciu del Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per [illegible] loro aspetto di piccoli e tozzi [illegible]ini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il parco naturale [illegible] Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi [illegible] castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed [illegible] ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina [illegible] calendario, [illegible] rinuncino [illegible] completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante [illegible] numeri arretrati, indicando [illegible] schede mancanti. Il 1993 inizierà così all'insegna [illegible] verde. **[a. top.]**

L'Edera scioglie le riserve: non entrerà comunque in giunta

Burlando sindaco, ok del pri

Crisi in Comune, le condizioni dei repubblicani

GENOVA. I repubblicani, presente il vicesegretario nazionale Giorgio Bogi, hanno deciso: ritengono che Genova debba avere al più presto [illegible] giunta e che l'ipotesi del commissario sia pregiudizievole agli interessi della città.

Tutto sommato, [illegible] supersindaco, all'edera [illegible] bene anche la persona fisica [illegible] Claudio Burlando. Ma [illegible] entreranno in giunta: l'appoggio sarà completo e «integrato», ma senza assessori.

Inoltre hanno posto ai tre partner - pds, psi e psdi - alcune condizioni precise per chiudere l'accordo: politica fiscale dei tributi locali finalizzata a spese specifiche, alienazione [illegible] beni mobili e immobili del Comune, trasformazione delle aziende municipalizzate in spa private, politica del centro storico, il cui risanamento [illegible] obiettivo prioritario.

Questo programma dovrebbe [illegible] realizzato in 18 mesi: dopo si andrà alle elezioni, possibilmente [illegible] le nuove regole elettorali. Il messaggio del pri non [illegible] più sottoponibile a revisioni. L'hanno spuntata, in parole povere, Campart e Bogi che sarebbero andati volentieri alle urne con una lista civica «pattista» acchiappa-voti un po' sull'asse Segni-La Malfa. In mancanza di riforma si [illegible] accontentati d'un appoggio esterno «per carità di patria», ma [illegible] [illegible] precisa presa di distanze.

Giorgio Bogi ha presieduto il direttivo dei repubblicani genovesi: no al commissario, no all'entrata in giunta, sì a Burlando sindaco

E' chiaro che non ci saranno più salvatori della città [illegible] che Burlando esce ridimensionato dal tentativo di imporre una soluzione «dogale». Non passa invece l'ipotesi di «governissimo» con la dc e il pli, anche se all'interno dello scudocrociato non mancano gli scalpitanti, che poi [illegible] appunto i «pattisti» che contestano la politica attendista di quel che [illegible] della vecchia segreteria di via Caffaro.

Adesso la parola passa ai tre partiti dell'Internazionale che dovranno chiudere entro [illegible] prossima settimana l'accordo di massima e il programma. E' chiaro che [illegible] andrà a una giunta a [illegible] con compiti ridotti e ben precisi.

I [illegible] soddisfatti appaiono tutto sommato i socialisti, i quali avrebbero preferito la situazione precedente, con Romano Merlo sindaco, e non lasciare ai cugini-rivali del pds la poltrona di primo cittadino, non disponendo nelle proprie file di «assi» da giocare per la carica di vicesindaco. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Messa solenne per la Festa dei carabinieri

Cerimonia solenne ieri nella caserma dei carabinieri Vittorio Veneto a Sturla. L'Arma ha festeggiato la Santa patrona Virgo Fidelis ed il 51° anniversario della battaglia di Culqualber, un glorioso episodio della storia [illegible] Carabinieri. Tra le autorià militari presenti, il generale Gioacchino Greco, comandante della Legione dei carabinieri, il colonello Giulio Castellani, vicecomandante operativo, il tenente colonello Francesco Guarrata, comandante [illegible] secondo battaglione carabinieri Liguria, il generale Ezio Sterpone del comando operativo territoriale dell'esercito, il generale Lorenzo Reali, comandante della prima zona della Guardia di Finanza, e l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante della Capitaneria del Porto. **[p. c.]**

PESCA

Datteri di mare sequestrati in un ristorante

Il nucleo operativo della Guardia Costiera della Capitaneria del Porto di Genova ha sequestrato in un [illegible] ristorante del [illegible] una [illegible] [illegible] «datteri di mare», specie di cui è vietata la pesca. Si tratta di un episodio della campagna di repressione dei reati ine[illegible] cattura, commercio, detenzione e [illegible] di prodotti della pesca vietati, in esecuzione di una direttiva del Ministro della Marina Mercantile Giancarlo Tesini. **[p. c.]**

[illegible]

Ignoti danno fuoco a un archivio del Comune

Ignoti piromani hanno incendiato la scorsa notte un archivio pres[illegible] gli uffici urbanistici comunali di via don Minetti: la polizia esclude che si tratti di un tentativo di far sparire documenti compromettenti, ma che sia invece un atto di teppismo. Nei giorni scorsi, era [illegible] [illegible] allarme simile a Palazzo Tursi per un furto anche questa volta di documenti, valutati comunque di nessun interesse. **[p. c.]**

[illegible]

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA. Dalle 8,30 alle 20: Centrale: v. Ceccardi 23. **Asselini** v. Roma 74. **Montaldo:** v. Montaldo 171. **Del Carmine:** v. Polleri 20. **Chiappella:** v. Milano 90. **Barabino:** v. Barabino 9. **S. Agata:** v. Canevari 104 A. **Cadighiara:** v. Posalunga 65. **Moderna:** lg. Bassanide 1. **Dalle 8,30 alle 21,30. S. Gottardo:** v. Piacenza 221. **Mauro:** v. Fillak 18. **[illegible]:** v. Gioberti 63. **Belbis:** v. Cornigliano 262. **Sestri:** v. Sestri 85. **Moderna:** v. Pastorino 32. **Scorza:** v. del Monte 2 (a Isoverde). **Bocchiotti:** v. Pegli 58. **D[illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Piva:** v. Bertuccioni 3A. **S. Siro:** v. Galeazzo 1A. **Quarto dei Mille:** v.le Pio VII 183. **S. Pietro:** v. Ararghi 38 (sino alle 21,30).

[illegible]RO
Torralba: corso Marconi 300

[illegible]
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, [illegible] 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. [illegible]

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.653

ZOAGLI
Vallora: [illegible] XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.818

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. [illegible]

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.86.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.56; [illegible] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.301; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) t 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **S. Ste[illegible] d'Aveto:** [illegible]. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT [illegible] 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.57; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.66.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, p. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
S. Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[illegible]: [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. [illegible] **Margherita:** 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 45.71.41, **Borzonasca:** 34.00.16, **Cicagna:** 92.036; **Rezzoaglio:** 97.049; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697 — Or.: 16 - L. 60.000 40.000/20.000
Concerto sinfonico. Direttore: Lu Jia. Cornista: [illegible] Vlatkovic. Programma: Lorenzo Ferrero **La Nueva España**; Richard Strauss **Concerto n. 1 per corno ed orchestra**; Franz Schubert **Sinfonia n. 9 D 944 La Grande.**

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21,30 — L. 32.000/27.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
[illegible] **Coraggio e i suoi figli** di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
Pensaci Giacomino!, di Luigi Pirandello. Compagnia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Regia: Mario Morini.

T. [illegible]lla Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21. Lire 22/18.000 — Lunedì Lire 17/12.000
OGGI RIPOSO. Da domani riprendono le repliche de **Il ciclope** di Euripide. Regia: Tonino Conte. Musiche: Ivano Fossati. Compagnia Teatro della Tosse

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000
[illegible] Lohengrin

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,45 — Lire 10.000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17,20 20,20/22,40 — Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. [illegible]. V. 2h 15' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30 — Lire 10.000
[illegible] in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or. 15/16,50/18,40/20.30 22.30. Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,40/16,50/18 20,20/22,30 — Lire 10.000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachwili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17,05/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. 308.298 — Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: in. 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible]n chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] — Tel. 564.849 — Orario: 15,30/17,40/20,05/22,30 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,50/18,40 [illegible],30/22,30 - L. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L. 10.000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli spostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15/17.30/20 22,30 — Lire 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Il trapanatore del profondo anal

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Emmanuelle e i piaceri bestiali

Chiabrera — Tel. 281.565 — [illegible] 2000/5000
Sy total versaut
Voglia anal

Cristallo — Tel. 299.967 — [illegible] 7000
Femmine bianche per stalloni neri

Eldorado
Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

[illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 18,15/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore [illegible] un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000 (tessera L. 5000)
Ju [illegible]
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 18 gradi. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità 60%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	17	9
Savona	16	[illegible]
Imperia	18	11

[illegible] FA A[illegible]RIA
Max 16; min[illegible]. Temper. mare 18.

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,56. La Luna si leva alle 5,21 e cala alle 15,26 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal [illegible]ro Meteo Mussia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 17/20/22,30 — Lire 5000 (tessera annuale 6000)
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 (Tessera L. 5000)
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

[illegible]
Eden-Peglicinema — T. 663.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VOLTRI [illegible] — Or.: 15,30/17,45/ 20,20/22,30 — Lire 5000
[illegible]l continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio [illegible] d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

NERVI [illegible]
San Siro — Or.: inizio 16,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. MARGHER[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

RAPALLO [illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21 — Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

CHIAVARI [illegible]
Astor — Tel. 309.665 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cantero — Tel. 309.638 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: inizio 15,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]m.

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio 15 — Lire 8000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA [illegible]
T. Chiabrera — Or.: 16 — L. 38.000/27.000
Il mercante di Venezia
Per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Guai in famiglia
[illegible] T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 9000/6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il la[illegible]ro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15 — Lire 9000/6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico.**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.. 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Piaceri insaziabili di una moglie...

Salesiani — Or.: 15,30 — L. 7000/5000
[illegible] il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta dove vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ALASSIO [illegible]
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 8000/6000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible]ENGA [illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16 — [illegible] - L. [illegible]
Nel con[illegible]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.987. — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

FINALE LIGURE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 8000/6000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]ANO [illegible]
Loanese — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Arma le[illegible]le 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45'. **Commedia**

VALLEGGIA [illegible]
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.240. Or.: 15 16,50/18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.240. Or.: 15 16,40/17,50/20,45/22,30 — [illegible] 9000/6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

IMPERIA

IMPERIA [illegible]
Centrale — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

A. DI TAGGIA [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h8' **Thriller**

[illegible] — Or.: 20,20/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [illegible]
Olimpia — Or.: iniz. 15/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA [illegible]
Cristallo — Or.: 21 15 — Lire 5000 gall./4500 plat. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible]
Dianese — Or: 16,30/18,20/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

VALLECROSIA [illegible]
Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000/rid. 4000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

SANREMO [illegible]
Ariston — Or: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ragazzi vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 6000 — Rassegna cinema europeo
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82.383 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

L'assessore regionale al Turismo ha proposto una deroga per l'allineamento alle normative Cee

Alberghi, un anno per adeguarsi

Le dimensioni minime di ogni camera sono fissate in otto metri quadrati per le singole e quattordici per le doppie. Grido d'allarme degli operatori del settore: molti hotel rischiano di dover ridurre i posti letto

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Un anno di «respiro» in più [illegible] gli albergatori, che per mettersi in regola secondo le direttive della Comunità economica europea e adeguare le strutture ricettive al numero delle «stelle» richieste, avranno tempo fino al dicembre 1993.

Nel Tigullio la maggior pa[illegible] degli alberghi [illegible] in difficoltà per mantenere [illegible] numero dei posti letto. La direttiva europea prevede infatti che [illegible] camere, per essere dichiarate agibili, dovranno avere una superficie non inferiore agli otto metri quadrati per le singole e [illegible] quattordici metri per le doppie. Il volume non dovrà essere inferiore, rispettivamente, ai ventiquattro e quarantadue metri cubi.

Significa che, almeno nel Tigullio, c'è il rischio di una perdita [illegible] circa il trenta per cento di posti letto. Le [illegible] normative hanno suscitato numerose polemiche. Gli albergatori spiegano che in numerosi Paesi europei, come Francia [illegible] Inghilterra, dove [illegible] [illegible] a due letti standard non supera i dieci metri quadrati, le misure spesso [illegible] vengono rispettate.

L'applicazione [illegible] legge, insomma, viene ignorata. Inoltre, il «taglio» dei posti letto penalizzerebbe le strutture ricettive che hanno sacrificato lo spazio per [illegible] realizzazione di servizi aggiuntivi alle camere.

Dice Andrea Fustinoni, contitolare del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita: «Forse il problema potrà essere risolto inserendo anche il bagno nel conteggio. Non credo, tuttavia, che la normativa sia perentoria e coercitiva. Probabilmente [illegible] tratta di un indirizzo per nuove strutture. E' chiaro che la Regio[illegible] [illegible] potrà imporre nuove ristrutturazioni eliminando posti letto. E allora, occorrerà una normativa apposita per gli alberghi già in attività».

Continua Fustinoni: «Strutture come il Miramare o l'Imperiale non sono toccate dal nuovo provvedimento, ma numerosi altri alberghi del Tigullio, quelli più piccoli, rischiano veramente di [illegible] fortemente penalizzati».

L'assessore regionale [illegible] Turismo, Eraldo Crespi, ha raccolto il grido d'allarme lanciato dagli operatori alberghieri e dalle forze politiche, proponendo la proroga [illegible] 31 dicembre [illegible] per la legge [illegible]lla classificazione degli esercizi ricettivi.

Nel Tigullio il problema era stato avanzato dai socialisti. Spiega il segretario, Carlo Maberino: «Siamo intervenuti presso la Regione e l'assessore provinciale Guido Grillo per consentire una revisione [illegible]lla normativa, tenendo conto delle realtà locali e delle esigenze degli operatori alberghieri. Le conseguenze di un [illegible] accoglimento della nostra istanza sono una drastica riduzione delle capacità ricettive del Tigullio [illegible] un forte colpo, quindi, al programma di rilancio del turismo».

Fabrizio Graffione

Il «Miramare» di S. Margherita è tra gli alberghi già in regola con la normativa Cee

Tariffe d'oro per i taxi «Segnalate ogni abuso»

SANTA MARGHERITA. «Denunciate alla reception degli alberghi le tariffe d'oro dei taxi. Se credete di aver pagato troppo, [illegible] meglio [illegible] discutere, ma annotare il numero di targa, o, meglio, la sigla del tassista che vi ha accompagnato.

«Talvolta ci si può imbattere in un "abusivo". Oppure in professionisti che approfittano del cliente straniero e tentano il "colpo" della giornata chiedendo anche duecentomila lire per una corsa che [illegible] costa la metà».

A lanciare l'allarme è Luigi Devoto, vicepresidente del gruppo albergatori [illegible] Santa Margherita [illegible] Portofino, dopo gli ultimi due episodi che hanno [illegible] gli operatori turistici. Alcuni giorni [illegible] due turisti statunitensi, in viaggio per Santa Margherita, dove hanno partecipato a un meeting internazionale, hanno [illegible]gato tariffe salatissime per coprire il tragitto aeroporto di Genova-S. Margherita. Il primo ha sborsato 210 mila lire e il secondo 160.

I due manager si sono lamentati con la direzione dell'albergo e anche [illegible] gli organizzatori del convegno. Il gruppo albergatori ha quindi preso questa singolare iniziativa per tutelare l'immagine della Riviera.

Anche dalla cooperativa dei tassisti genovesi è arrivata la conferma che la tariffa applicata ai due turisti americani è stata troppo cara. Dalla sede di via Frugoni hanno fatto sapere che [illegible] corsa dall'aeroporto [illegible] Santa Margherita costa, in media, 120-130 mila lire. Se c'è una sosta, la tariffa aumenta di 20 mila. [f. gr.]

A Cogoleto

«Il Comune ora decida sul cantiere»

COGOLETO. I sindacati [illegible] sono mossi. [illegible] [illegible] massiccia operazione di volantinaggio, per sollecitare una decisione dell'amministrazione comunale in merito al trasferimento del cantiere navale «Bianchi & Cecchi» alla Fincantieri di Sestri Ponente e alla vendita a privati dei [illegible] metri quadri delle aree dismesse.

La spaccatura [illegible] [illegible] e psi, all'interno della giunta comunale, potrebbe risolversi nell'incontro fissato per il 27 novembre alle 9, in Regione, tra l'amministrazione di Cogoleto, i sindacati, il consiglio di fabbrica, i dirigenti del cantiere, l'assessore regionale all'industria.

In quella sede, il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, dovrà essere in grado di dare una risposta definitiva sulla disponibilità ad acconsentire che la «Bianchi & Cecchi» ceda [illegible] sue aree per destinarle all'edilizia residenziale.

Il nodo da sciogliere riguarda in particolare la legittimità, sollevata da alcuni socialisti, di sostenere l'occupazione mediante quella da molti viene vista come una speculazione edilizia. Critica anche la posizione del pds. [a. z.]

In Consiglio

Levanto discute sul porto

LEVANTO. Lunedì sera il Consiglio comunale [illegible] Levanto discuterà del progetto del nuovo porticciolo turistico. Il ministero dei Lavori Pubblici ha infatti redatto un progetto di approdo e alla fine dello scorso mese di agosto lo ha trasmesso ai Comuni di Levanto e Bonassola, interessati al progetto. Il progetto giunge dopo trent'anni esatti dal decreto che sanciva l'idoneità del golfo levantese [illegible] accogliere una struttura portuale [illegible] prima categoria per il rifugio delle imbarcazioni nel tratto di costa tra Sestri [illegible] Portovenere.

Il porto-rifugio [illegible] collocato in parte nel [illegible] di Levanto, [illegible] località Vallesanta all'estremità di Ponente della spiaggia, [illegible] il rimanente in Comune di Bonasso[illegible]. Due i bacini: uno di 25 mila metri quadri, e l'altro, più riparato, di circa 20 mila metri. La divisione tra i due [illegible] costituita [illegible] [illegible] banchinamento che incorpora la diga di massi formata dallo scoglio della «Galera». La diga foranea, in massi naturali, sarà alta 6 metri e lunga [illegible]. Il porto potrà accogliere [illegible] natanti [illegible] piccole-medie dimensioni (fino a 20 metri di lunghezza). [g. gh.]

Da anni l'uomo chiede, invano, di allargare l'unico accesso alla sua casa

«Discriminazioni sul Monte»

A Portofino la protesta di un non vedente

SANTA MARGHERITA. «E' giusto che un filosofo inglese di f[illegible] internazionale venga assolto per aver ampliato abusivamente la strada di accesso alla sua villa [illegible] Paraggi e a [illegible] [illegible] vedente, commercialista in pensione, venga vietato [illegible] allarga[illegible] di un metro un viottolo lungo una trentina di metri?».

E' la domanda che si è posto ieri Filippo Canepa, [illegible] anni, non vedente per una grave malattia, che ha scelto di trascorrere gli anni della pensione in un rustico ristrutturato in località Busseo, sopra Santa Margherita. Da anni Filippo Canepa ha avviato una battaglia a colpi di carte bollate, fotografie [illegible] certificati medici per ottenere l'autorizzazione necessaria ad allargare il viottolo di casa.

Gli è stato risposto di no parecchie volte. Le sue condizioni fisiche, che gli consentono di affrontare difficilmente da solo quel viottolo dissestato, non sono sufficienti a consentire il «via libera» ai lavori.

Filippo Canepa adesso non ne può più: si sente preso in giro. In particolare dopo la sentenza del pretore [illegible] Rapallo, Raffaele Di Napoli, che qualche giorno fa ha assolto la famiglia Berlin per abuso edilizio. Si tratta di [illegible] storia per molti aspetti analoga [illegible] quella del pensionato sammargheritese. [illegible] che il «protagonista» è il grande pensatore sir Isaiah Berlin, [illegible] anni, professore anziano al prestigioso «All souls college» di Oxford.

Continua Canepa: «Il [illegible] è simile al mio. Tuttavia finora ho ricevuto soltanto risposte negative. Ho anche costituito una società con alcuni agricoltori della zona, che mi hanno dato il benestare per i lavori che dovrebbero [illegible] effettuati sul loro terreno, ma non ho risolto nulla. Anche come agricoltore non sono riuscito ad ottenere il benestare. Ho perso tempo e de[illegible] senza ottenere nulla». [f. gr.]

Filippo Canepa abita sul Monte di Portofino. Da anni chiede l'autorizzazione per allargare la via d'accesso alla sua casa

Milanesi abbandona il psdi: «Sono a disposizione del Carroccio di Bossi»

La prima volta di Ferrini

S. Margherita, il sindaco esordisce in Consiglio

[illegible] [illegible] Primo consiglio comunale, l'altra sera, convocato dal [illegible] sindaco Gianfranco Ferrini. Sono state approvate [illegible] pratiche per opere pubbliche: le spese maggiori [illegible] per la ristrutturazione della palestra «Argus» (75 milioni), per la centrale termica delle scuole elementari (63 milioni) e per [illegible] [illegible] della rete viaria (56 milioni).

L'altra sera all'assemblea non ha partecipato l'ex sindaco [illegible] assessore [illegible] Turismo nella precedente giunta, Fortunato «Nino» Milanesi, che ha scelto di lasciare il psdi per mettersi «a disposizione del carroccio di Bossi».

Ha detto il sindaco, Gianfranco Ferrini: «La filosofia della nuova maggioranza è togliere i debiti del passato. Abbiamo perciò ritenuto opportu[illegible] destinare oltre la metà [illegible] miliardo [illegible] disposizione nelle casse comunali per questa operazione. Allo stesso tempo, come sindaco, ho messo a disposizione ogni mattina il mio ufficio per ricevere i cittadini che vogliono un contatto diretto [illegible] l'istituzione. Sulla scelta di Milanesi non abbiamo potuto chiedere spiegazioni perchè il consigliere era assente».

Dal [illegible] studio [illegible] Santa Margherita, Nino Milanesi non annuncia ufficialmente il «salto» sul carroccio della Lega, ma accetta l'incarico che l'onorevole Maurizio Balocchi gli ha offerto. L'ex sindaco diventerà così «coordinatore» dei deputati [illegible] senatori della Lega nord a Roma. Un lavoro che Nino Milanesi conosce bene. Dal 1964, infatti, era [illegible] segretario del gruppo psdi al Senato. Incarico che, con le ultime elezioni, [illegible] stato costretto a lasciare perchè i sentaori del psdi sono scesi da otto [illegible] tre [illegible] quindi non è più riconosciuto loro [illegible] diritto a costituire «gruppo autonomo» con relativo servizio di segreteria. [f. gr.]

Il sindaco Gianfranco Ferrini [illegible] lista civica ha convocato il suo primo Consiglio «Primo obiettivo è il pagamento di tutti i debiti»

Allo stadio sono attesi tremila tifosi, molti rimpiangono Maradona

Marassi, sfida nel segno di Diego

Viaggio nella colonia partenopea di Genova

GENOVA. Un mazzo di fiori legato con un nastro azzurro che ha al centro un numero 10 è posato su [illegible] piccola balaustra della «Chiesa della Bambina», in via Prè, dove sostò spesso in preghiera don Bosco. Un chierichetto dice che il mazzo [illegible] stato posato da [illegible] signora anziana, che ha a lungo pregato per la vittoria di oggi del Napoli: certo, tutto fa, ma si ha la sensazi[illegible] che lassù, molto in alto abbiano ben altre gatte da pelare. Un bambolotto [illegible] pelouche con la sagoma un po' tozza di Maradona [illegible] appeso davanti [illegible] un negozio di abbigliamento.

«Il nostro Dio [illegible] sempre Maradona» è scritto su una saracinesca abbassata, e accanto la bomboletta di spray ha disegnato [illegible] vistoso [illegible] di Napoli». Altre scritte sono sparse nei graffiti che decorano (si [illegible] per dire) i muri. C'è per esempio un «abbasso Ferlaino» accanto ad un «Daniele sei bellissimo», un «Napoli [illegible] morirai» vicino a parole [illegible] una certa Enza che [illegible] bene non ripetere.

[illegible] cuore del Vomero batte in via Prè, ma solo nei 800 metri che dal mercatino [illegible] S. Elena arrivano a Principe: è qui che si concentra la colonia napoletana, [illegible] il tifo per gli azzurri. Si capisce subito che la gente è rimasta ai tempi dello scudetto, non vuole spostarsi da quel traguardo, e che l'ultima star [illegible] rimasta il «pibe de oro».

Non è facile trovare tifosi: uno [illegible] loro punti di riferimento era al numero 130 di via Prè, forse una bottega di alimentari a giudicare dalla pubblicità di un olio inchiodata sopra una saracinesca: che è abbassata e si presenta [illegible] [illegible] diario nel quale vengono espresse speranze ed emozioni.

C'è anche uno «Zola sei tutti noi». Chiu[illegible] anche il «Bar degli Amici», nella cui targa campeggiano grandi [illegible] in azzurro. Per i motivi delle chiusure, che in [illegible] Prè si susseguono un po' spesso, bisogna rivolgersi alla questura. La gente che ha mantenuto la sua fervida napoletanità calcistica, come Peppino Colamano, 46 anni, disoccupato, assicura che oggi [illegible] Marassi i tifosi azzurri saranno almeno tremila, da sommare ad altrettanti in arrivo dal golfo [illegible]iù reclamizzato del Paese.

Se ai tempi dello scudetto il budello [illegible] via Prè si presentava come una piccola Piedigrotta, palloncini e stendardi, ora quest'angolo del tifo partenopeo è un po' triste. Poichè molti vendevano sigarette al mercato nero, [illegible] che le sigarette non ci sono più, nemmeno sulle bancarelle clandestine, la gente va altrove, alla ricerca di commerci più lucrosi.

«Ma saremo tutti oggi a Marassi», garantisce un tabaccaio di Sorrento, disoccupato anche lui (non ha niente da vendere) che sta sulla porta [illegible] osservare il passaggio. [illegible] quali sono i clienti? «Alcuni che vengono a comprare carte [illegible] gioco». Siamo in piena filosofia della rassegnazione ma le fiamme covano sotto la cenere. A Marassi, oggi, sicuramente fa caldo, e i timori dilagano.

«Se battiamo [illegible] Sampdoria - annuncia Pasquale Esposito, vecchio leader d[illegible] tifo azzurro - non ci fermerà più [illegible]. [illegible] queste [illegible] gireremo con gli altoparlanti invitando tutti ad andare [illegible] Marassi». Ci lascia, dopo averci pregato [illegible] rendere pubblico il [illegible] pensiero: «Che Ferlaino se ne vada».

Tira brutta aria per i presidenti: l'altra [illegible] al gazebo di Marassi la «Fossa» ha duramente contestato Aldo Spinelli: [illegible] se il Genoa non dovesse fare risultato oggi a Udine sarà difficile che agenti di polizia possano andare in licenza.

La Sampdoria deve dunque vedersela [illegible] l'orgoglio del Napoli e collaudare i suoi equilibri. Squadra anti-Milan, se dovesse vincere il recupero contro i rossoneri? «Non facciamo galoppare la fantasia - [illegible] niscono alla Federclub - con la [illegible] [illegible] Vialli, Mantovani ha annunciato un suo "testamento per il futuro"», la volontà di creare un parco di giocatori che nel giro di due [illegible] tre anni possa tramutare le speranze in realtà.

Guido Coppini

Diego Maradona il «pibe de oro» resta il simbolo della riscossa del Napoli. Anche oggi a Marassi sarà nel [illegible] di molti tifosi

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Cambio della guardia alla segreteria psi

La sezione camogliese del psi ha eletto l'altra [illegible] il nuovo segretario. Si [illegible] [illegible] Rocco Antonucci, che sostituisce [illegible] vicesindaco e assessore comunale Bartolomeo Renzo Cullati. Rocco Antonucci faceva già parte della direzione socialista camogliese. Insieme al nuovo segretario, la sezione ha inoltre votato all'unanimità un documento in cui viene approvata la linea politica seguita dai due rappresentanti del psi nel consiglio comunale. [f. gr.]

PORTOFINO

Ente Monte, Signorini rinuncia [illegible] candidatura

La riunione in consiglio regionale, che doveva discutere [illegible] nomina di Ugo Signorini alla presidenza dell'Ente Monte di Portofino, è andata deserta. L'ex assessore regionale democristiano ha comunicato ufficialmente al presidente della commissione nomine [illegible] non [illegible] disponibile alla candidatura, che doveva essere ratificata martedì dall'assemblea di via Fieschi. [f. gr.]

RECCO

Il pds lascia la maggioranza, crisi in Comune?

Il pds ha annunciato ufficialmente ieri mattina di lasciare la maggioranza di quadripartito che governava Recco. La giunta guidata dal sindaco Giovanni Rainero, dc, oggi può [illegible] così soltanto sui [illegible] consiglieri dc, cinque socialisti e [illegible] repubblicano. [illegible] l'abbandono [illegible] Massimo Finetti e di Enrico Ferraris, l'opposizione passa [illegible] quindici consiglieri [illegible] Recco rimane, di fatto, [illegible] [illegible] governo. La crisi dei giorni scorsi all'interno della maggioranza sembrava superata. Ieri la «doccia fredda» annunciata dal segretario della sezione recchese del pds, Amedeo Conti. [f. gr.]

PORTOFINO

Bici vietate in piazzetta, servizio su Raidue

Oggi dalle 7 alle 10 su Raidu andrà in onda [illegible] servizio sul «caso» dei ciclisti multati la scorsa settimana a Portofino. Due cicloturisti sestresi erano stati sorpresi sulla celebre piazzetta [illegible] le bici, nonostante il divieto di transito, anche con [illegible] condotti a mano, che da anni è installato all'inizio di via Roma. Ospiti in studio sono il sindaco Gianni Artioli [illegible] i protagonisti della vicenda: Francesco Prete [illegible] Giancarlo Muzio. [f. gr.]

PO[illegible]

Domani i funerali [illegible] Clara Viacava

E' mancata ieri notte all'ospedale di Lavagna, Clara Viacava Galluccio, 40 anni, portofinese, figlia del titolare del ristorante «Tripoli» Manuè Viacava. Clara, che era ricoverata all'ospedale di Lavagna da alcune settimane per un male incurabile, lascia il marito e due bimbe di [illegible] e dodici [illegible]. I funerali si terranno domani alle dieci nella parrocchia di «Divo Martino». La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Giorgio a Portofino. [f. gr.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure mt mare, ville indipendente di 100 mq nuova costruzione, vista mare,
L. 500.000.000. Rif. C6.

Ligure 2 mare, villa bifamiliare da riordinare, vista mare, box, giardino. **L. 550.000.000. Rif.**

Loano entroterra alloggio in villa, camere, doppi servizi, più possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, tile, posto auto.
L. 480.000.000. Rif. N9

Pietra Ligure mt mare, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, ripostiglio, autonomo.
L. 230.000.000. S1

Borghetto S.S. 100 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano. **L. 220.000.000. Rif. N2.**

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. Rif.

Pietra Ligure 50 mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto.
L. Rif. N4.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. Rif.

Bardineto 18 km mare, villa con appartamenti di 65 mq giardino, box.
L. 300.000.000. Rif. N8.

Borghetto S.S., mt mare, 2 camere, salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato a nuovo.
L. 300.000.000. Rif. R9.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare 2 piani e parco circostante di 800 mq residenziale, vista mare.
L. Rif.

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto mansarda.
L. 350.000.000. F3.

Finale Ligure 800 mt mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif.

Loano mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure 400 mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi.
L. 215.000.000. Rif. S2.

Albenga alloggi nuova costruzione, con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. Rif. L6.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazzo mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif. M2.**

Pietra Ligure 50 mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. Rif. M7.

Borghetto S.S., ENTROTERRA, ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. Rif. R8.

Pietra Ligure 50 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3

Loano entroterra: camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. Rif. P7.

Pietra Ligure: 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato da inquilino residente), ottimo.
Rif. P8.

Borghetto S.S.: 400 mt mare, camere, sala, cucina, doppi servizi, balconata, esposto a est, ordinato.
L. 310.000.000. Rif. P9.

Borghetto S.S.: mt mare, monolocale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. 128.000.000. Rif. R1.

Loano - alloggio in villa a schiera, salone, cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, orto, posto auto, possibilità box, vista mare incantevole.
L. 315.000.000. Rif. R2.

Borgio: 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. Rif.

Borghetto S.S.: 50 mt soggiorno, , servizi, 2 balconi.
L. R4.

Borgio: 900 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. R5.

Pietra Ligure: 50 mt dal mare, camere, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a nuovo.
L. 175.000.000. R6.

FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 — LOANO (SV) — Tel. Fax 019 67.03.53

LOANO, 500 mt mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano 2, no ascensore, termo centrale **R647** **L. 198.000.000**

LOANO, 250 mt mare, ingresso, salone, tinello, cucinino, tre camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino
R661 **L. 650.000.000**

mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche con giardino
R662 a partire da **L. 240.000.000**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, soggiorno, ang/cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ripristinare. Piano rialzato
Rif. **L. 310.000.000**

LOANO, 50 mt mare Olivetta, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotto, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato.
Rif. R620 **L. 325.000.000**

PIETRA LIGURE, 600 mt mare, ingresso, 2 camere matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre arie, vista mare Levante Ponente.
R610 **L. 299.000.000**

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, NUOVO, ingresso ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, autonomo **L. 225.000.000**

PIETRA LIGURE, 60 NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, termo autonomo. **R638** **L. 250.000.000**

CERIALE, SPLENDIDO, 750 mt mare, VISTA MARE IMPRENDIBILE, 2° e ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, , bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 **L. 255.000.000**

PIETRA LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare. P.S., garage, cantinone; P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terreno. **R616**

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Termo aut. **R619** **L. 210.000.000**

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi servizi, balcone.
R530 **L. 340.000.000**

LOANO, 700 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, termo aut., vista mare.
L. 285.000.000

LOANO OVEST, 30 mt mare, sotto mansardato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, stile marino, balcone fronte mare. Arredato.
R626 **L. 300.000.000**

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi.
R634 **L. 420.000.000**

LOANO OVEST, 900 mt mare, VILLA BIFAMILIARE. Pt. ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno, locale sgombero; P1 ingresso, tre camere, sala, abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq
R544 **L. 735.000.000**

BORGHETTO S.S., mt Aurelia, magazzino, 155 mq circa, doppi ingressi h. 3,30.
R44 o.c. **L. 1.500.000 al mq**

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, ingresso, cucina abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto. **R590** **L. 260.000.000**

, 3 km mare, Salone/Soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, più mansarda. Arredato lusso. **L. 395.000.000**

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70
R44 o.c. **L. 1.350.000 al**

TORINO, corso Francia, stabile d'epoca, circa mq 500, terreno circa mq. 900, possibilità di ristrutturazione e parziale ampliamento, e box interni. **RSF 44 o.c.**

, 2 km. mare, villino nel verde, molto isolato. PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq.
R.ELL. **L. 265.000.000**

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica mc. 9600 circa; posizione unica. mare. **R0944**

SANREMO, 100 mt mare in stabile signorile, 300 mq circa da riordinare o trasformare in più alloggi. **RFT2**

PONENTE, centralissimo, BAR GELATERIA NOTECA ecc., sala bar, sala per riunioni, grande DEHORS, totocalcio, lotto, enalotto, altissimo reddito. **R624**

PONENTE, centralissimo, fortissimo passaggio. Pizza, Focaccia, Torta, taglio da asportare, altissimo reddito. **R673**

LOANO, 500 mt mare in palazzina da sei alloggi, vendiamo due alloggi composti da ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, balconi. Occupati. **RP09**

TORRE DEL MARE, stupendo, vista mare imprendibile, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande garage.
R591 **L. 300.000.000**

PRATO NEVOSO, (CN), magazzino ad negozio con cappelica, e attività. Tab. 9-14;
R645 **L. 145.000.000**

LOANO, 50 mare; ATTICO ingresso, cucina abit. sala, tre camere, doppi servizi, terrazzo, box.
R656 **L. 500.000.000**

LOANO, 250 mt mare, ingresso, due camere, sa-, cucina ab., bagno più 50% sottotetto. Ordinato. **L. 350.000.000**

LOANO, riordinato, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista 100 mt. mare.
R648

SOISSANO, 2,5 km mare in Villa: Pt. ingresso, salone, cucina, bagno da riordinare, P1 ingresso, salone, abit. Bagno, due camere, ultimo, bagno, balconata. Box, giardino. Scorporabile.

BALESTRINO, 9 km mare, RUSTICO 12 vani, da ristrutturare, compreso le spese progettuali.
R671 **L. 95.000.000**

BASSO PIEMONTE, 14.000 mq di terreno edificabile. Villa esistente di 240 mq, composta da due piani abitativi e uffici al PT., contiguo da 14 . Capannone esistente mq. 500 H. 6,70 per la lavorazione del prodotto (titolo di largo consumo. La proposta di vendita comprensiva delle Licenze merceologiche e il relativo locale per la commercializzazione. **RGvmn**

ITALIA, Stabilimento per produzione e imbottigliamento acqua minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale. Informazioni appuntamento in sede. **Rif. 44AC.**

PONENTE, Struttura Alberghiera, camere, 1.100 mq., ascensore posti auto, in ordine, 50 m. mare. **Rif. TRI**

Provincia Savona TERRENO Edificabile mq. 117.000. Otto rustici , Informazioni in sede. **Rif. TRI** **L. 20.000 al mq.**

PIETRA LIGURE, VILLA Unifamiliare 150 mq. c.a. all'americana, Tre camere, salone, cucina ab., due bagni, spogliatoio, 2.000 mq terreno. **Rif. TRI**

SO Centralissimo camere servizi, da riordinare, pochi metri dal mare. **Rif. TRI**

FINALE LIGURE 750 mt mare, tre camere, salone, cucina ab., due bagni, terrazzo, ampio balcone, giardino, termo aut., cantina, lussuoso. **Rif. TRI**

ALASSIO, VILLA 800 mt dal mare, Plurifamiliare con 4 alloggi 430 mq. Parco di 3500 mq trattativa riservata. **Rif. TRI**

PONENTE, 150 mt mare CEDESI COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA GIARDINO BAR AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione . Informazioni in sede su appuntamento. **Rif. SPM2**

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

ULTIME

SIGE — Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

COMODITÀ

- Box auto zona residenziale, poco lontano centro commerciale della città, vicino alla F.F S.S e altri importanti uffici
- Facilità e comodità accesso ai box con strada privata.
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di manovra all'interno dei box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura

È una proposta
«LA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE — Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Alassio: bombola di gas esplode forse per un guasto

Scoppio sul lungomare appartamento [illegible]

ALASSIO. Un boato e, dal terrazzo al terzo piano, [illegible] enorme [illegible] lingua di fuoco che arrivava sino alle mansarde: per gli abitanti della vecchia casa tra il budello e la passeggiata [illegible] il panico.

In pochi minuti le 8 famiglie che abitano lo stabile si sono riversate sulla spiaggia mentre accanto alle vetrate chiuse del ristorante «Clapsy» si radunava una folla di curiosi, turisti soprattutto. Un capannello di gente che ha in parte ostacolato i lavori dei soccorritori. E' successo ieri mattina alle 11 ad Alassio.

Grazie all'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, coadiuvati da carabinieri [illegible] Vigili urbani, i danni sono stati limitati ma per mezz'ora si [illegible] temuto il peggio. Ad andare [illegible] fuoco una bombola, forse difettosa, sistemata su un terrazzo-ballatoio [illegible] delle caratteristiche case di pescatori del budello alassino, in via Colombo 22. «Alle [illegible] ho acceso il riscaldamento e alle 10,30, quando sono [illegible] uscito, l'ho spento», spiegava Alberto Sanlorenzo, 62 anni, fondatore dell'omonima pasticceria di Alassio, proprietario della [illegible] dove si sono sviluppate le fiamme.

Da Albenga sono partite due squadre dei Vigili del fuoco, una con un'autopompa, l'altra con la lunga scala idraulica. Non si sapeva, infatti, se negli appartamenti fosse rimasto qualche inquilino. I soccorritori, tempestivi, sono riusciti nel giro [illegible] pochi minuti a circoscrivere [illegible] fiamme ma [illegible] potevano avvicinarsi più di tanto al centro dell'incendio. Accanto alla bombola che [illegible] sprigionato le fiamme, infatti, una seconda bombola rischiava [illegible] esplodere.

Alla fine i Vigili del fuoco sono riusciti a scongiurare ogni pericolo e le famiglie sfollate hanno potuto nuovamente rientrare a [illegible] I danni sono abbastanza elevati. Il ballatoio è stato lesionato gravemente nella struttura muraria e dovrà essere rinforzato prima di poter essere nuovamente agibile.

Stefano [illegible]

L'esplosione di una bombola di [illegible] ha provocato un incendio ieri ad Alassio

[illegible]

Alluvione, undici miliardi [illegible] danni

Ammontano ad undici miliardi i danni provocati dall'alluvione del [illegible] settembre scorso [illegible] Finale Ligure. La stima dei danni alle proprietà comunali [illegible] stata completata nei giorni scorsi. Le opere pubbliche maggiormente danneggiate sono quelle della zona del torrente Sciusa. L'alluvione ha fatto crollare gli argini e sarà necessario spendere [illegible] miliardi per ricostruirli, ha rovinato parcheggi e giardini (altri 2 miliardi) e ha rotto in più punti le tubazioni dell'acquedotto (2 miliardi e mezzo). [a. r.]

«Gratis [illegible] vaccino anti-influenzale»

Il comitato civico Pro Ceriale ha inviato una lettera [illegible] tutti i consiglieri comunali chiedendo che venga ripristinato il servizio gratuito per la somministrazione del vaccino antinfluenzale. «La soppressione crea disagi [illegible] persone con problemi [illegible] salute e disagi economici», sottolineano nella lettera i promotori. [s. p.]

In Consiglio il [illegible] piano del commercio

Il piano del commercio di Loano sarà definitivamente approvato domani (ore 18) dal Consiglio comunale. Al nuovo strumento non ci sono opposizioni. Nella stessa seduta sarà discussa una interpellanza del consigliere verde, Mario Panizza, che chiede chiarimenti circa una presunta inchiesta della magistratura circa una pratica dell'ufficio tecnico. Domani sera sarà anche nominata la nuova commissione edilizia. [a. c.]

Troppo cloro, l'acqua è imbevibile

L'acqua potabile di Boissano è clorata [illegible] per questo motivo quasi imbevibile. E' [illegible] senso di una interpellanza presentata al sindaco [illegible] Boissano, Franco Berruti, dal gruppo consiliare del pds. A fine estate nell'acquedotto erano state trovate tracce di tetracloroetilene. Per una settimana [illegible] vietato l'uso potabile. [a. r.]

Per evitare un'auto

[illegible] Europa [illegible] S. [illegible]

ALASSIO. Alessandro Cappellino, 54 anni, abitante ad Andora in via Clavesana 16, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri [illegible] corso Europa ad Alassio. L'uomo, [illegible] bordo della sua moto, ha perso l'equilibrio [illegible] è caduto a terra nel tentativo di evitare un'auto che [illegible] improvvisamente svoltato. Cappellino ha battuto la testa per terra riportando [illegible] trauma cranico. La [illegible]osi è di [illegible] giorni. Gli accertamenti dell'incidente [illegible] svolti dai Vigili urbani di Alassio. [s. p.]

Meno posti-barca

[illegible] in [illegible] per riparare le [illegible]

FINALE L. Proseguono ormai da alcuni mesi i lavori per riparare i pontili tre e quattro del porto turistico di Finale Ligure.

La tromba d'aria del settembre scorso ha infatti divelto il pontile quattro, danneggiando altresì numerose barche.

I tecnici hanno sostituito numerosi galleggianti; nel prossi[illegible] futuro [illegible] riparati quelli del pontile tre, rimasti comunque [illegible] compromessi dalla furia [illegible]. Entro pochi mesi i lavori verranno completati d[illegible] mesi di disagi e difficoltà di vario genere. [s. p.]

Tossicomani ospiti della palazzina Alfa Romeo

Un [illegible] per drogati [illegible] Albenga

ALBENGA. [illegible] palazzina della «Fondazione XXV Aprile» di viale Italia ad Albenga diventa un centro per il recupero delle tossicodipendenze. La decisione [illegible] stata presa [illegible] Milano dove [illegible] sede la società proprietaria dello stabile, una sorta di dopolavoro creato più di trent'anni fa dai dipendenti Alfa Romeo.

Per anni, infatti, la palazzina, alta quattro piani, con una cinquantina di camere, proprio di fronte al mare, ha ospitato i pensionati della fabbrica automobilistica in [illegible] in Riviera.

Da struttura turistica a centro sociale per il recupero delle tossicodipendenze. La richiesta di trasformazione sarebbe già stata presentata in Comune. Anche se non [illegible] ufficializzata la decisione di trasformare la palazzina in un centro [illegible] recupero sta già provocando le prime reazioni tra gli abitanti della zona mare. E [illegible] tratta [illegible] reazioni negative. «Nulla contro i centri di recupero, ma con tanti spazi che ci [illegible] ad Albenga crearne uno, nemmeno per i tossicodipendenti, proprio nella zona turistica non sembra una scelta logica», spiegano gli abitanti. [s. p.]

Ventimiglia, nessun indizio dagli interrogatori di chi conosceva il giovane albanese

Caccia all'«Alfa» blu dell'assassino

Alcuni testimoni avrebbero visto una «155» in fuga

VENTIMIGLIA. Sembra ancora senza movente il delitto di Roverino, dove l'altro notte è stato freddato con un colpo di pistola calibro 7,65 un giovane muratore albanese. Nonostante le indagini a 360 gradi da parte di uomini del commissariato e dei carabinieri, finora non [illegible] è trovata una spiegazione. Dal ritrovamento del corpo, l'altra sera poco dopo le 23, sono state ascoltate oltre una ventina di persone, in [illegible] di un appiglio per le indagini. «Ma - ripetono gli inquirenti - si tratta di un caso "anomalo" e quindi molto difficile da inquadrare». Neppure la perquisizione nell'appartamento di via Chiappori 26, che Gen[illegible] Tarja divideva [illegible] un connazionale cameriere, ha fornito particolari utili. Alloggio modesto, pochi vestiti, niente droga o elementi che possano condurre ad attività illecite. Subito, comunque, [illegible] stata scartata l'ipotesi di coinvolgimento in criminalità organizzata, traffico di stupefacenti o dissidi [illegible] extracomunitari. Dalle testimonianze è emerso che il giovane, vent'anni il 17 dicembre, [illegible] avrebbe avuto particolari vizi [illegible] manie: l'unica curiosità la passione per i quiz televisivi, [illegible] particolare di Mike Bongiorno. Un dato, comunque, che non aiuta a scoprire [illegible] [illegible] [illegible] dietro [illegible] sua morte.

Rilevante [illegible] il fatto che Tarja è ricordato come un ragazzo non abituato a subire offese [illegible] replicare e [illegible] esi[illegible] [illegible] passare alle vie di fatto. Ma anche in questo caso non sarebbe giustificato l'omicidio. Probabilmente chi [illegible] premuto [illegible] grilletto, [illegible] [illegible] avrebbe fatto [illegible] lo scopo di uccidere. Chi ha puntato la pistola [illegible] volto dell'albanese, che si trovava sulla sua Vespa 125 Px e indossava il casco, [illegible] voleva solo minacciarlo. Ma il colpo [illegible] canna sarebbe partito accidentalmente.

I colleghi dell'impresa edile di Ventimiglia presso la quale lavorava sono rimasti colpiti dalla fine di Gentian che, forse per la difficoltà nel parlare italiano, poteva risultare introverso. Da quando si [illegible] trasferito a Ventimiglia, pochi [illegible] fa, aveva avuto alcune relazioni con coetanee. [illegible] niente di serio, almeno secondo gli inquirenti. Nella [illegible] delle testimonianze manca solo quella del [illegible] migliore amico, [illegible] connazionale domiciliato a Castelvittorio, attualmente [illegible] ferie in Albania. Nel piccolo centro dell'entroterra abita anche uno zio di Gentian, che [illegible] avrebbe aiutato al [illegible] arrivo in Riviera, dopo [illegible] pellegrinaggio in alcune città italiane alla ri[illegible] [illegible] un lavoro sicuro [illegible] di una casa. A Ventimiglia, con uno stipendio di 1 milione [illegible] [illegible] mila lire [illegible] mese, riusciva a mettere [illegible] parte qualcosa per i genitori e i fratelli rimasti a Durazzo. Sul [illegible] conto [illegible] banca vi erano infatti poco più di 500 mila lire.

Per dare una spiegazione al delitto non viene esclusa nessuna pista. L'area poco frequentata e buia dove è [illegible] trovata la vittima [illegible] spesso utilizzata da coppiette, e non è da escludere che il ragazzo [illegible] [illegible] vizio di «spiarle». La sua morte potrebbe essere collegata ad una rea[illegible] eccessiva. Si è anche pen[illegible] al coinvolgimento in un traffico d'auto rubate, oppure all'eliminazione di un testimone scomodo, che aveva assistito, suo malgrado, a un fatto illecito.

Ieri mattina, [illegible] presenza [illegible] un perito arrivato appositamente [illegible] da Genova, è stata effettuata l'autopsia, che ha confermato il tipo di proiettile, il foro di entrata nella mandibola sinistra [illegible] rimasto all'interno [illegible] cranio. E' [illegible] richiesto anche un esame tossicologico, per verificare se la vittima [illegible] fatto [illegible] di sostanze stupefacenti.

[illegible]

Il luogo del delitto e la vittima, Gentian Tarja (nel riquadro) (FOTO GATTI)

Indagini [illegible] a [illegible]

Falso allarme per una Giulietta ritrovata ieri sul lungomare

SANREMO. Le indagini sull'omicidio del giovane albanese sono arrivate ieri mattina nella città dei fiori quando [illegible] pattuglia dei carabinieri ha rintracciato un'auto abbandonata, un'«Alfa Romeo Giulietta» bianca, parcheggia[illegible] sul lungomare delle Nazioni. Sullo spiazzo davanti alla stazione ferroviaria sono subito arrivati gli agenti della polizia di Ventimiglia, la volante e gli esperti della scientifica, che hanno provveduto a rilevare una serie di impronte digitali trovate sulle portiere [illegible] sullo specchietto retrovisore.

A insospettire gli investigato[illegible] [illegible] stato [illegible] particolare: il gruppo di fanali posteriori di sinistra rotti, smontati dall'interno. Secondo alcune testimonianze raccolte nella città di confine l'auto dalla quale giovedì [illegible] sarebbero stati esplosi i colpi di pistola mortali contro Gentian Tarja aveva la fanaleria posteriore sinistra fuori uso, spenta.

Per tutta la mattinata il [illegible]giallo» dell'«Alfetta» ha tenuto impegnate le pattuglie di polizia e carabinieri in [illegible] serie di accertamenti. L'auto trovata era senza targa, apparentemente abbandonata. Solo nel primo pomeriggio il mistero è stato risolto. «Nessun collegamento con l'omicidio dell'albanese di Ventimiglia», hanno comunicato gli inquirenti. La vettura era di proprietà di due cittadini slavi arrestati in settimana dalla polizia per detenzione [illegible] armi da guerra: [illegible] stati trovati in possesso di una «Calibro [illegible] parabellum» con relativo munizionamento.

Anche il pubblico ministero Antonello Racanelli ha escluso ogni possibile collegamento tra il ritrovamento fatto sul lungomare delle Nazioni e l'auto utilizzata dall'assassino. Le ricerche comunque continuano. Per il momento la polizia della città di frontiera non ha smentito [illegible] indiscrezioni trapelate sull'automobile avvistata giovedì notte [illegible] alcuni testimoni, un'«Alfa Romeo 155» scura, probabilmente di colore blu.

Le pattuglie avrebbero inoltre ricevuto ordine di verificare la proprietà [illegible] ogni vettura che risponde, anche [illegible]te, alla descrizione. Ieri sera sull'Aurelia, sono stati instaurati posti [illegible] blocco supplementari nella speranza di dare un impulso nuovo alle indagini.

Scartata la «pista sanremese» gli accertamenti sono ripresi in tutta la provincia di Imperia e anche nell'entroterra. Rintracciare l'auto utilizzata dall'assassino potrebbe essere la chiave per risalire all'omicida, ma anche al movente dell'assassinio di Gentian Tarja. A questo proposito si stanno controllando la «Alfa 155» immatricolate negli ultimi mesi. [g. ga.]

La Giulietta bianca ritrovata a Sanremo che ha impegnato le forze dell'ordine

---

Tre nordafricani in attesa del processo

Torna in Marocco il bimbo «schiavo»

IMPERIA. Saranno rinviati a giudizio per rapina e violenza [illegible] confronti di un minore i tre nordafricani arrestati dalla polizia un [illegible] fa con l'accusa [illegible] aver ridotto in schiavitù un marocchino di 11 anni, Ben Salid, costringendolo [illegible] rubare [illegible] depredandolo di tutti i risparmi. Nel frattempo, l'altra mattina, la vittima [illegible] loro persecuzioni è stata ascoltata dal sostituto, dott. Bruno Novella, che nel corso delle indagini preliminari aveva richiesto l'«incidente probatorio». [illegible] magistrato ha provveduto all'assunzio[illegible] della testimonianza, che verrà allegata agli atti processuali, in quanto Ben Sahid non potrà essere più ascoltato al dibattimento.

E' quasi certo, infatti, che alla data fissata per il processo, che rimane ancora da definire, il bambino sarà in Marocco. «Siamo riusciti a rintracciare i genitori, che presto potranno riabbracciarlo», spiega il pubblico ministero. La Procura della Repubblica d'Imperia è riuscita a mettersi in contatto con i familiari grazie all'interessamento dell'Ambasciata del Marocco, informata dell'accaduto dalle autorità italiane (il lavoro di ricerca è stato affidato all'Ufficio stranieri della questura).

Mentre in Marocco si attende l'arrivo di Ben Sahid, originario [illegible] zona [illegible] Sahara spagnolo, rimangono in carcere i responsabili del grave episodio, avvenuto al campeggio Diana, a Diano Marina. Wahid Errachdi, difeso dall'avvocato Mager di Sanremo, Michail Gale [illegible] Rakid Salid, assistiti dai legali Possati [illegible] Pesce, attendono ora di presentarsi davanti al gip. Tutti e tre si sono finora palleggiati le responsabilità delle minacce e dei soprusi [illegible] piccolo connazionale, che era stato minacciato con il coltello e bruciato con mozziconi di sigaretta per indurlo [illegible] sottomettersi al volere dei suoi «padroni». Il calvario era terminato in seguito all'intervento dei vigili urbani di Diano e della polizia, che avevano portato alla luce [illegible] drammatico caso. [m. v.]

Sanremo, iniziativa di don Angelo Di Lorenzo della comunità «L'Ancora»

Un «video» del prete anti-droga

Il documentario sarà destinato alle scuole

Don Angelo [illegible] Lorenzo

SANREMO. La lotta quotidiana alla droga diventa lo spunto per un documentario. L'iniziativa è partita da don Angelo Di Lorenzo, parroco nella chiesa di San Giuseppe, a Sanremo, e responsabile della comunità di recupe[illegible] «L'Ancora». Il sacerdote ha deciso [illegible] girare [illegible] filmato, della durata di una ventina di minuti, in cui si raccontano dieci anni [illegible] duro lavoro, trascorsi a cercare di liberare [illegible]ntinaia di giovani dalla schiavitù dell'eroina.

L'idea, comunque, è ancora alla fase iniziale. Dice don Angelo: «Siamo alla ricerca di un regista [illegible] di una troupe, qualcuno del settore che desideri darci una mano. Per realizzare i servizi avremo bisogno anche dell'aiuto [illegible] un finanziatore: i costi [illegible] produzione dovrebbero aggirarsi sui [illegible] milioni».

Aggiunge: «Il contenuto del redazionale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] studiato nei particolari. La videocassetta comprenderà interviste, testimonianze [illegible] [illegible] tossicodipendenti, genitori e operatori. Il prodotto verrà poi fatto girare nelle scuole o proiettato nel corso di confe[illegible]ze, in modo da diffondere i principi che sono alla base della nostra opera di rieducazione».

Nei progetti di don Angelo, oltre al video, c'è anche la pubblicazione di un volume sullo [illegible] argomento. L'obiettivo è quello di diffondere il più possibile i principi secondo cui drog[illegible] [illegible] è una risposta ai problemi, ma un problema [illegible] sua volta.

Che ne penserà il vescovo, monsignor Barabino? [illegible] sicuro che ne sarà contento», conclude don Angelo, che replica pure a chi lo accusa [illegible] protagonismo: «Non ho mai fatto nulla per mettermi in mostra. Mi dicano dove ho sbagliato e avanzino delle proposte concrete». [m. v.]

Piera Degli Esposti ha debuttato alla Corte in uno dei capolavori di Bertolt Brecht

Madre Coraggio, storia e dramma

Una grande prova d'attrice, un allestimento coraggioso [illegible] «povero» voluto dal regista Antonio Calenda
Avanguardia e impegno si fondono in un testo dalla straordinaria modernità. Perplessità sui dialoghi

GENOVA. La discussione sull'attualità o [illegible] di Bertolt Brecht è oziosa: [illegible] indubbio che negli Anni Cinquanta e sino alla fine degli Anni Sessanta la sua presenza sulle scene italiane sia stata l'espressione d'un interesse artistico, ma anche, e non in misura minore, la manifestazione d'un credo politico portata sino all'esasperazione.

Brecht, per forza [illegible] [illegible] è stato «letto» e rappresentato in chiave ideologica. Una chiave triste che oggi rappresenta, proprio nell'ottica [illegible] quella forzatura, soltanto la sconfitta senza appello d'una parte politica. Ma gli errori politici [illegible] Brecht [illegible] [illegible] [illegible] ambiguità - [illegible] le sue debolezze umane, che furono vistose - oggi interessano poco.

Caduto il [illegible] [illegible] Berlino, entrato in crisi, come sempre avviene per la cultura di regime, il suo mitico (e mitizzato) Berliner Ensemble, resta il grande uomo di teatro. Il limpido «classico», partecipe [illegible] movimenti di avanguardia e di trasformazione della scena europea e mondiale, il poeta, l'uomo d'arte a tutto tondo.

Certo, non [illegible] la produzione brechtiana regge con eguale forza e convinzione, ma ci [illegible] testi ormai «assoluti», come Galileo, l'Opera da tre soldi e [illegible] Madre Coraggio e i suoi figli che l'altra sera, per la regia di Antonio Calenda, protagonista Piera Degli Esposti, è andato in scena al [illegible] della Corte.

Vent'anni fa Ivo Chiesa e Luigi Sq[illegible] diedero del [illegible] un'edizione eccellente proprio [illegible] Genova, [illegible] Lina Volonghi. Squarzina lesse Brecht già liberato dalla crosta ideologica e rese un personaggio plastico, naturalistico, in un contesto di poderoso affresco storico.

Calenda [illegible] [illegible] Degli Esposti, giustamente, hanno imboccato - con [illegible] scena poverissima: ecco una scelta da imitare! - la via della resa straniata, non potendo contare neppure sulla distribuzione, di fatto realizzata in comparse e nulla più. Piera Degli Esposti è [illegible] [illegible] umanissima e disarticolata, [illegible] fantoccio che snoda vertebre e giunture [illegible] assorbe, in [illegible] stessa [illegible] nella storia, gioie, dolori, miserie e un sordo epos.

E' stata una strada giusta e la protagonista è una vera mattatrice. Ma lo spettacolo è freddo e a tratti stucchevole. [illegible] dialogo si ferma, specie nella prima parte, al chiacchiericcio. Applausi generosi, ma talvolta fuori tempo e fuori posto. [p. l.]

Piera Degli Esposti è Madre Coraggio: personaggio umanissimo e dolente

Ugo Betti, gelosia [illegible]

«Delitto all'isola delle capre» Mercoledì debutto al Genovese

GENOVA. Assente dal capoluogo ligure da tre stagioni, torna mercoledì al teatro Genovese la compagnia di Gastone Moschin [illegible] «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti. A quarant'anni dalla scomparsa del grande drammaturgo italiano, Moschin gli rende un doveroso omaggio portando in scena un'opera scritta [illegible] ambientata da Betti nell'immediato dopoguerra.

«Delitto all'isola delle capre» è la storia di tre donne, Agata, Pia e Silvia che vivono, appunto, su un'isola selvaggia dove un giorno approda Angelo, un reduce dai campi di prigionia della seconda guerra mondiale. Fra le tre donne e il vagabondo si instaura un rapporto di convivenza.

L'uomo [illegible] [illegible] vivere nella loro casa e le tre donne diventano contemporaneamente sue amanti. Ma il gioco delle seduzioni [illegible] dei tradimenti ha vita breve, viene scoperto e per Angelo cominciano i guai. Per vendicarsi dello sconvolgimento sentimentale e sessuale provocato, le tre donne, bruciate da un possessivo desiderio erotico, si mettono d'accordo [illegible] [illegible] condanneranno l'uomo ad una straziante punizione.

La gelosia è più intensa della pietà, una gelosia accesa [illegible] sostenuta da [illegible] cupo istinto le cui tensioni scandiscono un testo che ha i ritmi e la suspense di un giallo. Con Gastone Moschin recitano, fra gli [illegible], in «Delitto all'isola delle capre», [illegible] figlia Emanuela, Marzia Ubaldi, Umberto Cristofari [illegible] Giovanna Revere.

Spiega Moschin: «Ho voluto ricordare Ugo Betti nel centenario della nascita perchè quando morì, [illegible] fu proprio nei giorni in cui a Parigi stavano rappresentando con molto successo "Delitto all'isola delle capre", alla sua sepoltura seguì frettolosamente quella della [illegible] opera. Ora abbiamo sentito il dovere di ricordarlo, con la stima e il rispetto [illegible] ci ispira l'uomo e la sua opera». Aggiunge l'attore [illegible] regista del dramma: «Abbiamo scelto "Delitto all'isola delle capre" perchè, essendo Betti uomo [illegible] [illegible] sola prospettiva, questo dramma è un'opera straordinariamente moderna». [m. b.]

GUIDA AL CINEMA

[illegible] e [illegible] all'Olimpia

Avventura e satira nei film-novità della settimana a Genova, «Drago d'acciaio» [illegible] programmazione all'Ariston 1 e «Non chiamarmi Omar» opera seconda per il grande schermo di Sergio Staino alias Bobo al cinema Olimpia (nella foto Sandrelli [illegible] Muti, tra le protagoniste). Terza nuova uscita «Persone perbene», genere drammatico, all'Universale 3. Si conferma uno dei successi della stagione l'ultimo di Woody Allen «Mariti e mogli», al Corallo 1. Tra i più visti, «Giochi di potere», thriller con Harrison Ford all'Universale 1 e Augustus di Chiavari, «Pomodori verdi fritti» all'Orfeo ed al Mignon di Chiavari, «Anni '90» commedia con Greggio, Boldi & C. al Grattacielo e Astor di Chiavari, Arma Letale 3 [illegible] Lux ed al Cantero di Chiavari. [p. c.]

Sinfonica: Lu Jia ha diretto il cornista Radovan Vlaktovic

Carlo Felice, grande prima per la «Spagna» di Ferrero

GENOVA. Due giovani artisti, il direttore ventottenne Lu Jia e il cornista trentenne Radovan Vlaktovic, sono stati gli splendidi protagonisti del concerto di venerdì sera al Carlo Felice nell'ambito della stagione sinfonica del Comunale dell'Opera.

Lu Jia, nuovo per il Comunale, è ben conosciuto in Italia: dal 1991 [illegible] direttore principale a Trieste, il prossimo anno [illegible]merà il medesimo incarico all'Orchestra Regionale Toscana. Gesto chiaro, sicurezza direttoriale, un buon lavoro sulle dinamiche e sul fraseggio, Lu Jia ha offerto tre letture sicuramente piacevoli e accurate.

Ha iniziato con la prima [illegible]cuzione mondiale di Lorenzo Ferrero di cui si è ascoltato «La nueva Espana», un brano sinfonico ispirato a un viaggio esplorativo di alcuni spagnoli nel [illegible] del '500. Ferrero è uno degli esponenti di punta del neoromanticismo italiano. E nella nuova composizione emerge chiaramente il stile tendente ad una immediata comunicativa con mezzi ampiamente collaudati nel tempo.

[illegible] avverte tuttavia anche un'incessante ripetitività [illegible] spunti tematici che rimandano all'opera di autori quali [illegible] esempio (e pur con molteplici differenze) Philip Glass. Lu Jia ha saputo cogliere della pagina gli aspetti migliori garantendo una lettura espressiva [illegible] partecipe.

Poi il concerto n. 1 di Richard Strauss per [illegible] e orchestra. Figlio di un cornista, Strauss fu spesso attratto dalle sonorità di questo strumento. Paragonato al successivo concerto, il n. 1 è tutt'altro che [illegible] capolavoro, tuttavia ha momenti molto interessanti sul piano del trattamento virtuosistico ed espressivo del solista.

Rodovan Vlaktovic è strumentista di rara abilità. Il suono è perfetto per intonazione e per qualità, il fraseggio [illegible] lineare, elegante, disinvolto anche nei passaggi più ardui. L'interpretazione è parsa straordinaria [illegible] il pubblico ha lungamente applaudito.

Infine la Sinfonia [illegible] 9 di Schubert che con l'«Incompiuta» costituisce la partitura di maggior maturità dell'artista viennese alla ricerca di uno stile sinfonico diverso e contrapposto a quello beethoveniano. E in effetti sulla [illegible] [illegible] Mozart Schubert concepisce la forma-sonata [illegible] come una contrapposizione drammatica di idee (secondo lo stile beethoveniano), ma come una successione non forzatamente per contrasto di p[illegible] momenti.

Lu Jia ha saputo garantire una stretta coesione delle parti, attraverso una lettura incisiva e affascinante, pur [illegible] qualche episodio non ineccepibile, per intonazione e qualità del suono.

Poco, purtroppo il pubblico. La galleria [illegible] rimasta chiusa, la platea presentava ampi spazi vuoti. Il pubblico, da tempo [illegible] digiuno di avvenimenti sinfonici, si è allontanato da questa stagione e gradualmente dovrà tornare ad appassionarsi. L'importante [illegible] insistere e proporre serate di qualità.

Roberto Iovino

La sala è stata ricavata [illegible] Voltri grazie al lavoro di un gruppo di volontari

Riapre il cinema «Ambrosiano»

Nel quartiere genovese torna uno dei tradizionali luoghi di incontro degli Anni Cinquanta e Sessanta
I responsabili: «Presenteremo soltanto film di qualità». Il locale nella parrocchia di Sant'Ambrogio

GENOVA. [illegible] questi tempi l'apertura di una sala cinematografica [illegible] può ben definire un evento. Il gestore dell'Ambrosiano di Voltri va oltre: «C'è un nuovo "nato" in famiglia». In effetti la sala è stata riportata a nuova vita.

Il cinema Ambrosiano [illegible] [illegible] piccola sala ricavata nei locali della parrocchia di S. Ambrogio. Dopo anni di inattività, ha riaperto i battenti solo da qualche giorno, grazie allo sforzo dei volontari, Marco, Roberta, e Antonio, che [illegible] danno i turni al[illegible] cassa, nella sala [illegible] proiezione, ovunque serva, e del parro[illegible] che ha appoggiato l'iniziati[illegible]

La programmazione [illegible] curata da Aldo Bergaglio, cineamatore prima che gestore. Si è sempre preoccupato di mantenere [illegible] la tradizione dei piccoli cinema di periferia, come il cinema San Siro a Nervi ed il cinema Lare a Serravalle Scrivia. Ora la «famiglia» si è ingrandita con l'arrivo dell'Ambrosiano.

«Il mio contributo [illegible] stato marginale. Io mi occupo della programmazione - dice Bergaglio - ma la riapertura della sala ed il funzionamento si devono all'impegno dei volontari e anche all'incoraggiamento del parroco. All'Ambrosiano presenteremo i migliori film della stagione in prosecuzione della prima visione, esclusi ovviamente quelli vietati».

Negli Anni Settanta, quando il cinema era un divertimento di massa, anche l'Ambrosiano di Voltri aveva avuto il suo momento di gloria.

La gente diceva «vado al cinema» [illegible] il cinematografo non poteva che [illegible] l'Ambrosiano. Si proiettavano i cartoni animati di Walt Disney, i film western italiani, qualche pellicola americana con gli attori della vecchia Hollywood.

Questo era il cinema di quartiere. A qualche centinaio di metri da casa, una sala sempli[illegible] ma decorosa, dove si incontravano volti conosciuti. Un divertimento per intere famiglie [illegible] [illegible] punto d'incontro per le compagnie di adolescenti. I genitori [illegible] facevano questioni. Il cinema vicino a [illegible] rappre[illegible] anche una sicurezza.

Poi [illegible] venuti gli anni bui della crisi ed il [illegible] di periferia è stato costretto a chiudere o a riciclarsi nel circuito dei locali «a luci rosse». I locali degli ex cinema sono stati ceduti a catene di supermarket. La parrocchia di S. Ambrogio ha preferito chiudere, e un giorno chissà. Quel giorno è arrivato [illegible] la gente fa [illegible] nuovo la fila per entrare. «La nostra maggiore soddisfazione - conclude Aldo Bergaglio - è di aver riportato al cinema il pubblico, senza togliere lavoro ad altre sale».

Paola Cavallero

[illegible]TORI

Tasse, proroga abolita

Brutte notizie anche per i gestori delle sale cinematografiche alluvionate. Nello scorso ottobre quasi tutti i cinema del centro subirono gravi danni. In particolare, alla Foce, lo straripamento del Bisagno inondò la platea dei cinema Augustus, Odeon, e del cineclub Lumière. Nel tortuoso iter del decreto sulle misure a favore [illegible] Comuni colpiti dall'alluvione dello scorso ottobre si [illegible] persa per strada la parte che concedeva [illegible] proroga nei pagamenti di tasse ed imposte. I gestori hanno dovuto sostenere spese straordinarie per risistemare i locali e ora si interrogano sul da farsi. Dice Enrico Giannubilo, gestore [illegible] Lumière, che solo da qualche giorno ha potuto riprendere la programmazione: «Per ripulire i locali dalle fanghiglia [illegible] sostituire le file di poltrone più danneggiate abbiamo affrontato delle spese e per giunta siamo stati costretti [illegible] rinunciare agli incassi di un mese intero». [p. c.]

[illegible]

SANTA MARGHERITA
Concerto bandistico

Oggi alle 12 per le strade di Santa Margherita sfilerà la banda «Cristoforo Colombo» che si esibirà in tre concerti con musiche di Verdi [illegible] [illegible]h. La manifestazione [illegible] organizzata per festeggiare la patrona S. Cecilia. [f. gr.]

GENOVA
Musiche di Beethoven

La stagione della Giovine Orchestra Genovese presenta questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, il concerto per violino e pianoforte di Itzhak Perlman e Bruno Canino. In programma brani di Beethoven, Schubert e Stravinskji. Biglietti da 30 a 70 mila lire. [m. b.]

GENOVA
La Festa dell'atleta

«Festa dell'atleta» oggi, alle 15, alla sala Garibaldi [illegible] vico Boccanegra, [illegible] la partecipazione della Compagnia del Teatro delle Vigne. Il regista Antonio Minnelli presenterà [illegible] spettacolo di musica e danza, cui seguiranno diverse prove sportive. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

La compagnia dei «Caruggè» presenta oggi, alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, lo spettacolo dialettale «O Lobengrin», di Aldo De Benedetti, per la regia di Patrizia Pasqui. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

USCIO
L'orchestra «Ricky show»

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è [illegible] programma una festa danzante con l'orchestra spettacolo «Ricky show» che presenterà il meglio della musica da ballare. L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

GENOVA
Calindri interpreta Pirandello

Ultima replica, oggi alle 16, al teatro Genovese, della comme[illegible] di Pirandello «Pensaci, Giacomino!», interpretata, tra gli altri, da Ernesto Calindri e Liliana Feldhmann. [m. b.]

[illegible]

Mixer Tv

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di [illegible] Sawyer**, film avventura
10 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11 — **Tg S[illegible]**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Errore mortale**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Che musica... allo stadio**
16,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
17,15 **L. A. ospedale nord**, telefilm
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Savona**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casa Capozzi**, situation comedy
20,30 **Il mesalcano**, film biografia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Piovuto dal cielo**, film commedia
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cartoni animati**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**
20,30 **Dottor John**, [illegible]
21,30 **Strike force**, telefilm
[illegible] — **Sport mare**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di gioco
18,30 **Controsalotto domenica**, [illegible] ducono in studio Beppe [illegible] e Vittorio Sirianni
19,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,00 **Le due sorelle**, film
23,30 **Bar sport** (r)
0,30 **Controsalotto domenica** (r)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
5 — **Peyton Place**, telefilm

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **I volontari** (r)
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Palandri
[illegible],15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno** (replica)
0,15 **Rubrica**

Canale 7

7,40 **Le avventure di frontiera**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 [illegible] **Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motori shop**, rubrica
23,15 **Le [illegible]ture [illegible] Tom Sawyer**, film
24 — **Stadio goal**, rubrica
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Tele [illegible]

8 — **L'uomo e la terra**, documentario
8,30 **Sky ways**, telefilm
10 — **Tn4 news**
10,05 **Obiettivo Burma**, film bellico
12 — **Nati per vivere**, d[illegible]
12,30 **L'uomo e la Terra**
13 — **Sky ways**
13,30 **Cara cara**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il figlio di Frankenstein**, film
17,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bl[illegible]**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**

Telestar

14,25 **Il guerriero Apache**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20,30 **La prigioniera n. 27**, film
22,05 **La famiglia Smith**, telefilm

Telecittà

7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione**, giornale sportivo
22 — **Liguria sport**
[illegible] — **[illegible]diamo al cinema**

Sardegna Uno

8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo faro**, rubrica
13 — **A tavola con [illegible]**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, [illegible]
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg [illegible] reg[illegible]** notiziario
19 — **Un mondo che sorge**, [illegible]
20,30 **Sardegna**, [illegible]
21 — **Dall dahl e dalli**, [illegible]
22,30 **Rotosardegna**, [illegible]
23 — **Regione oggi**
0,30 **Rotosardegna**, [illegible]
1 — **Possession**, film

Telearcobaleno

11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.

13,40 **Arrivano gli aviogetti**, film
14,50 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,20 **Programmazione locale**
[illegible] — **Marinai del [illegible]**, film
18,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **24 ore a Scotland Yard**, film
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Il triangolo circolare**, film

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Al «Bacigalupo» lo scontro tra due delle compagini più attese

Savona-Cuneo da brividi

Orcino può finalmente lanciare Briata, ma Pilleddu è squalificato e si dovrà probabilmente ancora rinunciare a Canu e Milani. Paolo Rossi pronto al rientro

SAVONA. E' l'ora di Roberto Briata. Il neoacquisto del Savona sarà in campo oggi dal primo minuto contro il Cuneo, nella partita che comincia alle 15. Il centrocampista ha ben impressionato nell'amichevole che i biancoblù han sostenuto giovedì a Novi. «E' un giocatore di un altro pianeta. Piedi buoni, gran ragionatore» dice il dirigente Lucis, uno degli artefici, il vicepresidente Sergio Cappelli, dell'acquisto all'ultimo istante dell'ex alessandrino.

La società ha vinto la corsa al tesseramento di Briata proprio Cuneo. E sicuramente oggi al «Bacigalupo» il giocatore vorrà presentarsi buon biglietto da . Ieri mattina la truppa di Orcino ha sostenuto la rifinitura allo stadio, e al termine della seduta il tecnico ha detto: «I ragazzi sono caricatissimi. La vittoria di domenica sulla Vogherese ha riportato entusiasmo. Contro il Cuneo vogliamo i due punti, anche se non sarà facile. L'importante è scendere in campo convinti delle proprie capacità, fare pressing e giocare sulla velocità. Briata? Un bravo giocatore, sicuramente di categoria superiore, anche dovrà disputare un paio di partite prima di entrare in clima-campionato».

Rientra dopo due giornate di squalifica Paolo Rossi, ma Orcino dovrà fare a meno Pilleddu, fermato dal Giudice sportivo, oltre che degli infortunati Canu Milani, anche se Orcino spera di recuperarne almeno uno. Questa la probabile formazione: Viviani; Zocchini, Car: Bonomo, Toveni, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Briata, Rossi, Fomà (Schiappacasse).

Intanto la società ha scartato per il momento l'acquisto di un altro giocatore. Il giovane Feliciani, che in settimana ha provato con i biancoblù, sembra non interessare Orcino. La società vuole aspettare ancora qualche settimana per di «chiudere» con un attaccante: potrebbe essere Mazzeo?

Roberto Pizzorno

Capitan Andrea Canu è ancora in serio dubbio: difficilmente oggi sarà in campo. Oltre a lui Orcino dovrà fare a meno di Pilleddu, fermato dal giudice sportivo. Rientra invece in squadra dopo due giornate di squalifica Paolo Rossi

Boccette: sonanti 6-0 per le prime della classe

Gatto Nero inarrestabile ma il «Carla» non molla

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (quarta giornata): Cin Cin-Gatto Nero 0-6; Bar De Nei-Cavalluccio 2-4; Pontevecchio-Moneta 1-5; Carla-Dlf 6-0; Ariston-Haiti 2-4; Black Bull-Cinzia 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 20; Carla 17; Black Bull 15; Moneta 14; Ariston 13; Haiti 12; Cinzia e Cavalluccio 11; Cin Cin 10; Dlf 8; Bar De Nei 7; Pontevecchio 6.

Serie B, girone A: Garden IV-Lady 1 1-5; Sagittario-Carla 0-6; Moneta-Odissea 1-5; Pietra-Sport Finale II 1-5; Cavalluccio-Garden 3-3. Ha riposato: Berfi's. **Girone B:** Lady II-Garden II 2-4; Circolo Ricreativo Pietra-Pontevecchio 3-3; Como-Conchiglia 4-2; Haiti-Ariston 3-3; Garden III-Las Vegas 2-4. **Girone C:** Enel-Avis 3-3; Dlf II-Black Bull 5-1; Gatto Nero-VII Usl 5-1; Polisportiva I-Dlf III 5-1. **Girone D:** Zinolese-S. Isidoro 2-4; Quiliano-Arci Varazze 2-4; Sport Finale I-Arci Sciarborasca 4-2; Dlf I-Polisportiva Varazze II 5-1.

[g. o.]

Campionato nazionale: altro turno delicato per arancione e bianconeri

Doppio test in vista del derby

La Samm in casa [illegible] il Fidenza, il Rapallo a Sassuolo: nessuna delle due può commettere errori, per la classifica [illegible] perché domenica lo scontro diretto diventerebbe drammatico

I novanta minuti [illegible] avvicinamento al derby Rapallo-Sammargheritese di domenica pros[illegible] sono, per bianconeri e arancione, [illegible] vitale importan[illegible] Pur lottando per traguardi diversi, oggi non possono sbagliare contro Fidenza in casa (la Samm) [illegible] sul campo del Sassuolo [illegible] Rapallo).

La squadra di Fabrizio Gorin, ancora in casa [illegible] con alle porte due insidiose trasferte, è sempre alla ricerca del primo successo stagionale: per Elvio Fon[illegible] [illegible] quiz [illegible] risolvere è la squadra in versione-trasferta, con [illegible] Rapallo che finora si è dimostrato ottimo «lettore» di Robert Louis Stevenson: non è proprio uno sdoppiamento della personalità [illegible] un problema di subcoscienza, ma il titolo di Mister Hyde al «Macera», e dottor Jekyll lontano dal campo amico, rischia di diventare [illegible] problema [illegible] basta.

Samm-Fidenza. Ripetersi, che monotonia. Anche Gorin è stufo di far sempre girare sul piatto lo stesso disco. «Bisogna vincere, ma [illegible] la parola "bisogna" che mi preoccupa. Non vorrei che la squadra scendesse in campo contratta, gettandosi allo sbaraglio alla ricerca del gol. [illegible] Fidenza è [illegible] compagine ostica, specialista in pareggi, fi[illegible] ben otto: non vince molto, ma è anche [illegible] difficile da superare. Inoltre ho [illegible] problema di coprire la fascia destra [illegible] un [illegible] [illegible] ruolo, essendomi venuti [illegible] mancare Damiani, Bernardi e Cuman. Se [illegible] campo rimane in buone condizioni, gioca D'Agostino e Pisoni va in tribuna».

Risolto quindi anche [illegible] problema dei «fuori quota»: contro il Fidenza, l'ex difensore genoano propone Spadavecchia, Righetti [illegible] D'Agostino. Gualco verrà spostato sulla fascia destra, rientra Nacci dopo l'ormai scontata squalifica, resta incerto l'utilizzo di Mulonia che ha rimediato un colpo in allenamento: è così in preallarme anche il giovane Santucci. Probabile formazione: Perola; Ruvo, Nacci; Pastino, Spadavecchia, Buzzurro; Pisoni, Bocchi, Righetti, Spallarossa, Gualco (Mulonia).

Sassuolo-Rapallo. I ruentini sono partiti ieri pomeriggio per il ritiro pre-partita [illegible] Sassuolo. Come già a Cuneo, Fontana ha voluto preparare con la [illegible] ma cura una trasferta scomoda [illegible] [illegible]. Scomoda sia per la distanza, sia per [illegible] valore dell'avversaria, appaiata in classifica allo stesso Rapallo. «Potenzialmente possiamo giocarcela contro chiunque; [illegible] riesco a capire questa incapacità, in trasferta, di gestire il risultato. Uomini esperti che si fanno infilare in contropiede ad una manciata di minuti dal termine... Mi auguro che le lezioni di Brescello [illegible] di Cuneo siano servite, e di vedere oggi [illegible] squadra diversa».

Dodici punti ottenuti finora in casa, solo due in trasferta: è il caso di analizzare bene a fondo questa situazione. Secondo [illegible] mister non esiste una medici[illegible] particolare: «Penso che molto sia dovuto anche al fattore sfortuna, perché non [illegible] possibile andare a perdere partite dominate per ottanta minuti [illegible] novanta. Sassuolo sarà comunque la controprova».

Tutta [illegible] [illegible] tranne Gandolfo è in ottima salute, e per il tecnico genovese ci sono dunque soltanto problemi di scelta. Rientrano infatti Guerra [illegible] Sassarini, [illegible] così Della Latta, Alessi [illegible] Di Somma entrano in ballottaggio per [illegible] sola maglia. In settimana, poi, i soliti bene informati preannunciano novità in arrivo: giocatori o altro? Probabile formazione odierna: Brogi; Mosca, Contini; Sassarini, Da Silva, Guerra; Di Somma, Stabile, Carnesecca, Navone, Marafioti.

[illegible] Scartozzoni

Spallarossa a sinistra, e Mulonia in scivolata: il primo gioca, il secondo è in forse

---

Nei campionati minori duri impegni per Rutese, Carlo Grasso, Villaggio e Carasco

Entella e Sestri con il fiato sospeso

Brogi trema di fronte al Pontedecimo, Casaretto debutta alla guida dei rossoblù nella tana della capolista Migliarinese. A Ventimiglia trasferta cruciale per il Lavagna. Anticipi: la Sestrese ha fulminato la Pegliese

Siamo a un terzo del campionato: Eccellenza [illegible] Promozione affrontano il decimo turno, la Prima categoria l'ottavo.

Eccellenza. Broso, Raffo e Pelligra bloccati dal Giudice sportivo, il morale basso, la classifica traballante. Cosa potrà escogitare l'Entella per evitare un altro capitombolo? I chiavaresi sono già in trincea e una vittoria del Pontedecimo [illegible] Baretto al Comunale potrebbe significare una Caporetto anticipata. Devoti in porta, precettati altri «under» per compilare una distinta di 16 uomini. Inutile far discorsi a lunga scadenza sulle sorti della società del presidente Andreozzi, a cui si [illegible] affiancato nelle ultime settimane l'ex dirigente del Fontanabuona e del Little Club, Modica. I chiavaresi cercheranno di conquistare la salvezza giornata dopo giornata. La necessità del Pontedecimo [illegible] risollevarsi dopo lo choccante ko nel derby con la Pegliese può favorirli. Baretto non può rischiare la seconda sconfitta consecutiva: la sua squadra verrebbe tagliata fuori dai giochi per [illegible] promozione, [illegible] la sua stessa posizione potrebbe diventar precaria. Il Pontedecimo ha Zimbardo squalificato.

Trasferta cruciale per il Lavagna: il team guidato da Wildon Torrini ha, con l'arrivo di Dagnino, risollevato quotazioni [illegible] classifica tanto da poter fare un pensierino ai quartieri alti. [illegible] al «Peglia» i biancocelesti fanno risultato, l'operazione riaggancio sarà completata. In caso di sconfitta si dovrebbe ricominciare daccapo. Il tecnico pare ignorare il problema: «Per due motivi: prima perché come unico traguardo stagionale c'è la salvezza, decorosa e anticipata, secondo perché finché non avrò a disposizione tutti gli elementi della rosa non posso capire dove può arrivare questo Lavagna». Infine, grande curiosità per l'esodio del «reduce» Giovanni Casaretto sulla panchina del Sestri Levante: il momento e il luogo (Pianazze, dove impera la capolista Migliarinese) non sono dei migliori, ma si [illegible] che al «baffo di pietra» piacciono le sfide impossibili...

Promozione. «La Rutese non può e non deve perdere a S. Stefano», [illegible] il messaggio che Derlin consegna alla [illegible] truppa: il centroclassifica faticosamente conquistato negli ultimi prudenti turni sarebbe perso, e i biancoazzurri si ritroverebbero in piena bagarre-retrocessione. Aria di crisi anche in [illegible] della Carlo Grasso, dove la partita al «Tanca» con il Canaletto è vista come [illegible] [illegible] [illegible] proprio test per l'allenatore Leandro Canossa: i dirigenti rapallesi non vogliono neppur pensare all'ipotesi [illegible] una sconfitta.

Prima categoria. Il derby Villaggio-Carasco tiene banco: Vittorio Masi, neoeletto mister dei padroni [illegible] casa, cerca di galvanizzare i suoi. Indubbiamente i biancorossi di S. Salvatore hanno tutto da perdere da questa sfida: il Carasco veleggia in acque molto più tranquille, e ha un margine di sicurezza infinitamente maggiore. Il clou della giornata è Cadimare-Vallesturla: la compagine [illegible] Claudio Magenta ha fornito una sorpresa dopo l'altra in questo avvio di campionato, e non ha grossi timori reverenziali neppure di fronte alla capolista. Riva Trigoso-Ceparana e Riviera Fazzini-Borghetto sono incontri che le due del Tigullio cercheranno di vincere, stando però bene attente a [illegible] perdere: le antagoniste sono imprevedibili, soprattutto in trasferta.

Anticipi. La Sestrese [illegible] risorta vincendo 2-0 in trasferta il derby con la Pegliese (Balboni e Sisinni in gol). Verdi che salgo[illegible] a 12, «marinai» che rimangono a 8. In Promozione A, 2-0 della Culmv al Cogoleto. Girone B: tutti 1-0 del [illegible]ardo sul Fontanabuona, del Pro Recco al S. Fruttuoso e del Ligorna al Bogliasco. Negli Junior nazionali, la Samm supera 3-2 la Sarzane[illegible] e raggiunge il Rapallo [illegible] fitto 2-0 a Livorno al terzo posto. Vincono Savona (4-0 [illegible]no sullo Chatillon, un punto guadagnato sul Nizza fermato sullo 0-0 del Pinerolo) e Sanremese (2-1 [illegible] Bra). **(d. s.)**

[illegible]

Recco e Savona subito ko

Falsa partenza per Savona e Recco. Anche in A2 c'è poco da gioire, col Camogli travolto dal Catania e il Nervi che vince soffrendo. Sorpresa a Savona: dopo due stagioni senza macchia corso Colombo è espugnato dal Posillipo: 11-10 con gli ospiti sempre avanti, spinti da Sostar e Humbert. L'ultima a vincervi fu la Canottieri nella prima finale-scudetto [illegible]. Il Recco ha perso a Caserta: 17-13, match più equilibrato di quanto dica il punteggio (4-3 3-4 6-4 4-2). Cinque gol Gyongyosi, cannoniere della gara. Il Nervi ha battuto il Palermo 7-6 (3-0 1-4 2-1 1-1): 2 rigori Bebic, 2 gol Nikolic e Missaggi, uno Botto. Altri A1: Canottieri-Brescia 13-6; Pescara-Salerno 17-8; Ortigia-Civitavecchia 13-11; Roma-Florentia 13-5. A2: Catania-Camogli 17-8; Modena-Cagliari 10-8; Lazio-Bologna 18-11; Bergamo-Poseidon 14-20; Como-F. Oro 18-16.

(d. s.)

[illegible]

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Acqui-Bagnolese; Bra-Brescello; Livorno-Virtus Roteglia; Pietrasanta-Camaiore; Samm-Fidenza; Sanremese-Vogherese; Sarzanese-Cuoio Pelli; Sassuolo-Rapallo; Savona-Cuneo (15). Classifica: Vogherese e Brescello p. 15; Savona, Sassuolo [illegible] Rapallo 14; Sanremese, Livorno e Camaiore 12; Cuneo e Cuoio Pelli 11; Fidenza, Bagnolese e Acqui 10; Virtus Roteglia 9; Bra e Sarzanese 8; Pietrasanta 7; Samm 6.

Eccellenza (14,30): Ventimiglia-Lavagna (15); Entella-Pontedecimo; Migliarinese-Sestri Levante; Carcarese-Loanesi; Vado-Finale (15); Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina. Classifica: Migliarinese [illegible] Vado p. 14; Loanesi 13; Cairese e Argentina 11; Sestrese, Lavagna, Ventimiglia e Pontedecimo 10; Finale Ligure 9; Pegliese e Sestri Levante 8; B[illegible]lla 7; Entella 6; Ortonovo 3; Carcarese 0.

Promozione girone B (14,30): Canaletto-Carlo Grasso (Tanca); Monterosso-Sesta Godano; Brugnato-Vezzano Bottagna; S. Stefano-Rutese; Fezzanese-Folbes. Classifica: Folbes p. 14; Vezzano 13; Sesta Godano 12; S. Fruttuoso, Baiardo e Monterosso 11; Fezzanese [illegible] Pro Recco 10; Ligorna 9; Carlo Grasso e Rutese 8; Canaletto 7; Bogliasco 6; Brugnato 5; Fonta[illegible] 4; S. Stefano 3.

Prima (10,30): Forza e Coraggio-Ponzanese (14,30); Cadimare-Vallesturla (Fezzano); Riva Pro Sestri-Ceparana; Riviera Fazzini-Borghetto 1926; Santerenzina-Garibaldina; Ameglia-sport-Ceula Levanto; Valdellora-Don Bosco; Villaggio-Cookson Carasco. Classifica: Cadimare p. 12; Ceparana, Riviera Fazzini, Amegliasport e Vallesturla 10; Carasco e Borghetto 9; Ponzanese, Riva, Forza Coraggio e Ceula 7; Valdellora, Don Bosco e Garibaldina 6; Santerenzina e Villaggio 5.

Seconda (10,30): Cogornese-S. Bartolomeo (Centro Scuola 14,30); Gattorna-Casarza (Ferrada); Corte 82-Riese (Broccardi A 10); Croce Verde Bogliasco-Vecchia Chiavari (Mugnaini 10,45); Calvarese-Bargagli; Caperanese-Deiva. Classifica: Casarza e S. Bartolomeo p. 12; Corte 10; Bargagli, Caperanese e Vecchia Chiavari 9; Calvarese 8; Aurora 6; Framurese e Cogornese 5; Cv Bogliasco e Deiva Marina 4; Gattorna 3; Riese 2.

Terza (10,30): Monilia-Panchina Chiavari (La Secca).

CALCIO FEMMINILE

Derby alla Colmata

Serie C femminile: Levante Chiavari-Albenga (Colmata 15).

[illegible]

Trofeo Majoni

Quarta giornata Trofeo Mario Majoni riservato alla categoria Ragazzi (anni '79 e seguenti). Sori-Camogli e Savona-Quinto (Piscina Parco Lavagna, prima partita ore 16, seconda ore 17).

VELA

Trofeo Cointreau

2ª prova 17° campionato del Tigullio classi Ior, Ims e J24. Golfo del Tigullio, inizio ore 8.

BASKET

Big-match [illegible] Rapallo

Serie C femminile: L.A. Gear-Pontedera (Casa Giov. 17,30).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 22 Novembre 1992 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scatta una nuova emergenza a Imperia in vista delle festività natalizie

Shopping senza parcheggi

Proposta per eliminare le vetture in calata Cuneo, ma gli automobilisti sono critici. Vasi, fioriere e dehors sotto i portici? Viabilità sotto accusa anche alle ex Ferriere. La mappa delle isole pedonali

IMPERIA. Mentre si prospetta una nuova «emergenza parcheggi» in concomitanza [illegible] lo shopping natalizio, che attirerà migliaia [illegible] acquirenti nel [illegible]tro storico, la quinta circoscrizione torna a parlare della creazione di nuove isole pedonali. La prospettata chiusura al traffico di calata Cuneo, che verrà discussa la prossima settimana assieme ad alcuni amministratori, potrebbe però evidenziare la scarsità di [illegible] per la sosta nelle zone più frequentate della città.

Se da una parte abitanti e commercianti sottolineano la necessità [illegible] rendere maggiormente accoglienti numerosi quartieri, potenziando anche le oasi già esistenti, dall'altra si moltiplicano le proteste per la [illegible] di posti macchina nelle immediate vicinanze.

Calata Cuneo. La proposta dei consiglieri circoscrizionali intende valorizzare un angolo caratteristico, che rappresenta [illegible] patrimonio architettonico [illegible] storico finora trascurato. Dice il presidente Augusto Ferrari: «In questo modo, si potrebbero sfruttare le caratteristiche dei portici e dei carrugi che si affacciano sul porto di Oneglia. Il piano si ispira a un'altra realtà ligure, quella di Portofino. Inoltre, troverebbero posto dehors che permetterebbero di sfruttare le potenzialità degli insediamenti commerciali, oltre [illegible] vasi [illegible] fioriere, per abbellire lo spiazzo. Sarebbe un miglior biglietto da visita per il centro storico, e si collegherebbe con le isole di via San Giovanni, piazza Doria [illegible] largo Sabatini».

La novità potrebbe, però, causare problemi ai negozianti, che chiedono di garantire la circolazione [illegible] camion frigo per il trasporto del pesce. Un'altra proposta [illegible] stata, inoltre, avanzata alcuni mesi fa da Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, che aveva avanzato l'ipotesi di realizzare una barriera mobile, utilizzata soltanto quando [illegible] stanno svolgendo operazioni di carico [illegible] scarico nello scalo commerciale: «Lo spostamento potrebbe essere affidato allo stesso personale del Consorzio».

Piazza Doria. Tra gli argomenti che [illegible] affrontati, anche il futuro dell'isola pedonale istituita verso la fine dell'estate, e che [illegible] suscitato pareri discordanti. Afferma un gruppo di esercenti: «Si tratta [illegible] un provvedimento che [illegible] nuovo aspetto alla piazza, liberata dalla [illegible] del traffico. Ora, però, è necessario completare l'opera, dopo [illegible] fase sperimentale: vanno collocate fioriere più ampie, oltre a una pavimentazione caratteristica, come quella che contraddistingue la vicina via San Giovanni».

Aggiungono i consiglieri della quinta circoscrizione Giovanni Vessallo (pds), Mario Lano (Verdi) [illegible] Luisito Fava (Rifondazione comunista): «Questa conquista non va messa in discussione; i centri storici vanno restituiti ai pedoni e l'iniziativa va anche estesa [illegible] altre zone».

Altri commercianti hanno però rilevato la necessità [illegible] garantire parcheggi accanto all'isola, ipotizzando anche la possibilità di ridurre le dimensioni dell'area «off limits» per i veicoli. Il problema potrebbe essere risolto [illegible] la creazione di parcheggi interrati in piazza Goito, d[illegible] potrebbe [illegible] un'altra area chiusa al traffico (un progetto dell'ingegner Agusto Ramella, oltre alla costruzione [illegible] struttura sotterranea, prevede l'eliminazione del mercato coperto di pia[illegible] Doria).

Polemiche. Accanto alle richieste di chi vuole una città più vivibile, ci sono però le proteste degli automobilisti. Dice un rappresentante: «E' giusto [illegible] [illegible]si per i pedoni, [illegible] bisogna anche garantire lo spazio per [illegible] lavora. Nei prossimi giorni, quando tutti si recheranno a fare acquisti in vista del Natale, la situazione diventerà critica».

Aggiungono alcuni negozianti [illegible] rione [illegible] Ferriere, dove la segnaletica a terra [illegible] stata da poco ridisegnata: «Da quando nel [illegible] di Oneglia sono stati collocati parchimetri [illegible] parcometri, si è verificata [illegible] vera invasione di vetture nel rione. Molti lasciano la macchina in sosta per vari giorni, e gran parte degli impiegati che lavorano negli uffici lungo viale Matteotti o nel centro parcheggiano qui. Si è g[illegible] una vera e propria battaglia per trovare un posto [illegible] il giro di affari [illegible] è ridotto in maniera notevole. Con l'arrivo delle vacanze [illegible] cose potrebbero peggiorare».

Enrico Ferrari

Nel centro storico di Oneglia potrebbe nascere entro Natale una nuova isola pedonale. Favorevoli i commercianti, contrari gli automobilisti «Mancano i parcheggi»

VENTIMIGLIA, [illegible] MISTERO
IL DELITTO DEL GIOVANE [illegible]

Scarsi indizi dagli interrogatori Si cerca l'Alfa blu dell'assassino

Non ha ancora una spiegazione l'omicidio di Gentian Tarja, il giovane albanese ucciso l'altra notte sul piazzale di fronte al cimitero di Ventimiglia (nella foto). Proseguono intanto le ricerche dell' Alfa 155 blu usata dal killer per la fuga. A PAG. 41

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

Il calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al venerdì e fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco di splendide illustrazioni di parchi da scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria. Un'occasione per conoscere angoli suggestivi e un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende su 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa 400 cervi, un'ottantina di daini e un centinaio di cinghiali. Sul [illegible] della scheda, una bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perchè è una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina di calendario che illustra la riserva naturale Ciciu del Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, [illegible] parco naturale del Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi di castagni e di faggeto. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed è ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina del calendario, non rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere [illegible] proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. [illegible] 1993 inizierà così all'insegna del verde. [a. top.]

In Riviera continuano gli accertamenti per identificare gli spacciatori di banconote

Sequestrati altri dollari falsi

La polizia ha trovato i soldi a Imperia, nell'alloggio di una persona al di sopra di ogni sospetto. La posizione dell'uomo al vaglio dei giudici. Indagini anche in alcune banche. Si cerca la stamperia clandestina

IMPERIA. Si allarga l'inchiesta sul traffico in grande stile di dollari falsi, venuto alla luce nei giorni scorsi in seguito al caso che ha visto protagonisti due sposini imperiesi, fermati per accertamenti in Germania dopo che avevano saldato un conto con banconote contraffatte. Oltre al sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Imperia, Bruno Novella, sono impegnati nell'inchiesta anche i giudici di Sanremo e Montecarlo. Una testimonianza dell'estensione dello smercio, partito dalla vicina Costa Azzurra [illegible] approdato ben presto in Riviera, dove ha [illegible] diverse località, [illegible] cui Imperia, Arma [illegible] Taggia, Sanremo e Ventimiglia.

Anche le forze dell'ordine stanno operando a largo raggio, effettuando verifiche [illegible] vari istituti di credito della provincia, per accertarsi che non siano in circolazione partite «sospette». La polizia ha compiuto anche alcune perquisizioni in abitazioni del capoluogo. In un appartamento di Oneglia, gli agenti hanno trovato altri biglietti fasulli. Rimane per il momento segreto il nome della persona che era in possesso dei dollari, dal [illegible]mento che la sua posizione è attualmente al vaglio delle autorità. Sembra, comunque, che si tratti di un incensurato o comunque un individuo che non aveva mai destato sospetti.

Ma il giro di dollari falsi potrebbe essere ancora più vasto [illegible] arrivare anche ad altre regioni del Nord Italia. Nei giorni scorsi, i carabinieri del reparto operativo di Padova sono entrati in azione nell'Imperiese, sequestrando altre imitazioni [illegible] banconote statunitensi (si tratterebbe comunque di un'operazione che [illegible] presenta punti di contatto [illegible] la precedente). C'è forse qualche collegamento con fatti analoghi avvenuti nel Veneto? Non [illegible] escluso che le forze dell'ordine [illegible] sulle tracce di una banda con ramificazioni in tutto il Paese e all'estero [illegible] che può contare su un gran numero di complici.

Obiettivo degli inquirenti ri[illegible] la stamperia dalla quale sono usciti i dollari (sono più facili [illegible] falsificare perchè, rispetto alle altre monete, presentano un minor [illegible] di particolari che li contraddistinguono), [illegible] che potrebbe trovarsi addirittura nel Ponente. Per i p[illegible]imi giorni si preannunciano novità: non si escludono arresti. [m. v.]

FAX [illegible]

Vincolata l'ex Renzetti?

Un misterioso fax firmato dal ministro per l'Ambiente e i Beni culturali, Alberto Ronchey, e indirizzato al sindaco Claudio Scajola, bloccherebbe la pratica relativa all'area ex Renzetti, protetta da un vincolo. Il messaggio, arrivato ieri in Comune, e recapitato anche a procura e pretura, rappresenta l'ennesimo giallo del «palazzo dei veleni»? Il documento è veramente autentico? Le risposte si potranno avere soltanto domani, alla ripresa dell'attività amministrativa. Ieri, infatti, gli uffici del Ministero erano chiusi e [illegible] è stato possibile chiedere spiegazioni e precisazioni. Anche in Comune, prima di prendere provvedimenti, si attende la conferma ufficiale [illegible]a richiesta. Pure questa volta ad agire potrebbe essere stato il solito «corvo». [illegible] precedenza, il personaggio misterioso che turba i sonni dei politici aveva inviato fax al vetriolo proprio di sabato, quando è impossibile compiere verifiche. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] P[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 18 gradi. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 6-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 17	min 9
Savona	[illegible] 16	min 9
Imperia	max 18	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 16; min: 9. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,56. **La Luna** si leva alle 5,21 e cala alle 15,26 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Grande [illegible] [illegible] Genova per la sfida fra due tradizionali rivali del campionato: i pronostici

Sampdoria-Napoli, primi gol in via Prè

Amore e scaramanzia nei quartieri della tifoseria azzurra

GENOVA. Un mazzo [illegible] fiori legato [illegible] un nastro azzurro che ha al centro un numero 10 è posato [illegible] una piccola balaustra della «Chiesa della Bambina», in via Prè, dove sostò spesso in preghiera don Bosco. Un chierichetto dice che il mazzo è stato posato da una signora anziana, che ha a lungo pregato per la vittoria di oggi del Napoli. Un bambolotto di pelouche con l'inconfondibile sagoma [illegible] po' tozza di Diego Maradona è appeso davanti a un negozio di abbigliamento. Accanto, in un'altra vetrina, bandiere del Napoli con lo scudetto.

«Il nostro dio è sempre Maradona» è scritto [illegible] una saracinesca [illegible] abbassata. Altre scritte sono sparse nei graffiti che decorano (si fa per dire) i [illegible]. C'è per esempio [illegible] «abbasso Ferlaino» accanto ad [illegible] «Daniele sei bellissimo» e un «Napoli non morirai».

Il cuore del Vomero batte in via Prè, ma solo nei 300 metri che dal mercatino di S. Elena arrivano a Principe: è qui che si concentra la colonia napoletana, [illegible] [illegible] tifo per gli azzurri. Si capisce subito che la gente è rimasta ai tempi dello scudetto, non vuole spostarsi da quel traguardo, e che l'ultima star è rimasta il «pibe de oro».

C'è anche uno «Zola sei tutti noi». Chiuso anche [illegible] «Bar degli Amici», nella cui targa campeggiano grandi «N» in azzurro. Per i motivi delle chiusure, che in via Prè [illegible] susseguono un po' spesso bisogna rivolgersi alla questura. La gente che ha mantenuto la sua fervida napolinità calcistica, come Peppino Colamano, 46 anni, disoccupato, assicura che oggi a Marassi i tifosi azzurri [illegible] almeno [illegible] mila, da sommare ad altrettanti [illegible] arrivo dal golfo più reclamizzato del Paese. Se ai tempi dello scudetto il budello di [illegible] Prè [illegible] presentava come una piccola Piedigrotta, palloncini [illegible] stendardi, ora quest'angolo del tifo partenopeo è un po' triste.

«Se battiamo la Sampdoria - [illegible] Pasquale Esposito, vecchio leader del tifo azzurro - non [illegible] fermerà più [illegible]. In queste ore gireremo con gli altoparlanti invitando tutti ad andare a Marassi». Ci lascia, dopo averci pregato di rendere pubblico il suo pensiero: «Che Ferlaino se ne vada». Tira brutta aria per i presidenti: l'altra sera al gazebo di Marassi la «Fossa» ha duramente contestato Aldo Spinelli; e se il Genoa non dovesse fare risultato oggi a Udine sarà difficile che agenti di polizia possano andare in licenza.

La Sampdoria deve dunque vedersela con l'orgoglio del Napoli [illegible] collaudare i suoi equilibri. Squadra anti Milan, [illegible] dovesse vincere il recupero contro i rossoneri? Il record dei cinque blucerchiati convocati da Sacchi, le buone prove in Scozia di Pagliuca e Mannini, la voglia di riscatto di Lombardo, sono garanzie per la sfida di oggi.

Samp squadra del futuro? E' il caso di notare che sette blucerchiati (Chiesa, Zanini, Bucchioni, Serena, Sacchetti, Corini, Bertarelli) hanno un'età tra i 22 e i 24 anni.

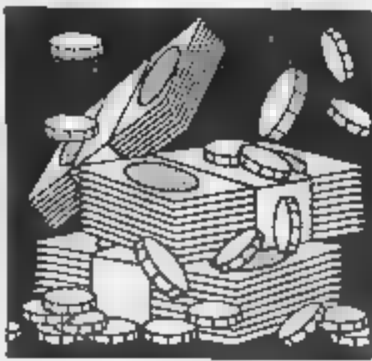
Guido Coppini

Gianluca Pagliuca, 24 anni

A Imperia e Sanremo

Privatizzazioni in vendita la [illegible] «Crespi»

SANREMO. Nell'elenco dei beni di proprietà dello Stato che rientrano nel progetto di privatizzazione «Immobiliare Italia» varato [illegible] ministro delle Finanze, Giovanni Goria, e attualmente all'esame del governo, [illegible] sono anche alcuni [illegible]bili della provincia di Imperia. In particolare, verranno messi in vendita ruderi demaniali del borgo terremotato di Bussana Vecchia, ora villaggio degli artisti, e la caserma «Crespi» di Imperia. All'elenco potrebbero aggiungersi nei prossimi giorni anche spazi nelle zone a mare, spiagge ed persino ex stazioni ferroviarie.

Per Bussana Vecchia, resta però da accertare quali siano i fabbricati interessati dal provvedimento. Bisogna ricordare infatti che sul possesso di alcune abitazioni è in corso da anni [illegible] causa civile tra l'Intendenza di Finanza e gli artisti. La prossima udienza è stata fissata per il 27 gennaio '93. [g. ga.]

Ecco le denuncie in base ai pagamenti del 1992: tutti i nomi e le cifre

Iciap, i redditi a Diano Marina

L'elenco riferito [illegible] artigiani, commercianti e professionisti. Molti dichiarano guadagni inferiori a un milione. Avvocati, ingegneri, idraulici e altre categorie. La classifica

DIANO MARINA. Inizia oggi da Diano Marina la pubblicazione dei redditi dichiarati dai contribuenti [illegible] occasione della denuncia e del versamento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni per l'anno 1992, Iciap. Questa imposta ha reso alle casse comunali circa 630 milioni.

I nomi [illegible] divisi in tre elenchi per categorie, rispettivamente riferite agli artigiani, ai commercianti e ai professionisti. Le cifre riportate devono intendersi in milioni.

ARTIGIANI. Serafino Agnese 6,27 muratore; Giorgio Aicardi 12,13 falegname; Rosalia Alfonso 13,61 pettinatrice; Claudia Allamando 13,28 tintoria; Mariolina Ancora 35,83 sarta; Stefania Ansaldi 12,06 parrucchiera; Nicola Anselmo 67,35 autotrasportatore; Carolina Ardoino 5,16 lavanderia; Piergiuseppe Ardoino 7,49 teleriparatore; Angelo Arosio 11,57 imbianchino; Rosa Attardo 6,68 parrucchiera; Nicola Aschero 8,05 odontotecnico; Marco Barbarino 12,43 tecnico del [illegible]; Peppino Berletta 3,80 barbiere; Bruno Basso 16,58 tecnico computer; Giuseppe Bertolino 13,50 muratore, Elios Bestiale 11,60 parrucchiere; Angelo Bianchi Carenzo 9,89 autorimessa; Fulvio Bianchi 8,33 decoratore; Vito Boniello 24,45 autotrasporti; Andrea Bonomi 12,06 artigiano nautico; Walter Bosco 12,06 autotrasporti; Bossolasco e Tallotti 38,84 parrucchieri; Maddalena Brezzo 12,06 lavasecco; Luigi Bronzino 25,42 riparazioni varie; Vittoria Brunengo 12,06 lavasecco; Giovanni Calcagno 9,93 [illegible]ziere; Lorena calderani 8,90 oggetti alabastro; Luigia Calvini 12,06 gelateria; Carmela Cambaleri [illegible] gelateria; Giuseppe Carrabba 11,72 muratore; Vittoria Caneto 12,97 pettinatrice; Maria Raffaella Canna 6,08 impresa pulizie; Doriana Cardina[illegible] 13,20 parrucchiera; Alessandro Catteneo 6,52 teleriparatore; Luigi Cavallari 12,06 meccanico; Attilio Cavalleri 17,34 materassaio; Giovanni Cavanenghi 24,07 serramenti [illegible] alluminio; Vanni Cerrato 10,73 taxista; Amerigo Cevasco 4,99 pescatore; Bruno Chiarchiaro 20,65 odontotecnico; Antonio Chiaverini 20 muratore; Orlando Chinni 8,16 motocarrista; Filippo Cifarelli 66 autotrasportatore; Cometal Italy srl -6,38 (passivo); fabbricante materiale in metallo; Marco Coppa 13,99 muratore; Maria Luisa Corona 8,27 parrucchiera; Nella Cortese 12,66 parrucchiera; Dario Cosentino 12,47 muratore; Antonio Costagrande 8,51 meccanico; Maria Costante 2,8 maglierista; Antonio Covalea 58,93 muratore; Francesco D'Agnano 11,63 pavimentista; Gio-Batta Damonte 14 tipografo; Marco Damonte 13,11 gelataio; Renato Damonte & C 47,14 odontotecnico; Fratelli Delfino 57,76 costruttore edile; Giorgio De Michelis 11 murato[illegible] Massimo De Vecchi 0,61 tecnico; Diano Marmi di Somà [illegible] Pappalardo 30,64 marmisti; Giuseppe Didone 11,96 [illegible]nico, Giuseppe Di Palo 12,91 imbianchino; Maria Teresa Dolla 6 lavanderia; Mario Drago (zero) autotrasportatore; Edilrosa srl -9,76 costruzioni edili (passivo), Edil Sonda 1.619,51 costruzioni edili; Renzo Elena 12 idraulico; Adamo Favero 12,43 muratore; Giovanni Ferraris 10,27 pavimentista; Damiano Ferraro 9,71 muratore; Francesco Ferrero 9,71 taxista; Giuseppe Ferro Mantica 5,12 taxista; Silvana Filippone 13,18 pettinatrice; Fratelli Damonte snc -0,58 costruzioni edili (passivo); Fratelli Mario e Silvio Damonte 74,68 fabbri; Fratelli Feltrin Luciano e Mario 44,45 imbianchini; Fratelli Perano Mario e Aldo 92 falegnami; Antonietta Frisenna 12 manicure; Romano Pusai 8,22 taxista.

LIBERI PROFESSIONISTI. Vincenzo Acquarone 52,91 dentista; Bruno Alassio (zero) pittore; Giovanni Alberti 8,85 geometra; Roberto Anselmo 24,63 medico; Angelo Ardissone 95,69 commercialista; Wanda Astolfi 31,66 amministratrice condomini; Maria Teresa Bagnasco 23,94 architetto; Fiorenzo Batistotti 63,72 medico; Renato Bellora 21,91 medico; Guido Belmondo 29,61 avvocato, Elisabetta Borghi 19,21 [illegible]dico; Leonardo Bricca 20,29 geometra; Paolo Castello 16,14 medico, Franco Celestri 45,69 dentista; Carlo Clemente 11,96 giornalista e pranoterapeuta; Libero Colabella 104,40 medico; Angelo Colombo 28,83 geometra; Giovanna Costamagna 33 consulente del lavoro; Maurizio Damaonte 20,14 odontoiatra; Roberto Danesi 65,70 medico; Mara De Marchi 48,12 consulente tecnico; Paola Dell'Erba 34,98 dentista; Filippo Dematheis 33,94 medico; Ornella Devia 71,31 dentista; Mauro Enotarpi 45,93 geologo; Danilo Eernia 3,95 commercialista; Mario Falchi 0,24 pittore; Mauro Feola (zero) agrotecnico; Franco Ferrarese (zero) architetto; Candida Ferrari 45,83 architetto; Carmela Ferreri 10,69 medico; Sheila Finn 6,36 docente.

I redditi dei commercianti

COMMERCIANTI. Davide Accardino 1,85 assicuratore; Luciano Acquistapace 21,73 vendita preziosi; Andrex snc di Adriano Spina 31,50 import-export; Agenzia Aurora di [illegible]netti 6,42 agenzia immobiliare; Agenzia Abitare [illegible] Gatti e Bavarone (zero) agenzia immobiliare; Agenzia Celotti 27,52 agenzia viaggi; Agricola Gorleri sas 0,18 agricoltura; Agostino Aicardi 9 commestibili; Liliana Aicardi 9 commestibili; Donato Aimale 11,85 macellaio; Bruno Alassio 11,86 commestibili; Emidio Alassio 10,44 commestibili; Albergo Elvira di Fabio Muratorio 25,51 albergatore; Amlbergo Teresa di Kiesslich [illegible] Calsamiglia (zero) albergatori; Albergo Torino di Aldo Giorda[illegible] 43,61 albergatore; Albergo Sacro Cuore 26,37 albergatore; Albergo Lido di Luciano e Alda Gonella 9,76 albergatori; Albergo Superga di Boero & c 32 albergatore; Eugenio Albavera 13,60 commestibili; Alimentari Diano [illegible] Giuseppe Novaro 83,32 commestibili; Alimentari Moderno di Ardoino & c 13,95 commestibili; Alimentari sas di Stickel Dieter 17,14 commestibili; Alika di Maria Franco 26,15 abbigliamento; Ermanno Albero 19,59 generi di monopolio; Giorgina Andreis 10,67 stabilimenti balneari; Franco Andreis 14 stab. balneare; Andyrent sas di Giuseppe Pira 37,75 agenzia immobiliare; Stefania Ansaldi [illegible] profumeria; Augusto Anselmo 5,23 commestibili; Antal [illegible] di Corradi & C. 8,65 cosmetici; Alessandra Aperio antiquario; Ernesto Arbarelli 10,06 calzature; Eugenia Ardissone 13,18 drogheria; Elvira Ardissone 18 gas o kerosene; Giuseppe Ardissone 20 albergatore; Guido Ardissone 17,64 albergatore; Serafino Ardissone 14,74 dischi; Luciano Arimondo 136,45 grossmarket; Arizona sas [illegible] Giuseppe Pasqua 12,42 bar; Daniela Arnaudon 7,67 ristorante; Giampiero Arvigo e Luigi Chiocca [illegible] 220,39 assicuratori; Antonio Attardo 9 vendita prodotti di ebano; Autopullman Diana 5,29 agenzia viaggi; Fabrizio Baduino 16,48 rappresentante; Luigi Baduino 22,38 intermediario; Giorgio Baggi 11,49 ambulante; Giuseppe Bagna 15,93 giocattoli; Bagni BB Sport 21,06 stabilimento balneare; Bagni Bianca 16,81 stab. baln. Bagni Elena 66,03 st. bal.; Bagni Lino di Giuseppe Damonte 19,77 st. bal.; Balilla di Giorgio Bellei 154,86 cartolibreria; Selvina Ballardini 9,22 filati; Balnearia Diana di Nicola Raimondo 52,35 stabil. balneare; Banca Carige 102.223,70 istituto bancario; Banca Popolare di Novara 211.000 ist. bancario Banco Ambrosiano Veneto 209.025,95 ist.bancario. Bar Aurelia sas 12,06 pubblico esercizio; Bar Beach [illegible] Alessandro e Antonio Novaro (zero) pubblici esercizi; Bar Dedino -41,24 pubbl. [illegible] (passivo); Bar Eden di Mario Vilardo & C. 6,34 pub.eser.; Bar Elsa di Lorenzo Coppero 12,06 pubbl. eserc.; Bar Mimosa di Mamini 1,92 pubbl. eserc.; Bar Mirella di Peviani Silvio 58,63 pizzeria, bar, ristorante; Bar Si[illegible] 20,79 pubbl. eserc.; Bar Sunny di Concetta Curreo 12,06 pubbl. eserc.; Zum Ritter di Kempf e Abbondi 34,44 bar; Roberto Barbarino 20,98 articoli elettrici, Marisa Barbasso 9 bar; Athos Barla 6,15 albergatore; Mirella Battaglia 6,78 articoli edilizia; Angela [illegible] Rodolfo 37,58 profumeria; Aurelio Bau[illegible] 9,77 servizi saloni parrucchieri; Bazarin sas di Margherita Pedani 6,67 abbigliamento; Francesco Belfiore 3,6 servizi per barbieri; Belle Epoque di Fabrizio Grosso & C 40,56 discoteca; B.e.m.a.r. [illegible] Emilio Bottino 58,09 albergo; Marisa Bentivoglio 11,14 commestibili; Laura Benza 9,05 commestibili; Roberto e Giovanni Bergamini 28,21 albergatori; Bertolli e Giorgi 50,72 abbigliamento; Elvio Bertoglio 9 erborista; Maria Bertolini 10,74 pasticceria; Adriana Bertolotto 17,25 bar; Maddalena Bertolotto 12,06 albergatrice; Margherita Bertone 12,67 albergatrice; Bettina Fiori di Noemi Borio 41,87 fiorista; Luigi Bianchi Carenzo 20,83 bar; Giorgio Bianchi 9,44 mobili; Giulia Bianchi 12,35 profumeria; Rosa Bianchi 16,49 calzature; Adriano Biffi 18,59 albergatore; Rita Biga 10,03 commestibili; Giovanni Blengino 44,18 agenzia immobiliare; Caterina Boero 9,96 albergo; Cristina Boero 22,39 biancheria; Vladimiro Boggero 23,78 rappresentante; Adolfo Boggio 7,17 locazione azienda; Dante e Giovanni Bonaduce 22,79 ristoratori; Bruno Bonaldo 95,71 albergatore; Elena Bonelli 6,65 quadri e cornici; Pier Giorgio Bonelli 15,55 macellaio; Maria Bonsignorio 9,40 albergatrice; Maria paola Bonsignorio 10,65 commestibili; Giovanni Bonzi (zero) albergatore; Maura Bottero 3 giocattoli; Lindo Bottino 9,42 abbigliamento; Ambrogio Branca 12,06 intermediario; Rosalba Bregolin 19,09 assicuratrice; Carmelita Bruciaferri 1,41 materiale fotografico; Brugnone snc e Sergio Brugnone 64,96 ingrosso alimentari; Claudia Bruzzo 55,07 commestibili; Burdisso Carlo e Fabrizio 84,16 materiale per edilizia; Giovanni Cadeddu 12,69 albergatore; Caesar's di Landini Rosa 7,69 bar spiaggia; Giuseppe Calabria & C 30,92 albergatore; Calinvesta [illegible] 12,06 case vacanze; Stefano Calleri 11,78 ingrosso carni; Carlo Cavallotto 21,31 elettrodomestici; Angelo Campagnoli 13,84 salumeria rosticceria; Claudio Campazzi 4,59 souvenir; Maria Rosaria Campobello 9 commestibili; Pasquale Campobello 6,76 vini [illegible] bevande; Sa Sartiglia di Caneparo 20,52 souvenir; Aldo Canavesio 17,06 bar; Giuseppe Cappa 18,16 bar; Ignazio Cappa 23,20 vendita carburante; Caprice di Cerrina Livia 2,45 albergo; Luciano Carcheri 25,29 rivendita motocicli; Cartoleria Ardoino 1,69 cartolibreria; Ca[illegible] Vigna [illegible] abbigliamento; Enzo Cassago sas 34,82 stabilimento balneare; Cosimo Catalinotto 8,97 albergatore; Emanuela Cattivelli 26,47 paninoteca; Mario Catto (imponibile non indicato) esattoria; Giovanni Cavalleri 4,69 mobili. [a. b.]

Alti e bassi fra gli artigiani

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Detenuto chiede il permesso per vedere il figlio neonato

In carcere, per questioni legate alla droga, ha chiesto di poter vedere il primogenito, nato in questi giorni all'ospedale di Imperia. Protagonista di questa vicenda dai risvolti commoventi è Sergio Ardissone, sposato con Rita De Irocini. Il difensore, avvocato Fiori, ha richiesto il permesso perché l'assistito, che ha promesso di cambiare vita, possa abbracciare il figlio. Spetta al gip, Piera Panico, l'ultima parola. [m. v.]

INTERVENTO

Fa discutere la verifica nello studio di Latronico

Ancora un intervento nella vicenda che ha visto protagonista l'on. Fede Latronico, della Lega, che aveva denunciato al presidente della Camera il comportamento della Finanza, per una verifica fiscale. Il senatore Andrea Guglieri, compagno di partito, ha affermato [illegible] questo atteggiamento deriva da un complesso del leader Bossi, che vede attacchi dovunque». [m. v.]

KICK BOXING

Imperia ospita il campione mondiale

Per un giorno, Imperia diventa la capitale della kick boxing, [illegible] uno stage organizzato dai fratelli Santacaterina, che si terrà oggi alla palestra Maggi di Porto Maurizio. Dalle 9 alle 10,30 e dalle 15 alle 17, [illegible] potrà veder in azione il campione mondiale Massimo Liberati, che [illegible] sta allenando in vista della difesa del titolo, il 5 dicembre in Sardegna. [a. f.]

Imputato vigilante

[illegible] udienza per la rapina di S. Lorenzo

IMPERIA. Il prossimo 17 dicembre comparirà davanti al gip, per l'udienza preliminare, Nello Di Rocco, [illegible] anni, l'ex guardia giurata accusata di rapina (aveva assaltato un furgone blindato a San Lorenzo al Mare, fuggendo alla guida del [illegible] con gli incassi di diversi supermercati, per oltre un miliardo). L'uomo, tuttora detenuto nel carcere d'Imperia, dovrà già presentarsi domani di fronte [illegible] giudice, Piera Panico.

All'esame del magistrato, l'accusa [illegible] detenzione di armi, dal momento che l'ex dipendente dell'istituto La Vigile aveva tenuto sotto la minaccia di un revolver gli altri vigilan[illegible] a guardia del furgone portavalori, sottraendogli poi le pistole d'ordinanza. Due le strade che possono essere seguite dal difensore, l'avv. Erminio Annoni: patteggiare la pena [illegible] chiedere la riunificazione dei procedimenti, per discutere tutto nell'udienza del 17 dicembre. [m. v.]

Calciatore dell'Imperia sotto accusa: solidarietà dalla società

Per il giallo della violenza il giudice convoca la turista

IMPERIA. Sarà interrogata nei prossimi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, la turista austriaca che [illegible] il calciatore marocchino dell'Imperia 87, Mounsif El Haddaoui, di averla violentata [illegible] scorso settembre, dopo una serata in discoteca. «Prima [illegible] valutare [illegible] situazione e prendere delle decisioni vorrei ascoltare la testimonianza della diretta interessata», [illegible] il magistrato, che finora si è limitato a inviare un avviso di garanzia al giocatore, difeso dall'avvocato Erminio Annoni.

Il problema rimane però quello di rintracciare l'accusatrice, F. R., che [illegible] denunciato [illegible] fatto alla polizia austriaca poco dopo [illegible] rientro in patria. Attraverso l'Interpol, la procura della Repubblica d'Imperia sta cercando di mettersi in contatto [illegible] la straniera, della quale si conosce, oltre al nome, soltanto l'età: 43 anni.

Nel frattempo, l'estroso centrocampista, che vanta un passato di prestigio, avendo giocato nella nazionale del proprio Paese e persino nel campionato di serie A del Portogallo, preferisce evitare ogni commento. [illegible] giovane dovrebbe infatti sposarsi tra pochi mesi [illegible] connazionale e questa esperienza rischia di creare tensioni all'interno della coppia. [illegible] denuncia della donna [illegible] venuta a turbare le sue [illegible] di calciatore, in un momento particolarmente delicato, in cui si sta inserendo in un ambiente nuovo.

Il presidente dell'Imperia 87 Niclo Calcagno si è schierato dalla parte del calciatore «Garantisco per lui: sono accuse infondate»

Il marocchino può comunque contare sul totale appoggio [illegible] compagni di squadra e della dirigenza del club nerazzurro. Di[illegible] il presidente e l'allenatore dell'Imperia 87, Niclo Calcagno e Alfredo Bencardino: «Esprimiamo la nostra più viva solidarietà all'amico Mounsif, convinti che sarà provata la sua completa innocenza di fronte a un'incredibile accusa, che crea morbosa curiosità e commenti senza che nessuno pensi all'equilibrio dell'uomo. Bisogna capire il suo stato d'animo, dal momento che è costretto a subire un linciaggio morale fino al suo sicuro proscioglimento. D'ora in poi, vorremmo che sulla vicenda calasse il silenzio e che questa disavventura capitata al nostro giocatore fosse dimenticata al più presto».

Rimane ancora da chiarire il comportamento [illegible] turista, che si è rivolta alle autorità dopo 4 giorni dalla presunta violenza. Perchè aspettare tanto? Alcuni dubbi potranno [illegible] sciolti anche da testimoni che, quella sera, [illegible] la coppia. La squadra mobile sta cercando altre persone che potrebbero aver visto El Haddaoui con la turista austriaca. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Diano, è pericolosa [illegible] strada per Muratori

Abito nell'entroterra di Diano Marina e desidero segnalare un grave inconveniente legato alla viabilità. Lungo la strada che collega Diano a frazione Muratori, gli automobilisti devono sempre procedere con molta attenzione, perché [illegible] appena cadono due gocce di pioggia gli smottamenti sono all'ordine del giorno. Sembra che il Comune ci consideri cittadini di serie B, e non reputi necessario compiere qualche intervento di miglioramento.

La carreggiata, inoltre, è stretta [illegible] pericolosa soprattutto nelle ore notturne. In alcuni casi, sono gli stessi residenti a farsi avanti, compiendo piccoli lavori di manutenzione, per ovviare a situazioni d'emergenza. Attendiamo da tempo la costruzione di nuove strade e nuovi impianti: i lavori vanno avviati al più presto.

Lettera firmata, Diano

Sanremo, poca luce in via Massa

Abito in via Massa, a Sanremo, e vorrei segnalare la mancanza di illuminazione che continua a creare problemi a tutte le persone che vivono nella zo[illegible]. Da anni chiediamo all'amministrazione comunale [illegible] provvedere al rifacimento dei punti luce ma le [illegible] richieste non sono mai state seguite da interventi di risanamento.

Ritengo che le mancanze di illuminazione sia un grosso problema perché oltre a rendere pericoloso l'attraversamento della strada ai pedoni nelle ore notturne favorisce in un certo senso anche la microcriminalità. Spesso infatti si verificano furti nelle automobili. I ladri rubano anche motorini.

[illegible]' importante inoltre ricordare che da tempo dovrebbe essere anche rifatti [illegible] manto stradale e le facciate di alcuni palazzi. A mio parere il rilancio di tutta la zona è legato ad un impegno concreto, che deve vedere affiancati amministrazione comunale e privati.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Coldo e [illegible] Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.782
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625, aperta 8,30-12,30; 16-20. Nelle altre ore, a [illegible] abbassato, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, c.so Garibaldi 2, tel. [illegible]

A **Sanremo**, la farmacia *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375, aperta 8,30-12,30; 16-20. Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Calvi, via Matteotti 113, tel. 533 864.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col Aprosio 462, [illegible] 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 29 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Calvi*, via [illegible] 113, [illegible] 533.864
[illegible] **Taggia:** *Revelli*, [illegible] Queirolo 87, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 280 [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): tel. (0183) 290.777 Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia [illegible] G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19)

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357 473.

STATO CIVILE

SABATO 21 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Bruna Capello (84 anni); Caterina Borgo (90); Francesco Ramella (71); Fernanda Bimbi (65).

ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio regionale, su proposta dell'assessore al Turismo Eraldo Crespi, ha deciso di concedere una proroga per mettersi in regola con la classificazione degli esercizi: il termine è ora fissato per il 31 dicembre '93. Intanto, al Comune di Vallecrosia, sono state costituite le Commissioni degli Affari generali, dei Problemi sociali, [illegible] Lavori pubblici e dell'Urbanistica, che dovranno [illegible] omologate [illegible] Consiglio comunale. Gli organismi [illegible] prendono rappresentanti di dc, psi, Movimento democratico, pri e pds. Inoltre, è stata eletta la Commissione edilizia integrata, con [illegible] nomina dell'architetto Rosangela Bracco e dell'ingegner Giuseppe Barabino. E' stata infine rinnovata [illegible] Commissione edilizia al Comune di Santo Stefano al Mare. L'organismo ha come presidente l'assessore all'Edilizia e ai Lavori pubblici [illegible] Fabbri, e comprende l'architetto Rita Berruti, il geologo Lo[illegible] Belmonte, l'ingegner Rinaldo Paglieri, l'avvocato Mario Leone e il professor Giuseppe Garibaldi. Gli architetti Romano [illegible] e Cristina Taaldi fanno parte della Commissione integrata.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nasce un centro ascolto

Accanto all'ambulatorio per adolescenti istituito al Consultorio familiare di Imperia, in piazzetta De Negri, è stato creato anche un centro di ascolto per genitori, per offrire un servizio di consulenza su vari argomenti. Per i giovani, il polo è aperto il mercoledì dalle 13 alle 16, [illegible] le famiglie saranno accolte il giovedì, dalle 14 alle 15,30. [e. f.]

[illegible] DI TECO

Il premio Flamalgal

Venerdì, all'oratorio [illegible] San Giovanni Battista, a Pieve [illegible] Teco, si terrà la cerimonia [illegible] consegna del premio Flamalgal, con[illegible] dall'Amministrazione provinciale a personaggi di spicco delle province [illegible] Imperia, Cuneo e Nizza. L'inizio [illegible] fissato per le 17,15. Il riconoscimento andrà a monsignor Luciano Angeloni, [illegible] «re» del design Giorgetto Giugiaro e Jean André Touscoz, incaricato delle relazioni tra Università di Nizza e paesi dell'Europa centrale e orientale. [e. f.]

[illegible]

Corsi [illegible] origami

Alla Società operaia di via S. Lucia, a Oneglia, proseguono i corsi di origami a cura [illegible] prof. Giulio Bregliano. Le lezioni si tengono ogni lunedì, alle 21. [[illegible] f.]

SANREMO

Una partita per beneficenza

Incasso in beneficenza, a favore delle popolazioni della Bosnia-Erzegovina, per la partita di calcio in programma oggi pomeriggio alle 16,30 tra le rappresentanze dell'Azione [illegible]lica di Sanremo e quella della comunità terapeutica «L'Ancora». L'incontro, è in programma per [illegible] 16,15 al campetto sovrastante lo stadio comunale. [g. ga.]

SANREMO

La mostra dei presepi

Aperte a Sanremo le iscrizioni alla terza edizione della «Mostra dei presepi della "scarpetta"», nella Pigna. I gruppi delle scuole e gli amatori possono contattare per informazioni la parrocchia di «San Giuseppe», tel. 53.04.65. [g. ga.]

Ventimiglia, nessun indizio dagli interrogatori di chi conosceva il giovane albanese

Caccia all'«Alfa» blu dell'assassino

Alcuni testimoni avrebbero visto una «155» in fuga

VENTIMIGLIA. Sembra ancora senza movente il delitto di Roverino, dove l'altra sera è stato freddato con un colpo di pistola calibro 7,65 un giovane muratore albanese. Nonostante le indagini a 360 gradi da parte di uomini del commissariato e dei carabinieri, finora non si è trovata una spiegazione. Dal ritrovamento del corpo, l'altra sera poco dopo le 23, sono state ascoltate oltre una ventina di persone, in cerca di un appiglio per le indagini. «Ma - ripetono gli inquirenti - si tratta di un delitto "anomalo" e quindi molto difficile da inquadrare». Neppure la perquisizione nell'appartamento di via Chiappori 26, che Gentian Tarja divideva con un connazionale cameriere, ha fornito particolari utili. Alloggio modesto, pochi vestiti, niente droga e elementi che possano condurre ad attività illecite. Subito, comunque, era stata scartata l'ipotesi di coinvolgimento in criminalità organizzata, traffico di stupefacenti e dissidi tra extracomunitari. Dalle testimonianze è emerso che il giovane, vent'anni il 17 dicembre, non avrebbe avuto particolari vizi e manie: l'unica curiosità la passione per i quiz televisivi, in particolare di Mike Bongiorno. Un dato, comunque, che non aiuta a scoprire chi ci sia dietro alla sua morte.

Rilevante invece il fatto che Tarja è ricordato come un ragazzo non abituato a subire offese senza replicare e senza evitare o passare alle vie di fatto. Ma anche in questo caso, non sarebbe giustificato l'omicidio. Probabilmente chi ha premuto il grilletto, non lo avrebbe fatto con lo scopo di uccidere. Chi ha puntato la pistola al volto dell'albanese, che si trovava sulla sua Vespa 125 Px e indossava il casco, forse voleva solo minacciarlo. Ma il colpo in canna sarebbe partito accidentalmente.

I colleghi dell'impresa edile di Ventimiglia presso la quale lavorava sono rimasti colpiti dalla fine di Gentian che, forse per la difficoltà nel parlare italiano, poteva risultare introverso. Da quando si era trasferito a Ventimiglia, pochi mesi fa, aveva avuto alcune relazioni con coetanee. Ma niente di serio, almeno secondo gli inquirenti. Nella rosa delle testimonianze manca solo quella del suo migliore amico, un connazionale domiciliato a Castelvittorio, attualmente in ferie in Albania. Nel piccolo centro dell'entroterra abita anche uno zio di Gentian, che lo avrebbe aiutato al suo arrivo in Riviera, dopo un pellegrinaggio in alcune città italiane alla ricerca di un lavoro sicuro e di una casa. A Ventimiglia, con uno stipendio di 1 milione e 300 mila lire al mese, riusciva a mettere da parte qualcosa per i genitori e i fratelli rimasti a Durazzo. Sul suo conto in banca vi erano infatti poco più di 500 mila lire.

Per dare una spiegazione al delitto non viene esclusa nessuna pista. L'area poco frequentata e buia dove è stata trovata la vittima è spesso utilizzata da coppiette, e non è da escludere che il ragazzo avesse il vizio di «spiarle». La sua morte potrebbe essere collegata ad una reazione eccessiva. Si è anche pensato al coinvolgimento in un traffico d'auto rubate, oppure all'eliminazione di un testimone scomodo, che aveva assistito, suo malgrado, a un fatto illecito.

Ieri mattina, alla presenza di un perito arrivato appositamente da Genova, è stata effettuata l'autopsia, che ha confermato il tipo di proiettile, il foro di entrata nella mandibola sinistra e rimasto all'interno del cranio. E' stato richiesto anche un esame tossicologico, per verificare se la vittima avesse fatto uso di sostanze stupefacenti.

Daniela Borghi

Il luogo del delitto e la vittima, Gentian Tarja (nel riquadro) (FOTO GATTI)

Indagini anche a Sanremo

Falso allarme per una Giulietta ritrovata ieri sul lungomare

SANREMO. Le indagini sull'omicidio del giovane albanese sono arrivate ieri mattina nella città dei fiori quando una pattuglia dei carabinieri ha rintracciato un'auto abbandonata, un'«Alfa Romeo Giulietta» bianca, parcheggiata sul lungomare delle Nazioni. Sullo spiazzo davanti alla stazione ferroviaria sono subito arrivati gli agenti della polizia di Ventimiglia, la volante e gli esperti della scientifica, che hanno provveduto a rilevare una serie di impronte digitali trovate sulle portiere e sullo specchietto retrovisore.

A insospettire gli investigatori è stato un particolare: il gruppo di fanali posteriori di sinistra rotti, smontati dall'interno. Secondo alcune testimonianze raccolte nella città di confine l'auto dalla quale giovedì sera sarebbero stati esplosi i colpi di pistola mortali contro Gentian Tarja aveva la fanaleria posteriore sinistra fuori uso, spenta.

Per tutta la mattinata il «giallo» dell'«Alfetta» ha tenuto impegnate le pattuglie di polizia e carabinieri in una serie di accertamenti. L'auto trovata era senza targa, apparentemente abbandonata. Solo nel primo pomeriggio il mistero è stato risolto. «Nessun collegamento con l'omicidio dell'albanese di Ventimiglia», hanno comunicato gli inquirenti. La vettura era di proprietà di due cittadini slavi arrestati in settimana dalla polizia per detenzione di armi da guerra: erano stati trovati in possesso di una «Calibro 9 parabellum» con relativo munizionamento.

Anche il pubblico ministero Antonello Racanelli ha escluso ogni possibile collegamento tra il ritrovamento fatto sul lungomare delle Nazioni e l'auto utilizzata dall'assassino. Le ricerche comunque continuano. Per il momento la polizia della città di frontiera non ha smentito le indiscrezioni trapelate sull'automobile avvistata giovedì notte da alcuni testimoni, un'«Alfa Romeo 155» scura, probabilmente di colore blu.

Le pattuglie avrebbero inoltre ricevuto ordine di verificare la proprietà di ogni vettura che risponde, anche sommariamente, alla descrizione. Ieri sera sull'Aurelia, sono stati instaurati posti di blocco supplementari nella speranza di dare un impulso nuovo alle indagini.

Scartata la «pista sanremese» gli accertamenti sono ripresi in tutta la provincia di Imperia e anche nell'entroterra. Rintracciare l'auto utilizzata dall'assassino potrebbe essere la chiave per risalire all'omicida, ma [illegible] al movente dell'assassinio di Gentian Tarja. A questo proposito si stanno controllando le «Alfa 155» immatricolate negli ultimi mesi. [g. ga.]

La Giulietta bianca ritrovata a Sanremo che ha impegnato le forze dell'ordine

Tre nordafricani in attesa del processo

Torna in Marocco il bimbo «schiavo»

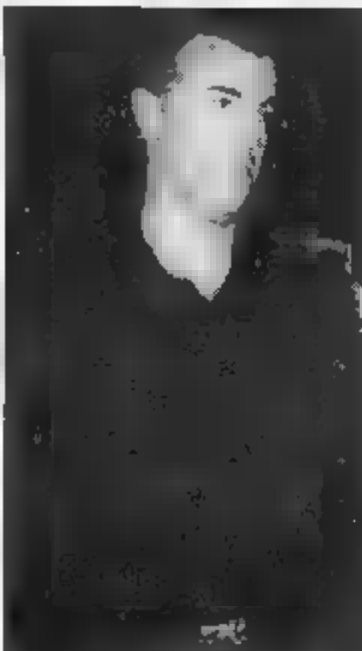
IMPERIA. Saranno rinviati a giudizio per rapina e violenza nei confronti di un minore i tre nordafricani arrestati dalla polizia un mese fa con l'accusa di aver ridotto in schiavitù un marocchino di 11 anni, Ben Sabid, costringendolo a rubare e depredandolo di tutti i risparmi. Nel frattempo, l'altra mattina, la vittima delle loro persecuzioni è stata ascoltata dal sostituto, dott. Bruno Novella, che nel corso delle indagini preliminari aveva richiesto l'«incidente probatorio». Il magistrato ha provveduto all'assunzione della testimonianza, che verrà allegata agli atti processuali, in quanto Ben Sahid non potrà essere più ascoltato al dibattimento.

E' quasi certo, infatti, che alla data fissata per il processo, che rimane ancora da definire, il bambino sarà in Marocco. «Siamo riusciti a rintracciare i genitori, che presto potranno riabbracciarlo», spiega il pubblico ministero. La Procura della Repubblica d'Imperia è riuscita a mettersi in contatto con i familiari grazie all'interessamento dell'Ambasciata del Marocco, informata dell'accaduto dalle autorità italiane (il lavoro di ricerca è stato affidato all'Ufficio stranieri della questura).

Mentre in Marocco si attende l'arrivo di Ben Sahid, originario della zona del Sahara spagnolo, rimangono in carcere i responsabili del grave episodio, avvenuto al campeggio Diana, a Diano Marina. Wahid Errochdi, difeso dall'avvocato Mager di Sanremo, Michafl Gale e Rakid [illegible]id, assistiti dai legali Fossati e Pesce, attendono ora di presentarsi davanti al gip. Tutti e tre si sono finora palleggiati le responsabilità delle minacce e dei soprusi al piccolo connazionale, che era stato minacciato con il coltello e bruciato con mozziconi di sigaretta per indurlo a sottomettersi al volere dei suoi «padroni». Il calvario era terminato in seguito all'intervento dei vigili urbani di Diano e della polizia, che avevano portato alla luce il drammatico caso. [m. v.]

Sanremo, iniziativa di don Angelo Di Lorenzo della comunità «L'Ancora»

Un «video» del prete anti-droga

Il documentario sarà destinato alle scuole

Don Angelo Di Lorenzo

SANREMO. La lotta quotidiana alla droga diventa lo spunto per un documentario. L'iniziativa è partita da don Angelo Di Lorenzo, parroco nella chiesa di San Giuseppe, a Sanremo, e responsabile della comunità di recupero «L'Ancora». Il sacerdote ha deciso di girare un filmato, della durata di una ventina di minuti, in cui si raccontano dieci anni di duro lavoro, trascorsi a cercare di liberare centinaia di giovani dalla schiavitù dell'eroina.

L'idea, comunque, è ancora alla fase iniziale. Dice don Angelo: «Siamo alla ricerca di un regista e di una troupe, qualcuno del settore che desideri darci una mano. Per realizzare i servizi abbiamo bisogno anche dell'aiuto di un finanziatore: i costi di produzione dovrebbero aggirarsi sui 25 milioni».

Aggiunge: «Il contenuto del redazionale non è stato ancora studiato nei particolari. La videocassetta comprenderà interviste, testimonianze di ex tossicodipendenti, genitori e operatori. Il prodotto verrà poi fatto girare nelle scuole o proiettato nel corso di conferenze, in modo da diffondere i principi che sono alla base della nostra opera di rieducazione».

Nei progetti di don Angelo, oltre al video, c'è anche la pubblicazione di un volume sullo stesso argomento. L'obiettivo è quello di diffondere il più possibile i principi secondo cui drogarsi non è una risposta ai problemi, ma un problema a sua volta.

Che ne penserà il vescovo, monsignor Barabino? «Sono sicuro che ne sarà contento», conclude don Angelo, che replica pure a chi lo accusa di protagonismo: «Non ho mai fatto nulla per mettermi in mostra. Mi dicano dove ho sbagliato e avanzino delle proposte concrete». [m. v.]

Giro di vite a Sanremo, lacune nei settori ausiliari e amministrativi

Casinò, assunzioni bloccate

L'organico dell'azienda non sarà potenziato almeno per tre anni. Il commissario prefettizio: «Il personale è in esubero». Caso degli extra, già risolte duecento vertenze. Cento miliardi di debiti

SANREMO. Lentamente, ma in modo graduale, i commissari del casinò, Lucchese [illegible] Calvello, proseguono le transazioni [illegible] il personale extra del casinò che, nei mesi scorsi, si è rivolto al magistrato del lavoro per rivalutare [illegible] contratto a termine e ottenere un posto fisso. In tutto, fino ad ora, [illegible] state chiuse [illegible] delle 547 cause intentate da camerieri, inservienti, posteggiatori, addetti ai guardaroba [illegible] alle toilette. «Le altre verranno trattate nelle prossime settima[illegible] spiega il commissario Umberto Lucchese. E assicura che «entro la fine dell'anno tutte le vertenze degli extra saranno definite».

Le situazioni anomale chiuse finora [illegible] [illegible] sanate con compensi oscillanti fra un minimo di 7 ed un massimo di 16 milioni. «Ma senza alcun diritto al posto [illegible] lavoro» precisa Lucche[illegible]. E aggiunge: «Nessuno dei 547 [illegible] che hanno fatto causa otterrà [illegible] posto di lavoro al casinò a titolo di risarcimento per i pochi giorni trascorsi, in via del tutto provvisoria, nell'organico dell'azienda». Non solo: «Al casinò l'organico [illegible] in sovrannumero e, difficilmente, [illegible] presenteranno posti vacanti nei prossimi due-tre anni».

Continuano le transazioni per le 547 [illegible] intentate da lavoratori extra assunti «a gettone» [illegible] casinò. Sono previsti risarcimenti da 7 a 16 milioni

Intanto, mentre azienda e sindacati cercano di chiudere una vertenza che si trascina da anni, altri [illegible] dipendenti stanno cercando di inserirsi nelle transazioni. «E' gente che ha lavorato al casinò, con contratto a termine e per pochi giorni, sul finire degli Anni 70» aggiunge ancora Lucchese, che assicura: «Non possono vantare alcun diritto. Devono sapere che i tempi delle vacche grasse sono davvero finiti».

Per [illegible] l'intero pacchetto delle situazioni anomale degli extra, la Sgt, durante la gestione «in nome e per conto del Comune» (durata due anni [illegible] mezzo), aveva stanziato 6 miliardi e 500 milioni. Alla somma si sarebbe[illegible] dovuti aggiungere 422 contratti [illegible] lavoro part-time della durata di trenta giorni.

I 6 miliardi [illegible] mezzo previsti non rappresentano che una minima parte del contenzioso che vede opposta l'azienda, il personale, l'Inps e l'Ispettorato provinciale del lavoro. Complessivamente la casa da gioco ha sborsato (o dovrà versare) [illegible] miliardi per cause di lavoro; 20 miliardi [illegible] 717 milioni all'Ispettorato del lavoro, come sanzioni amministrative per le chiamate abusive di lavoratori extra, e 50 miliardi all'Inps per mancati versamenti di contributi. In tutto, più [illegible] cento miliardi. Senza contare eventuali altre cause di lavoro che potrebbero [illegible] riesumate da un passato ormai lontano.

Nessuna assunzione, dunque, per i prossimi tre anni nei setto[illegible] ausiliari e amministrativi. Forse ci sarà qualche chiamata nel ramo giochi. Certamente, [illegible] tempi brevi, si avranno delle promozioni per ricoprire i [illegible] posti di vicedirettore dei giochi tuttora vacanti. Da anni se [illegible] parla, ma [illegible] risultato. E la colpa è da attribuire essenzialmente al tentativo dei partiti di lottizzare le cariche dirigenziali. L'operazione, programmata anche dalla Sgt, [illegible] naufragata malamente proprio per il carat[illegible] politico che l'aveva contraddistinta.

Ora, Lucchese [illegible] Calvello ci riprovano. Nei giorni scorsi hanno scritto al sindaco Raffaele Canessa per informarlo che avrebbero proceduto alle nomi[illegible] e per chiedere [illegible] sua autorizzazione, sia pure informale. Il primo cittadino ha risposto sottolineando di [illegible] aver alcun titolo per intervenire nelle scel[illegible] dei commissari: «Sono competenze esclusive del casinò» ha evidenziato.

Ma le nomine, per il momento, sono «congelate». «Se ne parlerà dopo Natale» [illegible] è lasciato sfuggire Lucchese.

Gian Piero Moretti

Vertice tra Imperia e Sanremo per la discarica di Ponticelli

Rifiuti: raggiunto l'accordo sparisce la «super-tassa»

[illegible] Colpo di spugna sulla super-tassa di 2000 lire per ogni quintale di spazzatura. E' la notizia di un rincaro evitato, l'ultima novità sul fronte dei «rifiuti d'oro». Arriva a 20 giorni dal cambio della guardia nel servizio di smaltimento: dalla discarica di Collette Ozotto a quella di Ponticelli, col conseguente aumento delle tariffe (9950 lire in più per ogni quintale). Ad annunciarlo è l'asses[illegible] ai Lavori Pubblici Gastone Rossi: almeno il «dazio» impo[illegible] dal Comune di Imperia per l'uso dell'area di Ponticelli non sarà pagato.

E' il risultato di [illegible] recente incontro tra Rossi e l'assessore all'Igiene Urbana imperiese Emilio Broccoletti. Una trattativa terminata con l'accordo [illegible] un «mutuo soccorso» in materia di spazzatura tra Sanremo e Imperia, e [illegible] una lettera di ratifica dei patti anti-rincaro già inviata all'amministrazione di Ponticelli. La corsa ai ripari resta però alle prime battute, dopo gli ultimi eventi sul fronte dell'emergenza rifiuti: lo scadere dell'ultimatum alla ditta Idroedil di Carlo Ghilardi (affidataria del servizio in costante regime di proroga), la g[illegible] d'appalto andata deserta, il rischio di [illegible] città invasa dall'immondizia, l'autorizzazione regionale di scaricare [illegible] Ponticelli fino al termine del febbraio '93.

«Ora si cerca di arginare l'impennata nei costi», spiegano da palazzo Bellevue. Mentre dall'incontro Rossi-Broccoletti affiorano ancora tre risultati: la discarica imperiese resterà aperta la domenica mattina, per consentire almeno la raccolta notturna per le strade; si cercherà [illegible] promuovere la raccolta differenziata su rete provinciale, senza distinzione di Comuni, [illegible] un'unica organizzazione da Ventimiglia a Imperia; per fare questo si formerà una società per azioni (49% ai privati e 51% [illegible] Comuni).

La corsa al riciclaggio compare anche in una direttiva del[illegible] Provincia. «Bisognerà proporre alla Regione una raccolta differenziata intensiva - scrive l'ingegner Enzo Viani, dirigente dell'ufficio ambiente e urbanistica -. Non solo. Per quanto riguarda il piano dei siti, si dovrà sospendere per 3 mesi ogni scelta, per dare spazio alle proposte di nuove discariche da parte della Provincia». Infine, la voce [illegible] consiglieri Verdi [illegible] Sanremo. «Molti cavalcano la tesi dell'economicità dell'Idroedil contro i costi di Ponticelli, proponendo un ritorno a Ghilardi. Ma non bisogna [illegible]menticare che lo stesso Ghilardi è inquisito dalla magistratura per truffa: bisognerebbe almeno aspettare l'esito [illegible] indagini». Secondo gli ambientalisti «è venuto il momento di uscire da qualunque monopolio del business-rifiuti». La soluzione: rendere operativo il pia[illegible] dei siti, realizzare impianti avanzati. Magari, affrontare l'emergenza alla radice. [m. p.]

Ragazza ustionata

Chiesti i danni per l'acqua con la soda

SANREMO. La «vittima» della minerale alla soda caustica si prepara a presentare il conto. E' il legale di Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia rimasta gravemente ustionata dopo aver bevuto un bicchiere di minerale in un bar di Sanremo, ad affermare che «l'incarico [illegible] [illegible] consulenza medica per stimare l'entità dei danni subiti dalla ragazza è stato affidato a un professore dell'Università di Torino».

L'incidente, il 9 maggio: la giovane sviene dopo aver ingerito un [illegible] d'acqua (in realtà un miscuglio [illegible] soda al 20%) versato da una bottiglia delle Fonti Santa Vittoria. Partono [illegible] avvisi di garanzia, poi l'inchiesta [illegible] archiviata. Ora, Caterina Casalino si nutre solo di liquidi e [illegible] continue dilatazioni dell'esofago. L'avvocato Cangiano non ha dubbi: «I precedenti di Cassazione dicono che, in questi casi, [illegible] pagare dev'essere chi ha imbottigliato l'acqua». [m. p.]

«Regalami due moto»

Un giovane è condannato per [illegible]

SANREMO. Tre anni e 10 mesi di carcere, per Luca Augello, 19 anni, riconosciuto colpevole di estorsione ai danni di un coetaneo. E' la sentenza [illegible] ieri pomeriggio dal tribunale, che ha ridotto solo [illegible] minima parte la richiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico (4 anni e 10 mesi).

Augello, residente a Sanremo e arrestato a dicembre per una rapina al Centro Petroli, [illegible] stato raggiunto [illegible] marzo dall'accusa di aver costretto un ragazzo (con minacce di morte) a comprare e a regalargli due moto da enduro. «Si è trattato di una dimostrazione spontanea [illegible] gratitudine, da parte del presunto ricattato: [illegible] anche lui indiziato per la rapina e Augello lo avrebbe scagionato», hanno sostenuto gli avvocati Eugenio Aluffi e Piero Quaregna. Ma alla fine hanno prevalso le prove di un ricatto maturato in ambienti di minacce e violenza precoce. Il giovane condannato resta in [illegible]. [m. p.]

DALLA CITTA'

Turista francese scippata in piazza Eroi

Una turista francese è stata scippata ieri pomeriggio in piazza Eroi. La donna, 47 anni, è stata avvicinata [illegible] [illegible] individuo con un giubbotto [illegible] pelle che le ha strappato la borsetta contenente 300 mila lire e circa 3 mila franchi scappando a piedi e salendo poi a bordo di un'auto [illegible] che si è allontanata a tutta velocità. La polizia sta svolgendo accertamenti negli ambienti della microcriminalità: la descrizione dello scippatore fa pensare a un «colpo» portato [illegible] segno da [illegible] tossicodipendente. [g. ga.]

POLIZIA

Modificati gli orari [illegible] apertura del commissariato

Sono cambiati gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi del commissariato della polizia di Stato di [illegible] Castillo. Il nuovo vicequestore, dottor Pasquale Giustignani, ha comunicato che per andare incontro alle esigenze della cittadinanza gli sportelli per le pratiche per passaporti, porto d'armi, permessi di soggiorno, cessione fabbricati e ripartizione licenze, restano aperti al pubblico ogni giorno, compresa la giornata di sabato, dalle 9,30 al[illegible] 12,30. [g. ga.]

Identificato dalla polizia l'uomo travolto dal treno

E' stato identificato l'uomo travolto l'altra sera dal treno in prossimità del passaggio a livello di [illegible] Orazio Raimondo. Si tratta di Silvio Bonino, 63 anni, residente in via Santo Stefano 3, nella Pigna. Secondo gli accertamenti [illegible] polizia, accorsa per prima sul luogo della disgrazia come si vede nella foto di Manrico Gatti, l'uomo, rimasto vedovo da circa un anno sarebbe arrivato alla decisione di togliersi la vita in seguito ad [illegible] forte crisi depressiva. In una tasca gli sono stati trovati un biglietto [illegible] il numero di telefono della stazione ferroviaria e una busta contenente ottantamila lire. [g. ga.]

Cantiere in ritardo, protestano i commercianti

Tornano a protestare i commercianti di via Calvi, nel centro storico, a causa dei disagi provocati dai lavori di rifacimento dell'impianto fognario [illegible] di messa in posa del nuovo lastricato in pietra. Ieri mattina in alcuni esercizi pubblici si [illegible] verificati problemi nello smaltimento delle acque nere. Il cantiere per la sistemazione della [illegible] pavimentazione [illegible] ha ancora aperto i battenti a causa della mancanza di finanziamenti per l'acquisto delle lastre di pietra che hanno passato l'esame della Sovrintendenza ai beni architettonici. [g. ga.]

PROTESTA

Aule fredde alla «Pastonchi» [illegible] Taggia

I genitori degli alunni della scuola media statale «Pastonchi» di Arma di Taggia lamentano l'insufficienza dell'impianto di riscaldamento che [illegible] sia stato acceso da diversi giorni non garantirebbe una temperatura ottimale nelle classi. Della questione si [illegible] interessando il Comitato genitori. [m. p.]

DROGA

Rimesso in libertà il barbiere [illegible] Taggia

E' tornato in libertà Claudio Iannuzzi, il barbiere di Taggia arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri, che gli aveva sequestrato dell'hashish. Per il gip non [illegible] erano le condizioni per convalidare l'arresto: «L'arrestato lavora, [illegible] sono stati sequestrati materiali in ordine all'ipotizzata attività [illegible] spaccio, né risultano contatti tra Iannuzzi e tossicodipendenti». Aggiunge l'avv. Mager: «Non è [illegible] che vendeva droga nel negozio, né che in un cassetto [illegible] state trovate dosi già pronte. Iannuzzi ha soltanto detenuto per [illegible] personale, presso la [illegible] abitazione, un modesto quantitativo di stupefacente». [m. v.]

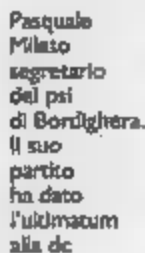
L'ombra del commissario. Dc divisa a Bordighera

Ventimiglia, 7 giorni per risolvere la crisi

VENTIMIGLIA. Aria di crisi nelle maggioranze di Ventimiglia e Bordighera.

Sei consiglieri di psi, dc e psdi hanno rimesso [illegible] discussione gli equilibri della giunta-Ballestra, obbligando la coalizione a una verifica interna. A Bordighera, invece, da diverse settimane [illegible] frattura all'interno della dc ha paralizzato la già lenta amministrazione comunale. Per entrambi i Comuni la situazione [illegible] dovrà sbloccare entro breve. Il 30 novembre scade infatti il termine utile per l'approvazione del bilancio, anche se si parla già [illegible] un possibile slittamento dei termini. Se, [illegible] accordo [illegible] maggioranza ciò non avvenisse, automaticamente cadrebbe la giunta aprendo le porte al commissariamento o quindi alle elezioni anticipate.

[illegible] a Ventimiglia sicuramente non si giungerà a questo punto - afferma il capogruppo dei verdi Franco Molinari -. Gli stessi sei consiglieri che si sono dissociati non vogliono lo scioglimento della maggioranza. Anche alcuni di loro hanno investito molti soldi nella campagna elettorale e, in [illegible] di nuove elezioni, rischierebbero di non essere reinseriti in lista». Aggiunge: «E' solo una questione di poltrone, e per ottenerle alcuni di loro firmeranno per l'approvazione del bilancio». I verdi invece insistono sul [illegible] missariamento e su una nuova consultazione elettorale: «Per noi non è una questione di voti, anzi, potremmo anche non presentarci. Lo facciamo per l'in[illegible] della città». L'arrivo di [illegible] commissario, secondo loro, garantirebbe almeno l'ordinaria amministrazione. Molinari ribadisce la richiesta. «Il sindaco deve dimettersi».

Gaetano Scullino, socialista, incaricato ad Acquedotto e Fognature, [illegible] tra i sei consiglieri dissidenti, ribatte alle accuse dei verdi dicendo che non si tratta di una questione di spartizione [illegible] incarichi: «La nostra è stata [illegible] presa di posizione a favore della città, dal momento che l'amministrazione si era ormai arenata se[illegible] portare avanti pratiche di primaria importanza. E' nostra intenzione essere coinvolti in prima persona per la soluzione dei problemi». E conclude: «Abbiamo ricevuto nebulosi [illegible] superficiali incarichi di lavoro, e [illegible] deleghe. Non sappiamo, ad esempio, fino a che punto possiamo operare, anche se [illegible] che non ci fosse limite alla collaborazione». E' già scattata la serie di incontri per una ricucitura della maggioranza. Termine ultimo: l'approvazione del bilancio.

A Bordighera, invece, nell'occhio [illegible] ciclone è il capogruppo della dc Luigi Borelli, che si era pronunciato per una ridistribuzione di alcuni assessorati, a causa di incomprensioni [illegible] qualche collega di partito. Nelle ultime settimane si sono tenuti diversi incontri, sia all'interno della dc che in maggioranza. Le tensioni interne al partito di maggioranza relativa hanno bloccato l'amministrazione comunale. Unione cittadina [illegible] il psi, i principali alleati [illegible] coalizione, hanno chiesto una verifica al partito in crisi. L'altra sera si è svolta una riunione dc alla presenza del commissario De Michelis, dalla quale si auspicava una soluzione definitiva. «Così non è stato - afferma il segretario socialista Pasquale Miloto -. Attendevamo una svolta in casa democristiana ma, a quanto pare, ci vorrà ancora un po' di tempo. Sembra che che le incomprensioni si stiano riappianando ma [illegible] disposti [illegible] aspettare ancora per poco. Intendiamo avere una risposta definitiva entro domani sera».

Alle 21 di lunedì, infatti, si riunisce il Consiglio comunale. La convocazione [illegible] slittata più volte proprio [illegible] causa dei problemi tra le correnti interne in [illegible] dc. L'immobilismo [illegible] da settimane caratterizza Bordighera ha provocato anche le critiche degli operatori turistici, preoccupati per il progressivo degrado dell'immagine della città. L'ultimo [illegible] riguarda la perdita [illegible] Salone dell'Umorismo a favore [illegible] Sanremo.

[d. bo.]

Il consigliere dei Verdi Franco Molinari ha chiesto le dimissioni del sindaco Ballestra

Pasquale Milato segretario del psi di Bordighera. Il suo partito ha dato l'ultimatum alla dc

A Ventimiglia

E' polemica sulle luci natalizie

VENTIMIGLIA. «La difficile situazione economica in cui versa il settore commerciale dovrebbe imporre a tutti di operare con la massima collaborazione: per questo non capisco l'atteggiamento assunto dal consigliere comunale Anna Bonzano, che tende a dividere la categoria». Con queste parole Alfredo Ballestra, presidente della Confcommercio di Ventimiglia, ha preso posizione contro le proposte [illegible] in materia [illegible] promozione natalizia dalla Bonzano, esponente della Lega.

Il consigliere d'opposizione vorrebbe, [illegible] l'altro, addossare al Comune l'intero costo delle luminarie, riducendo anche la pubblicità radiofonica e sui giornali francesi. Ha spiegato Ballestra: «La Bonzano, pur essendo nostra socia, non si è mai occupata in precedenza di associazionismo. La Confcommercio, che rappresenta [illegible] stragrande maggioranza dei circa seicento esercenti locali, ha prodotto fino ad [illegible] positiva mole di lavoro indirizzato in tutti i settori della città».

Ballestra ricorda poi che «la crisi ha drasticamente ridotto l'afflusso [illegible] acquirenti francesi», precisa che [illegible] «venti, e non dieci, i milioni concessi dal Comune per le luminarie di Natale». Sarà così possibile abbellire la città, contando anche sul contributo degli associati e degli altri commercianti.

Il piano della Confcommercio prevede pure pubblicità radiofonica, sonora [illegible] sui quotidiani per far conoscere sia le domeniche di apertura, sia la protrazione degli [illegible] fino alle 22 nei giorni della vigilia natalizia. Ballestra conclude: «Se per motivi economici saremo costretti a rivedere o penalizzare le iniziative, sapremo chi ringraziare».

[b. v.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Ricercato per assegni a vuoto è bloccato al valico Autofiori

La polizia italo-francese di Ventimiglia ha arrestato un giovane italiano, residente in Spagna, colpito da ordine di carcerazione della procura di Belluno. Paolo Pozzato, [illegible] anni, originario di Verona, dovrà scontare [illegible] mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. L'arresto è avvenuto [illegible] valico autostradale durante un controllo. [d. bo.]

N

[illegible]

Conclusi i lavori sull'Aurelia alla periferia di Bordighera

Si sono conclusi i lavori per il rifacimento del manto stradale sull'Aurelia tra Bordighera e Ospedaletti. In località Madonna della Ruota, dove sono state posate le condotte dei cavi telefonici, l'asfalto è stato raschiato e rifatto. [d. bo.]

[illegible]

Raddoppio della ferrovia intervengono i sindacati

Le organizzazioni sindacali dei trasporti di Ventimiglia e Savona, in vista di un incontro con i responsabili dell'Ente ferrovie, hanno chiesto che possano prendervi parte anche rappresentanti dell'amministrazione intemelia. In previsione dell'apertura delle frontiere e dell'avvicinarsi del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, è stata ribadita la necessità di un incontro anche a Provincia e Regione. [d. bo.]

[illegible]

Ventimiglia avrà il posto di guardia costiera

Nel programma di potenziamento dell'attività di soccorso e vigilanza, la Capitaneria di Sanremo ha previsto l'insediamento di un nuovo posto di guardia a Ventimiglia. La nuova sede sarà inaugurata il 6 dicembre. Coordinatore e responsabile è stato nominato Antonello Motzo. [g. ga.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure [illegible] mt mare, villa indipendente di 100 mq nuova costruzione, [illegible] mare, [illegible].
L. 600.000.000. Rif. C6.

[illegible] Ligure 2 km mare, villa bifamiliare da riordinare, vista mare, box, giardino. **L. [illegible] Rif. G6.**

Loano entroterra alloggio in villa, [illegible] camera, doppi servizi, più possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. 480.000.000. Rif. N9

Pietra Ligure 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, ripostiglio, autonomo.
L. [illegible]

Borghetto S.S. [illegible] mt mare, 2 [illegible]re, soggiorno, cucinino, balconata, I piano. **L. 220.000.000. [illegible]**

Borghetto S.S. [illegible] mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. [illegible]

[illegible] Ligure [illegible] mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. N4.

[illegible] Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° [illegible] ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. Rif. N5.

Bardineto 18 km mare, villa con 4 appartamenti [illegible] 65 mq con giardino, box.
L. 300.000.000. Rif. [illegible]

Borghetto S.S., [illegible] mt mare, 2 [illegible]re, salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato a nuovo.
L. 300.000.000. [illegible]

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare su [illegible] piani di 200 mq e parco circostante [illegible] 800 mq [illegible] residenziale, vista [illegible].
L. 700.000.000. Rif. D3

Pietra Ligure [illegible] mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza [illegible] uso mansarda.
L. 350.000.000. [illegible] F3.

Finale Ligure 800 mt mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif. G9.

Loano 100 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi.
L. 215.000.000. Rif. S2.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista [illegible] a partire da
L. 205.000.000. Rif. L6.

Loano - [illegible] camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, [illegible] camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif. M2.**

Pietra Ligure 50 mt mare, 4 camere, soggiorno, cucinino; servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. [illegible] M7.

Borghetto S.S., ENTROTERRA, ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. [illegible] Rif. R8.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3

[illegible] entroterra: camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. 155.000.000. Rif. P7.

Pietra Ligure: 50 [illegible] mare, camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato da inquilino residente), ottimo affare.
Rif. [illegible]

Borghetto S.S.: 400 mt mare, [illegible] camere, sala, cucina, doppi servizi, bal[illegible], esposto a est, ordinato.
L. 310.000.000. Rif. P9.

Borghetto S.S.: 100 mt mare, monolocale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. 128.000.000. [illegible]

Loano - entroterra: alloggio in villa a schiera, 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, orto, posto auto, possibilità box, vista [illegible] incantevole.
L. 315.000.000. Rif. R2.

Borgio: [illegible] mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. [illegible] P6.

Borghetto S.S.: [illegible] mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi.
L. 165.000.000. Rif. R4.

Borgio: 900 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. [illegible] R5.

Pietra Ligure: 50 mt dal mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristruttura[illegible].
L. 175.000.000. Rif. R6.

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. e Fax 019 67.03.53

LOANO, 500 mt mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano 2, [illegible] ascensore, [illegible] centrale. [illegible] **L. 190.000.000**

LOANO, 250 mt mare, ingresso, salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino.
R661 L. 650.000.000

LOANO, 200 mt mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche con giardino
R662 a partire da **L. 240.000.000**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due [illegible] mere, soggiorno, ang/cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ripristinare. Piano rialzato.
Rif. R592 L. 310.000.000

LOANO, 50 mt [illegible] Oliveto, ingresso, [illegible] ca[illegible], sala pranzo, cucinotta, dispensa, bagno, balcone, cantina, arredato.
Rif. R620 L. 325.000.000

[illegible], 600 [illegible] mare, ingresso, 2 ca[illegible] matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre ...ale, [illegible] mare Levante Ponente.
R610 L. [illegible]

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, NUOVO, ingresso ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, termo autonomo. **L. 225.000.000**

PIETRA LIGURE, [illegible] mt [illegible] NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, termo autonomo. **R628 L. 250.000.000**

CERIALE, SPLENDIDO, 750 [illegible] mare, VISTA MARE IMPRENDIBILE, 2° e ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 L. 255.000.000

PIETRA LIGURE, [illegible] mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinetta; P1 [illegible] camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terreno. **R616**

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Termo aut. **R619 L. 210.000.000**

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi servizi, balcone.
R530 L. 340.000.000

LOANO, 200 mt mare, ingresso, due camere, tinello, c[illegible], bagno, ripostiglio, balconi, termo aut., vista mare.
R613 L. 285.000.000

LOANO OVEST, 30 mt mare, semi mansardato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, stile marino, balcone fronte mare. Arredato.
R626 L. 300.000.000

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi.
R634 L. 420.000.000

LOANO OVEST, 900 mt mare, VILLA BIFAMILIARE, Pt. ingresso, due camere, sala, [illegible] abit., bagno, locale di sgombero; [illegible], tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq.
R544 L. 735.000.000

BORGHETTO S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 155 mq circa, doppi ingressi h. 3,30
R44 a.c. L. 1.500.000 al mq

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, ingresso, cucina abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto [illegible] coperto. **R590 L. [illegible].000**

TOIRANO, [illegible] km mare, Salone/Soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, più mansarda. Arre[illegible] extra lusso. **L. [illegible]**

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino 170 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70.
R44 a.c. L. 1.350.000 al mq

TORINO, [illegible] Francia, stabile d'epoca, [illegible] mq. [illegible] mq. 900, possibilità [illegible] ristrutturazione e parziale ampliamento, e box interrati. **RSF 44 a.c.**

PIETRA LIGURE, 2 km. mare, villino nel verde, molto isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq
R.ELL L. 265.000.000

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica mc. [illegible] circa; posizione unica. 84 camere. **R[illegible]**

SANREMO, 100 mt mare in stabile signorile, 300 mq circa da riordinare o trasformare in più alloggi.
RFT2

PONENTE, centralissimo, BAR GELATERIA [illegible]NOTECA ecc., solo bar; solo per titolari, grande DEHORS, totocalcio, totip, enalotto, ottimo reddito. [illegible]

PONENTE, centralissimo, fortissimo [illegible], Pizza, Farinata, Torte, [illegible]. [illegible] taglio da asporto, ottimo reddito [illegible]

LOANO, 500 mt mare in palazzina da sei alloggi, vendiamo due alloggi composti da [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, balconi. Occupati [illegible]

TORRE DEL MARE, stupendo, vista mare impren[illegible], ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande garage.
R591 L. 300.000.000

[illegible] NEVOSO, (CN), magazzino ad uso negozio con soppalco, e attività. Tab. 9-10.
R645 L. [illegible]

LOANO, 50 mt mare, ATTICO ingresso, cucina abit. sala, tre camere, doppi servizi, terrazzo, box.
R656 L. 500.000.000

LOANO, 250 mt mare, ingresso, due camere, sala, cucina ab., bagno più 50% sottotetto. Ordinato. **R648 L. 350.000.000**

LOANO, riordinato, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista mare. 100 mt. mare
R648 L. 395.000.000

BOISSANO, 2,5 km mare in Villa: Pt. ingresso, salone, cucina, bagno, da riordinare, P1 ingresso, salone, cucina abit. Bagno, due camere, stireria, bagno, balconata, Box, giardino. Scorporabile. **R6[illegible]**

BALESTRINO, 9 km mare, [illegible] 12 vani, [illegible] ristrutturare, compreso le spese progettuali.
R671 L. 95.000.000

BASSO PIEMONTE, 14.000 mq. di terreno edificabile, Villa esistente di 240 mq. composta da due piani abitativi e uffici al PT., cantina [illegible] 140 mq, Capannone esistente mq [illegible]00 H. 6,70 per la lavorazione [illegible] prodotto finito di largo consumo. La proposta [illegible] vendita comprensiva [illegible] Licenze merceologiche e il relativo locale per [illegible]cializzazione. **RGmm**

[illegible] ITALIA, Stabilimento per produzione e imbottigliamento acque minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale. Informazioni su appuntamento in sede. **Rif. 44AC.**

PONENTE, Struttura Alberghiera, [illegible] camere. 1.100 mq., ascensore posti auto, in ordine, 50 m. mare. **Rif. [illegible]**

PONENTE Provincia Savona TERRENO Edificabile mq. 117.000, Otto rustici esistenti. Informazioni in sede. **Rif. TRI L. 20.000 al mq.**

PIETRA LIGURE, VILLA Unifamiliare 150 mq. [illegible], all'americana, Tre [illegible] salone, cucina ab., [illegible] bagni, spogliatoio, [illegible] mq terreno. **Rif. [illegible]**

ALASSIO Centralissimo [illegible] camere servizi, da riordinare, pochi metri dal mare **Rif. TRI**

FINALE LIGURE 750 mt mare, tre camere, salone, cucina ab., due bagni, terrazzo, ampio balcone, giardino, termo aut., cantina, Lussuoso **Rif. TRI**

ALASSIO, VILLA 800 mt dal mare, Plurifamiliare con 4 alloggi 430 mq. Parco di 3500 mq trattative riservate. **Rif. TRI**

PONENTE, 150 mt mare [illegible] RESIDENCE COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA GIARDINO BAR AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione [illegible]. Informazioni in sede su appuntamento **Rif. SPM2**

Da oggi nell'ambito del 12° Festival di Imperia

Spettacolo al «Cavour» con i giovani musicisti

[illegible] Dopo il lungo ciclo dedicato al cinema, il 12° Festival d'Imperia inaugura lo «Spazio Giovani». Oggi, al Cavour, sfileranno in passerella musicisti locali che potrebbero essere i grandi protagonisti del futuro. Gli appuntamenti che vedono in primo piano giovani promesse, a cura dell'Associazione Teatro Tempo e del Comune, proseguiranno domenica 29, sullo stesso palcoscenico.

Ad inaugurare la rassegna, alle 16,30, sarà la pianista imperiese Chiara Montevecchi, di appena 15 anni, impegnata in una «Polacca» scritta da Fryderyk Chopin. Toccherà quindi al soprano Claudia Giribaldi, accompagnata dal pianista torinese Pino Isoglio, che presenterà alcune arie d'opera di Bellini. I riflettori saranno poi puntati su un'altra piccola regina delle tastiere, la ventiduenne Graziella Morengo, che eseguirà composizioni di Bach e Scarlatti. Il programma proseguirà con altri due imperiesi, il baritono Ivan Marino e la pianista Luisa Repola (gli autori scelti, in questo caso, sono stati Rossini e Verdi). Subito dopo, saliranno sul palco tre allievi della scuola Ottorino Respighi di Sanremo: i clarinettisti Davide Radici e Davide Calvini, affiancati da Sonia Silvano, al piano. In scaletta, un concerto per trio di Mendelssohn.

Nella seconda parte dello spettacolo, sarà di scena la chitarrista Sara Gianfelici, che a soli 17 anni si è già messa in luce per le sue doti tecniche (in programma, brani di Paganini e Giuliani). Il soprano Alessandra Brunengo sarà accompagnato al piano da un altro apprezzato solista del capoluogo, Giulio Magnanini (arie di Rossini e Verdi). Quindi si esibiranno la pianista Loredana Ferriano, che suonerà musiche di Albeniz e Debussy, e la cantante Simona Ramella. L'appuntamento si concluderà con un insolito quartetto di trombe, composto dai sanremesi Fabrizio Amelio, Sergio Laigueglia, Gioachino Pasquali e Stefano Petrò.

I giovani [illegible] i protagonisti domenica, [illegible] un concerto che vedrà alla ribalta strumentisti e interpreti.

Enrico Ferrari

Giulio Magnanini, uno dei protagonisti di «Spazio Giovani» al teatro Cavour

GUIDA AL CINEMA

«Ragazze vincenti» a Sanremo

Commedie italiane e film americani per la domenica al cinema in provincia di Imperia. A Sanremo (primo spettacolo alle 16), esordio al Centrale di via Matteotti per la pellicola «Ragazze Vincenti» con Geena Davis e Madonna: realizzazione del «sogno americano» con un gruppo di ragazze impegnate ad affermarsi nel mondo del baseball. Tra le produzioni «made in Italy» figurano «Anni 90», all'Ariston, con il tandem Christian De Sica e Massimo Boldi, e «Infelici e Contenti», all'Orfeo, con Ezio Greggio in coppia con Renato Pozzetto. Alcune scene di quest'ultimo film sono state girate al casinò di Sanremo. Per chi [illegible] perso l'appuntamento [illegible] «Basic Instinct» con Michael Douglas e Sharon Stone la pellicola è in programmazione alle 20,30 al Capitol di Arma. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA — Centrale — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: [illegible] una [illegible] be, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ciak — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: iniz. 15/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[illegible] — Or.: 15/17 L. 5000/rid [illegible]
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] — Ariston — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. [illegible] A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [illegible]nie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

C[illegible] — Or.: iniz. [illegible] 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000 Rassegna cinema europeo
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]lici e [illegible]ti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è [illegible] protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia [illegible] arti [illegible]. N. V. 1[illegible] [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30 Lire 8000/6000
Cuori [illegible] — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 18 22,30 - L. 7000/4000
[illegible] continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata [illegible] sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692 200 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

LOANO — Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Lu Jia, cornista R. Vlatkovic, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro [illegible] Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: [illegible] Lohengrin, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

[illegible] 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Mariti e mogli
Corallo 2: Caccia alle farfalle
[illegible] Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Non chiamarmi Omar
Orfeo: Pomodori verdi fritti
[illegible]: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il trapanatore del profondo anal
Centrale 2: Tutto dentro appassionatamente - Anal omosex woman
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Femmine bianche per stalloni neri
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un'altra vita.
Fritz Lang: Ju dou.
Lumière: Legge 627.
Movie club: Mississippi Masala.

PEGLI

Eden - [illegible]cinema: Alien 3.

VOLTRI

Ambrosiano: Nel continente nero.

NERVI

San Siro: [illegible] avventure di Peter Pan.

[illegible]

[illegible]
Un'orchestra al «Pick Up»

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, è sempre di scena l'orchestra, che assicura la colonna sonora per una serata all'insegna del ballo e dell'allegria. E' possibile danzare al ritmo di polke, brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Cinema d'autore

Nuovo appuntamento con il cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Domani, sarà proiettato un «kolossal» ricco di sentimento, firmato da Leos Carax. «Gli amanti del Pont-Neuf», interpretato da Juliette Binoche, Denis Lavant e Klaus Gruber, è in cartellone alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

BORDIGHERA
Teatro dialettale

Spettacolo dialettale oggi pomeriggio al palazzo del Parco di Bordighera. Alle 16,30 è in programma, a [illegible] della «Compagnia stabile», la commedia «Pe nu poerde u mariu». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
La musica [illegible] «Nice Touch»

I protagonisti della serata alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, sono ancora i francesi «Nice Touch». La formazione, composta da musicisti che hanno assicurato l'animazione in numerosi locali notturni della Costa Azzurra, alterna reggae, soul e brani melodici. [e. f.]

OSPEDALETTI
Si balla con «Tommy»

Pomeriggio danzante oggi all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'animazione e il mixer sono a cura del dj «Tommy». [g. ga.]

CERIALE
Jazz al «Blue Monk»

Jazz di ascolto questa [illegible] al «Blue Monk» di via Pontetto a Ceriale. Oltre al jazz [illegible] proposti brani di blues. Il locale, ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo con i migiori solisti locali. [s. p.]

GENOVA
Musiche di Beethoven

La stagione della Giovine Orchestra Genovese, presenta questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, il concerto per violino e pianoforte di Itzhak Perlman e Bruno Canino. In programma anche brani di Beethoven, Schubert e Stravinskij. Biglietti da 30 a 70 mila lire. [m. b.]

Appuntamento esclusivo per la Liguria a San Bartolomeo

«Double You» al Chikito

L'artista che ha riproposto in chiave «dance» il successo degli Anni 80 «Please don't go» sarà di scena alle 15. Al Quartiere Latino è attesa la cantante degli Snap

L'artista Double You

SAN BARTOLOMEO. Un re delle hit parade internazionali approda sulla pista del Chikito, a San Bartolomeo al Mare. Oggi pomeriggio è in programma un appuntamento esclusivo, che vedrà protagonista Double You, dominatore delle classifiche europee con il travolgente successo dance «Please don't go».

Il cantante, di origini italiane anche se ha vissuto a lungo a Londra, arriva in Riviera dopo due date a Roma e Riccione. Subito dopo, proseguirà la [illegible] tournée in Germania e Olanda.

Lo spettacolo avrà inizio alle 15, trasformando il tradizionale matinée del Chikito in una grande festa tutta da ballare. Double You, dopo il grande successo estivo di «Please don't go», un brano di K.C. & the Sunshine Band uscito all'inizio degli Anni Ottanta, sta nuovamente scalando le classifiche con «We all need love».

Ancora una volta, si tratta della riedizione di un pezzo disco, che risale proprio al periodo magico della «Febbre del sabato sera». E' anche la [illegible] che dà il titolo a un disco [illegible] destinato a spopolare nelle sale da ballo di tutta la penisola, in cui sono alternati brani lenti («Why») ad altre riproposizioni di proposte fortunate, da «Drive» a «Walkin' on a chinese wall».

Commenta Pippo Manduca, uno dei titolari del locale: «L'esibizione di Double You fa seguito allo "show" di un altro personaggio ben noto ai più giovani, Dj Herbie, che ha tenuto banco ieri».

Gli appuntamenti organizzati con la collaborazione di Radio Dee jay proseguiranno anche le prossime settimane: sabato 28, è atteso Albertino, mentre il 5 dicembre sarà di scena Disco Preziosa».

Anche il «Quartiere Latino» di via Littardi, a Porto Maurizio, ha in progetto un'importante esclusiva: [illegible] dicembre, ospiterà la cantante del duo Snap, che assieme a Double You ha impazzato nelle hit parade [illegible] (il suo biglietto da visita è stato il singolo «Rhythm is a dancer»). [e. f.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
10 — Cara cara
10,30 Samba d'amore
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Agenda Liguria
12 — Le avventure di Tom Sawyer
13 — Errore mortale, film drammatico
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio
16,30 Il nemico alla porta, telefilm
17,15 L. A. ospedale nord, telefilm
18 — Benvenuti a..., informazione
19 — Tg Savona
19,20 Tg Genova
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casa Capozzi, situation comedy
20,30 Il messicano, film biografia
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Piovuto dal cielo, film commedia
1 — Tg Liguria

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Cartoni animati
13,30 Arcobaleno, [illegible]
16 — Pomeriggio insieme
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
[illegible] Sport flash
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
23 — Sport [illegible] rubrica

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni animati
11 — Informazione commerciale
13 — Ok motori
14 — Antenna 13, tutto dai campi di gioco
18,30 [illegible] domenica, [illegible]ducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
19,30 Bar sport, rubrica tutto il calcio regionale ligure
20,30 Le due sorelle, film
23,30 Bar sport (r)
0,30 Controsalotto domenica (r)
[illegible] Film
4,30 Film
6 — Peyton Place, telefilm

Teleregione

8 — Vendite commerciali
12 — I volontari (r)
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso, [illegible]
13,30 Arcobaleno, rubrica
13,55 Rubrica
[illegible],45 Zona sport, rubrica
18 — Giovani ribelli, telefilm
19 — Musica maestro, spettacolo condotto da Daniela Palandri
20,15 Rubrica
20,40 Trapper John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso, rubrica
23,30 Arcobaleno (replica)
0,15 Rubrica

Canale 7

7,40 Le avventure di frontiera, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Le [illegible] Tom Sawyer, telefilm
12,15 Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13,15 Agenda Liguria
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
18 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Stadio goal
22 — Tg Liguria
22,30 Motori shop, [illegible]
23,15 Le avventure di Tom Sawyer, film
24 — Stadio goal, rubrica
1 — Tg Liguria
1[illegible] Stadio goal, rubrica

[illegible] Nord

9 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Sky ways, telefilm
10 — Tn4 news
10,05 Obiettivo Burma, film bellico
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra
13 — Sky ways
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Il figlio di Frankenstein, film
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova

Telestar

14,25 Il guerriero Apache, film
15,50 Amichevolmente con noi, rubrica
18,05 Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia
20,30 La prigioniera n. 27, film
22,05 La famiglia Smith, telefilm

Telecittà

7,3[illegible] Awake on the wildside
11,30 Mtv's Braun european top twenty
13,30 Teleshopping
17 — Liguria sport
20 — Speciale spettacolo
[illegible] Qui redazione, giornale sportivo
[illegible] — Liguria sport
23 — Andiamo al cinema

Sardegna Uno

8 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
8,30 Telepromozioni
9,30 Lo faro, rubrica
10 — A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, not.
16,30 Telepromozioni
18 — Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi, notiziario
19 — Un mondo che sorge, film
20,30 Sardegna, rotocalco
21 — Dati dotti e dotti, talk show
[illegible] Rotosardegna, rotocalco
23 — Regione oggi
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — Possession, film

Telearcobaleno

11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior tv
18,30 Bar sport, [illegible]
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

T.C.S.

13,40 Arrivano gli aviogetti, film
14,50 Jenny e Chachi, [illegible]
15,20 Programmazione [illegible]
18 — Marine! [illegible], film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, film
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 Il triangolo circolare, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al «Bacigalupo» lo scontro tra due delle compagini più attese

Savona-Cuneo da brividi

Orcino può finalmente lanciare Briata, ma Pilleddu è squalificato e si dovrà probabilmente ancora rinunciare [illegible] Canu [illegible] Milani. Paolo Rossi pronto al rientro

SAVONA. E' l'ora [illegible] Roberto Briata. Il neoacquisto del Savona sarà in campo oggi [illegible] primo minuto contro [illegible] Cuneo, nella partita che comincia alle 15. Il centrocampista ha ben impressionato nell'amichevole che i biancoblù han sostenuto giovedì a Novi. «E' un giocatore di un altro pianeta. Piedi buoni, gran ragionatore» dice il dirigente De Lucis, [illegible] degli artefici, con [illegible] vicepresidente Sergio Cappelli, dell'acquisto all'ultimo istante dell'ex alessandrino.

La società ha vinto la [illegible] al tesseramento [illegible] Briata proprio col Cuneo. E sicuramente [illegible] al «Bacigalupo» il giocatore vorrà presentarsi con un buon biglietto da visita. Ieri mattina la truppa di Orcino ha sostenuto la rifinitura allo stadio, e al termine della seduta [illegible] tecnico ha detto: «I ragazzi sono caricatissimi. La vittoria di domenica sulla Vogherese ha riportato entusiasmo. Contro il Cuneo vogliamo i due punti, anche se non sarà facile. L'importante è scendere in campo convinti delle proprie capacità, fare pressing e giocare sulla velocità. Briata? Un bravo giocatore, sicuramente di categoria superiore, anche [illegible] dovrà disputare un paio [illegible] partite prima di entrare [illegible] clima-campionato».

Rientra dopo due giornate di squalifica Paolo Rossi, [illegible] Orcino dovrà fare a meno di Pilleddu, fermato dal [illegible]udice sportivo, oltre che degli infortunati Canu e Milani, anche [illegible] Orcino spera di recuperarne almeno uno. Questa la probabile formazione: Viviani; Zecchini, Carrea; Bonomo, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Briata, Rossi, Famà (Schiappacasse).

Intanto la società ha scartato per il momento l'acquisto [illegible] un altro giocatore. Il giovane Feliciani, che in settimana ha provato con i biancoblù, sembra [illegible] interessare Orcino. La società vuole aspettare ancora qualche settimana per cercare di «chiudere» [illegible] un attaccante: potrebbe [illegible] Mazzeo?

Roberto Pizzorno

Capitan Andrea Canu è ancora in serio dubbio: difficilmente oggi sarà in campo. Oltre a lui Orcino dovrà fare a meno di Pilleddu, fermato dal giudice sportivo. Rientra invece in squadra dopo due giornate di squalifica Paolo Rossi

Boccette: sonanti 6-0 per le prime della classe

Gatto Nero inarrestabile ma il «Carla» non molla

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (quarta giornata): Cin Cin-Gatto Nero 0-6; Bar De Nei-Cavalluccio 2-4; Pontevecchio-Moneta 1-5; Carla-Dlf 6-0; Ariston-Haiti 2-4; Black Bull-Cinzia 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 20; Carla 17; Black Bull 15; Moneta 14; Ariston 13; Haiti 12; Cinzia e Cavalluccio 11; Cin Cin 10; Dlf 8; Bar De Nei 7; Pontevecchio 6.

Serie B, girone A: Garden IV-Lady I 1-5; Sagittario-Carla 0-6; Moneta-Odissea 1-5; Sport Pietra-Sport Finale II 1-5; Cavalluccio-Garden 3-3. Ha riposato: Berfi's. Girone B: Lady II-Garden II 2-4; Circolo Ricreativo Pietra-Pontevecchio 3-3; Como-Conchiglia 4-2; Haiti-Ariston 3-3; Garden III-Las Vegas 2-4. Girone C: Enel-Avis 3-3; Dlf II-Black Bull 5-1; Gatto Nero-VII Usl 5-1; Polisportiva I-Dlf III 6-1. Girone [illegible] Zinolese-S. Isidoro 2-4; Quiliano-Arci Varazze 2-4; Sport Finale I-Arci Sciarborasca 4-2; Dlf I-Polisportiva Varazze II 5-1.

[g. n.]

I biancazzurri vanno a caccia di una vittoria che manca da cinque giornate

Sanremese, l'ora della verità

Tonelli considera l'odierna partita interna con la capolista Vogherese la chiave di lettura per il prosieguo del torneo. Le assenze di Calabria e Gaiaudo condizionano la formazione

SANREMO. Per la Sanremese, che non vince da cinque domeniche, non poteva esserci avversario più ostico: oggi al «Comunale» (ore 14,30) arriva la Vogherese, capolista del torneo (in coppia con il Brescello), [illegible] soprattutto formazione con il dente avvelenato per la sconfitta subita sette giorni fa a Savona, nella prima delle sue due trasferte liguri consecutive.

Una «rabbia» che può rendere tutto più difficile alla Sanremese, la quale deve presentarsi all'appuntamento priva di due dei suoi uomini più in forma, il bomber del campionato Calabria e il difensore Gaiaudo, caduti entrambi nella rete delle squalifiche. Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, [illegible] buon viso a cattivo gioco: «Inutile piangere. Ho piena fiducia in chi andrà in campo, anzi sarà l'occasione per dimostrare quanto vale la Sanremese senza uomini come gli assenti Calabria e Gaiaudo. Certo la Vogherese è una gran bella squadra, costruita con uomini di categoria. Sarà dura, [illegible] anche loro, come noi, sono reduci da una sconfitta. Rischieranno qualche cosa anche loro», dice il tecnico.

Inutile cercare di sapere in anticipo la formazione anti-Vogherese. Mister Tonelli, contrariamente alle sue abitudini, gioca un po' a fare pretattica facendo capire che qualche novità, sul piano dell'assetto tattico, ci sarà. «Devo ancora decidere. Lo farò prima della partita dopo [illegible] guardato in [illegible] i giocatori», ha detto ieri, in mattinata, dopo l'ultimo allenamento di rifinitura. I problemi sono le sostituzioni di Calabria e Gaiaudo.

Piagni, punto fermo della difesa

Per l'attaccante la scelta è fra il giovanissimo Agnelli e Prestia, rimasto un po' in disparte nelle ultime domeniche. Il baby (Agnelli, figlio d'arte, ha appena 17 anni) sembra avere qualche chance in più, ma non è esclusa [illegible] staffetta tra i due. Non facile neppure la sostituzione di Gaiaudo. [illegible] ballottaggio ci sarebbero Trasatti e De Vincentiis. Anzi, per il primo, potrebbe venir fuori un impiego inedito, sulla fascia.

Per il [illegible] la squadra non dovrebbe [illegible] troppo diversa da quella delle ultime domeniche. Andrian, leggermente infortunato in settimana, dovrebbe esserci. In campo, fra i biancazzurri, anche due «ex»: Ramella-Paia e Meneghel, in passato, hanno giocato entrambi nella squadra lombarda.

Resta da vedere se oggi al «Comunale» si vedrà la Sanremese decisa e pimpante delle prime giornate o quella, assai più zoppicante, delle ultime. [illegible] squadra [illegible] però [illegible] tanto in crisi di gioco, quanto di risultati. Mister Tonelli analizza la potenziale crisi: [illegible] esaltato troppo quando tutto andava bene, non sono affatto preoccupato adesso. Lo avevo detto in tempi non sospetti: all'inizio del campionato, ai nostri meriti, [illegible] sono talvolta associati anche i demeriti degli avversari».

Aggiunge: «Questa squadra può disputare un campionato dignitoso, non un torneo al vertice. Non bisogna illuderci. [illegible] è chiaro che [illegible] ci arrendiamo prima del tempo. Anzi, la partita [illegible] la Vogherese la giudico un po' come [illegible] momento della verità per noi, una verifica delle nostre potenzialità contro un avversario difficile, affrontato per di più in assenza di uomini importanti. E' chiaro che mi aspetto dai ragazzi una grande prova, una reazione sul piano dell'orgoglio».

Bruno Monticone

ANTICIPI

Sestrese, derby trionfale

Negli anticipi di ieri la Sestrese è definitivamente risorta, [illegible] do per 2-0 in trasferta il derby contro la Pegliese: Balboni e Sisinni sono stati gli autori dei gol che hanno mandato ko la formazione biancoblù. In classifica, i verdestellati salgono a quota 12 punti, mentre i «marinai» rimangono a [illegible]. Nel girone A di Promozione A, [illegible] 2-0 della Culmv ai danni di un Cogoleto che [illegible] accusando un calo di condizione. Negli Juniores nazionali, la Sanremese ha ottenuto un eccellente risultato a Bra, imponendosi per 2-1 sul terreno del Bra. [illegible]lle altre partite, la Sammargheritese ha superato per 3-2 la Sarzanese e ha raggiunto il Rapallo, sconfitto 2-0 a Livorno, sul terzo gradino della graduatoria. Bella affermazione anche per il Savona, che si è imposto [illegible] un eloquente 4-0 fuori casa sullo Chatillon St Vincent, e ha così guadagnato un punto sulla capolista Nizza, fermata sullo 0-0 [illegible] Pinerolo. [g. s.]

In Eccellenza le ponentine affrontano un turno che potrebbe proiettarle in alto

Argentina e Ventimiglia: decollo?

Rossoneri a Cairo, giallorossi in casa con il Lavagna: due partite destinate a far luce sul futuro delle squadre di Fichera e Pisano. I tecnici restano molto cauti, [illegible] le ultime prestazioni autorizzano un certo ottimismo

L'Argentina gioca sul campo della Cairese, il Ventimiglia riceve il Lavagna. Per le imperiesi dell'Eccellenza la decima gi[illegible] propone impegni difficili, test significativi per rossoneri e giallorossi accomunati da una situazione psicologica molto simile: nessun obiettivo [illegible]bizioso, ma uno stato di salute che le proietta a ridosso delle cosiddette «grandi». Non a caso l'Argentina va a far visita alla Cairese, che invece punta in alto, con la stessa classifica (11 punti) degli ambiziosi locali; il Ventimiglia riceve un Lavagna, anch'esso [illegible] idee bellicose [illegible] inserimento in zona-primato, dividendo proprio [illegible]n gli ospiti quota 10 punti in classifica.

Argentina. «Partita tremendamente difficile anche perché la Cairese, che è una grossa squadra, non può perdere altri punti se non vuole allontanarsi troppo dalla vetta. Non dovremo lasciarci dominare sul piano del gioco», dice Pino Fichera, mister [illegible]. Il tecnico risolverà solo oggi gli ultimi dubbi: in attacco potrebbe giocare a due punte [illegible] ad [illegible] Sammassimo, influenzato, dovesse dare forfait; in questo caso Minici resterebbe solo. Incerto anche Iannello, alle prese [illegible] problemi fisici; potrebbero rilevarlo Sabatini, Crescente o Fichera jr. Ancora squalificato Menzione (la Cairese avrà a [illegible] volta due squalificati: Ferraro e Viviani), in panchina dovrebbe rivedersi Lupi. Si gioca alle 14,30 e l'arbitro è Favilla di La Spezia.

Coppo, presidente del Ventimiglia

Ventimiglia. Adriano Pisano, allenatore giallorosso, rinfrancato dalle ultime positive prestazioni della sua squadra, carica i [illegible]oi: «E' una partita importante per noi. Può [illegible] una svolta. Il Lavagna è forte, caricatissimo, [illegible] è rinforzato parecchio al calciomercato d'autunno. Contro questa squadra possiamo però vedere [illegible] questo Ventimiglia può puntare a una classifica migliore. Punteremo alla vittoria. Spero che i giocatori capiscano la situazione. Un buon risultato può proiettarci in alto, ma se sbagliamo, con una classifica così corta, possiamo trovarci ben presto indietro», dice il tecnico. Oggi al «Peglia» (ore 15, arbitro Costantini di Genova), non ci sarà lo squalificato Saba; darà forfait in panchina anche il gio[illegible] Pistone che ha rimediato una distorsione in un match della Juniores; dovrebbe rientrare, al centro dell'attacco, il discusso Russo. [b. m.]

Pro[illegible]

Per l'Imperia il test-Audace

Per l'Imperia 87 è giunto il giorno dell'esame di maturità. La formazione del capoluogo, attualmente capolista del girone A di Promozione, viaggia alla volta di Genova per affrontare l'Audace Campomorone. Le due compagini sono [illegible] un solo punto, sono finora le [illegible]tentiche dominatrici del campionato, e fino a questo momento hanno dimostrato di possedere un tasso tecnico superiore a tutte le [illegible]. Dopo sole nove giornate, l'Imperia 87 ha già quattro punti di vantaggio sulle terze, l'Albenga e la Culmv.

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia, è fiducioso [illegible] che i suoi ragazzi possono far risultato anche contro l'Audace: «Sarà una partita difficile, ma in queste occasioni i miei uomini si esaltano [illegible] di più. Certo, ottenere qualcosa di positivo non sarà impresa facile, ma abbiamo il vantaggio di poter giocare per due risultati, visto che anche un pareggio ci andrebbe benissimo. Comunque vada il campionato non sarà affatto finito: siamo solo alla decima giornata, ancora altre squadre si possono inserire nella lotta per il gran salto in Eccellenza».

Le due squadre saranno comunque interessate anche al risultato dell'Albenga. I bianconeri, che venerdì pomeriggio han perso il tecnico Castello il quale ha rassegnato le dimissioni, ospitano il Molassana. Per la compagine del presidente Gualerzi, affidata al «secondo» Bruzzone, i due punti sono d'obbligo per sperare ancora.

Se l'Imperia 87 gioca per il primato, l'Arma Taggia ospita l'Italstrade in una sfida che vale la permanenza a centroclassifica. La formazione di casa è alla ricerca dei due punti dopo la [illegible] sconfitta patita nel derby con l'Imperia [illegible] sette giorni fa. Chi invece non pare avere un impegno difficile è la Carlin's Boys che, dopo aver fermato la rincorsa dell'Albenga (il punto perso dai bianconeri è costato caro a Castello) tenta di prender due punti in casa dell'Albaro. [m. no.]

In Prima categoria

[illegible] fra S. Ampelio e Dianese

Giornata ricca di scontri interessanti, quella di oggi, per le formazioni imperiesi i[illegible]ate nel girone A di Prima categoria. Fra tutte le gare, spicca il derby tra il Sant'Ampelio e la Dianese. Una gara dal risultato sulla carta scontato, con i padroni di [illegible] assoluti dominatori di questa prima fase del torneo: [illegible] hanno ancora conosciuto la sconfitta, e guidano la classifica con due punti di vantaggio sullo Zinola. La Dianese invece è sull'ultimo gradi[illegible] con soli tre punti: una compagine che fino a non molti anni fa era al vertice del calcio regionale, [illegible] che da un paio di stagioni ha iniziato un decli[illegible] che sembra inarrestabile. Altro testa-coda interessante è quello tra il S. Stefano e l'Alassio. Le due società non stanno attraversando un gran momento ma gli ospiti, anche per doveri di classifica, si trovano costretti a vincere. [m. no.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Acqui-Bagnolese; Bra-Brescello; Livorno-Roteglia; Pietrasanta-Camaiore; Samm.-Fidenza; Sanrem.-Vogherese; Sarzanese-C. Pelli; Sassuolo-Rapallo; Savona-Cuneo (15). Vogherese e Brescello p. 15; Savona, Sassuolo e Rapallo 14; Sanremese, Livorno e Camaiore 12; Cuneo e C. Pelli 11; Fidenza, Bagnol. e Acqui 10; Roteglia 9; Bra e Sarz. [illegible] Pietr. 7; Samm 6.

Eccellenza (14,30): Ventim.-Lavagna (15); Entella-Ponted.; Migliar.-Sestri (Pianazze); Carcar.-Loanesi; Vado-Finale (15); Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina. Migliarin. e Vado p. 14; Loanesi 13; Cairese e Argentina 11; Sestrese, Lavagna, Ventim. e Ponted. 10; Finale 9; Pegliese e Sestri 8; Busalla 7; Entella 6; Orton. 3; Carcarese 0.

Promozione (15): Coalma-S. Olcese; Albenga-Molassana; Olimpic-Rivarolese (Multedo); Audace-Imperia (14,30); Bolzan.-Varazze (14,30); Arma-Italstrada; Albaro-Carlin's (Ravari 14,30). Imperia p. 15; Audace 14; Albenga e Culmv 11; Bolzanet. 10; Carlin's, Rivar. e Molassana 9; Olimpic, Cogoleto e Italstr. 8; Arma 7; S. Olcese, Albaro e Coalma 6; Varazze 5.

Prima (14,30): Cisano-Zinola (Conscente); S. Bartolomeo-Quiliano (15); Finalborghese-Cengio; Borghetto 84-Pietra (15); Millesimo-Bordighera; S. Ampelio-Dianese (Zaccari A 10,30); Vallecrosia-Legino (Zaccari A 15); S. Stefano-Alassio (Taggia 14,30). Classifica: S. Ampelio 13; Zinola 11; Cisano, S. Bartolomeo, Vallecrosia, Alassio, Bordighera e Pietra 10; Borghetto, Finalborghese e Quiliano 7; Legino e Cengio 5; Millesimo e S. Stefano 4; Dianese 3.

Seconda girone A (14,30): Loca-Borgio; Pontel.-Andora (Coriale [illegible]); Poggese-Spotorn. (Comunale 10,30); Pietrabruna-Cameran. (Piani 10,30); Ospedaletti-Conscente (15); Camporosso-S. Filippo (15); Riva-Ceriana (Taggia 10,30).

Terza Imperia (14,30): Taggese-Balestrino; [illegible] Bartolomeo Under-Dolceacqua; Villan.-Laigueglia; Pontedassio-S. Lorenzo; Garlenda-Riviera; Dolcedo-Sanremo 70; Borghetto-S. Bernardino; Costarainera-Badaluchese.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica [illegible] Novembre 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

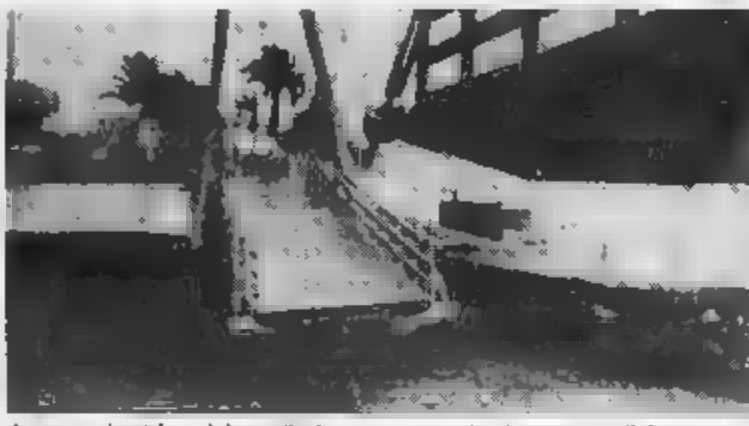
Imprenditori in difficoltà, hanno impiegato diversamente i soldi destinati alle tasse

«Il decreto? Pasticcio da cambiare»

Magliotto contesta l'ultima stesura del provvedimento. «E' insufficiente e per molti versi incomprensibile»
Elvira Pecci (Ascom): «Favorite altre regioni colpite dal maltempo. I nostri politici a Roma non contano nulla»

SAVONA. Molti imprenditori savonesi non hanno fondi per [illegible] le tasse che erano state rinviate al marzo 1993. Commercianti, artigiani e liberi professionisti in alcuni casi avevano investito in titoli di stato e attrezzature le somme destinate all'erario [illegible] non sono in grado di far fronte ai pagamenti.

La situazione è [illegible] denunciata anche dall'ordine professionale dei commercialisti: «Per tanti imprenditori e commercianti sarà impossibile saldare i conti in tempi brevi. Molti, infatti, hanno investito le cifre corrispondenti in titoli [illegible] stato, in attrezzature e apparecchi per l'attività produttiva».

Il decreto è stato inoltre contestato dal sindaco Armando Magliotto (ha annunciato una protesta contro il governo assieme a Genova), perchè la nuova formulazione del testo legislativo si presta a interpretazioni equivoche. «I benefici della sospensione dei termini fiscali e delle obbligazioni civili — afferma il sindaco — verranno concessi solo a coloro che riusciranno [illegible] dimostrare [illegible] aver subito "danni indennizzabili". Il criterio, tuttavia è estremamente labile. Infatti potrebbero essere danni indennizzabili le [illegible] di fango sul cappotto o la perdita di un vaso di fiori, così come la perdita di un'autovettura o [illegible] intero stabilimento. In teoria, quindi, tutti i savonesi potrebbero [illegible]er subito "danni indennizzabili", sia pure in misura differente». Aggiunge il sindaco: «Inoltre mancano certezze anche sul piano delle prove. Non esistono indicazioni sulle modalità cui devono attenersi i cittadini per provare di aver subito un danno e quindi chiedere la sospensione dei pagamenti». Se verranno richieste le stesse modalità previste per le domande [illegible] risarcimento, i contribuenti dovranno presentare perizie scritte e fotografiche, atti [illegible] notorietà, certificazioni di pubblici ufficiali. Non tutti però dispongono di questo materiale. «Molti [illegible] prenditori che avevano subito danni per pochi milioni — afferma [illegible] direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale — non hanno [illegible] presentato domanda di risarcimento e quindi [illegible] si sono nemmeno procurati le perizie. Oggi, [illegible] distanza di due [illegible] dall'alluvione, sarebbe impossibile procurarsi [illegible] perizia».

Ancora polemiche sul dopo alluvione, i commercianti contestano il decreto

L'emendamento al decreto, inoltre, rappresenta una discriminazione rispetto ad altre regioni. Sostiene Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «In Toscana i residenti delle province colpite dal nubifragio hanno potuto usufruire [illegible]lla sospensione dei termini [illegible] con un'ordinanza. Un provvedimento analogo era stato adottato per il terremoto di San Benedetto del Tronto. Quando le disgrazie colpiscono la Liguria [illegible] governo non adotta mai i provvedimenti necessari. Questo significa che i nostri politici non contano nulla o che quando siedono in Parlamento non sono in grado di valere i nostri diritti».

Il decreto, infine, ha omesso nell'elenco dei Comuni alluvionati i 14 paesi che erano stati inseriti [illegible]l presidente della Regione Liguria.

Ermanno Branca

LA RARI KO AL DEBUTTO

Savona, passa il Posillipo

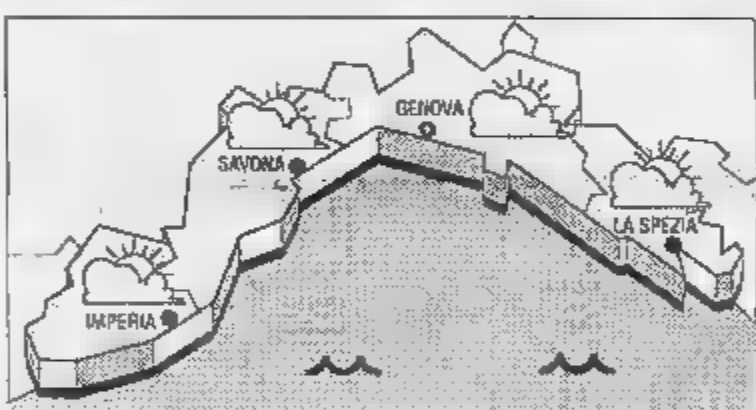
Dopo 28 mesi la squadra di Mistrangelo è stata battuta nella piscina di corso Colombo, malgrado le buo[illegible] prove di Ferretti e Milat. A PAGINA 47

A Varazze

Baglietto [illegible] aree all'asta

VARAZZE. Anche la Provincia è interessata all'iniziativa del Governo per la vendita di 114 beni patrimoniali dello Stato che potrebbero [illegible] alienati nell'ambito dell'operazione «Immobiliare Italia».

Si tratta dell'area demaniale dei cantieri «Baglietto» inclusa nell'elenco consegnato ieri dal ministro delle Finanze Giovanni Goria al presidente [illegible] consiglio Giuliano Amato e al comitato dei ministri per la dismissione dei beni patrimoniali statali. La scelta dell'arenile dei Baglietto è stata fatta [illegible] seguito ad [illegible] ricognizione, che risale al luglio scorso, in collaborazione tra l'intendenza di finanza, la prefettura, gli uffici tecnici erariali. Per il caso specifico, non si esclude che l'acquirente della preziosa area demaniale possa essere la stessa «Baglietto Shipbuilder» per assicurarsi, compatibilmente con il piano rego[illegible] cittadino, una maggiore estensione dei capannoni dell'azienda. [e. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SER[illegible] · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, [illegible]peratura massima intorno ai 18 gradi. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del [illegible] 16° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 6-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 17	min 9
Savon[illegible]	max 16	[illegible] 9
Imper[illegible]	max 18	min 11

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 16.

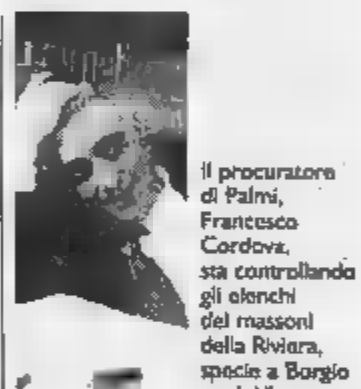
Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,56. La **Luna** si leva alle 5,21 e cala alle 16,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I carabinieri indagano in particolare nella zona di Borgio e Pietra

E' arrivata anche in Riviera l'inchiesta sulla massoneria

[illegible] V. Anche i massoni della Riviera sono al centro [illegible] un'indagine nazionale, probabilmente quella aperta dal giudice di Palmi Agostino Cordova, sull'attività all'interno delle logge o sulle logge coperte. La voce di un coinvolgimento ligure nell'inchiesta girava già da qualche giorno ma [illegible] conferma, [illegible] pure indiretta, è stata data pochi giorni fa dagli uffici anagrafici di diversi comuni tra Finale Ligure e Albenga.

«Da noi [illegible] arrivati due carabinieri in borghese che hanno chiesto i dati anagrafici di alcune persone notoriamente legate alla massoneria», racconta uno dei funzionari comunali che ha messo a disposizione degli investigatori le schede anagrafiche. E prosegue: «Nessuno dei due ha parlato esplicitamente di indagini sulle logge ma tutti i nomi che mi hanno chiesto sono di persone che si presume siano affiliate alla massoneria». Di certo c'è il fatto che i due carabinieri, che hanno esibito regolarmente i loro tesserini, non sono [illegible] forze al gruppo di Savo[illegible]. Indagherebbero, quindi, direttamente alle dipendenze di qualche giudice di fuori provincia.

Il procuratore di Palmi, Francesco Cordova, sta controllando gli elenchi dei massoni della Riviera, specie a Borgio e ad Albenga

Gli investigatori hanno chie[illegible] informazioni su un noto penalista con residenza a Borgio Verezzi, alcuni primari residenti a Pietra Ligure, medici e imprenditori con residenza a Loano, Borghetto Santo Spirito e Albenga. Impossibile, sino [illegible] questo momento, ipotizzare qualsiasi coinvolgimento dei massoni rivieraschi nelle vicende giudiziarie su cui [illegible] indagando il giudice Cordova. A quello che risulta nei Comuni della Riviera gli investigatori hanno solamente [illegible] di accertare se i nomi degli elenchi [illegible] loro possesso corrispondono effettivamente alle persone, una verifica necessaria per cercare di stabilire se gli elenchi stessi siano [illegible] meno credibili.

Dalle richieste fatte ai funzionari degli uffici anagrafici sembra che, almeno nei casi presi in esame, i nomi riportati negli elenchi siano effettivamente [illegible] massoni. [illegible] degli investigatori ci sarebbero non tutti gli iscritti all'associazione ma solo chi ha raggiunto gradi elevati nella scala massonica. L'accertamento sarebbe stato fatto nella massima segretezza per evitare speculazioni. [s. p.]

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

IL calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al venerdì e fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo [illegible] calendario del '93 ricco di splendide illustrazioni di parchi [illegible] scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per conoscere angoli suggestivi e un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze [illegible] Torino, che si estende su [illegible] ettari, luogo ideale [illegible] visitare in bicicletta [illegible] per orga[illegible] un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa [illegible] cervi, un'ottantina di daini e [illegible] centinaio di cinghiali. [illegible] retro della scheda, [illegible] bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia di Vercelli. Si chiama speciale proprio perchè è una delle più importanti colo[illegible] italiane di ardeidi (una particolare famiglia [illegible] uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina di calendario che illustra l[illegible] riserva naturale Ciciu del Villar, nel cuneese. I «ciciu» [illegible] formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vedere. Sul retro della scheda, il par[illegible] naturale [illegible] Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi di castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed [illegible] ancor [illegible] famoso per le sue grotte.

Coloro che [illegible] perso qualche pagina del calendario, [illegible] rinuncino [illegible] completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il [illegible] inizierà così all'insegna del verde. [s. top.]

Parte la ristrutturazione del padiglione geriatrico da anni in stato di abbandono

Santuario, via libera al Noceti

A maggio '93 l'inaugurazione di Villa Rossa in grado di ospitare trentacinque anziani autosufficienti
Handicappati: nuova struttura in via Nizza. Un museo dedicato [illegible] Peluzzi. I piani delle Opere Sociali

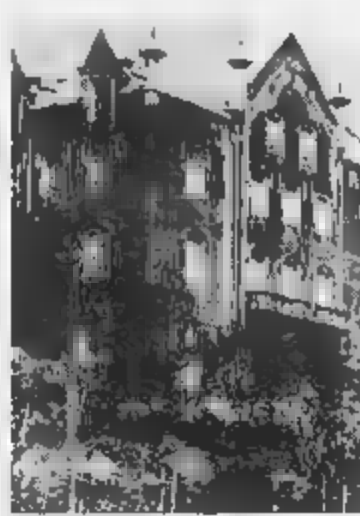
SAVONA. Via ai lavori del Noceti. Le Opere sociali hanno de[illegible] di appaltare la ristrutturazione del padiglione geriatrico di Santuario che da dieci anni era in stato [illegible] abbandono. [illegible]sto il principale di una serie di interventi programmati dall'ente per i prossimi 6 mesi.

Noceti. Il consiglio di amministrazione delle Opere sociali ha deliberato [illegible] appaltare i lavori di ristrutturazione dell'edificio di Santuario per un valore di 1 miliardo e 345 milioni. Una cifra che corrisponde al 40 per cento dell'importo complessivo dei lavori (3 miliardi e 384 milioni) ma che rappresenta un deciso segnale verso la soluzione di una vicenda che si trascinava ormai da dieci anni. «La ristrutturazione non era più rinviabile - afferma Aldo Pastore, [illegible] presidente delle Opere sociali -. La Regione si era impegnata a stanziare [illegible] 60 per cento dei fondi, mentre il nostro [illegible] avrebbe dovuto completare la rimanenza. Abbiamo atteso inutilmente per alcuni mesi. Ma visto che nelle casse delle Opere sociali c'era la disponibilità [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni derivante dalla vendita di case [illegible] terreni, abbiamo deciso di appaltare i lavori. Attendiamo che [illegible] prossimi mesi la Regione mantenga gli impegni che aveva assunto». Il Noceti diventerà un moderno centro geriatrico [illegible] [illegible] verranno ospitati 40 anziani non autosufficienti.

Villa Rossa. A maggio verrà inaugurata questa struttura che sorge sulla collina di Mongrifone e sarà destinata ad ospitare 35 anziani autosufficienti. Al piano terra sono stati realizzati i servizi comuni: bar, ristorante, ambulatorio e palestra di riabilitazione. Ai piani superiori, invece, [illegible] state sistemate le camere degli ospiti. «C'è il rischio che questa struttura resti inutilizzata - dice Pastore - perché la Regione [illegible] ha ancora autorizzato l'assunzione [illegible] personale. E anche il bando per l'assegnazione dei posti [illegible] è stato effettuato. Un ritardo inammissibile».

Centro handicappati. In via Nizza, vicino alle officine Fiat, è in corso la ristrutturazione di [illegible] palazzo che verrà adibito a centro di assistenza per handicappati psichici lievi e disabili. I lavori [illegible] già ad uno stadio molto avanzato [illegible] verranno conclusi [illegible] maggio con un costo complessivo di 249 milioni.

Zona S 11. Il piano [illegible] intervento in favore degli anziani prevede la costruzione di una residenza protetta per 60 posti letto nella zona Orti Folconi, di fronte alla stazione Mongrifone, dove le Opere sociali [illegible] proprietarie [illegible] un terreno.

Filanda. Ha subito un grave ritardo, invece, [illegible] ristrutturazione della vecchia Filanda, sulla piazza del Santuario. La costruzione, che ospiterà 8 appartamenti, ha subito danni per 225 milioni [illegible] [illegible] costo complessivo per la sistemazione dell'edificio salirà a 1 miliardo [illegible] 600 milioni. Per la conclusione dei lavori, inoltre, bisognerà attendere sino al gennaio 1994.

Peluzzi. Le Opere sociali hanno deciso di sistemare nel ricovero di Santuario [illegible] colle[illegible] di 14 quadri lasciata in eredità dal celebre pittore Eso Peluzzi. «Le ultime volontà dell'artista erano chiare - sostiene Pastore - e l'eredità era destina[illegible] la ricovero. I quadri verran[illegible] qui[illegible] trasferiti dalla pinacoteca alla sala del ricovero che si trova accanto al museo».

Agriturismo. Le Opere sociali hanno stipulato una convenzione con l'Ente scuola edile e i Geometri per la ristrutturazione di 6 case rurali che si trovano nella valle del Santuario. Si tratta di costruzioni diroccate, disseminate su una superficie complessiva di [illegible] ettari di bosco. «Le case verranno ristrutturate [illegible] progetti realizzati dai geometri, mano d'opera degli allievi dell'Ente scuola edile [illegible] materiali messi a disposizione dalle Opere sociali. Poi i fabbricati verranno impiegati per finalità diverse». Tre quarti delle case e dei terreni verranno utilizzati [illegible]r attività di agriturismo. E' prevista la realizzazione [illegible] un rifugio per gli escursionisti e di una comunità affidata ai Salesiani per il recupero dei tossicomani.

Larve. I boschi della vallata di Santuario sono infestati dalla processionaria del pino. Per questo le Opere sociali hanno sperimentato [illegible] successo una nuova tecnica contro la diffusione delle larve, che consiste nel sistemare trappole con ormoni femminili in cui vengono attirati [illegible] imprigionati i maschi della processionaria. In questo modo si evita il ciclo riprodutti[illegible].

[e. b.]

A Villa Rossa nuovo centro per anziani

[illegible]

Salesiani

Un incontro con il Rettore

SAVONA. In [illegible] del primo centenario dell'oratorio salesiano, farà visita alla Comunità di via Piave il Rettore maggiore dei Salesiani, Don Egidio Viganò. Il settimo successore di Don Bosco arriverà a Savona il 7 dicembre.

Sarà ricevuto a Palazzo [illegible]munale dal sindaco e dal vescovo diocesano Dante Lanfranconi. In serata nel Cinema teatro don Viganò terrà una conferenza sul tema: «L'oratorio: missione aperta nel continente giovanile». L'8 dicembre in occasione della Festa dell'Immacolata il Rettore Maggiore dei Salesiani celebrerà la messa che chiuderà i festeggiamenti del primo centenario dell'Oratorio. Don Egidio Viganò [illegible] alla guida dei 17 mila Salesiani, presenti in 97 paesi del mondo, dal 15 dicembre 1977, data [illegible] cui l'assemblea mondiale l'ha eletto Rettore Maggiore, incarico cui è stato confermato per ben tre volte consecutive.

[r. p.]

[illegible]

Fiamme in località La Pace, minacciate alcune abitazioni

Un incendio boschivo, di probabili origini dolose, è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Albisola Superiore, in località La Pace. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno anche minacciato alcune villette e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e delle guardie forestali, che hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

Crede che l'amica si sia suicidata: falso allarme

Teme che l'amica si sia suicidata e mette in allarme polizia e vigili del fuoco. E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in via Briganti e subito è scattato il piano di emergenza che ha visto impegnati anche i militi della Croce rossa. I pompieri hanno sfondato la porta, ma nell'alloggio non c'era nessuno. [c. v.]

La pianta minaccia l'antico palazzo, sarà abbattuta

Sarà abbattuta la prossima settimana, la vecchia araucaria, pianta d'alto fusto che, da decine d'anni, si trova davanti a palazzo Besto Jacopo. La rimozione è stata autorizzata dalla commissione edilizia del Comune per agevolare la ristrutturazione dell'ex palazzo comunale, ostacolata dalla presenza dell'albero che minaccia, con le sue radici, le fondamenta dell'edificio. [a. z.]

L'Ascom al Comune: «Nettezza urbana ai privati»

«Chiediamo al Comune di affidare ai privati anche lo spazzamento delle strade e la pulizia dei giardini». E' la proposta di Giovanni Battista Dagnino, presidente dell'Ascom di Varazze, che critica il servizio di spazzamento delle strade che viene in parte affidato a operai del Comune. [a. z.]

Il Comune «boccia» l'autoporto a Pilalunga

Il Comune di Quiliano contesta l'ipotesi dell'autoporto a Pilalunga. Il progetto [illegible] [illegible] avanzato dagli autotrasportatori che a marzo [illegible] sfrattati dalle aree ex Viglienzoni. L'area è infatti sottoposta a vincoli della Sovrintendenza. [e. b.]

Scioperano le imprese di pulizia, previsti disagi

Domani scioperano le imprese di pulizia. L'agitazione [illegible] stata proclamata da Cgil, Cisl [illegible] Uil per rivendicazioni relative [illegible] salario, tempo di lavoro parziale e cambi di appalto. Previsti disagi soprattutto negli uffici pubblici. [e. b.]

Proseguono intanto le indagini per l'agguato [illegible] [illegible] ragazzo, malmenato in un portone

I teppisti alzano il tiro in centro

Un muratore è stato aggredito venerdì sera in corso Italia da due drogati davanti [illegible] una farmacia
Lo hanno stordito con un colpo di karate [illegible] gli hanno rubato un milione e mezzo. Sono poi fuggiti in moto

SAVONA. Lo hanno aggredito [illegible] stordito con un colpo di k[illegible]. Poi gli hanno sfilato di tasca [illegible] portafoglio, che conteneva de[illegible] per un milione [illegible] mezzo, e sono fuggiti [illegible] sella ad una moto. La vittima della rapina, avvenuta nella tarda serata di venerdì in [illegible] Italia, è un operaio edile, Mario Ponzio, 54 anni, abitante in via Torino, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccor[illegible].

I sanitari savonesi gli hanno riscontrato una forte contusione alla nuca, che è stata giudi[illegible] guaribile in una decina di giorni.

L'episodio è accaduto poco distante dalla farmacia «Della Ferrera». Mario Ponzio era appena sceso dalla sua auto, una 126, per andare a comprare le medicine, quando [illegible] stato avvicinato da due giovani. I malviventi, secondo il racconto fatto dall'operaio agli agenti della squadra mobile, gli hanno chiesto dei soldi e di fronte al rifiuto dell'uomo, lo hanno aggredito. «Uno dei due mi ha colpito violentemente alla testa - ha detto Mario Ponzio - facendomi cadere. Non ho avuto alcuna possibilità di reagire perché il bandito mi [illegible] immobilizzato. Il complice, nel frattempo, mi ha sfilato di tasca il portafoglio. Poi sono scappati lasciandomi tramortito per terra».

Mario Ponzio si è ripreso dopo qualche attimo, [illegible] ha fatto in tempo a vedere i due malviventi che salivano in sella [illegible] una moto e scappavano. L'operaio, nonostante fosse ancora confuso per la tremenda botta presa [illegible] sotto choc, è tornato in [illegible] e [illegible] è messo all'inseguimento dei rapinatori. «Non sono, però, riuscito a raggiungerli - ha raccontato agli agenti della squadra mobile - perché, ad Albissola Marina, hanno cambiato direzione. Anziché proseguire a percorrere l'Aurelia, hanno deviato per una stradina interna e lì ho persi di vista. Sono scomparsi come nel nulla». L'uomo non ha potuto fare altro che andare in questura a denunciare la rapina. Mario Ponzio è stato poi accompagnato in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto alle cure del caso.

Sulla vicenda sono ora in cor[illegible] indagini della polizia. Gli investigatori non escludono che i due malviventi siano drogati che cercavano i soldi per comprarsi l'eroina. Non è la prima aggressione che si verifica in città: nel settembre scorso, in via Famagosta, un giovane era stato picchiato e rapinato da due malviventi, che erano poi fuggiti a bordo [illegible] una Ritmo, guidata da una complice. Più recentemente, ad Albisola Superiore, un ragazzo [illegible] 20 anni, è stato, invece, malmenato nel portone di casa da due sconosciuti. [c. v.]

DROGA

Siringhe in piazza Diaz

E' ancora allarme siringhe in città. A lanciarlo sono i genitori dei bambini che frequentano le scuole della Villetta. Lungo la scalinata, che da piazza Diaz conduce in via Montegrappa, infatti, sono state trovate ultimamente numerose siringhe, abbandonate dai tossicodipendenti. «E' una situazione insostenibile, - dicono le mamme [illegible] bambini - Sugli scalini non c'è altro che sporcizia. Ma a preoccuparci sono le siringhe. Temiamo per la salute dei nostri figli che possono inciampare e ferirsi». «Occorre che l'Amnu - proseguono i genitori - faccia qualcosa. Non è possibile che a tenere pulita la scalinata, debbano pensarci soltanto [illegible] [illegible] dell'asilo». Il problema delle siringhe lungo la scalinata della Villetta era già stato sollevato [illegible] mesi scorsi dagli abitanti del quartiere, i quali avevano anche inviato un esposto al questore, Mimmo Nicoliello, chiedendo controlli da parte della polizia. [c. v.]

Spesa di 430 milioni

Al via i lavori per l'atrio del S. Paolo

SAVONA. Prendono il via i lavori per la ristrutturazione dell'atrio del San Paolo. La VII Usl ha appaltato i lavori per un importo complessivo di 430 milioni e, nelle prossime settimane, si aprirà il cantiere. Il progetto, realizzato dall'architetto Scarabicchi, prevede [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] grande zona di ricezione, in cui troveranno posto [illegible] anche i box del Tribunale per i diritti del malato e dell'Avo.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri sull'appalto per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri. Anche nei giorni [illegible] i militari hanno chiesto informazioni ai dirigenti della VII [illegible]sl. L'ospedale San Paolo, infatti, per un alcuni mesi dopo la chiusura dell'inceneritore aveva appaltato lo smaltimento dei rifiuti ad una ditta specializzata. Solo a distanza di anni si [illegible] scoperto che la ditta sarebbe stata controllata dalla società di Federico Casanova, l'imprenditore inquisito per lo scandalo dei rifiuti. [e. b.]

Alle medie di Celle

Si impara l'educazione stradale

CELLE L. Il Comune, in collaborazione con il comando dei vigili urbani e la scuola media statale organizza per martedì prossimo, la «1ª Giornata di educazione stradale».

Abbandonato il vecchio schema del vigile che, in classe, svolgeva [illegible] lezione sulla segnaletica e i comportamenti corretti di autisti [illegible] pedoni, gli alunni delle medie saranno invitati a partecipare attivamente ad un gioco di simulazione su un percorso dove ci saranno cartelli stradali, semafori, posti di blocco. Sarà un sistema interessante per imparare a comportarsi correttamente sulla strada rendendosi conto dei pericoli. All'iniziativa hanno collaborato la ditta Olmo, che fornirà le biciclette e la MiniKarts, che presterà le automobiline elettriche per le prove [illegible] guida. In classe sarà preventivamente distribuito un opuscolo con le indicazioni sulla segnaletica e come comportarsi a bordo di biciclette e motorini per evitare situazioni pericolose per i ragazzi. [a. z.]

Ad Albisola Capo

Entro l'estate sarà pronta la passeggiata

[illegible] S. Sono in fase avanzata i progetti per i lavori di risistemazione della passeggiata a mare [illegible] Albisola Capo, nel tratto che [illegible] congiunge a Capo Torre.

In considerazione [illegible] alcune obiezioni fatte dalla Capitaneria di Savona in relazione alle varianti della quota che separa la passeggiata dall'arenile, l'amministrazione comunale ha deciso di procedere alla ristrutturazione mantendo le quote attuali.

La strada pedonale che costeggia la spiaggia, sarà finita con [illegible] tipo di pavimentazione cosiddetta «a rustico», senza cementificazioni o interventi che ne alterino l'assetto originale. I lavori, secondo il piano d'intervento predisposto dal Comune, potrebbero terminare entro l'estate 1993. La [illegible] «tranche» dei lavori permetterà ai pedoni, anche grazie al nuovo ponte di collegamento inaugurato lo scorso anno, di percorrere la passeggiata [illegible] mare da Capo Torre ad Albissola Marina. [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Coca-cola troppo [illegible] una polemica a Varazze

Savona è una città che, per il divertimento giovanile, offre ben poco: infatti tolti un paio di cinema, non resta altro. E' così che un gruppo di amici, per evitare [illegible] percorrere decine di chilometri al fine di trovare un diversivo, si accontenta di [illegible] bevuta in uno dei pochi locali esistenti nella nostra zona.

Venerdì sera la nostra scelta [illegible] caduta, malauguratamente, sull'«Acquarius» [illegible] Varazze dove, per alcuni miseri bicchieri di Coca Cola, ci siamo sentiti chiedere [illegible] bellezza di lire ottomila (caduno), cifra che [illegible] noi, gente comune, ha lasciato a dir poco stupiti.

Ora, non si fa altro che ripetere che la svalutazione della lira porterà [illegible] un aumento dei prezzi, ma questo, per [illegible] una espressione gentile, [illegible] pare un'esagerazione.

Lettera firmata, Albisola S.

Interpellato sull'argomento, Giancarlo Simola, titolare dell'«Aquarius», risponde.

«La maggiorazione sul prezzo normale della Coca Cola [illegible] mila lire), era dovuta al fatto che ogni venerdì, sabato [illegible] domenica abbiamo, nel bar, ospiti che suonano musica dal vivo. Non si tratta quindi di un arbitrio, ma di una tariffa ben specificata nel listino prezzi che consegnamo al cliente al momento dell'ordinazione».

Rifiuti e siringhe vicino alle scuole

E' davvero un'indecenza vedere lo stato in cui si trovano le scalette che portano [illegible] piazza Diaz [illegible] via Montegrappa. Ogni mattina le decine di bambini che vanno a scuola dalle suore della Misericordia sono costretti a vedere sporcizia di ogni tipo e le immancabili siringhe.

Perché il Comune, e in particolare l'Amnu, non provvedono a ripulirle più spesso? Più di una volta ho visto le suore costrette lavare gli scalini per togliere almeno una parte dell'immondizia.

Lettera firmata
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Mer[illegible] 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 625.666 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991 333

FAR[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
Dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.488.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.655
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800 402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 55, tel 645.184.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 530 07
Albisola Superiore: *Giunta*, [illegible] Mazzini 193, [illegible] 480 243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 39, tel. 971.013.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. [illegible].
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.935.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 65, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono [illegible].72
Distretto di Cairo telefono 504.052
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] NOVEMBRE

NATI. [illegible] Tosi, Chiara Fazio, Cecilia Sottilaro, Jessica Pioppo.

MORTI. Gioacchino Cavassa, di 97 anni, residente a Savona in via Trincea 10/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Zinola. Giuseppe [illegible]ne, [illegible] 72 anni, abitante a Savona in via IV Novembre 4/2; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. Antonietta Bisagno ved. Asinari, [illegible] 96 anni, residente a Savona in via Verdi [illegible]; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15. Emilia Laiola ved. Paglieri, di 65 anni, abitante [illegible] Varazze in via Camminata Inferiore 14/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Varazze. Bruno Militello, di 37 anni, abitante [illegible] Genova in via Pastore 5/3; trasporto diretto oggi [illegible] 7,45 [illegible] Genova Pra.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Eletto [illegible] [illegible] consiglio direttivo dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Savona. Presidente, Angelo Varcada; vice presidente, Osvaldo Molle; segretario, Ferdinando Vacca, tesoriere, Giuseppe Izzo. [illegible] altri ingegneri eletti sono: Marco Geminara, Vilma Laoratti, Roberto Manzini, Luciano Scarzella, Gualtiero Zanetti.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONE

Gita alle Cascate dell'Arroscia

[illegible] gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano ha organizzato per oggi un'escursione alle Cascate dell'Arroscia. Il ritrovo [illegible] fissato per le 7,50 in piazza caduti Partigiani. L'escursione, guidata dal professor Gaudenzio Paola inizierà alle 9,30 dalla chiesina di S. Margherita di Mendatica. Si conclude così il ciclo delle escursioni 1992 del gruppo savonese. [r. p.]

UNITRE

Una lezione a Carcare

Nell'aula magna del Liceo «Calasanzio», domani alle 15, per l'Unitre della Valbormida, lezione del dottor Giuseppe Giasotto (primario [illegible] servizio di Anestesia e Rianimazione della VI Usl) sul tema «I rischi dell'anestesia». [l. b.]

[illegible]

Amnesty parla [illegible] Guatemala

Si terrà oggi alle 15,30 nella chiesa Evangelica di piazza Diaz la conferenza promossa dal gruppo savonese di Amnesty International su: «I minori di strada in Guatemala». Interverrà Bruce Harris direttore di Casa Alianza, organizzazione che cura l'assistenza medica psichica e giuridica dei minori [illegible] Guatemala. [r. p.]

[illegible]

Villa Cambiaso, corsi di musica

A partire dal [illegible] [illegible] dicembre l'associazione «Pratica Musicae» organizzerà un corso di flauto dolce che si terrà nella cappella [illegible] villa Cambiaso, in via Torino 24 r a Savona. Per informazioni è possibile telefonare alla sede di villa Cambiaso ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, ai numeri 82.17.81 e 82.96.19. [a. z.]

[illegible]

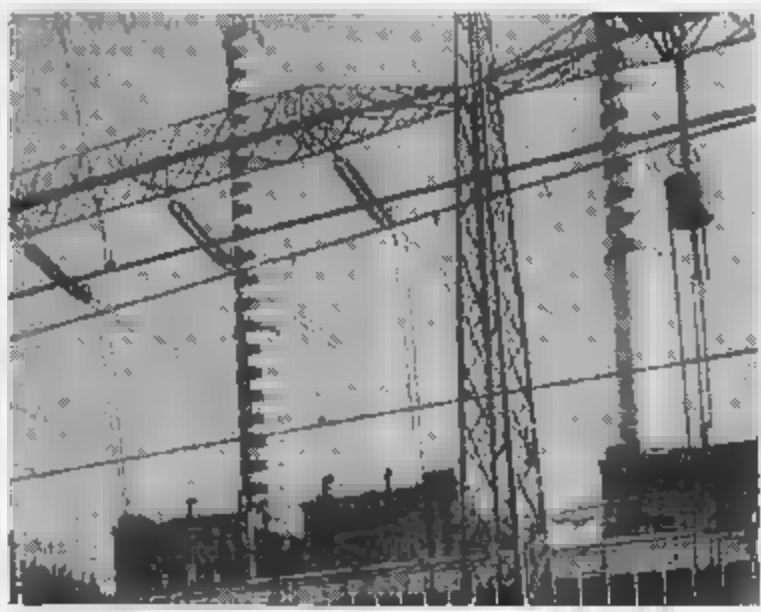
In grotta a Borgio Verezzi

Escursione alla palestra speleologica di Borgio Verezzi questa mattina per i partecipanti al corso di speleologia organizzato dal Gruppo speleologico alassino. La gita servirà per mettere in pratica dal vivo [illegible] tecnica di progressione e la protezione delle grotte. [s. p.]

Dalla centrale Enel fuoriescono scorie che invadono anche Quiliano

Pioggia di cenere su Vado

I sindaci dei due Comuni: «Se l'inquinamento continua ci rivolgeremo al magistrato»
Allarme tra gli abitanti: «Ora diventa urgente la ristrutturazione dell'impianto»

VADO LIGURE. [illegible] Vado Ligure e Quiliano, [illegible] pioggia di cenere dell'Enel. Da circa [illegible] settimana i due paesi sono invasi dalle scorie che vengono im[illegible] nell'aria dalle ciminiere della centrale termoelettrica, dopo il processo di combustione. Il fenomeno, che ha destato la preoccupazione degli abitanti, [illegible] stato denunciato dai sindaci di Vado Ligure e Quiliano con un comunicato congiunto e ha riproposto [illegible] drammaticità [illegible] problema della ristrutturazione della centrale. Se il fenomeno dovesse ripetersi, gli amministratori potrebbero intraprendere un'azione legale.

«Da circa [illegible] settimana dal cielo piove [illegible] di carbone - spiega Roberto Peluffo, [illegible] sindaco di Vado Ligure - provocando grave inquinamento [illegible] tutto il territorio circostante. Alle consuete emissioni di sostanze nocive, ora si aggiungono anche queste fuoriuscite di [illegible] ad [illegible] ritmo così incalzante da rendere la situazione intollerabile». Il fenomeno si era già manifestato in passato, con sporadiche emissioni di ceneri, ma negli ultimi giorni, [illegible]condo gli amministratori e gli abitanti dei due paesi, avrebbe assunto proporzioni intollerabili. Afferma l'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon: «Le zone di Vado Sabazia, via Montegruppa e [illegible] frazioni [illegible]i Valleggia e Tiassano sono state ripetutamente invase dalla cenere. Le scorie dell'Enel hanno ricoperto autovetture, giardini e orti, provocando forti preoccupazioni fra la popolazione». Gli abitanti dei due paesi, che [illegible] [illegible] oggi hanno vissuto nel timore, come se abitassero sulle pendici di un vulcano, si sono rivolti [illegible] rispettivi Comuni chiedendo aiuto e spiegazione.

Secondo i dirigenti dell'Enel il fenomeno sarebbe stato provocato [illegible] repentino cambiamento delle condizioni atmosferiche. L'aumento dell'umidità e l'assenza pressoché totale di vento avrebbe provocato una ricaduta verticale delle ceneri nella zona adiacente alla centrale. «La presenza del vento - polemizza l'assessore Lunardon - al massimo sarebbe servita a spostare le ceneri su qualche altra zona. Il [illegible] problema [illegible] che la centrale dovrà essere ristrutturata al più pre[illegible] perché ormai [illegible] tempo sta evidenziando preoccupanti segni di usura».

L'impianto, per la verità, non [illegible] [illegible]i [illegible] un esempio di tecnologia ambientale. Basti pensare che ogni gruppo emette in media 1278 chilogrammi di biossido di zolfo (SO_2) all'ora. Inoltre da alcuni mesi la centrale sta funzionando a pieno regime, per sopperire alle necessità di energia dell'Enel. La centrale termoelettrica di La Spezia, infatti, è stata chiusa [illegible] ordinanza del sindaco perché scaricava acqua in mare ad una temperatura superiore [illegible] quella consentita dalla legge. Gli impianti [illegible] Vado Ligure, quindi, già da tempo funzionano a pieno ritmo.

«Da tutto ciò emerge la necessità [illegible] avviare la ristrutturazione della centrale - afferma il sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis - sulla base della policombustibilità, come impongo[illegible] le esigenze nazionali, e prevedendo un congruo utilizzo di metano. La tesi dell'Enel, che prevede solo quattro gruppi a carbone, [illegible] inaccettabile. Le due amministrazioni comunali, invece, [illegible] stanno battendo per una ristrutturazione che preveda anche utilizzo di metano [illegible] olio combustibile a basso tenore di zolfo».

I sindaci di Vado e Quiliano hanno inoltre richiamato l'attenzione del ministero dell'Industria, che [illegible] oltre un anno dovrebbe concedere [illegible] incontro per una risoluzione del problema della centrale. I due Comuni auspicano anche un intervento della Provincia, cui compete il controllo sulle emissioni in atmosfera. [e. b.]

Ancora sotto accusa la centrale termoelettrica Enel [illegible] Vado

La scoperta fatta da alcuni sommozzatori

I pesci dei Tropici al largo di Alassio

ALASSIO. Che [illegible] Mar Ligure sia da anni una sorta di paradiso per i cetacei lo si sapeva da tempo. Delfini, balenotteri, capodogli sono ormai compagni di viaggio abituali di pescatori e diportisti. Quello che [illegible] non si supponeva, invece, [illegible] che nella Baia del Sole vivesse una colonia [illegible] pesci tropicali. A scoprirlo sono stati alcuni pescatori subacquei che, violando le leggi sulla pesca, [illegible] [illegible] immersi di notte nel porticciolo di Alassio. Anziché branzini e cernie, però, i sommozzatori si so[illegible] trovati davanti [illegible] pesci mai visti.

Allarmati [illegible] [illegible] in superfice e, garantiti dall'anonimato, hanno raccontato quanto avevano visto a diversi esperti tra cui un veterinario. Lasciati a riva i fucili da pesca subacquea, pescatori ed esperti hanno effettuato altre immersioni per cercare [illegible] capire quale varietà [illegible] pesce si stia aggirando nelle acque vicine al porticciolo. I pesci sono stati alla fine visti dopo diverse immersioni e, a quanto pare, anche fotografati. Le immagini ora sono al vaglio degli esperti per capire la varietà [illegible] se sicuramente si tratta di fauna ittica proveniente dalla zona tropicale.

«Riuscire [illegible] individuarli [illegible] [illegible] stato facile anche perché [illegible] tratterebbe di pesci notturni che vivono a pochi metri dalla superficie ma che durante il giorno [illegible] nascondono tra le piccole grotte formate dagli scogli», spiega uno dei p[illegible] [illegible] frodo che ha fatto la scoperta. Proprio per questo motivo è impossibile, al momento, stabilire [illegible] si tratti di una colonia numerosa o se, invece, nelle acque alassine nuotino [illegible] pochi esemplari. Altrettanto difficile è riuscire stabilire come abbiano fatto i pesci a trasferirsi dalle calde acque tropicali a quelle liguri. L'ipotesi più probabile è che possano [illegible]e fuggiti da qualche acquario e che successivamente si siano ambientati nel Mar Ligure. Di certo il ritrovamento sta suscitando notevole preoccupazione per gli effetti che i nuovi venuti potranno avere sull'ecosistema. [s. p.]

La pubblicazione dei redditi in Valbormida

Così si guadagna tra i commercianti

CARCARE. Prosegue l'elenco dei redditi denunciati dai commercianti carcaresi nell'ambito dell'Iciap '92. Le cifre sono riportate [illegible] milioni. La publicazione continuerà nei prossimi giorni.

Botto 63,1 minuto cartoleria; Luigi Boschetto & C. Snc 54,2 generi alimentari; Pedrazzani Spa -75,2 esposizione autovei[illegible]li; Ugo Lissandrello Snc 27,4 minuto ottica-fotografico; Mauro Zinola 24,3 sementi-concimi; Adriana Aramini 16,7 commestibili; Mauro Bramardi 20,8 giocattoli; Alessandro Placanica 15,6 bar-campo tennis; Giovanni Prando 41,4 ingrosso ceramiche [illegible] porcellane; Bruno Pioppo e Fabio Valiino 34,4 minuto carburanti; I.P. di Giorgio Rimondi 35,1 distributore carburanti; Franca Marenco 15,5 minuto articoli sportivi; Anna DElfino 41,8 bar; Adriana Lucchini 18,2 fiori-piante; Cecilia Lucchini 25,4 articoli abbigliamento-merceria; Vittorina Nalotto 28,9 minuto alimentari; Fortunata Clemente 39,6 produzione pizza-farinata; Al Portico 40,1 38,7 panificio; Le Maitre 40,1 laboratorio artigianale pane-pasticceria; Tipografie di Sissella e Ayassa Snc 43,2; Lucia Cerisola & C. Snc 40,1 seghe; Armanda Lombrosi & C. [illegible] 47,6 ferramenta-casalinghi; Clara 33,2 minuto confezioni; Giovanni Polvicino 22,3 ingrosso alimentari; Barnabò di Silvia Marenco & C. 18,6 calzature; Franco Rossi 18,6 produzi[illegible] vini; Marco Moraglio 12,1 ristorante; Briano [illegible] Logan 14,9 birreria-bar; Matilde Delmastro 13,6 composizione fiori secchi; Giuseppe Ghia 20,3 pizzeria; Carlo Cagnone 49,3 tabaccheria; Luciano Scandella 17,5 merceria; Francesco Fon[illegible] 16,2 pompe funebri; Fausto Castiglia 12,7 casalinghi-articoli sportivi; Miriana Nasi Testa 21 cornici; Elettrocasa di Massimo Robiglio 38,2 impianti elettrici; Plastibox Sdf di Ierdi 22,1 contentori plastica; Archimede è di Paola Bazzano 29,7 macelleria; Maria Rodino23,4 minuto piante; Giovanna Zunino 16,5 colori-articoli plastica. [l. b.]

Oggi a Marassi seimila azzurri per sostenere la squadra a caccia di punti contro i blucerchiati

In via Prè il cuore batte ancora per Maradona

Tifo da «amarcord» in attesa dell'incontro tra Napoli e Samp

Il «pibe de oro» rimpianto dagli azzurri

GENOVA. Un mazzo [illegible] fiori legato con un nastro azzurro che ha [illegible] centro un [illegible] 10 è po[illegible] su [illegible] piccola balaustra della «Chiesa della Bambina», in via Prè, dove sostò spesso in preghiera don Bosco. Un chierichetto dice che il mazzo [illegible] stato posato da [illegible] signora anziana, che ha a lungo pregato per la vittoria di oggi del Napoli: certo, tutto fa, ma si ha la sensazione che lassù, molto in alto, abbiano ben altre gatte da pelare. Un bambolotto di pelouche con l'inconfondibile sagoma un po' tozza di Diego Maradona è appeso davanti a un negozio di abbigliamento. Accanto, in un'altra vetrina, bandiere del Napoli, naturalmente con lo scudetto.

«Il nostro dio è sempre Maradona» è scritto su una saracine[illegible] abbassata, e [illegible] la bomboletta [illegible] spray ha disegnato un vistoso [illegible] [illegible] Napo[illegible]. Altre scritte sono sparse nei graffiti che decorano (si fa per dire) i muri. C'è per esempio un «abbasso Ferlaino» accanto ad un «Daniele sei bellissimo», un «Napoli non morirai» vicino a parole su una certa Enza che [illegible] bene non ripetere.

Il cuore del Vomero batte in via Prè, ma solo nel 300 metri che dal mercatino di S. Elena arrivano a Principe: è qui che si concentra la colonia napoletana, con il tifo per gli azzurri. Si capisce subito che la gente è rimasta [illegible] tempi dello scudetto, non vuole spostarsi da quel traguardo, e che l'ultima star è rimasta il «pibe de oro». Non è facile trovare tifosi: uno dei loro punti [illegible] riferimento [illegible] al numero 130 [illegible] via Prè, forse una bottega di alimentari a giudicare dalla pubblicità di [illegible] olio inchiodata sopra una saracinesca: che è abbassata [illegible] si presenta come un diario [illegible] speranze ed emozioni.

C'è anche uno «Zola [illegible] tutti noi». Chiuso anche il «Bar degli Amici», nella cui targa campeggiano grandi [illegible] in azzurro. Per i motivi delle chiusure, che in [illegible] Prè si susseguono [illegible] po' spesso, bisogna rivolgersi alla questura. La gente che ha mantenuto la sua fervida napoletanità calcistica, come Peppino Colamono, 46 anni, disoccupato, assicura che oggi a Marassi i tifosi azzurri saranno almeno 3 mila, da sommare ad altrettanti in arrivo dal golfo più reclamizzato del Paese. Se ai tempi dello scudetto il budello di via Prè si presentava come una piccola Piedigrotta, palloncini e stendardi, ora quest'angolo [illegible] tifo partenopeo [illegible] un po' triste. Poiché molti vendevano sigarette [illegible] mercato nero, ora che le sigarette non ci sono più, nemmeno sulle bancarelle clandestine, la gente va altrove, alla ricerca di commerci più lucrosi.

Guido Coppini

Alassio: bombola di gas esplode forse per un guasto

Scoppio sul lungomare appartamento [illegible]

ALASSIO. Un boato e, dal terrazzo al terzo piano, una enorme lingua di fuoco che arrivava sino alle mansarde: per gli abitanti della vecchia casa tra il budello e la passeggiata è stato il panico.

In pochi minuti le 6 famiglie che abitano lo stabile si sono riversate sulla spiaggia mentre accanto alle vetrate chiuse [illegible] ristorante «Clapsy» si radunava una folla di curiosi, turisti soprattutto. Un capannello di gente che [illegible] in parte ostacolato i lavori dei soccorritori. E' [illegible] cesso ieri mattina alle 11 ad Alassio.

Grazie all'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, coadiuvati da carabinieri e Vigili urbani, i danni [illegible] stati limitati ma per mezz'ora si è temuto il peggio. Ad andare a fuoco una bombola, forse difettosa, sistemata su un terrazzo-ballatoio [illegible] [illegible] delle caratteristiche case di pescatori del budello alassino, in via Colombo 22. «Alle 9 ho acceso il riscaldamento e alle 10,30, quando [illegible] no uscito, l'ho spento», spiegava Alberto Sanlorenzo, 82 anni, fondatore dell'omonima pasticceria di Alassio, proprietario della casa dove si sono sviluppate le fiamme.

Da Albenga sono partite due squadre dei Vigili del fuoco, una con un'autopompa, l'altra [illegible] la lunga scala idraulica. Non si sapeva, infatti, se negli appartamenti fosse rimasto qualche inquilino. I soccorritori, tempestivi, sono riusciti nel giro [illegible] pochi minuti [illegible] circoscrivere [illegible] fiamme [illegible] non potevano avvicinarsi più di [illegible] al centro dell'incendio. Accanto alla bombola che ha sprigionato le fiamme, infatti, una seconda bombola rischiava di esplodere.

Alla fine i Vigili del fuoco sono riusciti a scongiurare ogni pericolo [illegible] le famiglie sfollate hanno potuto nuovamente rientrare a [illegible]. I danni sono abbastanza elevati. Il ballatoio è stato lesionato gravemente nella struttura muraria e dovrà essere rinforzato prima [illegible] poter [illegible] nuovamente agibile.

Stefano Pezzini

L'esplosione di una bombola [illegible] gas ha provocato un incendio ieri ad Alassio

[illegible]

Alluvione, undici miliardi [illegible] danni

Ammontano ad undici miliardi i danni provocati dall'alluvione del 22 settembre scorso a Finale Ligure. La stima dei danni alle proprietà comunali è stata completata nei giorni scorsi. [illegible] opere pubbliche maggiormente danneggiate sono quelle della [illegible] del torrente Sciusa. L'alluvione ha fatto crollare gli argini e sarà necessario spendere [illegible] miliardi per ricostruirli, ha rovinato parcheggi e giardini (altri 2 miliardi) e ha rotto in più punti le tubazioni dell'acquedotto (2 miliardi e mezzo). [a. r]

«Gratis il vaccino anti-influenzale»

Il comitato civico Pro Ceriale ha inviato [illegible] lettera a tutti i consiglieri comunali chiedendo che venga ripristinato il servizio gratui[illegible] per la somministrazione del vaccino antinfluenzale. «La soppressione crea disagi a persone con problemi di salute e disagi [illegible] nomici», sottolineano nella lettera i promotori. [s. p.]

In Consiglio il nuovo piano del commercio

Il piano [illegible] commercio di Loano sarà definitivamente approvato domani (ore 18) dal Consiglio comunale. Al [illegible] strumento non ci sono opposizioni. Nella stessa seduta [illegible] discussa [illegible] interpellanza del consigliere verde, Maria Panizza, che chiede chiari[illegible] circa una presunta inchiesta della magistratura circa [illegible] pratica dell'ufficio tecnico. Domani [illegible] sarà anche nominata la nuova [illegible] edilizia. [a. r.]

Troppo cloro, l'acqua [illegible] imbevibile

L'acqua potabile [illegible] Boissano è clorata [illegible] per questo motivo quasi imbevibile. E' il senso di una interpellanza presentata [illegible] sindaco di Boissano, Franco Berruti, dal gruppo consiliare del pds. A fine estate nell'acquedotto erano state trovate tracce di tetracloroetilene. Per [illegible] settimane [illegible] [illegible] stato vietato l'uso potabile. [a. r.]

Per evitare un'auto

[illegible] in corso [illegible] [illegible] al S. [illegible]

ALASSIO. Alessandro Cappellino, 54 anni, abitante ad Andora in [illegible] Clavesana 16, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri in corso Europa ad Alassio. L'uomo, a bordo della [illegible] moto, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto a terra nel tentativo di evitare un'auto che [illegible] improvvisamente svoltato. Cappellino ha battuto lo [illegible] per terra riportando un trauma cranico. La prognosi è di [illegible] giorni. Gli accertamenti dell'incidente sono svolti dai Vigili urbani di Alassio. [s. p.]

FINALE [illegible]

Meno posti-barca

[illegible] in [illegible] per riparare [illegible]

FINALE L. Proseguono ormai da alcuni mesi i lavori per ripa[illegible] i pontili tre e quattro del porto turistico [illegible] Finale Ligure.

La tromba d'aria [illegible] settembre scorso ha infatti divelto il pontile quattro, danneggiando altresì numerose barche.

I tecnici hanno sostituito numerosi galleggianti; nel prossimo futuro verranno riparati quelli del pontile tre, rimasti comunque meno compromessi dalla furia del mare. Entro pochi mesi i lavori verranno completati dopo mesi [illegible] disagi [illegible] difficoltà di vario genere. [s. p.]

Tossicomani ospiti della palazzina Alfa Romeo

[illegible] drogati [illegible] Albenga

ALBENGA. La palazzina della «Fondazione XXV Aprile» di viale Italia ad Albenga diventa un centro per [illegible] recupero delle tossicodipendenze. La decisione è stata presa a Milano dove ha sede la società proprietaria dello stabile, una sorta di dopolavoro creato più di trent'anni fa dai dipendenti Alfa Romeo.

Per anni, infatti, la palazzina, alta quattro piani, con una cinquantina di camere, proprio di fronte al mare, ha ospitato i pensionati [illegible] fabbrica [illegible] mobilistica in vacanza in Riviera.

[illegible] struttura turistica a centro sociale per il recupero delle tossicodipendenze. [illegible] richiesta di trasformazione sarebbe già stata presentata [illegible] Comune. Anche se non [illegible] ufficializzata la decisione di trasformare la palazzina in un [illegible] [illegible] recupero [illegible] già provocando le prime reazioni tra gli abitanti della zona [illegible] [illegible] si tratta di reazioni negative. «Nulla [illegible] tro i centri di recupero, ma [illegible] tanti spazi che ci sono ad Albenga crearne uno, nemmeno per i tossicodipendenti, proprio nella zona turistica non sembra [illegible] scelta logica», spiegano gli abitanti. [s. p.]

Cairo, il piano regionale sulla Sanità ridimensiona i servizi

Addio al pronto soccorso

Il reparto diventerà un presidio di primo intervento aperto solo dalle 8 alle 20
Le proteste del Comitato dei garanti dell'Usl. Anche i medici contrari al progetto

CAIRO M. Il pronto soccorso di Cairo diventerà una struttura di primo intervento e sarà attivo solo 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20.

Nelle ore notturne sarà possibile ricorrere all'assistenza del medico in servizio nei reparti ospedalieri per medicazioni o consulenze, ma la notte [illegible] ci saranno più infermieri in servizio al pronto soccorso [illegible] saranno limitatissimi i casi di reperibilità per gli specialisti. E' que[illegible] lo scenario che la proposta regionale di riforma della sanità ligure prospetta per la Val Bormida.

[illegible] fatto che l'Usl di Carcare possa essere accorpata con Savona non vi sono più dubbi. [illegible] marzo, con ogni probabilità, il progetto andrà in porto. Un evento temuto da anni, denunciato [illegible] forza da alcuni politici e amministratori dell'entroterra, al quale [illegible] è stato possibile sfuggire. In realtà, a fronte della soppres[illegible] dell'Usl, vi [illegible] state garanzie che l'ospedale di Cairo sarebbe stato completato e i servizi potenziati e migliorati.

La situazione che si va prospettando per quanto riguarda il pronto soccorso dimostra il contrario.

Andrea Dotta, [illegible] presidente dell'Usl [illegible] ora alla guida del comitato dei garanti, più vol[illegible] aveva denunciato [illegible] forza i rischi dell'unificazione, [illegible] il pericolo che la sanità valbormidese potesse subire [illegible] pesante intervento di ristrutturazione dopo l'abolizione dell'Usl.

I fatti sembrano dargli ragione con ampio anticipo. In[illegible] di sperare nel potenziamento del pronto soccorso, con l'entrata in funzione [illegible] reparti quali ortopedia e traumatologia, come previsto per i locali in fase di completamento, sarà ulteriormente ridotto il servizio prestato.

Una decisione che non mancherà di sollevare polemiche e che soprattutto rischia di creare difficoltà e disagi per chi sarà costretto, anche solo per sottoporsi a una medicazione, a percorre[illegible] decine di chilometri in più. Una prospettiva che [illegible] già mobilitando la gente dell'entroterra.

A suo tempo erano state raccolte migliaia di firme per chiedere il mantenimento dell'usl. La gente adesso [illegible] decisa a formare comitati e scendere in piazza per manifestare contro il progetto di sopprimere di fatto il pronto soccorso.

Una posizione che pare condivisa da molti medici e infermieri dell'ospedale di Cairo. Spiegano: «Se ci saranno manifestazioni di protesta e blocchi stradali, saremo in prima fila con la gente per ribadire il diritto della sanità valbormidese a continuare a funzionare in modo ottimale come è successo finora».

Enrico [illegible]

Chiuderà il pronto soccorso di Cairo

[illegible]

[illegible]

Teppisti al luna park proseguono [illegible] indagini

Non si sono più ripetuti episodi di teppismo contro i mezzi e gli impianti [illegible] Luna Park che ha iniziato a funzionare da ieri in piazza 20 settembre a Cairo. Le forze dell'ordine continuano gli accertamenti per scoprire i responsabili del taglio di cinque pneumatici di un camion, appartenente a uno dei giostrai. L'episodio, forse da ricondurre nell'ambito di una guerra tra due «clan» rivali [illegible] gestori delle giostre, ha destato [illegible] clima di sospetto e tensione che ha consigliato di aumentare i controlli e la vigilanza intorno alle piazze. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Una stele per ricordare i morti del «Canadair»

La proposta, avanzata recentemente, [illegible] costruire [illegible] monumento ai due piloti del «Canadair» precipitato a Savona nel gennaio del 1989, ha trovato [illegible] in Val Bormida e [illegible] particolare nelle zona di San Massimo di Piana. [illegible] fatto analogo si verificò due anni do[illegible] anche sulle alture di Piana. Un gruppo di residenti nella zona ha intenzione di richiedere [illegible] sindaco la costruzione di una stele in ricordo dei piloti che perirono in quella [illegible] [e. m.]

[illegible]

Riscaldamento a [illegible] nelle scuole elementari

Verrà rifatto il sistema di riscaldamento delle scuole elementari [illegible] Cosseria. Per il [illegible]vo impianto, che sarà installato durante la pausa delle lezioni per le [illegible] natalizie, verrà utilizzato gas metano. La decisione di modificare [illegible] sistema [illegible] riscaldamento [illegible] stata assunta nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale. [l. b.]

MALLARE

La grande sfida tra i cuochi prosegue oggi al «Cadotto»

Prosegue la sfida fra i cuochi che dovranno preparare piatti a base di funghi, organizzata dalla Pro loco di Mallare, [illegible] Camera di commercio [illegible] Savona e dall'Apt del Finalese. La gara, che si concluderà il 13 dicembre, questa sera farà tappa al ristorante «Al Cadotto». [l. b.]

Riunione oggi alle 10

Il [illegible] al consiglio comunale

CENGIO. Oggi alle 10 si terrà a Cengio un Consiglio comunale sulla vicenda Acna. La riunione è stata convocata dal sindaco Bruno Pesce su richiesta dei lavoratori dello stabilimento chimico e dei rappresentanti sindacali.

Spiega Pesce: «E' [illegible] fare chiarezza sulle intenzioni [illegible] governo. Da cinque anni la fabbrica e con lei l'economia di Cengio [illegible] della Val Bormida vivono nell'incertezza. Interverranno anche i parlamentari liguri e gli amministratori di molti Comuni della provincia».

Intanto la Provincia ha ricevuto dalla Regione [illegible] finanziamento di 165 milioni per effettuare nuovi controlli sull'inquinamento per quanto riguarda le emissioni dai camini e sul funzionamento degli impianti dopo i lavori per [illegible] risanamento. [a. m.]

In onda il 1° dicembre

Il [illegible] di [illegible] «[illegible] parteciperò a [illegible] giallo»

CAIRO M. A poco più di una settimana dalla trasmissione televisiva che «Telef[illegible] giallo» dedicherà all'omicidio di Cesare Brin, il figlio maggiore [illegible] farmacista, Corrado, scende [illegible] campo. «Non parteciperò al programma, poiché non intendo avallare [illegible] la mia presenza una trasmissione che reputo faziosa». Aggiunge: «Il caso è chiuso e non vedo il motivo di ritornare su di una vicenda che è già stata affrontata in tre processi». «I responsabili - prosegue Corrado - stanno scontando la condanna. Credevo che il programma di Augias trattasse casi insoluti [illegible] comunque non [illegible] chiari». Tuttavia alla puntata di «Telefono giallo», in onda su Raitre il 1° dicembre, sarà presente l'avvocato di Corrado Brin, Emilio Ricci, oltre al legale della Guerinoni, Franco Bellogi. [l. b.]

Studente aggredito

[illegible] il preside «Al [illegible] [illegible]»

CARCARE. «Non è stato un episodio [illegible] nonnismo. Non accadono cose di qu[illegible] genere [illegible] Liceo Calasanzio. Siamo preoccupati per quanto [illegible] successo, ma sicuri del fatto che non sono stati allievi più anziani o compagni di scuola a picchiare lo studente ricoverato al pronto soccorso». Il preside del «Calasanzio» Renato Pancini smentisce così l'ipotesi che a mandare all'ospedale M.C., 15 anni, di Millesimo, possano [illegible] stati alcuni compagni di scuola.

Aggiunge: «Il [illegible] istituto funziona in modo ordinato e in grande serenità. Saranno le for[illegible] dell'ordine a chiarire la vicenda». I carabinieri di Cairo [illegible] Carcare stanno proseguendo [illegible] indagini sull'aggressione che ha costretto alle cure ospedaliere il giovane studente, che ieri [illegible] tornato tra i banchi. [e. m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure [illegible] mt mare, villa indipendente [illegible] 1[illegible] mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Pietra Ligure [illegible] km mare, villa bifamiliare [illegible] riordinare, vista mare, box, giardino. **L. [illegible] G6.**

Loano entroterra alloggio in villa; 5 camere, doppi servizi, più possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. 480.000.000. Rif. [illegible]

[illegible] Ligure 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, ripostiglio, autonomo.
L. 230.000.000. Rif. S1

Borghetto S.S. 100 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano. **L. 220.000.000. Rif. N2.**

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, [illegible].
L. 230.000.000. Rif. N7

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 [illegible] soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. [illegible]

Pietra Ligure 50 mt mare, [illegible] cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. Rif. N6.

Bardineto [illegible] km mare, villa con 4 appartamenti di 65 mq con giardino, box.
L. 300.000.000. [illegible] N8.

Borghetto S.S., [illegible] mt mare, 2 camere, salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato [illegible] nuovo.
L. [illegible] Rif. R9.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare su [illegible] piani di [illegible] mq e parco circostante di [illegible] mq zona residenziale, vista [illegible].
L. 700.000.000. Rif. D3

[illegible] Ligure [illegible] mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 350.000.000. Rif. [illegible]

Finale Ligure 800 mt mare, [illegible] camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. [illegible] G8.

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi [illegible], vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. [illegible] I1.

[illegible] Ligure 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, [illegible] balconi.
L. 215.000.000. Rif. S2.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali [illegible] trilocali [illegible] terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire [illegible]
L. 205.000.000. [illegible] L6.

Loano - [illegible] camera, soggiorno, [illegible] abitabile, posto auto, auto-[illegible].
L. 200.000.000. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 80, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif. [illegible]**

Pietra Ligure 50 mt mare, 4 camere, soggiorno, cucinino, [illegible], ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. [illegible] Rif. M7.

Borghetto S.S., ENTROTERRA, ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. 165.000.000. Rif. R8.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3

Loano entroterra: camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. 155.000.000. Rif. P7.

[illegible] Ligure: 50 mt mare, [illegible] soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato da inquilino residente), ottimo affare.
Rif. P8.

Borghetto [illegible].: [illegible] mt mare, 2 [illegible] mere, sala, cucina, doppi servizi, balconata, esposto a est, ordinato.
L. 310.000.000. Rif. P9.

Borghetto S.S.: [illegible] mare, [illegible] locale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. [illegible] Rif. R1.

Loano - entroterra: alloggio in villa [illegible] schiera, 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, orto, posto [illegible]to, possibilità box, vista mare incantevole.
L. 315.000.000. Rif. R2.

Borgio: 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. Rif. P6.

Borghetto S.S.: 50 mt mare, [illegible] soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. **L. [illegible] Rif. R4.**

Borgio: 900 mt mare, [illegible] camera, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. Rif. [illegible]

Pietra Ligure: 50 mt [illegible] mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a [illegible].
L. 175.000.000. Rif. R6.

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 — LOANO (SV) — Tel. e Fax 019 67.03.53

LOANO, 500 mt mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno; piano 2, no ascensore, termo centrale. [illegible] **L. 198.000.000**

LOANO, 250 mt [illegible], ingresso, salone, tinello, cucinino, tre camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino
R661 **L. 650.000.000**

LOANO, 200 mt mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche con giardino
R662 a partire da **L. 240.000.000**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, [illegible]giorno, ang/cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ristrutturare. Piano rialzato.
Rif. R592 **L. 310.000.000**

LOANO, 50 mt mare Olivetta, ingresso, due ca[illegible], sala pranzo, cucinotto, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato
Rif. R620 **L. 325.000.000**

PIETRA LIGURE, 600 mt mare, ingresso, 2 camere matr., salone, cucina, bagno, balconi, terrazze, vista mare Levante Ponente.
R610 **L. 299.000.000**

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, NUOVO, ingresso ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, termo autonomo. **L. 225.000.000**

[illegible] LIGURE, [illegible] mt mare NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, termo autonomo. **R438** **L. [illegible].000.000**

CERIALE, SPLENDIDO, 750 mt mare, VISTA MA[illegible] IMPRENDIBILE, 2° e ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 **L. 255.000.000**

[illegible] LIGURE, [illegible] mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinone; P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terreno. **R616**

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo, termo aut. **R619** **L. 210.000.000**

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi servizi, balcone
[illegible]30 **L. 340.000.000**

LOANO, 200 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, termo aut., vista mare
R613 **L. 285.000.000**

LOANO OVEST, 30 mt mare, semi mansardato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, stile marino, balcone fronte mare. Arredato.
R626 **L. 300.000.000**

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi:
R634 **L. 420.000.000**

LOANO OVEST, 900 mt mare, VILLA [illegible] RE. P1 ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno, locale di sgombero; [illegible], tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino [illegible] mq.
R544 **L. 735.000.000**

BORGHETTO S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 155 mq circa, doppi ingressi h. 3,30.
R44 o.c. **L. 1.500.000 al mq**

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, ingresso, cucino abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto. **R590** **L. 260.000.000**

TOIRANO, [illegible] km mare, Salone/Soggiorno [illegible] cottura, due camere, bagno, più mansarda. Arredato extra lusso. **L. 395.000.000**

CERIALE, [illegible] mt Aurelia, magazzino 170 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70.
R44 o.c. **L. 1.350.000 al mq**

TORINO, zona corso Francia, [illegible] d'epoca, [illegible] mq. 500, terreno circa mq. [illegible] possibilità di ristrutturazione o parziale ampliamento, [illegible] box interrati **RSF 44 o.c.**

[illegible]RA LIGURE, 2 km [illegible], villino nel verde, molto isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq.
R.ELL **L. 265.000.000**

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica mc. [illegible] circa; posizione [illegible], 84 camere. **R0[illegible]**

SANREMO, 100 mt mare in stabile signorile, 300 mq circa da riordinare o trasformare in più alloggi.
RFT2

PONENTE, centralissimo, BAR GELATERIA PANINOTECA ecc., sala bar, sala per tavoli, grande DEHORS, totocalcio, totip, enalotto, altissimo reddito. [illegible]

PONENTE, centralissimo, fortissimo passaggio, Pizza, Farinata, Torte, ecc. [illegible] taglio da asportare, altissimo reddito. [illegible]

LOANO, 500 mt mare in palazzina da sei alloggi, vendiamo due alloggi composti da ingresso, due [illegible], tinello, cucinino, bagno, balconi. Occupati. **R909**

TORRE DEL MARE, stupendo, vista mare imprendibile, ingresso, soggi[illegible] angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande garage.
R591 **L. 300.000.000**

PRATO NEVOSO, (CN), magazzino od [illegible] negozio con soppalco, e attività. Tab. 9-10.
R645 **L. 145.000.000**

LOANO, [illegible] mt mare, ATTICO ingresso, [illegible] abit., sala, tre camere, doppi servizi, terrazzo, box.
R656 **L. 500.000.000**

LOANO, 250 mt mare, ingresso, due camere, sala, cucina ab., bagno più 50% sottotetto. Ordinato. **R649** **L. 350.000.000**

LOANO, riordinato, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista mare. 100 mt. mare
R648 **L. 395.000.000**

BOISSANO, [illegible],5 km mare in Villa: PI. ingresso, salone, cucina, bagno, da riordinare. P1 ingresso, salone, cucina abit. Bagno, due camere, ripostiglio, bagno, balconata. Box, giardino. Scorporabile.
R658

BALESTRINO, 9 km mare. RUSTICO 12 vani, da ristrutturare, compreso le spese progettuali,
R671 [illegible]

BASSO PIEMONTE, 14.000 mq. di terreno edificabile, Villa esistente di 240 mq, composta da due piani abitativi e uffici al PT., cantina da 140 mq. Capannone esistente mq. 500 H. 6,70 per la la[illegible] del prodotto finito di largo consumo. [illegible] proposta [illegible] vendita comprensiva delle licenze merceologiche e il relativo [illegible] per la commercializzazione. **R0[illegible]**

[illegible] ITALIA, Stabilimento per produzione e imbottigliamento acque minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale, informazioni su appuntamento in sede. **Rif. 44AC.**

PONENTE, Struttura Alberghiera, 30 camere, 1.100 mq., ascensore posti auto, in ordine, 50 mt mare. **Rif. TRI**

[illegible] Provincia Savona TERRENO Edificabile mq. 117.000, [illegible] rustici esistenti. Informazioni in sede. **Rif. TRI** **L. 20.000 al mq.**

[illegible] LIGURE, VILLA Unifamiliare 150 mq. c.a. all'avancorpo, Tre camere, salone, cucina ab., due bagni, spogliatoio. 2.000 mq terreno. **Rif. TRI**

[illegible] Centralissimo tre [illegible] servizi, da riordinare, pochi metri dal mare. **Rif. TRI**

FINALE LIGURE 250 mt [illegible] tre camere, salone, cucina ab., [illegible] bagni, terrazzo, ampio balcone, giardino, termo aut., cantina, lussuoso. **Rif. TRI**

ALASSIO, VILLA 800 mt dal mare, Plurifamiliare con 4 alloggi 430 mq, Parco di 3500 mq frutteto uliveto. **Rif. [illegible]**

PONENTE, 150 [illegible] CEDESI RESIDENCE COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA GIARDINO BAR AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione nuovo. [illegible]formazioni in [illegible] su appuntamento **Rif. SPM2**

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

POSTE

SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a [illegible] i problemi [illegible] città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI AMA COMODITÀ E [illegible]

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici.
- Facilità e comodità di accesso al box con strada privata.
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità in manovra sia all'interno dei box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura.

È una proposta
«LA [illegible] - EDILCOOP»

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Riaprono i dancing di Spotorno e Tovo S. Giacomo

Il «liscio» in Riviera attira anche i giovani

LOANO. C'è un settore del divertimento notturno che sembra non conoscere crisi, [illegible] quello dei dancing. Con poche eccezioni, i locali che propong[illegible] liscio e revival [illegible] infatti, da anni, pochi alti e bassi. Eppure, in pochi anni, non sono mancate le novità: il boom [illegible] revival anni '60, con il gran ritorno delle canzoni [illegible]de in italy, [illegible] il momento felice per i ritmi sudamericani.

Tango, valzer e mazurche sono comunque richiestissimi. Il boom di questo settore, soprattutto a Loano, ha portato alla ribalta un nuovo genere di intrattenimento: i tè danzanti pomeridiani. Ci sono anch[illegible] modelli di dancing che sono in realtà un ritorno alle origini: ballo moderno, ritmi Anni '60 con uno spazio limitato per il liscio. [illegible] tutto rigorosamente con orchestra. Tutti i tentativi di liscioteca, almeno nel Ponente, [illegible] quasi sempre falliti.

Con [illegible] riapertura di ieri sera del salone delle feste di Tovo S. Giacomo e del dancing «Castello» di Spotorno (la scorsa settimana), è completo il panorama dei locali del Ponente per gli amanti del dancing. A Tovo il salone delle feste è aperto al sabato con le grandi orchestre (da Casadei [illegible] Tonya Todisco). Un altro dancing che è diventato [illegible] fenomeno (oltre mille presenze) è il salone dei fiori di Villanova d'Albenga che è aperto solo alla domenica. Questa sera ospite l'orchestra spettacolo «Orsa Maggiore». Il dancing [illegible] Villanova, molto frequentato dai giovani, offre anche uno spazio di mezz'ora (ore 23,30) alla disco music con il dj Maurizio Fiore. [illegible] «Castello» di Spotorno ha [illegible] programma più vario in settimana. Apertura pomeridiana al mercoledì, venerdì [illegible] alla domenica [illegible] il polistrumentista Adelio. Al giovedì sera liscio-revival con «I Valentino» [illegible] al sabato sera le orchestre spettacolo. Il 28 novembre è il turno dei «Flash».

[illegible] capitale di questo genere, malgrado la chiusura del «Sirr[illegible]» è Loano. Il «Saitta» e il «Manhattan Inn» sono infatti aperti tutti i giorni, anche [illegible] pomeriggio, escluso il lunedì. Il «Saitta», da anni uno dei dancing più frequentati. Al sabato sera il locale propone, su due piani, [illegible] liscio [illegible] moderno e piano bar. Il «Manhattan» (ex Cabana) propone in particolare al giovedì sera le grandi orchestre. Da oggi intanto il dancing di corso Europa [illegible] Loano lancia una serie di gare di ballo. Questa sera valzer, domenica prossima mazurca, il 6 dicembre di polka. Finale delle gare martedì 8 dicembre.

Non mancano le occasioni per gl[illegible] amanti di questo genere anche ad Alassio all'«M4» e al «Manila», a Ceriale all'«Angelo Azzurro», a Pietra al «Corallo» e al «Malibù». Quest'ultimo è una delle novità preferite degli ultimi anni. Genere dancing infine anche a Finale Ligure [illegible] «El Patio».

Il locale, dal glorioso passato, è stato riaperto in estate. Da ieri sera propone un nuovo mo[illegible] [illegible] serata. «El Patio» rilancia infatti [illegible] vecchio dancing Anni '60 con i balli tipici del boom economico, i lenti e il tradizionale «giro» di liscio solo intorno a mezzanotte.

Raoul Casadei

Augusto Rembado

GUIDA AL CINEMA

«Doppia personalità» [illegible] Diana

SAVONA. Fine settimana ricco di prime visioni e di film di success[illegible] in provincia di Savona. Tra i campioni d'incasso in cartellone nel capoluogo spicca «Doppia personalità», il thriller di Brian De Palma, interpretato da John Lithgow (nella foto [illegible] scena del film), in programmazione oggi nella Sala 1 [illegible] cinema Diana. All'Astor resta in cartellone il divertente «Guai in famiglia» con Tom Selleck. Woody Allen [illegible] sempre [illegible] scena alla Sala 2 [illegible] Diana in «Mariti [illegible] mogli». «La città della gioia» con Patrick Swayze è in visione alla [illegible] [illegible]. In provincia campeggia «Nel continente nero» [illegible] Abatantuono, in cartellone all'Ambra [illegible] Albenga e all'Ondina di Finale. All'Abba di Cairo e al Ritz di Alassio, «Cuori ribelli» con Tom Cruise. [p. p.]

ST[illegible] AL [illegible]

[illegible] T. Chiabrera Or.: 1[illegible] L. 35.000/27.000	**Il mercante di Venezia** Per la stagione di prosa del Chiabrera
[illegible]r Tel. 854.527 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma [illegible] giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si [illegible] da lui N.V. 1h 41' [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: [illegible] le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 825.714 [illegible] 15,45/18/20,15/22,15 [illegible] 9000/6000	**[illegible] e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47 [illegible]
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,20/17,40/19,50 22,15 Lire 9000/6000	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline [illegible] (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h 15' Dramm.
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. [illegible], A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico
Filmstudio Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000	**[illegible] di un [illegible] napoletano** di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N.V. 1h 50' Dramm.
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**Piaceri insaziabili di una moglie...**
Salesiani Or.: 15,30 L. 7000/5000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[illegible] Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: [illegible] caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15/22,30 Lire 8000/6000	**Cuori ribelli** di [illegible] Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in Ameri[illegible] di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[illegible] Ambra Tel. 51.418. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 6' Commedia
Astor Tel. 50.887. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h. Comico
[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22	**Cuori [illegible]** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 6' Commedia
LOANO [illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Lux Or.: 16/17/21 Lire 8000/4000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per [illegible] ventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Valleggia	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: [illegible] l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [illegible] Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
Verdi [illegible] Tel. 97.249. Or.: 15 16,40/17,50/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Kursaal, pomeriggi danzanti

Proseguono gli appuntamenti con i pomeriggi danzanti al Kursaal Margherita. Ballo liscio [illegible] musica tradizionale sono il repertorio che viene offerto tutti i martedì, giovedì e sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, e domenica sera dalle 21,30, nella grande sala da ballo [illegible] lungomare di Varazze. [a. z.]

[illegible] L.
Si conclude la castagnata

[illegible] concluderà oggi pomeriggio alle 15,30, la castagnata organizzata dalla confraternita «Santa Caterina», in piazza Pio V a Pietra Ligure, rinviata domenica scorsa per il maltempo. [a. r.]

SAVONA
Il grande cinema italiano

«Morte di un matematico napoletano» [illegible] il titolo della pellicola, in prima visione regionale, che [illegible]rà proiettata oggi [illegible] domani al «Filmstudio» di pi[illegible] Diaz. Nel [illegible] figurano anche Carlo Cecchi e Anna Bonaiuto. [r. p.]

FINALE L.
Karaoke al «Mirò»

Domenica sera «single bar» al disco-live «Mirò» di via al Santuario a Finalpia. Dalle 21,30, [illegible] in funzione il laser karaoke [illegible] le performance live del pubblico. Karaoke anche [illegible] Loano al «Sosta obbligata». [a. r.]

CERIALE
Jazz [illegible] «Blue Monk»

Jazz di ascolto questa sera al «Blue Monk» di via Pontetto [illegible] Ceriale. Oltre al j[illegible] vengono proposti brani di blues. Il locale ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo. [s. p.]

[illegible] M.
I videoclip del «Minerva»

Video musicali e programmi in diretta delle emittenti d'oltreoceano tutte le sere al Minerva Video Break in piazzale Liguria. Dal mese di dicembre, ogni venerdì sera, musica [illegible] vivo [illegible] solisti e gruppi specializzati nel repertorio piano-bar. [a. z.]

[illegible]
Una festa [illegible] «Méta»

Festa musicale questa [illegible] al «Méta [illegible] notte» di Andora. In programma una serie di scalette musicali che spaziano dalla musica rock [illegible] quella di tendenza. Le feste, anche a tema, si ripetono nella discoteca andorese ogni domenica e giovedì. [s. p.]

Ai Licei Classico e Scientifico saranno scelti otto studenti

A Savona premio Grinzane per diffondere la lettura

Premio Grinzane anche a Savona

SAVONA. Laboratori di lettura nei licei di Savona. E' l'iniziativa organizzata dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione [illegible] la Cassa [illegible] risparmio di Torino e La Stampa per incentivare i giovani alla lettura. Il Premio, che quest'anno è giunto alla sua seconda edizione, toccherà [illegible] quattro città in tutta l'Italia. Oltre a Savona, l'iniziativa riguarderà infatti gli studenti di Reggio Emilia, Treviso [illegible] Livorno.

A Savona il Premio Grinzane e Cavour [illegible] La Stampa organizzeranno due laboratori di lettura: uno al liceo scientifico «Orazio Grassi» e l'altro al liceo classico «Chiabrera». Per ogni scuola verranno scelti 8 giovani cui [illegible] consegnati tre libri da leggere: «L'Ipocrita» [illegible] Vincenzo Cerami (Einaudi), «La città [illegible] pietra» di Ismail Kadarè, edito da Longanesi e «Cambio di stagione» di Gianni Riotta pubblicato da Feltrinelli. [illegible] queste opere i 16 studenti prescelti dei licei savonesi dovranno comporre [illegible] saggio. Una commissione sceglierà i tre migliori componimenti (uno per autore). Della commissione faranno parte il Provveditore agli Studi e i rappresentanti de La Stampa, del Comune, del Premio Grinzane e dei docenti [illegible] Savona. A marzo i tre saggi migliori verranno premiati durante un incontro con gli autori dei libri. Il Premio ha la [illegible] di diffondere la lettura nel mondo dei giovani, [illegible] veicolo di formazione culturale e intende valorizzare anche la consultazione [illegible] libri non strettamente scolastici.

[illegible] favore [illegible] 16 studenti savonesi che prendono parte all'iniziativa, la Cassa di risparmio di Torino offrirà l'apertura di un conto corrente bancario presso la filiale di Savona per l'ammontare di [illegible] mila lire. Il progetto si avvale inoltre della collaborazione della Rai e, in particolare di Graffiti '92, il settimanale di attualità [illegible] Gr1 che seguirà l'iniziativa con una serie di interviste ai giovani partecipanti. Il premio Grinzane entrerà nel vivo della fase a partire dal 17 dicembre. [a. b.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

[illegible] Tv

- 8 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
- 9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
- 10 — **Cara cara**
- 10,30 **Samba d'amore**
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 **Agenda Liguria**
- [illegible] — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 13 — **Errore mortale**, film drammatico
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,00 **Che musica... allo stadio**
- 16,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
- 17,15 **L. A. ospedale nord**, telefilm
- 18 — **Benvenuti e...**, informazione
- 19 — **Tg Savona**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He man**, cartoni animati
- 20 — **Casa Capozzi**, situation comedy
- 20,30 **Il messicano**, film biografia
- 22 — **Tg** [illegible]
- 22,10 **Tg Imperia**
- [illegible] **Tg Genova**
- 22,45 **Piovuto dal cielo**, film commedia
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,30 **Obiettivo agricoltura**
- 12 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, varietà
- 19,05 **Sport flash**
- 20,30 **Dottor John**, telefilm
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 23 — **Sport mare**, [illegible]

Primocanale

- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Informazione commerciale**
- 13 — **Ok motori**
- 14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di gioco
- 18,30 [illegible] **domenica**, conducono in studio Beppe Nuti e Vittorio Sirianni
- 19,30 **Bar sport**, rubrica tutto il calcio regionale ligure
- 20,30 **Le due sorelle**, film
- 23,30 **Bar sport** (r)
- 0,30 **Controsalotto domenica** (r)
- 2,30 **Film**
- 4,30 **Film**
- 6 — **Peyton Place**, telefilm

Teleregione

- 8 — **Vendite commerciali**
- 12 — **I volontari** (r)
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 13,59 **Rubrica**
- 14,45 **Zona sport**, rubrica
- 15 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 19 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Palandri
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Trapper John**, telefilm
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 22,30 **Rubrica**
- 23 — **Orologi da polso**, rubrica
- [illegible] **Arcobaleno** (replica)
- 0,15 **Rubrica**

[illegible] 7

- 7,40 **Le [illegible] frontiera**, telefilm
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, te[illegible]
- 12,15 **Piazza Montecitorio**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,15 **Agenda Liguria**
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **La galleria**, antichità
- 16 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Il richiamo degli uhlani**, telefilm
- 20,30 **Stadio goal**
- 22 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Motori shop**, rubrica
- 23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 24 — **Stadio goal**, rubrica
- 1 — **Tg Liguria**
- 1,30 **Stadio goal**, rubrica

Tele [illegible]

- 9 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 9,30 **Sky ways**, telefilm
- 10 — **Tn4 news**
- 10,05 **Obiettivo Berzza**, film bellico
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **L'uomo e la Terra**
- 13 — **Sky ways**
- 13,30 **Cara cara**
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- [illegible] **Sky ways**, telefilm
- 16 — **Il figlio di Frankenstein**, film
- 17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 18 — **Ispettore Bluey**
- 19 — **Telegiornale 4**
- 19,30 **Nati per vivere**
- 19,55 **Tg Savona**
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**

Telestar

- 14,25 **Il guerriero Apache**, film
- 15,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
- 19,30 **La strana coppia**
- 20,30 **Il prigioniero n. 27**, film
- 22,05 **La famiglia Smith**, telefilm

Telecittà

- 7,30 **Awake on th[illegible]**
- 11,30 **Vtv's [illegible] european top twenty**
- 13.30 **Teleshopping**
- 17 — **Liguria sport**
- 20 — **Speciale spettacolo**
- [illegible] **[illegible] redazione**, giornale sportivo
- 22 — **Liguria sport**
- 23 — **Andiamo al cinema**

Sardegna Uno

- 8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- [illegible] **Lo faro**, rubrica
- 13 — **A tavola con noi**, rubrica
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg [illegible] ragazzi**, nol.
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
- 19 — **Un mondo che sorge**, film
- 20,30 **Sardegna**, rotocalco
- [illegible] — **Deti detti e dotti**, talk show
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 — **Regione** [illegible]
- 0,00 **Rotosardegna**, rubrica
- 1 — **Possession**, film

Telearcobaleno

- 11 — [illegible]
- 12,30 **Grandangolo**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior tv**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Palcoscenico**
- 24 — **[illegible] sport**, rubrica

T.C.S.

- 13,40 **Arrivano gli avlogetti**, film
- 14,50 **Jenny e Chachi**, telefilm
- 15,20 **Programmazione locale**
- 18 — **Marinai del re**, film
- 19,30 **Diamonds**, telefilm
- 20,30 **24 ore a Scotland Yard**, film
- 22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
- 23,15 **Il triangolo circolare**, film

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. Lu Jia, cornista R. Vlatkovic, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000

Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, ore 16, lire 37.000/26.000

Teatro [illegible]: Pensaci Giacomino! [illegible] L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo

Sala Carignano: Il Lohengrin, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Mariti e mogli
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic instinct
Olimpia: Non chiamarmi Omar
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il trapanatore del profondo anal
Centrale 2: Tutto dentro appassionatamente - Anal omosex women
Chiabrera: Tour da sex - Black power
Cristallo: Femmine bianche per stalloni neri
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un'altra vita.
Fritz Lang: Ju dou.
Lumière: Legge 627.
Movie club: Mississippi Masala.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Alien 3.

VOLTRI

Ambrosiano: Nel continente nero.

[illegible]

San Siro: Le avventure di Peter Pan.

Al «Bacigalupo» lo scontro tra due delle compagini più attese

Savona-Cuneo da brividi

Orcino può finalmente lanciare Briata, ma Pilleddu è squalificato e si dovrà probabilmente ancora rinunciare a Canu e Milani. Paolo Rossi pronto al rientro

SAVONA. E' l'ora di Roberto Briata. Il neoacquisto del Savona sarà in campo dal primo minuto contro il Cuneo, nella partita che comincia alle 15. Il centrocampista ha ben impressionato nell'amichevole che i biancoblù han sostenuto giovedì a Novi. «E' un giocatore di un altro pianeta. Piedi buoni, gran ragionatore» dice il dirigente De Lucis, uno degli artefici, con il vicepresidente Sergio Cappelli, dell'acquisto all'ultimo istante dell'ex alessandrino.

La società ha vinto la corsa al tesseramento di Briata proprio col Cuneo. E sicuramente oggi al «Bacigalupo» il giocatore vorrà presentarsi con un buon biglietto da visita. Ieri mattina la truppa di Orcino ha sostenuto la rifinitura allo stadio, e al termine della seduta il tecnico ha detto: «I ragazzi sono caricatissimi. La vittoria di domenica sulla Vogherese ha riportato entusiasmo. Contro il Cuneo vogliamo i due punti, anche se non sarà facile. L'importante è scendere in campo convinti delle proprie capacità, fare pressing e giocare sulla velocità. Briata? Un bravo giocatore, sicuramente di categoria superiore, anche se dovrà disputare un paio di partite prima di entrare in clima-campionato».

Rientra dopo due giornate di squalifica Paolo Rossi, ma Orcino dovrà fare a meno di Pilleddu, fermato dal Giudice sportivo, oltre che degli infortunati Canu e Milani, anche se Orcino spera di recuperarne almeno uno. Questa la probabile formazione: Viviani; Zecchini, Carrea; Bonomo, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Briata, Rossi, Famà (Schiappacasse).

Intanto la società ha scartato per il momento l'acquisto di un altro giocatore. Il giovane Feliciani, che in settimana ha provato con i biancoblù, sembra non interessare Orcino. La società vuole aspettare ancora qualche settimana per decidere di «chiudere» con un attaccante: potrebbe essere Mazzeo?

Roberto Pizzorno

Capitan Andrea Canu è ancora in serio dubbio: difficilmente oggi sarà in campo

Salvo, è crisi

Mezzolombardo ko ai savonesi

SAVONA. Sconfitta della Salvo nella quarta giornata del campionato di serie B maschile di pallavolo. La compagine di Salomone infatti ha ceduto il passo, al termine di una partita che non ha certo risparmiato emozioni, al Mezzolombardo per 3-2 (con parziali, visti in chiave ospite, di 11-15; 15-11; 12-15; 15-13; 15-10 durata due ore e 27') subendo così la terza sconfitta consecutiva. La truppa di Aldo Cappello non è riuscita a piegare un avversario che si è dimostrato efficace in ogni reparto.

La Salvo, davanti ad un pubblico che ha sottolineato con applausi ogni punto, ha giocato, ma solo a tratti, una splendida partita trascinata da un Bina da antologia ed in serata di grazia.

Per la Salvo la situazione di classifica si fa difficile e le speranze di una nuova promozione sono ridotte al lumicino.

La cronaca. Primo parziale giocato alla grande dai savonesi, che però hanno sofferto a chiudere visto che si sono fatti annullare otto set-ball. Secondo parziale di marca ospite anche se la Salvo non è riuscita a concretizzare al meglio alcune occasioni. Nel terzo set dopo un iniziale 3-6 la Salvo rimonta e chiude a 15-12. Poi l'incredibile quarto parziale con gli ospiti che si portano sul 10-2 e la Salvo che dopo l'aggancio (11-11) perde il set a 13. Infine il quinto parziale con la squadra ospite che ha sempre avuto l'iniziativa chiudendo 15-10 set e partita.

In C maschile vittoria del Varazze col Cus Genova (3-0). Nella C1 femminile il Sanremo è passato (3-2) sul parquet di Loano contro il S.Pio. (gu. ol.)

Boccette: sonanti 6-0 per le prime della classe

Gatto Nero inarrestabile ma il «Carla» non molla

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (quarta giornata): Cin Cin-Gatto Nero 0-6; Bar De Nei-Cavalluccio 2-4; Pontevecchio-Moneta 1-5; Carla-Dlf 6-0; Ariston-Haiti 2-4; Black Bull-Cinzia 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 20; Carla 17; Black Bull 15; Moneta 14; Ariston 13; Haiti 12; Cinzia e Cavalluccio 11; Cin Cin 10; Dlf 8; Bar De Nei 7; Pontevecchio 6.

Serie B, girone A: Garden IV-Lady I 1-5; Sagittario-Carla 0-6; Moneta-Odissea 1-5; Sport Pietra-Sport Finale II 1-5; Cavalluccio-Garden 3-3. Ha riposato: Barfi's. **Girone B:** Lady II-Garden II 2-4; Circolo Ricreativo Pietra-Pontevecchio 3-3; Como-Conchiglia 4-2; Haiti-Ariston 3-3; Garden III-Las Vegas 2-4. **Girone C:** Enel-Avis 3-3; Dlf II-Black Bull 5-1; Gatto Nero-VII Usl 5-1; Polisportiva I-Dlf III 5-1. **Girone D:** Zinolese-S. Isidoro 2-4; Quiliano-Arci Varazze 2-4; Sport Finale I-Arci Sciarborasca 4-2; Dlf I-Polisportiva Varazze II 5-1.

(g. o.)

Pallanuoto: sfortunato avvio di campionato, nonostante le buone prove di Ferretti e Milat

Rari battuta in casa dopo ventotto mesi

Il Posillipo passa con merito (11-10) in corso Colombo

SAVONA. Aveva dunque ragione Mistrangelo, alla vigilia, a indicare lontano da Savona la prima favorita per lo scudetto '93: la Rari ha perso ieri (11-10, parziali 2-2 3-2 3-4 3-2 visti da parte ospite) il match inaugurale della nuova stagione contro il Posillipo, che può [illegible] vantarsi anche d'aver infranto, davanti a meno di mille spettatori, l'imbattibilità di corso Colombo che durava da quasi [illegible] mesi: l'ultima a passare a Savona fu la Canottieri nella prima delle finali-scudetto, nel luglio del '90.

Nei prossimi giorni molto si parlerà di questa partita, si analizzerà una sconfitta che sottolinea come il divario tra la Rari e le principali avversarie sia ormai pressoché annullato. La realtà è che il Posillipo ha giocato meglio, sfruttando anche i troppi errori liguri in superiorità (3 reti su [illegible] occasioni, contro il 6 su 6 degli ospiti). Inoltre, i partenopei han scovato nello statunitense Humbert il controboa che probabilmente mancava loro nel recente passato. [illegible] una realtà e non mancheranno di confermarlo.

La Rari esce dal confronto battuta, non certo ridimensionata né avvilita: ha perso un match equilibratissimo che è piaciuto a Rudic, presente a bordo vasca con Pizzo. Una sfida che avrebbe potuto tranquillamente pareggiare [illegible] non addirittura vincere con un pizzico in più di precisione e fortuna: la rete del 10-9 a favore del Posillipo, [illegible] [illegible]pio, è scaturita da un malaugurato rimpallo fra traversa e schiena di Averaimo.

Certo la squadra di Mistrangelo non è apparsa al massimo, e semmai è questo a dover preoccupare: non per [illegible] campionato dove ci sarà spazio per recuperare, ma in chiave-Jadran, visto che l'incombente pericolo creato in Coppa Campioni ha, al di là di ogni dubbio, influenzato psicologicamente la prestazione di ieri. I soli Ferretti e Milat sono apparsi vicini allo standard migliore, la difesa ha funzionato a tratti anche se Bovo non ha troppi demeriti nella marcatura di Humbert.

Da uno sguardo veloce allo «score» risaltano tra i napoletani le prove [illegible] sorprendente Piero Fiorentino (due reti e un grosso aiuto ai compagni), del già citato Humbert (4 centri), e poi di Francesco Porzio e Gandolfi (doppiette). Un gol anche per Pino Porzio. Ferretti ha segnato tre gol fallendo un rigore sullo 0-0, Milat ha realizzato altrettanto firmando due penalty. Gli altri bersagli sono stati di Bovo (2), Mostes e Angelini autore del gol iniziale.

Brutto esordio anche per il Recco, battuto 17-13 a Caserta dal Volturno, e per la Florentia travolta a Roma (13-5). Di routine le vittorie delle Canottieri sul Brescia (13-6), del Pescara sul Salerno (17-8) e dell'Ortigia sul Civitavecchia (13-11).

Roberto Baglietto

Ante Milat in azione contro il Posillipo: ieri il mancino è stato, con Ferretti, il migliore tra i biancorossi di Mistrangelo

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Acqui-Bagnolese; Bra-Brescello; Livorno-Roteglia; Pietrasanta-Camaiore; Samm-Fidenza; Sanremese-Vogher.; Sarzanese-C. Pelli; Sassuolo-Rapallo; Savona-Cuneo (15). Classifica: Vogherese e Brescello p. 15; Savona, Sassuolo e Rapallo 14; Sanremese, Livorno e Camaiore 12; Cuneo e C. Pelli 11; Fidenza, Bagnolese e Acqui 10; Roteglia 9; Bra e Sarzanese 8; Pietrasanta 7; Samm 6.

Eccellenza (14,30): Ventim.-Lavagna (15); Entella-Ponted.; Migliarinese-Sestri (Pianazze); Carcarese-Loanesi; Vado-Finale (15); Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina. Migliar. e Vado p. 14; Loanesi 13; Cairese e Argentina 11; Sestrese, Lavagna, Vent. e Ponted. 10; Finale 9; Pegliese e Sestri 8; Busalla 7; Entella 6; Orton. 3; Carcar. [illegible].

Promozione (15): Coalma-S. Olcese; Albenga-Molassana; Olimpic-Rivarolese (Multedo); Audace-Imperia (14,30); Bolzan.-Varazze (14,30); Arma-Italstrade; Albaro-Carlin's (Bavari 14,30). Imperia p. 15; Audace 14; Albenga e Culmv 11; Bolzanet. 10; Carlin's, Rivarol. e Molass. 9; Olimpic, Cogoleto e Italstr. 8; Arma 7; S. Olcese, Albaro e Coalma 6; Varazze 5.

Prima (14,30): Cisano-Zinola (Conscente); S. Bartol.-Quiliano (15); Finalb.-Cengio; Borghetto 84-Pietra (15); Millesimo-Bordighera; S. Ampelio-Dianese (Zaccari A 10,30); Vallecrosia-Legino (Zaccari A 15); S. Stefano-Alassio (Taggia 14,30). S. Ampelio p. 13; Zinola 11; Cisano, S. Bartolomeo, Vallecr., Alassio, Bordigh. e Pietra 10; Borghetto, Finalb. e Quiliano 7; Legino e Cengio 5; Millesimo e S. Stefano 4; Dianese 3.

Seconda girone A (14,30): Loca-Borgio; Pontelungo-Andora (Ceriale 15); Poggese-Spotornese (Comunale 10,30); Pietrabruna-Cameranese (Piani 10,30); Ospedal.-Conscente (16); Camporosso-S. Filippo (15); Riva-Ceriana (Taggia 10,30). Girone B: Colle-Bragno (15); Mallare-Villapiana; Altarese-S. Cecilia (Rizzo Cairo); Albisola-Veloce (15); Priamar-Rocchetta (Csi 10,30); Lavagnola-B. Vado (Santuario); S. Nazario-Sciarborasca (15).

Terza Savona (14,30): Bardineto-Calice; Cosseria-Letimbro; D. Bosco-Calizzano (17); Pallare-Aurora; Portovado-Murialdo (Dagnino 16); Rocchettese-Sabazia; Sassello-Piana; Valleggia-Magliolo (Spotorno 15). Girone Imperia (14,30): Taggese-Balestrino; S. Bartolomeo Und.-Dolceacqua; Villanovese-Laigueglia; Pontedassio-S. Lorenzo; Garlenda-Riviera; Dolcedo-Sanremo 70; Borghetto-S. Bernardino; Costarainera-Badalucchese.

Promozione e Prima: fari su Albenga e Cisano

Nel calcio minore spicca Vado-Finale di Eccellenza

Ancora [illegible] domenica ricca di appuntamenti per i campionati riservati ai dilettanti. In Eccellenza i riflettori della decima giornata sono puntati soprattutto su Vado-Finale, ennesimo derby di un torneo seguito con grande interesse dagli sportivi. La truppa di Piovano, che comanda la classifica in coabitazione [illegible] la Migliarinese (la quale oggi riceve il Sestri Levante), dovrà fare i conti con numerosi «ex» di turno come l'estremo difensore Vaccarezza o Garattini.

Afferma il portiere: «Andiamo a Vado per vincere. Siamo in ottime condizioni e forse la classifica è un po' bugiarda verso di noi». La Loanesi intanto fa visita ad una Carcarese che ha come unico scopo quello di limitare i danni. Tonoli & C. potrebbero approfittare di una combinazione di risultati per arrivare di [illegible] in vetta.

In Promozione l'Albenga del dopo-Castello (l'allenatore, spinto [illegible] presidente Gualerzi, ha rassegnato le dimissioni) si gioca le ultime carte con il Molassana, sperando nel contempo in un passo falso dell'Imperia 87 sul terreno minato dell'Audace Campomorone.

In Prima categoria da seguire innanzi tutto Cisano-Zinola, con la squadra di Viviano Rolando alla vigilia favorita. Da seguire anche il derby Borghetto-Pietra, e le trasferte di Legino e Alassio, a Vallecrosia e a S. Stefano. [g. o.]

CALCIO BABY

I «gioielli» giallorossi e la quaterna di Gabriele

GOL e fantasia. Questi, anche ieri, gli ingredienti dei giovanili, dove si [illegible] messi in luce ragazzi che faranno parlare di sé.

MI[illegible]

Quante promesse

Ferrari, Sapio (ieri entrambi autori di una doppietta), Scaletta: nomi da ricordare per il futuro.

Anche col Villapiana gli Esordienti di Paolo Ferro non han deluso le attese, andando [illegible] volte a bersaglio. «Ci son ragazzi che promettono molto - ha affermato il noto "Poppi" - e già in questo campionato non sono mancati numeri di classe. Certo è ancora presto per sbilanciarsi, ma sono pronto a scommettere che questi ragazzi avranno un futuro». Tra i risultati di ieri meritano, sempre nel girone C, segnalazioni il 4-0 esterno del Don Bosco a Vado, e il successo dell'Aurora (2-1, reti di Bertone e Battaglia per i locali, Mannuzza per i battuti) sul Colle. Nel girone A Alassio-Loanesi 0-3, Ceriale-S. Filippo C 4-0, Laigueglia-Toirano 3-1 (doppietta di Caviglia); Pontelungo-Borghetto 2-2 e S. Bernardino-S. Filippo 1-3. Nel B Città Finale-Vado 1-0, S. Filippo-Finalpia 3-1, Savona B-Albisola 8-1, Soccorso-Legino 0-7.

SAVONA

«Pulcino» scatenato

E' Gabriele Testa del Savona, già [illegible] di sei gol. Ieri il bomber biancoblù si è confermato segnando 4 delle 7 reti con cui i baby di piazza Diaz han liquidato il Legino. Tra gli altri risultati il Legino A ha battuto 6-2 il Savona B, e il Lavagnola 78 ha piegato 1-0 il Don Bosco. Così i Giovanissimi. Girone A: Borghetto-Pontelungo 0-0; Loanesi-Soccorso 0-2; S. Nicolò-Cisano 0-0; Toirano-Alassio 2-1; Vado-Laigueglia 9-0. Girone [illegible]: Don Bosco-S. Cecilia 7-1; Lavagnola-Villapiana 3-1; Priamar-Nolese 4-0.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'Istituto metalli leggeri potrebbe andare a Marghera, ridimensionato il Donegani

Novara perde «cervelli» e lavoro

Il settore della ricerca appare il più bersagliato dai tagli. Chiesta la convocazione urgente di una conferenza. Falconi: quasi certo il trasferimento. Rockwell: si cerca di salvare 350 posti

Il sindacalista Giovanni Milanesi. In alto: un ricercatore al «Donegani»

NOVARA. L'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri [illegible] trasferito a Marghera e per il Donegani continuerà il ridimensionamento della ricerca [illegible] la «fuga dei cervelli»? Dopo la perdita della Falconi, Novara rischia seriamente di vedere il trasferimento [illegible] un altro dei suoi gioielli produttivi, l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri, polo di ricerca gemello dell'Istituto Donegani, per il quale a sua volta non si intravedono prospettive [illegible] miglioramento dopo il recente ridimensionamento [illegible] della ricerca [illegible] le dimissioni di parecchi ricercatori.

Dell'Isml e del Donegani si è discusso a Torino all'assessorato regionale del Lavoro [illegible] l'assessore Cerchio. La delegazione novarese era composta dal sindaco Malerba, dai consiglieri comunali Pacelli e Cavagna e dai sindacalisti Maurizio Bertona, della Cgil, e Mauro Brustia, della Cisl, oltre che da un gruppo di rappresentanti [illegible] consigli [illegible] fabbrica. La situazione più precaria appare quella dell'Istituto Metalli Leggeri, per cui sarebbe già stato presentato al presidente del Consiglio, Amato, il piano di trasferimento a Marghera. A Novara lo stabilimento impiega [illegible] cinquantina di dipendenti, tutti ricercatori ad alta specializzazione nel campo dell'alluminio e delle leghe ultraleggere. Il trasferimento sarebbe la diretta conseguenza della privatizzazione dell'istituto: l'Efim, di cui fa parte l Isml, è attualmente in liquidazione, [illegible] l'Alumix, polo statale dell'alluminio che comprende anche il complesso novarese, intende raggruppare l'intera produzione a Marghera. «Ufficialmente [illegible] ancora data la comunicazione - dice Bertona - ma [illegible] Torino si è parlato anche di questa ipotesi, e perciò abbiamo chiesto all'assessore regionale [illegible] intervenire insieme alla giunta regionale perché queste decisioni così gravi non vengano prese [illegible] Roma senza che a Novara [illegible] se ne sappia nulla».

In Regione la delegazione novarese ha chiesto un incontro urgente [illegible] il ministro della Ricerca Scientifica ed ha prospettato la realizzazione a Novara [illegible] una conferenza nazionale sulla ricerca. All'assessore Cerchio è stato anche prospettato il problema del Donegani ed [illegible] rischio che, nel giro di poco tempo, Novara si trovi a perdere due complessi scientifici di prim'ordine. «Il Donegani attualmente ha in servizio 226 dipendenti - dice Bertona - ma nel settembre dell'anno scorso gli addetti erano ben 342, quindi significa che nel giro di un anno c'è stata una perdita secca di [illegible] terzo dei posti. Questo è dipeso soprattutto, [illegible] hanno scritto in un documento i lavoratori, da due fatti: l'incertezza dell'azienda nel realizzare le "mission", cioè le strategie di fondo, che vengono cambiate continuamente, e la perdita di parecchi ricercatori ad elevata professionalità che, posti di fronte all'incertezza sul futuro, scelgono altre sistemazioni».

Il Donegani [illegible] un primo tempo deciso di puntare le ricerche su ambiente e biotecnologie, poi, improvvisamente la svolta: Donegani ha stabilito di orientarsi sui processi di catalisi, [illegible] obiettivo considerato molto riduttivo dai dipendenti, [illegible] che preluderebbe ad un ulteriore impoverimento [illegible] ricerca. Mentre sul Donegani verrà chiesto il potenziamento della ricerca e il rilancio dell'Istituto, per l'Isml il sindacato ha già predisposto un piano che accetta la privatizzazione dell'azienda, ma [illegible] trasforma in un centro ricerche, [illegible] qualifica[illegible] professionale e di consulenza aziendale per gli stabilimenti che lavorano nel settore dei metalli leggeri. Un'altra possibilità è che l'Isml possa diventare, restando [illegible] Novara, un centro regionale di formazione e consulenza, come è stato fatto in un caso analogo in Emilia.

L'ultimo incontro avvenuto fra sindacato [illegible] multinazionale Otis, proprietaria della Falconi, ha ribadito che [illegible] destino dello stabilimento di via Biandrate è segnato. A questa situazione, già preoccupante, va aggiunto il [illegible] Rockwell: «Qui [illegible] 350 i posti di lavoro che rischiano di saltare, ad un passo [illegible] capoluogo - dice Giovanni Milanesi - Per domani [illegible] in programma [illegible] incontro [illegible] Provincia, alle sedi[illegible], [illegible] tutti i sindaci della [illegible] ed i parlamentari novaresi per discutere [illegible] mentre diventa sempre più probabile lo svolgimento [illegible] una grande manifestazione il due dicembre».

[illegible] Giordani

La caduta dei miti

SINO a qualche anno fa, anzi pochi mesi or sono, Novara era indicata dagli osservatori più accreditati del panorama economico, come «isola felice» della produzione.

Mentre arrivavano preoccupanti segnali di recessione da ogni parte del Piemonte e d'Italia, Novara sembrava godere di una specie di immunità. Poi, improvvisamente, la doccia fredda: si stanno sfaldando alcuni dei simboli cittadini che hanno contribuito a costruire il cosiddetto triangolo «Tecnocity» (Novara-Ivrea-Torino). La presenza di un centro di ricerca come il Donegani e dell'Istituto Metalli leggeri hanno qualificato il capoluogo novarese in tutto il mondo. Perderli significherebbe impoverire la comunità non solo sotto [illegible] profilo dell'occupazione, ma dal punto di vista culturale, proprio nel momento in cui la città cerca di arricchirsi con l'Università.

E altri capisaldi tradizionali dell'occupazione si stanno allontanando: la Falconi, un simbolo nella storia degli ascensori; la Rockwell, che è stata punto di riferimento per l'industria meccanica. Quattro miti stanno cadendo e c'è da chiedersi: è stato fatto tutto il possibile per salvarli?

[g. f. q.]

IN DISCOTECA L'EX TOP MODEL

Brigitte Nielsen a Romagnano

La show-girl ha fatto festa con [illegible] decina di [illegible]ici [illegible] Maneggio. Tra balli e brindisi, conferma di aver acquistato anche una casa sul Lago.

A PAGINA 45

RITORNA IL NOVARA

Azzurri in casa con il Suzzara

A distanza [illegible] un [illegible] dall'ultima vittoriosa partita casalinga, [illegible] Novara torna oggi davanti [illegible] pubblico amico per la ripresa del campionato.

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

IL calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perché ormai ogni giorno l'attesa di scoprire [illegible] nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al venerdì [illegible] fino al 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco [illegible] splendide illustrazioni [illegible] parchi da scoprire in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per [illegible]scere angoli suggestivi e un'idea per interessanti escursioni.

Domani sarà in distribuzione la scheda con il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende su 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi [illegible] pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono circa 400 cervi, un'ottantina di daini e un centinaio di cinghiali. Sul [illegible] della scheda, [illegible] bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia [illegible] Vercelli. Si chiama speciale proprio perché [illegible] una delle più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia di uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina di calendario che illustra la riserva naturale Ciciu del Villar, nel cuneese. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti da vede[illegible]. Sul retro della scheda, [illegible] par[illegible] naturale del Monte Fenera, nel Novarese, alle porte di Borgosesia, ricco di boschi [illegible] castagni e di faggete. Il monte era già abitato [illegible] epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed è ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che [illegible] perso qualche pagina del calendario, [illegible] [illegible]nc[illegible] [illegible] completare la raccolta. E' sufficiente chiedere [illegible] proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede mancanti. Il [illegible] inizierà così all'insegna del verde.

[a. top.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla serata.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie o banchi di nebbia.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso con sporadiche precipitazioni.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 12; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 1; media: 6

[illegible]
Torino 12; Asti 9; Alessandria 11; Cuneo 11; Aosta 12; Vercelli 12

Domani e martedì le opinioni dei novaresi al telefono con «La Stampa»

Traffico, filo diretto con i lettori

I problemi di circolazione e la mancanza di parcheggi affliggono gli automobilisti: quali proposte?
L'ipotesi di nuovi posteggi in periferia e collegamenti pubblici rapidi: i commenti dei novaresi

NOVARA. I parcheggi mancano oppure si devono pagare, i baluardi e i cavalcavia alla mattina sono assediati da centinaia di auto in coda, le trasformazioni degli ultimi due anni nella viabilità cittadina hanno snervato gli automobilisti [illegible] creato senza dubbio non pochi problemi ad amministratori, architetti [illegible] operatori commerciali.

In un arco di tempo relativamente breve Novara ha assistito al cambiamento quasi totale dell'organizzazione del traffico: sensi unici prima variati, poi corretti, poi cambiati [illegible] nuovo. [illegible] sono visti marciapiedi qua ristretti [illegible] là allargati (come in via dei Mille), c'è stato aumento delle aree di sosta vietata, tante ipotesi si sono dimostrate estremamente infelici ma ci sono stati altri progetti azzeccati, purtroppo passati in secondo piano.

Le cronache hanno riferito, quasi [illegible] frequenza settimanale, di critiche, polemiche, aggiustamenti e vertici per capire che [illegible] funzionava e su che cosa bisognava intervenire.

Il riassunto di commenti raccolti in questi mesi fra gli automobilisti può essere questo: «Se la circolazione è più veloce in certi orari, diventa impresa disperata in certi altri: nella mattinata [illegible] nel tardo pomeriggio, ma anche nel mezzogiorno in entrata e uscita dalla città». Ma il nemico numero [illegible] degli automobilisti [illegible] diventato il parcheggio: introvabile in certe zone, a pagamento nelle piazze [illegible] nelle vie del centro, spesso vietato e quindi punito a carissimo prezzo, con multe [illegible] rimozioni.

Architetti, assessori [illegible] sindaci hanno spiegato più volte la filosofia di fondo del piano del traffico, con gli adeguamenti successivi: ci si deve riabituare all'utilizzo dei mezzi pubblici, l'auto deve essere lasciata fuori dalla cerchia dei baluardi, i parcheggi alla periferia devono essere la soluzione ideale [illegible] un sistema di collegamento con il cuore di Novara. L'intenzione, che per altro è già attuata in molte altre città europee, è per [illegible] lontano dalla realizzazione. Purtroppo Novara è una città che ogni mattina viene «invasa» da pendolari: c'è chi lavora negli uffici del centro e chi arriva in auto alla stazione poi parte per Milano o Torino. Per consentire a queste persone di adeguarsi agli orientamenti dell'amministrazione servono gli spazi in periferia ma soprattutto serve la garanzia che i collegamenti con il centro siano celeri e frequenti. Questo, per ora, non accade. Così le p[illegible] continuano, le multe fioccano e, nonostante gli interventi degli amministratori, la circolazione a Novara rischia spesso il collasso. [r. s.]

INTERVENTI

Il numero è 398.401

Come partecipare al filo diretto con «La Stampa»? Basta telefonare domani e martedì, dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 18, [illegible] numero telefonico 398.401, che è quello della redazione [illegible] Novara in corso della Vittoria 2. Chi lo desidera, può inviare anche fax, dalle 8 alle 9,30. Tutti i commenti, le proteste, i suggerimenti saranno raccolti e riferiti nelle pagine di cronaca. Eventuali domande e richieste [illegible] chiarimenti agli amministratori saranno girate agli interessati, che potranno fornire risposte. Lo scopo del filo diretto è semplicemente quello di dare [illegible] a chi, ogni giorno, si confronta con il traffico [illegible] Novara e intende far sentire la propria opinione, senza sterili polemiche, piuttosto con l'intento di proporre elementi utili per migliorie e aggiustamenti. Sono invitati [illegible] partecipare anche gli abitanti dei quartieri, che sotto aspetti diversi [illegible] comunque interessati da difficoltà nella circolazione [illegible] nei collegamenti.

Code e intasamenti sono spesso all'ordine del giorno nelle vie della città

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

A Novara un dibattito contro razzismo e intolleranza

«174517 - Contro il razzismo e l'intolleranza: conoscere la storia, costruire il futuro»: è [illegible] tema di un dibattito pubblico che si svolgerà alla Barriera Albertina mercoledì dalle 21. La cifra riportata nel titolo era il numero di Primo Levi nel campo di Auschwitz. Organizza la sinistra giovanile del pds. Per l'esecutivo nazionale interverrà Caterina Ginzburg, parleranno poi Silvia Piperno, della Federazione giovanile ebraica e Rosario Muratore, direttore dell'istituto storico per la Resistenza di Novara.

[illegible]

Esperti a confronto su ansia [illegible] depressione

«Ansia, insonnia, depressione»: [illegible] parlano domani, [illegible] esempi di casi risolti e di modalità di intervento, nella sala riunioni del Sacro Cuore Antonio Larotonda, psicoterapeuta, e Eugenio Borgna, primario del servizio [illegible] psichiatria dell'ospedale «Maggiore». S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

[illegible]ERI

In Consiglio il progetto dell'impianto [illegible] depurazione

Il progettato impianto di depurazione di San Pietro Mosezzo sarà il tema centrale del consiglio [illegible] quartiere che è in programma domani [illegible] a Lumellogno. Primo punto all'ordine del giorno [illegible] infatti l'esame degli aspetti tecnici [illegible] ambientali [illegible] struttura che dovrebbe sorgere nel territorio di San Pietro. Saranno presenti rappresentanti [illegible] Comune di San Pietro, gli assessori all'Ambiente di Novara e dell'amministrazione provinciale, funzionari dell'Est Sesia e il progettista dell'opera. Altri argomenti in discussione domani sera, la ricerca di soluzioni per la sicurezza della sede del consiglio circoscrizionale e [illegible] parere per l'allacciamento della fognatura. L'assemblea è convocata alle 21 nella sede del quartiere in piazza Martiri [illegible] a Lumellogno.

[illegible]

[illegible] slavi arrestati [illegible] soltanto clienti

In merito all'arresto di tre slavi per ricettazione [illegible] documenti falsi il proprietario dell'albergo «Vally» di Castelletto Ticino, dove [illegible] avvenuta l'operazione, precisa che i tre non avevano scelto l'hotel come base operativa. «Erano semplici clienti - dice Ivano Lunardi - regolarmente registrati ed ospiti da pochi giorni. Non solo: nulla [illegible] rube[illegible] è stato ritrovato nell'albergo».

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 2 - 24 - 18 - [illegible] - 26 - 29. Numero complementare: 7 Joker: 308 527.

Mercoledì la scheda

Gli arrivi dei tagliandi del pane

NOVARA. Prosegue il conteggio di voti per eleggere i maestri del pane della provincia. I tagliandi continuano ad arrivare da città [illegible] paesi.

Nella geografia degli arrivi, si segnalano Villadossola, Druogno, Mergozzo e Gravellona Toce, tante buste portano il timbro [illegible] spedizione da Verbania, meno solerti i clienti-lettori di Arona [illegible] Castelletto Ticino. Vanno forte molti nomi di Borgomanero, Fara, Oleggio, Cameri e Galliate [illegible] Carpignano Sesia.

Decisamente generosi in fatto di voti i novaresi del capoluogo, che si sono addirittura organizzati [illegible] «staffette» per far giungere a tempo di record i voti in grandi buste. C'è anche chi ha incaricato un ragazzino alla Pony Express, per garantirsi un recapito celere. Da mercoledì riprenderemo [illegible] pubblicazione del tagliando che consente di votare [illegible] pane più buono e il miglior servizio, mentre continuano le visite nei negozi segnalati con maggior frequenza. [r. s.]

Raddoppiate le risorse per nuovi alloggi

Ventidue miliardi per le case popolari

NOVARA. «La Regione considera l'Istituto autonomo case popolari di Novara come [illegible] dei migliori del Piemonte» così l'as[illegible] regionale all'Edilizia residenziale pubblica e all'Urbanistica Mario Carletto ha valutato l'attività dello Iacp novarese al termine di una visita compiuta l'altro giorno in città.

L'incontro con l'ente di via Boschi si è inserito in un quadro di sopralluoghi che Carletto, [illegible] due anni, ha compiuto in tutto il Piemonte. Novara è stata la penultima meta: Carletto ha girato nei quartieri che ospitano case popolari e poi ha parlato al consiglio di amministrazione dello Iacp.

«La mia è [illegible] atto di cortesia - ha detto l'assessore regionale -. Sapevo come funziona questo Iacp e sono venuto per riconoscere la sua capacità e la professionalità. Ho voluto anche sollecitare esperienze nuove e coraggiose che qui possono essere realizzate. Ad esempio, iniziative [illegible] i privati in società miste».

Tra gli obiettivi della Regione nel campo dell'edilizia pubblica c'è lo snellimento delle procedure: «Non sono d'accordo sulla lentezza nelle realizzazioni, caratteristica di questo settore - ha continuato Carletto -. Stiamo cercando di accelerare i tempi d'intervento».

L'assessore ha poi comunicato che in base [illegible] nuovi criteri di riparto, per questo settimo biennio, è [illegible] quasi raddoppiato [illegible] monte risorse messo a disposizione per la costruzione di nuovi alloggi. Per la provincia di Novara ammonta [illegible] ventidue miliardi e 443 milioni, che [illegible] divisi tra i maggiori centri: Novara, zona Sant'Agabio, Arona, Trecate, Verbania, Omegna, Borgomanero [illegible] Goz[illegible]. La consegna dei lavori è prevista per maggio.

Altri progetti di recupero edilizio sono [illegible] programma [illegible] Domodossola, Cannobio e Oleggio. E' in fase di decollo anche la consistente opera di ristrutturazione dell'ex Villaggio Siama di Villadossola che inizierà ai primi di dicembre. [b. c.]

Il complesso medioevale, importante sede museale, necessita di interventi radicali

Lifting per le facciate del Broletto

Interviene la Cariplo di Milano con un primo finanziamento di duecento milioni ma [illegible] servono altri cinquecento
Approvato il progetto complessivo di recupero di tutti i palazzi [illegible] degli impianti. Spesa prevista, sette miliardi

NOVARA. [illegible] parte dalla facciata, ma c'è un progetto di [illegible] pero complessivo del complesso monumentale del Broletto. E' stato redatto dagli architetti Luciano Gallarini [illegible] Carlo Ravarelli. Approvato dal consiglio comunale [illegible] dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici [illegible] Ambientali del Piemonte nel novembre dell'anno corso.

Sono necessari sette miliardi, complessivamente, una cifra astronomica in tempi come questi [illegible] tagli generalizzati alle finanze locali. Il finanziamento [illegible] stato però richiesto al Ministero con tutti i pareri favorevoli delle Soprintendenze.

Proprio il cortile del Broletto, nel luglio [illegible] capitato [illegible] visita [illegible] presidente della Repubblica Scalfaro. In quella occasione, un po' tutti gli intervenuti si resero conto che era necessario fare qualcosa per questo monumento.

Dopo che, a metà degli Anni Ottanta, si è già provveduto al rifacimento completo dei tetti dell'edificio storico più importante della città, adesso è necessario por mano alle facciate che sono le più degradate. [illegible] può intervenire a prescindere dal cantiere per [illegible] restauro complessivo più impegnativo, di consolidamento strutturale [illegible] rifacimento completo degli impianti.

In aiuto al Comune, che certo non può destinare 700 milioni del suo bilancio per quest'iniziativa, interviene la Cariplo, [illegible] stanziamento iniziale [illegible] duecento milioni.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Antonio Malerba e dall'on. Cornelio Masciadri, commissario della Cariplo.

«Partiremo dalla prima loggetta dei Paratici - dice il sindaco - vale a dire l'ala sulla destra rispetto all'ingresso di corso Rosselli caratterizzata da tutta una serie di archi. E' la più [illegible] promessa perché si stanno staccando gli intonaci, gli stucchi e le residue decorazioni esterne. Poi proseguiremo con le facciate dei palazzi del Podestà Referendari e dell'Arengo».

Dal canto suo l'on. Masciadri, pur dovendo fare i conti con [illegible] disponibilità piuttosto rigida, da parte della banca, ha garantito [illegible] particolare interessamento: «Per avere [illegible] dotazione particolare così da far fronte all'intero impegno [illegible] spesa. Intanto abbiamo deciso questo stanziamento per un'opera di grande significato per la città. Posso garantire solamente il mio personale impegno». [r. s.]

La loggetta dei Paratici, nel cortile del Broletto. Da qui partiranno i restauri

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La stazione di Lesa abbandonata [illegible] sporca

Voglio manifestare sdegno [illegible] preoccupazione per le condizioni di abbandono totale [illegible] cui versa la stazione ferroviaria di Lesa, di cui si servono i turisti e i pendolari dei comuni di Lesa [illegible] del Vergante. Se è accettabile l'eliminazione del personale di stazione avvenuto due anni fa, [illegible] assolutamente incredibile che questo [illegible] stato accompagnato dalla soppressione della pulizia delle banchine di attesa, prive anche di qualsiasi contenitore di rifiuti, e della manutenzione dell'ex arredo verde che, assieme alla stazione, viene travolto dalle erbacce. Arbusti alti due metri e piante rampicanti hanno ricoperto le panchine e inva[illegible] le aiuole e aree circostanti. Tra queste sono sbocciate lattine, bottiglie e rifiuti di ogni tipo, e non è certo una bella presentazione per i turisti. La maleducazione della gente che sporca la «cosa pubblica» va soprattutto corretta impedendo che ci si abitui a vedere l'incu[illegible] creata dagli enti da noi sovvenzionati.

Alessandro Tibaldi, Lesa

Bagarre in Consiglio comunale [illegible] Verbania

E' difficile pensare che un Consiglio comunale poss[illegible] diventare momento privilegiato di promozione culturale. Sarebbe sufficiente che restasse occasione di confronto democratico, nel rispetto delle persone, oltre che del buon senso. Purtroppo [illegible] Verbania, benché promossa a Provincia, le [illegible] non stanno così.

Il diritto ad esprimere, senza alcuna provocazione, motivazioni e voto contrari a progetti di spesa con denaro pubblico di [illegible] [illegible] si condivide l'utilizzo può avere come corrispettivo, nella replica [illegible] un [illegible] - sempre lo stesso, sempre impunito - la gratuità del sarcasmo offensivo e dell'attacco personale.

Mai la puntualizzazione delle argomentazioni contrarie. Di qui le incresciose bagarre, che tutti riproviamo, e l'amarezza per una cultura della sopraffazione che tende [illegible] soffocare democrazia e partecipazione.

Pietro Ricchi
Lista Verde per Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.[illegible]00
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona: (0323) 848.589 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste, tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addi[illegible]e di L. 2000) e *Fedele*, corso XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45/12,30 e dalle 15,15/21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Castelletto: *Aghina*, via Libertà, tel. 0331/97 24.78
Marano Ticino: *Sensi*, piazza V. Veneto, tel. 97.88.64
Borgomanero: *Comunale*, [illegible] Sempione [illegible] tel. 0322/81.467
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 89.64.07
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fratelli, tel. 0323/52.259
Ghiffa: *Cammarari*, piazza Colla, tel. 0323/20.508
Meina: *Tricella*, via Nazionale Sempione, tel. 0322/66.02.56
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.68
Pieve Vergonte: *Giusi*, via Cicoletti 6, [illegible]. 0324/88.258
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Omegna: *Defomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61.270
Sizzano: *Guerra*, via [illegible], [illegible]. 82.01.39

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alessandro Bartoli; Ambra Di Piano; Sara Romario; Isabel Bissa, Wellington Tiziani; Michele De Leto; Luca Bolletti; Davide Miglio.

MORTI. Annunziata Trioni, Giancarla Borroni, Giuseppina Fontana, Dino Frosson.
Angioletta Negroni, Mario Sangiorgio, Carlo Lorenzini, Giancarla Borroni, Marino Sinigaglia.

MATRIMONI. Dario [illegible] [illegible] Paola Riva; Massimo Zonca [illegible] Cinzia Codini; Shalmi El Hassane [illegible] Agata Morgante.

LESA

[illegible] Francesco Isgrò.
[illegible] Irene Molteni; Maria Molteni.

BELGIRATE

NATI. Mattia Busnelli.
[illegible] [illegible] Meisenholder.

GALLIATE

MORTI. Carlotta Favini (1904); Damiano Aina (1909); Alessandro Azzalin (1973).
Pierino Capelbadino (1914); Giuseppe Guida (1901).

MATRIMONI. Gianni Guaglio e Manuela Diosi.

SI SPOSERANNO. Alberto Caramellino e Angela Ferrari.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Libri per ragazzi nel Castello

L'assessorato alla cultura del comune di Galliate [illegible] organizzato una mostra-mercato di libri per ragazzi, inaugurata ieri nella sala consiliare del Castello sforzesco. Le manifestazione [illegible] organizzata in collaborazione con «La libreria dei ragazzi» di Milano, e propone un itinerario nella produzione più recente di letteratura per bambini anche in età prescolare. La mostra proseguirà fino [illegible] 28 novembre.

FLORICOLTURA

Orchidee e artigianato

Nelle sale di Villa Ponti a Varese [illegible] in corso la quinta edizione del salone «Orchidea», organizzata [illegible] collaborazione con il consorzio florovivaisti. La rassegna rimarrà aperta fino a domani sera e propone anche ikebana e vari stand con vetrate artistiche, ceramiche, ferro battuto, oggetti in legno e radica, oreficeria, lavori di restauro, libri e foulard. La mostra è aperta oggi dalle 18 alle 20, domenica dalle 9 alle 20.

ARTISTI

Un'esposizione tutta femminile

Al Centro culturale «Ex Tempore» è aperta una collettiva di [illegible] giovani artiste. Espongono le loro opere Cecilia Guastaroba, Francesca Petrolo [illegible] Maria Theresia Stockner. La Guastaroba si è diplomata in pittura all'accademia di Brera, mentre la Petrolo frequenta l'accademia milanese. La Stockner è nata [illegible] Bressanone e frequenta l'accademia di Brera. La mostra resterà aperta sino al [illegible] dicembre.

CULTURA

Incontri letterari a Stresa

S'inizia oggi [illegible] serie [illegible] incontri al Centro studi rosminiani [illegible] Stresa, in corso Umberto I, promosso dal centro culturale Charles Peguy: si tratta di [illegible] serie di incontri con scrittori, che oltre a parla[illegible] [illegible] loro ultime «fatiche» letterarie, illustreranno la loro esperienza artistica. Il primo appuntamento è fissato alle 15 con Eugenio Corti che presenta il suo [illegible] «Il cavallo [illegible]

Borgomanero, il ministro Salvo Andò ha tagliato ieri il nastro sulla statale

Inaugurato il ponte del Duemila

Presenti altre numerose autorità, soddisfatte perché è stato rispettato il calendario dei lavori
L'opera avveniristica è costata un miliardo e 351 milioni, in città si parlava di cifre ben superiori

BORGO[illegible]RO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle 13 di ieri [illegible] traffico automobilistico della statale 229 del Lago d'Orta ha ripreso a scorrere veloce sotto il nuovo grande ponte ferroviario di via Novara. E' stata [illegible] lieta sorpresa per tutti. Non soltanto i costruttori hanno rispettato il calendario che prevedeva la riapertura della statale per oggi: ma l'atteso, quanto insperato, avvenimento si è verificato addirittura con ventiquattro [illegible] [illegible] anticipo.

Il taglio del nastro tricolore ad opera [illegible] ministro Salvo Andò [illegible] avuto luogo alle 12.50. Nonostante l'ora insolita per una cerimonia del genere, una vera folla si era [illegible] sul luogo della manifestazione. [illegible] detto prima il sindaco Pier Carlo Fornara: «Oggi è giorno di festa per Borgomanero, ma non solo per noi. Ecco una dimostrazione che qualcosa in Italia funziona».

Gli ha fatto eco [illegible] ministro della Difesa: «E' vero - ha detto Andò -, questo è un esempio: forse siamo sulla via giusta, quella che negli anni scorsi [illegible] smarrito. La puntuale consegna a questa città [illegible] grandissima di una nuova struttura pubblica è un contributo per quanto piccolo a quella chiarezza che andiamo ricercando».

[illegible] ponte, un monolito in [illegible] mento [illegible] di trentamila quintali, è stato benedetto dal prevosto Giovanni Galli. Erano presenti numerose personalità: dal prefetto di Novara Ruffo al presidente della provincia Negri, all'assessore regionale Panella, al sindaco di Novara Malerba. Il ministro - che [illegible] pomeriggio ha partecipato alla manifestazione per i cento anni di socialismo italiano, tenutasi al Piccolo - era accompagnato dall'onorevole Cerutti.

Per gli habitué del week-end sui laghi, l'apertura della 229 è [illegible] un regalo quanto mai gradito. La circolazione stradale al grande nodo di Borgoman[illegible] ha ripreso i [illegible] canali consueti nel giro di pochi minuti. Non più giri viziosi, né corse in [illegible] ai campi tra l'ostilità degli abitanti [illegible] posto. La ditta Lorenzo Cerutti, appaltatrice [illegible] [illegible] dei lavori dell'Anas, sotto [illegible] direzione dell'ingegner Laquaniti, ha lavorato duramente nelle ultime giornate. Dice Lorenzo Cerutti: «E' stato davvero un tour de force, ma avevamo un impegno [illegible] dovevamo rispettarlo. A proposito di costi, sarà opportuno precisare una volta per tutte che il ponte [illegible] costato esattamente un miliardo e [illegible] milioni. Com'era nelle previsioni». A Borgomanero erano corse voci di cifre incredibili: [illegible] parlava di vari miliardi, anche dieci. «Fatture [illegible] [illegible] - dice l'impresario - la cifra è quella da noi indicata».

Dopo [illegible] posa del prefabbricato, avvenuta tra venerdì [illegible] domenica sera, l'impresa aveva dovuto abbassare il fondo stradale e, conseguentemente, tutte le condotte sotterranee: dall'acquedotto alla fogna, dalla luce al telefono al metano. E, in più, riasfaltare il fondo stradale.

Un complesso imponente di lavori di vario tipo. Sono state occupate varie imprese. Racconta Cerutti: «Tutti si sono mossi con estrema rapidità». Restano soltanto da completare i due marciapiedi protetti. Il vecchio ponte [illegible] resistito [illegible] anni: aveva cioè attraversato [illegible] Ventesimo Secolo. Questo sarà il ponte per il Duemila?

Francesco Allegra

Il ministro della Difesa Salvo Andò ha incontrato ieri anche gli ufficiali della Brigata Centauro alla caserma Cavalli

[illegible]

Cambia commissario

Dottor Mortola [illegible]

VIGEVANO. Cambio della guardia al comando del commissariato cittadino della polizia di Stato.

Il dottor Spartaco Mortola, 33 anni, lascerà il suo ufficio ieri l'altro, avendo ottenuto il trasferimento alla questura [illegible] Genova, che è la sua città d'origine. Mortola era arrivato [illegible] Vigevano tredici mesi fa per prendere il posto del vice questore Giorgio Pedone, scomparso come [illegible] ricorderà [illegible] tragiche circostanze. Quanto al [illegible] sostituto, si parla dell'attuale dirigente del commissariato di Chiavari. **[c. br.]**

[illegible]

Campagna elettorale

Domani sera c'è Bossi, poi Segni

NOVARA. Domani sera Bossi e una settimana dopo, [illegible] 30 novembre prossimo, sarà la volta di Segni. E' ormai partita, e con largo anticipo, la campagna elettorale per le amministrative della primavera prossima. Umberto Bossi incontrerà i novaresi [illegible] salone Borsa alle [illegible] 21. Il leader [illegible] Lega era già stato a Novara nel giugno dell'anno scorso.

Mario Segni invece dibatterà [illegible] sue proposte di riforma in una manifestazione prevista per il 30 novembre alle ore dieci nel salone del convitto Carlo Alberto. **[r. a.]**

GALLIATE

Presentata dai Verdi

Interrogazione [illegible]

GALLIATE. Interrogazione in Regione sulla centralina Enel. L'hanno presentata i tre consiglieri Verdi Miglio, Giuliano [illegible] Segre. «La centralina [illegible] rilevamento della qualità dell'aria - hanno scritto - non è ancora dotata [illegible] strumenti per verificare la presenza di ossidi di azoto, nonostante le prescrizioni del ministero dell'Industria». Tale impianto doveva [illegible] realizzato almeno 18 mesi prima dell'entrata in funzione della prima sezione della centrale termoelettrica dell'Enel, che, secondo i Verdi, sarebbe già [illegible] attività. **[b. c.]**

[illegible]

Il medico dei poveri conquistò i politici

RISPETTOSO della croce [illegible] della bandiera, Carlo Baroli (1927-1987), giovane medico a Gargallo, specialista [illegible] otorino, capitano degli alpini e figlio del signor Basilio, macellaio [illegible] [illegible] bersagliere, sorprende un po' tutti quando, abbandonata la dc, manifesta l'opinione di voler dare una svolta decisiva al suo impegno politico. Altrimenti ambulatorio, ringofaringoscopio, otoscopio e basta.

L'occasione buona si presenta nel 1957 con [illegible] votazione suppletiva per eleggere il consigliere del collegio provinciale di Gozzano: la dc presenta, strafavorito, Giacomo Borgna, avvocato di Borgomanero, e gli altri, riuniti sotto il simbolo della Torre di Buccione, propongono [illegible] popolare medico gozzanese Giuseppe Ruffoni, devoto del gesuita padre Picco, in odore di santità, che stravince fra la sorpresa generale. Ruffoni, medico all'antica, è un esempio per Carlo Baroli, attivista fra i più pugnaci dell'eterogeneo comitato elettorale nel quale, fra i pochi, primeggiano il repubblicano Ambrogio Bieletti [illegible] Giorgio De Marchi, socialista-lapiriano. E' costui che ospita nella sua casa [illegible] Villa Caprera lo sparuto manipolo dei cospiratori determinati a sconfiggere, con Ruffoni, l'egemonia dello scudo crociato. In quei giorni il Carlo conosce i novaresi Giorgio Gatti, Cesare Calatrone, Pasquale Emanuele, Peppino Castoldi, Celestino Maffei, Piero Cardinali. Legge Ernesto Rossi e Piero Calamandrei, entra nel gruppo degli «Amici del Mondo» e frequenta [illegible] Roma i dibattiti [illegible] Ridotto dell'Eliseo, lusingato di scambiare opinioni [illegible] Niccolò Carandini e Arrigo Olivetti. Evita con cura [illegible] colloquio con Marco Pannella che la [illegible] troppo lunga.

A Omegna ascolta [illegible] frate che pronuncia prediche infuocate scagliando anatemi contro i potenti: [illegible] padre Leone, al secolo Silvano Girotto, [illegible] più tardi come Frate Mitra e per i burrascosi rapporti con i primi brigatisti [illegible]. Le parole di quel Savonarola commuovono Carlo Baroli, che [illegible] gente del Lago d'Orta [illegible] del Borgomanerese conosce ormai [illegible] «il medico dei poveri» poiché, essendo retribuito dalla mutua, rifiuta quattrini extra con [illegible] scusa [illegible] non averne bisogno: «E se insisti - conclude - trovati un altro medico perché io non ti visiterò più». Un giorno la polizia piomba nella sua casa per una perquisizione provocata da una soffiata ignobile conseguente a [illegible] notizia inattendibile pubblicata da [illegible] giornale scandalistico. [illegible] avanza il sospetto che Baroli tenga prigioniero il giudice genovese Mario Sossi, rapito dalle Br. Una sciocchezza. Ma il Carlo reagisce alla cattiveria con serena compostezza. A Borgomanero è fra gli animatori del circolo «L'Astrolabio» che ospita anche Lelio Basso. Accetta per lo psiup la candidatura alle provinciali [illegible] viene eletto risultando così il primo (e quasi sicuramente l'ultimo) psiuppino a Palazzo Natta. Conquista in breve la stima di tutti i consiglieri che gli perdonano le impuntature melodrammatiche, l'alterazione degli accenti provocati, più che altro, dalla reazione al riserbo e alla timidezza interiore: [illegible] atteggiamento diffuso fra coloro che sembrano costretti a [illegible] [illegible] sberla mentre intendono farti una carezza. Era stato a Cuba con Peppino Castoldi sulle [illegible] me del mitico guerrigliero Che Guevara. Si stupì [illegible] molti cubani ignorassero chi mai fosse stato, mentre lui, [illegible] Gargallo, conosceva vita e miracoli dell'eroe barbuto.

Romolo Barisonzo

Nuova vicenda urbanistica ad Arona per la costruzione di un edificio nel quartiere San Luigi

Esposto alla magistratura per un condominio

L'ex consigliere Roberto Coppa denuncia un'illegittimità

ARONA. Sono iniziati i lavori di costruzione di uno dei due condomini di edilizia [illegible] popolare previsti nell'area tra via 24 maggio [illegible] [illegible] San Luigi. Sono tutt'altro che sopite, però, [illegible] contestazioni. Gli abitanti della zona si erano opposti alla scelta di costruire due nuovi edifici sull'ultimo spazio rimasto, ma non hanno [illegible] risposta dall'amministrazione comunale. Una interpellanza, presentata, mesi addietro, [illegible] Elisa Bazzica, l'attuale sindaco, allora capogruppo dc all'opposizione, non [illegible] [illegible] stata discussa.

Nel frattempo, Roberto Coppa, ex consigliere comunale, da sempre attento alle vicende urbanistiche aronesi, ha presentato un esposto alla Procura di Verbania. Si segnala la «presunta illegittimità» della delibera, assunta il 23 maggio 1991, con cui la giunta assegnava in diritto di superficie a due cooperative aree facenti parte [illegible] Peep di via San Luigi. L'illegittimità discenderebbe da [illegible] della legge n. [illegible] del '71, soprattutto per l'«usurpazione di potere» della giunta [illegible] confronti del Consiglio comunale, e per [illegible] la [illegible] giunta ignorato il prezzo d'acquisto, stabilito in 16 mila lire al metro quadrato dal Consiglio nel 1990, innalzandolo [illegible] [illegible] successiva deliberazione a 50 mila lire.

Non solo, dunque, «inopportunità» delle nuove costruzioni, [illegible] sostenuto dagli abitanti dalla [illegible] e da Arona Nostra, ma possibili «illegittimità». [illegible] visto quanto sta emergendo dalle indagini della magistratura, non ci sarebbe da meravigliarsi.

Dopo l'esposto di Coppa, anche Arona Nostra ha chiesto all'attuale amministrazione comunale [illegible] sospendere i lavori fino al pronunciamento della magistratura, e di «adoperarsi per un ripensamento totale della politica edilizia», considerando la «finitezza del territorio aronese ed il continuo decremento della popolazione residente».

«Anche noi - ha detto Lina Bocchetta, a nome dei firmatari di [illegible] petizione - riteniamo fondate le argomentazioni addotte da Coppa e siamo più fiduciosi in [illegible] soluzione giusta per la salvaguardia della esigua striscia di terra rimasta tra le costruzioni selvagge del quartiere San Luigi». **[s. bott.]**

[illegible]

[illegible]

Grave un agricoltore per infortunio sul lavoro

Un agricoltore rischia di perdere una gamba a causa [illegible] un incidente sul lavoro avvenuto ieri alle 14 [illegible] un campo nei pressi di via Canalotto. Carlo Parmegiani, 42 anni, [illegible] lavorando [illegible] [illegible] motozappa quando una gamba gli è [illegible] intrappolata tra le lame del mezzo. L'uomo è stato soccorso dai volontari della Croce Azzurra e dai vigili del fuoco. Sul p[illegible] è intervenuto un velivolo dell'elisoccorso, che ha provveduto al ricovero d'urgenza al policlinico di Pavia.

[illegible]

E' [illegible] installato un vivaio di bonsai

L'agricoltura vapriese si è arricchita di una nuova coltivazione, questa volta di origine esotica. Anche se, al momento, molto alla moda, tanto che vengono pubblicate alcune riviste. Si tratta [illegible] un vivaio [illegible] bonsai, che conta già [illegible] cinquantina [illegible] queste incredibili pianticelle. L'esperimento si deve [illegible] Orazio Raffa, professore di scienze.

BORGOMANERO

Aumenta del 10 per [illegible] la tariffa per i rifiuti

Rifiuti più cari del dieci per cento. Lo ha deciso la Giunta comunale. Nello scorso 1991, le entrate relative a qu[illegible] servizio furono di un miliardo e [illegible] milioni; ora, sono state previste in un miliardo e 732 milioni, tali da coprire circa [illegible] 78 per cento delle spese reali, che sono di due miliardi [illegible] [illegible] milioni.

A[illegible]

Catapano si [illegible] dimesso dalla vice segreteria psi

Antonio Catapano le cui segnalazioni alla Procura hanno avviato le inchieste sugli scandali edilizi, ha lasciato la vicesegreteria provinciale del psi.

L'allarme di Reviglio ieri all'Unione industriali di Verbania

Addio ai fondi della Cee?

Il ministro del Bilancio: «Indispensabile un inventario dei progetti più urgenti altrimenti autostrada, parco tecnologico, scalo di Domo 2 rischiano il blocco»

Franco Reviglio con Giuseppe Moroni, presidente degli industriali del Vco

VERBANIA. «Come area [illegible] declino industriale, il Vco deve predisporre un urgente inventario dei propri problemi [illegible] dei progetti prioritari da attuare. E' una condizione necessaria per usufruire di finanziamenti e agevolazioni speciali e partecipare al rinnovato processo di crescita [illegible] Paese, di cui [illegible] intravedono i primi sintomi». Lo ha dichiarato il ministro del Bilancio Franco Reviglio ieri mattina, nel corso dell'incontro svoltosi presso [illegible] sede della Unione industriali del Vco [illegible] Intra e dedicato a delineare contenuti ed effetti della manovra finanziaria del governo.

Dalla relazione è uscito un quadro di soddisfazione e di moderata fiducia per il futuro dell'economia nazionale. «L'attuale governo - ha detto Reviglio - ha assunto provvedimenti tali che lo caratterizzano come [illegible] più innovatore degli ultimi trent'anni». Ha poi aggiunto: «Gli indicatori in nostro possesso dimostrano che si [illegible] imboccata la strada giusta e che la manovra messa in moto, anche se dura e difficile, è quella neces[illegible] per realizzare gli effetti di risanamento e di ripresa dello sviluppo del nostro sistema».

Su questo sfondo di carattere generale il ministro ha inserito le valutazioni sulla situazione della regione e della nuova provincia. Per curare in via permanente e strutturale il declino industriale delle [illegible] del Nord, che in Piemonte interessa proprio il Vco [illegible] la cintura torinese, il governo sta predisponendo un progetto di riforma politica. Si intende infatti trasformare la legge sui finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno in strumento per interventi ordinari in tutte le [illegible] depresse d'Italia. «Oltre che rispettoso delle regole comunitarie e basato su principi di uguaglianza - sostiene Reviglio -, l'intervento agirà [illegible] collante della solidarietà nazionale, ostacolando le attuale tendenze disgregatrici».

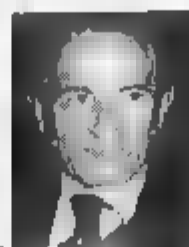
Nel frattempo un ulteriore strumento per affrontare i problemi dell'Alto Novarese è legato all'accordo programma a sostegno dell'economia piemontese, in fase avanzata di studio e probabilmente ultimato entro la fine dell'anno. La cosa più urgente da fare per avere accesso ai fondi comunitari e ad altre agevolazioni resta comunque l'inventario completo delle richieste e dei progetti elaborati nella zona, comprese le grandi opere pubbliche, dall'autostrada a Domo 2, da completare o altre da avviare.

«Se non si fa presto - afferma ancora Reviglio -, [illegible] rischia di perdere i finanziamenti della Cee [illegible] di far saltare iniziative [illegible] il parco tecnologico». Alle forze locali viene pertanto chiesto un sollecito aiuto in questo senso e allo scopo viene anche proposta la creazione di una consulta in grado [illegible] far emergere le esigenze dell'intero territorio.

Sergio Ronchi

Sì della Cisl

«Una sola Usl per il Vco»

Diego Caretti segretario Cisl del Vco. Il sindacato ha aperto una nuova sede [illegible] corso Ferraris [illegible] Domodossola

DOMODOSSOLA. La Cisl ha aperto una sede, la più grande nel territorio della nuova provincia, [illegible] Domodossola, nel centralissimo [illegible] Ferraris. «E' stata un scelta precisa, una risposta alle strumentalizzazioni sul doppio o triplo capoluogo - ha spiegato Diego Caretti, segretario della Cisl dell'Alto Novarese -. A Domodossola avevamo già [illegible] sede adeguata. Abbiamo voluto aprirne una più grande, che assorbirà pressoché interamente le risorse del nostro sindacato, proprio per sottolineare il ruolo primario [illegible] l'importanza dell'Ossola nella nuova realtà provinciale. Anche [illegible] l'etichetta del capoluogo, per noi Domo e Verbania sono sempre stato sullo stesso piano e abbiamo voluto dimostrarlo con un'iniziativa concreta che ci auguriamo apra la strada [illegible] decentramento, quello vero, che interessa la gente».

Nella sede domose sono stati avviati servizi, [illegible] quello della previdenza integrativa, una necessità dopo la riforma del sistema pensionistico, che [illegible] gestito da Ina e Cisl. Ci sarà un'attenzione particolare per i «frontalieri» con una consulenza previdenziale fissa e la presenza di sindacalisti svizzeri, una collaborazione già sperimentata con [illegible].

«Dal nuovo osservatorio di Domodossola seguiremo soprattutto i problemi della sanità - aggiunge Caretti- come Cisl siamo favorevoli [illegible] sola Usl per il Verbano Cusio Ossola, non ci interessa il numero di poltrone che troppo spesso sono occupate invano. E, tanto per [illegible] chiari, [illegible] riteniamo che la sede dell'Usl unificata debba essere necessariamente [illegible] Verbania: anche Domodossola e Omegna andrebbero benissimo. L'importante è che ci sia un coordinamento politico-amministrativo che consenta [illegible] evitare dispersioni, sprechi, doppioni di servizi. Gli ultimi orientamenti del governo parlano di [illegible] sola Usl per provincia e [illegible] ci sentiamo [illegible] difendere ad oltranza la parcellizzazione [illegible] apparati amministrativi. Siamo però altrettanto convinti che l'Ospedale di Domodossola [illegible] avere un dipartimento [illegible] accettazione ed emerg[illegible] adeguato alle esigenze d[illegible] territorio. Quello attuale è solo una specie di pronto soccorso rinforzato da alcune presenze. Occorre ultimare al più presto la piastra dei servizi [illegible] potenziare il Dea, di soppressione non si deve parlare. Anche le strutture sanitarie territoriali, come i distretti, vanno conservate e potenziate».

Adriano Valli

Ossola, concessa l'assistenza urgente

C'è aria di tregua tra gli allevatori

DOMODOSSOLA. Aria [illegible] disgelo tra allevatori e Usl per la vicenda dell'assistenza veterinaria ai capi di bestiame. La questione, affrontata brevemente anche [illegible] [illegible] [illegible] Altaitalia tv nel corso di una trasmissione che si è occupata di sanità e turismo in valle, sembra [illegible] stia risolvendo [illegible] favore degli allevatori. Almeno ai punti.

Nelle ultime settimane, infatti, [illegible] manager dell'Usl Giuseppe Paglino si [illegible] impegnato personalmente per assicurare - in un paio di casi - l'assistenza zooiatrica d'urgenza. Questa, in base [illegible] una circolare firmata ad ottobre dallo [illegible] Paglino [illegible] del veterinario coadiutore Mario Sceltritti, era vietata ai dipendenti dell'Usl. Gli allevatori avrebbero dovuto rivolgersi [illegible] otto liberi professionisti sparsi tra Cannobio, Verbania, Villadossola, Gravellona e Domodossola.

Pochi giorni fa la svolta: un'allevatrice alle prese [illegible] un parto difficile di una vacca cerca, alle 8 del mattino, un veterinario professionista. Lo trova alle 15 ma questo ammette, [illegible] onestà, di non essere in grado di intervenire. L'allevatrice contatta alcuni colleghi che [illegible] presentano dall'ing. Paglino esponendo il caso. Il manager capisce e invia un veterinario dell'Usl che esegue un taglio cesa[illegible] e salva la bestia.

Un passo importante apprezzato dai battaglieri allevatori ossolani che in un primo tempo si erano pure dissociati dalle associazioni [illegible] categoria. Una questione che sembra si stia ricomponendo.

«I problemi sono stati chiariti - dice Ivano Caffaro, presidente di [illegible] della Cia, confederazione italiana agricoltori - ed erano sorti per mancanza di collegamenti. Forse [illegible] [illegible] protesta è apparsa mal formulata nel modo [illegible] per richiamare l'attenzione [illegible] necessario dare uno scossone. Ora continueremo a lavorare. Non vogliamo essere parassiti dell'Usl. Chiediamo assistenza d'urgenza. Pagando». «E continueremo [illegible] lottare per questo - aggiunge Michele Olzeri, allevatore domese -. Ben vengano dunque le iniziative dei sindacati».

E le associazioni ribadiscono l'importanza della loro azione. «L'assistenza zooiatrica d'urgenza [illegible] stata [illegible] resta uno dei nostri obiettivi da raggiungere. Soprattutto in una [illegible] [illegible] l'Ossola, dove ci sono già molte difficoltà» dice Giuseppe Rosso, presidente provinciale della Coldiretti.

E Ferruccio Stefanetti, vicepresidente provinciale della Cia: «Lavoriamo per mettere a punto convenzioni con le Comunità montane. Sappiamo che è difficile farsi pagare ma anche le convenzioni sono necessarie per [illegible]n far morire la nostra economia di montagna».

[c. b.]

Crevoladossola, l'inganno ha fruttato 6 milioni

Falsi ispettori postali derubano due pensionati

CREVOLADOSSOLA. Natale amaro per due anziani pensionati [illegible] Crevoladossola derubati [illegible] tutti i loro risparmi, circa sei milioni in contanti, da due falsi ispettori postali.

Il vecchio e atroce trucco degli imbroglioni che spacciandosi per funzionari di qualche ente si fanno consegnare la pensione [illegible] cambio di carta straccia ha funzionato ancora una volta.

Le vittime sono due anziani coniugi di Crevola, Adolfo Giovanola di 84 anni che vive con la moglie Maria Bonaduci di [illegible] in una [illegible] a due piani sulla salita del ponte napoleonico.

Il pensionato aveva ritirato due giorni prima alla posta di Preglia pensioni e «tredicesima», una discreta somma riposta con altri risparmi [illegible] un cassetto.

Non c'è rimasta a lungo, due sconosciuti hanno bussato alla porta con la solita frase: «Siamo ispettori delle Poste, le banconote della pensione sono difettose, le ritiriamo ed [illegible] qui la busta con i soldi buoni».

La busta conteneva fogli di giornale, oltre al gruzzolo in contanti i due hanno rubato anche un orologio.

Quando il Giovanola [illegible] è [illegible] conto [illegible] [illegible] [illegible] affacciato alla finestra è riuscito solo a vedere un'auto rossa con una «V» iniziale della targa che si allontanava, poi ha chiamato il genero Franco Zanetti che ha battuto a lungo [illegible] invano la zona alla ri[illegible] dell'auto. Ai Giovanola non è rimasto altro che denunciare [illegible] fatto ai carabinieri [illegible] Preglia che hanno subito avviato le ricerche.

«E' la seconda volta che i miei suoceri vengono presi di mira - dice Zanetti - qualcuno approfittando della loro età [illegible] del fatto che la casa è isolata li tiene d'occhio per derubarli ignobilmente».

[b. o.]

Belgirate, presentato il nuovo regolamento per la navigazione sul Lago Maggiore

«Pochi potranno [illegible] in barca»

E' subito polemica fra le categorie interessate per norme considerate troppo restrittive. In particolare si contesta il divieto di usare i motori in una fascia protettiva di trecento metri dalle rive

BELGIRATE. Ma questo è il Lago Maggiore [illegible] l'Oceano Atlantico? Se [illegible] sono chiesto in tanti a Villa Carlotta, dove gli assessori regionali di Piemonte e Lombardia hanno presentato una bozza di prescrizioni p[illegible] la navigazione sulle acque del lago.

Le ragioni di perplessità (ma anche di aperto contrasto in qualche caso) [illegible] state molte. A Belgirate c'erano almeno duecento persone [illegible] rappresentare un po' tutte le categorie che il regolamento coinvolgerà: polizia, carabinieri [illegible] guardia di finanza che dovranno far rispet[illegible] le norme, poi sindaci ed amministratori, pescatori professionisti e dilettanti, velisti, [illegible] tieri nautici, motoscafisti, semplici proprietari [illegible] [illegible] barchetta da diporto. Tutti hanno avuto da dire la loro.

Se la proposta dovesse passare così com'è (ma è già stato convocato un altro incontro per venerdì prossimo a Intra: ci saranno, coi tecnici, anche vari delegati dei gruppi coinvolti) non c'è dubbio che navigare sul lago sarà impresa non per molti. Fatte [illegible] debite eccezioni poiché, sostanzialmente, la proposta (si continui a chiamarla così, alme[illegible] fino a quando diverrà operativa: secondo l'assessore Luciano Panello, entro la fine di quest'anno) di Piemonte [illegible] Lombardia ricalca in buona parte norme già in vigore, disposizioni ispira[illegible] [illegible] buon senso, regole di comportamento universalmente riconosciute.

Vi è tuttavia un punto in cui il contrasto è [illegible] [illegible] e che ha provocato una raffica di proteste: laddove si dice che la cosiddetta propulsione [illegible] motore è proibita a tutti (meno i mezzi pubblici, s'intende) fino a 300 metri dalle rive: questa fascia protettiva («E' la misura suggerita dagli ambientalisti per la salvaguardia dell'equilibrio ecologico») dovrà essere attraversata in [illegible] perpendicolare, [illegible] velocità ridotta e comunque fuori delle zone riservate alla balneazione.

Trecento metri? Una follia, ha proclamato il presidente dei Cantieri nautici. A Sud [illegible] Arona il lago non è più largo di 800 metri: se ne togliamo 300 per parte finiremo per fare un'autostrada nel mezzo: e chi potrà viaggiarci visto che in quella zona naviga[illegible] non meno di tremila imbarcazioni? E alle Isole di Stresa? Sarà impossibile passarci davanti.

Ma anche i pescatori della domenica, quelli che escono con la tirlindana sulla barchetta col motore da tre cavalli, hanno avuto da dire la loro: costoro navigano a pochi metri dalla riva. E che dire di quelli che fanno sci nautico cui è prescritta una partenza non superiore [illegible] tre nodi? «A tre nodi non si esce neanche dall'acqua». C'è chi è andato più in là: «Stiamo creando un problema che non [illegible] Così si affossa la nautica».

Come [illegible] nata questa proposta? In Piemonte sulla scorta di quanto s'è fatto per i Laghi d'Orta, di Mergozzo e di Viverone; in Lombardia ci si è rifatti al Lago di Garda.

Mario Bonazzi

Sul Lago Maggiore, in base al nuovo regolamento, i motoscafi potranno sfrecciare solamente al largo. (FOTO CESARE BOSIO)

Alle 11,30 manifestazione davanti alla Lagostina

Omegna, [illegible] operai [illegible] casalingo [illegible] sciopero

OMEGNA. Domani alle 11,30 la città si ferma. I lavoratori delle più grandi aziende cusiane, Lagostina, Bialetti e Alessi, sciopereranno. E' prevista una manifestazione che si concluderà proprio davanti agli uffici della Lagostina.

In un comunicato diramato dalla Fiom del Verbano Cusio Ossola si leggono le ragioni dell'agitazione. «Da troppi [illegible] le maggiori aziende metalmeccaniche del Vco si rifiutano di siglare accordi [illegible] i rispettivi Consigli di fabbrica rispetto alle rivendicazioni che i lavoratori hanno posto nelle loro vertenze. E per la prima volta, come azienda che rifiuta [illegible] tavolo della trattativa, c'è anche la Alessi. La Bialetti invece, aveva proposto un'ipotesi di accordo ma i lavoratori in assemblea lo han[illegible] respinto perché i contenuti erano estremamente lontani dalle richieste ed hanno deciso di proseguire la lotta».

Durante la giornata [illegible] previsto un altro momento di riflessione sullo stato dell'occupazione nel Vco. Dell'attuale momento sindacale, la vertenza col governo, il ruolo dei lavoratori, dei delegati, dei consigli [illegible] fabbrica si parlerà infatti in un incontro-dibattito che [illegible] terrà domani, alle 20,30, nella sala riunioni del circolo Ferraris di Omegna. Organizza «Essere sindacato»; introdurrà Giorgio Cremaschi della segreteria regionale della Fiom-Cgil. [r. s.]

In tutta la provincia

Oggi le [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] Cecilia

FORNERO. Festa di Santa Cecilia, patrona delle bande musicali, [illegible]ggi in tutta la provincia: Segnaliamo due manifestazioni. La Banda di Fornero, che festeggia i 105 anni [illegible] vita, terrà nel pomeriggio un concerto in chiesa parrocchiale dalle 16. Per l'occasione si terrà anche l'originale rinfresco con le torte preparate dalle «fantine», le ragazze nubili della Valle Strona.

Anche a Gravellona Toce il corpo musicale festeggia i novant'anni di attività [illegible] la celebrazione del prestigioso traguardo coincide [illegible] quella della Santa Patrona.

Il momento culminante del programma sarà la mattinata di oggi, quando la banda sfilerà nelle vie. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Arrestata in stazione [illegible] bustine di eroina

I carabinieri [illegible] Domodossola hanno arrestato l'altro ieri Vittoria Ridder, [illegible] anni, residente in città in regione Nosere. La giovane è [illegible] fermata nell'atrio della stazione ferroviaria domese [illegible] in tasca alcune dosi di eroina. Si pensa stesse rientrando da Milano dove potrebbe [illegible] acquistato la droga.

[illegible]

Commozione ai funerali di Soldato [illegible] Scuteri

Si sono svolti [illegible] Luzzogno, davanti [illegible] una folla imponente i funerali di Sergio Soldato. Presente anche il ministro Maurizio Pagani, compagno [illegible] partito ed amico dello scomparso. Per trasportare i partecipanti al funerale dell'amministratore deceduto lunedì sera in un incidente stradale insieme all'imprenditore Domenico Scuteri, è stato organizzato un servizio di pullman navetta da Valstrona sino a Luzzogno. I funerali dello Scuteri si [illegible] svolti invece a Ramate, la frazione di Casale Corte Cerro dove abitava.

GRAVELLONA TOCE

Sopreso dai carabinieri mentre vende hashish

Massimiliano Corti, 21 anni, residente a Gravellona Toce, [illegible] via Gravellona, 23 è stato bloccato l'altra [illegible] da [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri mentre stava vendendo hashish ad altri giovani. In tasca aveva dieci grammi. Arrestato, ha confessato il nome del [illegible] fornitore: un omegnese non ancora diciotten[illegible] che è stato denunciato.

[illegible]A

Parcheggio [illegible] Giuliani. Il progetto torna all'antico

Per la realizzazione del parcheggio nell'area Giuliani a Intra, il consiglio comunale ha approvato un ritorno al progetto originario, che prevede l'opera realizzata su un piano interrato, uno a raso e uno sopraelevato.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA

Destinati [illegible] scomparire gli artigiani abusivi

Contro il lavoro nero approvata una legge regionale voluta dalla Confartigianato

I contenuti della nuova normativa

Grazie all'azione delle associazioni [illegible] categoria aderenti alla Confartigianato sarà finalmente garantita la professionalità degli operatori del comparto artigiano.

Il lungo iter della legge contro l'abusivismo nel campo dell'artigianato, iniziato quasi due anni fa, è finalmente giunto al suo termine. Nella seduta del 9 novembre scorso [illegible] Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il [illegible] di legge relativo alla repressione dell'abusivismo nell'artigianato.

E' opportuno ricordare l'impegno profuso in questa direzione dall'Unione artigiani. Nel novembre 1988 [illegible] organizzato un importante convegno sul te[illegible] dell'abusivismo nel compar[illegible] artigiano. Mario Galli, presidente dell'Unione e relatore al convegno, sintetizzava così la campagna d'informazione svol[illegible] contro il lavoro abusivo: «Il lavoro abusivo [illegible] garantisce la sicurezza del cliente ed evade [illegible] fisco quindi danneggia tutti i cittadini».

Ma cosa prevede in dettaglio [illegible] legge regionale? La dichiarazione d'intenti è vincolante: la Regione Piemonte riconosce [illegible] la Costituzione [illegible] la legge quadro sull'artigianato tutelano ed incentivano [illegible] professionalità degli imprenditori artigiani che svolgono la propria professione nel rispetto delle leggi.

Le Commissioni provinciali per l'artigianato sono tenute a raccogliere e verificare, anche in collaborazione [illegible] le Amministrazioni statali competenti, le segnalazioni pervenute e relative a soggetti che esercitano attività artigianali senza essere in posses[illegible] dei requisiti tecnico- professionali stabiliti dalla legge oppure che si avvalgono, nella loro attività, di illeciti riferimenti all'artigianato.

Fatte salve [illegible] sanzioni previste dalla normativa statale e regionale vigente in materia, le Commissioni provinciali per l'artigianato [illegible] chiamate a formulare a maggioranza [illegible] proposta [illegible] applicazione di sanzioni amministrative, comprese tra un [illegible] di uno ed [illegible] massimo di cinque milioni. La proposta deve essere trasmessa alla Giunta regionale per l'applicazione della sanzione stessa. Inoltre, [illegible] proposte vengono comunicate alle Autorità ed agli Uffici competenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e contributiva. Se [illegible] commettere l'infrazione è un dipendente pubblico che esercita, come doppia attività, [illegible] lavoro artigiano, la proposta di applicazione delle sanzioni viene comunicata, a cura delle Commissioni provinciali, anche all'Amministrazione pubblica di appartenenza del soggetto. «Come Unione artigiani [illegible] possiamo che es[illegible] soddisfatti per questo importante provvedimento - ha [illegible] Franco Panarotto, direttore dell'associazione [illegible] categoria - un riconoscimento significativo della rilevanza del lavoro artigiano nell'economia regionale piemontese». «Si tratta di un risultato importante per la difesa degli artigiani regolarmente iscritti e che pagano le tasse - ha proseguito Panarotto - [illegible] per [illegible] salvaguardia dell'utente che potrà usufruire di prestazioni a regola d'arte». «Se ne avvantaggerà anche il fisco - ha concluso Panarotto - dato che l'evasione [illegible] lavoro nero, nel solo Piemonte, è stimata in 2 mila miliardi».

Un giovane artigiano all'opera nel suo laboratorio. Il suo impegno e la sua professionalità [illegible] tutelate da [illegible] legge regionale

Su proposta delle organizzazioni di categoria

Nuove opportunità per l'artigianato novarese

Decisi interventi di sostegno

Da oggi le imprese artigiane novaresi di nuova costituzione [illegible] costituite da meno di dodici mesi potranno contare su nuove facilitazioni per iniziare [illegible] loro attività. Su proposta delle as[illegible]iazioni di categoria, fra cui l'Unione artigiani, la Giunta della Provincia [illegible] Novara ha infatti deliberato un progetto di interventi a sostegno di imprese artigiane.

Per accedere ai finanziamenti previsti [illegible] progetto, le imprese dovranno essere di nuova costituzione oppure operare [illegible] non più [illegible] un anno. Per favorire i giovani che intraprendono nuove attività è stato stabilito che alme[illegible] i 2/3 dei titolari non dovranno avere più di 35 anni, ad eccezione dei cassintegrati in uscita dalla produzione. L'attività dell'impresa dovrà essere [illegible] produzione di articoli con privilegio per le produzioni tipiche del territorio novarese. Naturalmente le imprese dovranno avere la propria sede sul territorio della provincia. Più nel dettaglio, le spe[illegible] ammesse a contributo, sino ad una copertura massima del 60%, riguardano la formazione professionale degli addetti, se [illegible] finanziate da altri enti; l'acquisto di attrezzature [illegible] impianti necessarie per l'avvio dell'attività; gli interessi passivi su mutui e finanziamenti concessi [illegible] istituti [illegible] credito, anche se già garantiti da cooperative del settore. I contributi concessi possono essere in conto capitale [illegible] in conto interessi: per i primi l'importo [illegible] dovrà superare [illegible] 40% delle spese ammissibili [illegible] comunque [illegible] un limite massimo [illegible] 5 milioni per impresa, per i secondi è previsto un abbattimento pari a cinque punti sul tasso praticato e per un importo massimo [illegible] 5 milioni per impresa. Contributi [illegible] previsti anche per progetti delle Associazioni di categoria fino ad [illegible] massimo del 40% e per [illegible] importo limite di dieci milioni.

Le domande [illegible] contributo de[illegible] essere presentate dalle singole imprese e devono riportare in allegato una documentazione dettagliata comprovante l'attività dell'impresa. L'Unione artigiani è disponibile per una consulenza in materia e per fornire una qualificata assistenza nell'istruzione dell'istanza. Le [illegible] ver[illegible] vagliate da una apposita Commissione istituita presso la Provincia e costituita da due rappresentanti dell'Ente e da [illegible] rappresentante per ogni Associazione artigiana aderente all'iniziativa.

Incontri orientativi per i giovani delle scuole medie

Artigianato: un pianeta da scoprire

Un ciclo didattico organizzato dall'Unione artigiani

Da alcuni anni l'artigianato è entrato a scuola. Tra i banchi dei giovani allievi di terza media si parla di installatori di impianti, di falegnami, di fotografi, di grafici pubblicitari. Anche per quest' anno scolastico, infatti, l'Unione Artigiani organizza un ciclo [illegible] lezioni sulla realtà del lavoro artigiano, con il patrocinio del Provveditore agli studi della Provincia di Novara. L'esperienza viene ripetuta da alcuni anni e riscuote sempre [illegible] successo lusinghiero ed è un segnale dell'attenzione che il mondo della scuola dedica all'informazione sulla formazione e sull'orientamento professionale per i giovani [illegible] termine del ciclo della scuola dell'obbligo. Parlare di artigianato significa conoscere una realtà dinamica e affascinante, un autentico pianeta tutto [illegible] scoprire. Oltre a fornire utili suggerimenti per [illegible] sbocco professionale, l'incontro con i responsabili dell'Unione artigiani [illegible] anche un valido strumento per meglio capire la realtà della provincia, approfondire la [illegible] un settore produttivo dove l'inventiva dell'uomo è ancora insostituibile componente per realizzare oggetti che spesso sono autentiche opere d'arte. Utile strumento didattico, durante gli incontri con le scolaresche, è un simpatico video che certamente coinvolgerà i giovani studenti; sarà anche possibile avere la presenza in aula di alcuni artigiani, magari scelti [illegible] gli imprenditori più giovani, per meglio illustrare ai ragazzi i mille segreti del lavoro artigiano. Gli istituti interessati a questa iniziativa non dovranno far altro che telefonare all'Unione Artigiani Novara e VCO, allo 0321/399551: un funzionario sarà sempre [illegible] disposizione per fissare una lezione che non mancherà di interessare i [illegible]gazzi delle scuole medie novaresi.

Romagnano Sesia, venerdì la Nielsen ha fatto festa al Maneggio con un gruppo di amici

Brigitte accende la [illegible] in discoteca

L'arrivo della show-girl non era annunciato ma nella sala strapiena c'è stato l'assedio degli ammiratori
In tuta nera attillata, l'ex top model si è lanciata nei balli. Avrebbe comperato una casa sul Lago Maggiore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che capricci, le star. Metti una sera Brigitte Nielsen, statuaria show girl ed [illegible] top model, in una discoteca strapiena. Biondissima, su di giri, Gitte arriva tardi e tira tardissimo con biondi fotomodelli, manager, guardie del corpo, amiche scatenate e amici degli amici. Indossa [illegible] tuta nera attillatissima con scollo ornato di piume. Va a ballare in mezzo alla pista gremita. Brinda e sorride e posa [illegible] Poi vuole [illegible] silenzio sull'apparizione. Capricci va bene, ma [illegible] fa?

E allora si racconta che Brigit[illegible] Nielsen l'altra [illegible] comparsa alla discoteca il Maneggio, [illegible] grandi sale sulle colline di Romagnano per migliaia di giovani dalle province di Novara, Vercelli, Milano e Varese. L'arrivo di Gitte non era annunciato: «Anche perché lei [illegible] qui [illegible] amici - spiegano i proprietari del locale - era a Lugano, ad un'altra festa e si è fermata per salutare». Pensiero gentile. Nell'entourage della show girl svedese c'è ad esempio Giuseppe Santoro, dall'agenzia di moda [illegible] in Italy» di Milano, che racconta: «Gitte è sempre impegnata e [illegible] si diverte con noi». Quindi è t[illegible] [illegible] trionfare di sorrisi, baci, abbracci, carezzine, ammiccamenti, bacetti al suo accompagnatore Raoul, buffetti affettuosi con i manager. E i fans? Assiepati sotto [illegible] palchetto (riservato e ben fornito di champagne e pasticcini) sono divisi in due partiti: quelli che non hanno più occhi per divorarsela e quelli che sgusciano via, commentando che in fondo è meglio il vecchio «cucco» regolamentare con le comuni mortali.

Gitte brinda, assaggia un bignè, poi chiama a raccolta la corte: «Via, a ballare». Ed [illegible] un tuffo nella folla. Un bacio al fan [illegible] Prato Sesia, una stretta [illegible] mano al ragazzino di Grignasco, un abbraccio rubato dall'ammiratore milanese, trafelato e sudato, che dà [illegible] gomito al vicino: «lo-la-conosco-già-scusa-scansati».

Gitte dal celebre seno ancheggia al ritmo techno. I dj Fabrizio Poli e Moira Lavè sono più «pompati» che [illegible] da tanta platinata presenza. La ex signora Stallone decide che può bastare. Richiama la [illegible] e torna ai divanetti per [illegible] secondo tempo [illegible] abbracci, baci, buffetti e sorrisi. Di interviste non [illegible] ha proprio voglia, stasera. Gitte chiacchiera, questo sì, conferma che ha comperato [illegible] casa sulle alture [illegible] Lago, come [illegible] ex fotomodella Pat Cliveland e altre star. Di questo passo, quella del Vergante diventerà la collina delle top model in pensione.

«Bel posto questa discoteca. Mi diverto - confida Gitte ai suoi, e subito sbuffa - ma quante foto». E' il minimo che possa succedere alle star, cara Gitte, [illegible] si va a ballare, assieme a una decina di amici, con addosso un'idea di tuta in nero sexy. Altrimenti si [illegible] a casa propria, ben ritirate ed eventualmente in pigiama. «Birgitte però è simpatica - rammenta Mauro Marino, presentatore di "Video Top" per Altitalia -. L'avevo intervistata a Sanremo». Lei risorride, sembra ricordare, saluta e ribacia. La notte incalza [illegible] non le scappa uno sbadiglio, tutt'altro.

Soltanto verso le tre, Gitte scrive sul vetro «We love life», noi amiamo la vita, firma con le iniziali R e G unite da un cuore, poi riunisce la corte. La festa continua chissà dove. E voci insistenti la vogliono presto ancora in un'altra discoteca nel Novarese. La caccia è aperta.

Maria Paola Arbeia

Brigitte Nielsen con il [illegible] [illegible] amici fra un ballo e l'altro. A fianco la show-girl sorridente [illegible] il suo accompagnatore

[illegible] E NOTTE

CINEMA

I film del week end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli. All'Astra, «Basic Instinct», al Nuovo Italia «Doppia personalità», al Principe «la città della gioia», al Viotti, «Anni 90», [illegible] Belvedere «Batman - il ritorno».

ARONA

C'è Fargetta al «Mirage»

Direttamente da «Deejay Network», arriva questo pomeriggio al dancing «Mirage» di Arona, [illegible] «mixman» Fargetta.

In serata, spazio al liscio con l'orchestra [illegible] Camillo Dei Vò. Ingresso libero per le dame.

[illegible]

La banda [illegible] in festa

Il corpo bandistico locale festeggia oggi la patrona Santa Cecilia con una celebrazione religiosa, sfilata e alle 13 il pranzo sociale.

Analoghe manifestazioni anche a Verbania, nella chiesa di San Leonardo, e a Gravellona Toce, con sfilata del gruppo per le vie [illegible].

«Basic Instinct» all'Astra

[illegible]

Il Ceralacca a «Le Cave»

Richiestissimo più che mai, si rinnova stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio l'appuntamento [illegible] il «Ceralacca», il postino elettronico. In un'altra zona, [illegible] canta al «Karaoke» con Paolo e [illegible] fanno puntate [illegible] «Casinò». Al mixer, torna Deejay Maggio, affiancato da Fabrizio Paroti.

VIGEVANO

«Delle Rose», serata «soft»

Nottata al pianobar nel rinnovatissimo «Caffè delle Rose» [illegible] via Repubblica 18. Nell'area riservata alla musica dal vivo stasera si esibirà il tastierista Paolo Cucchetti.

ABBIATEGRASSO

Mosaici, bancarelle [illegible] castagne

Per gli appassionati di arte, oggi nel Co[illegible] milanese c'è la possibilità di assistere in diretta all'opera di [illegible] mosaicista. L'occasione è offerta dalla tradizionale castagnata alpina, che si tiene al pomeriggio, e sarà l'occasione per Patrizia Pizzamiglio di dimostrare le sue capacità. Ma [illegible] potrà anche osservare l'opera di un casaro, una sfilata di Ferrari e degusta[illegible] alcune specialità.

Domani concerto al Teatro Sociale di Verbania

Note di Haydn e Dvorak con l'Orchestra di Praga

VERBANIA. Grande appuntamento domani con l'Orchestra da camera di Praga, in palcoscenico al Teatro Sociale dalle 21,15 per il secondo appuntamento della 27ª stagione concertistica della «Gioventù Musicale d'Italia». L'avvio di questa edizione [illegible] rivelato felice. «Non abbiamo ancora chiuso la campagna abbonamenti - dice Achille Ciana, l'organizzatore - ma abbiamo già raggiunto la soglia delle quattrocento adesioni». Un dato lusinghiero che lascia ben sperare.

Domani tocca all'Orchestra [illegible] Camera [illegible] Praga. E' un complesso fondato nel 1951 da membri dell'Orchestra Sinfoni[illegible] della Radio di Praga. I componenti sono abilissimi nell'approfondire il repertorio cameristico e di suonare [illegible] direttore così come era d'uso fino al '700. Dopo [illegible] iniziale periodo assorbito totalmente dall'attività radiofonica, l'Orchestra di Praga ha iniziato l'attività concertistica collezionando un gran [illegible] di tournée all'estero. Anche in campo discografico ha ottenuto grandi successi, ricevendo il «Grand Prix du Disque Académie Charles Cros», il «Wiener Flötenuhr» e il «Disco d'Oro» della Supraphon. L'Orchestra ha collaborato [illegible] Benedetti Michelangeli, Menuhin, Buchbinder, Szeryng, Gould e Salvatore Accardo. Con quest'ultimo nel doppio ruolo di direttore e di solista, ha inci[illegible] l'opera completa per violino e orchestra di Mozart.

Al Teatro Sociale l'Orchestra di quaranta elementi presenta un programma dedicato all'intero ciclo creato da Haydn nel 1761 per rappresentare [illegible] giorno: «Il mattino», «Il meriggio», «La sera». Nel finale, la «Serenata in mi maggiore per archi op. [illegible] di Dvorak. Per i non abbonati l'ingresso è fissato a 12 mila lire. [p. or.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Faraggiana — Tel. 27.676 Or.: 20 Lire 10.000/6000 [illegible] fer. [illegible]
Misura per misura — Spettacolo teatrale

Vittoria — Tel. 23.385. Or.: 14,45 17,10/19,35/22 Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Vip — Tel. 25.888. Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,15 Lire 10.000/8000 Merc. fer. [illegible]
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible] — Comico

Araldo — Tel. 474.825 Or.: 14,30/17,05/19,40 22,15 L. 9000/8000 Lun. fer. 7000/5000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

S. Cuore — Tel. 455.484 Lire 9000/60000
Il libro della giungla. Inizio ore 15,30; 17; 18,30. **Mariti e mogli.** Inizio ore 20; 22,15

[illegible]

S. Andrea — Or.: 16 e 21 Lire 7000/5000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. [illegible] 1h 55' — Fantascienza

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 15/20/22. L[illegible] Giov. 6000/4000
Il tagliaerbe - The Lawnmower [illegible] — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà [illegible]»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. [illegible] — Cartoni anim.

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 Iniz. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Nuovo — Tel. 61.741 Iniz. 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Piccolo — Tel. 61.741 [illegible] 14,30/16,15/20,30 22,15 L. 8000 - Cineforum
Mariti e mogli — di [illegible] Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo [illegible] innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

[illegible] — Lire [illegible] Iniz. 14,30/16,20/20,30/22,15
Fermati o mamma [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible]

Corso — Tel. 240.853 [illegible] 9000/5000 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Lire 9000/5000 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Lire 9000/5000 Ore 14,15/16,30/20,15/22,30
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]

[illegible]la — Tel. 0163/84.02.02 Lire 9000/5000 Iniz. dalle 16 contin.
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel 91.183 [illegible] Lun. sa fer. 7[illegible] Or.: 19,55/22
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita [illegible] italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

OMEGNA

[illegible] — Tel. 61.459 Or.: 14,30 contin. Lire [illegible]
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Oratorio — Lire 4000 [illegible]: 14/18/20,15/22,15
[illegible] nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo [illegible] di quanto avessero immaginato. N.V. 3h — Drammatico

TRECATE

Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Io speriamo [illegible] me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Boracelli, M. Cantelone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

VERBANIA

Apollo — Tel. [illegible] Lire [illegible]
CHIUSO [illegible]

Vip — Tel. 401.152 [illegible]: 14,30/16,30/20,30/22,30 [illegible] 10.000/8000 [illegible] fer. [illegible]
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori [illegible] N.V. 1h 41' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 14,30/16,30/[illegible] Lire 10.000/5000 Lun. fer. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. [illegible], [illegible] Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 Or.: 14/18/20/22,15 Lire 10.000/7000 8000/8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Il tuttomusica; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Strike Force, telefilm; 22,30 Sport locale. **[illegible]O:** 19,30 Oggi gol, rubrica; [illegible] Domo in passerella: Vesci viquattro; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Strike Force, telefilm; 22,30 Sport. **ALTAITALIA TV:** 19,30 Il salotto, dibattito; 20,15 Ercole contro i Moloch, film; 22 Le magnifiche sette, film; 23,30 Duello a Canyon River, film; 1 L'albero delle mele, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22 [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] glia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alla [illegible].** Or.: 15,10; 17,20; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Goito [illegible] **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Po 30. **Drago d'acciaio.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le fate.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 proiezione film vincitori 10° festival Internazionale Cinema Giovani, ore [illegible] serata [illegible] invito promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney [illegible]: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 18,15. [illegible]: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3.** [illegible] Non viet. [illegible] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi. Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 88.15.241/2.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde**; nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette [illegible] di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.): Attività [illegible]. Tel. 8815.208/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 650.8034. Ore 18 ult. spett. la Compagnia d'Operette Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-[illegible], con G. Angelone e D. Marangoni. [illegible] chas. diretta [illegible] Gorgo Tazzari. Prevendita cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 65.98.034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] E. Emanuele 30. **Ragazze vincenti.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] p. S. Angelo 2. **Moglie a sorpresa.** Ore 17.
[illegible]O v. Milazzo 9. **Otello** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]LLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Non chiamarmi Omar.** Ore 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Mariti e mogli** [illegible]: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. [illegible] 11. **Infelici e contenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Una estranea fra noi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ALLEN v. Monte Nero 84. **Doppia personalità.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **Mariti e mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Torino 64. **[illegible] semplici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR [illegible]. del Corso. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino [illegible]. **Diario di un assassino** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Bad boy story. Il ragazzo che gridava.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele [illegible]. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL **Guai in famiglia.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **[illegible] ward.** Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Terraggio [illegible]. **Giochi [illegible] potere.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Guai in famiglia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **1492 la conquista del Paradiso.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] speriamo che me la cavo.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Taxisti di notte.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.le Zugna 50. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele 28. **Anni 90.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] largo Augusto 1. **[illegible] e mogli.** Or.: 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Zio Paperone alla [illegible]ca della lampada perduta.** Orario: 15,15; 17.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. **[illegible] potere.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Caccia [illegible].** [illegible]: 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare e altre storie.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Telefono 76002985. **Bionda fragola.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 80.23.158 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. **L'amante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. **Come tu mi vuoi** di Pirandello. Ore 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40 tel. 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Don Chisciotte.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, Per inf. tel. [illegible]. **Fame finta da ridere.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al 76.00.00.86/87. **David Parsons Dance Company.** Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al [illegible]. **Albert.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta [illegible]. [illegible] Informazioni telefonare al 620.93.101

SERIE C1

L'Alessandria ospita lo Spezia al Moccagatta con una nuova panchina

Mazzola, tonico per i grigi?

Nel ruolo di stopper debutta l'ex juventino Siroti al posto dello squalificato Tonini
Tra i liguri saranno «sorvegliati speciali» il bomber Mosca e l'anziano Bergamaschi

ALESSANDRIA. Al debutto sulla panchina dell'Alessandria. La prima volta contro la sua ex squadra, che ha guidato per [illegible] stagione [illegible] mezza fino al «divorzio», nel febbraio scorso. Per Ferruccio Mazzola oggi la partita tra i grigi [illegible] lo Spezia vale doppio. E' un match che il tecnico intende aggiudicarsi a tutti i costi, per una sorta di rivincita nei confronti della tifoseria ligure, ma anche per ritonificare [illegible] sodalizio di via Gentilini. Furono proprio i sostenitori bianconeri a sollevarsi contro di lui l'anno scorso, dopo [illegible] battaglia a spada tratta col presidente. E Mazzola rispose con l'arma che riteneva più giusta in quelle circostanza: fare fagotto e andarsene. «Sì, [illegible] accetto i "bla bla bla" fuori luogo - interviene -, ma solo le critiche costruttive. Comunque il passato è lontano anni luce; ora la mia unica preoccupazione è lo stato di salute dell'Alessandria».

Mazzola assicura di non possedere alcuna bacchetta magica, nessun antidoto o panacea ai mali che fino ad oggi hanno afflitto la formazione grigia: «Occorre spostare qualche pedina, rinnovare qualche ruolo. [illegible] avere pazienza. Gli uomini validi ci sono. Il cammino ancora da percorrere è sufficiente per mettersi al riparo da eventuali spiacevoli sorprese».

Solo per una questione tecnica (la scaramanzia [illegible] fa parte del suo modo di vivere e pensare) preferisce tacere la formazione che manderà in campo oggi al «Moccagatta» (inizio ore 14,30), ma dalle sue parole è facile intuire che cambierà poco o nulla, almeno per quanto riguarda gli uomini in campo. Unica variante l'inserimento di Siroti al posto dello squalificato Tonini, nei panni di stopper. Sarà l'ex spezzino a prendere in consegna il bomber Mosca, quattro gol segnati fino ad oggi.

In questi giorni il tecnico ha cercato di [illegible] punto una tattica anche «anti-Bergamaschi». La mezza punta è il Jolly nella manica della squadra avversaria: «Non è un mistero. Nonostante i suoi 32 [illegible] è il giocatore che fa la differenza. Occorre trovare il modo per bloccarlo». A questo proposito, dovrebbe [illegible] il giovane Bertotto a prenderlo in consegna. Sul fronte del centrocampo è confermato il pieno recupero del tornante Perugi, mentre nei panni [illegible] cursore continuerà ad impegnarsi Maddè. Invariate le posizioni dell'attacco [illegible] due punte, Serioli e Banchelli, [illegible] tre il tecnico ha fatto [illegible] discor[illegible] chiaro riguardo [illegible] centrocampisti: «Come tutte le partite, anche questa riusciremo a vincerla se faremo nostra questa zona fulcro del campo. Occorre lucidità [illegible] meno irruenza di quella che ho visto negli allenamenti infrasettimanali. Da martedì a ieri s'è lavorato sodo. Mi pare che l'umore del collettivo sia andato gradatamente migliorando. La sconfitta con il Chievo non [illegible] stata facile da digerire. Ora la squadra ha acquisito la grinta necessaria per affrontare il match con la giusta concentrazione e quel pizzico di cattiveria necessaria per uscire dal campo vittoriosi».

Qualche cenno statistico. Dei 15 confronti disputati tra le due squadre al «Moccagatta», i grigi se [illegible] sono aggiudicati nove, contro i due dei liguri. L'ultimo [illegible] bianconero risale addirittura agli Anni Cinquanta.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli. In panchina: D'Amico, Bertotto, Maurino, Gargioni, Alfano.

Perugi e Siroti, pedine alle quali Ferruccio Mazzola affida importanti compiti

Piero Abrate

I temuti milanesi rendono visita ai cuneesi di Blain

Alpitour, tutta la grinta contro il pericolo-Misura

CUNEO. E' arrivato il grande giorno: oggi, alle 17,30, l'Alpitour Diesel Jeans affronta in casa la temibile Misura Milano.

Il tecnico Philippe Blain fa un'analisi dell'attesa partita: «Abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana. Per noi il risultato non è fondamentale: l'importante è giocare [illegible] massimo. La Misura è un'avversaria pericolosa: non sarà certo una passeggiata. Voglio che gli spettatori [illegible] dal palazzetto soddisfatti di noi e dello spettacolo».

Davide Bellini ha avuto, nei giorni scorsi, una leggera forma influenzale, ma [illegible]rà in campo. «Abbiamo patito tutti il freddo che c'è al palazzetto di Cuneo quando ci alleniamo. Il riscaldamento viene staccato quando iniziamo a lavorare. Ci siamo "beccati" un po' tutti l'influenza. Conto di essere in forma per la partita di oggi. Ci tengo in modo particolare. Ieri ho riprovato gli schemi. Siamo caricati [illegible] il "colpaccio"».

L'Alpitour si affida alla potente battuta in salto [illegible] Ljubo Ganev, alla sua carica di trascinatore sul parquet, [illegible] alla grande tecnica di Boris Kiossev, giocatore completo in ogni fondamentale.

Ganev, diventato in pochi mesi l'idolo del pubblico di Cuneo, non teme la potenza di Andrea Zorzi: «Milano è una grande squadra. Noi cerchiamo la vittoria, per la classifica e per il nostro pubblico. La formazione di Lozano [illegible] al completo: torna Lucchetta, che avrà una grande voglia di giocare. In più Tande ha vinto il Top Four [illegible] Giappone e avrà il morale alle stelle».

Sarà una partita interessante per i due centrali dell'Alpitour Diesel Jeans, Guido De Luigi [illegible] Luca Mantoan. Dall'altra parte [illegible]a rete, Andrea Lucchetta, che rientra [illegible]gi dopo un lungo periodo di infortunio, e Claudio Galli. Il tecnico Blain [illegible] fiducia a Guido De Luigi, capitano della squadra ed ha chiesto una prova di carattere [illegible] due giocatori.

Luca Mantoan spiega: «Sono tranquillo. Come sempre, molto dipende dalla [illegible] battuta e dalla loro ricezione. Il confronto con Galli e Lucchetta sarà sicuramente duro. Sono molto forti e tecnicamente più dotati di noi».

Un'alzata di Bellini per il capitano dell'Alpitour, De Luigi FOTO [illegible]

Daniela Cotto

C2

Gli azzurri in casa dopo un mese per difendere il primato

Al Novara l'arduo compito di violare il bunker-Suzzara

NOVARA. In [illegible] si riprende do[illegible] la sosta con gli azzurri in testa alla classifica, che tornano sul campo [illegible] dopo un'assenza di quasi [illegible] mese. L'ultimo impegno casalingo risale ormai al 25 ottobre scorso. Fu un convincente successo [illegible] spese del Tempio. Poi, due trasferte consecutive, [illegible] esiti diversi, a Mantova e Trento, hanno riportato il Novara al vertice. Adesso si tratta di consolidare la posizione in vista della lunga pausa natalizia. Intanto però l'ambiente ha maturato la convinzione che questa squadra può far davvero bene. Non è poco per una tifoseria permeata di scetticismo. Legittimo, per carità, visto le esperienze passate ma che, in qualche misura finiva per condizionare anche squadra e società.

Il rientro, quasi in sordina, di un personaggio carismatico qual [illegible] Tarantola ha avuto la sua parte. Ha lasciato molto spazio ai collaboratori, garantisce piena autonomia al tecnico, perché Del Neri gode della sua incondizionata fiducia, [illegible] la regia finale è sua. Rispetto [illegible] predecessori, Tarantola sa anche motivare, al punto giusto, [illegible] squadra. Il carisma in[illegible] non s'improvvisa e non s'impara. C'è, oppure non s'inventa. Tarantola è tornato ad occuparsi del Novara, l'amore di sempre, perché ci crede. [illegible]' impegnato però a coinvolgere la città. Il suo obiettivo [illegible] si quello [illegible] ottenere la promozione [illegible] sarebbe davvero magra soddisfazione se la squadra, e i suoi successi, restassero confinati nella sfera di interessi dei soliti, pochi, appassionati.

Del Neri, che conosce bene l'ambiente, [illegible] particolarmente sensibile a questo tipo di sollecitazione. Al tempo stesso è convinto però che solamente i risultati del campo potranno contribuire, in maniera decisiva, a [illegible] il giusto entusiasmo. Così guarda alla partita di oggi [illegible] il Suzzara come ad un impegno importante: «Perché sono partite come questa che [illegible] devono dire se il Novara [illegible] squadra da vertice. Contro le grandi non abbiamo bisogno di motivazioni. L'impegno, da solo, contiene gli stimoli giusti. Il Suzzara invece non ha niente da perdere. Si presenterà con uno schieramento difensivo e l'obiettivo di fare un punto. Sarà una gara non sarà facile. Dovremo dimostrare di aver pazienza, di saper aspettare il momento opportuno».

Non sarà facile perché questo Novara, e lo dimostrano i risultati ottenuti in campo esterno, è più portato al gioco di rimessa di quanto non [illegible] ad imporre i propri schemi.

Quello di oggi potrebbe essere [illegible] la partita degli ex. Proprio dal Suzzara è arrivato, la settimana scorsa, Gian Luca Dall'Orso, difensore di fascia, in cambio di Alessandro Di Vincenzo. Quest'ultimo sarà sicuramente in campo con i bianconeri mentre il neoazzurro, al[illegible] inzialmente, dovrebbe andare in panchina per far posto a Cusatis, altro giocatore all'esordio casalingo dopo la prima, non felice parentesi azzurra a Trento dove venne espulso.

Del Neri non ha ancora deciso la formazione, [illegible] ieri in ritiro al «Concorde» di Arona. Mancando gli infortunati Riviezzi e Schillaci, il tecnico è deciso a confermare la squadra vittoriosa [illegible] Trento. Bettini, reintegrato dalla società, andrà in panchina. Questa [illegible] formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; [illegible]ozzi, Paladin, Diando; Balesini, Armanetti, Foli, Obbedio, Caponi.

Il difensore Gian Luca Dall'Orso (a sinistra) potrebbe oggi esordire tra gli azzurri contro la sua ex squadra. A destra, Caponi ancora alla ricerca del primo gol [illegible] questo campionato

Renato Ambiel

A Fiorenzuola deve affrontare il migliore attacco del girone

Casale, al lavoro la difesa

Probabilmente Franzin [illegible] il nuovo arrivato Ceccarelli vanno in panchina
Fiducia tra i nerostellati che finora hanno raccolto più consensi fuori casa

CASALE. Le decisioni definitive Bui le prende al momento di andare in campo. Tanto più in gare delicate [illegible] quelle di oggi [illegible] Fiorenzuola. Rispetto all'ultimo match con il Giorgione, [illegible] tecnico ha [illegible] disposizione una rosa più ampia e questo accre[illegible] le possibilità di verificare nuovi assetti. Dopo il completamento delle operazioni del mercatino di novembre, il tecnico può contare su quattro punte: si tratta di scegliere gli uomini più idonei. Non è escluso che mandi in campo già dall'inizio Califano.

Chi dovrà trattenere in panchina: Franzin [illegible] Weffort? L'orientamento dell'allenatore sembra propendere per il primo che, pur dando soddisfazioni per impegno e tecnica di gioco, non [illegible] riuscito ancora a coronare [illegible] sogno di regalare al proprio pubblico il gol sper[illegible]. Bui probabilmente tenderà [illegible] concedergli [illegible] po' di riflessione perché il giocatore riesca a placare quella che ormai [illegible] diventata un'ossessione.

In panchina anche il neo arrivato Ceccarelli, «perché abbia il tempo di ambientarsi», ma con l'impegno a tenersi pronto nell'eventualità che serva una presenza massiccia davanti alla porta avversaria per forzare la retroguardia emiliana.

Bui deve prendere in considerazione anche la difesa. Picco, infatti, è afflitto da un risentimento muscolare che potrebbe costringerlo a rinunciare [illegible] confronto, cedendo il posto al giovane napoletano Izzo, anch'egli arrivato di recente alla corte nerostellata.

Un terzo punto interrogativo riguarda Butti, un giocatore che ha dimostrato fino ad ora doti notevoli, anche se ultimamente ha rivelato un leggero cedimento. Anche in questo caso, l'allenatore potrebbe ritenere di concedergli una pausa, mandando in [illegible] Cordone.

Una volta formata [illegible] rosa [illegible] la panchina, resteranno i due da mandare in tribuna. I nomi più probabili [illegible] quelli di Ercolino, affetto da una pubalgia, e Troise.

Il Casale, in trasferta, ha avuto, fino ad ora, maggiore fortuna che in casa. Conterà di far leva su questa buona sorte nella città emiliana, anche se troverà pane duro da mordere. Il Fiorenzuola, infatti, [illegible] attacco molto deciso, che ha [illegible] a segno il maggior numero di gol del campionato. Fino ad [illegible] dal proprio palcoscenico non ha mai lasciato uscire [illegible]suno vittorioso. I nerostellati potrebbero far cambiare direzione [illegible] tale orientamento? «La palla è rotonda, le condizioni cambiano, c'è un margine [illegible] imponderabilità nel calcio che rende difficile qualsiasi previsione anche ai più esperti», commenta l'allenatore. Ciò significa che anche i più forti sulla carta possono cedere il passo. E' la speranza non solo della società [illegible] dei giocatori, ma anche dei tifosi che andranno numerosi a Fiorenzuola per assistere al decimo turno [illegible] campionato, curiosi di vedere qualche novità in campo.

La formazione nerostellata dovrebbe inizialmente essere la seguente: Rubini; Paolini, Picco (Izzo); Luxoro, Butti (Cordone), Malgeri; Calemme, Col, Califano, Visca, Weffort (Franzin).

Il Casale tornerà al Natal Pal[illegible] domenica prossima contro la capolista Mantova e sarà poi impegnato con la forte compagine del Chievo tra un paio di settimane, sul campo di Verona. [s. m.]

Visca (in alto) e Col figurano tra i sicuri titolari nerostellati che Bui schiera contro gli emiliani

Aosta, ora servono punti

A Castelfranco con più concretezza

AOSTA. Riprende a Castelfranco Veneto il cammino dell'Ao[illegible] [illegible] campionato. I rossoneri affrontano [illegible] Giorgione [illegible] l'obiettivo di invertire la rotta nelle partite esterne: lontano dal «Puchoz» la formazione di Barlassina ha conquistato un solo punto (0-0 a Pavia) in quattro trasferte.

Per preparare al meglio la sfida odierna, l'Aosta ha disputato giovedì [illegible] un'amichevole a Ivrea, imponendosi per 2-0 grazie a [illegible] doppietta di Bellotti. Se dall'incontro con i canavesani sono emerse note positive, dalla partitella sostenuta contro la formazione Berretti [illegible] giunto l'infortunio a Lessio che ha dovuto ricorrere all'intervento del medico per farsi suturare, con dieci punti, la ferita riportata al ginocchio destro.

«Il periodo sfortunato non è ancora finito - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -. Ci presentiamo comunque alla sfida con i trevigiani convinti di poter ottenere qualcosa di concreto anche se il valore della compagine di D'Alessi è testimoniato a sufficienza dalla classifica (i veneti sono secondi a un punto di distacco dal trio di testa formato [illegible] Lecco, Mantova e Novara, ndr). Il Giorgione è la squadra rivelazione della prima fase del campionato».

«Il passaggio al professionismo ha evidentemente galvanizzato Bellotto e compagni che stanno vivendo un momento magico sulle ali dell'entusiasmo per l'ottima partenza - aggiunge Barlassina -. Nelle precedenti trasferte abbiamo seminato molto e raccolto pochissimo: [illegible] vogliamo ricevere ancora complimenti e vedere festeggiare gli avversari per la vittoria. Ai ragazzi chiederò maggior concretezza anche a discapito della brillantezza della manovra».

Sono previste alcune novità nella formazione rossonera. Nell'amichevole di Ivrea [illegible] tecnico aostano ha provato alcune inedite soluzioni tattiche, presentando Barone in mediana (il giocatore non è ancora [illegible] mas[illegible] della condizione fisica, ma è ormai pronto al rientro), [illegible] Colnaghi a destra [illegible] a sinistra [illegible] ai marcatori Panizza [illegible] Tedoldi. L'eventuale impiego di Barone potrebbe portare all'avanzamento [illegible] Guida, con il conseguente sacrificio [illegible] Sapienza oppure di Gambino.

«Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento - sottolinea Barlassina -. Affronteremo, in ogni caso, il Giorgione [illegible] viso aperto. I veneti cercheranno di non perdere contatto dal vertice, però possiamo fer[illegible] la loro marcia giocando in modo accorto. D'Alessi può [illegible] su attaccanti di valore, [illegible] la nostra difesa [illegible] una delle più ermetiche del girone. In contropiede potremo poi sfruttare la rapidità di Bellotti e di Girelli per tenere in apprensione la retroguardia avversaria».

Tra i rossoneri sono previste alcune novità, tra le quali il rientro di Antonino Barone [illegible] centrocampo

Sigfrido Baneyton

In «zona Cesarini» i novaresi pareggiano (1-1) il gol «regalato» all'inizio alla Gallaratese

Sparta, 80' per rimediare all'errore

Un'indecisione difensiva all'origine del punto messo a segno dai lombardi nelle prime battute della partita
Poi, a soli 4 minuti dal termine, dopo un lungo assedio un gran gol del bomber Guidoni ha evitato la «beffa»

SPARTA	1	GALLARATESE	1
LA MICELA	5,5	STRANO	7
ROSSI	6	PAGANINI	5,5
SALA	6,5	MIAZZO	6
DAINA	6	(56' CATTANEO)	6
SPAGNUOLO	6	PINI	6,5
FRATTINI	6	BREVI	6,5
BARBIERO	6,5	ZURINI	6
(66' [illegible])	6	BISINELLA	6
MASOERO	6	DELLI CARRI	6,5
GUIDONI	7	LA FALCE	6,5
MASOERO	5,5	(65' MORBIDUCCI)	6
SALIERNO	[illegible]	TAMBORINI	6
		PASQUADIBISCEGLIE	6,5
[illegible]	6	[illegible]: PRATI	6

Arbitro: IANNI di Imperia; 6,5

Reti: 8' La Falce, 86' Guidoni.
Ammoniti: Pini e Bisinella.
Spettatori: 500 circa.
[illegible] atmosferiche: buone.

Capitan Masuero - in alto - in azione. Qui sopra Guidoni protagonista del match

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sparta genio e sregolatezza: fa segnare i gallaratesi subito, con la più impacciata delle indecisioni difensive, e poi si impegna a fatica [illegible] minuti per raggiungere il pareggio con un gran gol di Guidoni ed evitare così una «stecca» che avrebbe avuto del clamoroso. Con mister Seghedoni squalificato (ha seguito la partita dagli spalti) i novaresi [illegible] hanno giocato la loro migliore partita: troppo nervosismo, troppi errori evitabili. Insomma, [illegible] prestazione da non ripetere.

Cronaca: la Gallaratese, allenata da Pierino Prati e imbottita di ex «novaresi», [illegible] subito un atteggiamento prudente: a perdere i lombardi non ci stanno e alzano immediatamente la saracinesca davanti al portiere Strano. Non rifiutano, comunque, il regalo spartano all'8': Daina e La Micela sono sulla palla appena dentro l'area. Il mediano non [illegible] al portiere perché la nuova regola lo vieta; il portiere non interviene in attesa di chissà cosa. E [illegible] i due rimangono indecisi sul da fare arriva La Falce, si prende il pallone e lo mette in rete.

Il gol ha l'effetto di innervosire gli spartani, ed è questa l'origine della prestazione a dir poco opaca. La reazione si concretizza in tiri di Masuero e Tamborini senza esito. E ci [illegible] poco - al 32' - che Pasquadibisceglie non sorprende in contropiede la retroguardia novarese.

Il primo tempo si conclude [illegible] ulteriori emozioni. La ripresa comincia [illegible] Daina - correo nell'azione del gol - intenzionato a farsi perdonare. E - forse anche sentendo le disposizioni che arrivano dalla gradinata dove c'è Seghedoni - comincia ad andare sulla fascia destra fino a quel momento trascurata dagli spartani. E al 56' proprio Daina offre da quella posizione la prima palla-gol. Destinatario è capitan Masuero. Ma non è la giornata del Luciano e il suo tiro - a botta sicura - è sul portiere.

Al 59' ci prova il giovane Barbiero [illegible] tiro al volo appena alto. Ma al 71' c'è ancora un momento di confusione generale nella difesa spartana e la Gallaratese potrebbe chiudere il match. Salva, invece, Rossi scaraventando in angolo.

Nel finale l'offensiva spartana diventa assedio. Ci sono opportunità al 71' (Salierno), all'80' (Masoero in mischia) e all'81' (Guidoni). Ma sembra proprio che la partita sia segnata. A scacciare lo spettro della sconfitta ci pensano in tandem Daina e Guidoni. Il primo costruisce - sempre sulla fascia destra - e il secondo si conferma bomber segnando di prepotenza.

Finisce [illegible] 1-1 e lo Sparta evita la beffa.

Marcello Sanzo

[illegible]

Il Bellinzago

Col Legnano per fare punti

BELLINZAGO. In [illegible] bellinzaghese la salvezza non viene considerata una «chimera». Dal neoallenatore Belluzzo ai giocatori, ai dirigenti, tutti credono nella possibilità di risollevare le sorti della squadra. Nessuno si fa illusioni, però: l'impresa [illegible] è facile, e per questo è vietato concedersi distrazioni. Ogni partita va giocata gettando tutto nella mischia. I punti [illegible] preziosi, anche perché al momento il piatto della classifica giallobiù «piange» a calde lacrime.

Oggi si gioca contro il Legnano, un cliente «difficile», un avversario che abita nei quartieri alti della graduatoria. E come se non bastasse la forza dell'avversario, mister Belluzzo ha anche dei problemi da risolvere: Conforto, uno degli elementi «esperti» del complesso, Diotti e Mainino sono in forse per le loro condizioni fisiche non al meglio. L'allenatore deciderà l'utilizzo del terzetto poco prima di entrare in campo. Al novanta per [illegible] giocherà Conforto; anche Diotti dovrebbe essere della partita. Più difficile per Mainino. **[m. s.]**

[illegible]

L'Iris Oleggio

In trasferta con il Mariano

OLEGGIO. Con 7 punti raccolti in undici gare, anche la classifica dell'Oleggio piange. E' però vero che la squadra di Vetilio e Carlo Manzotti è stata sfortunatissima in questo mese di novembre: uno solo punto, [illegible] colto domenica [illegible] a Carate Brianza, dopo due sconfitte consecutive contro Sparta ed Abbiategrasso.

Almeno due punti persi [illegible]lamente, dopo aver subito calci di rigore negli ultimissimi minuti di gioco.

Oggi, [illegible] in trasferta, contro il Mariano Comense che è squadra di centroclassifica, Falsettini -punta- decisamente ad un risultato utile, se non altro per ridare ossigeno all'anemica classifica.

La partita vedrà lo [illegible] a distanza tra due attaccanti di valore: Rigamonti, già autore di 5 gol, e il neo-oleggese Specchia, acquistato di recente.

In ritardo di preparazione, il centravanti marchigiano ha finora giocato part-time e, guarda caso, l'Iris ha sempre subito nel finale.

Speriamo [illegible] la musica cambi. **[s. b.]**

Hockey, vittoria a Bassano: 8-6

Mariotti-poker il Novara vola

BASSANO. C'è voluto un tempo supplementare all'Autocentauro per piegare la resistenza del Bassano, dopo che i 50' regolamentari erano terminati in parità: 5-5. Nella «coda», poi, si è scatenato Massimo Mariotti, a segno [illegible] tripletta, che ha fissato definitivamente il risultato sull'8-6. Gli azzurri mantengono così la [illegible] in classifica respingendo l'attacco di un Bassano dimostratosi comunque molto forte e quadrato.

Il Novara si presenta in pista con Parasuco in porta, Enrico Mariotti e Crudeli in difesa e la coppia Massimo Mariotti-Amato in attacco. La partita è subito in salita per gli azzurri (ieri sera in maglia bianca) perché i padroni [illegible] in vantaggio dopo appena 52" con Alberto Michielon, autore di una rete piuttosto fortunosa. Amato e compagni dimostrano di patire la partenza lanciata dei vicentini. In particolare, Crudeli e Enrico Mariotti appaiono in scarsa condizione. Ne approfitta l'argentino Posito per raddoppiare, sfruttando la precarietà della difesa azzurra.

Con il Novara piuttosto frastornato, Posito colpisce un palo, quindi sono gli azzurri a provare qualche azione di rimessa cercando di scrollarsi di dosso una supremazia piuttosto netta da parte dei padroni di casa. Amato, [illegible] una bella azione portata in rapido contropiede, riesce a dimezzare lo svantaggio (11'25"). Con la squadra di Bernardini che sembra finalmente aver trovato la chiave d'interpretazione della gara, si chiude il primo tempo.

Nella ripresa il Novara riesce a pareggiare con Enrico Mariotti dopo appena 2'07". Da questo momento inizia una vera e propria rincorsa con reti a gogò, [illegible] anche di buona fattura, con il Bassano ad allungare sempre il passo, tornando in vantaggio con Bresciani (9'47") cui replica Bernardini (buona la sua prestazione) al 13'06". Poi è ancora Posito ad andare in gol (16'09") e dopo 15" è sempre Bernardini a portar in parità (4-4) la sua squadra. Al 19'09", per la prima volta il Novara riesce a portarsi in vantaggio per merito di Massimo Mariotti. Ma non deve passare molto tempo perché Alessandro Michielon (21'08") riesce a siglare il definitivo 5-5. [illegible] il supplementare e lo show di Massimo Mariotti. **[r. a.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Verrà rigiocata la partita Caresanese-Momo di «Prima»

Il match Caresanese-Momo, interrotto dall'arbitro domenica domenica 8 novembre al termine del primo tempo, verrà rigiocato. La decisione è del giudice sportivo che sconfessa così l'operato dell'arbitro della gara che aveva evidentemente interrotto il confronto senza alcuna valida ragione.

[illegible]

Premiato il dirigente Garini ma lui si ritira dopo 24 anni

Dopo 24 anni Gianni Garini non si ripresenterà più alle elezioni per il rinnovamento delle cariche provinciali, che si terranno a gennaio. Il dirigente ha lasciato il suo incarico per motivi di salute. Nel [illegible] dell'assemblea ordinaria delle società del Piemonte e della Valle d'Aosta, Garini ha ricevuto in premio la «Targa d'argento» come riconoscimento della notevole attività svolta nella provincia di Novara.

[illegible]

Dopo il trofeo «Barozzi» i migliori al «Bermani»

Dopo la partecipazione al trofeo sociale «Umberto Barozzi», organizzato dall'Unione nazionale veterani sportivi bocce, che si è svolto al bocciodromo «Alessandro Bermani» la [illegible] settimana, le quattro quadrette vincitrici prenderanno parte oggi nel bocciodromo «Bermani» ad un confronto con le formazioni dell'Unvs di Biella.

[illegible]

Tour del force per il Suno che recupera giovedì

Giovedì prossimo è in programma il recupero di Promozione fra Val Mos e Sunese. La partita della settima giornata di campionato [illegible] stata disputata il primo novembre per l'impraticabilità del campo. Per la Sunese - che l'altro ieri ha sorprendentemente battuto il Verbania a domicilio in Coppa Italia - continua quindi il tour del force. Oggi intanto se la vede nel derby col Grignasco.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 22 Novembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Prosegue l'indagine della magistratura biellese sul Laboratorio di sanità

Leardi agli arresti domiciliari

L'ex funzionario di banca, in carcere da una decina di giorni, ha potuto lasciare la prigione di via dei Tigli [illegible] tornare nella sua villa del quartiere Vandorno. Ancora estremo riserbo sull'inchiesta

BIELLA. E' tornato a casa Paolo Leardi, l'ex funzionario di banca arrestato una decina [illegible] giorni fa nell'ambito dell'inchiesta sul Laboratorio di sanità pubblica. [illegible] gip gli ha infatti concesso gli arresti domiciliari [illegible] l'uomo ha potuto così lasciare la cella della prigione [illegible] riabbracciare la [illegible] famiglia nella villa del Vandorno, di fronte all'abitazione del suo [illegible] socio in affari e [illegible] accanito avversario Giancarlo Delsignore.

La notizia, che già si era diffusa subito dopo l'interminabi[illegible] interrogatorio di mercoledì sera, è stata infine confermata ieri dallo stesso gip del tribunale [illegible] Biella, Carlo Gaddi.

«L'istanza per ottenere gli arresti domiciliari è stata avanzata contemporaneamente dal magistrato, Maria Luisa Ferrari e dal legale di Leardi, Giancarlo Bertagnolio - ha spiegato il giudice -. Il reato contestato è sempre lo stesso: falsa comunicazione al pubblico ministero».

Viene pertanto smentito chi in queste ore andava sostenendo che il pm aveva ipotizzato anche il reato di corruzione. Ma quest'ultimo particolare è sicuramente meno importante di quello che subito balza agli [illegible] chi leggendo la stringata dichiarazione del gip. Che accusa [illegible] difesa abbiano trovato [illegible] accordo, giungendo concordemente ad una richiesta [illegible] arresti domiciliari, significa infatti una [illegible] sola: Paolo Leardi ha parlato e, soprattutto, [illegible] cominciato a chiarire alcuni lati oscuri della vicenda.

Proprio partendo da questa supposizione prendono corpo le indiscrezioni più svariate. E, secondo alcune, nel confronto con [illegible] sostituto procuratore, l'ex funzionario di banca avrebbe fatto qualche nome di personaggi di spicco della politica e della finanza locale.

Ma, di fronte all'incontrollabile ridda [illegible] voci (tra cui, come potrebbe mancare, un secondo blitz degli uomini della giudiziaria) è [illegible] il gip a dimostrare coraggio prendendo pubblicamente posizione: «Non ho mai firmato [illegible] tantomeno intendo firmare adesso provvedimenti cautelari che [illegible] siano fondati su gravi indizi».

L'indicazione del giudice è piuttosto chiara: quello che Leardi ha detto, potrebbe anche non bastare per il prosegue dell'indagine. Di conseguenza al magistrato e alla sua équipe di investigatori, che presto si allargherà anche [illegible] un perito esterno per esaminare la montagna di progetti [illegible] documenti tecnici sequestrati nell'operazione, si pone di fronte il compito di trovare riscontri positivi a quello che l'ex funzionario di banca ha raccontato.

Un lavoro che sicuramente richiederà parecchio tempo. Non sarà infatti facile dipanare una matassa che finora appare [illegible] l'intreccio di [illegible] [illegible] filo, quello costituito dai rapporti privati [illegible] Paolo Leardi e Giancarlo Delsignore. E non è detto che, [illegible] volta seguito questo filo di Arianna, si finisca a Tangentopoli.

Se infatti è vero che Leardi e Delsignore hanno rappresentato fino a poco tempo fa una coppia d'affari tra le più conosciu[illegible] e attive nell'intero Biellese, è altrettanto vero che questo [illegible] sarà sufficiente per far trasferire l'indagine dalla sfera privata a quella pubblica.

Difficile saperne di più. L'avvocato di Leardi, Giancarlo Bertagnolio, si trincera dietro un assoluto riserbo. Anche la famiglia Delsignore preferisce non rispondere alle domande dei cronisti seguendo così [illegible] consiglio del loro legale, Dario Casalini di Vercelli.

Nel frattempo le luci degli uffici del magistrato e della polizia giudiziaria, al terzo piano di palazzo di giustizia, continuano a restare accese fino a notte fonda.

Paolo Leardi ha lasciato il carcere

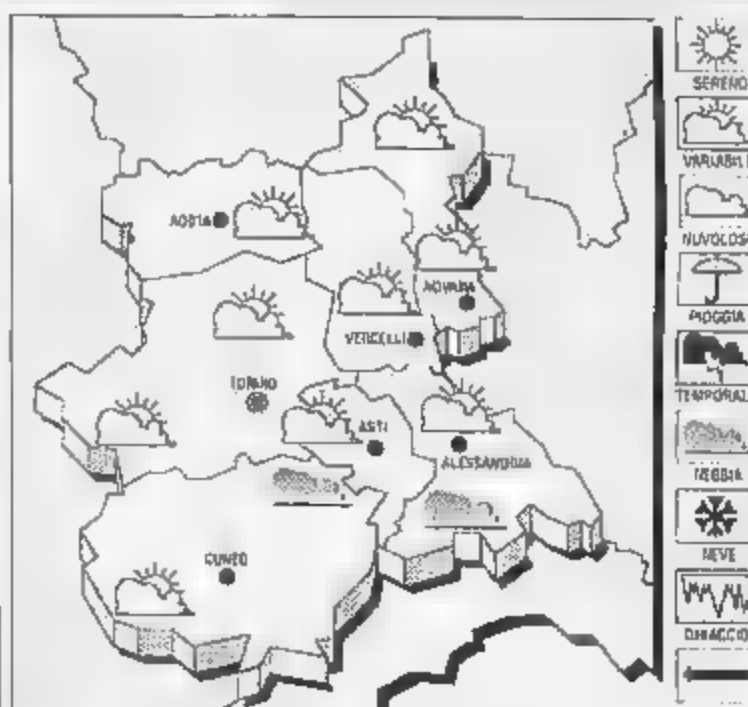
Daniele Pasquarelli

DOPO [illegible]

La Pro affronta il Seregno in un clima di entusiasmo

Sembra di essere tornati ai tempi dell'ultimo Zoratti: la sorprendente formazione di Sergio Caligaris gioca oggi un [illegible]tro casalingo al vertice come più non accadeva dalla stagione '89-90. Dopo aver espugnato Legnano, i bianchi [illegible] la vedono con il Seregno. E' previsto [illegible] grande pubblico.

Roberto Eynard A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · VERCELLI · NOVARA · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità dalla serata.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie [illegible] banchi di nebbia.
[illegible]A DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] [illegible] sporadiche precipitazioni.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 12; min: 1; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: — 1; media: 7

[illegible]
Torino 12; Asti 9; Alessandria 11; Novara 12; Cuneo 11; Aosta 12

I più bei parchi in regalo con La Stampa

Due nuove schede per il calendario

IL calendario dei parchi è «entrato nel vivo». Sì, perchè ormai ogni giorno l'attesa di scoprire una nuova oasi di verde rende piacevole la passeggiata sino all'edicola per acquistare il giornale. Dal lunedì al venerdì e fino [illegible] 16 dicembre, i lettori con La Stampa trovano in regalo il calendario del '93 ricco [illegible] splendide illustrazioni di parchi da scoprire [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un'occasione per [illegible] scoro angoli suggestivi e un'idea per interessanti [illegible].

Domani sarà in distribuzione la scheda [illegible] il parco regionale de La Mandria, nelle vicinanze di Torino, che si estende [illegible] 6541 ettari, luogo ideale da visitare in bicicletta e per organizzarvi un pic-nic nella buona stagione. Nel parco vivono cir[illegible] [illegible] cervi, un'ottantina di daini e un centinaio di cinghiali. Sul retro della scheda, [illegible] bella immagine della riserva naturale speciale Garzaia di Carisio, in provincia [illegible] vercelli. Si chiama speciale proprio perchè [illegible] una [illegible] le più importanti colonie italiane di ardeidi (una particolare famiglia [illegible] uccelli, tra cui gli aironi).

Con martedì i lettori riceveranno la pagina [illegible] calendario che illustra la riserva naturale Ciciu [illegible] Villar, nel [illegible]. I «ciciu» sono formazioni geologiche così chiamate per il loro aspetto di piccoli e tozzi uomini, molto interessanti [illegible] vedere. Sul retro della scheda, il parco naturale do Monte Fenera, nel Novarese, alle porte [illegible] Borgosesia, ricco di boschi di castagni e di faggete. Il monte era già abitato in epoca preistorica dall'uomo di Neanderthal ed [illegible] ancor oggi famoso per le sue grotte.

Coloro che avessero perso qualche pagina del calendario, non rinuncino a completare la raccolta. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri arretrati, indicando le schede [illegible]. Il [illegible] inizierà così all'insegna del verde. **[a. top.]**

E un giovane cuneese muore in uno scontro a Crescentino

E' grave ex giocatore Pro

Alberto Marangon, 37 anni, è stato travolto da un'auto a Biella, all'uscita di un ristorante. Lo ha salvato il suo fisico d'atleta: secondo i medici si riprenderà

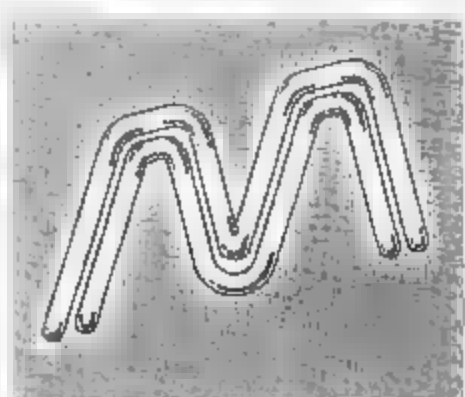
BIELLA. Si temeva il peggio per Alberto Marangon, l'ex giocatore di Pro Vercelli e Borgosesia, ora allenatore della Dufour Varallo. Un'auto lo ha investito all'uscita di un ristorante [illegible] Biella, scaraventandolo sull'asfalto. Ma la forte tempra di atleta gli ha salvato la vita: ora è ricoverato al reparto di neurologia del «Degli Infermi», ancora in prognosi riservata per una commozione cerebrale. Un giovane [illegible]neese, invece, è morto ieri dopo uno scontro frontale sulla strada delle Grange, vicino a Crescentino.

Le prime analisi hanno escluso ogni lesione interna per Alberto Marangon. L'incidente è avvenuto l'altra sera. Marangon, 37 anni spesi nel mondo d[illegible] calcio, era a Biella per una cena con amici. Intorno alle [illegible], il gruppetto è uscito dal ristorante [illegible] si è attardato accanto al[illegible] auto in sosta per i saluti. L'ex giocatore era appoggiato [illegible] [illegible] portiera aperta, sul lato della strada. Proprio in quel momen[illegible] [illegible] è arrivata una vettura: il guidatore, forse per il buio, non si è accorto dell'uomo [illegible] ha tranciato di netto la portiera, colpendo anche Alberto Marangon in piena velocità (non sono state rilevate tracce di frenata). Un altro [illegible] è [illegible] evitato per puro caso.

Alberto Marangon

L'allenatore è arrivato pochi minuti dopo al pronto soccorso privo di conoscenza: aveva battuto [illegible] capo sull'asfalto e le sue condizioni parevano davvero gravi. «Invece [illegible] suo fisico [illegible] atleta lo ha salvato - racconta Alberico Cravello, direttore sportivo della Dufour -. Almeno così hanno detto i medici. La prognosi è riservata, perchè Alberto è rimasto incosciente per 24 ore e, quando si è risvegliato, faceva fatica [illegible] parlare. E' in stato confusionale, ma nel giro di pochi giorni si riprenderà».

L'altro incidente è accaduto ieri alle 13, vicino al bivio di Castell'Apertole. La vittima è Daniele Torregrossa, [illegible] anni, di Borgo (in provincia di Cuneo): la sua «Uno» diesel si è schiantata contro la Thema di Sergio Mercaldo, 49 anni, di Torino (è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Vercelli). Portato alle Molinette dall'Elisoccorso dell'Aci, Torregrossa [illegible] morto poche ore dopo il ricovero.

Giampiero Canneddu

LE PROPOSTE PER LA SEDE UNIVERSITARIA

Studenti e professori preoccupati: il 1º dicembre il consiglio di amministrazione decide

Lettere cerca casa, chi gliela trova?

Tra le soluzioni, Santa Chiara e il vecchio ospedale

VERCELLI. All'ex Ospedale. Anzi no: [illegible] Santa Chiara. O meglio: alle Opere cattoliche [illegible] a palazzo Tartara. Parola d'ordine: la sede di Lettere ve la troviamo noi. C'è di tutto: vecchi progetti rispolverati, proposte in offerta speciale e alternative «fai da te». Chiamatela missione-Università, se volete. E' cominciata dopo lo «scippo» dei banchi al Seminario, [illegible] dopo le polemiche sul pasticciaccio delle Opere cattoliche.

Il commissario prefettizio Santi Corsaro, nei giorni scorsi ha incontrato [illegible] presidente [illegible] la Provincia e l'ex vicesindaco Angelo Fragonara. Questa settimana [illegible] dovrebbero andare da lui l'ex senatore Carlo Boggio e il preside di Lettere Carlo Borghero. Al preside, invece, ha chiesto un appuntamento il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti. E mentre i professori stanno a guardare («Prendo atto delle proposte», [illegible] Borghero), [illegible] primo dicembre [illegible] Consiglio di amministrazione deciderà [illegible] interrompere le trattative per [illegible] Casa delle [illegible] cattoliche. Intanto gli studenti reclamano una sede, qualche docente [illegible] paura di vedersi «scippata» l'intera facoltà (e [illegible] solo i banchi), e chi ha una proposta alza la mano. Vediamole tutte.

Santa Chiara. E' parola di Boggio: «Potrebbe essere la sede semi-definitiva: basta spostare gli uffici dell'assessorato alla Cultura [illegible] rispolverare il vecchio progetto di ristruttura[illegible] della "manica", fatto dall'architetto Villani. Faccio questo suggerimento perchè penso di averne il diritto: fin dagli Anni '70 mi sono battuto per l'Università». Secondo Boggio, [illegible] Comune «ha sempre dormito», e l'ex sindaco di Vercelli ha anche l'impressione che Lettere «non interessi molto alla città». Campus? Ex Ospedale? [illegible] progetti [illegible] Duemila lasciamoli perdere: bisogna risolvere i problemi adesso».

Palazzo Tartara. Via l'Ufficio tecnico della Provincia: e oltre al secondo piano (già occupato da Lettere), si libe[illegible] anche il primo. In principio il presidente Gilberto Valori era [illegible]trario (Diceva: «Abbiamo già dato»). Poi il [illegible] è diventato un «nì»: se ci trovate una sede per l'Ufficio tecnico, si [illegible] anche fare. Il direttore dell'Archivio di Stato, Maurizio Cassetti, ha trovato il modo: «Il Comune potrebbe cedere alla Provincia una parte dell'ex collegio Isabella di Cardona». E' la sede dell'Ufficio tecnico del Comune, in via Quintino Sella; [illegible] parte vuota potrebbero trasferirsi i funzionari della Provincia, e la «liberazione» di palazzo Tartara sarebbe cosa fatta.

Ex Ospedale. Dice il commissario prefettizio Santi Corsaro: «Le proposte sono tante, ma [illegible] sembra che sostanzialmente si concordi sull'area dell'ex Ospedale. In fondo [illegible] Comune ha già preso alcuni impegni [illegible] l'Università: c'è una convenzione firmata, stando a quel che mi dicono». E proprio per far rispettare i vecchi impegni, ricordati dal commissario, [illegible] battono Valeri e l'ex vicesindaco Fragonara: la sede definitiva è lì, dicono. Ci vorranno 10 anni (e 40 miliardi), ma si può cominciare a investire un poco alla volta. Domanda: [illegible] i soldi? Se lo chiedono anche alla Facoltà di Lettere, specialmente dopo i tagli ai finanziamenti.

Opere cattoliche. E' la proposta più discussa. Una parte dei docenti la voleva come sede provvisoria, [illegible] capace di far decollare la Facoltà [illegible] maggioranza dei professori invece (con in testa il preside Borghero), ha messo le mani avanti, chiedendo al Rettore di fermare la trattativa con l'arcivescovo Tarcisio Bertone. Risultato: oggi [illegible] si sa se l'operazione [illegible] naufragata [illegible] prosegue. Secondo la motivazione ufficiale, le condizioni dettate da monsignor Bertone (niente aule, solo studi e biblioteche) erano troppo svantaggiose. Ma c'è chi dice: sulle clausole si può sempre trattare. [illegible] poi chi compra ha diritto [illegible] fare quel che vuole. Il Consiglio [illegible] amministrazione, per ora, ha deciso [illegible] prendere tempo. Alla prossima seduta, il primo dicembre, si saprà che cosa intende fare l'Università di Torino. Sempre che non arrivino nuove proposte.

Giuseppe [illegible]

Tre proposte [illegible] sede di Lettere: l'ex monastero [illegible] Santa Chiara (foto grande), [illegible] Farmacia dell'ex ospedale (in alto) e la Casa delle Opere cattoliche (qui sopra)

Si decida

EREDE di una delle più antiche Università europee, Vercelli assiste, attonita, alla «pochade» di Lettere e Filosofia che [illegible] riesce ad accasarsi in [illegible] sede decorosa.

Mai avremmo immaginato che una Facoltà dovesse seguire la sorte dei profughi, destinati ad elemosinare un tetto, sempre precario. Eppure [illegible] quanto sta accadendo nella città dell'inceneritore-story e degli infermieri che si fanno precedere dal 113 alle scampanellate in corsia.

Se proprio [illegible]n vuole affondare nel ridicolo, più che nel disonore, Vercelli prenda subito una decisione, vada a Torino e dica al Consiglio di amministrazione dell'Università: scusateci, siamo dei pasticcioni, ma da domani potete venire qui (chiarendo che quel «qui» sarà una sede, se non definitiva, per lo meno acconcia).

Tutto ciò per dissipare i sospetti, sempre più forti, che tale Facoltà sia davvero mal tollerata. [e. d. m.]

Chiede 500 milioni

Cattaneo porta Boggio in tribunale

VERCELLI. Continuamente definito «faccendiere» e «massone» da Carlo Boggio sui giornali (locali [illegible] nazionali), [illegible] consiglie[illegible] regionale dc Sandro Cattaneo ha citato l'ex senatore del suo stesso partito a comparire [illegible] fronte al Tribunale [illegible] Vercelli, [illegible] prossimo 20 gennaio, per rispondere della [illegible] condotta «dannosa e diffamatoria». Cattaneo ha chiesto all'ex parlamentare un risarcimento danni di mezzo miliardo.

Boggio, al proposito, annuncia una conferenza-stampa per mercoledì mattina nella [illegible] sede di via Dionisotti e anticipa: «Se sarò condannato, visto che non ho 500 milioni, chiederò che la pena sia commutata nel [illegible]. Nel caso che il Tribunale dovesse dichiararmi non colpevole, chiederò al [illegible] avvocato se, a mia volta, non abbia diritto anch'io ad un risarcimento danni e annuncio fin d'ora che lo destinerò, [illegible] parti uguali, all'istituto Sant'Eusebio di Vercelli e alla Comunità [illegible] Muccioli a San Patrignano». [e. d. m.]

Il ministro Pagani

«Alle urne col nuovo sistema»

VERCELLI. Il ministro delle Poste Maurizio Pagani ha partecipato l'altra sera [illegible] «Forum democratico» organizzato dal psdi vercellese (ma aperto a tutti).

Parlando della politica locale, Pagani si è augurato che [illegible] elezioni comunali di primavera vengano fatte [illegible] [illegible] regole: «Senza riforma elettorale - ha detto il Ministro - non si esce dalla pericolosa incertezza politica nella quale l'Italia e tanti Comuni vivono ormai da troppo tempo».

L'onorevole del psdi ha anche annunciato che il Piemonte [illegible] [illegible] delle regioni dove saranno avviate al più presto nuove sperimentazioni nel settore della telematica e delle telecomunicazioni. Almeno queste [illegible] le intenzioni del suo dicastero. Ha detto il ministro: «Il riassetto delle Poste italiane, ma soprattutto l'aggiornamento e lo sviluppo delle telecomunicazioni, rappresentano una trasformazione che lascerà il segno. Speriamo un buon segno». [r. s.]

L'edificio di corso De Gasperi nel primo elenco di beni che lo Stato cede ai privati

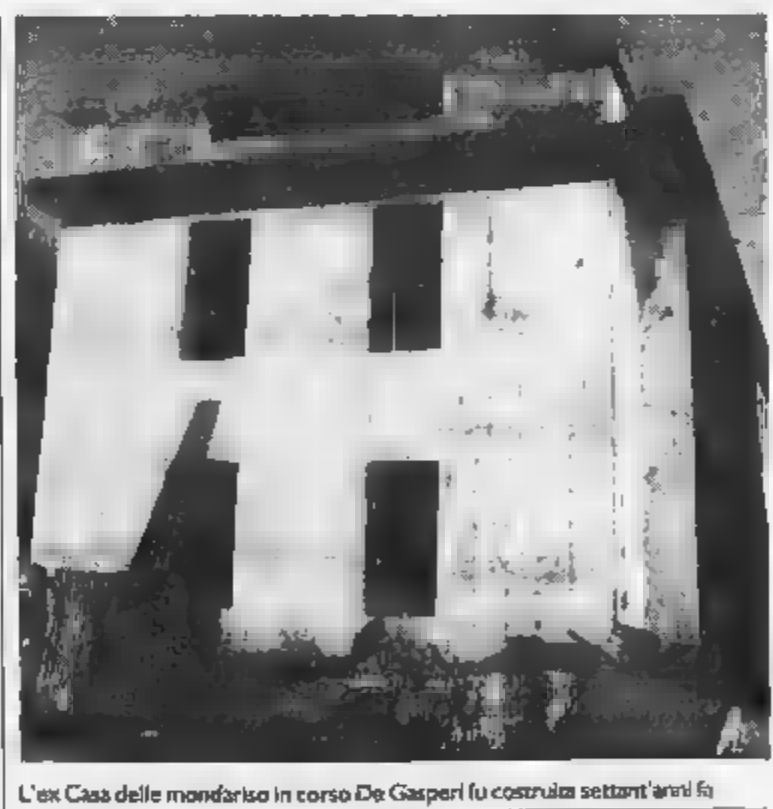
In vendita la Casa delle mondine

La foresteria, costruita nel periodo fascista, doveva ospitare dal '94 gli uffici del ministero delle Finanze
Dopo anni di abbandono e una minaccia di crollo erano cominciati i restauri: [illegible] cantiere da 4 miliardi

VERCELLI. L'antica Casa delle mondariso andrà all'asta [illegible] tutto il suo passato. L'edificio di corso De Gasperi, destinato a diventare dal '94 la nuova sede degli uffici finanziari vercellesi, [illegible] infatti incluso nel primo elenco di beni che «Immobiliare Italia» potrà cedere ai privati. Il governo Amato ha già scelto più [illegible] cento tra caserme, ex conventi, spiagge, fari e altri immobili del patrimonio statale che saranno messi a disposizio[illegible] della neonata società nazionale.

Per l'ex Posto di ristoro, dunque, si volta pagina. Dimenticata per anni, reclusa dietro [illegible] «muro» di lamiera ondulata, la foresteria per [illegible] mondariso era stata costruita nel periodo fascista per ospitare le «stagionali» che arrivavano nella capitale del riso dalla Lombardia, dal Veneto o dall'Emilia. E dalle camerate [illegible] le cucine, le mondine [illegible] ritrovavano poi negli ampi saloni per discutere i nuovi contratti [illegible] lavoro.

Fino al 1945, la Casa delle mondariso fu gestita dal sindacato della Terra, poi fu la Federbraccianti ad occuparsene. Siamo ormai negli Anni Sessanta, quando la manodopera in risaia viene soppiantata dalle macchine. L'edificio resta vuoto ma, per lo spaccato di storia che rappresenta, viene tutelato dalla Soprintendenza ai beni architettonici e più tardi acquistato dal ministero delle Finanze. E' destinato a diventare la sede degli uffici Iva, Utif e [illegible] Registro, riuniti ad un unico indirizzo.

Ma i tempi si prolungano: nel settembre dell'88 la Foresteria minaccia il crollo, le vecchie fondamenta, minate dalle violente piogge dell'autunno, sembrano non reggere più. Poco dopo si [illegible] ai ripari aprendo il cantiere: il primo intervento, [illegible] 780 milioni, è finanziato dal ministero dei Lavori pubblici. Servono però almeno tre miliardi perché l'edificio possa accogliere gli uffici: l'inaugurazione è prevista per il '94. Adesso le antiche mondine dovranno invece cedere la loro Casa ad altri. [r. m.]

L'ex Casa delle mondariso in corso De Gasperi fu costruita settant'anni fa

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La giostra è «vietata» [illegible] [illegible]ra di Saluggia

Sono un giostraio munito di li[illegible] annuale per gli spettacoli viaggianti, di un nulla osta rilasciato dal ministero competente e di tutti i documenti necessari per esercitare il mio lavoro. In questi giorni ho chiesto di montare la mia giostra a Saluggia in occasione della sagra del fagiolo, ma il nuovo sindaco, senza darmi alcuna spiegazione, non mi ha accordato il permesso.

A questo punto, oltre ad aver perso tre giorni di lavoro, non mi è stata data nemmeno l'opportunità [illegible] far girare per una giornata la giostra a favore della lega contro i tumori. Ci tengo a segnalare che è la prima volta che [illegible] verifica un episodio di questo genere, ma quello che più [illegible] spiace è che certi atti di solidarietà non abbiano trovato una risposta adeguata.

Davinci Caroselli, Vercelli

Aage, [illegible] i [illegible] [illegible] l'ingresso

Sono [illegible] mamma che nei giorni scorsi ha portato il suo bambino, di due anni, a visitare l'E[illegible]po-Farm, nei padiglioni di Biella Fiere. L'occasione era particolarmente interessante perché nell'esposizione erano presenti numerosi animali e infatti la visita è piaciuta molto anche al bimbo.

Alla [illegible] sono inoltre rimaste piacevolmente sorpresa perché ho dovuto pagare solamente il mio biglietto d'ingresso, mentre mio figlio è entrato gratuitamente.

In quel momento mi [illegible] così tornato [illegible] mente che invece, pochi giorni prima, durante la visita all'esposizione dell'Aage anche a mio figlio avevano fatto pagare il biglietto, seppur ridotto.

Mi pare che questo atteggiamento sia quantomeno illogico, [illegible] [illegible] altro perché l'argomento dell'esposizione dell'Aage risultava meno interessante per un pubblico più giovane.

Lettera firmata, Biella

Le lettere [illegible] spedite o recapitate a [illegible] alla redazione [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via Repubblica 29). [illegible] raccomanda di [illegible] superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi turno con ap. obblig. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale n. 7*, c.so Torino ang. via Sabotino (Porta Torino), [illegible] 392.070. A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussid.: oggi chiuso. Turno principale: [illegible] 12,30/14-20,30 compresi giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Bizzarone: *Dott.ssa Daniela Quaina*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138.
Borgosesia: *Dott.ssa Boca De Giuli*, v. Rimembranza 130, t. (0163) 21.910
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I, 12/14, tel. (0163) 51.180
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107
[illegible] **(Pavignano):** *Dr. Dondoglio*, via Ogliaro 16, t. (015) 561.340
Graglia: *Dott.ssa Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.169
Carrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888
Candelo: *Dr. Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno fuss. fest. val. solo per il 22/11 ore 9-12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241.
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.685

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul.: tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Michele Nocera, 84 anni, pensionato; [illegible]a Antoniotti, 79 anni, pensionata.
[illegible] [illegible] Giacomo Pisano, [illegible] anni, agente [illegible] polizia, [illegible] [illegible] Barletta, [illegible] anni, commessa; Saverio Forestieri, [illegible] anni, artigiano, con Caterina Soldano, 30 anni, operaia.

PRALUNGO

MORTI. Domenica Callera, 85 anni, pensionata; Gemma Canazza, 72 anni, pensionata; Riccardo Peraldo, 76 anni, pensionato; Mario Bracco, 94 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

L'Inps informa che è stato prorogato al [illegible] gennaio '93 il termine per le aziende che utilizzano supporti magnetici e devono presentare le denunce retributive relative ai lavoratori dipendenti. La proroga consentirà agli interessati di rivolgersi agli uffici Inps sul territorio ed ottenere i nuovi programmi software elaborati appunto per i [illegible] 01/M.

Vercelli. Il Consiglio [illegible] quarta circoscrizione si riunirà alle 21 [illegible] giovedì prossimo nei locali del Centro sociale Concordia. Oltre all'esame del bilancio comunale, l'assemblea si occuperà anche di trasporti urbani, discutendo alcune proposte di modifica.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Vendita di riso per beneficenza

Due stand per la vendita [illegible] sacchetti di riso [illegible] allestiti oggi (all'inizio di viale Garibaldi e in corso Libertà, all'altezza di via Vittorio Veneto). L'iniziativa è dell'Anffas di Vercelli. Il ricavato andrà alle iniziative benefiche dell'associazione.

BORGOSESIA

I «Butareui» [illegible] raduno

Si riuniscono oggi gli abitanti della frazione Bettole, che vengono chiamati familiarmente «butareui», dal nome dialettale [illegible] un attrezzo che veniva usato per la pesca nel Sesia. Residenti ed emigranti faranno festa nel gran salone del ristorante «Au[illegible]» di Grignasco, con paniccia, filetto di trota, altre specialità e buon vino. Quella di quest'anno è la settima edizione del raduno dei «Butareui».

[illegible]

La Festa del fagiolo

Si conclude oggi la terza «Festa del fagiolo di Saluggia». Alle 9,30 ritrovo dei cavalli al campo dell'oratorio Mazzetti. Alle 10 sfilata per le vie [illegible] alle 10,45 benedizione dei cavalli. Alle 11 Santa Messa. Nel padiglione riscaldato, alle 12,30, il pranzo preparato dalla cucina di Vigone. Alle 21, la sfilata di moda e musica dal vivo.

FOBELLO

Si ritrovano gli alpini

E' per oggi la festa del Gruppo alpini di Fobello e Cervatto. Il via alle 9,30, col ricevimento delle autorità e degli ospiti nei locali della nuova sede. Alle 10,15 messa nella chiesa di San Giacomo in Fobello. Alle 11 deposizione della [illegible] al monumento dei caduti [illegible] Cervatto. Alle 12,30 aperitivo, e alle 13 pranzo all'osteria Belvedere.

[illegible]

Gli anziani e la tombola

Appuntamento per la Terza età, oggi [illegible] Varallo. [illegible] la messa [illegible] chiesa della Collegiata ci sarà il pranzo al ristorante «Oasis». Nel primo pomeriggio [illegible]guirà una divertente «tombola»: ai vincitori verranno [illegible]gnati premi (con sorprese).

Ma il Consorzio di bonifica della Baraggia ribatte: «Tutte falsità, è una persecuzione»

Ronzani: indagate sulla diga d'oro

La Ravasanella ancora nel mirino del deputato pds

VERCELLI. Diga sulla Ravasanella, Ronzani insiste: c'è del marcio. E sollecita risposte dal ministro Guardasigilli su un'interrogazione presentata [illegible] maggio [illegible]. Ma [illegible] Consorzio di Bonifica della Baraggia respinge con sdegno le «insinuazioni» del parlamentare del pds e replica con la copia di una lettera che [illegible] presidente dell'ente [illegible] bonifica, Carlo Goio, inviò allo stesso Martelli [illegible] agli altri tre ministeri (Interno, Agricoltura [illegible] Lavori pubblici) «interrogati» da Ronzani.

Le novità di questi giorni ruotano attorno agli arresti eccellenti di Giuseppe [illegible] di Pasquale Costanzo, i [illegible] del mattone» di Catania intrappolati da un maxiappalto ospedaliero. Sono gli eredi (uno è il figlio, l'altro il fratello) di Carmelo Costanzo, morto per infarto due anni fa, e considerato uno dei dieci costruttori più potenti d'Italia. Per la [illegible]rità, Carmelo Costanzo era sempre stato considerato anche [illegible] odore di mafia. Antonino Calderone, uno [illegible] grandi pentiti [illegible] Cosa Nostra, aveva fatto il suo nome [illegible] quello del fratello) al giudice Falcone, ma il giudice istruttore Luigi Russo [illegible] Catania aveva emesso, nell'aprile del '92, [illegible] clamorosa sentenza su questi cavalieri del lavoro «vitti[illegible] della mafia, per stato di necessità».

Ma che cosa c'entrano i Costanzo con Vercelli, ed in particolare con [illegible] Consorzio di Bonifica della Baraggia? «C'entrano eccome - spiega Wilmer Ronzani - visto che [illegible] stati i costruttori [illegible] diga sulla Ravasanella, a Rossio, progettata nel 1974 per una spesa di poco superiore ai [illegible] miliardi e costata [illegible] effetti (i lavori [illegible] sono appena conclusi, ndr) diciotto volte tanto».

[illegible] un conto è un preventivo del '74, altro i prezzi del [illegible]: anche perché la diga è stata ferma per alcuni anni e sono [illegible] proposte numerose varianti, per il consolidamento e la sicurezza: per una di esse, i Costanzo (che intanto si erano associati con la Italimpresit [illegible] Milano) ed [illegible] Consorzio di Bonifica della Baraggia [illegible] scontrarono [illegible] tribunale, ed arrivarono ad [illegible] soffio dalla rescissione del contratto.

Replica Ronzani: «Resta il fatto che io ho chiesto prima alla procura della Repubblica di Vercelli (marzo 1988) poi al ministro [illegible] Grazia e Giustizia [illegible] verificare la correttezza delle procedure dell'appalto, la regolare applicazione della revisione-prezzi [illegible] la reale necessità tecnica delle varie perizie suppletive. Poi ci [illegible] quelle dichiarazioni di Di Palma...».

Vale a dire? «L'11 ottobre del 1985 - spiega [illegible] parlamentare del pds - il direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici, ingegner Gabriele Di Pal[illegible] che sarà processato tra qualche giorno per lo scandalo delle carceri d'oro con l'ex ministro Nicolazzi, incontra due amministratori locali ed un sacerdote a Villa del Bosco e parla di componenti della commissione ministeriale sulla Ravasanella "foraggiati con tangenti"».

Continua Ronzani: «Avevo scritto queste e altre cose, [illegible] [illegible] e cognomi, nel mio espo[illegible] alla magistratura vercelle[illegible] so che è [illegible] inviato alla procura di Roma ed ho appunto chiesto [illegible] ministro Guardasigili [illegible] che fine [illegible] fatto. [illegible] chiesto anche a Martelli [illegible] agli altri tre mini[illegible] interessati se non ritenessero opportuno promuo[illegible] un'inchiesta amministrativa e, in ogni caso, trasmettere gli atti alla procura della Corte d[illegible] Conti. Proprio qualche giorno fa, Livia Pomodoro, capo [illegible] Gabinetto [illegible] Martelli, mi [illegible] risposto che quanto prima avrò queste risposte».

Duro l'attacco del deputato biellese, dura la replica del Consorzio [illegible] Bonifica della Baraggia che rende nota la lettera inviata il 27 maggio scorso ai quattro ministri interessati da Ronzani. Scriveva il presidente Carlo Goio: «L'azione di disturbo e di opposizione all'attività dell'ente che il parlamentare porta avanti dal 1982, con deci[illegible] [illegible] interpellanze, interrogazioni, esposti alla magistratura, lungi dal rappresentare un'esigenza di chiarezza, costituisce un sistema di prevaricazione non solo nei confronti del Consorzio, ma anche di tutte le istituzioni che a vario livello [illegible] titolo, in passato, hanno confermato la regolarità di tutti gli atti compiuti».

«Questa azione - proseguiva Goio - è sempre stata supportata da affermazioni completamente false, arbitrarie [illegible] non pertinenti come la magistratu[illegible] ed il Commissariato per la lotta contro la mafia hanno più volte accertato; i personaggi, veri [illegible] falsi, sono sempre gli [illegible] e vengono manovrati come i pupi, secondo [illegible] occorren[illegible].

Quest'ultima frase, in particolare, si riferisce proprio alle gravissime accuse contenute nell'esposto, dove vengono citate le presunte frasi attribuite a Di Palma. La lettera di Goio cita anche la [illegible] della magistratura vercellese (la pubblichiamo a parte) che, [illegible] luglio del 1985, sancì la regolarità dell'appalto.

Enrico De Maria

LA [illegible] [illegible] [illegible]

«Appalto regolare, giustificate le spese»

«Non doversi procedere perchè il fatto non sussi[illegible]. Così l'11 luglio '[illegible]5 Aldo Criscuolo, giudice istruttore [illegible] Tribunale di Vercelli, chiude il procedimento a carico di Carmelo Costanzo accusato di tentata truffa e frode nelle pubbliche forniture per la diga sul Ravasanella. E' la fine [illegible] una vicenda sollevata [illegible] anni prima da alcune lettere anonime. L'assoluzione [illegible] istruttoria era già stata proposta dal procuratore Scalia che aveva ereditato l'inchiesta del suo predecessore Serianni.

Per Criscuolo «fu tenuta una regolare contabilità; furono corrisposti i prezzi contrattuali; i prezzi diversi pagati furono concordati e successivamente approvati; in ogni caso le somme erogate furono adeguate al valore dei lavori eseguiti». Nulla quindi da eccepire nonostante [illegible] favoleggiasse [illegible] incredibili giri di denaro.

Regolare anche l'appalto al quale furono invitate [illegible] ditte: partecipò solo la «Costanzo». Un particolare «che può stupire [illegible] chi di queste cose non ha esperienza». Nessuno dei costruttori interrogati in istruttoria denunciò interferenze. Collusioni mafiose? Scrive Criscuolo: «Non emerge la ragione per la quale [illegible] Costanzo debba essere considerato in questo processo per le sue origine etniche. Che egli abbia potuto interessare leggi antimafia presso altri uffici giudiziari [illegible] dove minimamente influenzare». [f. [illegible]]

Un'immagine del bacino sul Ravasanella pubblicata nel libro «Quarant'anni...»

Interrogazione

Trino, [illegible] in aiuto [illegible] Cornetti

TRINO. Sono i missini i primi a correre in aiuto di Renzo Cornetti, leader trinese di «Rifondazione» ed a far approdare sul tavolo del governo la vicenda della [illegible] azienda, la «Cornetti srl» specializzata nell'assemblare componenti elettromeccaniche, che in base ad un'ordinanza comunale dovrà abbandonare la nuova sede più ampia, dimezzare i dipendenti e rinunciare a cospicue commesse acquisite per l'anno prossimo.

L'iniziativa è del deputato Ugo Martinat, del msi-dn, che con un'interpellanza ha segnalato [illegible] problema sia al presidente [illegible] Consiglio che al ministro del lavoro. Contemporaneamente il segretario provinciale dello stesso partito Alberto Cortopassi [illegible] una lettera aperta ha chiesto al prefetto di Vercelli di «intervenire tempestivamente con autorevolezza e, se necessario, con autorità presso il Comune di Trino [illegible] doverosa tutela di una delle pochissime attività lavorative in espansione presenti sul territorio ed [illegible] salvaguardia di alcune decine di posti di lavoro».

L'on. Martinat invece ha chiesto al governo di «interve[illegible] celermente» per tutelare l'azienda, accertare «quali siano le reali motivazioni di un così pervicace ostruzionismo da parte del Comune» e stabilire [illegible] dietro a queste manovre non [illegible] celino interessi privati da parte di singoli amministratori». [w. ca.]

Biella, ieri a Vaglio Colma i funerali della ragazza morta in casa dopo il parto

L'addio a Roberta e al suo bimbo

Una folla commossa si è stretta intorno alla famiglia e alle due bare ricoperte di fiori bianchi. Al piccolo i nonni materni hanno dato il nome di Matteo. La magistratura intanto continua le indagini sulla tragedia

BIELLA. Li hanno sepolti insieme, Roberta e [illegible] suo piccolo, morto con lei in [illegible] parto solitario e disperato nella stanza da bagno di casa. Per lui, i nonni e i bisnonni hanno scelto il nome di Matteo.

E dopo giorni di indagini [illegible] sospetti, ieri di fronte [illegible] quelle due bare allineate sull'altare della piccola chiesa di San Giovanni a Vaglio Colma, ricoper[illegible] di fiori bianchi, c'è stato spazio solo per la pietà e la commozione. Una folla [illegible] parenti, amici, conoscenti, si è stretta intorno ai genitori di Roberta, Silvano e Mariella Vaglio; ai nonni Cesira e Dino Vaglio Giors. Tutta la piccola comunità di Vaglio ha partecipato sconvolta allo strazio del[illegible] famiglie.

La chiesa di San Giovanni era troppo piccola per contenere le centinaia di persone che in un silenzio agghiacciante hanno seguito il rito funebre celebrato dal parroco don Cesare Scaglia. Il sacerdote, amico da [illegible] della famiglia Vaglio, introducendo la cerimonia religiosa, ha invitato i presenti a dedicare un pensiero a Roberta e [illegible] suoi cari, e ha chiesto a tutti un esame di coscienza per cercare di risolvere nel profondo del cuore, attraverso la fede, dubbi, incertezze, eventuali manchevolezze.

Poi, all'Omelia, don Scaglia ha tratto ispirazione [illegible] Vangelo di Luca, dalle pagine che partono dalla descrizione della morte di Cristo per arrivare all'annuncio della sua Resurrezione, per cercare di dare conforto ai familiari.

Ma quando muore una ragazza di vent'anni e una vita appena sbocciata in lei, non ci [illegible] parole che possano lenire lo strazio di chi [illegible] rimasto. Uno strazio che comunque l'altro giorno la famiglia ha deciso di rendere pubblico. E in città sono stati affissi i manifesti mortuari [illegible] l'annucio ufficiale della morte di Roberta [illegible] del suo piccolo Matteo.

Una risposta coraggiosa, ma in linea con l'ultimo atto d'amore deciso dai familiari di [illegible]berta i quali hanno autorizzato l'espianto delle cornee della ragazza, che sono subito utilizzate per un duplice trapianto.

Da domani però si tornerà alla dura realtà. C'è un'indagi[illegible] aperta della magistratura: i giudici di Biella stanno [illegible]do di ricostruire cos'è accaduto in quella tragica mattinata nella casa [illegible] Roberta. Le prime risposte fornite dai genitori, dai parenti e dagli amici della ragazza, non sono riuscite a chiarire del tutto la vicenda sulla quale gravano ancora ombre oscure e inquietanti interrogativi.

Forse più avanti tutto troverà una spiegazione logica, ma di logica in questa vicenda diventa difficile parlare. Di certo c'è soltanto [illegible] sgomento per [illegible] tragedia che, senza precedenti, ha gettato nello sconforto l'intero Biellese. [m. al.]

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio nella parrocchia di Vaglio Colma ai funerali di Roberta Vaglio e del piccolo morto [illegible] lei nel bagno di casa. [illegible] bimbo i familiari hanno dato il [illegible] [illegible] Matteo. Particolarmente toccante l'omelia [illegible] parroco don Scaglia

NOTIZIE [illegible]

BENZINAI

I distributori aperti quest'oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai di turno oggi. **A Vercelli**: Agip, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, [illegible] Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), [illegible] Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina [illegible] gasolio), S.S. 31 Km. 6. **A Biella**: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, [illegible] Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, [illegible] Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi [illegible]. Infine, a **Borgosesia**: Monteshell, viale Varallo 136. Le stazioni self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] [illegible] Agip, via Veneto 104.

[illegible]

Caroli [illegible] presentato [illegible] [illegible] libro a Vercelli

L'inviato speciale de «La Stampa» Angelo Caroli ha presentato il suo nuovo romanzo «Il marchio» alla libreria «Dialoghi» e all'asso[illegible] «Sottopasso». Nella libreria [illegible] Claretta Jacassi, Caroli ha incontrato lettori [illegible] giornalisti. Successivamente [illegible] «Sottopasso», presente l'editrice del libro, Daniela Piazza (nella foto), il giornali[illegible] sportivo ha intrattenuto il pubblico parlando non solo [illegible] romanzo, ma anche [illegible] mondo [illegible] calcio [illegible] generale: con la Juventus, egli ha anche vinto uno scudetto nel campionato '60-61.

Lo ha proposto la Commissione tecnica consiliare, per risolvere i problemi del traffico

«Abbattete quell'isolato di Riva»

La giunta voleva ristrutturarlo, facendo demolire solo la «casa dei marocchini». Gli esperti suggeriscono invece di valorizzare via Scaglia e la zona di piazza Del Monte, sotto la quale potrebbe nascere un parcheggio

BIELLA. L'intero isolato di Riva (tra via Italia, via Scaglia e via Marocchetti) potrebbe essere abbattuto per risolvere una volta per tutte i problemi di traffico nella zona Nord della città, ma anche per valorizzare il recupero dei caseggiati attorno a piazza del Monte, sotto la quale potrebbe sorgere un ampio posteggio.

Il suggerimento arriva dalla Commissione tecnica consiliare, che esaminando l'altro giorno il piano di interventi di edilizia economica e popolare, all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, doveva decidere quali edifici comunali andavano recuperati con l'impiego di fondi regionali. L'amministrazione, infatti, era orientata a ristrutturare il caseggiato tra l'incrocio di Riva, via Scaglia e piazza Battiani, e ad abbattere parzialmente la «casa dei marocchini», l'edificio di fronte all'angolo tra via Marocchetti e via Italia.

Il caseggiato di Riva, che potrebbe essere abbattuto, visto da piazza Battiani

Prima di decidere, la Commissione ha ascoltato la relazione dell'architetto Gili, uno dei tecnici che si sono riuniti sotto la sigla Riva Futura e che da anni si occupano della valorizzazione dello storico quartiere di Biella. E proprio da questa équipe arriva il suggerimento di rivedere il progetto sotto un'ottica diversa, che valorizzi via Scaglia e tutto il blocco di case recuperate attorno a piazza del Monte, dando contemporaneamente maggior sfogo all'incrocio, nodo cruciale del traffico nella zona Nord.

La proposta ha favorevolmente impressionato la Commissione, che ha deciso di chiedere alla giunta di bloccare il vecchio piano di interventi, soprassedendo sulle scelte degli edifici da recuperare. Dice il presidente della Commissione Antonio Arnaldi: «E' una questione di cui dovrà farsi carico la nuova giunta. Chiederò quindi che la prossima amministrazione si incontri con gli architetto di Riva Futura per esaminare con attenzione il progetto elaborato prima di assumere una decisione definitiva».

Per quanto riguarda le aree ancora edificabili, nell'ambito del piano di edilizia economica popolare, sono stati individuati 3 lotti al Vandorno, 3 in regione Setterio (ai confini con Vigliano), due in località Ottaviana a Pavignano e 3 in via Sant'Eusebio. [m. al.]

Intervento di 60 milioni

Nuovi restauri per le chiese con il contributo del Comune

BIELLA. Il Comune ha destinato 60 milioni per contribuire ai restauri di otto tra le più antiche chiese della città.

I fondi sono stati ricavati impiegando l'8 per cento degli oneri di urbanizzazione (circa 700 milioni) secondo le indicazioni di una legge regionale dell'89.

La decisione e la suddivisione dei contributi sono state stabilite l'altra sera dalla Commissione tecnica consiliare. Dodici milioni sono stati assegnati ai lavori di restauro del porticato Ovest della Cattedrale di Santo Stefano (preventivo 157 milioni), in parte già attuati. In particolare serviranno per le opere di consolidamento statico e del parziale restauro artistico.

Gli altri due finanziamenti più consistenti, 9 milioni, sono stati destinati alla parrocchia di San Cassiano in Riva e di San Giacomo al Piazzo. Per San Cassiano sono in corso lavori di ristrutturazione per oltre 124 milioni. Con l'aiuto economico della Banca Sella, della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo di Torino, è stato salvato l'antico campanile. Ora si dovrà intervenire sulla facciata dell'edificio sacro.

A San Giacomo, l'intervento, riguardante anche il rifacimento del tetto che per 500 anni ha protetto le preghiere dei fedeli, prevede un esborso di circa 150 milioni. Il contributo comunale è stato finalizzato al risanamento igienico del millenario edificio di culto.

Altri otto milioni sono stati destinati alla vecchia chiesa parrocchiale di San Biagio al Vernato (spesa complessiva dell'intervento di risanamento, 60 milioni). Alle parrocchie di Cossila San Giovanni e di Cossila San Grato andranno invece sei milioni: San Grato ha in corso lavori per 55 milioni; San Giovanni per 18.

Gli ultimi dieci milioni saranno divisi tra la parrocchia di San Quirico a Chiavazza (spese previste per 70 milioni) e la parrocchia di Sant'Antonio Abate al Vandorno (interventi preventivati per oltre 2[illegible] milioni). [m. al.]

Giovedì al Sociale

Andreotti sarà ospite a Biella

L'ex presidente del Consiglio Andreotti è atteso a Biella giovedì sera per presentare al Circolo Sociale il suo ultimo lavoro letterario

BIELLA. Sta suscitando grande interesse in città la notizia della visita che il senatore Giulio Andreotti compirà a Biella nei prossimi giorni.

L'interessante appuntamento è stato organizzato dall'associazione «L'uomo e l'arte», in collaborazione con la libreria Vittorio Giovannacci. L'ospite d'eccezione arriverà a Biella giovedì 26 novembre e alle 21 terrà una conferenza-dibattito presso il Circolo Sociale in piazza Martiri.

Argomento dell'incontro sarà la presentazione del nuovo libro «Onorevole stia zitto. Atto secondo» pubblicato dalla Rizzoli. Il volume, seguito di un'opera di successo, raccoglie una serie di ritratti precisi e ironici di situazioni e personaggi - primattori o comprimari - che partecipano alla vita pubblica. [f. ug.]

Incidente d'auto

Don Macco ricoverato in ospedale

BIELLA. Don Luigi Macco, 67 anni, canonico della Cattedrale e parroco del Duomo, è ricoverato in ospedale a causa di un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada dei Fiori. Le sue condizioni non sono comunque gravi: i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura di una spalla e di un braccio.

Secondo una prima ricostruzione, don Macco stava viaggiando in compagnia di don Albino Pizzato, parroco del Piazzo. I due religiosi erano di ritorno da un centro ligure, dove avevano partecipato a degli esercizi spirituali. Alla guida dell'auto vi era don Albino Pizzato: all'improvviso il parroco si sarebbe trovato di fronte una vettura che procedeva molto lentamente e, per non tamponarla, avrebbe sterzato di colpo. L'auto si è così diretta verso il lato della carreggiata e poi avrebbe urtato con violenza il guard-rail.

Ai primi soccorritori sono subito apparse più gravi le condizioni di don Macco. Con un'ambulanza il canonico è stato trasportato all'ospedale di Genova e sottoposto ad una lunga serie di controlli.

Nel frattempo il quadro clinico del religioso è lievemente migliorato e, dietro sua personale richiesta, don Giuseppe Macco è stato trasferito sempre con un'ambulanza all'ospedale di Biella, dove è tutt'ora ricoverato in traumatologia. [d. p.]

I testimoni accusano Crestani, che però fornisce un alibi

Rapine Pt, arresto convalidato ma il magistrato ha dei dubbi

BIELLA. Il gip Carlo Gaddi ha convalidato ieri mattina l'arresto di Romeo Crestani, 47 anni, triverese, bloccato l'altro giorno dalla polizia con l'accusa di essere l'autore delle rapine agli uffici postali di Pavignano, Vaglio e Miagliano. Ma, secondo il giudice, in merito all'operazione del commissariato esistono ancora dei dubbi che devono essere chiariti.

«L'uomo è stato riconosciuto da almeno sette persone presenti nelle tre sedi Pt al momento dei colpi - spiega Carlo Gaddi -. Ma Crestani continua a proclamare la sua innocenza fornendo degli alibi ben precisi: un pranzo al ristorante, un'operazione bancaria, una visita alla fidanzata. Quindi ho convalidato l'arresto e ho disposto la misura cautelare in carcere soprattutto in base ai vari riconoscimenti. Però nella motivazione scritta che ho consegnato al pm, ho invitato lo stesso magistrato a proseguire nelle indagini per chiarire la posizione dell'indagato alla luce di questi nuovi particolari».

L'ufficio postale di Miagliano

Nel frattempo Romeo Crestani, in una lettera spedita dal carcere, sostiene di non aver mai vestito i panni del pentito e tantomeno di aver contribuito all'arresto del boss della droga Enzo Lucia.

«In questo momento mi trovo in prigione indiziato di rapina - scrive tra l'altro Crestani -. Ma l'indiscrezione riportata dai giornali secondo cui sarei uno dei pentiti che avrebbero guidato le forze dell'ordine sulle tracce di Enzo Lucia mi ha messo in seria difficoltà e in pericolo di vita: quelle notizie sono false e vanno smentite».

E' certo però che l'ultima condanna inflitta a Romeo Crestani risale al processone per droga di [illegible] anni fa. Una volta uscito dal carcere, l'uomo si è trasferito nelle Marche anche se spesso tornava a Biella.

Proprio in occasione dell'ultima sua visita ad alcuni amici è stato riconosciuto e fermato da una pattuglia di agenti. E una volta portato in commissariato sono cominciati i confronti con gli impiegati delle poste che hanno dato esito positivo.

Ma, oltre agli alibi forniti da Romeo Crestani, vi è un altro particolare che non convince: l'età presunta del rapinatore è di 30, 40 anni al massimo. Crestani invece ne ha 47, anche se portati bene. [d. p.]

La presa di posizione con una lettera: distruggereste i nostri ricordi

«Non trasferite il vecchio Liceo»

Ex allievi contro lo scambio Classico-Marconi

BIELLA. E' marrone e anonimo, ha una forma architettonicamente discutibile, per giunta è una scuola. Possibile che gli ex allievi le siano così affezionati? Forse l'amore è cieco? Sembrerebbe di sì, a giudicare dalla lettera spedita in redazione da un gruppo di giovani, misterioso ma non troppo. Il succo è questo: «Si parla di cambiare sede al nostro Liceo Classico. Ebbene, non fatelo. Distruggereste i nostri ricordi». In fondo una quindicina di firme.

L'appello è l'ennesima presa di posizione sulla querelle Liceo-Marconi, a base di accuse tra presidi, sulla proposta di far cambio di sede tra la scuola superiore di via Addis Abeba e la media che sta dall'altra parte della strada, per risolvere i problemi di spazio che hanno costretto quest'anno il preside del Classico a far ricorso a ogni stanza disponibile per ospitare le cinque «quarte» del ginnasio (un record).

Ma quell'idea del professor Gian Maria Zavattaro non è andata giù agli ex, ai veterani. «Abbiamo seguito con attenzione (e preoccupazione) le discussioni e le polemiche sul trasferimento - si legge nella lettera -. Da ex allievi questa ci è sembrata una sfida ai nostri ricordi più belli. Quell'edificio un po' scrostato, neppure tanto bello a vedersi, ha contenuto storie indimenticabili, che ancora occupano i nostri discorsi di universitari e lavoratori, quando ci assale la nostalgia».

E' solo una questione sentimentale, quindi? «In parte sì - spiega Nicola Cimino, 22 anni, uno dei firmatari -. Le ore passate seduti sul muretto all'uscita, prima e dopo le lezioni, la festa degli ultimi giorni di scuola, le "iniziazioni" dei più giovani all'inizio di ogni nuovo anno: basta passare lì davanti per suscitare tutta una serie di ricordi. E' come un punto di riferimento della memoria, anche per chi a Biella arriva solo ogni tanto».

E' il caso di Roberto Galli, maturando nell'89 («L'ultimo anno mitico» sottolinea con una punta d'orgoglio). Adesso abita a Milano e in città non può tornare che poche volte. «Quando ho saputo la notizia sono rimasto sconcertato - racconta -. Quella scuola è rimasta nostra. Non riesco proprio a immaginarmela altrove. Per questo ho firmato la lettera».

Tutto molto bello, ma forse poco razionale. «Invece c'è anche una questione logica - ribatte Nicola Cimino -. Fra pochi anni l'effetto del calo demografico si sentirà anche alle superiori. E il nostro vecchio Liceo tornerà ad avere spazio a sufficienza. Non converrebbe avere un po' di pazienza e risparmiare soldi per altra ristrutturazioni?» [g. ca.]

Gli uffici Enel piemontesi sono presi d'assalto da migliaia di contribuenti

Code per il catasto elettrico

Molti disagi e proteste a causa della complessa compilazione delle schede distribuite con le bollette. Incertezze sul calcolo della superficie commerciale degli appartamenti

DISAGI e proteste in Piemonte per un'altra novità fiscale del governo: il catasto elettrico. Nei centri più importanti della regione si allungano le code agli uffici Enel. In questi giorni i contribuenti, insieme con le bollette per la fornitura di energia elettrica, ricevono schede informative sull'immobile che utilizza il servizio. I questionari, compilati dai titolari dei contratti di fornitura o dagli effettivi utilizzatori, consentiranno al fisco di verificare l'attendibilità dei «740» e scovare gli evasori.

L'ultima «trappola» escogitata dal ministero delle Finanze sta creando seri problemi. «Molti questionari vengono cestinati e chi li conserva non sa come compilarli», dicono all'Enel di Cuneo. La distribuzione delle schede si è iniziata il 7 novembre scorso e sarà ultimata prima del 10 dicembre. «Quotidianamente, ai nostri sportelli si presentano centinaia di persone in più rispetto al normale afflusso (l'aumento è del 50 per cento) - dice Cesare Goretti, funzionario Enel di Alessandria -. Chiedono informazioni, qualcuno è preoccupato perché ha buttato la scheda senza accorgersene».

«Il catasto elettrico ha creato un altro "caso Isi", i contribuenti sono confusi», protestano gli utenti. Intanto, nel Novarese e Vercellese, la distribuzione delle schede è appena agli inizi; gli stampati sono in distribuzione da pochi giorni e la «crisi di rigetto» deve ancora venire.

Che cosa bisogna indicare sulla scheda? I dati dell'utente (innanzitutto nome, cognome e codice fiscale), quelli che consentono l'identificazione dell'immobile (riferimenti catastali comprendenti la superficie in metri quadrati) e i dati del proprietario.

I maggiori intoppi e incertezze riguardano il calcolo della superficie commerciale degli alloggi. Angelo Giverso, direttore provinciale dell'Enel, racconta un fatto curioso: «Un utente ha addirittura disegnato la planimetria del proprio alloggio e l'ha allegata alla scheda. Ma i casi singolari sono all'ordine del giorno».

Sovente, gli inquilini non conoscono il numero di metri esatto di cui si compone l'immobile che affittano: è il proprietario che possiede la planimetria e solo lui può effettuare una visura al catasto (le planimetrie sono mostrate esclusivamente ai proprietari e professionisti). «D'altra parte, per quanto riguarda le planimetrie, è opportuno agire con prudenza. A Roma si sono registrati molti furti in alloggi perché i ladri si sono serviti delle planimetrie rubate ai proprietari», spiega Bernardo Aimar, dirigente della IV sezione del Catasto urbano di Cuneo.

«Non è comunque richiesto il metraggio delle superficie preciso al centimetro», rassicura Giverso. Aggiunge Giuseppe Lavatelli, direttore di zona all'Enel di Alessandria: «Bisogna, invece, aggiornare l'intestazione delle bollette altrimenti interverrà il ministero in base alle informazioni ricavate dalla scheda del catasto elettrico».

«I dati rimanenti da indicare nel questionario Enel sono quelli che già servono per il pagamento dell'Isi, che scade il 15 dicembre - precisa Bernardo Aimar -. Quanto agli immobili non censiti, si deve indicare nel questionario numero e anno di protocollo a cui è iscritta la pratica di accatastamento».

Entro sessanta giorni dalla scadenza della bolletta il questionario va inviato al ministero delle Finanze (tramite la Posta), sezione Anagrafe tributaria, in via Mario Carucci 99, 00143 Roma. Non bisogna quindi rispedire la scheda agli uffici dell'Enel, come molti fanno per errore.

I funzionari dell'Enel di Cuneo consigliano di leggere attentamente le istruzioni sul retro della scheda e suggeriscono di consultare il manuale «fai da te». «Così si risparmierà tempo e non si commetteranno errori».

[e. r.]

La novità fiscale escogitata per scoprire gli evasori alimenta le proteste dei contribuenti costretti a lunghe code davanti agli sportelli per avere informazioni [TELEFOTO]

Un incontro a Vercelli sulle origini del cereale

Viaggio di 7 mila anni alla scoperta del riso

VERCELLI. Un viaggio di settemila anni a ritroso nel tempo per cercare le origini del riso: lo propone Maria Pia Magrassi, presidente della sezione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica.

L'appuntamento è per le 17,30 di mercoledì prossimo nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea.

A guidare gli spettatori nel viaggio di ricerca delle origini del cereale sarà lo studioso vercellese Nino Marinone, libero docente in filologia greca e latina, che fino al momento di andare in pensione, quattro anni fa, era titolare a Torino della cattedra di storia della lingua latina nella Facoltà di lettere dopo avere insegnato per vent'anni greco e latino al classico «Lagrangia» di Vercelli e presieduto, sempre nella sua città natale, lo scientifico «Avogadro».

Alla storia del riso Marinone ha di recente dedicato un suo studio, «Il riso nell'antichità greca», che in parte anticipa il tema della conferenza di mercoledì.

Il volume è stato pubblicato da una casa editrice bolognese con il contributo finanziario dell'Ente nazionale risi.

Le ricerche condotte dallo studioso vercellese offrono molti spunti di curiosità: innanzitutto che i Greci per indicare sia la pianta che il seme del riso usavano un sostantivo di genere femminile (oruza) e al massimo neutro (oruzon e il diminutivo oruzion), entrambi prestiti linguistici dall'iranico orientale attestato sia nella lingua afghana che nel sanscrito.

Quanto alla prima scoperta da parte di un occidentale, questa sarebbe avvenuta ad opera di un esploratore greco, Scilace di Carianda, che verso la fine del VI secolo avanti Cristo per incarico di Dario I re di Persia in due anni e mezzo raggiunse Suez dopo essere partito dall'attuale Kabul in Afghanistan, seguito il corso del fiume Indo fino alla sua foce, attraversato il Punjab e costeggiato l'Arabia.

I suoi appunti di viaggio furono utilizzati da Ecatèo di Mileto (circa 560-490 a.C.) nel suo libro di geografia dedicato all'Asia; circa un secolo dopo Erodoto ne parla definendolo «qualcosa della grossezza di un grano di miglio con la scorza».

Quasi sicuramente la pianta arrivò in Occidente al seguito dell'esercito di Alessandro il Grande, ma per tutta l'antichità non ebbe diffusione in Grecia né come pianta né come cibo: pare fosse considerato un alimento esotico, probabilmente anche a causa del suo prezzo altissimo.

Solo a partire dal I secolo d.C. se ne diffonde l'uso: ma non in cucina, bensì in farmacologia e medicina.

Ne parla per primo il medico militare turco Dioscùride di Anazarbo, il quale suggerisce di alimentarne gli storni perché i loro escrementi potessero in seguito venire utilizzati per dare alle donne bel colorito e splendore alla pelle del viso. Quanto poi al suo approdo nel Vercellese, occorrerà addirittura aspettare il XV secolo.

Walter Camurati

Mondine al lavoro

MONTA' D'ALBA

Turisti a caccia di tartufi

Nell'ambito del quinto «Raduno dei trifolao nella terra del Roero», gli organizzatori hanno indetto per oggi una curiosa iniziativa, intitolata «Chi [illegible] trova e i tartufi sono suoi..». I turisti si cimenteranno nella ricerca delle trifole, accompagnati dai montatesi e dai loro cani. Riceveranno in dono i tartufi che riusciranno a trovare nel parco del castello, dove saranno nascosti. Le ricerche si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 15. Il raduno, promosso dal Comune e Pro loco con commercianti e produttori vinicoli, offrirà anche una mostra-concorso del tartufo aperta ai raccoglitori piemontesi. Saranno offerte degustazioni di specialità gastronomiche e vini Roero e Roero Arneis doc. In serata «Vin brulé» per tutti. In piazza San Michele, a partire dalle 9, sarà aperto un mercatino dei prodotti tipici del Roero. In questi giorni i tartufi sono [illegible] ieri, al mercato di Alba, sono stati pagati da 180 a 220 mila lire. [g. f.]

Santhià, in un calendario i 200 anni della banda musicale

Il mito della «Rabiusa»

Fondata nel 1793, racconta la sua storia con 12 fotografie. Oggi saranno distribuiti gli almanacchi. Da settembre le celebrazioni

SANTHIA'. La banda musicale, la celebre «Rabiùsa», offre un anticipo dei festeggiamenti per i suoi due secoli di vita, previsti per il settembre dell'anno prossimo. Lo fa oggi, celebrando Santa Cecilia e diffondendo fra gli abitanti i calendari stampati per il '93, in cui viene presentata una ricca documentazione fotografica.

Il gruppo fu fondato nel 1793, e si chiamò all'origine «Banda turca del corpo delle Milizie». La più vecchia delle immagini proposte risale al 1871, ed è tratta da un libro di Giovanni Aguzzi. I componenti della «Musica» cittadina, furono ritratti in quella foto con flicorni e tromboni di fronte agli antichi «porti dal magnàn», i portici dello stagnaro.

Che musica e buone mangiate vadano d'accordo, lo dice il popolaresco «aptìt da sunadùr»: ed è proprio per far onore a questa diceria che la banda si fece fotografare, in occasione della festa di Santa Cecilia del 1921, davanti al «Leon d'Oro», alla «Botte d'Oro» di via Tricerri nel 1928, e nei paraggi di un abituale ritrovo dei musicisti: l'osteria dei «Tre scalini».

«In giro per il mondo», si potrebbero intitolare invece altre immagini del calendario. La presenza, con l'aggiunta delle Majorettes, alla gran parata del carnevale di Nizza lungo la Promenade des Anglais. A Bellegarde, sempre in Francia, con il «settore» dei tamburini in occasione di una fiera commerciale. Poi durante una manifestazione organizzata dai santhiatesi residenti nel capoluogo piemontese. E in una festa a Fiuggi, a passo di marcia verso le terme ed in una curiosa immagine scattata nello stadio di Querceta, in Versilia, per uno spettacolo in cui tutti i componenti si esibirono con una pittoresca tenuta «folk». Si prosegue con le molte «campagne carnevalesche»: ad esempio c'è il «gruppo mobile» a bordo di un camion, per le manifestazioni del carnevale santhiatese.

Così, dalle pagine seppiate del calendario, riaffiorano i tanti ricordi della «Rabiùsa», come veniva chiamata familiarmente la banda. Indimenticabili i suoi personaggi: il direttore Eugenio Sacchetti, il capobanda Pietro Gauna, detto «Nejus»; il «Netu» Sala al basso-tuba e il Costa «Tamburin», che tutti continuarono a chiamare così anche quando appese il rullante al chiodo.

La «Rabiusa» dei tempi d'oro, in un'immagine dei primi Anni Sessanta

Giovanni Barberis

Con «Superclassifica» al Faro

Togni, l'ironia della solitudine

BRUSNENGO. «Singoli» è il titolo del suo ultimo ellepi. «Singoli» è anche la canzone che canterà questa sera al dancing «Il faro», durante la registrazione di Superclassifica Show, la trasmissione televisiva presentata da Maurizio Sejmandi. Gianni Togni sarà infatti ospite della sala da ballo di Brusnengo insieme al giornalista di «Sorrisi e canzoni Tv».

Le telecamere di Canale 5 riprenderanno il pubblico, i ragazzi in pista, i due protagonisti mentre parlano con i loro fans. Una parte del videoclip che presenta l'ultima fatica del cantante sarà registrata già nel pomeriggio, mentre in serata si aggiungeranno le immagini conclusive. Sulle reti Fininvest la nuova puntata di «Superclassifica» sarà trasmessa domenica prossima alle 12,30.

Giovani e meno giovani si saranno senz'altro imbattuti almeno una volta nell'indefinibile robot dal viso sfaccettato che presenta gli ultimi successi della settimana. «Quel personaggio si chiama D.J. Super X - spiega il conduttore dellla rubrica musicale -. E' anonimo, senza volto, ma gli specchietti di cui è fatto è come se riflettessero e rappresentassero, in un certo senso, tutti i disc-jockey del mondo».

Chi scrive i testi, chi ogni settimana inserisce nuovi spunti e nuove idee, chi conduce il programma è sempre lui, Maurizio Sejmandi, il musicologo di «Sorrisi e canzoni tv». Prima autore dei testi di Mike Bongiorno per le trasmissioni Rai, poi collaboratore di Tele Milano, una delle prime emittenti private, oggi Seymandi è giornalista e presentatore televisivo affermato. E questa sera sarà alle prese con il cantautore romano.

Gianni Togni calca il palcoscenico musicale dall'80. Balzò ai vertici delle classifiche con «Luna» e poi con «Giulia» ma, in tanti anni di incisioni e tournée, non sono da dimenticare «Segui il tuo cuore» o «Di questi tempi». Con l'ellepi «Bersaglio mobile» Togni arriva però ad una svolta nella sua carriera: via le canzoni troppo romantiche, quelle che lo facevano somigliare a Claudio Baglioni, oggi vuole dare una nuova immagine al cantautore timido e sognatore degli Anni Ottanta.

Gianni Togni incide con musicisti importanti (Manu Katche, Mel Collins), ma punta soprattutto sull'evoluzione di testi e composizioni. A quattro anni di distanza dalle ultime fatiche discografiche arriva il nuovo lavoro, quello che sarà presentato questa sera durante le riprese televisive. Si intitola «Singoli», dieci canzoni il cui filo conduttore è dato dalle storie di altrettanti personaggi che raccontano il mondo visto attraverso ironiche e a volte divertenti solitudini.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 — Or.: ap. 15 — Lire 9000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or. ap.: 15 — Lire 9000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 18/19/22 — Lire 9000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 — Or.: ap. 15 — Lire 9000/8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.216 — L.8000/5000 — Or.: apertura 15
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 14,30. Spet. cont. — L. 5000/4000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Barbieri — Via Padri 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,30 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

COSTANZANA — Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 14,30. Spett. cont. — Lire 9000/6000
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

GHEMME — Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 16. Spett. cont. — Lire 8000/5000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SAN GERMANO — Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA — Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CANDELO — Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: [illegible] — Lire 8000/[illegible]
Volevamo essere gli U2 — Terzo appuntamento della Cinerassegna «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» con il film di A. Barzini (Italia 1992).

COGGIOLA — Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 15. Spett. cont. — Lire 8000/7000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

COSSATO — N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 9000/7000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

PRAY — Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 spett. continuati — Lire 8000/7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

SERRAVALLE — Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

VARALLO — Sottoriva — Or.: 20/22 — L. 7.000/5.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Prevendite per Consolini & Co.

I biglietti per assistere al recital di Giorgio Consolini al teatro Civico, da domani si possono acquistare anche dai «supporter shop» Dogliotti, Cereja, Penny Tour e Gabriella acconciature. Per Marco Carena prevendite anche da Dosio Music, Tune dischi a Novara e Paper Moon di Biella. Date degli spettacoli: 29 novembre e 3 dicembre.

GAGLIANICO
Incisioni all'auditorium

Si è inaugurata all'Auditorium «Percorso» la personale di Alessandra Fizzotti. L'artista biellese espone fino al 4 dicembre acqueforti ed acquetinte. Ecco gli orari: dal mercoledì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30, sabato e domenica 10,30-13 e 17-19,30.

BIELLA
Tanghi argentini al Sociale

Il terzo appuntamento della stagione musicale «Lessona» propone, al teatro Sociale, il Luis Rizzo cuarteto. E' una formazione argentina che interpreterà una panoramica storica dei celebri tangos da Villodo e Gardel fino a Piazzolla. Il concerto è martedì sera alle 21.

BIELLA
Prevendite per De André

E' iniziata da Smile, in via XX Settembre, la prevendita dei biglietti per il concerto di Fabrizio De André in calendario il 3 dicembre. I costi: 30, 40 e 50.000 lire (con diritto di prevendita del 10 per cento).

BIELLA
Violino e chitarra per il Perosi

Prosegue la rassegna dell'associazione «Lorenzo Perosi». Mercoledì alle 21, al Circolo commerciale, è in calendario un concerto di Raimondo Matacena e Alberto Bocchino, al violino ed alla chitarra.

NOVARA E CASALE
Le prime visioni di oggi

I film in cartellone: a Casale, al Vittoria, prosegue «1492, la conquista del paradiso». A Novara, all'Araldo, si proietta «La città della gioia».

I MARTEDI' AL CINEMA

E nessuno applaudì il capolavoro della «bella scontrosa» Emmanuelle

MARTEDI' sera, quarta fila di fronte al grande schermo, pochi minuti a mezzanotte. Dalle spalle di chi scrive arriva una voce (per gli habitué dell'Italia riconoscibilissima) che in tre battute cuce su misura per «La bella scontrosa» il giudizio che sarà poi di tutta la platea: «Un delicato elefante che muove un pisello».

Un sorriso e via: chi ha resistito (non tutti) alle due ore e dieci del film si alza e se ne va. All'uscita l'ultima «incombenza». Nell'urna piovono i biglietti con il voto: un 5,21 che rappresenta la prima insufficienza di tutta la rassegna edizione 1992. A Jacques Rivette non va meglio neppure con la votazione a campione: la media sale, ma solo al 5,80.

E noi? Forse sapevamo che avremmo incontrato l'«elefante» e ci eravamo preparati all'idea. Tanto preparati da arrivare al 7 (abbondante) per questo film con un ritmo tutto suo, attento ai dettami della nouvelle vague francese. E tra un primo piano e l'altro della «bella» Emmanuelle Béart, non abbiamo potuto non «inquadrare» il più vestito Michel Piccoli che giganteggiava tra tele, estro e colori alla rinfusa. Brava anche l'eterea Jane Birkin, moglie ed ex musa del pittore Frenhofer, chiusa nel suo laboratorio a impagliare specie rare di volatili. Se la ricerca del fremito artistico, del capolavoro che poi non verrà esposto regge sino in fondo è soprattutto merito loro.

Il film, comunque sia, diventa il fanalino di coda nella classifica dei cinefili vercellesi, distanziato persino da quella «Ballata del caffè triste» che aveva lasciato esterrefatto il pubblico femminile dell'Italia. Chissà cosa dirà invece l'«altra metà del cielo» la prossima settimana di fronte all'esordiente Ana Belen di «Come essere donna senza lasciarci la pelle». E sarà senz'altro un salto brusco per tutta la platea: dall'introspezione del castello francese di Frenhofer all'aggressività irriverente della Spagna che si rispecchia nel mito Almodovar.

Per quest'opera prima a difesa della donna che lavora (non solo un film femminista, per carità) hanno persino firmato un armistizio due star del cinema iberico, Ana Belen appunto, che si cimenta come regista, e Carmen Maura, l'attrice-simbolo di Pedro Almodovar. La vedremo martedì, giornalista al terzo matrimonio, alle prese con un marito egoista. E per «salvarsi la pelle» non si può che....

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Qual in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alle farfalle.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello,** di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Persone perbene.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival Internazionale Cinema Giovani ore 14-19,30 **proiezione film vincitori 10° festival internazionale Cinema Giovani;** ore 21 **serata ad inviti promossa dall'Associazione Amici del Festival Internaz. Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Le avventure di Peter Pan di Walt Disney.** Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Attrazione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Alien 3.** Col. Non viet. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Esclarmonde** di Jules Massenet (turno C). Dir. Alain Guingal, regia Lorenzo Mariani, macchine ed effetti speciali di Carlo Rambaldi, Maestro del coro Bruno Casoni, orchestra e coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 88.15.241/2.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta Verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spett. organizz. dal T. Regio. Per inf. (da lun. a ven.): [illegible] Promozionali. Tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 15,30 e da martedì 24 a domenica 29 R. Montagnani in **Barto per signora** di G. Fa[illegible]. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 15 ult. spett. la Compagnia d'Operetta Belle Epoque presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato, con G. Anselone e O. Marangoni. Orches. diretta da M.° Girgio Tazzari. [illegible] Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.08.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg4, settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Ed ora sposiamoci, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Arco di trionfo, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 24 ore a Scotland Yard, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il triangolo circolare, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
21,30 Apocalisse, documentario
22,25 Tg sera
22,35 Week-end sport
22,45 A tu per tu
23 — «Background»: il meglio dei servizi di Erreuno
23,20 Erreuno TG
23,45 Musica il musica

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di Telebiella
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,35 Telebiella story
24 — Tg Biella

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia, TGG
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. com.

Quarta Rete Tv
18,45 Il dopo partita
20,25 Uomo alla deriva, film
22 — Juve-Toro News
22,20 Gran minestrone
23 — Video relax
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Il figlio di Frankenstein, film
22 — Campane a festa, trad. folk.
0,15 Il generale Quantrill, film

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-11-92
20 — Cartoni animali
20,30 Prigioniero di Amsterdam, film
22,30 Settegiorni - Settimanale
23,30 Documentario

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 Basket astigiano
20 — Settegiorni
23,30 Telefilm

Telemonterosa
19,15 Telemonterosa giornale
20 — Dancing days, telenovela
20,40 Sui sentieri del pensare
21,15 Core 'ngrato, film
23 — Video top

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Come vi piace, film
22 — Passaporto rosso, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — Agguato sul fondo, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,20 La prigioniera n. 27
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Possession, film
1 — Informa 7

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C1

L'Alessandria ospita lo Spezia al Moccagatta con una nuova panchina

Mazzola, tonico per i grigi?

Nel ruolo di stopper debutta l'ex juventino Siroti al posto dello squalificato Tonini
Tra i liguri saranno «sorvegliati speciali» il bomber Mosca e l'anziano Bergamaschi

ALESSANDRIA. Al debutto sulla panchina dell'Alessandria. La prima volta contro la sua ex squadra, che ha guidato per una stagione e mezza fino al «divorzio», nel febbraio scorso. Per Ferruccio Mazzola oggi la partita tra i grigi e lo Spezia vale doppio. E' un match che il tecnico intende aggiudicarsi a tutti i costi, per una sorta di rivincita nei confronti della tifoseria ligure, ma anche per ritonificare il sodalizio di via Gentilini. Furono proprio i sostenitori bianconeri a sollevarsi contro di lui l'anno scorso, dopo la battaglia a spada tratta col presidente. E Mazzola rispose con l'arma che riteneva più giusta in quella circostanza: fare fagotto e andarsene. «Sì, non accetto i "bla bla bla" fuori luogo - interviene -, ma solo le critiche costruttive. Comunque il passato è lontano anni luce; ora la mia unica preoccupazione è lo stato di salute dell'Alessandria».

Mazzola assicura di non possedere alcuna bacchetta magica, nessun antidoto o panacea ai mali che fino ad oggi hanno afflitto la formazione grigia: «Occorre spostare qualche pedina, rinnovare qualche ruolo. E avere pazienza. Gli uomini validi ci sono. Il cammino ancora da percorrere è sufficiente per mettersi al riparo da eventuali spiacevoli sorprese».

Solo per una questione tecnica (la scaramanzia non fa parte del suo modo di vivere e pensare) preferisce tacere la formazione che manderà in campo oggi al «Moccagatta» (inizio ore 14,30), ma dalle sue parole è facile intuire che cambierà poco o nulla, almeno per quanto riguarda gli uomini in campo. Unica variante l'inserimento di Siroti al posto dello squalificato Tonini, nei panni di stopper. Sarà l'ex spezzino a prendere in consegna il bomber Mosca, quattro gol segnati fino ad oggi.

In questi giorni il tecnico ha cercato di mettere a punto una tattica anche «anti-Bergamaschi». La mezza punta è il jolly nella manica della squadra avversaria: «Non è un mistero. Nonostante i suoi 32 anni è il giocatore che fa la differenza. Occorre trovare il modo per bloccarlo». A questo proposito, dovrebbe essere il giovane Bertotto a prenderlo in consegna. Sul fronte del centrocampo è confermato il pieno recupero del tornante Perugi, mentre nei panni di cursore continuerà ad impegnarsi Maddè. Invariate le posizioni dell'attacco a due punte, Serioli e Banchelli, mentre il tecnico ha fatto un discorso chiaro riguardo i centrocampisti: «Come tutte le partite, anche questa riusciremo a vincerla se faremo nostra questa zona fulcro del campo. Occorre lucidità e meno irruenza di quella che ho visto negli allenamenti infrasettimanali. Da martedì a ieri s'è lavorato sodo. Mi pare che l'umore del collettivo sia andato gradatamente migliorando. La sconfitta con il Chievo non è stata facile da digerire. Ora la squadra ha acquisito la grinta necessaria per affrontare il match con la giusta concentrazione e quel pizzico di cattiveria necessaria per uscire dal campo vittoriosi».

Qualche cenno statistico. Dei 15 confronti disputati tra le due squadre al «Moccagatta», i grigi se ne sono aggiudicati nove, contro i due dei liguri. L'ultimo successo bianconero risale addirittura agli Anni Cinquanta.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli. In panchina: D'Amico, Bertotto, Maurino, Gargioni, Alfano.

Piero Abrate

Perugi e Siroti, pedine alle quali Ferruccio Mazzola affida importanti compiti

VOLLEY A1

I temuti milanesi rendono visita ai cuneesi di Blain

Alpitour, tutta la grinta contro il pericolo-Misura

CUNEO. E' arrivato il grande giorno: oggi, alle 17,30, l'Alpitour Diesel Jeans affronta in casa la temibile Misura Milano.

Il tecnico Philippe Blain fa un'analisi dell'attesa partita: «Abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana. Per noi il risultato non è fondamentale: l'importante è giocare al massimo. La Misura è un'avversaria pericolosa: non sarà certo una passeggiata. Voglio che gli spettatori escano dal palazzetto soddisfatti di noi e dello spettacolo».

Davide Bellini ha avuto, nei giorni scorsi, una leggera forma influenzale, ma sarà in campo: «Abbiamo patito tutti il freddo che c'è al palazzetto di Cuneo quando ci alleniamo. Il riscaldamento viene staccato quando iniziamo a lavorare. Ci siamo "beccati" un po' tutti l'influenza. Conto di essere in forma per la partita di oggi. Ci tengo in modo particolare. Ieri ho riprovato gli schemi. Siamo caricati e tentiamo il "colpaccio"».

L'Alpitour si affida alla potente battuta in salto di Ljubo Ganev, alla sua carica di trascinatore sul parquet, ed alla grande tecnica di Boris Kiossev, giocatore completo in ogni fondamentale.

Ganev, diventato in pochi mesi l'idolo del pubblico di Cuneo, non teme la potenza di Andrea Zorzi: «Milano è una grande squadra. Noi cerchiamo la vittoria, per la classifica e per il nostro pubblico. La formazione di Lozano è al completo: torna Lucchetta, che avrà una grande voglia di giocare. In più Tande ha vinto il Top Four in Giappone e avrà il morale alle stelle».

Sarà una partita interessante per i due centrali dell'Alpitour Diesel Jeans, Guido De Luigi e Luca Mantoan. Dall'altra parte della rete, Andrea Lucchetta, che rientra oggi dopo un lungo periodo di infortunio, e Claudio Galli. Il tecnico Blain dà fiducia a Guido De Luigi, capitano della squadra ed ha chiesto una prova di carattere ai due giocatori.

Luca Mantoan spiega: «Sono tranquillo. Come sempre, molto dipende dalla nostra battuta e dalla loro ricezione. Il confronto con Galli e Lucchetta sarà sicuramente duro. Sono molto forti e tecnicamente più dotati di noi».

Daniela Cotto

Un'alzata di Bellini per il capitano dell'Alpitour, De Luigi (FOTO SEDONO)

SERIE C2

Gli azzurri in casa dopo un mese per difendere il primato

Al Novara l'arduo compito di violare il bunker-Suzzara

NOVARA. In C2 si riprende dopo la sosta con gli azzurri in testa alla classifica, che tornano sul campo amico dopo un'assenza di quasi un mese. L'ultimo impegno casalingo risale ormai al 25 ottobre scorso. Fu un convincente successo a spese del Tempio. Poi, due trasferte consecutive, con esiti diversi, a Mantova e Trento, hanno riportato il Novara al vertice. Adesso si tratta di consolidare la posizione in vista della lunga pausa natalizia. Intanto però l'ambiente ha maturato la convinzione che questa squadra può far davvero bene. Non è poco per una tifoseria permeata di scetticismo. Legittimo, per carità, viste le esperienze passate ma che, in qualche misura finiva per condizionare anche squadra e società.

Il rientro, quasi in sordina, di un personaggio carismatico qual è Tarantola ha avuto la sua parte. Ha lasciato molto spazio ai collaboratori, garantisce piena autonomia al tecnico, perché Del Neri gode della sua incondizionata fiducia, ma la regia finale è sua. Rispetto ai suoi predecessori, Tarantola sa anche motivare, al punto giusto, la squadra. Il carisma insomma non s'improvvisa e non s'impara. C'è, oppure non s'inventa. Tarantola è tornato ad occuparsi del Novara, l'amore di sempre, perché ci crede. E' impegnato però a coinvolgere la città. Il suo obiettivo è sì quello di ottenere la promozione ma sarebbe davvero magra soddisfazione se la squadra, e i suoi successi, restassero confinati nella sfera di interessi dei soliti, pochi, appassionati.

Del Neri, che conosce bene l'ambiente, è particolarmente sensibile a questo tipo di sollecitazione. Al tempo stesso è convinto però che solamente i risultati del campo potranno contribuire, in maniera decisiva, a creare il giusto entusiasmo. Così guarda alla partita di oggi con il Suzzara come ad un impegno importante: «Perché sono partite come questa che ci devono dire se il Novara è squadra da vertice. Contro le grandi non abbiamo bisogno di motivazioni. L'impegno, da solo, contiene gli stimoli giusti. Il Suzzara invece non ha niente da perdere. Si presenterà con uno schieramento difensivo e l'obiettivo di fare un punto. Sarà una gara non sarà facile. Dovremo dimostrare di aver pazienza, di saper aspettare il momento opportuno».

Non sarà facile perché questo Novara, e lo dimostrano i risultati ottenuti in campo esterno, è più portato al gioco di rimessa di quanto non riesca ad imporre i propri schemi.

Quella di oggi potrebbe essere la partita degli ex. Proprio dal Suzzara è arrivato, la settimana scorsa, Gian Luca Dall'Orso, difensore di fascia, in cambio di Alessandro Di Vincenzo. Quest'ultimo sarà sicuramente in campo con i bianconeri mentre il neoazzurro, almeno inzialmente, dovrebbe andare in panchina per far posto a Cusatis, altro giocatore all'esordio casalingo dopo la prima, non felice parentesi azzurra a Trento dove venne espulso.

Del Neri non ha ancora deciso la formazione, da ieri in ritiro al «Concorde» di Arona. Mancando gli infortunati Riviezzi e Schillaci, il tecnico è deciso a confermare la squadra vittoriosa a Trento. Battini, reintegrato dalla società, andrà in panchina. Questa la formazione iniziale: Pozzati; Moro, Cusatis; Pozzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Foli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

Il difensore Gian Luca Dall'Orso (a sinistra) potrebbe oggi esordire tra gli azzurri contro la sua ex squadra. A destra, Caponi ancora alla ricerca del primo gol in questo campionato

A Fiorenzuola deve affrontare il migliore attacco del girone

Casale, al lavoro la difesa

Probabilmente Franzin e il nuovo arrivato Ceccarelli vanno in panchina
Fiducia tra i nerostellati che finora hanno raccolto più consensi fuori casa

CASALE. Le decisioni definitive Bui le prende al momento di andare in campo. Tanto più in gare delicate come quella di oggi a Fiorenzuola. Rispetto all'ultimo match con il Giorgione, il tecnico ha a disposizione una rosa più ampia e questo accresce le possibilità di verificare nuovi assetti. Dopo il completamento delle operazioni del mercatino di novembre, il tecnico può contare su quattro punte: si tratta di scegliere gli uomini più idonei. Non è escluso che mandi in campo già dall'inizio Califano.

Chi dovrà trattenere in panchina: Franzin o Weffort? L'orientamento dell'allenatore sembra propendere per il primo che, pur dando soddisfazioni per impegno e tecnica di gioco, non è riuscito ancora a coronare il sogno di regalare al proprio pubblico il gol sperato. Bui probabilmente tenderà a concedergli un po' di riflessione perché il giocatore riesca a placare quella che ormai è diventata un'ossessione.

In panchina anche il neo arrivato Ceccarelli, «perché abbia il tempo di ambientarsi», ma con l'impegno a tenersi pronto nell'eventualità che serva una presenza massiccia davanti alla porta avversaria per forzare la retroguardia emiliana.

Bui deve prendere in considerazione anche la difesa. Picco, infatti, è afflitto da un risentimento muscolare che potrebbe costringerlo a rinunciare al confronto, cedendo il posto al giovane napoletano Izzo, anch'egli arrivato di recente alla corte nerostellata.

Un terzo punto interrogativo riguarda Butti, un giocatore che ha dimostrato fino ad ora doti notevoli, anche se ultimamente ha rivelato un leggero cedimento. Anche in questo caso, l'allenatore potrebbe ritenere di concedergli una pausa, mandando in scena Cordone.

Una volta formata la rosa e la panchina, resteranno i due da mandare in tribuna. I nomi più probabili sono quelli di Ercolino, affetto da una pubalgia, e Troise.

Il Casale, in trasferta, ha avuto, fino ad ora, maggiore fortuna che in casa. Conterà di far leva su questa buona sorte nella città emiliana, anche se troverà pane duro da mordere. Il Fiorenzuola, infatti, vanta un attacco molto deciso, che ha messo a segno il maggior numero di gol del campionato. Fino ad ora dal proprio palcoscenico non ha mai lasciato uscire nessuno vittorioso. I nerostellati potrebbero far cambiare direzione a tale orientamento? «La palla è rotonda, le condizioni cambiano, c'è un margine di imponderabilità nel calcio che rende difficile qualsiasi previsione anche ai più esperti», commenta l'allenatore. Ciò significa che anche i più forti sulla carta possono cedere il passo. E' la speranza non solo della società e dei giocatori, ma anche dei tifosi che andranno numerosi a Fiorenzuola per assistere al decimo turno di campionato, curiosi di vedere qualche novità in campo.

La formazione nerostellata dovrebbe inizialmente essere la seguente: Rubini; Paolini, Picco (Izzo); Luxoro, Butti (Cordone), Malgeri; Calemme, Col, Califano, Visca, Weffort (Franzin).

Il Casale tornerà al Natal Palli domenica prossima contro la capolista Mantova e sarà poi impegnato con la forte compagine del Chievo tra un paio di settimane, sul campo di Verona. **[s. m.]**

Visca (in alto) e Col figurano tra i sicuri titolari nerostellati che Bui schiera contro gli emiliani

Aosta, ora servono punti

A Castelfranco con più concretezza

AOSTA. Riprende a Castelfranco Veneto il cammino dell'Aosta in campionato. I rossoneri affrontano il Giorgione con l'obiettivo di invertire la rotta nelle partite esterne: lontano dal «Puchoz» la formazione di Barlassina ha conquistato un solo punto (0-0 a Pavia) in quattro trasferte.

Per preparare al meglio la sfida odierna, l'Aosta ha disputato giovedì sera un'amichevole a Ivrea, imponendosi per 2-0 grazie a una doppietta di Belletti. Se dall'incontro con i canavesani sono emerse note positive, dalla partitella sostenuta contro la formazione Berretti è giunto l'infortunio a Lessio che ha dovuto ricorrere all'intervento del medico per farsi suturare, con dieci punti, la ferita riportata al ginocchio destro.

«Il periodo sfortunato non è ancora finito - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -. Ci presentiamo comunque alla sfida con i trevigiani convinti di poter ottenere qualcosa di concreto anche se il valore della compagine di D'Alessi è testimoniato a sufficienza dalla classifica (i veneti sono secondi a un punto di distacco dal trio di testa formato da Lecco, Mantova e Novara, ndr). Il Giorgione è la squadra rivelazione della prima fase del campionato».

«Il passaggio al professionismo ha evidentemente galvanizzato Bellotto e compagni che stanno vivendo un momento magico sulle ali dell'entusiasmo per l'ottima partenza - aggiunge Barlassina -. Nelle precedenti trasferte abbiamo seminato molto e raccolto pochissimo: non vogliamo ricevere ancora complimenti e vedere festeggiare gli avversari per la vittoria. Ai ragazzi chiederò maggior concretezza anche a discapito della brillantezza della manovra».

Sono previste alcune novità nella formazione rossonera. Nell'amichevole di Ivrea il tecnico aostano ha provato alcune inedite soluzioni tattiche, presentando Barone in mediana (il giocatore non è ancora al massimo della condizione fisica, ma è ormai pronto al rientro), con Colnaghi a destra e Baldi a sinistra assieme ai marcatori Panizza e Tedoldi. L'eventuale impiego di Barone potrebbe portare all'avanzamento di Guida, con il conseguente sacrificio di Sapienza oppure di Gambino.

«Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento - sottolinea Barlassina -. Affronteremo, in ogni caso, il Giorgione a viso aperto. I veneti cercheranno di non perdere contatto dal vertice, però possiamo fermare la loro marcia giocando in modo accorto. D'Alessi può contare su attaccanti di valore, ma la nostra difesa è una delle più ermetiche del girone. In contropiede potremo poi sfruttare la rapidità di Belletti e di Girelli per tenere in apprensione la retroguardia avversaria».

Sigfrido Beneyton

Tra i rossoneri sono previste alcune novità, tra le quali il rientro di Antonino Barone a centrocampo

Grande attesa per l'incontro odierno al Robbiano: i tifosi promettono di affollare lo stadio

Pro-Seregno, c'è già profumo di C2

I bianchi, caricatissimi, sono al terzo big-match

VERCELLI. Terzo big-match di fila. Dopo Fanfulla e Legnano, ovvero gli scontri con l'attuale leader del girone e la favorita numero uno alla promozione, ecco il Seregno, altra candidata alla C2. Come dire che per capitan Burgato e compagni gli esami non finiscono mai.

Ma rispetto alla vigilia di un ciclo di fuoco che per le prossime due domeniche prevede ancora altrettante trasferte insidiose a Pinerolo e Corsico, il quadro generale è cambiato.

Se dieci giorni fa la Pro era considerata al pari di una matricola universitaria che aveva sostenuto nelle prime partite gli esami più facili, i cosiddetti «facoltativi», ora invece i bianchi possono ritenersi tra gli studenti di metà corso con in più la consapevolezza di aver superato alcuni grossi scogli.

Così la squadra si è avvicinata a questo terzo scontro di vertice consecutivo, il primo al Robbiano (calcio d'inizio alle 14,30) con molta serenità anche se Caligaris nel suo intimo da buon condottiero sta combattendo con tre dubbi.

Il primo riguarda il recupero di Lo Porto che in settimana per non far «soffrire» la caviglia martoriata a Legnano si è limitato, girando in bicicletta, a conoscere i paesi dell'hinterland vercellese e del vicino casalese. Lo rischierà «Caliga»? Come sua abitudine il mister bicciolano prenderà una decisione questa mattina dopo aver parlato col giocatore e valutata la situazione con lo staff medico.

Se Lo Porto finirà in panchina, o addirittura in tribuna, a scendere in campo sarà Montebugnoli che a Legnano, alle prese con un certo signor Seveso, ha fornito la miglior prestazione da quando veste la maglia bianca.

Poi vi è il recupero di Storgato che comunque dovrebbe essere della super-sfida anche se l'ex juventino non ha potuto allenarsi al meglio nei giorni scorsi per un ematoma al quadricipite.

Infine in avanti vi sono le incognite riguardanti sia il compito di centravanti in ballottaggio tra Lenta e Salono, sia il ruolo di «spalla», in bilico tra Mingatti e Cavallo. La sensazione è che Caligaris oggi pomeriggio concederà un'ulteriore «chance» a Lenta, in calo di forma rispetto a un mese fa, mentre Cavallo verrà dirottato in panchina, però con ottime probabilità di giocare uno spezzone di partita.

Quindi la formazione anti-Seregno più probabile è la seguente: Beccari; Montebugnoli e Lo Porto, Fioraso; Cervato, Storgato, Ricca; Mingatti, Bollini, Lenta, Braghin e Burgato.

Un undici che avrà il supporto del pubblico delle grandi occasioni: questa Pro che piace e fa risultati, oggi godrà dell'appoggio di un tifo indiavolato. «Saremo il dodicesimo giocatore in campo»: la promessa dei tifosi.

Roberto Eynard

Mingatti e Burgato, due giocatori su cui Sergio Caligaris, qui a fianco, fa molto affidamento nella sua Pro

L'anticipo

La Gallaratese pari a Novara

NOVARA. Pareggio in extremis dello Sparta (1-1) contro la Gallaratese di Pierino Prati nell'anticipo di ieri pomeriggio allo stadio «Marmo».

I varesini, passati in vantaggio dopo 6' con il bomber La Falce, lesto a sfruttare un'indecisione di La Micela su passaggio all'indietro di Daina, si sono difesi con ordine e senza troppi affanni per tutto l'arco del match sfiorando, in un paio di riprese, il gol del raddoppio.

Rispetto alle ultime esibizioni casalinghe lo Sparta è parso un po' sotto tono, sebbene non sia mancato, da parte del neroarancio novaresi l'impegno per riequilibrare l'esito del confronto.

Proprio all'86', dopo un paio d'opportunità fallite da Masoero l'undici di Seghedoni ha agguantato il pareggio: cross teso di Daina per Guidoni che insacca di prepotenza: 1-1 con Sparta e Gallaratese che compiono entrambe un piccolo balzo in classifica. **[p. m. f.]**

Ciclocross

Borgosesia laurea Bramati

BORGOSESIA. Successo del bergamasco Luca Bramati nella prima prova del «Master '92-'93» di ciclocross. Nella gara disputata ieri pomeriggio al parco Magni, il forte professionista ha offerto una prestazione magistrale: scattato subito dopo la partenza, ha sapientemente dosato le proprie forze, riuscendo a mantenere fino alla fine un discreto margine.

All'arrivo Luca Bramati ha preceduto di 15" il fratello Gian Mario, vincitore l'anno passato, di 18" il novarese Stefano Rubino e di 32" il campione italiano dei professionisti Fabrizio Margon. L'atteso atleta di casa, Sandro Bono (che a Borgosesia trionfò in due precedenti occasioni) si è classificato al settimo posto, mentre l'altro valsesiano Orlando Borini è giunto tredicesimo.

Differenti, dopo l'arrivo, gli stati d'animo dei protagonisti: da Rubino («Sono più che soddisfatto della prestazione») a Bono, che ha riconosciuto di non essere ancora in condizione. «L'obiettivo - ha spiegato - resta il campionato italiano di gennaio». Tanti applausi, naturalmente al vincitore Bramati, che ha dedicato il suo successo ad Enzo Faccarello, il ciclocrossista biellese scomparso nello scorso maggio in un incidente stradale.

Nella gara minore, Davide Da Col si è imposto fra gli juniores, Angelo Cuballo nella categoria allievi. **[p. q.]**

ECCELLENZA

Anche Biellese-Vigliano e Borgosesia attendono Juve Domo e Derthona con seri problemi

Bollettino di guerra a Trino: 6 titolari out

Azzurri nei guai proprio nello spareggio-salvezza col Trecate

Le assenze dettano legge in questa decima giornata di Eccellenza. Infortuni e squalifiche complicano la vita di Biellese-Vigliano, Borgosesia e Trino.

Biellese-Vigliano. Due punti in tre partite sono una media che grida vendetta. L'avversaria per rifarsi è l'ermetica Juve Domo, solo una sconfitta e quattro gol subiti dall'inizio della stagione. Ma Ubertalli ha il problema della formazione rimaneggiata: a capitan Canal, dopo la squalifica, è venuta la tendinite, Rossi e Pavanello sono alle prese con vecchi problemi, Dighera deve ancora assorbire una botta alla caviglia. E' quasi sicuro l'impiego di Andreotti e Bianchetto, con Tolomeo nelle vesti di seconda punta. Le probabili formazioni. **Biellese-Vigliano:** La Terra; Grosso, Vittone; Orlando, Andreotti, Mazzia; Bianchetto, Vezzoli, Albieri, Riberto, Tolomeo. **Juve Domo:** Bosso; Adamo, Madaschi; Venturini, Adda, Ferrari; Battro, Foti, Zardi, Borroni, Scano.

Borgosesia. Due squalifiche impediscono per l'ennesima volta e «baffo» Arrondini di mettere in campo la formazione tipo. Peccato, perché l'avversario all'ex Milh è il lanciatissimo Derthona, che dopo un inizio così così ha raggiunto in classifica la Biellese-Vigliano. Fuori anche Luca Tacca, i granata recuperano almento Biolcati. Le formazioni. **Borgosesia:** Pagani; Riva, Rastello; Biscaro, Romei, Florio; Peraldi, Biolcati, Quartaroli, Maggioni, Ielmini. **Derthona:** Benzo; Robiglio, Rutigliano; Paganelli, Marini, Podestà; Benazzo, Adamovic, Petrini, Sala, Cugusi.

Trino. Peggio di tutti stanno gli azzurri, che attendono il match salvezza con il Trecate senza sei titolari. Ghione, Piccolotti e Varagnolo sono squalificati, Coppo, Manfrinato e Lucente infortunati. Pure Osenga è in dubbio. Per fortuna il Trecate non è in gran forma, altrimenti sarebbero guai. Gli undici previsti. **Trino:** De Prà; Brunelli, Forte; Gaudiosi, Bacinelli, Satta; Osenga, Gaudiosi, Libero, Valdata, Greppi. **Trecate:** Porta; Falceri, Calcaterra; Caimi, Re, Vigliotti; Ambrosi, Portelli, Dadda, Buccheri, Milani.

Verbania. Dopo lunga attesa, è arrivato lo 0-2 a tavolino per la gara con il Libarna. I biancocerchiati scendono così al secondo posto a 13 punti, dietro la Valenzana a 14 e davanti a Biellese-Vigliano e Derthona a 12. **[g. ca.]**

GLI ALTRI CAMPI

Ospita la capolista

Il Gattinara ha il compito più difficile

VERCELLI. Giornata ricca di spunti interessanti in Promozione e Prima categoria.

Nel girone «A» di **Promozione** un Gattinara in cerca di riscatto ospita la capolista Castellettese. Trasferta a Cerano per la Biellese 1902, mentre la Cossatese viaggia alla volta di Crevola d'Orta, il Val Mos vuole continuare la «striscia positiva» ospitando il Gravellona. Nel girone «B» la Crescentinese torna al «Comunale» per ospitare il Settimo.

Prima Categoria. Nel girone «B» il menù offre Caresanese-Borgolavezzaro, Borgovercelli-Momo, Varallo-Villata e Quaronese-Pro Roasio. Nel girone «C» il calendario contempla: Biogliese-Saluggia, Libertas Biella-Cavaglià, Gaglianico-Villaregese, Livorno-Verolengo, Santhià-La Cervo, Spolina-Occhieppese, Valsessera-Cigliano, Viverone-Ponzone. **[p. m. f.]**